chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001. ANNO 135. N. 106. L.1.500(*) / € 0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

Lotto telefonico
TELECOM ITALIA
www.187.it

Il leader di Forza Italia prende posizione a fianco di Formigoni e Lega. Il governo non concederà né seggi né fondi

Berlusconi con Bossi: referendum il 13 maggio

Amato: la Lombardia è libera di farselo, non posso né voglio impedirlo

I SERVIZI

IL SENATUR: I PATTI VANNO RISPETTATI
Intervista con il leader leghista: «La devolution è nel programma. Chi tratta vuol perdere le elezioni»
Gigi Padovani A PAGINA 5

TACCUINO ELETTORALE
Nelle liste sono stati premiati i fedelissimi ed emarginati quelli considerati poco affidabili
Augusto Minzolini A PAGINA 7

CON L'ULIVO, TORNA IN PIAZZA ANCHE PRODI
Convention del centrosinistra sabato 21 a Roma e l'ex premier potrebbe parlare in diretta da Bruxelles
Fabio Martini A PAGINA 7

ROMA. Alla fine, anche Silvio Berlusconi ha preso posizione: sì alla data del 13 maggio per il referendum indetto dalla Regione Lombardia. «La Costituzione della Repubblica italiana garantisce a tutte le regioni il diritto al referendum - ha spiegato il leader di Forza Italia -. Il referendum consultivo per la "devoluzione" nel rispetto dell'unità nazionale, costituisce legittima forma d'esercizio di questo diritto costituzionale. La scelta di combinare il referendum consultivo regionale con le politiche nazionali è stata ed è una scelta oltre che legittima anche razionale». E il premier Giuliano Amato ha smorzato i toni dello scontro-referendum: «La Lombardia è libera di farselo; non posso né voglio impedirlo».
Colonnello, Magri e Rampino A PAGINA 5

RIPRENDE IL PROCESSO IN SUD AFRICA

In tribunale per il diritto a non morire di Aids

PRETORIA. Riprende oggi, davanti all'Alta Corte, il processo tra il cartello delle 39 multinazionali del farmaco e il governo di Pretoria, spalleggiato da molti organismi internazionali: oggetto del contendere, il diritto di proprietà dei farmaci anti Aids detenuto dalle aziende, mentre il governo sudafricano vuol rilasciare licenze per produrli e distribuirli a basso costo. E anche in Italia scatta la protesta contro le multinazionali: a Roma e in altre città raduni davanti a Farmindustria. Daniele, Grignetti e Verna A PAGINA 8 e un commento di Alnis A PAGINA 25

Il Segretario di Stato: reazione eccessiva e sproporzionata

Gli Usa criticano Israele Sharon si ritira da Gaza

LA SFINGE SCIOGLIE IL SILENZIO

Igor Man

E alla fine la sfinge parlò: la reazione israeliana ai raids palestinesi risulta «eccessiva, pericolosa». La risposta degli Stati Uniti al precipitar degli eventi nel Vicino Levante è finalmente arrivata: il segretario di Stato ha «condannato» Israele. Il generale Colin Powell, da bravo militare qual egli è, ha usato termini niente affatto enfatici, estremamente realistici. Sino a ieri era stato invero sfingeo, tanto che il suo silenzio rischiava di provocare interpretazioni di segno opposto. E cioè: a) gli Stati Uniti sono con Israele, appoggiano il «piano Sharon» che rimette l'orologio indietro di 10 anni, b) gli Stati Uniti non danno peso al blablabla dei raiss arabi sicché come non intendono imporre nessuna pace a chicchessia, tantomeno ad Israele, lasciano che gli eventi scorrano.

Il silenzio americano, in verità, nascondeva un difficile dibattito interno tra i (pochi) frequentatori istituzionali della Oval Room presidenziale. Il «monitoraggio» senza pause (del Pentagono, del dipartimento di Stato) della situazione *in fieri* nella Palestina, il tono allarmato dei giornali israeliani, e il linguaggio realistico dei loro esperti militari, i corsivi senza complessi dei fogli popolari, spesso per non dir sempre in contrasto con i rapporti delle cancellerie, tutto ciò ha fatto il resto. E il silenzio è stato bucato da poche, responsabili parole: l'ammonimento, rivolto a chi di dovere, che «il deteriorarsi della situazione rischia di degenerare in un conflitto di più ampie proporzioni».

Ma all'ammonimento dovrà seguire ora una esplicitazione franca, onesta delle intenzioni americane. Per quanto possa esser squilibrato il rapporto militare, politico, psicologico fra i palestinesi e gli Usa, sempre generosi, questi ultimi, e quasi sempre acritici verso Israele, di rado propensi ad approfondire la tragica realtà palestinese, è anche vero che gli americani se non curano troppo la Storia, sono molto attenti alla Cronaca. Subito dopo l'ammonimento di Washington, il generale Sharon ha ordinato il ritiro da Gaza impropriamente occupata. E' una buona notizia, è una vittoria del buon senso, giusta la grande lezione dell'americano Thom Payne. Ma è soltanto un piccolo passo che allenta la tensione. La pace rimane lontana, il «più vasto conflitto» non ancora.

I SERVIZI

«I GIORNI DELL'ANSIA»
Intervista allo scrittore pacifista Yehoshua «Il premier è un falco ma Arafat è colpevole»
Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

IL PASSO AMERICANO
Colin Powell ammonisce «Non ci può essere soluzione militare per questo conflitto»
Franco Pantarelli A PAGINA 2

TEL AVIV. Ventiquattro ore, quattro morti e decine di feriti: è questa in cifre l'occupazione da parte di Israele di una parte della striscia di Gaza, voluta dal premier Sharon. Reparti militari hanno fatto ingresso nelle aree autonome palestinesi, suddiviso la Striscia in quattro tronconi separati e ritagliato nella zona Nord una «fascia di sicurezza» lunga 3 km e profonda alcune centinaia di metri. Durissima la reazione americana: «Azione eccessiva e sproporzionata». E ieri, in serata, è arrivato l'annuncio del ritiro. Per Israele si è trattato di una «operazione difensiva».
Baquis e Della Seta ALLE PAGINE 2 E 3

Letta: usare la maxi-multa per alleggerire le tariffe

«Calmiere» o blocco per le polizze auto

ROMA. Sgravi fiscali o nuovo blocco delle tariffe per risolvere lo scottante problema del rincaro della Rc-auto? Il governo per ora ha messo in piedi una commissione di esperti e tecnici che dovrà proporre le ipotesi da realizzare prima delle elezioni, con l'obiettivo di difendere i consumatori dal caro-polizza. Si ipotizza di utilizzare i 700 miliardi di multa inflitti dall'Antitrust alle compagnie d'assicurazione, insieme ad altri 400 derivanti dal surplus di entrate fiscali legate all'aumento delle tariffe Rc-auto. Giovannini A PAG. 20

ROMA

PILOTA RIFIUTA INVALIDA SUL SUO AEREO DI LINEA
Il comandante (sospeso) ha addotto motivi di sicurezza La donna lo denuncia e chiede i danni morali
Flavia Amabile A PAGINA 14

BAMBINI-SCHIAVI L'UNICEF RIBADISCE: LA TRATTA ESISTE

Non è la nave-negriera L'«Etireno» non ha a bordo bambini-schiavi ma solo 139 profughi diretti in Gabon (35 i ragazzini, ma con le loro famiglie regolari). Questa è la conclusione del giallo della «nave-negriera» attraccata ieri a Cotonou, nel Benin. L'«Etireno» è stata perquisita da cima a fondo ma è in regola. L'allarme lanciato dalle organizzazioni umanitarie ora rischia di trasformarsi in un boomerang. Ma non tutto è chiaro: le autorità del Benin non escludono che ci sia stato uno scambio di navi e che i piccoli schiavi siano già stati sbarcati altrove. Dal canto suo l'Unicef insiste: non è un abbaglio, la tratta dei bambini per le piantagioni di cacao esiste. Nella foto: uno dei bambini a bordo dell'«Etireno»
De Garzarolli e Sapegno A PAGINA 9

LO SHOW DI CELENTANO

PAROLACCE? PROMOZIONE DA BOCCIARE

Maria Laura Rodotà

NON si possono più dire parolacce in pace, in questo Paese. Peggio, non si possono più non dire. Tutta colpa del lancio di un programma su Raiuno. Il titolo proposto dal conduttore è «125 milioni di cazzate» (ci siamo, scusate tanto); la modifica suggerita dalla Rai è "125 milioni di ca...te" (come lo pronunceranno le annunciatrici? «ca-te»? Sarà bellissimo), segue dibattito. Effetti tragici, tre: primo, la completa normalizzazione di un termine utile a molti; che serve (serviva, così non vale più) a definire con forza e a scaricare i nervi. Secondo, tante persone compite che non lo usano mai e non amano sentirlo ne sono da ieri costrette causa giornali e tg. Terzo, i nostri bambini, quelli a cui tentiamo di non far ripetere le (nostre) parolacce, non diranno «ca-te». Diranno «cazzate». Non sono gli unici, in questo caso.

Tutto a causa del prossimo show di Adriano Celentano, team di autori bravissimi, Giorgio Gaber ospite, Asia Argento incinta, esecuzione in diretta di Gad Lerner. Contrario al titolo, un fronte misto Alleanza nazionale-frati di Assisi-annunciatrice Alessandra Canale (per via del «ca-te»? Ha ragione)-Osservatorio diritti dei minori, più il presidente emerito dell'Accademia della Crusca. In difesa Mussi e Giulietti dei Ds-Roberto Zaccaria presidente Rai-Associazione grandi inserzionisti pubblicitari (Upa)-Movimento italiano genitori (Moige, dicono che «fa parte del gergo dei giovani»). Obiezioni dei difensori, varie. La più convincente è: la tv è piena di ca-te peggiori. Verissimo, perché farne altre? Celentano è un grande. Due anni fa cantava «io con te sarò sincero/resterò quel che sono/disonesto mai lo giuro», ecc. Ci crediamo. Allora perché fare questo ca-ino per promuovere uno show che comunque guarderanno tutti? E' una ca-ta, suvvia.

ADRIANO NON SI SMENTISCE
La polemica sul titolo del programma riaccende subito l'attenzione
Battista, Caprara, Corbi e Robiony A PAGINA 11

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Chi ha paura del buh?

IN un mondo rincitrullito da troppi messaggi, l'unico modo per farsi notare è dire buh! Le parole normali hanno perso peso e i fatti, quelli, non interessano più a nessuno. Per cui non resta che spararla grossa e vedere l'effetto che fa. Sempre lo stesso: stupore e indignazione, cioè pubblicità. Cosa resterebbe del protomartire Luttazzi se non avesse mangiato finta cacca e non ne avesse gettata altrettanta, insieme a Travaglio, nel ventilatore? E di Haider, un nazista da operetta che si è guadagnato le prime pagine coi suoi grugniti razzisti, mai seguiti però (e per fortuna) dal benché minimo gesto concreto?

Persino un trasgressivo come Celentano si mette a dire parolacce per assistere ancora. E non parliamo di Bossi, l'emblema della società del «buh!». La sua Lega non è mai stata coinvolta in uno, dicasi uno, episodio di violenza. Se quel fanfarone delirasse in sociologese come i brigatisti o Pino Rauti, non se lo filerebbe nessuno. Invece usa un linguaggio condito di kalashnikov e basta che dia ad Amato del «nano nazista» perché il coro gridi allo scandalo. Come se la Storia, anziché i comportamenti umani, la facessero le interviste. Le parole sono lo strumento peggiore per giudicare un politico, un artista, un innamorato. Giulietta moriva d'amore, ma per il suo Romeo lo fece davvero. Oggi si limiterebbe a rilasciare una dichiarazione.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
800-828281
FORUS

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
ROQUEBRUNE
BEAUSOLEIL
NIZZA
ANTIBES
MANDELIEU
SAINT TROPEZ
NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
CANNES APPARTAMENTI NUOVI, A DUE PASSI DAL MARE. AFFITTO GESTITO. OTTIMO INVESTIMENTO. DA L. 189.000.000 +PICCOLA RATA.
800-274.274
ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

9 771122 176003 10418

BASHAR EL ASSAD | LA DIFFICILE EREDITA' DEL LEONE DI DAMASCO

LA CARTA D'IDENTITA'

Nome e cognome:	**BASHAR EL ASSAD**
Data di nascita:	**11 settembre 1965**
Professione:	**Oculista (fino al 1994)**

LA CARRIERA POLITICA

1994
Novembre: due mesi dopo la morte del fratello Basil (già designato erede dal padre) Bashar viene promosso comandante di un battaglione corazzato e successivamente riceve il grado di maggiore della guardia presidenziale

1997
Luglio: diventa tenente colonnello e comandante in capo della Guardia repubblicana

1999
Maggio: primo incontro ufficiale col presidente iraniano Mohammad Khatami

2000
Giugno: alla morte del padre Assad gli subentra alla guida del Paese

«Reazione eccessiva e sproporzionata»

Powell alza la voce per la prima volta con Gerusalemme

Franco Pantarelli
NEW YORK

I palestinesi hanno provocato ma la reazione israeliana è stata «eccessiva e sproporzionata». E' questo il modo in cui il segretario di Stato americano Colin Powell ha espresso la sua «profonda preoccupazione» per ciò che sta accadendo in Medio Oriente «Chiediamo alle due parti - dice la dichiarazione di Powell diffusa nel pomeriggio di ieri poche ore prima dell'annuncio del ritiro israeliano - di rispettare gli accordi che hanno firmato. Per i palestinesi questo significa mettere in pratica il loro impegno a rinunciare al terrorismo e alla violenza, ad esercitare un controllo su tutte le componenti dell'Olp e dell'Autorità palestinese e a punire i violatori. Per gli israeliani questo significa il rispetto dell'impegno a ritirarsi da Gaza in base ai termini dell'accordo firmato assieme ai palestinesi. Non ci può essere una soluzione militare a questo conflitto».

Richard Boucher, che di Powell è il portavoce ufficiale, è stato subito investito da domande per chiarire meglio il senso delle parole di Powell e lui non si è fatto pregare. «Abbiamo indicato una serie di passi che le due parti devono intraprendere e noi pensiamo che li debbano intraprendere immediatamente». Ma ancora più esplicito è stato un altro esponente del Dipartimento di Stato protetto dall'anonimato (che però a quanto pare è stato «istruito» da Powell a parlare per mettere in chiaro al di là di ogni formula diplomatica il pensiero americano. «Gli israeliani - ha detto - devono andarsene da Gaza subito. Hanno firmato l'impegno a ritirarsi e non possono rioccupare».

Nessuna comprensione, insomma, per i «pochi giorni di permanenza a Gaza, forse un po' di più», di cui ha parlato un generale israeliano, e ancora meno per «alcuni mesi» menzionati da un altro. Per Washington le «provocazioni» palestinesi sono un problema serio, ma le «risposte» israeliane rischiano di allargare il conflitto nell'intera regione, che poi è la stessa tesi sostenuta ieri mattina in un editorale del «New York Times», la cui crescente «impazienza» verso Ariel Sharon sembra intaccare non poco il tradizionale sostegno nei confronti di Israele.

> «Non ci può essere soluzione militare per questo conflitto» Ma l'amministrazione Bush non sembra aver ancora elaborato una strategia per il Medio Oriente

Almeno per ora, comunque, non pare che dopo le dure parole di Powell e il ritiro israeliano sia in cantiere qualche iniziativa che indichi una volontà dell'amministrazione Bush di impegnarsi sul problema mediorientale. La proposta avanzata da Powell nella stessa dichiarazione di ieri si limita all'offerta di una non meglio precisata «assistenza» americana per riavviare le discussioni fra israeliani e palestinesi sulla sicurezza, che poi vuol dire la cooperazione fra le due polizie. Quei colloqui sono «essenziali», dice Powell, e che lui ci creda profondamente è dimostrato dal fatto che un mese fa inviò, nella speranza che dessero qualche frutto, in Medio Oriente lo stesso capo della Cia, George Tenet. Non si arrivò a nulla, ma probabilmente Powell ritiene che ora, con questa «strigliata» a Israele, l'«assistenza» americana venga accolta meglio dai palestinesi.

Gli analisti (anche quelli del Dipartimento di Stato) dicono che i palestinesi non sono molto interessati a discutere i problemi della sicurezza, se non sono parte di negoziati riguardanti l'assetto definitivo del problema. Ma su questo Powell è in un certo senso bloccato dalla riluttanza di George Bush a seguire le orme del suo predecessore. Così l'unico piano di pace attualmente in piedi (precariamente) è quello elaborato da Egitto e Giordania, i cui dettagli sono conosciuti solo dalle parti in causa. Il portavoce Boucher ha detto che gli Stati Uniti sono compiaciuti per il «ruolo costruttivo» che quei due Paesi svolgono, ma non ha voluto commentare in alcun modo il contenuto del loro piano.

SAEB AREKAT L'UOMO DELLA MEDIAZIONE

«Non resta che la guerra»

Il negoziatore Anp: colpa di Sharon

colloquio
Simonetta Della Seta
GERICO

> «Ho visto più volte Peres ma lui non può decidere nulla. Non ci sono chance per un accordo»

> «Il fatto è che Tel Aviv non ha mai avuto intenzione di fermare gli insediamenti»

PRIMA o poi Sharon trascinerà *il mondo arabo in una guerra*». Nel suo ufficio di Gerico, isolato dal mondo a causa di sei posti di blocco israeliani, Saeb Arekat, l'uomo che da dieci anni negozia la pace palestinese con Israele, è furioso per quanto avvenuto nella striscia di Gaza, dove l'esercito di Tel Aviv ha bombardato e occupato alcuni avamposti delle forze di sicurezza di Arafat. Una rabbia che spinge Arekat a rivedere i retroscena di questi ultimi sei cruciali mesi in cui il filo del dialogo pare essersi definitivamente stracciato.

«Sono convinto che Sharon voglia distruggere non solo il processo di pace ma l'Autorità palestinese. E' bene che l'Europa e l'America lo tengano a mente, e magari che cerchino di fermarlo, mandando quanto prima degli osservatori internazionali. Sappiate che i contatti tra noi e gli israeliani esistono ancora, ma si stanno esaurendo. Perfino Shimon Peres , con il quale abbiamo una lunga consuetudine di dialogo, non ha più mandato di prendere alcuna decisione in proposito».

Arekat si riferisce agli ultimi incontri con i negoziatori israeliani, alcuni segreti, altri (come quello svoltosi una settimana fa ad Atene) resi pubblici. «Non è stato facile accettare di vedere Peres nei giorni in cui il suo governo bombardava e assassinava nascondendosi dietro lo slogan 'basta con la violenza palestinese'. Eppure lo abbiamo fatto, nella speranza che due proposte ufficiali di mediazione - una europea e una proveniente da Egitto e Giordania - ci permettessero finalmente di ricucire qualcosa. Invece è stato proprio Peres a dire: niente limiti di tempo. Come? Esiste un memorandum firmato a Sharm el Sheikh nel 1999 che ci chiedeva di chiudere tutte le questioni - inclusi i confini e Gerusalemme - entro un anno. Invece ora si rimette tutto in discussione. Avevamo deciso di negoziare l'assetto ad interim e quello definitivo 'in modo parallelo': ha chiesto di cambiare il termine in 'simultaneo', ho accettato. Poi ha proposto un impegno reciproco degli accordi, ho aderito in pieno. Quindi siamo venuti al nodo degli insediamenti. Peres ha affermato che non costruiranno nuove colonie: cosa dire allora delle 13.860 unità abitative negli insediamenti appena annunciate dal ministro Sharansky? Gli insediamenti e la pace sono in netta contrapposizione. Non si può avere una cosa con l'altra».

Gli israeliani sostengono però di non potere arrivare ad alcun compromesso sugli insediamenti finché i palestinesi li attaccano col fuoco. «Nessun governo israeliano ha mai pensato di evacuare i coloni. Non lo ha fatto neppure Rabin dopo che uno di loro ha massacrato 40 palestinesi nella moschea di Hebron. I coloni rappresentano una forza. Soprattutto per Sharon che li ha sempre difesi. Non esiste un nuovo Sharon, lo ha detto lui stesso. Ho chiesto a Peres: perché per calmare le acque non annunciate una vera paralisi degli insediamenti, a per lo meno che siete pronti a riaprire un negoziato? Mi ha risposto che non ha il mandato per farlo».

Vuol dire che tutti gli incontri fatti in questi ultimi tempi con gli israeliani non sono serviti più a nulla. «Oltre agli incontri politici abbiamo tenuto alcune sedute strettamente di sicurezza. A cosa ha portato? La stessa notte hanno sparato all'auto su cui viaggiavano i nostri uomini, il giorno dopo hanno ucciso due palestinesi, quindi un ministro israeliano ha detto che Arafat è un criminale e un loro rabbino ha affermato che i palestinesi vanno eliminati. Su tutto questo sono arrivati i bombardamenti e i carri armati dentro Gaza. Ecco la risposta. L'obiettivo è quello di distruggere la nostra leadership».

Sei mesi fa siete sembrati però voi a non voler concludere un accordo con Barak. «La rottura avvenuta dopo Camp David è stata voluta strategicamente da Israele, nel momento in cui Barak si è reso conto che il suo popolo non era pronto alle concessioni da lui offerte ad Arafat. Il primo a dire che ' Barak era andato troppo il là' è stato proprio Shimon Peres. Poi il capo di stato maggiore Mofaz. Infine abbiamo implorato Barak di non far salire Sharon sul recinto sacro delle moschee. A cosa è servito? La provocazione di Sharon era necessaria probabilmente al piano di Barak di rompere con noi». In molti ritengono che sia stato Arafat ad aizzare le piazze palestinesi poiché non avrebbe mai potuto firmare un accordo con Barak e passare da eroe di fronte agli occhi del suo popolo. «Eravamo vicinissimi a un accordo. Pensavamo di riuscirci entro questo aprile. Se non avessimo avuto questa intenzione non avrei io stesso tenuto 53 sedute di trattativa solo tra luglio e settembre. Non solo il lavoro fatto non sembra contare più niente. Sharon distruggerà per sempre anche le chance della pace. Di questo passo neppure Mubarak e il re Abdallah riusciranno a frenare il pericolo di una nuova guerra».

Copyright Ap.Biscom

Un gruppo di donne palestinesi (a destra) durante il funerale del marito di una di loro, ucciso lunedì notte durante l'incursione israeliana a Gaza

I coloni israeliani (qui sopra) non si sentono ancora sufficientemente protetti e sovente discutono con i militari

«Rivedo la guerra del 1982»

La rabbia di Mubarak e del mondo arabo

«Mi sembra di rivedere i tempi della guerra in Libano, nel 1982 quando Sharon era ministro della Difesa»: è allarmata la reazione del presidente egiziano Hosni Mubarak che ieri ha incontrato il leader palestinese Yasser Arafat a Sharm el Sheikh per discutere una serie di misure contro la violenza a Gaza e in Cisgiordania.

Il presidente egiziano ha accusato Ariel Sharon di usare tattiche «provocatorie» e «sobillatore» che porteranno solo ad un'escalation di terrore e morte. «Se il premier israeliano vuole pace e sicurezza per il suo popolo, allora gli dico che in questo modo non troverà la pace per il suo popolo e le nazioni vicine», ha avvertito Mubarak. «Gli israeliani vogliono creare problemi a tutti quelli che li circondano ma queste sono tattiche del passato», ha spiegato. Il presidente egiziano ha ribadito che non intende rispedire in Israele il suo ambasciatore, Mohammed Bassiouny, richiamato a novembre per protestare contro l'uso eccessivo della forza da parte dello Stato ebraico.

Dura anche la reazione di Mosca, diventata cosponsor del processo di pace in Medio Oriente. Il ministro degli esteri Igor Ivanov ha rilasciato una dichiarazione di condanna contro Israele e ha espresso timore per la situazione nei Territori. Ivanov ha sollecitato «le parti a non complicare ulteriormente la situazione».

La Siria ha rivolto un appello agli Stati arabi affinché applichino un severo boicottaggio nei confronti di Israele. In un articolo pubblicato dal quotidiano «al-Baath», organo dell'omonimo partito al potere, il vice presidente Zuheir Masharga ha affermato che «è molto importante che gli arabi applichino le regole per il boicottaggio contro Israele, per forzarlo ad accettare i requisiti per la pace».

Il mondo arabo ha risposto, compatto, esprimendo solidarietà a Damasco. In prima linea, la Giordania: il re Abdallah ha telefonato al presidente siriano Bashar Assad ribadendo l'appoggio di Amman di fronte alla «provocazione» israeliana. Allo stesso tempo, l'Organizzazione della Conferenza islamica (l'Oci, che raggruppa 56 Paesi e ha sede a Gedda, in Arabia Saudita) ha condannato l'attacco israeliano definendola «una sfacciata violazione della sovranità del Libano e una violazione della sicurezza del suo territorio» oltre che «un tentativo di trascinare altri Paesi nel confronto per far abortire l'intero processo di pace». Anche l'Arabia Saudita si è unita - riferisce la stampa del Golfo - al coro di condanne pronunciate dai Paesi arabi, definendo anch'essa l'attacco «un sfacciata violazione» della legalità internazionale, che mostra come lo Stato ebraico sia «lontano dal linguaggio della pace».

Ha detto di essere «profondamente turbato» il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Annan, nel comunicato, ha dichiarato di essere «sgomento per la reazione israeliana». Il segretario generale ha aggiunto che: «I negoziati politici devono riprendere al più presto per prevenire un ulteriore deterioramento della situazione».

[e. st.]

Pubblicità

Dall'America rivelazioni su una nuova crema contro le rughe

"Rughe"? Rallentare l'orologio della «pelle»

Nuove formule per maggiore efficacia

NEW YORK - I ricercatori Americani Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung hanno rilasciato interessanti dichiarazioni relative alla sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza su un nuovo preparato cosmetico contro le rughe cutanee. Tali dichiarazioni sono state rese pubbliche a New York nel corso di una conferenza che ha avuto per oggetto i risultati dei test clinici Americani che hanno integrato la Ricerca Europea. La sperimentazione è stata effettuata nei laboratori di ricerca dell'Istituto Dermac Laboratory Inc. a Stamford in USA ed è durata tre mesi, nel corso dei quali i volontari, uomini e donne tra i 30 e i 65 anni, hanno applicato sul proprio viso due volte al giorno la pomata cosmetica. I ricercatori che hanno condotto lo studio clinico hanno dichiarato: «Abbiamo testato la nuova crema contro le rughe; questa è risultata in grado di ridurre efficacemente in larghezza, lunghezza e profondità le rughe e le linee dovute ad alterazione della tramatura epidermica, migliorando visibilmente l'aspetto esteriore della pelle del viso che è apparsa più "giovane"». Le richieste sono numerose e la nuova pomata scoperta dai Ricercatori è distribuita nelle Farmacie italiane dalla società Kuiper, l'azienda che ha finanziato gli anni di ricerca per lo sviluppo della formula, oggetto di deposito di domanda di brevetto. È denominata crema contro le rughe Kuiper «Anti-Time System»; non ha provocato effetti collaterali ed è formulata a seconda dell'età della pelle.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

GERUSALEMME E DAMASCO | UNA INFUOCATA VICINANZA MEDIORIENTALE

LA GUERRA DEI SEI GIORNI

Nel 1967 Israele occupa le alture del Golan siriano. Damasco preferisce spostare il conflitto sul territorio libanese dove, tre anni dopo, prenderà le difese di Arafat che si è rifugiato a Beirut

GLI ULTIMI SCONTRI

Risalgono al **1982**, ai tempi cioè dell'**invasione del Libano da parte di Israele**, mentre l'ultimo attacco isolato è avvenuto nel 1996

IL RITIRO DAL LIBANO

Nel maggio del 2000 le truppe israeliane hanno abbandonato progressivamente tutto il Libano, aprendo con la Siria i negoziati sul Golan, che **si sono però arenati sul controllo del lago di Tiberiade**

Ⓐ Alture del Golan, occupate nel 1967

Ⓑ Fascia di sicurezza

Ⓒ Zona sotto controllo ONU dal 1974

ANSA-CENTIMETRI

I tank d'Israele invadono lo Stato di Arafat

Occupata la striscia di Gaza, il ritiro dopo le critiche Usa

Aldo Baquis
TEL AVIV

E' durata ventiquattro ore (con un bilancio di quattro morti e decine di feriti) la occupazione di una parte della striscia di Gaza decisa dal premier israeliano Sharon. Reparti militari hanno fatto ingresso nelle aree autonome palestinesi, suddiviso la Striscia in quattro tronconi separati fisicamente uno dall'altro e nella zona Nord ritagliato una «Fascia di sicurezza» lunga tre chilometri e profonda alcune centinaia di metri. Poi ieri sera l'annuncio del ritiro che è stato subito annunciato agli Stati Uniti. La decisione è legata alle pressioni americane. Il segretario di Stato Colin Powell, infatti, ha criticato l'operazione.

Per Israele si è trattato di una «operazione difensiva», il cui scopo era di allontanare i mortai palestinesi dagli insediamenti ebraici dopo che lunedì la città israeliana di Sderot è stata raggiunta da colpi sparati dalla striscia di Gaza. «Quanto tempo contate di restare all'interno delle aree palestinesi ?», è stato chiesto ieri al comandante delle forze israeliane a Gaza, Yair Naveh. «Forse giorni, forse settimane, forse mesi», aveva risposto mentre le ruspe militari erano impegnate a livellare il terreno ed a demolire edifici usati - secondo Israele - dai cecchini palestinesi. Il presidente palestinese Yasser Arafat ha qualificato come «un crimine insopportabile» la parziale rioccupazione delle sue aree autonome. Per lui Gaza, nelle condizioni attuali, non è più sicura. Dopo una breve missione al Cairo e ad Amman ha dunque preferito fare ritorno in Cisgiordania, a Ramallah. «Sharon vorrebbe costringerci alla resa. Non lo faremo - ha affermato Arafat - Siamo un popolo di eroi, continueremo a combattere finché avremo uno stato indipendente con Gerusalemme per capitale». A questo punto, a suo parere, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dovrebbe far sentire a Israele la propria voce ed inviare innanzi tutto nei Territori una forza di interposizione in difesa della popolazione civile. «Ma l'Onu - si è chiesto - dove è ?».

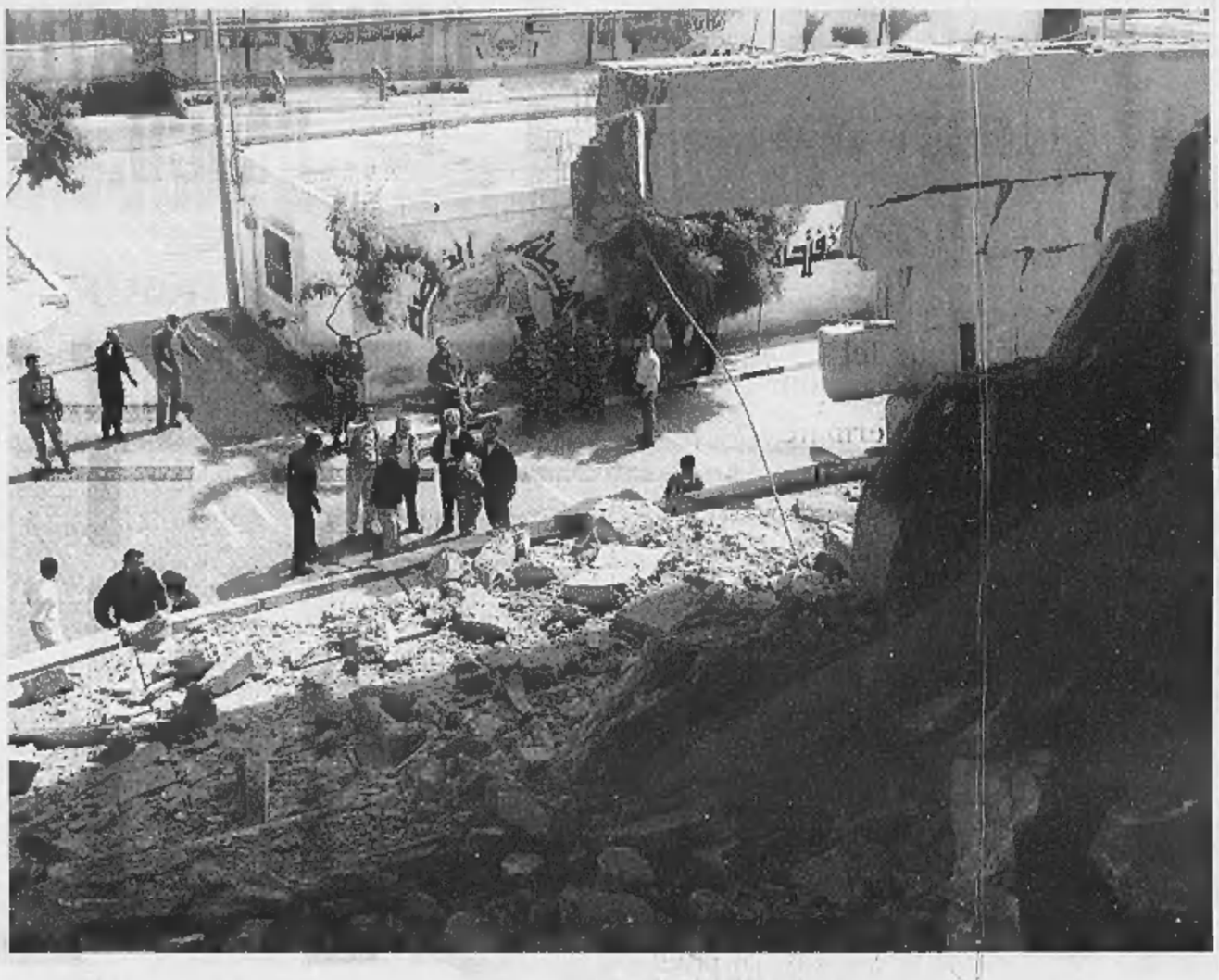
> L'Anp si trasferisce a Ramallah: vogliono costringerci alla resa ma continueremo a combattere Negli scontri quattro morti tra cui un bimbo

I mezzi blindati israeliani - tre compagnie in tutto, secondo un portavoce israeliano, oltre 100 secondo i palestinesi - si sono messi in azione alle ore 22.00 di lunedì, mentre Gaza era bombardata dal cielo e dal mare per ridurre la probabilità di una reazione armata palestinese. In poche ore Israele ha creato tre teste di ponte all'interno delle zone autonome palestinesi: al valico di Kissufim, nel sud della striscia; sull'asse Karni-Netzarim e sulla spiaggia di Gaza, nel centro della striscia; e nella zona di Beit Hannun, nel Nord della striscia.

Lunga una quarantina di chilometri, profonda in media quindici, la striscia di Gaza è stata dunque tagliata in quattro settori distinti «allo scopo tattico - ha spiegato Naveh - di rendere più difficile il passaggio di armi e munizioni da una parte all'altra».

Nel frattempo erano state bombardate installazioni dei servizi di sicurezza palestinesi: la Accademia della polizia di Rimal (Gaza), il Comando di Forza 17 a Dir el Balah, gli uffici della Sicurezza preventiva a Sheikh Radwan, e varie caserme della polizia e della difesa civile. In serata, il bilancio delle vittime palestinesi era di quattro morti (tra cui un bambino di 10 anni) e di decine di feriti.

LO SCRITTORE PACIFISTA DI FRONTE AL FALLIMENTO DEL NEGOZIATO



Una scena ormai comune nella striscia di Gaza: un gruppo di palestinesi e di soldati israeliani osservano la distruzione avvenuta durante gli attacchi della notte. Sotto, lo scrittore Avraham Yehoshua

intervista
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

«Il tormento di noi colombe»

Yehoshua: la colpa è soltanto dei palestinesi

AVRAHAM B. Yehoshua è uno dei più grandi scrittori contemporanei, ma non solo a questo deve la sua fama. Dalla notte del conflitto israelo-palestinese la sua voce si è sempre levata, la sua fama di colomba è stata uno dei pilastri culturali del processo di pace. Adesso, mentre il mondo intero parla di escalation, abbiamo indagato la sua angoscia, i suoi cambiamenti interiori e politici, e anche il suo personale piano di pace, che potrebbe diventare la nuova piattaforma della sinistra.

In queste ore di guerra, come si sente? Come vive lei, una colomba che ha dedicato la vita alla pace, il fallimento di tutti i suoi sogni?

«Sono stati decenni di continui scossoni, di dolori e anche di speranze meravigliose. Mai, dico mai, mi sono sentito confuso come adesso. Mai ho avuto dentro tanta rabbia: non passa giorno in cui non mi interroghi sul perché i palestinesi abbiano scelto di distruggere la possibilità della pace».

Le offerte che Israele sembravano generose ad Arafat non parevano sufficienti. Non è così?

«Ammettiamolo: e allora avrebbero dovuto dire "No, tentiamo un'altra strada" e non rigettare con violenza ciò che Barak portava superando ogni previsione, la divisione di Gerusalemme! Ciò che Clinton caldeggiava con una passione inaudita, e anche con l'impegno a versare fiumi di danaro che avrebbero cambiato per sempre la condizione palestinese».

C'era la questione dei profughi. Arafat l'ha ritenuta irrisolubile.

«E' vero, ma anch'essa è stata usata in funzione esplosiva, avrebbe potuto venire trattata e negoziata attraverso piccoli passi, in modo che fosse affrontabile anche dalla nostra parte».

Qualcuno dice che Barak non abbia saputo negoziare, che fra i due ci sia stato un fatto personale.

«E' un'ipotesi realistica. Di certo è accaduto qualcosa che ha peggiorato la disposizione di Arafat.. Non perché Barak fosse un soldato, anche Rabin lo era. E' la personalità di Barak la stessa che lo ha reso inviso anche ai suoi; ho sentito non solo i palestinesi ma anche Yossi Sarid, il capo del partito radicale, o Chaim Ramon, il suo ex braccio destro, maledirlo».

I palestinesi dicono che resta tutta intera la questione delle colonie, dell'occupazione.

«Non è vero: Barak era pronto a sgomberare fino a consegnare il 95 per cento dei Territori, accorpando parte delle colonie sul confine, e smantellandone la gran parte. Io penso che Arafat ha anche risposto a quello che il suo popolo si aspettava da lui, un popolo sofferente che vuole esprimere il suo malessere perché Oslo non gli ha dato niente; e ha risposto al suo proprio istinto».

Quale istinto?

«Arafat è una personalità oscura, non è amico di nessuno, non piace a nessuno e nessuno gli piace. Ha combinato disastri ovunque si sia trovato: ama portare le cose alle estreme conseguenze, in Giordania con Settembre Nero, in Libano con la cacciata, nella Guerra del Golfo con la sua sciagurata amicizia per Saddam. Alla stretta delle trattative dopo l'accordo di Oslo, la personalità oscura ha preso il sopravvento. E questo ha causato un regresso di venticinque anni, di cui io sono la dolente testimonianza vivente. Io, una colomba come me, che vive per la pace, che ha sempre creduto necessario dividere Gerusalemme, adesso non lo vorrei più. I Luoghi Santi, sì: ma non posso oggi accettare di vedere i Tanzim e gli uomini di Forza 17 a un chilometro dalla Knesset, armati... Non mi fiderei più».

> «L'offerta di Barak superava ogni previsione, fino a spartire la Città Santa, ma il leader Anp ha detto no senza tentare altre strade»

> «In Arafat ha preso il sopravvento il lato oscuro della sua personalità, quello che ama portare le cose alle estreme conseguenze»

E allora, non c'è niente da fare?

«C'è moltissimo da fare. Sharon ha già dimostrato che la sua natura di destra non è cambiata, è sempre un falco. Invece è chiaro che bisogna ritirarsi anche senza accordo lasciando un venti, trenta per cento dei Territori, smantellare parte delle colonie che per altro ne ricoprono solo l'1,8 per cento lasciando degli agglomerati che non disturbino il passaggio. Questo ci consentirebbe di definire i confini e lasciare tutto il traffico desiderato da una parte all'altra delle zone palestinesi, smantellando i posti di blocco».

Sharon non lo farà?

«Sharon non è un uomo diverso da ciò che è sempre stato: attenzione, non è neppure a favore di un'escalation, non sta portando la guerra a un livello diverso da quello cui la gestiva anche Barak. Semplicemente, è se stesso, un falco, pronto soltanto a concessioni che non bastano».

Un falco che tuttavia non dispiace in questo momento neppure agli intellettuali.

«L'uomo non si lancia in avventure pazzoidi. Per esempio, colpire l'installazione militare siriana è una scelta sensata, perché non mette in giuoco la popolazione civile, non attacca i libanesi al posto dei siriani, sceglie un obiettivo costoso e politicamente significativo. Ma Sharon non vuole smantellare le colonie, non vuole cedere più del 42 per cento. E questo non è abbastanza per la pace».

E che cosa è abbastanza? Anche se le colombe costringeranno, come è accaduto in passato, il prossimo governo a mettere in atto il suo piano, i palestinesi accetteranno?

«Se ce ne andremo adesso unilateralmente, loro diranno che non è abbastanza, certo, ma non potranno fare a meno di sentire qualcosa, di cambiare. C'è comunque da fare, per noi del fronte della pace, anche se siamo tristi».

IL TEATRO DEGLI SCONTRI

Una quasi-nazione del Terzo Mondo

il luogo
TEL AVIV

La striscia di Gaza vanta un unico record, e negativo: è il posto più affollato della terra, un luogo dove il senso di claustrofobia è endemico. Non vi sfugge nemmeno la First Lady Suha Arafat che, potendoselo permettere, trascorre lunghi periodi di relax a Parigi. Per il resto della popolazione questa opzione non è mai esistita, né durante l'occupazione militare israeliana (1967-1994), né durante il graduale passaggio del territorio all'Autorità nazionale palestinese.

La striscia - che è compresa fra Israele a Nord ed Egitto a Ovest - è lunga complessivamente 45 chilometri, larga in media 10 e si estende su 362 chilometri quadrati. Per due terzi è sotto controllo autonomo palestinese: vi abitano 1.132.000 persone, per una densità senza eguali al mondo. In ogni chilometro quadrato sono stipate 2350 persone. Se l'Italia avesse la stessa densità, la sua popolazione sarebbe paragonabile a quella dell'India. Un terzo del territorio - in genere, si tratta delle zone agricole migliori - resta invece sotto controllo israeliano. Vi si trovano una quindicina di colonie, abitate complessivamente da 6.500 ebrei.

> Vanta un record negativo: il sovraffollamento. Tramontato il sogno di diventare un paradiso turistico, un milione di persone vivono con tremila lire al giorno

Le due popolazioni non si sono mai amalgamate. Ciascuna ha il proprio sistema stradale separato, i propri negozi, le proprie linee telefoniche. Talvolta, le strade degli uni passano accanto a quelle degli altri. Altre volte, il traffico degli uni (i coloni) impedisce il traffico degli altri (i palestinesi). Ai posti di controllo dell'esercito israeliano i coloni sfrecciano, i palestinesi restano in coda anche per ore.

Durante il Mandato britannico, la striscia di Gaza faceva parte della Palestina. Ma con la costituzione dello Stato di Israele (1948-49) venne a trovarsi per quasi vent'anni sotto amministrazione egiziana. In quegli anni si crearono i campi profughi dove oggi è stipata oltre la metà della popolazione della striscia: si tratta di palestinesi originari di Beer Sheba, di Hebron, di Jaffa o di Ashqelon che nel 1948 avevano cercato rifugio dai combattimenti e che non poterono più rientrare nelle loro case.

Israele aveva occupato militarmente Gaza (assieme all'intera penisola del Sinai) già nel 1956. Allora si trattò di una permanenza breve, di alcuni mesi in tutto: poi, malgrado avesse dichiarato in Parlamento di aver riedificato un nuovo Regno di Israele, il premier laburista David Ben Gurion ordinò un rapido ritiro militare sulle linee internazionali.

Nel 1967, con la Guerra dei sei giorni, le truppe israeliane si lanciarono verso il canale di Suez quasi «dimenticandosi» di occupare la città di Gaza. Il nemico pericoloso davvero era allora l'esercito egiziano e la popolazione palestinese appariva ai generali israeliani non eccessivamente minacciosa. In quegli anni anche la colonizzazione ebraica «si dimenticò» di Gaza. I pionieri degli Anni Settanta preferivano la costa di Bardawil e le romantiche dune desertiche del Sinai settentrionale, dove eressero una ventina di insediamenti. «Qua verrò a stabilirmi quando andrò in pensione» disse in quegli anni il leader del Likud, Menachem Begin. Ma gli accordi di pace con l'Egitto lo indussero a ritirarsi dal Sinai e a distruggere una cittadina ebraica eretta a Ovest della striscia di Gaza: Yamit. Demolita dai bulldozer di Sharon (allora ministro della Difesa) è stata poi interamente ricoperta dal deserto.

Dire che il livello di vita dei palestinesi di Gaza è basso è solo un eufemismo. Secondo stime del 1998 il prodotto nazionale lordo pro capite era di mille dollari, una cifra da Terzo Mondo. In sei mesi di rivolta, la situazione è notevolmente peggiorata. Oggi a Gaza i più poveri si sfamano con un dollaro e mezzo al giorno, tremila lire. I 30-40 mila pendolari che erano soliti lavorare in Israele hanno di fatto perso il lavoro. Le esportazioni sono inesistenti. Le importazioni di materie prime sono molto complesse per le limitazioni imposte ai confini dalle autorità israeliane. L'agricoltura è una impresa sempre più ardua: le riserve idriche sono in via di esaurimento.

Negli anni passati Gaza aveva tentato di giocare, con coraggio, la carta del turismo. Aveva eretto alberghi moderni davanti a un mare ancora incontaminato. Oggi gli hotel di Gaza - in stato di abbandono - trasmettono solo un grande senso di melanconia. Inserto pure il terminal dell'aeroporto «Arafat» di Dahanye: ormai nemmeno il presidente palestinese in persona ci mette piede, perché troppo pericoloso. E il progetto di un grande porto commerciale si è arenato come tutte le altre iniziative internazionali in seguito allo scoppio della rivolta.

[a. b.]

ABBONATI A SOLO INFOSTRADA: DA SUBITO CON 59.000 LIRE AL MESE (49.000 LIRE+IVA) POTRAI TELEFONARE QUANTO VUOI IN TUTTA ITALIA.

Sottoscrivi il contratto Solo Infostrada e prenotati per avere Infostrada come operatore unico. Con 59.000 lire al mese (49.000 lire+IVA) potrai chiamare dal tuo telefono di casa quanto vuoi e in tutta Italia (urbane e interurbane). Con Solo Infostrada, inoltre, potrai navigare in Internet a 18 lire al minuto (15 lire+IVA) più 120 lire alla risposta (100 lire+IVA), 24 ore su 24. Milano, Roma, Napoli, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Padova, Bari, Catania, Modena, Palermo, Parma, Verona, Ancona sono le prime città in cui puoi prenotare il servizio. Ma non è che l'inizio.

INFOSTRADA

PRENOTATI AL 155 OPPURE SU WWW.INFOSTRADA.IT
OFFERTA SOGGETTA A VINCOLI E LIMITI GEOGRAFICI.

TUTTE LE TAPPE DELLA CONTRASTATA PROPOSTA

28 febbraio
Il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni**, indice il referendum sulla **"Devolution"**, cioè il trasferimento di poteri dal governo alla regione, per il 13 maggio

9 marzo
Il Consiglio dei ministri fissa la data delle elezioni politiche per il **13 maggio**

6 aprile
Il governo si dichiara contrario all'**abbinamento**, in Lombardia, dell'"election day" con il referendum

7 aprile
Il premier Amato sostiene che la Costituzione non prevede la possibilità di svolgere **elezioni** e **referendum** negli stessi seggi

11 aprile
L'incontro fra Amato e Formigoni **non sblocca** la situazione. Il presidente lombardo insiste sul referendum il 13 maggio e il leader gli propone il **24 giugno**

16 aprile
Il governo propone altre due date a Formigoni: **10** o **17 giugno**. Il presidente insiste ancora con il 13 maggio

17 aprile
Formigoni non cambia la sua posizione: il referendum si terrà il **13 maggio**. Amato risponde che nel caso in cui si affermerà tale data, la Regione Lombardia non potrebbe godere **dell'assistenza da parte dello Stato**

«Referendum il 13 maggio, scelta razionale»

Anche Berlusconi dice sì. Amato: «Liberi di farlo»

Antonella Rampino
ROMA

Con un comunicato ufficiale da via del Plebiscito, sul filo di lana per i notiziari della sera, Berlusconi ieri ha deciso di prendere posizione decisamente a favore di Roberto Formigoni. Se fino a qualche giorno fa non ci si stracciava le vesti nel sostenere la battaglia del presidente lombardo perchè la consultazione sulla devolution si svolgesse il 13 maggio, giorno in cui per il Polo c'è innanzitutto in palio Palazzo Chigi, ieri si definiva «razionale e legittima la scelta di combinare il referendum consultivo regionale con le elezioni politiche nazionali», diversamente «è il governo centralista della sinistra che sta commettendo un abuso politico tanto evidente quanto grave». Pollice alzato per il 13 maggio, dunque, in maniera chiara e definitiva, dal massimo leader del Polo. Pronta la risposta di Amato, Formigoni è liberissimo di fare quel referendum anche il 13 maggio, «non ho né potere né ragioni per impedirlo», come del resto il presidente del Consiglio aveva già detto, anche mettendolo per iscritto, «ben due volte» ci tiene a ricordare, al presidente lombardo.

Il leader della Casa delle Libertà si è trovato nella condizione di dover intervenire su una questione che rischiava di diventare esplosiva. Non tanto perché, come dice Walter Veltroni «non se ne può più», nessuno pensa che gli italiani la sera a cena si chiedano in quale giorno Formigoni terrà il suo referendum». Quanto perché il tentativo del governo di ridurre a più miti consigli Formigoni stava sortendo l'effetto desiderato: schierare tutto il Polo su una linea moderata e trattativista, e isolare il governatore lombardo e la Lega. «E' Bossi l'azionista di riferimento del Polo», diceva ieri chiaro e tondo il ministro dell'Interno Enzo Bianco. Formigoni per giunta, che fino a Pasqua era ancora disposto ad esaminare un'altra data «purché sia il governo a fissare il giorno», ieri pigiava l'acceleratore: «Votato il nostro referendum, tempo un anno la devolution in Lombardia sarà una realtà». E a Umberto Bossi erano saltati i nervi. «Amato è un nano nazista, da oggi lo chiamerò enne enne» ha detto a un giornalista da sempre vicino alle posizioni della Lega come Daniele Vimercati.

> Il numero uno del Polo «Il governo commette un grave abuso» Palazzo Chigi non concede le sedi e probabilmente non c'è più tempo per tenere il voto sulla devolution assieme alle politiche

Ma con l'intervento di Berlusconi la faccenda è tutt'altro che risolta. Umberto Bossi ieri a sera tarda ha interpretato le parole di Amato come una resa: «Avete visto? Hanno dovuto fare retromarcia perché noi non l'avremmo mai fatta». E ha ricordato che la Lega era pronta a far svolgere grandi manifestazioni di piazza se si fosse tentato di bloccare il referendum sulla devolution. Ma in realtà sull'oggetto del contendere Palazzo Chigi non ha alcuna intenzione di retrocedere, e le parole di Amato servivano proprio a rigettare la palla nel campo di Formigoni. Il governo infatti non è assolutamente intenzionato ad accettare l'abbinamento con le elezioni politiche: ha già detto con estrema chiarezza che i seggi elettorali non possono ospitare anche il referendum, si rischierebbe di invalidare consultazioni di interesse nazionale. A meno di fare un decreto legge per il quale occorre il consenso parlamentare del Polo: provvedimento che Palazzo Chigi non è disposto ad approntare se non nel caso che l'opposizione accettasse l'abbinamento del referendum lombardo sulla devolution con quello confermativo della legge nazionale sul federalismo. Dunque, la linea di Palazzo Chigi è chiara: se Formigoni vorrà tenere la sua consultazione il 13 dovrà provvedere alla logistica, a trovare altri seggi in cui farla svolgere. Il che significa spesa doppia, 100 miliardi invece dei 50 a bilancio della Lombardia. Resta aperta la questione dei 20 giorni d'anticipo con cui per legge si devono nominare i presidenti di seggi, e dei 30 con cui la Regione deve preventivamente comunicare proprio l'ubicazione dei seggi. Ieri il presidente della Corte d'Appello di Milano giudicava scaduti i termini, ma forse c'è un'interpretazione giuridica diversa, forse i termini di cui parla la legge non sono «perentori». Anche su questo, Formigoni ha puntato il dito: il decreto della regione che indice il referendum è del 28 febbraio, è colpa del governo se i magistrati non hanno ancora nominato i presidenti di seggio, e se ancora non si sa dove saranno le urne.

IL LEADER DEL CARROCCIO: NON C'E' ALCUNA POSSIBILITA' DI CAMBIARE DATA

«Chi tratta vuole perdere»

Bossi: in piazza se non ci fanno votare

intervista
Gigi Padovani

DOPO i giorni di Pasqua passati nella quiete della villetta di Gemonio, il *Senatur* ieri ha ripreso in pieno l'attività politica, incontrando i suoi «colonnelli» padani, da Calderoli a Gobbo e Bosio. Sono loro, nel vertice milanese, che hanno spinto ieri la Lega a lanciare la mobilitazione generale. Sarà una manifestazione nazionale contro il governo, già fissata per il 6 maggio a Brescia, se gli atteggiamenti «illegittimi e anticostituzionali del governo nei confronti del referendum sulla devolution» dovessero proseguire. Poi, in una intervista in serata a «Telepadania», ricorda la minaccia lanciata, sia agli alleati sia al centrosinistra: se il governo blocca il referendum, la Lega è pronta a scendere in piazza con migliaia di persone.

Onorevole Bossi, allora niente trattativa?

«Ma no, vi siete inventati tutto come al solito».

Scusi, però Maroni ha detto che avrebbe accettato le decisioni di Formigoni...

«Appunto, il presidente della Lombardia non torna indietro. Si va avanti sul 13 maggio».

Sembra che dal governo l'altro giorno si sia aperto uno spiraglio, per i primi di giugno.

«Amato interpreta le leggi come gli fa comodo, fa campagna elettorale usando il governo. Voleva impedire il referendum, ma ha dovuto fare marcia indietro».

E' tutto deciso?

«Si vota il 13 maggio».

Le Corti d'appello non riescono più a nominare i presidenti di seggio. Che succederà?

«La colpa è di Amato, che all'ultimo minuto ha fatto sapere che devono nominare i 9 mila presidenti: noi il 13 vogliamo il referendum, si arrangino i presidenti delle Corti di appello. Altrimenti prenderemo atto che con un colpo di mano antidemocratico è stata tolta la sovranità alle regioni».

Intini dice che lei è rimasto un separatista.

«Chi è Intini?».

Un sottosegretario del governo Amato, dello Sdi.

«E' gente sfuggita alle galere. E' gente che il Nord doveva prendere per il collo; ci ha portato via quarant'anni di vita. Ci toglievano il 30 per cento del reddito delle piccole imprese del Nord per darle al Sud. Anche lui non è eletto, mi pare. Come Amato: chi lo avrebbe eletto?. Però tutto questo è contorno. La Costituzione dà tutti i poteri a Formigoni, prevede che si voti».

E se Formigoni dovesse cambiare idea?

«Non c'è alcuna possibilità di trovare un'altra data».

«A Silvio ho chiesto un intervento chiaro» «Chi ci attacca è gente sfuggita alle galere»

«Li denunceremo se violano la Costituzione» «Sondaggi al 7,6% noi siamo tranquilli»

Sembrava che non tutta la Casa della libertà volesse impegnarsi. La Russa, di An, si era offerto come intermediario...

«Questa gente deve decidere se vincere o perdere le elezioni, a seconda che mantenga o no la parola data alla gente. Al primo posto c'è la devolution. I miei segretari mi hanno chiesto di fare grandi manifestazioni di piazza invadendo la campagna elettorale. Altro che sì al rinvio».

Amato ha ribadito che il referendum si può svolgere.

«Sa che non molliamo. Se tentano di spostare la data, con la scusa dei presidenti di seggio, li denunceremo per attentato alla Costituzione. Con l'inchiesta del procuratore Papalia, di Padova, hanno messo sotto accusa la Lega. Ma sono loro che dovrebbero stare nelle patrie galere, lo sottolineo, per quello che hanno fatto al Nord. Se dovessero impedire il voto dei lombardi, saremo in tutte le piazze a fare casino contro questi banditi, piccoli nazisti».

Non teme che dopo queste sue uscite qualcuno degli alleati prenderà le distanze dal Bossi che dà di matto?

«No, dà di matto chi sputa sui principi. Io mantengo la parola. L'accordo io l'ho fatto con Berlusconi e non sarà cambiato, altrimenti non è credibile nessun programma».

Un cedimento nella Casa delle libertà potrebbe mettere in crisi l'alleanza?

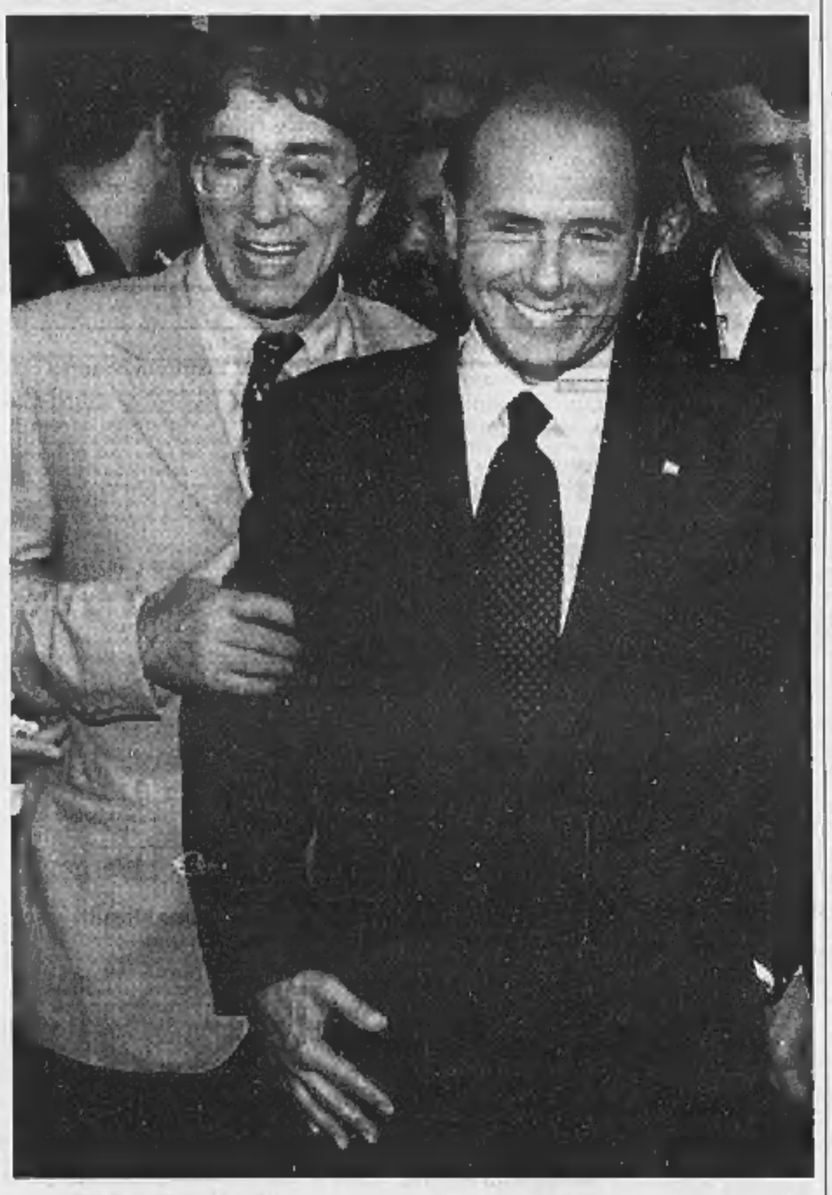
«Questa è la speranza di qualcuno. A Berlusconi ho chiesto di intervenire direttamente nella battaglia, perché è impensabile che un paese come il nostro perda l'autonomia delle regioni».

Se vincerete le elezioni, il risarcimento per lei sarà il ministero alla «devolution»?

«Non mi interessa, io lavoro per la causa. E' secondario dove mi mettono».

Tutto questo nasce dalla paura di non superare lo sbarramento del 4 per cento al proporzionale?

«I sondaggi delle nostra società, che è molto precisa, ci danno al 7,6 per cento. Noi elettoralmente andiamo benissimo. Al Nord per la sinistra sarà molto dura».



«Bisogna assecondare la Lega»

Il Senatùr telefona, il Cavaliere si schiera

retroscena
Ugo Magri
ROMA

CHE i due si siano parlati al telefono, non c'è ombra di dubbio: è stato Umberto Bossi in persona a confermarlo. Sull'orario del colloquio, si può andare per approssimazioni. Alle cinque e mezzo del pomeriggio, mentre stava dirigendosi in auto verso il quartier generale del Carroccio a Milano, Bossi ancora trattava al telefono: «Sul referendum Berlusconi deve schierarsi...». Un'ora dopo, il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti, chiamava precipitosamente gli altri leader del centro-destra per avvertirli della dichiarazione in cui Berlusconi, per l'appunto, si stava schierando. Dunque, la conversazione tra via Bellerio e la Sardegna (dove il leader della Casa delle libertà ha trascorso ieri gli ultimi spiccioli di vacanza) va collocata ragionevolmente in quel lasso di tempo. Che cosa poi si siano detti esattamente i due, quale tono avessero le rispettive voci, in che modo si siano lasciati, tutto questo può essere solo immaginato. Ma gli indizi non mancano.

Di sicuro, dopo la chiacchierata col suo alleato, Bossi era visibilmente meno teso. Difatti ha subito smentito di aver mai definito il *premier* «nano nazista»; fino alle cinque e mezza quella definizione gli piaceva assai, dopo non più. Segno che nel frattempo Berlusconi gli aveva promesso di scendere in campo contro il governo, e dunque erano venuti meno i motivi per continuare con gli insulti ad Amato. Dal canto suo, appena messo giù il telefono col Senatùr, Berlusconi ha reso quella dichiarazione cui per dieci giorni s'era in ogni modo sottratto: ha sostenuto, cioè, che da scelta di combinare il referendum consultivo regionale con le elezioni politiche nazionali è stata ed è, oltre che legittima, razionale». In questo modo ha placato momentaneamente Bossi, che si è sentito finalmente con le spalle coperte. Inoltre ha rassicurato un tesissimo Formigoni, il quale da giorni confessava di sentirsi solo. Ma c'è riuscito, Berlusconi, al caro prezzo di offrire il petto alle raffiche degli avversari.

Già, perché nessuno più di lui s'era battuto per impedire l'abbinamento delle elezioni politiche con l'altro referendum «federalista»: quello confermativo della riforma costituzionale. «Guai a confondere gli elettori», era lo slogan di allora, «il vero referendum è su chi guiderà il prossimo governo». Adesso, invece, è proprio Berlusconi a sostenere che l'abbinamento del referendum regionale è cosa buona e giusta; ed anzi, opponendosi, il governo commette un abuso». Figurarsi che cosa gli dirà oggi Mussi, e con lui i vari Angius, Folena... Si è voluto indossare i panni del San Sebastiano, il Cavaliere l'ha fatto non volentieri ma di certo a ragion veduta.

La strategia berlusconiana, a cavallo tra politica e psicanalisi, si riassume essenzialmente nel dar ragione a Bossi, nel non contraddirlo sotto elezioni. L'esperienza insegna che più il *lumbard* si sente isolato, e più imbizzarrisce. Basta, dunque, con i silenzi, le prese di distanza, le interviste di questo o quell'esponente che fa il pesce in barile... Per rendere Bossi malleabile, occorre assecondarlo. Anzi, la parola che circolava ieri nella Casa delle libertà era: «sterilizzarlo». Fargli toccare con mano che il 13 maggio è ormai impraticabile. Additare nel governo il mulino a vento con cui pigliarsela. E chiudere il più presto possibile con questo pasticcio del referendum, che forse porterà voti alla Lega, ma spaventa gli elettori del Sud.

Così si spiegano non solo le parole di Berlusconi, ma anche le solidarietà a Bossi e a Formigoni espresse da Buttiglione e Casini: guarda caso, proprio da coloro che di questo braccio di ferro sulla *devolution* avrebbero fatto più volentieri a meno. «Bossi non è andato a Oxford», lo difende Casini, «ma è il governo che deve fare una proposta». Buttiglione: «L'atteggiamento di Amato è provocatorio». E poi, con un sospiro: «Purché non cadiamo nella sua trappola...».

Umberto Bossi con Silvio Berlusconi «I miei segretari mi hanno chiesto di fare grandi manifestazioni di piazza invadendo la campagna elettorale Altro che sì al rinvio»

Vertice sulle scadenze

E' corsa contro il tempo sui presidenti di seggio

Paolo Colonnello
MILANO

«La legge dice che bisogna nominare i presidenti di seggio trenta giorni prima delle votazioni o di un referendum. E visto che a tutt'oggi non mi è arrivata nessuna domanda in questo senso, mi sembra che i tempi siano ormai ampiamente scaduti». Per il presidente della corte d'appello di Milano, Vincenzo Serianni, la polemica sulla data del referendum sulla devolution è finita sabato scorso: «Me ne sono rimasto in ufficio tutto il giorno perché lo consideravo l'ultimo utile, ad aspettare una richiesta che non è arrivata. E vede bene, caro signore, che oggi siamo ancora tutti qui ad aspettare la stessa cosa». Contrattacca la Regione Lombardia: «Avevamo segnalato, nell'assoluto rispetto dei tempi, alle corti d'appello di Milano, Brescia e Trento il decreto d'indizione del referendum consultivo regionale sulla devolution (comunicazione avvenuta il 28 febbraio), affinché essi procedessero alla designazione dei presidenti di seggio - scrive una nota del Pirellone -. Successivamente, il governo è intervenuto, a tempo ormai scaduto, il 13 aprile, segnalando ufficialmente la propria contrarietà alla contestualità tra referendum regionale e consultazioni politiche. Questo evidentemente ha messo le corti d'appello nella situazione di impossibilità di rispettare i tempi previsti dalla legge per la designazione dei presidenti di seggio».

Mentre i contendenti del quizzone pasquale che ha tenuto col fiato sospeso milioni di italiani (13 maggio o data da destinarsi?), il responsabile della magistratura milanese per eccesso di scrupolo ha comunque tenuto aperti gli uffici di corso di Porta Vittoria anche il giorno di Pasqua, facendo venire al lavoro alcuni impiegati e cancellieri per tenere in caldo i computer destinati ai sorteggi. E adesso che il calendario segna la data di martedì 17 aprile (ore 11 del mattino) l'unica cosa che il presidente Serianni si sente in grado di dire è che «se la matematica non è un'opinione, i trenta giorni di tempo a disposizione per fissare il referendum al 13 maggio sono scaduti ed escluderebbero naturalmente quella data». Il presidente Serianni usa volutamente il condizionale visto che poi, per non scontentare nessuno, aggiunge che per decidere se la Regione Lombardia sia ancora in tempo per compiere alcuni adempimenti, si consulterà con i colleghi delle corti d'appello di Brescia e Trento. «Certo che se la data fosse spostata - sospira Serianni - non ci sarebbero problemi perché avremmo tempo per nominare i presidenti di seggio e per tutti gli adempimenti di legge, perché insieme alla domanda vanno presentati anche gli stampati con indicato il giorno preciso della votazione. E a questo punto mi sembra sempre più difficile».

Rimane aperta una questione: a chi spettava il compito di presentare la domanda per la nomina dei presidenti di seggio? La risposta di Serianni, sebbene non proprio diretta, è sufficientemente chiara: «La responsabilità spetta a chi deve presentare l'elenco dei seggi dove si dovrà votare. Anche perché, come faccio a nominare dei presidenti se non so quali e quanti seggi dovranno presiedere?». Dunque il compito di reperire i seggi, come si è faticosamente appurato dopo lo scambio di missive tra Palazzo Chigi e il Pirellone, tocca alla Regione. Tutto finito, tutto chiaro? Ovviamente no. Perché nelle pieghe sufficientemente ambigue delle leggi italiane un escamotage per far rientrare dalla finestra ciò che era uscito dalla porta lo si trova sempre. La legge prevede che al massimo trenta giorni prima della data fissata per le consultazioni popolari, l'ente competente - in questo caso la Regione - comunichi ufficialmente alla corte d'appello i numeri delle sezioni, dove queste sono localizzate sul territorio e che - a meno di soluzioni dell'ultima ora - non possono essere le stesse nelle quali il 13 maggio, si svolgeranno le elezioni politiche. Ed è vero che questa articolata comunicazione ancora non è avvenuta. Ma, ed è lo stesso presidente Serianni a farlo notare con un sorriso leggermente sulfureo, è anche vero che bisogna capire se quel termine di trenta giorni è «ordinatorio» o «perentorio», se cioè sia possibile superarlo senza che questo invalidi le procedure. E sarà questa la simpatica materia su cui si ritroveranno a discutere nei prossimi giorni i presidenti delle tre corti d'appello interessate. Discorso diverso invece per il termine entro il quale la corte d'appello deve comunicare ai singoli Comuni i nomi dei presidenti delle sezioni elettorali: massimo 20 giorni prima delle consultazioni. E in questo caso si tratta di un termine «perentorio», cioè insuperabile.

VERSO IL VOTO | SONDAGGI E SCHERMAGLIE

DENUNCIA DI DI PIETRO

«All'Italia dei Valori erano stati offerti 20 milioni di contributo in modo illegale - denuncia il senatore Di Pietro -, ma noi abbiamo rifiutato. Poi abbiamo scoperto che gli incontri erano stati filmati con una microcamera per incastrarci».

IL KIT DELLA MARGHERITA

È pronto il kit che ciascun candidato della Margherita avrà con sé durante la campagna elettorale: comprende una cartellina verde, con apertura a strappo, con 35 schede tematiche sugli argomenti da trattare con gli elettori.

SONDAGGIO DATAMEDIA

Casa delle Libertà in flessione e Ulivo in crescita, ma con un ampio distacco (52,7 per cento contro 31,6): è il risultato di un sondaggio telefonico condotto il 13 aprile da Datamedia per il settimanale «Panorama» con 4 mila interviste.

Occhetto volta le spalle ai Ds

«Indecisi, votate la coalizione non i partiti»

ROMA

«Votate per la coalizione, non tanto per i singoli partiti». Achille Occhetto, intervistato a Radio Radicale, volta le spalle ai Ds e lancia un messaggio agli indecisi e a quanti si sono astenuti alle regionali; alle politiche «vadano alle urne», dice, magari votando Ulivo invece dei partiti. «Questa volta, se date un voto critico di astensione, c'è il rischio che vinca Berlusconi - sostiene -. Votate con un voto semplice e limpido, votate per la coalizione non tanto per i singoli partiti».

Insiste l'ex segretario del Pds, candidato «in quota Rutelli» a Cosenza per il Senato: «Se si lavora a far perdere l'Ulivo, certo dopo resteranno solo le macerie e un piccolo partito socialdemocratico (magari anche al 25 per cento, ma non credo arrivi a tanto) e Berlusconi governerà per cento anni. Questo però fa piacere al Cavaliere, che invece aveva paura dell'Ulivo». Nel mirino dell'uomo che ha traghettato l'ex Pci nel Pds con la svolta della «Bolognina» c'è anche Massimo D'Alema: «Si capisce che c'è un'intesa di fatto - dice -; anche se Berlusconi e i sostenitori del partito socialdemocratico non s'incontrano a cena (non so se lo fanno o non lo fanno). È evidente che c'è un'intesa, iniziata con la Bicamerale e è andata avanti. C'è un interesse ed una eterogenesi dei fini di tutte e due le politiche (anche senza dover discutere e trattare) che porta ad un reciproco sostegno e a soffocare nella culla l'Ulivo».

La «doppia regia» nell'Ulivo? «C'è stata in tutti questi cinque anni - aggiunge Occhetto -: da una parte c'era chi sosteneva il nuovo progetto ulivista e dall'altra chi pensava a un nuovo e grande partito socialdemocratico. Ma ora dobbiamo fare la campagna elettorale, questa questione sarà aperta anche dopo e se ne discuterà». Infine, la querelle sui candidati ministri del governo dell'Ulivo: «A fare a gara per un ministero ora si fa la figura degli imbecilli; prima si vincano le elezioni...». [r. i.]

L'ex segretario del Pds Achille Occhetto

Siluro a D'Alema «Dai tempi della Bicamerale esiste un'intesa col Polo»

«La doppia regia dell'Ulivo? C'è da 5 anni, parliamone a urne chiuse»

DOPO LA BOCCIATURA SCENDE IN PIAZZA LA LISTA FONDATA DA RICCARDO SCHICCHI, INVENTORE DELL'«ON. CICCIOLINA»: «ABBASSO I SINDACI JUVENTINI»

La pornostar che hanno partecipato al corteo di «Forza Roma e Avanti Lazio»

Forza Roma, son tornate le pornocandidate

ROMA

DOPO Cicciolina in Parlamento Riccardo Schicchi vuole rientrare in politica dalle scale del Campidoglio. Ma questa volta gli è andata male: la sua lista «Forza Roma» è stata bocciata per irregolarità dalla Commissione elettorale che ha promosso invece la lista collegata «Avanti Lazio» con il candidato a sindaco Dario Di Francesco, commerciante di articoli sportivi. Questo il suo grido di battaglia contro Tajani e Veltroni: «Abbasso i sindaci juventini». Una questione di tifoserie.

E Schicchi non ci sta: «È una decisione assurda: è stata riammessa la lista che ha meno consensi rispetto a quella - spiega il porno-manager - che a Roma può catalizzare molte adesioni. Ci hanno fermato per impedirci di parlare a tutti quei cittadini stanchi della politica che hanno deciso di disertare le urne».

A nulla sono servite le «grazie» di Eva Henger, Jessica Massaro e Marina Mantero, le tre pornostar che per protestare contro l'esclusione si sono presentate sulla piazza del Campidoglio vestite solo di vernice giallorossa e bianco-celeste. «Noi siamo il colore della politica», dicevano, dimenandosi, le signorine. «Attrici», prego. Certamente. E nel curriculum della Massaro l'ultima opera girata ha il titolo eloquente di «100 uomini per Jessica». Ma la loro performance era nulla in confronto alla visione delle gambe rinsecchite di Riccardo Schicchi in pantaloncini da calcio e giacca gessata doppio petto.

«Ideologo» di questa nuova formazione politica è Massimiliano Toti «imprenditore sportivo», come si definisce lui. «Noi siamo all'esterno del sistema politico italiano che è grigio e logoro», arringava sotto il Marco Aurelio. «Noi vogliamo rappresentare tutti i romani e le pornostar rappresentano la gioia di vivere di questa città soffocata». Programma della formazione politica: eliminare quasi tutte le tasse, un anello ferroviario da affiancare al raccordo anulare, case chiuse riaperte e permessi di soli tre mesi per gli extracomunitari.

E Toti, capelli a spazzola e barbetta mesciata con colpi di sole, è sicuro di ottenere il dieci per cento dei consensi. In caso di ballottaggio si vedrà. «Dovranno supplicare loro a venire a chiederci un accordo», assicura. E qualcuno delle liste ieri si è fatto vedere. Fabrizio Panecaldo, consigliere comunale uscente, e candidato nella lista civica Roma per Veltroni è arrivato a dare la sua solidarietà. E non scherzava. «Non ci sono vizi insanabili - ha detto - e quindi mi auguro che la Commissione torni sui suoi passi ammettendo la lista. Dopo di che saranno i romani a decidere se votarla o no». [m. cor.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 APRILE 2001

Appiano Carlo Iacopo; **Barbunaglia** Sara; **Cuvello** Matilde Giusy; **Greco** Enric; **Giriodi** Elisa; **Ledda** Cristian Giacinto; **Leocane** Lorenzo; **Liperoti** Simone; **Mantovani** Paolo; **Monopoli** Christian; **Senes** Chiara; **Tucci** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 14 APRILE 2001

Freddo Michele, anni 83, Arignano; **Orsini** Gianluca, a. 31, medicina legale; **La Face** Letteria vedova **Meduri**, a. 89, Moncalieri; **Garetto** Giorgio, a. 54, ospedale Amedeo di Savoia; **Casalegno** Aldo, a. 58, ospedale Cottolengo; **Casu** Pietrino, a. 70, ospedale Giovanni Bosco; **Serione** Antonio, a. 80, ospedale Maria Vittoria; **Chiappetta** Ida, a. 48, ospedale Maria Vittoria; **Buzzi** Emma vedova **Longatti**, a. 83, ospedale Maria Vittoria; **Bellone** Angelo, a. 85, ospedale Martini; **Gallo** Angelo, a. 73, ospedale Martini; **Capriotti** Francesca coniugata **Poli**, a. 62, ospedale Mauriziano Umberto I; **Orsolato** Luigi, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I; **Grisi Rodoli della Pié** Maria Consolata, a. 85, ospedale Mauriziano Umberto I; **Lurgo** Rosanna vedova **Billi**, a. 61, ospedale Molinette; **Farca** Maria Giuditta coniugata **Bussio**, a. 58, ospedale Molinette; **Marrella** Maria vedova **Faga**, a. 69, ospedale Molinette; **Fanton** Angelo, a. 20, ospedale Molinette; **Mottura** Pietro, a. 61, ospedale Molinette; **Ameglio** Rosa vedova **Piccione**, a. 79, ospedale Molinette; **Castellino** Maria Elena coniugata **Giraudi**, a. 53, ospedale Molinette; **Chirco** Antonino, a. 75, ospedale Molinette; **Ghizzani** Maria Teresa, a. 90, ospedale Molinette; **Miglietti** Daniela, a. 48, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Garzino** Angela coniugata **Nazzaro**, a. 91, Pinerolo; **Garrone** Emilio, a. 83, San Mauro Torinese; **Picco Tanot** Zita vedova **Sestero**, a. 86, via Peyron; **Cattaneo** Rodolfo, a. 87, via Colombo 17; **Montebro** Ernestina vedova **Lancina**, a. 81, via Desana 19; **Franco** Giovanni, a. 80, via Fattori 124; **Smerieri** Pasqua vedova **Luisolo**, a. 81, via Isonzo 70; **Tomasore** Giovanni, a. 97, via Modane 15; **Tarantino** Mario, a. 80, via Ostavia 20; **Santi** Giuseppe, a. 71, via Rubiana 60; **Isernia** Michele, a. 56, via Turisi 19; **Culivicchi** Pasqualino vedova **Fava**, a. 82, Volpiano; **Ortu** Vania, a. 79, Volvera.

Nati 12 - Morti 37

Il' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Brovarone

anni 87

Addolorati lo annunciano Enrico, Marcella, Walter e William. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Domenico Savio.

- Torino, 17 aprile 2001.

Luciano, con Andrea, Caterina, Guido, Roberto e i nonni Mercedes e Guido annunciano la scomparsa di

Rosella Giovenale Altomani

I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 10 presso la parrocchia Madonna di Pompei. Santo Rosario questa sera alle ore 18.

- Torino, 18 aprile 2001.

Maravi Marco ed Emanuela si stringono a Luciano, Andrea, Caterina, Guido e Roberto ricordando l'amatissima ROSELLA.

Zii Aldo Rina e famiglia commossi partecipano al dolore.

Partecipano con immenso affetto Pia Pippa con Elena Pigi Luca e Elisabetta.

Gli Amici dello Ski Club Torino ricordano il caro compagno di tante gite

Alessandro Caviglione

— Torino, 17 aprile 2001.

I Soci del Lions Club Torino Po ricordano ALESSANDRO.

E' cristianamente mancata

Elsa Ramò ved. Ferraris

Ne danno il triste annuncio il figlio Franco con Maria Teresa e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,30 parrocchia S. Francesco di Sales.

— Torino, 16 aprile 2001.

Esther Emilio Saksida e famiglia, Paola Emilio Asioli e famiglie, commossi, ricordano ELSA amica carissima.

E' serenamente mancato

Domenico Tessera Chiesa

anni 86

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti per sua espressa volontà, i figli Emilio con Rosa, Domenico e Laura; Luigi con Mita, Marco e Giuliana; Pilar con Carlo, Michele e Camilla; Maghi con Vittorio, Valentina e famiglia, Barbara e famiglia, Alberto e Francesca; parenti tutti. Un ringraziamento alla Faro ed in particolare al dottor Cancelli, all'infermiera Orietta, alla carissima Savina, ad Anna e Rosaria. Eventuali offerte alla Faro.

— Torino, 18 aprile 2001.

Carlo Seralino e famiglia ricordando con affetto e rimpianto il carissimo amico Domenico, partecipano al dolore dei famigliari.

Domenico Tessera Chiesa

Il Consiglio di Amministrazione della Sales S.p.A. ricorda la figura di illuminato imprenditore e la lunga appassionata opera, nel rispetto di tradizioni e valori ricevuti dalle precedenti generazioni e trasmessi alle successive.

– Rivoli, 18 aprile 2001.

L'Associazione Industriali grafici e cartotecnici di Torino esprime profondo cordoglio al Presidente Emilio Tessera Chiesa per la scomparsa del padre dott. DOMENICO già Presidente dell'Associazione industriali cartotecnici.

Il Comitato istruzione professionale grafica di Torino partecipa il dolore del dott. Emilio Tessera Chiesa per la scomparsa del PADRE.

Fernanda Perosino coi suoi figli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Domenico Tessera Chiesa

– Torino, 18 aprile 2001.

Il Collegio Sindacale della Sales S.p.A. - Leumann (Rivoli) partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Tessera Chiesa

nobile figura di imprenditore ed esempio di laboriosità e correttezza.

– Torino, 18 aprile 2001.

Maria Cristina Buzzi con Marina e Franco ricorda con affetto il

dott. Domenico Tessera Chiesa

– Torino, 17 aprile 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

MAESTRO

Peter Maag

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marica, i figli Costanza e Georg, le sorelle Felicitas e Silvia. I funerali avranno luogo venerdì 20 corrente alle ore 10,30 nella Basilica di S. Zeno Maggiore.

— Verona, 18 aprile 2001.

L'Amministratore Delegato Nicola Loccisano e la Progetto tutta si uniscono al dolore della famiglia Parisi per la prematura scomparsa del collega

Massimo Parisi

— Torino, 17 aprile 2001.

Il personale della Se.Piem S.r.l. profondamente commosso si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Leone

— Torino, 15 aprile 2001.

Guglielmo Marengo, Carlo Truffo, Oreste Pompa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GIOVANNI.

Dipendenti e Collaboratori Nuova Omege partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Leone

— Torino, 15 aprile 2001.

Valter Mantovan, Paolo Cordani, Massimo Bonci, Vittorio Bazzo, Ernesto Vincini e tutti i Collaboratori della Logo Engineering S.r.l. esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

rag. Giovanni Leone

— Torino, 15 aprile 2001.

La famiglia Mancini partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

Giovanni Leone

— Torino, 18 aprile 2001.

La Società Canottieri Caprera partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del caro Socio Benemerito

Giovanni Leone

— Torino, 17 aprile 2001.

Emanuele, Piero e Maurizio Gai partecipano al dolore della famiglia Leone

---

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT Auto S.p.A. prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Federico Pasetti per la scomparsa della madre, signora

Margherita Bacella ved. Pasetti

— Torino, 18 aprile 2001.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Federico Pasetti per la scomparsa della madre, signora

Margherita Bacella ved. Pasetti

— Torino, 18 aprile 2001.

E' tornata alla casa del Padre nel giorno della resurrezione.

Alessandra Emanuel

Lo annuncia a funerali avvenuti la sorella suor Agnese e parenti tutti. Si ringrazia la Comunità delle Suore Domenicane di Testona per l'affettuosa assistenza. Un ringraziamento particolare ai dottori Bevivino, Novarini, Villata. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella Cappella delle Suore Domenicane, strada della Rovere n. 22 Moncalieri (To), mercoledì 16 maggio alle ore 8,45. Si ringraziano tutti coloro che sono stati vicini al dolore della famiglia.

— Moncalieri, 17 aprile 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Luigi Rossati

Con dolore lo annunciano la moglie Paola, i figli: Tito con Angioletta e Francesca; Gabriella con Fabio; la mamma, le sorelle: Raffaella con Micaela e Marco; Nelly con Renato, Stefano e Roberto, parenti tutti. Funerali giovedì 19 aprile ore 15,30 nella chiesa di Bottrighe (Adria), con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,30.

– Torino, 16 aprile 2001.

Cristianamente è mancato

Dina Masutti in Bonotto

L'annunciano il marito Giovanni, la figlia Marita con Quinto, Davide, Manuela con Andrea e Cecilia, il figlio Mauro con Annalisa, Alessia e Mara. Un affettuoso ringraziamento all'amica del cuore Clara. Un grazie a Nerina per le amorevoli cure. I funerali giovedì 19 alle ore 10,30 Tempio Valdese di via Viterbo 119. Non fiori ma offerte all'Irce Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 aprile 2001.

La Prece Srl via Nizza 164 To 0116635546

I nipoti Davide, Manuela, Alessia, Mara, Cecilia ricorderanno sempre il bel sorriso e il grande cuore di nonna DINA.

Carla Soffietti partecipa al dolore di Mauro, Giovanni e famiglia.

Remo Verlucca partecipa al dolore di Mauro e famiglia.

Lucia, Mario, Enrica e Maurizio commossi partecipano al dolore di Giovanni, Marita e Mauro.

Bruno e Luisella Stroppiana partecipano commossi.

Famiglie Bogni e Masino partecipano al dolore di Mauro e famiglia per la perdita della madre

Secondina Masutti

— Lombardore, 17 aprile 2001.

Giorgio, Laura, Cristina e Guido sono affettuosamente vicini a Marita e alla sua famiglia.

Adriana e Lina Godano porgono sentite condoglianze.

Paola e Angelo Grippaldi, Chiara e Turi Lo Greco, Pina e Danilo Bosco partecipano al dolore di Mauro e famiglia.

Mario e Marilena Travostino, con i figli Massimo e Luca, partecipano vivamente al dolore del signor Giovanni e dei famigliari per la prematura scomparsa della signora

Dina Masutti Bonotto

— Torino, 18 aprile 2001.

Remo, Teresa, Claudia, Roberto partecipano commossi al dolore.

Antonio Marisa Massimo partecipano al dolore per la perdita di ZIA DINA.

I sigg. Taglietti, Cavalli e i Collaboratori della Società Nuova Fondal partecipano al dolore che ha colpito i sigg. Giovanni, Mauro e Marita Bonotto per la scomparsa della cara signora

Secondina Masutti

— San Paolo d'Argon, 17 aprile 2001.

Hedwig, Giampiero, Marco con Irene, Mariateresa con Enzo, partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa della cara ZIA DINA.

G.B.I. Spa partecipa al dolore di Mauro Bonotto per la scomparsa della MAMMA.

Franco, Mariagrazia e Silvio Mosca con fraterna amicizia partecipano al lutto di Giovanni, Marita, Mauro e famiglia.

Giorgio Morando partecipa sentitamente al dolore di Mauro Bonotto e famiglia per la scomparsa della MADRE.

Gottardo e Miranda con sentimento di profondo cordoglio, esprimono a Giovanni Mauro e Marita la più sentita partecipazione al vostro dolore.

L'Amministratore, Collaboratori e Dipendenti della Fondpress S.r.l. partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia per la dipartita della signora

Secondina Bonotto

— Grugliasco, 17 aprile 2001.

Fattasi sera, Gesù disse: «Passiamo all'altra sponda».

Il giorno 14 aprile serenamente ci ha lasciati una grande donna

Anna Basano ved. Manassero

anni 95

Affranti lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli Maria Teresa, Agnese, Antonio, Laura con le rispettive famiglie. Stima e riconoscenza al dottor Pierantonio Visentin. Grazie al dottor Adelmo Bitelli e consorte e alla prof.ssa Gabriella Crema. Gratitudine a Lucia per la collaborazione. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Airasca. Messa di Settima 21 aprile, ore 18,30 parrocchia di Santa Teresina, Torino. Messa di Trigesima 12 maggio, ore 18 Chiesa Parrocchiale di Airasca. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 aprile 2001.

Agnese e il marito Giuliano Grammatica raccolti in commossa fiduciosa preghiera ricordano MAMMA con immenso affetto.

Grazie MAMMA per aver insegnato a me, come ai tuoi molti studenti, quel rigore che avevi con te stessa. Antonio.

I nipoti Alvise Anna Elena Grammatica con la piccola Maria, Giovanni Panzani e Giovanna Manassero ricordano con grande affetto la NONNA.

Paola, Ornella e Beppe Ronza con Anna, Laura e Filippo sono vicini con affetto ad Antonio e a tutta la famiglia Manassero.

Dini, Paola e Giovanna rimpiangono la cara nonna ANNA, serbandone un dolce ricordo.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato Direttivo della Magneti Marelli S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Antonio Manassero per la scomparsa della mamma, signora

Anna Basano ved. Manassero

— Corbetta, 18 aprile 2001.

Il Comitato Commerciale, i Collaboratori e Colleghi tutti della Direzione After Market partecipano al lutto dell'ing. Antonio Manassero per la perdita della mamma, signora

Anna Basano ved. Manassero

— Corbetta, 18 aprile 2001.

Giorgio Frasca è vicino all'ing. Antonio Manassero per la scomparsa della madre, signora

Anna Basano ved. Manassero

e porge le più sentite condoglianze.

— Parigi, 18 aprile 2001.

E' mancato il

rag. Michele Mosso

ex Capo Cancelliere Tribunale di Torino

Addolorati lo annunciano: la moglie Margherita Borgogno, il cognato Carlo, le nipoti Elena, Roberta con Stefano e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 c. ore 14,30 nella Parrocchia di S. Antonino di Susa, con benedizione ore 13,20 presso Cappella ospedale Mauriziano.

— Torino, 17 aprile 2001.

Tragicamente è mancato

Mauro Gauzolino

Lo annunciano: la moglie Giovanna, i figli Roberto, Silvia con Marco, la mamma Cecilia, la suocera Virginia. Funerali giovedì 19 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria di Testona.

— Moncalieri, 17 aprile 2001.

Le Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, la Federazione interregionale e la Servizi Bancari Associati S.p.A. partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Audino

ricordandone il fecondo impegno, il dinamismo esemplare e la profonda umanità.

— Cuneo, 17 aprile 2001.

Amministratori e Personale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù partecipano al cordoglio della famiglia per la morte di

Luigi Audino

– Carrù, 17 aprile 2001.

Sergio Nano e Domenico Aimasso piangono la prematura scomparsa dell'amico e collega LUIGI.

– Carrù, 17 aprile 2001.

Per la prematura scomparsa del

rag. Luigi Audino

sentite condoglianze a tutta la famiglia. Ernesto, Adriana e Paolo Allione.

— Tarantasca, 17 aprile 2001.

Il mondo ha perso una PERSONA giusta. Io ho perso un AMICO e mi unisco al dolore dei famigliari. Leonidas Segditsas.

Stefano Bongiovanni e Giorgio Vinai partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

rag. Luigi Audino

— Mondovì, 17 aprile 2001.

Con.I.Cos. S.p.A. condivide il dolore degli Amministratori e Dipendenti della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna per la scomparsa del direttore generale

rag. Luigi Audino

— Mondovì, 17 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Dirigenti della Soc. Campiello srl partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Luigi Audino

— Cavallermaggiore, 17 aprile 2001.

Le famiglie Dracone e Miroglio partecipano al dolore di Eliana, Alberto e Isabella per la perdita dell'amico

Luigi Audino

— Alba-Canale, 17 aprile 2001.

Soci e Dirigenti della Andersen S.p.A. partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Audino

— Torino, 18 aprile 2001.

Dopo una lunga e serena vita ha raggiunto la sua Giorgina, Rodolfo e Giorgio alla casa del Padre

Carlo Oria

Lo annunciano la figlia Magda Fenoglio, la nuora Renata, i nipoti Daniela Carlo Andrea e Giorgia. Funerali giovedì 19 aprile alle ore 8,30 nella Cappella interna dell'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Almese nella Cappella di famiglia.

— Torino, 17 aprile 2001.

Il figlioccio Giancarlo, Mariateresa, Giorgio e le rispettive famiglie ricordano con tanto affetto il grande zio CARLO.

È serenamente mancata

Maria Sitia ved. Gelli

A funerali avvenuti lo annunciano parenti ed amici tutti.

— Torino, 15 aprile 2001.

Serenamente è mancato

Filippo Barra

anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie Santina, il figlio Carlo con Anna e Andrea, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Silvana. Funerale giovedì 19 aprile ore 10 parrocchia Nostra Signora della Speranza.

— Torino, 16 aprile 2001.

Ci ha lasciati dopo tante sofferenze

Carla Lavagna de' Rossi

La ricordano con affetto a parenti e amici Cesare e Fabrizio, mamma Bianca, Elsa, gli zii Ildo e Nilla, il cugino Roberto, l'affezionata Maryjane, Renata con Marella, Marcello Alessandro e Gianni Gaidano. Un particolare ringraziamento ai dottori Vittorio Ponti e Giorgio Saracco del Reparto di Gastroenterologia delle Molinette per la disponibilità e l'amicizia dimostrata durante i giorni della malattia. Si ringrazia la Fondazione F.A.R.O. per l'assistenza prestata e in particolare il dott. Alessandro Valle e l'infermiera Raffaella Oria, l'impegno dei quali, soprattutto a livello morale, è andato molto oltre alla pur preziosa assistenza materiale. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. c.c. 33651100.

— Torino, 17 aprile 2001.

Giovanni Moretti e Mirca si uniscono al dolore di Cesare e Fabrizio.

Dipendenti ditta Livada partecipano al dolore del titolare.

Anna Andreina Vito commossi partecipano al dolore di Cesare e Fabrizio.

Partecipano con affetto al dolore di Cesare e Fabrizio gli amici:

Cicci Gabriella con Paola e Luigi; Bruno Marica con Nathalie e Leo; Liliana con Igi Lorella Mario Paolo e Massimo; Simona con Laura; Paola con Claudio; Giorgio Daniela; Umberto Mariagrazia con Cristiana e Roberta; Giorgio Silvana; Ninni Enrica con Andrea e Carla; Giorgio Vanna con Alberto.

Giorgio, Anna e Federica Amodo; Anna e Ludovico Monforte partecipano addolorati.

La Società Canottieri Caprera partecipa al dolore della famiglia per la dipartita della socia

Carla de' Rossi Lavagna

— Torino, 17 aprile 2001.

Sono vicini a Cesare e Fabrizio gli amici. Famiglie: Audino, Bertuccio, Coppolino, Erzegovaz, Fantinuoli, Ferrara, F.lli Gai, Gilardi, Gribaudo, Giubergia, Iannello, Lancerotto, Mairano, Mancini, Marchisio, Marco, Moine, Negro, Ottaviano, Padovano, Farini, Peretti, Polato, Rivella, Rogina, Rossi, Russo, Scorzino, Alberto Serra, Stra, Urbani, Vespa, Vestidello, Zanella, Zola.

Affettuosamente vicini, Giulia, Gianluca, Paola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Fenoglio

antiano FIAT

anni 65

Lo annunciano la moglie Lorenza, congiunti, nipoti. Funerali giovedì 19 ore 10,45 da ospedale Mauriziano di Torino.

— Torino, 16 aprile 2001.

L'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte ricorda la preziosa ed infaticabile opera di volontariato svolta da sempre dal socio

Angelo Fenoglio

— Torino, 18 aprile 2001.

Clara, Paolo, Gabriella, Francesca, Serafino, Rina abbracciano Renza.

(continua a pagina 74)

VERSO IL VOTO | NUOVE POLEMICHE TRA I POLI

VELTRONI: «IL LIBRO? ROBA DA SUD AMERICA»

L'iniziativa di Silvio Berlusconi di «spendere 36 miliardi di lire» per inviare un libro su se stesso a tutti gli italiani secondo il segretario dei Ds, Walter Veltroni, «è uno spettacolo degno del Sud America Anni 60». Gli fa eco il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli: «Noi presenteremo le nostre idee in una grande manifestazione in piazza del Popolo». Replica Beppe Pisanu di Fi: «Veltroni e Rutelli stanno rispolverando lo stesso armamentario polemico che impiegarono contro la nave Azzurra alla vigilia delle elezioni regionali. Si sa come allora andò a finire».

«IL CENTRODESTRA SNOBBA LE DONNE»

«Lezione di stile» dalle donne dell'Ulivo alle colleghe del centrodestra. Barbara Pollastrini, responsabile donne dei Ds, ha calcolato che le donne del centrodestra nei collegi e nelle liste hanno ottenuto 6 posti, contro le 160 candidate dell'Ulivo. Otto donne sono capolista nei Ds, 3 nei Verdi e Comunisti italiani. Nel centrodestra 0. Livia Turco si rivolge alle donne della Casa delle Libertà: «Ci vuole un po' di dignità - dice il ministro -. Si può essere sconfitte, ma c'è modo e modo. Siete state cacciate dalle liste e non abbiamo visto un sussulto di dignità».

«Berlusconi promette un'Italia che non c'è»

Amato all'attacco nel primo comizio elettorale della sua vita

Maria Teresa Meli

Inviata a FOLLONICA

Uno sguardo alla piazza, e al balconcino che la sovrasta, da cui sporgono tutte le bandiere dei partiti del centrodestra, e il viso di Giuliano Amato, a Follonica per il suo primo comizio di questa campagna elettorale, si illumina di un sorriso. «La casa delle libertà», mormora, mentre lancia un'altra occhiata alla sede degli avversari che il caso ha voluto che si trovasse proprio lì dove tra pochi minuti il presidente del Consiglio parlerà. Ma non è il primo comizio della vita politica del premier («Il primo l'ho fatto nel '58», ricorda), e si vede. Nessuna contrarietà per la presenza di alcuni tifosi del Polo sul balcone, anzi, il capo del governo si rivolge proprio a loro quando, senza alzare i toni, demolisce il «sogno» berlusconiano dal palco. Accanto a lui c'è Fabio Mussi, che prima ha fatto, ben volentieri, altrettanto. Alle promesse e ai miracoli del Cavaliere, sia Amato sia il capogruppo diessino contrappongono i «fatti» del governo, pardon dei governi, dell'Ulivo.

«Berlusconi - ironizza il premier - racconta e promette un'Italia che non c'è, l'Italia dei miracoli... è Dio. Conta sulla menzogna». Insomma, quella storiella che Amato racconta a un migliaio di persone che si sbellicano dalle risate, secondo il presidente del Consiglio, ritrae bene il Cavaliere: «In auto ha un'immaginetta di Gesù che gli dice: "Papà non correre"». La paternità della battuta non è la sua, il premier ci tiene a sottolinearlo, però quanto gli piace riferirla. E all'Italia dei miracoli, Amato contrappone l'Italia che c'è, quella che gli avversari negano, e negandola, «mentono». L'Italia che c'è, è quella delle cifre che, puntigliosamente, il candidato al Senato nel collegio 14 della Toscana snocciola. «La disoccupazione - ricorda il premier - è sotto il 10 per cento. Questo è un fatto e io non posso ammettere che venga negato. La verità è che quelli del centrodestra vogliono mettere la sveglia al collo degli italiani». Ancora cifre: «Nel '98 avevamo 70 milioni di certificati - sottolinea Amato - due anni dopo ne avevamo poco più di 30 milioni».

L'Italia che c'è, dunque. E quella che l'Ulivo ha in mente. A questo punto, il presidente del Consiglio si concede un lusso che pochi, in campagna elettorale, possono permettersi: «Io voglio avere il coraggio di dire - esordisce Amato - che una società in cui scompaiono le tasse è una società di selvaggi, senza scuole né ospedali. Diciamole queste cose, santo Dio». E' un modo, anche questo, per demolire la terra promessa del Cavaliere. Insomma, niente irrealizzabili «promesse di ricchezza per tutti», piuttosto il tentativo di costruire un Paese «dove si possa vivere serenamente una vita normale, senza le ansie che ti prendono allo stomaco e ti fanno svegliare alle cinque del mattino, con scuole decenti, e ospedali». Solo così, insiste Amato, si può dire quello che l'Ulivo può affermare tranquillamente senza tema di essere smentito: «Abbiamo lavorato per tutti».

E per finire, ancora una volta, Amato gioca la carta della sincerità che vuole contrapporre alle promesse miracolistiche del Cavaliere. «E' vero - ammette dal palco il presidente del Consiglio -, avremmo potuto fare di meglio, abbiamo commesso degli errori, come tutti, ma l'Italia che vi affidiamo è migliore di quella che voi affidaste all'Ulivo nel '96. Quindi, state attenti alle promesse a colori, a colori si fanno i film, e poi la vita rischia di rimanere in bianco e nero». E se Berlusconi ha le zie suore, qui, di fronte al mare della Toscana, il premier tira fuori «lo zio bagnino di Viareggio». Inutile dirlo, strappa l'applauso. I battimani (e le risate) si sprecano anche quando a Bossi che gli ha dato del «mano nazista», replica così: «Ho un'unica obiezione da fargli: è alto quanto me». Alla fine, seppur trattenendosi, ridacchiano anche gli uomini del Polo, lì sopra, sul balconcino, quelli a cui Amato si è rivolto spesso e volentieri nel suo comizio, girandosi dalla loro parte, chiamandoli in causa con fare scherzoso. Un unico dubbio serpeggia ancora tra gli elettori del centrosinistra: ce la faremo? Ci pensa Mussi: «Ho qui - afferma - un sondaggio di Datamedia: dice che siamo sconfitti, che il Polo ha 330 seggi... ma la data è del 28 marzo del '96, meno di un mese prima della vittoria dell'Ulivo».

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ieri a Follonica

«La disoccupazione è sotto il 10 per cento Ma quelli del centrodestra vogliono mettere la sveglia al collo degli italiani»

IL CENTROSINISTRA INSORGE. RUTELLI: IL CAPO LEGHISTA VA ISOLATO

«Nano nazista»: Bossi insulta il premier

HO un'unica obiezione da fare: ogni volta che mi è passato accanto ho potuto osservare che è alto come me». Giuliano Amato replica con stile e ironia a Umberto Bossi che, in una intervista a "Il giorno", lo ha tacciato di essere «un nano nazista». Colpevole, il presidente del Consiglio, di non aver concesso che il referendum indetto dalla Regione Lombardia sulla devolution si svolga negli stessi seggi aperti per le elezioni politiche il 13 maggio: «Non esagero, chi rifiuta la volontà popolare è un nazista».

Il centrosinistra non si è lasciato sfuggire l'occasione di tornare alla carica sulla pericolosità e la mozzezza del leader lumbard. E' sceso in campo in prima persona il candidato premier Francesco Rutelli, che si è chiesto «come sia possibile affidare l'Italia a gente che parla e pensa così». E ha aggiunto: «Bossi ha detto cose tremende. Penso che debba essere isolato e che con la nostra serenità e i nostri progetti concreti vinceremo le elezioni». A ruota, sono arrivate le dichiarazioni di Cossutta, Boselli, Mussi, Monaco. Per i quali il capo leghista è «più illiberale di Haider» e un «uomo di Neandertal».

Ma soprattutto, sono piovuti gli inviti al leader della Casa della libertà a prendere le distanze dall'alleato utile e scomodo. Il tentativo di sfruttare le differenze fra moderati ed "estremisti" del Polo è però andato a vuoto. L'unico a commentare è stato Pierferdinando Casini, segretario del Ccd: «Il linguaggio di Bossi non è il nostro». Una presa di distanza? Niente affatto. Ormai, infatti, la parola d'ordine del centrodestra è non creare attriti con il Carroccio, a partire dal referendum sul quale la Lega ha incassato il sostegno a denti stretti di Silvio Berlusconi. «Noi stiamo bene attenti a distinguere il folklore dalla sostanza», ha proseguito infatti Casini, «e non siamo così sprovveduti da cadere nella rete di chi usa il referendum per dividerci».

Tuttavia l'imbarazzo dei leader del centrodestra è apparso evidente. Tanto Fini quanto Berlusconi hanno scelto il silenzio. Ma dal quartier generale romano di quest'ultimo, in via del Plebiscito, è trapelata l'irritazione del Cavaliere per l'uscita del leader leghista. Irritazione comprensibile, dopo gli sforzi per impostare la campagna elettorale accreditando una immagine moderata della coalizione che guida. Tanto che, approfittando della telefonata con la quale Bossi gli ha chiesto una dichiarazione di sostegno non equivoca sulla data del referendum, Berlusconi ha fatto presente che certe sparate sono un autogol. E Bossi, a metà pomeriggio, ha gettato parte della responsabilità della frase incriminata su Daniele Vimercati, autore dell'intervista: «Ci ha messo del suo...». Replica: «Sì, ma solo le domande». E, a quanto pare, ha ragione il giornalista. Infatti, al telefono con "La Stampa", il leader leghista ha confermato ieri quanto aveva detto il giorno prima e ha rincarato la dose: «Amato è peggio di un nano nazista. Dovrebbe essere nelle patrie galere, per essere stato il suggeritore del farabuttismo craxista». [u. l. r.]

TACCUINO INDISCRETO

Il fedelissimo è tornato di moda

Augusto Minzolini

APPOGGIATO al banco della buvette di Montecitorio, Alfredo Biondi, ex-nome di grido di Forza Italia in Liguria ha lo sguardo vuoto del defenestrato. Più di trent'anni fa sul quello stesso banco e con la stessa espressione stampata in faccia Fiorentino Sullo si autocompiangeva dopo essere stato emarginato in Irpinia dall'ex-allievo Ciriaco De Mita. Biondi, invece, è stato «sostituito», perché di questo si tratta, da Claudio Scajola: l'ex-ministro della Giustizia di Silvio Berlusconi è stato scaraventato nelle liste di Lombardia 3 per lasciare il ruolo di capolista in Liguria al nuovo boss del partito. Scajola ha privato Biondi anche del suo collegio uninominale per premiare un suo fedelissimo, Colzi. E ora al poveretto non rimane che intonare il lamento dell'inerme: «Una gestione verticistica e un'occupazione territoriale così nella prima Repubblica non si era mai vista».

Forse Biondi esagera. La seconda Repubblica in fondo non è peggio della prima, ma è più o meno la stessa. Nello stile e nei metodi. Napoli era occupata dai Gava, l'Irpinia dai De Mita come ora gli Scajola stanno conquistando la Liguria. Ex-sindaco dc di Imperia come il padre e il fratello, il coordinatore di Forza Italia sta fondando in regione un feudo politico-familiare: il fratello Alessandro, ex-deputato dc, è diventato vice-presidente della cassa di risparmio di Genova; un altro, Maurizio, è direttore generale dell'assessorato regionale all'industria. Di fatto è il vero assessore dato che il presidente Biasotti ha avocato a sè la carica.

Insomma, politica, banche, enti locali. Questi erano gli strumenti con cui gli uomini della prima Repubblica si insediavano in un territorio permanentemente e organizzavano il consenso. Ora è la stessa cosa. Semmai all'epoca c'erano più freni inibitori nell'utilizzare i familiari. Ma i tempi sono cambiati se Mastella tenta di portare la moglie in Parlamento e l'ex-capo dello Stato, Cossiga, ha fatto mettere in lista mezza famiglia, lasciando nello spogliatoio un altro personaggio che poteva mettere in ombra in Liguria Scajola, cioè il prof. Giorgio Rebuffa. Ma, si sa, una mano tira l'altra e ora sulla Riviera ci dici Forza Italia non dici più Berlusconi ma Scajola.

Il Cavaliere, comunque, non ha nulla da temere: l'astro nascente ha una sola politica, quella della fedeltà al capo. Il resto non conta. Anche le scelte nelle liste elettorali le ha motivate con questo metro di giudizio: quelli che sono stati fatti fuori erano poco affidabili; quelli che sono stati premiati perché si sono dimostrati degni di fiducia. Che poi gli uomini considerati più affidabili per Berlusconi siano anche quelli di cui più si fida Scajola è un'inezia. Succedeva anche con i devoti di Nerone ai tempi di Tigellino. E' la proprietà transitiva: gli uomini di Scajola sono fedeli a Scajola, Scajola è fedele a Berlusconi e di conseguenza gli uomini di Scajola sono fedeli anche al Cavaliere. Ma intanto aiutano il capo a far carriera. Magari a mettere piede al ministero dell'Interno nel possibile governo del centro-destra. Appunto come Gava.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA INTERROMPE LA CONSEGNA DEL SILENZIO PER SOSTENERE L'ELEZIONE DI RUTELLI

Ulivo in piazza, torna anche Prodi

Il 21 a Roma per la convention del centrosinistra

retroscena

Fabio Martini

ROMA

DA quando è salito lassù, al tredicesimo piano di palazzo Breydel di Bruxelles, Romano Prodi ha risposto puntualmente «no» a tutte le suppliche uliviste. Per far capire che lui ha preso le distanze, il Professore ha persino istituito uno speciale filtro per le telefonate in arrivo dall'Italia. Ma nelle ultime ore una breccia si è aperta nel muro di Prodi: il suo viso rassicurante potrebbe apparire sul mega-schermo di piazza del Popolo il prossimo 21 aprile. Quel giorno i capi dell'Ulivo renderanno omaggio - esattamente cinque anni dopo - ad un 21 aprile assai celebrato dalla propaganda ulivista, quello del 1996 e lo faranno con un comizio nel corso del quale è stato deciso ieri che parleranno Francesco Rutelli, il suo vice Piero Fassino, l'aspirante sindaco di Roma Walter Veltroni, l'aspirante sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino, la leader dei Verdi Grazia Francescato.

Parleranno anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il suo predecessore Massimo D'Alema, mentre colui che li ha preceduti entrambi, il professor Romano Prodi, non ha ancora deciso se sarà presente con un saluto filmato o con un messaggio destinato alla pubblica lettura. Certo, c'è una certa differenza fra i due Prodi - in video o via fax - ma il Professore ha deciso comunque di esserci e la cosa fino a qualche giorno fa non era affatto scontata. Francesco Rutelli lo ha corteggiato come si deve («Romano, nessuno ti chiede di fare campagna elettorale, ma tu sei stato il primo capo del governo dell'Ulivo e il 21 aprile è un anniversario importante...») e alla fine Prodi si è convinto a «compromettersi» almeno un po'.

Ma ora che la lista degli oratori è pronta, la preoccupazione inconfessabile dei partiti è che quel palco così importante sia letteralmente accerchiato dalla folla. Piazza del Popolo è una delle più grandi piazze d'Italia e nell'ultimo coordinamento dell'Ulivo, Francesco Rutelli ha chiacchierato a lungo con gli altri capi-partito sulla capienza reale della piazza neoclassica disegnata da Giuseppe Valadier. Alla fine della discussione, con contributi personali dei leader della sinistra, è stato stabilito che in piazza del Popolo ci stanno 30.000 persone e dunque bisogna portarne «almeno 25.000, mentre altre cinquemila curiosi si aggiungeranno via via». Ma nel 2001 non è impresa semplice mobilitare decine di migliaia di militanti e così è stato deciso di rinunciare all'autosufficienza romana e di organizzare treni e autobus da tutta Italia. Informalmente è stata chiesta una mano anche alla Cgil, dotata di una rete organizzativa a maglie strette e resistenti. Ma non si sa mai. E così, per evitare macchie di vuoto nella piazza e per facilitare l'afflusso di giovani, non appena Rutelli avrà pronunciato il discorso finale, spazio ai cantanti: Carmen Consoli, Max Gazzè e Paola Turci.

Comizi e canti in piazza concluderanno una «due giorni» ulivista che avrà inizio venerdì mattina al Palazzo dei Congressi di Roma, dove Rutelli aprirà la convention programmatica del centrosinistra. Venerdì e l'indomani mattina si parlerà di programmi, saranno calate le ultime proposte, sarà dato spazio a trenta interventi, tra politici e tecnici. E finalmente al palazzo dei Congressi potranno intervenire i segretari di partito dell'Ulivo, puntualmente e volutamente cancellati da tutte le manifestazioni del centrosinistra targato Rutelli. E lui, il capo designato dell'Ulivo, alla convention di Roma farà i primi nomi del suo ipotetico governo. Nulla a che vedere con il toto-ministri ogni tanto ipotizzato dai giornali: annunciare chi farebbe il ministro degli Esteri - poltrona ambita da Giuliano Amato e da Massimo D'Alema - o il ministro del Tesoro avrebbe l'effetto di creare tensioni anticipate e oltretutto - fa notare Rutelli - «non si possono indicare in anticipo ministri, dimenticando le prerogative del Capo dello Stato». Ma Rutelli qualcosa la anticiperà, farà 4-5 nomi. E oltre a quelli di Giuliano Amato e Massimo D'Alema, Rutelli annuncerà che del suo eventuale governo farebbero parte il segretario generale della Presidenza del Consiglio Linda Lanzillotta e il leader di Lega Ambiente Ermete Realacci.

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi oggi numero uno della Commissione europea con Francesco Rutelli candidato premier del centrosinistra

DS ESCLUSI A BENEVENTO: POCHE FIRME

BENEVENTO. Una fine ingloriosa, uno smacco politico clamoroso. I Ds saranno fuori gioco alle elezioni amministrative di Benevento. Il segretario cittadino, Alfredo Nazzaro, ha annunciato le sue dimissioni, avvertendo però che «le responsabilità politiche di ciò che è accaduto avranno nomi e cognomi». In terra mastelliana la lista della più grande compagine del centro-sinistra è stata esclusa per «insufficiente numero di sostenitori». E' questa la motivazione ufficiale della Commissione elettorale circondariale, a cui è stato presentato un elenco di firme di gran lunga inferiore a quello previsto per l'ammissione alle Comunali. Ai Ds non rimane la strada del ricorso al Tar. [r. i.]

Maxi-festa con 30 mila fedelissimi in piazza del Popolo nell'anniversario della vittoria di cinque anni fa L'ex premier potrebbe parlare in diretta da Bruxelles

PANDEMIA | TRE STRATEGIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

TEST DI VERGINITÀ

Era una pratica zulu superata dai tempi. Ma le madri africane l'hanno riesumata come il più sicuro metodo per tenere le figlie lontane dall'Aids. Così le ragazze che superano il test danzano felici (foto): la salute è un'ottima carta per la conquista di un marito

MICROCREDITI

Piccole banche locali offrono alle famiglie africane di agricoltori o commercianti con un malato di Aids in casa prestiti fino a 100 dollari, rimborsabili a un dollaro a settimana. Una cifra che permette di far fronte a spese extra senza rovinarsi

COCKTAIL CAMERON

Il nome deriva dal giudice che ne ha autorizzato la produzione «pirata», Edwin Cameron. Gli ingredienti sono otto, la casa produttrice è l'indiana Cipla. Costo annuo: 350 dollari per «Medici senza frontiere», 600 per i governi dei Paesi in via di sviluppo

In tribunale il diritto a non morire di Aids

Sud Africa, riprende il duello fra case farmaceutiche e governo

Marina Verma

Il diritto a brevettare un farmaco e controllarne la vendita per un certo numero di anni conta di più o di meno della vita degli africani che muoiono di Aids? Su questo tragico dilemma tornano oggi a scontrarsi davanti all'Alta Corte di Pretoria, dopo una pausa di sei settimane, due fazioni ugualmente agguerrite: da una parte le 39 multinazionali del farmaco riunite nel cartello Pam (Associazione dei produttori di farmaci del Sud Africa) che, appoggiandosi al diritto di proprietà sancito dall'Organizzazione mondiale per il Commercio (Wto), vogliono impedire a farmaci «pirata» di invadere il mercato sudafricano; dall'altra il governo del presidente Mbeki che, spalleggiato da organismi di grande peso come Medici senza frontiere, Organizzazione mondiale della sanità, Oxfam, Croce rossa e Mezzaluna rossa, intende rilasciare licenze eccezionali per distribuire i farmaci anti Aids a basso costo. Un processo difficile, che molti avrebbero preferito evitare, ma che pure è riuscito a comporre fuori dall'aula di tribunale, nonostante una serie di riunioni con tutte le parti in causa.

I fatti sono questi. Nel 1997 l'allora presidente del Sud Africa Nelson Mandela firmò un «Medical Act» che, ispirandosi a una pratica già corrente in India e in Brasile, consentiva l'importazione o la produzione di farmaci «generici», cioè copie di farmaci brevettati, per curare emergenze sanitarie nazionali come l'Aids e le altre malattie africane endemiche. Questa produzione «pirata» consente di pagare la terapia anti-retrovirale, quella che cronicizza l'Aids, 600 dollari l'anno anziché gli abituali diecimila. Le case farmaceutiche hanno immediatamente bloccato la legge facendo causa al governo, appellandosi a quel diritto alla proprietà intellettuale riconosciuto in tutto l'Occidente e sancito dal Wto. Anche il Sud Africa ha firmato quell'accordo, ma si è riservato di ratificarlo soltanto nel 2006. In questo lasso di tempo, il Ministero della Sanità intende avvalersi della clausola dell'«emergenza» per concedere licenze «forzose» alla produzione del cocktail - 12 farmaci - che blocca il proliferare del virus Hiv per un numero significativo di anni.

Il processo è cominciato lo scorso 14 marzo, ma due giorni dopo il giudice Bernard Ngoepe l'ha aggiornata perché era sopraggiunto un fatto nuovo: un'associazione umanitaria, Tac (Campagna d'azione per il trattamento farmaceutico) aveva chiesto di essere ascoltata come portavoce dei malati. Dopo un breve ritiro in camera di consiglio, la giuria ha deciso di ascoltare anche questa testimonianza, dando a Tac il tempo di preparare il suo dossier.

Così oggi si ricomincia. E lo scontro sarà durissimo. Una settimana fa c'è stata a Oslo una riunione a porte chiuse tra ottanta rappresentanti di alcuni governi (Stati Uniti, Sudafrica, Unione europea, Uganda, Brasile e Thailandia), delle multinazionali farmaceutiche, dell'Oms e del Wto per discutere come differenziare i prezzi salvaguardando gli interessi dei produttori. Nella dichiarazione finale, tutte le parti si sono dette d'accordo sulla necessità di forniture sottocosto per l'Africa, ma le case farmaceutiche hanno ottenuto il riconoscimento del loro diritto a rientrare degli investimenti impliciti in ogni nuovo prodotto. Il punto nevralgico non sono tanto le forniture speciali per l'Africa - che tra l'altro consentono alle case farmaceutiche di allargare comunque il loro mercato - ma il pericolo ben reale di un canale parallelo di distribuzione dei farmaci in Occidente: acquisti a buon mercato in Africa, vendita scontata in Europa o nel Nord America. Una pratica, sostengono le case farmaceutiche, che bloccherebbe la ricerca, facendo mancare le entrate per la ricerca.

«Posso capire le reazioni emotive dell'opinione pubblica - dice Cornelia Yzer, presidente dell'Associazione ricercatori farmaceutici tedeschi - ma non è possibile cancellare il diritto di brevetto». Replica Zackie Achmat, presidente di Tac: «Per la prima volta le case farmaceutiche devono spiegare al mondo perché i loro prezzi siano così alti e perché i loro brevetti debbano essere così ferocemente protetti quando milioni di persone stanno morendo ed esistono farmaci più economici dei loro». E' tra questi due estremi che il giudice Ngoepe deve mediare. Il governo sudafricano invece non ha tentennamenti: il suo dovere costituzionale è quello di tutelare la salute dei suo cittadini. D'altronde, un anno fa, quando il presidente Mbeki ipotizzò una «via africana» alla cura dell'Aids, non fu proprio l'Occidente ad attaccarlo, dicendo che mandava a morte il suo popolo? Adesso il Sud Africa presenta il conto.

L'industria difende la proprietà intellettuale, Pretoria si appella alle licenze «forzose» per produrre copie delle medicine occidentali

«E' l'ora del boicottaggio»

Scatta in Italia la protesta contro le multinazionali

Daniela Daniele

ROMA

L'appuntamento, questa mattina, è davanti alla sede romana di Farmindustria. Lila (Lega italiana per la lotta all'AIDS), Medici Senza Frontiere e Legambiente hanno un preciso scopo: far perdere la faccia ai titani del commercio farmaceutico globale. In termini meno crudi, «colpiremo le multinazionali in qualcosa cui tengono moltissimo e per promuovere la quale, con pressioni sul mondo sanitario e politico, investono oltre il 30 per cento dei fondi: l'immagine», spiega Vittorio Agnoletto, presidente della Lila.

Che cosa si propongono le tre associazioni? «Speriamo di ottenere - risponde il medico - che le varie sedi delle industrie farmaceutiche decidano di sganciarsi da questa vergognosa causa intentata al Sudafrica». Sono in ballo valori forti, come quello dei diritti umani. «Del resto - continua Agnoletto - la questione di principio dietro cui si trincerano le multinazionali non trova ragion d'essere a fronte di 25 milioni di sieropositivi nel continente africano che non si possono pagare i farmaci anti Aids perché sono troppo cari. E pensare che le aziende, che spendono dal 30 al 39 per cento in investimenti d'immagine, e il 20 per cento nella ricerca, ricaverebbero un profitto inferiore all'1 per cento applicando le loro tariffe ai popoli più poveri. E potrebbero, dunque, benissimo vendere a questi Paesi a prezzo di costo. Non possiamo accettare questo andazzo tra profitti inimmaginabili e indifferenza totale».

Lila propone anche il boicottaggio di alcune specialità da banco, molto note, prodotte dalle case farmaceutiche coinvolte. Altre iniziative sono previste a Torino, Bologna, Cagliari, Como, Piacenza, Trieste, Bolzano e Napoli. «Invitiamo, poi, i medici - conclude Agnoletto - ad astenersi, per tutto il mese di maggio, dal ricevere gli informatori scientifici delle 39 case farmaceutiche che hanno intentato il processo».

Brundland, direttore generale Oms

Oms: «Nelle politiche la salute pubblica deve prevalere sugli interessi commerciali»

«Quanto accade a Pretoria - commenta Ermete Realacci, presidente di Legambiente - non è altro che uno dei tanti esempi di come stanno andando le cose nel mondo. Soprattutto, di che cosa si debba fare per cambiarle. Inoltre, vorremmo che il nostro governo, come altri in Europa hanno già fatto, prendesse una posizione un po' più decisa su questa faccenda». E il direttore generale, Francesco Ferrante, fa parlare i numeri: «Se in questi tre anni il Medical Act di Mandela non fosse stato bloccato, si sarebbero salvate 400 mila persone. L'AIDS colpisce lo 0,24% in Europa, lo 0,6% negli Stati Uniti e l'8,8% nell'Africa subsahariana, dove ci sono stati 15 milioni di morti, dove si conta il 70% del totale mondiale di sieropositivi e il 90% dei bambini sieropositivi. Dove, ogni anno, muore mezzo milione di bambini di AIDS. Contro la possibilità di cambiare questa realtà si sta scontrando il cartello delle multinazionali».

Anche l'esecutivo dell'Organizzazione mondiale della sanità, durante la sua 51esima assemblea, aveva diffuso una risoluzione in cui si dichiarava che, data la preoccupante situazione che vede un terzo della popolazione mondiale priva di accesso garantito ai farmaci essenziali, considerato che i nuovi accordi sul commercio mondiale possono avere «un impatto negativo sulle capacità produttive locali, sui prezzi e sull'accesso ai farmaci nei Paesi in via di sviluppo», le nazioni devono «garantire che sia la sanità pubblica, anziché gli interessi commerciali, a prevalere nelle politiche sanitarie e farmaceutiche» e sono tenute, inoltre, a «salvaguardare la possibilità di accesso ai farmaci essenziali». E' quanto il Sudafrica ha cercato di fare.

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE E IL CASO SUD AFRICA

«Decide il giudice? E' democrazia»

Baldassarre: così finisce la ragion di Stato

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

ALLA fine, tutto dipenderà da un giudice. Anche in Sudafrica. Sempre più spesso le grandi questioni etiche finiscono in un'aula di giustizia. Antonio Baldassarre, già presidente della Corte costituzionale, non è meravigliato. «E' un fenomeno ben noto. Finiscono le zone franche come la politica o la Ragione di Stato. Intanto sono meglio tutelati i diritti della persona umana. La conseguenza è che si scomodano i tribunali per difenderli, questi diritti».

C'è solo da essere lieti, insomma, professor Baldassarre, di questa litigiosità? Anche se un cartello di società farmaceutiche cita il governo del Sud Africa che vorrebbe dare più medicine ai suoi cittadini?

«In fondo, è quel fenomeno generale che si chiama "costituzionalismo". Lo sviluppo tipico delle democrazie moderne».

Lei, ad esempio, ne è felice?

«Sì, sempre che non ci siano abusi. Come in tutte le cose, bisogna mantenere il giusto equilibrio».

In che senso, scusi?

«Evidentemente si richiede più equilibrio a tutti, sia da parte dei politici, che degli Stati, che dei giudici. Occorre una forte etica. Un senso di responsabilità verso la generalità degli uomini che prima era meno richiesta. Ovviamente questo sviluppo può porre in crisi il sistema giudiziario o il sistema politico, dipende dai casi. E dipende soprattutto dai bilanciamenti».

Significa anche la fine della Ragion di Stato?

Antonio Baldassarre ex presidente della Corte Costituzionale

«Sono tutelati meglio i diritti della persona umana e per questo si scomodano i tribunali per difenderli, ma non se ne deve abusare»

«Senza dubbio. La Ragion di Stato era legata a zone franche, là dove non entrava il diritto, ma la forza. La tendenza al costituzionalismo e alla democratizzazione sconfigge quella concezione dello Stato».

Ma secondo lei è possibile immaginare una soluzione extragiudiziaria della controversia sudafricana o di quelle simili che il futuro ci riserva?

«Guardi, la giustizia sulle norme internazionali è ancora molto giovane. Sta cercando ancora le sue forme. Ma come in tutti i fenomeni, c'è sempre un'ambivalenza. In questo caso, ad esempio, le leggi di tutela dei brevetti su scala mondiale erano dettate da un interesse positivo: tutelare dappertutto i diritti di scoperta. E questo è giusto. Si ricorderà forse l'epoca dell'Urss, quando in Occidente si facevano le scoperte, e poi i sovietici le rubavano e le mettevano in commercio con regole tutte loro. Successe finché l'Urss non aderì all'accordo internazionale che difende i brevetti. Però riconosco anche il fenomeno negativo: ci possono essere oligopoli internazionali che impongono dei prezzi particolarmente elevati. Uno strumento di tutela come la convenzione sui brevetti diventa così uno strumento di oppressione del diritto della salute».

E quindi?

«Quindi bisogna trovare il giusto equilibrio. Ecco perché esce fuori il grande ruolo di tribunali e giudici. Soprattutto le Corti supreme sono chiamate a trovare un giusto equilibrio tra diverse esigenze. La differenza tra lo Stato parlamentare e lo Stato ottocentesco, in fondo, è questa: allora si credeva, sbagliando, che tutte le questioni vengono risolte dalla legge. Bastava osservare la legge e tutto era a posto. Il mondo moderno invece ci ha fatto vedere che non è affatto così. Molte questioni non sono risolte dalla legge. Il bilanciamento concreto tra gli interessi è il giudice che deve trovarlo. E questo che viene affidato ai giudici di oggi, si capirà, è un compito molto più delicato di quelli tradizionali».

Adesso lei parla dell'esperienza della Corte costituzionale in Italia. O no?

«Non solo in Italia. Accade a tutte le Corti supreme del mondo. Ci si trova continuamente di fronte a problemi di bilanciamento del genere. Poi spesso le Corti vengono accusate di essere politiche o di creare il diritto. Ma è il mondo moderno, con le sue leggi e le costituzioni, che impone un'attività "creativa"».

L'ALLARME DELL'UNICEF | CONTRO IL LAVORO FORZATO DEI BAMBINI

LE VITTIME SONO 250 MILIONI

Sono almeno 250 milioni nel mondo i bambini vittime di sfruttamento, gran parte nei Paesi in via di sviluppo, ma anche in occidente, e in Italia, dove si calcola che circa 300 mila minorenni vengano utilizzati nel mondo del lavoro, senza garanzie e con un' insanabile violazione del loro diritto all'infanzia. L'ha ricordato il responsabile dell'Unicef per la provincia di Palermo, Umberto Palma, in apertura della tre giorni su «Infanzia negata: quali rimedi?», la manifestazione con cui si celebra in Italia la Giornata mondiale contro il lavoro forzato dei bambini, ai Cantieri culturali della Zisa. Secondo i dati raccolti dall'Unicef e dall'Ilo (Organizzazione internazionale del lavoro) circa 44 milioni di bambini nella sola India sarebbero impiegati in mansioni di ogni genere, in Nepal il 60% della popolazione infantile svolge lavori che non permettono il normale sviluppo dell'organismo, in Thailandia il 32% della forza lavoro per la produzione di articoli destinati all'esportazione è costituita da minori, in Bangladesh un quarto dei bimbi passano l'infanzia in fabbriche tessili e ditte artigiane, in Brasile sono oltre 7 milioni i piccoli lavoratori e più di due milioni nelle Filippine. Ieri Baltasar Garzón (foto), il giudice che fece arrestare Pinochet, ha mosso l'Interpol: vuole processare i «responsabili della nave per delitto contro l'umanità»

Nessuno schiavo sulla nave dei misteri

A bordo soltanto bambini accompagnati dalle madri

Pierangelo Sapegno
COTONOU

Viene avanti in una gran bolgia, entrando nella rada. Hanno chiesto a Lawrence Onome, il capitano, quanti stanno i bambini e lui ha risposto: «Bene. Perché?» Quanti sono? «Non lo so. Dieci, forse». Due poliziotti corrono nell'occhio della Cnn. Notte d'Africa, 1 e 20, porto di Cotonou, in Benin. Quando attracca l'Etireno, questa bagnarola tutta linda e nuova che ondeggia sbilenca sulla banchina numero 5, c'è anche qualcuno che urla. Scriveva il capitano Moresby, ufficiale della Marina di Sua Maestà Britannica, 50 anni fa, denunciando il turpe mercato: «I neri sono ammucchiati nella stiva del battello come merce sciolta. Molti arrivano morti». Ecco, li abbiamo aspettati così, anche questa volta: bambini, neri e schiavi ammucchiati nella stiva. Invece, non ci sono. Per la Reuter, nient'altro che 7 pargoli con le loro mamme. Per la Cnn, 28 piccoli profughi, facce stanche, occhi spalancati nella notte e nella sorpresa: «venite con noi», li guidano gli uomini con il camice bianco e la croce rossa. Secondo la polizia sono 35 ragazzini e 7 bimbi. Nessuno schiavo. La «nave negriera» è arrivata al porto senza il suo orrore, senza lo scandalo. Ma che è successo?

Quando sgonfia la sua mole sulla banchina, lo sanno già tutti al porto che i 200 o 250 baby schiavi non esistono più nella stiva di questa bagnarola e forse non sono mai esistiti. E sanno anche che non c'è l'ombra di Stanislas Abatan, l'imprenditore del Benin accusato di aver organizzato questa tratta. Lawrence Onome parlava con Isidore Ogan, il corpulento comandante di lungo corso della Capitaneria di Cotonou, mentre entrava in rada: «Qui ci sono soltanto famiglie di profughi. Non trasportiamo nessuno schiavo». Quanti siete, per la miseria? «Non so. In tutto, saranno 200 persone e i bambini saranno 10, forse 7». All'Unicef stanno ancora giurando: «Non è vero. Le nostre informazioni erano più che sicure». Ogan non sa che dire, «vedremo quando saranno qui, non possono aver buttato in mare 200 bambini». Però, possono averli lasciati in uno dei porticcioli della Nigeria, gli dicono, quelli utilizzati da trafficanti e contrabbandieri sulla rotta delle armi e degli schiavi. Ogan scuote la testa.

Bisogna aspettare 20 minuti per avere la conferma. La nave che batte bandiera nigeriana attracca. Alle 1,40 ora locale (2,40 italiane) salgono i poliziotti, i volontari della Croce rossa, i rappresentanti dell'Unicef, anche due ministri del Benin. I poliziotti avevano il mandato di cattura per il comandante e l'equipaggio. Ma, quando scendono, non hanno arrestato nessuno. Tutto in regola. «Non capiamo che cosa sia successo», ha detto il ministro per la Protezione Sociale del Benin, Ramatou Baba Moussa, che era stato uno dei primi a lanciare l'allarme sulla nave negriera. Hanno contato i passeggeri: 139. I ragazzi: 35. Quelli in tenera età: 7. Sono immigrati diretti in Gabon.

Capitolo chiuso? «No. C'è qualcosa che non va e noi non possiamo stare senza fare niente. Non nego che il Benin sia parte in causa del traffico di bambini e il governo deve fare tutto quello che può per sconfiggerlo». Ma la nave è a posto? «Sì, sembra proprio di sì». E' un battello con uno strano color arancio e la scritta in nero Etireno che campeggia a prua, una bagnarola che solca l'oceano, ma non così scalcinata come si diceva: materiali nuovi, «e pare molto pulita, in ordine», aggiunge lei. Nessuno dell'equipaggio è stato interrogato. Perché? «Ma di che cosa li accusiamo?»

E allora adesso bisogna capire se questo è un giallo o solo un grosso abbaglio. «La segnalazione c'era stata, è veniva dalla polizia del Camerun», insistono all'Unicef. Poi, se questi mari non c'è alcun controllo». Come dire che non bisogna dar tutto per scontato. «Potrebbe esserci stato uno scambio di navi - ipotizza alla fine il ministro Baba Moussa - un equivoco che ha indotto a individuare nella Etireno l'imbarcazione che trasportava 250 bimbi ridotti in schiavitù mentre la nave negriera, anch'essa battente bandiera nigeriana, sarebbe un'altra».

Esther Guluman, israeliana, rappresentante dell'Unicef, diceva ai giornalisti, aspettando la nave: «Ci hanno detto tutti una cifra diversa. Chi parlava di 28 bimbi a bordo, chi 60, qualcun altro 250. Quel che si sa è che alcuni sono malati e rischiano di morire disadratati». E poi Guluman, come gli altri dell'Unicef, e i volontari della Croce Rossa accampati da sei giorni sotto un'acacia in una tenda montata

Perquisita dopo l'attracco a Cotonou Libero l'equipaggio Forse l'unità è stata confusa con un'altra

al porto di Cotonou per aspettare i bimbi schiavi che non sono mai arrivati, ricordavano prima ancora che il battello di 50 metri con la bandiera nigeriana spuntasse scricchiolante all'orizzonte che «quando i trafficanti incontrano qualche intoppo di solito non esitano a buttare in acqua la propria merce».

Però sulla nave resterebbero dei testimoni. Invece, nessuna denuncia. I passeggeri dell'Etireno, esausti, hanno detto ai giornalisti che a bordo non c'era nessun bambino destinato alla tratta degli schiavi». E il capitano Onome, 40 anni, nigeriano, si è difeso con forza: «Non ho commesso nessun reato. Non sono coinvolto in nessuna tratta di schiavi. E posso provarlo». L'ufficiale del porto si è arreso, scendendo lungo la passerella, inseguito dai cronisti, notte nera e luci appese sopra il mare, la banchina numero 5 riempita dalle voci e dalle urla: «E' veramente strano quello che sta succedendo. Ma qui non c'è proprio traccia di bimbi non accompagnati». Allora, non resta che lo scambio di navi? Ogan, passeggiando nella sua divisa linda che gli scoppia sul petto, dice che «se è così, è comunque grave». Significa che i 250 bambini sono stati già venduti. Siamo rimasti tutti qui, lontano dall'orrore.

UN PERICOLOSO BOOMERANG PER L'ORGANIZZAZIONE UMANITARIA

La «Etireno», fotografata nel porto di Cotonou dove ha attraccato l'altra notte. A bordo non sono stati trovati i bimbi-schiavi che avevano suscitato l'allarme

«Non è un abbaglio, la tratta esiste»

Il responsabile Unicef respinge le accuse e contrattacca

intervista
Piero de Garzarolli
COTONOU

UNA nave carica di niente, di certo senza la strombazzata presenza di «baby schiavi», che rivela invece a sorpresa l'adunata a bordo soltanto di una torma di lattanti frignanti per la fame, la sete, il caldo.Un allarme gridato a gran voce che rientra adesso nel gioco incrociato dello scaricabarile fra organismi delle Nazioni Unite ed i governi dell'Africa equatoriale. Ne parliamo con Nicolas Pron, responsabile dell'ufficio dell'Unicef a Cotonou che ieri sera ha finalmente potuto ispezionare la «nave negriera» Etireno

Allora, una brutta botta all'immagine già abbastanza ammaccata dell'Onu . Di chi la colpa?

«Di sicuro essa non ricade sulle spalle dell'Unicef, sempre pronto a scattare in azione quando c'è di mezzo la vita di un solo bambino abbandonato a sè stesso. Noi ci siamo limitati a raccogliere il segnale rosso lanciato mercoledì scorso delle autorità del Benin sulle base di informazioni, purtroppo rivelatesi vaghe e non confermate, dell'esistenza di bambini schiavi a bordo del mercantile nigeriano».

Vuole forse dire che nessuno si era preoccupato di controllarle durante lo scalo che la nave aveva effettuato a Doula, nel Camerun?

«Dai rapporti in nostro possesso risulta che la polizia portuale camerunense "avrebbe" segnalato di aver notato sulla tolda dell'Etireno "un numero imprecisato di bambini di età attorno ai quindici anni privi di accompagnatori". L'informativa è stata poi inoltrata al consolato del Benin per rimbalzare sul tavolo del ministro per la Protezione Sociale Ramatou Baba Moussa. Infine è stata girata al mio ufficio».

Lei è salito sulla carretta assieme ai rappresentanti della Croce Rossa Internazionale. Cosa ha visto?

«Innanzitutto non si trattava della nave malconcia che ci avevano descritto in precedenza. Si vociferava che fosse priva della stazione radio: un clamoroso abbaglio perchè il capitano ha segnalato regolarmente via etere il proprio arrivo. Le strutture del bastimento sono piuttosto moderne con le sale interne abbastanza pulite. Ho contato 35 bambini, di cui sette in tenerà età, tutti assistiti dalle madri che hanno raccontato di aver tentato, senza successo, di raggiungere il vicino Gabon alla ricerca di un qualsiasi posto di lavoro. Debbo ammettere che sono rimasto di sasso però abbiamo subito provveduto a rifocillare i piccoli passeggeri ed alloggiarli in un locale di emergenza appena fuori dalla banchina».

Ma se i bambini-schiavi erano effettivamente sulla "Etireno" a Doula dove possono essere finiti?

«Posso solo avanzare un'ipotesi sulla base delle esperienze del passato. Nulla esclude che siano stati sbarcati di nascosto lungo le coste nigeriane, da sempre un approdo sicuro per questo tipo di operazioni clandestine».

Come spiega allora l'equivoco che ha messo a rumore la stampa mondiale per oltre 100 ore?

«E' molto semplice. Mentre parliamo tre, forse quattro navi cariche di bambini sottratti alle loro famiglie e destinati a finire nel lavoro coatto in qualche piantagione di cacao o di cotone stanno solcando il Golfo di Guinea. Lo sappiamo senza ombra di dubbio: lo scorso anno la turpe tratta dei bambini ha coinvolto almeno 200 mila creature innocenti di cui si è persa ogni traccia. Giri la domanda alle organizzazioni criminali che sono dedite a questo infame commercio. Sono strutturate in modo capillare, con connivenze ad alto livello che non hanno nulla da invidiare ai metodi di Cosa Nostra. Abbiamo sentito puzza di bruciato e non abbiamo bisogno di conferme, l'esperienza lo insegna, per correre ai ripari e stroncare sul nascere qualsiasi sospetto di malversazione».

«In questo momento tre, forse quattro navi cariche di bambini stanno solcando il golfo di Guinea»

Però resta il sospetto che avete gridato al lupo senza fondati motivi. La vostra credibilità è compromessa...

«Niente affatto. Se si può trarre una lezione da quanto è accaduto essa mi pare positiva: l'opinione pubblica, alquanto disattenta ad un dramma che noi viviamo quotidianamente, si è svegliata dal torpore, se adesso che il problema dei bambini schiavi esiste, eccome, e che va affrontato con rinnovato vigore».

Ufficialmente per motivi di bilancio: licenziato il personale, che denuncia una persecuzione politica

Russia, dopo la tv chiusi due giornali indipendenti

«Segodnia» e «Itogi» appartenevano allo stesso gruppo della Ntv

Il magnate russo dei media Vladimir Gusinskij. Dopo la rete televisiva Ntv, la qua «Media Most» ha perso il quotidiano «Segodnia» e il settimanale «Itogi»

Anna Zaitseva
MOSCA

Assunto il controllo dall'unica tv nazionale indipendente, Ntv, il Cremlino ieri ha ripreso l'offensiva contro l'impero mediatico «Media Most» di Vladimir Gusinskij, di cui faceva parte la rete. Il mondo giornalistico russo ha perso in un solo giorno due testate: «Segodnia», un quotidiano, e «Itogi», settimanale di attualità edito da «Media Most» in consorzio con l'americana «Newsweek».

Martedì mattina, per la prima volta in sette anni, le edicole di Mosca hanno esposto il cartello «Segodnia non è in vendita». Poche ore prima l'editore «Sem dnej» (fondato da «Media Most», e che pubblica anche «Itogi»), ha annunciato la chiusura della testata. Il direttore dell'editrice, Dmitrij Biriukov, ha spiegato la decisione come una faccenda di soldi: «Segodnia» è prossimo alla bancarotta. Ma solo qualche settimana prima l'editore aveva promesso di cedere ai giornalisti la testata per permettere loro di cercarsi un nuovo padrone.

Poche ore dopo tanto dipendenti di «Itogi», arrivati nella loro redazione sul Volokolamskoe chausse, a sorpresa si sono trovati la porta sbarrata. L'unica stanza dove le guardie facevano accedere i giornalisti era l'ufficio quadri, dove erano già pronte le lettere che notificavano il licenziamento per «riduzione di personale». In poche ore tutta la redazione, a cominciare dal direttore Serghej Parkhomenko, si è ritrovata letteralmente per strada.

Secondo Parkhomenko, la chiusura delle due testate di «Media Most» è la testimonianza di una persecuzione politica, non più velata nemmeno da motivi economici, come nel caso di Ntv. Infatti, se «Segodnia» faceva perdere ai suoi proprietari 3 milioni di dollari all'anno, «Itogi» - colorato, divertente e irriverente verso il Cremlino - produceva un notevole profitto. Per spiegare l'eliminazione dei giornalisti del settimanale Biriukov ha parlato di una non meglio precisata «disobbedienza» all'editore. Ma Parkhomenko e il direttore di «Segodnia», Mikhail Berger, non hanno dubbi: si tratta di un'operazione per far tacere i media che criticano il potere.

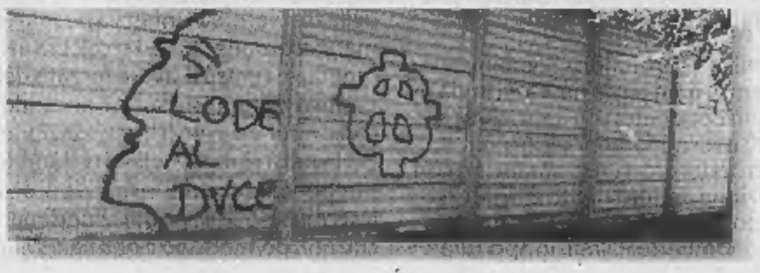
Le autorità ieri hanno evitato qualsiasi commento e perfino il ministero della Stampa è rimasto muto. Ma la Mosca giornalistica, dopo che sabato scorso gli azionisti del consorzio statale «Gazprom» hanno occupato Ntv, licenziando alcuni giornalisti di spicco e costringendo la maggioranza dei loro colleghi a dare le dimissioni, si aspettava il proseguimento dell'offensiva. «Gazprom» è azionista anche di «Sem dnej», e da quando contro Ntv alleato il direttore dell'editrice Biriukov - che è anche proprietario del 25 per cento delle azioni - possiede la maggioranza. E ieri sera l'editrice ha annunciato la ripresa della pubblicazione di «Itogi», ma con un team giornalistico diverso, e una linea politica meno polemica.

Berger e Parkhomenko, insieme con 200 loro colleghi, hanno intenzione di creare testate nuove. Per il momento usciranno su Internet, e alcuni colleghi di altri giornali in segno di solidarietà hanno offerto le loro pagine per gli articoli dei licenziati. Come i giornalisti dell'ex Ntv, che ora vengono ospitati con i loro programmi sulla piccola rete locale Tnt e sul canale a diffusione regionale Tv-6, di proprietà del magnate Boris Berezovskij.

LE INDAGINI | FASSINO CONDANNA TUTTI I CRIMINI DI GUERRA

TRIESTE, SCOPERTE SCRITTE NAZISTE

La Digos di Trieste sta indagando su alcune scritte che inneggiano al nazismo e all'anniversario della nascita di Hitler (20 aprile 1889), tracciate sul muro dello stabile di Via Campo Marzio, dove ci sono le redazioni dell'Ansa e del quotidiano «Il Piccolo». La Questura indaga anche sull'imbrattamento, scoperto ieri, del monumento ai caduti della guerra di Liberazione dei rioni triestini di Servola, Coloncovez e Sant'Anna. Rifondazione Comunista e il Partito dei Comunisti italiani e sloveni di Trieste hanno fermamente condannato questi episodi



«SI INDAGA ANCHE SULLE FOIBE»

«Non bisogna mai avere due pesi e due misure: si debbono sempre perseguire tutti i crimini di guerra che, in quanto tali, sono crimini chiunque li commetta. Mi risulta che, per quanto riguarda le Foibe, sono state aperte inchieste e c'è un'azione penale in corso». Lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino a «Radio Anch'io», a proposito del caso Engel. Fassino giudica positivamente la notizia dell'apertura ufficiale di un'indagine preliminare tedesca e «auspica che i tempi siano rapidi»

«Estradate il boia di Bolzano dal Canada»

Il caso Misha dopo Engel. Giallo ad Amburgo per il fascicolo scomparso

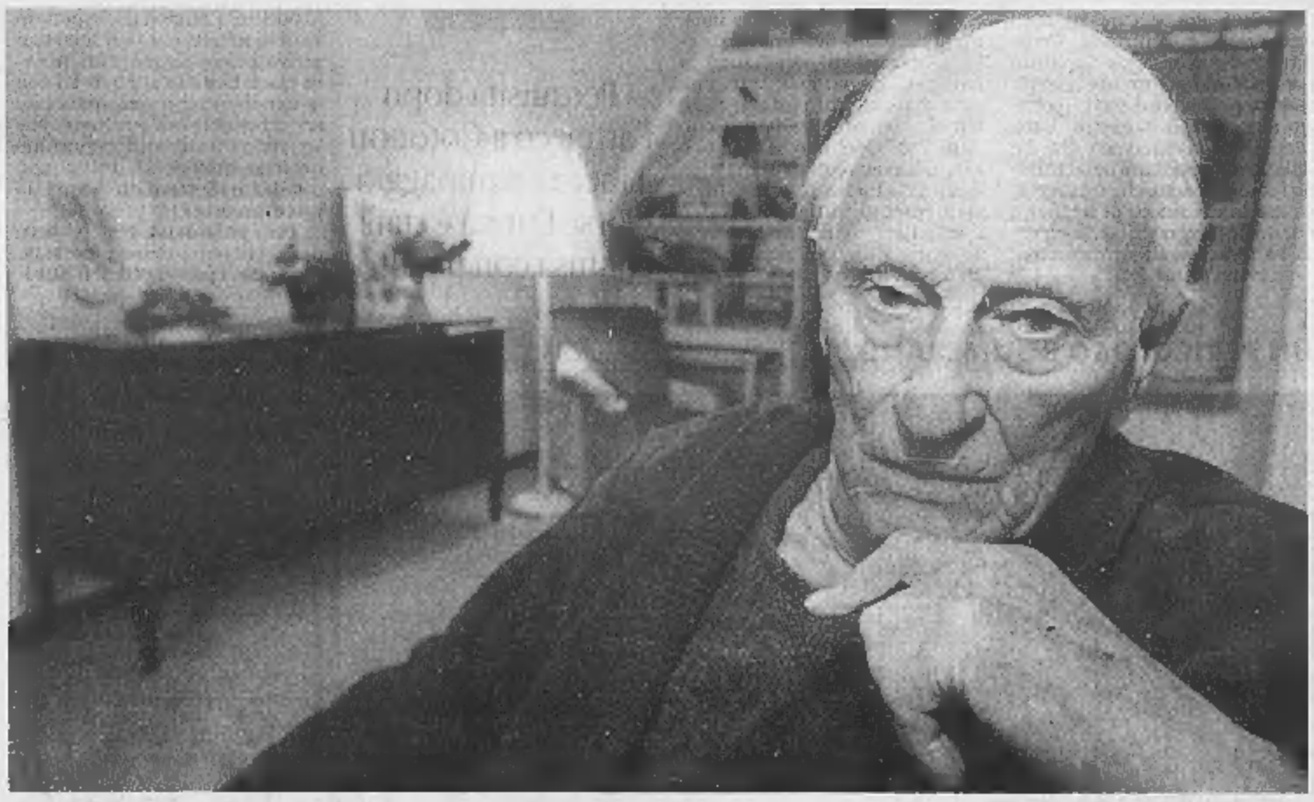
inviata a AMBURGO

Dopo il caso Engel, si riapre il caso «Misha». Il processo a suo carico è uno dei pochi - insieme con quello al «boia di Genova» - che si è concluso con una condanna all'ergastolo dopo il ritrovamento, nel '94, dei 695 fascicoli sui crimini nazifascisti nascosti nell'«armadio della vergogna». L'ucraino Michael «Misha» Seifert, 77 anni, SS responsabile di efferati omicidi tra l'estate '44 e la primavera '45 nel campo di concentramento di Bolzano, è stato scoperto a Vancouver, in Canada: il tribunale militare di Verona lo aveva condannato nel novembre dello scorso anno. Ora le autorità canadesi - ha rivelato l'avvocato di parte civile Gianfranco Maris - stanno verificando se è possibile revocargli la cittadinanza ed estradarlo in Italia.

Uccisi a pugni e a bastonate, dopo torture, oppure semplicemente lasciati morire di fame: questa la fine toccata a 11 internati del campo di concentramento «di transito» di Bolzano, dopo i trattamenti di «Misha», addetto alla vigilanza. Nove gli episodi (su 15), di cui è stato ritenuto colpevole. Tra questi, quello avvenuto tra gennaio e marzo '45 quando Seifert, in concorso con Otto Sein (altro SS mai rintracciato), «nelle celle d'isolamento del lager uccideva un prigioniero ebreo di 15 anni facendolo morire di fame». Altro omicidio quello avvenuto all'inizio di marzo '45, quando - secondo il capo di imputazione - «nelle celle di isolamento del lager, Seifert dapprima usava violenza carnale nei confronti di una giovane donna incinta non meglio identificata, indi le lanciava addosso secchi di acqua gelata per convincerla a rivelare notizie e infine la uccideva», come è scritto nei voluminosi verbali d'accusa.

Alla procura della città tedesca di 7 mila pagine è rimasta soltanto l'ultima

Alla procura di Amburgo, invece, dell'incartamento Engel rimane solo un foglio in carta semplice. C'è scritto che «in data 1969 il procedimento a carico di Friedrich Engel viene archiviato». Il foglio chiudeva probabilmente un fascicolo di ben 7169 pagine, di cui si è persa ogni traccia. Si sa della sua esistenza proprio perché quest'ultimo foglio - pagina numero 7170 - è finito per sbaglio nell'incartamento di un altro processo a un criminale nazista, morto da anni. Prima del ritrovamento di quest'unico atto nel gennaio 2001 nessuno alla procura di Amburgo aveva la più pallida idea che Engel fosse già subito un procedimento. Questa è la ricostruzione che il procuratore capo Bagger ha fatto ieri ai giornalisti italiani, non senza imbarazzi e difficoltà. «Non si conoscono né il contenuto né le motivazioni dell'archiviazione del processo del '69 - spiega Bagger - sono in corso accertamenti per verificare l'accaduto».


Friedrich Engel nel suo appartamento di Amburgo

Un cumulo di errori, quest'inchiesta, segnata anche da una cattiva comunicazione tra le procure tedesche e quella di Torino. «L'Italia ha tenuto il materiale relativo al caso Engel fino al maggio '97 - dice il procuratore -, poi i giudici di Torino hanno chiesto alla procura tedesca di interrogare Engel. Nel novembre successivo Torino è stata informata che Engel poteva essere interrogato, a condizione che il suo avvocato potesse prendere visione degli atti, così come prevede la legge». E poi che cos'è accaduto? «Da Torino non c'è stata risposta». E la pratica si è bloccata. Alla domanda se la procura tedesca può dirsi, in questa fase, immune da errori di procedura, Bagger è costretto a rispondere che «non è stato fatto tutto quello che si doveva fare, ma i responsabili di quelle omissioni sono oggi in pensione e non si ricordano nulla». Che cosa succederà adesso? «Entro due o tre mesi arriverà la traduzione degli atti, particolarmente complicata perché le testimonianze risalgono a molto tempo fa. Una volta verificata la rilevanza penale dei reati di Engel, si passerà alla formulazione di un capo d'accusa». [f. s.]

L'AUTODIFESA DEL BOIA DI GENOVA

«E' la storia sotto accusa, non io»

«Nel '44 gli italiani erano tutti traditori»

intervista

Francesca Sforza

Inviata ad AMBURGO

HA appena finito di parlare con una televisione locale tedesca, Friedrich Engel. Torna a casa accompagnato da un autista e sembra avere l'aria di chi ha messo ogni cosa a posto. Jeans, giacca a vento verde, maglione bianco a collo alto, Friedrich Engel dimostra molto meno anni di quelli che ha. E le ultime vicende, nonostante quello che lui dica sulla sua salute, sembrano avergli risvegliato la rabbia per una storia che si ostina a considerare passata.

Signor Engel, il procuratore Bagger ha previsto, nei prossimi mesi, la possibilità di un arresto. Che cosa pensa che le accadrà?

«Non ci sono ancora gli estremi per un mio arresto. Io non mi sono mai sottratto alla giustizia. Sono andato a deporre in un primo processo per la deportazione di alcuni ebrei a Genova in qualità di testimone nel 1967. Quando sono stato coinvolto in quest'ultimo processo ho dato la mia disponibilità a essere interrogato. Il mio avvocato ha richiesto la documentazione relativa al processo, come era nel mio diritto, ma nessuno me l'ha fatta avere».

E' preoccupato adesso?

«Sono sempre preoccupato».

Lei sa che il fascicolo riguardante gli atti del suo processo è andato perduto?

«Non sono cose che mi riguardano. Tutte le volte che ho dovuto rispondere delle mie azioni l'ho fatto».

Lei ha riconosciuto la sua responsabilità nell'eccidio di 59 italiani. Poi ha ritrattato. Può spiegarci che cosa pensa?

«Guardi qui, lei è italiana e può leggere nella sua lingua. Questo è un libro di Luigi Longo in cui si racconta come i partigiani italiani agirono senza osservare alcuna legge. E invece sono io, oggi, a essere accusato di non aver rispettato le leggi. Eseguivo gli ordini e dunque ho rispettato la legge».

Partigiani durante la seconda guerra mondiale

«Non mi sono mai sottratto alla giustizia Nel '67 sono andato a deporre in un processo per la deportazione di alcuni ebrei»

Lei ha studiato storia a Innsbruck. Quando sostiene di avere eseguito degli ordini non pensa che anche i partigiani italiani abbiano agito seguendo un loro ordine?

«Quando arrivai a Genova nel '44 gli italiani erano a tutti gli effetti dei traditori. Non potevo e non posso riconoscere alla lotta partigiana alcun statuto giuridico. Gli italiani dovrebbero rendersi conto che i partigiani erano un gruppo di banditi che non esitavano a uccidere i nostri soldati. Se non avessimo dato luogo a rappresaglie ci avrebbero ammazzati tutti».

Intende dire che non si riconosce neanche una responsabilità morale?

«Non è per giudicare la responsabilità morale che si fanno i processi. Quello che posso dire è che ho sempre cercato di evitare inutili torture ai prigionieri, quando queste potevano essere risparmiate».

Che cosa direbbe oggi a uno dei parenti di quelle vittime?

«Gli direi che la storia, non io, è da mettere sotto accusa. Non si possono imputare a me gli errori che hanno interessato un intero conflitto. Io da solo non avrei potuto reagire in nessun modo».

Fra due o tre mesi si saprà se lei sarà accusato dalla procura tedesca. Che cosa farà nel frattempo?

«Continuerò a fare quello che ho sempre fatto: una normale esistenza borghese».

UN TERRAZZO SU
MONTECARLO
IN VENDITA
PANORAMICI
IMMERSI NEL VERDE
• Piscine condominiali panoramiche
RESIDENZA Beau Séjour Beausoleil
APPARTAMENTI
VISTA MARE
• Consegna immediata
• Proprietà: Beni Stabili France
Ufficio Vendite sul posto
Afim France - Beausoleil
628 Moyenne Corniche
Tel. 0033.49.3781919
E-mail: realestate@afimfrance.com
PAVIM S.r.l.
GRUPPO BENI STABILI
Milano - via Senato, 6 - tel. 02.7711171
Roma - tel. 06.36003626
Torino - tel. 011.539962
Lecco - tel. 0341.272418
E-mail: pavim@pavim.it

TANTI CASI IN TV E ALLA RADIO

CESARE ZAVATTINI
Radio anch'io
Il primo a usare la parola c...o in radio

FRANCESCO GUCCINI
L'avvelenata
Censura perché conteneva la parola incriminata

PAOLO PIETRANGELI
1977 - Porci con le ali
Il film tratto dall'omonimo libro di Lidia Ravera e Marco Lombardo Radice, con un inizio in cui parola c...o veniva pronunciata più volte

LEOPOLDO MASTELLONI
1984 - «Blitz»
Prima bestemmia in televisione. L'attore pagherà con una condanna per turpiloquio nell'86 e con l'«esilio» dal video

CARMELO BENE
1988 - «Mixer cultura»
Scontro con il critico Guido Davico Bonino a base di «faccia di...» e « ma vaaffa...»

VITTORIO SGARBI
Maurizio Costanzo show
Battibecco con la preside di un liceo, da lui definita «stronza»

ROBERTO BENIGNI
1991 - Fantastico
L'attore ospite di Raffaella Carrà tenne una «lezione» in cui chiamò l'organo genitale maschile in tutti i modi immaginabili nelle cento tradizioni dialettali italiane

PAOLO ROSSI
1992 - «Su la testa!»
L'attore s'abbandona a frasi forti da folletto di cabaret e del teatro

BEPPE GRILLO
1992 - «Fantastico 7»
Strali contro il partito socialista che gli varranno un «bando» temporaneo tv

PATRIZIO ROVERSI E SUSY BLADY
1996 - Cazzate a babordo
La coppia intitolatasi così una puntata di Turisti per caso

GIANNI BONCOMPAGNI
1998 - «Crociera»
Linguaggio sboccato. Trasmissione sospesa dopo la prima puntata

DANIELE LUTTAZZI
2001 - «Satyricon»
Definisce l'Italia «un Paese di m...» e chiude parlando in toni irriverenti delle festività pasquali e di Gesù: «In chiesa non ce la faccio ad andare. Quando però ci vado penso: ...Gesù aveva addominali fantastici, è quello che ti aspetti dal tuo salvatore»

Celentano, «125 milioni di...» critiche

Bufera per il titolo-parolaccia della nuova trasmissione Rai

Caprara
ROMA

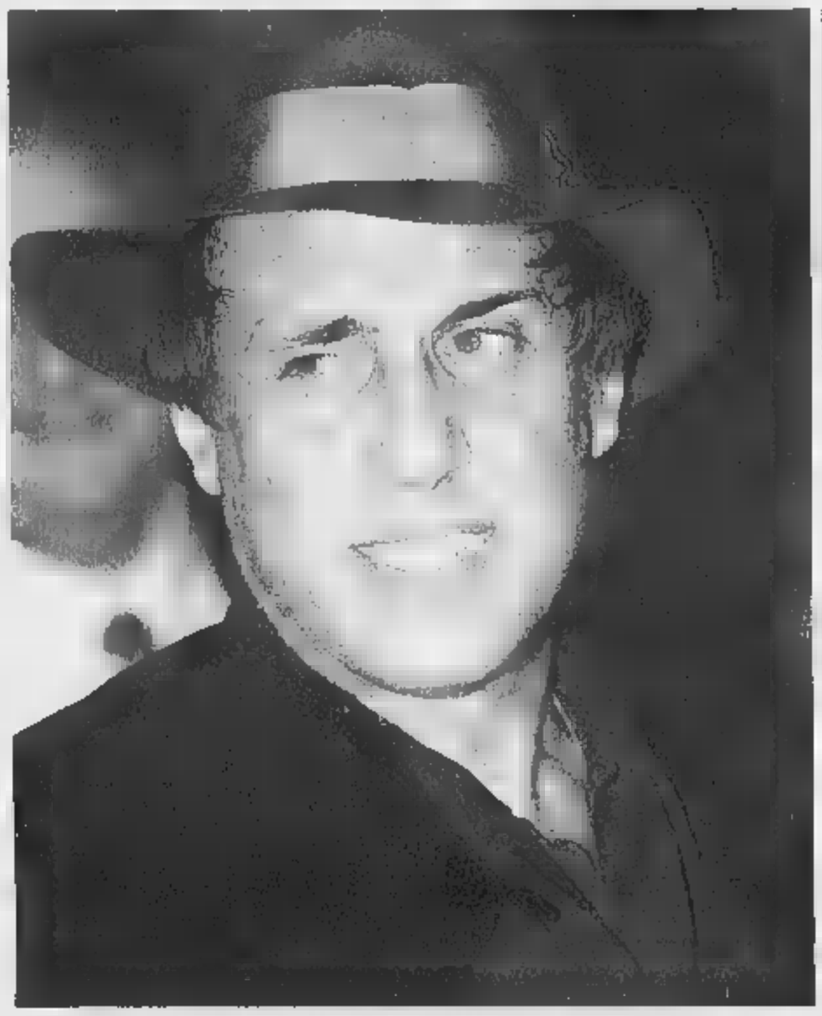
Stavolta il Molleggiato ha battuto tutti sul tempo: le polemiche, condimento abituale di ogni sua apparizione televisiva, sono iniziate addirittura prima del debutto del programma, fissato per il 26 aprile in prima serata su Raiuno. Tutto merito di un titolo provocatorio, sparato a 24 ore esatte dalla conferenza stampa milanese di questa mattina, con una precisione che fa pensare a una manovra pubblicitaria ben orchestrata: il nuovo, atteso programma di Adriano Celentano s'intitola «125 milioni di cazzate». Passano pochi minuti dall'annuncio ed ecco scatenarsi il «bailamme», dichiarano tutti, molti s'indignano, alcuni non fanno un piega, ci sono anche i frati Assisi che invitano (in latino) Celentano a tornare sui propri passi: «Sapientis est mutare consilium». Risultato? Ieri sera il direttore di Raiuno, Maurizio Beretta, spiegava: «Ci stiamo muovendo tutti per esercitare il massimo emendamento possibile su questo titolo, anche se Celentano minaccia di non andare in onda a fronte di modifiche troppo sostanziali. Mi auguro che l'esortazione dei frati serva a qualcosa, anche se, dagli ultimi contatti, non mi sembra ci sia ripensamento in atto». Il presidente Rai, Roberto Zaccaria, dice che l'azienda è pronta a «censurare» parzialmente la grafica titolo (si parla di un possibile «125 milioni di c...ate»), ma aggiunge: «Nessuno si turbi per un titolo. Il titolo è dell'autore». La decisione definitiva (più o meno) attesa per

Debutto il 26 aprile Zaccaria: siamo pronti a censurarlo Landolfi: stupire tutti per fare audience

oggi alle 12, durante la conferenza stampa nella Sala Alta Definizione della sede Rai di Milano.

Ma qualunque sia l'accordo finale, l'ennesimo atto della tregenda Rai è andato in scena: «Celentano è Celentano - ha detto ieri il presidente della commissione di vigilanza Mario Landolfi -, non ha bisogno di stupire a tutti i costi per fare audience. Per questo sarebbe opportuno che ripensasse il titolo, francamente brutto, della trasmissione». Il membro del cda Giampiero Gamaleri è più duro: «Apprendo con sgomento che Celentano è passato dai 24mila baci ai 125 milioni di cazzate, mi chiedo di chi sia la responsabilità di questo orrendo titolo»; il senatore Michele Bonatesta, vicepresidente della consulta per l'informazione di An, va oltre parlando di «turpiloquio fine a se stesso» e di «volgarità gratuita e inaccettabile» e il presidente dei deputati di An Gustavo Selva vede nella scelta del titolo la dimostrazione del fatto che la Rai «abbia definitivamente abdicato al ruolo fondamentale, che è di elevare il tono dei programmi e di contribuire così al miglioramento del livello culturale dei cittadini». Al contrario, secondo il responsabile dell'informazione dei Ds Giuseppe Giulietti, aprire un dibattito sul titolo di un programma è «un'autentica cazzata.: Mi rendo conto che l'espressione non è oxfordiana, ma posso testimoniare che nell'aula di Montecitorio ho sentito di peggio...». C'è anche chi, come il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi, chiama in causa Zavattini (la prima volta che fu pronunciata la parola c... in risale a lui») per poi concludere: «Che Celentano diventi un pericolo pubblico mi sembra un'esagerazione: sarebbe molto meglio non fare cazzate».

Fuori dai corridoi di Viale Mazzini e fuori palazzo della politica, il titolo mai andato in onda è già oggetto delle valutazioni più . va da quella privata e preoccupata dell'annunciatrice Alessandra Canale («Un titolo così sarebbe davvero imbarazzante per per gli spettatori») a quelle scapigliate dei pubblicitari che, a parte qualche eccezione, inneggiano alla novità: «Finalmente - proclama Oliviero Toscani - il coraggio di sposare il linguaggio della gente: che si iniziasse ad avvicinare il linguaggio televisivo a quello parlato». Per Marco Mignani, invece, il titolo incriminato non è altro che «una caduta di stile». Scandalizzati anche i rappresentanti dell'Osservatorio sui diritti dei minori che giudicano l'idea celentaniana «un autentico insulto perpetrato ai danni soprattutto dei soggetti in età evolutiva».


Il programma di Adriano Celentano debutterà il 26 aprile in prima serata su Raiuno

«Aspettate il nome vero»

Gli autori: gioco surreale come tutto il programma

Maria Corbi
ROMA

«Il titolo "125 milioni di cazzate"? E' una c....». Ligio alla consegna del silenzio Carlo Lucarelli, autore di libri gialli, uno degli autori nel team «blindato» di Adriano Celentano, vuole dire come si chiamerà la nuova trasmissione del «molleggiato» che, prima di iniziare, ha sollevato furiose polemiche. Ma dalle sue mezze parole si capisce che il titolo che ha fatto indignare tanta gente non è affatto quello giusto. «Siete proprio sicuri che questo è il titolo?», dice ridendo.

Allora dica lei qual è il titolo.

«Io so niente. So che questo ci doveva essere il segreto totale. E io fino alla morte continuo a mantenere questa linea».

Vi aspettavate tanto clamore?

«Direi di sì. Eccome. I programmi di Celentano sono sempre molto intelligenti e anche attuali, graffianti e quindi per forza devono creare delle polemiche»

E' il titolo parolaccia che ha sollevato gli animi.

«Devo dire, però, che in questo momento anche un titolo tipo "di chi è questo nasino?" avrebbe suscitato polemiche, visto che sotto elezioni».

Però del programma si sono sapute alcune anticipazioni. Come ad esempio Gad Lerner che finisce sulla sedia elettrica. Non è così?

«Ma nessuno sa che uso abbiamo fatto della sedia elettrica. Qualcuno anche scritto che facciamo morire Lerner sulla sedia elettrica».

Non lo fate morire?

«No. E' molto diverso. Lui interpreta un personaggio che è se stesso, ma non lo è. C'è sempre un gioco surreale tra l'ospite e il personaggio».

A UNO SPETTACOLO CHE FA GIA' DISCUTERE

Agnes: a «Fantastico» io rischiavo l'infarto

Silvia
ROMA

BIAGIO Agnes è sinceramente stupefatto: «A chi può venire in un titolo del genere? Conosco Celentano come un ragazzo intelligente, che pensava sempre, prima di andare in onda, fingendo di pensare in diretta. Non voglio credere che sia lui a inventarsi una simile, sicuramente rivedrà questo titolo». Direttore generale della Rai ai tempi dello storico «Fantastico» celentaniano, gran difensore ragazzo della via Gluck che ogni sabato ne inventava una nuova creando immani putiferi ai piani alti di Viale Mazzini, oggi Agnes non crede alla Rai che ha sotto gli occhi.

Davanti alla proposta di un titolo del genere lei come si sarebbe comportato?

«Semplice, avrei mandato in onda il programma. E a tutti i tg avrei dato un comunicato da leggere in cui si spiegavano le motivazioni per cui la trasmissione saltava. Insomma, riesco a credere che si tratti su una proposta del genere, la Rai deve dire il no e basta, non è un argomento su cui è possibile aprire una mediazione».

E secondo lei come mai questo non è accaduto?

«Alla Rai c'è qualcosa che non va, una specie di cancro che l'ha attaccata; è possibile che si debbano fare a tutti i costi cose che servono solo a far vincere chi adesso non sta al potere?»

Eppure Celentano non è nuovo a imprese del genere, lei lo sa bene.

«Certo, ogni volta che andava in video con "Fantastico" io rischiavo l'infarto. Non vedevo mai niente prima, mi sedevo e guardavo il programma insieme a mia moglie e le mie figlie che tremavano per me. Ma è anche vero che a Celentano, dopo che Baudo, la Carrà e la Bonaccorti erano passati alla Fininvest, trovai il modo, con il 70% degli ascolti, di battere la concorrenza. E allora la guerra era veramente dura, totale».

Comunque riuscì in qualche modo a tenere a freno il molleggiato.

«A un certo punto ho imposto a decalogo, che lui accettò, dimostrandosi molto accorto ed efficiente; poi, da allora, siamo diventati grandissimi amici».

Perché adesso, vedi anche il caso Luttazzi, non si riesce a trovare soluzioni del genere?

«La prima responsabilità di quello che va in onda è del direttore generale, è lui che deve chiamare il direttore di rete e dire "no, così non va". Oggi vedo che anche l'opposizione del consiglio d'amministrazione non serve a niente, si oppongono e poi tutto succede lo stesso. Quando ero direttore generale dovevo sempre rispondere al Cda, insomma le responsabilità erano ben chiare. Prima, a casa nostra si vedeva sempre e comunque la Rai, adesso non si può, c'è la gara a essere il più volgari possibile. Con i miei nipotini devo sempre stare attento ai programmi che vanno in onda, figuriamoci fargli vedere una trasmissione con un titolo così». [f. c.]

L'EX

Cambierà tutto è troppo intelligente Altrimenti non deve andare in onda

La sua provocazione è inesistente Una mossa da bambino con le dita nella marmellata

Baudo: staff colto eppure è così banale

intervista
Simonetta Robiony
ROMA

COSA c'è che non la convince Baudo nel titolo che Celentano avrebbe scelto per suo programma?

«L'inutilità. "125milioni di te", oggi non è una volgarità: è un titolo banale, puerile, non degno di persone colte e acute. Non è più neanche una provocazione. La vera provocazione fu quella che fece tanti fa Cesare Zavattini quando aprendo una puntata di "Radiocanch'io", esclamò: "Cazzo". Ma erano altri tempi e comunque, quell'occasione, Zavattini trattò il tema del membro maschile usando argomenti di costume e di filosofia».

Perchè questa trovata di Celentano le appare inutile?

«Perché il suo è il programma più colossale e costoso nella storia della tv: una sorta di "Ben Hur", "Cleopatra", e "Via col vento" mescolati insieme. E atteso più lui che le elezioni. Il 25 si festeggia Liberazione e il arriva lui, preannunciato da una campagna di spot che nessun partito politico potrebbe neppure permettersi. Che bisogno c'era di inventarsi un titolo del genere?»

È evidente che fu riferimento alla canzone «24milabaci».

«Ma è un riferimento sciocco. Peccato perché Celentano è un uomo intelligente e da lui ci aspettiamo ben altre provocazioni. Il "re degli ignoranti", per esempio, era un titolo bellissimo. Stava a "La prevalenza del cretino" di Fruttero e Lucentini che è un vero colpo di genio».

Baudo, in quarant'anni di tv, ricorda altri titoli sbagliati?

«Me ne vengono in mente un paio. Un quiz condotto da un Roberto Stampa, italo-americano che poi cambiò mestiere: lo aveva voluto chiamare "TeleTris", ma era talmente moscio che per tutti divenne "TeleTristezza". E poi "Televacca", il primo programma televisivo di Benigni: non riuscì ad essere un un pò perché il pubblico non afferrava la sua co e un po' perché quel titolo respingeva».

Come mai, però Celentano, avrebbe scelto un titolo che, a parere, addirittura respinge il pubblico?

«Per infantilismo. Ha fatto come il bambino che, dopo aver messo le dita nella marmellata, le mostra fiero della prodezza alla mamma. Ma non ne aveva alcun bisogno. Le donnine nude, i titoli sciocchezza si usano quando è necessario pompare un programma che si presume sia povero di significato. Lui, invece, ha gli ospiti migliori, le idee più forti, le sconografie più lussuose, ha perfino Michele Serra ad aiutarlo i testi: perché ha dovuto ricorrere ai punti esclamativi?»

Gli sarà sembrato spiritoso.

«Per me è un atto improvvido, il suo, che butta la Rai nello sconcerto. L'altra da me, «Novecento» ospiti Ric Gian. Ci siamo ricordati il loro primo provino. Dovevano presentarsi al direttore di Raiuno Gennarini, un cattolico di ferro. Tutti avevano raccomandato la massima cautela. I due arrivano e cominciano. "V secolo avanti Cristo", dice il primo. "Cristo non c'è", dice il secondo. "Allora avanti un altro". Furono cacciati. Ecco a me sembra che Celentano abbia fatto una sciocchezza simile».

UNA FILOSOFIA CHE MISCHIA AMBIENTALISMO CON MILLENARISMO FINO ALLE DENUNCE CONTRO ABORTO

Gli scandali infiniti del «ragazzo della Via Gluck»

Pierluigi Battista

ORA, ufficialmente, è diventato un caso politico. Non che il «re degli ignoranti», il profeta del «nonsense», il talentuoso, molleggiato, estroso, sconclusionato Adriano Celentano non bordeggiasse i confini della politica sin dai primordi, ma ci voleva una campagna elettorale febbricitante e nevrotica per promuovere il celentanismo al rango di caso politico. Nei mesi scorsi già Sergio D'Antoni si era imprudentemente cimentato nella nuova e inedita arte dell'annessione politica di Celentano facendosi scudo di una canzone che il grande Adriano aveva composto insieme a Ivano Fossati e in cui si esaltava come qualità principale dell'«uomo libero» il fatto di essere «né a destra, né a sinistra». E del resto lo stesso Celentano ha lasciato che trapelasse il ricorso (bipartisan?) a testimonial prestigio come Ged Lerner e Giuliano Ferrara per le sue battaglie prossime venture contro pena morte e contro i cibi transgenici.

Il caso politico, però, esplode adesso. Più deflagrante di quello, in tono minore ma di impatto mediatico formidabile, che scoppiò quando Celentano, dagli schermi di Fantastico, inneggiava ai «figli della foca», predicava interminabili silenzi, punzecchiava i cacciatori, formulava la sua rudimentale filosofia impregnata di ambientalismo new age, buonismo ecumenico, panteismo elementare, animalismo antropomorfico, naturalismo ottimistico, millenarismo buonsensaio, che già si insinuava, suadente ed efficace, nelle maglie sempre più larghe delle in crisi.

Il primo Celentano, politicamente parlando, era il bersaglio della sinistra superimpegnata e pre-ecologista che non digeriva quel che sprezzantemente bollava come «qualunquismo» bucolico o che si manifestava nel Ragazzo della via Gluck. Si irritava per la polemica celentanesca contro i «capelloni» cantata in «Tre passi in avanti». Si infuriava per la beffa anti-sciopera contenuta in «Chi non lavora, fa l'amore». Si offendeva per la scivolata tradizionalistica di «Pregherò». Il primo Celentano era la leggenda, piaceva ai cattolici. Il suo rifiuto del frastuono della confusione moderna (quella del «Mondo in mi settima») si diceva addirittura che deliziasse i ciellini. I Verdi, del resto, non c'erano ancora. Non c'era ancora il rap, anche Celentano lo aveva inventato «Prisencolinmensinanciuso». Non c'era ancora chi fosse disposto a riconoscere in Celentano una coerente concezione del mondo, quella che il molleggiato chiarirà a nei primi Anni Ottanta affidando a Ludovica Ripa Meana il compito di estrarre la quintessenza della celentanità nel libro autobiografico «Il paradiso cavallo bianco che non suda mai».

Poi venne Fantastico, e i celentanofobi sussegosi notarono soltanto gli strafalcioni grammaticali dell'artista che un feroce Giorgio Bocca definirà «un cretino di talento». Ma dovranno venire giù partiti e prime repubbliche prima che il celentanismo, titolo eloquente «Francamente me ne infischio», potesse aspirare allo status di caso politico. Ecco i filmati raccapriccianti sulla pedofilia, né di destra né di sinistra. Ma anche, non di sinistra, il duetto con Nada contro l'aborto che farà inviperire gli ambienti laici, e poi l'insistito sorseggiare un bicchiere d'acqua minerale, con annesse polemiche su presunte irregolarità pubblicitarie in combutta con la nota marca di acque minerali sponsor della trasmissione né di destra né di sinistra. E tirate contro il dominio del mercato, non di destra. E i silenzi profetici. E le pause imbarazzanti, le pose evangeliche modello Joan Lui, rilettura celentanesca della parabola cristiana. Religione e politica. Ecologia e politica. Musica e politica. La vigilia del «caso». Politico, naturalmente.

SI RISCHIANO ALTRI CEDIMENTI

PUNTELLI

Ventiquattro metri di mura Aureliane a Roma, adiacenti al tratto crollato domenica, verranno puntellati perché a rischio. I primo risultato dei sopralluoghi eseguiti dalla Soprintendenza comunale. All'ultimo, ieri, hanno partecipato l'archeologo Roberto Del Signore, direttore dei lavori Lucherini, XII Dipartimento del Comune, e i responsabili delle ditte che si occuperanno dell'intervento. La priorità è quella di scongiurare un ulteriore crollo: puntellatura comincerà già oggi. Il pericolo concreto di altri crolli è arrivato quando i tecnici hanno verificato che, nel tratto di mura adiacente alla porzione venuta giù, c'è uno scollamento di un centimetro tra la cortina di mattoni e la parte sottostante, materiale terroso con una limitata presenza di malte bitume. sopralluoghi è che probabile concausa del crollo potrebbe essere, oltre infiltrazioni di acqua, anche la presenza eccessiva di cemento, usato nell'ultima manutenzione di questo tratto di mura avvenuta tra il 1970 e il 1972. Il cemento era stato usato per far aderire la cortina di mattoni al terriccio: le infiltrazioni avrebbero dilavato il cemento quale, non facendo presa più sul terriccio, avrebbe scaricato il peso sulla cortina e tirato giù la struttura muraria

«Argentario, basta cemento»

Pratesi: no a nuove case e alberghi

Il promontorio dell'Argentario è una delle più belle aree naturali d'Italia. A sinistra, Fulco Pratesi

intervista

Carlo Grande

LA parola magica è sempre la stessa: «sviluppo». Il giovane sindaco del Comune di Argentario, Mario Visconti (viene dal Partito Popolare, guida la giunta di centro-sinistra dal 1995), ha deciso che il turismo della seconda casa non basta più, che bisogna attirare visitatori tutto l'anno, che bisogna darsi da fare per creare «veri» posti di lavoro. Così ha imbastito un «Piano Strutturale» che prevede sul promontorio prediletto da «happy few» di mezzo mondo, da viaggiatori, artisti e letterati - insomma, una più belle aree naturali d'Italia, che dovremmo difendere a tutti i costi - uno «sviluppo» fatto tra l'altro da 735 mila metri cubi di edifici, da 203 mila metri quadrati di parcheggi e da un nuovo porto turistico. A Porto Ercole arriverebbe un parcheggio multipiano da duecento posti auto, e altrettanti sorgerebbero lungo le banchine del porto, senza contare un centro turistico-alberghiero e 500 posti barca in più.

Un progetto prevede 735 mila metri cubi di edifici, 203 mila metri quadrati di parcheggi e un nuovo porto turistico

Il progetto, varato nel settembre scorso e firmato dall'urbanista Alberto Clementi, ha indignato l'arcipelago ambientalista: dal Wwf a Italia Nostra, da Legambiente a Marevivo, tutti hanno tempestato di esposti Comune, Provincia, Regione e Ministero dell'Ambiente. A dar loro manforte, un mese fa, sono intervenuti i Democratici del Consiglio regionale toscano, molto critici perché il piano «non tiene conto dei valori paesaggistici, e comporterebbe un aumento dell'impatto ambientale, oltre ad aggravare i problemi di smaltimento dei rifiuti e di rifornimento idrico».

Il presidente del Wwf, Fulco Pratesi, allo «sviluppo» dell'Argentario non crede affatto: «Se osserviamo le fotografie degli Anni Sessanta possiamo renderci conto di fosse l'Argentario una quarantina di anni fa e cos'è diventato oggi: non si può certo dire che lo sviluppo non ci sia stato. Adesso sarebbe il momento di calmarsi».

Cosa non vi piace, in particolare?

«Critichiamo tutta l'impostazione generale del piano, che riaccende appetiti mai completamente sopiti: all'Argentario ci sono già centinaia, che dico, migliaia di case abusive, bisognerebbe cominciare riflettere su ridimensionare cemento, su come abbattere le costruzioni illecite».

E non è stato fatto nulla?

Negli ultimi anni qualche controllo è stato fatto, ma il clima di abusivismo strisciante continua, con i piccoli ruderi che diventano ville di due o tre piani, come spesso accade anche nelle Alpi e in altre aree naturali italiane. Qualche decennio fa, quando all'Argentario Susanna Agnelli era sindaco, riuscimmo a far abbattere una casa abusiva: ricordo ragazzo del Wwf che guidava la ruspa».

Più turismo non farà bene alla gente del posto?

«L'Argentario ha già un suo carattere, inutile aggiungerci centinaia di ville di mille metri cubi l'una, "club house" vari, nuovi campi da golf... L'Argentario pratica da anni una "formula" turistica diversa. Il progetto pensa di espandere le costruzioni, quando si potrebbe valorizzare quello che c'è. L'Argentario può essere valorizzato razionalizzando la viabilità, l'utilizzo dell'acqua, i parcheggi».

Il progetto prevede la possibilità di costruire strutture agrituristiche o fattorie vere e proprie.

Anche così si attirano più turisti.

«Sono molto scettico: gli alberghi che ci all'Argentario non hanno quasi mai il tutto esaurito, parte quelli di alto livello: non credo proprio che ci sia carenza di strutture. D'inverno la gente non viene, mentre d'estate le strade sono sempre intasate, c'è un'affollamento pazzesco. Poi dovranno dirci dove prenderanno l'acqua: sul promontorio manca. Ma, oltre ai problemi di rifornimento idrico, ci saranno grosse difficoltà nel gestire i rifiuti di una imponente di persone. Il depuratore sta per essere ultimato, ma non è ancora pronto».

Il servizio di Valutazione di Impatto Ambientale del ministero dell'Ambiente ha invitato il Comune alla prudenza.

«Dovrebbe intervenire anche il ministro per i Beni culturali, Giovanna Melandri fare qualcosa per la revisione del progetto. All'Argentario c'è un piano paesistico ancora vigente: il "Piano strutturale" l'ha completamente ignorato».

Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

RC AUTO: ISTRUZIONI PER L'USO DIRITTI E STRUMENTI DI TUTELA PER I CONSUMATORI

Caro consumatore,

Sono queste le novità introdotte dalla legge n. 57 del 4 marzo 2001, in vigore dal 4 aprile scorso, che, anche grazie al lavoro svolto dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) e dalle Associazioni che ne fanno parte, fissa principi importanti e nuovi strumenti di tutela.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE E ALLA TRASPARENZA

- *abbiamo il diritto* di prendere visione dei premi annuali di riferimento praticati dalle compagnie di assicurazioni (vedi più approfonditamente il punto 1) che sono disponibili a partire dall'11 aprile presso il sito del Ministero dell'industria, nelle pagine del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti;
- *abbiamo il diritto* di conoscere presso ogni agenzia assicurazione e nei siti Internet delle compagnie (che dovranno attrezzarsi il 4 luglio prossimo), i premi di riferimento che le tariffe e le condizioni polizza riguardanti auto, moto, ciclomotori, autocarri e natanti;
- *abbiamo il diritto* ricevere dalla compagnia assicuratrice, almeno 60 giorni di anticipo, la comunicazione di eventuali variazioni dei premi annuali di riferimento la possibilità comunque di dare disdetta fino a giorni prima della data di scadenza indicata in polizza; in mancanza di comunicazione *abbiamo il diritto* al rinnovo della polizza alle stesse condizioni della precedente;
- se la compagnia assicuratrice ci chiede un aumento del prezzo del premio superiore all'1,7% (tasso programmato di inflazione per il 2001) rispetto quello dell'anno precedente, oltre agli aumenti a seguito di eventuali sinistri, *abbiamo il diritto* di dare disdetta, preavviso senza penale, raccomandata o anche a mezzo fax fino al giorno prima della scadenza del contratto.

Ricordiamoci che in di nostra disdetta all'ultimo momento, si è più coperti per quei 15 giorni di tolleranza solitamente concessi dalle polizze con tacito rinnovo per i pagamenti oltre la scadenza.

1. I PREMI ANNUALI DI RIFERIMENTO

- *Cosa*

Con la legge n. 57/2001 gli utenti assicurativi dispongono di un nuovo strumento per orientarsi nella scelta della polizza RCauto. Ogni impresa di assicurazione dovrà, infatti, rendere pubblici i listini, provincia per provincia, relativi a nove profili-tipo di assicurato cui corrispondono altrettanti premi annuali di riferimento.

- *Cosa fare*:

Quando si decide stipulare una polizza assicurativa, la prima cosa da fare, perciò, è capire quale delle nove tipologie utente, si avvicina maggiormente alle nostre esigenze.

Una volta individuato nostro profilo di riferimento, si può effettuare il confronto tra le offerte delle varie compagnie assicurative per scegliere quella ritenuta più conveniente. A questo punto chiede alla compagnia stessa il preventivo personalizzato.

- *Dove troviamo i premi annuali di riferimento*:

✓ sul sito del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, attualmente presso www.minindustria.it, a partire dall'11 aprile;

✓ presso il portale consumatori www.tuttoconsumatori.it, a partire da maggio prossimo;

✓ presso tutte le agenzie di assicurazione presenti sul territorio a partire dal 4 luglio prossimo, unitamente alle condizioni di polizza.

2.COMPARARE E TRA LE

- *Ricordiamoci* che è obbligatoria solo l'assicurazione per la responsabilità civile, mentre è facoltativa quella relativa al furto e all'incendio.
- Per confrontare la polizza che abbiamo già sottoscritto con i profili di riferimento, *ricordiamoci* di scorporare dal premio pagato l'eventuale costo di altre garanzie assicurative (incendio, furto, etc.).
- *Facciamoci fare* dei preventivi scritti che tengano sempre conto delle nostre caratteristiche personali (età, sesso, provincia residenza, classe di merito derivante dalla propria attestazione dello stato di rischio, massimale di rischio, alimentazione veicolo, potenza veicolo, anzianità patente, età del veicolo).
- *Valutiamo* con attenzione le principali voci del contratto che viene proposto, e confrontiamole proposte analoghe.
- Quando chiudiamo il rapporto contrattuale compagnia assicuratrice *pretendiamo* il rilascio dell'attestato di rischio che documenti la nostra classe merito che ci utile momento stipulare un nuovo contratto con altra compagnia.

3. AL MOMENTO DI NON ACCONTENTIAMOCI SOLO DEL PREZZO: LEGGIAMO E CONSIDERIAMO ANCHE LE GARANZIE

E' fondamentale esaminare le condizioni della polizza e le garanzie contenute per poter valutare il rapporto qualità/prezzo. Dobbiamo verificare dunque in particolare:

- *le clausole di esclusione e rivalsa* con le quali compagnia può chiederci il rimborso di quanto pagato per i danni derivanti da un incidente (es. quando il titolare della polizza ha la patente scaduta o l'automobile non è stata revisionata o ha il motore modificato, ecc.);
- *le clausole di franchigia* con le quali la compagnia pone carico dell'assicurato il risarcimento del danno derivante da sinistri, ma fino ad una certa cifra (es.500.000 lire);
- *il massimale assicurativo*, che per legge non può essere inferiore al miliardo e mezzo, ma che può essere aumentato su nostra richiesta con una modesta spesa in più;
- *eventuali garanzie aggiuntive* che restano una nostra scelta (furto e incendio,traino, ecc.).

4. I COMPORTAMENTI SCORRETTI PER MIGLIORARE IL

Difendiamoci da eventuali comportamenti scorretti da parte delle compagnie di assicurazioni, segnalando all'Isvap (Istituto di vigilanza sulle assicurazioni-www.isvap.it - Via del Quirinale, 21 – 00187 ROMA) ed alle Associazioni dei consumatori i casi in cui una compagnia:

- *rifiuta* di stipulare la polizza assicurativa RC Auto;
- *aggira* questo obbligo proponendo polizze con premi annuali d'importo eccezionalmente elevato, come accade spesso per i contratti offerti ai giovani neopatentati;
- *dà disdetta* della polizza assicurativa perché il non avendo incidenti, ha raggiunto la prima classe merito (e ha così maturato un premio annuale molto basso);
- *propone* la stipula della RC Auto subordinandola alla stipula di altri contratti assicurativi (es. incendio e furto, polizze sulla vita, ecc.);
- *rifiuta* la consegna dell'attestato di rischio.

Teniamo presente che in caso di rifiuto e elusione dell'obbligo di assicurazione, l'Isvap può infliggere multe anche molto pesanti per ogni violazione alla legge ed anche revocare alla compagnia l'autorizzazione ad esercitare l'attività nel ramo RC auto.

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ISCRITTE NEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI – (CNCU)

ACU-ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI
http://www.acu.it tel. 02/70630668
e-mail: associazione@acu.it fax 02/70636777

ADICONSUM
http://www.adiconsum.it tel. 06/44170233
e-mail: consulenza@adiconsum.it fax 06/44170230

ADOC
http://www.adoc.org tel. 06/4753303
e-mail: rca@adoc.org fax 06/4819028

CENTRO TUTELA UTENTI ONLUS VERBRAUCHERZENTRALE SUDTIROL
http//www.consumer.bz.it fax 0471/979914

CITTADINANZATTIVA
http://www.cittadinanzattiva.it tel. 06/36718555
e-mail: pit.servizi@cittadinanzattiva.it fax 06/36718333

CODACONS
http://www.codacons.it tel. 06/3725809
e-mail: codacons.tica@tiscalinet.it fax 06/3701709

COMITATO CONSUMATORI ALTROCONSUMO
http://www.altroconsumo.it tel. 02/6961550
e-mail: associati@altroconsumo.it fax 02/66890288

CONFCONSUMATORI
http://www.confconsumatori.com tel. 0521/230134
e-mail:confcons@tin.it fax 0521/285217

FEDERCONSUMATORI
http://www.federconsumatori.it tel. 011/285981
e-mail: fconsum@arpnet.it
federconsumatori@federconsumatori.it fax 06/49270452

LEGA CONSUMATORI
http://www.legaconsumatori.it tel. 02/41291214
e-mail: legacons@tin.it fax 02/48302611

MOVIMENTO
e-mail: movconsnaz@libero.it tel. 02/33603060
fax 02/34937400

MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
http: //www.mdc.it tel. 06/86399208
e-mail: mdcnazionale@tin.it fax 06/86388406

NAZIONALE CONSUMATORI
http://www.consumatori.it tel. 06/39737022
e-mail: info@consumatori.it fax 06/39733329

DAVANTI AGLI OCCHI DELLA FIGLIA

SPARA ALLA [illegible] E SI [illegible]

Appena alzato, spara alla moglie e si suicida. L'uxoricida-suicida è un commerciante di 40 anni, Rocco Caputo, la moglie giustiziata con due colpi di pistola alla testa Antonella Ciaffa, 30 anni, commerciante anche lei. Tutto è avvenuto in pochi minuti ieri mattina ad Ordona, un centro agricolo di duemila abitanti a un quarto d'ora da Foggia. Com'è ormai nel rituale di questi raptus di follia, l'uomo ha sparato alla compagna e subito dopo, con la stessa arma, si è tolto la vita con un colpo alla tempia. Ma questa terribile tragedia famigliare ha altre due vittime innocenti, i figli della coppia, una bambina di sette anni e un bimbo di un anno e mezzo, che dormivano al momento degli spari. Spaventata dai colpi, è stata proprio la bambina a precipitarsi nella stanza dei genitori e a trovarli morti, in un lago di sangue, nella stanza da bagno. In lacrime, la bimba ha avvertito i nonni paterni che vivono al piano superiore della palazzina, nel centro del paese, ma per i genitori non c'era più niente da fare. Rocco e Antonella erano sposati da otto anni. Per tutti in paese erano una coppia affiatata e molto impegnata: marito e moglie gestivano tre supermercati, due a Foggia e un altro ad Ordona

Indagato il generale Tria

Per l'incidente mortale sulla Via del Mare

ROMA

Omicidio colposo e omissione di soccorso: sono i reati per i quali la Procura della Repubblica di Roma ha iscritto ieri nel registro degli indagati il generale dei carabinieri Domenico Tria per l'incidente stradale del 4 aprile sulla Via del Mare, alla periferia della capitale, dove morirono quattro persone probabilmente a causa di una manovra azzardata della «Lancia K» blu su cui si trovavano il generale e il conducente Marco Lucioli, a sua volta indagato per gli stessi reati. L'iscrizione nel registro del nominativo di Tria, dimessosi tre giorni dopo il sinistro dall'incarico di direttore del Centro Alti Studi della Difesa (Casd) è avvenuta in considerazione del fatto che la responsabilità sui mezzi militari è della persona più alta in grado a bordo. Il pubblico ministero Giuseppe Saieva, titolare degli accertamenti, è ora in attesa della conclusione dei rilievi della Polstrada prima di procedere all'interrogatorio dei due indagati.

Secondo il primo rapporto consegnato alla procura della polizia stradale il carabiniere Lucioli avrebbe compiuto un sorpasso spericolato, che avrebbe provocato l'incidente e la morte delle quattro persone. Gli agenti stanno indentificando attraverso l'esame dei tabulati Telecom altri testimoni che avevano segnalato telefonicamente il sinistro e, quindi, potrebbero riferirne utili dettagli, ma agli atti c'è già la dichiarazione di un infermiere, Christian Ligios, che ha chiamato in causa direttamente la «Lancia K» precisando numerosi particolari. E chiarita, naturalmente, la posizione del generale Tria indipendentemente dalle norme disciplinari che attribuiscono la responsabilità sui mezzi militari alla persona di grado più elevato. Nei giorni scorsi Tria, assistito dall'avvocato Efisio Figus Diaz, aveva detto di essersi accorto di nulla perchè impegnato nella lettura dei giornali e, quindi, di non aver dato ordini all'autista in merito al proseguimento o meno della corsa della «Lancia K».

Una versione diversa era stata fornita da Lucioli, il quale pochi minuti dopo la manovra azzardata avrebbe telefonato al 112 per segnalare che era avvenuto un grave incidente stradale all'altezza di Dragoncello sulla via del Mare e che una macchina aveva preso fuoco. L'auto di servizio, comunque, aveva proseguito il viaggio verso Roma e la procura adesso non esclude che l'ordine di non fermarsi sia partito proprio dal «capomacchina», cioè dal generale Tria, superiore in grado e responsabile di ciò «che avviene a bordo. Nessuna reazione da parte dell'avvocato Figus Diaz: «Non posso commentare una notizia della quale non so nulla. Oggi andrò dal pm Saieva per sapere se corrisponde al vero». I familiari delle vittime, invece, rilevano che la giustizia sta facendo il suo corso: «Siamo stati sempre fiduciosi e se la Procura della Repubblica ha deciso di indagare questo signore avrà avuto dei buoni motivi per farlo. Si dovevano fermare, c'è altro da aggiungere. Ma è questo che ci restituirà nostri familiari così tragicamente scomparsi». [g.o.f.]

[illegible] 2500 SCONTRI E 58 VITTIME

ROMA. Più incidenti stradali, meno morti e feriti in queste feste pasquali rispetto a 2000. Il traffico di rientro è stato intenso lunedì. Si calcola che il contro-esodo abbia interessato sette milioni di veicoli. Questo fine settimana, «nonostante le condizioni meteorologiche incerte», ha assunto «le caratteristiche proprie degli esodi estivi». Ben 2592 gli incidenti, 51 dei quali mortali (58 le vittime). Gli incidenti con feriti sono stati 1257. Nel periodo di Pasqua dello scorso anno, gli incidenti furono meno numerosi (2531) però si contarono meno morti e più feriti (2250). L'operazione «Ponti di primavera» lanciata per un'adeguata di all'esodo automobilistico degli italiani, ha visto impegnate 32.744 pattuglie tra Polizia stradale e carabinieri. Sono elevate 31.841 contravvenzioni, di cui 4.583 per eccesso di velocità, 5.424 per mancato uso delle cinture, 1.863 per violazione all'obbligo del casco, 475 per guida in stato di ebbrezza. Complessivamente sono stati soccorsi 10.141 automobilisti in difficoltà e sono stati usati 893 etilometri e autovelox. [r. cri.]

Il luogo dell'incidente dove morirono una madre e due figli

Giovane uccise il padre Assolto: «Era incapace»

Accusato di aver ucciso il padre che lo accusava di essere indemoniato, Pietro Battistella, di 25 anni, residente a Marano di Piave (in provincia di Treviso), è stato assolto dal giudice delle indagini preliminari di Treviso, Francesco Giuliano.

Il magistrato l'ha ritenuto non imputabile, in considerazione delle condizioni mentali in cui si trovava nel momento in cui avvennero i terribili fatti.

Il giudice ha anche disposto l'immediata remissione in libertà del venticinquenne di Marano di Piave, in quanto non risulta alcuna pericolosità sociale.

Battistella era stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario. Il fermo, scattato il 22 marzo dello scorso anno, era stato eseguito da una pattuglia dei carabinieri.

Secondo le indagini, il giovane, durante una delle tante e molto frequenti liti con il padre, Iseo, che lo accusava di essere vittima del demonio, era stato rincorso dall'anziano genitore con un bastone fino al sagrato di una chiesa, nella frazione di Bocca di Strada del paese non lontano da Treviso.

Qui, Pietro, dalla mole notevole, aveva immobilizzato il padre, schiacciandolo con il proprio peso e provocandone la morte. Il decesso - come accertato dalle indagini dell'équipe medica - era stato causato da asfissia.

Le perizie disposte nel corso del procedimento giudiziario avevano stabilito che il giovane soffriva di disturbi psichici che dovevano essere ricondotti proprio al difficile rapporto con il padre.

Questa particolarità - come ha rilevato ieri, subito dopo la sentenza di assoluzione il difensore del venticinquenne, l'avvocato Francescomaria Tuccillo, del foro di Napoli - era stata sottolineata anche nella perizia d'ufficio che aveva indicato la irripetibilità del fatto delittuoso.

Il pubblico ministero del tribunale veneto, nel corso dell'udienza svoltasi con il rito abbreviato, aveva chiesto che nei confronti di Pietro Battistella venissero disposti cinque anni di misure di sicurezza da scontare in un centro psichiatrico nella zona di Reggio Emilia.

[r. cri.]

Lo scooter ti fa gola?
Gustalo, **con Lit. 198.000 al mese.**

Uno scooter al di un al Cercavo qualcosa di gustoso da godere in piena libertà, e con "RATA MINIMA", la nuova formula di acquisto della gamma PIAGGIO, VESPA E GILERA, ho trovato il mio nuovo scooter a condizioni straordinarie:

una rata fissa di Lit. 198.000 al mese e finanziamento fino a 48 mesi a tasso agevolato.
In più, inclusa nel prezzo del veicolo, **una polizza Furto e Rapina valida 12 mesi,** sostituzione dello stesso mezzo acquistato in caso di furto [*].

E se pago in contanti? Polizza Furto e Rapina più Parabrezza e Bauletto compresi prezzo.

Così, mentre gusto il gelato, penso al mio nuovo scooter targato. Tutto merito del Piaggio Center che promuovono l'iniziativa fino al 31.5.2001.

[*] Franchigia: 10%, 20%, 30% sul prezzo di listino Franco Concessionario (IVA inclusa) optional esclusi, funzione della provincia di residenza.

Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92. Modello **LIBERTY 125cc:** Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 5.454.000. Anticipo Lit. 74.000. Importo finanziato Lit. 5.380.000. in N° rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 198.000, TAN 2,50, TAEG 5,85. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. **Modello VESPA ET4 125cc:** Prezzo Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 6.090.000. Anticipo Lit. 100.000. Importo finanziato Lit. 5.990.000. Rimborsato in N° rate mensili. Importo unitario : Lit. 198.000, TAN 4,13, TAEG 6,86. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. ee: Pr Franco Concessionario (iva inclusa) - optional esclusi - Lit. 6.894.000. Anticipo Lit. 14.000. Importo finanziato Lit. 6.880.000. Rimborsato in N° 38 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 198.000, TAN 5,60, TAEG 7,75. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. Offerte valide al 31 maggio 2001 presso la vendita Piaggio che aderisce all'iniziativa e non cumulabili con altre eventualmente in corso.

PIAGGIO CENTER

Presso i Piaggio Center che aderiscono all'iniziativa

TORINESE

TRAVOLTA A 17 ANNI E IL SERIAL KILLER DI PADOVA

MUORE TRASCINATA DAL TRENO

Una ragazza di 17 anni, Francesca Cammarata, è stata agganciata, trascinata e uccisa da una motrice ferroviaria sui binari a Delia, in provincia di Caltanissetta. La giovane era col fidanzato. La coppia si trovava vicino alla linea ferroviaria quando è arrivato il locomotore. Francesca è rimasta impigliata a un predellino; il macchinista si è subito fermato, ma la ragazza è morta per le gravi lesioni subite. Il fidanzato è stato interrogato come testimone

PROFETA, [illegible] LE PERIZIE BALISTICHE

Saranno consegnati venerdì o sabato, gli esiti delle perizie balistiche di Luciano Cavenago nell'inchiesta sul presunto serial killer di Padova. Gli esami riguardano i proiettili che hanno ucciso il tassista Paolo Lissandron e l'agente immobiliare Walter Boscolo e le comparazioni con la pistola sequestrata a Michele Profeta, l'uomo accusato di aver ucciso Boscolo è solo indagato per l'altro delitto. Le perizie potrebbero dimostrare una connessione tra i due delitti

«Via l'invalida dal jet» Sospeso il comandante

Flavia Amabile
ROMA

Allontanata dall'aereo poco prima del decollo perché aveva le stampelle. È accaduto a bordo di un aereo della «Meridiana» in partenza da Fiumicino per Olbia a una giovane che faceva ritorno dalle vacanza.

L'invalida è stata costretta ad abbandonare l'aereo dopo una discussione durata circa 2 ore con il comandante Roberto Liotta (che secondo quanto da lei riferito l'ha anche insultata) ed una hostess. Motivo: in caso di procedura d'emergenza - le è stato spiegato - avrebbe potuto farsi male.

La giovane, una trentenne originaria della Gallura, a causa di una malattia avuta 15 anni fa, per camminare si appoggia alle grucce. Ha raccontato di aver tranquillamente superato il controllo al check-in e di essersi imbarcata. Una volta a bordo è stata avvicinata da una hostess inviata dal Comandante, che le ha chiesto perché aveva le stampelle. Alla generica risposta di avere delle fratture, la hostess è ritornata alla carica per altre due volte per avere maggiori ragguagli e per chiederle di farsi visitare da un medico.

Di fronte a un nuovo rifiuto, si è presentato il comandante che ha ancora chiesto alla donna di farsi visitare motivando la richiesta col fatto che, in caso di procedura di emergenza avrebbe potuto farsi male. «O parla con un medico - le avrebbe intimato - o scende dall'aereo».

Incredula per quanto stava accadendo, ha chiesto l'intervento della Polizia. Il comandante non ha però ceduto e gli agenti hanno potuto soltanto scortare la ragazza fuori dall'aereo mentre agli altri passeggeri infuriati per la lunga attesa (circa due ore), Liotta - secondo il racconto fatto alla polizia - avrebbe indicato nella donna con le stampelle la responsabile del ritardo.

Scesa la «causa» del blocco, l'aereo è ripartito mentre la donna veniva riaccompagnata all'aerostazione dalla quale è ripartita con l'ultimo aereo per Olbia, ma non si è data per vinta. All'aeroporto della Costa Smeralda ha trovato ad accoglierla due funzionari della compagnia che si sono scusati per l'accaduto. «Un episodio incresciosi - ha commentato il responsabile delle relazioni esterne, Claudio Minerelli - sul quale intendiamo fare piena luce».

Ma alla donna le scuse non sono bastate. Ha raccontato in un dettagliato verbale quanto era accaduto alla polizia dell'aeroporto pur riservandosi la possibilità di sporgere denuncia o querela formale entro 90 giorni.

La vicenda, al rientro dalle ferie pasquali, ha provocato un immediato provvedimento da parte della compagnia. Il comandante dell'aereo è stato sospeso in via cautelare dal La decisione, che ha effetto immediato, è stata adottata dal Comitato esecutivo della compagnia dell'Aga Khan, in attesa che vengano completati gli accertamenti disposti dalla direzione del personale e dalla direzione esecutiva di Meridiana.

Sdegnate le reazioni delle associazioni che tutelano i diritti dei disabili. Un atto «vergognoso - ha commentato Ileana Argentin, vicepresidente della Uildm (Unione lotta distrofia muscolare] - La normativa prevede che la persona disabile debba avere con sè una documentazione medica voluta per la propria sicurezza non per quella della compagnia, è insomma una sorta di liberatoria». Per il Codacons, associazione di difesa dei consumatori, il comandante «ha commesso» un abuso da licenziamento e deve essere sottoposto a verifica delle capacità.

La passeggera discriminata chiede un equo risarcimento per danno morale». L'associazione ricorda come il codice della navigazione «vieti l'imbarco solo a quei soggetti affiliti da gravi malattie contagiose che potrebbero causare epidemie, oppure a persone con evidenti disturbi mentali».

Per coloro che possono essere trasportati soltanto in barella spostarsi in aereo diventa un'impresa per i costi proibitivi del servizio. A quantificare il costo di queste difficili trasferte - più di 800 l'anno - è Cittadinanzattiva. Se si usa Alitalia - cita ad esempio l'associazione - il viaggio Palermo-Milano, per il quale normalmente si spendono 406.000 lire, per un malato in barella costa 2.030.000 solo andata e 4.028.000 per andata e ritorno; per il volo Cagliari-Palermo il costo ordinario di sale a 1.625.000 solo per l'andata e a 3.250.000 lire se comprensivo del ritorno. I motivi che causano il forte incremento del costo del volo per queste persone sono due: i disabili non deambulanti e impossibilitati a stare seduti «devono» viaggiare in barella occupando così uno spazio corrispondente a sei posti e per loro c'è l'obbligo di avere con sè un accompagnatore. Secondo il tipo di compagnia aerea, il biglietto del viaggio può arrivare a costare fino a sei volte di più di quello ordinario.

Si era imbarcata in stampelle a Fiumicino per Olbia «In caso d'emergenza potrebbe ferirsi»

Il Codacons attacca «Abuso degno di licenziamento» La donna: «Pagatemi il danno morale»

Per i disabili «barriere» anche sugli aerei

Verdetto della Cassazione su un modenese che ha sposato una ragazza di Santo Domingo

«La moglie del bigamo non va espulsa»

Sono valide le seconde nozze dei mariti in vacanza

Raffaella Quaquaro
MODENA

Quand'è partito per una vacanza a Santo Domingo era separato in attesa di divorzio. Quand'è tornato era sposato, anzi bigamo. E ora non solo quelle nozze verranno annullate, ma lo sposo verrà processato per bigamia. Dice il suo avvocato che l'amore è di quelli veri e che quindi, passata la bagarre giudiziaria, i due torneranno di nuovo all'altare, questa volta tutte le carte in regola.

Nel frattempo Angustia M. M., la giovane sposa dominicana, per la legge italiana è e «moglie» e mantiene quindi i conseguenti diritti civili. L'ha stabilito una sentenza della Cassazione la quale si rigetta il provvedimento di espulsione dal prefetto di Forlì nei confronti giovane dominicana.

La vacanza con fiori d'arancio risale all'agosto 1998 quando Antonio S., modenese di mezz'età, separato dalla moglie, si unisce in matrimonio con Angustia davanti all'ufficio di stato civile di San Cristobal. L'ambasciata italiana di Santo Domingo trasmette poi gli al Comune di Modena per la trascrizione. Ottimisticamente, Antonio aveva forse sperato di risolvere nel frattempo il suo «problemino». Non è stato così: quando la trascrizione del nuovo matrimonio è stata fatta, Antonio non risultava ancora divorziato dalla prima moglie.

Nel frattempo la moglie dominicana - che dal «marito» italiano aveva avuto un figlio - è arrivata in Italia con un permesso di soggiorno per turismo. Scaduto questo, ne ha chiesto un altro limiti di tempo, sfruttando il suo di moglie di un italiano. per le autorità preposte al rilascio i conti non tornavano: Antonio risulta sposato con un'altra donna (dalla quale ha un figlio maggiorenne) e la domanda è stata quindi rigettata per «l'incertezza in ordine allo stato civile di Antonio S.».

Per Angustia scatta il decreto di espulsione, emesso il 1 agosto 2000 dal prefetto di Forlì-Cesena. Contro il provvedimento risulta vano il ricorso al tribunale di Forlì che lo conferma «rilevando che il matrimonio da lei contratto non effetto nel territorio italiano in quanto, all'epoca della richiesta trascrizione, Antonio S. risultava già coniugato». adesso la Cassazione ha ribaltato il verdetto perché «nell'ipotesi in cui manchino i requisiti sostanziali relativi allo stato civile e alla capacità persone previsti legge italiana, l'atto del matrimonio non perde la sua validità, fino a quando impugnato per una delle ragioni previste dall'art. 117 del codice civile e non sia intervenuta pronuncia nullità di annullamento». In sostanza solo il pubblico ministero, la moglie legittima e seconda moglie «truffata» posso agire contro le del bigamo. Nessun prefetto può sostituirsi ad uno di questi soggetti per occupire l'illegittimità del matrimonio.

Così la Suprema Corte ha stracciato il decreto di espulsione nei confronti di Angustia, la quale può rimanere in Italia in forza dell'articolo 19 della legge Turco-Napolitano che impedisce l'espulsione degli stranieri conviventi con il coniuge di nazionalità italiana, mentre per Antonio S. è iniziato un processo per bigamia iniziato dalla procura di Modena rinvio a giudizio disposto dal gip.

(segue da pagina 6)

Dopo lunga sofferenza si è spenta
prof.ssa Lina Bagliani
annunciano con affetto e dolore Daniele, Elena, Grazia, Piera. Funerali 19 aprile ore 9 Cappella ospedale Maurizianio.
— Torino, 15 aprile 2001.

L'amico Fox non potrà mai dimenticare la
prof.ssa Lina Bagliani
da 25 anni amica e collega con gli stessi allievi.
— Torino, 17 aprile 2001.

E' serenamente mancato ai suoi cari
Carlo Bonetto
Maresciallo degli Alpini
anni 85
A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano il figlio Massimo Renata, Martina, Diego; la figlia Bruna con Mario, Andrea, Paolo. La salma riposa nel cimitero di Boves. La Messa di Trigesima in Boves Domenica 13 maggio ore 11.
— Boves, 18 aprile 2001.

E' mancato
Calabrese
carrozziere
L'annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerale in Germagnano, giovedì ore 15,30 in Parrocchia.
— Lanzo T.se, 16 aprile 2001.

Si uniscono al dolore:
Titolare e Dipendenti Albergo delle Valli
Giuseppe Marietta
Sergio De Giovanni
Romano Cavicchio
Martino Corziatto
Carrozzeria Francesetti
famiglia Verlucca
Amici bar Cescu
famiglia Votta
Sergio Tessiore e famiglia
Battista Marietta
Lino Grappolo
Teresio Gariazzo

I Condomini di corso Racconigi 26 partecipano al dolore famiglia per la scomparsa dell'
ingegner Piero Brazzaventre
— Torino, 17 aprile 2001.

Profondamente addolorati siamo vicini al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Pier Ettore Carpignano
Tommaso e Piero Arlotto
Sebastiano Borio
Giacomo Cumino
Carlo Tribaudino
Fernando Pia
Armando Brillada
Sergio Sodero.
— Venaria, 17 aprile 2001.

SANPAOLO S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Adriano Almino
funzionario della Società in quiescenza.
— Torino, 17 aprile 2001.

La Presidenza, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al lutto del signor Bruno Mina, dirigente della Società, per la scomparsa del padre
Giovanni
— Torino, 17 aprile 2001.

Giovanni Mina
Direttore, Dirigenti e personale Ict & Services della partecipano al lutto che ha colpito il signor Bruno Mina dirigente della Società.
— Torino, 17 aprile 2001.

ANNIVERSARI

1999 2001
Giuliana Pelizza
Sei sempre nel mio cuore. Gino.

1998 2001
Barbara Dentis Saracco
Sei sempre con i tuoi cari.

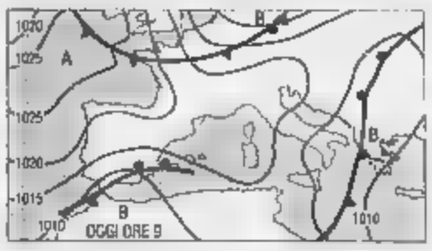
2000 2001
rag. Carlo Moiso
La ricorda sempre con affetto la sorella Eugenia. S. Messa giovedì 19 aprile Santuario Consolata ore 6. Domenico Savio ore 18,30.

1990 18 aprile 2001
Bruno Pagliero
Sempre con noi.

1954 2001
Rino Guarascio
Nel ricordo, nel rimpianto.

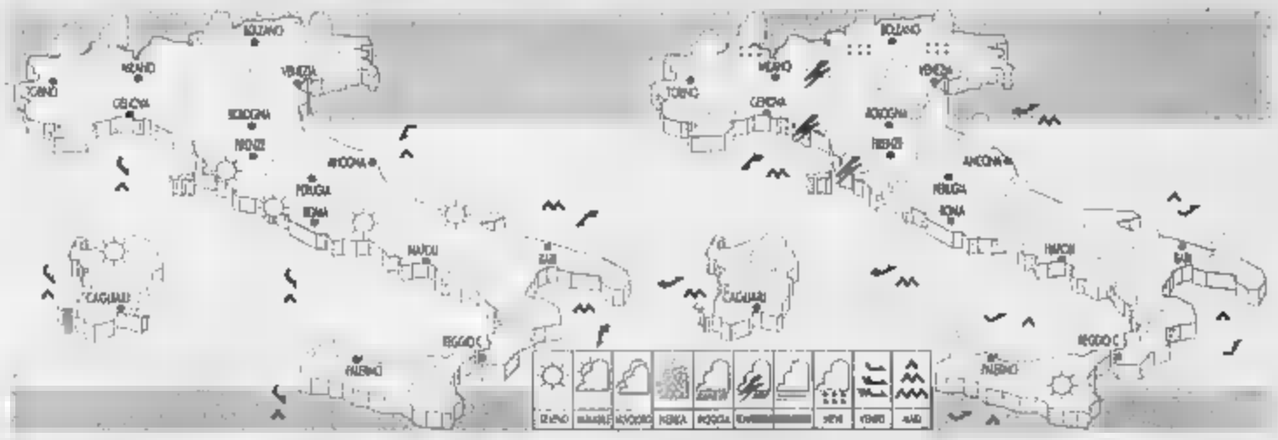
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARRIVA ALTRA ARIA Sulla Penisola continua a circolare aria instabile per le condizioni del tempo restano incerte in attesa di un nuovo e progressivo maltempo iniziare da domani al Nord. Il maltempo culminerà tra venerdì e sabato quando giungerà altra aria fredda.

dopodomani. Condizioni di maltempo sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna con piogge diffuse ed occasionali temporali al Nord e sulle centrali tirreniche durante le ore pomeridiane. Nevicate sulle Alpi oltre 1300-1500 metri.



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a variabile con tendenza ad addensamenti nuvolosi sulle Alpi. Al Centro poco nuvoloso salvo nubi ad evoluzione sulle interne. Al Sud nuvolosità variabile qualche breve pioggia pomeridiana sulla Puglia e sulla Calabria.

DOMANI. Nel corso della giornata si avrà un progressivo aumento della nuvolosità al Nord e sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna dove dal pomeriggio interverranno delle piogge e dei temporali ad iniziare Nord-Ovest. Al Sud nuvolosità irregolare con temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	8	16	Bari	11	19
Bolzano	2	16	Firenze	9	16	Napoli	13	16
Verona	7	16	Pisa	6	16	Potenza	6	11
Trieste	10	16	Ancona	9	12	S. M. Leuca	13	15
Venezia	4	15	Perugia	6	12	R. Calabria	10	
Milano	4		Pescara	7	15	Palermo	13	19
Torino	3	17	L'Aquila	5	11	Catania	6	21
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	10	16	Messina	12	20
Genova	9	19	Roma Fium.	13	15	Alghero	12	17
Imperia	8	16	Campobasso	6	12	Cagliari	8	21

CITTA' (PREVISIONE APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	4	pioggia	Lisbona	20	12	parz. nuv.
Atene	23	13	sereno	Londra	7	1	nuvoloso
Bangkok	36	23	parz. nuv.	Los Angeles	23	15	parz. nuv.
Berlino	7	1	piovaschi	Madrid	19	5	parz. nuv.
Bruxelles	6	1	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	16	7	parz.	Montreal	7	-3	parz. nuv.
Budapest	12	2	piovaschi	Mosca	14	8	pioggia
Buenos Aires	23	9	parz. nuv.	New York	10	6	parz. nuv.
Copenaghen	8	2	piovaschi	Parigi	7	1	parz. nuv.
Dublino	8	2	parz. nuv.	Pechino	17	5	piovaschi
Francoforte	6	1	piovaschi	Praga	4	-1	nevischio
Gerusalemme		9	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	18	parz. nuv.
	8	1	parz. nuv.	Sofia	14	7	nuvoloso
Helsinki	8	3	pioggia	Sydney	27	13	parz. nuv.
Istanbul	18	11	parz. nuv.	Tokyo	16	9	piovaschi
Il Cairo	29	15	sereno	Varsavia	7	2	piovaschi
Johannesburg	21	9	nuvoloso	Vienna	9	1	piovaschi

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un . Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° 19060
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

RENAULT [redacted]

[redacted] a bordo di [redacted]
[redacted] Coach [redacted]
[redacted] con:

- [redacted] filtro [redacted]
- [redacted]
- [redacted]

Il nuovo [redacted] di [redacted] alla [redacted] di [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] Mégane [redacted] Sport Way.
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

Mégane Coach. Sport Way.

[redacted]

UN PERCORSO DI SANGUE LUNGO TRE ANNI

OTTOBRE '94. In una fattoria di Cheiry, in Svizzera, vengono trovati 23 cadaveri: venti presentano ferite di pistola. Il giorno dopo in due chalet in fiamme a Salvan si scoprono altri corpi. La polizia prima sospetta un suicidio in massa, rituale di una notte di plenilunio, poi propende per l'ipotesi dell'omicidio di gruppo. Pare che diversi dei morti fossero membri dissidenti della setta, venuti a reclamare il loro

6 OTTOBRE '94. La polizia canadese scopre a Morin Heights i corpi carbonizzati di un uomo, di una donna e del loro bimbo (di tre mesi): sono stati assassinati da una coppia che si è poi suicidata. I seguaci morti salgono a 56, in maggioranza sono svizzeri e francesi. Tra i corpi bruciati di Salvan identificati quelli di Jo Di Mambro e Luc Jouret (nella foto), capi della setta

23 '95. Nel massiccio del Vercors, vicino a Grenoble, vengono rinvenuti i corpi di sedici membri tra cui tre bambini. I cadaveri carbonizzati e disposti a stella portano i segni di colpi di pistola: i killer sono due poliziotti membri della setta, poi suicidi

23 '97. I corpi carbonizzati di cinque persone sono trovati in Canada in distrutta dalle fiamme

Al via il processo per il «Tempio Solare»

Grenoble, un leader della setta accusato della morte di 77 persone

Tullio Giannotti
PARIGI

Il direttore d'orchestra è presente, non poteva mancare. E' apparso tranquillo, sicuro di se', ha assicurato che non si perderà neppure un'udienza del processo iniziato ieri nel tribunale di Grenoble e che risponderà a tutte le domande dei giudici perché, ha puntualizzato, «non ha fatto niente di male». E' proprio lui, Michel Tabachnik, un grande nome della musica classica, allievo di Pierre Boulez, il guru che ha ispirato i suicidi collettivi di 77 persone fra Svizzera, Canada e Francia fra il 1994 e il 1997? O era soltanto un simpatizzante dell'Ordine del Tempio Solare di Joe di Mambro e Luc Jouret? «I veri colpevoli sono in libertà», denuncia la madre di una delle vittime.

Mancavano due giorni al Natale del 1995, giorni difficili per la Francia martoriata da attentati terroristici e scioperi a raffica. Nel sud, in un boschetto del massiccio del Vercors, non lontano da Grenoble, una scoperta macabra: i cadaveri carbonizzati di 16 persone, fra le quali tre bambini, disposti in terra a forma di stella, in località detta «Trou de l'enfer», la buca dell'inferno.

Si tratta della realizzazione di uno dei deliri dell'OTS, uno fra le più temibili in Occidente, che predica la morte come unica salvezza per l'uomo. Nella fattispecie, si sarebbe trattato di una «transizione su Sirio».

La Francia, che ha dichiarato una vera e propria crociata contro le sette, si getta con furore sull'OTS. I collegamenti sono presto fatti: il 4 ottobre del 1994, a Granges-sur-Salvant, in Svizzera, la setta si era riunita in uno chalet, residenza del suo guru indiscusso, Joe di Mambro: risultato, 28 morti. Nella stessa notte, in un altro chalet, periscono altri 23 adepti dell'Ordine, tutti drogati prima del suicidio. Nei massacri sia di Mambro sia l'altro guru, Luc Jouret.

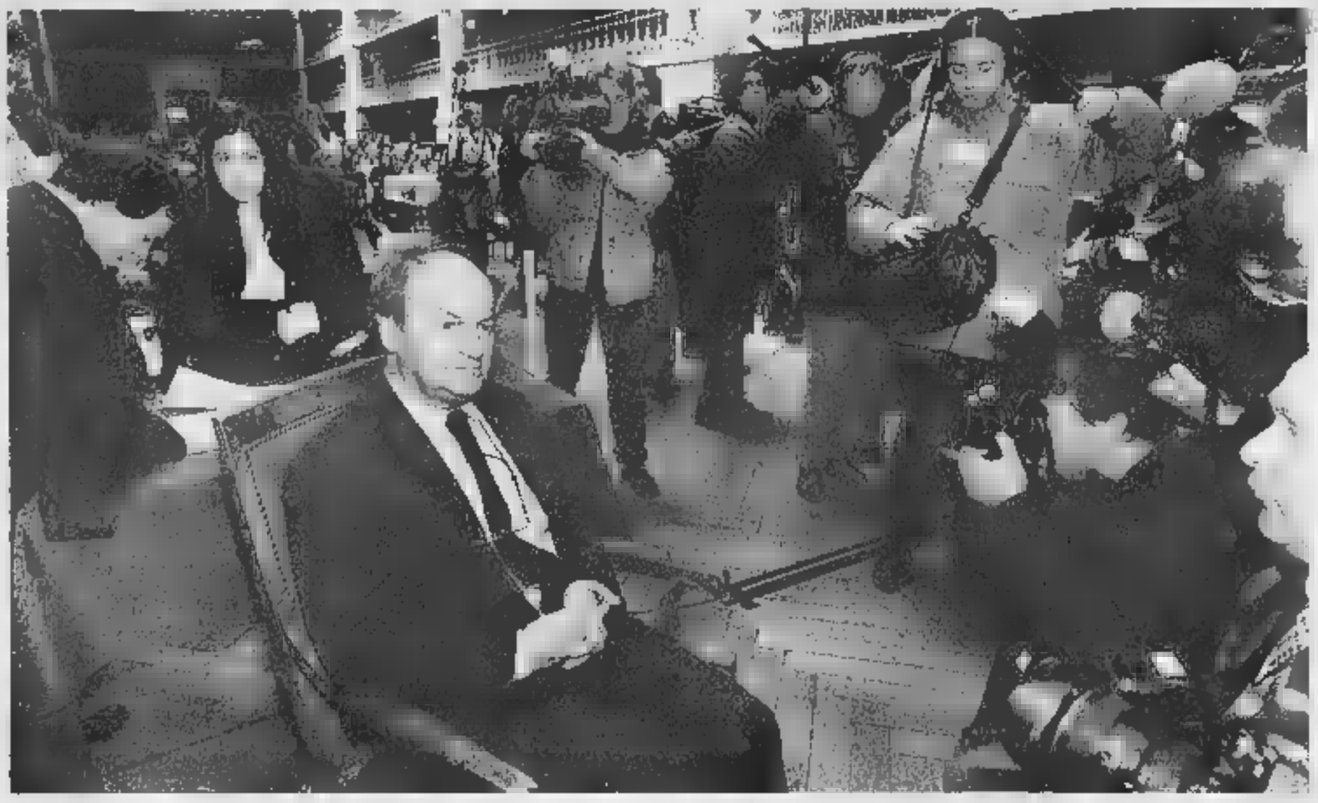
La giustizia francese compie i primi passi proprio dai rilevamenti sul massacro del Vercors, quello che gettò la sua ombra sul Natale '95. Le scoperte sono agghiaccianti: fra i morti c'è un poliziotto - segnale da molti interpretato come la lampante prova dell'infiltrazione dell'OTS nei posti chiave del potere francese - che come almeno altri dieci si è tolto la vita ma è stato giustiziato. All'ultimo ha aperto gli occhi, ha supplicato i suoi carnefici, che lo hanno «aiutato» nella transizione. Ma l'interesse degli inquirenti e dell'opinione pubblica si concentra sui cervelli dell'organizzazione: follia o lucida determinazione?

Di Mambro era nato nel 1924, di giorno lavorava in una bigiotteria, di sera faceva il profeta, il guaritore, il veggente, soprattutto l'oratore al quale nessuno sa resistere. Fervente Rosacrociano, è risultato frequentatore di tutte le sette più «wanted» nel mondo, dalla California alla Svizzera.

Il suo compare Luc Jouret era invece un medico omeopata, che aveva soggiogato centinaia di pazienti in Francia, Svizzera, Belgio. Incontrò di Mambro e insieme fondarono la «Golden Way», misteriosa galassia di associazioni, società anonime, edificate su due pilastri: denaro e segreti. Nelle carte sequestrate è stato trovato di tutto, dai Rosacroce alla P2, passando per la californiana Amorc. Luminosa e fulminante, l'idea dell'Ordine del Tempio Solare: membri se possibile ricchi, potenti e pronti a tutto. Anche a perdere alla propria vita, unica ricetta che i due - autodefinitisi nel frattempo «Maestri superiori» - propongono agli adepti per salvarsi dalla fine del mondo imminente.

C'è, fra i ricchi e i potenti, anche un artista di grido, Tabachnik. E'un romantico melomane, franco-svizzero di anni. Quando sale sul podio impugna la bacchetta, si trasforma. sembra non sia più lo stesso neppure quando tiene conferenze nelle sale affittate dall'OTS. Il 24 settembre 1994, ad esempio, risulta che il direttore d'orchestra abbia detto, davanti ad un centinaio di persone al Novotel di Avignone, che era ora «mettere insieme le coscienze umane in questi tempi apocalittici per poter transitare verso altri pianeti». Una settimana più tardi, a Morin Heights, in Canada, muoiono pugnalate cinque persone adepte dell'Ordine. Il giudice francese incaricato dell'inchiesta, Luc Fontaine, sostiene apertamente che Tabachnik «non poteva ignorare cosa si stava preparando». Se di Mambro e Jouret erano i «Maestri superiori», Tabachnik, insomma, sarebbe stato almeno un «cattivo maestro», predicatore di morte che non ha poi seguito, al pari degli altri, i propri insegnamenti.

Ma come è possibile che una vicenda di tale ampiezza, tra traffici di miliardi su conti segreti, piovra esoterica dai tentacoli mortali, veda sul banco degli imputati solo un direttore d'orchestra? E i «maestri di Zurigo» cui faceva riferimento di Mambro come destinatari di un terzo dei ricchissimi introiti della setta? Le parti civili daranno battaglia, a cominciare dagli avvocati di Jean Vuarnet, l'ex campione di sci francese che ha visto morire nel massacro del Vercors la moglie e la figlia.



Tabachnik è un famoso direttore d'orchestra «E' il guru che ha ispirato suicidi e omicidi collettivi»

La madre di una vittima denuncia «I veri colpevoli sono ancora in libertà»

Il processo è iniziato ieri nel tribunale di Grenoble. Michel Tabachnik (foto) è assicurato che non si perderà una sola udienza

«Non si è mai completamente ripreso dalla morte del padre, sei mesi fa»

Tenta il suicidio il figlio di Longostrevi

Dramma in un albergo di Rimini, la madre l'ha salvato

Enrico Chiavegatti
RICCIONE

Ha cercato di farla finita come il padre, ingoiando una manciata di barbiturici. Fabrizio Foggi Longostrevi, 30 anni, è stato salvato dalla madre che lanciato l'allarme permettendo ai sanitari di intervenire subito. Un destino uguale quello della famiglia Longostrevi, il padre Giuseppe si era suicidato dopo l'inchiesta sulla malasanità in Lombardia. Il figlio, una brillante laurea in Economia e commercio, voleva seguirlo.

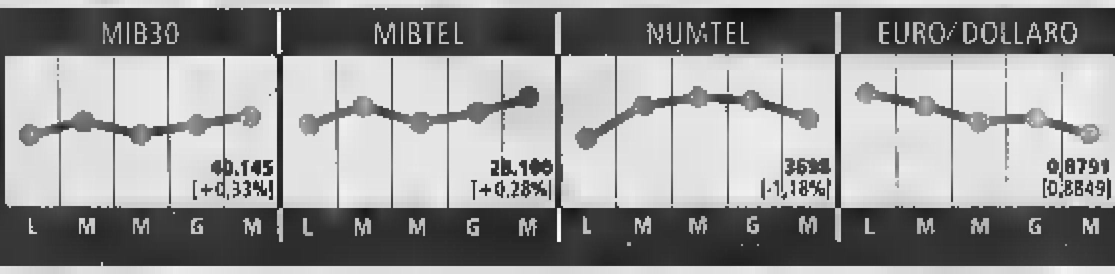
Una vita distrutta da quel lontano '97 quando il padre venne ammanettato e, spezzata, quando agli arresti domiciliari, aveva deciso di uccidersi ingoiando una micidiale miscela di farmaci. Tentato suicidio cercato lunedì pomeriggio dal figlio, arrivato alcuni giorni prima sulla riviera romagnola in compagnia della madre Claudia Perini con la quale alloggiava all'hotel Vienna. Fabrizio ha aspettato di essere solo: ha ingoiato i barbiturici, e si è sdraiato sul letto. È stata la madre a strapparlo alla morte. Poi la corsa all'ospedale Ceccarini di Riccione, la lavanda gastrica, il ricovero in Rianimazione. Ma c'è qualcosa di più grande che tormenta Fabrizio: e per questo ieri mattina, dopo un rapido consulto tra madre e dottori, il ragazzo è stato trasferito a Rimini, nel reparto di Diagnosi e cura dell'ospedale Infermi, dove sarà sottoposto ad accertamenti di natura psichiatrica. Massima la riservatezza. Si è solo appreso che Fabrizio avrebbe più volte manifestato problemi di natura psichica, accentuati con il dramma che ha coinvolto la famiglia.

Era il '97 quando il «Mida» della sanità privata lombarda, entrava in uno dei tanti filoni della tangentopoli meneghina. L'accusa: corruzione e truffa ai danni delle Ausl per prestazioni mediche prescritte ma mai eseguite oppure gonfiate all'inverosimile. Giuseppe Foggi Longostrevi continuò a professare la propria innocenza sempre. Poi il tracollo e la decisione di ingerire un cocktail mortale di farmaci circa sei mesi fa, nel settembre del 2000. E Giuseppe Foggi Longostrevi non potrà sedere sul banco degli imputati all'apertura del maxiprocesso che vedrà sfilare davanti al tribunale un centinaio di medici. Quel giorno la governante che già un'altra volta era riuscita a strapparlo al suicidio, era arrivata tardi nella villa di famiglia in via Soresina. Nell'inchiesta su sanitopoli era entrata anche la sorella di Fabrizio. Lui era invece rimasto nell'ombra, facendo capolino solo quando, per ricordare il padre, fece pubblicare sui quotidiani un necrologio che molti definirono stravagante. Poi, di lui, più niente.

ECONOMIA E FINANZA

Lucchini [redacted] allea con la Kobe Steel

La giapponese Kobe Steel e l'italiana Lucchini, giganti mondiali dell'acciaio, hanno annunciato [redacted] Tokyo di aver sottoscritto un accordo per l'avvio di scambi di tipo tecnologico nel settore dei prodotti siderurgici destinati al settore automobilistico. Gli scambi tecnici previsti dal nuovo accordo riguardano proprio le barre e le vergelle destinate all'industria dell'auto. Questa prima forma di cooperazione servirà da base per considerare la formazione di «un'alleanza tecnica».



Enel punta alla Southern Water

L'Enel punta [redacted] Southern Water, l'utility inglese attiva nella distribuzio[redacted] idrica e nel sistema di fognature. Un'operazione per la quale il gruppo elettrico guidato da Franco Tatò sarebbe disposto a mettere sul piatto circa 800 milioni di sterline, vale a dire 2.400 miliardi di lire e che segnerebbe il primo passo dell'Enel oltrefrontiera in un'operazione fuori dal proprio core business tradizionale.

Crescita e prezzi sotto controllo sollevano Wall Street dopo le perdite nell'hi-tech. In Europa bene solo Milano

Produzione Usa, balzo a sorpresa

Ora si attende la Fed e l'euro scivola

Vanni Cornero

[redacted]

Potrebbe essere solo un colpo [redacted] coda, [redacted] può anche darsi che l'economia americana stia riprendendo slancio, certo è che una giornata convulsa per i mercati azionari e valutari sulle due sponde dell'Atlantico ha avuto come punti cardinali due dati economici Usa: i prezzi al consumo e la produzione industriale di marzo. I primi [redacted] aumentati dello 0,1% confermandosi in linea con le attese dei mercati e dando la certezza che l'inflazione negli Stati Uniti [redacted] strettamente sotto controllo. I conti della produzione industriale, da parte loro, hanno addirittura sconvolto le previsioni: dopo la flessione dello 0,4% registrata a febbraio l'attesa era per un calo dello 0,1 e invece il dato comunicato ieri ha accertato, per marzo, un [redacted]to dello 0,4%.

I due indicatori economici positivi hanno rilanciato Wall Street, provata nelle prime battute da una raffica [redacted] risultati trimestrali in cui, nel comparto tecnologico si è f[redacted] sentire, anche se meno del previsto, l'effetto Cisco Systems che lasciava sul campo l'1,74%. Al Dow Jones, invece, le nubi si sono alternate al sereno: le perdite più cospicue hanno riguardato Eastman Kodak (-2,53%) e Texas Instruments (-1,54% sulle voci di 2000 possibili licenziamenti). Con le buone notizie su inflazione e produzione industriale il vento è cambiato, ma i segnali di ripresa di Wall Street non sono riusciti a traghettare i mercati europei in territorio positivo. Unica eccezione Milano, che ha fatto segnare il risultato migliore del Vecchio Continente, con [redacted] +0,33% dell'indice Mibtel.

Anche in Europa a provocare guai sono stati i titoli tecnologici: Londra ha ceduto lo 0,10% colpita da Baltimore Technologies e Vodafone; Stoccolma lo 0,19% a c[redacted] di Ericsson [redacted] Nokia; Amsterdam ci ha rimesso l'1,04% per effetto di Philips che, dato il rallentamento del settore elettronico, ha annunciato il taglio di 7000 posti; Madrid [redacted] indietreggiata dell'1,27% sulla scia di Telefonica, Jazztel e Telefonica Moviles; Francoforte ha perso l'1,68% frenata da Infineon, Siemens e Deutsche Telekom; Parigi ha ceduto lo 0,59% rallentata da Alcatel e Cap Gemini. Zurigo, per parte sua, ha bloccato le contrattazioni alle 17.

E sui mercati valutari [redacted] soffrire ancora è stato l'euro, che ha fatto le spese di una situazione in cui parecchi analisti sono pronti a scommettere su un prossimo intervento della Fed con una nuova limatura dei tassi e, com'è ovvio, la moneta unica europea ha tutto da perdere se Oltreoceano ci fosse una ripresa congiunturale, favorita anche dal calo del costo del denaro. Così, per quasi tutta la seduta l'euro [redacted] rimasto sotto gli 0,88, per poi recuperare questa quota [redacted] nel f[redacted]le.

Eppure l'inizio di giornata prometteva bene, con un salto d[redacted] valuta unica sopra gli 89 cents, ma questa performance è stata ben presto un ricordo: il clima pessimista sulla situazione congiunturale in Eurolandia ha portato il cambio [redacted] 87,80 cents e, dopo un leggero recupero, l'euro è tornato sui minimi dopo la diffusione dei dati Usa di marzo (a metà seduta sul [redacted] valutario di New York [redacted] dollaro valeva 2196,06 lire, contro le 2182,8 di lunedì). Solo nelle ultime battute l'euro è risalito attestandosi a quota 88,20 soprattutto grazie alle ricoperture tecniche scattate quando la quotazione pareva avviarsi verso gli 87,50 centesimi. Un recupero tecnico [redacted] avvenuto anche sullo yen a 109,01 dopo un minimo di giornata a 108,54.

Lo scenario internazionale pare rimanere ancora del tutto favorevole al dollaro, tantopiù se una ripresa dell'economia Usa fosse confermata. Tra i dati forniti [redacted] ieri restano negativi quello relativo alla costruzione di [redacted]ove case, diminuite dell'1,3%, contro una stima dello 0,1%, e quello sui permessi per aprire i cantieri, ridotti del 3,6%. Ma queste cifre sono passate in secondo piano di fronte al dato sull'inflazione, un +0,1% che può consentire alla Federal Reserve di Alan Green[redacted] di tagliare i tassi più del previsto. E sono proprio queste attese che hanno riacceso gli animi degli investitori, consentendo a Wall Street una rimonta pienamente confermata nel finale con il Dow Jones a +0,45% e il Nasdaq a +0,59.

La moneta unica scende fino 87,80 per poi risalire [redacted] solo dopo ricoperture tecniche

I segnali di ripresa dei dati economici fanno scommettere su un taglio dei tassi negli Stati Uniti

[redacted] ASSUME IL MAGO DELLA WARNER BROS

NEW YORK. Il nuovo numero uno del portale Internet Yahoo! viene dagli studi cinematografici [redacted] Hollywood. Si tratta [redacted] Terry S. Semel, co-presidente della Warner Bros, il braccio musicale e cinematografico del gruppo Time Warner. Sarà lui a sostituire, a partire dal primo maggio, il presidente e amministratore delegato di Yahoo! Tim Koogle, che resterà vice presidente del portale. L'arrivo del 57enne Semel dovrebbe segnare, secondo gli esperti, il passaggio del portale Internet fondato [redacted] due studenti dell'Università di Stanford in un gruppo del settore dei media. [redacted] ancora troppo presto - dice Chris Dixon, analista della Warburg, - per dire se Yahoo si fonderà con un grande gruppo dei media e trasformerà per conto proprio il suo business». Semel, [redacted] con Robert Daly, è stato l'artefice della grande rivoluzione della Warner Bros che, sotto [redacted] suo impulso, è diventato il più grand gruppo del medio nel settore dei media [redacted] dell'intrattenimento, [redacted] diciotto anni consecutivi di conti chiusi in attivo. Il gruppo [redacted] arrivato nei 24 anni di presenza di Semel da un miliardo a 11 miliardi di dollari (circa 22 mila miliardi [redacted] lire) di fatturato ottenuti in circa cinquanta paesi. Semel ha anche investito in prima persona, acquistato un milione di azioni di Yahoo! in una transazione privata. [r.e.s.]

Sulle due sponde dell'Atlantico i titoli tecnologici hanno penalizzato i risultati dei listini.

New economy, è la stagione dei tagli

Trentamila licenziati da Cisco, Ericsson e Philips

MILANO

Per la new economy è la stagione dei licenziamenti. Tre gruppi di gran calibro come Ericsson, Philips e Cisco Sistems hanno annunciato piani per almeno 21 mila tagli da effettuarsi in tempi brevi. A questi se ne aggiungono altri 5 mila di Texas Instrument e Kodak. Fa quasi 30 mila posti in meno in una sola giornata.

«Tutta colpa del mercato che languea, dicono loro. «Colpa di piani di sviluppo ottimistici», [redacted] mentano gli operatori di Borsa che ieri hanno vissuto un'altra giornata difficile su tutti i [redacted] per colpa degli alti [redacted] bassi [redacted]. E non si parla solo di riduzioni del personale, che pure hanno raggiunto quota trecentomila in tre mesi. I ricavi vanno male anche per l'Unysis, la Sprint e Intel. Chi attendeva segnali incoraggianti dal fronte high tech dovrà lucidare la propria pazienza.

CISCO. Il gigante Usa delle infrastrutture per Internet calcola che nel terzo trimestre [redacted] vendite saranno del [redacted] per cento rispetto all'anno passato. I vertici della società hanno pertanto deciso un ulteriore taglio di posti di lavoro, oltre a quello già annunciato in marzo che porta il numero complessivo dei licenziamenti a 8.500 unità. [redacted] risparmio è stimato in circa 1 miliardo di dollari. «È il più veloce declino che la nostra industria abbia conosciuto» ha detto John Chambers, direttore esecutivo di Cisco che ha addebitato le [redacted] della débâcle della società al rallentamento del mercato negli Stati Uniti, accompagnandolo a preoccupazioni che ciò possa estendersi anche al mercato asiatico ed europeo. Il titolo a Wall Street si è piegato in partenza del sette per cento, ma [redacted] recuperato nel corso della seduta.

PHILIPS. Il gigante elettronico olan[redacted] Philips ammette un calo degli utili nel secondo trimestre [redacted] il taglio di 7.000 posti di lavoro, a causa del rallentamento del mercato dei computer e delle Tlc. Philips, numero uno europeo nell'elettroni[redacted] e numero tre nei semiconduttori, registra un utile netto di 106 milioni di euro nel primo trimestre, molto inferiore ai 275 milioni di euro previsti dagli analisti. Negative anche le previsioni per il futuro: «Non vediamo segni di miglioramento nel rallentamento [redacted] attività in certe parti del mondo e negli Usa».

ERICSSON. Il colosso svedese della telefonia mobile si avvia a tagliare in settimana almeno 6mila posti di lavoro, nell'ambito dei piani [redacted] riduzione dei costi a fronte del rallentamento del mercato. L'indiscrezione è stata pubblicata dal *Financial Times* che pure ha sottolineando che la [redacted] riduzione porterebbe quest'anno [redacted] un calo complessivo della forza lavoro del gruppo svedese di [redacted] mila unità a 90 mila, tenuto conto dei tagli annunciati in precedenza [redacted] degli accordi di outsourcing siglati.

EASTMAN KODAK. Il produttore di materiale fotografico Usa taglierà gli organici di 3000-3500 posti lavoro in tutto il mondo. L'annuncio è stato fatto in concomitanza con la presentazione dei dati di bilancio trimestrali che hanno fatto registrare al gruppo un netto calo dell'utile [redacted] passato [redacted] 150 milioni di dollari dai [redacted] milioni dello stesso periodo del 2000. In calo anche il fatturato [redacted] 2,98 miliardi di dollari da 3,1 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente.

TEXAS INSTRUMENTS. I dati trimestrali [redacted] positivi per il produttore di microchip. Le prime indiscrezioni prevedono una sforbiciata agli organici di 2 mila unità.

UNISYS. Il titolo ha pagato il sedici per cento in avvio ieri dopo l'annun[redacted] dei conti del primo trimestre, che hanno evidenziato uno scivolo[redacted] del 54% dell'utile per azione, comunque in linea con le attese, su un fatturato salito da 1,53 a 1,62 miliardi di dollari. La società ha affermato che l'utile per azione del secondo trimestre sarà «all'incirca la metà» dei 18 centesimi del corrispondente periodo del 2000 contro attese di [redacted] aumento [redacted] centesimi. Unisys ha anche previsto «un rimbalzo» dei risultati nella seconda metà di quest'anno, [redacted] gli osservatori ritengono che questa ripresa dipenderà dalle condizioni dell'economia Usa e hanno ridotto le loro stime sui conti del gruppo a causa della «limitata chiarezza» sull'andamento del secondo semestre.

ALTRI BIG. Sprint, l'azienda Usa numero tre della telefonia a lungo raggio, ha diffuso un profit warning per dire che nel primo quadrimestre i ricavi netti sono scesi del 72 per cento per colpa della guerra delle tariffe. Intel, leader nei microchip, ha chiuso la prima parte dell'anno in forte calo, con un utile per azione stimato in 15 centesimi contro i 36 realizzati nell'anno precedente. [r.e.s.]

PHILIPS

Ecco, in milioni di euro, l'utile trimestrale della Philips, leader europeo dell'elettronica [redacted] massa. Un anno fa era a 275. Ci saranno 7500 tagli.

Potrebbe essere [redacted] totale dei posti lavoro tagliati dalla Ericsson per rispondere al rallentamento del mercato della telefonia mobile.

CISCO SYSTEMS

E' il nuovo tetto dei licenziamenti annunciato ieri dal colosso delle infrastrutture Internet dopo aver [redacted] un calo delle vendite del 30 per cento.

[redacted] il petrolio

De Vita: «Per ora nessun pericolo»

[redacted]

Il petrolio rialza la testa. I prezzi ieri sono tornati [redacted]re sotto l'effetto combinato delle [redacted] tensioni in Medio Oriente, del superdollaro e dell'esplosione lunedì della raffineria inglese della americana Conoco, a North Killinghome, la più grande d'Europa, che resterà bloccata [redacted] parecchi giorni. A Londra il prezzo del greggio è risalito fino a 28,02 dollari, ben al di sopra dei prezzi di riferimento indicato dall'Opec nell'ultimo vertice di Vienna, per poi [redacted] a quota 27,5..

L'esplosione è stata violentissima. Le fiamme provocate dallo scoppio della raffineria, che ha una capacità lavorativa di 200 mila barili al giorno, hanno raggiunto anche i 60m di altezza e il fumo ha invaso l'aria [redacted] un raggio di diversi chilometri. I responsabili della protezione civile locale hanno consigliato ai residenti della [redacted] restare [redacted] casa. L'incendio [redacted] stato portato sotto controllo grazie anche all'intervento di aerei cisterna.

A fare il punto sulla situazione è scesa ieri in campo l'Unione petrolifera, sommer[redacted] in questi giorni da un'ondata di critiche legate all'ondata di rincari che hanno accompagnato gli automobilisti nel week-end pasquale e che hanno portato la super sfondare nuovamente le 2200 lire al litro, in pratica 80-90 lire in più rispetto a un anno prima.

In [redacted] intervista all'Ansa, il presidente dell'Up, Pasquale De Vita, precisa che, al momento, [redacted] dovrebbe profilare il rischio di una nuova impennata dei prezzi di super, verde e gasolio che riporti i carburanti vicino ai record registrati nel corso del 2000. «Negli ultimi tempi - sottolinea De Vita - i prezzi internazionali dei carburanti hanno registrato un rincaro [redacted] circa 116 lire al litro contro le 64 lire di incremento applicato, in media, dai distributori italiani. Una volta tanto bisogna dare quindi atto alle compagnie di muoversi con molta cautela: le oscillazioni sui mercati internazionali sono state infatti assorbite solo in parte sul mercato interno».

«Bisognerà seguire con attenzione l'evoluzione della situazione internazionale sulla quale, come sempre, è difficile fare previsioni: credo comunque - prosegue De Vita - che non vi siano particolari motivi di allarmi[redacted]. La situazione generale sembra infatti migliore dell'anno scorso». Almeno per quanto riguarda il mercato del [redacted]: anche i paesi produttori non hanno infatti interesse [redacted] un forte rialzo delle quotazioni.

Più difficile [redacted] la variabile cambio. De Vita ricorda infatti che [redacted] dollaro ha preso sulla lira, da metà gennaio [redacted] oggi, [redacted] 150 lire. Un rialzo sul quale «non possiamo fare nulla» e che, se non dovesse rientrare, rischia [redacted] pesare sui prezzi finali di super, verde e gasolio. Anche considerato che gli operatori del settore stimano, per ogni 100 lire guadagnate dal biglietto verde sulla lira, [redacted] rincaro dei prezzi dei carburanti di 25-30 lire al litro. [r. e. s.]

Il disegno di legge è già pronto. Mercati in subbuglio, ma [redacted] ministro taglia corto: «Yuppies miopi»

L'Argentina dice addio alla parità peso-dollaro

Cavallo: «Basta vincoli rigidi, l'euro entrerà nelle nostre riserve»

BUENOS AIRES

Svolta storica [redacted] Argentina. Il ministro dell'economia Domingo Cavallo ha annunciato lunedì sera che il governo invierà nelle prossime ore al parlamento un disegno di legge, già firmato sera dal presidente della repubblica Fernando de la Rua, sulla la possibilità di introdurre l'euro nell'ambito della convertibilità che, dal 1991, per legge, fissa la parità 1-1 tra peso e dollaro. Nel corso di una conferenza stampa, il ministro ha smentito più volte che tale eventuale passo possa sfociare in una svalutazione della moneta argentina, come vengono sostenendo media ed economisti da quando Cavallo ha cominciato [redacted] parlare di tale possibilità. Cavallo ha anche precisato che il progetto sarà costituito da un solo articolo che stabilisce che il cambiamento [redacted] verrà quando l'euro raggiungerà la parità uno a [redacted] con il dollaro» e che, a partire da quel momento, «il peso sarà convertibile al valore medio [redacted] moneta americana e quella europea».

Il ministro ha inoltre assicurato di aver ottenuto «il completo appoggio» [redacted] sua iniziativa da parte dei più importanti imprenditori del paese con il quale si [redacted] riunito ieri. Infine, Cavallo si è anche detto sicuro che il Bce «sarà più che soddisfatto» per la sua iniziativa. Ed in proposito ha precisato: «Come in ogni transazione, [redacted] sempre meglio [redacted] un'alternativa. E noi finora eravamo praticamente alla mercè della Riserva federale americana. Quando l'introduzione dell'euro entrerà in vigore, potremo rivolgerci anche alla Bce».

La minaccia di svalutazione del peso argentino hanno provocato ieri una nuova onda di panico in Brasile, con un forte tendenza al ribasso alla Borsa di San Paolo e un [redacted] crollo del valore del real rispetto [redacted] dollaro. La Borsa di San Paolo, scesa lunedì del 3,5%, ha riaperto ieri in picchiata [redacted] ha segnato [redacted] quarto giorno consecutivo di ribasso.

Il timore del contagio della crisi argentina e della svalutazione del peso hanno fatto salire la quotazione del dollaro a 2,196 reais, nuovo primato da quando [redacted] entrata [redacted] vigore la nuova moneta [redacted] fa. Il mercato si aspetta per i prossimi giorni [redacted] intervento deciso del Banco Central di Brasilia in difesa della moneta, ed eventualmente un nuovo ritocco in salita dei tassi d'interesse (dal 15,75 al 16,25%) dopo un [redacted] di discesa graduale, per evitare il rischio di ripresa dell'inflazione.

Ma la reazione dei mercati [redacted] sembra preoccupare più di tanto Cavallo convinto che a interpretare i mercati «sono yuppies miopi». «Non h[redacted] dubbi - ha insistito Cavallo - che i mercati sono per lo più yuppies che [redacted] un telefono in mano, e che prendono decisioni con una grande miopia». «Per loro - ha aggiunto - stiamo preparando speciali occhiali antimiopia». [r. b. a.]

NOICOM istituisce **la nuova tariffa provinciale** ■ 95 **lire/min** (IVA esclusa) per le telefonate all'interno della provincia da cui parte la chiamata. Una scelta che favorisce sempre di più il traffico telefonico per la clientela locale.

La nuova tariffa si accompagna alla diminuzione delle tariffe Urbane-Distrettuali ■ Nazionali, ma soprattutto all'**abbattimento dei costi alle chiamate verso i telefoni mobili.**

Una ulteriore dimostrazione di convenienza dei servizi NOICOM.

Tariffe lire al minuto, IVA esclusa	8-18,30	18,30-22	22-8
Urbana e Distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nord-Ovest ■ Lombardia	105	55	48
Nazionale	**115**	65	48
Rete Mobile Italia	**395**	245	245

Attivazione gratuita • Nessun [illegible] e recupero canone Telecom Italia • **Nessuno scatto alla risposta** • Nessuna tariffazione minima • Tariffazione dei soli secondi netti di conversazione • Contratti personalizzati per grandi volumi ■ traffico • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • **Sconto** [illegible] **chiamate tra clienti NOICOM.**

Chiama **192.147**

Ore 8-23; chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.

www.noicom.it

NOICOM

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Gnutti avverte Confalonieri: la quota acquisita da Mediaset non è sufficiente per sedere al nostro tavolo

«Poco lo 0,5% per contare in Olivetti»

Bell aumenta il capitale per crescere a Ivrea

[redacted] Sensini
ROMA

«Abbiamo limiti precisi [redacted] definiti. Noi ci siamo concentrati sull'operazione Olivetti». Emilio Gnutti si chiama fuori dalla scalata alla Montedison e al tempo stesso conferma l'interesse strategico della Bell nell'investimento su Olivetti e, giù a scendere, su Telecom Italia. Tanto che la finanziaria, di cui sono [redacted] Gnutti, Colaninno [redacted] altri imprenditori bresciani, ha già deciso un aumento di capitale per arrotondare la partecipazione di controllo in Olivetti. Nella società di Ivrea, ha chiarito Gnutti, i bresciani comandano ed intendono continuare a farlo da soli, anche a dispetto delle pretese di Mediaset che ha [redacted] un piede nel capitale della società.

A Fedele Confalonieri, presidente della holding di Silvio Berlusconi, che ha spiegato l'acquisto di azioni Olivetti [redacted] la volontà di partecipare al tavolo delle decisioni, Gnutti ha offerto una replica ironica, ma secca. «Se tutti quelli che hanno lo 0,5% di Olivetti dovessero sedersi al tavolo delle strategie - ha detto ieri a margine di una conferenza stampa a Milano - allora credo che saremmo in parecchi. Al momento non ci sono discorsi in atto. Non [redacted] Mediaset aumenterà la sua quota, è un'ipotesi come tante altre. Quando e se sarà [redacted] momento - ha aggiunto Gnutti - vedremo. Dell'ingresso di Mediaset nel capitale di Olivetti lo abbiamo appreso dai giornali. Del resto siamo quotati in Borsa e tutti possono comprare». Una dichiarazione, la prima ufficiale che viene dai vertici del gruppo Olivetti, che non lascia molto spazio ai progetti di Mediaset esplicitati nei giorni scorsi nel corso dell'assemblea di bilancio.

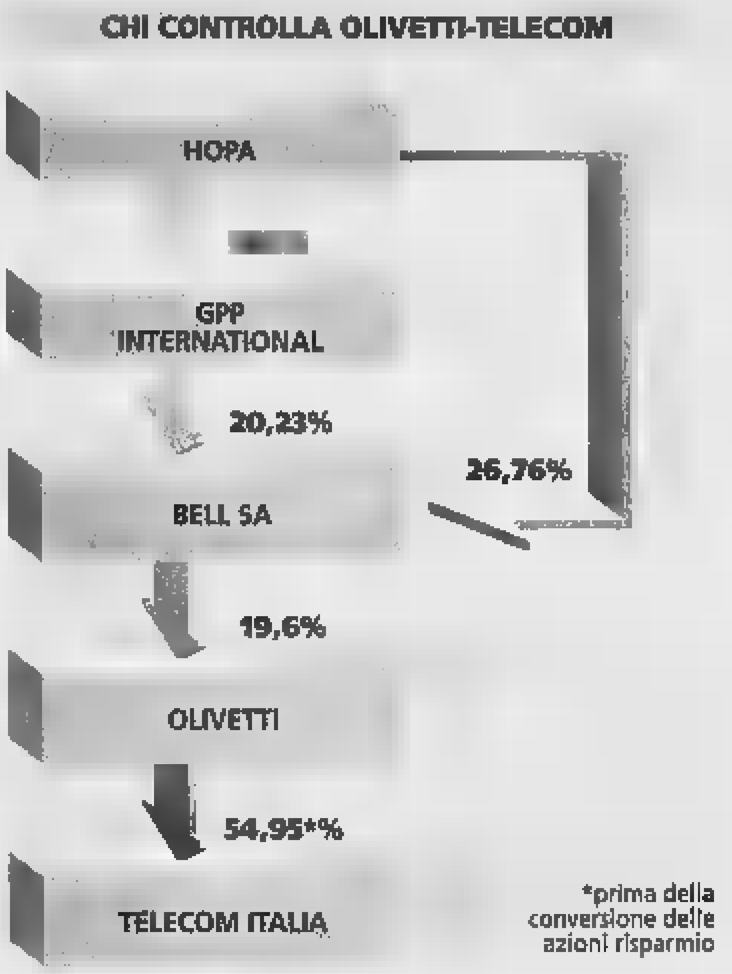
Quello che invece Gnutti ha ribadito con forza è l'impegno dell'attuale gruppo di comando nella catena che porta a Telecom Italia. La finanziaria lussemburghese Bell controlla con il 19,6% Olivetti, che a sua volta, dopo l'adesione alla prossima opa di Telecom per il riacquisto del 10% del proprio capitale ordinario, avrà circa il 40% della società telefonica. La Bell, ha detto ieri Gnutti, «ha deciso per un aumento di capitale di 500 miliardi, [redacted] cui 300 entro metà maggio ed il resto entro la fine dell'anno. Il ricavato - ha detto - servirà per acquistare azioni Olivetti, fate voi il calcolo della quota». Data la capitalizzazione attuale di Olivetti, pari a 17,4 miliardi di euro (circa 34 mila miliardi di lire), 500 miliardi investiti in azioni corrispondono ad una partecipazione pari a circa l'1,5% del capitale. La partecipazione della Bell in Olivetti salirebbe così dal 19,6% a circa il 21%.

«I soci della Bell sono già stati contattati sull'operazione e siamo tutti d'accordo» ha chiarito Gnutti. Non ci saranno quindi defezioni, segno che la volontà di stringere la presa [redacted] Telecom è condivisa da tutti i compagni di avventura di Roberto Colaninno. La coesione del gruppo di controllo può essere interpretata anche come un segnale di fiducia verso [redacted] mercato sul quale, periodicamente, si riaffacciano le voci di una scalata alla società di Ivrea.

Offerto il benservito a Confalonieri e garantito l'impegno su Olivetti, Gnutti ha approfittato dell'occasione per defilarsi dalla scalata che sarebbe in corso su Montedison e della quale era stato indicato tra i protagonisti, insieme a molti altri imprenditori bresciani. «Su Montedison sono state scritte tante fantasie, ma noi non possiamo fare tutto» ha detto Gnutti che ha risposto con un categorico: «assolutamente no» alla domanda se gli fosse stato chiesto di acquistare le azioni di Foro Bonaparte.

PAY TV STREAM VERRA' LIQUIDATA?

ROMA. Trattativa in dirittura d'arrivo per l'accordo che porterà alla fusione tra le due pay tv italiane: Tele+ e Stream. Secondo le ultime indicazioni l'accordo sarà siglato «entro la fine di aprile». A trattare in questo momento sono il gruppo Murdoch (proprietario al 50% di Stream) e la francese Vivendi che controlla Tele+. Non è della partita, per il momento, Telecom [redacted] (50% di Stream) che tuttavia con l'intesa uscirà dal settore delle tv a pagamento. L'obiettivo dell'operazione è quello di ridurre le perdite delle due società, che dopo diversi anni di attività e di guerra, non sono ancora riuscite [redacted] raggiungere l'utile, e viaggiano su un «rosso» operativo per 200 milioni di euro ciascuna. Murdoch apporterà alla nuova struttura il suo 50% di Stream mentre Vivendi Universal coinvolgerà il 100% di Tele+. Stream potrebbe addirittura essere liquidata per aggirare l'antitrust europea.



«Aggiotaggio sulle Telecom»

Denuncia Consob: manovre sulle risparmio

ROMA

La Consob ha segnalato alla magistratura il primo [redacted] presunto aggiotaggio relativo ad un'emissione di obbligazioni «reverse convertible», un nuovo strumento finanziario molto criticato dalla stessa Commissione per la sua scarsa trasparenza. L'ipotesi di reato segnata all'autorità giudiziaria riguarda «movimenti anomali del prezzo delle azioni Telecom Italia Risparmio nelle giornate del 4 e del [redacted] ottobre 2000, ricollegabili alla circostanza che le azioni Telecom Italia Risparmio costituivano lo strumento finanziario sottostante ad una emissione obbligazionaria reverse convertible».

I reverse convertible, già molto diffusi sul mercato se si pensa che tra l'agosto del '98 e il febbraio 2001 le loro emissioni sono state pari a circa 24 mila miliardi di lire, sono obbligazioni che presentano spesso una cedola elevata e che possono essere rimborsate in contanti o convertite nei titoli cui sono riferite. Seguendo una prassi abbastanza diffusa, spesso il rimborso in titoli scatta non appena la quotazione delle azioni sottostanti al contratto scendono anche per un solo giorno sotto una certa soglia di prezzo. Gli emittenti per giunta, secondo un'interpretazione che la Consob contesta, non sono soggetti [redacted] presentazione di un prospetto relativo all'emissione.

L'allarme sui rischi connessi alla diffusione di queste obbligazioni [redacted] stato lanciato dal presidente della Consob, Luigi Spaventa, appena dieci giorni fa nel corso dell'assembl[redacted] annuale. «Sono strumenti complicati, con molte varianti, che incorporano spesso opzioni di tipo esotico» aveva detto Spaventa. «Fra l'agosto del '98 [redacted] il gennaio scorso il 37% delle emissioni scadute hanno dato luogo a consegna di titoli anziché di contante: in questi casi il valore dei titoli rimborsati è stato, di norma, sensibilmente inferiore al valore di sottoscrizione dell'obbligazione. Interventi di vendita sui titoli sottostanti da parte dell'intermediario che si accolla il rischio - aveva detto Spaventa - potrebbero spingere il prezzo al di sotto del livello minimo richiesto per il rimborso in contanti». Le analisi della Consob corroboravano le perplessità di Spaventa, rivelando «notevoli anomalie connesse [redacted] operazioni di vendita»: elevata dimensione dell'ordine, consistente caduta di prezzo e successivo rimbalzo. Nel caso si configuri un'ipotesi di reato Spaventa aveva avvertito che gli esiti sarebbero stati trasmessi alla magistratura competente, sottolineanndo che, per esempio nei casi di insider trading, «il mercato ha dato prova di elementare buon [redacted] non confondendo i titoli del presunto abuso con le società emittenti di quei titoli».

Dopo l'allarme ora è scattata la segnalazione alla magistratura per un caso specifico. Tra il 4 ed il 9 ottobre scorso, secondo [redacted] banca dati di Luxor Fi.Data, erano in vita due prestiti obbligazionari «reverse convertible» sulle Telecom risparmio emessi da Efibanca [redacted] Mediobanca, entrambi per un importo pari a circa 10 milioni di euro. Non necessariamente l'ipotesi di reato è [redacted] ascrivere a una delle due banche, molto attive in questo comparto come anche Interbanca e Centrobanca. Quasi sempre infatti gli emittenti cedono i rischi dell'operazione a un intermediario che spesso è una banca d'affari. Anche gli eventuali acquirenti delle obbligazioni potrebbero aver avuto interesse a manipolare il corso dei titoli sottostanti ai «reverse convertible». [m.sen.]

ECONOMIA FLASH

DECOLLA LA [redacted]
Decollano i fondi pensione e la Mefop, società promossa dal Tesoro per favorire lo sviluppo del mercato [redacted] questi prodotti, modifica la propria struttura societaria. Il 70% del capitale, detenuta in via transitoria dal Mediocredito Centrale, è [redacted] acquisito direttamente dal Tesoro, [redacted] la novità maggiore, che sarà ratificata domani dall'assemblea, è l'ingresso nel capitale [redacted] diciassette fondi pensione con una quota del 19%. Il consiglio di amministrazione della Mefop, oggi presieduto da Marcello Messori, si presenterà dimissionario all'assemblea, dove è prevista la nomina di nuovi amministratori di cui 4 espressione del Tesoro e 3 dei nuovi azionisti.

GENERALI [redacted]
Le Assicurazioni Generali sono entrate nel capitale di Acegas con una quota del 2,002% (proprietà indiretta). Lo si apprende dalle comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti fatte alla Consob. L'operazione risale al 3 aprile scorso. La quota di possesso è così ripartita: 0,638 per cento alleanza; 0,035 per cento Assiba; 0,157 per cento Trieste e Venezia ass., Genertel; 1,172 per cento Generali Vita.

FIAT, CIG A CASSINO
Un periodo [redacted] cassa integrazione ordinaria è stato annunciato dalla Fiat per lo stabilimento di Piedimonte San Germano, a seguito del calo di [redacted] di Brava [redacted] Bravo. Da oggi [redacted] fino al 30 aprile lo stabilimento rimarrà chiuso per riaprire il due maggio. Poi ci sarà un'altra interruzione dal 14 al 27 maggio. Rimarranno a casa complessivamente oltre seimila lavoratori. Nello stabilimento, intanto, si stanno completando i lavori [redacted] ristrutturazione degli impianti per la produzione di Fiat Stilo, la nuova auto che a fine anno sostituirà proprio Brava e Bravo.

COMUNICAZIONE TELECOM
Massimiliano Paolucci diventa responsabile della Comunicazione di Telecom Italia Wireline, la Business Unit di Telecom per la telefonia fissa [redacted] Internet per le aziende. A Paolucci, che risponde direttamente a Rocco Sabelli, direttore di Telecom Italia Wireline, faranno capo l'ufficio stampa, affidato a Carlo De Martino, [redacted] i Media Locali, funzione affidata [redacted] Marco Rosatella, che costituirà l'interfaccia con le strutture territoriali.

[redacted] PIEMONTE
Settore Attività Negoziale e Contrattuale
Tel. [redacted] 4323009 - 011.4323432
Fax 011.4323512
Avviso di differimento termini di gara
Oggetto: Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a, D.Lgs. 157/95 s.m.i. per incarichi [redacted] finalizzati alla predisposizione dei programmi [redacted] intervento e relativi piani finanziari [redacted] l'ammodernamento degli impianti e delle reti dei servizi idrici di acquedotto fognatura e depurazione dei Comuni appartenenti agli A.T.O. 1 . 2 . 4 Cat. 12 [redacted] 867 all. 1 D.Lgs. 157/95.
1. In riferimento alla gara in oggetto, con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 332 dell'11/4/2001, i termini di gara sono stati differiti secondo la seguente tempistica:
- termine ultimo richiesta documenti di gara: h. 12 del 25/5/2001.
- termine ultimo richiesta informazioni: h. 12 del 0/6/2001
- termine ultimo di ricevimento offerte: h. 12 del 13/6/2001.
- apertura documentazione amministrativa: h. 10 del 14/6/2001
2. Tutte le altre prescrizioni dell'estratto rimangono ferme ed invariate.
3. Data di invio a ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 13/4/2001
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

Estratto di bando di gara
Il Comune di Imperia indice una gara a pubblico incanto per l'affidamento del: "Servizio di assicurazione per i [redacted] R.C.T./O. R.C.T. Amministratori / Dirigenti / Dipendenti con ruolo Tecnico [redacted] legali Amministratori, Dirigenti, Funzionari". Il bando di gara integrale pubblicato su Internet: www.comune.imperia.it, può richiedersi entro il 14/06/01 all'Ufficio Contratti, telefono 0183.701254, fax 0183.290691.
IL DIRIGENTE SETTORE AFFARI LEGALI E CONTRATTI
dott. Sergio Ruggero

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

[redacted]

[redacted] Abbonamento 2001 Annuale

	"Metropoli" [redacted] re a cop[redacted]	[redacted] a)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA [redacted]
L'abbonamento. Il bello [redacted] ogni giorno.

Assemblea ordinaria

Si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. [redacted] terrà in seconda convocazione.

L'Assemblea, secondo quanto previsto nell[redacted] di convocazione, avrà quindi luogo

martedì 24 aprile 2001
[redacted] 10,30
in Torino, Corso Galileo Galilei 12

Torino, [redacted] aprile [redacted]

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Capitale Sociale Euro 87.711.280
Registro Imprese Ufficio di Torino n. 00818570012
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

SAI

[redacted]
[redacted] bando di [redacted]
per servizio trasporto scolastico
Il Comune [redacted] San Remo provvederà ad affidare ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo [redacted], mediante licitazione privata il servizio di trasporto scolastico per gli alunni [redacted] scuole materne, elementari e medie cittadine per la durata di tre anni scolastici. Importo complessivo presunto: Lire 2.250.000.000 pari a euro 1.162.028,02 oltre I.V.A. L'appalto sarà aggiudicato, [redacted] sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del d.lgs. 157/95 sopra citato (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla [redacted] (progetto tecnico) fattore [redacted] derale 50/100; b) prezzo: ribasso percentuale più elevato sul prezzo [redacted] ponderale 50/100. Domande di partecipazione nella forma e con le modalità meglio indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre il 21 maggio 2001. Il bando integrale è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.580234 - fax 502371) ovvero su Internet:
http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm. Invio [redacted] bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.: [redacted]
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio [redacted]

satti
Estratto avviso esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, si rende noto che alla gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b) L. n. 109/94 e smi - con ammissione di offerte solo in ribasso - per i lavori di rifacimento del piano di stazione di Settimo Torinese; fornitura e installazione recinzione tipo FS e fornitura in opera di materiali d'armamento, hanno partecipato n. 4 Concorrenti. È risultata aggiudicataria la Ditta SEAP Costruzioni Generali srl - Via Mergellina, 44 - Napoli. Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sul BUR Piemonte.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
avv. Davide Gariglio

amiat
Estratto di avviso di gara (Rif. AP. 8/01)
È indetta [redacted] ad asta pubblica per l'affidamento [redacted] fornitura di n. 1500 contenitori [redacted] lamiera zincata da l 2.400, a postazione fissa, per la raccolta RU, e di parti di ricambio.
Importo a base di gara: Lire 2.075.000.000 (euro 1.071.646,07) + IVA. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Amiat S.p.A. - Div. Approvvigionamento, Servizio Appalti e Contratti - v. Germagnano, 50 - Torino (Tel. 011.2223.111). Sito Internet: http://www.amiat.it.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ivan Strozzi

NELLE GRANDI CITTA'

Espresse in milioni di lire per vetture di 1.300 cc.	MILANO		TORINO		FIRENZE		PALERMO	
	minima	massima	minima	massima	minima	massima	minima	massima
	1,8 (Ticino)	10,3 (Aig Europe)	1,5 (Ticino)	6,7 (Bayerische)	1,8 (Ticino)	17,4 (Royal Ins)	1,6 (Ticino)	7,8 (Bayerische)	1,8 (Ticino)	13,6 (Aig Europe)	1,3 (Ticino)	7 (Lloyd's 1885)
* con un incidente	2 (Ticino)	11,5 (Aig Europe)	1,7 (Ticino)	7,2 (Bayerische)	2 (Ticino)	22,4 (Lloyd's)	1,8 (Ticino)	8,4 (Aig Europe)	2 (Ticino)	15,4 (Aig Europe)	1,5 (Ticino)	7,4 (Royal Ins)
	0,597 (Genertel)	(Aig Europe)	0,488 (Genertel)	2,1 (Aig Europe)	0,671 (La Sicurtà)	5,3 (Aig Europe)	0,521 (Genertel)	(Aig Europe)	0,627 (Genertel)	5,3 (Aig Europe)	0,423 (Genertel)	1,8 (Aig Europe)

Rc-auto, il governo studia un piano

Sul tappeto sgravi, nuovo blocco e defiscalizzazione

Roberto Giovannini

NEL dubbio, mettere in piedi una bella commissione. Stretto tra gli opposti fronti di consumatori e compagnie assicuratrici, incerto se ricorrere a sgravi fiscali e al rinnovo del blocco della tariffe della Rc-auto, il governo ha deciso di percorrere una strada ben conosciuta. Oggi, infatti, il Consiglio dei ministri istituirà un gruppo tecnico di studio, formato da funzionari dei ministeri delle Finanze e dell'Industria, che avrà il compito di valutare e preparare un ventaglio di possibili proposte in tema di polizze. Secondo i collaboratori del ministro Ottaviano Del Turco, però, il varo della «commissione» non è un semplice trucco per prendere tempo. I tecnici presenteranno ipotesi che dovranno essere realizzate dall'esecutivo prima delle elezioni, con l'obiettivo dichiarato di difendere i consumatori dal caro polizze. E di spuntare un'arma elettorale alla Casa delle Libertà.

Sul tappeto, in concreto, ci sono molte delle ipotesi di cui si è parlato in queste settimane: dalla proroga di due mesi del blocco delle tariffe (problematico, di fronte al già scontato «no» di Bruxelles e alla prevedibile levata di scudi delle compagnie) alla defiscalizzazione degli aumenti (che però non potrà certo trasformarsi in un'operazione che ponga a carico dell'Erario il risanamento a suon di aumenti delle gestioni Rc-auto delle suddette compagnie). Uno dei mezzi per aggirare gli ostacoli è l'utilizzo a fini di «calmieramento» delle polizze dei 700 miliardi di multa che l'Antitrust ha inflitto alle compagnie assicurative, e che dovrebbero essere restituiti in forma da definire ai cittadini.

È questa la tesi del ministro dell'Industria Enrico Letta. «Il cittadino deve poter scegliere tra le tariffe più convenienti - dice al tg di *Tmc* - soprattutto, devono essere premiate le compagnie che abbassano le polizze o che attuano i rincari più contenuti». Al ministero dell'Industria, si ipotizza così di utilizzare i 400-500 miliardi derivanti dal surplus di entrate fiscali legate all'aumento delle tariffe Rc-auto e i 700 di «multa» a carico delle compagnie per alleggerire le tariffe dei neopatentati, degli utenti di moto e ciclomotori e degli automobilisti delle aree del paese più penalizzate (come la Campania). In contemporanea si chiederebbero alle compagnie interventi di raffreddamento delle polizze. Sul versante opposto il ministro delle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio, che chiede (ma prima serva l'assenso delle opposizioni) un decreto legge di blocco delle tariffe, «visto che sono state espresse delle preoccupazioni da parte dell'Unione Europea, e il cartello assicurativo viola anche i principi di libera concorrenza dell'Unione». Anche il presidente della Commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto dice no all'ipotesi di sgravi fiscali «che sarebbero un regalo alle compagnie», e si dice favorevole a una proroga tecnica del blocco delle tariffe, «per consentire al nuovo Parlamento di varare gli interventi strutturali sul piano fiscale, che pure sono necessari». Diversa ancora è la posizione del sottosegretario alle Finanze Alfiero Grandi, contrario al blocco come agli interventi fiscali: la strada è quella «della concertazione», e gli assicuratori dell'Ania dovrebbero promuovere un tavolo di confronto tra le parti interessate per mettere a punto una proposta che possa mettere d'accordo i consumatori, le compagnie assicurative e il governo. Ipotesi «non percorribile perché fuorilegge», se questo significasse una «autoregolamentazione» delle tariffe da parte delle compagnie, replica il presidente dell'Ania Alfonso Desiata. «Un codice di autoregolamentazione fra le compagnie sui prezzi significa far cartello. Per molto meno abbiamo ricevuto una multa di 700 miliardi».

Partirà, intanto, oggi la campagna di informazione del Consiglio nazionale consumatori e utenti, finanziata con i 3 miliardi destinati all'operazione dal ministero dell'Industria. Saranno pubblicate pagine sui quotidiani, e tra qualche giorno arriverà anche un volumetto. Ma dietro l'angolo c'è il rischio di ulteriori mazzate per gli automobilisti, stavolta dai carrozzieri. Carrozzieri e assicurazioni hanno infatti rotto le trattative sul rinnovo della convenzione per le riparazioni a seguito di incidenti. La convenzione, che dal '92 sollevava gli automobilisti da incombenze, lasciando ad assicurazioni e carrozzieri la definizione del pagamento delle riparazioni a seguito di incidenti, è più attiva dal primo aprile, dopo la disdetta da parte dell'Ania. Il taglio della convenzione, secondo le cifre di Confartigianato, oltre ad una crescita del contenzioso, farebbe lievitare di duemila miliardi di lire i costi delle riparazioni che si scaricherebbero prima sugli automobilisti e poi, con nuovi aumenti, sulle tariffe Rc-auto.

Oggi il Consiglio dei ministri vara una commissione di esperti e tecnici Possibile reperire oltre 1100 miliardi

L'USO

(Che cosa propongono le associazioni agli automobilisti)

Prima di stipulare una polizza o rinnovarla, le associazioni dei consumatori invitano la clientela a «comparare e scegliere tra le diverse polizze» e «al momento di scegliere - insistono - non contentiamoci solo del minor prezzo: leggiamo e consideriamo anche le garanzie», per, «poter valutare il rapporto qualità-prezzo».

LE CLAUSOLE. In particolare, vanno verificate
- le clausole di esclusione e rivalsa (con le quali una compagnia può chiedere il rimborso di quanto pagato per i danni derivati da un incidente, nel caso, ad esempio, di una patente scaduta o di un'auto non revisionata);
- le clausole di franchigia (ossia il tetto per un eventuale risarcimento danni);
- il massimale assicurativo (che per legge non può essere inferiore a mezzo, ma che può essere aumentato su richiesta con una modesta spesa in più);
- le eventuali garanzie aggiuntive «che restano una nostra scelta», ricorda la Cncu (furto e incendio, ad esempio, non sono obbligatorie).

I CONSIGLI. I consumatori invitano poi gli automobilisti italiani a segnalare all'Isvap i casi in cui:
- una compagnia rifiuta di stipulare una polizza assicurativa su auto;
- aggira questo obbligo, proponendo polizze con premi annuali d'importo eccezionalmente elevato, come accade spesso per i contratti offerti ai neopatentati;
- dà disdetta della polizza perché il consumatore, avendo avuto incidenti, ha raggiunto la prima classe di merito, maturando così un premio annuo più basso;
- propone la stipula della Rc auto subordinandola alla stipula di altri contratti assicurativi;
- rifiuta la consegna dell'attestato di rischio.

Cambia il Secit, gli «007» fiscali ora controlleranno la Finanza

Niente più controlli sui contribuenti alla caccia dei grandi evasori. I superispettori del Secit, gli 007 del ministero delle Finanze, abbandonano la lotta attiva all'evasione. E cambiano il nuovo la propria fisionomia. Continueranno ad elaborare studi di politica economica e di analisi fiscale e, soprattutto, avranno compiti di verifica sull' attività della Guardia di Finanza e delle Agenzie Fiscali, le uniche strutture operative del Fisco con un alto grado di autonomia dal ministero centrale. Di fatto da «007 del Fisco» i nuovi superispettori si trasformeranno in «007 del contribuente» per verificare funzionalità ed efficienza delle nuove strutture dell'amministrazione finanziaria.

Il nucleo del Servizio consultivo e ispettivo tributario - così si chiama qualche anno il Servizio centrale degli ispettori tributari voluto fortemente vent'anni dall'allora ministro delle Finanze, Franco Reviglio - è contenuto nel regolamento di organizzazione del ministero delle Finanze, il nuovo ministero «snello» nato dopo l'avvio delle Agenzie Fiscali. Il provvedimento, che ha avuto un iter travagliato nel corso, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Il Secit, rispetto alle ipotesi di cancellazione, è stato invece confermato, anche se per la seconda volta è cambiato il ruolo che dovrà svolgere all'interno dell'amministrazione finanziaria.

I superispettori rimarranno 43 - ora sono 43 ma altri sette potrebbero presto essere nominati - e non potranno più effettuare controlli diretti ai contribuenti, cioè l'attività che più aveva dato loro risalto, dalla quale erano nate inchieste e polemiche.

IL GRANDE CINEMA È SU STREAM TV

ACCORDI E DISACCORDI | IL PESCE INNAMORATO | IL GLADIATORE | C'ERA UN CINESE IN COMA

DI CINEMA. OLTRE AL GIORNI L'ANNO.

4 MESI TUTTO GRATIS

ABBONAMENTO+NOLEGGIO DECODER. ABBONATI SUBITO.

Offerta valida dal 1° al 30 Aprile 2001. Costo attivazione SmartCard 50.000 lire una tantum. Il [illegible] illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, installazione [illegible] il collegamento alla linea telefonica, nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'[illegible]

SERVIZIO INSTALLA STREAM
L'INSTALLAZIONE A CASA TUA FATTA E GARANTITA DA STREAM TV. L. 199.000 + ITA PARABOLA INCLUSA

Informati al 199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI EMOZIONI

I titoli sfondano quota 3 euro. Molte smentite dai bresciani indicati come nuovi soci

Montedison infiamma la Borsa

Passa di mano un altro 3,2%

Continua il toto-nomine per il rinnovo del vertice delle Generali
Anche il direttore generale del Tesoro Mario Draghi tra i papabili per la guida operativa del gruppo

Paolo Baroni
MILANO

In Borsa i titoli Montedison sono una merce sempre più preziosa. Anche ieri le azioni del gruppo di piazzetta Bossi, destinato a trasformarsi nel più grosso polo dell'energia alternativo all'Enel, sono stati tra i più scambiati. Quotazioni e volumi hanno toccato nuovi record: 56,4 milioni i pezzi passati di mano (pari al 3,21% dell'intero capitale) contro i 19,9 di giovedì scorso, mentre il prezzo ha sfondato la soglia dei 3 euro e, dopo un picco a 3,14, si è assestato a 3,11 (+5,78%). E' l'effetto dell'uscita allo scoperto della nuova «cordata bresciana», ma non solo.

Sono almeno tre le ipotesi legate a questi forti rialzi che ieri circolavano: la prospettiva che possa venire lanciata un'offerta pubblica d'acquisto, il livello di prezzo che fa credere in prossime dismissioni di quote e le ricoperture tecniche.

La prima spiegazione, la più interessante per quanti in queste settimane hanno puntato (e speculato) sulla holding milanese, potrebbe però trovare conferma solo in una eventuale imposizione della Consob. Ma l'istituto che controlla la Borsa dovrebbe prima identificare come «azione di concerto» l'assunzione di partecipazioni da parte dei nuovi soci bresciani, che secondo indiscrezioni con l'8-10% del capitale si schiererebbero al fianco di Mediobanca. L'azione di concerto però è di difficile individuazione: anche nel caso in cui il gruppo di imprenditori bresciani votasse compatto alla prossima assemblea dei soci l'eventuale «dolo» non sarebbe automaticamente provato.

La seconda spiegazione trova riscontro nei prezzi raggiunti dal titolo. Ai livelli attuali (tra 3 e 3,1 euro) alcuni azionisti importanti (a cominciare da Caltagirone che nei giorni scorsi in parte si è già alleggerito) potrebbero vedere una soglia valida per uscire con ricche plusvalenze dall'azionariato. C'è infine il movimento tecnico legato a coperture di quanti nei giorni scorsi hanno venduto allo scoperto e che rischiano di rimanere scottati dall'eventuale crollo repentino delle quotazioni.

Manovre e rastrellamenti comunque destinati a continuare: «In vista dell'assemblea dei soci i giorni «utili» di Borsa sono poi tanti: l'assemblea per il bilancio è infatti convocata per il 14-15 maggio (rispettivamente prima e seconda convocazione). Togliendo domeniche e festivi, e scontando i tempi tecnici di deposito dei titoli, per completare le manovre in corso ai due schieramenti contrapposti restano 10-12 giorni, non di più. Poi si andrebbe alla conta. Allo stato attuale Mediobanca e soci (Pesenti, Ligresti, Lucchini e i bresciani) sarebbero stati a controllare poco meno del 40% del capitale, qualche punto percentuale più dell'asse Zaleski-Serfin che in occasione dell'assemblea che bocciò la fusione Edison-Sondel si ritrovò al fianco anche Banca di Roma e Sanpaolo Imi.

Ieri, però, è stata anche la giornata delle smentite. Con un'unica città di partenza: Brescia. «Si sono scritte molte fantasie su di noi ma noi abbiamo dei limiti e ci stiamo concentrando sull'operazione Olivetti», ha dichiarato l'amministratore delegato di Hopa, Emilio Gnutti. «Abbiamo la massima stima per la Montedison - ha aggiunto - ma non possiamo fare tutto». Anche altro socio di Hopa e Bell, Ettore Lonati, che venerdì scorso era stato chiamato in causa dal *Sole 24* ha negato ogni coinvolgimento: «Ribadisco per quanto attiene la mia persona e le aziende da me dirette, che non abbiamo alcun tipo di attività sul titolo in questione». Dello stesso tenore la dichiarazione di Giuseppe Pasini, presidente di Feralpi e quella del presidente della Seb, la Società elettrica bresciana, Aldo Artioli. «La Seb non è interessata ad acquistare titoli Montedison e il gruppo non fa parte di alcuna cordata», ha dichiarato il primo. «La scalata a Montedison è fuori dalla mia visuale», gli ha fatto eco il secondo. Smentite e solo smentite anche da parte di Mario Bertoli, titolare dell'industria siderurgica Metra.

Chi compra allora? La risposta si avrà solo all'assemblea del 14. Intanto a Piazza Affari bisogna registrare il risveglio di Mediobanca (+2,68% a 11,4 euro), stabile invece Generali (-0,05% a 11,4) nonostante continui ad impazzare il toto-nomine sulla presidenza. Le ultime voci danno in calo le quotazioni di Antoine Berheim come possibile sostituto dell'attuale numero uno Alfonso Desiata mentre spunta un'ipotesi Gianfranco Gutty (attuale amministratore delegato). In prospettiva il nuovo numero uno operativo del Leone di Trieste potrebbe però essere l'attuale direttore generale del Tesoro Mario Draghi.

Una scalata che non conviene

Flavia Podestà

Né la Pasqua, né lo stop aggiuntivo del Lunedì dell'Angelo sono riusciti a riportare il buonsenso a Piazza Affari. Almeno per quanto riguarda Montedison, protagonista anche ieri di scene di ordinaria follia, fra le indiscrezioni su un take ostile. Ma ad opera di chi? Per giorni, i principali quotidiani nazionali hanno puntato i riflettori sui bresciani che, dopo la scalata della Telecom Italia ampiamente finanziata con il loro contributo, si sono conquistati sul campo il titolo di Paperoni d'Italia. Ieri, però, i bresciani chiamati in causa hanno smentito impegni rilevanti su Montedison. I titoli della holding milanese, tuttavia hanno continuato a passare di mano ad una velocità che non poteva essere spiegata con i semplici aggiustamenti di portafoglio di azionisti come i Lucchini, i Fontana, i Brunori - già detentori complessivamente del 3,5% di Montedison - e troppo navigati per sacrificare sull'altare di Mediobanca (cui viene attribuita la regia di una parte del rastrellamento) risorse finanziarie di difficile recupero.

Il fatto più sorprendente di questa incetta di azioni Montedison, infatti, è che avviene quando il titolo è già fortemente apprezzato; il progettata fusione Falck langue in qualche cassetto; e quando non ci sono alle viste operazioni straordinarie tali da indurre la mano di blocco - ossia a Bancaroma, SanPaolo Imi e Zalesky - a consolidare le proprie posizioni. L'unica scadenza che attende Montedison è, infatti, l'assemblea del 15 maggio per la semplice approvazione del bilancio 2000, non essendoci all'ordine del giorno nemmeno il rinnovo di organi statutari. Questo porterebbe a far ritenere che sia la speculazione più che un raider vero e proprio ad alimentare la rincorsa dei titoli, di cui alla fine potrebbe pagare il conto il parco buoi dei risparmiatori fai da te.

Se a priori non si può escludere che il 4 - data per il deposito dei diritti di voto - possa riservare qualche sorpresa, contro l'ipotesi di una scalata ostile vera e propria della Montedison gioca la storia non solo recente dell'ex Gruppo chimico.

Dagli anni '90 in poi, in molti hanno appoggiato la scala per superare il muro di Piazzetta della Montedison, tutti inesorabilmente - da Eugenio Cefis a Mario Schimberni, da Raul Gardini a Gabriele Cagliari (protagonisti della joint-venture Enimont) alla famiglia Ferruzzi - sono stati catapultati a terra: debiti per conquistare la società. Nessuno, insomma, è mai riuscito a rientrare dai costi per le scorribande in Piazza Affari alla conquista della Montedison: nemmeno con il break-up, ossia con la vendita a pezzi delle sue attività. Il discorso, numeri alla mano, vale anche oggi. Chi scala Montedison ai valori di Borsa attuali deve mettere in conto di spendere un fiume di denaro per garantirsi asset che hanno un valore di 33.800 miliardi tra capitalizzazione di Borsa (pari a circa 11.000 miliardi), debiti finanziari (per 17.400 miliardi) e interessi di terzi (dunque, ancora debito) per 5.400 miliardi.

Quand'anche il raider fosse un mago della vendita a pezzi, il break-up faticherebbe a portare a casa 27.000 miliardi (o 30.700 se si considera l'incorporata Falck, peraltro difficilmente smobilizzabile oggi): 1500 miliardi derivanti dalla cessione di Fondiaria che, essendo posseduta per il 33,3%, non è consolidata integralmente; 15.000 miliardi (tra capitale e debiti) dalla Edison; 10.500 miliardi (tra debiti finanziari e capitalizzazione) dalla vendita di Eridania Begin Say. Per raggiungere anche solo l'equilibrio, all'appello mancherebbero da 3.000 a 6.800 miliardi: il che rende assolutamente impossibile il rimborso dei debiti contratti per la scalata. Il gioco insomma non vale la candela e oggi, nemmeno un visionario o un sognatore come Gardini, oserebbe tanto.

INDUSTRIA FARMACEUTICA CRESCIUTO AD AGRIGENTO DA 12 ANNI GUIDA IL COLOSSO BERLINESE

Il timoniere italiano della Schering dei record

il personaggio

Francesca
corrispondente BERLINO

L'ESOTICO caso di Giuseppe Vita», così titolava il quotidiano popolare *Bild Zeitung* il giorno dopo la sua nomina alla presidenza. Lui, italiano di Agrigento, era il nuovo presidente della Schering, uno dei gioielli dell'industria tedesca e tra le più importanti imprese del mondo nel settore chimico-farmaceutico. «Era il 1989 – racconta dal suo studio al quattordicesimo piano della sede centrale di Müllerstraße, finestre su tre lati e tutta Berlino ogni giorno davanti agli occhi – il muro sarebbe caduto dopo qualche mese».

Ma l'arrivo di Giuseppe Vita in Germania risale a molto prima, a quando il muro era stato appena costruito. La prima volta a Magonza, nel 1964, con una borsa di studio: «Arrivai con due valigie – una per i vestiti, l'altra per i libri – e la mia laurea in medicina. Ero specializzato in radiologia, e prima di partire avevo studiato il tedesco con una signora austriaca, tutti i giorni da mezzogiorno all'una. La sera poi tornavo a casa e appendevo foglietti dappertutto: parole, espressioni, le reggenze dei casi... Una volta arrivato a Mainz mi accorsi di non capire niente. All'inizio dovevo solo scrivere referti, e avevo una traduttrice, poi col tempo e la pazienza, forse perché avevo studiato il greco e il latino, cominciai a parlare e a capire». Convegni, incontri, viaggi, esperimenti. Fino al 1987, «quando mi arrivò un'offerta che non mi potevo rifiutare», un posto ai vertici del consiglio direttivo nella sede di Berlino.

Oggi la Schering ha mila dipendenti, l'anno scorso ha raggiunto un fatturato di 9 mila miliardi di lire, è la più grande produttrice di pillole anticoncezionali del mondo e sta diventando tra le imprese più importanti nel settore delle biotecnologie. Nell'ultimo numero del settimanale economico *Wirtschaft Woche*, Giuseppe Vita è all'ottavo posto nella classifica dei migliori industriali tedeschi, tra il presidente di Daimler Crysler Jürgen Schrempp e quello della Bmw Joachim Milberg. E nell'anno 2000, il titolo Schering è stato quello con la migliore performance nella borsa tedesca. Nella Germania da cui tanti italiani sono tornati pieni di debiti o completamente falliti – nel settore edilizio soprattutto – Giuseppe Vita ha conosciuto discriminazioni. Alla fine del mese lascerà la presidenza della Schering per entrare nel consiglio di sorveglianza e ha già accettato l'incarico per la presidenza di Deutsche Bank Italia e di Ras.

Giuseppe Vita, originario di Favara in provincia di Agrigento, dal 1989 è presidente del gruppo farmaceutico tedesco Schering incarico che lascerà a fine per nel consiglio di sorveglianza. Nelle prossime settimane sarà nominato alla presidenza di Deutsche Bank Italia e Ras

«L'economia tedesca è come un lento transatlantico
Quella italiana? Un motoscafo, veloce ma con poca autonomia»

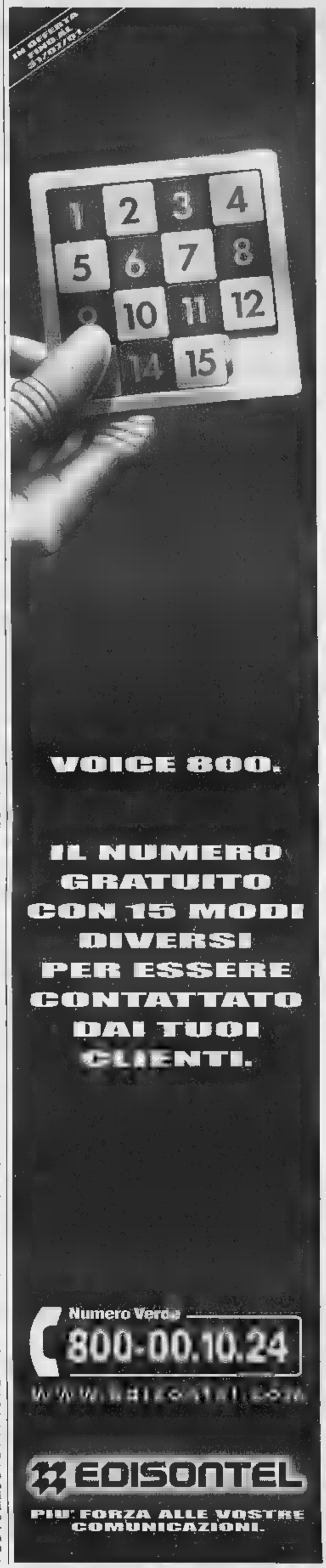
Un italiano al contrario? Dalle metafore che usa non si direbbe: «L'economia tedesca – spiega – è un transatlantico, deve essere progettato alla perfezione, tutto va razionalizzato prima della partenza, dalle scorte alla rotta. Ha un'andatura lenta, ma collega parti del mondo lontanissime tra loro, se per caso sbaglia rotta, mette tanto a riprendersi, e l'insorgenza di difficoltà può persino costringerlo a ritornare. L'economia italiana, invece, assomiglia a uno di quei motoscafi eleganti che in pochi minuti raggiungono alte velocità e hanno bisogno di pochissimo per restare a galla. Può sbagliare e riprendersi sempre con agilità. E dopo cento miglia il carburante finisce, e si deve fermare. Loro, se vogliono, possono arrivare dovunque e noi no. Forse per questo sono due economie che possono essere complementari».

Giuseppe Vita torna ad Agrigento ogni anno, l'estate. Ha sette fratelli e sette sorelle, nelle favole. «La sera si sta tutti insieme a cena nella terrazza della casa di famiglia, quando ci sono altri ospiti siamo un'ottantina, tra figli e nipoti. Ma gli ospiti ci sono sempre, dunque arriviamo a 100-150». Forse per questo è così bravo a tenere insieme così tanti dipendenti, a non dimenticare nessuno, a disertare gli incontri mensili della comunità italiana a Berlino, a ricordare volti, parole, numeri. «Poi oggi con Internet si arriva dappertutto, pensi che quando ero studente a Roma, nel 1957, per telefonare ad Agrigento mi dovevo prenotare alla Sip con due giorni d'anticipo e aspettare a casa che mi richiamassero senza poter uscire...».

«Il ministro Pecoraro Scanio sulle biotecnologie sbaglia
Il blocco della ricerca penalizza l'Europa a scapito di Usa e Cina»

Chissà quante persone avrà raccomandato, viene da dire, italianamente. Scuote la testa: «In Germania è errore, segnalare persona significa fare il suo male. Nell'ambiente in cui lavora sarebbe indicato come una persona troppo vicina al potere e dunque verrebbe discriminato. Pensiamo al caso Kohl: i tedeschi lo hanno rinnegato nel momento in cui si è rifiutato di fare i nomi di chi lo aveva aiutato nei finanziamenti. Se avesse imputato l'ammanco a errori di contabilità o a una cattiva gestione amministrativa in fondo lo avrebbero scusato. Devono averlo consigliato male... In Italia, al contrario, quel suo non dire lo avrebbe fatto passare per un uomo d'onore. Tutto diverso».

Sotto gli occhi di Giuseppe Vita – di quell'azzurro chiaro degli uomini del Sud – sono passati anni e anni di vita politica ed economica. All'orizzonte, oggi, ci sono le biotecnologie, in cui la Schering sta investendo tantissimo, sia in ricerca sia in sperimentazioni. «Abbiamo un contratto generazionale da rispettare – spiega e si fa serio – Se i nostri genitori non avessero corso qualche rischio per noi, se Jenner non avesse sperimentato il vaccino del vaiolo sui suoi figli, oggi non vivremmo come viviamo». Dunque i rischi ci sono. «Certo, ma non esiste attività umana senza rischio, e il rischio davvero pericoloso che corriamo è la paura del rischio. Quando sento un ministro come Pecoraro Scanio che dice "Blocchiamo tutto" penso che si sta commettendo una grande ingenuità. Sa che cosa significa bloccare la ricerca? Significa regalare un vantaggio all'America e alla Cina e limitare lo sviluppo europeo. Non passa giorno che accettiamo di rischi: prendiamo l'auto, gli aerei, fumiamo, mangiamo troppo... In fondo ci fidiamo di chi ha costruito quella macchina, quell'aereo. Perché non dovremmo fidarci degli scienziati?» Le capisce, Giuseppe Vita, le ragioni della protesta ambientalista: «Ma dietro lo spontaneismo, che rispetto, ci sono molte persone che costruiscono un mercato – penso ai libri di Rifkin, alle campagne elettorali dei verdi, ai produttori del cibo biologico. Nessuno mette in discussione che il cibo biologico sia più sano, ma sono in pochissimi a poterselo permettere. E gli altri?».



IL PUNTO SUI MERCATI

Energia e tlc sugli scudi

La riapertura delle contrattazioni di Piazza Affari dopo il ponte pasquale si è chiusa con un modesto rialzo. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,28% a 28.100 punti, trascinato da Montedison e dalla ripresa dei telefonici. Fiacco il Nuovo Mercato (Numtel -1,18% a 3,698 punti). Scambi deboli, per 2,19 miliardi di euro.

Di nuovo protagonista, Montedison ha raggiunto ieri [illegible] massimo (3,14 euro), chiudendo con un guadagno del 5,78% a 3,11 euro. Notevole anche il rialzo di Mediobanca (+2,68% a 11,4 euro) considerata dai dealer alla regia dei rastrellamenti su Piazzetta Bossi. Positiva, nel comparto energetico, Edison (+1,99% a 10,9 euro), stabile Eni (+0,05% a 7,47 euro), negative invece Italgas (-0,38% a 10,22 euro) ed Enel (-0,21% a 3,86 euro). Tra le utilities, Aem Torino +3,07% a 2,69 euro, e Aem Milano +1,11% a 2,83 euro.

Lievi guadagni per i telefonici della scuderia Colaninno, che si sono ripresi dopo l'avvio di Wall Street. Telecom ha guadagnato lo 0,53% a 12,29 euro, Tim lo 0,21% a 7,47 euro. Segno meno per l'editoriale Seat (-0,72% a 1,37 euro) e per Olivetti (-0,75% a 2,37 euro).

Sul fronte media ha brillato l'astro di Hdp (+5,06% a 4,19 euro), che ha distanziato Mediaset (+0,58% a 11,37 euro), L'Espresso (-2,09% a 6,09 euro) e Mondadori (-0,42% a 10,32 euro). Seduta pigra invece per i bancari.

VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,60	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573
Dracma greca	-	340,75

ALTRE VALUTE

	odierni	preced.	odierni	preced.
Dollaro Usa	2202,56	2198,??	0,8791	0,8809
Yen giapponese	17,80	17,76	108,7500	109,0000

1 EURO = 1936,27 L.

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,47	259,47	7,4624	7,4625
Corona svedese	213,83	215,12	9,0550	9,0010
Corona norvegese	240,59	238,86	8,0480	8,0725
Franco svizzero	1271,77	1275,29	1,5225	1,5184
Sterlina	3136,16	3136,68	0,6131	0,6173
Dollaro australiano	1112,54	1111,20	1,7404	1,7425
Dollaro canadese	1410,56	1404,11	1,3727	1,3790
MINORI	odierni	preced.	odierni	preced.
[illegible]	56,28	56,21	[illegible]	34,4500
Dollaro N.Zelanda	891,26	[illegible]	2,1725	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,25	7,25	266,1000	266,1000
Lira Cipriota	3388,21	3346,47	[illegible]	0,5786
[illegible]	271,38	272,54	7,1350	7,1045
[illegible]	4,94	8,95	216,4722	216,3981
Zloty	545,40	543,62	3,5502	3,5618

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,06
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	8,50
[illegible]	4,75
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,25
[illegible]	5,00

ORO CHIUSURE

(Prezzo in dollari per oncia ... g. 31,1035)

MERCATI	17-04-2001	12-04-2001	EURO
Hong-Kong	258,50	[illegible]	294,8507
Zurigo	260,95	258,35	[illegible]
Londra	260,55	259,25	296,3827
Milano (L/g)	18613,00	18310,00	9,6128
[illegible]	[illegible]	260,90	296,7570

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
[illegible]	63097	[illegible]	[illegible]
B.Pop.Crema	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.Pop.Emilia	71545	36,9500	+0,14
B.Pop.Luino-Varese	14522	7,5000	+7,81
B.Cr.Pop.Siracusa	37757	19,5000	-2,50
B.Pop.Sondrio	38338	19,8000	+2,59
Italiana Assicurazioni	15664	8,[illegible]	+1,88
Ferrovie Nord Milano	3834	1,9800	-5,71
Ifis priv	9972	5,1500	0,00
[illegible]	[illegible]	6,1900	-1,75
Borgosesia	[illegible]	0,2085	+4,75
Borgosesia r	194	0,1000	+5,29
B.Pop.Adriatico	19169	9,9000	-0,50
Fenegir	31	0,0160	0,00
Sec	1801	0,9300	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	17-04-2001	%
Mib	27249	+0,18
Mibtel	28100	+0,28
Mib 30	40145	+0,33
Midex	31020	-0,52
Nmr (Numtel)	7734	+0,38
D.J.Eurostoxx 50	4788	-1,15

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible]69,34 (-1,04); [illegible]elles (Bel [illegible]0) 2849,50 (+0,18); [illegible]ancoforte Dax Xetra 5917,55 (-1,41); Hong Kong (Hang Seng) 12606,45 (-2,95); Londra (Ftse 100) 5761,10 (-0,10); Madrid (Ibex 35) 9526,50 (-1,27); Parigi (Cac 40) 5340,98 (-0,59); Sydney (Allord) 3199,80 (-0,51); Tokyo (Nikkei) 13067,08 (-1,42); Zurigo (Smi) 7247,00 (+0,00); New York (Dow Jones) 10204,56 (+0,45); Nasdaq 1920,63 (+0,59%).

PREZZI MERCATO

B.Antonveneta 20.800; B.Pop.Ravenna 24.800; B.Pop.Vicentina 47.500; Cardine B.ca Spa 23.300; Cardine B.ca Spa pr 22.700; Deutsche Bk 15.400; Eurosviluppo spa 0.020; Italintesa 0.910; Mele Assic. 1.010;

Tassi periodici	%
USA 10 anni	5,196
USA 30 anni	5,676
GER 10 anni	4,862
FRA 30 anni	5,549
[illegible]	1,450

[illegible]	Apert.	[illegible]	Min	Max
Giu.01	39350	39730	39080	39655
Set.01	39305	39745	39015	39835
Dic.01	39200	39700	39700	39700

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	5,1540	5,1710
1 mese	4,8870	4,8830
2 mesi	4,8050	4,7870
3 mesi	4,7650	4,7420
4 mesi	4,7150	4,6900
5 mesi	4,6730	4,6450
6 mesi	4,6430	4,6130
7 mesi	4,6150	4,5790
8 mesi	4,5980	4,5590
9 mesi	4,5920	[illegible]
10 mesi	4,5860	4,5450
11 mesi	4,5610	4,5400
12 mesi	4,5780	4,5360

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	131000-140000	67,656-72,304
Sterlina (n.c.)	[illegible]	68,172-75,403
Sterlina (post.74)	132000-[illegible]	68,172-74,370
Marengo italiano	106000-121000	54,744-[illegible]
Marengo [illegible]	104000-116000	[illegible]
Marengo francese	104000-114000	53,712-58,876
[illegible]	104000-112000	53,712-57,843
Marengo austriaco	104000-110000	53,712-56,810
[illegible]	[illegible]	66,106-71,271
10 Dollari liberty	460000-550000	237,570-284,051
10 Dollari indiano	520000-620000	268,556-320,203
20 Dollari liberty	770000-830000	397,672-428,659
20 Dollari St.Gaudens	780000-850000	402,836-438,988
4 Ducati Austria	258000-300000	133,246-154,937
100 Corone Austria	547000-560000	282,502-289,216
100 Pesos Cile	325000-360000	167,848-185,924
Krugerrand	555000-565000	286,634-291,798
50 Pesos Messico	673000-690000	347,575-356,355

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 17-04-2001

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-04-2001

Dati forniti da ADB

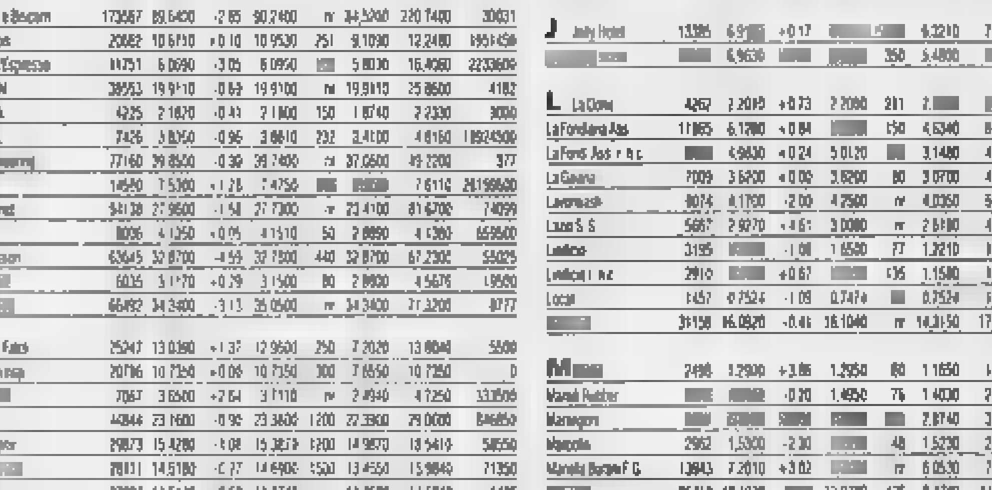
BORSA IN TEMPO REALE www.[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa [illegible]	218,43	0,1128
[illegible]	227,65	0,1173
[illegible]	103,67	0,0535
B.Pop.Intra 3% 96/03	128,61	0,0660
B.Pop.Lodi 00/10 4,75%	98,94	0,0511
B.Pop.Novara 06 1,5%	132,13	0,0682
B.Pop.Verona 99/05	92,07	0,0475
Bipop-Carire 97/03 7%	1070,00	0,5526
Cr.Artigiano 99/04	114,17	0,0590
[illegible]	108,44	[illegible]
Olivetti TV 98/02	440,20	0,2273
Pirelli & C 98/03 2,5%	144,51	0,0746

BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/01	28	99,585	[illegible]
15/06/01	[illegible]	99,241	5,075
16/07/01	88	98,850	4,504
15/08/01	118	[illegible]	4,792
15/09/01	148	[illegible]	4,591
15/10/01	179	98,060	4,208
15/11/01	210	97,600	4,315
14/12/01	239	97,130	4,551
15/01/02	271	96,752	4,535
[illegible]	302	96,420	4,517
15/03/02	[illegible]	[illegible]	4,264
15/04/02	[illegible]	95,720	4,546



EURO 50

AZIONI	17-04-2001	12-04-2001	Var %
ABN Amro Holding NV	21,3800	[illegible]	-2,44
Aegon NV	35,6000	[illegible]	+2,30
Ahold Kon NV	35,2300	35,3500	-0,34
Ing Groep NV	77,5000	77,2900	+0,27
Koninklijke KPN NV	12,6100	12,9700	-2,78
Philips	29,1400	32,3000	[illegible]
Royal [illegible]	65,2100	64,5500	+1,02
[illegible]	[illegible]	61,0000	+0,33
[illegible]	28,4500	[illegible]	-1,22
Nokia	28,8200	30,1500	-4,41
[illegible]	303,0500	302,5000	+0,18
Basf	47,5600	47,5000	+0,13
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayerische Hypo Vereinsbank	[illegible]	61,1000	-1,29

AZIONI	17-04-2001	12-04-2001	Var %
DaimlerChrysler Ag	57,1700	57,6600	-0,91
Deutsche Bank Ag	86,3900	87,5000	-1,27
Deutsche Telekom Ag	27,5400	[illegible]	-3,79
Dresdner Bank	49,3700	49,2900	+0,72
E.ON Ag	57,0100	[illegible]	+2,26
Muenchener Rueck	[illegible]	331,0000	[illegible]
Rwe Ag	42,8200	42,6500	[illegible]
Siemens	119,4800	126,0000	-5,01
Volkswagen	50,7000	52,1000	-2,69
B.Santander Central Hispano	10,8500	10,9400	-0,82
[illegible] Vizcaya	15,4800	15,6600	-1,02
Endesa	18,7600	19,1500	-2,04
Repsol Sa	20,5600	20,7300	[illegible]
Telefonica de Espana	[illegible]	[illegible]	-2,41
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI	17-04-2001	12-04-2001	Var %
Alcatel	33,5700	36,0000	[illegible]
Aventis	88,1000	[illegible]	[illegible]
Axa-UAP	[illegible]	125,0000	-0,56
[illegible]	96,8000	97,2000	-0,41
[illegible]	[illegible]	63,5000	+0,79
[illegible]	[illegible]	161,6000	+1,85
France Telecom	75,4000	75,6600	-0,33
L'Oreal	81,0000	80,8500	+0,19
[illegible] Hennessy	59,2800	59,3500	-0,25
Pinault-Printemps	197,1000	198,0000	-0,96
Sanofi-Synthelabo	63,9000	63,5000	+0,08
[illegible]	70,0000	70,3000	-0,43
Suez Lyonnaise des Eaux	170,1000	172,0000	-1,1
Totalfina ELF	161,9000	159,5000	+0,87
Vivendi	71,7000	72,3500	-0,90

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

LONTANO DAL PC?
TISCALI VOCEVIVA: ORA
INTERNET SI INTERROGA AL TELEFONO.

Chiedi: "messaggi", "sport", "finanza", "meteo", "notizie", "oroscopo", "musica", "trova taxi", "viaggi".

VoceViva
0143 - 43 43 43

Tiscali VoceViva è il browser vocale che ti permette di accedere a un mondo di informazioni utili usando semplicemente la tua voce da qualsiasi telefono fisso o mobile*. Basta chiamare VoceViva al numero 0143 43 43 43 e chiedere, ad esempio, "dimmi l'oroscopo", "voglio le previsioni del tempo", "leggimi la posta elettronica". VoceViva risponde ai tuoi comandi vocali leggendoti le email ricevute, inviandone altre a qualsiasi indirizzo e offrendoti informazioni sempre aggiornate, prese direttamente da Internet. Per saperne di più vai al sito www.voceviva.com Benvenuto nel futuro!

(*) Il costo è pari a una normale chiamata verso un numero di rete fissa.

TISCALI

Tutti i dati riportati sono estratti dalla Relazione di valutazione sui risultati del Progetto "Ambiente protetto per la creazione e gestione di imprese" realizzato negli anni scolastici/accademici 1998/1999 e 1999/2000 dalla Fondazione IG students [illegible] il finanziamento del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e di sponsor e sostenitori locali.

La Relazione è consultabile on line sul sito www.igstudents.it

Dal [illegible] trend di [illegible].

Abbiamo dato credito formativo a 4.000 16.000 44.000 studenti-imprenditori.

Dal 1999 al 2001 + 1.100 %

Capacità unite a qualità.

Fondiamo impegno pubblico e risorse private, con risultati eccellenti.

5.727 lire di finanziamento pubblico per ogni ora/allievo formato, rispetto al limite ammesso di 20.000 lire. Grazie anche al contributo [illegible] sponsor e sostenitori locali.

cose che girano bene

[illegible] opportunità, [illegible] a scuola, [illegible] e [illegible] provincia.

20 società regionali IG students [illegible] 3.000 professionisti: così facciamo incontrare lavoro, studenti e istituzioni.

Studentesse e studenti-imprenditori 66% [illegible] Sud 34% al Nord.

Fatevi un giro

alla 3ª Fiera Nazionale delle imprese in laboratorio IG students, troverete talento [illegible] da vendere.

20-21 [illegible] ciale [illegible] Franche - Erbusco (BS)

FONDAZIONE IG students
Laboratorio di Imprese in Ambiente Protetto

Partner Esclusivista · Main Sponsor · Official Supporter

Fondazione sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale [illegible] D.M. del 22/09/99. Programma in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica [illegible] Tecnologica, il Dipartimento per le Pari Opportunità, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Competizione Finale Nazionale sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero dell'Università [illegible] della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministro per le Politiche Comunitarie, del Ministro per le Pari Opportunità, del Ministro per gli Affari Regionali. La Fondazione IG students è membro della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

HAI TEMPO FINO AL 30 APRILE PER FARE ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Le straordinarie offerte dei Concessionari Opel incontrano i tuoi desideri: tutti i modelli 2001 con motorizzazioni a benzina omologate Euro 4 a prezzi irripetibili. Scoprirai anche la nuova Vectra 2.2 DTI 16V da 125 CV.

BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

AGILA

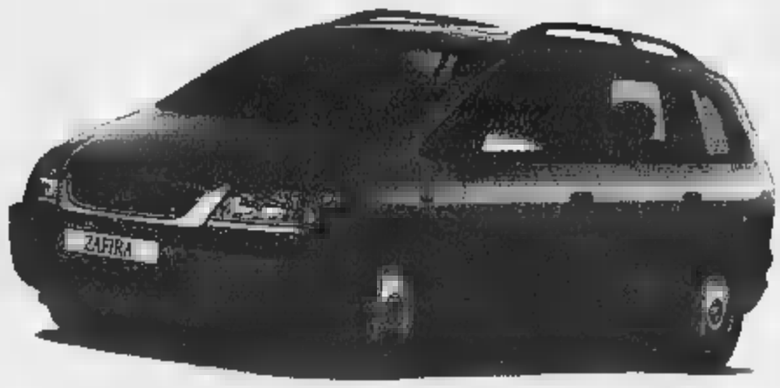
AIRBAG, SERVOSTERZO

CORSA

ABS, SERVOSTERZO

ASTRA 3 porte

ABS, DOPPIO AIRBAG,CLIMATIZZATORE



ZAFIRA

ABS, DOPPIO AIRBAG,CLIMATIZZATORE

VECTRA

ABS, AIRBAG,CLIMATIZZATORE

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL

TORNANO LE STRAORDINARIE OFFERTE OPEL.
SOLO FINO AL 30 APRILE

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Pobrino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via [illegible] 71
Tel. 0121/502480

CHIERI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102744
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di [illegible]
Tel. 0125/676002

[illegible]
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011[illegible]

GENCAR
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
[illegible] Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Cosale, 158 - Tel. 011/8196056

ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

INTEXPO

TORINO
19-20-21-22 Aprile 2001
orario 10:00 - 19:00
Sito Fieristico di PALAZZO NERVI
via Ventimiglia, 211

LE GRANDI MANIFESTAZIONI DI Palazzo Nervi
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO

MANIFESTAZIONE FIERISTICA SULLE TECNOLOGIE INFORMATICHE, INTERNET, TELECOMUNICAZIONI, SICUREZZA IN RETE, OFFICE

Evento fieristico organizzato da: INTEXgroup

Innovazione per lo Sviluppo e per la Valorizzazione del Territorio

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE — Spirito Europeo
PROVINCIA DI TORINO
PROVINCIA DI BIELLA
CITTÀ DI TORINO
api
@iip Associazione Italiana Internet Providers
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TORINO
CNA

IL NORD OVEST VARA LA SUA PRIMA RASSEGNA FIERISTICA SU INTERNET, NET ECONOMY, TELECOMUNICAZIONI INTEGRATA

dal 19 al 22 aprile 2001
Palazzo Nervi - via Ventimiglia, 211 - Torino
INGRESSO GRATUITO

Il Nord Ovest inaugura giovedì 19 aprile 2001 la prima manifestazione interamente rivolta ad Internet ed alle tematiche della net economy.

L'evento organizzato da **INTEXgroup,** avrà luogo a Torino dal 19 al 22 aprile 2001 nella sede espositiva di Palazzo Nervi in via Ventimiglia 211,con orario 10:00 - 19:00.

INTEXPO è una rassegna espositiva di filiera su tematiche legate alla net economy di estremo interesse per ogni tipo di imprese, per gli operatori professionali e per gli studenti che intendono usufruire delle opportunità che la rete offre: dai servizi, agli aggiornamenti alle informazioni in tempo reale.

La validità di poter svolgere sul territorio del Nord Ovest una manifestazione ad hoc su uno dei più importanti settori degli ultimi anni, ha consentito ad **INTEXPO** di ottenere il patrocinio sin dalla prima edizione della **Regione Piemonte, Provincia di Torino, Provincia di Biella, Città di Torino, API, Associazione Italiana Internet Providers, Acai, Camera di Commercio di Torino, CNA.**

Per l'attualità e l'importanza della manifestazione, **INTEXPO** è sponsorizzata da imprese con marchi di prestigio quali **Abit, Atlanet, Cepu, Cigat, Elah, Novi, Dufour, Olivetti, Sant'Anna Fonti di Vinadio, Radio Energy, Stilus, TNT, Trevisan, Media Line, Ti Com Net.**

Caratteristica essenziale della manifestazione è la novità e la presenza contemporanea dell'offerta al mercato di settori nuovi ed emergenti che condizioneranno sempre più nel futuro, il mondo del lavoro, l'economia e la finanza, i mercati industriali e commerciali e soprattutto il comportamento della società nel suo complesso.

La manifestazione tratta in particolare l'Information communication technology, la multimedialità, il mondo web, la net economy, internet, extranet, intranet, e-commerce, la formazione, la sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche, l'automazione per l'ufficio, software tecnico e gestionale.

INTEXPO sarà l'appuntamento annuale per consolidare, proporre e lanciare nuove iniziative sollecitate e proposte dal mercato, un punto d'incontro con un ruolo chiave per la presenza sul territorio piemontese di attività economiche, finanziarie, industriali, commerciali e formative estremamente diversificate.

La presenza storica e radicata sul territorio piemontese, culla di indiscussa tradizione nello sviluppo radiotelevisivo, di grandi, piccole e medie imprese, istituti e laboratori di ricerca vocati allo sviluppo nel settore dell'Information Communication Technology (ICT), costituiscono in effetti un nocciolo duro di eccellenza nella tecnologia avanzata in grado di competere a livello mondiale, e per questo motivo a Torino non poteva mancare una manifestazione con le caratteristiche di **INTEXPO.**

INTEXPO è la bussola per navigare in rete in sicurezza, per effettuare comunicazioni in modo veloce, per svolgere transazioni commerciali, finanziarie, economiche con gli strumenti appropriati e poter disporre dell'offerta aggiornata relativa al settore office.

Gli espositori sono imprese diversificate per dimensione e settore: artigiane, commerciali, industriali, imprese di servizi, enti pubblici, strutture formative.

L'evento fieristico, fin dalla prima edizione, vede la presenza di nomi importanti nel settore dell'ICT, dei gestori di servizi di telefonia, di costruttori di PC, fornitori di servizi Internet ed e-commerce e di corsi formativi.

INTEXPO rafforza la visibilità di Torino a livello internazionale, in attesa di ospitare i Giochi Olimpici del 2006, nei quali le telecomunicazioni saranno il cordone ombelicale tra il capoluogo subalpino ed il mondo intero.

La conoscenza, e la diffusione di internet saranno in particolare l'elemento fondamentale per diffondere l'immagine del territorio, consolidare i rapporti commerciali e facilitare i servizi offerti ai cittadini sotto il profilo sociale, economico-finanziario, occupazionale e turistico.

SPONSOR

Atlanet — ICS olivetti — CEPU preparazione universitaria — Grandi Scuole — CepuWeb Divisione Web Education Cepu — Stilus
Ti Com Net — Media Line — Radio Energy — INTEXPO — ELAH — NOVI — Dufour
Sant'Anna — GRUPPO Abit — TREVISAN — CIGAT — TNT

Atlanet — Pad. 2 - stand B-2
nextra — Pad. 2 - stand B-1
PROMELIT Meglio comunicare meglio. — Pad. 2 - stand C-2

Un sentito ringraziamento da INTEXgroup per il sostegno e la collaborazione delle Istituzioni, Enti, Associazioni e delle imprese presenti ad INTEXPO

AREA TELECOMUNICAZIONI — Pad. 2 stand C-2
VENTURAnet — Pad. 2 - stand D-6
INTERMUNDIA — Pad. 2 - stand D-2

I fratelli giornalisti

Sud e Nord: il legame sarà festeggiato sabato a Gioiosa Jonica il conferimento della cittadinanza onoraria ai fratelli Franco (nella foto) e Salvatore Tropea, partiti negli Anni 60 dalla Calabria, oggi firme della *Stampa* e di *Repubblica*. Testimoni di un successo, ma anche di una grande capacità di accogliere.

Spielberg lascia gli Scout

Steven Spielberg (foto) lascia il consiglio direttivo dei Boy Scout d'America per protesta contro le politiche anti-gay dell'organizzazione. «Negli ultimi anni mi ha profondamente rattristato vedere gli Scout impegnati pubblicamente in pratiche di discriminazione», ha scritto il regista di *E.T.* rassegnando le dimissioni.

La biancheria di Madonna

La biancheria di Madonna (foto) va all'asta su Ielands.com. La popstar offre sette capi, tra cui un corsetto autografato «con tracce di sudore e macchie di trucco» e il reggiseno di pelle indossato per le fotografie di *Sex*. La popstar sarà al Filaforum di Milano (unica data italiana del tour «The drowned world») il 14 giugno.

L'«arcipelago della tranquillità» è caduto in mano a una nuova delinquenza che ha messo in crisi la mafia tradizionale

Fino agli Anni Novanta il Giappone è stato dominato dalla Yakuza che sapeva disciplinare il mondo del crimine

Nelle foto di Bruce Gilden i personaggi della vita notturna e diurna di Tokyo. Gioco, prostituzione, narcotraffico sono i tradizionali campi d'attività della «Yazuka». In basso i tatuaggi tradizionali che distinguono gli appartenenti ai clan mafiosi

TOKYO la mossa del padrino

Philippe

BERRETTO in testa e mani in tasca, il piccolo tappista offre discrezione ai passanti anfetamine sussurrando «Aruyo!» (Ce l'ho!). E' quasi mezzanotte e Kabukicho, uno dei grandi quartieri notturni di Tokyo, rigurgita parte della fauna che si dirige a tutta fretta verso la stazione per prendere gli ultimi treni. Dall'accento si capisce che il piccolo spacciatore è cinese. Oggi è sempre più frequente vedere stranieri nei quartieri bassi delle grandi città giapponesi. In questo palazzo senza notte (Fuyajo), che è Kabukicho, nel quale si susseguono bar, cabaret, locali di strip-tease, peep-shows, saloni di massaggio e alberghi a ore, l'internazionalizzazione della delinquenza è evidente. Magnaccia africani, mariuolo che insulta cinese al telefonino accanto ad una Mercedes i vetri oscurati, prostitute asiatiche, anche sudamericane e slave (russe, romene): la vita notturna nelle grandi città giapponesi è un piccolo giro attorno al mondo. E parallelamente a questa globalizzazione dell'industria del piacere, aumenta il crimine.

Fino all'inizio degli Anni Novanta, il Giappone era, paradossalmente, il paese con l'indice di delinquenza più basso del mondo e contemporaneamente il feudo di organizzazioni criminali la cui sottocultura, più antica di quella della mafia siciliana, ha molte analogie con quest'ultima. Era un paradosso solo apparente: la delinquenza tradizionale (Yakuza) si dedicava ad attività illegali (gioco clandestino, prostituzione, estorsione, traffico di droghe), ma svolgeva anche un ruolo di ordine nel mondo criminale tenendo sotto controllo la piccola criminalità. Ora, questo equilibrio tradizionale fra il crimine e l'ordine sociale si sta rompendo: come conseguenza della globalizzazione, anche il mondo della delinquenza giapponese si trasforma.

Assalti ai furgoni portavalori, furti nelle case, furti di automobili: fra gennaio e novembre dell'anno 2000, i crimini e i delitti (in totale) sono aumentati del 12,5% rispetto all'anno precedente. Nel 2000, i delitti a mano armata sono ammontati a 173 casi (di cui 115 rapine): un numero scarso, naturalmente, a confronto con altri paesi ma, per il Giappone, il più alto degli ultimi dieci anni. Le rapine sono aumentate del . Nell'ultimo mese la polizia ha ricevuto il maggiore numero di chiamate (un aumento del 12% rispetto al 1999) di tutta la sua storia. Questa crescita della delinquenza in Giappone, anche se continua ad essere inferiore a quella dell'Occidente, contrasta con la tendenza alla diminuzione che si registra negli Stati Uniti, in Germania e Francia.

E' vero, l'arcipelago continua ad avere l'indice di criminalità più basso di tutti i paesi industrializzati: nel 1999 poco più di un omicidio per 100.000 abitanti (rispetto a 8,2 negli Stati Uniti) e gli assassini sono 1266 rispetto ai 2150 della Francia, per fare un esempio, che ha una popolazione che è la metà di quella giapponese. Ciò nonostante le rapine a mano armata sono aumentate, mentre gli arresti sono in calo. Ciò è dovuto ad un aggravarsi dei delitti rispetto al quale le forze dell'ordine non sono preparate - spiega la polizia - ma anche al fatto che spesso i delitti vengono commessi da stranieri che operano con reti ancora più impenetrabili di quelle della criminalità organizzata tradizionale.

Le fredde statistiche riflettono un fenomeno preoccupante: la comparsa di una nuova delinquenza più violenta che non rispetta il «contratto tacito» che esisteva fra la mafia tradizionale e la polizia, affinché non venisse oltrepassata una soglia di tolleranza sociale. Un contratto stipulato dagli stessi membri della Yakuza per approfittare del boom speculativo degli Anni Ottanta, che ha prodotto una economia «da casinò», le cui conseguenze perniciose si fanno ancora sentire nel volume di debiti bancari insoluti e nella profonda penetrazione criminale negli affari legali (nell'immobiliare, borsa, ecc.).

Nel contesto della lotta internazionale contro il riciclaggio del denaro sporco, il Giappone ha approvato nel 1992 una legge anticrimine che, per la prima volta, ha collocato fuori della legge le proprie grandi organizzazioni criminali. Fino a quel momento le organizzazioni criminali giapponesi erano ufficialmente delle «associazioni di mutuo soccorso» e come tali possedevano una propria sede e un proprio emblema. La legge anticrimine ha obbligato 23 delle principali bande criminali a sciogliersi. Quantomeno formalmente, dato che in non sono scomparse: nel 2000, negli archivi della polizia risultavano schedati 81.300 delinquenti, un terzo dei quali membri associati delle tre grandi associazioni criminali: Yamaguchi-gumi, Inagawa-kai e Sumiyoshi-kai.

Inoltre «la zona grigia ed intermedia fra la criminalità propriamente detta e la società diventa sempre più ampia», dice Yasuyuki Inaba, direttore del Dipartimento contro la criminalità organizzata della Polizia Nazionale giapponese. «Per evitare di ricadere sotto la legge anticrimine ed essere considerati banda», continua, «i delinquenti tendono a diventare sempre più clandestini mentre il mondo criminale è più opaco e più difficile da penetrare che non in passato». Le grandi organizzazioni, costrette a ripiegare, hanno lasciato spazio a una delinquenza che si preoccupa ancora meno di rispettare il patto tacito con la polizia che comportava il non oltrepassare certi limiti. Questa delinquenza è fatta di diverse componenti: malfattori giapponesi staccatisi dalle rispettive bande che si convertono in «lupi solitari», e delinquenti stranieri. Il vuoto lasciato dalla ritirata tattica dei grandi gruppi criminali si percepisce nei quartieri più conflittuali, quelli in cui bande straniere (cinesi, coreane, vietnamite o russe) si trovano a fianco dei criminali giapponesi e in qualche caso li costringono a ritirarsi.

Ora l'equilibrio si è spezzato: si è pure perduto il «contratto tacito» con la polizia affinché non fosse superata la soglia della tolleranza sociale E cresce il fenomeno dei «lupi solitari»

Di fronte all'arrivo di questi nuovi venuti sul mercato del delitto e al fatto che la repressione è maggiore da quando è stata approvata la legge anticrimine, la criminalità organizzata giapponese si è ristrutturata. Si è concentrata nelle grandi organizzazioni criminali, oggi clandestine, che si sono liberate dei loro membri che erano troppo noti alla polizia e si è rivolta verso attività nuove o di copertura (imprese, organizzazioni di estrema destra, persino una nuova religione). Le bande si dedicano alle loro attività tradizionali, ma anche altre, nuove e più complesse: recupero di debiti non pagati, resistenza agli espropri, crimini cibernetici ecc.

«Yakuza» occupa un luogo privilegiato nell'immaginario collettivo: la letteratura, il teatro kabuki e il cinema lo hanno trasformato in una specie di antieroe, vittima dell'ordine sociale dei potenti e non solo colpevole di averlo infranto. Negli Anni Sessanta, nella grande epoca del cinema sulla Yakuza (ninkyo eiga), il delinquente appariva come una vittima delle trasformazioni sociali, obbligato a sprofondare nel crimine per lottare contro l'ingiustizia sociale. Successivamente, i film sulla Yakuza sono diventati più realistici e sono passati a mettere l'accento sulla violenza. Un approccio smitizzante, che si è convertito in caricatura nello «splatter» dei film di Takeshi Kitano, da *Hanabi* (1997) fino a *Brother* (2000).

La sottocultura degli affiliati alla yakuza è fondata su un sistema di parentela fittizia che unisce il superiore con il subordinato. Un'alleanza che ancora oggi viene consacrata con una cerimonia solenne e con lo scambio di una tazza di sake (sakazuki). Un'altra tradizione attualmente meno praticata consiste nel troncarsi un dito come segno di pentimento: il dito tagliato viene inviato all'offeso avvolto in una tela bianca.

Le bande (kumi) si basano su questo tipo di legami personali. I subordinati (kobun) devono obbedienza e lealtà all'oyabun (capo) che, da parte sua, dimostra loro la propria benevolenza. Analogamente al mafioso siciliano lo yakuza compete per l'onore inteso come ideale di virilità. Una banda costituisce un'organizzazione chiusa, esclusiva, di solidarietà organica. Questa sottocultura rende possibile alle organizzazioni yakuza di adattarsi ai tempi senza perdere coesione. I grandi cartelli del crimine hanno una struttura piramidale. I capi delle bande hanno una posizione subordinata rispetto al capo supremo. Si tratta di una compattezza del potere che colloca i grandi capi al riparo dagli arresti, data la difficoltà della polizia nel districare la matassa delle responsabilità. Ad esempio, Yoshinori Watanabe, un forzuto di sessanta anni con la testa da lottatore, è il quinto capo del principale cartello del crimine in Giappone, lo Yamaguchi-gumi. Vive in un sontuoso palazzo-fortezza che domina il porto: la mattina corre al cospetto di tutti.

La polizia non è mai riuscita a provare capi di accusa contro di lui, e tanto meno ad arrestarlo. Dirige una banda di un centinaio di membri che sono i suoi kabun, diretti subordinati. A loro volta, questi dirigono altre bande affiliate i cui capi dispongono di proprie organizzazioni. La «cupola» del cartello criminale che circonda Watanabe è composta da una ventina di capi. I soldi circolano dalla base al vertice: ogni delinquente paga un canone alla propria banda, la quale paga il proprio canone all'organizzazione superiore e così di seguito.

Sotto la direzione di Watanabe, ha conquistato il potere 12 anni fa, la Yamaguchi-gumi si è convertita in uno dei maggiori cartelli del crimine del mondo: un'evoluzione sintomatica delle facoltà di adattamento della Yakuza. Con oltre 17.000 membri - tre volte di più della mafia nordamericana negli Anni Cinquanta - la Yamaguchi-gumi, che raggruppa 112 bande presenti in 43 delle 47 prefetture dell'arcipelago, esercita un'indubbia egemonia - anche maggiore di quella precedente alla legge anticrimine del - sul mondo criminale giapponese. Secondo la polizia, la legge anticrimine ha messo in crisi la Yakuza. E' vero fino ad un certo punto. E' vero che la repressione lanciata anni fa si è tradotta in arresti e nello smantellamento di bande, ma è anche vero che ha avuto l'effetto di rafforzare le maggiori organizzazioni cui chiedono protezione le bande minori: «E' come un impiegato che appartiene ad un'impresa di grande prestigio: nella sfera di influenza di un grande cartello del è come un biglietto da visita», commenta Yukio Yamanuchi, ex avvocato della Yamaguchi-gumi ed autore di vari romanzi sulla criminalità organizzata.

L'ultima revisione della legge anticrimine, nell'ottobre 1997, ha cercato di ostacolare la complicità fra le imprese legali e quelle «dei fratelli minori», società che servono da copertura e dirette a livello occulto da criminali. Il parassitismo e sociale della mafia ha fatto registrare un solido sviluppo negli Anni Novanta e si è concretizzato in pratiche che stravolgono l'economia di mercato introducendo un elemento che nella società legale viene represso (la violenza o la minaccia), pratiche che inoltre si sono avvantaggiate della mentalità da speculatori di alcuni uomini d'affari durante la fase, sul finire degli Anni Ottanta, del «boom speculativo». La recessione ha frenato queste azioni, ma è evidente che le bande si sono impiantate negli affari legali. Questa partecipazione dei delinquenti all'economia legale fa sì che il calcolo ufficiale del «volume d'affari» annuale del crimine giapponese (mille miliardi di yen, pari a 17.000 miliardi di lire) sia quanto meno dubbio. Dopo molti anni difficili i grandi cartelli si ristabiliti in alcuni casi, prosperano, mentre la polizia ha difficoltà a tenere a freno una nuova delinquenza «disorganizzata», ormai non più controllata dai grandi cartelli del crimine.

Copyright El País Semanal
Traduzione del Gruppo Logos

UN LIBRO AL GIORNO

Papuzzi

Bobbio: l'intellettuale in politica? Semina dubbi e non raccoglie certezze

SE un uomo di cultura si schiera politicamente, lo si accusa di al servizio di una ideologia, secondo la nota posizione assunta da Julien Benda ne *Tradimento dei chierici*. Ma se rimane al di sopra delle parti si dice che la sua opera è sterile, lo si accusa di disimpegno, sosteneva Antonio Gramsci. Dunque ci troviamo di fronte a un'antinomia: «Nella misura in cui si fa politico, l'intellettuale tradisce la cultura; nella misura in cui rifiuta di farsi politico, la vanifica. Il traditore e vanificatore», constatava Norberto Bobbio in un articolo apparso nel 1953 sul *Ponte*. Per il filosofo il problema era rappresentato dall'estremismo dell'alternativa, cui contrapponeva l'idea crociana di una «forza non politica», vale a dire una forza morale. In quanto difensore di valori morali, l'intellettuale non può essere accusato di farsi coinvolgere nelle passioni pubbliche; in quanto consapevole del peso dell'importanza dei tali valori nella vita pubblica, la sua opera non è sterile rispetto al contesto sociale.

Quello scritto, «La "forza non politica"», apre il libro *Il dubbio e la scelta*, apparso nel 1993 (per i tipi della Nis). Si tratta di una raccolta di saggi bobbiani dedicati al rapporto fra intellettuali e potere nella società contemporanea. Eravamo nel pieno del terremoto scatenato dall'inchiesta giudiziaria di Mani pulite, la prima Repubblica, con le picconate di Cossiga, stava avvicinandosi a una ingloriosa fine, la questione degli intellettuali - peraltro presi anch'essi in contropiede dal cataclisma - non sembrava allora né attuale né avvincente: forse per questo il libro passò quasi inosservato, a dispetto del bel titolo, carico di significati allusivi. In un mutato contesto riappare nella collana economica, i «Quality Paperbacks», dell'editore Carocci (che ha assorbito la Nis).

Norberto Bobbio
Il dubbio e la scelta
Carocci
231 pagine. 18.000 lire

Le due parole *dubbio* e *scelta* rimandano naturalmente ai compiti precipui dell'intellettuale e del politico: dovere del primo è sollevare dubbi, esercitando la critica, dovere del secondo è farsi carico della responsabilità delle scelte. Questo è un tema bobbiano per eccellenza, se si pensa che la frase più nota del filosofo è l'incipit di *Invito al colloquio*, pubblicato sulla rivista *Comprendre* nel 1951 (poi raccolto in *Politica e cultura*, Einaudi 1955): «Il compito degli uomini di cultura è più che mai oggi quello di seminare dubbi, non già di raccogliere certezze». Tale concezione del ruolo degli intellettuali, non a caso partorita nella guerra fredda, è propedeutica alla possibilità di dialogo, è la base per riuscire a dialogare, fra parti avverse ideologicamente e politicamente.

Ma il degli intellettuali, che affolla le pagine del libro, è naturalmente assai più largo e complesso. Come Bobbio anticipa nell'introduzione, esistono figure diverse di intellettuale e piani diversi in cui operano, ed è fuorviante ignorare queste distinzioni. Una cosa sono gli «intellettuali ideologici», un'altra i cosiddetti «tecnici del sapere», come una cosa è il piano dell'essere, un'altra quello del «dover essere». Perciò non ha mai senso parlare di morte degli intellettuali, soprattutto in società pluralistiche in cui i mezzi a disposizione degli intellettuali continuano a espandersi.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Alberto [redacted]
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 17 Aprile 2001 è stata di 524.615 copie

AIDS, PROCESSO AL GOVERNO MANDELA

I FARMACI DEI RICCHI

[redacted] Ainis

OGGI non è un giorno come gli altri. Non per i quattro milioni [redacted] sudafricani che hanno contratto l'Aids, [redacted] che in quel paese rappresentano il 10 per cento della popolazione. Non per chi è nato [redacted] Kenya, dove l'epidemia rischia di sterminare un cittadino su due. O [redacted] Zimbabwe, dove l'aspettativa di vita è scesa a quarant'anni, come nell'antica Roma. Non per gli innumerevoli bambini africani che mai diventanno adulti: [redacted] morti 600 mila l'anno scorso, uno al minuto.

Neanche il processo che oggi riapre i battenti a Pretoria è un processo come gli altri. Sul banco degli imputati c'è il governo, per una legge fi[redacted] da Mandela nel 1997: quella che permette d'ignorare il copyright sulle medicine, autorizzando l'importazione di «farmaci copia» venduti a cifre ben più contenute dei 20 mila dollari l'anno che costa la terapia anti-Aids. Un costo proibitivo, per n[redacted] la cui spesa sanitaria pro capite spesso non arriva a 5 dollari; ma è il costo della ricerca sostenuta dalle [redacted] farmaceutiche, che naturalmente ora passano all'incasso, e naturalmente non avrebbero investito se avessero previsto di far beneficenza. Da qui, per l'appunto, [redacted] causa [redacted] da 41 multinazionali; del [redacted] non si comportano così anche gli stilisti, contro le imitazioni esposte sulla bancarella dei vu cumprà? Anche perché se il tribunale di Pretoria assolverà il governo, sono già pronti ad emularlo l'India, la Thailandia, Cuba, il Kenya, oltre al Brasile, che a suo tempo aveva inaugurato l'offensiva.

Fatti lontani, che colpiscono terre esotiche e remote? Niente affatto. E non solo perché l'infezione minaccia d'innescare guerre etniche, carestie, e infine grandi migrazioni verso le nostre sponde: proprio un anno fa il presidente Clinton aveva dichiarato l'Aids «un problema di sicurezza nazionale». Il punto è che la terapia funziona, tanto che in America i decessi sono dimezzati, e anche in Italia siamo passati da 5000 morti nel 1995 a 300 l'anno scorso. Ma la [redacted] efficacia ci pone dinanzi a un paradosso, giacché ormai dove ci sono le medicine non c'è quasi più la malattia, e dove c'è la malattia è impossibile curarsi. Paradosso doppio, dato che [redacted] prospettive di guadagno, senza la brevettabilità dei farmaci, [redacted] neanche i farmaci. Ma allora è in gioco il nostro modello di sviluppo, ed è in gioco inoltre lo statuto della ricerca medica e scientifica, che non può essere affidata [redacted] privati per intero, se [redacted] vero che già oggi [redacted] 5000 malattie rare che [redacted] hanno cura, perché l'investimento non sarebbe redditizio. Eccola dunque la lezione di Pretoria: almeno [redacted] questi casi non serve più mercato, serve più Stato.

michele.ainis@tin.it

DI FRONTE AL DOLORE INSOPPORTABILE

PIETÀ, NON DOLCE MORTE

Leonardo Zega

BRUTTO segno quando gli estremi si toccano; vuol dire che gli spazi della ragione sono ridotti al minimo. È quanto sta accadendo a proposito del dolore detto «insopportabile». In base a questa definizione, l'Olanda si guadagna il triste primato della legalizzazione dell'eutanasia: a sofferenza insopportabile si oppone la «dolce morte». I [redacted] sostenitori dicono di volerla in nome della pietà e della dignità umana, ma [redacted] è visto subito quanto «scivolosa» sia questa nozione: a distanza di tre giorni dal varo della legge sull'eutanasia, il ministro olandese della Sanità, signora Els Borst, ha dichiarato che «non sarebbe contraria all'idea di mettere a disposizione pillole dell'eutanasia per persone [redacted] vecchie e stanche di vivere». In ogni [redacted] e la pietà [redacted] può far velo all'imperativo etico, scritto nel cuore di ogni persona e negli ordinamenti della società civile, occidentale ed europea in particolare, che impone di curare il malato, non di procurargli la morte.

La pietà verso chi è esposto a sofferenze estreme si esercita in altri modi: combattendo e lenendo il suo dolore, anche con il ricorso a una farmacologia capace ormai di controllarlo e di ricondurlo sulla soglia di una dignitosa accettabilità. La pietà si manifesta «accompagnando» [redacted] con [redacted] presenza amica, con il conforto della fede se c'è, degli affetti familiari. «Umanizzare la malattia e la m[redacted] non è uno slogan ma una concreta prospettiva per chi ne sa cogliere le implicazioni. Sul fronte del dolore «insopportabile» ci sono stati di recente pronunciamenti illuminanti del nostro ministro della Sanità. Il sogno di un «ospedale senza dolore», di cui spesso parla il professor Veronesi, non è più un'utopia. Nel febbraio scorso, [redacted] legge, la n. 12, ha finalmente semplificato la prescrizione di analgesici a base oppiacea, il cui uso è ora consentito agli operatori sanitari, non solo [redacted] ospedale, ma anche nell'assistenza a domicilio dei malati di cancro.

Si può dunque affermare che il «dolore non necessario» sia ormai una nozione accettata e un caposaldo della pratica medica in Italia? Purtroppo non è così, o almeno non è ancora così. Ho sotto gli occhi il n. 1 di un nuovissimo trimestrale di cultura medica. Si chiama *Janus* (editore Zelig, via Monte Cristallo 6, 00141 Roma), quasi a sottolineare la [redacted] impostazione a due facce: una che dal presente si volge al futuro, l'altra che valorizza la memoria del passato, sicché la scienza medica avanzi senza nulla perdere del buono acquisito. Mi ha colpito il fatto che il tema monografico di questo primo numero sia proprio *Il dolore non necessario*: 80 pagine di informazioni e riflessioni su tutti i risvolti del problema, dalle conquiste mediche alle sfide etiche, alla diffidenza [redacted] italiana verso ogni innovazione, aggravata da inerzie di categoria e pastoie burocratiche. Per ragioni diverse, di fatto la cura del dolore è in Italia a un livello poco più che sperimentale. Un'indagine sulla regione Toscana, riportata dalla rivista, evidenzia che su 21.500 medici solo 1550 hanno richiesto il ricettario per prescrivere oppiacei e altri analgesici appropriati. Meno del 10 per cento.

Eccolo dunque l'altro estremo: l'incuria e la disattenzione verso il [redacted] grave, anche di fronte a una legge dello Stato finalmente liberatoria [redacted] incoraggiante. Così si rende vana la pietà possibile e concreta, mentre ci si esalta per il diritto all'eutanasia, una «pietà» del tutto ipotetica, la cui unica certezza è che conduce alla morte.

Processo immaginario: una credenza Biedermeier, la venditrice scaltra e il giudice filosofo

Compri uno, paghi due

Luciano Coen
Achille Varzi

Giudice: Chi vuol parlare per prima?

Signora Rossi: Qualche gior[redacted] fa ho acquistato una credenza pre[redacted] il mobilificio della signora Bianchi qui presente, pagando l'intera cifra con un assegno di 2 milioni. E ad[redacted] lei si rifiuta di effettuare [redacted] consegna!

Signora Bianchi: Mi rifiuto perché il pagamento non è ancora completo.

Rossi: Non dica sciocchezze! Le ho consegnato personalmente l'assegno e lei lo sa benissimo.

Bianchi: Signor Giudice, mi consenta. È vero che la signora Rossi mi ha dato i 2 milioni, pari al costo [redacted] credenza. Però [redacted] ancora effettuare [redacted] pagamento di [redacted] milioni per l'acquisto dei pezzi che la compongono. Il totale ammonta quindi a 4 milioni.

Giudice: Non sono sicuro di aver capito. Se il costo della credenza è di [redacted] milioni, perché vuole aggiungere altri 2 milioni?

Rossi (borbottando): È quel che dico io!

Bianchi: Mi spiego subito. Noi [redacted] possiamo consegnare la credenza senza consegnare al tempo stesso anche tutti i pezzi che la compongono, giusto? Per questo motivo non penseremmo mai [redacted] venderla senza vendere anche i pezzi. Su questo siamo sempre stati chiarissimi e i nostri clienti non hanno mai detto nulla: chi compra un mobile è tenuto a comperare anche i pezzi, e viceversa.

Rossi: Non hanno mai detto nulla perché non si sono mai accorti dell'inganno! Ma io non mi faccio imbrogliare...

Giudice (alla signora Bianchi): In effetti, la sua spiegazione continua a lasciarmi perplesso. Perché mai vuole distinguere tra un mobile e l'insieme dei pezzi che lo compongono? Non si tratta della stessa cosa?

Bianchi: Il mobile e l'insieme dei pezzi che lo compongono hanno proprietà distinte, signor Giudice. Quindi per la legge di Leibniz si tratta di entità distinte: nessuna cosa può essere diversa da se stessa. Per esempio, Lei converrà [redacted]he [redacted] io smontassi la credenza e consegnassi i pezzi sparsi alla signora Rossi, la signora avrebbe tutto il diritto di lamentarsi.

Rossi: Lo credo bene!

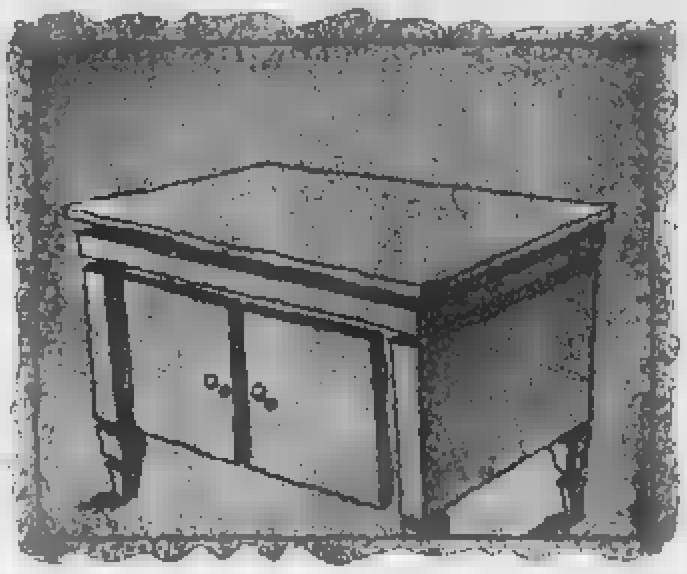
Bianchi: Il motivo è che una volta smontata la credenza non esiste più. I pezzi, invece, continuano ad esistere: sono ancora tutti lì. [redacted] dobbiamo concludere che abbiamo a che fare con due entità, una sola delle quali (l'insieme dei pezzi) sopravvivrebbe allo smontaggio. Si tratta di due entità distinte che noi del mobilificio Bianchi ovviamente vendiamo insieme. Fac[redacted] così con tutti [redacted] mobili. E nel caso della credenza acquistata dalla signora il costo è di 2 milioni per i pezzi [redacted] per la credenza. Totale: 4 milioni.

Giudice: Mi faccia capire. Lei sostiene che la credenza è diversa dall'insieme dei pezzi che la compongono per via della differenza tra le loro proprietà.

Bianchi: Esatto. Le loro condizioni [redacted] sopravvivenza sono diverse. Un altro esempio potrebbe essere: la credenza è in stile Biedermeier, ma i singoli pezzi non hanno uno stile particolare.

Giudice: Capisco. Quello che non capisco è perché allora non fate pagare molto di più. Oltre alla credenza e ai pezzi che la compongono, mi sembra che potremmo a questo punto distinguere molte altre cose. Per esempio, tutti i pezzi che compongono la credenza possono essere tagliati a metà, giusto? Quindi, oltre a tutti i pezzi che compongono la credenza (le antine, i ripiani, i pomelli dei cassetti, e quant'altro) abbiamo anche tutte le loro metà, diciamo le metà di destra e le metà di sinistra. Stando al suo ragionamento, una volta tagliati, i pezzi [redacted] esisterebbero più mentre [redacted] loro metà continuerebbero ad esistere. Quindi l'insieme dei pezzi e l'insieme delle loro metà hanno condizioni di sopravvivenza diverse. Sbaglio forse?

Signora Rossi: «La signora Bianchi mi deve altri due milioni perché chi acquista un mobile acquista anche tutti i suoi componenti»



«Noi non possiamo consegnare la credenza, senza consegnare anche i [redacted] pezzi, quindi dobbiamo essere pagati il doppio». Il disegno è di [redacted] Pericoli

Bianchi: Ha ragione, non ci avevo mai pensato...

Giudice: Quindi dovremmo distinguere tra la credenza, i suoi pezzi, e le metà dei pezzi. E questo è solo l'inizio. Ogni pezzo della [redacted] può essere tagliato in molti modi: nella metà di destra e quella di sinistra; nella metà di sopra e quella [redacted] sotto; in quella davanti e quella dietro; in tre parti eguali; in quattro parti eguali; eccetera. Ne dobbiamo concludere che [redacted] ogni taglio dei pezzi corrisponde un'entità diversa?

Bianchi: In effetti...

Giudice: E ognuna di queste entità avrebbe un suo prezzo?

Bianchi eggermente imbarazzata): Beh ...

Giudice: Signora, è evidente che di questo p[redacted] la sua credenza verrebbe a costare una somma infinita.

Rossi (borbottando): Alla faccia della svendita!

Bianchi: Mi scusi, signor Giudice. Ma Lei è d'accordo che non [redacted] avere i pezzi per avere la credenza? Tanto meno basterà avere i pezzi tagliati a metà, o tagliati ciascuno in mille parti.

Giudice: Sono d'accordo. Ciò che metto in discussione è la sua convinzione che da questa distinzione concettuale segua una distinzione reale. Per esempio, concettualmente c'è una bella differenza tra me come persona e me come giudice. Ed è vero: il giorno in cui andrò in pensione il giudice Verdi non ci sarà più mentre la signora Maria Verdi continuerà ad esserci, almeno per [redacted] po'. Non mi vorrà forse dire che per questo motivo su questa sedia sono ora seduti due individui: il giudice Verdi e la signora Verdi?

Bianchi: In un certo senso ...

Giudice: Ma non vede il sofisma? È evidente a tutti che vi è solo un individuo seduto su questa sedia, un individuo che può essere designato o descritto in [redacted]odi diversi. I nomi e le descrizioni con le quali ci si può riferire alla sottoscritta possono variare col passare del tempo, e alcune descrizioni posso[redacted] anche risultare appropriate quando altre [redacted] lo sono, ma questo ha poca importanza. Analogamente, i pezzi di legno possono essere composti in modo da formare una credenza oppure tagliati in frammenti. Nel primo [redacted] sarebbe corretto riferirsi loro dicendo che sono una credenza. Nel secondo caso no. Ma ciò non la autorizza a dire che abbiamo a che fare con cose diverse. La credenza altro non è che la somma dei suoi pezzi disposti in un certo modo. E chi compra una credenza compra i pezzi che la compongono disposti in quel modo. (Ecco perché l'acquirente avrebbe il diritto di lamentarsi se le venisse consegnata una creden[redacted] smontata.) Se Lei vuole far pagare 2 milioni per la credenza e [redacted] milioni per i pezzi faccia pure. Ma quando prepara il conto si ricordi che il totale ammonta comunque [redacted] 2 milioni perché si tratta di una e una sola cosa. Il caso è chiuso.

Il magistrato: «Non vede il sofisma? È evidente che una cosa può essere la somma di altre. Ma proprio per questo non si può distinguere»

LETTERE

Gli investimenti del Giubileo • Padri, insicuri e genetici • Il congiuntivo inesistente

Le mura aureliane non erano restaurate

In merito all'articolo di Massimo Gramellini «Restauro rutelliano» (*La Stampa*, 17 aprile 2001), spiace constatare come il giornalista si [redacted] dimenticato di consultare [redacted] agenzie di stampa [redacted] ieri che, correttamente, riportavano [redacted] il tratto crollato delle Mura Aureliane non rientrasse nell'ambito del restauro disposto [redacted] Comune di Roma per il Giubileo del 2000. Una stima del fabbisogno complessivo per il restauro dei circa 18 chilometri della cinta delle Mura Aureliane ammonta a 150 miliardi di lire. Poiché [redacted] finanziamento complessivo [redacted] disponibile dai fondi per il Giubileo 2000 è stato pari [redacted] miliardi di lire al netto dei ribassi delle gare, ciò ha consentito di realizzare un complesso restauro di 8 porte e circa 1/5 del circuito delle Mura attraverso 12 distinti cantieri.

Il tratto che ha visto il crollo di una parte della cortina superiore presso la Porta San Sebastiano non è stata oggetto di restauri strutturali; con l'appalto triennale [redacted] manutenzione ordinaria 1999-2001 si è potuto procedere in quell'area alle opere di diserbo, ad opere strutturali e di messa in sicurezza nel tratto aperto al pubblico del camminamento interno e opere di consolidamento alle cortine esterne, mentre l'intervento di restauro sul tratto colpito dal crollo era stato, invece, programmato tra i prossimi lavori necessari. Questa vicenda testimonia quanto sia doveroso affrontare con correttezza e puntualità esigenze finanziarie impegnative in una città dotata [redacted] un gigantesco patrimonio storico, artistico, archeologico, monumentale, che è stato oggetto negli ultimi anni del più imponen[redacted] programma di restauro, cura e manutenzione dal dopoguerra, e che tuttavia resta bisognoso di finanziamenti molto più ingenti.

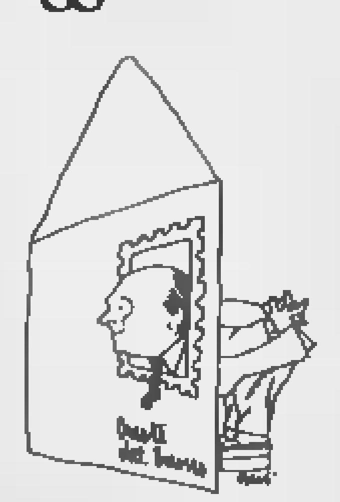
Stefano Landi
Vicecommissario straordinario per il Giubileo
Subcommissario del Comune di Roma

LA RISPOSTA di O.d.B.

L'inspiegabile leggerezza della cattiveria

SPETT. Oreste del Buono, vorrei parlare a proposito della cattiveria intesa [redacted] disposizione dell'uomo a perseguire il male [redacted] vantaggi materiali. Nei primi vent'anni della mia vita non ho conosciuto la cattiveria. Sarò stato fortunato ma non ho mai visto nessuno intorno [redacted] me (famiglia, scuola, gruppi che frequentavo) fare male agli altri. Nei secondi vent'anni questo comportamento [redacted] mi è scoppiato intorno. Vicini [redacted] casa, ambiente di lavoro, ambienti dello svago (sport, cultura), gli stessi familiari più stretti: la cattiveria si è diffusa in tutti gli aspetti della vita. Perché? Oggi la solidarietà deve essere [redacted]andierata ogni qualvolta si manifesta. Sino [redacted] pochi anni fa era un atteggiamento naturale: chi soffriva intorno e noi veniva aiutato senza clamore. Mio figlio, a soli undici anni, ha già assistito a inspiegabili dimostrazioni di cattiveria e diventa difficile per me fargli comprendere il [redacted] bene e del male. Non riesco a capire questa involuzione dei rapporti umani: la vita [redacted] una sola, potrebbe essere [redacted] anche grazie agli altri ed invece troppe persone si industriano per renderla aspra. Forse l'egoismo (vogliamo [redacted]pre di più) e l'invidia (vogliamo quello che hanno gli altri) hanno peggiorato in maniera irrevocabile i rapporti tra gli esseri umani.

Danilo Ramirez, Tavigliano (Bi)



GENTILE Danilo Ramirez, io penso che il male, l'impulso [redacted] fare del male, esista da sempre negli [redacted] umani. La violenza, l'ostentazione con cui si manifesta, la crudeltà con cui non viene controllato, dipendono, credo, dal livello di civiltà della società in cui si vive.

Oreste del Buono

[redacted] calendario di Mussolini

Il 16 aprile, rientrando da [redacted] breve vacanza in Francia e dopo aver percorso quasi per intero l'autostrada del Frejus, mi sono fermato alla stazione di rifornimento, che è situata prima dell'ingresso in tangenziale. L'attenzione di entrambi viene attratta da una vetrina, nella quale sono esposti, in bella vista, dei teschi. Ci avviciniamo incuriositi e, [redacted] sorpresa, vediamo, accanto ai teschi, busti di Benito Mussolini, personaggio [redacted] nefanda memoria, in gran quantità e nelle note posture. Calendari del duce, cofanetti con insegne fasciste [redacted] la scritta «nostalgia» [redacted] due manganelli completavano la vetrina. Inorriditi, mia moglie ed io ci siamo allontanati, rinunciando volentieri al caffè. [redacted] pongo [redacted] questione legale: non si può identificare, nel fatto da noi rilevato, una violazione della legge italiana che vieta l'apologia del fascismo?

Pino Vita

Il massacro della nost[redacted] lingua

Vorrei aggiungere la mia flebile voce a quella degli altri lettori che lamentano [redacted] massacro della lingua italiana commesso ogni gior[redacted] dai professionisti della parola che sbucano dai nostri schermi televisivi. A parte la morte del congiuntivo, ci sarebbe da notare la sciatteria dello stile dei telegiornalisti, fatto di stereotipi e di frasi fatte: alla prima nevicata si parla di «bianca coltre», e ad ogni fatto di cronaca nera descrive le indagini «a 360 gradi» e cita il «supertestimone» e la «maxirissa», oppure di ogni incidente stradale precisa (precisa?) che è «l'ennesimo». E la pronuncia? Pare che il rom[redacted]nesco sia la lingua ufficiale della Repubblica: quante [redacted] «le intenze indaggini dei carabbinièèri hanno portato negli ultimi dièèsci ggiorni all'arresto di scinque preggiudicati»? Pochi minuti fa il conduttore di una trasmissione sulla salute che mostrava un particolare metodo di massaggio chiedeva ad un medico «...ma in altre parti del corpo se po' fa' ?».

Guido Carboni

Cornuti e mazziati con la prova [redacted] Dna

L'analisi del Dna è un metodo «certo» per dare risposte a misteri che, soprattutto in campo criminologico, fino a qualche an[redacted] fa non [redacted] ancora pensabile. Ora, da alcuni media, [redacted] non è [redacted] novità, veniamo [redacted] sapere che anche in ambito familiare questo metodo è sempre più richiesto, segnatamente da parte degli uo[redacted] per aver certezza della propria paternità. Bisogna ricorrere al Dna per sapere se si è cornuti? Poveri uomini, sempre più insicuri ed incapaci di capire. Se non altro una volta si diceva «occhio non vede, cuore non duole». Adesso, per sapere se si è papà naturali, qualcuno paga fior di milioni per il controllo del DNA. Della serie: cornuti e mazziati.

Antonia Scapinello, Torino

[redacted] morti nei lager [redacted]

In riferimento alla lettera del Sig. Percovich di Montevideo pubblicata il giorno 17 Aprile, mi permetto di far notare che si debba parlare, per riappacificare i rapporti tra Italia, Slovenia e Croazia, anche dell'esodo di 105.000 sloveni e croati dalla Venezia Giulia durante il fascismo e delle migliaia di slavi morti nei lager italiani di Gonars (Udine) e Rab (Dalmazia), tra cui c'erano diverse donne [redacted] bambini. I morti sono tutti uguali e meritano tutti pari rispetto.

Federico Degni, Trieste

Troppi slogan per il paese migliore

Finalmente ci stiamo avvicinando alla fatidica data delle elezioni, finalmente perché dopo il 13 maggio potremo passeggiare per le strade delle nostre città non più osservati dalle facce dei due candidati e dai loro slogan, sempre meno politici e troppo demagogici. I frequenti sondaggi danno la destra vittoriosa e la sinistra in rimonta, ma le domande che vengono poste non rispecchiano la realtà, almeno per quanto riguarda un gran numero di giovani elettori, quelli in cui è meno forte il richiamo ideologico, [redacted] che hanno individuato il crollo delle ideologie [redacted] politica moderna, per [redacted] destra [redacted] sinistra contano meno di quanto conti invece l'essere eletti. «Alle prossime consultazioni elettorali per quale schieramento voterà?». Mi guardo intorno [redacted] pongo la stessa domanda a me stesso [redacted] chi conosco, ma mi accorgo in fretta che la domanda dovrebbe essere ben diversa, per chi non voterò?

Umberto Bianchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via [redacted] 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48423906.484883, Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. [redacted] Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011648. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 [redacted]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

La teoria della generazione spontanea e altre bufale: un libro sui «passi falsi della scienza»

Chi ricorda la «fusione fredda», o la «memoria dell'acqua»? Annunciate con enfasi, in breve si sono rivelate solenni bufale scientifiche. Altre volte l'errore ha resistito più a lungo, lustri, secoli. Nel libro *I passi falsi della scienza* (in uscita da Garzanti) Ermanno Bencivenga, professore di filosofia all'Università di California, racconta di luminari che hanno «inoppugnabilmente dimostrato» l'esistenza di realtà inesistenti, come il flogisto o l'etere; si diverte a raccontare gli alti e bassi della teoria della generazione spontanea, che da Aristotele arriva fino al XIX secolo; ricostruisce il dibattito sull'età della Terra, e così via. Esempi per far capire come il cammino verso la verità scientifica sia tortuoso e quasi mai approdi a una meta definitiva. Anticipiamo un brano dal capitolo che ripercorre le fortune della frenologia, la teoria (sviluppata nell'800 da F. J. Gall e poi da J. C. Spurzheim) secondo la quale dallo studio dei rilievi del cranio si possono ricavare le caratteristiche psichiche dell'individuo.

Disegno sul frontespizio di un libro di illustrazioni frenologiche (ed. 1826), sulla base dei sistemi di Gall e Spurzheim

L'ascesa e la caduta della frenologia nell'800, prova generale del futuro decorso della psicoanalisi

Dovete assumere ferrovieri? Misurate il loro cranio

Ermanno Bencivenga

NELLE vicende della frenologia è possibile vedere quasi una prova generale di quello che sarebbe stato, qualche decennio più tardi, il decorso della psicoanalisi. Anche quest'ultima sarebbe nata su basi anatomo-fisiologiche, anzi più precisamente sulla base di un'analisi anatomica e fisiologica del cervello; anch'essa avrebbe avuto alla sua origine un padre fondatore che ne avrebbe fissato l'intera impalcatura teorica; anch'essa si sarebbe diffusa inizialmente soprattutto attraverso contatti personali e avrebbe quindi avuto larga presa non solo sui medici e psichiatri ma anche su letterati e artisti; anch'essa sarebbe stata vittima del suo stesso successo e avrebbe finito per suscitare ironie e imbarazzo prima ancora che «confutazioni» puntuali e decisive. E' troppo presto per dire se la psicoanalisi sarà un giorno inghiottita dallo stesso oblio che da un certo punto in avanti sembra aver cancellato ogni traccia della sua cugina più anziana; qui occorre invece scuotere un po' questo oblio e resuscitare temporaneamente quello che fino a un secolo e mezzo fa era sembrato un fenomeno scientifico e culturale di potenza inarrestabile.

Negli anni 20 (dell'800) la frenologia diventò sempre più popolare in America, soprattutto per merito di un certo dottor Charles Caldwell che nel 1821, durante un viaggio in Europa, aveva assistito ad alcune lezioni di Spurzheim a Parigi e ne era ritornato convinto fautore della nuova scienza. (...).

Sull'onda di tanto fervore, la frenologia continuò a prosperare nel Nuovo Mondo e tra il 1832 e il 1842 raggiunse l'apice della sua fortuna quando George Combe, erede designato di Gall e Spurzheim e massimo rappresentante mondiale della disciplina, seguì le orme del suo maestro offrendo agli americani un ciclo itinerante di lezioni. Ne diede un totale di 158, visitando tutte le principali città dell'Est; in alcuni casi, giornali e riviste moltiplicarono a dismisura il suo già nutrito pubblico fornendo trascrizioni stenografiche di quanto aveva detto. Incontrò tre presidenti (John Quincy Adams, Martin van Buren e William Henry Harrison) e fu eletto membro dell'American Philosophical Society e della National Academy of Natural Sciences; intellettuali, generali, banchieri e persone della buona società fecero a gara per assicurarsi la sua compagnia; il pittore Rembrandt Peale ne dipinse il ritratto «per proprio piacere personale». Cosa ancor più importante, Combe innalzò alle stelle il morale delle circa cinquanta associazioni frenologiche presenti negli Stati Uniti, i cui membri lo fecero invitare nella loro città, lo ospitarono e gli assicurarono il compenso garantito di 750 dollari che pretendeva per ogni conferenza, ricevendone come contropartita un'inestimabile pubblicità e un deciso miglioramento della loro reputazione. (...).

Nel diario americano di Combe c'è una sola frase su Orson Squire Fowler, un ex-seminarista che già a partire dal 1833, insieme al fratello Lorenzo Niles Fowler, aveva a sua volta cominciato a dare lezioni di frenologia, scrivere libri sull'argomento e sottoporre chiunque fosse interessato a un personale esame caratteriologico basato sulla forma del suo cranio. Forse Combe, per quanto molto sensibile all'importanza di mantenere e coltivare una rete di simpatizzanti e collaboratori, aveva intuito i danni che poteva produrre la spregiudicatezza imprenditoriale dei Fowler. Una volta partito lui, però, non ci fu più nulla da fare: Orson e il fratello decisero di raccoglierne comunque il testimone e si autonominarono principali rappresentanti della frenologia in America. Il loro ufficio in Nassau Street a New York diventò insieme casa editrice, uno studio che riceveva migliaia di «pazienti» e un museo contenente innumerevoli crani, scheletri, manufatti esotici e quadri (incluso il ritratto di Combe eseguito da Rembrandt Peale). Un'analisi frenologica modulo prestampato costava un dollaro; scritta a mano il prezzo diventava tre dollari. Non c'era neanche bisogno di affrontare i disagi di un viaggio nella Grande Mela: per quattro dollari si leggevano carattere e potenzialità per posta, «da un buon dagherrotipo, meglio se di trequarti». I datori di lavoro sembravano felici di approfittare della nuova fonte di informazioni; sui giornali comparivano offerte d'impiego che richiedevano la certificazione dei Fowler (inutile assumere un apprendista che non avesse le inclinazioni giuste!) e Horace Greeley, direttore del *New Yorker*, raccomandava di selezionare i ferrovieri in base alla forma del loro cranio per evitare incidenti. (...).

Nella seconda metà dell'800, la dottrina di Gall fu gradualmente dimenticata; oggi anche i trattati più ampi sull'argomento la menzionano appena e, quando lo fanno, l'intento apologetico è scoperto. Ciò nonostante, essa non è stata un episodio. L'associazione tra fisiognomica e criminologia era ben presente nel lavoro di Cesare Lombroso (1835-1909) e nel periodo fra le due guerre mondiali i calibri antropometrici inventati da Leonard Darwin (figlio di Charles) venivano regolarmente applicati alla misurazione delle teste degli scolari. In tempi più recenti, i progressi della chirurgia da un lato e dell'informatica dall'altro hanno consentito di andare molto più a fondo (letteralmente) nell'analisi del cervello e la semplice tastatura del cranio effettuata da Gall, Spurzheim e Combe non può che apparire di estrema ingenuità; rimane però il fatto che la localizzazione delle «facoltà» che governano il comportamento umano in aree precise del cervello è un progetto dominante nella psicologia contemporanea. (...).

A dispetto dal risarbo di cui è circondata, dunque, la frenologia è ben più che un ridicolo incidente su cui calare in fretta un velo compassionevole. Il suo itinerario, per quanto ormai irrimediabilmente concluso, contiene tutti gli elementi di un'eccezionale *success story* scientifica: il consenso degli studiosi e delle accademie, il favore di monarchi e repubbliche, una messe di applicazioni pratiche e di preziose ricette per il comune benessere, addirittura un ampio seguito popolare. Che di tutto questo non si parli più, che i barnoccoli siano diventati oggetto di proverbi da quattro soldi, non ha nulla a che vedere con una sua presunta estraneità ai meccanismi e alle metodologie della ricerca «seria» ma invece, forse, solo con la concorrenza che le è stata fatta, *nel suo stesso campo*, da altre teorie più al passo con i tempi.

Sul sito della Fondazione Mondadori

Archivi editoriali una storia on line

Manuela La Ferla

CHE Internet sia strumento utile anche per i letterati di mestiere, dovrebbe essere un dato ormai incontrovertibile. Ma a celebrare l'incontro virtuale tra amanti del libro e innamorati della Rete contribuirà anche un sito interattivo della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori (www.fondazionemondadori.it), mediante il quale si potrà accedere on line alla consultazione dei Fondi conservati, a una vasta bibliografia sul mondo del libro e prendere visione del censimento degli archivi editoriali italiani, attualmente in corso d'opera.

La storia editoriale è parte fondante del patrimonio civile e culturale di un paese. Gli archivi editoriali che raccolgono pareri di lettura, varianti e note d'autore, traduzioni inedite, carteggi e scritti redazionali in genere sono però documenti ai quali in Italia non si è mai attribuito gran valore. Per questo è meritoria l'opera di sensibilizzazione sull'argomento che la Fondazione Mondadori è riuscita a compiere in questi anni coinvolgendo università, enti statali e mondo editoriale attraverso libri, mostre, convegni e prossimamente, l'istituzione di un master in editoria.

Si potranno consultare a distanza le carte degli scrittori, i pareri di lettura, epistolari, varianti e note d'autore

Intorno al nucleo originario dei Fondi Arnoldo e Alberto Mondadori, donati dalla famiglia Mondadori-Formenton, dal 1979 a oggi sono confluite nell'Archivio le carte della Manzini, della Mazzucchetti, di Sereni, Bottai, Pocar, Bemporad e del mitico agente letterario Erich Linder. Tradotto in termini per non addetti ai lavori ciò equivale ad avere a disposizione una ricca documentazione su autori come Ernest Hemingway, James Joyce, Friedrich Nietzsche, Arthur Schopenhauer, Italo Calvino, Gabriele d'Annunzio, Francis Scott Fitzgerald, Luigi Pirandello, Georges Simenon, Thomas Mann e Hermann Hesse, per citarne solo alcuni. Un enorme laboratorio interno all'officina degli autori che in futuro consentirà di accedere in contemporanea anche ai circa 50 mila volumi conservati, moltiplicando così le occasioni di studio e di ricerca.

Non di minor interesse sono poi le eleganti copertine disegnate da Giorgio Tabat e i disegni originali di Mosca, Mondaini, Palermo, Baldo, Guareschi e Bruno Angoletta che la Fondazione sta provvedendo a riordinare e catalogare. A quest'ultimo - artista eclettico e poliedrico dei primi decenni del Novecento - è dedicata in questi giorni la raffinata e bella mostra: «Dalla A alla Ang.», che rimarrà aperta fino al 10 giugno presso la Biblioteca Braidense di Brera e la Fondazione Biblioteca di via Senato a Milano.

Andrebbe visitata di persona la sede della Fondazione, ospitata negli spazi di un ex capannone industriale che un recente recupero architettonico ha reso particolarmente suggestivi. Ma per chi non vive a Milano, per gli italianisti che lavorano oltreoceano e per gli universitari sparsi per l'Italia, questa opportunità offerta dalla Rete a tutto vantaggio del vecchio amato libro di carta vorrà dire molto. Vorrà dire - parafrasando Arnoldo Mondadori - poter entrare a far due passi virtuali in una vera e propria casa per la cultura e l'amore del libro», grazie a un semplice clic.

Interpretazione di fioritura originario di Emanuele Tenti.

Olio Carli

Torna il grande spettacolo dei fiori del mondo.

EUROFLORA - ogni 5 anni a Genova - è la più grande tra le "floralies" internazionali al coperto.
In mostra esemplari eccezionali di piante e fiori da tutto il mondo, tra scenografie emozionanti: cascate, giochi d'acqua, di luci e di specchi...
EUROFLORA offre al visitatore uno spettacolo unico e indimenticabile.
Un'occasione per scoprire Genova, il suo centro storico, l'Acquario e il Porto Antico, i Musei e le meraviglie di Palazzo Ducale: dal 20 al 23 aprile il Concorso Internazionale di Decorazione Floreale "Genova Fiori sulla Città" e fino al 29 luglio la straordinaria Mostra "Viaggio in Italia".
Originali idee regalo presso ogni "ANGOLO DEGLI ACQUISTI" EUROFLORA.
Servizio kinderheim gratuito per i bambini da 4 a 10 anni e servizio dog sitting.

euroFlora 2001

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL FIORE E DELLA PIANTA ORNAMENTALE

Fiera di Genova
21 aprile – 1° maggio 2001

Alitalia Official Carrier

BIGLIETTERIE: 21 APRILE: ORE 10.00 -
DAL 22 AL 1° MAGGIO: ORE 7.00 - CHIUSURA MOSTRA: ORE 24.00

Stasera, dopo 18 anni, si riapre il Gobetti di Torino con «La ragione degli altri»

Da Castri con violenza «Così ho reinventato Pirandello»

Osvaldo Guerrieri

TORINO

L'Astra riaperto con l'«Ifigenia» di Euripide; il Gobetti che questa sera, dopo una chiusura di diciotto anni, si rianima con «La ragione degli altri» di Pirandello; i diplomati della scuola che, guidati da Giancarlo Cobelli, preparano «L'impresario delle Smirne» di Goldoni; i progetti per la prossima stagione, una «Madame De Sade» di Oshima che sarà in scena al Carignano da Massimo Castri. Da quanto tempo il Teatro Stabile non era percorso da una tale ventata di vitalità? Dopo un anno vissuto di bout de souffle», sembra quasi di respirar l'aria di una nuova stagione. Esiste la primavera dei teatranti?

Massimo Castri alza gli occhi. Lo sguardo è un poco autunnale. Dice: «Se vai in trincea e domandi "come va, mi pare che stiate vincendo la guerra", può succedere che chi ha perso le gambe osservi: siamo immobilizzati». In altre parole: «E' chiaro che le cose si fanno e che si sono avviate certe politiche. Ma tutto questo chi lo fa? Il povero Castri? Occorrerebbe una struttura ben attrezzata all'interno del teatro». Non solo. «Abbiamo avviato una politica a favore dei gruppi, investito nella scuola, organizzato una rassegna straniera e perseguito la politica degli spazi. Se tutto questo non deve restare lo svolazzo di un anno, ha bisogno di investimenti. Il bilancio attuale dello Stabile è in grado di sostenere in maniera forte altri spazi come l'Astra e il Gobetti».

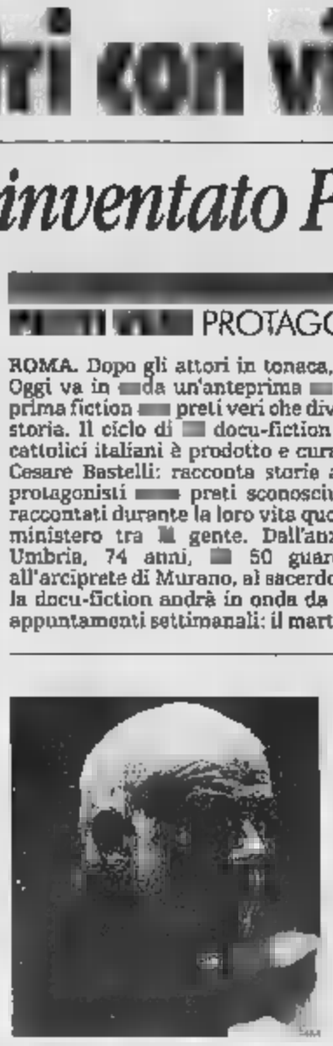
Castri non è polemico. Si limita a fotografare la situazione con voce calma. Ricorda che la scelta artistica di quest'anno doveva rendere visibile la politica del teatro e presentare alla città la poetica del direttore. In questa prospettiva, spiega, il capitolo degli spazi non poteva essere esaurito da aperture generiche. Occorrevano «aperture forti. "Ifigenia" che si veste dell'Astra e "La ragione degli altri" che si veste del Gobetti».

Il dramma di Pirandello va in scena questa sera nell'interpretazione di Annamaria Guarnieri, Paola Mannoni, Luciano Virgilio e Gianni Mantesi. S'inserisce nel gran lavoro critico compiuto da Castri su un autore studiato e dissezionato come nessun altro. Ma, a differenza di «Vestire gli ignudi», «La vita che ti diedi» e «Così è (se vi pare)», divenuti spettacoli memorabili, «La ragione degli altri» è un'opera palesemente minore e costruita con fatica. Non sarà che Castri l'ha scelta proprio per i difetti?

«L'ho scelta per costrizione» risponde il regista. E spiega: «Dal momento che gli eredi di Pirandello mi hanno rifiutato le opere maggiori, ho reagito ai rifiuti andando a nella bottega di Pirandello questo piccolo quadro che conteneva potenzialità notevoli. Qui vediamo la nascita di momenti tematici fortissimi: la femminilità, la maternità, il tema ossessionante della famiglia. E poi scorgiamo la nascita di personaggi allucinati e manipolatori della vita altrui. Il personaggio di Livia è il capostipite di personaggi che manovrano gli altri per ricondurli alla misura della propria ossessione. Qui Livia è una donna tradita. Il marito ha un'amante dalla quale ha avuto una figlia. Quando l'uomo sceglie di restare con la moglie, dovrà portare con sé la bambina, toglierla alla madre naturale, perché, dice Livia, solo «dove ci sono i figli c'è casa». Su questo testo costruito su una precedente novella, Castri ha compiuto un lavoro «di violenta ripulitura, facendo emergere dai tre atti un testo altro», che è la metà di quello originario.

E' la terza volta che Castri affronta «La ragione degli altri». La prima fu nell'83, ai Filodrammatici di Milano; la seconda nel '96-'97, allo Stabile dell'Umbria. Il regista considera questo spettacolo «un punto d'arrivo». Dopo il trattamento lungo e minuzioso, «è diventato una partitura intoccabile, musicale, un punto d'arrivo di esattezza che ha trovato una collocazione esattissima». Ha trovato cioè il Gobetti, che per la sua struttura propone un esempio di teatro da camera pochissimo conosciuto in Italia.

E così, chiodo dopo chiodo, Castri procede nella costruzione di quell'edificio chiamato teatro a gestione pubblica di cui ha un concetto controcorrente e caustico. Così controcorrente che, immaginarlo impegnato nell'elaborazione di nuovi spettacoli, è quasi utopia. Mica per snobismo, e neppure per ignavia. Sospira: «Non posso pensare ai programmi e devo fare il manager. Su ogni testo io lavoro per sei mesi. E' il mio metodo. E poiché il teatro pubblico è quello che è, sarebbe come chiedere a un sovrintendente di teatro d'opera di fare anche tre o quattro regie. Cosa credete che vi risponda?».



A sinistra il regista Massimo Castri. Nella foto grande Annamaria Guarnieri e Luciano Virgilio in un momento dello spettacolo

PROTAGONISTI NELLA FICTION

ROMA. Dopo gli attori in tonaca, adesso arrivano i preti «attori». Oggi va in onda un'anteprima su SAT 2000 di «Vita da prete», la prima fiction con preti veri che diventano protagonisti della propria storia. Il ciclo di docu-fiction proposte dalla tv satellitare dei cattolici italiani è prodotto e curato da Pupi Avati, per la regia di Cesare Bastelli: racconta storie autentiche di vita sacerdotale. I protagonisti sono preti sconosciuti al grande pubblico, ripresi e raccontati durante la loro vita quotidiana, mentre esercitano il loro ministero tra la gente. Dall'anziano parroco di Umbertide in Umbria, 74 anni, ai 50 guardiano di 20 splendide chiese, all'arciprete di Murano, al sacerdote di Terni e marine la docu-fiction andrà in onda da domani per 22 puntate, due appuntamenti settimanali: il martedì ed il giovedì alle 17,50.

La stagione prossima il regista metterà in scena «Madame De Sade» di Oshima

IL BOX DEL FILM

di Ernesto Baldo

De Niro: è poker

Il freddo e il maltempo, durante il lungo week-end pasquale, hanno riportato al cinema il pubblico delle festività invernali, registrare inoltre il poker messo a segno da Robert De Niro, che nell'arco di due mesi è riuscito ad inserire nella graduatoria italiana dei «film più visti» quattro titoli: da «Ti presento i miei» a «Flawless - Senza difetti», da «15 minuti - Follia omicida a New York» a «L'onore degli uomini».

Il Walt Disney, «La follia dell'imperatore», con la musica di Sting e le voci di Anna Marchesini (la perfida Yzma), di Adalberto Maria Merli (il contadino Pacha) e di Luca Bizzarri, doppia l'arrogante imperatore Kuzco, consolida autorevolezza il suo primato degli incassi. Per quanto riguarda la produzione italiana «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek conserva il quarto posto, «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino riguadagna due posizioni, «La stanza del figlio» di Nanni Moretti ritorna fra i primi dieci, mentre perde posizioni Pupi Avati con «I cavalieri fecero l'impresa».

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. **Le follie dell'imperatore** di M. (Usa) L. 3.019.062.000
2. **Dolce novembre** di P. O'Con- (Usa) L. 1.906.513.000
3. **Men of Honor - L'onore degli uomini** di G. Tillman jr. (Usa) L. 1.631.869.000
4. **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek (Ita) L. 1.230.733.000
5. **Thirteen Days** di R. Donald- (Usa) L. 1.225.671.000
6. **Scoprendo Forrester** di G. Van Sant (Usa) L. 973.733.000
7. **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 908.719.000
8. **Il sapore della vittoria** di Yakin (Usa) L. 886.181.000
9. **La stanza del figlio** di N. Moretti (Ita) L. 649.673.000
10. **I cavalieri che fecero l'impresa** di P. Avati L. 605.203.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

OMBRE MALESI

Rete 4, mercoledì 18 aprile, ore 16. Usa 1940. Regia di William Wyler. Con Davis ed Herbert Marshall

C'E' una sequenza breve e forte all'inizio del film - alcuni colpi di pistola, uomo barcollante che esce da una casa si accascia sui gradini, una donna che lo segue e lo finisce - e c'è un finale convenzionale, che rimette posto ogni cosa secondo le regole morali del cinema hollywoodiano degli Anni 30 40. In mezzo c'è un film di raffinata fattura, tutto giocato sui toni grigi, sulle luci e le ombre che si alternano, sui movimenti della macchina da presa che segue i personaggi, sugli ambienti esotici ricostruiti Hollywood come un suggestivo cinema da camera. Il grande William Wyler, confrontandosi con un testo letterario di Maugham, sfodera suo stile elegante ma non formalistico, suggestivo ma non facile, ci dà un dramma borghese che si avvita su se stesso, con qualche colpo di scena qualche momento particolarmente intenso. Che poi dramma di Leslie Crosbie, moglie di Robert, amante segreta di Geoffrey, sullo sfondo della vita tranquilla, monotona e mediocre di una piantagione nei pressi di Singapore. Un dramma che nasce proprio da questa situazione e si complica via via a di un omicidio, di una confessione menzognera, di una serie ambiguità, di soluzione tragica, che apparentemente conclude la vicenda, in realtà lascia aperti pochi interrogativi. Su questo sfondo si muovono i personaggi che lo sguardo attento, persino complice Wyler, segue una precisione quasi maniacale, mettendo in luce ogni aspetto del racconto, ogni particolare ambientale, ogni sfumatura psicologica. E realizza un film tra i migliori della sua carriera, esempio e modello del grande cinema che si faceva a Hollywood negli anni d'oro.

RAGGIUNGERE QUALCUNO IN POCHE ORE È FACILE

(DIFFICILE È RAGGIUNGERE TUTTI IN UN ISTANTE).

Nella new economy condividere le informazioni velocemente è essenziale. Ecco perché hai bisogno della soluzione Supply Chain Management di mySAP.com. Parte integrante di una delle più complete soluzioni e-business del mondo, può connettere con immediatezza e senza interruzioni anche la più complessa supply chain, per tenerti in continuo contatto, dall'inizio del processo produttivo alla conclusione, con tutti i tuoi fornitori, distributori e clienti. Del resto, basta chiederlo a Airbus o ai milioni di persone che nel mondo utilizzano SAP allo scopo di essere più organizzate, efficienti e focalizzate sulle esigenze del cliente. E per goderne i conseguenti benefici. Per saperne di più: www.sap.com

SAP

SAP AG e il logo SAP sono marchi registrati da SAP AG in Germania e altrove in altri paesi.

Ogilvy&Mather

RENDE OMAGGIO A UN ALTRO GRANDE DELLA MUSICA ITALIANA

BEATLES, '93.

Esce il primo album dell'ex Tigre Cremona espressamente dedicato a mondo: è «Mina canta i Beatles». Qui rivisita in inglese e alla sua maniera alcuni dei più grandi successi dei Fab Four, da «Let It Be» a «Yesterday» «Michelle» a «Hey Jude»

BATTISTI,

Il titolo è ironico: Mina in linea con l'autore che ha scelto. «Mazzini canta Battisti» arriva pieno del revival tardo mogolbattistiano, «Io e te da soli», «Amor mio», «Eppur mi son scordato di te», «Nessun dolore», «E penso a te», «Io vorrei non vorrei ma se vuoi».

NOVEMBRE '99

Con «N.0» compare il logo a treccia. La cantante nell'universo dell'eroe popolare Zero, «Il cielo» «I migliori anni della nostra vita»; nel duetto su «Neri», si cantano coloro che vestono di nero

MINA MODUGNO

Profumo di jazz

Mina così come si vede nella copertina del suo ultimo disco dove i musicisti in smoking fanno corona a «Notre Dame» sontuosamente in nero. Nella foto accanto: **Domenico Modugno** a cui l'artista dedica un affettuoso omaggio, una originale rilettura delle sue opere, autentiche capisaldi della canzone popolare

Vanegoni

Non è il solito album ma la libera interpretazione di una grande vocalista

La cantante è impegnata a rileggere in modo originale testi e musica dell'artista pugliese

NON è un incontro a metà strada, questo tra due autentici campioni della musica popolare, Mimmo Modugno e Mina, un incontro dal quale vien fuori quell'album a lungo annunciato che ora finalmente arriva (è disponibile da domani, giovedì 20) col titolo provocatorio di «Sconcerto». Non è a tà strada perchè Mina va oltre l'affettuoso recupero filologico, s'impegna invece in una rilettura del tutto originale di alcuni caposaldi del multiforme artista pugliese. Dai temi più passionali («Tu si' 'na cosa grande», «Resta cu'mme») ai risvolti umoristici («Pasqualino Marajà», o la buffa «Donna riccia»), Mina ha voluto rendere omaggio - ma un omaggio assolutamente d'autore - a un personaggio unico (che «non ha avuto modelli non ha avuto emuli» dicono le note che accompagnano il disco, e sembrano scritta proprio da lei, nello stile che i lettori de «La Stampa» ben conoscono).

L'intenzione dichiarata dell'interprete è stata dunque di lasciar perdere la tentazione («forse la più facile») d'inseguire Modugno, per rileggerne invece le canzoni come «pagine di un diario non personale, ma sentimentale, assorbendo- il senso e la ragione facendole proprie». E esce dunque un album molto «minesco» per certi versi di rilettu- sorprendenti e comunque inattese, anche un piccolo gioiello di atmosfere musicali.

Il disco si apre con un attacco vocale lancinante, sul ritornello di «Tu si 'na cosa grande», trasformata in un pezzo sopra le righe, ricco di sonorità e voce arabeggianti; e si chiude con «Volare»: qui la sfida di una canzone usurata dalle ripetizioni viene risolta in un frammento sottratto all'iconografia, che si trasforma quasi subito in un arrivederci agli appassionati, con voci dei musicisti che dallo sfondo si salutano dopo aver concluso il lavoro.

Con il rischio, sempre, della prevedibilità di un repertorio assai consumato, le undici canzoni finiscono per diventare una collana di riscoperte. Dove ricordavamo la carnalità sofferta tipica dell'autore, Mina ha cercato invece la strada della rarefazione: succede per esempio nella «Strada 'nfosa» e nei due testi firmati da Enrica Bonaccorti, «Amara Terra Mia» soprattutto «La Lontananza», che si fa intrisa di una elegante saudade; anche «Notte di luna calante» ha sonorità soffici, easy listening, la voce che rispolvera certi accenti della Mina più ragazza sbarazzina; «Dio come ti amo» sceglie invece la drammaticità delle note più basse; «Resta cu'mme» diventa sorta di dialogo, la voce profonda di uno dei musicisti finisce per farci tornare alla mente un episodio che fece epoca trent'anni fa, le «parole parole» di Alberto Lupo.

E' dovunque notevole la libertà di una partitura musicale che profuma di jazz, e infatti le solite note dell'album spiegano: «Gli arrangiamenti sono di chi ha suonato e cantato»; e sono anco- quelle note a ricordarci che questo «non è propriamente album di Mina-cantante-solista-con-accompagnamenti-strumentali, il disco complesso jazz di cui Mina la vocalista». Tale intenzione si coglie anche graficamente, nella copertina dell'album, dove i musicisti in smoking (compreso il bel Massimiliano Pani, figlio dell'artista) fanno corona a Notre Dame sontuosamente in nero, un dagherrotipo che ricorda le luci in biancoenero del Modern Jazz Quartet. E i musicisti sono quelli che accompagnano abitualmente l'interprete, da Danilo Rea a Braido, da Daniele Di Gregorio al filicorno di Franco Ambrosetti, con anche l'orchestra d'archi diretta da Gianni Ferrio. L'accuratissima registrazione è di Carmelo Di, e anche questo album ha visto la luce con il metodo di lavoro ben documentato dal recente evento Internet nel quale Mina è tornata a mostrarsi al suo pubblico.

Infranto ormai il tabù dell'immagine, il libriccino allegato al cd ha bellissime foto studio, con l'interprete al microfono o mentre chiacchiera con i musicisti. Uscita dal orgoglioso isolamento, Mina è dunque come fosse tornata po' più fra noi; e, chissà poi perché, anche la sua voce in quest'album ci sembra più vicina e umana. Più sua, di Mina.

marivane@tin.it

Oscar della Tv

Premiato Zanicchi e Cortellesi

Gianni Micalotto

Rai batte Mediaset 11 a 7 nella gara degli Oscar Tv. Fiorello asso pigliatutto, come anticipato ieri, ma anche un ecumenico omaggio a Padre Pio, nelle due versioni televisive. Stasera all'Ariston su Raiuno alle 20,55) la passerella dei premiati - con Milly Carlucci e Daniele Piombi cerimonieri - annunciata da polemiche sulla poca convinzione che viale Mazzini spende per sostenere l'evento.

TOP TEN. Il programma dell'anno è «Stasera pago io», di Fiorello, votato all'unanimità dall'Accademia presieduta da Gigi Vesigna. Le altre nove trasmissioni da Oscar sono «La Grande storia» (Raitre), «Mai dire Grande Fratello» (Italia 1), maresciallo Rocca» (Raiuno), «Novecento» (Raitre), il «Padre Pio» Rai e quello Mediaset, «Passaparola» (Canale 5), «Report» (Raitre), «Striscia la notizia» (Canale 5). Resta da assegnare l'Oscar del pubblico, con il televoto.

GLI ALTRI OSCAR. Iva Zanicchi è il personaggio femminile dell'anno, Fiorello e Corrado Guzzanti si dividono il premio per quello maschile, l'imitatrice Paola Cortellesi è la rivelazione, il Tg2 il miglior telegiornale, «Grande Fratello» principe dell'Auditel con la finale Miss Italia picco di share, il grande evento «A gli occhi 2000» di Gigi Proietti (ha registrato ieri sera il suo intervento, arrivando in teatro con la divisa da maresciallo Rocca e la scorta dei carabinieri).

COSTI. «Il programma è diventato costosissimo. Se la Rai non migliorerà le condizioni economiche non saremo più in grado di proseguire». E' l'allarme lanciato da Daniele Piombi padre-padrone dell'Oscar Tv, che, anno, cede a Raiuno i diritti di ripresa in cambio di alcune centinaia di milioni. Che non bastano più per pagare i cachet da capogiro pretesi da molti artisti. «Qualcuno esige pure il parrucchiere al seguito, il quale ha volta manager. Pazzesco», commenta Nello Martì, braccio destro di Piombi. L'assessore Antonio Bissolotti, padrone di casa, rincara la dose richiamando la a un maggior impegno per vera sfida ai Telegatti di Mediaset. Ma Sandra Bemporad (Raiuno) respinge le critiche: «L'investimento è in linea con gli spettacoli da prima serata: da 1 miliardo e mezzo a 2 miliardi». Non dice, però, che la creatura di Piombi ha rischiato di essere soppiantata da un programma proposto da Paolo Limiti. Pare non se ne sia fatto nulla soprattutto per il costo, vicino a miliardi e mezzo.

CINEMA

Un film su «Quarto Potere» Come nasce un capolavoro

Lietta Tornabuoni

«ROSEBUD», l'ultima parola pronunciata dal morente protagonista di «Quarto potere», era in realtà il nomignolo di William Randolph Hearst, il tycoon della stampa americana, per gli organi s dalla sua amante Marion Davies. Gli studios di Hollywood riuniti, ricattati da Hearst con l'antisemitismo, rifiutarono la richiesta di comprare distruggere «Quarto potere» per un unico motivo: Hearst si trovava in bancarotta, costretto a vendere proprio impero di giornali e stazioni radio, rovinato.

«Quarto potere» (Citizen Kane), primo film diretto da Orson Welles, realizzato nel 1940 - '41 a Hollywood (il titolo «RKO 281» è l'indicazione di lavoro della casa di produzione), opera bellissima che da sessant'anni figura in ogni lista dei dieci migliori film al mondo, grande spettacolo-riflessione sul capitalismo americano, ritratto possente d'un magnate della stampa autocrate, ferocemente conservatore, collezionista d'arte, ispirato al personaggio autentico di Hearst. Di lui c'è tutto: il temperamento prepotente, la violenza, l'amore possessivo per l'amante attrice, il castello di San Simeon dove abitava, l'abitudine re a proprio vantaggio personale dipendenti anche famose come Hedda Hopper. Quando «Quarto potere» tra molti timori e difficoltà completato, Hearst dichiarò una guerra per sopprimerlo, e non la vinse: chi vuol saperne di più, oltre a vedere «RKO 281», può leggere «Come Welles ha realizzato "Quarto potere"» di Robert Carringer, pubblicato dal Castoro.

«RKO 281» è un telefilm. E' stato prodotto da Ridley Scott e da suo fratello Tony Scott per la pay-tv americana HBO, trasmesso a puntate negli Stati Uniti, poi assemblato in un montaggio così da poterlo presentare come film Europa. E' stato girato interamente Londra, benché gli ambienti siano quelli del lusso californiano del lavoro hollywoodiano. Ha un protagonista, Liev Schreiber, con guance gonfie e riccetti neri unti, senza fascino; mentre Orson Welles, allora ventiquattro-ventiseienne, era bellissimo e dotato di quella sulfurea capacità di seduzione che avrebbe avuto peso notevole sul suo destino (Malkovich è invece perfetto nella parte dello sceneggiatore Hermann Mankiewicz). la vicenda, che si apre con citazioni di documentari veri e falsi, è così interessante che il film medio-basso comunque appassionante o almeno divertente.

281 - LA VERA STORIA DI «QUARTO POTERE»
di Benjamin Ross
Liev Schreiber, John Malkovich, Cromwell, Melanie Griffith
Biografico. Inghilterra, 1999
Da venerdì nei cinema:
TORINO: Empire
MILANO: Colosseo
: Quattro Fontane

Il telefilm prodotto da Ridley Tony Scott trasmesso a puntate sulla pay-tv americana poi assemblato per il mercato europeo

Nella foto grande **Melanie Griffith**, a lato **John Malkovich**

Due premi e una storia

Benjamin Ross lo ha girato a Londra «Orson Welles si identificava in Hearst»

Fulvia Caprara

ROMA

Non è stato facile, racconta Benjamin Ross, ex-studente di lingua e letteratura inglese Oxford e allievo di Emir Kusturica alla Columbia University, realizzare il progetto di «RKO 281 la vera storia di "Quarto Potere"»; «Ho dovuto sostenere di battaglie, la prima reazione mia idea era del tipo "ma come osa questo signore pensare di poter fare un film su Welles?" Per molti lui è sempre stato un'icona intoccabile, e invece per me farlo scendere dal piedistallo era il modo migliore per dimostrargli la mia ammirazione. E poi tutta la gente di Hollywood che oggi esibisce tanta stima per il lavoro di Welles vorrei fare una semplice domanda: "perchè a suo tempo non lo avete fatto lavorare?"». Il primo scoglio da superare è stato di natura economica: «Fare un film non è come scrivere una poesia - racconta il regista -, bisogna avere a che a fare con i soldi, che in genere appartengono ad altri e che rappresentano il potere, un dato che, in questo caso, ha pesato ancora di più solito visto che il film parlava proprio di Hollywood. Siamo stati costretti a ridurre il budget e a quel punto ho deciso di girare tutto a Londra, approfittando un'unica bella giornata per poter fare gli esterni sotto un cielo che potesse sembrare californiano». L'importante era mantenere intatta «l'intensità drammatica» della vicende. E poi Hollywood, dice ancora Ross, «più che un luogo fisico è uno stato mentale, è soldi, è egemonia».

Prodotto dai fratelli Scott, «RKO descrive solo l'eterna contrapposizione tra Davide e Golia che qui sono rappresentati dall'«arte e dall'industria», ma anche il conflitto due fondo abbastanza simili, perchè è chiaro che Welles ha scelto raccontare il personaggio di Hearst in quanto, in qualche modo, si identifica con lui». Nei panni dell'autore «Quarto potere» recita Liev Schreiber: «M'interessava cercare di riprodurre la cifra del lavoro di Welles, fatta di gioia, effervescenza e anche accessibilità popolare».

A Melanie Griffith è stata affidata la parte di Marion Davies, l'attrice che conviveva con Hearst e che Welles ammise di aver rappresentato nel suo film in maniera riduttiva rispetto alla realtà: «Era un'interpre- bra e in "Quarto potere" venne descritta in un modo che non rispondeva affatto alla verità. Credo che l'interpretazione di Melanie abbia restituito al personaggio la sua autenticità».

Ha compiuto 76 anni Di Palma

con «Blow up»

Con una festa a sorpresa, organizzata ieri nella Sala Modello di Cinecittà, stato celebrato settantaseiesimo compleanno di Carlo Di Palma, direttore della fotografia prediletto da Michelangelo Antonioni e Woody Allen, passato alla regia nel 1973 con il film «Teresa la ladra». All'insaputa dell'interessato è stata organizzata la proiezione di «Blow up», il film che Antonioni girò nel '66 David Hemmings e Vanessa Redgrave protagonisti, sullo sfondo di un'indimenticabile «swinging London» resa al meglio dalla fotografia Di Palma. Subito dopo la proiezione è apparsa un'immensa torta tanto champagne per brindare.

Al festeggiamento, proseguito con una cena al ristorante per una quarantina di persone, hanno preso parte Michelangelo Antonioni, Furio Colombo, Mario Monicelli, Giuliano Montaldo, Florestano Vancini, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani, Suso Cecchi d'Amico, Ugo Pirro, Giuseppe Bertolucci e altri. Tratto dal ra «La bava diavolo» di Julio Cortazar, sceneggiato da Tonino Guerra, «Blow up», vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes, raccontava la storia di un fotografo che, nell'ingrandire l'immagine scattata di nascosto di due amanti in un parco, scorge particolari che lo di aver assistito involontariamente alla scena di un delitto. [f. c.]

TIVÙ & TIVÙ'

Alessandra Comazzi

L'«evento-Celentano» è una trappola «mediatica» in cui diventa ormai impossibile non cadere

Comunque vada, sarà un successo

LA costruzione dell'evento, ogni tanto su questa rubrica se ne parla. Ma, [illegible], non è che si ripeta «Tivù & Tivù», è la televisione che si ripete. Non soltanto nei programmi tutti uguali, anche nella loro preparazione. Il caso di Celentano e del titolo della [illegible] nuova trasmissione, di cui parliamo diffu[illegible] in altre pagine, non è che una grande trappola fatta scattare apposta per i mezzi di comunicazione, che, consapevolmente, abboccano. Come si fa a non parlare delle reazioni indignate o divertite all'en[illegible] provocazione di Celentano, del suo Clan, del suo ufficio stampa? Tutti i giornali ce l'hanno, la succosa notizia, tutti i telegiornali la danno, uscire dal circolo vizioso è difficile. E quindi il programma fa il botto ancor prima di cominciare.

Ricordiamo lo stillicidio di notizie che da mesi vengono distribuite a pioggia su quello che, non avendo [illegible] titolo, si chiamava «Francamente me ne infischio 2»: [illegible] la pubblicità strana [illegible] Raiuno, e Lerner arrostito sulla sedia elettrica, e Gaber ricomparso dopo tanti anni ritornato in tivù neanche fosse Mina: ogni giorno usciva qualche cosa. E i giornali, diligenti, pubblicavano. In modo che anche lo spettatore più distratto potesse alla fine rendersi conto che, in aprile, Celentano tornava su Raiuno. Che farà? Farà questo un giorno, farà quello un altro, adesso dice le parolacce. Chissà se oggi, durante la presentazione ufficiale, il titolo sarà confermato. I media comunque, a una settimana di distanza, ne avranno parlato tanto da suscitare legittima curiosità. Una curiosità che, come la calunnia di don Basilio, è un venticello che lascia le pagine degli spettacoli per passare a quelle politiche, alle prime pagine. E tradursi [illegible] in ascolto, in punti di share, in prestigio, in potere contrattuale. Da ultimo, è accaduto con «Grande Fratello». Onore al merito agli uffici stampa e al marketing. La pubblici[illegible] è per l'appunto l'anima del commercio. E i programmi sono prodotti che si devono vendere a noi telespettatori.

C'è posta per «Tivù & Tivù», [illegible] la cronaca avanza e per le lettere resta sempre poco posto. Continuano le fiction di ispirazione religiosa: 8 milioni 75 mila spettatori l'altra sera per «Tommaso» con Ricky Tognazzi. A proposito di temi religiosi, Irene T., in un rigurgito di nazionalismo si augura che il film «I giardini dell'Eden» di Alessandro D'alatri, trasmesso prima di Pasqua, [illegible] stato apprezzato [illegible] si conveniva, e lo confronta con «Jesus»: [illegible] auguro che gli [illegible] mettano a confronto il diavolo in frac della supermega produzione internazionale con la bellissima lotta contro il dubbio di questo film italiano. Perché, accidenti, e diciamolo a voce alta, in Italia, spesso e volentieri, [illegible] cose le facciamo meglio». Ecco qua.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
regolare
Farmaceutici

OGGI
Prima parte de *L'attentatuni*, film tv sulla strage di Capaci con Claudio Amendola e Massimo Popolizio (Raidue, alle 20,50). Milly Carlucci e Daniele Piombi presentano il *41° Oscar tv 2001 - Premio regia televisiva* (Raiuno, alle 20,55). *La macchina del tempo* parla della «spagnola», l'influenza che nel 1918 uccise 20 milioni di persone (Rete 4, alle 20,45).

BONGIORNO
Come racconta Fabrizio Dragosei sul «Corriere della Sera», durante la spedizione al Polo Nord Mike Bongiorno s'è spalmato crema [illegible] cortisone sugli zigomi per evitare che si congelassero, ha raccontato i suoi esordi pasteggiando con vodka e fettine sottilissime di pesce gelato tagliate alla maniera dei Dalgan (abitanti originari della Siberia settentrionale). Giun-

to alla meta, [illegible] esclamato «Allegria!» di fronte alle telecamere e si è scottato la mano con un razzo lumi[illegible]so che Viktor Boyarskij, guida [illegible] alla spedizione, gli aveva passato già acceso per festeggiare.

[illegible]

«E' inutile preoccuparsi di invecchiare, tanto non c'è rimedio. Anch'io perdo i capelli: non so dove vanno a finire e non voglio saperlo, ma so perfettamente dov'erano un tempo» (Sean Connery, foto).

BISCARDI
«Ho vissuto la mia giovinezza a Larino, in provincia di Campobasso, e le mie prime gioie sessuali le ho avute all'aria aperta» (Aldo Biscardi).

DE CRESCENZO
«Dire a una donna "ti amerò per tutta la vita" una volta era più semplice: la vita media della donna nell'antica Grecia era di 24 anni, all'epoca di Dante di [illegible], oggi è di [illegible]. Mi sembra più impegnativo» (Luciano De Crescenzo).

[illegible]

«Quando ero giovane mi piacevano le donne molto più grandi di me. Adesso mi piacciono le trentenni» (Alessandro Curzi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
11.30 6184876 23.05 [illegible]
13.30 8050 0.30 [illegible]
20.00 43963

GIORNO
6.00 Euronews [69944]
6.25 Il colore [illegible] Santi i [56170499]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa [4835050]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - [illegible] Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [illegible]
10.00 Tuttobenessere [4437]
10.30 Linea verde - Meteo verde [6075128]
10.35 Appuntamento al cinema [7342925]
10.40 La signora del West Telefilm [6917073]
11.25 Che tempo [illegible] [4253586]
11.40 [illegible] prova [illegible] [illegible] Gioco con A. Clerici [3101760]
12.35 La signora in giallo Telefilm [9914383]
14.00 Ricominciare SO [37741]
14.35 [illegible] vediamo [illegible] Raiuno - Cantate con noi [illegible] [272234]
15.15 Ci vediamo su Raiuno Varietà [2237944]
16.15 La vita [illegible] diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [8244079]
18.55 Quiz show Gioco con Amadeus [1488031]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.15 8870708 20.30 62215
[illegible] 3505 23.45 1845741

GIORNO
6.50 Rassegna stampa dai periodici [6488166]
7.00 Go Cart mattina [8710708]
9.30 Il vissero infelici per sempre Telefilm [6063383]
9.55 Rai Educational [3124147]
10.10 In viaggio [illegible] Sereno Variabile [1594012]
10.30 Tg2 - Meteo [6066470]
10.35 Tg2 Medicina [illegible] [5474854]
10.55 Nonsolosoldi [7445876]
11.05 [illegible] Cinema [6346876]
11.30 Anteprima i [illegible] Vostri Varietà [1586]
12.00 I fatti vostri [533418]
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica: confronto tra le liste [1388234]
14.00 Affari di [illegible] Varietà [6181760]
14.35 Al posto tuo Talk-show [9202586]
15.30 Batticuore [3128]
16.00 In viaggio con Sereno Variabile [10012]
16.20 www.Raidueboysandgirls.com [731302]
18.00 Tg2 Net [33760]
18.10 Animorph Telefilm "Il [illegible] nome è Jake" [illegible]
[illegible] Tg2 Flash Lis [20296]
18.35 Meteo [7513321]
18.40 Sportsera [9108741]
19.05 Squadra speciale cobra [illegible]m [742708]

SERA
20.00 Cartoni animati Silvester and Tweety mistery - [illegible]peye [29586]
20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. Orlando [436166]
20.50 L'Attentatuni - Il grande attentato Film-tv con V. Peretti, M. Popolizio - 1ª parte [873673]
22.50 Sperimentazione Tuttogrillo n. 7 [1088876]
23.40 Estrazioni del lotto [4486050]
0.15 Neon Cinema [7592838]
0.20 [illegible] [7591109]
[illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [7581722]
0.30 Vendetta trasversale [illegible] (azione, [illegible] con P. Swayze, L. Neeson. Regia di J. Irvin [4633548]
2.15 Italia interroga con [illegible] Quattrone [68650838]
2.20 Tuttobenessere (Replica) [4132567]
2.30 Cosa accade nella stanza [illegible] [illegible] [5662529]
2.40 [illegible] dorma [3945093]
3.10 Scanzonatissima [illegible]
3.40 Consorzio Net.t.un.o. - Diplomi universitari

RAITRE

TELEGIORNALE
[illegible] 3115876 23.25 [illegible]
[illegible] 30692 0.30 7553797

GIORNO
[illegible] Rai [illegible] 24 [9944470]
8.05 [illegible] Educational [8357079]
9.30 Cominciamo bene [9843944]
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Micella - 1ª parte [8012]
12.00 Tg3 Notiziario - Rai Sport Notizie [21708]
12.25 Tg3 Italia a cura di G. Micella - 2ª parte [877673]
12.55 Speciale Tg3 [illegible] neo [859857]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [7588147]
14.50 [illegible]3 Leonardo a cura [illegible] G. B. Gardoncini [6368321]
15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Blazzo, S. Luise [72876]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Sognando gli animali - Monsters (documentari) - Zona franka (15.20) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [79741]
16.40 Ciclismo: Freccia Vallo[illegible] Da Huy [1952035]
17.10 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola [791234]
17.30 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [3753499]
SERA
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [30682]
20.10 Blob Videoframmenti [7756215]
[illegible] [illegible] posto [illegible] sole Soap Opera [illegible] M. Honorato, M. Tagliaferri [59741]
20.50 Train de vie - Un treno per vivere Film (dramm., 1998) con Rufus, L. Abelanski. Regia di R. Mihaileanu [37747654]
22.45 Elezioni 2001 - Tribuna politica: confronto tra [illegible] liste [1085789]
23.35 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della redazione speciali [3117413]
24.00 Rai Educational [illegible]mente.it [36548]
[illegible] Appuntamento al cinema [31921154]
0.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [8580277]
1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24h [61913068]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 9126352 20.00 [illegible]
13.00 24944 1.00 2144451

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani Borsa e moneta - Traffico - Meteo [92581741]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Ti dirò arrivederci - 2ª parte [9886321]
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (R) [8273857]
11.30 Terra promessa Telefilm "La chiesa nel bosco" [25876]
12.30 Vivere Soap Opera con P. Calissano [6622925]
13.40 Beautiful 50 [860234]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Famesi [210215]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto [illegible] [illegible]. De Filippi. Regia di L. Basile [4467302]
16.00 [illegible] breve incontro [illegible] tv (dramm., 1996) [illegible] C. Adams, P. Bigelow. Regia di M. Damski. All'interno: Meteo [306421]
18.00 Verissimo condotto da C. Pa[illegible] [37437]
[illegible] Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [4481895]
SERA
20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza Varietà satirico [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [5437]
21.00 Ultimo - La sfida Miniserie con R. Bova, R. Memphis - 2ª parte [33470]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [5343505]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2154838]
2.00 Verissimo (Replica) [2155567]
2.30 Tg5 Notiziario (Replica) [2130258]
3.00 At the end of the story: The Sue Rodriguez Story Film-tv (dramm., [illegible]) con R. Maxwell, M. Parker. Regia [illegible] S. Larry. All'interno: [illegible] [9078513]

ITALIA 1

[illegible]
12.25 3172383 0.30 4866906
[illegible] 7895

GIORNO
7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [9628470]
8.50 [illegible] sotto un tetto Telefilm "Il re [illegible] tip tap" [29246166]
9.25 Nessuno mi può fermare Film (comm., 1980) con G. Wilder, R. Pryor. Regia di S. Poitier. All'i[illegible]: Meteo [9672321]
11.25 Sinbad Telefilm "Gli uomini di pietra" [27597673]
12.50 [illegible] populi [1386234]
12.55 [illegible] [illegible] Rugrats - I cavalieri dello zodiaco - Dragon Ball GT - I Simpson [5509499]
14.45 Ciao [illegible] Varietà [8219692]
15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 con D. Bossari [3797925]
15.35 Dawson's Creek Telefilm "Un aiuto per Pacey" [illegible] J. [illegible] Der Beek, M. Williams - 1ª parte [6468147]
[illegible] Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [77079]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la lira di Tersicore" [65470]
18.30 Buffy Serie "La fabbrica dei mostri" con S. Michelle Gellar, N. Brendon [illegible]
SERA
20.00 Sarabanda Gioco [illegible]cale condotto [illegible] E. Papi. Regia [illegible] G. Baroncelli [25079]
20.40 Calcio: Real Madrid-Galatasaray Champions League [2298672]
22.45 Pressing Champions [illegible] Condotto M. De Luca [301760]
24.00 Spin City Telefilm [13109]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [4658838]
1.10 Frasier Telefilm "Crane contro Crane" [4639703]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm "Lutto a quiz" [8004258]
2.10 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [9931451]
2.35 I-taliani Telefilm "Papillon all'italiana" [2486432]
3.00 L'altro [illegible]o [illegible] (thriller, 1991) con H. Shygulla, [illegible] Williams. Regia di K. Branagh. All'interno sarà trasmesso: Meteo [1806906]
4.30 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (Replica) [3399242]
4.55 Non è la [illegible] Varietà (R) [23007513]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 6177586 18.55 6362673
[illegible] [illegible]

GIORNO
6.00 Manuela [illegible] [6801499]
[illegible] Savannah TF [2335895]
7.30 Senza peccato Telenovela con L. [illegible] [5772944]
8.15 Peste [illegible] corna, e gocce di storia condotta da R. Gervaso [2221857]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [2681296]
8.45 Vivere meglio [2502586]
9.30 Esmeralda TN [32627]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5171142]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. [illegible] Laloni [3002789]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con [illegible] partecipazione [illegible] M. Trevisan. Re[illegible] [illegible] M. Bianchi [50050]
15.00 Sentieri SO [28906]
16.00 Ombre malesi Film (dramm., 1940) [illegible] B. Davis, H. Marshall. Regia di W. Wyler. All'interno: Meteo [2629050]
17.55 Marte e Venere Talk-show con M. Lionni [1409988]
19.35 Sipario del Tg4 [5626857]
19.45 Vento di passi[illegible] Telenovela [2335383]
SERA
20.45 La macchina del tempo Documentari presentati [illegible] A. Cecchi Paone [385857]
23.05 Senza difesa Film (thriller, 1991) [illegible] B. Hershey, S. Shepard. Regia di M. Campbell. All'interno: Meteo [6485215]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8607635]
1.30 Le dolci [illegible] Film (doc., 1962) con [illegible]. Ortega, L. Han. Regia di V. Marinucci. All'interno: Meteo [4040742]
3.00 La setta Film (horror, 1991) con K. Leigh Curtis, H. Lom. Regia di M. Soavi. All'interno: Meteo [5064838]
4.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca, [illegible]. Bengala (Replica) [3775884]
5.00 Peste e corna, e gocce di storia condotta da R. Gervaso [8871074]
5.05 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [2014068]
5.25 I viaggi della macchina del tempo Documentari

TMC

8.00 Tmc Sport [illegible] [68789]
8.25 Due minuti un libro Magazine [7684166]
8.30 Di che segno sei? [48[illegible]28]
8.35 Autostop [illegible]r il cielo Telefilm [illegible]
9.35 Gli [illegible] [illegible] Pacifico Film (1945). All'interno: Tmc News [3221418]
11.45 Di che segno sei? [4190692]
11.50 Dragnet Telefilm [21503383]
12.25 Meteo [9713692]
12.30 Tmc Sport [29857]
12.45 Tmc News [594418]
13.00 Simon & Simon Telefilm [8630944]
14.00 Oceano rosso [illegible] (1955) con J. Wayne. Regia [illegible] [illegible] [4666505]
15.45 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [3875418]
16.30 Paradise Telefilm [83875]
17.30 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm [2031857]
18.25 I giustizieri [illegible] notte Telefilm [9316079]
19.30 Meteo - Tmc News [63418]
19.50 Tg Oltre [724437]
20.10 Tmc Sport [2458012]
20.30 Crazy Camera Varietà [illegible]
20.55 Schimanski Serie [2757988]
[illegible] Tmc [illegible] [2418012]
22.55 Grano rosso sangue Film (horror, 1984) [618147]
0.30 Tmc News Edicola notte/Meteo/Oroscopo Notiziario [8531155]
1.10 Schimanski Serie [9784797]
2.55 Cnn

TMC2

12.00 Sounds [564708]
13.00 Il meglio di Video dedica [462741]
13.30 Sounds [472128]
14.00 Flash Notiziario [775708]
14.10 Cartoonia [8255031]
14.45 4U [3955418]
16.40 Maramamà Gioco [8047514]
17.10 Il meglio di Video [illegible] Varietà [450895]
17.30 Flash Notiziario [275857]
17.40 Cartoonia [2770302]
18.40 Sounds [1985741]
19.30 Il meglio [illegible] Arrivano i nostri [669708]
20.25 Il meglio di Video dedi[illegible] Varietà [5250418]
20.40 Flash Notiziario [2615429]
21.05 Speciale Muse [9765925]
22.00 [illegible] [7342789]
23.10 [illegible] Sport - Magazine

TELE+BIANCO

10.50 Essere John [illegible] Film [6393789]
12.40 Song on a narrow path - storie da Gerusalemme Reportage [2238429]
13.40 Destini incrociati Film (dramm., 1999) [7723876]
15.55 Inspector Gadget Film (azione, 1999) [5749499]
17.15 Goya Film (biogr., 1999) [4130673]
18.55 [illegible] boys Film (western, 1998) [1379925]
21.00 Kadosh Film (dramm., 1999) [6019586]
22.55 Giornale del cinema [5093876]
23.30 Lucapagliara [illegible] [638857]
1.00 Il sesto senso Film (thriller, 1999) [5086600]
2.45 Les terres froides Film [9638890]

TELE+NERO

[illegible] Una Relazione privata Film [7229215]
11.10 Una storia sorprendente Film [3080321]
12.35 Mary [illegible] Rhoda Film (comm., 2000) [7460942]
14.00 Inherit the wind Film (storico, 1999) [2183128]
15.55 Un amore speciale Film (dramm., 1999) [29251073]
18.00 Il re ed io Film (anim., 1999) [818147]
19.30 Fucking amal - Il coraggio di a[illegible] [illegible] (comm., 1999) [722225]
21.00 [illegible] marito ideale Film (comm., 1999) [6020692]
22.35 Liberate i pesci Film (comm., 1999) [5316693]
0.10 Gioco a due Film (comm., 1999) [6089136]
2.00 Wild side Film

MTV/RETE A

10.00 TgA Mattino [41012]
10.10 Pure Morning [1930895]
12.25 Par Condicio [9711234]
12.30 Mad 4 [illegible] [893302]
14.00 European Top 20 [31437]
15.00 Total Request Live [79673]
16.00 Video back to back [80789]
17.00 Select Mtv [3630789]
18.45 TgA Sera [285383]
19.00 Romalive Talk-show [1215]
20.00 European Top 20 [7499]
21.00 Mtv Trip Varietà [5968]
21.30 Ouv'è Gip? Mtv Mad! Varietà satirico [9499]
22.00 Senseless Acts of Video [9012]
22.30 [illegible] Lips [illegible] Genderbenders Mtv's History of Sex Magazine [36944]
23.30 Undressed Telefilm [7437]
24.00 Brand new [53987]

Ombre malesi

Grande interpretazione di Bette Davis [illegible] un melodramma noir d'ambiente esotico, suggestivo e avvincente, firmato William Wyler. Tratto da un racconto (poi testo teatrale) di Somerset Maugham, un film [illegible] e affascinante [illegible] un inizio da antologia. Malesia: la fredda e calcolatrice Leslie Crosbie, moglie [illegible] un piantatore inglese, uccide l'amante e dichiara di averlo fatto per legittima difesa. Ma... ■ 16.00 RETE 4

L'altro delitto

Un noir p[illegible]ico[illegible] diretto e interpretato da Kenneth Branagh, alla sua seconda regia. Uno stile intrigante e citazioni di altri celebri noir (da Hitchcock a «Il terrore corre sul filo») per una storia non facile, compli[illegible] da continui salti nel passato. Un investigatore [illegible] di scoprire l'identità di una donna che ha perso la memoria a... ■ 3.00 ITALIA 1

Train [illegible] vie - [illegible] ★★★★
[illegible] [illegible]. FR.-BOM.-BEL.-OL.-UNGH [illegible]. REGIA RADU MIHAILEANU CON RUFUS, LIONEL ABELANSKI, AGATHE [illegible] LA FONTAINE E MARIE-JOSÉ [illegible] DUR:1 H41'
Una commedia degli equivoci (fra poesia e sofisticato humour) su [illegible] tema tragico come quello di «La vita è bella» (si dice che Benigni abbia letto la sceneggiatura prima di fare il suo film). Ritmo mozzafiato, ottimi interpreti e [illegible] grottesco e [illegible] critica [illegible] solo verso nazisti e comunisti, [illegible] anche [illegible]so gli stessi ebrei. Nomination all'Oscar. 1941: per sfuggire ai lager nazisti, gli ebrei di un villaggio dell'Europa dell'Est seguono i consigli del «matto» Schlomo. Ma...

Vendetta trasversale ★★
0.30 [illegible] USA 1989 REGIA JOHN [illegible]. CON PATRICK SWAYZE, [illegible] NEESON, ADAM BALDWIN SEGAL E HELEN HUNT DUR: 1H48'
Un film d'azione convenzionale [illegible] teso, [illegible] un buon ritmo e [illegible] un bel cast. Un poliziotto di Chicago, di origini montanare, sulle tracce dei mafiosi che gli hanno ucciso il fratello più giovane, si vede uccidere anche l'altro fratello. Restituisce il distintivo e prepara [illegible] terribile vendetta...

[illegible] ★★
22.05 RE[illegible] 4. USA 1991 REGIA: [illegible]ART[illegible] CAMPBELL. CON [illegible] HERSHEY, SAM SHEPARD, J.T. WALSH E MARY BETH HURT DUR: 1H44'
Discreto thriller con qualche incongruenza nella storia. Però [illegible] Hershey è [illegible] grande forma. Donna avvocato, sempre sull'orlo di una crisi di nervi, inizia una relazione sentimentale [illegible] un cliente. [illegible] l'uomo non solo è sposato ma con una ex compagna di classe di lei...

ADAMS ANTICHI IN TV
CHANNEL
Su Hot Bird 13° Est, freq. 11.623 con polarizzazione [illegible], e su decoder D+ e Stream

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, [illegible] per l'uso; 7.34 Questione [illegible] soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; [illegible] Radio anch'io; [illegible].05 Questione [illegible] borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; [illegible] Come [illegible] gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioaccolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioaccolori - 2ª parte; 1[illegible] Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 [illegible]; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 2[illegible] Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobarnum; [illegible] La notte dei mister; 2.02 Non [illegible] lo verde - Bella Italia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
[illegible] Incipit; 6.01 Il Cammello [illegible] Radio2; 7.56 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e [illegible] trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 L'attentatuni (in OM); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
[illegible] Mattinotre - Lucilero; 7.15 RadiotreMondo; [illegible] [illegible] Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotremondo; [illegible] Il sigillo di Löffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 [illegible] strana coppia. [illegible] incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Baccaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 [illegible]oli a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: I concerti del Quartetto - L'europa galante; 22.00 Oltre il sapario; 23.30 Ricusore. De Amicis 2001; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.369.218.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; [illegible] Italia1-005; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNord-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 9952155 TORINO VOLPIANO

Ambiente Impresa expo

TORINO
19-20-21-22 Aprile 2001
orario 10:00 - 19:00
Sito Fieristico [redacted]
[redacted] NERVI
via Ventimiglia, 211

LE GRANDI MANIFESTAZIONI DI Palazzo Nervi
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO

Evento fieristico organizzato da: INTEXgroup
Innovazione per lo Sviluppo e per la Valorizzazione del Territorio

L'[redacted] AL [redacted] DELL'ATTENZIONE [redacted]

Torino con il 2001 si appresta a diventare un punto di eccellenza nell'offerta di servizi, strutture, eventi e manifestazioni che hanno per tema le tecnologie e le politiche ambientali ed energetiche.

Ambiente Impresa expo avvalora la vocazione in tema ambientale delle Istituzioni [redacted] delle imprese sul territorio del Nord Ovest, confermando un ruolo [redacted] indiscusso prestigio [redacted] livello nazionale ed internazionale.

Rivolta al comparto ambientale e al settore energetico, ***Ambiente Impresa*** [redacted] organizzata da **INTEXgroup**, è la prima edizione di [redacted] manifestazione rivolta agli operatori professionali con ingresso gratuito, innovativa per impostazione e contenuti espositivi, che [redacted] terrà [redacted] Torino da giovedì 19 a domenica 22 aprile 2001, nel sito espositivo di Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211, con orario 10:00 - 19:00.

Di ampio respiro, l'evento fieristico è stato concepito come risposta alle esigenze di mercato ed in particolare per offrire concretamente al Nord Ovest una rassegna espositiva in grado di presentare alle imprese, dalle piccole aziende ai grandi gruppi industriali, un panorama completo e tecnologicamente aggiornato su macchinari, attrezzature, sistemi, prodotti, sull'ambiente nell'accezione più ampia del termine.

In particolare ***Ambiente Impresa expo*** è una vetrina di imprese su quattro [redacted] tematiche: **PROTEXPO** (Protezione e prevenzione dei sistemi ambientali e degli ambienti di lavoro), **ENEX** (energy exhibition tecnologie ed applicazioni energetiche), **WAREXPO** (waste recycling expo sistemi e trattamenti per il recupero, riciclaggio dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), **SIPULIND** (sistemi di pulizia industriale) tra di loro affini e interagenti e [redacted] pone [redacted] centro motore di innovazione per [redacted] iniziative in campo ambientale ed energetico sollecitate e proposte dalla manifestazione.

Ambiente Impresa expo fornisce [redacted] pluralità di aspetti tecnico-economici per far diventare Torino, sede della manifestazione, [redacted] dei punti di riferimento nazionale [redacted] prospettiva internazionale, considerata la sua vicinanza strategica [redacted] le Nazioni d'oltralpe, sulle tematiche ambientali ed energetiche.

Nella rassegna espositiva viene presentata la produzione, i servizi e la consulenza di imprese che operano nell'ambiente [redacted] tutti i livelli e per ogni esigenza.

Ambiente Impresa expo sin dalla sua prima edizione si colloca tra i più significativi eventi del settore presenti sul territorio e si avvia ad essere un importante appuntamento annuale ed in forte crescita per il futuro.

L'ambiente unitamente al settore energetico, con tutte le relative sfaccettature, forniranno gli spunti per approfondire a livello generale lo sviluppo tecnico raggiunto [redacted] le previsioni tecnologiche per il futuro, in grado [redacted] assicurare [redacted] migliore qualità della vita.

A completamento della rassegna espositiva, la sessione convegnistica offre l'opportunità con iniziative mirate di approfondimento sui temi ambientali ed energetici di ottenere [redacted] panorama generale del settore, [redacted] gli interventi di figure istituzionali, imprenditoriali, delle pubbliche amministrazioni, dei tecnici e degli utilizzatori.
I convegni e gli incontri [redacted] soffermeranno sui temi di attualità per consentire di focalizzare l'attenzione sull'orientamento futuro e sulle scelte più opportune che le istituzioni e le imprese [redacted] tenute ad operare.

Ambiente Impresa expo si propone di offrire agli operatori ed ai visitatori, provenienti da un ampio ventaglio di settori produttivi e commerciali, [redacted] vetrina per evidenziare, informare ed anticipare le soluzioni tecniche e tecnologiche ottimali, proporre le offerte produttive e commerciali, cogliere le opportunità [redacted] business da un confronto diretto con una clientela diversificata [redacted] fortemente motivata.

Le tematiche espositive spaziano dalla sicurezza [redacted] prevenzione dell'ambiente di lavoro alle politiche sociali a sostegno ed in difesa dei lavoratori [redacted] dell'ambiente in generale, dal settore energetico [redacted] sue interazioni con l'ambiente circostante, alla bonifica dei siti inquinati e all'ecocompatibilità, dalla produzione di energia pulita, al settore del riciclaggio dei rifiuti al quale è dedicato ampio spazio, sino ai sistemi di sanificazione [redacted] pulizia industriale.

La prima edizione di ***Ambiente Impresa expo*** conferma la spiccata sensibilità ed il know-how dell'imprenditoria [redacted] delle attività produttive del Nord Ovest in settori emergenti, sui quali il futuro riserverà grandi opportunità [redacted] sviluppo ed una forte espansione sui mercati.

Manifestazione fieristica su ambiente e politiche ambientali, prevenzione e protezione degli ambienti di lavoro, [redacted] rifiuti, bonifica [redacted] siti, riciclaggio, [redacted] pulizia industriale, energie rinnovabili [redacted]

GLI SPONSOR

amiat – Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. · CEPU preparazione universitaria · Grandi Scuole · CepuWeb · Stilus · Trevisan · Gruppo Abit · Sant'Anna · SMAT Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. · Piaggio · TNT · Energy · Com Net · Elah · Dufour

CONVEGNI
Palazzo Nervi
via Ventimiglia, 211 - Torino

[redacted] - *CONVEGNO INAUGURALE* [redacted] *ambientali* - [redacted] *la* [redacted] *istituzionali*

Giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 aprile [redacted] mattino [redacted] pomeriggio
Stato dell'Arte della Sicurezza - incontri promossi dall'AIAS [redacted] prevenzione degli infortuni e protezione ambientale

- Venerdì [redacted] Aprile - mattino
  Presentazione progetto SEED promosso dalla Provincia di Torino
- Venerdì [redacted] Aprile [redacted] 10 - 12.30
  Convegno su Metodologie sul monitoraggio [redacted] *Acque* promosso da AIS - INTEXgroup
- Sabato 21 Aprile ore 14.30 - 18.00
  Inquinamenti negli ambienti confinati
  Analisi [redacted] progetto organizzato da Centro HSA

[redacted] IL PATROCINIO DI

Regione Piemonte – Spirito Europeo · Provincia di Torino · Città di Torino · api · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · cobat · AIS – ISA Italy Section · CNA

INTEXgroup s.r.l. ringrazia le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni e le Imprese che hanno contribuito al successo di **Ambiente Impresa expo**

SEED – Sustainable European Economic Development Pad. 1 - stand A-1	FENICE Pad. 1 - stand C-1	SMAT Torino S.p.A. – [redacted] Metropolitana Acque Torino s.p.a. Pad. 1 - stand A-2	CONSORZIO ACEA energia-ambiente Pad. 1 - stand D-2	ESO ecological services outsourcing Pad. 1 - stand B-2
R.E.A. Torino – Realizzazioni Ecologiche Ambientali Pad. 1 - stand I-2	EDILECO – L'ESPERIENZA AL SERVIZIO DELL'ECOLOGIA Pad. 1 - stand B-3	Castagnetti® Tecnologie dell'acqua – Castagnetti Standard® Pad. 1 - stand H-5	GRUPPO CLEANING – MACCHINE E PRODOTTI PER PULIZIA INDUSTRIALE Pad. I - stand H-12	vnu business publications italia Pad. 1 - stand D-5

TRONY

GRUPPO Uni Euro

(TO) MORINO
(TO) MIGLIORE
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) LOMBARDIANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO VAL SUSA
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(CN) SALUZZO NUOVO!
(CN) BRA (CUNEO)
(CN) B. DALMAZZO
(CN) ROERO di CHERASCO
(CN) CASTAGNITO
(CN) CERNOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(CB) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) VADO

CENTRO TIM · WIND · Panorama · blu · PRESTITEMPO · TELE + D +

nell'era dell'ottimismo...

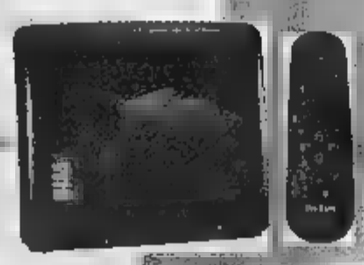
Trony raddoppia il telecomando

...con mille lire!

IL SECONDO TELECOMANDO SU TUTTI I TV COLOR (segnalati nei punti vendita) AGGIUNGENDO SOLO MILLE LIRE

Da oggi su tutti i modelli di TV color segnalati nei negozi Trony di UniEuro con sole 1.000 lire in più potrai avere il secondo telecomando (oltre naturalmente a quello originale).FACILE,con i tasti più grandi, è un telecomando universale che non ha bisogno di attenzioni:se cade non si rompe.Con due telecomandi forse litigherete un po' meno.

Il secondo telecomando in gomma di Meliconi, è venduto a 1000 lire in vendita abbinata su oltre 100 modelli di TV color segnalati nel punto vendita. Alcuni esempi:



TV SABA 21" mod.M[illegible] televideo - auto spegnimento - codice di sicurezza

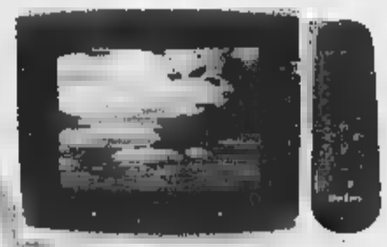
398.000

+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.438.000 sconto di lire39.000=lire399.000

SAMSUNG mod. TB14C5T comby TV color 14"+videoregistratore con televideo

498.000

+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.538.000 sconto di lire39.000=lire499.000



[illegible] JPS mod.25pt4465 TV color 25" stereo con televideo e schermo ad alta risoluzione

778.000

+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.818.000 sconto di lire 39.000=lire778.000

THOMSON mod.28WN22E 16/9 TV color panoramico - schermo ad alta risoluzione

898.000

+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot. 938.000 sconto [illegible] 39.000=lire 899.000

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MERCOLEDÌ APRILE 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
16,40 Ciclismo. Freccia Vallone. Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,30 Calcio. Lazio-Parma Stream
20,45 Calcio. Champions L. Real M.-Galatasaray Italia1
20,45 Calcio. Champions L. Bayern -Manchester Stream
22,45 Pressing Champions League Italia1
0,40 Studio sport Italia1

Toro, anticipi «elettorali»

Ecco gli anticipi e posticipi serali della 12ª e 13ª di ritorno di A. Juventus-Roma andrà in scena alle 20.30 domenica 6 maggio. Il turno successivo - spostato al sabato per la concomitanza con le elezioni - avrà due anticipi al venerdì sera, alle 20.30: Fiorentina-Juventus e il derby Inter-Milan. In serie B, 15ª giornata di ritorno, l'anticipo sarà giovedì 10 maggio, alle ore 20.45: Torino-Cagliari.

Le convocazioni per le Nazionali privano i club di giocatori determinanti e possono influire sulla lotta-scudetto

ALLARME STRANIERI

Squadre decimate, per la Juve rischio Davids e Van der Sar

Fabio Vergnano
TORINO

Allarme rosso: la Juventus rischia di perdere Davids e Van der Sar per la cruciale trasferta di domenica sera a Parma. Louis Van Gaal, ct della Nazionale olandese, vuole tutti i convocati a disposizione fin da domenica pomeriggio in vista della sfida con Cipro di mercoledì 25 aprile valida per le qualificazioni mondiali. Un'imposizione che rischia di incidere pesantemente sulla lotta-scudetto, anche perché la Juve sarà già priva del portiere Carini, impegnato con l'Uruguay, e dovrebbe affrontare il lanciatissimo Parma Rampulla fra i pali. Ovvero un giocatore che da mesi va in tribuna e che a fine stagione chiuderà la carriera. Rampulla ha giocato l'ultima volta l'8 novembre ad Atene in Champions League quando sostituì per 34 minuti Van der Sar che era stato espulso. Ma non basta. Ancelotti avrebbe seri problemi perfino a trovare anche un altro estremo difensore da portare in panchina. Infatti, il titolare del ruolo nella squadra Primavera, Andrea D'Amico, è infortunato per una distorsione alla caviglia. A questo punto il vice Rampulla sarebbe addirittura il diciottenne Antonio Mirante, altro ragazzo della formazione di Gasperini.

Questo il quadro della situazione dopo l'allarme lanciato anche dall'allenatore del Barcellona, Lorenzo Serra Ferrer, alle prese con gli stessi problemi di Ancelotti. Serve accordo, difficile da trovare perché l'Olanda ha necessità tre punti se vuole rischiare di restare esclusa dal prossimo Mondiale e Van Gaal è un «mastino» difficile da ammansire. Ci vorrà tutta la diplomazia di Luciano Moggi per trovare una scappatoia. Così il dg juventino: «Non sappiamo chi sia stato convocato. Se ci saranno anche i nostri due giocatori faremo il possibile per trovare un accordo». Per esempio spedire Davids e Van der Sar ad Amsterdam già domenica notte con un volo privato in partenza da Parma. E' prassi comune in questi casi, ma sarà accolta? Molto sereno Ancelotti: «Non mi preoccupo, anche perché siamo all'oscuro di tutto. Se sarà necessario ci adatteremo. Rampulla? Sta benissimo, anche se restando fuori a lungo si perde il senso della porta».

Un problema della Juve (che si rallegrava di non aver perso Montero quanto squalificato nella sua Nazionale), ma soltanto. Le qualificazioni mondiali hanno decimato i maggiori club del campionato. La più colpita è la Lazio con sei giocatori, seguo il Parma con tre. Pesanti anche le defezioni nella Roma che oltre a Totti, squalificato, dovrà fare a di Samuel e Guigou. E c'è un dubbio pure su Cafu, anche Capello ha lasciato capire che il brasiliano dovrebbe essere esentato dalla gara con il Perù.

Secondo Ancelotti le squadre sono costruite apposta per adattarsi ai super impegni del calcio moderno. «Non mi pare il caso di fare un dramma. Se rispetto a qualche fa le "rose" molto ampie è proprio per fronteggiare ogni emergenza». Forse già oggi l'allenatore juventino avrà buone notizie dalla federazione olandese, certo questa incertezza è un ostacolo in più in una settimana bollente e delicatissima sotto il profilo psicologico. Un motivo in più, forse, per aderire alla proposta di Joseph Blatter, presidente della Fifa, che per ovviare a questi pesanti inconvenienti vorrebbe concentrare tutte le partite delle nazionali in un unico periodo dell'anno.

BARI
Valdes (Cile)
Masinga (Sud Africa)

BOLOGNA
Wome (Camerun)

INTER
Recoba (Uruguay)

JUVENTUS
Carini (Uruguay)

LAZIO
Simeone (Argentina)
Lopez (Argentina)
Crespo (Argentina)
Veron (Argentina)
Mihajlovic (Jugoslavia)
Stankovic (Jugoslavia)

NAPOLI
Husain (Argentina)

PARMA
Milosevic (Jugoslavia)
Bolano (Colombia)
Mboma (Camerun)

REGGINA
Jiranek (Rep. Ceca)

ROMA
Samuel (Argentina)
Guigou (Uruguay)
? Cafu (Brasile)

VICENZA
Kallon (Sierra Leone)

Zoff-Ulivieri, derby tra vincenti

Il loro arrivo ha rilanciato Lazio e Parma

STREAM ORE 20,30

Lazio			
	(4-4-2)	(3-5-2)	
70	PERUZZI	BUFFON	77
2	NEGRO	THURAM	21
13	NESTA	TORRISI	5
24	COUTO	CANNAVARO F.	17
19	FAVALLI	CONCEIÇAO	11
35	CASTROMAN	BOLANO	29
8	BARONIO	LAMOUCHI	6
	SIMEONE		
			33
7	C. LOPEZ	DI VAIO	20
	CRESPO	MILOSEVIC	
Arbitro: MESSINA			
1	MARCHEGIANI	GUARDALBEN	99
11	MIHAILOVIC	CANNAVARO P.	
33	COLONNESE	ALMEYDA	25
15	PANCARO	FUSER	7
20	STANKOVIC	MICOUD	18
6	POBORSKY	MBOMA	70
	FERRONETTI	AMOROSO	10
All.: ZOFF		All.: ULIVIERI	

Guglielmo Buccheri
ROMA

La capitale giallorossa ora se prende con la pioggia, quel diluvio che, trasformato l'Olimpico in palude dieci giorni fa, costringe stasera Zoff e Ulivieri agli straordinari. «La Juve troverà un Parma stanco dalla sfida di Roma e non capisco perché i bianconeri scendano in campo sempre la sera, quando il nostro risultato è già noto». La firma è quella di Vincent Candela, il praesenzialista di Capello; gli umori quelli del quartier generale di Trigoria. La Lazio rialza la testa, chiede dodici punti nelle prossime quattro uscite, derby compreso, per rituffarsi sulla coppia di testa e, per la fatica di questa sera, si affida ai dispersi Claudio Lopez e Baronio e alla scommessa Castroman. SuperDino, nove successi in dodici gare da quando è il condottiero biancoceleste, perde per squalifica Dino Baggio e Veron, sussurra un'ostentata fiducia. «Perchè non crederci? Il segreto sarà non alzare gli occhi oltre l'ostacolo più vicino, poi tutto potrà accadere».

Ulivieri arriva all'allenamento in Panda, il Parma va fortissimo. Il debutto del tecnico, che di stress conosce solo quello lontano dal campo, racconta di una disfatta con la Roma, ma quel pomeriggio il Renzo di San Miniato era in tribuna. Da allora sei successi e due pareggi che hanno riportato gli emiliani in piena zona Champions League. Il Parma ritrova l'organico al gran completo, ma Amoroso farà ancora anticamera al duo Di Vaio-Milosevic. I gialloblù incroceranno giocatore, Crespo, che all'andata fece solo la comparsa e che se ha fatto le fortune di Tanzi un grazie va a Carlo Ancelotti. Faticava a Parma, il compagno di viaggio di Shevchenko in vetta ai re del gol, e dai fischi e voglia di cessione fu salvò proprio il tecnico che, come riconoscenza, dall'argentino ha ricevuto il regalo più amaro. «Non è stato il mio gol più bello, ma intenso sì. Eravamo in nove, la Juve ci aveva messo sotto per tutta la gara e a tempo scaduto arrivò il pareggio». Era il 9 gennaio del 2000, l'ultima dei bianconeri a casa-Tanzi e il calcio italiano va la partita all'ora di pranzo.

Successe tutto, al Tardini. Bianconeri spreconi, Dino Baggio cacciato che fa il verso dei soldi al signor Farina e perde Nazionale ed Europei; la Lazio festeggiò il centenario con tre punti sul Bologna e tornò in testa al campionato. Proprio e Crespo e alle fortune campioni d'Italia, la signora aggrappa per rifare il podio tricolore quando l'ultima domenica di aprile le luci dell'Olimpico si accenderanno sul derby capitolino. Crespo avrà alle oltre venti ore di aereo e novanta minuti ai 3600 metri di La Paz, Bolivia, ma anche il destino del campionato e quello del amico Ancelotti. Ulivieri sulla strada delle due anti-Roma; il Parma che cercando il visto per l'Europa che conta potrebbe rovinare i piani di riscossa in biancoceleste. «Tutte le tappe da qui a giugno diventano fondamentali per chi come noi può più perdere terreno». La firma finale la mette il buonsenso Zoff, il primo della classe, punti alla mano, se la stagione fosse iniziata il 7 gennaio scorso.

Dino Zoff, nove successi in dodici partite da quando è tornato sulla panchina della Lazio

Champions League

Leeds e Valencia in semifinale

Finisce alla pari doppia sfida fra squadre inglesi e spagnole nei quarti di finale di Champions League: Leeds e Valencia passano il turno, Deportivo La Coruña e Arsenal sono eliminate. Al Deportivo non è bastato vin 2-0 sul proprio . Forte del 3-0 dell'andata, il Leeds ha rischiato ma è riuscito a evitare una clamorosa rimonta degli spagnoli, andati a rete nel secondo tempo al 6' con Djalma rigore e al 28' Tristan. Anche l'Arsenal aveva vinto all'andata in casa, ma il 2-1 è stato rovesciato Valencia grazie a un gol di Carew al 30'.

Questa sera alle 20,45 le altre due partite dei quarti: al Santiago Bernabeu il Real Madrid detentore della coppa affronta il Galatasaray. I turchi partono dal 3-2 dell'andata (diretta su Italia 1). L'altro incontro (diretta su Stream) vedrà di fronte il Bayern Monaco e un'altra formazione inglese, il Manchester United. I tedeschi hanno vinto in trasferta la prima partita per 1-0.

Coni: oggi le elezioni di presidente e giunta per il quadriennio olimpico

Petrucci chiede un voto di fiducia

Tra i dirigenti grandi consensi per Christillin

ROMA

Stamane si eleggono il presidente e la giunta esecutiva del Coni, che successivamente nominerà il segretario generale. Valgono le nuove norme (decreto Melandri): nel passato votavano i presidenti federali e i membri italiani del Cio, ora la base elettorale si allarga prevedendo un collegio di oltre 200 votanti, con buona rappresentanza di atleti, di tecnici e delle strutture territoriali. Prima la giunta era scelta praticamente in seno al consiglio nazionale; ora obbligatoriamente al di fuori di esso.

Per la presidenza del Coni candidati: ciascuno (Petrucci, Abete, Ciarla, Corsini, Filippini e Paolini) avrà la possibilità, se vorrà farlo, di esporre in cinque minuti il suo programma. Petrucci, il grande favorito, dirà poche parole. In giunta, vale a dire il cda dell'ente, i posti dieci: 7 dirigenti, 2 atleti e 1 tecnico. Fra i dirigenti godono di grosso credito Evelina Christillin, che rappresenta i Giochi olimpici invernali di Torino 2006; Checcoli, Melai e Consolo, con le credenziali di un lungo impegno a favore dello sport; Nizzola e il mondo del calcio che non può essere sempre ignorato; Marchionni per gli organi territoriali e Malagò, il nuovo che avanza. Fra gli atleti la scelta è fra Antonella Bellutti, Diana Bianchedi e Antonio Rossi; fra i tecnici si annuncia una sfida fra Ottoz e Panatta. [v. l.]

Il presidente uscente del Coni Gianni Petrucci, raccoglie i favori del pronostico. A destra, Evelina Christillin, in corsa per la giunta

Cinque punti per la svolta

Gianni Romeo

BUON viag al presidente e alla Giunta che verranno scelti stamane per pilotare la nave dello sport nei primi anni del terzo millennio: non s'illudano di andare in crociera, avranno molti ogli da superare.

Primo scoglio. Va riscritta la formula del finanziamento che arriva al Coni. L'idea che per cinquant'anni è stata vincente, il Totocalcio spartito metà stato e sport, si sta trasformando in boomerang. Crollano i giochi di competenza, piace l'azzardo, come il Superenalotto e i suoi fratelli. Occorre abbandonare le scommesse per evitare che il futuro di tante nobili discipline diventi davvero una scommessa. Secondo. Il grande calcio sta prendendo sempre più le distanze dall'altro sport e vanno segnati i giusti confini, che penalizzino gli investitori dello spettacolo domenicale tenendo conto dell'altra realtà. Al calcio giocano ogni settimana 500 fenomeni e un milione di appassionati.

Terzo. Scoppierà presto la crisi del volontariato. E' una malattia strisciante, se ne notano i sintomi ma non la gravità. I dirigenti sportivi che si dedicano gratis ai ragazzi, anzi pagando, hanno quasi tutti i capelli bianchi. Se Coni e Stato non s'inventano una nuova via fatta di entusiasmo e incentivi, i danni saranno g

Quarto. I rapporti con la scuola continuano non funzionare. Una battaglia prima di tutto sociale da ricominciare e possibilmente non perdere, ora che fra lo sport e i giovani s'innalzano nuove barriere, tipo videogiochi e affini. Quinto. C'è all'orizzonte l'Olimpiade Torino 2006, che è un fatto culturale, propaganda sportiva, è immagine dell'Italia, è un'idea in cui credere. Un impegno enorme.

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

INTERROGATIVI VIOLA | UNA GIORNATA IN ALTALENA TRA IPOTESI E POLEMICHE

Fiorentina in vendita, anzi no

La società: «Non ci sono trattative»

il caso

Alessandro Rialti

È partita la scalata [redacted] pacchetto di maggioranza della Fiorentina, insomma una sorta di Opa viola? Macché, fioccano le smentite ma quando tutto sembra finire in una enorme bolla di sapone [redacted] che la vicenda si tinge ancora di imprevedibilità. Quella che fino [redacted] lunedì [redacted] pareva solo una trattativa in avvio, prima [redacted] stata sdegnosamente cancellata dai suoi presunti protagonisti principali, poi si è riaccesa come d'improvviso con la comparsa di un intermediario nascosto [redacted] del quale si ignorava in buona parte la competenza. Le certezze di questa vicenda sono queste: la Stanley Morgan, che negli ambienti politici fiorentini era stata indicata [redacted] l'istituto di credito che aveva iniziato a sondare il terreno circa la disponibilità di Cecchi Gori a cedere la Fiorentina, nel pomeriggio di ieri con poche righe smentiva di aver mai recitato un ruolo in questa vicenda, non direttamente né come intermediaria di una diversa [redacted]cietà. Tutto questo mentre i collaboratori di Cecchi Gori amplificavano la loro contrarietà per le «voci» che venivano definite assolutamente prive di qualsiasi fondamento. Contestualmente, i dirigenti viola assicuravano che Cecchi Gori non avrebbe mai ceduto la sua società calcistica neppure per una cifra pari a mille miliardi.

Per la verità allo stesso tempo, l'assessore allo Sport di Firenze, Eugenio Giani, che era stato indicato come l'uomo al quale sarebbe stata indirizzata la richiesta di parere sulle eventuali reazioni della città davanti alla cessione, ad altri, della Fiorentina, confermava di essere stato investito della vicenda. Il tutto, spiegava l'amministratore cittadino, probabilmente per dare «maggiore tra[redacted] ad una trattativa che apparsa già bene avviata.

Nel tardo pomeriggio, emergeva la nuova figura di questa intricata vicenda, si tratta del direttore generale [redacted] Rovigo Calcio, Domenico Altomonte, che ha confermato di [redacted] stato lui, non sappiamo [redacted] quale veste, [redacted] incontrare l'assessore allo Sport. Giani, [redacted] aver agito [redacted] indicazione di un funzionario della Morgan [redacted] che quest'ultimo nelle prossime ore [redacted] in Italia per spiegare la concretezza di questa trattativa: «Non [redacted] assolutamente una bufala - ha spiegato Altomonte - bensì un'ipotesi di lavoro seria».

Subito dopo, nuove smentite da parte della Fiorentina. Chiaro che la vicenda è ormai ad un passo dall'essere chiarita in un verso o nell'altro. In particolare, dovrebbe venire alla luce la realtà di un'offerta da parte di un'importante azienda italiana (da ricordarsi che sono mesi che si parla di [redacted] interessamento da parte di Benetton, Luxottica e Ferragamo, con particolare attenzione proprio alla seconda). Restano però anche le parole dei dirigenti viola, in particolare quelle dell'amministratore delegato Sconcerti il quale ha assicurato che Cecchi Gori non ha assolutamente intenzione di cedere [redacted] Fiorentina, tantomeno per le cifre che erano [redacted] in questi giorni (si era parlato di [redacted] miliardi) reputate assolutamente risibili, al punto che è stato risposto: non basterebbero neppure all'acquisto di Rui Costa e di Chiesa.

Intanto la città [redacted] interroga sulla realtà [redacted] questa trattativa. Firenze è in bilico fra l'ipotesi d'una sorta di gigantesca burla e la nascita di una vera trattativa, in[redacted] le premesse d'un cambio di proprietà. L'appuntamento è, quindi, per oggi in attesa dell'arrivo del misterioso interlocutore che dovrebbe rappresentare il [redacted] regista di un film, ovviamente un thriller anche se [redacted] natura sportiva.

Vittorio Cecchi Gori insieme al suo vice Mario Sconcerti. Sarebbero state le presunte difficoltà finanziarie ad [redacted] indotto il presidente [redacted] meditare l'eventuale cessione della società. [redacted] destra: Manuel Rui Costa campione viola

All'origine l'annuncio di un'offerta della Banca Stanley Morgan (smentita) [redacted] una voce proveniente dal Comune di Firenze Resta il giallo sui possibili acquirenti

In soccorso a Cecchi Gori arriva il Monte dei Paschi

Tmc, primo affanno del senatore

Mario Sensini

ROMA

VITTORIO Cecchi Gori è malato, ha passato le feste di Pasqua a Firenze e [redacted] lieve indisposizione ancora lo trattiene nel [redacted] attico sui Lungarni, in dolce compagnia. Non [redacted] tratta comunque di una scusa per seguire ancor più da vicino le vicende della sua Fiorentina, improvvisamente entrata nel mirino [redacted] di un ancora misterioso acquirente. Anzi, in questo momento la Fiorentina [redacted] pare proprio essere la principale preoccupazione del senatore, convinto di poter riacciuffare grazie a Roberto Mancini e ai buoni risultati il consenso e l'appoggio dei tifosi. Operazione difficile, ma ancora possibile.

In questo momento il senatore ha due problemi più grossi da risolvere. Il primo è quello di Telemontecarlo, la cui proprietà è contesa dalla Seat di Lorenzo Pellicioli, in virtù di un contratto che il senatore non ritiene più valido. Per risolvere la questione Tmc servirà ancora del tempo, anche [redacted] la trattativa sembra avere imboccato [redacted] strada giusta. Oggi stesso [redacted] Firenze, dicono i bene informati, Vittorio Cecchi Gori riceverà la visita di Vincenzo De Bustis, amministratore delegato del Monte dei Paschi [redacted] Siena, l'uomo incaricato di portare avanti la mediazione con Pellicioli.

Il secondo problema riguarda le elezioni politiche. In zona Cesarini, Vittorio Cecchi Gori è riuscito ad assicurarsi una candidatura con il Partito Popolare, che lo aveva già fatto eleggere in Senato nella passata legislatura candidandolo [redacted] Firenze. Questa volta l'impegno è molto più arduo, perché il nostro è stato candidato [redacted] Acireale, collegio siciliano dove An viaggia a gonfie vele. Un impegno che richiede energie e strategie all'altezza della situazione, riflessioni che spingono Cecchi Gori a giocare tutte le carte di cui dispone, che sono il cinema, ma anche la tv e il calcio.

In questa ottica, lui ritiene che sarebbe disastroso privarsi delle tv e della sua amata Fiorentina. Certo che le migliaia di firme raccolte dai tifosi per cacciarlo dalla presidenza e costringerlo a cedere la società pesano, [redacted] Vittorio è un [redacted] quanto meno [redacted] Per la Fiorentina ci sono altri progetti: la quotazione in Borsa, la costruzione di un centro sportivo, magari l'acquisto di qualche squadra di serie minore, perché no proprio in Sicilia.

Di vendere, nonostante i tifosi non aspettino altro, proprio non ne vuole sentir parlare. Lui [redacted] sanguigno e anche se difficile questo rapporto complesso con la città [redacted] gli dispiace, anzi lo stimola. Vero è che di soldi non ne ha molti, in questo momento, e che la squadra dovrà senz'altro [redacted] rafforzata per avere aspirazioni da grande protagonista. Però [redacted] va bene e macina utili, le tv fanno a gara per acquistare i suoi film e la vicenda Tmc potrebbe presto concludersi in modo positivo per il suo gruppo che fa capo alla Fin.Ma.Vi. Magari non avrà i 750 miliardi che sperava di incassare ad agosto, prima del crollo [redacted] Borsa delle azioni Seat con le quali sarebbe stato pagato per cedere il controllo. Se la mediazione di De Bustis dovesse concludersi per [redacted] meglio, Cecchi Gori avrebbe già in tasca, anzi, il nuovo sponsor per la prossima stagione. Che potrebbe essere Seat o, più probabilmente, la stessa Tmc [redacted] non Telecom Italia [redacted] Tim, che fanno parte dello [redacted] gruppo. Tutti pronti a sborsare 10 miliardi l'anno per apporre il loro marchio sulla maglia viola.

Camolese racconta la sua squadra in vista della sfida con il Genoa

«Il segreto della rimonta granata? La rabbia per le critiche esagerate»

Bruno Bernardi

TORINO

Un applauso, spontaneo, sincero, ha salutato il primo giro di campo [redacted] Toro-capolista, ieri pomeriggio a Orbassano. Il battimani di un centinaio di fedelissimi [redacted] premio a cinque mesi [redacted] mezzo di proficuo lavoro da parte di Giancarlo Camolese e della sua truppa. Domenica, al Delle Alpi, con l'arrivo di circa 5 mila genoani, verrà battuto il record di presenze (28500, tra abbonati [redacted] paganti) e d'incasso stabilito recentemente con il Chievo.

L'allenatore ne prende atto: «Al mio esordio in panchina erano dei sogni, [redacted] c'è tanto entusiasmo attorno a noi. E' una soddisfazione per tutti. Il primato in classifica significa tante [redacted] ma è provvisorio. Mancano sette giornate, ci sono ventun punti [redacted] disposizione che danno spazio alle rimonte. Non molliamo la strada del lavoro, [redacted] sacrificio, della disponibilità e della voglia di migliorare». Sono i principi sui quali Camolese ha rimodellato la mentalità della squadra: «Il gruppo ci ha creduto».

Tutto cominciò a Marassi la [redacted] del 23 novembre, un giovedì pieno di pioggia, proprio contro il Genoa. Una sconfitta beffarda, immeritata, per il Toro che toccò [redacted] fondo piombando in [redacted] C. Da quart'ultimo che era, ha avviato una rimonta impensabile che l'ha portato al comando, insieme con il Piacenza. Camolese dice che scattò una molla nell'animo dei granata: «Fu lo spirito [redacted] ribellione [redacted] una situazione ingiusta [redacted] alle critiche esagerate. [redacted] parlava troppo male dei miei giocatori».

[redacted] Genova rappresentò la svolta morale, Cagliari costituì quella tecnico-tattica. Espugnare il Sant'Elia per Camolese significò «cambiare il destino». E adesso, cosa deve succedere perché il Toro non vada in serie A? Camolese tocca ferro - Sandro Mazzola, che è nei pressi, fa altrettanto - e ripete che nel finale di campionato in B si incontrano avversari demotivati e ci sono squadre in grado di inanellare una serie di vittorie che non possono verificarsi in altri periodi della stagione: «Di punti [redacted] ne vorranno tanti per raggiungere la matematica certezza di essere nel poker delle promosse. Noi giocheremo sempre per ottenere [redacted] il massimo. A Siena avrei firmato per un pari prima della gara, poi mi sono reso conto che [redacted] l'avessimo realizzato, le concorrenti [redacted] avrebbero approfittato».

Probabile rientro di Schwoch A Cogne prima fase del ritiro estivo

Stefan Schwoch ha 32 anni

Il Genoa di Franco Scoglio [redacted] farà concessioni. [redacted] Professore ha sempre detto che se fosse rimasto sino a fine stagione sulla panchina granata [redacted] Toro non sarebbe retrocesso in B. Manca la controprova. Comunque, il suo ritorno a Genova è coinciso [redacted] il rilancio dei rossoblù.

Due punte, un rifinitore, un tornante offensivo [redacted] un regista sono lo schema spregiudicato che Camolese adotta sia in casa che in trasferta. Il modulo non cambierà con il Genoa. In settimana, Camolese valuterà la condizione di Schwoch che ieri si è sottoposto a un'ecografia e ha ripreso la preparazione [redacted] ritmo ridotto, senza problemi. Se Schwoch non dovesse essere ancora pronto, Camolese potrebbe portarlo in panchina, [redacted] la coppia Artistico-Colombo. Calaiò, match-winner in Calabria, [redacted] in preallarme [redacted] alternativa, ma dovrebbe tornare nella Primavera. Fiducia [redacted] De Ascentis, deciso [redacted] riscattare [redacted] giornata-no di Crotone.

Camolese dice che De Ascentis [redacted] sempre dato tutto, con un notevole dispendio di energie e che può continuare ad offrire un proficuo contributo: «Da parecchi mesi stiamo offrendo prestazioni positive. [redacted] ho notato cali. [redacted] il Genoa è [redacted] forma eccezionale anche noi stiamo bene. Sarà una gara bellissima e difficile».

Il Toro lotta per consolidare la «leadership» e pensa già al futuro. [redacted] metà luglio sarà sempre Cogne la sede del ritiro estivo. Ai primi di agosto, la squadra si trasferirà a Cantalupa, nel Pinerolese, per la seconda [redacted] della preparazione precampionato. Si spera, ovviamente, di serie A.

Giudice: stop a Reja

Totti nell'elenco dei grandi squalificati

MILANO. La Roma senza Samuel (che comunque sarebbe stato indisponibile perché precettato dalla [redacted] nazionale) [redacted] Totti domenica [redacted] Udine. Entrambi sono stati squalificati per un turno dal giudice sportivo. Una giornata di stop, in serie A, anche a Castellini e Brioschi (Bologna), D. Baggio e Veron (Lazio), Bachini e Petruzzi (Brescia), Giannichedda (Udinese), Zanchi (Vicenza), Mazzantini e Materazzi (Perugia).

Decimato il Verona: per due turni è stato infatti fermato Camoranesi, per uno Colucci, Laursen [redacted] Gonnella. Vicenza decapitato: squalificato per una giornata l'allenatore Reja, insieme con i dirigenti Caltran e Fiorini e il massaggiatore Visonà. Hanno pagato, evidentemente, il burrascoso finale. Multati di 40 milioni e diffidati il Verona [redacted] l'Inter per lancio di bengala verso i tifosi avversari.

In serie [redacted] 12 sospesi. Per due turni Bilica (Venezia), Scapolo (Ravenna) e Cesaretti (Crotone); per uno: Franceschini (Chievo), Colasante (Siena), Mela (Ravenna), Paschetta (Cosenza), Zanoncelli (Genoa), Zivkovic (Sampl), Baldini (Empoli), Conti (Cagliari) e Ganci (Monza).

Passaportopoli «riapre»

Domani l'Inter dal giudice venerdì il Milan

MILANO. Passaportopoli «riapre» domani pomeriggio, dopo il rinvio deciso dalla Commissione Disciplinare lo scorso 2 aprile. Torna in scena il caso-Inter, in cui la società nerazzurra è chiamata a rispondere in particolare per la posizione di Recoba. Il giorno successivo toccherà al Milan, per Dida. Ma sull'effettuazione dei procedimenti pesa più di un'incognita. L'Inter è orientata a chiedere il rinvio per dar modo alla Corte Federale, convocata per lunedì 23 aprile, di esaminare i ricorsi presentati da alcune [redacted]cietà (oltre a quella nerazzurra ci sono Milan, Lazio, Udinese e Vicenza), le quali chiedono il superamento dell'art.40 comma 7 delle norme federali che, attualmente, regola la distinzione fra calciatori comunitari ed extracomunitari.

L'avvocato Giuseppe Prisco, vicepresidente nerazzurro e difensore del club insieme ad altri colleghi, ha sostenuto che la richiesta di rinvio va «secondo logica» [redacted] non ha escluso che, ad essa, possa unirsi il procuratore federale.

Il Milan è contrario al possibile rinvio del processo. L'ha precisato ieri il vicepresidente Galliani, augurandosi che il procedimento si apra venerdì. Toccherà quindi alla Disciplinare decidere.

MUSICA NUOVA PER IL VOSTRO PC!

In questo [redacted]

• Mp3: provati per voi i migliori lettori portatili.
• Videoediting: titoli ed [redacted]ti speciali con il vostro PC.
• [redacted]: i siti [redacted] complessi e musicisti più famosi.
• Stampa: [redacted] i trucchi per una stampa di [redacted] qualità.
• Videogiochi: far giocare i più giovani in [redacted]

vnu business publications italia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via [redacted] 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [redacted]; **PADOVA**, via Mantana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA [redacted] RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 [redacted] **Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,46 (L. 4.802)

8 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,[redacted] (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, a [redacted]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A. 'PRESTITI' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. [redacted] Londra.

[redacted] svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.873.6420.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. [redacted] singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. [redacted] 02 601.344.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.[redacted].

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

[redacted] E AZIENDE VENDITA / [redacted]

AGENZIA Viaggi, zona Torino Sud, buon giro d'affari, avviamento tre anni, ottimo prezzo. Intercom 011.663.5440.

BAR Torino, zona centrale vicinanze scuole negozi, notevole incasso, alto consumo caffè, vendesi. Tel. 011.385.5298.

MARVIN

seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.919.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA ricerca giovani meccanici ambosessi. Gradito titolo di studio. Scrivere al numero [redacted] 011.327.2441.

CERCASI custode per casa in campagna. Cura giardino e orto. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO/A capo partita molto qualificato/a desideroso/a di lavorare stabilmente ricerca ristorante/hotel molto prestigioso a 2 km da Ivrea. L'impiego a tempo indeterminato offre un trattamento di sicuro interesse. Inviare curriculum a Castello di Pavone 10018 Pavone C.se (To) o a mezzo fax 0125.672.314.

[redacted] Torino Piazza Hermada 10, cerca ragazza/o di sala esperta, servizio serale. Tel. 011.819.0541 dopo 16,30.

IMPIEGATI

AZIENDA [redacted] ambosesso [redacted] con esperienza progettuale meccanica ed esperienza produzione macchine complesse in piccole serie, per gestione attività tecniche-produttive. Inviare curriculum fax 011.274.5313.

CONCESSIONARIA auto cerca impiegata/o part - time per contabilità e conoscenze computer. Scrivere: Publikompass 2211 - 10100 Torino.

ESPERTA/O paghe contributi studio professionale assumerebbe urgentemente anche tempo parziale. Tel. 011.562.8382.

[redacted] cerca geometra o ingegnere pratico/a cantiere, contabilità lavori e ufficio acquisti, esperienza minima decen[redacted]. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 2214 - 10100 Torino.

SOCIETA' analisi di bilancio ricerca il ragioniere/a votazione minima 90/100. Scrivere: Publikompass 5249 - 10100 Torino.

[redacted] notarile cerca urgentemente impiegata/o per centralino. Tel. 011.561.7780.

2F multinazionale europea selezione per provincia Piemonte e Valle d'Aosta funzionari incaricati alla vendita età 20 - 35 anni automuniti/e anche senza esperienza specifica. Offresi £ 3.000.000 mensili, corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.670.73011.

TECNICI

PERITI e ingegneri meccanici junio[redacted] perfetto inglese, 22 - 30anni con esperienze [redacted], commerciali e acquisti [redacted] importante [redacted] meccanica per attività approvvigionamenti. Scrivere: Publikompass 2209 - 10100 Torino.

[redacted] E [redacted] TIME

A. PROFESSIONE VACANZE selezione per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

[redacted] I [redacted] guadagni lavorando da casa vendendo! Attività commerciale indipendente. Fino a £ 12.697.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore Tel. 02.303.[redacted].

LEADING european company now seeking for english speaking people for part-time teaching positions. Monthly salary £ 1.200.000 car needed. Tel. 02.670.70766.

OPPORTUNITA' D'ORO [redacted] persone straordinarie intraprendenti con una fantastica attività indipendente. Estero-Italia. Bericla 011.382.1846 - 0348.331.4727.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi m[redacted] bambini, No corsi. [redacted]. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 [redacted] prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.318.0903.

CERCASI venditori/trici max 40 anni. Azienda in forte espansione offre possibilità inserimento con corso gratuito zona Torino e provincia. Fisso mensile, alte provvigioni, premi, possibilità carriera. Telefonate 0332.295.379 ore ufficio.

GROSSA compagnia distributrice valuta [redacted] candidature ambosesso per aperture [redacted] in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. [redacted] richiedere [redacted] colloquio telefonare 011.984.1012.

NOTA società operante in Piemonte [redacted] più [redacted] 20 anni cerca 3 venditori/trici, max 38anni, in esclusiva, automuniti, anche inesperti da [redacted] proprio organico residenti province TO - CN - AL. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento Tel. 0125.561.100.

[redacted]

STUDIO notarile cerca collaboratori [redacted] esperienza in campo societario. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

EDUCATION cerca con urgenza 18/45 anni per lavoro di assistenza a bambini e anziani disposte prima a seguire un breve corso formativo a pagamento. Tel. 011.480.343.

SELEZIONIAMO giovani che intendono acquisire la qualifica [redacted] tecnico del [redacted]no tramite formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia. Concreta opportunità lavoro. Tel. 011.437 [redacted].

[redacted] corso per progettisti [redacted] siti web con inserimento lavoro al [redacted]ne del corso. Gruppo Education 011.485.306

4

IMPIEGATI

RESPONSABILE assicurazione qualità 34-enne esperienza pluriennale maturata in azienda di produzione certificata, valuta offerte. Tel. 0339.246 1667.

5

TORINO CITTA'

ALLOGGIO corso Brunelleschi - [redacted] Strada, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, bella casa, 3° piano ascensore £ 50 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO corso Toscana - via Viterbo, soggiorno, camera, cucinotta, veranda, bagno, posto auto, occasione £ 10 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

[redacted] nuovi [redacted] Vittorio in palazzo d'epoca ristrutturato, varie metrature. Affarissimi. Studio Tabetabel 011.659.2962.

APPARTAMENTO piano alto, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, 2 terrazzi. Panoramico £ 280.000.000. Studio Tabetabel 011.659.2962.

APPARTAMENTO signorile pressi [redacted] Marconi, salone, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, portineria £ 400.000.000. Tabetabel 011.659.2962.

[redacted] splendido 270 mq salone, 5 camere, cucina, biservizi, terrazzo, casa epoca £ 780.000.000 Tabetabel 011.659.2962.

BATTOCCHIO [redacted] piazza Bernini pressi signorile piano rialzato abitazione/studio nuovo mq 105, £ 260.000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Crocetta prestigioso alloggio mq 180 bingressi salone cucina tre camere tre bagni box.

BATTOCCHIO 011.581.9530 via Tripoli angolo via Baltimora signorile piano primo tarmo ascensore mq 95, £ [redacted]

BORGATA ROSA proponiamo in palazzina, appartamento finemente ristrutturato soggiorno living, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Gabetti Crimea 011.660.4240.

CENTRO EUROPA via Cimabue piano alto soleggiato appartamento signorile di ingresso salone camera cucina spogliatoio bagno box. Gabetti 011.359.393.

CENTRO via San Quintino signorile libero ristrutturato salone doppio 2 camere cameretta cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CORSO DANTE casa d'epoca alloggio di ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Ascensore. £ 230.000.000. Gabetti Nizza 011.663.3574.

CORSO GIULIO CESARE zona Rebaudengo appartamento panoramico di: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7331.

CORSO TRAIANO pressi nuovi signorili soggiorno camera cucina servizi. Gabetti Traiano 011.619.8970.

CROCETTA prestigioso attico salone, tre camere disimpegno, cucina, biservizi, lavanderia grande, terrazzo panoramico. Spei Immobili 011.544.533.

GABETTI SPA Aurora via Giaveno [redacted] stabile del 1965: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ag. Giuliocesare 011.248.[redacted].

[redacted] **SPA** borgo Vittoria, splendido appartamento finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, sottotetto. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Tel. 011.359.393.

[redacted] via Don Murialdo quinto piano spazioso ingresso due camere cucina bagno ripostiglio. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Montenovegno angolo piazza Pitagora ultimo piano soleggiato ingresso due camere ampio tinello cucinino bagno. Tel. 011.359 393.

IMPRESA prenota villette a schiere con impareggiabile vista [redacted] parco della Pellerina. Tel. 011.566.9411 - 0347.451.2859.

[redacted] 011.898.2041 libero [redacted] alloggio mq 110 vo[redacted] divisibile sottotetto box e posto auto £. [redacted].

LBA. 011.898.2041 libero zona Valentino ristrutturato piano alto ingresso due camere grande cucina bagno £. 230 000 000.

LU[redacted] piazza Marmo casetta trifamiliare indipendente su 3 lati con cortile e box £ 490 000.000 Gabetti 011.253.747.

[redacted] via Isernia signorile sala [redacted] camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazzino [redacted] posto auto. Gabetti 011.253.747.

LUNGO PO ANTONELLI - via Ricasoli camera, cucina, ingresso, bagno, 3° piano ascensore, bella casa, [redacted] 15 milioni e mutuo Tel. 011.817.6000.

MANSARDA corso Agnelli (sporting) ampia (85 mq circa) bilocale, bagno, bella casa £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011.[redacted].

MANSARDA piazza Sabotino (via Cenischia - San Paolo) bilocale con bagno, termoautonomo, in palazzina di 3 piani. Ottimo investimento £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

[redacted] libero splendidamente ristrutturato, termoautonomo, no ascensore, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, terrazzino £ 220.000.000. GR [redacted]

MOLINETTE (via Ventimiglia) monolocale con bagno, angolo cottura e balconcino, ottimo investimento bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

[redacted] intera Borgo Vittoria alloggi, negozi, magazzini, 960 mq, cortile. Da ristrutturare £ 800.000.000. Tabetabel 011.659.2962.

[redacted]I - via Monastir monolocale ampio con angolo cottura bagno e balcone, ascensore bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

PIAZZA SABOTINO pressi, via Di Nanni, libero, 3 camere, cuc[redacted] bagno. Da ristrutturare [redacted] 127.[redacted].000. Gabetti 011.433.0756

PRESSI Università via Artisti in casa d'epoca proponiamo appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, completamente ristrutturato. Gabetti 011.836.118.

SAN PAOLO in palazzina libero divisibile, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, biservizi, box, cantina. GR 011.505.039.

SAN PAOLO zona piano alto panoramico, tre camere, tinello, cucina, bagno. Spei Immobili 011.544.533.

[redacted] impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0347.451.2859.

VENDESI direttamente ultimo appartamento occupato via Challant prezzo interessante mutui, [redacted] senza [redacted]. Tel. 011.541.552.

VILLA collina, bellissima posizione, 200 mq abitabili circa, 150 mq di tavernetta e cantina, ampio giardino. Trattative riservate, pervisione foto e planimetrie. Casaeuropea corso Vittorio 24 bis. Tel. 011.617.9000.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.581.9433 Moncalieri Borgo San Pietro nuovo saloncino cucina 2 camere bagno mansarda termoautonomo box.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Alpignano centrale in costruzione, villa [redacted] signorile appartamenti in palazzina, varie metrature da £ 340 000.000.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Collegno corso Francia Sky Residence ottimo 6° piano mq 140, box 2 auto.

BATTOCCHIO 011.581.9530 Rivera [redacted] Almese collinare villa indipendente 350 mq, in spendido parco 7000 mq.

CASELLETTE bella villa unifamiliare volendo adatta a 2 famiglie in zona residenziale vendiamo convenientemente. Spei Immobili 011 544.533.

COLLEGNO [redacted] storico palazzina del [redacted] loft con soppalco [redacted] soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO S. MARIA

In stabile signorile di prossima costruzione prenotiamo appartamenti e box di varie metrature, personalizzabili. GL Immobiliare 011.516.4780.

COLLEGNO

zona Aeronautica in costruzione prenotiamo signorili appartamenti e box personalizzabili, finiture di pregio. Consegna Aprile 2002. GL Immobiliare 011.516.4273.

GRUGLIASCO stabile signorile con portineria, luminoso: salone 2 camere cucinotto biservizi ripostiglio cantina. £ 310.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI [redacted] Sestriere, luminoso: soggiorno living, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantine, balconi, box. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.642.563.

TROFARELLO via Einaudi, comoda ai servizi, villetta indipendente: 3 camere, cucina, biservizi, terrazzino, garage, taverna, giardino. Gabetti 011.642.563.

VOLPIANO villa di nuova costruzione [redacted] salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.800.5261.

Compagni di scuola

UNION

PC PER GLI STUDENTI

Offerta riservata a tutti [redacted] studenti iscritti al primo anno [redacted] scuole [redacted] superiori, statali o parificate, nell'anno scolastico 2000/2001.

TASSO ZERO in 24[redacted]
Gli studenti interessati al finanziamento dovranno rivolgersi ad una banca o a un intermediario finanziario aderente al programma "PC per gli studenti" promosso dal Governo Italiano.
Per maggiori informazioni rivolgetevi al personale dei punti vendita Union

www.uniontechnology.com

- CPU Intel® Celeron® 700MHz
- Design compatto
- RAM 64MB
- Hard disc 20GB
- CD-ROM 52x
- Modem/fax 56kV90
- Audio PCI 3D
- Tastiera con mouse integrato
- Microsoft® Windows Millennium Edition
- Norton Antivirus 2000 6.0
- Casse Audio
- Monitor 15" a colori
- 3 anni di garanzia

Compagni di avventura

- [redacted] Pentium® [redacted] 733MHz
- Case MicroATX
- RAM 64MB PC 133
- Scheda grafica nVidia TNT2 Vanta 16MB AGP
- Hard disc 20GB
- CD-ROM 52x
- Audio PCI 3D
- Tastiera [redacted] tasti
- Mouse [redacted] scroller
- Modem/fax [redacted]
- Scheda [redacted] rete 10/100
- Microsoft® Windows Millennium Edition
- 3 anni di garanzia (il primo a domicilio)
- Monitor Samsung 17" opzionale

Scoprite il prezzo in negozio!

intel inside pentium III

opera Junior

Compagni di viaggio

acer

LA PRIMA RATA A SETTEMBRE

Acer TravelMate 202T L 2.499.000
Intel® Celeron® 650MHz, 4MB AGP, 12.1" STFT, 64MB, 5GB, CD, M56k, NiMH, Windows [redacted]

Acer TravelMate 525TX L 4.199.000
Intel® Pentium® III 700MHz, 8MB AGP, 14.1" XTFT, 64MB, CD, M56k+ETH, Li-ion, Windows [redacted]

Acer TravelMate 737TL L 6.599.000
Intel® Pentium® III 700MHz, 8MB AGP, 15.0" XTFT, [redacted], 64MB, CD, M56k+ETH, Li-ion, Windows Me

palm

m100 L 399.000
IIIxe L 449.000
Vx L 899.000

Tutti includono:
- il software "Documents to go", per gestire i documenti Excel e Word su Palm (del valore di L. 159.000)
- il libro "Il mio Palm" (del valore di L. 39.000)

Numero Verde 800-707.708

Vieni a ritirare il nuovo catalogo nei nostri punti vendita o visita il sito www.uniontechnology.com

UNION
we expand your senses

PIEMONTE

[redacted] frazione Tuffo, splendida villa monofamiliare, panoramica, su unico piano di mq 160 [redacted] mansarda, patio, giardino, posti auto, pronta consegna. Internau 011.581.8526.

VALLE D'AOSTA

[redacted] esigenti sciatori Cervinia, proprio sulle [redacted], caratteristica mansarda panoramica. Finiture legno - [redacted] - camino,...£. 39[redacted] anticipo, £. [redacted] mensili. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALASSIO: budello, in palazzina di prestigio, appartamento ristrutturato 100 mq con grande terrazzo. Termoautonomo. Unico nel suo genere. Master Case 0182.71.200 - 0338.709.4618

ALASSIO: in palazzina curata e centralissima, bilocale con giardino. Completamente ristrutturato, termoautonomo. £ 335.000.000. Master Case 0182.471.200 - [redacted].709.4618.

[redacted]**DORA** stupenda villa di [redacted] 200, terreno privato mq 2.000, incantevole vista mare. Tel. 0182.68.731.

ANDORA sul [redacted] suggestiva vista, [redacted] con posto auto. Areacasa [redacted]

ANDORA 50 metri dal mare, bilocali ristrutturati a partire da £ 250.000.000. Areacasa 0182.681.046.

BERGEGGI, prossimità spiaggia, grande appartamento fronte mare, terrazzi, splendida vista £ 590.000.000. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

CELLE prima collina prestigi[redacted] case mediterranee fronte mare 4000 mq ulivi. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

[redacted] **PORTO MAURIZIO** immersa negli ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

LAIGUEGLIA: in zona centrale e soleggiata, a 50 mt dal mare, trilocale interamente ristrutturato. Termoautonomo £ 360.000.000. Master Case [redacted].460.170 - 0347.775.5667.

LAIGUEGLIA: trilocale frontemare. Grande balcone, splendida vista golfo £ 370.000.000. [redacted] Case 0182.460.170 - 0347.775.5667.

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio, pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.640.

NOLI, posizione panoramica, prestigiosa [redacted] vista mare, grande parco, opportunità unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

PIETRA LIGURE 50 mt dal [redacted] mono/bilocali nuova [redacted] Da £ 200.000.000. Tel. 019.676.088.

SANREMO posizione privilegiata sopra Porto Sole, [redacted] ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Box. Vero affare. Iper Immobiliare 0184.573 353.

VALLECROSIA fronte mare trilocale di 70 mq due balconi cantina 5° piano vista mare £ 340.000.000. Tel. 0182.992.427.

VARIGOTTI, prima fila fronte mare, [redacted] locale e bilocale abbinabili, occasione unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 [redacted] soleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £. 165.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £. 26.000.000 più piccole rate, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted]274 [redacted] centro, appartamenti ristr[redacted] a nuovo in palazzo del '900 da £. 16.000.000 più piccole rate. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 126.000.000.

[redacted]**A.A. GRIMALDI** investimento [redacted] 0184.501.370 Mentone Garavan, arredato 50 metri spiaggia £ 130.000.000!

A.A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il suo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.0[redacted].

A.A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza [redacted] appartamenti zona residenziale £ 78.000.000, resa netta garantita [redacted] Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, irripetibile, 200 mt mare nuovi stupendi centralissimi bi/trilocali. Prezzo affare!

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, lavatoio vista mare e Principato.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, [redacted] piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze. £ 118.000.000. Affare!

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovo bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

A. [redacted] Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Affare £86.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti [redacted] £ 3[redacted] più piccolo mutuo.

AGENCE SOCROPO, Nizza zona pedonale bilocale ristrutturato, bell'immobile, cucina indipendente, vista splendida, doppi servizi £ 400.000.000. Tel. 0033.611.543641.

NIZZA bilocale con balcone vista [redacted] zona pedonale. Completame[redacted]to. FF [redacted]. Italfrance 0033.493.824996

NIZZA centro vicino mare, bel bilocale nuovo, 3° piano. Palazzo lussuoso, [redacted]quillo, FF [redacted] Federico 0033.603.833188

NIZZA monolocale centrale vicino mare, terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF 320.[redacted] Italfrance 0033.493.824996.

NIZZA trilocale centrale vicino mare e Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF [redacted].000. Italfrance 0033.493 824996.

PRESTIMMO Beausoleil in villa monolocali da FF. 670.000 bilocali da FF. [redacted] vista mare, aria condizionata, cucina equipaggiata. Finiture lusso. Mutuo 4,95%. Tel. 00377.97.70.22.22.

PRESTIMMO Mentone, affarone, attico mq 200 terrazza mq 100, lussuosissimo, lungo mare, [redacted]ordinaria vista panoramica porto, doppio garage. Tel. 00377.97.70.22.22.

[redacted] Monaco [redacted] spiaggia immobile: monolocali [redacted] FF. 1.600.000 bilocali da FF. 3.900.000. Mutuo 4,95%. Tel. [redacted]7.70.22.22.

PRESTIMMO N[redacted] 100 mt mare immobile: monolocali da FF. 540.000 bilocali da FF. [redacted]. Invio documentazione. [redacted]. 00377.97.70.22.22.

[redacted]

[redacted]**HIO** 011.581.9433 Collegno lo[redacted] uso laboratorio magazzino mq 630 open space uffici servizi cortile rampe accesso.

BEINASCO

adiacente tangenziale capannone mq 1.650 altezza 5,60 mt 2 accessi carrai palazzina uffici adatto lavorazione leggera. [redacted] Impresa 011.539.007.

PIAZZA ADRIANO pressi vendesi porzione stabile uso ufficio locato primaria società. Ottimo reddito. GR 011.505.039.

UFFICIO bilivello, ristrutturato, [redacted] vetrine 480 mq. Grande affare £ 1.200.000 al mq. Tabetabel 011.659.2962.

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento mono - bilocale anche mansardato, ex perditempo Signor Arena 011.817.6215.

TERRENI

TERRENO residenziale [redacted] edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7.000 circa. Tel. 0335.692.7092.

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda [redacted]tro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.626

TORINO Santa Rita affittiamo in prestigiosa villa epoca, salone, 3 camere, cucina, biservizi, giardino, posti auto. Il Portico 011.817.7566.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.581.9433 San Gillio in villaggio residenziale parzialmente arredata signorile villa giardino £ 2.200.000 mensili.

[redacted]

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo anche quindicina. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.icstorino.it e-mail: info@icstorino.it Tel. 011.315.7111.

UFFICI OPEN SPACE
via Pianezza pressi via Sansovino mq 413 più 413 anche abbinabili in fabbricato industriale ristrutturato, [redacted] auto. Investitalia 011.518 4365.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. HOLDING americana per dirigenti in trasferta urgono arredati bene, vuoti, [redacted] precollina. Interacta 011.568.8576.

DIRIGENTE ricerca in Torino appartamento arredato/vuoto mq 60/90 qualunque zona. Tel. 011.663.2410.

RICERCA urgentemente per dirigente residenzialissimo alloggio centro/precollina 70 / 100 mq. Nessuna spesa. Sommacampagna 011.596.732.

AUTOVEICOLI

[redacted]. **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted]**BIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. [redacted] 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[redacted] 24 B. [redacted]. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vettura e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, hotel Mignon, 0182.640.776, centralissimo. [redacted] ogni comfort, scelta menù pesce, [redacted]. Promozione primavera

ALBERGO SILVANO*** Diano Marina, centrale. 70 metri dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante, camere con tutti i comfort, ristorante, ideale per famiglie, formula primavera. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. Tel. 0183.403 014

CASA [redacted] riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza [redacted]. [redacted] 011.437.4728 - 011.487.085

GOLFO DIANESE. Hotel Delle Rose, 0183.400.712, se ami il pesce fresco e ogni comfort www.hotel-dellerose.it

LOANO, hotel Londra *** 019.668.653. [redacted] comfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet. [redacted].

MATRIMONIALI

A.A. 29ENNE [redacted] affettuosa e sensibile incontrerebbe uomo [redacted] matri[redacted] Top Service 011 [redacted]

A.A. 3[redacted] vedova [redacted], distinta amante della famiglia, conoscerebbe uomo sincero scopo matri[redacted]. Top Service 011.532.564.

ARIANNA alta, bruna, 2?enne, molto carina, affascinante cerca compagno colto, maturo [redacted] superficiale scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

BELLA e vivace signorina 31enne, rappresentante conoscerebbe ragazzo max 42enne educato e allegro scopo matrimonio. Eliana M[redacted] Questioni di Cuore 011.506.9817.

COMMERCIALISTA affermato 47enne, celibe [redacted] serio e disponibile conoscerebbe signora con valori morali, simpatia e femminilità scopo matrimonio. Eliana Morra Questioni di Cuore 011 506.9817

DIRIGENTE 55enne, moralità e posizione, alto conoscerebbe signora distinta affidabile, sensibile scopo matrimonio. Eliana Morra Questioni di Cuore [redacted]

ELISA nubile, allegra, sognatrice, conoscerebbe uomo maturo e sensibile, scopo matrimonio. Consulting [redacted] 011.433.0161.

INDUSTRIALE [redacted] bella presenza, signorile, brillante, amante arte, golf, viaggi [redacted] affettuosa, raffinata scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

INSEGNANTE musica 48enne, [redacted] e sorridente conoscerebbe compagno max 60enne, [redacted] e sensibile scopo matrimonio. [redacted] Questioni di Cuore 011.506.9817

29ENNE [redacted] carina dolce e [redacted] cerca compagno scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 2140 - 10100 Torino.

38ENNE separata, ottima presenza, [redacted]te bambini, cerca compagno sincero, [redacted]po matrimonio. Consulting [redacted] 011 433 9936

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066.

Socio Ascom ?

Il Vantaggio è Passaggio a Nordovest.

Oggi puoi **aprire un negozio on-line e fare commercio elettronico** con la garanzia di avere a fianco i partner migliori. Ciaonordovest è il primo portale in Internet dell'area Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Un portale di contenuti e di commercio con informazioni, itinerari, curiosità, feste di paese, dove ogni mese arriva un gran numero di visitatori. Si entra, si naviga e si scoprono i negozi. **Se sei Socio Ascom potrai usufruire di condizioni speciali** e avrai a disposizione tutti i supporti per la tua nuova attività su Internet.

Per informazioni: ASCOM TORINO 011 5516246 - 011 5516285 ascomtorino@ciaoweb.it - PUBLIKOMPASS 011 6665322

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della provincia di Torino

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

INVITO

Ascom presenta "Il Commercio Elettronico"

Venerdì 20 aprile a Settimo T.se - Sala Consiliare del Palazzo Municipale, P.zza Vittorio Veneto - ore 20.30
Martedì 8 maggio a Chivasso - Teatrino Civico, P.zza Carlo Alberto Dalla Chiesa 1 - ore 20.30

Nei mesi di maggio e giugno a Rivoli, Chieri, Venaria, Carmagnola, Susa, Pinerolo, Moncalieri, Ivrea, Torino, Ciriè.

F1: dopo lo stop di Imola, scoperte le cause del guasto sulla vettura di Schumacher

Barrichello: pronti alla rivincita

Motore, aerodinamica, elettronica le novità Ferrari

Cristiano Chiavegato

La Ferrari guarda al futuro senza dimenticare il passato. Ieri a Fiorano, per la prima volta dall'inizio di stagione, [illegible] in pista tre F2001. Due vetture per preparare la prossima gara in Spagna, [illegible] tutte le novità elettroniche e un'altra per capire bene il problema che ha fermato Michael Schumacher [illegible]. Una verifica voluta per scongiurare la possibilità del ripetersi di un problema analogo. Il test, condotto da Luca Bad[illegible] che ha compiuto una ventina di giri con la monoposto montata sul telaio 208, la stessa utilizzata dal tedesco domenica scorsa, ha confermato la diagnosi espressa dopo la gara. In [illegible] si è trattato di una serie di concause (urti, la presa dell'aria dei freni che non funzionava [illegible] ha surriscaldato la parte, [illegible] possibile montaggio [illegible] perfetto dei pezzi) che hanno provocato la deformazione del cerchio e la fuoriuscita dell'aria dalla gomma. L'importante è [illegible] la Ferrari abbia le idee chiare in modo da evitare analoghi guai nelle prossime corse.

In precedenza, nella mattinata, al briefing con i tecnici per analizzare i dati in possesso, aveva partecipato anche il presidente Luca Montezemolo che ha incitato le squadre a recuperare il terreno perduto. «Siamo delusi degli ultimi risultati - ha detto Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva - [illegible] non ci riteniamo battuti. Siamo ancora in [illegible] posizione di forza e il morale [illegible] buono. Il campionato [illegible] molto aperto, con l'arrivo al vertice della Williams, ora abbiamo due rivali competitivi. Ma questo [illegible] significa che la Ferrari si metterà da parte. Anzi è [illegible] sprone per lavorare di più [illegible] cercare di mantenere la leadership nelle classifiche mondiali».

Per confermare le parole del manager francese, ieri Barrichello [illegible] Badoer hanno girato per [illegible] la giornata terminando le prove solo alle prime ombre della sera, dopo aver percorso in totale 134 giri. I test sono stati improntati al controllo dell'elettronica e sulle regolazioni aerodinamiche. «Abbiamo un notevole programma di sviluppo - ha spiegato Rubens Barrichello, apparso in buona forma - . Soprattutto per quanto riguarda il motore. I nostri tecnici lavorano sette giorni alla settimana e propongono continuamente delle innovazioni. Ci sono delle cose che sperimenteremo a breve termine e posso assicurare che la Ferrari sarà capace di migliorarsi per rispondere alla crescita dei rivali».

Una scelta di gomme non perfetta, la partenza difficile, il guasto [illegible] sulla vettura del tedesco, a Imola molte cose non hanno funzionato. «Purtroppo ci sono delle gare in cui tutto va storto - ha risposto Rubinho -. I pneumatici sarebbero andati bene e avremmo certamente avuto dei vantaggi se le temperature si [illegible] mantenute basse come il venerdì. In ogni caso [illegible] gomme [illegible] hanno funzionato male in gara, giravamo sugli stessi tempi [illegible] nostri maggiori concorrenti. Bisogna anche tenere conto del carico di benzina che si aveva nel serbatoio. Per quanto riguarda il via, non capisco [illegible] sia successo, nelle prove tutto era andato bene. In ogni caso a partire da Barcellona ci sarà il controllo del computer sul sistema di partenza. Un pensiero in meno anche se personalmente non sono molto favorevole all'adozione di aiuti elettronici per il pilota». Oggi il brasiliano e Badoer si trasferiranno al Mugello. Nel circuito toscano da domani sino a venerdì sarà impegnato anche Michael Schumacher. In pista anche la Minardi [illegible] il giovane olandese Christijan Albers, oltre che con i titolari Alonso e Marques.

Ovviamente le altre squadre non stanno a guardare. Ieri a Silverstone hanno girato Jordan, McLaren, Bar, Jaguar, Williams e Prost. Miglior tempo per Frentzen con la Jordan, la Williams dopo il successo di domenica ha fatto guidare la vettura da Montoya (quarto). Tutti i team si sono impegnati nel mettere a punto il controllo della trazione e della partenza. I risultati si vedranno a Barcellona.

LONDRA. La vertenza fra costruttori da una parte, Bernie Ecclestone e Leo Kirch dall'altra, segna il passo. Malgrado le dichiarazioni concilianti del boss inglese (e anche quelle, fuori dal coro, di Norbert Haug e Gerhard Berger, responsabili [illegible] attività sportive rispettivamente [illegible] Mercedes e Bmw, che sembrano schierarsi con i team contro le Case automobilistiche) la situazione è ben lontana dall'essere risolta.

Fra l'altro Leo Kirch, che con il suo gruppo controlla il 75% della Slec, la società che gestisce i diritti video della F1, è alle prese anche con un problema nei confronti della Federazione internazionale del calcio che vanta un credito di circa 1700 miliardi [illegible] lire, una percentuale dei quali dovuti dal magnate tedesco delle televisioni. Somme da versare entro la disputa della finale del Mondiale di calcio del 2002.

Uno dei tanti passaggi di Michael Schumacher sui cordoli del circuito [illegible] Imola, durante il weekend del Gp di San Marino

Ciclismo, nella terribile Freccia Vallona

Bartoli e Casagrande oggi sul Muro di Huy

Non ci sarà Pantani, che per il rientro ha preferito la Settimana Lombarda

Giorgio Viberti

Inviato a LIEGI

C'è una collina in Belgio, nella malinconica valle della Mosa, che al solo nominarla fa scorrere brividi lungo la schiena dei pur temprati corridori. E' conosciuta come il Muro [illegible] Huy, asperità aguzza e sinistra anche [illegible] particolarmente elevata, simbolo e baluardo dell'omonima cittadina a Ovest di Liegi. E' quello l'intricato nodo da sciogliere per i partecipanti della Freccia Vallona, la classica del Nord che apre oggi il lungo weekend delle Ardenne comprendente anche la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica.

La Freccia, diversamente dalla Liegi e dalla Parigi-Roubaix disputatasi tre giorni fa, non vale per la Coppa del Mondo, ma esprime ugualmente il fascino delle grandi imprese for[illegible] anche grazie a quel goffo spauracchio: il Muro di Huy. Definirlo una montagna è improprio, appena 205 metri alla sommità, ma su quel chilometro scarso di curve le biciclette sembrano quasi smentire le leggi [illegible] fisica, tanto sono severe le pendenze (anche del 23%) e contorti i tornanti. I corridori li dovranno affrontare per tre volte lungo il percorso che porta da Charleroi a Huy (198 km complessivi): un primo passaggio dopo 71 km, [illegible] secondo dopo 104, infine l'ultimo che porterà direttamente al traguardo, posto giusto in vetta all'impervia e terribile guglia.

Proprio lì, un anno fa, Francesco Casagrande si confermò scalatore di [illegible] arrivando esausto ma solitario dopo aver lasciato la compagnia alle falde del M[illegible] E nell'edizione '99 era stato Michele Bartoli a violare in solitaria il vertiginoso colle, più forte anche della [illegible] che l'aveva accompagnato per buona parte [illegible] km di fuga [illegible] la vittoria. Due capitoli raggianti per noi, a conferma che la Freccia Vallona [illegible] «la course des italiens», come dicono gli stessi belgi (anzi, valloni). Dopo l'incontrastato dominio dei corridori di [illegible] dall'edizione inaugurale del '36 al primo dopoguerra, fu infatti l'italiano Camellini a rompere nel '48 l'egemonia belga, emulato in seguito da Coppi, Poggiali, Dancelli, Moser, Saronni, Argentin (tre volte), Furlan, Fondriest e, appunto, Bartoli e Casagrande, per la gioia dei tanti nostri connazionali che erano stati costretti a trasferirsi qui per lavoro, finendo spesso per invecchiare nelle numerose miniere di carbone della zona. Ancora Bartoli e Casagrande, scartato la Parigi-Roubaix, si ripresentano oggi [illegible] (ore 11, arrivo dopo le 16) per confermare la tradizione «des italiens».

Pantani, rientro in Lombardia

Peccato che in simile qualificata compagnia manchi Marco Pantani, che pure in un primo tempo [illegible] ventilato una sua possibile sfida al Muro di Huy: alcuni disturbi respiratori l'hanno rallentato e consigliato di ripiegare sulla Settimana Lombarda, che si disputa in 5 tappe da oggi a domenica sulle [illegible] del Bergamasco e della Brianza, presenti anche i tedeschi Ullrich e Zabel, il belga Vandenbrouck, il lettone Vainsteins, Garzelli e Simoni.

Pallavolo: piemontesi eliminati al termine di una partita durata 135'

Il tie-break è fatale a Cuneo Milano in finale contro Treviso

Roberto [illegible]

Inviato a MILANO

La 12ª vittoria casalinga consecutiva è la più importante [illegible] tutte. La schiacciata di Marcos Milinkovic dopo 135' e 5 set di gara-4 con cui l'Asystel chiude il conto della semifinale contro Cuneo frutta a Milano un posto nella storia del volley: per la prima volta una neopromossa giocherà la finale-scudetto.

Il tecnico Montali è il grande artefice del risultato: l'Asystel è la prima neopromossa a recitare l'ultimo atto dei playoff

L'impresa che ha fatto scoppiare di nuovo l'amore tra la metropoli lombarda e il volley dopo l'effimero ciclo della Mediolanum berlusconiana porta la firma di Giampaolo Montali, 41 anni, che dopo aver vinto campionati a Parma, Treviso, Atene e Roma, a Milano sta compiendo il suo capolavoro con una squadra che a inizio stagione qualcuno faticava a vedere fra le prime 8. L'Asystel [illegible] una matricola f[illegible] da giocatori buoni ma reduci da stagioni da dimenticare (Grbic [illegible] Milinkovic con Treviso, Held e Zlatanov con Palermo), da gregari quasi mai protagonisti (Bonati, Vergnaghi e soprattutto Tedeschi), da un baby debuttante in A1 (Cozzi) e senza i cubani che avrebbero dovuto agevolare il salto [illegible] qualità. Ha cominciato male [illegible] sta finendo alla grandissima.

Ieri sera, nella più spietata delle sfide da playoff con un elettrizzante mix di magie, erroracci [illegible] tensione [illegible] stelle, ha [illegible] bisogno di [illegible] monumentale Grbic (7 muri e un totale di 10 punti sono un tesoro supplementare per un regista che non ha sbagliato una mossa) per far scendere una indomabile Cuneo dal trono sul quale si era seduta al termine della prima fase.

Cuneo c'è, e lo si vede subito. Per fare il primo break (4-1) sfodera le armi che l'avevano resa quasi invincibile fino [illegible] un mese fa: battuta [illegible] muro. Per 10' è perfetta. Poi sull'11-16 due muri di Grbic rimettono Milano in corsa. Cuneo arranca fino [illegible] 22-21, poi con un maestoso [illegible] astrangelo intasca l'1-0.

Il Palalido, stracolmo, ammutolisce. E' qu[illegible] di attimi, però. Perché nel 2° set capita di tutto e, [illegible] i nervi a fior di pelle, anche il pubblico giocherà la sua parte. La miccia l'accende il egiallo (che nel volley fa perdere un punto) a Milinkovic che protesta per la palla contestata [illegible] 15-15. Poi è Cuneo che, nella bagarre, sciala due occasionissime. Prima Torre firma il 23-21 murando Zlatanov ma ha la stupida idea di festeggiare zittendo il tifo milanese con il dito alla bocca e si becca un egiallo pesantissimo. Poi Sartoretti azzecca l'ace del 27-26 ma subisce la murata del 28-29 e tira fuori il 28-30.

Zlatanov e Milinkovic, nel frattempo, si sono sbloccati. L'argentino è una belva scatenata. Cuneo, sull'orlo del ko (6-11) cambia regista e opposto. Omrcen, ma soprattutto Casòli con 4 punti consecutivi siglano l'aggancio a quota 16, introduzione a un altro sprint da infarto: Grbic conquista il 24-22 con il primo ace di Milano, poi Milinkovic (una) e Zlatanov (due) tirano fuori tre set[illegible] e alla [illegible] occasione [illegible] ancora Grbic a guadagnare il punto.

Cuneo, con De Giorgi e Sartoretti, ci crede ancora. Strappa allo sprint il 4° set, ma nel [illegible]-break [illegible] sempre [illegible]. Poi, però, De Giorgi e Sorcinelli fanno due miracoli in difesa e Mastrangelo e Sammelvuo murano [illegible] volte di fila Milinkovic (11-9). Sul 13-13 il finlandese tira out (c'è un tocco a muro?) e Milinkovic chiude. Il Palalido esplode: da sabato [illegible] in finale.

Asystel Mi-Noicom Cn 3-2
(22-25, 30-28, 31-29, 22-25, 15-13)
Asystel: Tedeschi 10, Cozzi 9, Milinkovic 24, Zlatanov 19, Held 9, Grbic 10; Vergnaghi (libero), Cazzaniga, Pirola. *Noicom:* Casòli 13, Cardona 14, Sartoretti 22, Kantor 12, Mastrangelo 19, Torre 3; Sorcinelli (l), De Giorgi 2, Omrcen 6, Sammelvuo 5.

■ **[illegible] SEDE** [illegible] Teppisti contro la sede [illegible] Lecce la scorsa notte. Una [illegible] ha rotto una delle vetrate. Per domani i tifosi hanno organizzato un corteo e [illegible] sit-in di solidarietà davanti alla sede della società.

■ **BASKET, KINDER BATTUTA.** Comincia male per la Kinder Bologna la finale di Eurolega. In gara 1 i bolognesi sono stati sconfitti [illegible] dai baschi del Tau Vitoria per 78-65. Gara 2 giovedì 19 ancora a Bologna. In Suproleague, Scavolini Pesaro sconfitta a Tel Aviv dal Maccabi per 80-69.

■ **LUTTO ALLA FEDERCACCIA.** All'età di 73 anni è scomparso il presidente della Federcaccia, Gianfranco Conti Persini. Nel 1989 aveva assunto la guida della Federazione alla morte di Giacomo Rosini. I funerali domani ad Argegno (Como).

■ **TENNIS, SAFIN SUBITO KO.** Il [illegible] Safin, grande favorito del torneo di Montecarlo, è stato eliminato al 1° turno dal francese [illegible] Pasquale per 6-3, 6-1. Il francese [illegible] entrato [illegible] tabellone per la rinuncia di Agassi. A Budapest [illegible] Garbin passa al 2° turno, fuori Grande e Casoni.

■ **SI' ALLA BOXE FEMMINILE.** Anche in Italia legalizzato il pugilato femminile. Il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. In attesa dell'entrata in vigore, non si potranno svolgere gare ufficiali. Per qu[illegible] motivo declassato a semplice esibizione il match superpiuma [illegible] Maria Moroni e la [illegible] Cristina Frey di sabato a Spoleto.

■ [illegible], [illegible] **DI CHECA.** Lo spagnolo Carlos Checa, compagno di squadra di Max Biaggi alla Yamaha, si è seriamente infortu[illegible] a un rene in allenamento. Non sarà al via domenica nel Gp del Sud Africa a Welkom.

■ **IPPICA, TRIS MILIONARIA.** Nella Corsa Tris di ieri a San Siro (trotto), combinazione 1-6-13. Ai 120 vincitori L. 18.245.900.

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

NEWTON
Human Resources Management Consulting

L'esperienza sul campo dirigenti marketing vendite del CDVM e la professionalità di Newton, primaria azienda italiana di consulenza nell'area risorse umane, collaborazione con il PF3 - Formazione Manageriale dell'Unione Industriale di Torino

presentano

MARKETING a 360°

Lo scenario nazionale e internazionale del marketing oggi

Novità, tecniche, strumenti per un marketing efficace

Casi di successo

Attraverso:
- 12 incontri/dibattito
- 3 esercitazioni pratiche
- 1 business game che, proposto al termine delle lezioni, riassumerà e svilupperà i concetti strategici e operativi illustrati in aula

È destinato a:
- chi si occupa marketing vendite in azienda e sente l'esigenza un aggiornamento costante
- i giovani che intendono operare in questo settore e vogliono partire con le basi giuste

NUOVI TREND MERCATO E CONCETTO MARKETING
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Mercoledì 2 maggio, ore 18-20

L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI MARKETING MIX
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 7 maggio, ore 18-20

COME PORTARE LE FARE
Iginio Lagioni - Docente all'Università Cattolica di Milano e Brescia
Mercoledì 9 maggio, ore 18-20

Esercitazione pratica
IMPOSTAZIONE E SVILUPPO DI CAMPAGNA
Guido Nanni - Direttore Clienti BGS d'ARCY
Sabato 12 maggio, 9-13

LE RICERCHE MERCATO
Paolo Donati - Partner di Newton HRMC
Lunedì 14 maggio, ore 18-20

IL CASO: I QUOTIDIANI D'ITALIA TRA
Gian Luigi Montresor - Presidente Club Dirigenti Vendite Marketing
Mercoledì 16 maggio, ore 18-20

LA STESURA DI UN PIANO DI MARKETING
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 21 maggio, 18-20

Esercitazione pratica
STRATEGIE DI ANALISI E APPROCCIO DEI MERCATI PARTE)
Giuseppe De Beni - Manager Radici Group
Sabato maggio, ore 9-13

CUSTOMER CARE: IL CALL
Ginetta Del Rocino - Consulente Newton HRMC
Lunedì 4 giugno, 18-20

TECNICHE DI AL DEL VENDITORE PROFESSIONISTA
Antonio De Carolis - Responsabile addestramento territoriale SEAT-Pagine Gialle
Mercoledì 6 giugno, ore 18-20

IL COMMERCIO ELETTRONICO
Paola Reduzzi - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 11 giugno, ore 18-20

Esercitazione pratica
STRATEGIE DI E APPROCCIO DEI (SECONDA PARTE)
Giuseppe De Beni - Manager Radici Group
Sabato 16 giugno, 9-13

ECONOMY WEB
Andrea Bosso - Responsabile marketing e comunicazione
Domino Gruppo Webegg
Lunedì 18 giugno, ore 18-20

IL BASIC.NET
Marco Boglione - Presidente BasicNet
Mercoledì 20 giugno, ore 18-20

OLTRE LA FIDE
IL NELL'ERA DELLA COMPLESSITÀ
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì giugno, ore 18-20

Esercitazione pratica
BUSINESS GAME
Giuseppe De Beni - Manager Radici Group
Sabato giugno, ore 9-13

- **I Curriculum Vitae partecipanti che lo desidereranno saranno inseriti nella Banca Dati Unimpiego evidenziando la partecipazione a questa iniziativa.**
- **I nominativi dei partecipanti segnalati alle aziende associate all'Unione Industriale.**

Ad ogni partecipante che avrà almeno il 70% di presenze sarà consegnato l'attestato di frequenza.

Per informazioni e quote di iscrizione telefonare allo 011.57.18.246-389
Le iscrizioni verranno accolte rispettando rigorosamente l'ordine di arrivo delle stesse entro non oltre il 27 aprile.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TRADING

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Tel. 011.57.18.246

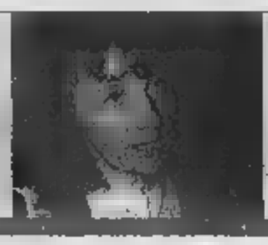
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TO1 TO9 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Inchiesta doping

Il portiere del Perugia Mazzantini (foto) è stato ascoltato dal pm Guariniello nell'inchiesta sulla diffusione del nandrolone nello sport. Il giocatore non era in campo a Bologna perchè stufo assumere un farmaco che lenisse i dolori al ginocchio un tempo infortunato



Cartolina dall

Maria Odello, 48 anni, impiegata: «L'amministrazione uscente ha lavorato bene per quanto riguarda la cultura. Mi auguro che il nuovo sindaco faccia altrettanto e concretizzi, inoltre, il progetto del vigile di quartiere. Va bene la cultura, ma importante è anche la sicurezza»

Ritrovato in ospedale

Il fratello lo da dieci giorni, ma lui all'ospedale Giovanni Bosco senza E' pieno di lacune il racconto di Carmine Perna, 29 anni, disoccupato, in cura da psicologo, sparito dalla sua abitazione il 7 aprile scorso. Ieri mattina ha potuto finalmente riabbracciare il fratello Sandro

Effettuato il sorteggio per le posizioni sulla scheda dei candidati sindaco

Elezioni, in prima fila i Pensionati

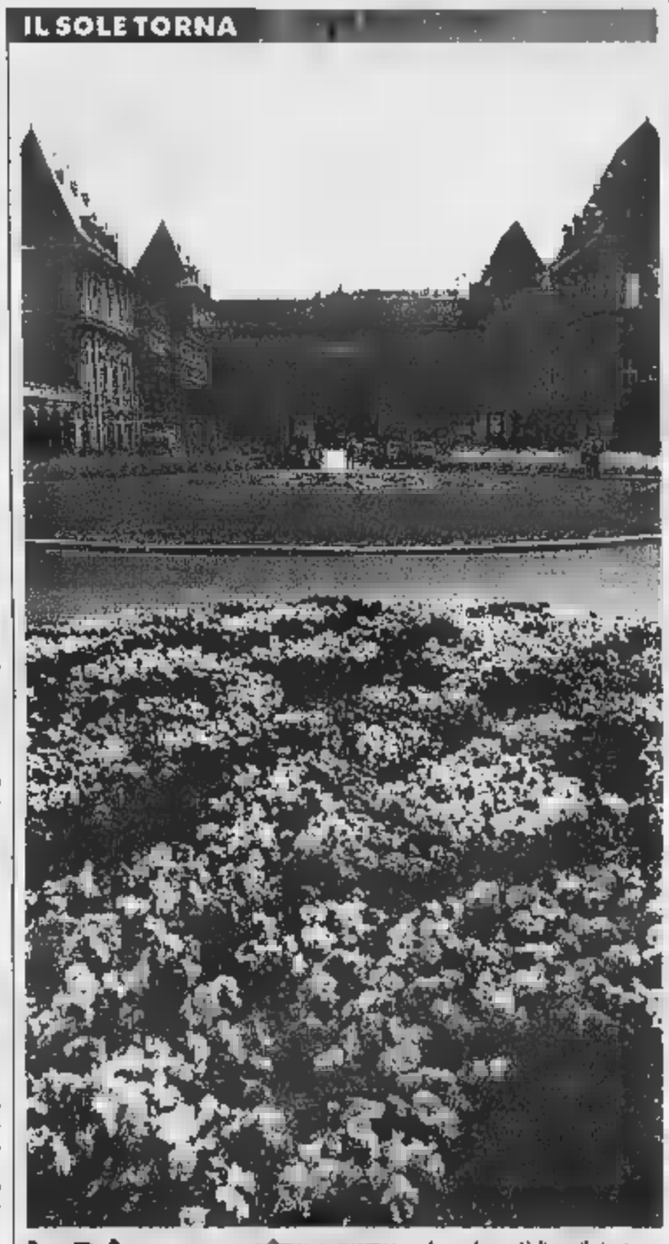
Lo scontro fra i due Rosso finisce in Procura

Liliana Cavallo, candidato sindaco dei Pensionati per l'Europa, occupa il primo posto nella scheda elettorale per le Comunali. E' questo il risultato del sorteggio che si è svolto ieri pomeriggio. Con una premessa: la Commissione Elettorale ha dato il semaforo verde alla lista Comitato Torino Libera che sostiene Gianfranco Rosso nella per diventare primo cittadino. Dunque sulla scheda compariranno undici candidati sindaci e i simboli di 26 partiti. Secondo posto per un'altra donna: Marilde Provera di Rifondazione Comunista. Poi gli altri: Roberto Rosso (Casa delle Libertà); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Ulivo); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma la «guerra Rosso» non è finita, anzi. Roberto Rosso (Casa delle Libertà) ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «i retroscena che hanno portato alla presentazione della lista Comitato per Torino Libera che appoggia il mio omonimo». Non solo. Oggi l'esponente della Casa delle Libertà presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista guidata da Renzo Rabellino. Una decisione arrivata dopo la presentazione da parte dell'ex consigliere regionale della Lega Nord di un simbolo. Intanto il segretario regionale di Alleanza Nazionale, Ugo Martinat, ha presentato ieri pomeriggio la lista dei candidati al Consiglio Comunale. La guida Agostino Ghiglia, capogruppo in Regione, poi Ferdinando Ventriglia, In corsa anche un secondo Roberto Rosso, capogruppo della Lega in Regione.

Mirelli, Tropeano e Sampiorgio A PAGINA 37

IL SOLE TORNA



La Primavera ritrovata A rendere più lieve il rientro e la ripresa del lavoro a quanti hanno approfittato vacanze pasquali per relax e sport, sono apparsi ieri su Torino cielo e sprazzi sole che hanno fatto risalire la temperatura dopo i timori un'appendice invernale. Nulla di eccezionale, ma la colonnina di mercurio ha sfiorato i venti gradi (19,2°), mentre la minima ha toccato i 4 (3,9°). Una giornata «calda» che ha seguito quella altrettanto piacevole Pasquetta (18,2°), e finalmente lontana dai 12,2° di sabato scorso.

IL NOME DI CORSO UNIONE SOVIETICA

Non è giusto celebrare le dittature

Marcello Pacini

Il preciso e curato articolo di Giorgio Calcagno sulla toponomastica cittadina conclude informandoci che negli Anni l'amministrazione comunale cambiò il nome del «pezzo più importante di Corso Unione Sovietica» in Corso Filippo Turati. Non mi risulta che questa decisione sia stata accompagnata, allora, da polemiche politiche.

Fa parte infatti della storia di tutte le città l'evoluzione della toponomastica. L'idea di Roberto Rosso mutare il nome dell'attuale Corso Unione Sovietica non deve quindi essere considerata un'idea particolarmente originale.

Personalmente sono d'accordo con Rosso: trovo sconveniente che si continui a celebrare uno stato totalitario che si è macchiato, ormai è storicamente provato in modo incontrovertibile, di decine milioni morti. Ho sempre trovato aberrante discettare se il primato del terrore lo abbia Hitler o Stalin: credo che assegnare un triste primato ex-aequo sarebbe appropriato.

Il mio interrogativo invece è un altro: mi chiedo sia utile dare tanto spazio, in questi giorni di campagna elettorale, a questo problema. Nelle ultime settimane ho dedicato una parte importante del mio tempo a coordinare i gruppi lavoro che hanno messo a punto il programma per il rilancio di Torino della Casa delle Libertà. Sono oltre cento pagine in cui il problema della toponomastica di Corso Unione Sovietica o di altre parti della città non è neanche sfiorato.

Ben altri infatti sono i problemi cui i cittadini di Torino debbono essere informati perché riguardano il futuro loro dei loro figli e nipoti: come costruire un distretto tecnologico e un distretto culturale, una City per gli affari finanziari, una cittadella sport, ecc. Tutti temi che costituiscono il cuore del progetto per Torino di Roberto Rosso. Tutti temi che necessitano di un confronto con tutte le forze politiche, economiche e sociali.

LE LETTERE

Favorevoli e contrari nella posta del giornale

Giorgio Ballario A PAGINA 37

Giù le mani dal nostro antifascismo

Aldo Agosti

SONO risolutamente contrario all'idea di cambiare nome a corso Unione Sovietica almeno per due ragioni. Primo, perché penso che, in di grandi eventi di rottura istituzionale, la toponomastica debba modificarsi piuttosto per accrescimenti che per sottrazioni.

Mi piacerebbe, per esempio, che Torino dedicasse una via o una piazza al Mahatma Gandhi, o a Salvador Allende, o (il più tardi possibile, sia chiaro) a Nelson Mandela, per il grande ruolo positivo che hanno avuto nella storia del XX secolo, mentre tutto sommato non vedrei la ragione di Re Umberto I, che pure porta il di un re il quale decorò il generale Bava Beccaris, responsabile di aver fatto sparare sulla folla che protestava per l'aumento del prezzo del pane.

Secondo, perché l'intitolazione del vecchio corso Stupinigi all'Unione Sovietica ha un motivo storico preciso, di cui rivendico la piena validità. Era, come si sa, il riconoscimento tributato nel 1945 - da una giunta composta da tutti i partiti antifascisti, dai liberali ai comu - a una delle grandi potenze dell'alleanza antifascista che aveva vinto la guerra e in tal modo liberato l'Italia dalla dittatura che in quella guerra l'aveva sprofondata: nello stesso momento riprendevano il loro nome corso Inghilterra e corso Francia, corso Duca di Genova diventava corso Stati Uniti. A quella vittoria l'Unione Sovietica dato contributo di vite umane stimabile in circa milioni vittime. Quell'epopea, costellata da tappe gloriose come la battaglia di Stalingrado, è ancora viva nella coscienza collettiva popolo russo anche dopo la fine del comunismo dovrebbe suscitare nella memoria dei cittadini, indipendentemente dalle simpatie politiche, rispetto e riconoscenza. Il cambio di nome in corso Unione Sovietica sarebbe, sul piano simbolico, un segnale pericoloso di appannamento dell'identità antifascista che molti torinesi sentono come patrimonio irrinunciabile della loro città.

Un progetto (100 miliardi) di in sicurezza della strada

Un valico in più per la Francia

«Il Moncenisio aperto tutto l'anno»

TRAFFICO

CORSO INGHILTERRA

La costruzione del passante ferroviario è entrata ieri in una seconda fase

Servizio A PAGINA 44

C'è chi pensa alla possibilità utilizzare il valico stradale del Moncenisio - metri altitudine - per tutto l'anno. L'idea è partita dalla Comunità montana della Bassa val di Susa e val Cenischia, forse sollecitata dai cugini francesi della valle dell'Arc, ed è stata sposata - almeno a livello di progetto preliminare - dalla Provincia di Torino.

In sostanza si tratta di tornare alla situazione ante 3, quando strada veniva utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali. Solo l'apertura del traforo autostradale del Fréjus, e la necessità di favorire il nuovo tunnel, oggi non più bisognoso «incentivi», fece diventare il Moncenisio un «ramo secco» dell'Anas.

L'obiettivo di tenere il valico aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve è quello di favorire lo sviluppo economico della zo- transfrontaliere, non sfugge a che il valico potrebbe garantire facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto periodi - sono stati - di innevamento della Val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga».

Il progetto preliminare prevede una prima fase di in sicurezza per i 17 km presi in considerazione, Susa al confine di Stato: per questo occorrerebbero circa 14 miliardi. Ma ben più rilevante è il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla in particolare nella stagione invernale. Sarebbero necessari altri 92 miliardi, per un totale di 106. E solo a quel punto sarà possibile aprire tutto l'anno.

Olmesi Bisio A PAGINA 39

Il decalogo dell'azienda perfetta

Marina Cassi

Un decalogo, un concorso e qualche premio. La Fim del Nord-Ovest - che a Tortona tiene il congresso macroregionale - ha realizzato in dieci punti l'identikit della perfetta azienda partecipativa che è in sostanza, come dice il segretario della Fim Piemonte Gianni Vizio, «non una impresa dei sogni, ma una impresa sana, produttiva, competitiva, che investe sulla responsabilità attraverso valorizzazione del lavoro e dei lavoratori». L'azienda ideale dovrebbe rispettare sicurezza e il delegato alla sicurezza, garantire un costante aggiornamento professionale del dipendente, in caso di crisi impegnarsi a trovare un altro lavoro al ex addetto. E poi dovrebbe avere attenzione a che il lavoro soddisfi chi lo fa cercando di eliminare le mansioni più alienanti. Nell'azienda perfetta descritta dalla Fim il sindacato è valorizzato, informato, coinvolto nelle decisioni. E questa azienda punta sulla qualità, sulla lealtà, ha un codice etico e rispetta i bisogni dei suoi dipendenti che hanno problemi familiari.

Insomma una impresa dove è persin bello andare ogni mattina. Ma dato che molto spesso la realtà è così Fim deciso bandire un concorso: a dei dieci punti del decalogo sarà assegnato un punteggio e i delegati di tutte le aziende di Piemonte e Liguria voteranno; alla fine verrà fuori una lista dei buoni e dei cattivi dove il premio, ovviamente, sarà di essere collocati nella prima.

Naturalmente decalogo e concorso sono una provocazione e Vizio spiega: «La Confindustria, nonostante le sue piattaforme imbellettate di modernità, pratica comportamenti conservatori, con un'assoluta mancanza coraggio e di determinazione nel perseguire l'innovazione delle relazioni sindacali. Anzi fa emergere una concezione dei rapporti sociali dove la tentazione di escludere il soggetto sindacale collettivo spunta un giorno sì e l'altro pure.

E aggiunge: «C'è persino il rischio che cultura delle aziende risulti più disponibile al confronto di quanto esprimano le associazioni: lo constatiamo sovente nelle contrattazioni aziendali, ed è confermato anche da inchieste commissionate dalla stessa Unione Industriale di Torino. E pensare che in Europa non mancano i "buoni esempi": nello scorso febbraio in Germania proposta una nuova legge che prevede l'estensione presenza sindacale nel Consiglio di Azienda anche nelle imprese sotto i 300 dipendenti. F l'invito ricorrente di guardare e confrontarci con l'estero questo caso non vale».

CALCIO

CLAUDIO SALA ADDIO AL MONCALIERI

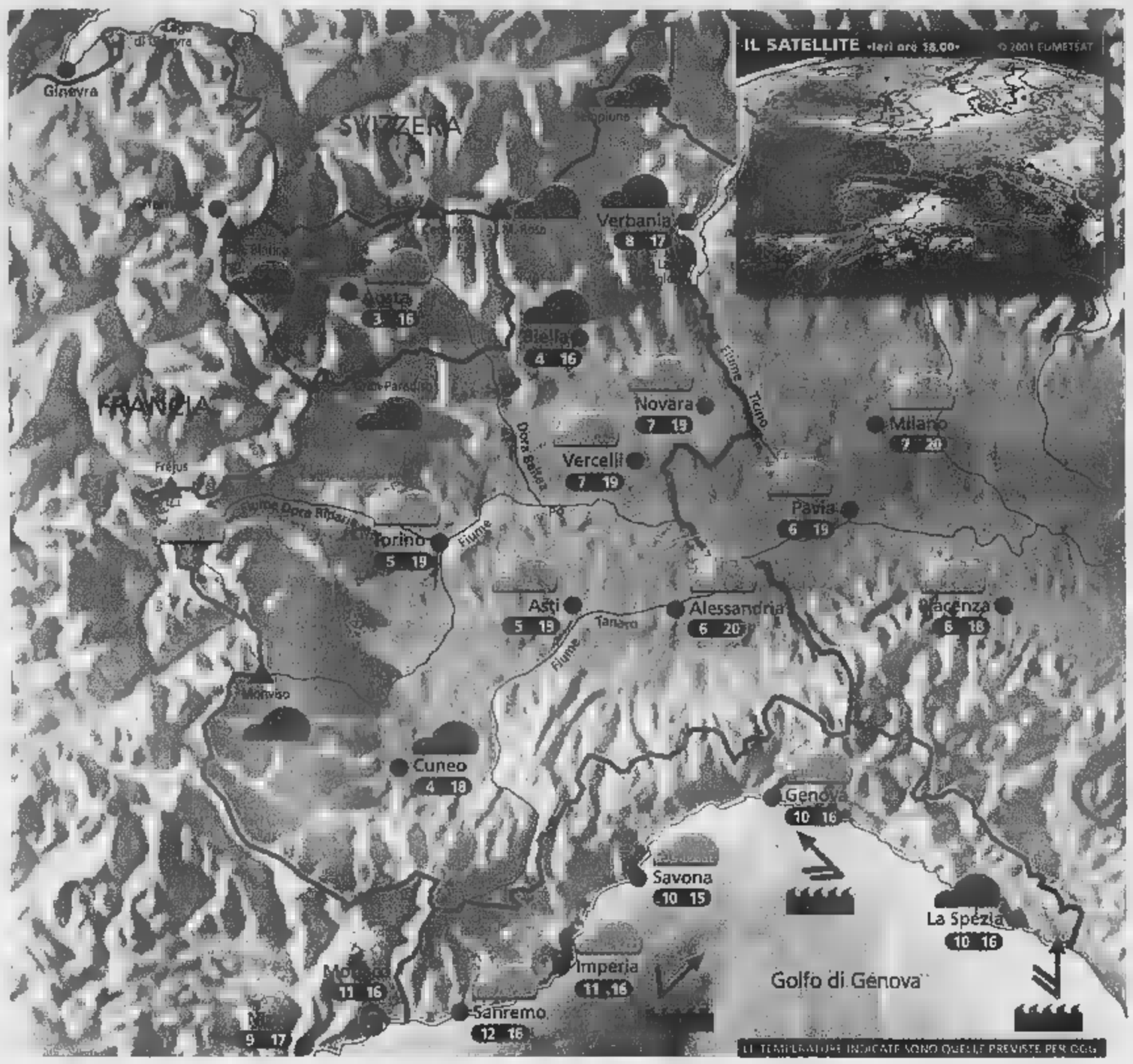
L'ex poeta del gol si è dimesso Torna Brucato

Paolo Accossato A PAGINA 48

a Bosconero, la tradizione continua con:
CASEIFICIO LONGO
•Tomino del Boscaiolo•
•Tomino Fresco•
•Tomino Aromatizzato alle Erbe•
•Tomino sott'Olio•
dal 1950
produciamo per i buongustai con antica sapienza e moderne tecnologie, l'inconfondibile Tomino.
Caseificio Longo S.r.l. • Via Torino, 44 • 10080 Bosconero (To)
tel. 011.9689605 • Fax 011 9689382 • E-mail: caseificio_longo@libero.it

METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni

In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio questa che le nebbie sono più dense e tenaci: è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA			REGGIO CALABRIA	11	21
BARI	9	19	ROMA	8	18
BOLOGNA	7	19	VENEZIA	8	17
CAGLIARI	10	20	BARCELLONA	7	16
CATANIA	8	20	BRUXELLES	3	8
CATANZARO	9	18	FRANCOFORTE	2	8
FIRENZE	5	18	GINEVRA	5	8
OLBIA	8	20	LONDRA	5	7
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	2	7
	5	17		4	
	4	14	ZURIGO	3	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO
Città di Savigliano
PROMOSHOW ALBA-PINEROLO

MOTORS & co

dal 21 al 25 Aprile

Orario 9-19,30

INGRESSO LIBERO

grafica/valter novajra/carignano to

MOSTRA MERCATO DELL'USATO A MOTORE

Veicoli ed attrezzature a motore rigorosamente usati: autovetture, veicoli commerciali, camper, motociclette, carrelli elevatori, macchine agricole, tosaerba, ecc..

SAVIGLIANO (CN) - AREA ESPOSITIVA DI "BORGO MARENE"

[redacted]VOTO COMUNALE | ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

IN CORSA 351 [redacted]

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano [redacted] 28,8 per cento [redacted] numero complessivo degli aspiranti al seggio [redacted] Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per le Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per [redacted] elezioni alla Camera dei Deputati [redacted] al Senato

CERTIFICATI ELETTORALI

[redacted] Comune informa che da ieri [redacted] in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il [redacted] documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche [redacted] amministrative e potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia [redacted] messi incaricati dal Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione [redacted] alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, [redacted]. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 [redacted] recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con [redacted] esposto «atteggiamenti d[redacted] da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà [redacted] al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre [redacted] scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) [redacted] delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinasci[redacted] di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) [redacted] Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. [redacted] durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche [redacted] fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in [redacted] ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che [redacted] intento non [redacted] quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli [redacted] me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. [redacted] ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle [redacted] provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengo[redacted] i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono a cercare voti non sulla base del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente [redacted] un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, [redacted] presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di [redacted]rgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini [redacted] lavoratori che uscivano alle 14. E [redacted] Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

I federati di An

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito [redacted] altri sei candidati in una testa di lista con numerosi professionisti [redacted] con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso suo sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, [redacted] Ernesto Stajano (candidato [redacted] Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore a Palazzo Civico che [redacted] ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat [redacted] Sala Rossa, Raffaele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti [redacted] noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi [redacted] i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) [redacted] Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, a Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche [redacted] socialisti come Fontana, un tempo [redacted] segretario regionale Psi.

Martinat, infine, [redacted] annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

[redacted] **LE ELEZIONI** LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania [redacted]

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: [redacted] il sole delle due, il cambio turno, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, [redacted] la gente faceva capannello; adesso il contatto personale [redacted] c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

NOI operai? Sì, sì, votiamo, «ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre [redacted] solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto [redacted] sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi [redacted] frutta, cassette [redacted] fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e [redacted]micette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, [redacted] l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche se i politici venissero, [redacted] gente non [redacted] ferma, non ascolta, va via».

Per andare, [redacted] chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini [redacted] recuperare [redacted] la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché [redacted] stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» [redacted] «no, non voglio neanche sapere qual [redacted] l'argomento dell'intervista, tan[redacted]...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo [redacted] ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. [redacted] ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, si dire[redacted]. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno è più venuto [redacted] cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di [redacted] 32 passati alla linea [redacted] montaggio, spiega che «Chiamparino non s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli [redacted] un po' d'entusiasmo è stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato [redacted] per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine [redacted] un mondo, «ma anche quei tempi sono finiti - dice Lupo - io me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensazione di non contare più, di non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto [redacted] mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La graziosa teorica del voto «non più [redacted] tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: [redacted] oggi ho un posto [redacted] lavoro lo devo anche [redacted] lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini [redacted] brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, [redacted] dice «stracovinto che molti [redacted] gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più che altro un voto di rabbia, di delusione [redacted] di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il [redacted] malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio [redacted] i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota [redacted] tendenza «ad addossare al governo colpe che non sono sue: criticare [redacted] facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto a me come [redacted] tanti altri, eppure delle [redacted] buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono [redacted] che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come [redacted] non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». Ma se voterà [redacted] sinistra, Annunziata [redacted] farà turandosi il [redacted] «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, [redacted] vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che [redacted] trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore [redacted] farsi un tombino così, e i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda no[redacted] appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se in[redacted] teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se un po' empirici), vale [redacted] dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade [redacted] piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con [redacted]. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si [redacted] fatto 10 anni fa.

E' la tesi, [redacted] esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale o della Rivolu[redacted] Cubana, demolendo addirittura [redacted] monumento all'Eterna Amicizia [redacted] l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro corso in «Unione Europea».

Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la [redacted] campagna [redacted] rinnovamento toponomastico, suggerendo [redacted] cambiare anche i nomi di [redacted] Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare [redacted] Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bos[redacted]». Va ancora oltre [redacted] lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare su questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri con nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile [redacted] Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il [redacted] troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente [redacted] intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' [redacted] brutto segno per la democrazia qu[redacted]do i governanti, grandi [redacted] piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie [redacted] corsi a persone illustri scomparse, [redacted] a nazioni defunte! Paradossalmente [redacted] come se si volessero mantenere [redacted] vita ipotetiche [redacted] Impero Ottomano [redacted] corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sareb[redacted] tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di g[redacted] lunga l'antica e tradizionale denominazione di [redacted] Stupinigi».

Concludiamo[redacted] l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il nome a corso Unione Sovietica mette in piena luce [redacted] sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001 ore 18 incontro sul [redacted]

COLPEVOLE O INNOCENTE

La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.

Intervengono:
MARIA PIA BONANATE giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino Strada Santa Brigida 31-Moncalieri per informazioni Tel/Fax 011.640.30.15

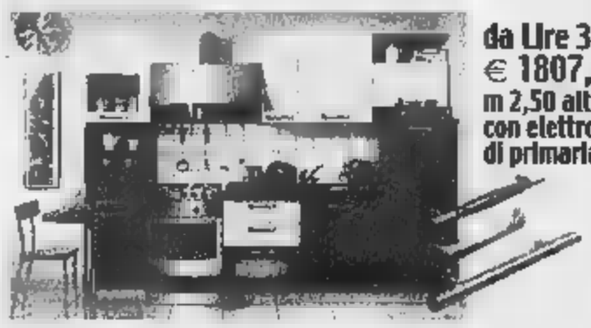
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

assomobili

arrivano gli

€uro Sconti

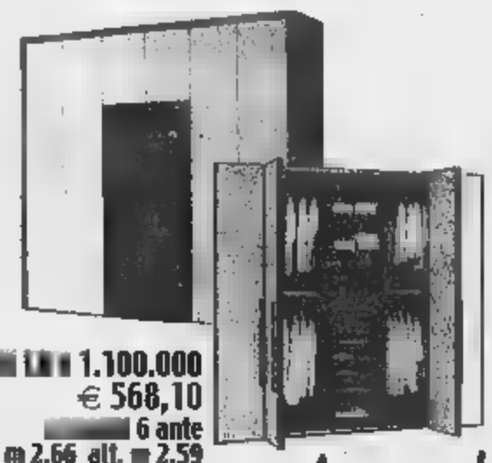
di primavera



da Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,50 alt. m 2,14
con elettrodomestici
di primaria

Cucine

1° EURO



Lire 1.100.000
€ 568,10
6 ante
largh. m 2,66 alt. m 2,59

Armadi

5000 mq

3 piani di esposizione

IVA, trasporto e montaggio compresi

da Lire 1.500.000
€ 769,52

Letti contenitore

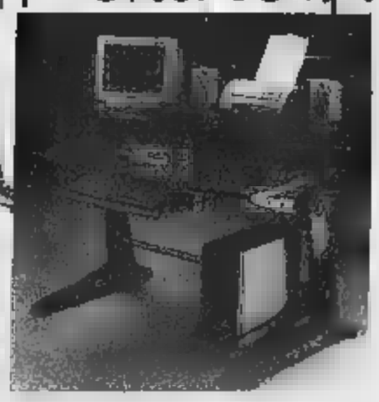
Divani

Fino a 10 rate senza interessi

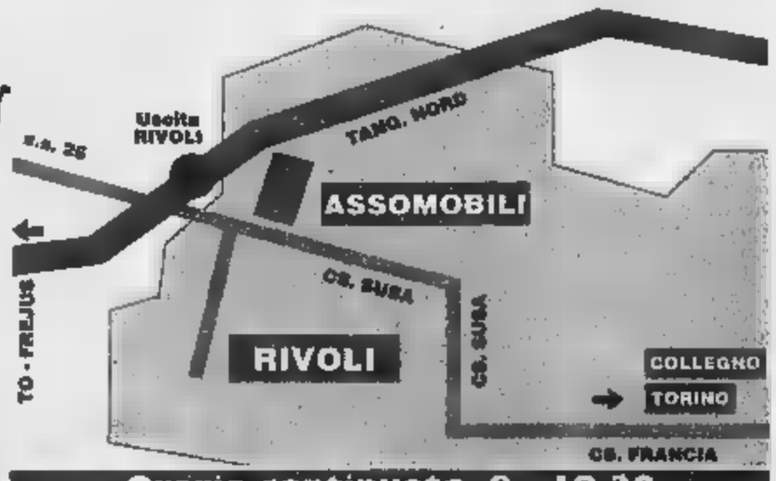
Lire 1.500.000
€ 769,52
divano trasformabile
tutto legno

RIVOLI corso Susa 210
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Porta computer

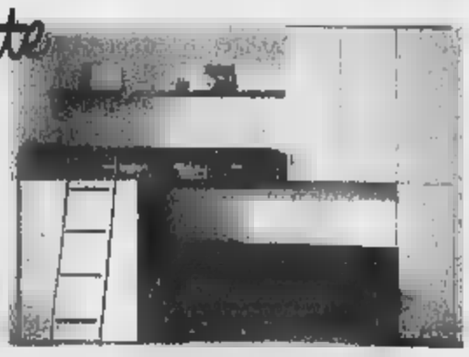


Porta computer attrezzati
da Lire 190.000
€ 98,13



Orario continuato 9 - 19.30
Lunedì mattina chiuso

Camerette



Da Lire 1.600.000
€ 826,33

LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL «MONTE DELLE CENERI»

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche [redacted] ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, [redacted] partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero [redacted] progetto [redacted] Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire [redacted] scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastruture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto [redacted] valle di Susa con quella dell'Arc. Susa [redacted] Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategi[redacted]. Strada utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentiv[redacted].

A pensare [redacted] un «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello [redacted] favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge [redacted] nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono [redacted] - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana [redacted]della B[redacted] valle, sia la Provincia, che si [redacted] impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

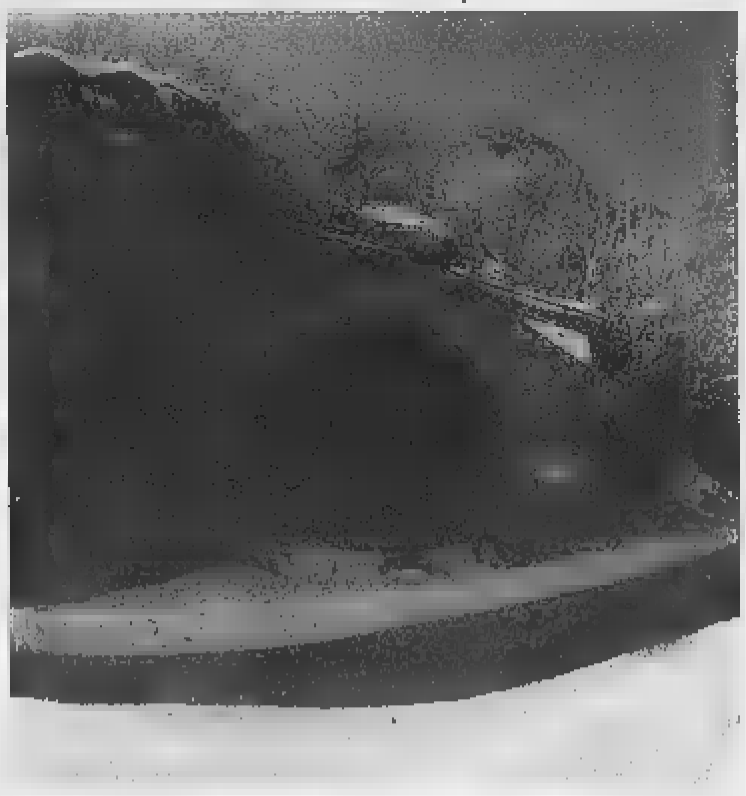
Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, [redacted] miglioramento del profilo stradale e delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante [redacted] costo della seconda fase, che prevede la realizzazione

La Comunità Bassa Val Susa [redacted] la Provincia «Svilupperemo l'economia»

di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi [redacted] paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dello stato attuale della strada fra Lanslebourg [redacted] il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste [redacted] funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe [redacted] slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana [redacted] di falda», manufatti «con coefficienti [redacted] sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non sono mai stati oggetto di una regolamentazione idraulica delle [redacted]que». Insomma, [redacted] giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?



A Tigleretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

[redacted]' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino [redacted] prossi[redacted] [redacted] aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela [redacted] monumenti [redacted] opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti [redacted] quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che [redacted] state effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli e Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine marzo cinque visitatori [redacted] infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, [redacted] finite per [redacted] notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio [redacted] cui opera l'addetto alla conser[redacted] dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate [redacted] ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino [redacted]'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo [redacted] resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio [redacted] tempi

«Così mio figlio, [redacted] alla 24ª settimana, è sopravvissuto [redacted] handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e [redacted] spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, [redacted] Ivrea, [redacted] nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla [redacted]ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto [redacted] lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte a moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di [redacted] accanto a mio figlio tutte [redacted] volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, ha potuto dare il [redacted] latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di [redacted] in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauria[redacted]" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, [redacted] in opera dalla Provincia di Torino, [redacted] seguito al crollo del ponte sul Po della statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, ma il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si [redacted] ritenuto che, questo collegamento fosse di estrema utilità e si è p[redacted] la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione,approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione [redacted] un nuovo ponte [redacted] stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva [redacted] realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto [redacted] solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente [redacted] progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì [redacted] aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, [redacted] stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 [redacted] lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese [redacted] corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori non appassiscono e che abbiamo fatto il giro dei [redacted]netti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e [redacted] altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba [redacted] costretto ad andare dietro ad [redacted] pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non credo.

«E inoltre, a cosa servono i cartelli agli ingressi del parco "I cani devono [redacted] tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SCULPTOR i[redacted] FABULA

Enzo Bersezio • Carla Crosio
Marienzo Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pigrucci

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Cordoni

inaugurazione: 19 aprile 2001, ore 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal 20 aprile al 2 giugno 2001

in collaborazione con Associazione Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

[redacted] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile [redacted] 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura [redacted] Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco

(I piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[redacted] 3 [redacted]
[redacted] ATTRICE [redacted]
NIKKY ANDERSON
[redacted] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
[redacted] DAL LUNEDÌ AL [redacted]

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
[redacted] 19 [redacted] 2001
[redacted] 9.00
[redacted]
[redacted] 30 – [redacted]

INTERVENGONO:

[redacted]gostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)

William CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)

Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)

Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)

Franco [redacted] BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)

Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Per[redacted] in Difficoltà)

Don Paolo FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)

Alb[redacted] CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)

Aldo LOTITO
(Presidente. P[redacted] A.I.S.M.)

Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" di Troina)

[redacted] BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)

[redacted] FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)

[redacted] ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:

On. U[redacted]o MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale — Committente: Ugo Martinat

Il Parlamento al governo: rivedere entro 9 mesi il fermo amministrativo

«Restituite le auto sotto sequestro»

Nell'ultimo anno centinaia di mezzi hanno saturato il deposito comunale

Alessandro [redacted]do

È partito il conto alla rovescia per l'abrogazione del controverso «fermo amministrativo», ovvero la mi[redacted] che prevede il sequestro del mezzo (da 60 a 90 giorni) per chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta. A fine marzo - conferma il comandante della Polizia municipale Vincenzo Manna - è stata approvata dal Parlamento la legge-delega che impegna il governo a legiferare con tempi e modalità ben precisi (nove mesi al massimo), intervenendo sul disegno di legge del [redacted] tramite il quale era stato integrato l'articolo 126 del codice stradale.

Notizia destinata a rallegrare i guidatori e paradossalmente anche i vigili urbani - tenuti ad applicare il provvedimento -, alla luce delle complicazioni sorte nel momento in cui si è passati dalla teoria alla pratica. Una volta divenuto operativo, il cosiddetto «fermo amministrativo» - integrato dal ritiro della patente scaduta o dalla sanzione di 242 mila lire - ha finito per trasformarsi in un «boomerang» di cui tutte le parti in causa hanno pagato le conseguenze. Fanno fede le [redacted] lettere e telefonate pervenute al nostro giornale da pa[redacted] di famiglie private del mezzo di spostamento: la leggerezza di uno [redacted] pagata da tutti, con buona pace di chi non dispone di vetture supplementari.

[redacted] nemmeno il Comune ha potuto sottrarsi ad una serie di imprevisti grattacapi. Il più clamoroso è il contributo che le vetture sequestrate stanno dando alla saturazione della depositeria lungo strada Druento, prossimamente trasferita in via Traves (il trasloco nella nuova area da 50 mila metri quadrati dovrebbe scattare nella primavera del 2002, l'investimento ammonta a circa 10 miliardi). Parlano i dati forniti dai vigili urbani che - in qualità di gestori della struttura - devono [redacted] ogni giorno con il nuovo problema. Nel giro [redacted] un [redacted] hanno varcato il cancello di strada Druento oltre [redacted] mezzi (fra auto, moto e furgoni), 200 dei quali non sono mai stati ritirati dai proprietari una volta scaduti i termini del fermo. Fra le ragioni dell'abbandono la paura di incorrere in nuove grane unita ai costi del deposito. Fatti due conti, c'è chi [redacted] defila, abbandonando vetture funzionanti ma [redacted] poco mercato (e talora i primi acciacchi) nelle mani dei vigili. Una grana supplementare per il Comune, che dopo una serie di solleciti è tenuto a porre in vendita il mezzo (o a rottamarlo se irrecuperabile), salvo consegnare al proprietario l'importo detratto di un lungo elenco [redacted] spese (a partire dalla custodia in deposito). Per quanto a suscitare le maggiori difficoltà sia l'ingombro rappresentato dall'ondata di nuovi [redacted] in aggiunta a quelli oggetto di sequestri giudiziari dai tempi straordinariamente lunghi. «E' la dimostrazione di come fra la teoria e la pratica possa esserci un abisso - commenta l'assessore alla Viabilità Franco Corsico riferendosi al fermo -: alla luce dei fatti, mi pare che la scelta del Parlamento vada nella giusta direzione».

La depositeria comunale di strada Druento: le automobili occupano tutto lo spazio disponibile

Né [redacted] delega [redacted] dalla Prefettura per esercitare il fermo a domicilio ha risolto il problema. «E' [redacted] provvedimento eccezionale - spiegavano qualche tempo fa dal settore Viabilità dei vigili - che applichiamo [redacted] cautela, tenendo conto della correttezza del soggetto unita alla disponibilità di spa[redacted]. In questo [redacted] gli incaricati guidano la macchina a casa del proprietario inadempiente, parcheggiandola nel luogo indicato: qui resterà per la durata del provvedimento, [redacted] prima di essere stata sigillata». [redacted] aggiunta, si annota il chilometraggio.

«Escamotage» utilizzato [redacted] poche decine di [redacted]asi e [redacted] tutto irrilevante a fronte dei depositi strapieni. Entro fine anno, presumibilmente anche prima, [redacted] retromarcia che dovrebbe ripristinare la situazione originaria (solo la sanzione e il ritiro della patente). Nel frattempo, avvertono i vigili, occhio alla patente.

Lettere [redacted] casa

A Grugliasco [redacted]

GRUGLIASCO

Pagare sì, ma il giusto, [redacted] affanni e code. Questo il motto che il Comune di Grugliasco ha adottato per i versamenti Ici del 2000. [redacted] in questi giorni partiranno le lettere [redacted] tutti i contribuenti.

Alcuni, ossia 8.400 (il 53 per cento) vedranno arrivare un bollettino [redacted] la cifra da versare. Al restante 47 per cento, invece, arriverà un bollettino con il nome, ma allegata ci sarà una lettera in cui si dirà che, se non ci sono state variazioni castatali, la cifra da pagare è quella dell'anno scorso: e verrà riportata.

Quindi niente più ricerche affannose, per ricordare quanto versare. E se all'Ici Point, in Comune, [redacted] potranno richiede[redacted] informazioni, aggiornare i dati, fare contestazioni. Un altro ufficio verrà attivato. Come?

«L'invio di bollettini e lettere quest'anno [redacted] ci costerà nulla - afferma l'assessore Roberto Zucca -. E con i soldi risparmiati, cioè 15 milioni, attiveremo uno sportello in più per il periodo che va dal [redacted] aprile a fine giugno».

La formula scelta è innovativa. Il Comune, in effetti, ha dato in franchising la gestione di questa parte dell'Ici ad una cooperativa formata da [redacted] Lsu, che già gestiscono lo Sportello [redacted] consumatore in piazza 66 Martiri. Sarà loro compito contattare gli utenti la cui posizione contributiva è incerta: [redacted] verificare le possibili variazioni, sia anagrafiche [redacted] catastali. «Una mole di lavoro che potrebbe arrivare, nella peggiore delle ipotesi, a portarci un flusso di 6500 cittadini - precisa Zucca -. In alcuni casi tutto si risolverà con una semplice telefonata, [redacted] altre saremo costretti a chiedere ai cittadini di venire nei nostri uffici. Ma sarà [redacted] appuntamento, quindi senza fare code estenuanti».

Intanto, i controlli da parte dell'amministrazione hanno portato negli ultimi tre [redacted] quasi 2 miliardi [redacted] nelle casse, di recupero tributi. [redacted] per spiegare come il Comune spende questi [redacted] gli altri soldi del prelievo fiscale arriverà alle 16 mila famiglie grugliaschesi un opuscolo. «Forse [redacted] po' semplice, ma chiaro» dice Zucca. [p. rom.]

[redacted]

■ **FALSO** [redacted] L'allarme per un aereo ultraleggero in difficoltà, sui monti di Giaveno, [redacted] confine con il pinerolese [redacted] scattato nel primo pomeriggio di ieri, [redacted] centrale dei vigili del fuoco. La segnalazione è partita dal centro satellitare aereo di Roma e l'area individuata, risultava in una zona impervia, tra le borgate di Provonda e Mollar. Numerose squadre di vigili del fuoco [redacted] Giaveno, nucleo soccorso speciale e elicottero hanno setacciato la zona senza trovare nulla, poi dopo circa un'ora [redacted] ricerche è giunto il cessato allarme. [redacted] satellite non ha più individuato segnali [redacted] soccorso e i vari gruppi [redacted] rientrati alle loro sedi.

■ **PALESTINESI.** I metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm della zona Ovest chiedono ai lavoratori di offrire duemila lire per poter inviare un aiuto ai palestinesi che hanno perso il posto di lavoro a causa del blocco dei territori da parte dell'esercito israeliano.

■ **PINI** [redacted] La Fiom comunica che ieri i lavoratori hanno scioperato «contro l'intenzione dell'azienda di frantumare le 4 settimane di ferie in periodi diversi».

■ **BREVETTI [redacted]RMACI** Decine di associazioni tra cui Gruppo Abele e Cgil organizzano alle 17 di fronte alla Prefettura un presidio per chiedere ai cittadini di boicottare [redacted] aziende farmaceutiche che producono medicine contro l'Aids [redacted] prezzi troppo elevati per i Paesi poveri.

■ **[redacted] VALENTINO.** Un incendio, appiccato probabilmente da un gruppetto di ragazzi, è divampato ieri in una discoteca in disuso nel parco del Valentino. Sono bruciati cartoni [redacted] altro materiale abbandonato e si è sviluppato un intenso fumo che ha annerito parte del locale. Ad avvertire i vigili del fuoco è stato il custode dell'attigua sede della Promotrice delle Belle Arti, una palazzina comunale utilizzata per mostre e manifestazioni, ieri chiusa al pubblico.

■ **[redacted] MAURO,** [redacted] Sabato 21 aprile scade il termine per i privati di San Mauro per la presentazione delle domande [redacted] saldo dei contributi inerenti i danni causati dall'alluvione dell'ottobre 2000. Informazioni in municipio.

■ **NUOVO** [redacted] Barbara Schiavone, avvocato di 37 anni, è il nuovo assessore alla Sicurezza del [redacted] Colle[redacted]. Sarà in quota allo Sdi che sostiene la giunta D'Ottavio.

La protesta degli esclusi. Ghigo: abbiamo accolto una richiesta di adesione

Volontariato, [redacted] Regione

La giunta stanzia 100 milioni per un'associazione

Maurizio Tropeano

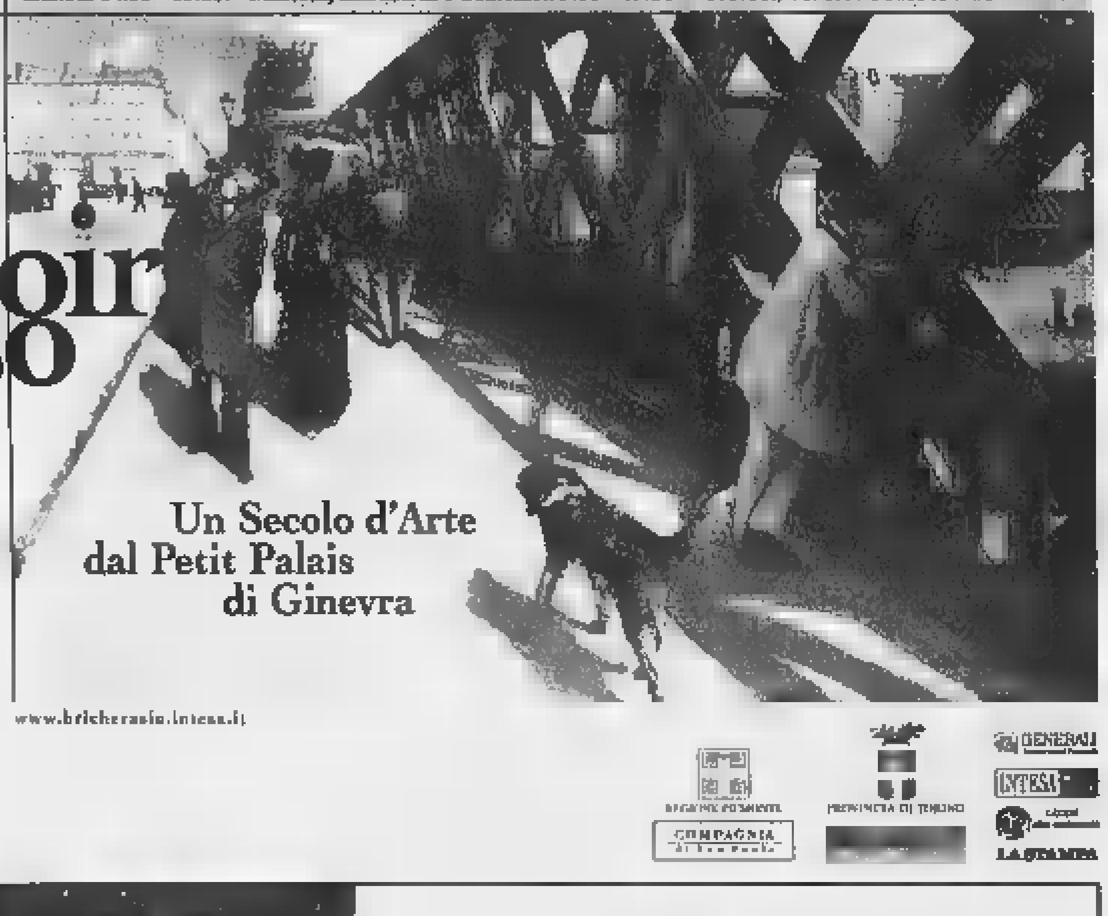
La Regione Piemonte spacca il mondo del volontariato subalpino. Il motivo? Una delibera della Giunta regionale presentata personalmente [redacted] presidente Enzo Ghigo nel novembre dell'anno [redacted] che dà il via libera all'ade[redacted] della Regione, [redacted] qualità di socio ordinario, all'Associazione Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle D'Aosta, presieduta da Maria Paola Tripoli [redacted] stanzia 100 milioni come quota associativa. Una decisione che ha provocato la protesta del Forum del Terzo Settore in Piemonte che raggruppa una settantina di organizzazioni tra [redacted] Acli, la Gioc, il gruppo Abele, Mondo X, Lvia, Cisv, Avis, Croce Verde, Pgs, Arci, Uisp. I portavoce del Forum hanno scritto una lettera a Ghigo chiedendo di ritirare quella delibera perché quell'atto «rischia di mettere in discussione il corretto rapporto tra Istituzione e organizzazioni sociali».

Secondo i portavoce del Forum del Terzo Settore «l'adesione come [redacted] ordinario da parte della Regione rappresenta [redacted] inaccettabile precedente, [redacted] uguali nel panorama nazionale, che contrasta con i compiti costituzionali della Regione». Spiegano: «Ciò che stupisce e preoccupa è che la Giunta regionale non abbia rilevato un conflitto tra le funzioni normative e di controllo che sono attribuite alle Regioni [redacted] materia di volontariato, e la scelta di aderire ad un'associazione iscritta al Registro istituito presso la stessa Regione Piemonte».

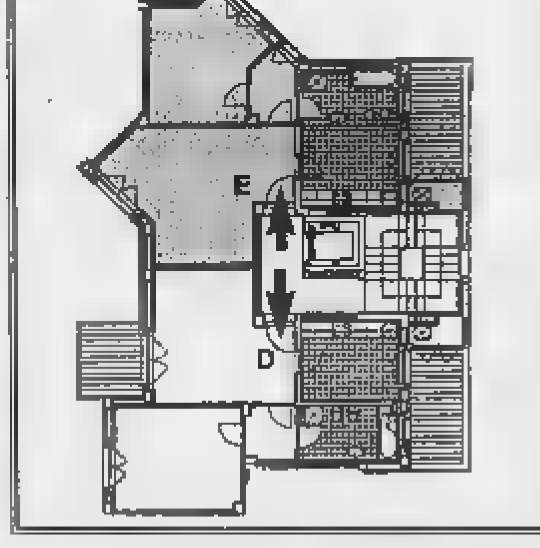
E la querelle è rimbalzata in Consiglio regionale dove è subito diventata un caso politico. I presidenti dei gruppi consiliari dei Democratici di Sinistra, Pietro Marcenaro, [redacted] dei Verdi, Enrico Moriconi, hanno presentato un'interrogazione al presidente dell'Assemblea legislativa, Roberto Cota, per sapere se «la quota sottoscritta [redacted] titolo di adesione non rappresenti, nei fatti, un escamotage per evitare di erogare un contributo che, in quanto tale, avrebbe comportato una rendicontazione delle attività effettivamente svolte da parte dell'associazione beneficiaria».

Il volontariato, una realtà che coinvolge migliaia di persone. A Torino ogni anno si svolge la loro manifestazione nazionale

Che cosa risponde Ghigo? «La Regione - replica il Presidente - ha ricevuto la richiesta di adesione. La pratica è stata [redacted]minata dagli uffici che hanno valutato come la domanda fosse accoglibile. Così è stato deciso di attivarsi per l'adesione». [redacted] quella decisione dovrà essere in qualche modo cambiata visto che Maria Paola Tripoli, presidente dell'Associazione beneficiaria, spiega: «Gli uffici regionali hanno commesso un errore in quan[redacted] lo statuto della nostra associazione che rappresenta 900 gruppi e 40 mila volontari, prevede la possibilità [redacted] adesione solo per enti di volontariato». Aggiunge: «Noi avevamo chiesto alla Regione [redacted] contributo, [redacted] non l'ade[redacted], per sostenere la nostra attività di volontariato rivolta soprattutto ai giovani. Si tratta solo di un errore materiale. E' tutto trasparente».

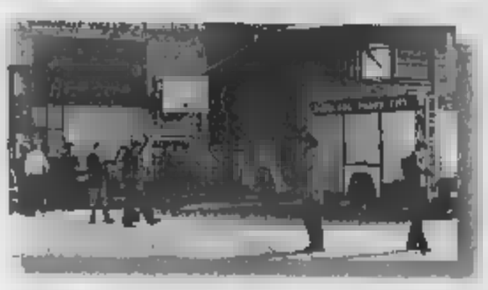
In collaborazione con RCS D'Arcy
Lunedì 14.30 - 19.30. Martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30.
14 marzo - 10 giugno 2001
da Renoir a Picasso

Un Secolo d'Arte dal Petit Palais di Ginevra
www.bricherasio.intesa.it
PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
Regione Piemonte · Provincia di Torino · Compagnia di San Paolo · Generali · Intesa · La Stampa

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO
VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)
APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "E" "L"
mq. 80 L. 220.000.000
Prenotazione L. 10.000.000
L. 210.000.000
Compromesso dopo 30 [redacted] L. 22.000.000
L. 188.000.000
90 gg. dal compromesso L. 22.000.000
L. 166.000.000
48 mesi senza interessi L. 66.000.000
Mutuo L. 100.000.000
Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52
È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI
Star Palace Complesso residenziale
È una realizzazione SANGIORGIO
www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

MIRAGGIO DELLA SICUREZZA

UNA LEGGE SULLA CARTA



Soltanto in Piemonte, negli ultimi vent'anni (1980-2000) si sono verificati 555 decessi all'interno di cantieri edili, mentre mila operai hanno riportato invalidità permanenti nei 200 mila incidenti che hanno causato infortuni più o meno gravi. L'anno più sfortunato, in questo senso, è stato il 1992, quando le statistiche fecero registrare ben 44 morti, 502 casi di invalidità permanente e ben 11.654 incidenti denunciati. Il minimo storico si è toccato invece nel 1998, quando le stesse statistiche fermarono a 14 morti e 241 casi di invalidità permanente sull'intero territorio regionale. Quanto all'occupazione, i dati sindacali parlano di 110 mila addetti censiti dall'Istat, di cui soltanto un terzo può essere considerato un lavoratore «regolare». La situazione del lavoro nero facilita invece i casi di incidenti meno gravi di cui talvolta si omette la denuncia e di cui, sovente, non si viene a sapere nulla. Negli ultimi tre anni, comunque, il trend delle cifre è in evidente calo: nel 1999 i decessi dovuti ad incidenti nel settore dell'edilizia sono scesi a 26, mentre lo scorso anno sono stati «soltanto» 19

Infortuni sul lavoro, la resa dello Stato

«Pochi impiegati per troppi casi»

Giacomo Bramardo

Sommersi dalle pratiche, dalle richieste di controlli, da notifiche, verbali, sopralluoghi nei cantieri e nelle aziende. «Come si può pensare di avere anche il tempo materiale per prevenire gli infortuni con le dovute ispezioni? E' un'attività praticamente impossibile, perlomeno non con questi organici e non l'attuale ripartizione degli incarichi». Quindi, in buona sostanza, la prevenzione in materia di sicurezza tanto auspicata dalla legge nata del '94 è destinata a rimanere sulla carta. A sostenerlo, sono proprio i tecnici dello S.Pre.S.A.L., il servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro: un gruppo di 149 persone in tutto il Piemonte (di cui 20 a Torino) che fanno capo alle rispettive Asl territoriali. A loro spetta il compito di occuparsi degli incidenti sul lavoro, delle malattie professionali, delle migliaia di pratiche con richieste di indennizzo che giacciono immobili sulle scrivanie e negli scaffali.

«Siamo in pochi, pochissimi», spiegano riuniti in una piccola delegazione Paolo Bisio, dell'Asl 22 di Novi Ligure, Sandro Serasso, dell'Asl 11 di Vercelli e Mario Marchio, Asl 5 di Collegno. I 20 ispettori di Torino e provincia nel '99 si sono occupati di 9.395 infortuni, 800 inchieste, 1034 casi di malattie professionali e oltre 56 mila controlli in genere.

«Per fare fronte alla mole di lavoro che ci sommerge dovremmo essere tre volte tanto. Basta pensare che nel 1999 le notizie di infortunio registrate in tutto il Piemonte sono state 65.295, di cui il 10% dei casi è da considerare "incidente grave", cioè con prognosi superiore ai 40 giorni e dunque necessito di un seguito di indagini, compresa l'audizione a domicilio di eventuali testimoni. Ad occuparsene sono stati i soli 149 tecnici esistenti, che sono riusciti smaltire 2.098 inchieste per infortunio. Una percentuale comunque minima rispetto alle pratiche che attendono di essere smaltite. Servirebbe un organico di almeno 400-450 persone».

Dopo anni di silenzio, trascorsi nell'attesa di veder realizzate tante promesse, hanno deciso di far sentire la propria voce. «Per far conoscere la nostra situazione di operatori cui si chiede un alto livello di professionalità, senza dare nulla in cambio. Abbiamo la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria, ciascuno di noi firma e si assume la responsabilità di provvedimenti trasmessi all'autorità giudiziaria e adottati nei confronti di privati, piccole, medie e grandi aziende. Chiusure, sequestri, lavori di adeguamenti che richiedono specifiche conoscenze in materia e che possono creare seri ostacoli ad un'attività e ai suoi dipendenti. Decisioni che a volte paghiamo in prima persona, ma che ci vengono retribuite con lo stipendio base di un milione e 900 mila lire. I conti sono presto fatti: i nostri titoli di studio valgono poco più di un operaio, ma ad esempio guadagniamo meno di un qualunque impiegato alle Poste. Che non rischia nulla e che a fine orario bolla la cartolina e se ne va a casa».

Spiegano anche così la fuga di personale degli ultimi anni, soprattutto giovani che dopo aver scelto la professione di tecnico Spresal, hanno voltato le spalle, qualcuno con tanto di pernacchie: «E' mai dovrei assumermi responsabilità, correre a destra e sinistra, a qualsiasi ora del giorno e della notte, vivere con migliaia di pratiche sulla scrivania per 2 milioni al mese?».

Ma l'inquadramento normativo, pur essendo il principale, non sono è il solo problema che gli ispettori piemontesi mettono sul tappeto. C'è un parco auto di veicoli destinati alle trasferte «ormai assolutamente inadeguato, con veicoli datati che hanno passato i 200 mila chilometri. Così preferiamo usare le nostre auto, ci sentiamo più sicuri». E infine - paradosso che rasenta il ridicolo - rivendicano gravi carenze strutturali per gli stessi locali in cui ogni giorno lavorano: insomma, gli ispettori che controllano la sicurezza di aziende e uffici, lavorano a loro volta in sedi anguste che spesso non hanno i requisiti richiesti dalla legge 626. Non è certo un bell'esempio.

Un morto in un cantiere: l'edilizia è il settore più colpito

I carabinieri sulle tracce del gruppo che ha assalito strada Acroporto: fermati 4 romeni

Il campo nomadi nel mirino dei ladri

La banda riesce a fuggire sparando un colpo in aria

Angelo Conti

La sera di Pasquetta, verso le 20.30, una banda di ladri romeni ha cercato di rubare nel campo nomadi comunale di strada Aeroporto. Il quartetto di malviventi si è mosso con circospezione: ha lasciato la Lancia K nera (ovviamente rubata) lontano circa 300 metri, nei pressi di un laghetto artificiale lungo strada vicinale Bellacomba, e si è avvicinato a piedi. Una volta nel campo, i romeni sono riusciti a penetrare in una roulotte incustodita (pare) a sottrarre un discreto quantitativo di oro. Ma, proprio nell'attimo dell fuga, un bambino li ha visti, ha dato l'allarme, ed in un attimo l'accampamento si è animato.

Decine e decine di persone, fra cui anche numerose donne, si sono lanciate sulle tracce dei quattro che se la sono ovviamente data a gambe levate. Non abbastanza in fretta, però, per impedire agli zingari di pugnalarli, sino al punto dove era stata parcheggiata la Lancia K.

Qui i ladri romeni sono saliti immediatamente sul mezzo, presto però bloccati da un muro umano di zingari che pretendeva la restituzione del bottino. Visto che la situazione peggiorava i romeni avrebbero riconsegnato la refurtiva, ma l'assedio alla Lancia non si sarebbe interrotto. A questo punto, temendo per la loro incolumità, i romeni hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria provocando la precipitosa fuga dei nomadi, ed ottenendo via libera strada Aeroporto.

Un testimone ha notato la scena e chiamato i carabinieri. Quattro gazzelle hanno cominciato a battere la zona e le ricerche del quartetto sono state diffuse in tutta la città. Cinque ore più tardi, nel cuore della notte, una radiomobile ha bloccato ed arrestato Nicchiata Foca, 19 anni, Paul Carpov, 20 anni, Petre Feodor, 23 anni, Nicolas Guardeschi, 20 anni, tutti di Macin. Erano su una Fiat Uno con un fornitissimo set di chiavi false e grimaldelli.

Sono gli stessi della Lancia Kappa del campo nomadi? I carabinieri dicono che si tratta un'ipotesi ancora tutta da provare e da corroborare. Quanto agli zingari di strada Aeroporto, interrogati dai militari, hanno fatto tutti saper di non voler firmare denunce, limitandosi a sostenere che «una volta individuati i romeni, noi spiegare loro che qui non si può venire».

INCHIESTA PER PROSTITUZIONE

Si è formalmente conclusa l'inchiesta della Procura di Aosta sul tenente colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, 44 anni, comandante del Gruppo di Aosta e della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Torino, per violazioni della legge sulla prostituzione. Nei giorni scorsi il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha inviato all' ufficiale il rituale «avviso di chiusura inchiesta», atto che normalmente prelude a una richiesta di rinvio a giudizio. L'indagine si riferisce ai contatti tra Tornatore e Pasqualina Ferraro, 52 anni, di Saint Vincent, accusata di avere organizzato incontri a luci rosse tra uomini e avvenenti ragazze dell'Est europeo. L'avvocato difensore Geo Dal Fiume si dice convinto che, in caso di richiesta di rinvio a giudizio, il tenente colonnello riuscirà a dimostrare che nel suo operato non vi è stato nulla di illecito.

Nell'auto il cane che frena i soccorritori

Cerca di avvelenarsi con i gas di scarico

Brutta avventura, a lieto fine, per una casalinga, Lucia B. 58 anni. La sera di Pasquetta la donna ha deciso di togliersi la vita, stufa, a quanto pare, delle poche attenzioni che le riservava il convivente, più attento ai problemi dell'ex moglie e dei figli avuti da quel matrimonio. Litigi, incomprensioni, poi la decisione di farla finita. Per uccidersi aveva scelto di collegare il tubo di scappamento della sua auto all'abitacolo e lasciare il motore acceso. E di portare con sé il suo amico più caro, il cane Alf.

Ma la tragedia non c'è stata. Alle 7,50 di lunedì gli occupanti di una gazzella dei carabinieri che stavano perlustrando la zona circostante il centro commerciale Metro di via Paolo Veronese hanno notato la Fiat Uno parcheggiata con il motore acceso. I militari si sono resi conto di quanto stava accadendo, ed hanno subito aperto la portiera. All'interno, riversa sul sedile abbassato, in stato di incoscienza, c'era la donna. Quando i carabinieri si sono avvicinati per prestarle aiuto, si sono trovati di fronte ad un cane furioso. Alf (a cui l'ossido di carbonio aveva evidentemente fatto un effetto molto più blando) voleva che quei due uomini in divisa si avvicinassero alla padrona. I militari sono ugualmente entrati nell'abitacolo e afferrata la donna l'hanno trascinata sull'erba, adagiandola in terra, ed hanno successivamente chiamato un'ambulanza del 118.

Contestualmente all'ambulanza sono anche arrivati il convivente ed il figlio della donna che la sera prima avevano trovato in casa numerosi biglietti nei quali Lucia annunciava l'intenzione di farla finita. I due uomini si erano subito rivolti ai carabinieri, presentando una denuncia di scomparsa, e le radiomobili in circuito avevano avuto l'ordine di ricercare quella Uno. Ora la donna è tornata a casa, e con lei il fido Alf.

Unione industriale

Sono in calo i giovani occupati

Marina Cassi

Tra otto anni in Piemonte ci saranno 235 mila persone in meno in età lavorativa rispetto a oggi. Spariranno dal mercato del lavoro l'equivalente di una città come Verona, Cagliari o Trieste o come l'intero Canavese. Il buco sarà determinato in massima parte dal calo dei giovani tra i 15 e i 24 anni che saranno 112 mila in meno e di quelli tra i 25 e i 34 che arriveranno a 221 mila in meno. Cresceranno di 98 mila invece gli ultratrentacinquenni.

Questo calo di potenziali lavoratori - segnalato dall'ufficio studi dell'Unione industriale - sarà uno dei maggiori problemi che dovrà affrontare la regione nel prossimo decennio, non solo per la carenza in sé, ma perché a mancare saranno i giovani, quelli che potenzialmente avrebbero da spendere sul mercato del lavoro qualifiche e formazione più elevate e aggiornate.

La diminuzione della popolazione piemontese - dovuta al crollo delle nascite iniziatosi a metà degli Anni Settanta - ha già ridotto di molti la consistenza delle classi di età più giovani e per ovvia conseguenza quella delle età scolari. Ora gli effetti si vanno diffondendo. Secondo l'Istat nel '99 in Piemonte c'erano due milioni e 917 mila persone tra i 15 e i 64 anni, in età lavorativa, e la consistenza della popolazione per fasce decennali di età era piuttosto simile con 674 mila persone tra i 25 e i 34 anni e 576 mila tra i 55 e i 64. Il salto riguardava invece le classi più giovani con 458 mila persone tra i 15 e i 24 anni e 341 mila tra i 5 e i 14.

Secondo l'ufficio studi dell'Unione, se «invecchia» la popolazione attuale - tenendo conto della mortalità e dei flussi migratori - si arriva al buco di 235 mila persone attive. Ma soprattutto peserà in Piemonte la penuria di giovani: gli attivi meno di 35 anni si ridurranno di quasi 240 mila unità, di cui l'80 per cento tra i 25 e i 34 anni.

Un problema che si rifletterà sull'intera economia regionale privata di energie, professionalità, consumatori. Un paradosso, uno dei tanti, di un mercato del lavoro in cui sono i giovani a essere più esposti alla disoccupazione. Dei 118 mila disoccupati attuali i due terzi sono donne - suddivise equamente tra giovani e ultratrentenni - e il 20% uomini giovani. Sia i giovani sia gli adulti disoccupati è molto elevata la percentuale di persone con bassa scolarità, con la sola scuola dell'obbligo: è in questa situazione il 30% dei giovani maschi e il 37% delle ragazze, il 69% degli uomini e il 64% delle donne con più di 30 anni.

In questa situazione di difficoltà a collocarsi nel lavoro per limiti nella propria formazione è evidente che la diminuzione numerica delle persone in cerca di occupazione non aiuta più di tanto: se le aziende cercano degli specializzati o se per la nuova economia c'è bisogno di particolari figure professionali, continuerà a non esserci un posto per chi ha la licenza media se non se avrebbe mai accettato di pubblicizzarlo. Si confidò soltanto una volta scrivendo al duca d'Aosta che gli rispose cordialmente, rendendolo felice». Ma la qualifica di «autista di Umberto II» aggiunta al necrologio di ieri non consente più né illazioni né strumentalizzazioni.

Successo del concorso della Regione in collaborazione con La Stampa

«Ecco perché sono venuto in Italia»

La nuova immigrazione nel racconto dei ragazzi

Marco Accossato

«Mi chiedo spesso perché mi trovo qui, in un paese straniero, dove non sento parlare la mia lingua, dove non trovo i miei amici. La risposta è che in Albania la miseria e la povertà hanno provocato guerre civili, ci hanno costretto a lasciare le nostre case, i nostri cari...».

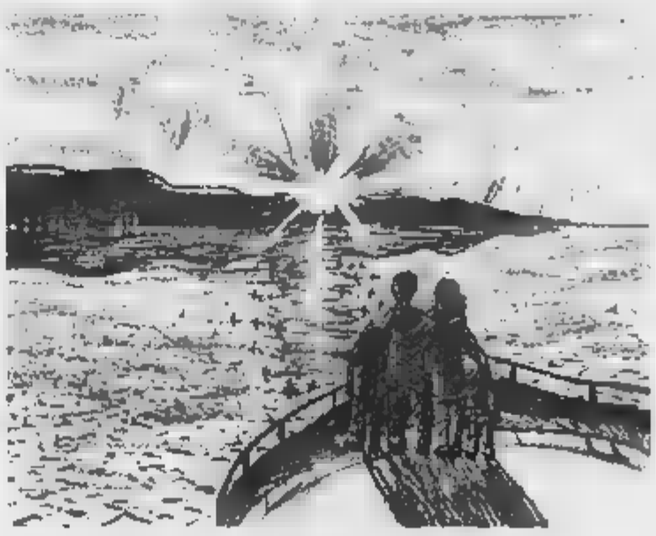
Valbona Beqiri, di Fier, frequenta la terza media alla scuola Pola di Foglizzo. La «storia di migrazione» che ha raccontato per il concorso promosso dalla Regione in collaborazione con *La Stampa* è la sua storia. A 11 anni ha abbandonato il suo paese, «uno dei più grandi sacrifici che una persona possa affrontare».

Il racconto di Valbona è uno dei 437 elaborati giunti alla nostra redazione: 366 racconti, 62 disegni, due cd multimediali, cinque videotape e due valigie che ricordano i viaggi di fortuna in cerca di un lavoro e di un futuro.

Molti gli elaborati singoli, ma ci sono anche numerosi lavori prodotti in gruppo. Come la storia dei «Piemontesi nel mondo» di Andrea Cariani, Andrea Modi, Denis Pescetto e Stefano Scarcello: hanno intervistato un signore di Forno Canavese, 69 anni, emigrato per il Brasile il 17 novembre 1952: «Subito - racconta - sembrava che non mi mancasse niente, poi mi sono reso conto che non conoscevo la lingua e non potevo parlare con nessuno. Ho trovato lavoro come caposala di una manifattura e ho iniziato a parlare un po' di portoghese, ma non scorderò mai la disperazione di quando sono arrivato».

Ricordi sempre tristi, quelli lontani da casa. «Sono partita con una piccola valigia di cartone - racconta agli alunni di prima della scuola media Perrero di Perosa Argentina Elsa Ghigo, emigrata in Francia negli Anni 50 -. Avevo 20 anni, due vestiti e un paio di scarpe». Anni duri: «Sono partita in pullman, ero entusiasta, non avevo mai viaggiato, non ero mai stata neanche a Torino, l'unico posto che conoscevo era Sono partita da sola, lungo la strada mi sono fermata a Nizza, poi a Tolone, dove alcuni amici mi hanno ospitata».

La commissione che deve esaminare gli elaborati è al lavoro: il materiale più interessante verrà esposto alla prossima Fiera del Libro, nello stand della Regione. Straordinaria, la sensibilità dei ragazzi. C'è anche un piccolo libro, «L'odissea della famiglia Turcich», realizzato dagli alunni di prima I della scuola Alighieri di Pacchiotti. Un lavoro di Marco Turcich, 11 anni, origini nell'ex Jugoslavia, realizzato con le compagne Cristina Salvini e Giorgia Gislon, «volutamente lasciato scritto a mano libera da Marco - spiega nella premessa l'insegnante di Lettere Tiziana Raimondo - perché sono italiano. Alla risposta affermativa noto una certa perplessità, ma mi sarebbe piuttosto lungo spiegare il motivo per cui io mi sento più italiano di loro, e cioè che i miei familiari hanno voluto esserlo con tutte le loro forze e anche a rischio della loro vita».



«Alla scoperta di una nuova terra» è il disegno di Pablo de Sonza per il concorso

Fu al servizio del principe durante la guerra mondiale

Morto a 86 anni l'autista del Re Umberto di Savoia

E' mancato a 86 anni Roberto Cozzani, ex autista di Umberto II. Lascia un vuoto in quel piccolo mondo subalpino che è abituato a ritrovarsi a Santa Cristina o a Superga per le ricorrenze dei Savoia, cui un'anziana rappresentanza di torinesi legati a Casa Reale per motivi di servizio ricollega la propria giovinezza e la memoria di un'antica, dimenticata familiarità tra gente anonima e aristocrazia.

Roberto Cozzani - racconta suo figlio Claudio, biologo - nel 1940 era sergente maggiore e istruttore di guida ad Alessandria. Fu lì che Umberto lo incontrò e lo scelse come autista personale, «avendo verificato che si trattava di un ragazzo in gamba, serio e fidato».

Sarebbero rimasti insieme sino all'8 settembre del '43. E fu Cozzani a portare il principe all'imbarco verso l'Italia del Sud, prima dell'effimero regno «di maggio» e dell'esilio definitivo del '46.

«Gli rimase legato per sempre e Umberto a lui, inviandogli una foto accompagnata da una dedica affettuosa e portando avanti un intenso scambio di lettere», ricorda il figlio. Ma Roberto Cozzani - che ha poi lavorato come istruttore presso i chioschi di una società petrolifera, prima di godersi una pensione suddivisa tra la passione della caccia e la cura dell'orto a Curino, paese biellese della moglie - era un piemontese vecchio stampo.

«Gli hanno chiesto più volte di partecipare a trasmissioni tv dedicate ai Savoia e ha sempre rifiutato. Il suo legame con Umberto era strettamente personale. Lo ricordava con orgoglio e discrezione soltanto a noi familiari, ma non avrebbe mai accettato di pubblicizzarlo. Si confidò soltanto una volta scrivendo al duca d'Aosta che gli rispose cordialmente, rendendolo felice». Ma la qualifica di «autista di Umberto II» aggiunta al necrologio di ieri non consente più né illazioni né strumentalizzazioni.

Un nuovo servizio della Divani & Divani per arredare bene velocemente

Il salotto: sceglierlo è ora più facile

Ambienti coordinati a prezzi da favola

Sempre più vicini al cliente. Come? Trasformandosi da specialisti dei divani e consulenti ad arredatori. Il risultato: scegliere il salotto dei propri desideri è mai stato così veloce semplice. La Divani & Divani è un marchio in continua evoluzione e con «Decorator», la novità di primavera della più grande catena italiana del salotto, ha creato un servizio-novità che permette di scegliere splendidi salotti completi creati da esperti arredatori. Questo significa poter mettere a disposizione ambienti dove ogni particolare è già stato accostato con cura - senza la fatica, quindi, di dover cercare ogni pezzo in un negozio diverso - , «angoli» completi già rifiniti in ogni dettaglio, belli nello stile e nell'insieme. I divani e le poltrone, la pelle e i tessuti, i tavolini e le lampade, il colore dei tappeti: tutto quello di cui si ha bisogno nella certezza del perfetto risultato finale.

Anche i negozi della catena Divani & Divani hanno subito un deciso restyling: gli angoli-salotto si susseguono in un numero grandissimo di combinazioni, separati tra di loro da bianchi e trasparenti velari, il tutto per poterli confrontare fino ad arrivare alla scelta finale. Tutti e tre i punti-vendita torinesi si presentano in questa rinnovata veste; «aria nuova» negli showroom di corso Turati 82, in quello di via Morelli 2/a angolo corso Potenza e in quello che si trova nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo.

Ogni «corner» può essere acquistato al completo, oppure soltanto attraverso i pezzi che piacciono di più e di cui si ha bisogno. Qualunque sia la scelta, si ha la sicurezza di non fare errori. Quindi, largo alla convenienza: per la prima volta, infatti, un intero ambiente coordinato costa meno che acquistare pezzi singoli. Design snello anche nel prezzo, infatti arricchita di oltre 130 tinte tra cui scegliere. Per il salotto dei sogni, si può scegliere tra pelle trattata (e quindi più resistente), morbidissima pelle naturale. L'effetto di calda intimità regalato dai pellami, viene sottolineato in angoli-salotto con tavolini in legno, lampade da tavolo e morbidi tappeti.

Armonia, insieme, del dettaglio: il grande Gruppo Natuzzi dell'arredamento (quotato alla Borsa di New York), ha saputo unire la tradizione di artigianato nobile con l'innovazione e la tecnologia. Tutto viene, per così dire, «fatto in Azienda» del Gruppo: la concia delle pelli, la scelta del legname, la costruzione delle scocche, la produzione delle imbottiture. Grande attenzione viene posta nell'escludere materiali nocivi all'uomo e all'ambiente. Inoltre, uno speciale Centro Ricerca & Sviluppo studia le tendenze della moda e ricava nuove idee di design. I negozi Divani & Divani sono l'anello finale di questa catena di qualità e di eccellenza, nel segno della bellezza.

Vediamo da vicino alcune proposte. Ad esempio, due divani «City» (un tre posti più un due posti) in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori di moda, abbinati a un tappeto Mikado e a tavolino centrale Paxos in ciliegio. Su tutto la luce diffusa di una lampada da terra Magoo.

E ancora: due divani in microfibra e una splendida poltrona in tessuto, diversi per forma e materiale, ma perfetti insieme grazie alla ricerca dei decoratori del famoso marchio, vengono completati da tavolini in cristallo di varie altezze e dimensioni, da una lampada Apis di stile contemporaneo e un tappeto in morbido cotone.

Arredare in pelle. E' una soluzione che rappresenta da sempre l'eleganza sicura, lo stile raffinato che non passa mai di moda, la qualità indistruttibile. La Divani & Divani conosce a fondo questo materiale prezioso di cui è diventata un indiscutibile leader. Scelta tra il meglio della produzione mondiale e conciata direttamente dalla Natuzzi, asseconda modi diversi di vivere il salotto. Pelle che vanta anche un primato: quello del colore. Interrompendo il classicismo del bianco e del nero, la Divani & Divani si è

Dal Gruppo Natuzzi anche l'oggettistica di ultima tendenza: candele colorate, vassoi, cuscini

Accanto ai divani, poltrone da mille e una notte

Meccanismo «recliner» elettrico e massaggio shiatsu per la schiena

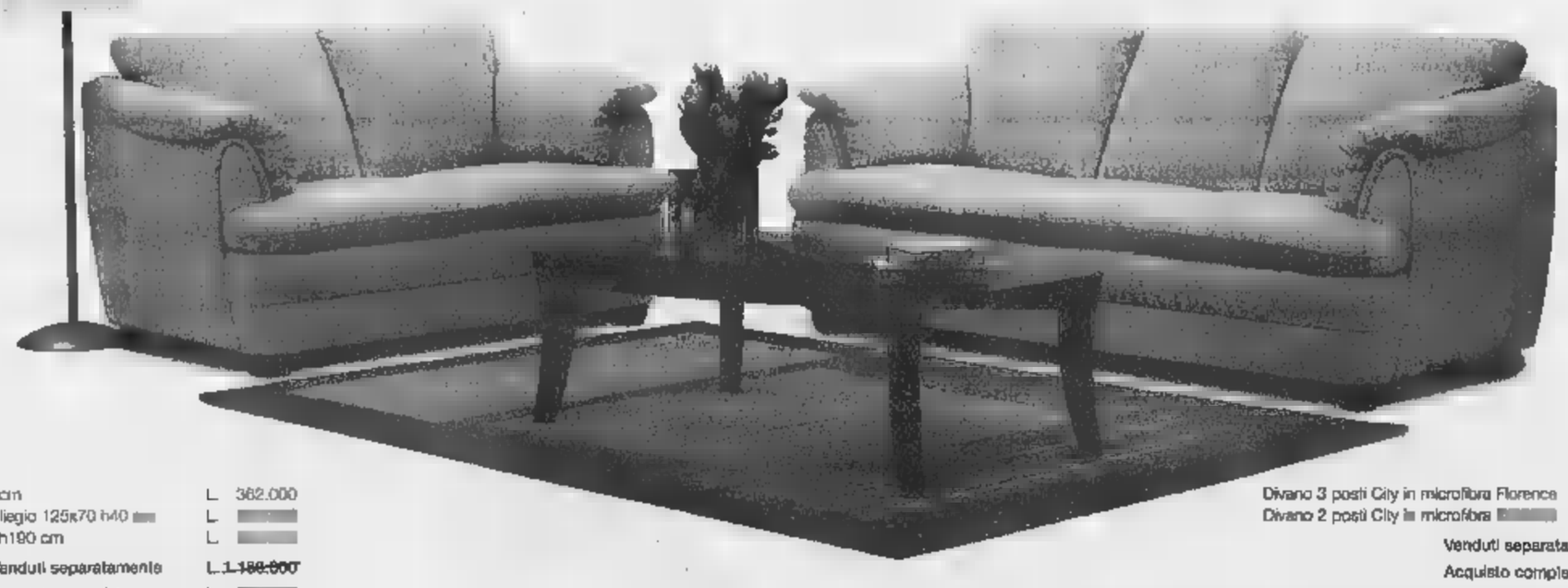
Oggi una casa si distingue dai dettagli. Stiamo parlando di quegli oggetti che danno carattere alle camere e che raccontano il gusto e la personalità di chi le abita. Candele colorate, vassoi, vasi e cuscini contribuiscono a completare isole-salotto dove la vita contemporanea si svolge tra comfort e praticità, tra bellezza e stile. Nella produzione della Divani & Divani non poteva mancare l'oggettistica, una che segue le ultime tendenze-moda a dei prezzi convenientissimi.

La primavera-estate della Divani & Divani si distingue anche per gli «ultimi nati» del Gruppo Natuzzi: in salotto entrano le nuovissime poltrone-relax, evoluzioni delle precedenti «recliner», che riservano sorprese a non finire all'insegna del benessere. Per rendere il meccanismo reclinabile sempre più agile - schienale che si abbassa, poggiapiedi che emerge e si alza - le poltrone sono state ora dotate di un meccanismo elettrico. E' la soluzione ideale per le persone anziane e per chi ha problemi articolari. Il meccanismo elettrico non ha tolto nulla allo stile di queste poltrone: è inserito anche nei modelli dalle linee più essenziali e semplici.

Sempre un successo le poltrone recliner classiche che, ricordiamolo, possono avere su richiesta altri due movimenti ad «alta comodità»: «Swivel», che permette alla poltrona di girare su se stessa e «Rocker», il piacevole e rilassante movimento e dondolo.

Ma le notizie sul fronte del relax assoluto non sono finite qui: la seconda novità promette infatti una seduta e benessere a domicilio. Volete avere in salotto un massaggiatore personale che si prenda cura del corpo dopo una lunga giornata di lavoro? Con le eleganti poltrone della Natuzzi questo è diventato possibile. Un modello è stato infatti arricchito al proprio interno di alcuni rulli che sviluppano un piacevolissimo massaggio shiatsu alla schiena. Tutto grazie a un meccanismo elettrico che consente la scelta di due tipi di massaggio, più o meno soft a seconda delle preferenze. Massimo beneficio per la schiena, dunque, senza per questo rinunciare all'estetica della poltrona - che rimane lineare, essenziale e che non ruba troppo spazio - e alla bellezza del salotto.

Il salotto più è completo,
più conviene.



Tappeto Mikado 230x160 cm L. 362.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 L.
Lampada da terra Magoo h190 cm L.
Venduti separatamente ~~L. 1.188.000~~
Acquisto completo L.

Divano 3 posti City in microfibra Florence L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra L. 1.340.000
Venduti separatamente ~~L. 3.010.000~~
Acquisto completo L. 2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, Divani & Divani ti offre soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877
Torino - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
Roletto - Pinerolo (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

Uno studio che ha interessato le ditte del triangolo Forno-Rivara-Busano fino al Ciriacese

Lo stop ai rumori costerà 25 miliardi

Nelle fabbriche di stampaggio

Gianni Giacomino

CANAVESE

Venticinque miliardi: servono questi soldi per mettere la sordina ai magli e alle presse attivi nelle 64 aziende di stampaggio presenti in Alto Canavese e nel Ciriacese. Una cifra che si dimezza se si tiene conto solo dei 31 stabilimenti dislocati nei comuni di Busano, Forno e Rivara, il cuore di quella che una volta era la «piccola Ruhr». Dati precisi, ricavati dopo una minuziosa analisi portata avanti dai tecnici di Environment Park in collaborazione con il Dipartimento dell'Arpa di Ivrea ed il sostegno finanziario offerto dal progetto DIADI 2000. Ma stavolta i ricercatori hanno avuto la possibilità di lavorare gomito a gomito con diciotto azi del triangolo dello stampaggio che in tutto occupano 859 persone. Nomi prestigiosi del settore, leader della produzione nell'Europa Nord Occidentale come la Roll e la Berco di Busano, la Data Gb e la Bersano Carlo e C. Forno, Canavera e Audi e i fratelli Rolle di Rivara. Così, stavolta, gli esperti hanno potuto effettuare dettagliati sopralluoghi nelle fabbriche, a tutte le ore, respirare da vicino l'aria dei reparti, sentire i tonfi sordanti di magli e presse in un raggio pari a 300 metri dall'insediamento produttivo. «E' stata un'esperienza interessante che dovrebbe essere sperimentata anche su altre realtà produttive - ha tenuto a precisare Antonio Gally, responsabile della Silca di Busano, una di quelle che ha aderito al progetto, davanti ai membri dell'Associazione piccole e medie imprese saliti fino al municipio Forno, dove stati presentati i risultati dell'indagine -. Quello che dobbiamo augui è che questo studio per isolare i macchinari non rimanga solo sulla carta». Alla fine, dopo i rilievi fonometrici, è emerso che a far tremare i vetri delle e a danneggiare l'udito degli operai, sono i movimenti meccanici dei macchinari, ma, carenza impianti isolamento acustico, le pareti fonoassorbenti e l'incapsulamento dei magli. Interventi indispensabili sia per rispettare le nuove leggi in materia, ma, soprattutto per dare un futuro ad una fetta di economia consistente che, ancora oggi, in Alto Canavese lavoro a 2330 persone (venti anni fa le aziende erano ben 310 e impiegavano 5500 addetti). «Purtroppo, però, le imprese da sole non riusciranno mai a sostenere questi costi per delle opere di bonifica - spiega Franco Mana, il presidente dell'Environment Park -. Qui è indispensabile un aiuto da parte Stato, anche tempestivo, o altrimenti si rischia davvero di perdere una specializzazione industriale che ha raggiunto livelli notevoli tutta Europa», per rilancio dello stampaggio in Alto Canavese la rilocalizzazione delle fabbriche che sono sistemate mezzo case, molti aspettano che decolli quel progetto del Polo industriale da 300 mila metri quadrati, che dovrebbe sorgere tra le campagne che separano Favria e Busano.

Una spesa molto alta è prevista per combattere il rumore nello stampaggio

San Benigno in allarme, il sindaco promette di non abbassare la guardia

Torna l'incubo Servizi Industriali

L'azienda presenta la richiesta di «compatibilità»

SAN BENIGNO

Un incubo che potrebbe diventare realtà. Quello che i sanbenignesi temono più di ogni altra cosa, ossia l'atterraggio, come si in rgo, della Servizi Industriali, potrebbe essere possibile. La ditta di Orbassa- che si occupa del trattamento dei rifiuti tossico-nocivi, nota per le puzze e i problemi di convivenza con le popolazioni circostanti, ha, infatti, presentato al Ministero dell'ambien- la richiesta di «pronuncia di compatibilità ambientale» per l'impianto che vorrebbe realizzare in strada Chivasso 121, nell'ex sito dell'Ecorecuperi, andata a fuoco nel 1994. Un trasloco obbligatorio per la Servizi Industriali, previsto dall'accordo programma per il Caat, il centro agroalimentare, sottoscritto Regione e Provincia. «La presentazione del progetto non ci stupisce - dichiara il sindaco, Alberto Focilla - specie dopo la diffida del comitato di vigilanza per il Caat. Non sappiamo, invece, cosa realmente presentato, perché Comune non ha nulla. Abbiamo richiesto copia del progetto alla Regione e ci è stato risposto che ci verrà inviata una sintesi. Non so ancora se con questo tipo di documentazione ci sarà possibile presentare osservazioni pertinenti». Ma, l'amministrazione non è intenzionata a cedere. «Abbiamo già contattato il nostro avvocato - prosegue - per capire se l'iter seguito fi sia giuridicamente corretto. Un mese fa, comunque, avevamo inviato una memoria al Ministero chiedendo, viste le difficoltà di comunicazione, poter disporre di tutto il materiale. La legge non obbliga gli enti informarci e questo ci sembra una grave mancanza dal punto di vista legislativo». E prosegue: «Se quell' azienda dovesse rilocarsi a San Benigno, sarà solo per imposizione di chi lo imporrà dovrà prendersi tutte le responsabilità. La cosa paradossale in questa vicenda è che stati difesi i diritti di tutti, meno che dei sanbenignesi». E poi conclude: quella ditta deve andarsene da Orbassano perchè inquina, certo potrà diventare salubre per San Benigno. O si mette a norma o è meglio che chiuda». Dello stesso parere il presidente del spontaneo, Mario Baronio: «La nostra amministrazione sta facendo il possibile per evitare questo trasloco e noi siamo pronti a darle tutto il sostegno possibile». [n. ber.]

A Moncalieri

nomadi

MONCALIERI. Non hanno mantenuto fede agli accordi pattuiti, così la loro prestazione di lavoro si è trasformata in estorsione. E finiti in carcere, per aver minacciato imprenditore di Moncalieri.

Sono due nomadi di origine spagnola, domiciliati a Genova, conosciuti per la loro abilità nella lavorazione dei metalli: Pedro Luis Bosco di 21 anni, e Louis Pierre Demeter, di 26. Per questo motivo la ditta B. Fluid aveva affidato ai due giovani alcuni utensili da affilare, in cambio un compenso. Ma alla consegna hanno preteso una cifra superiore, minacciando. I carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri li hanno arrestati.

MONTEU DA PO, ELEZIONI. La commissione mandamentale elettorale di Chivasso ha accettato il simbolo della lista «Movimento Federativo Italiano» che candidava sindaco Annalisa Fioraso 13 maggio a Monteu Po. Motivo: troppo simile ad altro contrassegno politico.

CASALBORGONE, CENTAURI. Tempi duri per i centauri che scorrazzano sulla statale 458 da Casalborgone ad Aramengo, non rispettando il codice della strada e non in regola con le motociclette. Lo pomeriggio le pattuglie della Polizia Stradale di Chivasso hanno elevato una ventina di contravvenzioni a motociclisti per guida senza casco, velocità elevata, sorpassi pericolosi e marmitte non omologate. Verbali che vanno 63.510 lire a 635.090 lire.

RIVOLI, FURTO. Nel centro di Rondissone i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento e articoli per la di Stella Olivero, via XX Settembre 11. I malfattori hanno sfondato finestra e, entrati nel locale, hanno portato via marce varia per vari milioni di lire.

SEBASTIANO PO, INCIDENTE. Tre persone rimaste ferite per un incidente avvenuto sulla statale della Valle Cerrina a San Sebastiano Po, al bivio per Casalborgone. Franco Germano, 50 anni, volante di una Citroen ZX in compagnia di Graziella Leuci 48 anni, Torino, via Onorato Vigliani 89, è stato tamponato da Lancia Z. Alla guida Gianluca Tanghelli, 26 anni, via Monte Rosa 139, con a fianco Mara Pesce, 28 anni, via Sansovino 123, entrambi di Torino.

VENARIA, DENUNCIATA. Laura Cecaleva, 25 anni, domiciliata a Torino, è stata denunciata a piede libera dai carabinieri per il furto di generi alimentari e musicassette presso l'Iperstanda settimese, via Italia 1.

MOTO FERITO. Un motociclista di Avigliana, Paolo Putero, 36 anni, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Domenica pomeriggio era alla guida di una Suzuki 750 quando, sulla provinciale Caluso-Ozegna, all'altezza dell'incrocio Agliè, ha perso il controllo è caduto. Con lui viaggiava anche la moglie, Silvia Truffo, anni: è rimasta ferita ed è stata trasportata all'Ospedale di Cuorgné.

MONCALIERI, ALLUVIONE. Ancora aperta battaglia tra la borgata Barauda di Moncalieri, e l'Aem di Torino, per l'inondazione provocata dalla rottura del canale della centrale elettrica. Questa sera incontro alle 21, presso bocciofila della frazione.

SETTIMO, Sarà inaugurata oggi alle 18.30, presso il museo Etnografico del Mulino Nuovo via Ariosto bis a Settimo Torinese, la mostra, organizzata dalla Biblioteca civica «Gasti» e dall'associazione culturale «Due fiumi» sul tema «Gatti e parole». Un'esposizione di poesie, proverbi e fiabe sul gatto. La mostra prosegue fino al aprile con orario 16.30-19.30. Ingresso libero

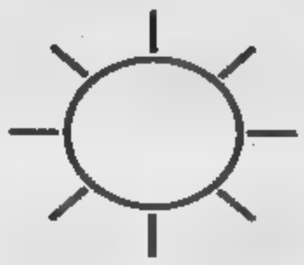
CONCORSO. Daniela Sala, di Ivrea, laureatasi alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano, ha vinto la prima edizione del concorso «La Porta Baltea», assegnato nella recente edizione della Mostra dell'Editoria Canavesana. Daniela Sala ha presentato la tesi «Il paesaggio vitivolo della Dora Baltea canavesana: un ecosistema per la tutela, la conservazione e la valorizzazione di un sistema di beni culturali diffusi».

CUORGNE', MASTROPIETRO. Cambia sede la «Mastropietro», comunità di recupero per tossicodipendenti a Cuorgné. Sabato 21 aprile verranno inaugurati i nuovi uffici di via Marconi 1. Sarà presente anche don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele. La comunità, guidata da Egidio Costanza, era stata fondata nel 1977 con l'apertura di una sede nel centro storico cittadino.

[illegible] E PREVISTO

[illegible]...

Entro la fine del 2002 (fra 613 giorni) termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, intervento che comprende la sistemazione superficiale [illegible] la riorganizzazione del sottosuolo della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere [illegible] sistemazione [illegible] sottosuolo.



[illegible] IERI: MAX 19,2 [illegible] 3,9

L'espansione dell'alta pressione ha favorito, ieri, le condizioni del tempo con cielo sereno [illegible] poco nuvoloso sui rilievi. Le temperature con 19,2° di massima e 3,9° di minima si discostano da quelle di 12 mesi fa quando si registrarono 10,2° [illegible] 6,9°. L'anno scorso la maggiore copertura del cielo [illegible] elevato notevolmente il tasso di umidità che aveva raggiunto il 75 per cento.

ACCADDE IERI

Il 18 aprile del 1948, al culmine [illegible] [illegible] lunga e infuocata campagna elettorale si vota per [illegible] politiche. Sulla scheda ci sono 11 simboli di altrettante forze politiche.
I risultati sono in linea con quelli nazionali [illegible] una vittoria della dc. Alla Camera alla democrazia cristiana vanno 203 mila voti, al Fronte democratico popolare 173 mila. Al Senato per la dc si contano 178 mila voti e 156 mila per il Fronte.

«I vostri anziani ci costano troppo»

La Liguria chiede di condividere le spese sanitarie

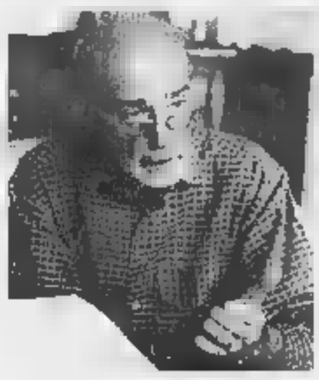
Gli albergatori di Sanremo chiedono alle Regioni di Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto di partecipare alle spese sanitarie degli anziani trapiantati nella Riviera ligure di Ponente. Sostengono infatti che l'eccessiva spesa sanitaria sostenuta dalla Regione Liguria sottrae risorse da destinare [illegible] terziario.

«Il nostro è un turismo vecchio - ha spiegato il portavoce della Federalberghi di Sanremo, Igor Varnero - [illegible] differenza di altre regioni, come accade nel Meridione, non possiamo contare [illegible] contributi europei straordinari. Così le risorse a nostra disposizione rimangono molto scarse». «Quasi un sesto [illegible] popolazione di Sanremo, circa diecimila abitanti, è rappresentato da pensionati originari del Piemonte, Lombardia e Veneto, attirati nel nostro comprensorio dal clima favorevole. Tuttavia - sempre secondo Var[illegible] - le spese di assistenza sanitaria ricadono interamente sulla nostra Asl. Non sarebbe forse più opportuno stabilire una sorta [illegible] compartecipazione anche da parte delle Regioni interessate?».

[illegible] impossibile richiamare il turismo - ha concluso il rappresentante della Federalberghi sanremese - se mancano le infrastrutture. Ma è anche difficile creare dei presupposti concreti in mancanza di finanziamenti». Rimane una domanda inevasa. Ammesso l'incremento di [illegible] spesa sanitaria dovuta ad un turismo «vecchio», [illegible] succederebbe all'economia del commercio e dei [illegible]izi se i pensionati decidessero di disertare in massa la Liguria di Ponente? [l.r.]

«Quasi un sesto della popolazione di Sanremo viene da fuori regione»

Pensionati [illegible] mare.
Sotto, Marcello Bernardi, lo psicologo [illegible] scomparso, [illegible] di uno dei [illegible] libri in vendita il cui ricavato andrà a «Emergency»



«Così s'affronta la vecchiaia»

La «difficile» pensione di chi era in carriera, il rapporto che si crea con i bambini e una guida per un turismo responsabile Tutto in tre libri il cui ricavato andrà a «Emergency»

Luiselli [illegible]

[illegible] chiama «La Svegliarda», è un neologismo dedicato da Fulvio Scaparro agli sveglissimi anziani di un suo romanzo, consiste in una collana di guide per la terza età abbinata [illegible] un progetto editoriale «di vecchi per i bambini» che ha ottenuto l'alto patronato del presidente della Repubblica.

La promuove [illegible] Centro Maderna di Verbania, [illegible] nell'88 dalla Pro Senectute fondata a Omegna da Fausto Melloni, da trent'anni in prima linea nella rivendicazione di una vecchiaia partecipe ed attiva. Nel '94 la consegna [illegible] Centro Maderna del Primo Premio nazionale della Solidarietà «per la documentazione e diffusione di materiale sulla cultura della terza età».

E' la cultura degli «svegliardi» dei tempi nuovi, pronti a dedicare all'infanzia quell'attenzione e quella premura che, da sempre, i nonni riversano sui nipoti.

Senza dimenticare il Sud del mondo, dove [illegible] bambini patiscono la violenza delle guerre, la schiavitù dell'ignoranza, [illegible] vergogna della fame e delle malattie non curate.

Spiega Fausto Melloni: «Sino all'ultima lira, tutto il guadagno delle tre guide uscite sinora andrà ad Emergency, per la costruzione di un ospedale in Sierra Leone dove saranno curati bambini mutilati dalle mine antiuomo. Anche gli utili futuri saranno destinati ad altre iniziative in favore dell'infanzia ferita, oltraggiata, umiliata».

[illegible] tre guide offrono consigli per affrontare con spirito e coraggio il lungo periodo che segue la pensione: come viaggiare, come tener svegli cuore, memoria e orgoglio, come coltivare, insieme ai propri interessi, la propria dignità.

In «Il ritorno del comandante» (15 mila lire) illustrato da Enzo Lunari, Fausto Melloni racconta agli uomini in carriera il difficile orizzonte del passaggio dal lavoro alla pensione. Saranno accolti [illegible] Ulisse da una moglie fedele e premurosa, oppure troveranno il niente che hanno coltivato, l'indifferenza [illegible] non il fastidio di chi ha imparato a vivere senza di loro?

Per rispondere, Melloni analizza sequenza dopo sequenza «Il comandante» di Paolo Heusch (1963) che racconta la triste storia di un ufficiale, interpretato da Totò, il quale subisce il trauma della pensione, [illegible] una divisa senza più valore e un ruolo trasformato in spazio vuoto.

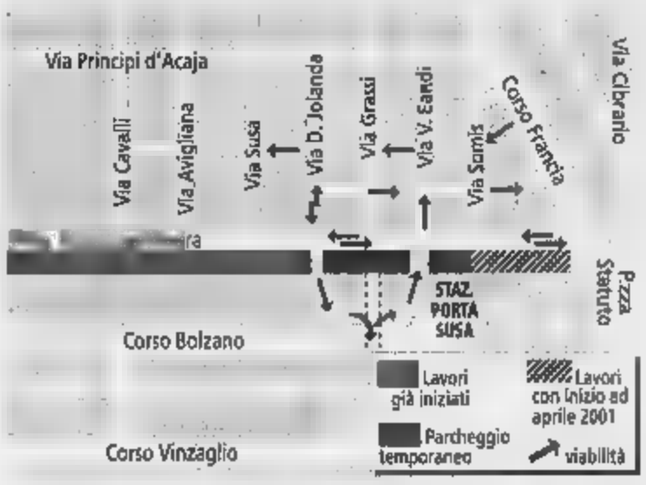
Nel «Piccolo manuale per vecchi guerrieri» (12 mila lire) con disegni di Emanuele Luzzati, il pediatra di fama internazionale Marcello Bernardi, scomparso di recente, descrive con tenerezza [illegible] rapporto [illegible] complicità [illegible] di aiuto scambievole che lega spesso vecchi e bambini, categorie «imperfette» di questa società incalzata da consumi e ritmi produttivi.

Terzo, il manuale «Turisti non per [illegible] illustrato da Danilo Maramotti e firmato da Piero Radius, per molti anni viaggiatore [illegible] professione, pronto a orientare i turisti della terza età: quella in cui, liberi dalle preoccupazioni del lavoro, viaggi [illegible] tempo libero si godono di più.

I testi sono in libreria o possono essere ordinati direttamente al Centro Maderna. Ma i promotori, venuti recentemente a presentare l'iniziativa all'Ugaf [illegible] Torino, [illegible] spingono più in là. «Se davvero agli «svegliardi» stanno a [illegible] i bambini, li invitiamo [illegible] prendere dieci, cinquanta, cento di questi libri per cominciare a venderli porta a porta, nelle proprie vie, nei centri di incontro, nelle associazioni, nelle bocciofile e nelle chiese. Cerchiamo vecchi forti, capaci di consegnare ai bambini [illegible] futuro migliore».

Sito http://www.lasvegliarda.it/, oppure Centro Maderna [illegible] Vittorio Veneto, [illegible] -28922 Verbania Pallanza (VB)
Tel.: 0323/503353 fax: 0323/503953. E-mail centromaderna@libero.it

Viabilità difficile in corso Inghilterra



Passante ferroviario I cantiere si allarga

Si espande il cantiere del Passante ferroviario su quello che resta di corso Inghilterra. Sono iniziati proprio ieri i lavori di preparazione per il prolungamento fino all'incrocio con corso Francia, finalizzato alla costruzione del muro di contenimento delle nuove gallerie [illegible] tunnel: gli interventi, annuncia il Comune, occuperanno tutta la carreggiata sul lato della ferrovia: da corso Vittorio Emanuele II a piazza Statuto.

Due le scadenze da ricordare per chi vuole sopravvivere all'imponente cantiere. [illegible] domani la carreggiata Est del corso verrà chiusa per tutta la sua lunghezza, il traffico incanalato sulla carreggiata ovest (a doppio senso di marcia): per agevolare lo scorrimento dei[illegible] auto sarà vietata la sosta lungo i marciapiedi tra via Duchessa Jolanda e [illegible] Francia. Da corso Inghilterra sarà possibile la svolta a sinistra solo in corrispondenza di via Vassalli Eandi. Circa i due terzi del cantiere, precisa Palazzo civico nel suo comunicato, saranno adibiti ad area di sosta per i residenti e gli operatori della zona (con tariffe di 800 lire l'ora dal lunedì al venerdì).

Altra scadenza. Da lunedì 23 aprile la linea di bus 60 non percorrerà più corso Principe Oddone [illegible] corso Inghilterra, ma verrà deviata da [illegible] Umbria per via Livorno, corso Regina Margherita, corso Valdocco, via Giulio, via Bligny (al ritorno per via della Consolata e corso Regina Margherita), piazza Arbarello, corso Siccardi e corso Galileo Ferraris. Nuovo capolinea in corso Galfer prima di corso Matteotti.

Venendo incontro alle richie[illegible] dei residenti, nella stazione [illegible] Porta Susa (vicino al sottopasso verso corso Inghilterra), sarà allestito [illegible] domani un punto informativo per i cittadini che tramite una serie [illegible] pannelli [illegible] video illustrerà [illegible] progetto del Passante, l'organizzazione dei cantieri e lo stato di avanzamento lavori (periodicamente aggiornato).

Considerate le difficoltà di transito nell'area interessata dal cantiere (ed in corso Principe Oddone, dove sono in corso altri lavori relativi all'infrastruttura che da anni sta mettendo a soqquadro la città) - fonte delle prime polemiche [illegible] parte di residenti e commercianti - ai cittadini che attraversano la città sull'asse Nord-Sud il Comune suggerisce come per[illegible] alternativi i corsi Tassoni/Ferrucci e Lecce/Trapani.

Scene di ordinario caos per i lavori del passante

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa [illegible] utili[illegible] sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:
6-17 aprile: ricordando Felice 2.000.000; P.A. 1.225.000; M.V. [illegible]; in ricordo di Alfredo [illegible]. 700.000; i condomini di via Gallipoli [illegible] 420.000; Maria Quarello [illegible]; in memoria di Osvaldo Cima i condomini di via San Donato 73 e via [illegible] 15 [illegible] Bascianelli [illegible] e Mazzega M.T. [illegible] ricordando John, mamma e zia Ines 250.000; in memoria [illegible] Teresa Frua ved. Chiusano 160.000; Marco 150.000; M.S. 100.000; [illegible] [illegible] Nuccio Quaccia 100.000; in ricordo di Luigi Quaglia 100.000; N.B. 100.000; [illegible] e Bruna 100.000; Giuseppa Cantù per grazia ricevuta da Papa Giovanni 50.000; Alberto 50.000; in ricordo dei propri cari 10.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] [illegible] cura [illegible] cancro di Candiolo [illegible] al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati.

6-8 aprile: nipoti, pronipoti e amici in ricordo di Antonio Giuseppe Dellgios 550.000; i condomini di via Arbe 26 in ricordo di Margherita Fraccaro 275.000; gli amici e conoscenti in ricordo [illegible] Giuseppe Gilli 200.000; famiglie Locco, Ghiotti [illegible] Brunello in ricordo di Concetta Greco 150.000; in memoria di Maggiorino Biello, i condomini di via Vivanti [illegible]. 150.000; [illegible] Scuola Rignon in ricordo [illegible] Ivo Coatti 110.000; in memoria del caro Tonino Le Caselle 100.000.
9-13 aprile: Marchisio [illegible] Politano, famiglia Bruno, Quaranta [illegible] Rossano, colleghe [illegible] Villa Cristinae Med. N° 1, Rivoli in ricordo di Carlo Re 850.000; B.O. 500.000; [illegible] memoria [illegible] Valter Marchi 480.000; studio Pitet Molignoni in ricordo di Massimo Pitet 380.000; in memoria di Gino Oliva, cognati e nipoti 350.000; in memoria della nostra grande amica liliana Danilo e Cristina 300.000; i colleghi della Atriplex di Torino in ricordo di Alessandro Petrocchi 300.000; zii [illegible] cugini in [illegible] di Bartolomeo Prinetto 300.000; in memoria del papà di Luciano Canavese 273.000; Laura, Alda, Silvana, Rosanna e Marilena in ricordo di Luigi Erpetto 270.000; i condomini [illegible] inquilini [illegible] corso Vercelli 278 260.000; in memoria [illegible] Bice [illegible] 200.000; [illegible] memoria di Liliana Salomone 200.000; Barontio - Dalcanton 200.000; in memoria di Gaspare Alcamo gli amici del condominio Esedra [illegible] Venaria 200.000; Stefano Giachino [illegible] Costantina Sicuranza 200.000; [illegible] memoria di Fedora Vitulli famiglie Pari e Zamagni 200.000; in ricordo di Pierina Muscioni in Peiretti i colleghi dell'ospedale infantile Regina margherita 190.000; Bocciofila Pinchia in memoria di Nicolino Tommasone 150.000; in ricordo di Monica 150.000; in memoria di Maria 150.000; Pietro Giannella 145.000; ricordando Beppe Marina, Anna, Lina, [illegible] Angela 120.000; i condomini di via Luini 24 in ricordo [illegible] Caterina Audisio Mazzucco 110.000; Elisabetta G. 100.000; gli amici del Belsito in memoria di papà Locci 100.000; in [illegible] [illegible] Elsa Airaldi per conto del condominio [illegible] via Genova 174 100.000; G.G. 100.000; proprietà ed inquilini di [illegible] Calvi 30 in ricordo [illegible] Eleonora Bonadio 95.000; in ricordo [illegible] Alessandro Petrocchi 50.000; T.D.M. 50.000; Massimiliano 50.000; da parte dell' Aston Villa 50.000; un fi[illegible] da Dolores per Maria Stirpe 50.000; G.T. 20.000. [*continua*]

FARMACIE

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via [illegible]. Borsi 114; [illegible] San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmaplemonte.org

SCACCHI

Nella classifica dell'Elo nazionale il leader [illegible] [illegible] torinese, Riberto Ricca, maestro, che [illegible] il punteggio di 2774 punti precede Igor Efimov [illegible] Michele Godena, fermi a quota [illegible] [illegible]. Peccato che il sensazionale [illegible] [illegible] Ricca non sia valido per designazioni e qualificazioni, in [illegible] è [illegible] [illegible] stesso. Per la maniera in cui è stato ottenuto, [illegible] che scatenò polemiche a [illegible] linire, [illegible] ha alcun valore, [illegible] dunque Efimov è il miglior giocatore italiano.

[illegible] quindicesimo posto della graduatoria troviamo il torinese Spartaco Sarno, maestro internazionale, con 2404 punti. Al trentaduesimo posto c'è il giovane Folco Castaldo d'Ivrea, con 2298. Castaldo, che è nato [illegible] novembre del 1981, capeggia la lista dei giovani.

Per incontrare altri giocatori subalpini bisogna scendere al 149° posto, [illegible] 2103 punti [illegible] Michele Cordara, maestro. Due gradini sotto [illegible] [illegible] Paolo Rachoppo, con 2102. Poi, sette posizioni oltre, c'è Fabrizio Ranieri, con 2096, e a tre lunghezze l'inseguе con [illegible] punti Renato Scaronzio.

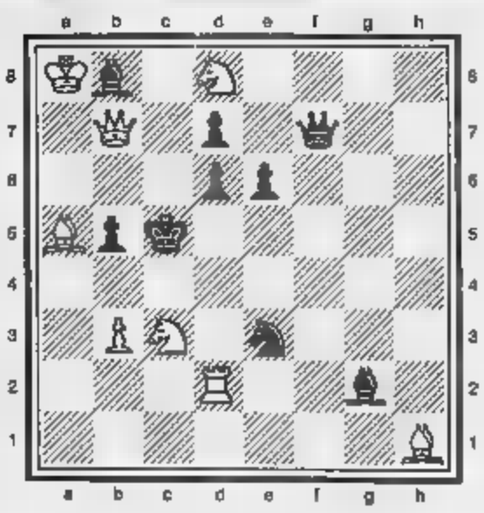
Nella graduatoria femminile, guidata dalla palermitana Maria Teresa Arnatta, candidato maestro, con 1927, due torinesi nella [illegible] parade: Tiziana Barbiso è terza con 1888 punti, Giuliana Fillante, maestra Fide, sesta [illegible] 1812. Tutte le classifiche sono aggiornate al primo gennaio.

La Scacchistica organizza per sabato 27 aprile, dalle [illegible] alle 18, [illegible] torneo lampo che si svolge su nove [illegible]ni: [illegible] gioca non [illegible] via Golto 13 ma a Torino Esposizioni, nell'ambito del Comix, la rassegna del fumetto.

L'iscrizione costa 15 mila ed è comprensiva [illegible] prezzo del biglietto per Comix. Ci si iscrive alla Scacchistica, al Centro educativo [illegible] [illegible] Peschiera, e direttamente [illegible] biglietteria [illegible] Torino Esposizioni. Il circolo di via [illegible] organizza anche nei suoi saloni il secondo open «Città di Torino», sette turni, da mercoledì 25 a domenica 29. Negli stessi giorni, [illegible] nella stessa sede, è in programma il Campionato regionale.

[illegible] circolo Alfieri di via S. Paolo, invece, grande semilampo Open mercoledì [illegible].

(A CURA DI Claudio Giacchino)



Problema di Luigi Mai
Il Bianco [illegible]ve [illegible] matta in due

SOLUZIONE: 1) Dc4!

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GEC E' ALL'ARCHIVIO STORICO

Balzaretti tiene all'Archivio Storico, via Barbaroux 32, alle 18 una conferenza su «Enrico Gianeri in arte figure del ridere». Un percorso di immagini attraverso la collezione periodici umoristici e di costume del primo studioso italiano della caricatura e dell'illustrazione satirica. «Gec - dice Balzaretti - incarna la figura antica allo stesso tempo, modernissima del satirico, coniugan- l'interesse per la , l'informazione e il costume le forme proprie dello sberleffo, della rappresentazione impietosa, della ribellione al potere». (Nella foto, la caricatura di Mussolini)

I FIGLI DEI DESAPARECIDOS

Si inaugura oggi, alle 18, la curata da Sicco e prodotta da Assemblea Teatro «Arqueologia de l'ausencia» (Archeologia dell'assenza) fotografie degli «Hijos por la Identidad y la Justicia contra Olvido y el Silencio». Immagini dei figli dei desaparecidos argentini realizzate da Lucila Quieto, fotografa argentina e figlia di un desaparecido, accompagnate testi Massimo Carlotto e Gabriele Romagnoli.
La mostra è aperta sino all'11 presso l'Istituto Europeo Design, via Pomba 17, ore 16, tel. 304.28.08.

CENTRO CORSO RACCONIGI

PIAZZA ROBILANT

Un grattacielo al Polo Nord

Il nuovo palazzo della Regione guida la rinascita non solo immobiliare di una zona dove una realtà quasi di paese convive con i problemi tipici di una mteropoli

ELENA DEL SANTO

Un tempo veniva chiamato il «Polo Nord» di Torino. Perchè in questo scampolo di città lungo corso Racconigi, nel tratto preso tra piazza Robilant e piazza Marmolada, dove sorgerà grattacielo Regione, il vento freddo della Valsusa.

Accadeva a ridosso degli anni Cinquanta, ancora prima di quando - con boom edilizio - spariti i prati, le case di 8- piani cominciarono a sorgere come funghi. Lo ricordano bene i vecchi della zona, insieme con quel rito un po' passano delle chiacchiere in strada che ha unito decenni tutti gli abitanti. Gente perbene che oggi lascia trapelare l'indignazione: per i frequenti scippi, per lo spaccio (nei giardini di via Malta e Rivalta, e lungo i viali alberati), per le corse-scommesse in auto che quasi ogni notte disturbano il sonno di chi abita sul corso. Problemi forse comuni in ogni metropoli, ma che in un'area ad alta densità di anziani, vengono sensibilmente amplificati.

Eppure, da qualche tempo le cose stanno lentamente migliorando: sull'area dismessa dell'ex fabbrica Pons&-Cantamessa, fino a un covo di spaccio extracomunitari senza un tetto, sta nascendo un palazzo residenziale; di fianco al grattacielo Lancia sono in costruzione centinaia di alloggi; tra le vie San Paolo e Renier sembra concretizzarsi la possibilità di un ipermercato (pare Carrefour, sfrattato da corso Montecucco); in via Spalato circola dell'arrivo di un discount; mentre lungo il corso Racconigi dovrebbe traslocare - entro fine anno - il mercato di via Di Nanni.

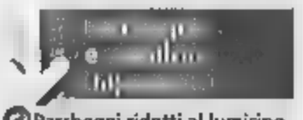
Il risanamento viaggia dunque a ritmo sostenuto: i nuovi appartamenti (si parla di alcune migliaia) daranno vitalità alla zona sia incrementando le quotazioni edilizie, sia incentivando il commercio. «Una mappa già ricca di sè: in città ci sono tanti altri quartieri così ben serviti» precisa Bartolomeo Torta, presidente dell'associazione di Racconigi che raduna una settantina di operatori. «Una concentrazione non comune di ogni sorta di merceologia e servizi, dove resistono i piccoli negozietti tipici delle città di provincia» aggiunge Torta. La latteria di largo Racconigi 194, ad esempio, è storica: esiste dagli anni Trenta. Mariella Fiolatto, la conduce «per passione» da 15 anni proponendo formaggi dop del Piemonte e quelli francesi di capra; tome d'alpeggio provenienti dai pascoli sopra Caresole, e la toma Murianengo, originaria della vallata della Maurienne, vicino al Frejus. Storici sono pure il negozio di arredamenti Musolino, la ferramenta Ledda, Rossitto che vende scarpe trendy e Caratti, quello dei casalinghi. A un tiro di schioppo si trovano manciate di parrucchieri poi, ciabattini, tipografie, dischi, fiori, jeans e casual, pasticcerie (Gino e Calcagno), panetterie e agenzie viaggi: la più recente è specializzata in barche a vela e sport subacquei. Molte attività di servizi, dall'agenzia immobiliare al nuovo punto Omnitel. Tra poco aprirà macelleria vicino alla gioielleria Bioletti. Sul corso, la boutique Up Collection che esiste dal 1960, vende capi firmatissimi: Armani, Calvin Klein, Corneliani; la Mirottica di largo Racconigi ha sposato la tecnologia e propone, con computer, la vestibilità virtuale dell'occhiale.

Commenta la titolare Paola : «Il problema i parcheggi: appena 35 posti auto per circa 100 alloggi». Conferma Torta: «Il traffico era scorrevole poi, via Renier è stata ristretta e si trasformata in un imbuto, la rotonda di largo Racconigi è stata ridisegnata e si sono persi altri parcheggi, idem con i tagli sul per agevolare le inversioni. Ora, cambia tutto: sono incominciati i lavori di stringimento del corso e così, addio ad altri parking; magari toglieranno finalmente quegli ribili spartitraffico in plastica rimasti provvisori per quasi anno. garage sotterranei nemmeno se ne parla».

La sicurezza? «Molti commercianti hanno subito furti e rapine ma con il risanamento della zona , le cose sembrano andare meglio anche se continuiamo stare all'erta» precisa ancora Torta. Qualche «disturbo» lo creano i bar aperti tutta la notte (sono due), così come sembra turbare i residenti la sala-scommesse all'interno di Via Malta: i condomini della strada avevano raccolto le firme per bloccarne l'apertura, ma non c'è stato nulla da fare. Proteste per inquinamento acustico invece state inoltrate vigili per i numerosi e chiassosi assembramenti giovani nei giardinetti adiacenti la chiesa: motorini in corsa a tutte le ore, atti vandalici, schiamazzi notturni. Il gommista Bruno Fumia amareggiato: «I vigili hanno risposto di avere un organico insufficiente, ma noi non chiedevamo un presidio. Desideravamo solamente un controllo più attento sul territorio che potesse garantire la tranquillità». Che per i ragazzi manchino luoghi guidati e controllati ne è convinto pure il parroco della chiesa San Francesco di Sales, Don Giacomo: «Manca il senso della vita di comunità, non hanno spazio a disposizione se i giardinetti, e l'oratorio del sabato pomeriggio è l'unico punto d'appoggio costante». Racconta di un sogno che forse vedrà sfumato: «Nell'area Pons & Cantamessa, dove stanno costruendo, c'è uno spazio comunale: l'avevo chiesto in concessione per realizzare un salone polivalente di 650 metri quadri, insieme ad un'area esterna di mille metri. Il progetto sembrava potersi concretizzare ma altre esigenze della pubblica amministrazione sembrano mettere in forse il buon esito dell'iniziativa».

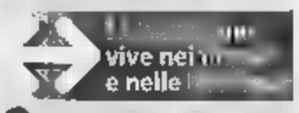
(4. continua)

ANZIANI IN LARGO RACCONIGI



Parcheggi ridotti al lumicino, garage insufficienti, viabilità poco scorrevole, aree verdi incolte.
È una rotonda (attualmente con lavori in corso) delimitata da segnaletiche in plastica che gli abitanti non esitano a definire «un pugno nell'occhio».
Note dolenti anche lembo cittadino che, pur residenziale, dal punto di vista dell'immagine urbanistica e dell'arredo lascia un po' tutti con bocca

Con il continuo via vai di modelle, dopo l'esordio nel dietro quinte di Sanremo e Canale 5, l'hair stylist Umberto Rossino del gruppo Medinitalf di corso Racconigi 193 è il salone più trendy in un'area ad alta densità parrucchieri.
Il negozio viene spesso trasformato in set fotografico, realizzano servizi di moda-capelli pubblicati sulle riviste femminili.



vive nei e nelle

Piccoli negozi boutique-bomboniera alimentano un centro commerciale naturale dove è rimasto immutato il concetto della tradizione, e dove il rapporto umano tra venditore cliente ha ancora valore. Tanto che agli abitanti sembra vivere in una piccola città di provincia.
Sta inoltre rinascendo rito chiacchiere in strada, tra mamme con i passeggini e anziani del quartiere.

I RICORDI DELL'EX SINDACO

Nella «ca' dij busiard» abitava Diego Novelli

In via San Paolo abita da oltre quarant'anni l'ex sindaco (lo fu dal 75 all'85) e deputato Diego Novelli, presidente degli Editori Riuniti che ha pubblicato il libro di Marco Travaglio su Berlusconi. «Mi sono trasferito qui dopo essermi sposato - precisa - la mia infanzia e la mia giovinezza li ho invece trascorsi in via Cesana e via Barge».

Allora è un fedelissimo del Borgo.

«Sono un "vecchio" del quartiere. Sessant'anni fa, quand'ero bambino, piazza Robilant era angolo di campagna, un grande prato su cui pascolavano le mucche. C'era una cascina con il "bergé", ma esisteva già la scuola Plana, allora di avviamento professionale, e l'elementare Santorre di Santarosa di Braccini. Nel '38 venne costruito dopolavoro della Lancia inaugurato da Mussolini in persona. Quello stesso giorno Mussolini inaugurò pure Circolo rionale fascista Amos Maramotti e il dopolavoro della Snia Viscosa in via Cesana: io, "Figlio della Lupa" gli consegnai anche un mazzo di fiori».

Nel Borgo anche i suoi primi passi nel mondo della politica?

«Proprio all'Amos Maramotti dove c'è la scuola, in via Capriolo angolo corso Paschiera, ho frequentato la 4ª sezione del Pci, e stato segretario del Circolo Giovanile Dante di Nanni in via Monginevro angolo via San Paolo».

Diviso tra Torino Roma, come vive quest'angolo di mondo torinese?

«Ci torno ogni fine settimana: la vita semplicemente, tra

DIEGO NOVELLI

persone che si conoscono tutte, dal giornalaio agli amici del bar Gemma corso Racconigi che ha anche una squadra di calcio, all'elettricista. Certo, questa parte del borgo sta cambiando completamente, intorno alla grattacielo Lancia sembra sia caduta una bomba, da via Capriolo fino al parco Ruffini c'è deserto: stanno ridisegnando il quartiere mi auguro non divenga solo un di case, ma siano utilizzati spazi per attività ricreative e attività industriali non nocive».

A proposito: e il Dopolavoro Lancia?

«Chiuso per un lungo periodo, è stato salvato in questi anni: dovevano costruirci un supermercato ma quand'ero consigliere comunale, nel 1995, sono riuscito a farlo acquistare dalla Città che lo ha comprato dalla Sisport-Fiat per 3 miliardi di lire. Adesso il Comune l'ha dato in comodato alle Acli: lo stanno ristrutturando e diverrà un centro vita sociale campi da tennis, bocce....».

Qualche aneddoto?

«Una volta nel borgo c'era l'abitudine di usare dei soprannomi. Così, quando nel 1959 la casa dove abito tutt'ora venne costruita cooperativa dai giornalisti, fu immediatamente battezzata "la ca' dij busiard", la casa dei bugiardi, che sarebbero appunto, vox populi, i giornalisti. Tra i colleghi vi erano Gigi Marsico della Rai, Domenico Garbarino La Stampa, Menegon dell'Ansa Palmero, cronista che aveva lavorato con Gramsci».

portanuova

Genitori senza confini

Per Edwin e Mary quella figlia rimasta a Lagos era un vero problema. Quindici anni, vivace, curiosa. La lontananza di Joy era il pensiero, la preoccupazione di ogni giorno. Così come lo erano i sedici anni di Karim, rimasto a Casablanca, per Ahmed e per sua madre Fatima.
Adolescenti fatti. Ex bambini cresciuti sotto la sorveglianza - si fa per dire - di nonni anziani, di zii e zie già alle prese con i loro figli e i loro grattacapi.
Bisognava decidere. In effetti, l'unica decisione possibile era il ricongiungimento familiare, portarli a Torino: né Edwin e Mary né Ahmed e Fatima avrebbero potuto e voluto tornare in patria per tenerli d'occhio. Non adesso che incominciavano a girare per il verso giusto, non adesso che con i soldi si incominciava a ragionare. Anche la casa, ora, era grande a sufficienza per accogliere quei figli cresciuti senza genitori.
Joy è arrivata l'estate scorsa in aereo. Karim ha fatto il viaggio con uno zio, sul pullman che collega il Marocco all'Italia, alla fine del penultimo Ramadan.
Con la curiosità i desideri molto concreti - telefonino, monopattino, scarpe sportive firmate, abbigliamento «giusto» - tipici dei loro anni, adesso Joy e Karim adolescenti qui. E le preoccupazioni dei loro genitori non sono per niente diminuite. I pericoli hanno solo cambiato fisionomia e lingua. Qui è tutto da scoprire. Le amiche e gli amici più interessanti sono quelli che ne sanno un bel pezzo più di te e che non hanno molta voglia di studiare.
Joy e Karim si sentono grandi. A sufficienza, almeno, per non ascoltare i genitori quando li mettono in guardia rischi che questa città può riservare, quando raccontano che la vita dell'immigrato è stata ed è tuttora parecchio dura.
Naturalmente tanto Edwin e Mary che Ahmed e Fatima devono continuare a lavorare. Due stipendi sono indispensabili. La sera cercano di parlare con questi figli che vedono tutto facile. Cercano, come antissimi genitori italiani, ma non ci riescono un gran che. E le loro preoccupazioni non per niente diminuite.

Maria Teresa Martinengo

GIORNO E NOTTE

Osteopatia

Conferenza di presentazione del ciclo di seminari dedicati al benessere del corpo. Stasera Gianpiero Bricarello e Lidia Giordanengo parlano di «Osteopatia: tecniche massofisioterapiche per l'apparato muscolo-scheletrico».
Parvodomus, Tripoli 181, ore 21, tel. 0347 292.10.82

Bioetica

Seminario sul tema «I dilemmi di Frankenstein: potenzialità e rischi della ricerca genetica». Intervengono Paolo Comoglio, Alberto Piazza e Mario Rossino. Presiede l'incontro il presidente provinciale Acli Francesco Riconosciuto.
Sala Livio Labor, via Juvarra 16, ore 20,45

Prevenzione dei tumori

Conferenza sanitaria sul tema «Il carcinoma della mammella. Pre- e terapia».
Circoscrizione 3, Sala del Consiglio, Peschiera 193, ore 17,30

L'ALHAMBRA

Grafologia

Angela Sagaria, grafologa della Societè Francaise de Graphologie di Parigi affronta il tema «La grafologia francese: metodologia correlazione la psicologia del profondo».
Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18, ore 18, tel. 011 54.31.25

Arte Contemporanea

Anna Pironti incontra Stefano Arienti per discutere di «Arte contemporanea didattica». La conferenza è preceduta dalla visita alla mostra dell'artista. Organizzano gli Amici dell'Università.
Rivoli, Castello , piazza Mafalda Savoia, ore 21,15, tel. 011 660.42.84

Architettura araba

Karim Muhseen tiene una conferenza su «Le forme dell'architettura araba». Ingresso libero.
Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.71

Musica e letteratura

La Pro Cultura Femminile organizza un incontro «Proust e Mann: wagneriani imperfetti». Ne parla Anna Mila Giubertoni.
Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 18

Popoli dell'Himalaya

Incontro il Lama Ven Thubstan Chogyal, fondatore della Ladakh Heath Foundation, organizzazione a fini umanitari. Il monaco buddhista parla delle abitudini, delle tradizioni, dello stile di vita e problematiche patologiche cardiache riscontrabili nel popolo indiano che vive sulla catena himalajana anche a 4 mila metri.
Sporting, corso Agnelli 45, ore 21

Ipnosi

Valter Gentili tiene conferenza sul tema «L'ipnosi dinamica nell'autocontrollo e comunicazione analogica». A cura dell'associazione Ipmai.
Via Artisti 8 bis, ore 21

Arte Internet

«Web evening». Workshop presentazione di alcuni siti lavori di artisti che in Internet: alla ricerca di uno stile di una poetica del web.
Biella, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, via Serralunga 27, ore 21, tel. 015

Co[illegible] ne andremo

E' il titolo dell'atto unico di Vittorio Calvino messo in scena stasera dalla Compagnia Fregoli (regia [illegible] Stefania Gilardo con Gerardo Formicola, Tiziano Satta e Chiara Gilardo) al Gobetti di San Mauro. Seguirà un incontro [illegible] la scrittrice Giuditta Dembech [illegible] «Il mistero dopo la vita» e il dibattito con il pubblico.

■ San Mauro, Teatro Gobetti ore [illegible]

Progetti per Torino

Presentazione della [illegible] condotta dalla Società Ingegneri [illegible] Architetti [illegible] Torino su «Torino. Opere [illegible] progetti per l'area metropolitana».

■ [illegible] incontra, [illegible] Nino Costa 8, ore 14,30-18, tel. 011 557.68.10

LUIGI CIOTTI alla Torre di Abele

[illegible] lavoro

Don Luigi Ciotti, Nicola Negri e Marco Revelli presentano il libro di Anna Maria Mori «Gli esclusi. Storie di italiani senza lavoro» (Sperling & Kupfer Editori) e ne discutono con l'autrice.

■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18, tel. 011 53.77.77

Architettura

Marco De Michelis, Carlo Olmo ■ Marco Vallora incontrano Pietro Derossi, architetto, professore ordinario di progettazione architettonica al Politecnico di Milano, già docente in diverse università europee e americane, e autore del volume «Per un'architetture narrativa» (editore Skira).

■ Gam, Sala conferenze, corso Galileo Ferraris 30, ore 18

Vini piemontesi

Per la manifestazione «Parlar di libri, Libri e scrittori in Hotel» viene presentato ■ volume curato da Italo Poma «Il Rosso e il Bianco. Pagine di grandi scrittori sul vino piemontese». Ne parlano con l'autore Sergio Astrologo ■ l'attrice Olivia Manesalchi. Al termine, degustazione di vini piemontesi ■ cura dell'Associazione Donne del vino.

■ Hotel Le Meridien, via Nizza 626, ore 18, tel. 011 664.20.00

[illegible] carovana [illegible] Romanzo

E' il titolo del libro (Daniella Piazza editore) di Massimo Romano che, domani, dialogherà con Lionello Sozzi.

■ Domani, Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, [illegible] 18

MUSICA DOVE

EL PASO. Arriva dall'Inghilterra la band «liv[illegible] questa sera ■ El Paso: il centro sociale di via Passo Buole 47 ospita i Broken Bones, hardcore punk band di primo piano sulla scena internazionale. Il concerto comincia alle 23.
MAGAZZINO. Il Luigi Marginale Quartet si esibisce stasera al «Magazzino di Gilgamesh»: musica j[illegible] dal palco del locale di piazza Moncenisio 12 bis a partire dalle 22.
LUPO DELLA STEPPA. Doppio appuntamento musicale oggi ■ «Il Lupo dalla Steppa» (via San Domenico 24d): il trio formato dalla cantante Antonella Tedeschi, da Jino Touche al contrabbasso e Paolo Zirilli al pianoforte suona dalle 18,30 alle 20,30 ■ dalle 22 sino a mezzanotte. Musica latina e standard jazz.
IN CITTA'. Il rock irlandese dei Copy per il mercoledì sera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22), i Red Shoes propongono i brani resi celebri da Tom Waits a «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22,30), evergreen [illegible] Gildo al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, [illegible] 22).

BON JOVI. Costano 55 mila lire i biglietti per il concerto di Bon Jovi (foto) [illegible] 27 giugno all'Euganeo di Padova: a Torino si trovano al Box Office di Ricordi, [illegible] Videomusic, Disco Shopping, Queen Music.
GIGI D'ALESSIO. Radio Veronica One [illegible] la sera di martedì 1 maggio in un ristorante torinese l'iniziativa «Invito a cena con... Gigi D'Alessio». I due fans che vogliono sedersi a tavola con il cantante napoletano, e quindi partecipare alla trasmissione in onda su Rvo dalle 20 alle 22, devono mandare originali lettere d'invito ■ D'Alessio per posta (via Madama Cristina 29), via fax (011/669.03.75) o per e-mail.
Informazioni al numero 011/669.03.92.

[illegible] SODOMA A HOLLYWOOD

Littizzetto e drag queen chiudono il cinefestival

Stasera ultima proiezione con «Gaudi afternoon» di Susan Seidelmann ■ cerimonia dei premi Infine gran festa al Theatrò

DANIELE CAVALLA

Un giallo americano conclude questa sera la sedicesima edizione del Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 19): s'intitola «Gaudi afternoon» e, ambientato a Barcellona, rappresenta l'ultimo lavoro della regista Susan Seidelmann, assurta nel 1985 alla popolarità per aver diretto Madonna nel brillante «Cercasi Susan disperatamente» e quattro anni dopo per essere riuscita a rendere comica un'attrice drammatica come Meryl Streep in «She devil». Il film di stasera, tratto da [illegible] racconto [illegible] Barbara Wilson, comincia con una donna alla ricerca del marito che crede scomparso a Barcellona. Lei è Marcia Gay Harden, recente premio Oscar quale miglior attrice [illegible] protagonista per «Pollock» di Ed Harris. Di rilievo anche il resto [illegible] cast: Judy Davis, Lili Taylor, l'ex ribelle Juliette Lewis e Maria Barranco, ospite in sala. «Gaudi afternoon» [illegible] alle 21,30 ■ segue la cerimonia [illegible] premiazione del Festival, in programma un'ora prima, presentata da Luciana Littizzetto e a cui partecipa il gruppo «storico» delle drag queen torinesi comprendente Emilio, Mara Landi, Madame Carla, la Cipria, Kitsch Lorraine, Gianluca, Alex. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

A seguire, gran festa finale al «Theatrò» (via Santa Teresa 1) con [illegible] [illegible] e [illegible] performance [illegible] gruppo di ballerini acrobatici Street Angels per la prima volta a Torino.

L'ultima giornata di «Da Sodoma ■ Hollywood» prevede alcuni cambiamenti rispetto al programma originario. Al Teatro Nuovo, ad esempio, è previsto alle 16 il film che ha inaugurato la scorsa settimana il Festi[illegible]: «Marlene», biografia cinematografica dell'icona di quest'anno realizzata dal tedesco Joseph Vilsmaier («Comedian Harmonist»). Al Valentino Due, invece, immagini sullo schermo dalle 15 con la commedia «Rapporto a quattro» girata dal «regista delle donne» George Cukor. Segue, alle 17, l'epilogo dell'opera di Rainer Werner Fassbinder «Berlin Alexanderplatz». Nel pomeriggio del Valentino Uno, infine, si segnalano dalle 17,30 i cartoon internazionali.

CONSERVATORIO

Pagine scelte di James Joyce

■ Forse pochi lo sanno, ma lo scrittore James Joyce coltivò [illegible] interesse attivo per la musica. Anzi la praticò personalmente componendo e soprattutto cantando come tenore leggero: riscosse anche qualche successo e se non conobbe maggior fortuna fu a causa del suo carattere difficile. A parte la raccolta dal titolo esplicito «Musica da camera», in tutta la sua opera vive un respiro di carattere musicale che ha suscitato l'attenzione di molti compositori. Ed è proprio in questo particolare repertorio che vanno a frugare stasera alle 21 in Conservatorio cinque interpreti impegnati per l'Unione Musicale. Sono Annette Jahns (soprano), Nicola Bulfone (clarinetto), Stefan Kropfitsch (violoncello), Nicoletta Sanzin (arpa), Michael Lüdicke (pianoforte). Le pagine scelte sono, oltre a «Bid adieu» dello stesso Joyce, di Molyneux Palmer, Cage, Szymanowski, Berio ed Incontrera. [l. c.]

[illegible] TOKYO

L'arte italiana contemporanea va in Giappone

Nell'ambito della manifestazione internazionale «Italia in Giappone 2001», s'inaugura domani, all'Hara Museum of Contemporary Art [illegible] Tokyo la mostra «Visioni a Catena: Famiglia, Politica e Religione dell'ultima generazione di Arte Italiana», [illegible] da Francesco Bonami, direttore artistico della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte che ha promosso l'esposizione.

Per questo prestigioso appuntamento, sono stati selezionati i lavori di dodici artisti che - come sottolineano gli organizzatori - «mostrano come il linguaggio dell'arte contemporanea possa [illegible] solo definire nuove regole estetiche, ma anche offrire riflessioni profonde sui rapporti sia personali che [illegible] la società che li circonda».

Fino al 1 luglio, il pubblico potrà accostarsi alle opere di Stefano Arienti e Maurizio Cattelan, di Vanessa Beecroft ■ Luisa Lambri, [illegible] a scoprire «La pista degli angeli» di Grazia Toderi, i «100 cinesi» di Paola Pivi e «Le possibilità sono infinite» di Margherita Manzelli. Una scelta di documenti, quindi, che [illegible] in evidenza le più recenti tendenze espressive caratterizzate anche dall'impegno di Giuseppe Gabellone ■ Diego Perrone. [a. mi.]

[redacted] LVATORI ROMAC NOLO

Il [redacted] francese *nei «Cabier» diventa dibattito e curiosità artistica*

Il Centre Culturel Français è [redacted] delle istituzioni torinesi più attive nella promozione di eventi culturali. Domani prende il via una retrospettiva organizzata insieme al Museo del Cinema, dedicata a Jean-Paul Rappeneau. Per conoscere meglio il cinema e la cultura transalpina, Internet offre nume[redacted] opportunità e [redacted] queste, il sito Web [redacted]ei "Cahier [redacted] Cinéma", la mitica rivista di critica cinematografica - che festeggia i suoi 50 anni di attività - disponibile anche online. All'indirizzo www.cahiersducinema.com trovate un sito che, se amate veramente il cinema, entrerà certamente a far parte dei vostri preferiti. La grafica [redacted] al livello della fama della testata e si potrebbe candidare come punto di riferimento per tutti quei webmaster che vogliono dare ai loro siti un tocco creativo, artistico. L'integrazione con l'audio e in particolare con la musica, una volta tanto, non [redacted] fastidiosa, ingombrante, ma accompagna in modo piacevole la navigazione. Per quanto riguarda i contenuti, ovviamente, nulla [redacted] eccepire. [redacted] questi giorni fanno [redacted] uno speciale dedicato a Ernst Lubitsch, un'intervista a Pedro Costa che è possibile vedere anche in video e un dibattito online su Wong, l'autore di "Happy Together" e "In the Mood for Love". Altri siti di riferimento nel p[redacted] cinefilo francese so[redacted] "Premiere" www.premiere.fr e "Le film Français" www.lefilmfrancais.com. Il secondo, in particolare, offre una panoramica assolutamente completa della produzione transalpina, oltre che news e recensioni internazionali. [redacted] taglio è più popolare, molto più attento al cinema [redacted]a. [redacted] non perdere "Ecran Noir" www.ecrannoir.fr: anche in questo caso grafica accattivante e se[redacted]izi giornalistici di buona qualità. Infine, di un certo interesse, "6nema" (leggere sinemà) www.6nema.com, "Mikorama" www.mikorama.com e "Zoo" www.zoo.tm.fr. Citazione a parte per "Ciné-revues", interamente dedicato al cinema degli anni '30 www.chez.com/vinz007/cinema.

[redacted] IL PALCOSCENICO

Dal furgone al Dams

Graziano Melano da trent'anni si dedica a spettacoli e manifestazioni per i ragazzi Ex attore, ora dirige il Teatro dell'Angolo

[redacted] oggi in varie sedi cittadine si svolge il Festival di Teatro Ragazzi «Il Gioco Del Teatro». Questa sera alle 21 all'Araldo inaugurazione con «Trailers».
Ospiti successivi il Teatro dell'Archivolto il croato TrafiK Theatre oltre che il Teatro Settimo.

SILVIA FRANCIA

Festeggia, in questi giorni, i [redacted] anni di attività nel teatro per ragazzi, Graziano Melano: uno, se non «il» promotore della rassegna «Il gioco del teatro», organizzata dal Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. [redacted] per nulla, l'ex-ragazzo - «forever young» nonostante la criniera quasi bianca - che dirige lo storico Teatro dell'Angolo, a Torino, è quasi l'emblema vivente dello spettacolo per il pubblico giovane. Non stupisce, quindi, che 30 dei suoi 48 anni di vita siano stati spesi tra allestimenti, montaggio di scenografie, animazione nelle scuole, tourné, e, da bel po', anche organizzazione: il tutto a beneficio di spettatori che vanno «da [redacted]a 100 [redacted] Il conto è presto fatto: 48 meno 30 uguale 18. [redacted] quell'età Melano cominciò [redacted] occuparsi di teatro. «Di quello per ragazzi - spiega lui - perché mi sembrava un settore stimolante, con spettacoli [redacted] convenzionali, anzi, creativi e coinvolgenti per il pubblico». Naturale, dunque, la scelta di darsi all'arte, «portando l'animazione teatrale tra i giovani delle scuole: a volte bimbetti, a volte quasi miei coetanei» ricorda Graziano. L'incontro con il teatro fu folgorante per qualcuno di quegli spettatori-ragazzi, come Giacomo Ravicchio, altro nome noto ai fans dell'Angolo, che a 13 si trasformò da «studente non [redacted]dello, in talento teatrale» e fu subito reclutato, da Graziano & soci, [redacted] allargare il [redacted]. Una compagine guidata da Giovanni Moretti, attore e docente universitario, e fortemente sostenuta dallo studioso Gian Renzo Morteo, ma formata da attori che, all'epoca, avevano meno [redacted] vent'anni, [redacted] Nino D'Introna, Luigina Dagostino, Barbara Dolsa, Claudio Montagna, Vanni Zinola. Tutti pronti a mollare i banchi di scuola o dell'università per indossare gli abiti di scena [redacted] debuttare, magari, alla Biennale di Venezia, [redacted]lla sezione teatro-ragazzi. O, [redacted] capitava, far le valigie [redacted] affrontare avventurosi tour «tutti insieme, a bordo di furgoni dove [redacted] caricavano le scenografie e dove a volte capita[redacted] anche di pernottare» racconta Melano. L'aneddotica si spreca: «dal viaggio in Basilicata, dove gli spettatori si portavano le sedie da casa, a quello in Russia, dove la gente ci aspettava nelle stazioni alle 4 del mattino [redacted] fiori». Ma di quegli anni, resta anche il senso di un'esperienza artistica importante: «il metodo di far nascere gli spettacoli dentro alle scuole, a diretto contatto con i bambini è ancora affascinante e proficuo, in quanto permette di costruire spettacoli davvero adatti a quel pubblico, legati al loro linguaggio e ai loro gusti, in rapidissima evoluzione». Proprio seguendo queste modalità Graziano & soci generarono i loro titoli più noti, quelli che hanno fatto il giro del mondo, come «Pigiami» e «Robin[redacted] & Crusoe». [redacted] per Melano, che da un bel po' ha smesso di recitare, [redacted] cominciata un'altra storia, «non meno fascinosa» dice lui: quella della direzione artistica, dell'organizzazione, della programmazione, sempre per l'Angolo che, nel frattempo, è diventato [redacted] dei Teatri Stabili d'Innovazione per Ragazzi e Giovani. Di carriera, [redacted] ha fatta pure il leader degli «ex-ragazzi dell'Angolo», che si è dato anche all'insegnamento universitario, come docente di Teatro d'Animazione al Dams. «Cerco soprattutto di promuovere la memoria storica del teatro-ragazzi che, credo, vada salvaguardata». «Co[redacted] come - conclude Melano - mi sembrano importanti rassegne [redacted] "[redacted] gioco del teatro", che presentano molte nuove produzioni, italiane e straniere [redacted] coinvolgono un numero crescente di operatori [redacted] questo settore dello spettacolo in forte rilancio».

GL

Scarti industriali
Claudio Giacone con il suo linguaggio astratto-informale si sofferma sulle isole e sugli scarti industriali. Sino al 12 maggio.
■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, tel. 011 4732380.

Paesaggi fiabeschi
Domani, alle 18, s'inaugura la personale del pittore fiorentino Luca Alinari intitolata «L'immagine, il sogno, la favola». Sino al 19 maggio.
■ Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11/c, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30.

Pittura su ceramica
Si inaugura oggi la mostra di pittura su ceramica degli allievi di Ernesto Smeriglio.
■ Palazzina Liberty, corso Dante 102, tel. 011 686.67.10

Solennità ebraiche
Si apre oggi la mostra di Roberto Zargani intitolata [redacted] filo rosso/rosa che intercorre fra Betsabea e la Mantide». Sono 29 tecniche miste [redacted] dal 1968 sulle tematiche: Re David, Naturalia, Fabulae e Solennità ebraiche. Fino al [redacted] maggio.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 18-20, tel. 011 54.06.75

Arte [redacted] Sodoma [redacted] Hollywood
Diciotto artisti presentano le loro opere [redacted] luoghi [redacted] festival del cinema su tematiche omosessuali: pittura, scultura [redacted] fotografia incontrano il cinema. A cura di Koinè-Artefestival.
■ Teatro Nuovo, corso M. D'Azeglio, dalle ore 15 alle 24

Una pittrice spagnola
Nata a Madrid, la pittrice Pepa Perez, inaugura domani, alle [redacted] 18, una mostra sul tema «Paesaggi di luce». Sino al 12 maggio.
■ [redacted] Risso, [redacted] Casale 79, tel. 011 8195531.

Intensità del colore
La mostra dell'artista contemporaneo Kevin Kadar, intitolata «Freestyle», propone una figurazione dal colore intenso.
■ Galleria Paolo Tonin, via Ozanam 7, tel.011 8127150.

Roggino e gli allievi
Giorgio Roggino presenta una selezione delle [redacted] acqueforti [redacted] quelle degli allievi Giuseppe Di Maria, Valentina Emanuel Pellissone, Giulio Rasini e Ambra Siccardi. Sino al 27 aprile.
■ Il Pardo, via Accademia Albertina 31, tel.011883900. A cura di Angelo Mistrangelo

FEELING

LAVORI IN CORSO A TORINO
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI CANTIERI DELLA CITTÀ

PASSANTE FERROVIARIO: I LAVORI CONTINUANO.

Passante ferroviario di Torino

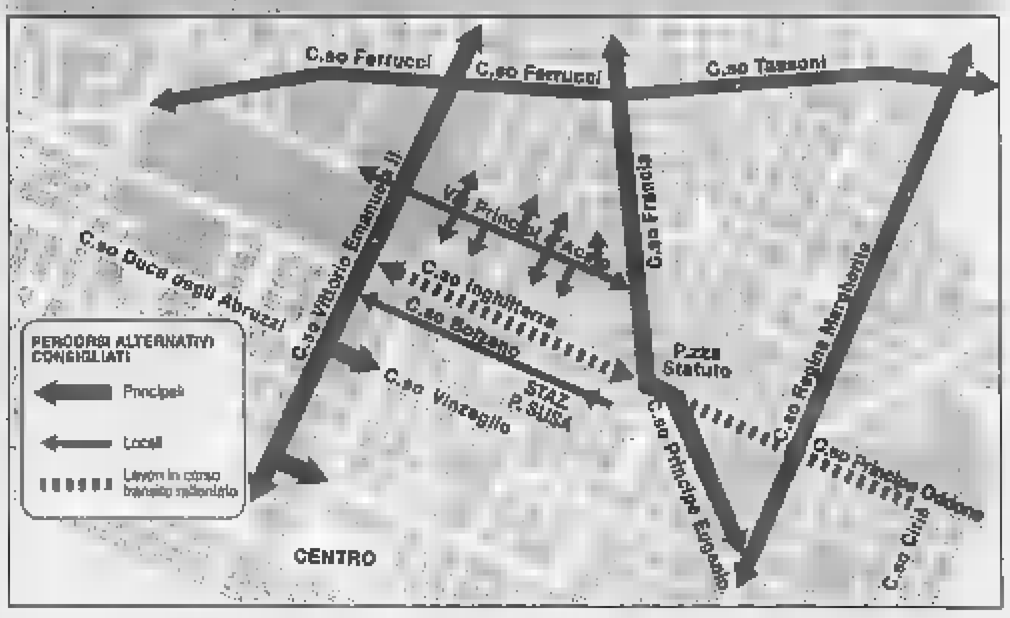
[redacted]d aprile, i lavori per la costruzione del secondo tratto [redacted] Passante ferroviario (tra corso Vittorio Emanuele II [redacted] la stazione Dora), interessano tutto corso Inghilterra e si estendono in corso Principe Oddone.

DAL 19 APRILE, IN CORSO INGHILTERRA
Il cantiere occuperà tutta la carreggiata est del corso (cioè quella dalla parte della ferrovia) fino all'incrocio con corso Francia. Per facilitare lo scorrimento del traffico, sarà vietata la sosta lungo i marciapiedi nel tratto tra via Duchessa Jolanda [redacted] corso Francia.
Temporaneamente e in relazione all'avanzamento dei lavori, due terzi dell'area di cantiere sarà adibita [redacted] **parcheggi a rotazione** per [redacted] residenti e per coloro che lavorano in zona.
[redacted] **agibili** il cavalcavia e il sottopasso pedonale della stazione Porta Susa.
Da corso Inghilterra si svolta [redacted] sinistra solo in via Vassalli [redacted]

[redacted] 10 APRILE, IN CORSO [redacted] LATO MONTAGNE (OVEST)
Iniziati i lavori per lo spostamento dei sottoservizi (acqua e gas) nei tratti tra via Savigliano [redacted] corso Regina Margherita; successivamente, tra i corsi Regina Margherita [redacted] Francia. La carreggiata subirà un restringimento nei tratti di volta in volta interessati dai lavori. Saranno mantenuti gli attuali sensi di marcia [redacted] saranno comunque sempre consentiti l'accesso ai passi carrai [redacted] l'inserimento nel corso dalle vie laterali.

DAL [redacted] APRILE, IN CORSO PRINCIPE ODDONE, LATO COLLINA (EST)
Iniziati i lavori per la realizzazione di un [redacted] di contenimento della ferrovia nel tratto tra i [redacted] Regina Margherita [redacted] Ciriè. Il cantiere occuperà la banchina alberata [redacted] parte della carreggiata, lasciando libera una corsia per ogni senso di marcia. Gli alberi [redacted] salvaguardati.

PERCORSI ALTERNATIVI
Consigliamo di [redacted] utilizzare l'asse Inghilterra-Principe Oddone per attraversare la città da nord a sud e viceversa, né l'asse di corso Umbria per immettersi in corso Principe Oddone. Gli assi Tassoni-Ferrucci o Lecce-Trapani [redacted] più scorrevoli. Ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione.



DAL 23 APRILE, [redacted] CAMBIA PERCORSO
La linea 60 [redacted] transiterà più lungo i corsi Principe Oddone e Inghilterra ma sarà deviata, in entrambe le direzioni, da corso Umbria in: via Livorno, corsi Regina Margherita [redacted] Valdocco, vie Giulio [redacted] Bligny (ritorno via della Consolata [redacted] corso Regina Margherita), piazza Arbarello, corsi Siccardi e Galileo Ferraris, largo Vittorio Emanuele II (monumento). Nuovo capolinea in corso Galileo Ferraris, prima di corso Matteotti.

CITTÀ DI TORINO

FERROVIE DELLO STATO

www.comune.torino.it/cantieri 19152

Calcio C2: dopo cinque partite Claudio Sala ha preferito dare le dimissioni

Al Moncalieri ritorna Brucato

«Sono convinto: possiamo salvarci»

Paolo Accossato

Dura appena cinque partite l'avventura di Claudio Sala sulla panchina del Moncalieri. Dopo la sconfitta contro la Biellese, il poeta del gol ha rassegnato ieri mattina in società le proprie dimissioni e la dirigenza ha riaffidato la squadra a Beppe Brucato, il tecnico esonerato un mese e mezzo fa, che già nel pomeriggio ha condotto il [redacted] primo allenamento.

I numeri di Sala al Moncalieri parlano di due punti in cinque partite, frutto di altrettanti pareggi casalinghi con[redacted] Legnano e Alto Adige, e di tre sconfitte esterne a Cremona, Padova e Biella. Troppo poco per pens[redacted] di salvarsi, e così Claudio Sala ha ritenuto opportuno farsi da parte visto che la svolta di risultati auspicata dalla società non è arrivata.

Le dimissioni [redacted] per Sala «un atto di coerenza professionale in seguito alla mancanza di risultati di queste giornate. Ho cercato di dare una [redacted] alla squadra e all'ambiente, ma non ci sono riuscito. A questo pun[redacted] ho ritenuto meglio farmi da parte».

Già sabato, dopo la sconfitta a Biella, Claudio Sala [redacted] espres[redacted] questa sua idea [redacted] giocatori anche se la decisione è stat[redacted] presa dopo un paio di g[redacted] di riflessione. Continua Sala: «Quest'esperienza mi lascia chiaramente [redacted] l'amaro in bocca: ho ereditato una squadra con dei problemi che in questo periodo non sono stati risolti, E neppure si sono visti miglioramenti. Le dimissioni, vista la cronica assenza [redacted] risultati, mi sono sembrate un atto coerente e dovuto».

[redacted] Moncalieri riparte quindi da Beppe Brucato, il tecnico capace di portare la squadra dall'Eccellenza alla serie C2 con una cavalcata senza precedenti nel recente calcio piemontese. Per il ds Raffaele Zangrandi il Moncalieri non [redacted]subirà contraccolpi da questo doppio cambio di allenatore nel giro di quaranta giorni: «I giocatori sono tutti professionisti e molti di loro hanno vissuto questi ultimi tre anni insieme [redacted] Brucato, al quale sono molto legati. Nessun rischio pertanto di ripercussioni psicologiche: anzi, forse [redacted] trauma maggiore per i calciatori era avvenuto con il passaggio da Brucato a Sala. E anche la società [redacted] tranquilla perché sa che il nuovo tecnico riparte con grande grinta».

Brucato torna alla guida del Moncalieri alla vigilia [redacted] un match delicatissimo contro il Novara che segue il Moncalieri di appena un punto in classifica. Dice Brucato: «Ricomincio da dove avevo lasciato, con immutato spirito e voglia di far bene. Ho accettato questo nuovo incarico perché sono ferma[redacted] convinto che il Moncalieri può ancora salvarsi. E se i playout sono inevitabili, dobbiamo arrivare alle sfide decisive [redacted] il morale a mille e grandi stimoli. Ho già parlato con la squadra ed espresso queste mie convinzioni: sono sicuro che il lavoro impostato in questi anni alla fine pagherà».

Beppe Brucato (nella foto) ha guidato la scalata del Moncalieri dall'Eccellenza alla serie C2: sostituito da Claudio Sala 40 giorni fa, torna convinto di poter ottenere la salvezza: «I playout [redacted] inevitabili, occorre arrivare alle sfide decisive con il morale a mille e grandi stimoli»

L'investimento pluriennale programmato dall'assessorato regionale [redacted] ha precedenti

Sessantaquattro miliardi per lo sport

Allargato il numero dei soggetti che possono beneficiarne

Silvia Garbarino

Sessantaquattro miliardi. [redacted] lire, non di promesse. La cifra contenuta nel programma pluriennale dell'assessorato allo Sport regionale è l'i[redacted]vestimento più cospicuo che lo sport piemontese abbia mai ricevuto dall'ente statale. Al [redacted] primo anno d'esistenza (1999-2000) il PP (piano programmatico pluriennale) ha erogato contributi per quasi 56 miliardi (anche in conto capitale, oltre a quelli tradizionali in conto interessi) per rinnovare e ampliare il sistema impiantistico, mentre altri 8 miliardi appaiono nel bilancio del 2001 per la promozione sportiva.

A giorni verrà illustrata nel dettaglio la ripartizione dei finanziamenti e i progetti che hanno beneficiato del denaro pubblico, anche se le differenze con le strategie politiche del passato appaiono già chiaramente. Innanzitutto [redacted] aumentati i soggetti beneficiari: oltre [redacted] Province, Comuni, federazioni e società affiliate a enti di promozione sportiva, oggi possono accedere ai finanziamenti anche le associazioni costituite senza fine di lucro [redacted] prive di personalità giuridica.

«Sul nostro territorio sono numerose queste realtà e hanno un valore sociale[redacted]le - spiega l'asses[redacted] Ettore Racchelli -. Ad esse [redacted] state dedicate le linee di contributo a fondo perduto per i lavori [redacted] risistemazione degli impianti e di completamento dei servizi».

I fondi regionali dovrebbero migliorare la fisionomia dell'impiantistica e sanare gravi assenze [redacted] certe zone. «I contributi riguardano [redacted] linee d'intervento - aggiunge Racchelli -, dal recupero e manutenzione straordinaria a costruzioni in aree con gravi carenze, dalla realizzazione di spazi attrezzati per le attività fisico-motorie in aree verdi, alla realizzazione d'impianti in località d'aspirazione turistica, e infine interventi mirati a creare impianti d'interesse nazionale e internazionale».

A dare ancora maggiore sostanza agli aiuti per nobilitare le strutture sportive interverranno anche i fon[redacted] stanziati - e [redacted] spe[redacted] - per i Mondiali di calcio del lontano '90: 22 miliardi [redacted] mezzo. Vedranno la luce così la scuola di valore internazionale di sci nautico a Recetto, [redacted] entro fine anno dovrebbe essere individuata in Torino la zona dove sorgerà la Cittadella dello Sport, area che accoglierà anche la scuola di Scienze Motorie e i laboratori di Medicina dello Sport.

Fra i criteri del bando per l'assegnazione degli otto miliardi a favore della promozione dello sport, particolare attenzione viene riservata alle fasce considerate «deboli», come i disabili, i ragazzi in età scolare, gli anziani (o terza età), e alla specializzazione dei soggetti che dovranno incentivare in maniera sensata e concreta la gente a fare attività. Infine è stata riesumata anche la proposta della Conferenza regionale dello Sport che vedrà attorno a un tavolo tutto [redacted] mondo sportivo regionale per concertare il nuovo PP.

BASKET

Juniores regionale. *Masch.* (10ª rit.). *Gir. C, cl.*: Fossano 36; Cuneo 32; Alba 26; Saluzzo 24; Allavir, Pinerolo 16; Carmagnola 10; Abet 8; Grugliasco 7; Beinaschese 2. *Femm.* (bella): Vco-Delta Al 75-67.
Cadetti regionale. *Masch.* (9ª r.). *Gir. C*: Crocetta-Kolbe 77-79; Chivasso-Ciriè 65-90; Bp-Ivrea 49-92; Venaria-Agnelli 80-70; Rosta-S. Paolo 61-34; Sea Settimo-Kappadue 20-0. Class.: Venaria 38; Agnelli, Kolbe 34; Cinè 30; Crocetta 24; Chivasso 18; Ivrea 17; Settimo 16; Kappadue 12; Rosta 10; S. Paolo 1; Bip 0. *Femm.* (5ª r.). *Gir. 1* (and.): Akena-Moncalieri 60-62; Ivrea-Rosta 46-52; Delta Al-Mirafiori 51-60.
Allievi regionale. *Maschile* (10ª rit.). *Gir. C*: Fossano-Pinerolo 60-63. Class.: Savigliano 26; Cuneo 22; Fossano, Pinerolo, Saluzzo 14; Abet, Carmagnola 8; Dogliani 2. *Femminile. Fase finale* (3ª and.). *Gir. 1*: Cossato-Ivrea 41-66; Mirafiori B-Collegno 76-53; Beinaschese-Moncalieri B 34-58. Class.: Ivrea, Mirafiori B, Moncalieri B 4; Cossato 2; Beinaschese, Collegno 0. *Gir. 2*: Moncalieri B-Moncalieri A 64-76. Class.: Moncalieri A, Rosta 4; Moncalieri B 2; Vercelli 0.

BOCCE

Gara coppie C a Torino (Colombo). 1. Pozzo Strada (Briccarello-Pozzo); [redacted]. Pozzo Strada (Coccolo-Ravinale); 3. Borgonuovo Settimo (Macario-Scaglia) e La Montagnola To (Baracco-Garola).

CALCIO

GIOVANISSIMI

Torneo Sporting (org. Sporting To). Eliminat.: Sporting-Rapid 5-1; Rapid-Folgore 7-0; Sporting-Folgore 4-0; Chieri-Pinerolo 1-0; Pro Cascine Vica-Pinerolo 3-0; Pro Cascine Vica-Chieri 1-1; Gabetto-Chivasso 5-2; Gabetto-Castello Hesperia 5-2; Cast. Hesperia-Chivasso 3-2. Semifin.: Gabetto-Sporting 2-0; Chieri-Pro Cascine Vica 5-1. Finale 3° p.: Pro Cascine Vica-Sporting 3-0. Finale 1° posto: Gabetto-Chieri 1-0.

ESORDIENTI

Torneo Sporting (org. Sporting To). Eliminatorie: Alessandria-Cbs 1-0; Rapid-Atl. Mirafiori 2-1; Rapid-Cbs 1-0; Alessandria-Atl. Mirafiori 5-1; Alessandria-Rapid 4-0; Sporting-Sanremo 72 2-1; Sporting-Filadelfia 2-1; Sanremo 72-Pro Cascine Vica 7-1; Filadelfia-Pro Cascine Vica 5-0; Sanremo 72-Filadelfia 2-2; Sporting-Pro Cascine Vica 2-2. Semif.: Alessandria-Sanremo 72 4-2; Sporting-Rapid 2-0. Finale 3° p.: Sanremo 72-Rapid 5-3. Finale 1° posto: Sporting-Alessandria 8-7.

[redacted]

Torneo Beppe Viola. Eliminatorie: Savonera-Rivoli 2-2; B. Viola-Savonera 1-1; B. Viola-Rivoli 1-0. Finale 1° posto: [redacted] Viola-Savonera 3-1.
Torneo Pasqua 2001. Quarti finale: Alpignano-Ivest 1-0; Cbs-Rivoli 2-0; Paradiso-Don Bosco 2-0; Vanchiglia-Rapid 3-0. Semifinali: Cbs-Alpignano 4-1; Vanchiglia-Paradiso 6-5. Finale 7° posto: Ivest-Rapid 4-1. Finale 5° posto Don Bosco-Rivoli 4-3. Finale 3° posto: Paradiso-Alpignano 2-0. Finale 1° postor Vanchiglia-Cbs 1-0.

PULCINI 90

Pulcino di Pasqua. Semif.: [redacted] Mauro-Venaria [redacted]-1; Nizza-Lucento 5-4. Fin. 3° p.: Lucento-Venaria 3-1. Fin. 1° p.: S. Mauro-Nizza 1-0.
Torneo Beppe Viola. Eliminatorie: Beppe Viola-Borgata Lesna 1-[redacted]; Atletico Mirafiori-Cenisia 3-1; Cenisia-Borgata Lesna 1-0; Beppe Viola-Cenisia 4-0; Atletico Mirafiori-Borgata Lesna 5-0; Beppe Viola-Atl. Mirafiori 5-0. Finale 1° posto: Beppe Viola-Atl. Mirafiori 2-0.

PULCINI 91

Pulcino [redacted] Pasqua. Semif.: Grievauda-Paradiso 2-1; Borgo San Remo- Eureka 6-5. Finale 3° posto: Eureka-Paradiso 4-3. Fin. 1° posto: Grievauda-Borgo San Remo 2-0.
Torneo Beppe Viola. Eliminatorie: Cenisia-Rivoli 3-0; Cbs-Duebivalsusa 4-1; Cenisia-Beppe Viola 2-0; Duebivalsusa-Rivoli 2-2; B. Viola-Duebivalsusa 4-1; Rivoli-Cbs 2-1; B. Viola-Rivoli 1-0; Cenisia-Cbs 5-0; Beppe Viola-Cbs 2-1. Finale 1° posto: Cenisia-Beppe Viola 3-1.

[redacted]

Pulcino di Pasqua. Semif.: Chieri-Ivest 1-0; Torino-Pro Collegno 2-[redacted]. Finale 3° p.: Ivest-Pro Collegno 5-1. Finale 1° posto: Chieri-Torino 1-0.
Torneo Beppe Viola. Semifinali: Rivoli-Don Bosco 2-1; Cbs-Cenisia 5-1. Fin. 3° p.: Cenisia-Don Bosco 3-1. Finale 1° posto: Cbs-Rivoli 3-1.

CICLISMO

Trofeo Longoni per Elite-Under 23 a Carugo (Como): 1. Ciro (Ceramiche Pagnoncelli); 7. Bracchi (Vezza-Brunero).
G.P. Fiera del Perdono per Under 21 [redacted] Melegnano (Mi): 1. Greco (Garlaschese); 5. Giuliani (Vezza-Brunero).

GOLF

Louisiana Apertura a Fiano [redacted] Roveri): 1. R. Boggione-A. Gilardino-G.P. Pilone-R. Ellena 61; 2. [redacted]. Ponchia-G. Roccamena-A. Antonini-P. Mattrel 62; 3. A. Giacomini-P.V. Rolle-C.A. Ferrero-S. Nepote André [redacted]; 4. R. Passera-C. Vaglio-S. Galvagno-G. Rey Nepote 63; 5. L. Vergnano-G. Garuzzo-G. Speranza-R. Colombo 63.
Golfisi a Fiano (I Roveri). *Lordo*: 1. A. Perdoncin 39; 2. G. Cat Berro 29. *Netto*: 1. A. Albertini 38; 2. R. Passera 36. *Maschile*: 1. F. Servelli 36; 2. E. Vivalda 34. *Femminile*: 1. S. [redacted] Mantoan 35; [redacted]. O. Dell'Armellina 35. *Seniores*: 1. M.T. Rizzi 35; 2. S. Bertolotto 33.
Top Ten - Il Mondo del Golf a Fiano (I Roveri). *Lordo*: A. Ferrino 73. *Netto 1ª cat.*: 1. M. Gilardino 67; 2. C. Vighetto 69. *2ª cat.*: 1. M. De Carlini 69; 2. [redacted]. Pacchiodo 69. *3ª cat.*: [redacted]. E. Rinaudo 66; 2. P.F. Pellegrinetti [redacted]. *Signore*: N. [redacted] 69. *Juniores*: A. [redacted] 70. *Seniores*: N. Chiarighone 70.
Ubs Trophy a Fiano (I Roveri). *Lordo*: G. Pizzi 31. *Netto 1ª cat.*: 1. M. Panero 42; 2. M. Concina 38; 3. U. Delgrosso 36. *2ª cat.*: 1. P. Bianchi 38; 2. G. Judica 37; 3. M. Nepote 36. *Femminile*: 1. E. Delgrosso 40; 2. A. Gilardino 39; 3. M.T. Rizzi [redacted].

NUOTO

Campionato regionale Esordienti. *Femminili. Anno 1992. 100 dorso*: 1. Veronese (Gulliver) 1'27"6; 2. I. Lestingi (CN Sebastopoli) 1'33"2; 3. S. Farina (RN Pianezza) 1'36"3. *50 farfalla*: 1. M. Giavani (Lib. No) 43"5; 2. R. Angelica (Sisport) 44"; 3. [redacted]. Gardellini (RN Pianezza) 44"1. *50 dorso*: 1. M. Veronese (Gulliver) 41"2; 2. A. Allais (RN Pianezza) 44"6; 3. [redacted]. Soardo (Lib Chivasso) 45". *100 rana*: 1. I. Lestingi (CN Sebastopoli) 1'40"9; 3. S. Zulian (CN Sebastopoli) 1'48"9. *50 sl*: 1. E. Cardellini (RN Pianezza) 35"2. *Anno 1991. 200 sl*: 1. A. Sappa (CSR Libertas) 2'43"4; 2. F. Rampello (RN Pianezza) 2'46"9. *100 dorso*: 1. A. Fracchia (RN Pianezza) 1'25"5; 2. S. Scarcelli (id) 1'26"1; 3. C. Fichera (Mito) 1'27"3. *50 farfalla*: 1. S. Ferro (RN Pianezza) 38"1; 2. A. Rubin (Nuova Safa) 38"9; 3. [redacted]. Milan (Mito) 40"2. *50 dorso*: 1. A. Fracchia (RN Pianezza) 40"2; 2. A. Fini (Mito) 40"6; 3. F. Molinari (RN Pianezza) 41". *100 rana*: 1. Gandolfo (Junior Pentathlon) 1'36"6; 2. A. Sappa (CSR Libertas) 1'37"9; [redacted]. C. Fichera (Mito) 1'38"4. *50 sl*: 1. S. Rossa (Mito) 34"8; 3. M. Graglia (CN Sebastopoli) 35"7. *50 sl*: 1. D. Giaietti (Junior Pentathlon) 34"2; 2. A. Sappa (CSR Libertas) 34"8; 3. F. Rampollo (RN Pianezza) 34"9. *Anno 1990. 200 sl*: 1. A. Giacometti (RN To) 2'22"6; 2. M. Manzone (CSR Libertas) 2'31"9; 3. C. Vigitello (RN To) 2'32"4. *100 dorso*: 1. S. Pighi (Sisport) 1'18"5; 2. G. Zaghi (RN To) 1'21". *100 farfalla*: 1. De Luca (Gulliver) 1'17"2; 2. A. Palmeri (RN To) 1'19"3; 3. [redacted]. Grieco (Sisport) 1'19"9. *4x100 mista*: 1. RN To A (Campanelli, Corona, Albrile, Faudarole) 4'58"1; 2. Sisport (Pighi, De Regibus, Gigantiello, Marculli) 5'04"5. *200 dorso*: 1. S. Pighi (Sisport) 2'46"7; 2. R. De Filippo (id) 2'48"8; 3. G. Zaghi (RN To) 2'49"4. *100 rana*: 1. De Luca (Gulliver) 1'30"1; 2. [redacted]. Di Mauro (RN To) 1'32"1; 3. G. Corrirolo (Lib Chivasso) 1'33"7. *50 sl*: 1. A. Giacomazzi (RN To) 30"8; 3. C. Vigitello (RN To) [redacted]"1. *Anno 1989. 200 sl*: 1. S. Corona (RN To) 2'18"7; 2. F. Faudarole (id) 2'19"; 3. S. De Regibus (Sisport) 2'22". *100 dorso*: 1. J. Petiti (CSR Libertas) 1'12"9; 2. F. Campanelli (RN To) 1'14"8; 3. [redacted]. Brunetti (UISP Borgaro) 1'15"3. *100 farfalla*: 1. Franco (At) 1'12"8; 3. C. Albrile (RN To) 1'14"4. *4x50 sl*: 1. RN Pianezza A (Ferro, Rampello, Molinari, Fracchia) 2'19"9; 2. Mito (Fini, Fichera, Milan, Braggion) 2'25"1; [redacted]. RN Pianezza B (Cipollone, Tempo, Rossetto, Scarcelli) 2'25"6. *400 sl*: 1. S. Corona (RN To) 4'53"1; 2. F. Faudarole (id) 4'58"9; 3. D. Gigantiello (Sisport) 4'59"1. *200 dorso*: 1. J. Petiti (CSR Libertas) 2'35"7; 2. S. Brunetti (UISP Borgaro) 2'38"1. *50 sl*: 1. De Luca (Gulliver) 29"1; 2. J. Petiti (CSR Libertas) 29"2; 3. F. Faudarole (RN To) 29"5. *100 rana*: 1. I. Solazzi (UISP Borgaro) 1'23"2; 2. S. De Regibus (Sisport) 1'24"2; 3. R. Gregorio (CN To) 1'25"6.

PODISMO

Pasquetta a Nelve (km 9,5; partenti 350): 1. M. Galliano (Diadora) 29'20"; 2. Durando (Saluzzo) 29'46"; 3. Monserrate (Tranese) 29'52". *Donne*: 1. G. Camgnalleri (Tranese) 3'55"; 2. Manzone (Atp To) 37'15"; 3. Bagnus (Valle Varaita) 37'35". *Categorie. Senior*: 1. G. Favaro [illegible]; 2. G. Giordanengo; 3. El Yazimi. *Master 40*: 1. R. Buggiero (Villanova); 2. Scoffone; 3. Costantini. *Master 50*: 1. G. Palmieri (Villanova); 2. Albiero; 3. Onofrio. *Master 60*: 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Trovato; 3. Rossotti. *Femminili, Under* [redacted]: 1. L. Tarditi (Valle Varaita); 2. Zucchi; 3. Viale. *Over 50*: 1. [redacted]. Dal Ben (Tranese); 2. Camero; 3. Marchetto. *(altri risultati sul giornale di domani)*

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf "25 Years".

Quanti anni sono che ami la Golf?

È noto a tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano e aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.
Versioni: 1.6 I 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"

Golf "25 Years" vi aspetta da:
MONTICAR
Concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.433.50.44

TEATRO STABILE TORINO

Teatro Stabile dell'Umbria
diretto da Franco

LA RAGIONE DEGLI ALTRI

di Luigi Pirandello

TEATRO GOBETTI

Via Rossini, 8

DAL 18 APRILE
AL 27 MAGGIO 2001

PRENOTAZIONI E VENDITA
Biglietteria del TST Via Roma 49, Torino
tel. 011 517 6246
Vendita telefonica (con carta di credito) 011 563 7079
Numero verde 800 235 333

Info 24 ore su 24 tel. 011 516 9490

info@teatrostabiletorino.it
www.teatrostabiletorino.it

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 1.669.9560; [illegible] lluso. Domani 15,30 Teorema. 21 Liscio DOC by Harmony

[illegible] "Giardinireali" Tel. 011/5215275. H. 15,15 e H. 21,15 Rocky e Veronika

LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 206 tel. [illegible]. 15 d j.

LE ROI: ore 15,15 e 21 No- ci rinnoviamo sempre. Lutrario

PATIO+INVIDIA - ore 22,30 [illegible].

TROCADERO The original American Night Club Disco [illegible] erotic show lap dance table dance celibati servizio ristorante tel. [illegible] aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] Artisti contemporanei.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24) Omaggio a Andrea Tavernier.

DAVICO: G. Bergomi, B. Tonelli.

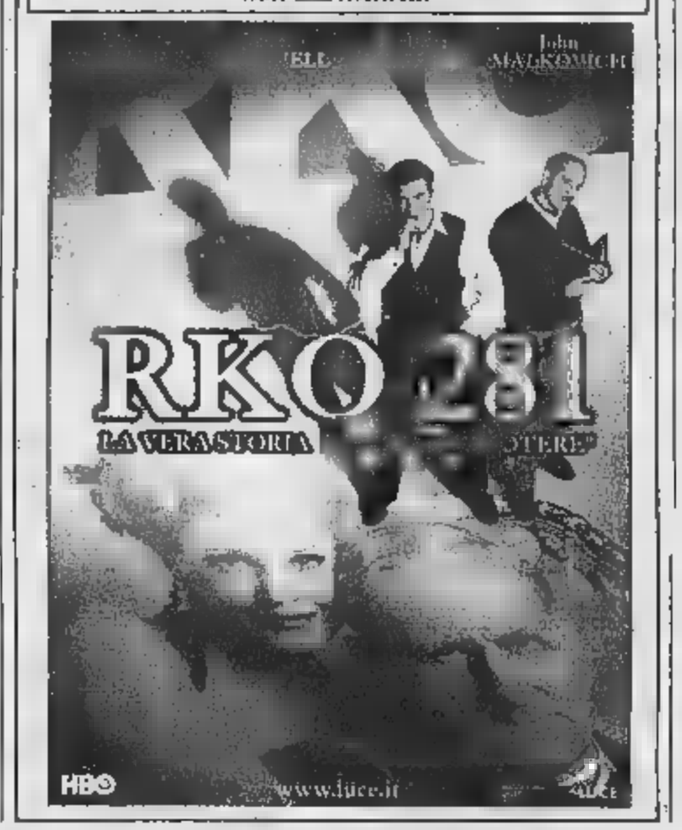
FOGLIATO: 900 piemontese - Omaggio a Beppo Levrero.

PIRRA: I paesaggi di Vladimir Joukov.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Pittori dell'800 e del '[illegible].

NARCISO: Pino [illegible] "Chiaroscuro".



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Asso della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Cinzradibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 South beach; 1.50 [illegible] al cinema..

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana [illegible]; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi, Televendite; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet, Rubrica sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie, Notiziario.

PRIMANTENNA
10.00 Le carte e i tarocchi con Tina; 11.15 Aspettando Mezzedonia; 11.40 [illegible] musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio Magico [illegible] Clea; 18.00 Casa & Dintorni; 19.[illegible] Aspettando Mezzedonia; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso. 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le aste della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
7.00 Le aste della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le aste della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le aste della settimana; 1.00 Penthouse.

TELETRIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Driver - Sanford and son, Telefilm; 22.30 Totino magica; 1.40 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Casa Odeon; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Tappeto Volante; 21.45 La febbre del gioco; 22.15 Musa; 24.00 Body fitness; 0.30 T-Time; 1.00 Underground Café; 1.15 Odeon by night.

RETE CANAVESE
[illegible]0 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di fisco - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le aste della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, cabaret; 19.50 Documentari; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 **Ipnosi di morte** Film; 24.00 Ai confini della realtà.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.30 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novastadio, Trasmissione calcistica in diretta

[illegible]
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

[illegible]
7.00 The box, Video Musicali; 8.00 Inav news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Bioritmo; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Tg go fishing; 22.00 Music on line; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da G. Cinquetti; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Agente 007 sfida ai killers**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Storia di karate, pugni e fagioli**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da G. Cinquetti; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Agente 007 sfida ai killers**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Storia di karate, pugni e fagioli**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Bambini Unicef.

[illegible]
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Amici animali; Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Nostr Piemont; 23.00 Musica e big; 2.00 **Qualcuno fa chiama amore**, Film.

VIDEONORD
[illegible] Cartoni [illegible] 12.30 Linea [illegible] 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande [illegible] della vita; 15.20 Piemonte giovane e nostre; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 I-tv programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 S[illegible]ciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla [illegible]; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

MOTORI TV
6.30 Hard Trek - Sport estr[illegible] 8.30 Full Optional; 9.10 L'uomo [illegible]; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autocasioni; 12.30 Motori non stop; 15.00 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.30 Hard Trek - Sport estremi; 18.05 Garage Italia; 19.30 Obiettivo motori; 20.00 Autoccasioni; 20.40 A.D.X.motos; 21.00 Auto d'oggi; 23.[illegible] L'uomo e i Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PK publikompass — Per la pubblicità su: LA STAMPA
Corso Massimo D'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.[illegible]

le trame DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [redacted] il suo sogno di diventare ballerino **[Empire]**
BIG MAMA. [redacted]. Martin Lawrence è [redacted] agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume [redacted] sembianze della robusta madre di un rapinatore **[Reposi]**
I [redacted] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. **[Vittoria]**
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia [redacted] l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia [redacted] crisi e [redacted] cerca di nuovi stimoli **[Charlie Chaplin 2]**
[redacted] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso» **[Actor's, Eliseo, Faro]**
LA [redacted] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [redacted] vendere i sol[redacted] che l'ex inquilino scomparso custo[redacted] in casa. La donna [redacted] tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio. **[Olimpia]**
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Lux]**
LE [redacted] Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. **[Ambrosio, Ciak, Olimpia]**
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. **[Adua, Eliseo, Lux]**
[redacted] **DEGLI ALTRI.** Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che [redacted] dell'insegnante di inglese. **[King]**
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bul[redacted] agente speciale impegnata [redacted] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti **[Arlecchino]**
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [redacted] regista [redacted] «Strange days», la storia [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e [redacted] fotografa Catherine McCormack) [redacted] per una vacanza [redacted] mare con due amici e approda su un'isola [redacted] anni prima di un duplice omicidio **[Nazionale]**
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [redacted] ragazzi che frequentano [redacted] scuola di un quartiere degradato [redacted] New York. Da una storia vera. **[Capitol]**
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro) **[Doria]**
15 MINUTI. Azione. Robert [redacted] Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns) **[Etoile]**
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. **[Fiamma]**
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [redacted] squadra [redacted] football che partecipa nel 1971 al campionato americano. **[Studio Ritz]**
SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. [redacted] vita [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in [redacted] fatiscente casa [redacted] Bronx. Irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. **[Romano]**
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [redacted] New York, [redacted] corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [redacted] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt). **[Nazionale]**
LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. **[Due Giardini, Massimo]**
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. [redacted] amici stanno preparando nello loro ristoran[redacted] la [redacted] di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Mina (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story [redacted] tempo prima con [redacted] collega **[Adua]**
[redacted] **NOVEMBER.** Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che [redacted] e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron **[Ambrosio, Reposi, Arlecchino]**
THIRTEEN DAYS. [redacted]mmatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» [redacted] 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano. **[Reposi]**
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee è ambientato agli [redacted] dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada **[Eliseo]**
IL TEMPO [redacted] CAVALLI [redacted] Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il [redacted] narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano. Il fratello [redacted] piccolo [redacted] malato, sua sorella accetta di sp[redacted] un vecchio disposto ad aiutarlo **[Centrale]**
[redacted] Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia [redacted] drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del [redacted] in galera [redacted] importatore di droga. **[Erba, Reposi]**
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. **[Chaplin]**
WHAT [redacted] WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne. **[Accademia]**

[illegible] DA [illegible] E SVIZZERA

[redacted] Priolo

Tavagnasco Rock città della musica

Una nuova avventura. La dodicesima consecutiva per gli organizzatori di Tavagnasco Rock, una delle rassegne più seguite dai giovani, e non solo, capace di attirare nel piccolo centro canavesano migliaia e migliaia di persone. Dal 21 al 30 aprile sono in programma concerti con alcuni tra i migliori musicisti italiani, le band e gli artisti emergenti e prestigiosi ospiti. La città della musica, come molti la definiscono da tempo, [redacted] in realtà seicento abitanti che diventano migliaia quando viene invasa dagli appassionati provenienti da tutto il nord Italia, e anche da Francia e Svizzera, per seguire da vicino una manifestazione che occupa un posto di rilievo nel panorama musicale italiano.

Organizzata dall'Associazione Spazio Futuro con i patrocini di Comune, Regione Piemonte, Provincia di Torino e della comunità montana Dora Baltea, la rassegna prevede nella serata inaugurale, sabato 21 aprile al Bar Sport, l'esibizione di due complessi, i milanesi Amanita Muscaria e i torinesi Mexico & Nuvole. L'etichetta Toast Record presenta i suoi gruppi domenica 22 mentre martedì 24, sempre al Bar Sport, live del gruppo The Jungle Fever. Ma il clou del ciclo si apre il 27 con i concerti al Palatenda Arena, di Massimo Bubola, i Quintorigo (il 28), Elisa, la vincitrice del Festival di Sanremo il 29 e il 30 l'atteso e gradito ritorno dei Modena City Ramblers con i Gang. Tra gli artisti emergenti spicca il nome dei Carlito, vincitori del Premio per il miglior testo a Sanremo Giovani. Non mancheranno le attività collaterali. Di particolare interesse i seminari musicali, l'autoproduzione del cd 2001 e la trasmissione in real audio su Internet dei vari concerti. Il Festival sarà trasmesso in diretta sul sito www.localport.it e, a reti unificate, su Top Italia Radio, Radio Reporter e Radio Club. Biglietti da 15 a 30 mila lire, abbonamento per le quattro serate a 70 mila lire. Info 0125/658.450, e-mail: tavagnascorock@eponet.it, sito www.eponet.it/tavagnascorock. **[s. n.]**

PRIME VISIONI

[redacted] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted].70.07. **What women want**, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid [redacted] ●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 011 216.6704. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 1[redacted]. 9000. ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Stregati dalla luna**, di P. Ammendola. N. Pistola con P. Ammendola, N. Pistola, M. G. Cucinotta, M. Gal. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000 ●●

ADUA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Le follie dell'imperatore**, di M. Dindal. Or. 15,30; 17,15; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000 ●●●

[redacted] ♿ ●
corso [redacted] 52, tel. [redacted] 547.007. **Sweet November** di P. O'Connor con K. Reeves, [redacted] Theron. Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; cinecard 5000, [redacted] 12.000 [redacted] 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Le fate ignoranti** [redacted] Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il sapore della vittoria**, di B. Yakin con D. Washington, W. Patton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 8000; cinecard 5000; [redacted] cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO SALA 1 ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Sweet November** - [redacted] regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 5000; rid. 8000 ●●

[redacted] 2 ♿
[redacted] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Miss Detective**, regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] ●●

[redacted] ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **La musica del cuore**, di W. Craven con M. Streep, A. Quinn, A. Bassett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000 ●●

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi**, di B. Ghobadi con A. [redacted], A. E. Dini. Camera d'oro Festival Cannes 2000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom 8000; [redacted]; anz. 5000; sera 12.000. ●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'ultimo bacio**, di G. Muccino, con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000; rid. [redacted] ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Chimera**, di P. Corsicato con I. Forte, T. Arana, M. Nissen, T. Ragno. [redacted] mar. 14 [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000 ●●●

CINE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Le fate ignoranti**, regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom [redacted] 12.000 ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'onore degli uomini**, regia di G. Tillman con R. [redacted] Niro, C. Gooding Jr. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. [redacted] 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI ♿
[redacted] ●
[redacted] Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti, S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid 8000; anz. rag. 5000. ●●●

DUE GIARDINI ♿
Sala Ombrerosse ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **I cento passi**, di M. [redacted] Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. [redacted] 16; 18,10; [redacted], 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000; rid 8000; anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,15; 17,35; [redacted] Ingr. [redacted]; sera 12.000. ●●●

[redacted] ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La tigre e il dragone**, di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. [redacted] 447.5241. **Le follie dell'imperatore**, di M. Dindal. [redacted] 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] ●●●

[redacted] ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Billy Elliot**, di S. Daldry, con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Traffic**, di S. Soderberg con M. Douglas, C. Zeta Jones. Oggi e [redacted] 19; 22. Ingr. 11.000; [redacted] 8000 ●●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **15 minuti**, di J. Hertzfeld con R. De Niro, J. Burns. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Chocolat**, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, J. Lee. Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

[redacted]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Rapimento e riscatto**, regia di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingr. pom. 8000; [redacted] ●●

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso

KING ♿ ●
[redacted]21, tel. 011 812.5996. **Il gusto degli altri**, di A. Jaoui con R. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom [redacted].000; [redacted] ●●●

LUX ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Concorrenza sleale**, di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; rid 9000 ●●●

LUX ♿
Galleria S. [redacted], tel. 011 541.283. **Le follie dell'imperatore**, regia M. Dindal, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] ●●●

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La stanza del figlio**, di Nanni Moretti (Italia 2001) con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 8000.

[redacted] ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick (GB 1968) con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 12.000; rid 8000

NAZIONALE 1 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero dell'acqua**, di K. Bigelow con S. Penn, C. Mc Cormack, E. Hurley. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

NAZIONALE 2 ■
via [redacted] 7, tel. [redacted] 812.4173. **Snatch** [redacted] **strappo**, di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro, D. Farina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Le fate ignoranti**, regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La comunidad**, regia di Alex De La Iglesia con E. Antuna, M. Asquerino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Thirteen days**, regia di R. Donaldson con K. Costner, B. Greenwood, S. Culp. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sweet November**, regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Cortometraggio **L'ultima questione** di C. Franco. Or. 19,45; 22,15. Ingresso pom. [redacted] sera 12.000 ●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, [redacted] di G. Muccino, con S. Accorsi, G. Mezzogiorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 8000, [redacted] 12.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Traffic**, regia di S. Soderberg con M. Douglas, D. Cheadle, B. Del Toro, D. Quaid, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Big mama**, regia di R. Gosnell con M. Lawrence, N. Long. Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [redacted] ●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. [redacted] 562.0145. **Scoprendo Forrester**, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. Or.: 18; 17,30; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Il sapore della vittoria**, regia di B. Yakin con D. Washington, W. Patton, G. Faison. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

VALENTINO 1 ♿
[redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **16° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali**. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **16° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali**. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **I cavalieri che fecero l'impresa**, regia di P. Avati con R. Bova, E. Furlong. Or.: 16; 19,30; 22,20. Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, [redacted] 011 316.1429. Non pervenuto.

CORSO via Nizza 56, tel. 011 [redacted] **Impossible 2**, vers. orig. inglese. Or. 20,15; 22,15

FREGUA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 17,15 e 21,15 cinecircolo Il Pungolo, ingresso soci. Sab. e dom. **Cast Away** di R. Zemeckis. **La bella addormentata nel bosco**, disegni animati di C. Geronimi

[redacted] C.Massalli 10B. Non pervenuto

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.020. Non pervenuto

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 3ª rassegna «Beautiful people». **Del mio è il parrucchino** di Gianluca Tavarelli, ore 21,15. Tessera 3 film 12.000. Ingresso 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, [redacted] 011 562.12.93. Prima visione. **L'abbraccio**, con Selen. [redacted] ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì tel. 8000, rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone [redacted], Tel. 011 481.521. Film **Nobildonne depravate & Estreme**. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14 [redacted]; ultimo 22,30.

[redacted] corso R. Margherita [redacted] 011 521.2385. [redacted] visione. **Sregolatezze** con Tracy Adams. Apertura non stop ore 10,30-1,30 festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5, [redacted] 011 655.334. [redacted] con Stasha, Lolly Marley. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, [redacted] 011 650.5470. Film **Desiderio nella lebbra & Lussuria**. [redacted] Feriali ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi ap. 14,30 [redacted] 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 20-21/4 **Ragazze contro** [illegible] con [redacted] esclusiva.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Femmine golose a Hong Kong**, con Mandarina Min, Chiang Pin. Apertura 15 ultimo 22.30. Ingr.: 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Prima visione. **I magnifici 7**, con Rocco Siffredi. Intero L. 8000; rid. L. 7000; anz. L. 5000.

ZETA [redacted] via Cibrario [redacted]. Tel. 011 [redacted]07. **Le tentazioni carnali** [illegible] con Rhonda Jo Petty. Apertura ore 15; ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Ap. 9-20. Mostra **La Case Africaine**, mobili e oggetti contemporanei. Fino al 4/5

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verterengo 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A [redacted] fax 011 484.544. Non pervenuto

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La cosa che so di lei** di Rodrigo Garcia

CENTRO D'ARTE VANNA BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Il 21/4 ore 21,30 Kaospoppin di e con i Garrincha a cura di Coord. Moncalier Teatro [redacted] 10.000. Inf. T. 011 6403700. L'urgenza di [illegible] con T. Mazzara da aprile a maggio 2001. A cura dei Soggetti. Inf. 0335.651134[redacted]

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino, tel. 011 249.37.24. Officina Caos presenta **Arte dello spettacolo** con la compagnia Sperimentale Drammatica, Juvarra Multiteatro, Onda Teatro, [redacted] Briganti, Teatranza Artedrama in due sessioni 18, 19, 20, 21 aprile ore 18,30-21,30. Informazioni e iscrizioni 011 2467781 - 011 249324

[redacted]. Via Don Orione 5. Tel. 011 [redacted]. Dal 25/5 al 15/6 spettacoli degli allievi del Centro didattico teatrale a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci [redacted] Palestro 9, Moncalieri. Per la rassegna Madrelingua: il Laboratorio Permanente di [redacted] dell'Attore presenta **Le Argonautiche** di B. Castaldo, K. Casato, E. Scarpa. [redacted] Parete il 27-28-29/4 ore 21 al Real Collegio C. Alberto via R. Collegio 30 Moncalieri. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino [redacted] 521.15.70. Compagnia Anna Bolens [redacted]. dal lun. al ven. E-mail: annabolens@libero.it

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.
[redacted]
SABRINA: 0122 996.33. Riposo
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE [redacted] **- LE FORNACI:** Inf. e pren. 011 361.10.01.
Sala 1: Le [redacted] **dell'imperatore; Chocolat.**
Sala 2: Men of Honor.
Sala 3: 13 giorni - Thirteen days.
[redacted] **4: Il sapore della Vittoria.**
Sala 5: Scoprendo Forrester.
[redacted] **6: Sweet November.**
Sala 7: I cavalieri che fecero l'impresa.
[redacted] **8: Le fate ignoranti.**
[redacted]**la 9: Stregati dalla luna.**
BORGARO TORINESE
ITALIA - [redacted] 011 470.3576 **Chocolat - Scary movie.**
[redacted]
[redacted] **DIGIT:** 011 971.6525 **Sweet November.**
CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] **BOSCO** [redacted]**.:** 011 959.3437. Riposo
[redacted]
SPLEN[redacted] 011 942.1601. **Il partigiano Johnny.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. Non pervenuto
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737 **Stregati dalla luna.**
CINECITTA': 011 911.158 Chiu[redacted] per lavori
[redacted]**:** 011 910 1433 **Sweet November - Dolce Novembre.**
[redacted]
[redacted] 011 920.3754. **L'ultimo bacio.**
COLLEGNO http\\:srcinema supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795 **Men of honor.**
[redacted] **UGO:** 011 781.623. Cinelorum: **Wonder Boy.**
REGINA DUE: 011 781.623. **Sweet november - Dolce novembre.**
[redacted] 011 789.792. **Le follie dell'imperatore.**
STUDIO LOGO [redacted] 011 405.6681 **I cavalieri che fecero l'im**[redacted]**.**
CUORGNE'
[redacted]**:** 0124 657.523. Riposo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. **La stanza del figlio.**
IVREA
2001 MONTALTO [redacted] 0125 651.079 Chiuso [redacted] restauri.
[redacted] 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. Riposo.
[redacted] 0125 627.573. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo.
PIANEZZA http\\:srcinema supereva.it
[redacted] **1:** 011 968.2088. **Scoprendo Forrester.**
[redacted] **2:** 011 968.2088. **Le** [redacted] **dell'imperatore.**
PI[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Thirteen Days.**
MULT. ITALIA [redacted] 0121 393.905 **La tigre e il dragone.**
MULT. ITALIA [redacted] **Le** [redacted] **dell'imperatore.**
[redacted]**:** 0121 374.957. **Big Mama.**
[redacted]
GIOIELLO: 011 958.6780 **Thirteen days.**
[redacted]
FRAITEVE: 0122 763 38 **Il gladiatore.**
SETTIMO [redacted]
[redacted] **1:** 011 800.7050 **I cavalieri che fecero l'impresa.**
[redacted] **2:** 011 800.7050 Non pervenuto
VENARIA REALE 011 459.3089
[redacted]
Sala 1: Le follie [redacted]
[redacted] **2: L'onore degli uomini.**
Sala 3: Sweet November.

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01 [redacted] 21/4 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di R. Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e [redacted] Teatro Regio. Info Tel. 011 8815-246/277. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli: 26/4 ore [redacted] le, **Giacomo Casanova**. 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage Balletto Teatro di Torino. 4/5 ore 21 **Almost Blue**, di e con O. Manescalchi, L. [redacted] di C. Lucarelli. [redacted] Tel. 011 8815 246/277.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sabato 21 ore 20.45 e il 22 ore 18 la Comp. Ribalta in **Cine Operetta**, varietà. Si prenota per l'operetta **Una notte a Venezia**, di Johann Strauss del 27-28-29/4 in prima naz. assoluta con la Comp. [redacted] di Operetta Alla Folies. Regia di C. Goffi. Dir. M° A. [redacted]. (Info. 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted] ore [redacted] Antonella [redacted] Vinco pianoforte [redacted] Schiavo pianoforte musiche Schubert. Casa Brahms. Si prenota per **Musical, menestrel** con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M[redacted] e coreografia [redacted] Angelini. Inform. e bigliet. [redacted] orario cont. dalle 9 alle 19. sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. **Il gioco del teatro** - Festival vetrina del Teatro Ragazzi e giovani [redacted] 15 **Laboratori in vetrina**. Ore 21 **Trailers serata inaugurale** con l'intervento degli attori e delle compagnie partecipanti al festival. Ingr. libero. Info: www.arpnet.it/angolo. [redacted] 011 489876.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 **Medea** di Euripide, regia Massimo Castri. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita [redacted] biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Biglietteria [redacted] Astra (orario 18-20 dal martedì al sabato) [redacted]

[redacted] Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai: biglietteria presso il Palazzo del[redacted] via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. [redacted] 810.4653-810.4961

[redacted] Carignano 6. Teatro [redacted] Torino [redacted] ore 20.45 [redacted] in [redacted] **Dopo la prova** di [redacted] Bergman [redacted] Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [redacted] Numero verde [redacted] www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 spettacolo di beneficenza **Camera da letto**. Il 20/4 ore 21 **Anna Oxa** in concerto. Il 26/4 e 27/4 ore 21 [redacted] in **Notte da ladri**. Dal 1/5 al 6/5 ore 21 **Gigi Proietti** in **Prove per un recital**. Per inf. tel. 011 669.8034 dal lun. a sab. 10-13, 15-19 [redacted] www.teatrocolosseo.it

[redacted] **-G. VERDI-** Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale - Serie [redacted] Annette Jahns mezzosoprano, Nicola Bulfone [redacted] Kropfitsch violoncello, Nicoletta S[redacted] Ludecke pianoforte. Joyce e la musica. [redacted] 011 544.523-517.51.88

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.5447. Da mercoledì 2 maggio: la Compagnia Torino Spettacoli per [redacted] e Miriam [redacted] presenta L'igiene [redacted] Nothomb, regia [redacted] 3 [redacted] a [redacted] Inf. e prenotazioni, orario continuato 9-22.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse). **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles** [redacted]. tel. 011 817.9373

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Repliche per gruppi e scuole degli spettacoli: **[redacted] di Gianduja [redacted] mondo delle marionette** e **Le 99 astuzie di Arlecchino**

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted] Tel. 011 580.5768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.57.68 e www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via [redacted] 8, tel. 011 [redacted] 830. Ore 20.45, andrà in scena **La ragione degli altri** di Pirandello, regia di M. Castri con A. Guarnieri, P. [redacted] L. Virgilio, G. [redacted]. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800235333

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Dal 19 Domani **Il gioco del teatro**[redacted] 15.4 Baltatovo in **Le nuvole di drago**. Ore 16.15 in Terra Inl. dalle 16 alle 19 tel. 011 540675. **Café Procope** ore 22.30 flamenco con Alma Flamenca.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Il Gioco del Teatro «Festival vetrina del teatro ragazzi e giovani». Il 19/4 alle ore 23 Assemblea Teatro presenta **Più di mille giovedì**. Ingresso posto unico L. 5000. Info Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 in orario ufficio.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. 16° [redacted] di film con tematiche omosessuali - Da Sodoma a Hollywood -

TEATRO [redacted] MASSAUA. Via C. Ma[redacted] tel. 011 257.881. Il 19/4 Compagnia H.S. Andata e ritorno in **Ca [redacted]**. Dal 20 al 22/4 Il comp. Masaniello in **Non ti pago** di E. De Filippo. Dal 26/4 al 28/4 Rass. Rid. Torino Caravan Petrol Gala del Cabaret da Napoli.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 20/4 il Gruppo Teatro Specchio presenta **Le Sedie** atto unico di E. Ionesco. Cassa [redacted] ore 17-19

TEATRO GOBETTI. Via M. Gioberti 17, San [redacted] Torinese ore 21 la compagnia Fragoli presenta **Così ma no sedremo**, atto unico di Vittorio Calvino, regia di Stefania Cidello. Dopo lo spettacolo seguirà un incontro con la scrittrice Giuditta Dembech sul tema **Il mistero oltre la vita**. Ingresso L. 12.000

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [redacted] tel. 011 627.9789. Il 20/4 ore 21 **match di improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T. e dell'Associazione Quinta Tinta. L. 22.000 platea, L. [redacted] galleria. Il 21.4 ore 21 **Transfert** comp. Il piccolo teatro [redacted] di Torino.

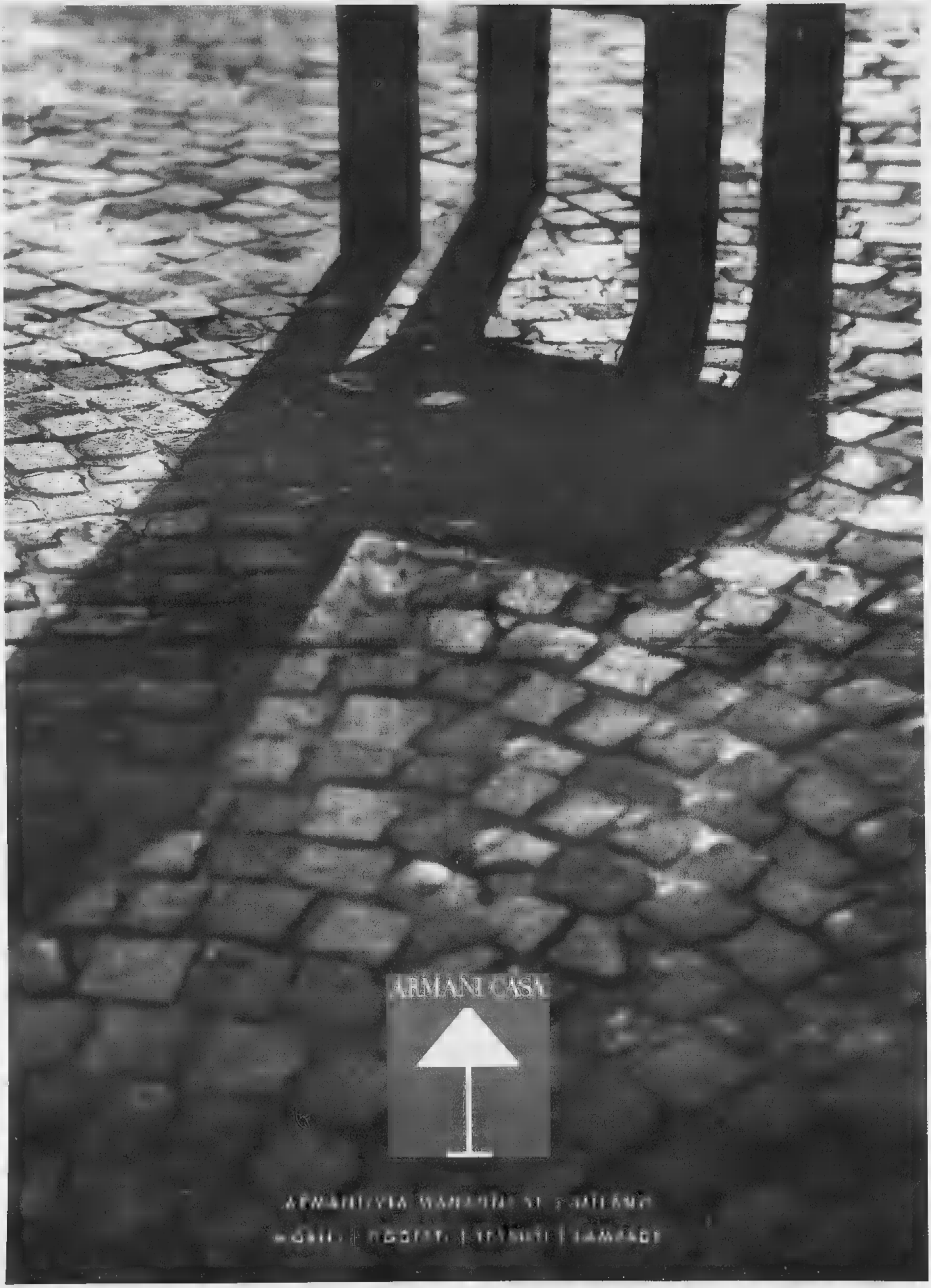
[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Il gioco del Teatro Festival vetrina del Teatro ragazzi e giovani. Il 20/4 ore 20,30 e il 21/4 ore 10,30 Piramidi in Salonicco presenta **Ayrael delle foreste**. Bigl. L. 5000. Pren. Info tel. 01[redacted]700. Si prenota per **Le Argonautiche** con D. Castaldo, abb. [illegible] [redacted], dal 27/4 al 30/4 tel. 011.6403700

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Stasera ore 21 Il mutamento - Zona Castalia, presenta in prima nazionale **La conferenza degli** [redacted] dal poema sufi di Farid [redacted] progetto di V. Amato con D. Catalano.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Mostra: «Un sistema periodico [redacted] Avogadro a Primo Levi». Orario: da mercoledì a domenica 10-18, martedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al [redacted]
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
[redacted] (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in [redacted] «Lumierealle 21 su prenotazione
[redacted] (tel. 011 6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
[redacted] **ITALIANA PER LA** [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mar. a ven. 15-19; sab., dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Morbelli» [redacted] al 25/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.
Sede di **CINE'**. Villa Remmert. Tel. [redacted] 922.23.96. Mostra: «Franco Fontana» [redacted] di, giovedì e venerdì: 16-19; sabato e domenica 11-19; lunedì e martedì chiuso. Fino al 29/4.
Sede **PROMOTRICE** (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Marco Gastini». Fino al 29/4. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso
GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Aperto anche a Pasquetta. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate [redacted] inglese-francese.
[redacted] **CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). [redacted] «Armando Testa», fino al 13/5; «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Raymond Peynet» Fino al 29/4. Orari: tutti i giorni 10-18.30; giovedì 10-22. lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente. «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO [redacted] (Via Accademia Albertina 17). Mostra «Aegyptica Animalia». Fino al 16/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. [redacted] Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte» [redacted] tutti giorni 8.30 - 19.30. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
[redacted] **REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 [redacted] guidate con volontari dell'Unitre
[redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico [redacted] telefono 011.436.56.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.
[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE [redacted] **ALLA MOLE** [redacted] (via [redacted], tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO ([redacted] Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Orario: lunedì 14.30 - 19; martedì, mercoledì e domenica 9,30 - 19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30 - 22,30. Fino al 10/6.
[redacted] Cavour [redacted] 011 53.06.90). Mostra: «Infanzie» [redacted] nell'arte tra '800 e 900». Orario da martedì a domenica 10-19.30; giovedì [redacted]; lunedì chiuso. Fino all'1 luglio.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. [redacted] tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso
[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] martedì a sabato [redacted] Lunedì chiuso.
PINACOTECA [redacted] (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
E COME... CONOSCERE E [redacted]CARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Mostra: «Vedo non vedo». [redacted] al 31/10. Orario: da [redacted] a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
PROGETTO PIÙ TASSO ZERO
Nuova SEICENTO S
1.100cc Euro 3 2001
Prezzo Scontato Progetto Km zero 11.990.000
Con 6.000.000 a TASSO ZERO.
C.SO PESCHIERA 265 TORINO
Tel. [redacted]


ARMANI CASH

NUOVE POLEMICHE TRA I POLI

«IL LIBRO? ROBA DA SUD AMERICA»

L'iniziativa di Silvio Berlusconi di «spendere 36 miliardi di lire» per inviare un libro su se stesso a tutti gli italiani secondo il segretario dei Ds, Walter Veltroni, «è uno spettacolo degno di Sud America Anni 60». Gli fa eco il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli: «Noi presenteremo le nostre idee in una grande manifestazione in piazza del Popolo». Replica Beppe Pisanu di Fi: «Veltroni e Rutelli stanno rispolverando lo stesso armamentario polemico che impiegarono contro la Nazionale Azzurra alla vigilia delle elezioni regionali. Si sa come allora andò a finire».

«IL CENTRODESTRA SNOBBA LE DONNE»

«Lezione di stile» dalle donne dell'Ulivo alle colleghe del centrodestra. Barbara Pollastrini, responsabile donne dei Ds, ha calcolato che le donne del centrodestra nei collegi e nelle liste hanno ottenuto 6 posti, contro i 160 candidate dell'Ulivo. Otto donne sono capolista nei Ds, 3 nei Verdi e Comunisti italiani. Nel centrodestra 0. Livia Turco si rivolge alle donne della Casa delle Libertà: «Ci vuole un po' di dignità - dice il ministro -. Si può essere sconfitte, ma c'è modo e modo. Siete state cacciate dalle liste e non abbiamo visto un sussulto di dignità».

«Silvio dei miracoli, promette un'Italia che non c'è»

Amato all'attacco nel primo comizio elettorale della sua vita

Mario Mauro

inviato a FOLLONICA

Uno sguardo alla piazza, e al balconcino che la sovrasta, da cui sporgono tutte le bandiere dei partiti del centrodestra, e il viso di Giuliano Amato, a Follonica per il suo primo comizio di questa campagna elettorale, si illumina di un sorriso. «La casa delle libertà», mormora, mentre lancia un'altra occhiata alla sede degli avversari che il caso ha voluto che si trovasse proprio lì dove tra pochi minuti il presidente del Consiglio parlerà. Non è il primo comizio della vita politica del premier («Il primo l'ho fatto nel '58», ricorda), e si vede. Nessuna contrarietà per la presenza di alcuni tifosi del Polo sul balcone, anzi, il capo del governo si rivolge proprio a loro quando, senza alzare i toni, demolisce il «sogno» berlusconiano dal palco. Accanto a lui c'è Fabio Mussi, che prima ha fatto, volentieri, altrettanto. Alle promesse e ai miracoli del Cavaliere, sia Amato sia il capogruppo diessino contrappongono i «fatti» del governo, pardon dei governi, dell'Ulivo.

«Berlusconi - ironizza il premier - racconta e promette un'Italia che non c'è, l'Italia dei miracoli... è Dio. Conta sulla menzogna». Insomma, quella storiella che Amato racconta a un migliaio di persone che si sbellicano dalle risate, secondo il presidente del Consiglio, ritrae bene il Cavaliere: «In auto ha un'immaginetta di Gesù che gli dice: "Papà non correre"». La paternità della battuta non è la sua, il premier ci tiene a sottolinearlo, però quanto gli piace riferirla. E all'Italia dei miracoli, Amato contrappone l'Italia che c'è, quella che gli avversari negano, e negandola, «mentono». L'Italia che c'è, è quella delle cifre che, puntigliosamente, il candidato al Senato nel collegio 14 della Toscana snocciola. «La disoccupazione - ricorda il premier - è sotto il 10 per cento. Questo è un fatto e io non posso ammettere che venga negato. La verità è che quelli del centrodestra vogliono mettere la sveglia al collo degli italiani». Ancora cifre: «Nel '98 avevamo 70 milioni di certificati - sottolinea Amato - due anni dopo ne avevamo poco più di 30 milioni».

L'Italia che c'è, dunque. E quella che l'Ulivo ha in mente. A questo punto, il presidente del Consiglio si concede un lusso che pochi, in campagna elettorale, possono permettersi: «Io voglio avere il coraggio di dire - osserva Amato - che una società in cui scompaiono le tasse è una società di selvaggi, senza scuole e ospedali. Diciamole queste cose, santo Dio». E' un modo, anche questo, per demolire la terra promessa del Cavaliere. Insomma, niente irrealizzabili «promesse di ricchezza per tutti», piuttosto il tentativo di costruire un Paese «dove si possa vivere normalmente una vita normale, senza le ansie che ti prendono allo stomaco e ti fanno svegliare alle cinque del mattino, con scuole decenti; e ospedali». Solo così, insiste Amato, si può dire quello che l'Ulivo può affermare tranquillamente senza tema di essere smentito: «Abbiamo lavorato per tutti».

E per finire, ancora una volta, Amato gioca la carta della sincerità che vuole contrapporre alle promesse miracolistiche del Cavaliere. «E' vero - ammette dal palco il presidente del Consiglio -, avremmo potuto fare di meglio, abbiamo commesso degli errori, come tutti, ma l'Italia che vi affidiamo è migliore di quella che voi affidaste all'Ulivo nel '96. Quindi, state attenti alle promesse a colori, a colori si fanno i film, e poi la vita rischia di rimanere in bianco e nero». E se Berlusconi ha le zie suore, qui, di fronte al mare della Toscana, il premier tira fuori «lo zio bagnino di Viareggio». Inutile dirlo, strappa l'applauso. I battimani (e le risate) si sprecano anche quando a Bossi che gli ha dato del «nano nazista», replica così: «Ho un'unica obiezione da fargli: è alto quanto me». Alla fine, seppur trattenendosi, ridacchiano anche gli uomini del Polo, lì sopra, sul balconcino, quelli a cui Amato si è rivolto spesso e volentieri nel suo comizio, girandosi dalla loro parte, chiamandoli in causa con fare scherzoso. Un dubbio serpeggia ancora tra gli elettori del centrosinistra: ce la faremo? Ci pensa Mussi: «Ho qui - afferma - un sondaggio di Datamedia: dice che siamo sconfitti, che il Polo ha 330 seggi... ma la data è del 13 marzo del '96, meno di un mese prima della vittoria dell'Ulivo».

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ieri a Follonica

«La disoccupazione è sotto il 10 per cento Ma quelli del centrodestra vogliono mettere la sveglia al collo degli italiani»

Il fedelissimo è tornato di moda

Augusto Minzolini

APPOGGIATO al banco della buvette di Montecitorio, Alfredo Biondi, ex-nome di grido di Forza Italia in Liguria ha lo sguardo vuoto del defenestrato. Più di trent'anni fa su quello stesso banco e con la stessa espressione stampata in faccia Fiorentino Sullo si autocompiangeva dopo essere stato emarginato in Irpinia dall'ex-allievo Ciriaco De Mita. Biondi, invece, è stato «sostituito», perché di questo si tratta, da Claudio Scajola: l'ex-ministro della Giustizia di Silvio Berlusconi è stato scaraventato nelle liste di Lombardia 3 per lasciare il ruolo di capolista in Liguria al nuovo boss del partito. Scajola ha privato Biondi anche del suo collegio uninominale per premiare un suo fedelissimo, Colzi. E ora al poveretto non rimane che intonare il lamento dell'inerme: «Una gestione verticistica e un'occupazione territoriale così nella prima Repubblica non si sono mai viste».

Forse Biondi esagera. La seconda Repubblica in fondo non è peggio della prima, ma è più o meno la stessa. Nello stile e nei metodi. Napoli era occupata dai Gava, l'Irpinia dai De Mita come ora gli Scajola stanno conquistando la Liguria. Ex-sindaco dc di Imperia come il padre e il fratello, il coordinatore di Forza Italia sta fondando in regione un feudo politico-familiare: il fratello Alessandro, ex-deputato dc, è diventato vice-presidente della cassa di risparmio di Genova; un altro, Maurizio, è direttore generale dell'assessorato regionale all'industria. Di fatto è il vero assessore dato che il presidente Biasotti ha avocato a sè la carica.

Insomma, politica, banche, enti locali. Questi erano gli strumenti con cui gli uomini della prima Repubblica si insediavano in un territorio permanentemente e organizzavano il consenso. Ora è la stessa cosa. Semmai all'epoca c'erano più freni inibitori nell'utilizzare i familiari. Ma i tempi sono cambiati se Mastella tenta di portare la moglie in Parlamento e l'ex-capo dello Stato, Cossiga, ha fatto mettere in lista mezza famiglia, lasciando nello spogliatoio un altro personaggio che poteva mettere in ombra in Liguria Scajola, cioè il prof. Giorgio Rebuffa. Ma, si sa, una cosa tira l'altra e ora sulla Riviera se dici Forza Italia non dici più Berlusconi ma Scajola.

Il Cavaliere, comunque, non ha nulla da temere: l'estro nascente ha una sola politica, quella della fedeltà al capo. Il resto non conta. Anche le scelte nelle liste elettorali le ha motivate con questo metro di giudizio: quelli che sono stati fatti fuori erano poco affidabili; quelli che sono stati premiati perché si sono dimostrati degni di fiducia. Che poi gli uomini considerati più affidabili per Berlusconi siano anche quelli di cui più si fida Scajola è un'inezia. Succedeva anche con i devoti di Nerone ai tempi di Tigellino. E' la proprietà transitiva: gli uomini di Scajola sono fedeli a Scajola. Scajola è fedele a Berlusconi e di conseguenza gli uomini di Scajola sono fedeli anche al Cavaliere. E intanto aiutano il capo a far carriera. Magari a mettere piede al ministero dell'Interno nel possibile governo del centro-destra. Appunto come Gava.

IL CENTROSINISTRA INSORGE, RUTELLI: IL CAPO LEGHISTA VA ISOLATO

«Nano nazista»: Bossi insulta il premier

HO un'unica obiezione da fare: ogni volta che mi è passato accanto ha potuto osservare che è alto come me». Giuliano Amato replica con stile e ironia a Umberto Bossi che, in una intervista a "Il giorno", lo ha tacciato di essere «un nano nazista». Colpevole, il presidente del Consiglio, di non aver concesso che il referendum indetto dalla Regione Lombardia sulla devolution si svolga negli stessi seggi aperti per le elezioni politiche il 13 maggio: «Non esagero, chi rifiuta la volontà popolare è un nazista».

Il centrosinistra non si è lasciato sfuggire l'occasione di tornare alla carica sulla pericolosità e la pericolosità del leader lumbard. E' sceso in campo in prima persona il candidato premier Francesco Rutelli, che si è chiesto «come sia possibile affidare l'Italia a gente che parla e pensa così». E ha aggiunto: «Bossi ha detto cose tremende. Penso che debba essere isolato e che con la nostra serenità e i nostri progetti concreti vinceremo le elezioni». A ruota, sono arrivate le dichiarazioni di Cossutta, Boselli, Mussi, Monaco. Per i quali il capo leghista è «più illiberale di Haider» e un esemplare di Neandertal».

Ma soprattutto, sono piovuti gli inviti ai leader della Casa della libertà a prendere le distanze dall'alleato utile e scomodo. Il tentativo di sfruttare le differenze fra moderati ed "estremisti" del Polo è però andato a vuoto. L'unico a commentare è stato Pierferdinando Casini, segretario del Ccd: «Il linguaggio di Bossi non è il nostro». Una presa di distanza? Niente affatto. Ormai, infatti, la parola d'ordine del centrodestra è non creare attriti con il Carroccio, a partire dal referendum sul quale la Lega ha incassato il sostegno a denti stretti di Silvio Berlusconi. «Noi stiamo bene attenti a distinguere il folklore dalla sostanza», ha proseguito infatti Casini, «e non siamo così sprovveduti da cadere nella rete di chi usa il referendum per dividerci».

Tuttavia l'imbarazzo dei leader del centrodestra è apparso evidente. Tanto Fini quanto Berlusconi hanno scelto il silenzio. E dal quartier generale romano di quest'ultimo, in via del Plebiscito, è trapelata l'irritazione del Cavaliere per l'uscita del leader leghista. Irritazione comprensibile, dopo gli sforzi per impostare la campagna elettorale accreditando una immagine moderata della coalizione che guida. Tanto che, approfittando della telefonata con la quale Bossi gli ha chiesto una dichiarazione di sostegno non equivoca sulla data del referendum, Berlusconi ha fatto presente che certe sparate sono autogol. E Mussi, a metà pomeriggio, ha gettato parte della responsabilità della frase incriminata su Daniele Vimercati, autore dell'intervista: «Ci ha messo del suo...». Replica: «Sì, ma solo le domande». E, a quanto pare, ha ragione il giornalista. Infatti, al telefono con "La Stampa", il leader leghista ha confermato ieri quanto detto il giorno prima e ha rincarato la dose: «Amato è peggio di un nazista. Dovrebbe essere nelle patrie galere, per essere stato il suggeritore del farabutti smo craxista». [u. l. r.]

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA INTERROMPE LA CONSEGNA DEL SILENZIO PER SOSTENERE L'ELEZIONE DI RUTELLI

Ulivo in piazza, torna anche Prodi

Il 21 a Roma per la convention del centrosinistra

retroscena

Fabio Martini

ROMA

DA quando è salito lassù, al tredicesimo piano di palazzo Breydel di Bruxelles, Romano Prodi ha risposto puntualmente «no» a tutte le suppliche uliviste. Per far capire che lui ha preso le distanze, il Professore ha persino istituito uno speciale filtro per le telefonate in arrivo dall'Italia. Ma nelle ultime ore una breccia si è aperta nel muro di Prodi: il suo sì rassicurante potrebbe apparire sul mega-schermo di piazza del Popolo il prossimo 21 aprile. Quel giorno i capi dell'Ulivo renderanno omaggio - esattamente cinque anni dopo - ad un 21 aprile assai celebrato dalla propaganda ulivista, quello del 1996 e lo faranno con un comizio nel quale è stato deciso ieri che parleranno Francesco Rutelli, il suo vice Piero Fassino, l'aspirante sindaco di Roma Walter Veltroni, l'aspirante sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino, la leader dei Verdi Grazia Francescato.

Parleranno anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il suo predecessore Massimo D'Alema, mentre colui che li ha preceduti entrambi, il professor Romano Prodi, non ha ancora deciso se sarà presente con un saluto filmato o con un messaggio destinato alla pubblica lettura. Certo, c'è una certa differenza fra i due Prodi - in video o via fax - ma il Professore ha deciso comunque di esserci e la cosa fino a qualche giorno fa non era affatto scontata. Francesco Rutelli lo ha corteggiato come si deve («Romano, ti chiedo di fare campagna elettorale, ma tu sei stato il primo capo del governo dell'Ulivo e il 21 aprile è un anniversario importante...») e alla fine Prodi si è convinto a «compromettersi» almeno un po'.

Ma ora che la lista degli oratori è pronta, la preoccupazione inconfessabile dei partiti è che quel palco così importante sia letteralmente accerchiato dalla folla. Piazza del Popolo è una delle più grandi piazze d'Italia e dell'ultimo coordinamento dell'Ulivo, Francesco Rutelli ha chiacchierato a lungo con gli altri capi-partito sulla capienza reale della piazza neoclassica disegnata da Giuseppe Valadier. Alla fine della discussione, con contributi personali dei leader della sinistra, è stato stabilito che in piazza del Popolo ci stanno 30.000 persone e dunque bisogna portarne «almeno 26.000, mentre altre cinquemila curiosi si aggiungeranno via via». Ma nel 2001 è impresa semplice mobilitare decine di migliaia di militanti e così è stato deciso di rinunciare all'autosufficienza romana e di organizzare treni e autobus da tutta Italia. Informalmente è stata chiesta una mano anche alla Cgil, dotata di una rete organizzativa a maglie strette e resistenti. Ma non si sa mai. E così, per evitare macchie di vuoto nella piazza e per facilitare l'afflusso di giovani, appena Rutelli avrà pronunciato il discorso finale, spazio ai cantanti: Carmen Consoli, Max Gazzè e Paola Turci.

Comizi e canti in piazza concluderanno una «due giorni» ulivista che avrà inizio venerdì mattina al Palazzo dei Congressi di Roma, dove Rutelli aprirà la convention programmatica del centrosinistra. Venerdì e l'indomani mattina si parlerà di programmi, saranno calate le ultime proposte, sarà dato spazio a trenta interventi, tra politici e tecnici. E finalmente al palazzo dei Congressi potranno intervenire i segretari di partito dell'Ulivo, puntualmente e volutamente cancellati da tutte le manifestazioni del centrosinistra targato Rutelli. E lui, il capo designato dell'Ulivo, alla convention di Roma farà i primi nomi del suo ipotetico governo. Nulla a che vedere con il totoministri ogni tanto ipotizzato dai giornali: annunciare chi farebbe il ministro degli Esteri - poltrona ambita da Giuliano Amato e da Massimo D'Alema - o il ministro del Tesoro avrebbe l'effetto di creare tensioni anticipate e oltretutto - fa notare Rutelli - «non si possono indicare in anticipo ministri, dimenticando le prerogative del Capo dello Stato». Rutelli qualcosa la anticiperà, farà 4-5 nomi. E oltre a quelli di Giuliano Amato e Massimo D'Alema, Rutelli annuncerà che del suo eventuale governo farebbero parte il segretario generale della Presidenza del Consiglio Linda Lanzillotta e il leader di Legambiente Ermete Realacci.

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi oggi numero uno della Commissione europea e Francesco Rutelli candidato premier del centrosinistra

A BENEVENTO: POCHE FIRME

BENEVENTO. Una fine ingloriosa, uno smacco politico clamoroso. I Ds saranno fuori gioco alle elezioni amministrative di Benevento. Il segretario cittadino, Alfredo Nazzaro, ha annunciato le sue dimissioni, avvertendo però che da responsabilità politiche di ciò che è accaduto vanno esclusi nomi e cognomi». In terra mastelliana la lista della più grande compagine del centro-sinistra è stata esclusa per «insufficiente numero di sostenitori». E' questa la motivazione ufficiale della Commissione elettorale circondariale, a cui è stato presentato un elenco di firme di gran lunga inferiore a quello previsto per l'ammissione alle Comunali. Ai Ds ora rimane la strada del ricorso al Tar. [r. i.]

Maxi-festa con 30 mila fedelissimi in piazza del Popolo nell'anniversario della vittoria di cinque anni fa L'ex premier potrebbe parlare in diretta da Bruxelles

LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL [illegible]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è [illegible] quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastruture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che [illegible] aveva [illegible] l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi [illegible] 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale [illegible] Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare [illegible] «Moncenisio-ognitempo», [illegible] aperto anche nei sei [illegible] invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - [illegible] stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe [illegible] transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che [illegible] è impegnata attraverso l'assessorato [illegible] Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

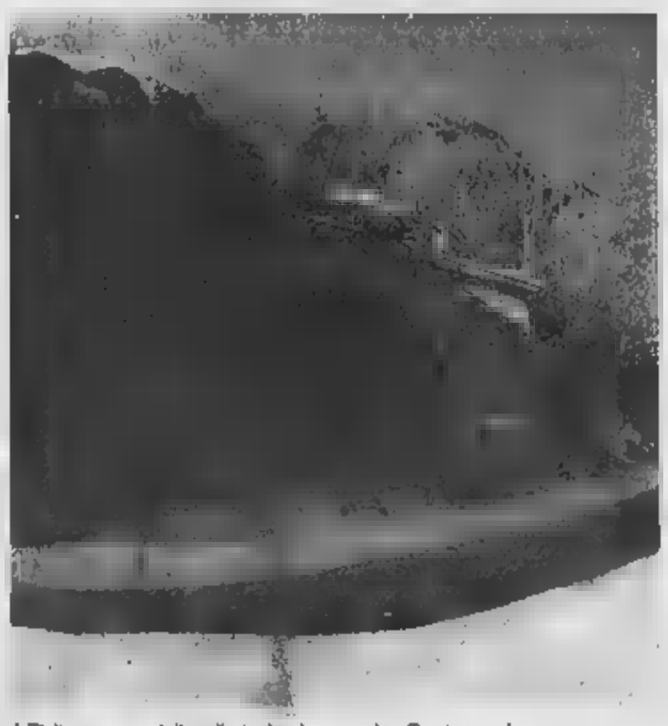
Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale [illegible] delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

di sei gallerie superficiali (per [illegible] totale di 2145 metri), muri [illegible] sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri [illegible] miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore [illegible] sarebbe tanto dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, [illegible] a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti «con coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii [illegible] mai stati oggetto di una regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?



A Tiglieretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossi- [illegible] 30 aprile [illegible] speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Mu- [illegible] Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, [illegible] ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità. Le analisi, che sono state effettuate anche in altri musei [illegible] Roma, Napoli e Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà [illegible] solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche [illegible] mistero del Museo Egizio: [illegible] fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino [illegible] i giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaela Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori [illegible] una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono [illegible] stati inviati [illegible] Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino [illegible] c'è alcun reperto in grado [illegible] provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, [illegible] 24ª settimana, [illegible] sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori [illegible] corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, [illegible] Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore [illegible] giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte [illegible] moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità [illegible] essere accanto a mio figlio tutte le volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, [illegible] in opera [illegible] Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po della statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del [illegible] bre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, ma il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con [illegible] importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approf[illegible] dimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed [illegible] stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 3 aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto [illegible] guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche [illegible] i fiori non appassiscono [illegible] che abbiamo fatto il giro dei cassonetti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, [illegible] si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non credo.

«E inoltre, a [illegible] servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale	Metropoli (250 lire)	Postale (a copia)	[illegible] (a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	[illegible]	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	[illegible]

Semestrale	[illegible]	Postale	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

- ☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 20.000
- ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
- ☐ Volume (precedenti al 37) N°..... al prezzo di L. 18.000
- ☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Numero Verde [illegible]-011959

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n° .....

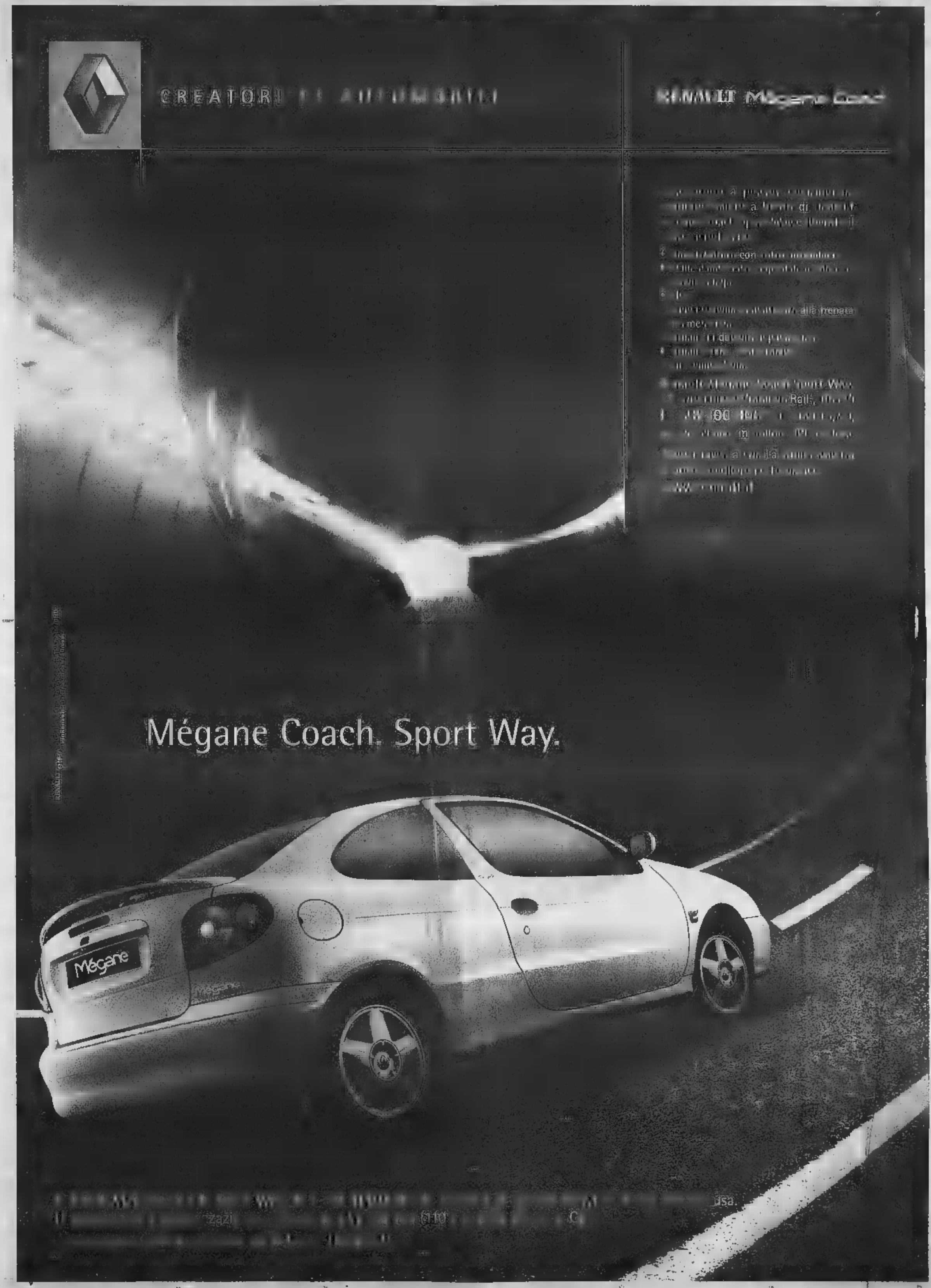
CAP ..... Località ..... Prov. .....

Telefono ..... Firma .....

Il trattamento sulla banca dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96.

I libri de LA STAMPA

Si prega di inviare questo coupon all'Editrice La Stampa, [illegible] Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino. Fax. 011.669.30.67 E-mail edizionilibrarie@lastampa.it


CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT
Mégane Coach. Sport Way.
Mégane
Usa

Tutti i dati riportati sono estratti dalla Relazione di valutazione sui risultati del Progetto "Ambiente protetto per la creazione e gestione di imprese" realizzato negli anni scolastici/accademici 1998/1999 e 1999/2000 dalla Fondazione IG students con il finanziamento del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e di sponsor e sostenitori locali.

La Relazione è consultabile on line sul sito www.igstudents.it

Uno straordinario trend di crescita.

Abbiamo dato credito formativo a 4.000 16.000 44.000 studenti-imprenditori.

Dal 1999 al 2001 + 1.100 %

Capacità unite a qualità.

Fondiamo impegno pubblico e risorse private, con risultati eccellenti.

5.727 lire di finanziamento pubblico per ogni ora/allievo formato, rispetto al limite ammesso di 20.000 lire. Grazie anche al contributo di sponsor e sostenitori locali.

cose che girano bene

Pari opportunità, all'università e a scuola, in città e in provincia.

20 società regionali IG students e 3,000 professionisti: così facciamo incontrare lavoro, studenti e istituzioni.

Studentesse e studenti-imprenditori 66% al Sud 34% al Nord.

COMMISSIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

FONDAZIONE IG students
Laboratorio di Imprese in Ambiente Protetto

Fatevi un giro

alla 3ª Fiera Nazionale delle imprese in laboratorio IG students, talento e creatività da vendere.

ile 2001 - Centro Commerciale Le Porte Franche -

Partner Esclusivista · Main Sponsor · Official Supporter

Fondazione sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con D.M. del 22/09/99. Programma in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il Dipartimento per le Pari Opportunità, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Competizione Finale Nazionale sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del Ministero degli Affari Esteri, del Ministro per le Politiche Comunitarie, del Ministro per le Pari Opportunità, del Ministro per gli Affari Regionali. La Fondazione IG students è membro della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

LUSSEMBURGHESI STORICI

LONTANO DAL PC?
TISCALI VOCEVIVA: ORA
INTERNET SI INTERROGA AL TELEFONO.

Chiedi: "messaggi", "sport", "finanza", "meteo", "notizie", "oroscopo", "musica", "trova taxi", "viaggi".

VoceViva
0143 - 43 43 43

Tiscali VoceViva è il browser vocale che ti permette di accedere a un mondo di informazioni utili usando semplicemente la tua voce da qualsiasi telefono fisso o mobile*. Basta chiamare VoceViva al numero 0143 43 43 43 e chiedere, ad esempio, "dimmi l'oroscopo", "voglio le previsioni del tempo", "leggimi la posta elettronica". VoceViva risponde ai tuoi comandi vocali leggendoti le email ricevute, inviandone altre a qualsiasi indirizzo e offrendoti informazioni sempre aggiornate, prese direttamente da Internet. Per saperne di più vai al sito www.voceviva.com Benvenuto nel futuro!

(*) Il costo è pari a una normale chiamata verso un numero di rete fissa.

TISCALI

F1: dopo lo stop di Imola, scoperte le cause del guasto sulla vettura di Schumacher

Barrichello: pronti alla rivincita

Motore, aerodinamica, elettronica le novità Ferrari

Cristia

La Ferrari guarda al futuro senza dimenticare il passato. Ieri a Fiorano, per la prima volta dall'inizio di stagione, scese in pista F2001. per preparare prossima gara in Spagna, con le novità elettroniche e un'altra per capire bene il problema che ha fermato Michael Schumacher a Imola. Una verifica voluta per scongiurare la possibilità del ripetersi di un problema analogo. test, condotto da Luca Badoer che ha compiuto una ventina di giri con la monoposto montata sul telaio 208, la stessa utilizzata dal tedesco domenica scorsa, ha confermato la diagnosi espressa dopo la gara. In sostanza si è trattato di una serie di concause (urti, la pre dell'aria dei freni che fun e ha surriscaldato la parte, un possibile montaggio non perfetto dei pezzi) che hanno provocato la deformazione del cerchio e la fuoriuscita dell'aria dalla gomma. L'importante è che Ferrari abbia le idee chiare in modo da evitare analoghi guai nelle prossime corse.

In precedenza, nella mattinata, al briefing con i tecnici per analizzare i dati in possesso, aveva partecipato anche il presidente Luca Montezemolo che ha incitato la squadra a recuperare il terreno perduto. «Siamo delusi degli ultimi risultati - ha detto Jean Todt, responsabile della Ge Sportiva - ma non ci riteniamo battuti. Siamo ancora in una posizione di forza e il morale è buono. Il campionato è molto aperto, con l'arrivo al vertice della Williams, ora abbiamo due rivali competitivi. Ma questo significa che la Ferrari si metterà da parte. Anzi è uno sprone per lavorare di più e cercare di mantenere la leadership nelle classifiche mondiali».

Per confermare le parole del manager francese, ieri Barrichello e Badoer hanno girato per tutta la giornata terminando le prove solo alle prime ombre della sera, dopo aver percorso in totale 134 giri. I test sono stati improntati al controllo dell'elettronica e sulle regolazioni aerodinamiche. «Abbiamo un notevole programma di sviluppo - ha spiegato Rubens Barrichello, in buona forma - . Soprattutto per quanto riguarda il motore. I nostri tecnici lavorano sette giorni alla settimana e propongono continuamente delle Ci sono delle cose che sperimenteremo a breve termine e posso assicurare che la Ferrari sarà capace di migliorarsi per rispondere alla crescita dei rivali».

Una scelta di gomme non perfetta, la partenza difficile, il guasto sulla vettura del tedesco, a Imola molte cose non hanno funzionato. «Purtroppo ci sono delle gare in cui tutto va storto - ha risposto Rubinho -. I pneumatici sarebbero andati bene e avremmo certamente avuto dei vantaggi se le temperature si fossero mantenute basse come il venerdì. In ogni le gomme hanno funzionato male in gara, giravamo sugli stessi tempi dei nostri maggiori concorrenti. Bisogna anche tenere conto del carico di benzina che si aveva nel serbatoio. Per quanto riguarda il via, non capisco cosa sia successo, nelle prove tutto era andato be. In ogni caso a partire da Barcellona ci sarà il controllo del computer sul sistema di partenza. Un pensiero in meno anche se personalmente non molto favorevole all'adozione di aiuti elettronici per il pilota». Oggi il brasiliano e Badoer si trasferiranno al Mugello. Nel circuito toscano da domani a venerdì sarà impegnato anche Michael Schumacher. pista anche la Minardi con il giovane olandese Christijan Albers, oltre che con i titolari Alonso e Marques.

Ovviamente le altre squadre non stanno a guardare. Ieri a Silverstone hanno girato Jordan, McLaren, Bar, Jaguar, Williams e Prost. Miglior tempo per Frent la Jordan, Williams dopo il successo di domenica ha fatto guidare la vettura da Montoya (quarto). Tutti i team impegnati nel mettere a punto il controllo della trazione e della partenza. I risultati si vedranno a Barcellona.

LA VERTENZA: La vertenza fra costruttori da una parte, Bernie Ecclestone e Leo Kirch dall'altra, segna il passo. Malgrado le dichiarazioni concilianti del boss inglese (e anche quelle, fuori dal coro, di Norbert Haug e Gerhard Berger, responsabili delle attività sportive rispettivamente di Mercedes e Bmw, che sembrano schierarsi con i team contro le Case automobilistiche) la situazione è ben lontana dall'essere risolta.

Fra l'altro Leo Kirch, che con il suo gruppo controlla il 75% della Slec, società che gestisce i diritti video della F1, è alle prese anche con un problema nei confronti della Federazione internazionale del calcio che vanta un credito di circa 1700 miliardi di lire, una percentuale dei quali dovuti dal magnate tedesco delle televisioni. Somme da versare entro la disputa della finale del Mondiale di calcio del 2002.

Un passaggi di Michael Schumacher sui cordoli del circuito Imola, durante il weekend del Gp di San Marino

Ciclismo, nella terribile Freccia-Vallona

Bartoli e Casagrande oggi sul Muro di Huy

Non ci sarà Pantani, che per il rientro ha preferito la Settimana Lombarda

Giorgio Viberti
a LIEGI

C'è una collina in Belgio, nella malinconica valle della Mosa, che al solo nominarla fa scorrere brividi lungo schiena dei pur temprati corridori. E' conosciuta come Muro di Huy, asperità aguzza e sinistra anche non particolarmente elevata, simbolo e baluardo dell'omonima cittadina Ovest di Liegi. E' quello l'intricato nodo da sciogliere per i partecipanti della Freccia Vallona, la classica del Nord che apre oggi il lungo weekend delle Ardenne comprendente anche la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica.

La Freccia, diversamente dalla Liegi e dalla Parigi-Roubaix disputatasi tre giorni fa, non vale per Coppa Mondo, ma esprime ugualmente il fascino delle grandi imprese for- anche grazie a quel goffo spauracchio: il Muro di Huy. Definirlo una montagna è improprio, appena 205 metri alla sommità, ma su quel chilometro di curve le biciclette sembrano quasi smentire le leggi della fisica, tanto sono severe le pendenze (anche del 23%) contorti i tornanti. I corridori dovranno affrontare per tre volte lungo il percorso che porta da Charleroi a Huy (198 km complessivi): un primo passaggio dopo 71 km, un secondo dopo 104, infine l'ultimo che porterà direttamente al traguardo, posto giusto in vetta all'impervia e terribile guglia.

Proprio lì, un anno fa, Francesco Casagrande si confermò scalatore di razza, arrivando esausto ma solitario dopo aver lasciato la compagnia alla falde del Muro. E nell'edizione '99 era stato Michele Bartoli a violare in solitaria il vertiginoso colle, più forte anche della neve che l'aveva accompagnato per buona parte 90 km di fuga verso vittoria. Due capitoli raggianti per noi, a conferma che la Freccia Vallona è «la course des italiens», come dicono gli stessi belgi (anzi, valloni). Dopo l'incontrastato dominio dei corridori di casa dall'edizione inaugurale del '36 primo dopoguerra, fu infatti l'italiano Camellini a rompere nel '48 l'egemonia belga, emulato seguito da Coppi, Poggiali, Dancelli, Moser, Saronni, Argentin (tre volte), Furlan, Fondriest e, appunto, Bartoli e Casagrande, per la gioia dei tanti nostri connazionali che erano stati costretti a trasferirsi qui per lavoro, finendo spesso per invecchiare nelle numerose miniere di carbone della zona. Ancora Bartoli e Casagrande, scartata la Parigi-Roubaix, si ripresentano oggi al via (ore 11, arrivo dopo le 16) per confermare la tradizione «des italiens».

Pantani, rientro in Lombardia

Peccato che in simile qualificata compagnia manchi Marco Pantani, che pure in un primo tempo aveva ventilato una sua possibile sfida al Muro di Huy: alcuni disturbi respiratori l'hanno rallentato e consigliato di ripiegare sulla Settimana Lombarda, che si disputa in tappe da oggi domenica sulle strade del Bergamasco e della Brianza, presenti anche i tedeschi Ullrich Zabel, il belga Vandenbrouck, il lettone Vainsteins, Garzelli e Simoni.

Pallavolo: piemontesi eliminati al termine di una partita durata 135'

Il tie-break è fatale a Cuneo Milano in finale contro Treviso

Condio
inviato a MILANO

La 12ª vittoria casalinga consecutiva più importante di tutte. La schiacciata di Marcos Milinkovic dopo 135' e 5 set di gara-4 con cui l'Asystel chiude il conto della semifinale contro Cuneo frutta a Milano un posto nella storia del volley: per la prima volta una neopromossa giocherà finale-scudetto.

L'impresa che ha fatto scoppiare di nuovo l'amore tra la metropoli lombarda e il volley dopo l'effimero ciclo della Mediolanum berlusconiana porta la firma di Giampaolo Montali, 41 anni, che dopo aver vinto campionati a Parma, Treviso, Atene e Roma, a Milano sta compiendo il suo capolavoro con una squadra che stagione qualcuno faticava a vedere fra le prime 8. L'Asystel una matricola fatta da giocatori buoni ma reduci da stagioni da dimenticare (Grbic Milinkovic con Treviso, Held e Zlatanov con Palermo), da gregari quasi mai protagonisti (Bonati, Vergnaghi soprattutto Tedeschi), da un baby debuttante in A1 (Cozzi) e senza i cubani che avrebbero dovuto agevolare il salto di qualità. Ha cominciato male e sta finendo alla grandissima.

Ieri sera, più spietata delle sfide da playoff con un elettrizzante mix di magie, erroracci e tensione alle stelle, ha avuto bisogno di monumentale Grbic (7 muri e un totale di 10 punti sono un tesoro supplementare per un regista che non ha sbagliato una mossa) per far scendere indomabile Cuneo dal trono sul quale si era seduta al termine della prima fase.

Cuneo c'è, e lo si vede subito. Per fare il primo break (4-1) sfodera le armi che l'avevano resa quasi invincibile fino a un mese fa: battuta e muro. Per 10' è perfetta. Poi sull'11-16 due muri di Grbic rimettono Milano in corsa. Cuneo fino al 22-21, poi con un maestoso Mastrangelo intasca l'1-0.

Il Palalido, stracolmo, ammutolisce. E' questione di attimi, però. Perché nel 2° set capita di tutto e, con i nervi a fior di pelle, anche il pubblico giocherà la sua parte. La miccia l'accende il «giallo» (che nel volley perdere punto) a Milinkovic che protesta per la palla contestata del 15-15. Poi è Cuneo che, nella bagarre, sciala due occasionissime. Prima Torre firma il 23-21 murando Zlatanov ma ha la stupida idea di festeggiare zittendo il tifo milanese con il dito alla bocca si becca un «giallo» pesantissimo. Poi Sartoretti azzecca l'ace del 27-26 ma subisce la murata del 28-29 e tira fuori il 28-30.

Zlatanov e Milinkovic, nel frattempo, si sono sbloccati. L'argentino è una belva scatenata. Cuneo, sull'orlo del ko (6-11) cambia regista e opposto. Omrcen, ma soprattutto Casòli con 4 punti consecutivi sigla l'aggancio a quota 16, introduzione a un altro sprint da infarto: Grbic conquista il 24-22 il primo ace di Milano, poi Milinkovic (una) e Zlatanov (due) tirano fuori set-ball e alla sesta occasione è ancora Grbic a guadagnare il punto.

Cuneo, con De Giorgi e Sartoretti, ci crede ancora. Strappa allo sprint il 4° set, ma nel tie-break sempre sotto. Poi, però, De Giorgi e Sorcinelli fanno due miracoli in difesa e strangelo e Sammalvuo murano due volte di Milinkovic (11-9). Sul 13-13 il finlandese tira out (c'è un tocco a muro?) e Milinkovic chiude. Il Palalido esplode: da sabato è in finale.

Asystel Mi-Nolcom Cn 3-2
(22-25, 30-28, 31-29, 22-25, 15-13)
Asystel: Tedeschi 10, Cozzi 9, Milinkovic 24, Zlatanov 19, Held 9, Grbic 10; Vergnaghi (libero), Cazzaniga, Pirola. *Nolcom:* Casòli 13, Cardona 14, Sartoretti 22, Kantor 12, Mastrangelo 19, Torre 3; Sorcinelli (l), De Giorgi 2, Omrcen 6, Sammalvuo 5.

Il tecnico Montali è il grande artefice del risultato: l'Asystel è la prima neopromossa conquistare la finale dei playoff

SPORTFLASH

LECCE, DANNEGGIATA. Teppisti contro la sede Lecce la scorsa notte. Una sassata ha rotto una delle vetrate. Per domani i tifosi hanno organizzato corteo un sit-in di solidarietà davanti alla sede della società.

BASKET, BATTUTA. Comincia male per la Kinder Bologna la finale di Eurolega. In gara 1 i bolognesi sono stati sconfitti in dai baschi del Tau Vitoria per 78-65. Gara 2 giovedì 19 ancora Bologna. In Suproleague, Scavolini Pesaro sconfitta a Tel Aviv dal Maccabi per 80-69.

LUTTO NEL FEDERCACCIA. All'età di 73 anni scomparso il presidente della Federcaccia, Gianfranco Conti Persini. 1989 assunto la guida della Federazione alla morte Giacomo Rosini. I funerali domani ad Argegno (Como).

SAFIN SUBITO KO. Il russo Safin, grande favorito del torneo di Montecarlo, è stato eliminato al 1° turno dal francese Di Pasquale per 6-3, 6-1. Il francese era entrato nel tabellone per la rinuncia di Agassi. A Budapest la Garbin passa al 2° turno, fuori Grande e Casoni.

SI' ALLA BOXE. Anche in Italia legalizzato il pugilato femminile. Il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. In attesa dell'entrata in vigore, non si potranno svolgere gare ufficiali. Per questo motivo declassato a semplice esibizione il match superpiuma tra Maria Morroni e la svizzera Cristina Frey di sabato a Spoleto.

MOTO, FORFAIT DI CHECA. Lo spagnolo Carlos Checa, compagno di squadra di Max Biaggi alla Yamaha, si è seriamente infortunato a un rene in allenamento. Non sarà al via domenica nel Gp del Sud Africa a Welkom.

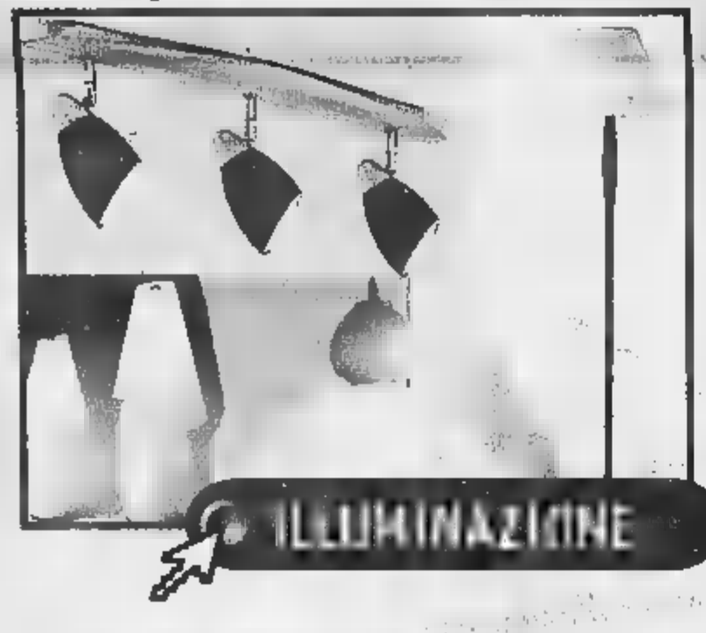
IPPICA, TRIS MILIONARIA. Nella Corsa Tris di ieri a San Siro (trotto), combinazione 1-6-13. Ai 120 vincitori L. 18.245.900.

LA PIU' GRANDE RASSEGNA INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

Viva gli Sposi

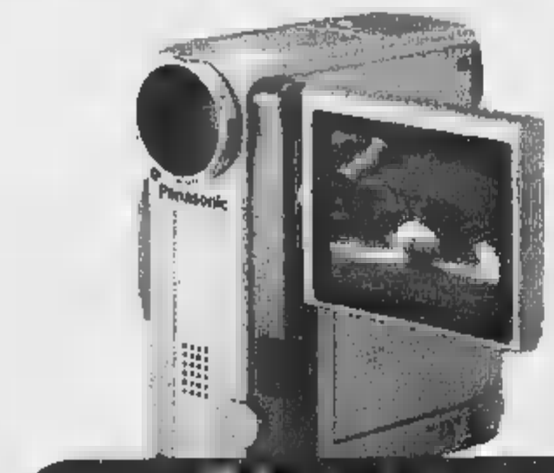
Casa e Liste Nozze

Entra anche tu nei negozi Electronic Market dove trovi la più grande Rassegna dell' Era digitale dedicata a tutti i futuri Sposi



TANTISSIME OFFERTE IN UN UNICO NEGOZIO

2350 COPPIE HANNO GIA' SCELTO ELECTRONIC MARKET



Telecamera in OMAGGIO*
contributo minimo

GRUPPO electronic market

*Per una spesa minima di L. 12.000.000 totali

La foto sono solo indicative

Migliioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 [illegible] (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Uno studio che ha interessato le ditte del triangolo Forno-Rivara-Busano fino al Ciriacese

Lo stop ai rumori costerà 25 miliardi

Nelle fabbriche di stampaggio

Gianni Giacomino
FORNO CANAVESE

Venticinque miliardi: servono questi soldi per mettere la sordina ai magli e alle presse attivi nelle 64 aziende di stampaggio presenti in Alto Canavese [redacted] nel Ciriacese. Una cifra che si dimezza [redacted] si tiene conto solo dei 31 stabilimenti dislocati nei comuni di Busano, Forno e Rivara, il [redacted] di quella che [redacted] volta era la «piccola Ruhr». Dati precisi, ricavati dopo una minuziosa analisi portata avanti dai tecnici di Environment Park in collaborazione con il Dipartimento dell'Arpa di Ivrea ed il sostegno finanziario offerto [redacted] progetto DIADI 2000.

Ma [redacted] i ricercatori hanno avuto la possibilità di lavorare gomito a gomito [redacted] diciotto aziende del triangolo d[redacted] stampaggio che in tutto occupano 859 persone. Nomi prestigiosi del settore, leader della produzione nell'Europa Nord Occidentale come la Hot Roll e la Berco di Busano, la Data Gb e la Bersano Carlo e C. di Forno, la Canavera e Audi e i fratelli Rolle di Rivara.

Così, stavolta, gli esperti hanno potuto effettuare dettagliati sopralluoghi nelle fabbriche, a tutte [redacted] ore, respirare da vicino l'aria dei reparti, sentire i tonfi assordanti di magli e presse in un raggio pari a 300 metri dall'insediamento produttivo.

«E' stata un'esperienza interessante che dovrebbe [redacted] sperimentata anche su altre realtà produttive - ha tenuto a precisare Antonio Gally, responsabile della ditta Silca di Busano, una di quelle che ha aderito al progetto, davanti ai membri dell'Associazione piccole e medie imprese saliti fino al municipio [redacted] Forno, dove sono stati presentati i risultati dell'indagine -. Quello che dobbiamo augurarci è che questo studio per isolare i macchinari non rimanga solo sulla [redacted].

Alla fine, dopo i rilievi fonometrici, è emerso che a far tremare i vetri delle case e a danneggiare l'udito degli operai, non sono i movimenti meccanici dei macchinari, ma, la carenza di impianti di isolamento acustico, come le pareti fonoassorbenti e l'incapsulamento dei magli. Interventi indispensabili sia per rispettare le nuove leggi in materia, ma, soprattutto per dare un futuro ad una fetta di economia consistente che, ancora oggi, in Alto Canaese dà lavoro [redacted] circa 2330 persone (venti anni fa le aziende erano ben 310 e impiegavano 5500 addetti). «Purtroppo, però, le imprese da sole non riusciranno mai [redacted] sostenere questi costi per delle opere di bonifica - spiega Franco Mana, il presidente dell'Environment Park -. Qui è indispensabile un aiuto da parte dello Stato, anche tempestivo, o altrimenti si rischia davvero di perdere [redacted]a specializzazione industriale che ha raggiunto livelli notevoli in tutta Europa».

Ma per il rilancio dello stampaggio in Alto Canavese e la rilocalizzazione delle fabbriche che sono sistemate in mezzo alle case, molti aspettano che decolli quel progetto del Polo industriale da 300 mila metri quadrati, che dovrebbe sorgere tra le campagne che separano Favria [redacted] Busano.

Un'azienda di stampaggio: queste fabbriche sono numerose in Canavese

San Benigno in allarme, il sindaco promette di non abbassare la guardia

Torna l'[redacted] Servizi [redacted]dustria[redacted]

L'azienda presenta la richiesta di «compatibilità»

SAN BENIGNO

Un incubo che potrebbe diventare realtà. Quello che i sanbenignesi [redacted] più [redacted] ogni altra cosa, ossia l'atterraggio, come si dice in gergo, della Servizi Industriali, potrebbe essere possibile. La ditta di Orbassano che si occupa del trattamento dei rifiuti tossico-nocivi, nota per le puzze e i problemi di convivenza con le popolazioni circostanti, ha, infatti, presentato al Ministero dell'ambiente la richiesta di «pronuncia di compatibilità ambientale» per l'impianto che vorrebbe realizzare in strada Chivasso 121, nell'ex sito dell'Ecorecuperi, andata a fuoco nel 1994. Un trasloco obbligatorio per la Servizi Industriali, previsto dall'accordo di programma per il Caat, il centro agroalimentare, sottoscritto con Regione e Provincia. «La presentazione del progetto non ci stupisce - dichiara il sindaco, Alberto Focilla - specie dopo la diffida del comitato di vigilanza per il Caat. Non sappiamo, invece, cosa sia realmente stato presentato, perché ad oggi il Comune non ha nulla. Abbiamo richiesto copia del progetto alla Regione e ci è stato risposto che ci verrà inviata una sintesi. Non so ancora se con questo tipo di documentazione ci sarà possibile presentare osservazioni pertinenti». Ma, l'amministrazione non è intenzionata a cedere. «Abbiamo già contattato il nostro avvocato - prosegue - per capire se l'iter seguito finora sia giuridicamente corretto. Un mese fa, comunque, avevamo inviato una memoria al Ministero chiedendo, viste le difficoltà di comunicazione, di poter disporre di tutto il materiale. La legge non obbliga gli enti a informarci e questo [redacted] sembra una grave [redacted]canza dal punto di vista legislativo». E prosegue: «Se quell'azienda dovesse rilocarsi a San Benigno, sarà solo per imposizione e chi ce lo imporrà dovrà prendersi tutte le responsabilità. La cosa paradossale in qu[redacted] vicenda è che [redacted]ti difesi i diritti di tutti, meno che dei sanbenignesi». E poi conclude: «Se quella ditta deve andarsene da Orbassano perchè inquina, certo non potrà diventare salubre per San Benigno. O si mette a norma o è meglio che chiuda». Dello stesso parere il presidente del comitato spontaneo, Mario Baronio: «La nostra amministrazione sta facendo [redacted] possibile per evitare questo trasloco e noi siamo pronti a darle tutto il sostegno possibile». [n. ber.]

Il sindaco Alberto Focilla

All'interno di un bar

Botte [redacted] avventore Nei guai due giovani [redacted]

BORGOMASINO. Hanno riempito di botte un uomo di Chatillon, apparentemente senza alcun motivo. Adesso per due ragazzi di Borgomasino sono iniziati i guai con la giustizia. Uno, maggiorenne da pochi giorni, è stato arrestato dai carabinieri per lesioni personali: [redacted] tratta di Mauro Doria, abita in via Torrione 3. L'altro è A.D., 16 anni; i militari lo hanno denunciato alla Procura presso il Tribunale dei minori, per lo stesso reato.

I fatti risalgono alla nottata di ieri e si sono svolti all'interno del bar Time Off. Poco dopo mezzanotte i due si sono scagliati contro Moreno Simonato, 39 anni, di Chatillon, [redacted] lo hanno pestato a sangue. L'uomo è poi stato portato al pronto soccorso: ha subito traumi alla testa, al naso, al volto e alla colonna vertebrale, guarirà in poco meno di un [redacted] Nessuno dei testimoni ha saputo spiegare ai carabinieri cosa abbia scatenato la violenta aggressione.

[redacted]

[redacted] In sala Santa Marta a Ivrea, alle 17, si conclude il breve ciclo di incontri promossi da Progetto Habitat e dedicati all'architettura sostenibile. Mario Grosso del Politecnico di Torino e Niccolò Aste del Politecnico [redacted] Milano trattano l'argomento «Sistemi solari attivi [redacted] passivi e programma nazionale 10 mila tetti fotovoltaici».

MEDIC[redacted] Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin di Montanaro, prosegue il ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale, in occasione [redacted] decennale di fondazione. Si parla [redacted] oncologia con [redacted] dottor Oscar Bertetto, primario all'ospedale Molinette di Torino e vicepresidente dell'associazione Faro. L'argomento della conversazione è, per l'appunto, «Novità in campo oncologico»; l'ingresso è libero.

ARCHEOLOGIA. E' appena uscito, ed è reperibile nelle migliori librerie dell'eporediese, il secondo numero della rivista «Sopra e sotto terra», pubblicazione a cadenza annua[redacted] che [redacted] occupa di archeologia e scienze del territorio nell'area canavesana. Sedici gli [redacted] presenti con loro scritti, ampia iconografia, 176 pagine, editore Bolognino. Il prezzo è 30 mila lire.

[redacted] Ritrovo alle 15, alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età, dove è in programma una lezione del laboratorio di spagnolo. Alle 14.30, alla scuola media di via Olivero a Foglizzo, è invece previsto lo svolgimento del laboratorio di attività manuali.

[redacted]. La singolare opera di Igor Stravinskij sarà presentata, mercoledì 25 aprile alle 21, all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea. Interpreti sarà il gruppo di strumentisti del Teatro Regio di Torino diretto da Silvio Gasparella. La voce recitante è [redacted] Paola Roman, la regia di Luca Valentino. Biglietti a 20 mila lire (ridotti 15 mila): prevendite al Liceo musicale di via Dora Baltea (0125.425123).

[redacted]DEO CLUB. [redacted] aprile i soci del Video Club di Tonengo di Mazzè [redacted] recheranno in gita a Locarno, Lugano e Como, dove effettueranno riprese degli scorci più suggestivi di quelle zone (i lavori saranno poi utilizzati per l'attibuzione del punteggio ai soci, che contribuirà alla definizione della classifica di fine anno). Il costo della gita è 60 mila lire: per informazioni rivolgersi, in paese, ai componenti del direttivo.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ OZEGNA, INCIDENTE. Un motociclista di Avigliana, Paolo Putero, 36 anni, è ricoverato in gravi condizioni al Cto. Domenica pomeriggio [redacted] alla guida [redacted] una Suzuki 750 quando, sulla provinciale Caluso-Ozegna, all'altezza dell'incrocio con Agliè, ha perso il controllo del mezzo ed è caduto. Con lui viaggiava anche [redacted] moglie, Silvia Truffo, [redacted]: è rimasta ferita ed è stata trasportata all'Ospedale di Cuorgnè.

■ QUINCINETTO, [redacted] Daniela Sala, di Ivrea, laureatasi alla facoltà di architettura del Politecnico [redacted] Milano, ha vinto la prima edizione del concorso «La Porta Baltea», assegnato nella recente edizione della Mostra dell'Editoria Canavesana. Daniela Sala ha presentato la tesi «Il paesaggio viticolo della Dora Baltea canavesana: [redacted] ecosistema per la tutela, la conservazione e la valorizzazione di un sistema di beni culturali diffusi».

■ STRAMBINELLO, [redacted]ZIONE. Dopo la pavimentazione delle strade, l'amministrazione comunale ha rinnovato l'illuminazione con suggestive lanterne antiche e alcuni fari puntati sugli edifici storici. L'impianto, costato poco più di 80 milioni, è in funzione da alcuni giorni.

■ IVREA, CONTRIBUTI. Il Comune ha indetto un bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di locazione. I moduli per la domanda si ritirano presso l'ufficio interventi sociali del Comune, sino al 1° giugno, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.227.

■ OZEGNA, ROTONDA. Dopo [redacted]si di attesa caratterizzati da [redacted] proteste, la rotonda di Ozegna, quella che taglia [redacted] due la provinciale 222, è stata illuminata. «L'intervento era comunque previsto - spiegano dalla Provincia - [redacted] prescindere dalle polemiche sulla sicurezza stradale».

■ [redacted] MASTROPIETRO. Cambia sede la «Mastropietro», comunità di recupero per tossicodipendenti a Cuorgnè. Sabato 21 aprile verranno inaugurati i nuovi uffici di via Marconi 1. Sarà presente anche don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele. La comunità, guidata da Egidio Costanza, [redacted] stata fondata nel 1977 con l'apertura di una sede nel centro storico cittadino.

ULTERIORI RIBASSI !!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, [redacted]ONTONI
Via P. Educ 55 - [redacted]
CAUSA CESSATA ATTIVITA
CHIUDE PER SEMPRE
E SCONTA DAL 50 ALL' 80%

[redacted]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

[redacted] FUNEBRI
CROSASSO & C.
di Crosasso dr. Danilo
SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
Cuorgnè - Via Garibaldi, 27
Tel. 0124.650011
Castellamonte - Piazza Vittorio Veneto, 3
Tel. 0124.513483
SERVIZIO CONTINUO
Tel. 0347.9188833 - 0124.666912
0347.9188831
SERIETA' ed ONESTA'
Contattateci telefonicamente per un preventivo

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298250
[redacted] **veterinario** 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
[redacted] **Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tappeti di guerra al Gilda

CURIOSITÀ etniche in discoteca. Una mostra di tappeti afghani che hanno per soggetto motivi iconografici di guerra. Tappeti di Guerra è il titolo di questa singolare esposizione che si inaugura oggi al [redacted] (via Mario de' Fiori 97) con tessuti molto particolari raccolti a Kabul e nei campi profughi afghani in Pakistan attorno alla città di Peshawar, nelle città di frontiera e a Mingora. La classica rappresentazione con motivi geometrici o floreali è stata sostituita con il leit motiv della guerra: non più il repertorio simbolico dei nomadi asiatici, ma armi, Kalashnikov, missili Katiusha, elicotteri da combattimento. Le nuove immagini sono [redacted] in modo tale da confondersi come elementi decorativi perfettamente simmetrici e sapientemente collocati nello spazio. Chi li guarda per la prima volta vive un'esperienza visuale inconsueta: crede di trovarsi davanti a tipologie tradizionali, poi lentamente si accorge che la cornice non è composta da fiori, ma da proiettili e al posto di grandi medaglioni astratti campeggiano fucili d'assalto. Realizzati durante la guerra sovietico-afghana, questi nuovi tappeti di guerra sono tra le più forti novità visuali della fine del millennio perché nei tappeti mai erano entrati soggetti di questo genere. In occasione della mostra, stasera Enrico Mascelloni, che ha raccolto i tappeti, terrà una breve conferenza sul rapporto tra arte e guerra e sulla recente situazione in Afghanistan, paese tornato recentemente alla ribalta della cronaca mondiale con la distruzione dei grandi Buddha di Bamiyan. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [redacted]
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel [redacted]
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: [redacted] di W. Shakespeare di e con Mimmo Strati. Alle 21.
Sala B: Stasera **Che tu voli** di M. Di Noto di e con P. Loreti. Alle 21.30

ALPELLINO 065757570 Via Francesco Carletti 8.
Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

[redacted] 064[redacted] via Guglielmo Pepe, 41/47. **Il Piccolo Principe** con L. Dall'Orto. Alle 21 - Prima.
L'8 e 9 maggio **Sabina Guzzanti** con la partecipazione di Rosaria Porcaro. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con M. [redacted] Ilnolf. F. Valastro regia di A. Dell'Aquila. Alle 20.45 (Prima)

[redacted] P.za Montevecchio, 5. [redacted] lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo

[redacted] DI ROMA [redacted]
Riposo

[redacted] **STUDIO** 06589811 [redacted] Natale del Grande 27. **Il piccione** di Mastrandrea, Scaramella, Sciacca. Alle 21. Fino al 23 aprile

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7.
Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per [redacted] ai colloqui di [redacted] missione alle borse di studio.

CANTIERI SCALZI [redacted] Pistoia [redacted]
Da domani fino a domenica 22 aprile **Do**[redacted] e [redacted] con S. Bramini, F. Feri [redacted] Alle 21.

[redacted] 066272682 Sabato 14 presso C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260.
Sabato ore 21 e domenica ore 18 **Una serata al Café Chantant** scenette brillanti [redacted] musiche di N. Fiore. Fino al 5 maggio.

COLOSSEO 067004932 [redacted] Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Teleny** da O. Wilde. Alle 20.30 [redacted] al 22 aprile.
[redacted] **Sud** di R. Scotellaro, A. Ros[redacted] 22.15
Sala Ridotto: **Tempo** [redacted] di R. Manfre tratto da "Recita napoletana" di G. Mozzillo. [redacted] 20.30.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido)
Domani e venerdì [redacted] di T. Stoppard. Alle 21.

DEI SATIRI 064871639 Via [redacted] Grottapinta, 19
Sala A: **Prova orale per membri esterni** di C. Grimaldi. Con L. [redacted] Alle 21. Sala B: Domani **La chiave** di e con A. Alberti. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Beltarini, D. Ruiz. Alle [redacted].

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana, 5/A. Scuola di musica in zona Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per [redacted] di Conservatorio.

[redacted] **BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). "Cena e Spettacolo [redacted] Café Chantant" con **Gentilissimo pubblico** ovvero **Se ne cadette 'o teatro** con [redacted] sa Fumetto [redacted] 21 (Prima)

DELLA COMETA [redacted] Teatro Marcello, 8
Il Cappello [redacted] di G. Clementin con R. Garrone. Regia di N. Venturini. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A
Sala Grande: Da venerdì 20 **Angeli** [redacted] con D. Barni [redacted] 21
Sala Gassman: [redacted] domenica 29 aprile **Il paesaggio** testo e regia di C.M. Alsina. Alle 21.30.
Sala Artaud: **La corda pazza** di D. Mazzoli. Alle 21.30
Sala Orfeo: **Riposo**.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522)
Fino al 30 maggio **Il teatro è libertà** un laboratorio su Teatro e città a cura di W. Pagliaro. Orario botteghino 12-18

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43
Giochi d'angelo scritto e diretto da R. Galli, con Ramona Badescu. Alle 21

ELISEO [redacted]2114 Via Nazionale
Adorabile Julia di M.J. Sauvajon, con Marina Malfatti, Flavio Bucci. Alle 17.00 (turno F2) fino al 29 aprile

ELISEO PICCOLO 064885095 Via [redacted]le, 183.
Lezioni americane di I. Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia [redacted] Alle 17.00 (turno B23) fino [redacted]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7.
Media Aetas Teatro in **I Opera buffa del Giovedì Santo** commedia [redacted] musica di R. De Simone. Alle 20.45 (MES/A)

ETI [redacted] **VALLE** [redacted] V. del Teatro Valle, 21.
Orfeo Euridice di R. Familiari regia di A. Zuc[redacted]co. Alle 20.45 (Prima).

EUCLIDE 066796496 Via S. St[redacted] Del Cacco, 15
La Comp. Teatrogruppo presenta Pierino, Pe[redacted] e Fiordigigliowero **La Cantarogna** musica [redacted] bambini

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15
Venerdì 20 [redacted] **Locent**. Alle 20.30

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Da oggi fino a domenica 22 **L'immaginario malato** tratto da Molière. Alle 21. domenica anche alle 18.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre. Alle 21 fino al [redacted] aprile.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Domani **Tamburi di guerra** ideato e diretto da S. Sabelli. Alle 21 (prima)

IL CANTIERE via B. Modena, 92. **Pitture sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21.

IL PUFF 0658107221 Via Giggi Zanazzo, 4. [redacted] **sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scino bello come t'arritiall** Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. Martedì 17 **L'attore magico C.S.** [redacted] 15.00 e alle 20

LA CHANSON [redacted]64 [redacted] Brancaccio, 82/a. Domani **Helzapoppping** [redacted] V.M. Battista, F. [redacted] S. Vigilante. Alle 21.30 (Prima)

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 22 **Il magico filo di Arianna** di G. Falla. Alle 16.30 (Prima)

MANZONI 063223634 [redacted] Montezebio, 14. **Il maschera e il volto** con L. Buzzanca, C. Costantini. Alle 21 (Prima).

[redacted] **DIVA'S KARABETT** 066796496 Via Santo Stefano al Cacco, 15.
Dal [redacted] al sabato **Marlene D**[redacted] **Legend** di R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Alle 21.30 fino al [redacted] giugno.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani e venerdì 20 la comp. Teatro Cargo in **Il giro del mondo in 80 giorni** Alle 10.

OLIMPICO 063265991, P.zza [redacted] da Fabriano, 17.
Fiorello Mamaola in concerto alle 21.

PARIOLI 068072329/33 Via G. Borsi, 20. Riposo. Lo spettacolo "Siamo due spermatozoi" è stato annullato

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età 26/30 per Commedia. Tel. 0339-2646348

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A.
Parol&musica presenta **QUADrat** da S. Beckett, con G. Colangeli. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni
Non ti pago di E. De Filippo con F. Gravina. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Sabato 21 **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 17 e alle 21. Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato)

[redacted] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi. **Schegge d'autore** Premio M. Ponchia per corti teatrali. Alle 21

[redacted] **TEATRO** 067009329 p.zza [redacted] Porta S. Giovanni, 10. **Anfitrione** da H. Von Kleist, regia S. Kheradmand, [redacted] P. Herlitzka. Alle 21

SALONE [redacted] 066798269 Via Due Macelli, 75. **Il Mangiadischi - Ovvero continuate a diffidare delle imitazioni** con Gigi Vigliani. Alle 21.15 (prima) fino al 25 aprile.

[redacted] **DI TEATRO** 065759235 Via Rubattino, 5.
Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SETTE [redacted], via Benevento, 23. Stasera [redacted] **di allegrafia** di V. Casoli [redacted] (prima)
Domani **Scenari Moliere** di M. Bruno. Alle 21 (prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Stasera A. Gassman, G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace caldo** regia di S. Marconi. Alle 21 (ME3).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. [redacted] **d'accusa** di A. Christie, con M. Valli, P. Valentini. Regia S. [redacted] Alle 21.30 fino al 8 maggio.

STANZE [redacted] 066872690 via della Penitenza, 3
Tutti i [redacted] di [redacted] Sogreto. Alle 21.30. Ogni martedì **Herr Salieri** di V. [redacted] Alle 21. Ogni mercoledì **Presagi: mnemotecnica, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. Goffera. Alle 21.30. Ogni giovedì **Minotauro** da Durrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il bell'indifferente** di Jean Cocteau. Alle 21.

[redacted] **STANZE DEL** [redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A [redacted] 30 aprile. Iscrizione per [redacted] immediato stage e corsi di recitazione telefonare per appuntamento e prenotazioni. Sala B: Venerdì 27 **Lei, lei e l'altro** di C. Calabrese. Alle 21.30.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Howie The Rookie** di Mark O'Rowe, con R. Latini. Alle 20.45.

TEATRO BLACKGULL 064451250, via [redacted] Piceni, 14. **Diario di provincia** di e con O. De Summa. Alle 21.30. Fino al 21 aprile.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, [redacted] Lo Psicoteatro [redacted] **Salomè** di [redacted] Wilde adattamento e regia di Diana Kávak. Alle 20.45

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo per grandi e piccoli dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19.

TEATRO DEI CONTRARI 0670496494, via Ostilia 22-22/A. **Per cent'anni di solitudine** libero [redacted] di F. Garcea. Alle 21

TEATRO IN PORTICO 065742141 Via C.ne Ostiense, 1[redacted] Venerdì [redacted] **Carl** commedia in tre atti di B. Thomas. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padgora, 1. **Il diavolo addosso** di S. Jacquer regia di F.M. Lamanna, [redacted] Mario Scaccia. Alle 21

TEATRO [redacted] 0657287414 Via R. [redacted] Sala Grande **Ore 9 in** [redacted] **lezione di mambo** con Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta comic. **Fatal Chantant** di R. Monaco al piano il M° Alessandro Giossi. Alle 21. Ing. Riservato.

TEATRO XX [redacted] 065881637 Via Garibaldi, 30. **Canto di madre** donne-guerre dai diari di Kate Kollwitz. Fino a domenica 22 aprile.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, [redacted] Domani **Le avventure di Hansel e Gretel** Regia [redacted] Giuseppe Di Martino. Alle 10

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte le[redacted] 97. Giusi Valeri in [redacted] e **mandrillo** con A. Valeri, C. Toscano. Alle 20.30

[redacted] 065740170 P.zza S. [redacted] Liberatrice, [redacted] Sala A: **L'importanza di essere Ernesto** di Oscar Wilde. Alle 21. Sala B: Venerdì 20 aprile The Letterati Cinema "Sciuscià - Bellissima - Ladri di biciclette". Alle 17 [redacted] so libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 presso il Teatro dell'Opera (P.za Beniamino Gigli, 1) "Concerto per il Natale di Roma". Alle 20.30. Domenica 22 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto della "Banda musicale canadese". Alle 17. Ingresso libero.

ACCADEMIA [redacted] **DI SANTA CECILIA** 0668801044, Via Vittoria, 6. [redacted] 20 (presso l'Auditorium di Via della Conciliazione). Per la stagione di musica da camera concerto "I Virtuosen Berlin". [redacted] 20.45.

ACC. DEGLI SPACCIMDATI 064744776. Domenica 22 aprile presso Palazzo Chigi di Ariccia "[redacted] Reger" musiche di Ravel. Alle 19

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Domani presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 Concerto del violinista Uto Ughi con i Filarmonici di Roma. Alle 21

ACC. ROMANA [redacted] **ARTI** 0651919933/0335-6330281, via Grezar, 7. Sabato 21 concerto diretto da Fabio Avolio. Musiche di J. Pachebel, P.L. da Palestrina, Haendel. Alle 20.45. Ing. libero.

[redacted] **SPEVI** 067843421, via Amulio, 13. Venerdì 20 presso il Circolo Ufficiali di Palazzo [redacted] (via Quattro Fontane, 13) concerto del pianista M° T. Forleza, musiche di Rachmaninov, Strawinsky. Nella seconda parte duo pianistico G. Vianciullo e M. Carradon in musiche di Chopin, Brahms e Debussy. Alle 20.30. Sabato 21 saranno aperte le audizioni a [redacted] e formazioni cameristiche per la stagione concertistica di musica classica "Insieme nella musica 2001-2002".

ASS. CORO F.M. SARACENI 0658310057, via Clivo Rutario, 68. Venerdì 20 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza p.le Aldo Moro, [redacted] Concerto diretto da [redacted] Agostini. Musiche di P. [redacted] Palestrina. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. CULT. [redacted] 067820771 - 064786804. Sabato 21 aprile presso la Chiesa di S. Paolo entro Le Mura il "Barbiere di Siviglia" di Rossini, dir. Massimo Scapin. Alle 20.45

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816. Sabato 21 presso [redacted] Chiesa di S. Ignazio concerto "Musica senza Frontiere". Alle 21. Ing. libero.

ASS. MUSICALE CHORO [redacted] **CANTORES** [redacted] 0644240581, Domenica 13 maggio Concerto del Trio Alma Mahler. Musiche di Beethoven, Smetana. Alle [redacted]

[redacted] **EUTE**[redacted] 06-5923034 / 5922221 / 5912627 Presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) concerto di M. Frani (pianoforte) [redacted] 21

ASS. MUSICA E MEDICINA 063242773 Via Ripetta. [redacted] 20 presso la Chiesa [redacted] Santa Maria Porta Paradisi concerto per pianoforte a quattro mani di C. Biagini e M. Marzocchi. Alle 20.45

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI V.le delle Provincie 184. 44291451. [redacted] presso l'Oratorio S. Eligio [redacted] Ferrari Concerto per il Bicentenario di V. Bellini e il Centenario di G. Verdi. Alle 20.30.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Lunedì 23 presso il Teatro Sistina "Ann Stewart" direttore Gianni Ferrio. Alle 21.

I CONCERTI DI ROMA Presso la Basilica di S. Maria Sopra Minerva "Pasqua con Verdi e non solo" concerto diretto da M. Pradella. Alle 21. Ing. gratuito. Fino al [redacted] giugno.

BORGHI E CASTELLI [redacted] **DEL LAZIO** 062280375. [redacted] 22 aprile presso la Chiesa di S. Francesco (Anguillara Sabazia) concerto del pianista Giovanni Verofi. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 18.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO Piazza San Marcello, 5. 0679840165-0368/7160097. Domenica 22 Organista A. Trovato, musiche di Dubois, Franck, Elert, Bonnet. Alle 19.30

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055 via Nazionale. Venerdì 20 "Luminaria" concerti a lume di candela coro della Cattedrale di St. Peter in Exter, direttore S. Tanner, musiche di Mozart, Fauré, Messiaen. Alle 20.45

CONCERTI AL VITTORIANO Fori imperiali (Altare della Patria). Mercoledì 25 aprile presso la Sala Giubileo concerto "Verdi [redacted] pensiero" coro polifonico "Claudio Casini" dell'Università di Roma Tor Vergata diretto da S. Cucci. Alle 17.30.

CONCERTI E PALAZZI 0669940545. Sabato 21 presso il Palazzo delle Esposizioni - Via Nazionale, 194 "L'Ottocento". Musiche nei palazzi di Roma dal '500 ad oggi. Alle 18.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - [redacted] **MUSICALE DELLE NAZIONI** 0687131590 Presso Horti Sallustiani - Aula [redacted] (P.zza Sallustio, 21). Sabato 21 i concerti del Tempietto presentano "Mozart Czajkovski [redacted] Chopin Habanera Tango Brasileiro Polka". Alle 20.30

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci, 18. Domani concerto de "I Cameristi del Conservatorio S. Cecilia". Musiche di Beethoven, Brahms, Shostakovich. Alle 20.30

[redacted] **CONCERTI** 06/33251656. Domani, Concerto [redacted] quartetto d'archi Modigliani. Musiche di Copland, Ellington e altri. Alle 21.

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Presso [redacted] Chiesa di S. Giovanni de Fiorentini (via Acciaioli, 2) concerto "Musiche antiche del 500" con Armonia Antique Ensemble. Alle 20.30

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533. via Proba Petronia, [redacted] Sabato 21 SuonoDonne presenta "Tarantata: la danza dell'Antico Regno e Riti di Preghiera" (USA). Alle 11 e alle 17.

FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA 069538083. Sabato 21. Presso la Cattedrale di Palestrina. Concerto [redacted] "Concerto Romano". Alle 19.45. Ingresso libero.

GHIONE [redacted] Via delle Fornaci [redacted] Lunedì 23 Eumusica Master Series 11° Concerto "Fou Ts'Ong pianoforte" un interprete cinese tra intelligenza e passione per la nostra civiltà musicale... " Schubert. Alle 21

I CONCERTI IN CAMPUS TELL Piazza Campitelli 9, 0687131590. Domani Concerto del "St Andrews Cathedral [redacted] Symphony Orchestra. Musiche di Madsen, Edwards, Leek. Alle 20.30

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO via Nicola Ricciotti 11. 069766711. Domenica 22 aprile presso il Teatro Valle concerto con il mezzosoprano Chiarastella Onorati, baritono Roberto Abbondanza voce recitante Piera Degli Esposti, musiche di Filosei, De Falla. Alle 21

PALAZZO DELLE [redacted] **ROOF GARDEN** [redacted] Nazionale, 194. [redacted] Sainkho Namchilak in **Stepmother City** canti tibetani. [redacted] 21.

TEATRO ORIONE Via Tortona, 7, 0677206960. Sabato 21 "La vedova allegra" di F. Lehar. Alle 17.00 e "I Pagliacci" di R. Leoncavallo. Alle 20.45

[redacted] Via Renzo da Ceri, 136. 0666017910. Sabato 21 "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible] Esquilino, [illegible] Chiusa domenica. Orario [illegible]

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450[illegible] chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì a venerdì [illegible] 13/16-19.30; sabato 10-13

PREMIS [illegible]

[redacted] Prenotazione solo telefonica [redacted] carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. [illegible]520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/0 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] rio: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA [redacted] via Trinità [redacted] Monti 1, tel [redacted] Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000 [redacted] e l'Italia" [redacted] si svolge nelle sale e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al [redacted] luglio.

[redacted] **ROMANO** piazza Manfredo [redacted] li, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura: città - storie - culture". Fino al 31 maggio

[redacted] **ACADEMY** via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18 chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha" Fino al 22 aprile

BIBLIOTECA LANCISIANA via Borgo S. Spirito 3, tel. 0776 299752. Orario: [redacted] 9-16, Ingresso libero. "Fabrica di medicina" Fino al 27 aprile

[redacted] **DEL BRAMANTE** via della Pace 5, tel [redacted] Orario 10-19, sab [redacted], chiuso il lun. Ingresso £ 15.000 "Il Liberty in Italia" Fino al 17 giugno

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Margherita (Alatri), tel 0775435497. Orario 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000. "Joan [redacted] - dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio

[redacted] via del Babuino 29, tel. 0636001804. Orario, 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero. "La mia vita intera" di Mario Giacomelli. [redacted] opere esposte sono una serie di gelatin silver print che si ispira no a Jorge Louis Borges. Fino al 30 aprile.

GALLERIA IL COLLEZIONISTA via Rasella 132, tel 0642011393. Orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Anna Maria Ambrosoli" Mostra personale. Fino [redacted] 19 aprile

[redacted] via Margutta 57 tel 0632650297 Orario 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Osvaldo Licini". Fino al [redacted] maggio.

[redacted] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio, tel. [redacted] Orario: 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000 "Sulla [redacted] Omero" Fino al 29 aprile

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel [redacted] Orario [redacted] 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000 [redacted]

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE [redacted] za Sant'Egidio 1/b, tel [redacted] Orario 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso [redacted] "100 e più anni di calcio nella capitale" Fino al [redacted] maggio.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO [redacted] di San Pietro in Carcere, [redacted] 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30 chiuso mai. Ingresso £ 15.000 "Magritte - La storia centrale -". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio

[redacted] **CIVICO** Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205 Orario: 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £10.000 "La collezione Borgia - curiosità e [redacted] ogni parte [redacted] mondo" Fino [redacted] giugno

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18, tel 063216586. Orario: 9-17, chiuso il lun. Ingresso £ 5.000 "Animali nell'arte" Fino al 30 aprile

[redacted] del Corso 320, tel 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. La vita [redacted] D'Annunzio spesa interamente per l'Arte e l'Italia. Fino al 1 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRA[redacted] **POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Inuit. Racconti di pietra" Fino al 7 giugno. "Tesori etnografici dell'ar[redacted] slovacca". Ultimo giorno

MUSEO [redacted] **NALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti: "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti [redacted] vanno [redacted] Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente: "Eroi e Regine: [redacted] popoli d'Europa". Tra le novità in mostra il contenuto della grandiosa Tomba della Regina di Numana. Il più esteso e ricco sepolcro sino ad [redacted] rinvenuto. Ma anche il corredo funebre di un giovane principe guerriero. Fino al 1 luglio

[redacted] (Ariccia) piazza di [redacted] 14, tel. 069330053. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "Il Baciccio un uomo dopo" Fino al 27 maggio

PALAZZO [redacted] Nazionale 194 tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000 "Il volto di Cristo". Fino al 14 maggio. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici [redacted] il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. [redacted] al 20 aprile. "James [redacted] Chtwey: l'occhio testimone" Fino al 25 giugno.

PALAZZO [redacted] via Giustiniani 11 tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000 sab. e dom. e festivi 17.000 "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar [redacted] mano [redacted] Collezione del Seicento". In mostra il nucleo fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 maggio

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso 418, tel [redacted] Orario 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000 "Velazquez - Il suo terzo viaggio [redacted] Italia". Fino al 30 giugno.

PALAZZO [redacted] del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche [redacted] 065748030 [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 9-17. Orario: da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "Il museo del mondo" [redacted] Athanasius Kircher S. J. [redacted]chine, Esoterismo, Arte. Circa 300 oggetti in mostra. Fino al [redacted] aprile. "Anteprima Italiana [redacted] antiche stoffe copte". Ingresso £ 8.000. Fino al 30 aprile

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa [redacted] Santa Maria [redacted] Popolo), via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa" a cura di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno

SAN MICHELE (Complesso Monumentale) via San Michele a Ripa 22-25, tel 065811149. Orario 11.30-19, chiuso [redacted] domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Levi Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al 1 maggio.

SCUDERIE DI PALAZZO [redacted] via della Fontanella Borghese 56/b, tel 066874704. Orario 10-20. Ingresso libero. "Regis Depa[redacted] viaggi in Italia - peintures 1970/2000". Fino al 23 aprile

SCUDERIE PAPALI via XX[redacted] Maggio 16, per informazioni e prenotazioni tel [redacted]9500. Orario: 10-20, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" [redacted] M. Calvesi e P. Ginsborg. Mostra evento articolata nelle due sedi espositive delle scuderie papali e dei Mercati Traianei. Biglietto [redacted] in vendita presso le Scuderie papali. Fino al 6 maggio

SPAZIO VISIVO via [redacted] Brunetti 43, tel [redacted] Orario [redacted] 13 e 16.30-19.30 chiuso lunedì mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor" Opere in legno e carta. Fino al 29 aprile

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel 06478411. Orario 10.30-21.30 chiuso il lunedì. Ingresso £ 4.000 "Contemporaneo temporaneo". Collezioni della Galleria d'Arte Moderna dal [redacted] ai giorni nostri. Fino al 2003

[redacted]

Aperte [redacted] **19.30 alle** [redacted]
[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted]; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 16; piazza Istria 8. Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento [redacted]
USL [redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e; via Collatina 112
USL [redacted]: viale [redacted] 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 181; via Pirarzani 12; piazza Risorgimento 44; corso [redacted] 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]97. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni [redacted] sala da tè.
[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare [redacted] ai piccoli [redacted].
GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-[redacted] Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.
INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.
LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
[redacted] **VIA DI RIPETTA** - [redacted] Ripetta, 239/241 tel [redacted] lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00
[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via [redacted] 71 tel 4826985; [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [redacted] volumi a metà prezzo
[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.
PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]
LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri
TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB Via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista la musica jazz dal vivo con "Andrea Beneventano Trio".
ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Dalle 22.30 protagonista la musica [redacted] "Revolution-Emergenza Festival", rassegna di band emergenti
[redacted] **ARENA** via delle Capannelle 104, tel. 067213732. Dalle 22.30 animazioni e sorprese a [redacted] del dj Johnny P..
BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, [redacted] tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo che vede protagonista "Bochepus king". Tessera stagionale £ 20.000
BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.[redacted]92792. Piano bar disposto [redacted] livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.
CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto di "Jacqueline McFerry". Ingresso £ [redacted]
CIRCOLO VIRUSO via dei Reti 25, tel. 03478146544. Dalle 22.30 musica dal vivo del gruppo "Blue Jay".
CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. [redacted] i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "[redacted] Me", che [redacted] i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.
CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel [redacted]. Domani dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Salerno Jazz Trio"
[redacted] via dei Latini 49/51, tel. 064461492. Dalle 22 [redacted] musica dal vivo con [redacted] "Paolo Cerrone"
[redacted] via Casal del Marmo 3[redacted], tel [redacted]33404. Ristorante [redacted] situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana"
FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel [redacted]94. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. [redacted] scuole di djembe con il maestro Mustafà e musica dei percussionisti senegalesi Kukudjembe.
FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 06896302. Dalle 22 serata di musica dal vivo con l'esibizione di "Afro Midnight".
FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica dal vivo con "FAB"
GATE 19 via Rincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, [redacted] 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.
GERONIMO'S via Appia Vecchia, [redacted] 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle [redacted] musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "Big Ben"
I [redacted] **DI ADONE** Via [redacted] Reti 38/a tel [redacted] 22 musica del gruppo "Apogeo"
LA VEDOVA NERA via Cupra [redacted] tel 0643599697. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera viva. Ogni sera disco e revival
MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.
[redacted] **ORLEANS CAFE** via XX Settembre 52, tel. 0642014785. Dalle 22 protagonista della serata la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Dixieland Ambassador"
OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), [redacted] 062[redacted] Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo. [redacted] 30 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Fire Ball"
PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel. 0677201893 (web: localinet.it/paddypub). Ristorante, pub, cocktail [redacted] Tanti primi piatti, birra, vino e ottimo rum. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti.
SAN MICHELE AVEVA UN GALLO via Francesco a Ripa 73, tel. [redacted]7105. Un piccolo [redacted] tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Piccola ma molto curata la carta dei vini
SGT. PEPPER'S PUB via [redacted] Giuliana 13 [illegible] Tel. 0639741303. Dalle 22 serata "A Beatles Story"
TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704330. Unico [redacted] per entrare in questo locale e lo scivolo: un salto e si accede immediatamente [redacted] mondo di Tarzan, liane, scimmie e una bella Jane.
THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel 066872316. Discopub arredato in colori [redacted] prevalentemente sul blu notte, dove ogni sera si balla dub funk, [redacted] beat ed heavy lounge. Cocktail e birre alla spina.
TRANSILVANIA via Merry Del Val (Trastevere) tel 0339.2316643. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di [redacted], [redacted] stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare
TRINITY COLLEGE [redacted] del Collegio Romano 6, tel [redacted] È un pub-birreria ispirato all'Irlanda [redacted] si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti quadri, [redacted] e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.
VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[Adriano 3, Atlantic 3, Broadway 3, Warner Village 15]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Archimede, Eden 2, Lux 5, Madison 3, Missouri 1, Nuovo Olimpia 5, Pasquino 2, Tibur 2, Trianon 5, Warner Village 13]

CHIMERA. Drammatico. Il nuovo film di Pappi Corsicato coinvolge con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli come il tradimento.
[Alcazar]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Adriano 1, Barberini 5, Excelsior 3, Farnese, Ritz, Roma, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village 13]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo [illegible] Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[Fiamma 2, Madison 4]

CONTA SU DI ME. Drammatico. [illegible] da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. Un giorno Prescott va dalla sorella per chiederle un prestito.
[Greenwich 3]

DRUIDS - LA RIVOLTA. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[Adriano 10]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 5, Cineland 7, Doria 3, Galaxy Venere, Missouri 4, Savoy 1, Tristar Verde, Uci Cinemas Marconi 7, Warner Village 14]

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Empire, Warner Village 4]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Adriano 8, Alhambra 3, Atlantic 6, Barberini 3, Cineland 1, Doria 2, Lux 4, Quirinetta, Reale 2, Roxy Zaffiro, Savoy 4, Warner Village 3]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi. In particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulli [illegible] 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 1, Odeon 3, Quattro fontane 4, Roxy Rubino, Warner Village 5]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[Adriano 9, Ambassade 2, Quattro fontane 1]

LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson). Il film è tratto da un romanzo di Vladimir Nabokov.
[Intrastevere 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 13, Eden 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 4, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village 2]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane [illegible] Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[Academy Hall, Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 5, 11, Excelsior 1, Galaxy Marte, [illegible] Gregory, Lux 1, 8, Missouri 3, Odeon 1, 3, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Rosso, Uci Cinemas Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 4, 12]

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock è un'attraente agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
[Cineland 9, Pasquino 3, Roxy Smeraldo, Savoy 3, Warner Village 9]

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per affari verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un inco[illegible] Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O [illegible] Pitt).
[Augustus 2, Giotello, Lux 9, Quirinale 1, Warner Village 17]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano.
[Sala Umberto]

PRIME VISIONI

ADMIRAL — Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 17.30 L. 7.000 **Ti presento i miei** di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 19.30-21.30 L. 7.000

ACADEMY HALL — Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 16.00-17.30 19.00-20.30-22.00 L. 8.000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adrianocecchigori.com.
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.5020.20-22.40 L. 10.000
Sala 2 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.00-17.40 20.15-23.00 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. [illegible] 15.15-17.40 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30 18.00 19.30 21.00-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.00 20.00-22.45 L. 10.000
Sala 6 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.20 17.45 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.15-17.50 20.30 22.50 L. 10.000
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 15.30-17.40 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 9 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.20 17.30 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 10 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 15.10-17.30 20.30-22.45 L. 10.000

ALCAZAR — Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Chimera di Pappi Corsicato; con Iaia Forte, Tommaso Ragno. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA — Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666017154
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE — Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.1519.00-20.45 22.40 L. 8.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 17.00 19.45-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible] Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.5020.10-22.30 L. 7.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 7.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.30-18.30 20.30 22.30 L. 7.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 7.000
Sala 5 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 7.000

ANTARES — Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10-18.5020.30 22.30 L. 8.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063247508
Billy [illegible] di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L [illegible]

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30 17.1519.00 20.45 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario 17.00 19.45-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] — Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin, con Denzel Washington, Will Patton. Orario 11.30-14.00-16.10-18.2020 30-22 40 L 8.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario 11.00 14.30-17.15 20 00-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.30 20.40-22.45 L [illegible]
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 10.00-12.10 14.20 16.30 18.40 20.50 22.50 L. 8.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 20.15-22.40 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Sean Connery scrittore solitario

L'AMATISSIMO «Il giovane Holden» ha celebrato in questi giorni i 50 anni dalla prima pubblicazione, il suo straordinario autore ottantatreenne Jerome David Salinger resta un uomo solitario, riservato, separato dal mondo.
A lui si ispira nel film il personaggio di Forrester: un vecchio scrittore scorbutico che un tempo vinse il premio Pulitzer con un romanzo di gran successo, un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.
Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e un aspirante scrittore di sedici anni, nero, popolano, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le sue qualità sportive in un'ottima scuola privata, oggetto dell'ostilità di un professore che non riesce ad ammettere il suo talento. L'analisi della psicologia dei personaggi è a volte un poco faticosa. La storia potrebbe essere quella d'un legame padre-figlio, maestro-allievo, o d'un rapporto gay: l'incontro-scontro generazionale, sociale e temperamentale tra adolescenza e vecchiaia e molto ben condotto. Sean Connery fa poco, ma lo fa a perfezione; il debuttante Rob Brown è bravo.

SCOPRENDO FORRESTER
di Gus Van Sant con Sean Connery. Usa, 2000
[Capitol, Cineland 12, Jolly 4, Madison 2, Metropolitan 2, Odeon 4, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

BROADWAY — Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark [illegible] Orario 15.30-17.15-19.00-20.45 22.30 L. 8.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario:17.00-19.50-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK — Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.40 17.1519.00-20.45 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.30 17.50 20.10-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario 15.20-17.4520.10-22.30 L. 9.000
Sala 2 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.10-17.40 20.10-22.35 L. 9.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.30 18.00 20.25-22.50 L. 9.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario 14.45 17.30 20.20-22.55 L. 9.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 18.00 L. 9.000 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 6 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. [illegible] 16.30 20.00-22.50 L. 9.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.15 19.15-22.15 L. 9.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 9.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45 18.05 20.20-22.40 L. 9.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 20.20-22.40 L. 9.000
Sala 11 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.45 18.30-20.30 22.30 L. 9.000
Sala 12 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario 15.00-17.40 20.25-22.55 L. 9.000
Sala 13 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Orario: 16.00-18.10 20.25-22.45 L. 9.000
Sala 14 **Sweet November** di Pat O'Connor, con Keanu Reeves, Charlize Theron. [illegible] 15.15-17.45 20.15-22.40 L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS — Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Rudolph, il cucciolo dal naso rosso di William R. Kowalchuk; Orario:15.10-17.00 L [illegible] 18.50 20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Schimbò come noi di Jean-François Laguionie. Orario.17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. [illegible]485
Thomas in Love di Pierre-Paul Renders; con [illegible], Magali Pinglaut. Orario:20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor, con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario 15.00 17.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 19.00-22.00 L. 8.000

[illegible] — Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 065093049.
Big Mama di Raja Gosnell, con Martin Lawrence, Nia Long. Orario:21.00 L. 10.000

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti. Orario: 15.30-17.1519.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.20-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245
Thirteen Days di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario:16.15 19.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe. Orario:16.30 19.30-22.30 L. 8.000

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50 20.10 22.30 L. 10.000
Sala 3 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario. 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L [illegible]
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr. Orario:15.00-17.30 20.00 22.30 L. 8.000

[illegible] — V. Ri. del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45 22.30 L. 8.000
Sala 2 **La musica del cuore** di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Basset. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible]** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario:17.30 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] — [illegible] tel. 064827100.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50 20.10 22.30 L [illegible]
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FILMSTUDIO UNO — Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario.16.45-19.30 22.15 L. 8.000

FILMSTUDIO DUE — Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
Gostanza da Libbiano di Paolo Benvenuti; con Lucia Poli. V.M.14 Orario:16.30-18.30 20.30 22.30 L. 8.000

[illegible] — Via P. Malfi 10 tel. 0661662445
Giove **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario 15.30 17.50-20.20 22.40 L. 8.000
Marte **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30 17.10-18.50-20.30 22.30 L. 8.000
Mercurio **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il sapore della [illegible]** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venere **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

GARDEN — Viale Trastevere tel. 065812848.
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr. Orario 15.00 17.30 20.00 22.30 L. 8.000

GIOIELLO — Via Nomentana tel. 0644250299
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario 15.15 L. 8.000 17.50 20.10 22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN — Viale Taranto tel. 0670496602
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.45-18.4020.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar Dini, Amaneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-17.30 19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible]** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: [illegible] 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY — Via Gregorio VII tel. 066380600.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:15.30-17.15 19.00-20.45 22.30 L. 8.000

HOLIDAY — Largo B.Marcello 1 tel. 068548326.
La musica del cuore di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Basset. Orario:15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

IL POLITECNICO FANDANGO — Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559.
La dea del '67 di Clara Law. V.M. 18 Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.1520.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di [illegible] Muccino. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La partita - La difesa di Luzhin** di Marleen Gorris; con John Turturro, Emily Watson. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. [illegible]232190.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L [illegible]

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; [illegible] Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro. Orario 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeonlux.com
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal [illegible] 15.00-16.30-18.10 L. 8.000 **Il sapore della vittoria** di [illegible]. Orario: 20.45-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 3 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 15.15-17.10 L. 8.000 19.00 21.00-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 16-18.15 L. 8.000 20 30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 10.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30 L. 10.000 **Le follie dell'imperatore** di [illegible] Dindal. Orario: 21.00-22.30 L. 10.000
Sala 9 **Big Mama** di Raja Gosnell con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.[illegible] 10.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 22.45 L. 10.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 10.000

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.30 17.5020.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.20-17.40-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Billy Elliot** di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 **Traffic** di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones. Orario 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.30 L. 10.000 **Thirteen Days** di R. Donaldson. Orario: 19.30-22.30 L. 10[illegible]
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN — Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario 17.20 L [illegible] 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu. [illegible] 16.30 19.20 22.15 [illegible]

MISSOURI — Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario: 16.00 18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario 15.30-17.00 18.30-20.15-22.00 L. 8.000
Sala 4 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 17.00 19.50-22.00 L. 8.000

[illegible] — Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui. Orario: 16.00-18.1020.20-22.30 L. 8.000
Sala B **Billy Elliot** di Stephen Daldry. [illegible] 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER — Via L. Ascianghi 1 tel. 0658181116.
La stanza del figlio di Nanni Moretti. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeonlux.com.
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.10 L. 10.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 15-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

PARIS — Via Magna Grecia tel. 0670496568.
La stanza del figlio di e con Nanni Moretti. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA — Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible].
Sala 1 **Thirteen Days** VO di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario 16.0019.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Billy Elliot** VO di Stephen Daldry. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[illegible]** VO di Donald [illegible]. Orario [illegible] 18.00 20.00-22.00 L [illegible]

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia. Orario 16.00-18.1520.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 16.40 19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Born Romantic - Romantici nati** di David Kane; con Catherine McCormack. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi. Orario 16.15 18.20 20.30-22.40 L. 8.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con B. Pitt. Orario: 16-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La musica del cuore** di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Basset. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA — Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il mistero dell'acqua VO di Kathryn Bigelow. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

REALE — Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con C. Zeta-Jones. Orario 16.3019.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario:16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ — Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche. Orario:15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883
I cento passi di Marco Tullio Giordana. Orario:16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche. Orario:15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR — Via Salaria 31 tel. 068554305.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:15.30-17.00 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROXY — Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.0020.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario 15.30 17.50 20.10 22.30 L. 8.000
Smeraldo **Miss Detective** di Donald Petrie con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario 15.45 18.05 20.25 22.45 L. 8.000
Topazio **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ROYAL — Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario 15.00 17.3020.00 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 19.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario:15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 066794753.
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson. Orario:16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: [illegible] 19.00 22.00 L. 8.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario 15.30 17.50 20.10-22.30 L [illegible]
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow. Orario 15-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

TIBUR — Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.00-17.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.20-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

TRISTAR — Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484.
S. Blu **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario: 15.30-17.5520.20-22.45 L. 8.000
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.30-18.20 20.10-22.30 L. 8.000
S. Verde **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong [illegible] 16.30 19.30-22.30 L. 8.000

UCI CINEMAS MARCONI — Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 14.15 16.15 18.15 L. 10.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 20.20-22.20 L. 10.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell con Martin Lawrence. Orario 14.50 20.20 L. 10.000 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 17.00 22.30 L. 10.000
Sala 4 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia. Orario 15.30-17.50 20.10-22.15 L. 10.000
Sala 5 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 14.50-17.20 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.20-17.40 20.10-22.40 L. 10.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.40 19.00-22.10 L. 10.000

UNIVERSAL — Via Bari 18 tel. 0644231216.
Il sapore della vittoria di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.2019.20-22.20 L. 10.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.10-17.00 18.50 20.40 L. 10.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant. Orario: 22.35 L. 10.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L [illegible]
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin. Orario: 15.20-17.50 20.15-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola. Orario 16.30 18.35 20.40-22.45 L. 10.000

WARNER VILLAGE [illegible] — Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant. Orario: 16.5019.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.50 18.10-20 40-23.00 L. 10.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00 20.20 L. 10.000 **Il mistero dell'acqua** Orario 17.40 22.50 L. 10.000
Sala 4 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.30 18.30-20.30 L. 10.000 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario: 22.10 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 17.10 19.50-22.20 L. 10.000
Sala 6 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence. Orario: 17.00 19.20-21.40 L. 10.000
Sala 7 **Traffic** di Steven Soderbergh. Orario: 16.00 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 8 **Sweet November** di Pat O'Connor. Orario: 17.20 20.00-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie. Orario 16.40 19.10-21.50 L. 10.000
Sala 10 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario 15.15-17.45 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 11 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. Orario 17.15 19.55-22.35 L. 10.000
Sala 12 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.05 18.05-20.10-22.10 L. 10.000
Sala 13 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario 15.00 20.05 L. 10.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 17.30 22.25 L. 10.000
Sala 14 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati. Orario: 15.55 18.55-21.55 L. 10.000
Sala 15 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld. Orario: 16.45 19.20-21.45 L. 10.000
Sala 16 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola. Orario 16.25 18.35 20.45 22.55 L. 10.000
Sala 17 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie. Orario 16.55 19.15-21.35 L. 10.000
Sala 18 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 15.25 18.25-21.25 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Together** Orario: 20.30-22.30 sala B **La leggenda di Bagger Vance** Orario: 20.00-22.30 sala C **Come te nessuno mai** Orario 20.30 22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere: **Il Decalogo 5-6** Orario: 18.30 **Film rosso** Orario 20.30 **La doppia vita di Veronica** Orario: 22.30 sala Chaplin: **La seconda ombra** Orario. 18.30 **Dancer in the Dark** Orario. 20.30 **Dancing north** Orario 22.30
CASALE PODERE [illegible] via D. Fabbri, tel. 068271545 **Ti ricordi di Dolly Bell?** Orario: 21
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **L'angelo del male** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** Or. 15.45-18.00-20.15-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **La morte di Mikel** VO Orario 19 (con sott.li in italiano) **La ciudad Quemada** VO Orario: 20.30
IL POSTO DELLE FRAGOLE Via Carlo Botta 51, tel. 0647880959. **Cineforum: La pietra dello scandalo** Orario: 21.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236[illegible] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** Orario: 18.10-20.20-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel 0657300329 **Pulp Fiction** Orario [illegible]

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
02.00 - 06.[illegible] A DOMENICA
IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA: APERTO SETTE [illegible] SU SETTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING

NEWTON
Human Resources Management Consulting

L'esperienza sul campo dei dirigenti di marketing e vendite del CDVM e la professionalità di Newton, primaria azienda italiana di consulenza nell'area delle risorse umane, in collaborazione con il CSEA - Formazione Manageriale dell'Unione Industriale di Torino

presentano

MARKETING a 360°

Lo scenario nazionale e internazionale del marketing oggi

Novità, tecniche, strumenti per un marketing efficace

Casi di successo

Attraverso

- 12 incontri/dibattito
- 3 esercitazioni pratiche
- 1 business game che, proposto al termine delle lezioni, riassumerà e svilupperà i concetti strategici e operativi illustrati in aula

È destinato a
- chi si occupa di marketing e vendite in azienda e sente l'esigenza di un aggiornamento costante
- I giovani che intendono operare in questo settore e vogliono partire con le basi giuste

NUOVI TREND DI MERCATO E CONSUMO DI PRODOTTO
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Mercoledì 2 maggio, ore 18-20

L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI MARKETING
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 7 maggio, ore 18-20

COME PORTARE LE AZIENDE A FARE E-BUSINESS
Ignazio Lagioni - Docente all'Università Cattolica di Milano e Brescia
Mercoledì 9 maggio, ore 18-20

Esercitazione pratica
IMPOSTAZIONE E SVILUPPO DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA
Guido Nanni - Direttore Clienti BGS d'ARCY
Sabato 12 maggio, ore 9-13

LE LEVE DI MERCATO
Paolo Donati - Partner di Newton HRMC
Lunedì 14 maggio, ore 18-20

IL CASO: I QUOTIDIANI D'ITALIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE
Gian Luigi Montresor - Presidente Club Dirigenti Vendite e Marketing
Mercoledì 16 maggio, ore 18-20

LA STRATEGIA DI UN PRODOTTO DI CONSUMO
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 21 maggio, ore 18-20

Esercitazione pratica
STRATEGIE E APPROCCIO AI MERCATI ESTERI
Giuseppe De Beni - Manager Radici Group
Sabato 26 maggio, ore 9-13

CUSTOMER CARE: IL CALL CENTER
Ginetta Del Rocino - Consulente Newton HRMC
Lunedì 4 giugno, ore 18-20

TECNICHE DI COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DEL PROFESSIONISTA
Antonio De Carolis - Responsabile addestramento territoriale SEAT-Pagine Gialle
Mercoledì 6 giugno, ore 18-20

IL COMMERCIO ELETTRONICO
Paola Reduzzi - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 11 giugno, ore 18-20

Esercitazione pratica
STRATEGIE DI MARKETING E APPROCCIO AI MERCATI (SECONDA PARTE)
Giuseppe De Beni - Manager Radici Group
Sabato 16 giugno, ore 9-13

IL MARKETING E IL WEB
Andrea Bosso - Responsabile marketing e comunicazione Domino Gruppo Webegg
Lunedì 18 giugno, ore 18-20

IL CASO BASIC.NET
Marco Boglione - Presidente BasicNet
Mercoledì 20 giugno, ore 18-20

OLTRE LA COMPLESSITÀ
IL MARKETING NELL'ERA DELLA COMPLESSITÀ
Mauro Cavallone - Docente all'Università degli Studi di Bergamo
Lunedì 25 giugno, ore 18-20

Esercitazione pratica
BUSINESS GAME
Giuseppe De Beni - Manager Radici Group
Sabato 30 giugno, ore 9-13

- I Curriculum Vitae dei partecipanti che lo desidereranno saranno inseriti nella Banca Dati Unimpiego evidenziando la partecipazione a questa iniziativa.
- I nominativi dei partecipanti saranno segnalati alle aziende associate all'Unione Industriale.

Ad ogni partecipante che avrà almeno il 70% di presenze sarà consegnato l'attestato di frequenza.

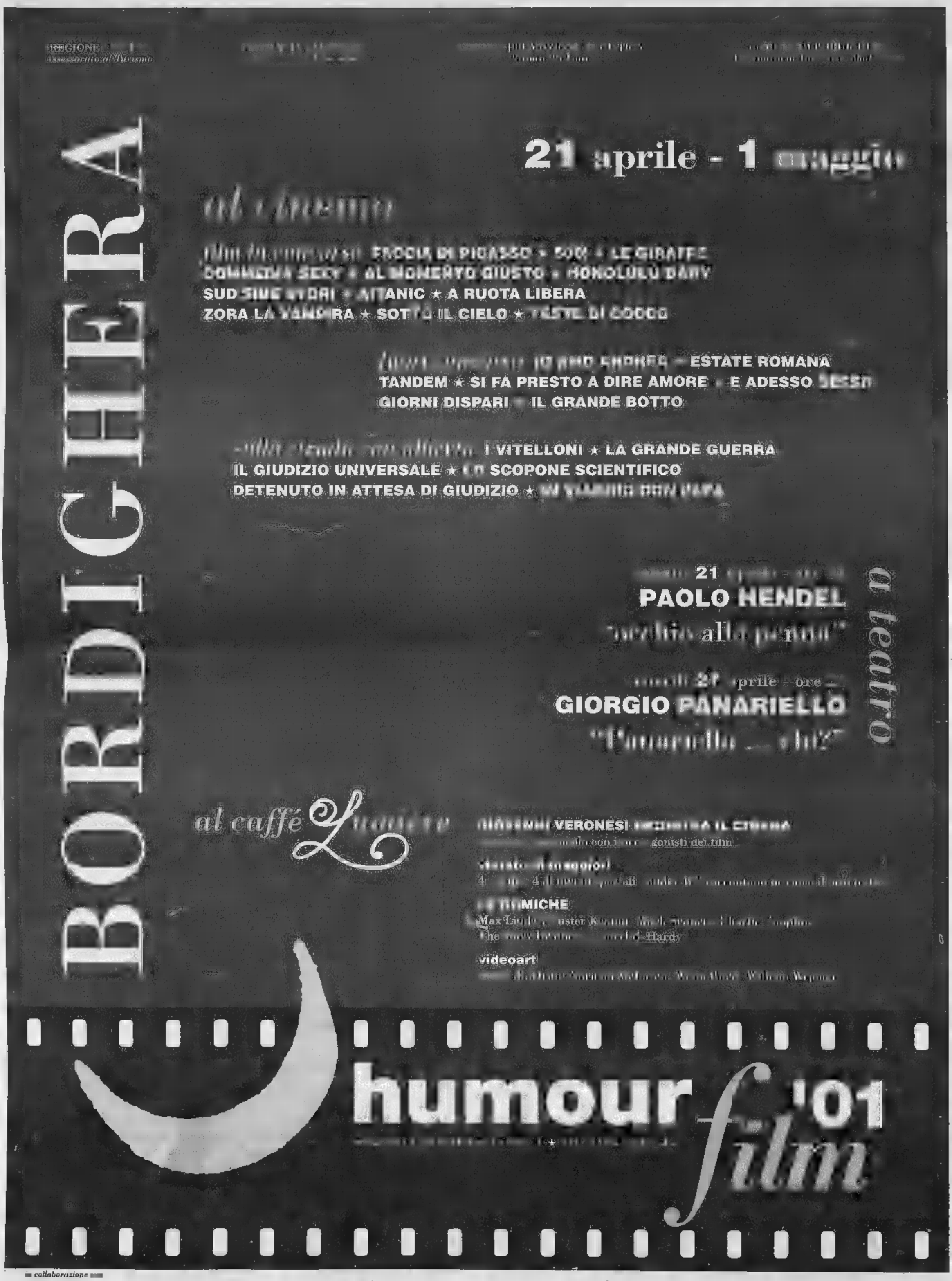
Per informazioni e quote di iscrizione telefonare allo 011.57.18.246-389
Le iscrizioni verranno accolte rispettando rigorosamente l'ordine di arrivo delle stesse entro e non oltre il 27 aprile.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Tel. 011.57.18.246

TRADING


REGIONE
Assessorato al Turismo
RA
21 aprile - 1
FROOM DI PICASSO ★ SOX ★ LE GIRAFFE
SUD SUD ★ ATLANTIC ★ A RUOTA LIBERA
ZORA LA VAMPIRA ★ SOTTO IL CIELO ★
ESTATE ROMANA
TANDEM ★ SI FA PRESTO A DIRE AMORE ★ E ADESSO
GIORNI DISPARI ★ IL GRANDE BOTTO
I VITELLONI ★ LA GRANDE GUERRA
IL GIUDIZIO UNIVERSALE ★ LO SCOPONE SCIENTIFICO
DETENUTO IN ATTESA DI GIUDIZIO ★
21
PAOLO HENDEL
GIORGIO PANARIELLO
BORDO
al caffé
VERONESI
MIMICHE
videoart
humour film '01
collaborazione
CINECITTÀ
D.W. GRIFFITH
GENOVA
SNC
SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
LA STAMPA
COMPUTERLINE
RANANETPOINT

La casa inglese da mezzo secolo è protagonista sui mercati mondiali

Land Rover, sicurezza fuoristrada

Gli ultimi modelli confermano il successo

OLTRE 50 anni di attività hanno fanno della «Land Rover» un mito di livello internazionale nel settore dello auto fuoristrada. Si può dire che i modelli «Land Rover» hanno aperto strada attraverso le giungle, scalato montagne, portato soccorso dove [illegible] in grado di arrivare. Fuoristrada che sono diventati sinonimo di robustezza, prestazioni e affidabilità.

Tre sono i modelli di punta della gamma «Land Rover»: Defender, Discovery, Freelander.

Per quanto riguarde il Defender la «Land Rover» ha aumentato notevolmente il suo vantaggio su tutte le altre 4X4. Il nuovo motore turbodiesel 5 cilindri, offre prestazioni ancora più elevate in qualsiasi condizione di impiego. Il sistema frenante antibloccaggio Abs ed il controllo elettronico della tradizione Etc, disponibili a richiesta su alcune versioni, spostano ancora più in alto le già mitiche doti di motricità e di controllo dinamico. Il Defender può essere trasformato in autocarro, tre posti, sul 90 sw e 5 posti autocarro sul 110 sw crewcab.

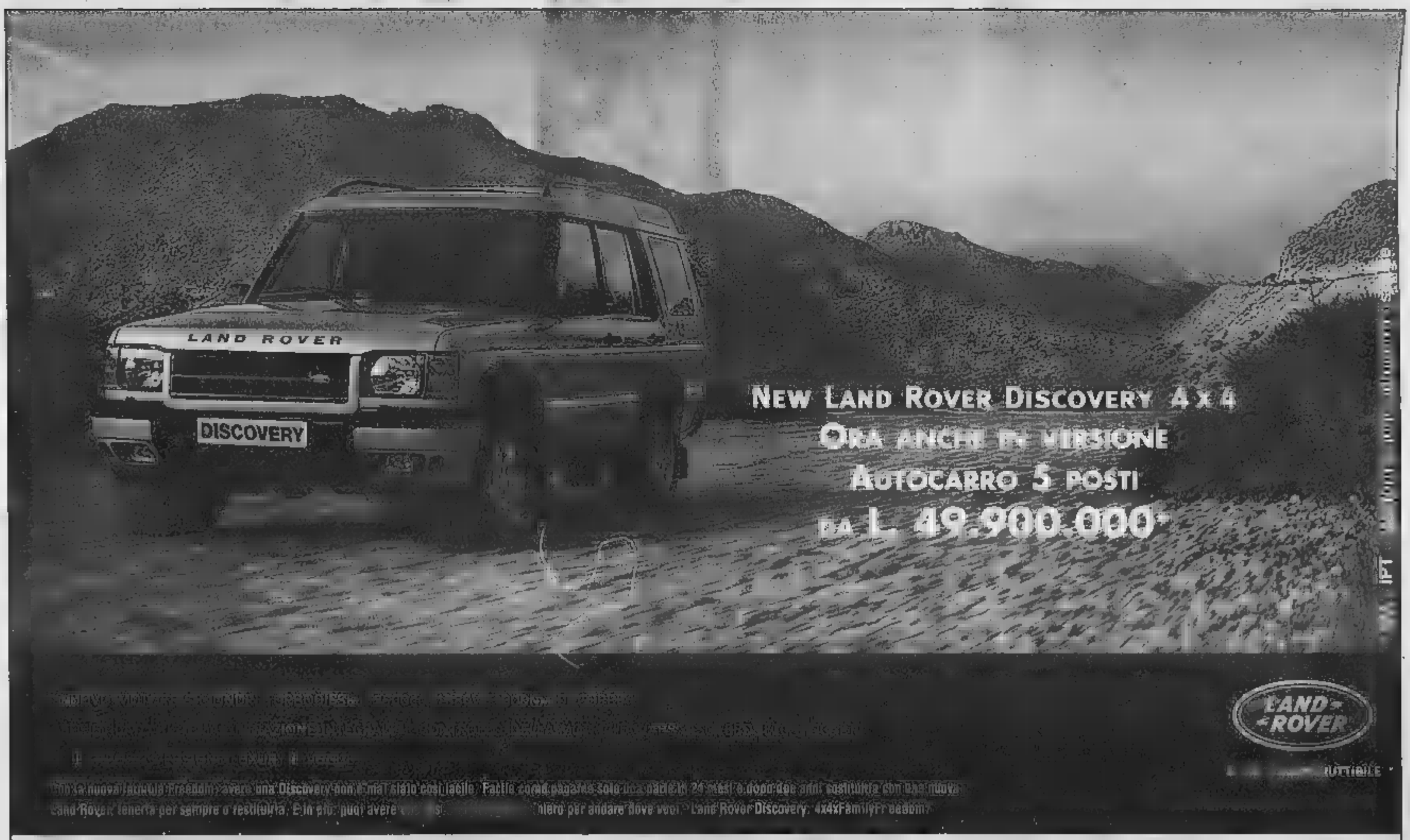
Il nuovo motore turbodiesel 5 cilindri a iniezione diretta controllata elettronicamente è il migliore in assoluto nella sua classe di cilindrata e addirittura superiore ad altri motori a gasolio più grandi. Grazie al minor consumo ed agli intervalli di manutenzione più lunghi, il nuovo Td5 è ancora più vantaggioso anche come economia di esercizio. Superare ostacoli imprevedibili e situazioni ai limiti dell'impossibile è una caratteristica delle «Land Rover» data ormai per scontata. Così come è data per scontata l'assoluta supremazia del Defender come robustezza, agibilità, affidabilità e capacità di disimpegno.

«Freelander» e «Discovery» sono i due modelli di punta della Land Rover

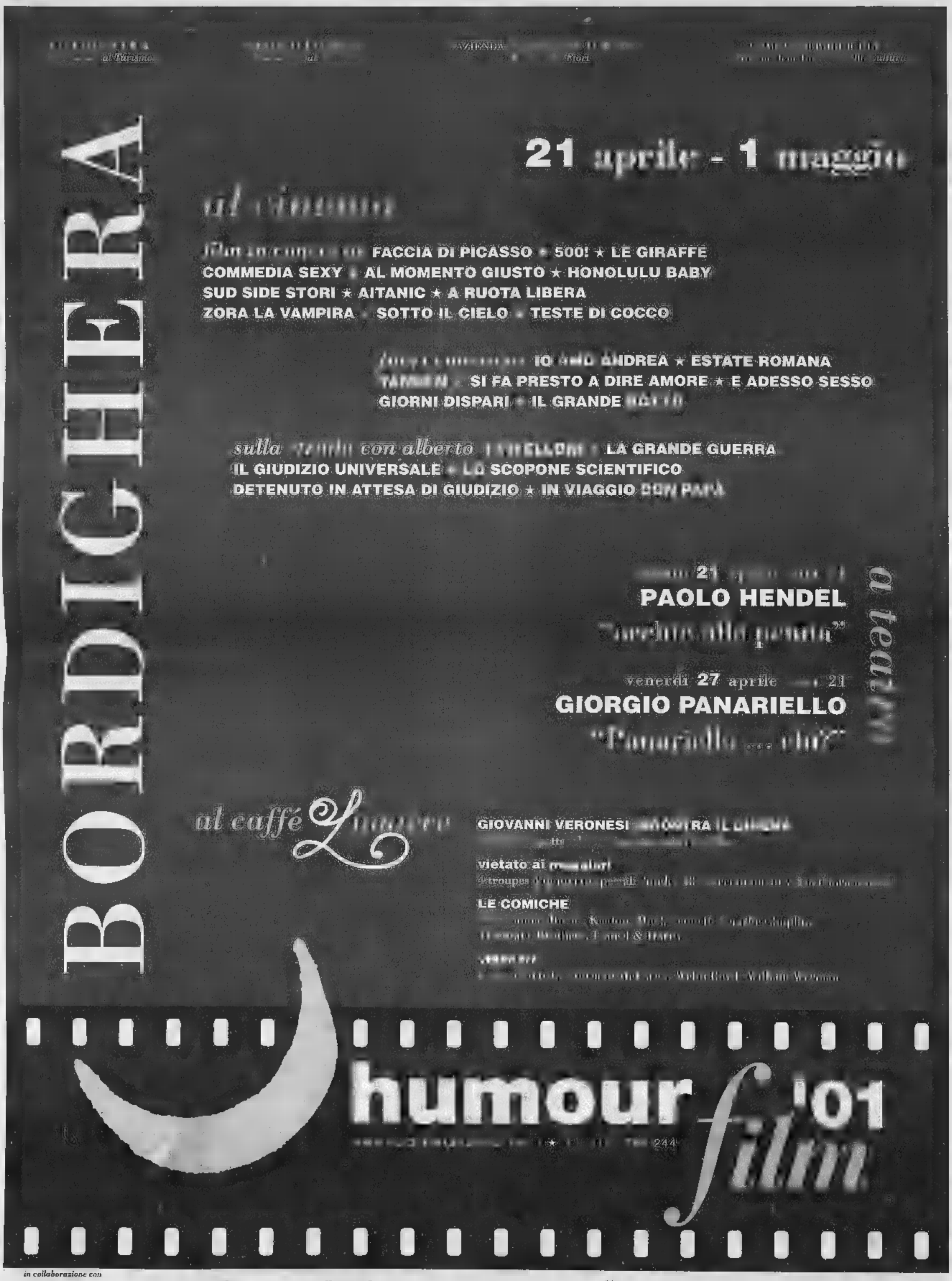
Il modello Discovery viene invece considerato una vettura per famiglia: una multitudine di tecnologie innovative e di assoluta efficacia, che spostano ancora più in alto le già inarrivabili prestazioni fuoristrada delle «Land Rover» e assicurano un comfort ed una sicurezza su asfalto sinora impensabili nel settore delle 4X4. La nuova Discovery è insomma un perfetto connubio tra prestazioni, versatilità, piacere di viaggio e prestigio. Qualunque siano le difficoltà ambientali esterne, gli interni della Nuova Discovery offrono il massimo del comfort e della funzionalità. Abitacolo ancora più spazioso, climatizzatore a controllo automatico della temperatura, sospensioni più soffici e nel contempo più stabili: sistemi di controllo realmente pionieristici. Come ogni «Land Rover», la Nuova Discovery conferma con i fatti ciò che la tradizione del suo marchio lascia supporre.

Tra le novità della gamma spicca anche la «Freelander». L'enorme potenziale, la meccanica senza compromessi, l'assoluta solidità ne fanno un'autentica «Land Rover», qualcosa che evoca l'avventura, viaggi epici ed il gusto della libertà: una vettura raffinata ed affidabile, dotata di serie della trazione integrale e di una tecnologia ausilio alla guida intelligente e all'avanguardia. Due tipi di carrozzeria, tre motorizzazioni, cambio manuale o automatico Steptronic. Per chi ama i grandi spazi e la vita all'aria aperta, Freelander è la vettura ideale. Motorizzata Bmw risulta il fuoristrada più venduto anche in Italia, sia in Europa.

Decidere l'acquisto di una «Land Rover» oggi è ancora più semplice con la formula «Land Rover Freedom», che consente di scegliere la vettura che più si desidera, decidere se perfezionare l'acquisto con i tradizionali sistemi di pagamento o anche usufruire di altri vantaggi. Con la formula «Land Rover Freedom» infatti si paga in due anni circa il 50 per cento del costo della vettura. Sul restante 50 per cento si pagherà solamente l'interesse. Chi acquista con «Land Rover Freedom» può quindi stabilire al somma, compresa anche il 15 o il 35 per cento del costo della vettura, da versare come acconto, utilizzando anche il valore sull'eventuale permuta. Pagare inoltre la differenza fra quota contanti e la quota residua in 36 rate mensili comprensive degli interessi.



ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	[illegible]	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	F.lli GAL C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 -262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Te. 0161 391204



in collaborazione con

La casa inglese da mezzo secolo è protagonista sui mercati mondiali

Land Rover, sicurezza fuoristrada

Gli ultimi modelli confermano il successo

O anni di attività hanno fanno della «Land Rover» un mito di livello internazionale nel settore delle auto fuoristrada. Si può dire che i modelli «Land Rover» hanno aperto strade attraverso le giungle, scalato montagne, portato dove era in grado di arrivare. Fuoristrada che sono diventati sinonimo di robustezza, prestazioni e affidabilità.

Tre i modelli di punta della gamma «Land Rover»: Defender, Discovery, Freelander.

Per quanto riguarda il Defender la «Land Rover» ha aumentato notevolmente il suo vantaggio su tutte le altre 4X4. Il nuovo motore turbodiesel 5 cilindri, offre prestazioni ancora più elevate in qualsiasi condizione di impiego. Il sistema frenante antibloccaggio Abs ed il controllo elettronico della tradizione Etc, disponibili a richiesta su alcune versioni, spostano ancora più in alto le già mitiche doti di motricità e di controllo dinamico. Il Defender può essere trasformato in autocarro, tre posti, sui 90 sw e posti autocarro sui 110 sw crewcab.

Il nuovo motore turbodiesel cilindri e iniezione diretta controllata elettronicamente è il migliore in assoluto nella sua classe di cilindrata e addirittura superiore ad altri motori a gasolio più grandi. Grazie al minor consumo ed agli intervalli di manutenzione più lunghi, il nuovo Td5 è ancora più vantaggioso anche come economia di esercizio. Superare ostacoli imprevedibili e situazioni ai limiti dell'impossibile è una caratteristica delle «Land Rover» data ormai per scontata. Così come è data per scontata l'assoluta supremazia del Defender come robustezza, agibilità, affidabilità e capacità di disimpegno.

«Freelander» e «Discovery» sono i due modelli di punta della Land Rover

Il modello Discovery viene invece considerata una vera per famiglia: una moltitudine di tecnologie innovative e di assoluta efficacia, che spostano ancora più in alto le già ineguagliabili prestazioni fuoristrada delle «Land Rover» e assicurano un comfort ed una asfalto sinora impensabili nel settore delle 4X4. La nuova Discovery è insomma un perfetto connubio tra prestazioni, versatilità, piacere di viaggio e prestigio. Qualunque siano le difficoltà ambientali esterne, gli interni della Nuova Discovery offrono il massimo del comfort e della funzionalità. Abitacolo ancora più spazioso, climatizzatore a controllo automatico della temperatura, sospensioni più soffici e nel contempo più stabili: sistemi di controllo realmente pionieristici. Come ogni «Land Rover», la Nuova Discovery conferma con i fatti ciò che la tradizione del suo marchio lascia supporre.

Tra le della gamma spicca anche la «Freelander». L'enorme potenziale, la meccanica compromessi, l'assoluta solidità ne fanno un'autentica «Land Rover», un qualcosa che evoca l'avventura, viaggi epici ed il gusto della libertà: una vettura raffinata ed affidabile, dotata di serie della trazione integrale una tecnologia di ausilio alla guida intelligente e all'avanguardia. Due tipi carrozzeria, tre motorizzazioni, cambio manuale automatico Steptronic. Per chi i grandi spazi la vita all'aria aperta, Freelander è la vettura ideale. Motorizzata Bmw risulta il fuoristrada più venduto sia in Italia, sia in Europa.

Decidere l'acquisto di una «Land Rover» oggi è ancora più semplice con la formula «Land Rover Freedom», che consente di scegliere la vettura che più si desidera, decidere se perfezionare l'acquisto con i tradizionali sistemi di pagamento e usufruire di altri vantaggi. Con la formula «Land Rover Freedom» infatti si paga in due anni circa il 50 per cento costo della vettura. Sul restante 50 per cento si pagherà solamente l'interesse. Chi acquista con «Land Rover Freedom» può quindi stabilire al somma, compresa tra il 15 e il 35 per cento del costo della vettura, da versare come acconto, utilizzando anche il valore sull'eventuale permuta. Pagare inoltre la differenza fra quota contanti e la quota residua in 24 rate mensili comprensive degli interessi.

ALESSANDRIA
AUTO EUROPA 93 Srl
Strada Provinciale Pavia, 14
Tel. 0131 226890

AOSTA
F.lli GAL C. Snc
Località Grand Chemin
Tel. 0165 32088 -262353

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141 410620

BIELLA
C.A.R.I.M.A. Sas
Via Maccallè, 13
Tel. 015 8408344

[illegible]
PRESTIGE CARS Srl
Via Novara, 318
Tel. 0322 846588

CUNEO
CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo 77
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171 46102

NOVARA
AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32
dal km. 5.800
Tel. 0321 622211

[illegible]
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Te. 0161 391204

TRONY
GRUPPO Uni Euro
nell'era dell'ottimismo...
Trony raddoppia il telecomando
...con mille lire!
INDISTRUTTIBILE!
Non si può rompere!
SEMPLICE E COMPLETO!
Ha tutte le funzioni con grandi e semplici tasti
UNIVERSALE!
Funziona su tutti i tv color
Uni Euro
IL SECONDO TELECOMANDO SU TUTTI I TV COLOR (segnalati nei punti vendita) AGGIUNGENDO SOLO MILLE LIRE
Da oggi su tutti i [redacted] di TV color segnalati nei negozi Trony di UniEuro con sole 1.000 lire in più potrai [redacted] il secondo telecomando (oltre naturalmente a quello originale).FACILE,con i tasti più grandi, è un telecomando universale che non ha bisogno di attenzioni:se cade non si rompe.Con due telecomandi forse litigherete un po' meno.
Il secondo telecomando in gomma di Meliconi, [redacted] venduto [redacted] 1000 lire in vendita abbinata su oltre 100 modelli di TV color segnalati nel punto vendita. Alcuni esempi:
TV SABA 21" mod.[redacted] - auto spegnimento - codice di sicurezza
398.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.438.000 sconto di lire39.000=lire399.000
SAMSUNG mod. TB14C5T comby TV color 14"+videoregistratore con televideo
498.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.538.000 sconto di lire39.000=lire499.000
[redacted]IPS mod.25pl4455 TV color 25" stereo con televideo e schermo ad alta risoluzione
[redacted]78.000
+ 2°telecomando UniEuro a lire 40.000 = Tot.818.[redacted] sconto di lire 39[redacted]
THOMSON mod.28WN22E 16/9 TV color panoramico - schermo ad alta risoluzione
[redacted]
Trony
(CN) RORETO di Cherasco
Via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale
(CN) BRA (Ginzano) Biasuzzi
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato
[redacted]
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
Città della moda
(AL) ACQUI TERME
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
010/7490990
(GE) GENOVA
P.za della Vittoria
Tel.010/539241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma
tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel.0182/20805
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla
uscita Nuova Vigevanese
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
[redacted]EZZANO
gruppo Uni Euro ANCHE A:
[redacted]
Via Cuneo,19 ang.via Verdi
Zona Madonnina
[redacted]RTEMILIA P. Savona 10
(AT) CANELLI P.za C. Gancia
(AT) ASTI P.za Alfieri
(TO) CARMAGNOLA
Via Gobetti,21
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
CENTRO TIM
WIND
TELE +
blu partner
PRESTITEMPO

F1: dopo lo stop di Imola, scoperte le cause del guasto sulla vettura di Schumacher

Barrichello: pronti alla rivincita

Motore, aerodinamica, elettronica le novità Ferrari

Cristiano Chiavegato

La Ferrari guarda al futuro senza dimenticare il passato. Ieri a Fiorano, per la prima volta dall'inizio di stagione, sono scese in pista tre F2001. Due vetture per preparare la prossima gara in Spagna, con tutte le novità elettroniche e un'altra per capire bene il problema che ha fermato Michael Schumacher a Imola. Una verifica voluta per scongiurare la possibilità del ripetersi di un problema analogo. Il test, condotto da Luca Badoer che ha compiuto una ventina di giri, la monoposto montata sul telaio 206, la stessa utilizzata dal tedesco domenica scorsa, ha confermato la diagnosi espressa dopo la gara. In sostanza si è trattato di una serie di (urti, presa dell'aria dei freni che funzionava a ha surriscaldato la parte, possibile montaggio non perfetto dei pezzi) che hanno provocato la deformazione cerchio a la fuoriuscita dell'aria dalla gomma. L'importante è la Ferrari abbia le idee chiare in modo da evitare analoghi guai nelle prossime corse.

In precedenza, nella mattinata, al briefing con i tecnici per analizzare i dati in possesso, aveva partecipato anche il presidente Luca Montezemolo che ha incitato la squadra a recuperare il terreno perduto. «Siamo delusi degli ultimi risultati - ha detto Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva - ma non ci ritiriamo battuti. Siamo ancora in una posizione di forza e il morale è buono. Il campionato è molto aperto, con l'arrivo al vertice della Williams, ora abbiamo due rivali competitivi. Ma questo non significa che la Ferrari si metterà da parte. Anzi è uno sprone per lavorare di più e cercare mantenere leadership nelle classifiche mondiali».

Per confermare le parole del manager francese, ieri Barrichello e Badoer hanno girato per tutta la giornata terminando le prove solo alle prime ombre della sera, dopo aver percorso in totale 134 giri. I test sono stati improntati al controllo dell'elettronica e sulle regolazioni aerodinamiche. «Abbiamo un notevole programma di sviluppo - ha spiegato Rubens Barrichello, apparso in buona forma - . Soprattutto per quanto riguarda il motore. I nostri tecnici lavorano giorni alla settimana e propongono continuamente delle innovazioni. Ci sono delle che sperimenteremo a breve termine e posso assicurare che la Ferrari sarà capace di migliorarsi per rispondere alla dei rivali».

Una scelta di gomme non perfetta, la partenza difficile, il guasto sulla vettura del tedesco, a Imola molte cose non hanno funzionato. «Purtroppo ci delle gare in cui tutto va storto - ha risposto Rubinho -. I pneumatici sarebbero andati bene e avremmo certamente avuto dei vantaggi le temperature si fossero mantenute basse come venerdì. caso le gomme hanno funzionato male in gara, giravamo sugli stessi tempi dei nostri maggiori concorrenti. Bisogna anche tenere conto del carico di benzina che si aveva nel serbatoio. Per quanto riguarda il via, non capisco cosa sia successo, nelle prove tutto è andato bene. In ogni caso a partire da Barcellona ci sarà il controllo del computer sul sistema di partenza. Un pensiero in meno anche se personalmente non sono favorevole all'adozione di aiuti elettronici per il pilota». Oggi il brasiliano e Badoer si trasferiranno al Mugello. Nel circuito toscano da domani sino a venerdì sarà impegnato anche Michael Schumacher. In pista anche la Minardi il giovane olandese Christijan Albers, oltre che i titolari Alonso e Marques.

Ovviamente le altre squadre stanno a guardare. Ieri a Silverstone hanno girato Jordan, McLaren, Bar, Jaguar, Williams e Prost. Miglior tempo per Frentzen la Jordan, la Williams dopo il successo di domenica ha fatto guidare la vettura da Montoya (quarto). Tutti i team si sono impegnati nel mettere a punto il controllo della trazione partenza. I risultati si vedranno a Barcellona.

Uno dei tanti passaggi di Michael Schumacher sul cordoli del circuito Imola, durante il weekend Gp di Marino

Ciclismo, nella terribile Freccia-Vallona

Bartoli e Casagrande oggi sul Muro di Huy

Non ci sarà Pantani, che per il rientro ha preferito la Settimana Lombarda

Giorgio Viberti

Inviato a LIEGI

C'è una collina Belgio, nella malinconica valle della Mosa, che al solo nominarla fa scorrere brividi lungo la schiena dei pur temprati idori. E' come il Muro di Huy, asperità aguzza sinistra anche se particolarmente elevata, simbolo e baluardo dell'omonima cittadina a Ovest Liegi. E' quello l'intricato nodo da sciogliere per i partecipanti della Freccia Vallona, la classica del Nord che apre oggi il lunghi weekend delle Ardenne comprendente anche la Liegi-Bastogne-Liegi di domenica.

La Freccia, diversamente dalla Liegi e dalla Parigi-Roubaix disputatasi tre giorni fa, vale per la Coppa del Mondo, ma esprime ugualmente il fascino delle grandi imprese forse anche grazie a quel gobbo spauracchio: il Muro Huy. Definirlo una montagna è improprio, appena 205 metri alla sommità, ma su quel chilometro scarso di le biciclette sembrano quasi smentire le leggi della fisica, tanto severe pendenze (anche e contorti i tornanti. I corridori li dovranno affrontare per volte lungo il percorso che porta da Charleroi a Huy (198 km complessivi): un primo passaggio dopo 71 km, secondo dopo 104, infine l'ultimo che porterà direttamente traguardo, posto giusto in vetta all'impervia e terribile guglia.

Proprio lì, un anno fa, Francesco Casagrande si confermò scalatore razza, arrivando esausto ma solitario dopo aver lasciato la compagnia alla falde del Muro. E nell'edizione '99 era stato Michele Bartoli a violare in solitaria vertici colle, più forte anche della neve l'aveva accompagnato per buona parte di 90 km di fuga verso la vittoria. Due capitoli ruggianti per noi, conferma che la Freccia Vallona «la course des italiens», come dicono gli stessi belgi (anzi, valloni). Dopo l'incontrastato dominio dei corridori di dall'edizione inaugurale del '35 al primo dopoguerra, fu infatti l'italiano Camellini a rompere nel '48 l'egemonia belga, emulato in seguito da Coppi, Poggiali, Dancelli, Moser, Saronni, Argentin (tre volte), Furlan, Fondriest e, appunto, Bartoli e Casagrande, per la gioia dei tanti nostri connazionali che stati costretti a trasferirsi qui per lavoro, finendo spesso per invecchiare nelle miniere di carbone della zona. Ancora Bartoli e Casagrande, scartata la Parigi-Roubaix, si ripresentano oggi al via (ore 11, dopo le 16) per confermare la tradizione «des italiens».

Pantani, rientro in Lombardia

Peccato che in simile qualificata compagnia manchi Marco Pantani, che pure primo tempo ventilato possibile sfida al Muro di Huy: alcuni disturbi respiratori l'hanno rallentato e consigliato di ripiegare sulla Settimana Lombarda, che disputa in 5 tappe da a domenica sulle strade del Bergamasco e della Brianza, presenti anche i tedeschi Ullrich e Zabel, il belga Vandenbrouck, il lettone Vainstains, Garzelli e Simoni.

Pallavolo: piemontesi eliminati al termine di una partita durata 135'

Il tie-break è fatale a Cuneo Milano in finale contro Treviso

Roberto Condio

inviato a

La 12ª vittoria casalinga tiva è la più importante di tutte. La schiacciata di Marcos Milinkovic dopo 135' e set di gara-4 con cui l'Asystel chiude il conto della semifinale contro Cuneo (rutta a Milano posto nella storia del volley: per la prima volta una neopromossa giocherà finale-scudetto.

Il tecnico Montali è il grande artefice del risultato: l'Asystel è la prima neopromossa a conquistare la finale dei playoff

L'impresa che ha fatto scoppiare di nuovo l'amore tra la metropoli lombarda e il volley dopo l'effimero ciclo della Mediolanum berlusconiana porta la firma di Giampaolo Montali, 41 anni, che dopo aver vinto campionato Parma, Treviso, Atene e Roma, a Milano sta compiendo il suo capolavoro a squadra che a inizio stagione qualcuno faticava a vedere fra le prime 8. L'Asystel era una matricola fatta da giocatori buoni ma reduci stagioni da dimenticare (Grbic e Milinkovic con Treviso, Held e Zlatanov con Palermo), da gregari quasi mai protagonisti (Bonati, Vergnaghi e soprattutto Tedeschi), da un baby debuttante in A1 (Cozzi) e senza i cubani che avrebbero dovuto agevolare il salto di qualità. Ha cominciato male e sta finendo alla grandissima.

Ieri sera, nella più spietata delle sfide da playoff con un elettrizzante mix magie, erroracci e tensione alle le, ha avuto bisogno di un monumentale Grbic (7 muri un totale di 10 punti sono un tesoro supplementare per un regista che non ha sbagliato una mossa) per far scendere una indomabile Cuneo dal trono sul quale si era seduta al termine della prima fase.

Cuneo c'è, e lo si vede subito. Per fare il primo break (4-1) sfodera le armi che l'avevano resa quasi invincibile fino a un mese fa: battuta e Per 10' è perfetta. Poi sull'11-16 i muri di Grbic rimettono Milano in Cuneo arranca fino al 22-21, poi maestoso Mastrangelo intasca l'1-0.

Il Palalido, stracolmo, ammutolisce. E' questione di attimi, però. Perché nel 2° set capita di tutto e, con i nervi a fior di pelle, anche il pubblico giocherà la parte. La l'accende il «giallo» (che nel volley perdere un punto) Milinkovic che protesta per la palla contestata del 16-16. Poi è Cuneo che, nella bagarre, sciala due occasionissime. Prima Torre firma 23-21 murando Zlatanov ma ha la stupida idea di festeggiare zittendo il tifo milanese con il dito alla bocca e si becca un «giallo» pesantissimo. Poi Sartoretti ace del 27-26 ma subisce murata del 28-29 e tira fuori il 28-30.

Zlatanov e Milinkovic, nel frattempo, si sono sbloccati. L'argentino è una belva scatenata. Cuneo, sull'orlo del (6-11) cambia regista e opposto. Omrcen, ma soprattutto Casòli con 4 punti consecutivi siglano l'aggancio a quota 16, introduzione a un altro sprint da infarto: Grbic conquista il 24-22 con il primo di Milano, poi Milinkovic (una) e Zlatanov (due) tirano fuori tre setball e alla sesta occasione è ancora Grbic a guadagnare il punto.

Cuneo, con De Giorgi e Sartoretti, si crede . Strappa allo sprint il 4° set, ma nel tie-break è sempre sotto. Poi, però, De Giorgi e Sorcinelli fanno due miracoli in difesa e Mastrangelo e Sammelvuo murano due volte di fila Milinkovic (11-9). Sul 13-13 il finlandese tira out (c'è tocco a muro?) e Milinkovic chiude. Il Palalido esplode: da sabato è in finale.

Asystel Mi-Noicom Cn 3-2
(22-25, 30-28, 31-29, 22-25, 15-13)
Asystel: Tedeschi 10, Cozzi 9, Milinkovic 24, Zlatanov 19, Held 9, Grbic 10; Vergnaghi (libero), Cazzaniga, Pirola. *Noicom:* Casòli 13, Cardona 14, Sartoretti 22, Kantor 12, Mastrangelo 19, Torre 3; Sorcinelli (l), De Giorgi 2, Omrcen 6, Sammelvuo 5.

LECCE, DANNEGGIATA. Teppisti contro la sede del Lecce la scorsa notte. Una sassata ha rotto una delle vetrate. Per domani i hanno organizzato un corteo un sit-in di solidarietà davanti alla sede della società.

KINDER BATTUTA. Comincia male per la Kinder Bologna la finale di Eurolega. In gara 1 i bolognesi sono stati sconfitti in casa dei baschi del Tau Vitoria per 79-65. Gara giovedì 19 ancora a Bologna. In Suproleague, Scavolini Pesaro sconfitta a Tel Aviv dal Maccabi per 80-69.

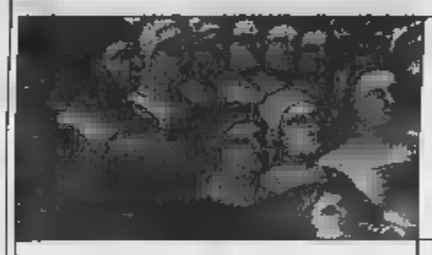
LUTTO ALLA FEDERCACCIA. All'età 73 anni è scomparso il presidente della Federcaccia, Gianfranco Conti Persini. Nel 1989 aveva assunto la guida della Federazione alla morte di Giacomo Rosini. I funerali domani ad Argegno (Como).

SAFIN Il Safin, grande favorito del torneo di Montecarlo, è stato eliminato al 1° turno dal francese Pasquale per 6-3, 6-1. Il francese entrato nel tabellone per la Agassi. A Budapest la Garbin passa al 2° turno, fuori Grande e Casoni.

SI' ALLA . Anche in Italia legalizzato il pugilato femminile. Il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. In attesa dell'entrata in vigore, non si potranno svolgere gare ufficiali. Per questo motivo declassato a semplice esibizione il match superpiuma tra Maria Moroni e Cristina Frey di sabato a Spoleto.

MOTO, FORFAIT DI CHECA. Lo spagnolo Carlos Checa, compagno di squadra di Max Biaggi alla Yamaha, si seriamente infortunato a un rene in allenamento. Non sarà al via domenica nel Gp del Sud Africa a Welkom.

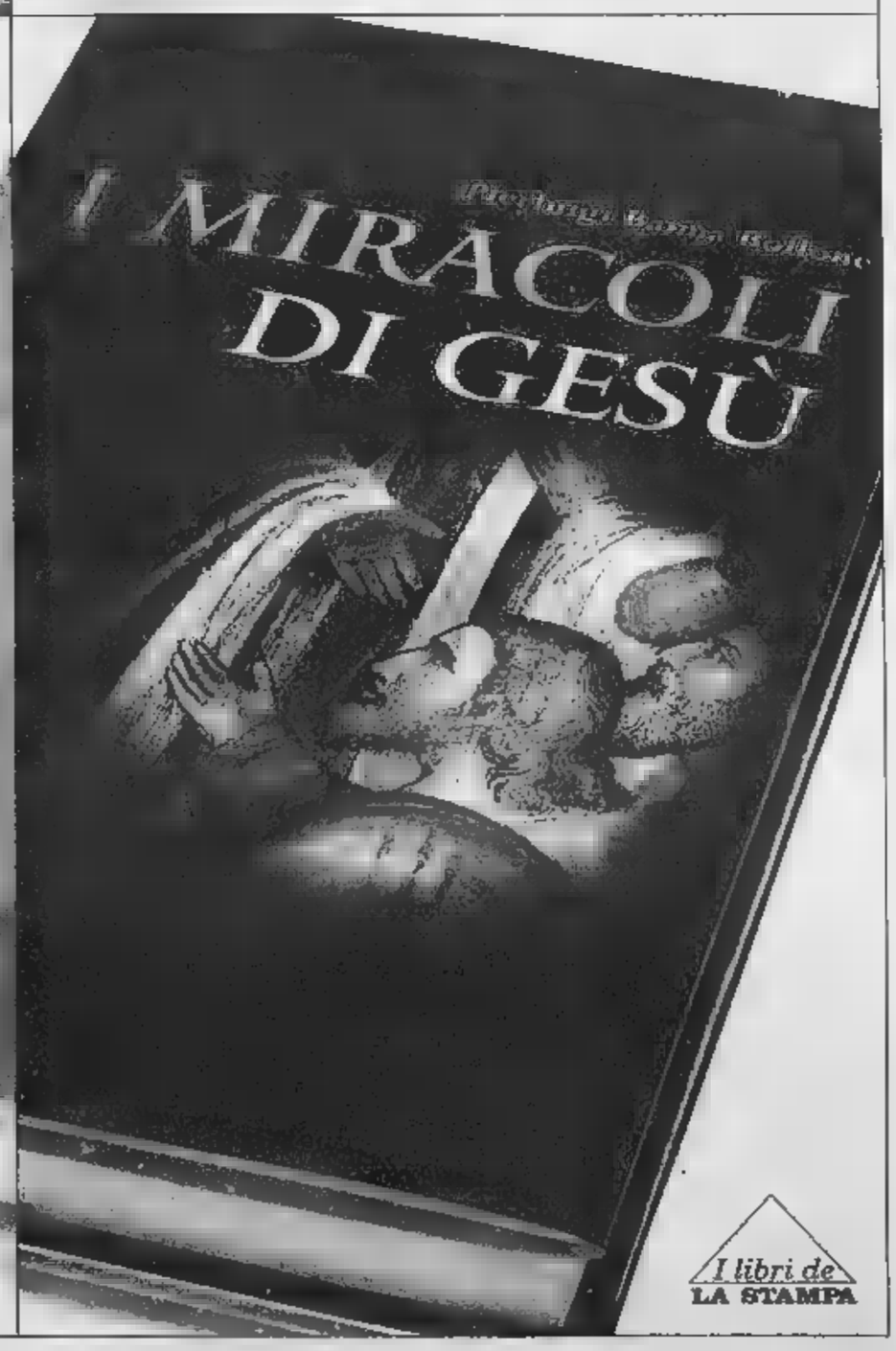
IPPICA, TRIS MILIONARIA. Nella Corsa Tris di ieri a San Siro (trotto), combinazione 1-6-13. Ai 120 vincitori L. 18.245.900.



Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 – 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 69
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", LIBRI, SONO IN MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

FINO AL 21 APRILE

Volano le offerte

da mod.
ferro professionale - manico in sughero - caldaia istantanea cc - no-stop - filtro anticalcare
L.99.000

Telefono cellulare SIEMENS mod. C 35
Wap - GSM - Dual Band - batteria 70 ore stand-by
vibrazione - 20 suonerie - display grafico
software T9 - sveglia - giochi
L.239.000

Salotto Kelek
in midollo naturale
L.299.000

Ombrellone legno
telo Ecrù - matri 3x2
L.59.900

TV Color DAEWOO modello 2002
schermo 20" - presa Scart - telecomando
menu multifunzione - Sleep Timer
L.289.000

Forno microonde DAEWOO D7
5 di - piatto girevole
funzione scongelamento - 20 litri di capacità
L.129.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

GIACOMELLI SPORT · Bottega Verde · PORTA · POIS · ELY LINE Parrucchieri · Pashà Veste la tua casa · PLANET SERVICE · LA SCARPERIA · CARMEN · BAR PIZZERIA DELATTAIA

FALEGNAMERIA TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 63
ALESSANDRIA

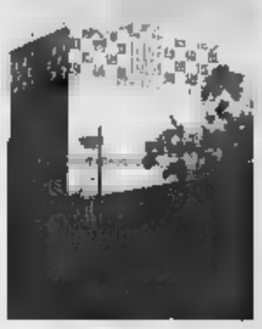
LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
SERRAMENTI

NOVI



RICICLERA' ACQUA

Dal 2002 l'azienda non preleverà più dai pozzi comunali

SERVIZIO A PAGINA 37

CASALE

DI FARASSINO

Stufo della politica lo chansonnier si rituffa nei teatri

SERVIZIO A PAGINA 43

I ladri hanno anche tentato di aprire la cassaforte del Punto giallo per il pagamento automatico dei ticket

Rubati buoni pasto per 30 milioni

Furto di notte al poliambulatorio «Patria»

Salma Chiosso
ALESSANDRIA

Furto milionario nella notte tra sabato e domenica al poliambulatorio Patria di via Galvani. E' stato danneggiato il «Punto giallo», l'apparecchiatura automatica per il pagamento dei ticket sanitari, e sono stati portati via ticket per i buoni pasto per un valore di 30 milioni. I ladri hanno anche approfittato di colombe e biscotti per fare un lauto pasto.

Il danno poteva essere più elevato, ma i malviventi sono stati disturbati dall'arrivo delle guardie dell'istituto di vigilanza «La Pantera». Quando hanno visto gli agenti, sono scappati da una finestra, attraverso un'impalcatura sono scesi in cortile, poi si sono dileguati in strada.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fatta ieri mattina dall'Asl, i malviventi erano in tre. Uno faceva da «palo» mentre gli altri spaccavano il vetro di una finestra e sono entrati nel poliambulatorio. Qui hanno cercato di aprire la cassaforte del «Punto giallo», bruciando la parte esterna e quella interna. Non riuscendo a forzarla hanno desistito e sono passati in un altro ufficio, probabilmente alla ricerca di denaro, computer e oggetti di valore. Hanno rovesciato cassetti, buttato a terra mobili e scrivanie, poi in un altra stanza hanno scassinato un mobile e trovato i buoni pasto. L'Asl 20 ha fornito l'elenco dei numeri dei ticket affinché i commercianti li accettino, ma facciano intervenire le forze dell'ordine. I buoni sono caratterizzati dalla dicitura «Ticket Day Gruppo Camst», sono della «Ristoservice» di Milano. Sono stati rubati gruppi di blocchetti. Il primo riguarda blocchetti [illegible] 1315 al 1346 (matricole da 6107860860 a 6107861499); poi blocchetti dal 1418 al 1511 (matricole da 6107862920 a 6107867159); infine blocchetti dal 1629 al 1652 (matricole da 6107867140 a 6107867819). Ogni ticket vale 10 mila lire.

La cassaforte del Punto giallo al Patria con gli evidenti segni lasciati dai ladri nel tentativo di forzarla

Non è la prima volta che il poliambulatorio Patria viene preso di mira. Quest'inverno sempre le guardie dell'istituto di vigilanza «La Pantera» avevano sventato un altro furto. I ladri erano riusciti a impossessarsi di alcuni computer e scappando avevano abbandonato fotocopiatrice.

Ieri mattina l'Asl ha sporto denuncia alla polizia e per tutta la mattinata è proseguito l'inventario dei danni.

Stroncato da malore ex muratore di 66 anni: i figli accusano

Dimesso, va a casa e muore

Ad Acqui indagano magistrato e Asl

San Luca Mi
ACQUI TERME

La magistratura acquese ha aperto un'inchiesta morte di un pensionato, avvenuta l'altro giorno poco dopo che questi era stato dimesso dal Pronto soccorso. L'uomo, Michele Massa, 66 anni, muratore, viveva con la famiglia in via Crenna 38. Da tempo soffriva di problemi cardiaci. Verso le 5 del mattino, è stato trasportato ambulanza in ospedale per una improvvisa insufficienza cardio-respiratoria. Giunto al Pronto soccorso, è stato ricoverato in osservazione all'astanteria del Dipartimento accettazione emergenza. Verso le 9, è stato dimesso e riportato a casa in auto dai familiari. Giunto nell'abitazione, Massa è stato colpito da una seconda crisi cardiocircolatoria che gli è stata però fatale, nonostante i soccorsi immediatamente prestati dai parenti, che hanno chiamato un'ambulanza. Ora, la moglie e i cinque figli di Michele Massa vogliono vederci chiaro e hanno presentato un esposto all'autorità giudiziaria.

«Mio padre, che aveva già subito tre infarti ed era portatore di un pacemaker, si è improvvisamente sentito male e ha immediatamente chiamato il 118 - spiega uno dei figli di Massa -. E' stato trattenuto in osservazione, ma è stato inspiegabilmente dimesso, anche se ha implorato il medico di tenerlo ancora in ospedale, visto che si sentiva ancora male». Il racdel g è avvalorato dalla sorella Caterina, giunta anche lei al Pronto soccorso: «Mio padre, che soffriva di cuore, è già stato ricoverato più volte in ospedale. L'altra tina, ha chiesto in lacrime al medico di non dimetterlo e gli ha anche detto che lo avrebbe denunciato se avesse fatto ciò».

Dopo l'esposto presentato ai carabinieri da uno dei figli di Massa è partita l'inchiesta della magistratura. E' stata aperta anche un'inchiesta amministrativa interna da parte dell'Asl 22, come confermato ieri dall'Ufficio relazioni col pubblico.

«Vogliamo che sia fatta giustizia per quanto è accaduto - hanno detto ieri i figli e la vedova del pensionato -, anche perché cose di questo genere non devono accadere più, anche se in questo momento si parla di tagli alla sanità».

Questa mattina, verrà eseguita l'autopsia disposta dal magistrato che conduce l'inchiesta, mentre i funerali saranno celebrati domani alle 16,30 nella parrocchia di San Francesco.

Michele Massa, conosciuto in città e apprezzato per le sue doti professionali, lascia la moglie Rachele e i figli Caterina, Bruno, Domenico, Marcello e Renato.

L'ingresso del Pronto soccorso di Acqui e Michele M 66 anni, sulla cui morte ora s'indaga

«Aveva implorato di restare in ospedale»

«Osservatorio» a Ovada

Associazioni ed enti locali uniti per farsi portavoce dei cittadini

OVADA

Stasera alle 21, nel Palazzo comunale di Ovada, torneranno a riunirsi i rappresentanti delle associazioni operanti in zona per concretizzare la proposta di costituire un «Osservatorio attivo» sui problemi sanitari dell'Ovadese.

Questo organismo, che vedrà la partecipazione di tutte le associazioni, istituzioni, rappresentanze sindacali, strutture sociopolitiche che daranno la loro disponibilità, sarà formato da vari gruppi di lavoro che dovranno raccogliere e analizzare attese e proposte specifiche dei cittadini in relazione ai servizi sanitari nel loro complesso, cioè sia per l'ospedale sia per il territorio.

L'«Osservatorio», quindi, non sarà uno dei soliti comitati di protesta generica di fronte alle decisioni della Regione sui «tagli», ma un interlocutore e un tramite di confronto tra i cittadini e l'azienda sanitaria.

Infatti i vari gruppi che stasera saranno ipotizzati, e probabilmente anche formati, dovranno individuare strategie e campi di intervento su problemi e situazioni specifiche, così che siano affrontati nel modo più serio, documentato e approfondito possibile.

Naturalmente, l'«Osservatorio attivo» dovrà operare anche in collaborazione con l'apposita commissione del Comune di Ovada, con la prospettiva che ritorni subito a operare in modo unitario, beneficiando quindi del contributo di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale. [r. ba.]

I CONTROLLI DI POLIZIA E CARABINIERI

tre giorni 230 multe Sono stati 123 le pattuglie della polizia stradale di Alessandria (nella foto) impegnate su strade e autostrade della provincia per garantire un esodo e un rientro sicuro dalle vacanze di Pasqua. In tre giorni, sono state accertate dagli agenti 230 infrazioni al Codice della strada. Sono state 60 le multe elevate per il mancato uso delle cinture di sicurezza, 38 quelle per la velocità con 6 patenti ritirate. 3 patenti sono state ritirate per guida in stato di ebbrezza. Gli incidenti stradali rilevati sono stati 27, di cui 15 con feriti. Non ci sono stati morti, ma 34 sono state complessivamente le persone ferite. Delle 123 pattuglie, 2 utilizzavano auto civetta. In modo particolare sull'A26 e sull'A21 sono state controllate le aree di servizio, mentre sulle altre strade sono state sorvegliate con attenzione le zone vicino alle discoteche. Molti anche gli interventi carabinieri, 118 e vigili del fuoco.

Arrestati dagli agenti

Sorpresi i giardini della stazione stupefacenti

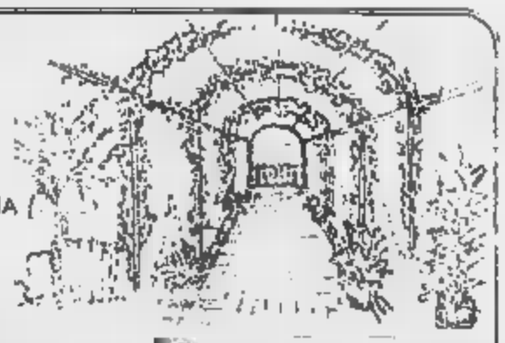
ALESSANDRIA. Due cittadini extracomunitari sono stati sorpresi da volante della polizia mentre avevano droga nei giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria.

Si tratta di Querghemi Ghkahia Reddine Ben Moamed e Jajni Taoufik, di nazionalità marocchina, senza fissa dimora. E' accaduto sabato notte vicino al laghetto. Gli agenti della questura, impegnati in uno dei servizi inseriti nel piano «Pasqua sicura» hanno notato un gruppetto di persone in atteggiamento sospetto. All'avvicinarsi degli agenti il gruppetto si è sciolto e i due extracomunitari hanno cercato di fuggire. Rincorsi sono stati trovati in possesso di alcuni grammi di sostanze stupefacenti e arrestati.

Il piano «Pasqua sicura», secondo i dirigenti della questura ha funzionato e non ci sono stati episodi di microcriminalità rilevanti. [se. c.]

VIENI A CONOSCERE
IL PROGRAMMA SU MISURA PER TE!
PER LEI E LUI DIMAGRIRE È FACILE E VELOCE
PUOI PERDERE FINO A 3 KG. IN UNA SETTIMANA
GINNASTICA, SENZA FARMACI,
SACRIFICI, PIENO RELAX!
SNELLING-LINE
Siamo presenti alla Fiera di S. Giorgio
TI ASPETTIAMO
PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
ESTETICA E SOLARIUM
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 35
TEL. 0131.250137 - FAX 0131.305714
Orario Continuato dalle 9.00 alle 20.00

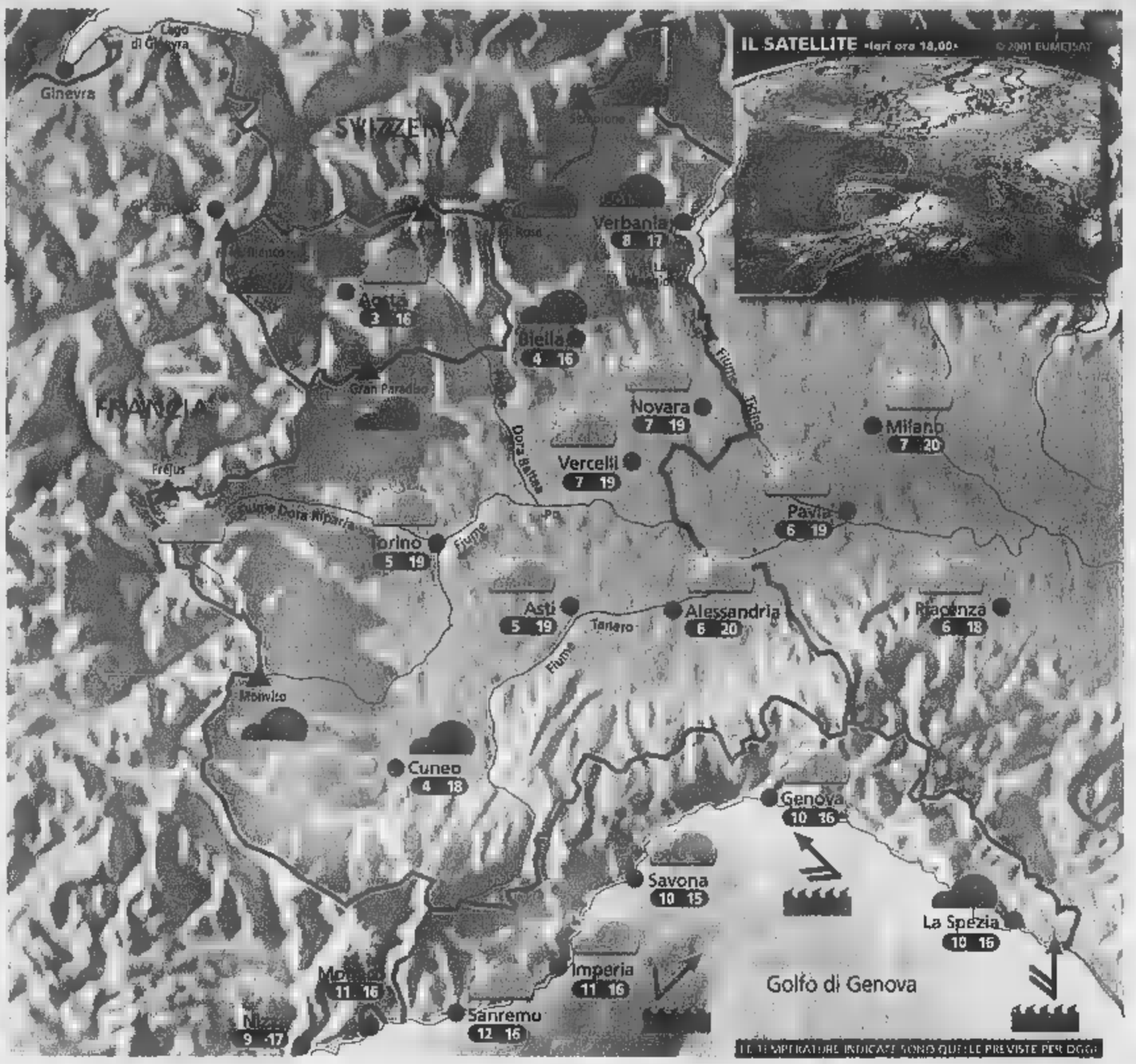
STUDI ambientali s.r.l.
VIA MODENA,70 - 15100 ALESSANDRIA



Impresa per
MANUTENZIONI DI GIARDINI
Pubblici e Privati
- Sig.na Cristina
Cell.: - Geom. Bocchio

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE -ieri ore 18,00- © 2001 EUMETSAT

Situazione

Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni

In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e Liguria.

La nebbia

La nebbia è in una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia sempre superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie più dense e tenaci: è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8	20	11 21 REGGIO CALABRIA
BARI	9	19	8 18 ROMA
BOLOGNA	7	19	8 17 VENEZIA
CAGLIARI	10	20	7 16 BARCELLONA
CATANIA	8	20	3 8 BRUXELLES
CATANZARO	9	18	2 8 FRANCOFORTE
FIRENZE	5	18	5 8 GINEVRA
OLBIA	8	20	5 7 LONDRA
PALERMO	13	19	2 7 MONACO DI BAVIERA
PERUGIA	5	17	4 9 PARIGI
POTENZA	4	14	3 6 ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina ore 13 e 29 minuti, ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore e 53

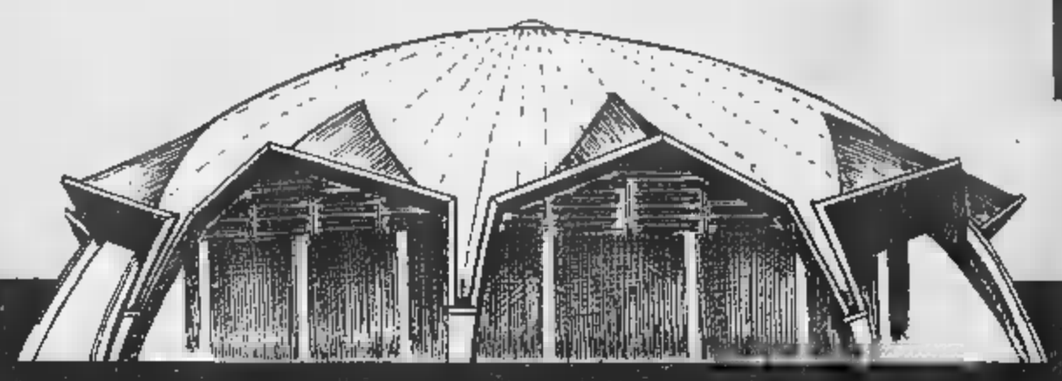
IDROCENTRO
www.idrocentro.it

Gruppo Paterna

UNO
Ritiriamo la tua auto pagandola in contanti

DUE
Acquisti un' auto usata senza ACCONTO e con garanzia scritta

TRE
Paghi 299.000 al mese



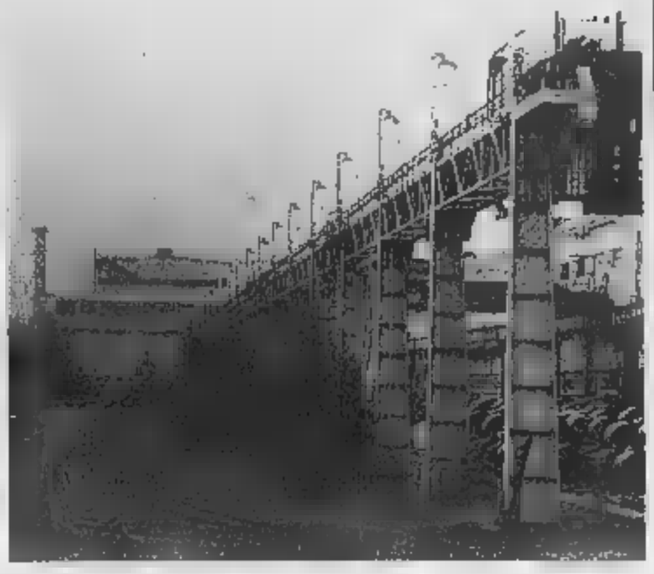
Idea Paterna
l'idea che mancava

L'usato Paterna

Sfruttando un progetto dell'Acibs l'industria siderurgica non preleverà più dai pozzi comunali

L'Ilva «regala» acqua a Novi

Nell'azienda si userà quella riciclata


La torre dell'Ilva: dal prossimo anno l'azienda non preleverà più dall'acquedotto comunale

Putzu

NOVI LIGURE

Dall'inizio del [illegible] la città potrà disporre [illegible] ulteriori due milioni [illegible] mila metri cubi d'acqua da utilizzare come meglio crede. Da quella data, funzionerà infatti [illegible] regime l'impianto di trattamento per il recupero idrico realizzato nell'area di Novi dall'Azienda consortile intercomunale del baci- [illegible] Scrivia (Acibs). [illegible] fase [illegible] avviamento [illegible] nuova struttura avverrà gi[illegible] in autunno. Questa linea di trattamento e recupero fa parte di [illegible] progetto complessivo che prevede altri due analoghi interventi [illegible] Cassano e a Tortona e dovrebbe ridurre i prelievi dallo Scrivia per un totale di circa 10 milioni di metri cubi di acqua all'anno. L'investimento complessivo previsto dall'azienda è [illegible] miliardi, di cui [illegible] e [illegible] dello stesso consorzio e [illegible] restante somma ottenu[illegible] attraverso finanziamenti statali.

L'impianto di Cassano fornirà acqua di recupero all'azienda Roquette Italia per circa 3 milioni di metri cubi annui, mentre altri 500 mila saranno utilizzati dall'Acibs. «L'impianto di Novi, per il quale [illegible] stata determinante la collaborazione con l'Acos – dicono dall'Acibs - oltre a rifornire la società Prodotti chimici alimentari di Basaluzzo [illegible] circa 300 mila metri cubi annui d'acqua [illegible] direttamente la nostra azienda di circa 200 mila mc, alimenterà soprattutto l'Ilva del quantitativo di acqua occorrente per il ciclo produttivo, cioè i [illegible] milioni [illegible] 800 mila metri cubi che attualmente sono "spillati" all'acquedotto comunale». Il prelievo [illegible] scopo industriale dall'acquedotto non sarà più necessario [illegible] [illegible] quel punto si dovrà decidere come utilizzare la maggiore riserva d'acqua a disposizione, se [illegible] scopo potabile oppure per il rifornimento di altre aziende [illegible] più semplicemente per ripristinare la portata d'acqua dello Scrivia [illegible] diminuire gli scarichi industriali nel rio Lovassina.

Se la Campari scegliesse Novi come sede del [illegible] stabilimento, questa sarebbe [illegible] delle opportunità a disposizione dell'azienda per reperire il milione di metri cubi di acqua [illegible] per la produzione. Peraltro, la Campari non esclude di approvvigionarsi anche in altro modo, cioè scavando nuovi pozzi o realizzando un acquedotto nella zona.

Alla Morteo

Di notte torna il guardiano

[illegible] La Morteo [illegible] corsa ai ripari dopo il furto avvenuto dieci giorni fa. Per la sorveglianza notturna dello stabilimento pozzolese è stato di nuovo [illegible] to un guardiano, figura che era [illegible] cancellata con l'acquisto della fabbrica da parte del gruppo Marcegaglia. Il recente colpo che ai ladri ha «fruttato» materiale informatico (fra computer e accessori) per un valore di circa [illegible] milioni ha indotto i vertici aziendali a ripristinare il servizio. [illegible] giorno successivo [illegible] furto, temendo un [illegible] raid, gli [illegible] impiegati degli uffici che erano stati presi di mira dai ladri avevano organizzato una ronda notturn- [illegible] Erano determinati [illegible] ripeterla periodicamente, se l'azienda non avesse assunto i [illegible] provvedimenti. Intanto continuano [illegible] indagini di carabinieri di Pozzolo per cercare di recuperare la refurtiva e di individuare i responsabili del furto di dieci giorni fa. I malviventi si [illegible] facilmente introdotti nell'area dello stabilimento dirigendosi poi verso la palazzina degli uffici. [m. pu.]

Sapsa, in arrivo investimenti

La ditta di Silvano ora è americana

SILVANO D'ORBA

La Sapsa Bedding spa con sede [illegible] Milano e stabilimento nella zona industriale della «Caraffa» di Silvano d'Orba, azienda specializzata nella produzione di materassi in schiuma di lattice, è stata acquisita dal colosso americano Sealy Corporation, prima azienda mondiale nella produzione di materassi a molle.

Il comunicato stampa che ne dà notizia sottolinea che con questa acquisizione la Sealy ha una base solida per fare l'ingresso sul mercato europeo e l'alleanza vede una sinergia di prodotti e di mercati di importanza strategica dando luogo a prima produttore di bedding al mondo.

«Noi pensiamo - dichiara Giovanni Gerosa, presidente e direttore generale della Sapsa Bedding spa - che [illegible] posizione di leader nel [illegible] industriale della schiuma [illegible] lattice associata alla posizione di leader che Sealy detiene nei materassi a molle costituisca un punto di forza sul mercato europeo. Siamo lieti di unirci al Gruppo Sealy per far rendere al [illegible] le nostre complementarietà».

L'obiettivo dell'azienda [illegible] è quello di rafforzare la marca Pirelli-Bedding [illegible] di introdurre la marca Sealy nei materassi a molle in Europa. Ma c'è anche l'impegno di continuare a fornire lattice di [illegible] qualità a prezzi competitivi ai fabbricanti di materassi attraverso una divisione dedicata a soddisfare i bisogni specifici di questi clienti industriali.

La dimensione della Sealy Corporation si identifica con un organico di 6 mila dipendenti [illegible] stabilimenti negli Stati Uniti ed [illegible] presente anche in Canada, Porto Rico, Messico, Argentina e Brasile, con partners industriali licenziatari in diversi altri paesi.

La Sapsa in Italia ha [illegible] organico [illegible] 150 persone e buona parte sono nello stabilimento di Silvano d'Orba dove sono ipotizzati anche nuovi investimenti contemporaneamente allo stabilimento di Amiens (Francia). Sapsa Bedding è stata costruita nel 1929, nell'ambito del Gruppo Pirelli e vende i [illegible] prodotti sempre sotto il marchio Pirelli, di [illegible] [illegible] licenziataria [illegible] 1992, anno della sua uscita dal Gruppo. [r. bo.]

Sarà processato [illegible] settembre per furto di computer

E' stato rinviato al 18 settembre [illegible] processo [illegible] Mario Daccò, 19 anni, via Raggio 73, accusato di furto aggravato. Il giovane, finito nei guai di recente per truffa via Internet, è accusato di aver rubato un computer alla sorella e al suo convivente. [m. pu.]

Motocicletta esce di strada lungo [illegible] Colla: un ferito

Un giovane di Casale, Roberto S, sulla Colla, ha perso il controllo della guida della moto ed è finito fuori strada. E' stato ricoverato in ospedale. E' intervenuta la polstrada di Valenza. [r. c.]

BORGHETTO BORBERA

Professoressa in bicicletta investita da un'automobile

Una professoressa [illegible] [illegible] anni [illegible] stata investita da un'auto mentre era in bicicletta vicino alle scuole elementari. Sono intervenuti l'elisoccorso del 118 ed un'ambulanza della Croce rossa di Vignole. La donna è ricoverata all'ospedale [illegible] Alessandria. [m. pu.]

TORTONA

Camper rovesciati sull'autostrada A21

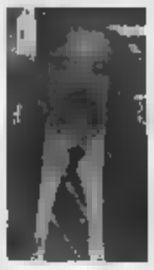
Ieri mattina sull'A21, un camper con a bordo una famiglia di Fossano è stato tamponato da [illegible] camion e si è ribaltato. Il conducente è rimasto ferito ed [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Alessandria, quasi illesi la moglie e i figli, ricoverati a Tortona. Sempre ieri in [illegible] ata un altro camper si è rovesciato nei pressi di Voghera e gli occupanti sono stati ricoverati in quella città. Le loro condizioni sono gravi. Entrambi gli incidenti [illegible] stati rilevati dalla polizia stradale di San Michele. Sono intervenuti 118 e vigili del fuoco. [r. al.]

Sei sedute da domani [illegible] Palazzo Rosso con il presidente Fabbio

Alunni delle elementari e medie diventano consiglieri comunali

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA


Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio presiederà i Consigli degli studenti

Da domani al 30 maggio la sala del Palazzo municipale diverrà la sede di alcuni Consigli comunali decisamente diversi dal solito: ospiterà infatti 6 Consigli che avranno come protagonisti i ragazzi di alcune scuole medie ed elementari della città. I giovani allievi daranno vita a sedute dirette dal presidente del reale Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio. «Sarà - dice il presidente - un approccio particolarmente valido di avvicinamento dei futuri cittadini che apprenderanno "dal vivo" cosa sono [illegible] come funzionano gli strumenti della democrazia».

È stato predisposto un regolamento con otto norme che dovranno garantire il regolare svolgimento del Consiglio comu- [illegible] dei ragazzi. Si indicano le norme di comportamento, i minuti massimi dei vari interventi - cinque - quando il presidente concede la parola, per domande sull'attività e il funzionamento della amministrazione comunale. I «consiglieri» potranno presentare proposte che saranno discusse e messe in votazione con il sistema elettronico, come nelle sedute del [illegible] Consiglio, e quindi il risultato apparirà sul display luminoso. Un funzionario comunale sarà [illegible] disposizione per offrire consulenza e assistenza ai ragazzi-consiglieri.

La prima seduta del Consiglio comunale dei ragazzi si terrà domani, alle 9: saranno protagonisti gli alunni della terza classe F della media «Vochieri». Altre cinque sedute si svolgeranno nel [illegible] di maggio. Il [illegible] sarà protagonista la classe quarta A della scuola elementare «Angelo custode», il 4 [illegible] sarà la volta della classe quinta A-Orti della elementare «Santorre di Santarosa» insieme agli alunni della quinta B della media «Bovio».

Mercoledì [illegible] maggio toccherà alla prima M della media Manzoni, mentre venerdì 25 [illegible] protagonisti gli allievi delle classi quarta [illegible] e quarta C della elementare De Amicis. Ultimo appuntamento, prima della conclusione dell'anno scolastico, il 30 maggio ma non si conosce ancora quali [illegible] i ragazzi che daranno vita alla sed[illegible] del Consiglio comunale.

In passato numerose scolaresche, accompagnate da funzionari comunali, avevano effettuato visite guidate in Comune, chiedendo e ottenendo spiegazioni sulla attività del Consiglio e della macchina amministrativa. La nuova iniziativa potrebbe portare alla [illegible] di un vero Consiglio comunale dei ragazzi, con l'elezione del sindaco e la nomina degli assessori.

Tortona: con 250 milioni il Comune cercherà di snellire [illegible] traffico nella zona Nord della città

Al via i lavori nel crocevia della discordia

Rotonda alla francese e torre-faro nella ex Liebig

Ettore Piraccini

TORTONA

L'ex rotonda Liebig di Tortona dove sono iniziati i lavori per le migliorie al traffico

I potenti mezzi dell'impresa Bergo sono entrati in azione ieri in uno dei punti più critici della circolazione cittadina, quello cioè che dovrebbe permettere l'accesso alla città dal lato Nord per regolare i grossi fl[illegible] di traffico provenienti dai caselli autostradali. Tortona è un importante snodo di traffico stradale e quindi non poteva più permetter- [illegible] «mantenere» [illegible] impianto del tutto insufficiente nell'ex rotonda Liebig, che l'Anas aveva cercato di gestire per anni, senza mai trovare soluzioni valide per renderlo funzionale.

Qualche tempo fa venne collocato, con ingente spesa, addirittura un impianto semaforico, col risultato di «code chilometriche» e disagi per tutti: basti solo pensare che da quel punto nevralgico transitavano – secondo rilevazioni della polizia municipale - circa 50 mila veicoli al giorno, tra cui moltissimi Tir, pullman e altri mezzi di grossa dimensione. Poi l'Anas decise che [illegible] semafori non erano proprio una soluzione [illegible] e spense le vaghe speranze di regolare quell'incrocio: i «resti» di quell'impianto – complessi- [illegible] e costosissimo – diventarono una specie di reperto archeologico, che da ieri l'impresa Bergo sta cercando di eliminare con [illegible] poche difficoltà («Sembra un impianto da fantascienza, peccato solo che si sia dimostrato assolutamente inutile per risolvere il problema», ha detto un tecnico).

Eliminati i semafori è rimasto un incrocio stranissimo dove ciascuno [illegible] avventura, spesso rischiando la pelle. Per fortuna, adesso il crocevia è poi diventato parte integrante della circonvallazione esterne cittadina, di competenza quindi comunale. E l'amministrazione si è data subito da fare per trovare [illegible] valida soluzione: «E' una delle porte d'ingresso alla città e uno snodo vitale per il traffico automobilistico - afferma l'assessore Pier Paolo Cortesi –. Non potevamo lasciarlo in quelle condizioni». Così l'Ufficio tecnico ha predispo- [illegible] il progetto, si [illegible] trovati i [illegible] milioni per finanziarlo e ieri sono iniziati i lavori, che dureranno quasi due mesi. E' stata piaz- [illegible] una «rotonda» provvisoria, coloratissima, ci sono ruspe, camion e altri mezzi che certo non agevoleranno il traffico da quelle parti. Il tutto comunque servirà per creare un'isola centrale di [illegible] metri in cubetti di porfido, [illegible] cratere e con aiuola centrale, l'anello di tale rotonda (sarà «alla francese»); un anello carrabile [illegible] cubi di pietra di 2 metri: la formazione di isolotti direzionali; la posa di una «torre-faro» al centro per un'adeguata illuminazione e il rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.

Tre liste nel Comune della Val Curone

Un bancario, un dirigente Agip [illegible] candidati sindaco a [illegible]

MONLEALE. Saranno tre le liste (mai era accaduto in passato) che si contenderanno la guida del paese collinare della bassa Val Curone per il prossimo quadriennio. Il sindaco Massa era stato per anni [illegible] importante punto di riferimento per la piccola comunità (neppure 600 abitanti) e, dopo [illegible] morte avvenuta nel 2000, era [illegible] sostituito nelle [illegible] funzioni dal [illegible] Pierangelo Marini, 37 [illegible] bancario, che si candiderà a capo della lista «Insieme per Monleale» per raccoglierne ufficialmente l'eredità. Insieme a Marini ci saranno Maria Bruno, Gianluca Canevari, Alessandra Cifarelli, Ivana Colonnetti, Mauro Davico, Giorgio Incisa, Roberto Lucotti, Silvia Mancini, Paola Massa, Angelo Oddone e Giuliano Repregosio.

La seconda lista ha come candidato sindaco Franco Zuccarelli, 37 anni, tecnico della Provincia: con [illegible] ci [illegible] Mario Polizza, Ambrogio Boveri, Giuseppe Caffarone, Fausto Davico, Maria Pia Bruno, Maurizio Torlasco, Arturo Colla, Daniela Di Caro, Riccardo Balestrero, Umberto Carretta e Sunta Schiavi.

La terza lista è stata presentata in extremis e ha come candidato sindaco Giorgio Trigila, 43 anni, funzionario all'Agip di Sannazzaro de' Burgundi. Con lui «correranno» Patrizia Nicolini, Fabrizio Barbaglia, Isabella Avanzi, Maria Paola Bidone, Roberto Casteni, Mirella Capanna, Cinzia Zuccarelli, Fabiano Potito, Sergio Bernizzi, Fabio Terrile, Angelo Gandini e Alfredo Scapellato. [a. p.]

E in via S. Lorenzo Penna inaugura la sede

Si dimette il consigliere Quaglia [illegible] subentrargli [illegible] De [illegible] da vedere se aderirà alla Lega

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale Sergio Quaglia ha rassegnato le dimissioni, per motivi personali. Eletto nel '97 nella lista della Lega nord, aveva seguito il sindaco Calvo aderendo [illegible] Piemont. «Ringrazio - ha detto il sindaco - [illegible] consigliere per il lavoro svolto. Non entro nel merito delle decisioni personali, che voglio rispettare, ma mi rammarico per la perdita del valido contributo al dibattito politico che Quaglia [illegible] sempre assicurato». Il primo [illegible] [illegible] eletti della lista Lega nord è Marco De Michiel che dovrebbe succedere a Quaglia, anche se [illegible] scontata l'adesione al gruppo del Carroccio.

Alle 16 di oggi, [illegible] via San Lorenzo ad Alessandria, verrà inaugurata la sede del Comitato elettorale dell'onorevole Renzo Penna, candidato per l'Ulivo nel collegio Alessandria per la Camera, e del senatore Enrico Morando che si ricandida nel collegio Alessandria-Tortona (Senato).

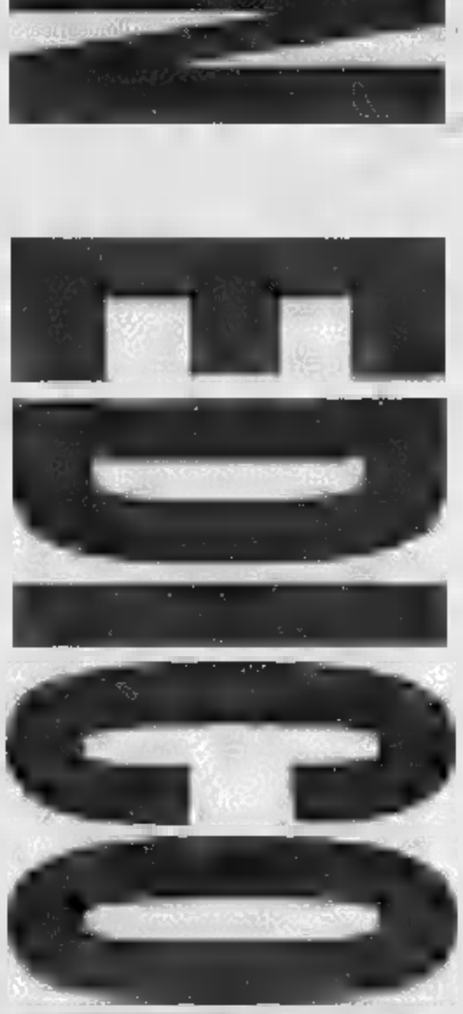
Stasera alle 21, ad Acqui, a Palazzo Robellini, dibattito sulla scuola indetto da An con intervento degli onorevoli Marco Zacchera e Maurizio Leo, candidati nel proporzionale Piemonte 2, di Margherita Boniver e Guido Brignone candidati per la Casa [illegible] libertà rispettivamente nei collegi Acqui-Ovada (Camera) [illegible] Acqui -Asti (Senato). Aprirà la discussione il consigliere regionale di An Marco Botta. [f. m.]

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

Tutti i film del 2000

358 film,
298 pagine,
tutto a **colori**,
tutte le
locandine,
24 pagine
di **fotografie**

CERCALO



E COMPRALO

A 20.000 LIRE

Elettricisti e personale per il settore edile

QUESTE le offerte di lavoro della settimana segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì 26, alle 12 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 12 di venerdì), per: **1 operaio** [redacted] tecnico manutentiva, patente B, per [redacted] mesi al Comune di Sezzadio; **1 applicato**, uso pc, conoscenza Word, per sostituzione per maternità, al Comune di Fubine. Fino al 24 aprile, si [redacted] adesioni **per assistenti dell'infanzia** per supplenze negli asili comunali di Alessandria nel 2000/2001. Privati: **1 apprendista** [redacted], minima esperienza vendita [redacted]; **2 operai addetti pulizie**, patente B, per 1 mese, e **vari addetti alle pulizie**, per cooperativa; **1 addetto alle pulizie**, iscrizione di almeno 2 anni al Collocamento, **cuochi** [redacted] **aiuto cuochi**, a Pozzolo; **1 addetta alle pulizie**, part time, pat. B, **1 muratore qual.** [redacted] **1 manovale** spec., preferibilmente in mobilità [redacted] almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; [redacted] **manovali**, **3 muratori**, **2 piastrellisti**, **2 imbianchini**, **1 carpentiere in legno**, con auto; **1 impiegata amministrativa**, ragioniera o equivalente, esperienza contabilità e residenza ad Alessandria, a tempo determinato, per ditta settore commercio; **addetti alle pulizie**, preferibilmente in mobilità [redacted] con [redacted] anni [redacted] iscrizione al Collocamento; **1 apprendista parrucchiera**; **1 operaia addetta pulizie**, per 4 mesi, part time o full time se iscritta da 2 anni al Collocamento; **1 apprendista orafo**, a Valenza; **3 muratori finiti**; collaboratori di vendita per azienda settore cosmetico, diploma di maturità, con auto.

Al Centro per l'impiego di Alessandria sono consultabili le offerte di lavoro europee, attraverso il **servizio Eures**.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 escavatorista qual.**, a Serravalle; **1 apprendista elettricista civile e industriale**; **1 operaio qual.**; **1 cablatore qual.**; **1 elettricista civile e industriale qual.**, tutti a Vignole; **1 promotore finanziario** per assicurazione; **1 consulente previdenziale**; **1 meccanico di manutenzione qual.**, a Cassano; **1 apprendista aiuto cuoco**, a Frugarolo; **1 tornitore/programmatore qual.**, a Predosa; **1 meccanico di manutenzione qual.**, [redacted] Serravalle; **rivenditori spazi pubblicitari su Internet**, ad Arquata; **grafici Internet (webmaster) qual.**, ad Arquata; **2 verniciatori legno qual.**, a Rivalta Scrivia; **1 attrezzista meccanico qual.**, [redacted] Rivalta Scrivia; **2 operai agricoli**, [redacted] Gavi; **1 saldatore qual.**, [redacted] Serravalle; **1 addetto consegne**; **1 elettricista qual.**; **1 collaboratrice domestica**, 6 ore settimanali su 3 pomeriggi; **1 operaio** generico settore metalmeccanico, a Pozzolo; **1 apprendista parrucchiere**, [redacted] Pozzolo; **1 parrucchiere qual.**, a Pozzolo.

Sono in distribuzione le domande di autocandidatura per lavori **nel settore turistico-alberghiero nella riviera romagnola** per l'estate 2001.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata martedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 operaio**, patente KD, per 3 mesi al Comune di Alluvioni; chiamata 30 aprile per: **1 operatore tecnico di magazzino**, a tempo indeterminato all'Asl 20, graduatoria integrata con Alessandria. Privati: **cucitrici**; **1 estetista**; **1 serramentista**; **1 addetto/a alle pulizie**, disoccupato da almeno 24 mesi; **1 op**[redacted]**io** addetto al montaggio mobili, a Villaromagnano; **1 Adest**, a Villa-[redacted] **1 carpentiere** [redacted] **1 muratore**; **operai** per imbiancatura e verniciatura, 20-35 anni.

Valenza (via IX Febbraio angolo [redacted] Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **5 orafi qual.**, età massima 40 anni, lavorazione gioielleria; **3 apprendisti orafi**, 2 anche senza esperienza; **1 cerista qual.** [redacted] **1 apprendista** anche primo impiego; **1 pulitrice qual.** [redacted] **1 apprendista** anche primo impiego; **1 tagliatore pie**[redacted] **preziose**, se senza esperienza preferibilmente diploma Isa sezione pietre dure; **1 incassatore qual.** e **2 apprendisti incassatori**, primo impiego; **2 orafi qual.** produzione; **1 orafo qual. esperienza saldatura laser**; **2 pulitrici qual.** (lavoraz. accurata) di cui 1 anche part time; **1 selezionatore pietre preziose**, con esperienza, massimo 25 anni; **1 apprendista pulitrice rodiatrice**, anche primo impiego; **1 commessa qual.** [redacted] esperienza settore orafo [redacted] conoscenza inglese; **1 impiegata**, diplomata, uso pc, 25/30 anni; **1 impiegata**, almeno 25 anni, addetta carico/scarico - gestione [redacted] distribuzione lavoro preferibilmente con esperienza; **1 carpentiere lavorazione lamiere** [redacted] **apprendista**; **1 apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; **1 elettricista qual.**; **1 magazziniere** anche [redacted] mansioni di autista, patente C, massimo 45 anni, per 6 mesi, prorogabili; **1 autista patente C/E** con esperienza; **1 manovale edile**, per 1 mese.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 apprendista assemblaggio tende da sole**; **1 baby sitter-collaboratrice domestica**, 30-50 anni, mattino [redacted] pomeriggio; **1 donna per pulizie**, massimo 26 anni; **1 apprendista impiegato/a**, diploma ragioneria o segretario d'amministrazione con [redacted] informatiche per contabilità Iva e dichiarazioni fiscali (19-25 anni); **1 operaio agricolo** per vigneto, orto, bestiame, patente B, a Spigno; **1 apprendista meccanico**, **1 operaio** addetto a fresa e tornio e **1 impiegata contabile**, ragioniera, conoscenza inglese, a Rivalta Bormida; ditta di costruzioni edili e ferroviarie di Visone cerca: **1 muratore**, **1 carpentiere**, **1 operatore macchine movimento terra**.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 banconiere** per negozio alimentari; **1 carpentiere** e **1 saldatore** per ditta meccanica; **1 operatore macchine movimento terra**, possibilmente pat. C; **1 falegname o operaio per mobilificio**; **1 tecnico informatico**; **1 estetista qual.** per parrucchiere; **1 apprendista falegname**, militesente, patente B, per ditta arredamenti bar e negozi; **1 estetista qual.** per associazione in forma di partecipazione [redacted] parrucchiere di Ovada.

A CURA DI Mauro Facciolo

Si è concluso con il giuramento il corso [redacted] cui hanno partecipato 200 allievi

Neo forestali «alessandrini»

In servizio gli agenti preparati alla Cardile

ALESSANDRIA

Sono 700 gli allievi [redacted] corpo forestale che [redacted] diventati agenti [redacted] hanno giurato fedeltà allo Stato. Il giuramento è stato fatto a Roma, alle Terme di Caracalla, davanti al presidente della Repubblica, al ministro delle politiche agricole e forestali e ai vertici della Forestale, tra cui il maggiore Renzo Morolla. Dei 700 allievi appartenenti al secondo contingente del 66° corso «Monte Vettore», circa 200 hanno frequentato il corso ad Alessandria

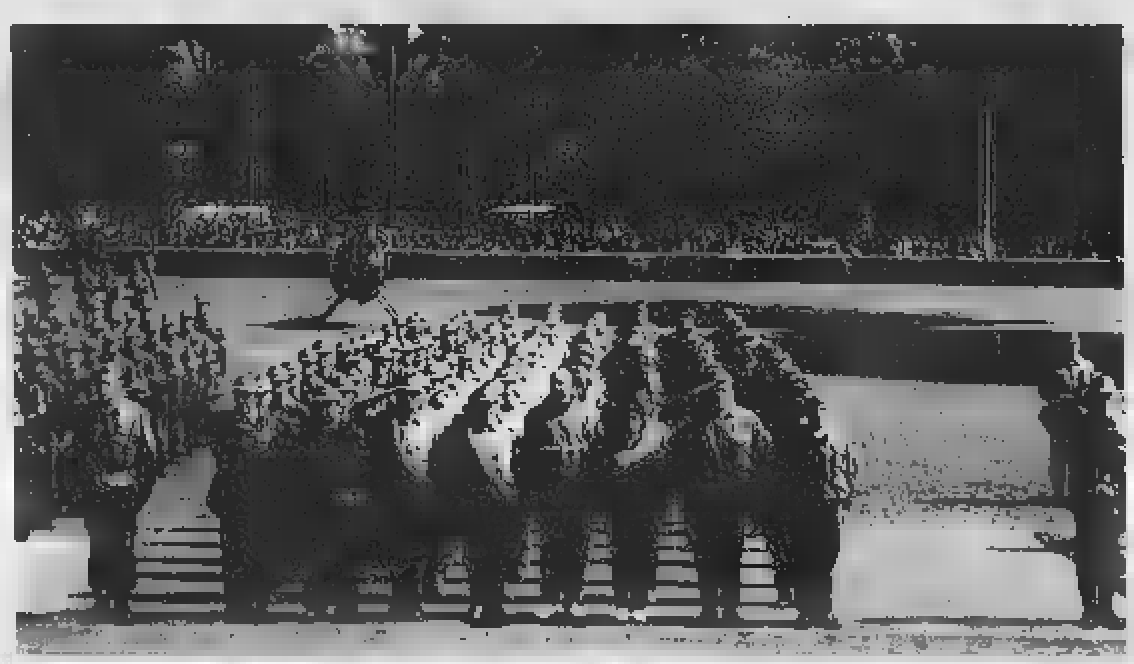
Quindi un forestale su tre. Il corso, il primo che si [redacted] tenuto ad Alessandria, è iniziato [redacted] settembre ed è stato ospitato alla scuola di polizia «Cardile» di corso Acqui. Per sei mesi, fino al 5 marzo 2001, gli allievi hanno seguito lezioni teoriche e stage pratici nei boschi. Hanno affrontato due prove scritte con punteggio, propedeutiche all'esame finale. L'ultimo mese di corso è stato fatto a Città Ducale, dove ha sede [redacted] delle due sedi storiche della scuola (l'altra è a Latina). Complessivamente le ore di lezione teorica sono state 800, integrate da marce e percorsi su livelli diversi. Tra le prove pratiche anche la raccolta [redacted] l'analisi delle foglie.

I partecipanti avevano un'età media tra i 25 e i 30 anni, il 45% erano donne, il 55% uomini, provenivano da Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana. La scuola [redacted] polizia di corso Acqui è stata scelta come sede del corso per la presenza di numerosi locali ed ambienti idonei alla gestione logistico didattica.

Il [redacted] Renzo Morolla, responsabile della scuola di Alessandria [redacted] Silvano de Florian coordinatore provinciale del corpo in Alessandria hanno spiegato: «L'obiettivo del corso è stata la formazione [redacted] una figura di forestale capace di colloquiare ed essere di riferimento nella complessa ed articolata realtà sociale ed amministrativa del territorio [redacted] della montagna italiana».

Dopo la cerimonia ai nuovi agenti è stata assegnata la sede di servizio. Quasi tutti sono stati dislocati nella regione di residenza. Il corpo forestale dipende dal ministero delle Politiche agricole, da quello degli Interni e dal ministero dell'Ambiente. E' una forza di polizia [redacted] ordinamento civile e si occupa della tutela di: territorio, fauna, flora, salute, patrimonio storico artistico, [redacted] protette. Inoltre si è specializzato anche nella prevenzione e nella lotta agli incendi.

La cerimonia è stata anche l'occasione per diffondere i dati nazionali riferiti all'attività dello [redacted] anno tra cui: 741838 controlli, 2079 sequestri; 246 perquisizioni, 44 arresti, 14299 notizie di reato. [se. c.]



Uno degli schieramenti degli allievi forestali preparati in città. Il giuramento è avvenuto a Roma alle Terme di Caracalla

Dal ministero

«Un premio al Villaggio fotovoltaico»

ALESSANDRIA. L'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio ha illustrato ieri in [redacted] conferenza stampa le motivazioni del «Premio per le città sostenib[redacted] 2000» che il ministro Willer Bordon ha conferito al Comune. «Un premio - ha detto - che ci [redacted] assegnato in particolare per il progetto di Villaggio fotovoltaico, che sorgerà nella [redacted] 14 per iniziativa di imprese pubbliche e private con la regia del Comune, ma anche per altre applicazioni dello sviluppo sostenibile quali il piano urbano del traffico, la zonizzazione acustica, le misure contro l'inquinamento atmosferico e altro». I 250 milioni del premio - Alessandria è prima tra le città da [redacted] a 100 mila abitanti - [redacted] utilizzati nel settore della difesa ambientale.

Durante l'incontro Bobbio [redacted] voluto ricordare quanto sia stata determinante l'opera dell'architetto Ernesto Cima, scompar[redacted] negli scorsi giorni, per portare avanti il progetto del Villaggio fotovoltaico (e altri importanti interventi) creando la necessaria sinergia tra pubblico e privato. «Un collega - ha detto l'architetto Enrico Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica - che ci [redacted] prematuramente lasciato dopo aver ottenuto ottimi risultati». L'architetto Liza Lombardo, progettista col collega Franco Cuttica del programma di integrazione del fotovoltaico in edifici residenziali, ha infine sottolineato la fondamentale sinergia che si è creata. [f. m.]

Carla Pietrasanta Gandolfi

[redacted] del medico ucciso [redacted] nel '74

[redacted] Si [redacted] svolti ieri nella chiesa parrocchiale del Carmine, gremita, i funerali di Carla Pietrasanta, morta per una grave malattia a 70 anni. Era vedova [redacted] dottor Roberto Gandolfi, il medico [redacted] recluso-rio [redacted] piazza don Soria uc[redacted] durante la tragica rivolta di tre detenuti il 9 e 10 maggio '74 nel penitenziario. Il dottor Gandolfi, preso in ostaggio con alcuni insegnanti della scuola all'inter[redacted] del carcere e diversi agenti di custodia, era stato ucciso durante il primo assalto contro i rivoltosi, fallito, nel pomeriggio del 9 [redacted]. Carla Pietrasanta Gandolfi, che era [redacted] dipendente [redacted] Crai, lascia due figli: Stefano, medico dell'ospedale alessandrino, e Fabrizio, medico invece a Milano. Durante l'omelia il parroco don Agostino Cesario ha ricordato la tragica scomparsa [redacted] dottor Gandolfi. Alcuni giorni fa la signora aveva ricordato al parroco il vicino anniversario della morte [redacted] marito: «Non ci sarò più, mi raccomando non scordi la messa del 9 maggio». [f. m.]

Tasse rifiuti

Uffici chiusi

Gli uffici comunali della tassa rifiuti, in via Venezia 37 ad Alessandria, resteranno chiusi, per motivi tecnici, da oggi a [redacted]nerdì 20 aprile (salvo eventuali proroghe). Non sarà quindi possibile evadere qualsiasi pratica relativa alla Tarsu, mentre il servizio proseguirà per fornire informazioni o distribuire moduli. [f. m.]

Sanità

Incontro a Tortona

[redacted] svolge stasera alle 21, nella sala Crt di [redacted] Puricelli, [redacted] incontro pubblico con Bruno Vogliolo, responsabile dell'Asl 20, che relaziona sulle prospetti[redacted] della sanità piemontese, alla luce dei recenti provvedimenti regionali, e analizza le prospettive dell'Asl 20 Alessandria-Tortona. [e. p.]

[redacted]

Conferenza al Civico

«L'educazione estetica: la figura dell'anima bella» è il titolo della conferenza che Laura Angeleri tiene oggi alle 21,15, nella sala giovani del Teatro Civico [redacted] Tortona. L'appuntamento rientra [redacted]el ciclo di incontri «Scritture dell'anima» promosso dal Gruppo di ricerca filosofica «Chora» in collaborazione con la biblioteca. [m. t. m.]

IDROCENTRO SpA
per proprio filiale
di Alessandria
RICERCA
responsabile di magazzino
Inviare curriculum
via Fax 0131 288022

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
Filiale [redacted]
Via Cavour, 58 [redacted] ALESSANDRIA - Tel. 0131.[redacted] - Fax 0131.300.528

ULTIMI DIECI GIORNI
ALESSANDRIA
Corso Marx 136
CORONA
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
EDIZIONE STRAORDINARIA
ELIMINA
[redacted]
[redacted] ripetibili
[redacted] verranno
[redacted]
VENDITA PROMOZIONALE DAL 10/03/01 al 30/04/01
COMUNICAZIONE AL SINDACO ACC. 6179 DEL 19/02/01

«Il criminale nazista paghi per quei morti»

Ha ragione Pier Paolo Rivello, il pm militare di Torino, alla cui coraggiosa iniziativa va ascritto il merito della condanna all'ergastolo in [redacted] tumacia, comminata nel 1999 nei confronti di Friedrich Engel, per gli eccidi della Benedicta, del Turchino, di Cravasco e di Portofino, in cui furono trucidate poco meno di 250 vittime innocenti.

[redacted] il criminale [redacted] fosse vivo, vegeto e placidamente residente in Germania, sotto le dimesse spoglie di un tranquillo pensionato era cosa nota. Tuttavia, il clamore suscitato in questi giorni dal servizio della televisione tedesca che ha colto Engel mentre curava il [redacted] giardino può segnare una svolta importante [redacted] questa vicenda. E indurre finalmente anche le autorità tedesche a perseguire «il boia di Genova», dopo anni di inspiegabile e scandalosa inerzia. Lo ha chiesto il Governo italiano, per voce del Mini[redacted] della Giustizia, Piero Fassino. Lo chiede [redacted] comunità democratica alessandrina, per la quale l'eccidio d[redacted] Benedicta costituisce elemento fondamentale di identità collettiva e memoria storica.

A meno di due settimane dalla commemorazione tra i monti dell'appennino ligure-piemontese e a pochi giorni dalla ricorrenza del 25 aprile, le immagini di quell'anziano signore, ancora capace di mentire e negare le sue colpe, assumono per l'intera coscienza nazionale, e per noi alessandrini in particolare, un significato profondo e amaro. Le immagini del criminale nazista, libero nel suo giardino, riaprono ferite laceranti e offese recate alla dignità [redacted] dell'uomo e mai sanate. Sono il [redacted] di una storia che è [redacted] viva, proprio perché non ha ancora trovato compiutamente giustizia.

Quando Pier Paolo Rivello avviò la [redacted] azione giudiziaria [redacted] i colpevoli dell'eccidio della Benedicta, l'Amministrazione Provinciale se ne fece ufficialmente sostenitrice, insieme ad altri [redacted] locali piemontesi e liguri, costituendosi parte civile. Ora che Engel è stato trovato, l'Amministrazione Provinciale non potrà che chiedere, con fermezza, che le determinazioni assunte nei suoi confronti dalla giustizia italiana poss[redacted] essere applicate. Spero inoltre che anche in Consiglio provinciale si possa [redacted] spazio per una riflessione tanto importante, che tocca da vicino il cuore e la coscienza [redacted] quanti hanno ancora [redacted] la memoria [redacted] fu, alle Capanne di Marcarolo, quella tragica settimana di Pasqua del 1944.

Daniele Borioli
Vice Presidente della Provincia

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [redacted]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [redacted]. [redacted] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.659. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [redacted] 0131 811.247. [redacted]: Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri [redacted] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted]: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Com. *Pista:* via Med. d'Oro (0131 253.668). [redacted] 12,30 [redacted] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* [redacted] Bagni [redacted] (0144 322.555). [redacted] *Accomero:* piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** [redacted]: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Zorba:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 4[redacted]; [redacted]: 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [redacted]; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

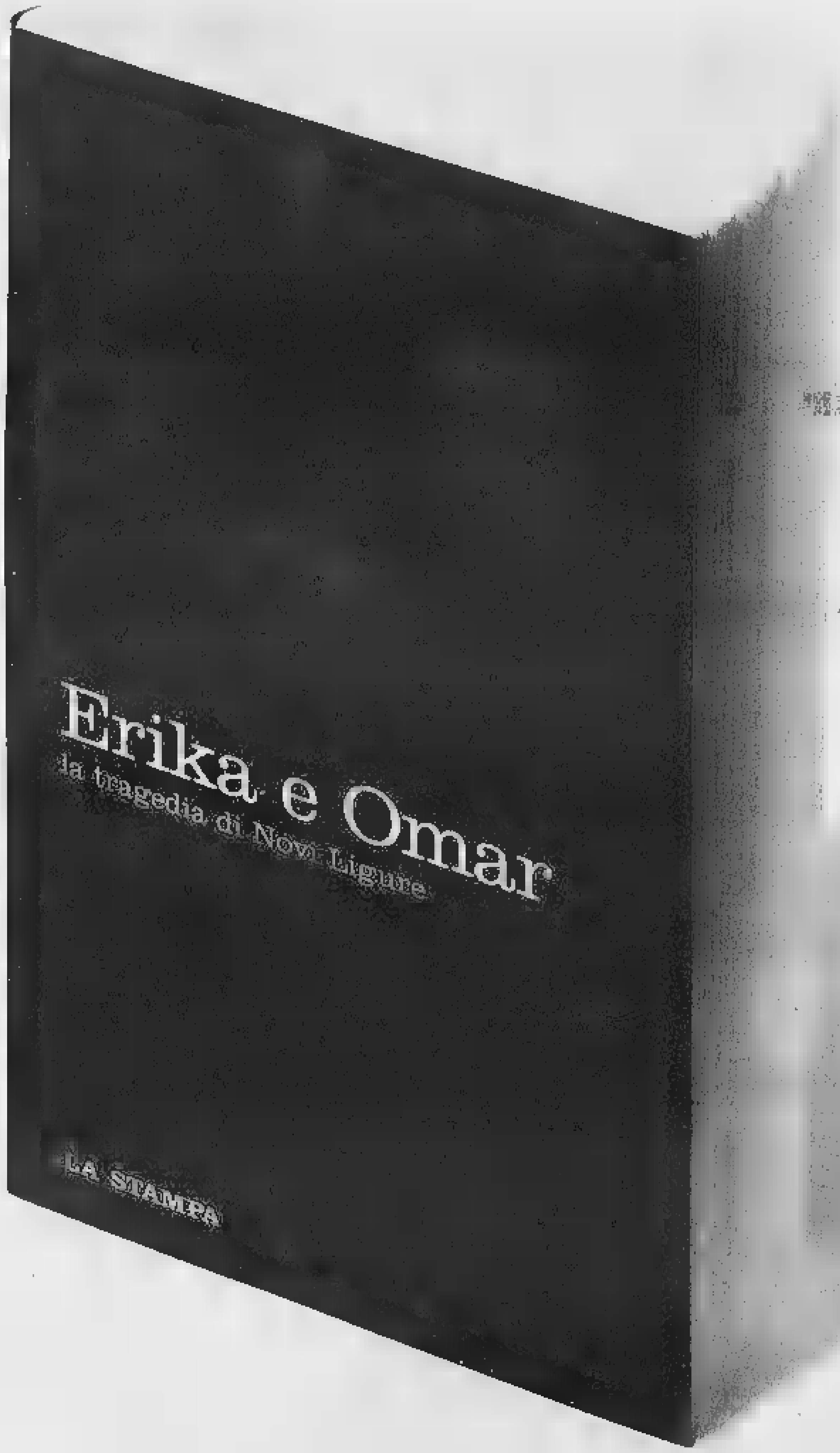
A[redacted]: [redacted] 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; [redacted]: 0142 943.423; [redacted]: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[redacted] 0143 636.129; [redacted] 0131 868.863; **Valenza:** [redacted] 959.111.

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con La Stampa a lire 8.900

La Stampa, da sola, a lire 1.500

LA STAMPA

Casale, su 16 miliardi per le opere post alluvione un «risparmio» di 1300 milioni

Refettorio con i ribassi degli appalti

La struttura sarà realizzata alla scuola XXV Aprile
Ponte sul Po da allungare: «Dovrà pagare lo Stato»

Silvana [redacted]

CASALE MONFERRATO

Più di [redacted] miliardo «risparmiato» con i ribassi alle [redacted] d'appalto per l'assegnazione [redacted] circa [redacted] milioni di lavori post alluvione [redacted] utilizzato dal Comune di Casale per altre opere riguardanti il ripristino di danni causati dalla piena.

«Abbiamo ricevuto verbalmente sia dall'assessore Ugo Cavallera che dai funzionari regionali [redacted] con[redacted] per utilizzare, in questo modo, il denaro eccedente rispetto a quello preventivato per gli interventi di ripristino già assegnati [redacted] le procedure d'urgenza» [redacted] il vicesindaco [redacted] [redacted] ai Lavori pubblici, Ettore Coppo. Ora si attende l'autorizzazione formale per iscritto, ma Coppo ha già pensato a come utilizzare buona parte dei 1300 milioni risparmiati: la parte più cospicua, circa 900 milioni, servirà per rifare il refettorio della scuola XXV Aprile e [redacted] per realizzare il nuovo peso pubblico di Terranova distrutto dall'alluvione.

Gli alunni della elementare di Oltreponte hanno potuto rientrare nelle aule e riutilizzare la palestra soltanto poco prima di Pasqua. Il refettorio, che era nel seminterrato, è totalmente inagibile. Il Comune intende rifarlo in superficie, [redacted] spazio attiguo alla palestra. «È già pronto il progetto preliminare - dice Coppo -. Ora facciamo l'esecutivo e contiamo di appaltare i lavori per l'estate. Dovrebbe essere pronto per inizio primavera 2002».

Per quanto riguarda le altre opere post alluvione - progettate e appaltate in poco più di tre mesi, tramite trattativa privata, con una tempestiva interpretazione delle circolari emesse dopo il 15 ottobre 2000 - «alcuni cantieri sono già aperti - spiega il vicesindaco - e tutti saranno in funzione entro il 30 aprile». Riguardano lavori di ripristino a Casale, per corsi d'acqua secondari, strade e altre infrastrutture, che saranno ultimati «prima dell'autunno».

E «assolutamente entro l'autunno», dice Coppo, sarà attuato il disalveo nei punti del fiume che il Magispo ha incaricato il Comune [redacted] Casale di attuare: il ponte di Casale [redacted] la relativa arcata intasata, alla Motonautica, [redacted] Trino, e, se autorizzato, anche più [redacted] valle dopo il ponte ferroviario casalese, per un totale di [redacted] mila metri cubi di ghiaia.

Intanto, entro la fine di aprile, l'Autorità di Bacino dovrebbe presentare il «Pai», il piano di assetto idrogeologico contenente i progetti della cosiddetta seconda fase (quasi tutti quelli di somma urgenza sono stati illustrati nei giorni scorsi dal Magispol. Tra questi, primaria attenzione viene riservata all'ipotesi di allungamento [redacted] ponte stradale di [redacted] che costituisce un grave blocco al deflusso [redacted] acque in caso di piena. Puntualizza il vicesindaco: «Qualcuno ha ipotizzato che un'opera di questo genere dovrà pagarla il nostro Comune: è insensato pensare [redacted] [redacted] i casalesi di [redacted] esborso di questo tipo. Si tratta di un'opera di messa in sicurezza: [redacted] lo Stato che deve farvi fronte con i soldi dell'alluvione, così come è avvenuto in altre località come ad esempio Alessandria dopo il '94».

Il ponte sul Po a Casale nei giorni dell'alluvione. Per l'allungamento si discuterà entro la fine di aprile nel piano di assetto idrogeologico predisposto dall'Autorità di Bacino

ALESSANDRIA

La giunta provinciale ha approvato una serie di progetti presentati dall'assessore [redacted] Lavori pubblici Paolo Filippi riguardanti interventi sulle strade per circa due miliardi e mezzo.

In particolare, è stato dato l'ok al progetto preliminare da 471 milioni riguardante l[redacted]sagomatura e la riasfaltatura [redacted] alcuni tratti della Spinetta Marengo-Sale e di Val Lemme. Analogo intervento, con una spesa di 365 milioni, riguarda i tracciati del Reparto Stradale di Novi ligure e, ancora, per 297 milioni alcuni tratti delle provinciali nel Tortonese.

Costerà 430 milioni l'ammodernamento [redacted] strada che da Tortona porta ad Avolasca.

Consistenti gli interventi di asfaltatura in alcune strade del Casalese (350 milioni): la 11 di Odalengo Grande, la 12 di Valle Versa e Villadeati, la 13 Quarta-Moncalvo nei Comuni di Villadeati, Alfiano e Castelletto Merli; la 38 Chiabotto-San Giorgio-Ozzano nel Comune [redacted] Rosignano; [redacted] 42 Pozzo S. Evasio Ottiglio, nel territorio di Rosignano; la [redacted] Ticineto-San Salvatore nei Comuni di Bozzole e Pomaro.

Asfalti nuovi per 450 milioni, poi, sulla Occimiano Lu, sulla Quargnento Mirabello, sulla San Salvatore Lu, sulla provinciale di Felizzano anche nel territorio di Fubine, sulla Valenza Rivellino, sull'Alessandria Precetto, sull'Alessandria Nizza nei Comuni di Oviglio [redacted] Carentino. Infine, [redacted] stata deliberata la spesa di 120 milioni per la sistema[redacted] di alcuni tratti della provinciale Valenza-Mirabello.

E' stata invece chiusa al traffico [redacted] tempo indeterminato, [redacted] [redacted] dell'aggravamento di una frana, la provinciale Casale-Trino. Percorso alternativo sono verso Coniolo sulla 31 Bis del Monferrato e sulla 455 di Pontestura. [s. m.]

Si parla di amianto

Il 1° Maggio provinciale si fa a Casale

CASALE. La manifestazione provinciale del 1° Maggio, dedicata ai lavoratori e alle problematiche del lavoro, [redacted] terrà [redacted] Casale: lo hanno deci[redacted] le segreterie sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

Il corteo, che partirà da piazza Castello alle 9,30 e si snoderà per le vie cittadine, raggiungerà piazza Mazzini, dove si terrà il comizio congiunto dei sindacati.

La scelta della piazza casalese per la manifestazione [redacted] lavoratori non è casuale, ma è legata [redacted] una profonda riflessione in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la città e molti paesi limitrofi, riflessione che va fatta soprattutto sulla sicurezza, tema che, insieme alle problematiche del lavoro, è stato scelto dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil, per la manifestazione nazionale che si terrà [redacted] Pescara. «Casale - dice il segretario provinciale della Cisl Cristiano Montagnini - non solo [redacted] stata colpita dall'alluvione, ma anche dal problema amianto, che ha [redacted] [redacted] purtroppo continuerà a causare molte morti. Si tratta di temi prioritari, [redacted] cui bisogna intervenire a vantaggio di tutta la popolazione. Ecco perché abbiamo pensato di scegliere Casale [redacted] la manifestazione provinciale: per ribadire l'importanza della sicu[redacted] sui luoghi di lavoro. C'è comunque [redacted] questa scelta anche [redacted] componente ottimistica, un messaggio [redacted] ripresa e di sviluppo [redacted] [redacted] e dell'occupazione che la città deve impegnarsi [redacted] realizzare». [f. n.]

CASALE

Archivio storico aperto in Biblioteca civica

Aperto al piano terreno della Biblioteca civica l'archivio storico. Si può consultare martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Il servizio è svolto da Luigi Mantovani. Nell'archivio sono conservati l'archivio storico comunale, quelli delle famiglie Vidua di Conzano, Magnocavalli di Varen[redacted] Pallavicino-Mossi, Canina, Pia Casa S.Giuseppe, Senatore Giuseppe [redacted] Brusasca, De Conti, Ente Leardi, Consorzio Irriguo Valentino e S. Germano. [r. sa.]

Oltre seimila pellegrini in tre giorni al Sacro Monte

Quasi [redacted] persone hanno fatto tappa nel week-end pasquale al Sacro Monte [redacted] Crea. Passaggio massimo, rilevato dal contapersone, nella giornata di Pasquetta con 2798 visitatori (di cui 246 anche alla Cappella del Paradiso), quindi 2636 a Pasqua [redacted] [redacted] nella giornata di sabato. [r. sa.]

Don Cipriani nominato rettore di Pozzo S. Evasio

Il [redacted] don Claudio Cipriani, cappellano all'ospedale, [redacted] tore delle reliquie della Diocesi, è stato nominato rettore nella chiesa di Pozzo Sant'Evasio. Farà il [redacted] ingresso sabato alle 16. [r. sa.]

CASALE

Porte aperte ai 4 asili nido in vista delle iscrizioni

Dal 2 al 31 maggio iscrizioni aperte per gli asili-nido comunali (Valentino, Porta Milano e Oltreponte, alluvionato, ma funzionante per il prossimo anno). Le domande [redacted] no presentate all'ufficio Pubblica istruzione. Sarà possibile visitare gli asili-nido il 4 maggio dalle 16,30 alle 18,30. [f. n.]

Avviata una petizione

Anche Frinco dice no al pozzo di petrolio Eni

FRINCO. Oltre metà degli abitanti (sono circa 700) ha firmato tra lunedì e ieri la petizione per dire no al pozzo esplorativo che l'Eni ha in progetto di realizzare in località Lungoria di Castell'Alfero in Valle Versa. La [redacted] [redacted] poche centinaia [redacted] metri da Frinco. Le sottoscrizioni all'iniziativa del neonato comitato spontaneo «Salvia[redacted] la Valle Versa, No ai pozzi petroliferi» (si [redacted] formato [redacted] Pasqua su iniziativa di volontari di Castell'Alfero, Frinco, Tonco, Corsione, Villa San Secondo, Cunico e Montechiaro), saranno presentante in conferenza dei servizi a Torino, organo chiamato a esprimere la valutazione d'impatto ambientale dal pozzo Eni. «Presenteremo anche nel nostro comune - spiega Fulvia Roggero, consigliere comunale di Frinco - le firme dei nostri concittadini contrari a questa idea, in modo tale che il sindaco [redacted] Frinco Renzo Mangone (*per un refuso sabato il suo nome era stato indicato al posto di quello di Mario Magnone, sindaco [redacted] Cortanze* ndr) possa farsi portavoce [redacted] volontà del proprio paese». [gi. m.]

Per dare informazioni

Punti-turismo al Parco di Capanne

[redacted] stati riaperti i due Pit (Punti informativi turistici) del Parco Naturale Capanne di Marcarolo, uno allestito nell'ex scuola elementare di Capanne di Marcarolo, e l'altro nel Palazzo Gazzolo a Voltaggio, sede del Centro di Documentazione.

Presso i Pit si possono ottenere informazioni [redacted] argomenti riguardanti il territorio [redacted] Parco: sentieri [redacted] itinerari, caratteristiche ambientali, fauna e flora, avvenimenti e manifestazioni locali e servizi pubblici, norme di comportamento [redacted] fruizione turistica.

A Capanne il Pit è aperto al pubblico nelle giornate di mercoledì, sabato, domenica e festivi fino al 15 ottobre dalle 9 alle 17.

Nella prima quindicina di agosto anche al martedì [redacted] [redacted] giovedì. A Voltaggio fino al 30 giugno e dal 1° ottobre al 31 dicembre, giovedì, domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dal 1° luglio al 30 settembre, il sabato e la domenica, dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18. [r. bo.]

A Ciampi e signora la cartolina col 1° annullo. Calato il sipario si è messo [redacted] nevicare

Trentamila alla Fiera di Conzano

Antichi mestieri, successo nel weekend pasquale

CONZANO

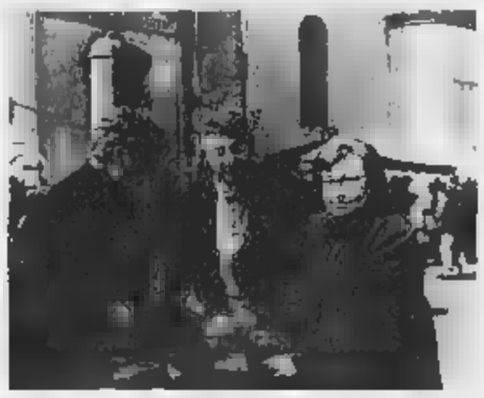
Trentamila visitatori in tre giorni alla «Fiera degli antichi mestieri - Mestieranda» di Conzano. E, come per incanto, appena è calato il sipario sulla rassegna, mentre gli organizzatori de «Il [redacted] di Torino e del Comune di Conzano, stanchi [redacted] soddisfatti brindavano al successo, il cielo si è incupito e si è messo addirittura a nevicare. «Un evento meteorologico - commenta il sindaco Emanuela Demaria - che alimenta la leggenda secondo cui la nostra "Fiera degli antichi mestieri" riesce [redacted] passare indenne in mezzo al maltempo».

La fiumana di gente si è messa in movimento da sabato, dopo il taglio del nastro da parte dell'assessore provinciale Paolo Filippi - ormai conzanese d'adozione in quanto ha scelto come residenza la frazione di S. Maurizio -, presenti numerosi sindaci e parlamentari. Nel pomeriggio un paio di migliaia di perso[redacted] hanno visitato con tranquillità la rassegna a cui hanno aderito 108 artigiani artisti.

Oltre seimila i visitatori a Pasqua. L'ondata maggiore, più di 22 mila persone, si è verificata il lunedì dell'Angelo: «C'erano anche tr[redacted] che varcavano l'ingresso muniti di stuoie per fare il pic-nic nelle aree verdi, tra cui il giardino di Villa Vidua» spiega Demaria.

Oltre all'interesse e al fascino suscitato dalle botteghe artigiane allestite in cortili, androni e angoli suggestivi, molto successo ha riscosso la sezione «Interattiva» con il coinvolgimento del pubblico nelle attività. Ad esempio, Maria Luisa Giubasso, di Sali Maurizio, ha lavorato ininterrottamente la ceramica soprattutto con i bambini. Tra gli artisti ispirati all'«Inno alla gioia di Beethoven» la giuria ha eletto i tre vincitori: 1° Andrea Piccinelli, [redacted] Rosignano, per un'originale scultura con [redacted] anti[redacted] tronco d'albero di 7 quintali su cui [redacted] stato inciso il pentagramma del brano musicale; 2°, Gabbia-No di Ivrea (scul[redacted] luminosa in metallo e resina); terzi, a pari merito, Omo Faber, Buino Bossetto e Viscovo di Grosseto.

Mille gli annulli filatelici sulle cartoline realizzate dall'artista casalese Laura Rossi: lei stessa, insieme al sindaco, ha firmato la cartolina numero 1, con il primo timbro, spedita al presidente Ciampi e alla signora Franca. Centinaia, infine, le persone affascinate dal vecchio rombo del motore [redacted] un vecchio Landini messo [redacted] movimento da Evasio Todeschini. [a. m.]



Il sindaco e Laura Rossi firmano la cartolina per Ciampi e signora

Tutte le feste di Acqui

Dall'apertura del Museo ai doppi fuochi artificiali

[redacted]

Un anno ricco [redacted] appuntamenti culturali. E' stato presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, [redacted] calendario delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Acqui.

«Il calendario degli appuntamenti, oltre alle annuali e collaudate rassegne Musica per un anno, Acqui in palcoscenico e Acqui in Jazz, prevede alcuni importanti eventi, quali ad esempio la 5ª Biennale d'incisione organizzata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada e che aprirà i battenti [redacted] prossimo 19 maggio nella sa[redacted] esposizioni dell'ex Kaimano, mentre [redacted] 26 maggio è prevista l'inaugurazione del Museo archeologico del Castello dei Paleologi, recentemente riordinato [redacted] ampliato - spiega Rapetti -. Inoltre, quest'anno, la 31ª edizione dell'antologica [redacted] pittura intitolata "Dal divisionismo all'informale le due Nature nella pittura Piemontese tra i due secoli: 1880-1960", curata [redacted] Marco Vallora, che verrà inaugurata [redacted] 14 luglio, costituirà la prima retrospettiva della pittura piemontese [redacted] secolo appena trascorso».

Scorrendo il calendario degli appuntamenti, [redacted] scopre che oltre ai tradizionali fuochi artificiali previsti per il 9 luglio, in occasione della ricorrenza di San Guido, dopo il brillante successo delle [redacted] anno, [redacted] stata istituzionalizzata un'altra serata con spettacolo pirotecnico già fissata per [redacted] 10 agosto in occasione della notte di San Lorenzo. Invece, la rassegna della attività economiche e turistiche dell'Acquese, «Acqui &sposizione», si terrà all'Expo Kaimano dal 27 ottobre al 4 novembre, mentre il 18 [redacted] sarà la 4ª Fiera del tartufo, che si terrà al Palaorto di piazza Ferraris.

Da segnalare, infine, la rassegna «Acqui & il Natale» che si terrà all'ex Kaimano dall'8 al 26 dicembre, mentre dall'8 dicembre al 13 gennaio, sempre l'ex Kaimano, ci sarà l'annuale edizione della Mostra internazionale del presepe organizzata da Pro loco e dell'Associazione amici del presepe. [g. l, f.]

Viene presentato venerdì alle [redacted] alla biblioteca di Asti il corposo volume redatto da Sergio Nebbia, studioso di Castello d'Annone

Dizionario monferrino, un passaporte tra passato e futuro

Tre anni di lavoro per raccogliere i significati e le origini di oltre 5000 mila parole

CASTELLO D'ANNONE

Sergio Nebbia non [redacted] lavorare da «*strangulon*» (con affanno). Ci [redacted] [redacted] tre anni intensi di lavoro per redigere il «Dizionario monferrino» che sarà presentato venerdì alle 18 alla Biblioteca Astense.

«Mi [redacted] consultato con numerosi amici sulle parlate [redacted] uso tra Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro e anche [redacted] Quattrodio e Felizzano e con l'aiuto indispensabile di mia moglie Pina, che [redacted] aquilana, ho raccolto oltre cinquemila lemmi, indicandone origine e significati».

E il lavoro di Nebbia, [redacted] anni, insegnante [redacted] importanti esperienze didattiche, [redacted] anche [redacted] ricerca fonetica, morfologica e grammaticale. Ne è nato un volume di oltre 400 pagine edito dalla «Artistica Piemontese» di Savigliano (lire 65 mila) che si [redacted] sce con autorevolezza nella ricca bibliografia del comparto. Molto utile anche il glossario che consente di tradurre in dialetto le parole dall'italiano. Esempi: sorsata è *gulà*, pulire a fondo *sghiré*.

Alla presentazione, oltre all'autore, parteciperanno Monica Cini linguista dell'Università di Torino e Renato Bordone anch'egli docente universitario. Interverrà anche Bruno Gambarotta, astigiano con un particolare gusto per il dialetto. Presenterà l'incontro il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Sergio Nebbia docente di Castello d'Annone è l'autore del «Dizionario monferrino» che sarà presentato venerdì in Biblioteca ad Asti

Ecco una sintetico esempio dei lemmi contenuti nel Dizionario monferrino di Sergio Nebbia

ambagé: socchiudere, accostare. **ambagià**: sorpreso; socchiuso; persona dai riflessi lenti. **anfrisé**: infilzare, trafiggere; mettere dentro, stivare. **anrantanèsi**: incagliarsi, impantanarsi; nascondersi. **baquari**: burino, [redacted] barciùla: sciocchino, sprovveduto. **bifé**: soffiare,ansimare; stuzzicare. **bifè**: credenza a [redacted]; caffetteria in stazione. **cicia**: grasso. **cicia**: succhiato, [redacted] persona smagrita. **cuntrà**: strada importante di un borgo. **cunuméja**: economia, parsimonia.

dian: tegame in terracotta smaltata. **dus**: dolce; sorgente, polla d'acqua dolca che affiora. **fazulon**: fagiolone; persona semplice, credulona. **fic**: affitto; svelto, incurante di quanto lo circonda.

gadan: babbeo, persona di poco conto. **garela**: obliquamente. **ghin**: maiale. **ghirba**: otre di pelle; fig. vita. **gipa**: giacca da uomo. **gnagna**: capriccio.

luch: scemo, sciocco, allocco. **magugné**: rimuginare, rattristarsi. **mamlin**: dito mignolo. **mantila**: tovaglia. **mars**: marzo; marcio; fradicio. **mezdabosch**: falegname. **michmach**: guazzabuglio, intrigo. **mig**: mucchio. **muté**: molare, affilare; mollare, smetterla.

nèna: madrina di battesimo; zia o prozia. **nià**: nidiata;annegato. **onzi**: ungere, lubrificare.

pacias: pozza d'acqua; per estensione *pasé al Pacias*, emigrare in America. **paganini**: debitore. **pamparà**: primula. **patamola**: persona molle, [redacted] energia. **peciu**: pettine. **pëgiu**: faticaccia. **pupuné**: vezzeggiare, coccolare i bambini. **purà**[redacted] avaro.

résia: sega; sfilza o treccia di cipolle. **ripia**: ruga, topica, gaffe. **rusazu**: morbillo.

quatèsi: coricarsi, mettersi a letto. **quatrògn**: occhialuto; e quattrocchi, cioè senza testimoni.

sapaté: scrollare, scuotere. **scarpi**: simile, identico. **scarpunci**: macchiato. **s-ciòdi**:schiudersi, vedere [redacted] luce. **sdèsni**: accorgersi, rendersi conto. [redacted]**i**: spegnere, soffocare. **stradinom**: soprannome. **strangulon**: in fretta, con affanno. **stricuné**: stringere, strattonare.

taruché: sgridare, bisticciare. **trigumiru**: imbroglio, garbuglio. **tucagalin-ni**: donnaiolo anziano. **uargnach**: zoticone, caparbio, testardo. **vugin**: spillo. **vuté**: girare; votare. **windu**: arcolaio.

AL CIMITERO DI MOLARE

Innaffiatoio con [redacted]

Un singolare, quanto funzionale servizio [redacted] [redacted] ideato [redacted] cimitero di Molare, sull'esempio dei supermercati, dove i clienti hanno la possibilità di prendere i carrelli in consegna con una moneta da 500 lire da recuperare al momento della restituzione. Anche nel cimitero con una mon[redacted] [redacted] può avere a disposizione un innaffiatoio per bagnare i fiori delle tombe. Completato il servizio, il recipiente è rimesso a posto e l'interessato recupera la moneta. E' un sistema anche per eliminare le bottiglie di plastica disseminate qua e là [redacted] che danno un senso di disordine certo poco congeniale all'ambiente. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
[redacted] 19,40-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20,15-22
[redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Romantici nati (Born Romantic)
di Davide Kane
Ore 20-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Feriali: [redacted] 19,30-22,15
Sabato e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20,20-22,20.
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sabato e festivi: ore 17,30-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: [redacted] 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
[redacted]

ARQUATA SCRIVIA

[redacted] Tel. 0143-667.518.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sabato e Festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.061
Quills La penna dello scandalo
Feriali: Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.818
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Sweet November
[redacted]: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Quills La penna dello scandalo
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

LARA. Tel [redacted]
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
[redacted]: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tigre e il dragone
Feriali: ore 20-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. [redacted] 0383-648.124
Thirteen Days
Feriali: ore 19,30-22
Festivi: ore 15,30-19,30-22
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Teatro: Madornale 33
di e con Alessandro Bergonzoni
regia di Claudio Calabrò.
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40, 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0141-701.496
[redacted]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

[redacted]. Tel. 0141-982.268.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285. **La leggenda di bagger Vance.** Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021. OGGI R[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO

SALA BRDET. Tel. 0173. 284.953. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. [redacted]

[illegible]

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **L'ultimo bacio.** Or. 20; 22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or. 20,10; 22,30
Sala 3: **Scoprendo Forrester.** Or. 20; 22,40
Sala 4: **Chocolat.** Or. 20,05; 22,40
Sala 5: **Le follie dell'imperatore.** Or. 20,20; **Tredici giorni** Or. 22,20
Sala 6: **Il sapore della vittoria.** Or. 20,20; 22,40
Sala 7: **Miss Detective.** Or. 20,10; **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or 22,30
Sala 8: **Men of honor** Or. 20,10; 22,45
Sala 9: **Sweet November.** Or. 20; 22,30
Sala 10: **Big mama.** Or. 20,15; **Traffic.** Or. 22,20

BRA

MULTISALA IMPERO T 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Secunda Piel**. Or. 21
[redacted] **Men of honor**. Or. 20; [redacted]

[illegible]

LUX Tel. 0171-946069. OGGI RIPOSO

[illegible]

FERRINI [redacted] 0171-619.131 [redacted]

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277. OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

DRONERO

[redacted] Tel 0174-701552. OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTISALA [illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: **La vita è un fischio.** Or. 21,30
Sala Grande: **Men of honor** Or. 20; [redacted] - **Lo strappo** Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Le fate ignoranti Or. 21,15

PIASCO

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.605. OGGI RIPOSO

[illegible]

BORGHESE [redacted] 0174-227.105. [redacted]

SAVIGLIANO

AURORA.
La lingua del Santo. Or. 21,15

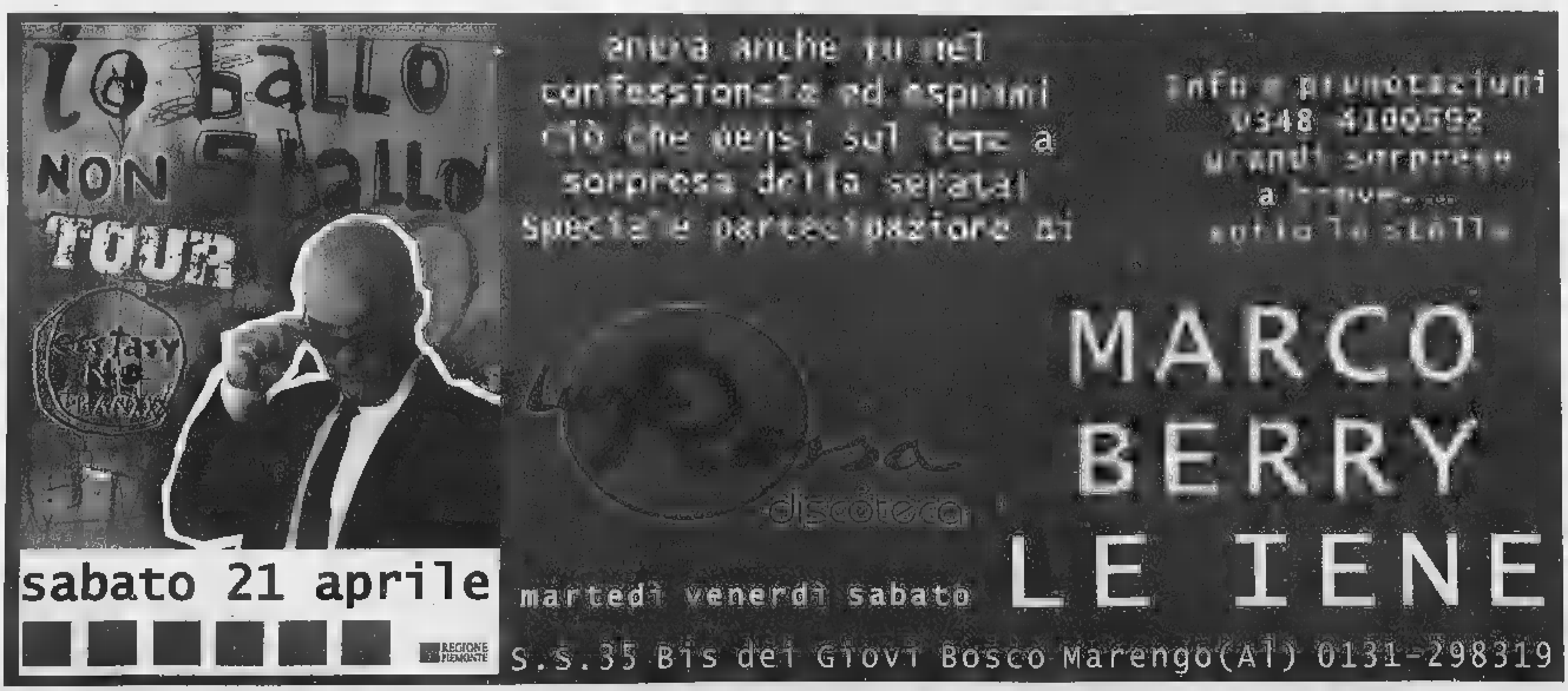
RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia [redacted] bis, [redacted]. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]56.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ig[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]0,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La [redacted]sica del [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli [redacted].** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via [redacted], tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[redacted]**MPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.[redacted]2. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; [redacted].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** [redacted]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. **Odissea nello spazio.** Or.: [redacted] 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
[redacted] **REGIO** La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con D. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 Antonella De Vinco, pianoforte; Marco Schiavo, pianoforte, musiche Schubert, Cesa, Brahms. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, [redacted] Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: telefonare allo 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Igmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, [redacted]. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [redacted] il [redacted] sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente [redacted] abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film [redacted] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca [redacted] nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vi[redacted] villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [redacted]. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia [redacted] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[redacted] **FOLLIE DELL'IMPERATORE.** Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS [redacted]. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata [redacted] una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il [redacted] di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [redacted] regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
[redacted]. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola [redacted] un quartiere degradato di New York. Da [redacted] storia vera.
L'O[redacted] DEGLI UOMINI. Drammatico. [redacted] anni Cinquanta, il giovane Carl Brescheat (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[redacted] **E RISCATTO.** Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. [redacted] Washington [redacted] il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [redacted] campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente [redacted] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
[redacted] **DEL FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [redacted] storia di [redacted] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Mina (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con [redacted] collega.
SWEET [redacted]. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata [redacted] di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati [redacted] ricerca di una simbolica spada.
[redacted] **CAVALLI UBRIACHI.** Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra [redacted] una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACI[redacted]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le [redacted] esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.



Con Farassino anche alcuni bravi musicisti alessandrini

Gipo ritrova gli amici

Casale, recital dello chansonnier

CASALE MONFERRATO

C'è attesa per il recital «Agli amici», che Gipo Farassino porta in scena stasera, alle 21, al Municipale, con la regia di Massimo Scaglione. Lo spettacolo, che fa parte della rassegna «Il teatro nelle lingue Piemonte», è un momento di autentica riscoperta delle tradizioni culturali piemontesi, attraverso voce, espressione e parole un grande cantautore dialettale della nostar regione.

Il recital propone le opere più significative dello chansonnier che a 67 anni sembra aver ritrovato una seconda giovinezza è tornato a regalare momenti di grande emozione tenendo la scena grande artista, alternando atteggiamenti scanzonati e poi romantici, sfoderando grinta e dolcezza.

Farassino presenta i suoi cavalli di battaglia: da «Sangon Blues», «Montagne del me Piemònt», «Ridatemi Amapola», «Al 6 'd Cuni», capaci di ricordare tempi atmosfere di una Torino e di un Piemonte purtroppo persi quasi del tutto. E poi «Porta Pila», sorta di rivisitazione di «A Paris», grande successo di Ives Montand.

mancherà sicuramente la sua grande capacità di alternare musica e poesia che lo vede interpretare poesie di Armando Mottura, Pinin Pacot, Cesare Pavese, Giovanni Arpino e Primo Levi, e i suoi monologhi che sanno far sorridere e riflettere. Per due ore e mezzo l'artista farà rivivere un'epoca in cui regnavano rapporti ispirati all'amicizia sincera, serate trascorse ai tavoli delle "piole", giornate passate in fabbrica e poi al bar. Un percorso nel tempo e nel cuore, sul filo dei ricordi tanti piemontesi.

Al fianco un gruppo musicisti di tutto rispetto, come gli alessandrini Claudio Rossi (violino-chitarra) e Fabrizio Trullu (pianoforte), poi Stefano Profeta (chitarre), Alberto Parone (percussioni) e Massimo Ca- (contrabbasso).

Nato nel '34 a Torino, Gipo Farassino ha saputo creare nuova espressione della musica popolare attraverso l'uso del dialetto. Rapito per un certo periodo di tempo dalla politica, non ha saputo resistere al richiamo del palco dei teatri. Ad Agliano, Acqui ed Asti hanno applaudito il suo ritorno. «Sono tornato al mio vecchio amore, alla canzone, uno dei modi più efficaci per rapportarsi con la gente» dice l'artista torinese che ha preso seconda casa ad Agliano, dove ama trascorrere le giornate in compagnia degli amici, sorseggiando un buon bicchiere di Barbera.

Ci sono ancora posti disponibili con biglietto unico a 25 mila lire e ridotto (under 19 anni e over 65; universitari sino a 24 anni): c'è anche prevendita in giornata. [r. sa.]

Gipo Farassino propone al Teatro Municipale Casale il recital «Agli amici», accompagnato sul palco da validi musicisti tra cui gli alessandrini Fabrizio Trullu (a dx, in alto) Claudio Rossi

Il 20 in anteprima il film di Stefano Milla. Ieri la presentazione

Una provincia «cinegenica» vista dal regista emergente

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Mancano due giorni alla proiezione in anteprima de «La via della gloria», film d'esordio per il grande schermo del regista torinese Stefano Milla, che rappresenta anche una sorta di «vetrina» del territorio.

La pellicola (ingresso ad inviti) sarà proposta venerdì, alle 21, in Teatro dopo una tavola rotonda dedicata al legame tra cinema promozione turistica. Ieri, alla presentazione dell'evento in Comune, l'assessore Cuttica Revigliasco ha ricordato le sinergie enti associazioni che hanno reso possibile la realizzazione dell'opera e ha sottolineato la validità di rievocazioni storiche Piovera e Cassine, che esercitano attrazione sulla gente, pur mantenendo un forte significato culturale.

L'idea del lungometraggio è nata proprio dopo un documentario girato dal regista in occasione di queste manifestazioni. «Non vuole essere film pretenziosamente storico - ha spiegato Milla -: il passaggio nel Medioevo è vissuto da un ragazzo e una ragazza come un sogno, un momento in cui possano riscattarsi dei sensi di colpa che provano in un mondo dove ritrovano».

Il film è stato girato a basso costo («Abbiamo ampiamente rispettato il budget prefissato di un miliardo» dice il regista), grazie al contributo della Fondazione Cassa Risparmio e alla grande disponibilità dei Comuni dove nel maggio '99 sono state girate le scene: Acqui in testa, e poi Cassine, Melazzo, Castelnuovo Bormida. Importante anche l'apporto gruppi storici: tutti, Arca Grup e Grifone. Protagonisti lo stesso Stefano Milla e l'attrice Barbara Braconi, con l'acquese Ignazio Cherchi nella parte del Cavaliere Nero. Ma c'è stato anche grande coinvolgimento della gente, reclutata sul posto per ruoli da comparsa. E qualcuno si riconoscerà non senza sorpresa.

Dopo l'anteprima in città, «La via della gloria» sarà proposto ad Asti, Acqui, Nizza: e dalla prima risposta del pubblico si deciderà affrettare i tempi per la distribuzione nel circuito nazionale. Ma le richieste del settore «home video» già ora non mancano.

I protagonisti de «La via della gloria»: Stefano Milla (che è anche regista) e Barbara Braconi

Cowboys Ranch

Censura in concerto

Suonano i Censura stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera: una rock cover band dal forte impatto ritmico melodico che «stare sul palco» come poche nel settore. [r. al.]

Orchestra

Stasera gli archi su RaiUno

Gli archi dell'Orchestra classica di Alessandria partecipano al programma su RaiUno prima serata dove si assegna il premio per la regia televisiva, con Milly Carlucci presentatrice gli ospiti Pippo Baudo, Fiorello, Anna Falchi. [r. al.]

Teatro per le scuole

«Un cappello Borsalino»

«Un cappello Borsalino... una storia» è il titolo della conferenza spettacolo che si tiene stamane alla scuola media di Viguzzolo con Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo e che conclude il ciclo di spettacoli «Di paese in paese» riservato alle scuole medie della provincia. [r. al.]

Moda alla San Giorgio

Sfilano Miss e Mister

E' domani, alle 21,30, nel padiglione spettacoli della Fiera san Giorgio l'elezione di Miss e Mister riservata ai neofiti della passerella. [r. al.]

L'attrice casalese debutterà con il Cantico dei Cantici nella sua terra insieme Paolo Zavattaro

Caterina, la prima volta in Monferrato

Sabato la Deregibus in scena al Verdi di Pontestura

CASALE MONFERRATO

L'amore eterno raccontato dalla bella Caterina Deregibus, già interprete personaggio di Linda a fianco di Nino Manfredi in una fiction televisiva. Ieri mattina è stato presentato lo spettacolo «Il Cantico dei Cantici», ultima produzione della Casa della Luna Azzurra, che la Deregibus e Paolo Zavattaro, affiancati dal musicista Stefa- Profeta, porteranno in scena sabato, in prima assoluta, al Teatro Verdi, con patrocinio del Comune.

I biglietti per spettacolo costano 20 mila lire: funziona prevendita nel negozio PrimaVera (tel. 0142-466.438).

L'attrice casalese, formatasi allo Stabile Torino sotto la direzione di Luca Ronconi e poi a Roma, non ha mai recitato in Monferrato: «E quest'occasione - ha detto ieri - mi rende felice: rimasta anche molto affascinata dalle metafore naturali dell'opera, riferite al territorio mediorientale dove si sviluppano le vicende dei due innamorati». La Casa della Luna Azzurra ha optato per una traduzione del Cantico tratto dalla Vulgata latina comparata con altre traduzioni «miliari»: qui si privilegia l'aspetto poetico del Cantico, inteso come sublime altissimo canto amoroso. Una sorta di dramma d'amore, quasi un libretto di teatro recitato a due voci. I due giovani che intessono il dialogo appassionato, non sono intesi come coppia di sposi, bensì come ragazzi liberi che si amano. Un Lui e una Lei senza nome, paradigma di tutte le coppie della Storia che ripetono il miracolo dell'amore.

Lo spettacolo si chiude con una scelta di brani del Premio Nobel indiano Rabindranath Tagore. [r. sa.]

Paolo Zavattaro, Caterina Deregibus e il musicista Stefano Profeta saliranno venerdì sul palco per un originale allestimento del Cantico dei Cantici

Un sabato con lo scenografo Bergamasco

Carlo Leva fa lezione agli allievi del Dams

BERGAMASCO

Una giornata dedicata a Carlo Leva: si terrà sabato nel p dove abita lo scenografo che fu diretto collaboratore di Sergio Leone vi parteciperanno Giu- Anastasia Carluccio dell'Università di Torino e 75 allievi del Dams, che dialogheranno con Leva bozzetti le foto di scena che realizzò per una celebre pellicola di Dario Argento, «Il gatto a nove code» del '70.

L'introduzione sarà a cura di Claudio Braggio, che ha lanciato l'idea di documentario da dedicare alla figura di Leva (titolo: «Uno scenografo, dal Monferrato a Cinecittà»): il progetto è stato raccolto dalla giovane regista Lucia Roggero (26 anni), originaria di Abazia di Masio, che stata assistente di Piero Chiambretti per il film «Ogni lasciato è perso» e sarà presente sabato con una piccola troupe. Potrebbe essere primo di una serie di «corti» da dedicare a personaggi dell'Alessandrino e dell'Astigiano.

La produzione indipendente del documentario è condotta in collaborazione tra le associazioni Lo Spettattore (sic), CinemaCortoaQuargnento, circolo Acli e Soms di Bergamasco del gruppo lavoro Cinema del Forum delle attività culturali della Provincia. [b. v.]

Lo scenografo Carlo Leva

Scoperte dal ricercatore Fabrizio Quaglia: l'utilizzo come «copertine» le ha salvate dalla distruzione

Pergamena di valore ritrovata in Biblioteca

Sono una quarantina, in ebraico: la più preziosa è del XII secolo

ALESSANDRIA

La Biblioteca continua a far parlare di sé, ma questa volta non si tratta di polemiche. Un ricercatore alessandrino, Fabrizio Quaglia, ha rinvenuto una quarantina di pergamene in lingua ebraica, databili tra il 1100 e il 1500. Tra queste c'è anche la copia di un'opera medievale sulla liturgia ebraica del periodo che corrisponde alla Pentecoste. Si tratta del «Commento alle Azharot di Eliyyahu ha-Zaqen bar Menahem», scritto da un ignoto rabbino francese tra il XII e il XIII secolo.

Rispetto all'esemplare che si trova alla Biblioteca Apostolica Vaticana è più completo, leggibile e ha significative varianti testuali. E' stata reperita dal ricercatore durante l'inventariazione del fondo storico orientale: si presume che si trovasse da quasi duecento anni confusa in mezzo ad altri manoscritti.

L'importanza di questa e delle altre pergamene è confermata da Perani, docente all'Università di Bologna e direttore del Progetto Frammenti Ebraici in Italia, che è stato subito e ha immediatamente informato anche i suoi collaboratori della Biblioteca universitaria di Gerusalemme.

Curiose anche le ragioni che hanno determinato la salvezza di questi documenti, giunti in Italia secoli XV e XVI attraverso le migrazioni degli ebrei.

Essendo facilmente soggetti a messa al rogo, questi manoscritti - spesso copiati due o tre secoli prima nei paesi d'origine - venivano venduti ai legatori, che li utilizzavano copertine di libri. Spesso erano i mercanti italiani a sottrarli all'Inquisizione, fiutando buoni affari. I proprietari talora se ne disfacevano volentieri perché contenevano errori, ma agli acquirenti interessavano solo per la funzione decorativa: d'altronde un ebreo non avrebbe mai distrutto un manoscritto che contenesse il nome di Dio.

Le pergamene ritrovate in città probabilmente appartenevano a nobili ed ecclesiastici locali vissuti nel '600: difficile individuare per quante mani siano passate prima di approdare in Biblioteca. [b. v.]

I manoscritti ritrovati sono databili tra il XII e il XVI secolo: erano lì da duecento anni

RITARDI

BARI	75	74	38	63	54
	69	66	66	53	53
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	69	66	66	53	53
	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	48
GENOVA	48	28	4	14	17
	90	78	66	60	59
MILANO	67		17		87
	92	82	63	57	57
	90	68	53	87	41
	98	69	65	55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	56
	51	90	50	54	13
	66	56	55	53	51
	79	41		13	1
	87	79	75	63	
VENEZIA	4	47	30		
		72		57	48

IL CI SUGGERISCE

Ambi ti: Ambi centrati n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15		24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli (0); Palermo 74 (4); Roma (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla ruota Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31		8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	
1-19	1-40	8-13	8-51	

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80
2 combinazioni	26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88
224 combinazioni	- varianti = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vlarua 27, Candelo

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: un **servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

*Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

I banchi dei dolciumi sono una componente d'obbligo al parco divertimenti

Leccornie sulla piazza delle giostre

La tradizione del torrone e dello zucchero filato

Bimba ghiotta di zucchero filato: oggi viene preparato preferibilmente in rosa

ALESSANDRIA

Sono molti i banchi di dolciumi presenti al luna park e [redacted] quasi tutti è presente la grande insegna del Torrone Sebaste di Gallo d'Alba, che rappresenta una vera garanzia di qualità. Al profumo delle nocciole e delle mandorle si aggiunge [redacted] colpo d'occhio dei pezzi di torrone usati come mattoncini, per costruire piramidi dolci che solo la bravura e il senso di equilibrio [redacted] giostrai, uniti [redacted] una certa capacità architettonica possono dare. Peccato che il torrone non si produca più direttamente sulla piazza, una leccornia principalmente a base di miele e nocciole che però implica anche [redacted] buona dentatura. [redacted] proprio per questo che al giorno d'oggi - dicono i componenti delle famiglie Contiero e Costantini - commercializziamo anche molto tor[redacted] morbido o torrone al cioccolato». La ragione sembra derivare da un'alimentazione [redacted] di quella di un tempo.

Accanto al torrone ci sono però mille altre tentazioni dolci a partire dalle nocciole perlinate (bianche o scure), dalle caramelle [redacted] tutti i tipi, in cui la fantasia si [redacted] sbrigliata nell'inventare colori, strane forme [redacted] aromi differenti. Roberta Marchesi [redacted] Remo Zena, come quasi tutti gli esercenti che gestiscono banchi alimentari, hanno dovuto attrezzare lo spazio-vendita secondo i dettami imposti dall'Asl che effettua controlli piuttosto severi ogni volta che viene allestito un luna park. Si portano appresso una carrozzina con dentro una bimba di 4 mesi, «cercando di cavarsela anche quando le condizioni atmosferiche [redacted] sono delle migliori». Oltre al torrone producono zucchero filato [redacted] una macchina elettrica che sfrutta il calore che fonde lo zucchero e la forza centrifuga che lo spinge verso [redacted] bordo del contenitore, dove la mano esperta dell'esercente lo raccoglie con un bastoncino [redacted] legno, facendolo rotolare su se [redacted]. Ed ecco pronta una nuvola di zucchero, oggi preferibilmente rosa (alla fragola) o verde (alla menta) a circa 3000 lire. Accanto alle leccornie dolci ci sono però anche le tentazioni salate: pizze, panini, hot dog, tramezzini in cui salse di tutti i tipi, a partire dall'immancabile ketchup, la fanno da padroni (prezzo-base sulle 5000 lire). Ne [redacted] diventati veri professionisti Carmelo Perlava che da più di [redacted] anni gestisce un banco di tipo «alimentare» e oggi si fa aiutare dai figli, Stefano Lenzi, che ha una sorella che ha aperto un banco stabile [redacted] Sanremo, ma che rimpiange il modo di vivere nomade, Cesarina Gutris, la cui figlia Glenda sforna pop-corn e crepès e lamenta [redacted] vita [redacted] giostrai [redacted] Italia più dura che all'estero, dove [redacted] pagano meno [redacted] (in Spagna) [redacted] gente [redacted] chiede continui gadgets e premi [redacted] fanno qui da [redacted]. La macchina gira scaldando il piatto rotante e la pastella della crèpe si allarga rassodandosi. Verrà riempita di nutella e sazierà la golosità di un altro avventore.

Proiettati su un lenzuolo soprattutto i documentari dedicati alla vita del [redacted]

Il primo cinema nei casotti al luna park

Nel 1896 un italiano costruì una macchina da presa

ALESSANDRIA

Fin dal XVIII secolo gli esperimenti scientifici costituivano un momento di spettacolo [redacted] quindi alcune delle nuove [redacted] perte finirono [redacted] passare facilmente dai laboratori ai baracconi delle fiere.

In questo clima di invenzioni nacquero i palloni aerostatici, le macchine ottiche, i teatri meccanici, le statue di cera e la fotografia, che fu considerata una forma particolare di spettacolo.

Anche le lanterne magiche venivano diffuse [redacted] una certa frequenza [redacted] trattava soprattutto [redacted] camere ottiche con figure dipinte, spettacoli che poi si avviarono al tramonto alla fine del secolo, con l'affermarsi della cinematografia.

[redacted] gli automi, le figure di cera, i cosmorami diminuirono perché l'interesse della gente fu catturato immediatamente da quest'ultima novità della scienza.

Appena prima dell'avvento della macchina da presa, Edison aveva stupito il pubblico delle fiere nel 1894 con il kinetoscopio, con il quale si potevano vedere le immagini in movimento attraverso [redacted] oculare, anziché proiettarle su uno schermo. Bastava introdurre nell'apparecchio una moneta. Il kinetoscopio ebbe una certa fortuna, [redacted] fu poi soppiantato dall'invenzione dei fratelli Lumière, [redacted] puntualmente sottolineata anche da [redacted] storici, come quello di Ferdinando Palmieri, «Dalla baracca alla sala», in cui si descrive il passaggio percorso dal cinema che, popolare prima soprattutto nei baracconi, arrivò poi alle sale cinematografiche. Visto dapprima come [redacted] spettacolo all'esterno, disprezzato dagli intellettuali [redacted] disdegnato dagli attori (celebri soprattutto [redacted] teatro), è prima di tutto uno spettacolo di massa e la gente accorre [redacted] vederlo nei casotti con lo schermo, [redacted] proponeva il Circo [redacted]rnum, accanto alla donna cannone o al castello incantato. [redacted] Italia i film vengono proiettati [redacted] un lenzuolo. I primi film [redacted] soprattutto documentari di scene di mare: mare in burrasca, pescatori intenti alla pesca, barche sul mare calmo, che consentivano anche a coloro che [redacted] [redacted]si [redacted] il [redacted] di averne una presa diretta. [redacted] 1896 il fotografo italiano Italo Pacchioni costruisce una macchina da presa e da proiezione simile a quella dei fratelli Lumière, [redacted] le baracche, che consentivano di portare questo [redacted] mezzo fra la gente, non si sviluppano con molta rapidità perché l'Italia è alle prese con il problema della luce elettrica. A ogni modo [redacted] merito dei primi esercenti [redacted] spettacoli viaggianti se anche il cinema, questa forma [redacted] spettacolo che oggi a buon conto si può considerare [redacted] forma di cultura, [redacted] fatta conoscere alla gran massa della popolazione.

L'arte della fotografia e della cinematografia ebbero successo nei luna park prima che altrove. All'inizio, infatti, erano snobbate dagli intellettuali

Un'iniziativa di solidarietà a sostegno dell'Ospedaletto «Cesare Arrigo»

Giri gratis aiutando i bimbi malati

Alla «Publikompass» i biglietti a prezzo scontato

LA [redacted] MERCOLEDI' 18 APRILE 2001

OPERATORI SPETTACOLI VIAGGIANTI

Ti offrono [redacted] giro in giostra al LUNA [redacted] DI VIALE MILITE IGNOTO (Alessandria)

Presentando questo tagliando [redacted] istando un biglietto avrai diritto ad un secon[redacted] giro gratis. Utilizzate il tagliand[redacted] giorno. Non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA. Dietro alle finestre dell'Infantile, Giorgio, che ha solo cinque anni, sente la musica delle giostre, ma non [redacted] può andare. È malato Giorgio e le cure che deve fare costano molti soldi. Giorgio potrebbe essere tuo figlio e avere bisogno dell'aiuto di tutti, anche del tuo. Lo puoi aiutare e come lui tutti i Mario, Alessandro, Monica, Clara aderendo alla campagna: «Il tuo bimbo sulle g[redacted] fa giocare chi [redacted] può» che gli [redacted] degli spettacoli viaggianti hanno lanciato con l'aiuto [redacted] Family Park (che ha devoluto allo scopo l'incasso dell'intera giornata di apertura a Felizzano), de «La Stampa» e del Comune. Basta acquistare alla Publikompass (via Cavour 58), per sole 10 mila lire, [redacted] cartella di 11 biglietti (il valore reale è di 35 mila lire). Il ricavato andrà all'Ospedaletto.

Acquistando, invece, un biglietto per andare in giostra ed esibendo contemporaneamente il coupon qui a lato si ha diritto a un giro gratis.

COMUNE DI ALESSANDRIA
Palazzo Comunale
comuneal@tin.it www.comune.alessandria.it

FB snc [redacted] Ferrettino e [redacted]
Officina Autorizzata
[redacted]
Esposizione vendita
Via Tortona 3; Alessandria - Tel. 0131.442432 - Fax 0131.442433

SPIGARIOL
[redacted]
[redacted] (AL)
[redacted] Valenza-Pontecurone, [redacted] - tel. [redacted]

ARGENTERIE SACCO IN ALESSANDRIA
arsal 1915 ALESSANDRIA
LISTE NOZZE
BOMBONIERE
ARGENTERIA TRADIZIONALE
OGGETTI PROMOZIONALI
POSATERIA
[redacted] - via GALIMBERTI, [redacted] - tel. [redacted] - [redacted]
www.arsalargenterie.it - e-mail: arsal@arsalargenterie.it
www.lastampa.nordovest.it - www.paginegialle.it

CENTRO SPECIALIZZATO
sanaGens
Idee per camminare meglio

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
il sapore delle nostre colline in un bicchiere
SIAMO APERTI:
25 aprile: 8-12 / 14-18
1 maggio: 9-12.30
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso [redacted] imbottigliato
è tempo d'imbottigliare
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

www.contea.com
la contea di cork
VIA ALESSANDRO III, 31
15100 ALESSANDRIA
TEL. E FAX 0131.262434
la contea kids
VIA BISSATI, 27
15100 ALESSANDRIA
TEL. E FAX 0131.261577
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA | ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

Per la pubblicità su: [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.628

Alle Terme di Rivanazzano un Centro per le vasculopatie periferiche

Idromassaggio con acque termali

Prevenzione contro l'insufficienza venosa

RIVANAZZANO

Le Terme di Rivanazzano sono ancora una volta protagoniste nel campo del termalismo italiano, [illegible] serie di benefici fisici ottenuti con le sue ormai famosissime acque.

La stagione estiva si avvicina a grandi passi e con essa alcuni piccoli fastidi che riguardano in particolare [illegible] donne. Arriva il caldo, le gambe si fanno pesanti, le caviglie si gonfiano e, di notte, i crampi disturbano il sonno. Si tratta dei primi segnali dell'insufficienza venosa che è dovuta a una difficoltà di ritorno del sangue venoso dagli arti inferiori verso il cuore.

Le Terme di Rivanazzano

Le cause possono essere tante: ereditarie, ambientali, lo stile di vita. Il sovrappeso, la sedentarietà, le gravidanze, [illegible] tipo di lavoro ne aggravano l'evoluzione.

Non si tratta di una malattia vera e propria, [illegible]a di una condizione morbosa cronica che, [illegible] trascurata, si aggrava con il passare degli anni, per cui occorre prevenire i danni. Ed è proprio nel campo della prevenzione che opera con ottimi risultati il Centro per le vasculopatie periferiche delle Terme di Rivanazzano.

Con la sola ricetta del medico di famiglia è possibile effettuare alle Terme un ciclo di 12 idromassaggi salsobromojodici, consistenti in massaggi in acqua termale con proprietà miorilassanti e favorenti il «ritorno venoso».

Per meglio chiarire il quadro patologico, inoltre, lo specialista flebologo effettua il Doppler venoso a ogni paziente, la quale viene anche sottoposta ad esami ematochimici di routine.

All'idromassaggio è bene associare, per migliorare il ritorno venoso, alcune terapie complementari come la pressoterapia e il linfodrenaggio. La prima terapia è un sistema di compressione pneumatica esercitata attraverso camere visualizzabili sotto forma di gambali gonfiabili. Il secondo è un massaggio [illegible]nuale specialistico.

Queste cure termali, oltre che essere piacevolmente rilassanti, hanno una importante efficacia nella prevenzione dell'insufficienza venosa e di tutte le complicanze che ne derivano. Insomma con le Terme di Rivanazzano si torna in forma.

Per ogni informazione sul Centro per le vasculopatie periferiche [illegible] sulle cure termali, la segreteria è disponibile al numero 0383/91250.

LENTI A PREZZI COMPETITIVI

Casale, nel laboratorio Euroottica una vasta scelta e consegna celere

CASALE MONFERRATO

Competenza, professionalità [illegible] simpatia: tre validi motivi per far tappa da Euroottica, il laboratorio con vendita diretta al pubblico che si trova in zona industriale, sulla provinciale Casale-Valenza, in prossimità dell'uscita del casello autostradale di Casale Sud, a fianco dell'hotel Business e di Divani & Divani.

Nel laboratorio Euroottica è possibile avere nel 90% dei casi la consegna immediata di occhiali e lenti e si può operare una vasta scelta di montature griffate e non, lenti ultrasottili [illegible] ultraleggere con tutti i trattamenti, lenti a contatto [illegible] e getta. Vi si trovano poi un vasto assortimento per bambini e ragazzi, uomo e donna, personalizzazioni occhiali, le migliori soluzioni tecniche ed estetiche, [illegible] molto importante, prezzi dimezzati rispetto ai negozi per quanto riguarda lenti e montature.

Da Euroottica si può trovare inoltre un'ampia ga[illegible] di proposte di occhiali da sole «firmati», oltre a maschere da sub con gradazioni diottriche e occhialini da nuoto graduati.

Nel laboratorio casalese la clientela ha sempre la possibilità di provare lenti bifocali [illegible] progressive prima del loro acquisto, [illegible] consegna immediata. Da Euroottica, inoltre, è possibile provare, consigliati da personale specializzato, lenti a contatto progressive (con visione da lontano e vicino).

Da Euroottica la visita è sempre gratuita e vale la pena fare qualche chilometro in più, fra l'altro con la comodità dell'autostrada e di un ampio parcheggio gratuito, per risparmiare notevolmente sul prezzo [illegible] montatura e lenti.

Euroottica, laboratorio ottico e vendita diretta al pubblico, resta aperto da martedì a venerdì [illegible] dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 alle 19, e il sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0142-418656, con fax 0142-417224 ed e-mail: euroottica@libero.it e sito internet: www.euroottica.it.

Aperto da lunedì 26 febbraio

Terme di Rivanazzano s.r.l.
Corso Repubblica, 2 - 27055 Rivanazzano (PV)
Tel. 0383.91250 - Fax 0383.92146
http://www.termedirivanazzano.it
e-mail: info@termedirivanazzano.it

Sistema di management certificato SQS ISO 9002 n. 15442

Strevi, festa alla «Seghini-Strambi» dove stanno anche per partire lavori per 1 miliardo

Record di longevità alla Casa di riposo

Una ospite festeggia i 106 anni, un'altra il secolo di vita

STREVI

La Casa [illegible] riposo in festa per un'ultracentenaria. Mercoledì 25, per iniziativa del Comune di Strevi e del consiglio d'amministrazione dell'Ipab «Seghini-Strambi», si ter[illegible] una grande festa in onore di Maria Maddalena Re, 106 anni, originaria [illegible] Predosa.

«L'anziana vive da alcuni [illegible] nella nostra Casa di riposo - spiega il presidente Pietro Cossa -. Per questo motivo, abbiamo deciso di organizzare una festa in suo onore durante la quale sarà lieta d'incontrare amici e parenti». Nell'occasione, verrà festeggiata anche un'altra ospite, originaria di Strevi, Maria Caterina Farinetti, che il 9 marzo ha superato il traguardo del secolo di vita. Due record invidiabili, raggiunti anche grazie al clima di amicizia [illegible] serenità esistente all'ex villa vescovile trasformata in Casa di riposo per volere del Comune nel 1981. Nella zona per anziani autosufficienti, attualmente vi sono [illegible] ospiti.

Il consiglio d'amministrazione dell'Ipab ha predisposto un progetto di ristrutturazione il cui costo si aggira sul miliardo. Gli anziani autosufficienti dispongono di camere dotate di servizi interni e 2, 3 o 4 letti. Nell'anno, sono previste gite al mare e in montagna, tra le varie attività il giardinaggio e la coltivazione dell'orto. I parenti possono visitare i loro congiunti in ogni ora del giorno, senza restrizione di orario. Inoltre, la Casa di riposo effettua servizio di refezione per i pensionati che vivono da soli in paese. Il servizio mensa è gestito in forma diretta e i menù sono preparati da personale esperto in dietetica. Sulle tavole della Casa di riposo [illegible] mancano i pregiati vini Doc e Docg di Strevi, mentre sull'acquisto [illegible] sulla conservazione delle derrate alimentari c'è uno stretto controllo. Per ulteriori informazioni sui servizi offerti dalla Casa di riposo «Seghini-Strambi» (convenzionata con l'Asl 22 e con i Servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Acquese) ci si può rivolgere in orario d'ufficio alla segreteria in via Alessandria 50, telefono 0144/363895, fax 0144/364115, e-mail: seghini.strambi@libero.it.

Gli anziani autosufficienti dispongono di [illegible] dotate di servizi interni e di 2, 3 o 4 letti. Nell'anno, sono previste gite al mare e in montagna, tra le varie attività [illegible] il giardinaggio e la coltivazione dell'orto

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
"SEGHINI STRAMBI"

Kendo: Italia seconda con l'apporto decisivo degli alfieri di Kodokan ■ Doshinken

Filippi-Scarcella, argento europeo

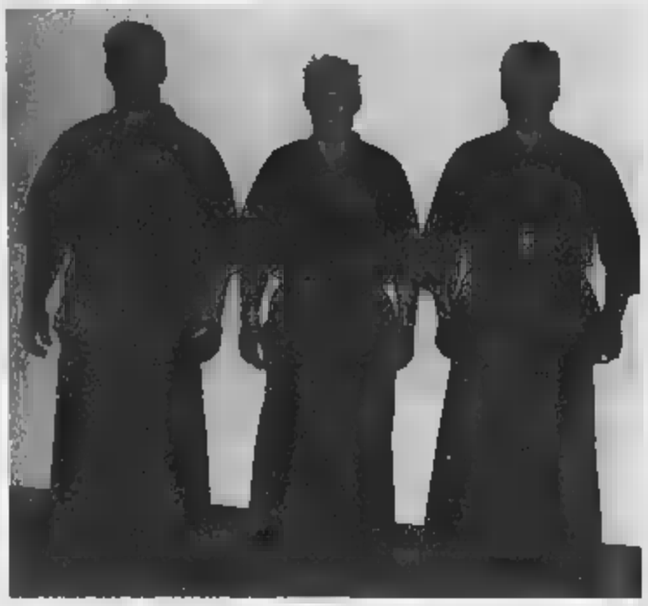
Grande prova degli alessandrini in nazionale

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Si ■ colorata d'argento l'avventura di due alessandrini ai Campionati europei di kendo, disputati nel weekend pasquale a San Lazzaro di Savena, periferia di Bologna. Cristian Filippi (portacolori del Kodokan) ■ Pasquale Scarcella, ■■■■ per il Doshinken, hanno infatti trascinato la selezione ■■■■ al secondo posto nella competizione a squadre, dietro ■ Francia. Erano ■■ le nazioni presenti alla rassegna continentale e la ■■■■ale italiana, inserita nella parte alta del tabellone, ha dovuto misurarsi inizialmente contro le temibili rappresentative russa e ungherese, che ■hieravano atleti esperti e già finiti sul podio in precedenti prove internazionali.

Filippi e Scarcella, ben supportati dai compagni di squadra Lancini, Facchi, Giannetto, Pomero e Petri, hanno superato il turno ■ ■■■ approdati agli ottavi di finale, avversaria la Svizzeri. Con gli elvetici, il compito degli azzurri non si è rivelato improbo. Ben più complessa la sfida dei quarti, al cospetto della favoritissima Germania. L'Italia l'ha spuntata per un solo punto di scarto e si è proiettata in semifinale, dove ■■■ attesa dalla Svezia. Prova schiacciante di Filippi e compagni, che hanno schiantato gli scandinavi e per qualche ■■■ hanno addirittura sognato l'oro. Nei combattimenti decisivi, però, la Francia ■■ è dimostrata degna rivale: alla fine dei cinque match il tabellone riportava una vittoria a testa e tre pareggi. L'incontro decisivo è toccato al torinese Pomero che, dopo cinque minuti tiratissimi, ha ceduto all'avversario transalpino.

Nella prova individuale, eccellente la performance ■ Fabrizio Mandia (Kodokan) che è giunto sino ai quarti e ha mancato di un soffio l'ammissione alla ■■■■ medaglie. Filippi si è fermato agli ottavi, mentre Scarcella è stato eliminato nei sedicesimi. Infine, nella competizione Juniores, buona esperienza per l'altro alessandrino Adolfo Gangi-Chiodo, 16 anni, che si è battuto bene ma è finito lontano dal podio.


Da sinistra Fabrizio Mandia, Cristian Filippi ■ Pasquale Scarcella, «■■■» agli Europei

Al Comunale la Valenzana si misura contro il Novara

Oggi alle 16, al Comunale di Valenza, la squadra orafa capolista in serie D sfida in amichevole il Novara (penultimo nel girone A ■ C2). Mister Delladonna collauderà la formazione anti-Imperia. [r. c.]

BOCCE

Una coppia della Gaviese trionfa nel Trofeo Lorenzon

La coppia della Gaviese formata da Mario Mazzari e Giuseppe Bonelli (quest'ultimo subentrato al posto dell'infortunato Umberto Balbi) ha vinto ■ Arquata ■ Memorial Lorenzon di bocce. Sconfitti ■■ finale (13-8) Dino Ferrarotti ■ Maggiorino Caielli (Val Borbera). Ad Asti, delusione per i Ragazzi dell'Alessandria Bocce, Alessandro Ercole, Anto■■ Frau e Paolo Omenetto, eliminati nei turni iniziali. [r. g.]

GOLF

Tosatti è senza avversari sul green di Villa Carolina

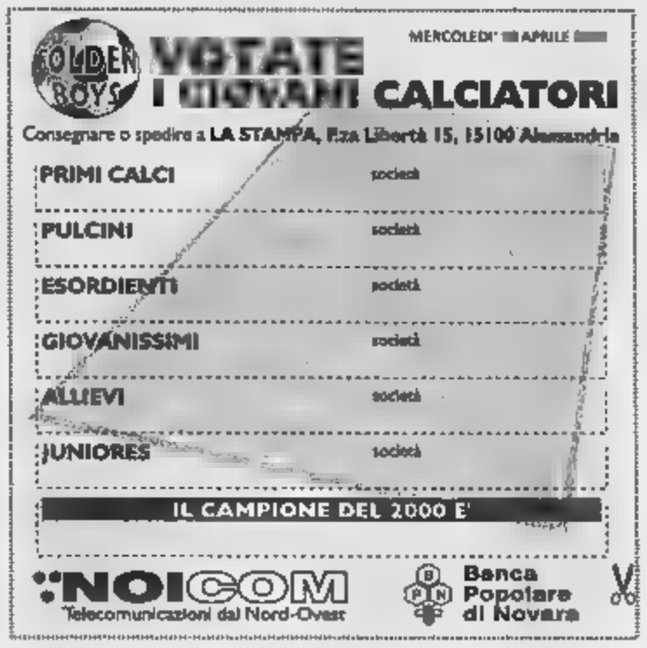
Paolo Tosatti ha vinto il torneo «Golf Italia per l'Unicef» a Villa Carolina ■ Capriata. ■ Seconda categoria, affermazione di Paola Gualdi, mentre Andrea Saccarello si è imposto in Terza categoria. [m. pu.]

Nel Campione del 2000 il più votato è l'arbitro Farina

Golden, il novese Terragno ottiene altre 68 preferenze

Nella tappa del «Golden Boys», vittoria di Mattia Terragno, dei Pulcini della Novese, che ■■ ■ preferenze precede Marco Montorro (Juniores Strevi) accreditato di 44 preferenze. Valerio Ottoboni (Allievi Pozzolese) è terzo con 38 consensi davanti a Michael Oguntuyi (Allievi Castelnovese), 35, ed a Massimiliano Cassolo (Giovanissimi Alessandria), destinatario di 32 schede. Le posizioni dalla sesta alla undicesime sono occupate dai seguenti giocatori: Cristian Fensore (Giovanissimi Europa Al), punti 25, Alessandro Martina (Giovanissimi Cristo Al), 22, Elton Luku (Giovanissimi Gs Orti Al), 20, Andrea Giunco (Primi Calci Villalvernia), 18, Massimo Cassatella (Giovanissimi Agape Alessandria), 15, e Matteo Gemma, che gioca nella formazione Allievi dell'Ovadese Mornese, undicesimo con dieci segnalazioni. Con ■■ voto ■ sono Walter Re (Primi Calci Villalvernia), Nicholas Re e Gianluca Gatti, entrambi tesserati per la squadra Allievi del Felizzano, e Giancarlo Braga (Giovanissimi Olimpia Fqs).

Per il referendum «Il campione del 2000», oltre cento schede a vantaggio dell'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina (ovadese, ma che fa parte della sezione Aia di Novi): 110 i tagliandi che riportano il suo nominativo. A quota 75 c'è lì casalese Linda Giordana (pallavolo), mentre sul terzo gradino del podio provvisorio sale, dopo lo scrutinio dei voti di giornata, Furio Giacomelli (rally) beneficiario di 50 preferenze. L'Alessandria ottiene 45 voti, dieci di vantaggio nei riguardi di Luigi Guido (judo). La squadra femminile della Copra basket Alessandria di se■ A1 è ■■■ con 28 punti davanti ad un'altra formazione, ■ Castelferro (tamburello), con 25 tagliandi. Seguono, nell'ordine, Paolo Camossi (atletica leggera), punti 20, Maria Cristina Cotti (Delta Copra basket), 15, Paolo Milanoli (scherma), 13, Brus Cafè badminton Acqui Terme, 10, Racing Team la Bici Arquata Scrivia, 10. Infine chiudono la graduatoria con tre voti ■■■■ Roberto La Barbera (atletica disabili), Francesca Martiradonna (Delta Copra basket), ■ novese Stefano Moro (pallavolo) e Gianbattista Casaschi (tennistavolo). [r. g.]



CALCIO AMATORIALI

Nell'Aics appassionante lotta fra Mandrogne e Claudio Bellero

Uisp, la capolista Ferretti Auto dispone dell'attacco «atomico»

Sono al rush finale i campionati amatoriali di calcio. Nell'Eccellenza **AICS**, a sei giornate dal termine, la lotta ■ incertissima: favorito è ■ leader Mandrogne (punti 44), ma sono vicine l'Associazione Claudio Bellero (che vincendo il recupero con la Voglinese si è portata a sole due lunghezze di distacco) e l'Arnuzzese, che è a -3 ■■ detiene ■ duplice record di miglior attacco (ha segnato ben ■■ gol) ■ difesa più ermetica (ha incassato solo 16 reti). Seguono Resicar Nissan (36), Pizzeria Saraceno (35), i campioni uscenti del Batazzi (35) e ■■■ è del tutto tagliato fuori il Sartirana (32). Nel girone dilettantistico la Keller, con ■ suoi 41 punti, ■ in posizione preminente, ma il duo che le sta alle spalle è docisamente agguerrito: Do-Gi Gioielli e Fer Color Valenza hanno ■ lunghezze ■ svantaggio ma hanno attacchi più prolifi■■, che potrebbero sovvertire la situazione. E sono teoricamente ■■ lizza Aston Villa Piemont (34), Junior Litta Parodi (30) e Zanzar Proget (27), che hanno una partita in meno.

In azione Paolo Ferrara, bomber del Bellero

Nell'**UISP**, a quat■■ giornate dalla conclusione, ■ Ferretti Auto (44 punti) ha un margine di tre lunghezze sull'Isola Sant'Antonio Guazzora ma ha dalla ■■ l'attacco ator■■ (50 gol) e la dife■■ super (18 reti). Hanno ancora chances Plastal Castelceriolo (38) e Banco Lotto 182 (34). Nel raggruppamento B, la lotta è più avvincente: Chiocciola (36), Cast Caffè Teatro (35) e Gulliver (33) sono riunite in ■■ «fazzoletto» di ■ punti e possono ancora dire la loro l'Impresa Edile Prizzon (31) ■ l'Alzano Scrivia (30). Nel girone C, è in testa l'Idea Casa Pasturana (43) ma a soli 3 punti ■ in agguato l'Aquesana. In pratica è ■■ duello a due, perchè il Roccagrimalda è staccato (34 punti) e, benchè abbia una gara da ■■■ perare, difficilmente riuscirà a colmare lo svantaggio.

Nel **COMITATO CASALE** i turni da giocare sono ancora otto ma l'Acab Balzola, dall'alto dei ■■■ ■ punti, appare sicura di sè visto che l'inseguitore Frassinato è a -4. E nel tourbillon ci sono anche Sporting Fubine (23), Ticineto e Giarole (21), Cabrino Gusmano (19). Nel gruppo B, testa ■ ■■■ tra Bar Nazionale Valmacca (36) e Madonnina (33), con il Santa Maria del Tempio (30) nelle vesti ■ terzo incomodo. Poche ■ speranze di Ozzano (24) ■ Casale 90 (23) di inserirsi al vertice. [r. c.]

AUTOMOBILISMO

Domenica è in programma anche il Rallysprint di Casale: le prime partenze sono alle 9

Milanese, assalto al podio di Monza

Una tappa cruciale per il tortonese nella «Lupo Cup»

TORTONA

A Monza ■ disputerà domenica la seconda prova della Volkswagen Lupo Cup, il trofeo monomar■■ della casa tedesca che vede al ■■ le berlinette da oltre 100 cavalli. Sarà in pista anche Alberto Milanese, il driver tortonese reduce ■■ un settimo posto nella gara d'apertura. Risultato bugiardo, visto che a Vallelunga le velleità di podio di Milanese era■■ state «tarpate» dal comporta■■■ troppo garibaldino ■ un altro driver (Smurra), che aveva tamponato il pilota di Tortona compromettendone le possibilità di ben figurare. «Ora sono concentrato per la ■■■ di Monza, che si disputerà su una pista che ben conosco e che gradisco tecnicamente - dice Milanese -. Sarà necessario ■■■■■■■ una buona posizione in griglia, per cercare di restare fuori il più possibile dalla bagarre che si scaterà alla prima variante: ■■ al primo giro si passa indenni in quel punto, si può impostare al meglio la condotta di gara. Inoltre sarà molto importante riuscire a staccare di 5-6 decimi il concorrente che mi seguirà: così facendo eviterò che l'avversario più diretto sfrutti il gioco delle scie». Obiettivo di Milanese è quello di conquistare un piazzamento fra i migliori sei, anche se il podio pare proprio alla portata visti i tempi in prova fatti segnare due settimane fa a Vallelunga.

Il tortonese Alberto Milanese in gara nell'ultima prova disputata a Vallelunga il 1° aprile

Sempre domenica si correrà il «Rallysprint di Casale», competizione giunta alla terza edizione. Partenza alle 9,01 ed arrivo a partire dalle 14,54. Tre le prove speciali, da ripetere due volte, tutte su fondo asfaltato per un totale di 150,60 chilometri di gara di cui 18,50 cronometrati. Premiazioni alle 17. [f. g.]

■■■■■ ■ ■■■■

Suggestiva prova in mezzo al bosco

BOSIO. Le moto saranno le grandi protagoniste sabato e domenica, nell'alta Val Lemme e nell'Ovadese: animeranno la seconda prova del Campionato Italiano di Enduro. L'Italia in questa disciplina non ■ seconda a nessuno al mondo e annovera piloti superlativi. Così, in provincia, è atteso lo sbarco dei migliori interpreti tricolori. La gara ■■■ altresì valida per il Campionato europeo che, nella classe Junior, permetterà di vedere all'opera i giovani più promettenti a livello continentale.

Il percorso della competizio■■ ripercorre quello sperimentato lo scorso anno in occasione del Campionato regionale, naturalmente adeguato sia ■ termini di lunghezza che di difficoltà. Partenza ed arrivo sono previsti a Bosio ■ il piccolo centro della Val Lemme ■■■ anche la funzione ■ centro nevralgico della kermesse: ques■ importante manifestazione sarà articolata in quattro prove speciali di cui due in linea ■ due ■■■■ country» con tre controlli orari a giro. Scontata la partecipazione di piloti del calibro di Sala, Farioli, Pusseri, Rinaldi, Rubin, Scavolo, Gallino, Grasso, Boano, Vicoli e Pellegrinelli, suddi■■■ in sei categorie ■ seconda del tipo di motore (a due e quattro tempi). Si tratta di personaggi in grado di garantire grande spettacolo e di attirare un pubblico numeroso e competente. Assistere alla gara sulle strade del Gaviese sarà fra l'altro l'occasione per conoscere gli splendidi paesaggi situati a metà strada tra le province di Alessandria e Genova, ai confini del parco naturale delle Capanne di Marcarolo, splendido esempio ■ natura ancora incontaminata.

Partenza della prima giornata sabato 21 alle 8 da piazza 1° Luglio ed identico start per la giornata di domenica. Premiazione prevista sempre per dom■■nica alle 16 in piazza Repubblica, sempre a Bosio: l'organizzazione è curata dal Motoclub Alfieri. [f. g.]

CICLISMO

Ma Bertoni è più forte delle avversità e vince in volata

Il vento e la pioggia battente decimano il gruppo a Valenza

VALENZA

Record di partecipanti e di ritiri alla «6ª Coppa Città di Valenza», gara ciclistica per amatori indetta dal Team ■■ Mida Santangelo, con l'assistenza dell'Udace. I partenti erano 293, ma il freddo e il vento ne hanno fatti ritirare 104. Vittoria ancora più importante, quindi, per l'asso del Team Re Mida Santangelo, il senior Davide Bertoni, campione iridato, che, al secondo dei quattro giri in programma, ha promosso la fuga a sei battendo tutti allo sprint. Bertoni ha percorso i 76 chilometri del tragitto alla bella media di 43,429; 2° Gianni Fontana (Olympus); 3° Piero Sedaboni (Olmo Gc Quinto al Mare); 4° Mirco Merlo (Gs Borghetto Robba); 5° Lorenzo Perotti (Team Re Mida Santangelo), primo Cadetto; 6° GianLuca Bersano (Olmo Gc Quinto al Mare); a 14" l'ex professionista Luca Colombo (Veloclub Autoberetta) ha battuto ■ gruppo, classificandosi primo degli Junior: 8° Enrico Martinenghi (Vc Autoberetta); 9° Davide Gallo (Asc Licheri); 10° Fabrizio Fracassi (Gs Fornasari auto).

Arrivo in volata anche tra Veterani, Gentleman e Supergentleman: si è imposto il veterano Claudio Perico (Gs Ronogam), su Sergio Santimaria (Pol. Albonese Mapei); Marco Gaspari (Team Peruffo); Ernesto Mangiarotti (Gs ■■■ 2000), primo Gentleman; Maurizio Bertoli (Gs Olmina); Francesco Capellino (Gs Arredamenti Berutti); Roberto Giannini (Olmo Gc Quinto al Mare); Roberto Monti (Gc Cartosio Bike); Francesco Erdas (Cicloamatori Polyu Sedriano); Salvatore Toscano (L'albero delle ruote); Alessandro Penovi (Gs Borghetto); a 15" il portacolori del team Re Mida Santangelo, Ezio Soro, ha regolato il gruppo allo sprint. Tra i Supergentleman, il migliore è risultato Franco Gaetti (Sc Mortara), che ha preceduto Alberto Rizzo, ■■ Gs Rivanazzanese. [r. c.]

■■■■

In B la squadra di Bellero non sfigura ma s'arrende 11-2

Novoni contro la Monferrina compie la vendetta dell'«ex»

VIGNALE

Nella gara d'esordio del campionato di serie B di balon, la Monferrina è uscita sconfitta 11-2 dal campo del Cengio, ma soltanto dopo un match durato 2 ore e 10 minuti, che i giovani «leoni» di Vignale hanno giocato alla pari per ■■ quarti. «La squadra è stata encomiabile e il risultato non deve trarre in inganno - dicono i dirigenti -. Gli appassionati del pallone elastico si sono sicuramente divertiti, siamo pronti ad affrontare ■■■ stagione dura ed impegnativa che vede come obiettivo primario la salvezza».

Allo sferisterio di Cengio, la Monferrina è scesa in campo ■■■ il giovane battitore Davide Ghione, 18 anni, ■ San Marza■■ Oliveto, con Gianluca Busca spalla, Adriano Roberto e Beppe Boeri terzini. Il Cengio ■ è portato subito avanti 5-1 e, ■■■■■ l'eloquente 9-1 al riposo, ha faticato in ogni game per piegare la grinta dei monferrini. «Tranne che in due giochi, agevolmente appannaggio dei liguri, la nostra squadra ha davvero combattuto "alle morte" mettendo in seria difficoltà la formazione locale» ■■■■ Mauro Bellero, dirigente della società monferrina. Dopo ■ pa■■ Ghione ha strappato il gioco del 9-2, poi i padroni di casa hanno chiuso 11-2. «Al di là del passivo, non è andata male - sottolinea patron Bellero -. Credo che ci batteremo per la permanenza in serie B con San Benedetto Belbo, Benevagenna e San Rocco di Bernezzo».

Domenica prossima, con inizio alle 15, la Monferrina esordirà allo sferisterio Porro di Vignale contro il Ceva capitanato da Gallarato. In settimana, nel clan vignalese è probabile l'arri■ di ■■ nuovo ■■■■■ dovrebbe prendere il posto di Boeri, dirottato in C1. [r. sa.]

IMPIANTI SPORTIVI

All'As Europa anche un torneo giovanile con Inter e Juve

Maxi-cerimonia il 19 maggio sul campo intitolato a Ferrari

ALESSANDRIA

Il nuovo campo di calcio del Centro Sportivo Europa di via Tonso sarà intitolato a Giovanni Ferrari, indimenticato mediano che ■■ vinto due titoli mondiali con l'Italia ■ Pozzo nel 1934 e nel '38. La cerimonia, con relativo scoprimento di una lapide, avverrà il 19 maggio e il club alessandrino si sta mobilitando per promuovere una serie di iniziative collaterali che «illuminino» ulteriormente l'evento. «Realizzeremo una pubblicazione che conterrà la biografia di Ferrari e ■ foto delle nostre otto squadre che disputano i campionati provinciali giovanili - spiega il dirigente Gian Paolo Penna -. Organizzeremo poi una mostra fotografica ■ un triangolare per la categoria Giovanissimi, fra Juventus, Alessandria ■ forse Inter (i contatti con il club nerazzurro si stanno definendo in queste ore; ndr). Illustreremo le iniziative in ambito regionale, partecipando l'11 maggio a una trasmissione di Telestudio, ■ Torino».

L'As Europa ha già ricevuto l'adesione al progetto di tutti i calciatori dell'Alessandria del passato, di Sandro Mazzola e del figlio dell'indimendicato Ossola, pluricampione del grande Torino morto nella tragedia di Superga.

Altri dettagli sono in queste ore all'esame ■■ dirigenti del sodalizio mandrogno, che il 19 maggio premieranno anche con una targa la moglie di Ferrari. «Era desiderio esplicito del grande campione essere ricordato per la ■■■ passione verso il calcio, in particolare quello giovanile - concludono all'As Europa -. Perciò, per noi è un onore intitolargli il nuovo rettangolo verde e allestire una manifestazione che dovrebbe riscuotere consensi unanimi». [r. g.]

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Ferrua
ALBA

Domenica Mango ha incassato un bel successo. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta come punto di partenza per «Vinum 2001», la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati a bianchi, rossi e bollicine, in uno dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì invece toccherà alla rassegna albese, fino al 1 maggio il Palazzo delle mostre e dei congressi metterà a disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta un invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel magnum» dei produttori, ma consente di avvicinarsi ad aziende quasi sconosciute, dove la qualità resta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento in piazza Medford sarà anche un'occasione di confronto temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto gli altri prodotti doc, docg, dop o igt.

E a Vinum ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte. Il presidente Pierdomenico Garrone, attento al territorio e sue caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per una delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare una grande rete di comunicazione integrata, capace di offrire punti di riferimento a ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte è la prima rete europea dei vini doc e docg: un punto riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino di Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole in una quattro giorni ricca di eventi in cui ci sarà uno spazio chiave per la Langa e per il Roero».

A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e sopra un dibattito durante la rassegna albese. Quest'anno saranno presentate oltre cinquecento etichette

Angelo Giordano è il nuovo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte e ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici e personale amministrativo

Strategie progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla il neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Gianni Sturnello

Energica protesta della Coldiretti piemontese verso la Regione un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il neo presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, a beneficiare degli interventi sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - e senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano la trasformazione dei prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, «non è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività di quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci si sia fermati ad un'unica tranche di finanziamento contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante un ingente numero di domande pervenute; anche perché non si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi entro il 31 marzo di ogni anno l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda il finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora da scoprire perché «un migliaio di pratiche pervenute agli uffici della Regione entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

La Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio con 77513 titolari di impresa associati, oltre a 30184 coadiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici, esperti gestione aziendale personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, anche alla luce recente polemica con la Regione, come sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai mancato, anche soprattutto in Regione si è scambiato il termine concertazione con consultazione».

vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione e delle altre istituzioni definendo con loro i contenuti. Ad esempio il piano di sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo in considerazione le esigenze e le situazioni dei singoli beneficiari. Se questo fosse avvenuto, non ci troveremmo oggi con oltre mila giovani imprenditori che attendono i piani di miglioramento e l'aiuto al loro insediamento».

C'è qualche speranza per il futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche questi ultimi aspetti abbiamo notato una sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla protesta di piazza?

«Mi considero uomo di dialogo e ritengo la Coldiretti una forza sociale e imprenditoriale moderata. Ma in questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha consentito di avviare discorsi nuovi all'interno del nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai consumatori».

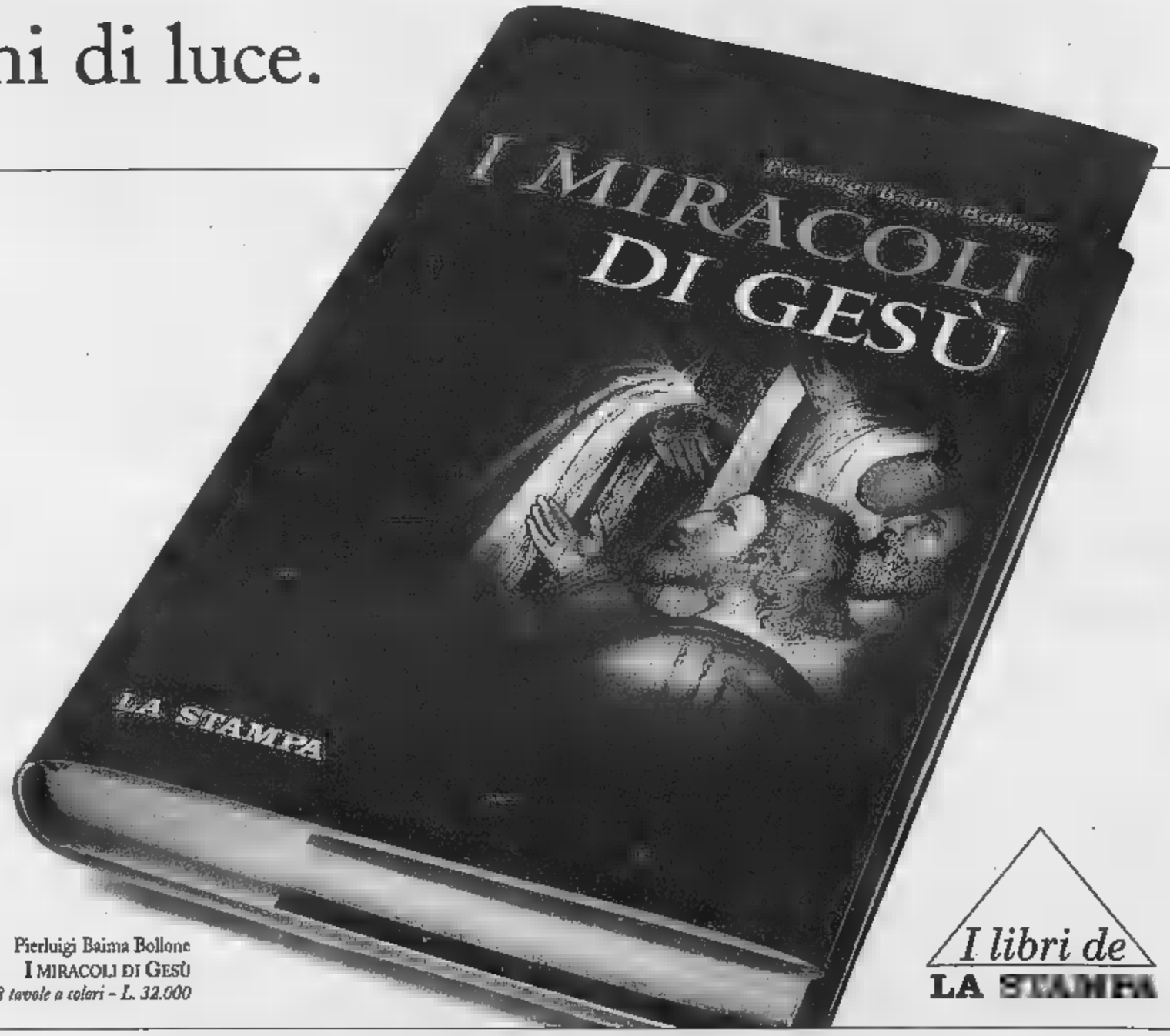
Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per ricreare su basi nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno aveva immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento del comparto agricolo. Si è sbagliato di grosso. Rapporti più vivi dinamici fanno bene a tutti, soprattutto giovano alla salute del consumatore. E i componenti della filiera economica che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che un settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti nuove opportunità di mercato».

Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



È possibile ordinare il al contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Librarie, via 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa. Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

Il Pianeta
vestirti è un gioco

Il megastore
di abbigliamento
per bambini
più grande e divertente
della città.

vestirti
è un gioco

Troverai anche le scarpe

Barbie
Fisher-Price
Footwear
Cat

Oggi
grande apertura

Via Emilia, 47 - Tortona

Dal 24 aprile
le notizie
di Genova
anche
nel Basso
Alessandrino

ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

IN [redacted] 351 DONNE

Sono 351 [redacted] donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del numero complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota [redacted]» in corsa per le Comunali è [redacted] gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati e [redacted] Senato

[redacted] ELETTORALI

Il Comune informa che [redacted] ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il nuovo documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative e potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere [redacted] consegnate [redacted] ogni famiglia da messi incaricati [redacted] Comune che provvederanno a fornire [redacted] istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
[redacted]rizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capoli[redacted], ha presentato [redacted] simbolo della formazione [redacted] alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per [redacted] Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». [redacted] solo. Oggi presenterà un ricorso [redacted] Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il [redacted] libera alla lista del suo omonimo.

Mentre [redacted] scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi [redacted] Torino, Forza [redacted]lia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civi[redacted] Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. [redacted] durato circa due ore il colloquio in a Palagiusti[redacted] fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. [redacted] candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia [redacted] cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà [redacted] Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che [redacted] suo intento non [redacted] quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e per la lista, [redacted] di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». [redacted] aggiunge: «Da sempre facciamo politica [redacted] modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non [redacted] la prima volta che presentiamo [redacted] candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengo[redacted] i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono [redacted] cercare voti non sulla base del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente [redacted] un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, [redacted] il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio [redacted] Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. [redacted] da Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale [redacted] parte [redacted] due esponenti della Casa [redacted] Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata [redacted] An per Palazzo Madama contro il candidato [redacted] quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale An[redacted] Benso, contrapposta alla verde Lau[redacted] Cima, nel collegio 5 per la Camera.

[redacted]

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati in [redacted] testa di lista [redacted] numerosi professionisti [redacted] con Roberto Rosso, omonimo [redacted] candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso suo sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale [redacted] Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in [redacted] il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i [redacted] aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed [redacted] amministratore a Palazzo Civico che [redacted] ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffarele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada. Altea, Antinoro [redacted] Corapi, appunto. A [redacted] adesso aggiunge Rosso [redacted] Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) [redacted] Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino [redacted] Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura [redacted] Stefano Bertani, a Maria Luisa Borgoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche ex socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e [redacted] in piazza San Carlo alle 21. **(g. san.)**

[redacted] ELEZIONI [redacted] RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

[redacted]

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 [redacted] Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Noi operai? Sì, sì, votiamo, [redacted] non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, [redacted] di fragoloni in offerta prendi [redacted] paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al [redacted]taggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche [redacted] i politici venissero, la gente [redacted] ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per [redacted] perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché [redacted] stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual [redacted] l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come van[redacted] le cose, [redacted] tempo venivano [redacted] cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

U[redacted] disinteresse reciproco e condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno [redacted] più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni [redacted] cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino [redacted] s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli [redacted] un po' d'entusiasmo [redacted] stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva [redacted] fine di un mondo, «ma anche quei tem[redacted] sono finiti - dice Lupo - io me [redacted] accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita [redacted] partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico [redacted]. Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensa[redacted] di [redacted] contare più, [redacted] non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che [redacted] maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto al mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La gra[redacted] del voto [redacted] più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un [redacted] che pensa un po' a tutti: se oggi ho [redacted] posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato [redacted] si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si [redacted]». Anche Enrico Ghenghi, 34 [redacted], camicia nera, orecchini [redacted] brillantino [redacted] entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, [redacted] piacciono le idee [redacted] An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà [redacted] sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno [redacted] destra», ma sarà, spiega, «p[redacted] che altro un voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, [redacted] verrà addebitato al governo anche [redacted] giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota una tendenza «ad addossare al governo colpe che [redacted] sono [redacted] criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il [redacted] mutuo, due milioni in meno l'anno, ed [redacted] accaduto [redacted] come [redacted] tanti altri, eppure delle cose buone [redacted] ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto [redacted] vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia[redacted]ta: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, [redacted] il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». Ma se voterà a sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo [redacted] vengono qui [redacted] stringerci la mano? E forse è meglio così, [redacted] non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che [redacted] trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a farsi un tombino così, e i giovani [redacted] spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del [redacted] Internet della Stampa, tre torinesi [redacted] quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato [redacted] voler cambiare nome [redacted] corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se un po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale [redacted] riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamen[redacted] toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione [redacted] portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, [redacted] esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia [redacted] provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale o della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia [redacted] l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare [redacted] nostro [redacted] «Unione Europea».

Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la sua campagna [redacted] rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di corso Francia [redacted] Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare [redacted] Unità d'Italia, da abolir[redacted] previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare su questa strada: cambia[redacted] nome al ponte Mosca (questi ingegn[redacted] con nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli; non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** sugg[redacted] ironicamente di intitolare [redacted] Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, I toni oscillano [redacted] catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi [redacted] piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, I politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo [redacted] Rosso, [redacted] vando che «si dedicano vie e [redacted] a persone illustri scomparse, [redacted] a [redacted] defunte! Paradossalmente [redacted] si volessero mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano [redacted] corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione [redacted] corso Stupinigi».

Concludiamo [redacted] l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il nome a corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». **[g. bal.]**

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome?
Scrivete al Forum dedicato al dibattito

LA VIGNA [redacted]
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001 ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
[redacted] BONANATE
giornalista [redacted] scrittrice, autrice [redacted] libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale [redacted] Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL [redacted] DELLE [redacted]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che [redacted] distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto [redacted] Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono I lavori, costringendolo a istituire [redacted] scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto [redacted] passaggio [redacted] truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastruture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente basse, mette [redacted] contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire [redacted] decollo del [redacted]o tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», [redacted] cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato [redacted] quello di favorire l[redacted] sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma [redacted] sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una [redacted] accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si [redacted] impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale e delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. [redacted] più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

[redacted]

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

Per quel che riguarda la Francia, il problema [redacted] sarebbe [redacted] dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg [redacted] confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, [redacted] «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti «con coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non sono mai [redacted] oggetto di una regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano [redacted] «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?

A Tigliaretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire [redacted] scoprire le [redacted] dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo [redacted] aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Muse[redacted] Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) [redacted]ranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che [redacted] state effettuate anche in altri musei [redacted] Roma, Napoli e Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

[redacted]

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò [redacted] malore Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare un piano [redacted] salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche [redacted] mistero del Museo Egizio: a fine [redacted] cinque visitatori [redacted] infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, [redacted] finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso [redacted] il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine [redacted] nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero [redacted] stati i vapori di [redacted] che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino non c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo [redacted] resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, [redacted]a 24ª settimana, è sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 [redacted] entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto [redacted] lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte a moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di essere accanto a mio figlio tutte le volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie [redacted] queste serenità, ha potuto dare il [redacted] latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione [redacted] essere in [redacted] grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Laurian[redacted]" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po della statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione [redacted] novembre 1994; doveva essere [redacted] ponte provvisorio, [redacted] fatto che sia stato mantenuto [redacted] vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di [redacted] utilità e si [redacted] presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali [redacted] previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfon[redacted]enti hanno portato la Provincia a rielaborare completa[redacted] il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 3 aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, [redacted] stato sepolto [redacted] cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci [redacted] stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che [redacted] poche ore i fiori non appassiscono [redacted] abbiamo fatto il giro dei cassonetti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto [redacted] grande stupore mio e di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità [redacted] parte di qualche anziano, que[redacted] debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non credo.

[redacted] inoltre, a cosa servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO Comune di Volterra ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

SCULPTOR in FABULA

Enzo Benezio • Carla Crosio
Marianno Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pignucci

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Cordoni

inaugurazione: 19 aprile 2001, ore 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal [redacted] aprile al 8 giugno 2001

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 17.00 • sabato: ore 9.00 - 12.00 • domenica chiuso • ingresso gratuito

organizzazione: Associazione Piemontese Arte
in collaborazione con Associazione Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

festa [redacted]
dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura [redacted] Città di Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

• Danzeremo musiche popolari
• Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
• Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco
(I piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[redacted]
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
[redacted] DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

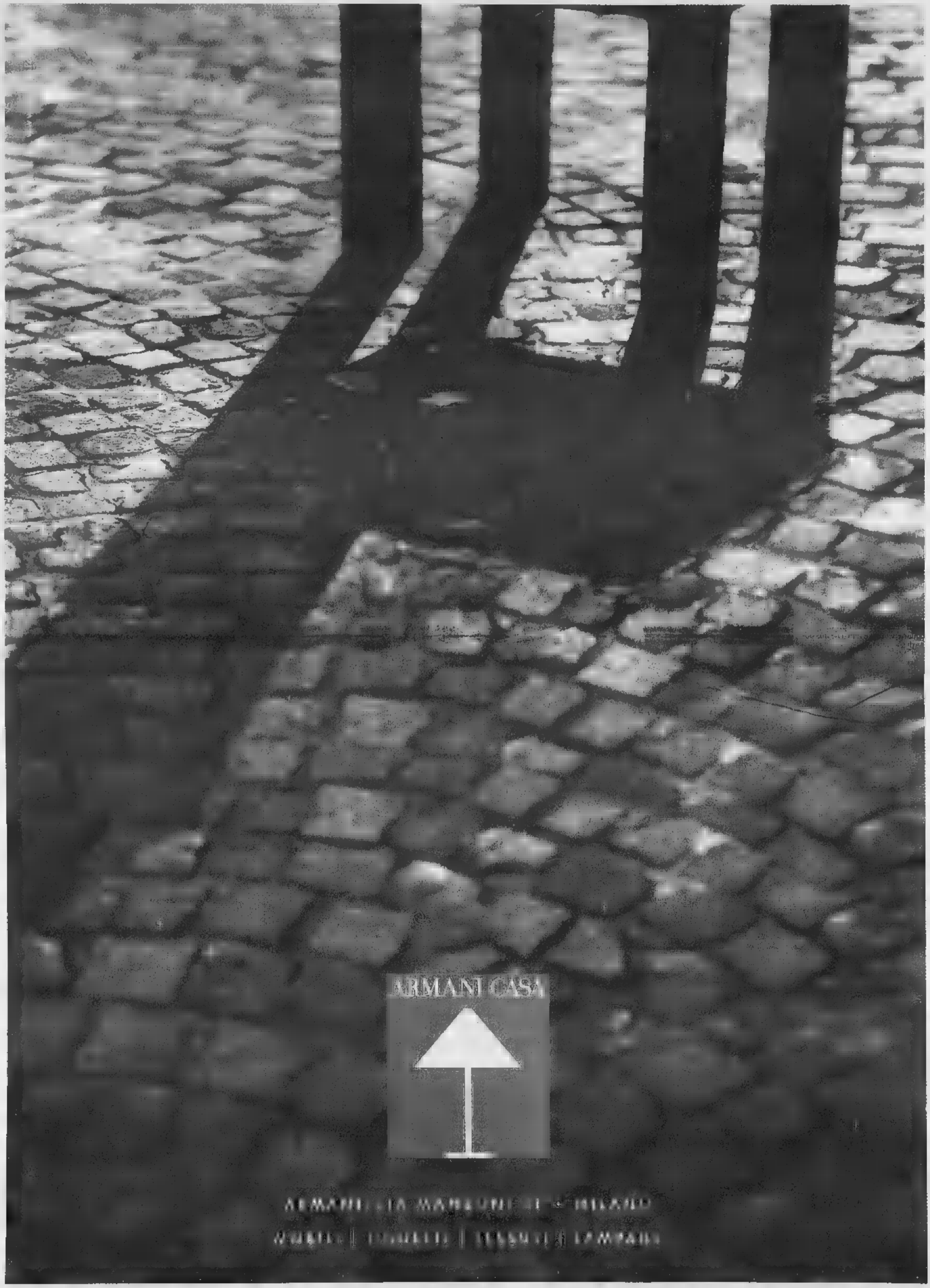
DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
[redacted] 9.00
[redacted]
C.SO G. [redacted] – [redacted]

INTERVENGONO:
Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
[redacted]
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco [redacted] BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Don Paolo FINI
(Centro Torinese [redacted] Solidarietà)
Alberto [redacted]
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" [redacted] Troina)
Lidia [redacted]
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
Renata [redacted]
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

[redacted]
On. Ugo [redacted]
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico [redacted] Committente: Ugo Martinat

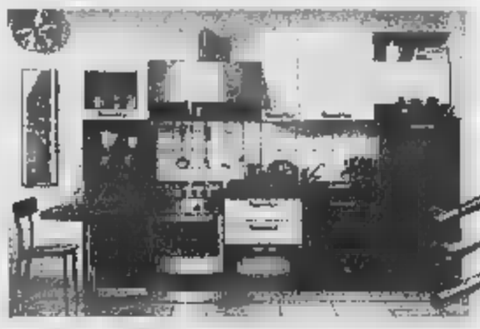

ARMANI CASA

assomobili

arrivano gli

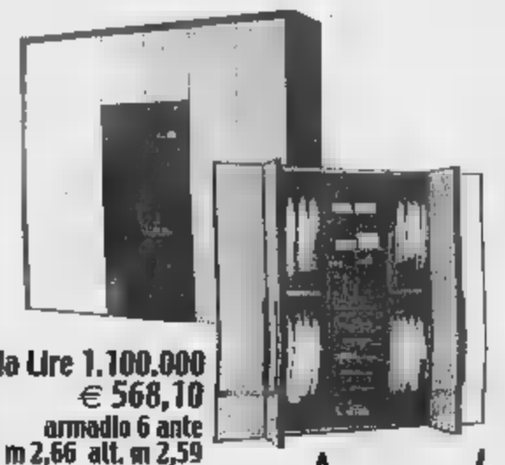
€uro Sconti

di primavera



da Lire 3.500.000
€ 1807,60
m 2,50 alt. m 2,14
con elettrodomestici
primaria

Cucine



da Lire 1.100.000
€ 568,10
armadio 6 ante
largh. m 2,66 alt. m 2,59

Armadi

5000 mq

3 piani di esposizione

IVA, trasporto e montaggio compresi

da Lire 1.490.000
€ 769,52
con materasso

Letti contenitore

Divani

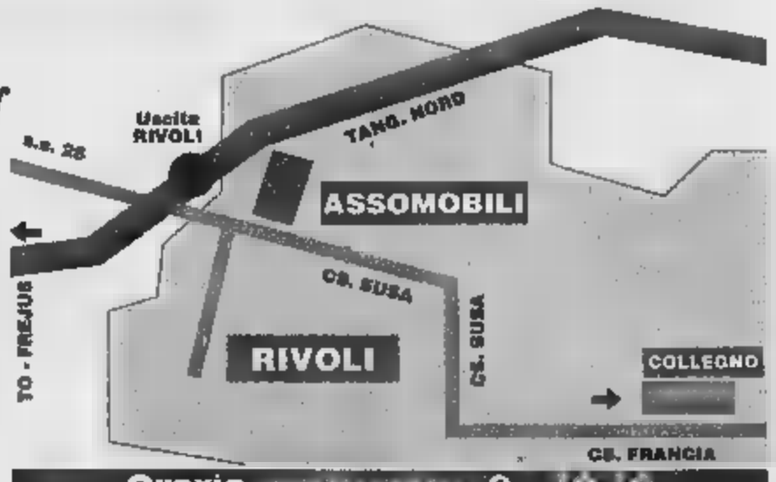
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE A TASSO ZERO (TAN 0% TAEG 0%)

Lire 1.490.000
€ 769,52
trasformabile
legno

Porta computer

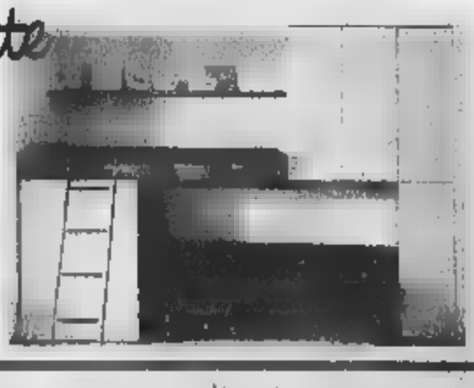
Porta computer attrezzati
da Lire 190.000
€ 98,13

RIVOLI corso Susa 140
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it



Orario 9 - 19
Lunedì mattino chiuso

Camerette



Da lire 1.600.000
€ 826,33

F1: dopo lo stop di Imola, scoperte le cause del guasto sulla vettura di Schumacher

Barrichello: pronti alla rivincita

Motore, aerodinamica, elettronica le novità Ferrari

Cristiano Chiavegato

La Ferrari guarda al futuro senza dimenticare il passato. Ieri a Fiorano, per la prima volta dall'inizio di stagione, in pista tre F2001. Due vetture per preparare la prossima gara in Spagna, tutte novità elettroniche e un'altra per capire bene il problema che ha fermato Michael Schumacher a Imola. Una verifica voluta per scongiurare la possibilità del ripetersi di un problema analogo. Il test, condotto da Luca Badoer che ha compiuto una ventina di giri con la monoposto montata sul telaio 208, la stessa utilizzata dal tedesco domenica scorsa, ha confermato la diagnosi espressa dopo la gara. In sostanza si è trattato di una serie di (urti, la presa dell'aria dei freni che non funzionava e ha surriscaldato la parte, un possibile montaggio perfetto dei pezzi) che hanno provocato la deformazione del cerchio e la fuoriuscita dell'aria dalla gomma. L'importante è che la Ferrari abbia le idee chiare in modo da evitare analoghi guai nelle prossime corse.

In precedenza, nella mattinata, il briefing i tecnici per analizzare i dati in possesso, aveva partecipato anche il presidente Luca Montezemolo che ha incitato la squadra a recuperare il terreno perduto. «Siamo delusi degli ultimi risultati - ha detto Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva - ma non ci riteniamo battuti. Siamo ancora in una posizione di forza e il morale è buono. Il campionato è molto aperto, con l'arrivo al vertice della Williams, ora abbiamo due rivali competitivi. Ma questo significa che la Ferrari si metterà da parte. Anzi è uno sprone per lavorare più e cercare di mantenere la leadership nelle classifiche mondiali».

Per confermare le parole del manager francese, ieri Barrichello e Badoer hanno girato per tutta la giornata terminando le prove solo alle prime ombre della sera, dopo aver percorso in totale 134 giri. I test sono stati improntati al controllo dell'elettronica e sulle regolazioni aerodinamiche. «Abbiamo un notevole programma di sviluppo - ha spiegato Rubens Barrichello, apparso in buona forma - . Soprattutto per quanto riguarda il motore. I nostri tecnici lavorano sette giorni alla settimana e propongono continuamente delle innovazioni. Ci sono delle cose che sperimenteremo a breve termine e posso assicurare che la Ferrari sarà capace di migliorarsi per rispondere alla crescita dei rivali».

Una scelta di gomme non perfetta, la partenza difficile, il guasto sulla vettura del tedesco, a Imola molte cose non hanno funzionato. «Purtroppo ci sono delle gare in cui tutto va storto - ha risposto Rubinho -. I pneumatici sarebbero andati bene e avremmo certamente avuto dei vantaggi se le temperature si fossero mantenute basse come il venerdì. In ogni caso le gomme non hanno fuzionato male la gara, giravamo sugli stessi tempi dei nostri maggiori concorrenti. Bisogna anche tenere conto del carico di benzina che si aveva nel serbatoio. Per quanto riguarda il vin, non capisco cosa sia successo, nelle prove tutto era andato bene. In ogni caso a partire da Barcellona ci sarà il controllo del computer sul sistema di partenza. Un pensiero in meno anche se personalmente sono molto favorevole all'adozione di aiuti elettronici per il pilota». Oggi il brasiliano e Badoer si trasferiranno al Mugello. Nel circuito toscano da domani sino a venerdì sarà impegnato anche Michael Schumacher. In pista anche la Minardi con il giovane olandese Christijan Albers, oltre che i titolari Alonso e Marques.

Ovviamente le altre squadre non stanno a guardare. Ieri a Silverstone hanno girato Jordan, McLaren, Bar, Jaguar, Williams e Prost. Miglior tempo per Frentzen con la Jordan, la Williams dopo il successo di domenica ha fatto guidare la vettura da Montoya (quarto). Tutti i team si sono impegnati nel metterè a punto il controllo della trazione e della partenza. I risultati si vedranno a Barcellona.

LONDRA. La vertenza fra costruttori da una parte, Bernie Ecclestone e Leo Kirch dall'altra, segna il passo. Malgrado le dichiarazioni concilianti del boss inglese (e anche quelle, fuori dal coro, di Norbert Haug e Gerhard Berger, responsabili delle attività sportive rispettivamente di Mercedes e Bmw, che sembrano schierarsi con i team contro le Case automobilistiche) la situazione è ben lontana dall'essere risolta.

Fra l'altro Leo Kirch, che il suo gruppo controlla il 75% della Slec, la società che gestisce i diritti video della F1, è alle prese anche un problema nei confronti della Federazione internazionale del calcio che vanta un credito di circa 1700 miliardi di lire, una percentuale dei quali dovuti dal magnate tedesco delle televisioni. Somme da versare entro la disputa della finale del Mondiale di calcio del 2002.

Uno dei tanti passaggi di Michael Schumacher ai cordoli del circuito di Imola, durante il weekend del Gp di San Marino

Ciclismo, nella terribile Freccia-Vallona

Bartoli e Casagrande oggi sul Muro di Huy

Non ci sarà Pantani, che per il rientro ha preferito la Settimana Lombarda

Giorgio Viberti
Inviato a LIEGI

C'è in Belgio, nella malinconica valle della Mosa, che al solo nominarla fa scorrere brividi lungo la schiena dei pur temprati corridori. E' conosciuta come il Muro di Huy, asperità aguzza e anche se non particolarmente elevata, simbolo e baluardo dell'omonima cittadina a Ovest di Liegi. E' quello l'intricato nodo da sciogliere per i partecipanti della Freccia Vallona, la classica del Nord che apre oggi il lungo weekend delle Ardenne comprendente anche Liegi-Bastogne-Liegi di domenica.

La Freccia, diversamente dalla Liegi e dalla Parigi-Roubaix disputatasi tre giorni fa, non vale la Coppa del Mondo, ma esprime ugualmente il fascino delle grandi imprese forse anche grazie a quel goffo spauracchio: il Muro di Huy. Definirlo una montagna è improprio, appena 205 metri alla sommità, ma su quel chilometro scarso di curve le biciclette sembrano quasi smentire le leggi della fisica, tanto sono severe le pendenze (anche del 23%) e contorti i tornanti. I corridori li dovranno affrontare per tre volte lungo il percorso che porta da Charleroi a Huy (198 km complessivi): un primo passaggio dopo 71 km, un secondo dopo 104, infine l'ultimo che porterà direttamente al traguardo, posto giusto in vetta all'impervia e terribile guglia.

Proprio lì, un anno fa, Francesco Casagrande si confermò scalatore di razza, arrivando esausto ma solitario dopo aver lasciato la compagnia alla falde del Muro. E nell'edizione '99 era stato Michele Bartoli a violare in solitaria il vertiginoso colle, più forte anche della neve che l'aveva accompagnato per buona parte dei 90 km di fuga verso la vittoria. Due capitoli raggianti per noi, a conferma che la Freccia Vallona è «la course des italiens», come dicono gli stessi belgi (anzi, valloni). Dopo l'incontrastato dominio dei corridori di dall'edizione inaugurale del '36 al primo dopoguerra, fu infatti l'italiano Camellini a rompere nel '48 l'egemonia belga, emulato in seguito da Coppi, Poggiali, Dancelli, Moser, Saronni, Argentin (tre volte), Furlan, Fondriest e, appunto, Bartoli e Casagrande, per la gioia dei tanti nostri connazionali che erano stati costretti a trasferirsi qui per lavoro, finendo spesso per invecchiare nelle numerose miniere di carbone della zona. Ancora Bartoli e Casagrande, scartata la Parigi-Roubaix, si ripresentano oggi al via (ore 11, arrivo dopo le 16) per confermare la tradizione «des italiens».

Pantani, rientro in Lombardia

Peccato che in simile qualificata compagnia manchi Marco Pantani, che pure in un primo tempo aveva ventilato una sua possibile sfida al Muro di Huy: alcuni disturbi respiratori l'hanno rallentato e consigliato di ripiegare sulla Settimana Lombarda, che si disputa in 5 tappe da oggi a domenica sulle strade del Bergamasco e della Brianza, presenti anche i tedeschi Ullrich e Zabel, il belga Vandenbrouck, il lettone Vainsteins, Garzelli e Simoni.

Pallavolo: piemontesi eliminati al termine di una partita durata 135'

Il tie-break è fatale a Cuneo Milano in finale contro Treviso

Roberto Condio
Inviato a MILANO

La 12ª vittoria casalinga consecutiva e la più importante di tutte. La schiacciata di Marcos Milinkovic dopo 135' e 5 set di gara-4 con cui l'Asystel chiude il conto della semifinale contro Cuneo frutta a Milano un posto nella storia del volley: per la prima volta una neopromossa giocherà la finale-scudetto.

L'impresa che ha fatto scoppiare di nuovo l'amore tra la metropoli lombarda e il volley dopo l'effimero ciclo della Mediolanum berlusconiana porta la firma di Giampaolo Montali, 41 anni, che dopo aver vinto campionati a Parma, Treviso, Atene e Roma, a Milano sta compiendo il suo capolavoro con una squadra che a inizio stagione qualcuno faticava a vedere fra le prime 8. L'Asystel era una matricola fatta da giocatori buoni ma reduci da stagioni da dimenticare (Grbic e Milinkovic con Treviso, Held e Zlatanov con Palermo), da gregari quasi mai protagonisti (Bonati, Vergnaghi e soprattutto Tedeschi), da un baby debuttante in A1 (Cozzi) e i cubani che avrebbero dovuto agevolare il salto di qualità. Ha cominciato male e finendo alla grandissima.

Ieri sera, nella più spietata delle sfide da playoff con un elettrizzante mix di magie, erroracci e tensione alle stelle, ha avuto bisogno di un monumentale Grbic (7 muri e un totale di 10 punti un tesoro supplementare per un regista che non ha sbagliato una mossa) per far scendere una indomabile Cuneo dal trono sul quale si era seduta al termine della prima fase.

Cuneo c'è, e lo si vede subito. Per fare il primo break (4-1) sfodera le armi che l'avevano resa quasi invincibile fino a un mese fa: battuta e muro. Per 10' è perfetta. Poi sull'11-16 due muri di Grbic rimettono Milano in corsa. Cuneo arranca fino al 22-21, poi con un maestoso strangelo intasca l'1-0.

Il Palalido, stracolmo, ammutolisce. E' questione di attimi, però. Perché nel 2° set capita di tutto e, con i nervi a fior di pelle, anche il pubblico giocherà la sua parte. La miccia l'accende il «giallo» (che nel volley fa perdere un punto) di Milinkovic che protesta per la palla contestata del 15-15. Poi è Cuneo che, nella bagarre, sciala due occasionissime. Prima Torre firma il 23-21 murando Zlatanov ma ha la stupida idea di festeggiare zittendo il tifo milanese con il dito alla bocca e si becca un «giallo» pesantissimo. Poi Sartoretti azzecca l'ace del 27-26 ma subisce la murata del 28-29 e tira fuori il 28-30.

Il tecnico Montali è il grande artefice del risultato: l'Asystel è la prima neopromossa a conquistare la finale dei playoff

Zlatanov e Milinkovic, nel frattempo, si sono sbloccati. L'argentino è una belva scatenata. Cuneo, sull'orlo del ko (6-11) cambia regista e opposto. Omrcen, ma soprattutto Casòli con 4 punti consecutivi siglano l'aggancio a quota 16, introduzione a un altro sprint da infarto: Grbic conquista il 24-22 con il primo di Milano, poi Milinkovic (una) e Zlatanov (due) tirano fuori tre setball e alla sesta occasione è ancora Grbic a guadagnare il punto.

Cuneo, con De Giorgi e Sartoretti, ci crede ancora. Strappa allo sprint il 4° set, ma nel tie-break è sempre sotto. Poi, però, De Giorgi e Sorcinelli fanno due miracoli in difesa e Mastrangelo e Sammelvuo murano due volte di fila Milinkovic (11-9). Sul 13-13 il finlandese tira out (c'è un tocco a muro?) e Milinkovic chiude. Il Palalido esplode: da sabato è in finale.

Asystel Mi-Nolcom Cn 3-2
(22-25, 30-28, 31-29, 22-25, 15-13)
Asystel: Tedeschi 10, Cozzi 9, Milinkovic 24, Zlatanov 19, Held 9, Grbic 10; Vergnaghi (libero), Cazzaniga, Pirola. *Nolcom:* Casòli 13, Cardona 14, Sartoretti 22, Kantor 12, Mastrangelo 19, Torre 3; Sorcinelli (l), De Giorgi 2, Omrcen 6, Sammelvuo 5.

SPORT FLASH

LECCE, SEDE DANNEGGIATA. Teppisti contro la sede del Lecce la scorsa notte. Una sassata ha rotto una delle vetrate. Per domani i tifosi hanno organizzato un corteo e un sit-in di solidarietà davanti alla sede della società.

BASKET, KINDER BATTUTA. Comincia male per la Kinder Bologna la finale di Eurolega. In gara 1 i bolognesi sono stati sconfitti in casa dai bianchi del Tau Vitoria per 78-65. Gara 2 giovedì 19 ancora a Bologna. In Superlega, Scavolini Pesaro sconfitta a Tel Aviv dal Maccabi per 80-69.

LUTTO ALLA . All'età di 73 anni è scomparso il presidente della Federcaccia, Gianfranco Conti Persini. Nel 1989 aveva assunto la guida della Federazione alla morte di Gianni Rosini. I funerali domani ad Argegno (Como).

TENNIS, SUBITO KO. Il russo Safin, grande favorito del di Montecarlo, è eliminato al 1° turno dal francese Di Pasquale per 6-3, 6-1. Il francese entrato nel tabellone per la rinuncia di Agassi. A Budapest la Garbin passa al 2° turno, fuori Grande e Casoni.

SI' ALLA BOXE FEMMINILE. Anche in Italia legalizzato il pugilato femminile. Il decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. In attesa dell'entrata in vigore, non si potranno svolgere gare ufficiali. Per questo motivo declassato a semplice esibizione il match superpiuma tra Maria Moroni e la svizzera Cristina Frey di sabato a Spoleto.

MOTO, FORFAIT CHECA. Lo spagnolo Carlos Checa, compagno di squadra di Max Biaggi alla Yamaha, si è seriamente infortunato un in allenamento. Non sarà al via domenica nel Gp del Sud Africa a Welkom.

IPPICA, TRIS MILIONARIA. Nella Corsa Tris di ieri a San Siro (trotto), combinazione 1-6-13. Ai 120 vincitori L. 18.245.900.

Erika e Omar

Erika Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa lire

LA STAMPA

BM PRAMOTTON *Mobili*

40 anni di attività

4 PIANI D'ESPOSIZIONE 4.000 m²

COGNE

S. S. 26 - NUS (AO) - Tel. 0165/767692 - 767952 - Fax 0165/767486

NEGRINELLI e
VIA ADAMELLO [illegible] - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AD
NEGRINELLI e
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Sono stati prorogati al 18 maggio i divieti di fiere e spostamenti di bestiame

Il rischio afta paralizza le stalle

«Batailles» ferme, niente mucche in alpeggio?

Il calendario dei combat [illegible] è sconvolto anche se il Servizio veterinario è ottimista sulla revoca anticipata delle limitazioni L'assessore Perrin: «Il nostro bestiame dovrà salire ai pascoli a qualsiasi costo»

L'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin. Sul rischio afta che blocca il ritorno delle mucche negli alpeggi ha detto: «Ci andranno a qualunque costo»

Alessandro Camera
AOSTA

Sono [illegible] prorogate fino alla mezzanotte del 18 maggio le disposizioni di prevenzione contro l'afta epizootica che impediscono di svolgere su tutto il territorio italiano fiere e mercati di animali a rischio di contagio, oltre agli spostamenti degli stessi animali da e [illegible] le stalle e i centri di raccolta». Emerge così l'ipotesi che la stagione delle «batailles de [illegible] e dei «combats des moudzons» non possa iniziare prima della salita dei bovini agli alpeggi prevista, per tradizione, da metà giug[illegible] a fine settembre.

Ci sono forti preoccupazioni per il futuro del settore zootecnico valdostano. La stagione dei combattimenti delle reines avrebbe già dovuto cominciare il 25 marzo da Pont-St-Martin e avrebbe dovuto esaurire il primo dei tre cicli dei combattimenti il 6 maggio, per poi riprendere il 29 luglio e proseguire fino alla finale del 21 ottobre alla Croix Noire di Aosta.

I «moudzons», i manzi, avrebbero dovuto cominciare a scornarsi a Nus il 24 marzo per proseguire fino al 5 maggio, data del «Trofeo Città di Aosta», e riprendere il 25 settembre per gli ultimi due «combats» della stagione. [illegible] le preoccupazioni maggiori [illegible]no per l'«inarpa», la salita delle mandrie agli alpeggi. L'impossibilità di salire ai pascoli sarebbe un colpo mortale per la zootecnia valdostana. Un patrimonio bovino [illegible] oltre 40 mila capi ripartiti in più di mille stalle rischierebbe il tracollo. Al Servizio veterinario regionale spira [illegible] ottimistica: «In Valle non abbiamo registrato [illegible] di afta. Se l'evoluzione epidemiologica delle malattia in Italia continuerà a essere positiva le misure [illegible]strittive potrebbero rientrare e la fine del blocco potrebbe essere anticipata». Una certa dose di ottimismo c'è anche nelle parole dell'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin. «Non andare in alpeggio sarebbe un dramma. Ma in alpeggio ci dobbiamo andare a qualsiasi costo. Non c'è alternativa».

Sperando nella ripresa, la giunta regionale ha adottato alcune regole da applicare nelle «batailles de reines», nei «combats des moudzons» e nelle «batailles des chèvres» per «garantire il benessere e la dignità degli animali che partecipano alle competizioni». Tra le norme fissate, «la presenza di un veterinario, il trasporto degli animali alla pesatura e sul campo dello scontro [illegible] metodi non violenti, le corna smussate, la protezione in caso di intemperie e la garanzia di cibo e acqua».

TRASPORTI

[illegible]

La storia della tranvia che unirà i due paesi sembra non avere fine Il ricorso di una ditta ha fermato i lavori da 70 miliardi

SERVIZIO A PAGINA 37

SPORT

[illegible]

Sono state giocate molte partite rinviate nei giorni scorsi Nello tsan il Verrayes I resiste in vetta ed è ancora imbattuto

SERVIZIO A PAGINA 45

IL MESSAGGIO SCRITTE DI «BENVENUTO» AI TURISTI IN AUTOSTRADA

Il [illegible] degli Arpitani Due scritte in inglese sul basamento di due tralicci nella grande discarica di Pontey, lungo l'autostrada Aosta-Torino, hanno segnato il ritorno degli «Arpitani». Una sorta di messaggio ai turisti: «Non siete in Italia, siete in Harpitanya». L'Arpitania è una regione ideale delle Alpi, a cavallo tra Vallese svizzero, Savoia e Alta Savoia, Valle d'Aosta, Canavese e altre zone del Piemonte. Il movimento arpitano (non violento) ebbe un discreto seguito negli Anni 70. In quel periodo gli arpitani inventarono anche una lingua che potesse unirli, un francoprovenzale rivisto che potesse essere parlato e riconosciuto nelle zone geografiche di riferimento. I seguaci di questa ideologia si ribattezzarono. Con una ricerca linguistica raffinata tornarono alle origini celtiche dei loro nomi e tradussero in arpitano, appunto, anche i loro cognomi. Le scritte sono comparse nelle festività pasquali.

Petizione contro la decisione dell'Istituto musicale di Aosta

«No» al rincaro delle rette

Il sindacato: «Siamo molto preoccupati»

Il volantinaggio all'uscita degli spettacoli Il direttore Blanchod chiede maggiore disponibilità a genitori e docenti

AOSTA

E' un piccolo foglietto, quasi una locandina da concerto, che viene distribuito negli appuntamenti musicali. Comincia con [illegible] ricordare gli scopi dell'Istituto musicale di Aosta e si conclude con queste frasi: «Se lo ritieni corret[illegible] stracciа questo foglio, [illegible] come noi pensi che sia un'ingiustizia, firma la petizione...». L'«ingiustizia» è la decisione del consiglio di amministrazione dell'Istituto di aumentare le rette annuali da 200 a 300 mila lire per i corsi pareggiati [illegible] da 200 a [illegible] mila per quelli sperimentali.

Ci [illegible] già state due assem[illegible] di genitori e docenti, ad Aosta e [illegible] Bassa Valle, alle quali non hanno partecipato i compo[illegible] del Consiglio di amministrazione. C'è la protesta, si è aggiunta la petizione, ma nulla è cambiato. [illegible] oggi il Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto musicale [illegible] riunisce di nuovo. All'ordine [illegible] giorno c'è anche [illegible] punto che riguarda il coro contrario di genitori e insegnanti.

Lino Blanchod, direttore dell'Istituto, dice: «Io devo far andare avanti la scuola. L'altro obiettivo è portare la musica in fondo Valle, ma per farlo ci deve essere un po' di sacrificio da parte di tutti, anche di docenti e genitori. Io mi ritengo un [illegible] fortunato. Lo stesso dovrebbero dire gli insegnanti. Facciamo un lavoro che ci piace e che abbiamo scelto [illegible] questi tempi è già una gran [illegible]. Il Consiglio di amministrazione e la Regione stanno facendo [illegible] loro parte per l'Istituto, mi sembra che non altrettanto si possa dire di docenti e genitori. Ci vuole disponibilità».

Il sindacato è «molto preoccupato», come sottolinea Mauro De Luca (Cgil). Aggiunge: «L'Istituto vive [illegible] i soldi della Regione. Siccome ci sono contributi pubblici, dovrebbe fare gli interessi [illegible] chi paga, cioè dei cittadini valdostani. La socializzazione delle perdite e la privatizzazione dei guadagni non mi pare la strada giusta. [illegible] Consiglio di amministrazione ha due compiti, amministrare, appunto, e gestire i rapporti interni e esterni. Da mesi [illegible] sono segnali di catti[illegible] funzionamento, c'è scontro [illegible] con i genitori sia [illegible] gli insegnanti».

Lettura analoga quella dello Snals. Alessandro Celi: «E' palese, purtroppo, che il gioco sia quello di creare un solco tra corsi pareggiati e corsi sperimentali. Il perché è incomprensibile. Non è poi condivisibile il comportamento del Consiglio di [illegible] ministrazione. [illegible] continua ad andare avanti con strappi che creano disagi [illegible] diffidenza. E' [illegible] che il calcolo delle rette compete alla Fondazione, ma è inammissibile che non si tenga conto del parere di insegnanti e genitori». [e. m.]

CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NELL'UTILIZZO DEL GAS DOMESTICO

la SICUREZZA dei nostri clienti ci sta a ...e lo dimostriamo!

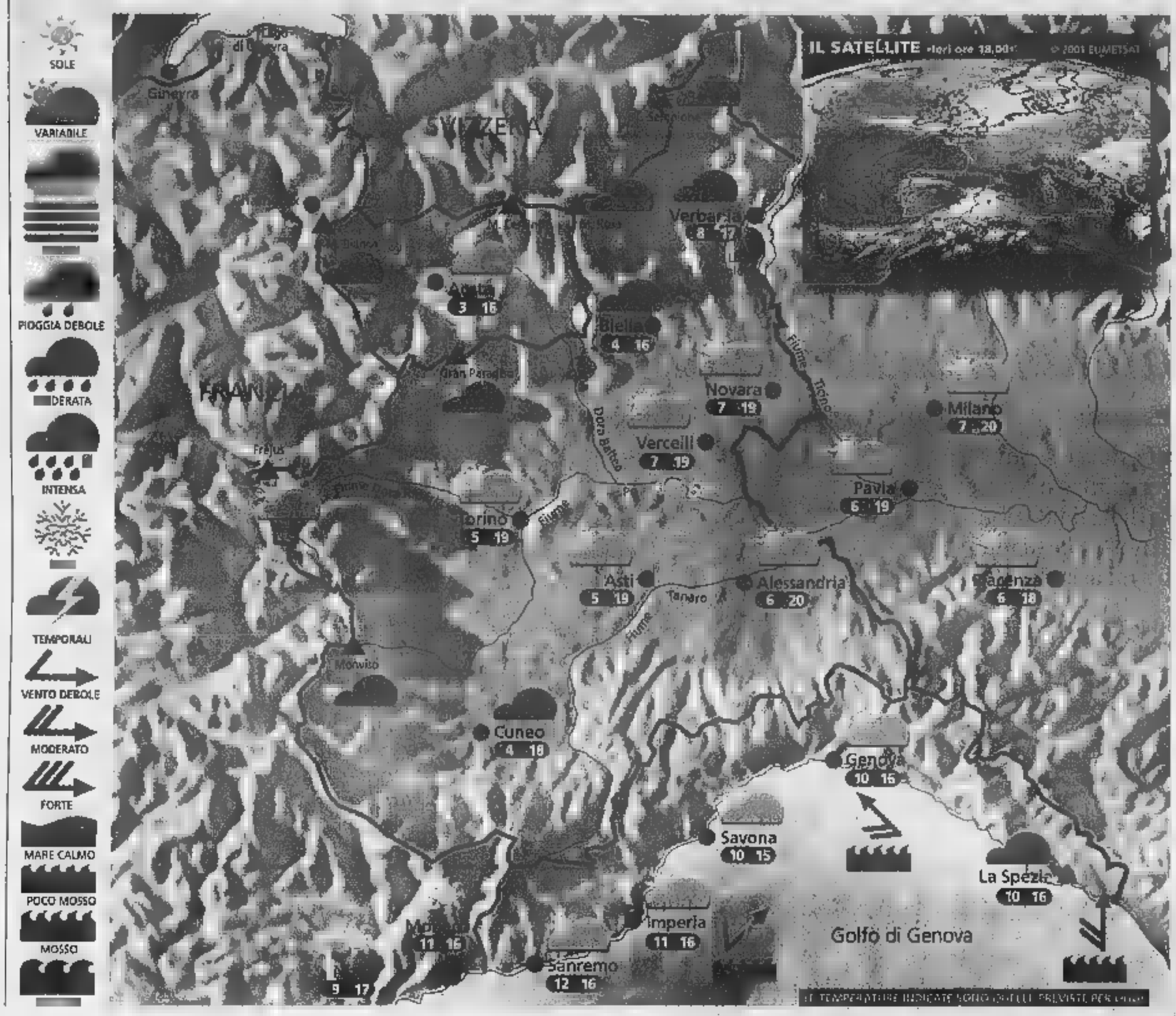
Dal 1° luglio 2001 a tutti i clienti del SERVIZIO ENERGIA che ne faranno richiesta forniremo gratuitamente l'assistenza per l'eventuale sostituzione del tubo-gas della cucina conforme alla normativa UNI-CIG

Informazioni sul N° verde 800295427

SEA

email: seaost@tin.it
www.seaenergia.com

METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria è raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci: non è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	5 7
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	5 17	PARIGI	4 9
POTENZA	4 14	ZURIGO	3 6

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 6 minuti, tramonta alle ore 20 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Oasi
della terza età

Assistenza Anziani

► Assistenza anziani
► Assistenza ospedaliera, domiciliare, notturna e diurna (24 ore su 24) sia a casa che in ospedale.
► Servizio infermieristico con personale qualificato.
► Servizi di accompagnamento visite dal medico, passeggiate, spesa.

per informazioni:
Ondina e Fabrizio Rusci
Cell. 0339/2876908

Nuova apertura in Piazza Dell'Archet, 13 MORGEX

• AOSTA - Via Aubert, 11 - Tel. 0165.261051 - Fax 0165.264519
• MORGEX - Piazza Dell'Archet, 13 - Tel. 0165.800035

I lavori della tranvia Cogne-Pila bloccati dal Tribunale amministrativo regionale

Il trenino infinito è di nuovo fermo

Accolto un ricorso per l'appalto degli impianti

COGNE

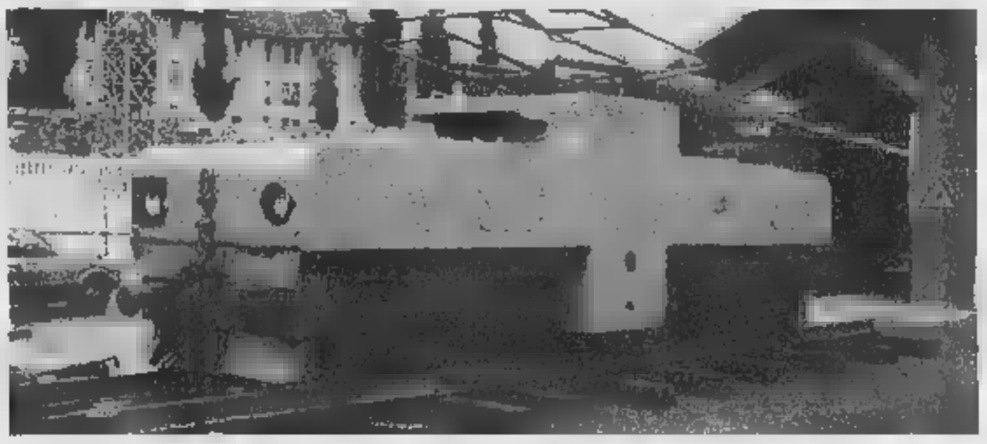
La tranvia intercomunale Cogne-Charemoz-Cerise, meglio conosciuta come «trenino Cogne-Pila» e destinata a collegare la «capitale» del Parco nazionale Gran Paradiso e le sue splendide piste di sci da fondo con le altrettanto splendide piste [illegible] da discesa della conca di Pila, sembra non dover mai arrivare alla fine.

A una recente decisione della giunta regionale, che ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di collegamento della località Plan Praz alla strada regionale 18 Aosta-Pila, fa da contraltare la decisione del Tar Valle d'Aosta di accogliere il ricorso con sospensiva della società Siemens contro l'aggiudicazione dell'appalto alla società toscana Bonciani per la realizzazione degli impianti elettrici e speciali.

La decisione del Tar per un lotto di lavoro che impegnava la casse regionali per circa 11 miliardi ha costretto l'impresa aggiudicatrice a stoppare i lavori. La decisione definitiva è prevista nella riunione del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta convocata per il 26 luglio e questa sospensione dei lavori provocherà ulteriori ritardi nell'inaugurazione di [illegible] collegamento che il presidente della giunta regionale Dino Viérin, in un momento di ottimismo prenatalizio, aveva ipotizzato per la fine [illegible] 2001.

Del collegamento tra Cogne [illegible] Pila si [illegible] discusso [illegible] partire dal 1975, mentre l'appalto del 1° lotto dei lavori è datato 1985. Il costo dell'opera è stato preventivato in circa 70 miliardi. Per il provvedimento [illegible] approvazione del progetto esecutivo del collegamento Plan Praz-strada regionale per Pila, varato dalla giunta nella seduta del 9 aprile, è prevista una spesa di circa mezzo miliardo. Il progetto [illegible] conseguente al prolungamento della linea tranviaria da Acque Fredde [illegible] Plan Praz, località a monte della stazione intermedia della telecabina Aosta-Pila, e prevede l'utilizzo della strada vicinale già esistente. Il collegamento deve costituire «la strada comunale di Plan Praz a servizio degli edifici esistenti, delle [illegible]de agricole presenti nella zona, della stazione della telecabina e della stazione della tranvia».

La strada, secondo i servizi dell'assessorato del Territorio, «è [illegible] progettata con sezione trasversale assai contenuta e con particolari costruttivi richiesti da un corretto suo inserimento nel particolare ambiente naturale. A lavoro ultimato la strada sarà poco visibile per le contenute alterazioni dei terreni attraversati». Sarà lunga me[illegible] di mezzo chilometro, avrà una larghezza totale di 4 metri per il traffico veicolare e pedonale e [illegible] pavimentazione con tappeto bituminoso. I lavori potrebbero iniziare nella prima[illegible] del prossimo anno e dovrebbero durare tre mesi. [a. c.]



LE CIFRE

Costo	70 miliardi
[illegible] lavori	1987
Lunghezza totale	11,800 km
Km in galleria	[illegible]
Portata oraria	150 persone
Locomotori	2
Vagoncini	10

L'opera ha [illegible] costo complessivo di oltre 70 miliardi [illegible] finora è stata costellata da molti stop Se [illegible] discute dal lontano 1975 A Natale il presidente Viérin disse «Apriremo entro [illegible] fine del 2001»

In alto la locomotiva esposta ad Aosta che sarà utilizzata per il collegamento ferroviario tra Cogne e Pila e la telecabina che collega il capoluogo regionale con la stazione sciistica di Gressan

Allarme dei carabinieri dopo le recenti truffe

«Anziani, attenzione a chi vi chiede soldi»

AOSTA

La tecnica è la stessa usata in più parti d'Italia. Qualche parola gentile, un falso libro dedica[illegible] all'Euro o alle monete, un tesserino senza valore per finge[illegible] di [illegible] dell'Inps, oppure delle Poste o [illegible] qualche ente pubblico.

L'anziano ci casca, consegna i soldi e riceve in cambio una busta sigillata. Dentro, ci [illegible] soltanto ritagli di giornale, ma quando il vecchietto se ne accorge il truffatore (o truffatrice) è già lontano.

Dopo la quarta denuncia a carico di Lucia Riviera, la giostraia cuneese [illegible] 40 anni accusata di spillare denaro agli [illegible]ziani soli spacciandosi per dipendente statale incaricata di cambiare lire in Euro, i carabinieri della compagnia di Aosta lanciano l'allarme alla fascia più debole della popolazione, quella della terza età, per evitare il ripetersi delle truffe.

«Invitiamo la gente a non consegnare mai, per nessun motivo, denaro nelle mani di persone che si spacciano per dipendenti pubblici - spiegano i militari -. I truffatori agiscono soprattutto nei confronti degli anziani da soli, usando le scuse più banali. Ma nessun dipendente pubblico, né componente delle forze dell'ordine, è autorizzato a richiedere denaro. Se qualcuno dovesse ricevere richieste del genere, lo invitiamo a telefonare immediatamente al 112».

Lucia Riviera, accusata di truffa

Sarà inaugurato martedì il quarto spazio ricreativo della Comunità Grand Paradis

A Cogne nasce «L'albero dei giochi»

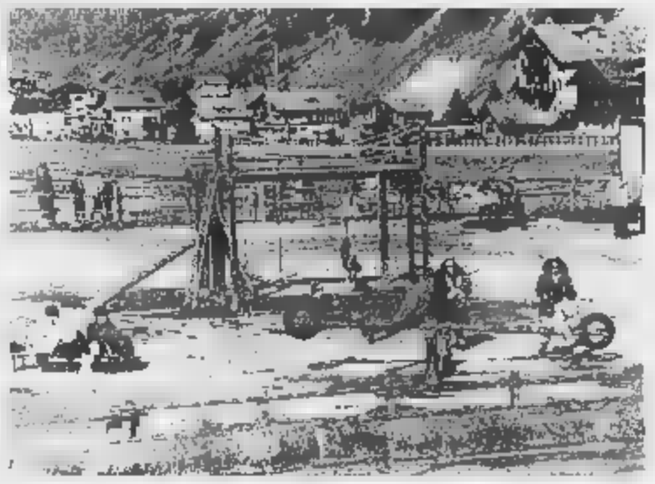
Riservato ai bimbi fino ai 6 anni e ai loro genitori

COGNE

«L'albero dei giochi» è la nuova iniziativa attivata dalla Comunità montana Grand Paradis in collaborazione con il Comune di Cogne, che prevede un'area attrezzata in via Bourgeois, vicino al complesso «Grivola», con l'inaugurazione in calendario martedì 24 aprile alle 15.

Lo «spazio-gioco» resterà aperto tutti i martedì dalle 15,30 alle 18,30, [illegible] la presenza di animatori [illegible] si inserisce nel progetto «Baby club Grand Paradis» presentato dalla Comunità montana nel 1999, seguendo le indicazioni della legge regionale 285 del 1997 che indica le disposizioni per la promozione di diritti [illegible] opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

«L'albero dei giochi» è rivolto a tutti i bimbi fino ai 6 anni, e ai loro genitori che li seguono nelle attività ludiche. Lo «spazio» è stato voluto per facilitare i contatti fra i bimbi ma anche fra gli adulti che li accompagnano, in una logica ampia di socializzazione, e può essere utilizzato per la realizzazione di feste di compleanno, laboratori creativi, giochi [illegible] gruppo, eventi. In termini generali, si vuol incentivare [illegible] favorire la cultura e la pratica del gioco come momento positivo, coinvolgente e creativo, che aiuta l'armonico sviluppo della personalità infantile. Con «L'albero dei giochi» di Cogne, la Comunità montana Grand Paradis si pone all'avanguardia nell'ambito delle iniziative [illegible] favore dei giovanissimi e dei ragazzi, perché nel comprensorio sono già stati creati altri tre «spazi-gioco».



Un'area giochi per bambini nei prati [illegible] Sant'Orso, a Cogne

Nel Comune di Valgrisenche è nato «Il bosco incantato», al terzo piano dell'edificio comunale, che è stato inaugurato l'11 ottobre scorso ed è aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18. Nel Comune di Arvier c'è «Il castello fatato», al piano superiore della biblioteca, inaugurato il 7 dicembre [illegible] [illegible] aperto tutti i mercoledì [illegible] giovedì dalle 15,30 alle 18,30. Nel Comune di Villeneuve si trova «La grotta magica», vicina al parco fluviale municipale in funzione da fine dicembre e con apertura tutti i sabati dalle 14,30 alle 18,30.

Per informazioni sul nuovo «Albero dei giochi» di Cogne si può telefonare alla Comunità montana Grand Paradis (0165-921805) o alla biblioteca comunale di Cogne (0165-74021). [b. bas.]

SANT'ORSO L'APPREZZATA ESIBIZIONE DELL'ORCHESTRA «SINFONICA»

ANCHE quest'anno la Pasqua se n'è andata sulle note sacre di «Musica in Sant'Orso». Lunedì [illegible]a, nella chiesa aostana, l'orchestra della Fondazione Istituto Musicale ha presentato lo «Stabat Mater» di Luigi Boccherini per soprano e orchestra d'archi e due brevi brani (sei minuti l'uno), «Prayer» [illegible] Ernest Bloch e l'«Ave Maria» di Verdi. «Progetti Sonori» ha curato la serata con attenzione e gusto. Molto apprezzate sono state [illegible] brochures di presentazione, realizzate dal grafico aostano Massimo Fredda, che spiega: «Quando incontri una persona non pensi solo a quello che dici; fai attenzione anche ai gesti, alla scelta delle parole, agli sguardi. Sono contento che si cominci [illegible] parlare anche qui della comunicazione intorno [illegible] un evento».

La giovane «orchestra» è apparsa concentrata e sicura, ben diretta dallo svizzero Emmanuel Siffert. Marco Mosca, violoncellista torinese, solista della serata insieme con la soprano Linda Campanella, è entusiasta e ci tiene a dire che lui è un elemento fisso di «Sinfonica» (raccoglie docenti ed ex-allievi dell'Istituto Musicale, oltre ad alcuni musicisti aggiunti di area piemontese): «Si lavora bene, i musicisti sono validi, oltre che amici [illegible] vecchia data». Da osservatore non valdostano, centra subito un problema e cioè che sovente, [illegible] Valle, [illegible] cultura e l'arte vengono proposte, fatte [illegible] raccolte con [illegible] certa casualità: «Non ho visto politici al concerto». Non si sono visti [illegible]che molti professionisti aostani, musicisti o artisti vari. Il violoncellista rincara la dose con una candida ammissione: «Non vedo una tradizione musicale qui [illegible] Valle. E' difficile andare avanti [illegible] proposte di questo tipo». Lapalissiano: non si può vedere ciò che non c'è.

Qui sopra, Marco Mosca in primo piano e a destra Linda Campanella

EDITORIALE

La donna che amava l'umiltà e la carità

Françoise Frassy come appare nella copertina del libro che le ha dedicato a 60 anni dalla morte Sylvain Bois

FRANÇOISE était riche en bien de ce monde», scrive il canonico Adolphe Bois nell'introduzione al libro di Sylvain Bois «Françoise Frassy-Une vie consacré [illegible] Dieu» (Musumeci Editore, 15 mila lire). Françoise era però «riche» anche di animo: risoluta, quanto devota e generosa. E [illegible] suo concittadino, Sylvain Bois, di Valgrisenche, la ricorda a 60 anni dalla morte. Il 1941, per Valgrisenche, si aprì proprio con la morte della Frassy. Il 1° gennaio Françoise, mentre percorreva il sentiero tracciato nella neve appena caduta, fu travolta [illegible] una valanga.

Con grande sensibilità [illegible] con l'energia propria a un cronista Bois ripercorre l'incredibile vita di questa donna, prima allieva modello, poi vittima di una serie di lutti familiari. Perse genitori, fratelli e zie. Ereditò il patrimonio di due famiglie. Alla sua morte un sacerdote [illegible]se: «Era [illegible] più povera del villaggio perché tutto elargiva in opere di beneficenza, ai poveri, alla chiesa parrocchiale, alle missioni, al rifugio dei poveri in Aosta, ai figli [illegible] San Francesco. Assetata di sofferenze abitava [illegible] povera stamberga, sola, miseramente vivendo, lasciandosi soffrire il freddo fino ad avere, l'anno scorso, i due piedi congelati in letto durante la notte». [illegible] Françoise annotò nel suo diario: «Aimez la souffrance, faites des mortifications; quand vous êtes seule priez avec les genoux sur la terre. Aimez l'humilité qui est la base de toutes les autres vertus». Lavoro, preghiera e tanto tempo dedicato ai suoi compaesani. Nel 1937, Françoise, che aveva tre vacche, ne regalò una, «regina» per tre anni dell'alpe Vaudet al Rifugio dei poveri di Aosta. [e. m.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VILLENEUVE

Le attività estive riservate ai bambini

Questa sera alle 20,30 nell'auditorium della scuola media di Villeneuve la Comunità montana Gran Paradis presenta le attività organizzate per i bambini delle scuole materne ed elementari per l'estate 2001.

[illegible]

Il disco e il video di Christian Sarteur

E' in programma oggi alle 16,30, nella biblioteca regionale di Aosta, la presentazione del nuovo Cd e del primo videoclip intitolato «Payoula», di Christian Sarteur. Il disco è un insieme di dodici canzoni in patois e francese ispirate [illegible] genere rock melodico e al folk.

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Quattro argomenti per il Consiglio comunale

E' convocato per le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'esame del procedimento di incompatibilità del consigliere Rostagno, la decadenza del consigliere Romano Pace e la proposta di nomina di Pace nel consiglio della Comunità montana Evançon.

[illegible]

Le domande di partecipazione alla «Foire d'été»

Scadranno venerdì 27 aprile i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla 48ª Mostra concorso dell'artigianato tipico valdostano e alla 33ª «Foire d'été» in programma nella prossima estate nel capoluogo regionale.

[illegible]

Dieci borse di studio per un corso a Parigi

Scadranno venerdì 11 maggio i termini per presentare [illegible] domande per ottenere le 10 borse di studio da 1.700.000 lire messe a disposizione dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura per la partecipazione a un corso di formazione organizzato dalla «Chambre de commerce e industrie» di Parigi per studenti delle scuole di istruzione tecnico commerciale e professionale. A disposizione ci sono anche 35 contributi dell'ammontare di 2 milioni di lire per la frequenza a [illegible] di perfezionamento linguistico in Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Malta, Quebec e nel Regno Unito.

[illegible]

Soggiorni marini riservati ai più giovani

Sono stati organizzati dalla Caritas parrocchiale [illegible] Champdepraz, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità, soggiorni marini per i bambini residenti. A Igea Marina, due turni, dal 3 al 24 luglio e dal 24 luglio al 14 agosto, per bambini dai 6 ai 12 anni e adolescenti fino a 16 anni. A Loano, un turno, dal 1° al 30 agosto, per bambini dai 3 ai 7 anni. Le iscrizioni scadono il 14 maggio.

Le Nouveau - Né

Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita
Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

L'assemblea ha bocciato i bilanci presentati dal direttivo

Nus, Pro loco sfiduciata

L'amarezza dei 9 dimissionari

NUS

Si saprà oggi il giorno della convocazione dell'assemblea che eleggerà il direttivo della Pro loco di Nus. La riunione di ieri è stata caratterizzata dall'assenza dei 9 consiglieri dimissionari che, assicurano, non si ricandideranno. Il presidente Paolo Contoz e i suoi collaboratori Remo Berriat, Sergio Berriat, Anna Canci, Claudio Favre, Camillo Henriod, Grazia Ottolenghi e Venanzio Tronca dopo sei anni di attività hanno presto questa decisione per la sfiducia ricevuta dalla quasi totalità dell'assemblea convocata per l'esame dei bilanci consuntivo del 2000 e preventivo del 2001.

Giudizio espresso dalla maggior parte dei cittadini, dopo che il collegio dei revisori dei conti aveva espresso un parere tecnico negativo, «ma non vincolante - puntualizza David Mortara -. Siamo arrivati a questa determinazione dopo [illegible] documentati con i nostri predecessori e aver appurato come la dimissionaria Pro loco sia stata più volte sollecitata a redigere con maggior precisione il bilancio. Noi non abbiamo reputato corretto il dover continuare su questa linea approssimativa». Mortara precisa che «nulla è cambiato rispetto alle manifestazioni in calendario» e, stando alle molte voci raccolte a Nus, un gruppo di giovani è già pronto ad organizzarsi per continuare questo «discorso» interrotto. Il bilancio bocciato è stato redatto, negli anni di attività della Pro loco presieduta da Paolo Contoz, da uno studio di commercialisti. «Questo risultato - scrivono in un comunicato i dimissionari - ci amareggia in quanto non potremo più dedicare il nostro tempo per tutte le quelle manifestazioni che fino all'anno scorso hanno dato risalto alla nostra amata Nus. Evidentemente i tre revisori, contabili, unitamente a parte dei nostri compaesani, ritengono di aver raggiunto e superato in pochissimo tempo la preparazione tecnica dei nostri commercialisti tanto da riuscire a sconsigliare l'approvazione di un bilancio visionato, tra l'altro, pochi giorni prima».

«Recapiteremo alle famiglie del paese - dice David Mortara - un documento in risposta alle rivendicazioni dei dimissionari». [s. l.]

Il paese di Nus. A fianco, Paolo Contoz presidente dimissionario della Pro loco

Primi interventi in vista della trasformazione dello stadio Puchoz in parco

Nuove gradinate al Montfleuri

Saranno rifatti gli spogliatoi dello Zambroni

AOSTA

La scelta sulle strutture sportive da insediare nel futuro parco urbano della città, che occuperà l'attuale area del campo sportivo Puchoz, non sono state decise, in ossequio alla clausola posta dalla famiglia Bal, nel Dopoguerra, in base alla quale il lascito al Comune era subordinato alla dislocazione di impianti sportivi in quell'area. L'amministrazione comunale, però, ha già definito la realizzazione di gradinate coperte per accogliere 500 persone e il rifacimento degli spogliatoi nel campo sportivo «Costante Zambroni», in zona Montfleuri, dove sono presenti altri due campi di calcio, il «Frand Genisot» e il «Ghignone». «Un numero sufficiente - dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Alberto Follien - per giustificare l'opzione [illegible]le di non aumentare questo genere di impianti. La sostituzione del campo Puchoz è ormai definita dall'amministrazione [illegible] la possibile condivisione del campo di calcio di Sarre».

E, in questa direzione, i contatti con gli amministratori del Comune alle porte di Aosta sono avviati. Se si concretizzeranno, il campo di Sarre verrà riservato a partite di calcio di [illegible] certa importanza, mentre nelle aree calcistiche di Montfleuri si disputeranno le competizioni di routine. «Non abbiamo ancora p[illegible] [illegible] la clausola posta dalla famiglia Bal - dice l'assessore - né abbiamo contatto gli eredi. La creazione di un parco presuppone, in ogni caso, la permanenza del "volto" sportivo nell'ampio spazio. L'opportunità di andare in bici, correre, fare ginnastica e altre attività attinenti allo sport: esaudisce appieno al desiderio dei benefattori». [s. l.]

Lo stadio Puchoz, lasciato al Comune di Aosta dalla famiglia [illegible] nel Dopoguerra, verrà trasformato in un parco

Successo a Courmayeur dell'appuntamento di «Paquerette»

Record di artigiani alla Fiera

Gli espositori selezionati sono stati 155

Si è tenuta la quinta edizione della Foire de Paquerette, manifestazione dedicata all'artigianato tipico organizzata a Courmayeur. L'appuntamento, diventato ormai l'edizione primaverile della Fiera di Sant'Orso con una rigorosa selezione preventiva degli espositori, è anche conquistato la fama di manifestazione che propone l'autentico artigianato valdostano. Una fama sottolineata dal successo decretato [illegible] intenditori e turisti e dal numero sempre crescente degli espositori che quest'anno sono stati 155, il 20 per cento in più della scorsa edizione. Buono il volume delle vendite.

«Sono state richieste soprattutto le cose belle - dicono gli organizzatori -, segno che la professionalità sta emergendo». Presente, su invito, anche un gruppo di artigiani [illegible] La Clusaz, in Alta Savoia, impegnati nella tipica lavorazione delle scandole di legno per i tetti. Come nelle edizioni precedenti, la fiera ha coinvolto tutto il paese con i banchi espositivi collocati lungo la centrale via Roma e la strada Regionale.

Le vendite dei manufatti tipici sono cominciate al mattino con il sole e si sono concluse in pomeriggio sotto una nevicata

[illegible]

Esposizione e vendita al pubblico si [illegible] iniziate alle 9; a metà mattinata è sfilata della banda musicale; alle 12,30 nel centrale giardino dell'Ange, è [illegible] il pranzo per gli espositori offerto dall'organizzazione, con 350 pasti serviti. Nel pomeriggio la giuria ha decretato i vincitori delle diverse sezioni. Per la scultura Nello Millie, Gian Giuseppe Barmasse e Gianfranco Anzola. Nella categoria oggetti per la casa Les Tisserands della Valgrisenche, Gaetano Mazzone e Livio Charbonnier. Per l'intaglio Ornella Cretaz, Ezio Lumignon e Lorenzo Di Centa. Sergio Ferrol e Stefano Comelli sono stati premiati nella categoria tornio, mentre per i giocattoli e il ferro battuto i riconoscimenti [illegible] andati a Mauro Chenuil e Filippo Castel[illegible]. Premio speciale per il gruppo di La Clusaz. La fiera, favorita da una giornata discreta, si è poi chiusa sotto una fitta nevicata. [g. l. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Le [illegible] musicali sono utili, non tristi

Siamo un gruppo di musicisti della banda musicale «La Lyretta» di Nus e abbiamo letto con sconcerto la lettera pubblicata su *La Stampa* dell'11 aprile 2001 «Così muore l'alternativa alle Filarmoniche paesane».

Ci piacerebbe sapere che esperienza ha il suo autore delle bande musicali e perché le consid[illegible] «tristi». Proprio perché fac[illegible] parte dell'organico di una banda, possiamo assicurare che in questi ultimi anni il livello musicale di queste formazioni si è notevolmente innalzato grazie anche a una formazione seria e di qualità che nulla ha da invidi[illegible] a quella impartita dall'Istituto musicale.

Vogliamo inoltre ricordare che la peculiarità delle bande, costituita dai fiati e dalle percussioni, non ha impedito a molti grandi musicisti anche valdostani, di fama internazionale, di iniziare la loro carriera proprio nelle «filarmoniche paesane». È comunque non ci permettiamo di disprezzare le realtà musicali presenti nel territorio. Anzi!

Un gruppo di musicisti della banda musicale «La Lyretta» di Nus

Il Carnevale di Verrès è un vanto per la Valle

Appassionato di Storia e del Medioevo, ho assistito il 27 febbraio al Carnevale storico di Verrès. Sempre molto bella la sfilata, per il borgo antico, dei personaggi in costume medioevale [illegible] in testa la contessa Caterina di Challant e suo marito, il conte Pierre d'Introd, e cui faceva da contorno un numero[illegible] pubblico festante. Bella festa a Verrès. Il merito è di chi [illegible] impegno e passione ogni anno, dal 1949, fa sì che il Carnevale storico di Verrès abbia luogo. E' la rievocazione di un fatto realmente accaduto il 31 [illegible]aggio 1449 (o 1450) quando i due conti, scortati da 50 armigeri armati, si misero a ballare sulla pubblica piazza di Verrès, suscitando entusiasmo nella popolazione verrezziese. E vorrei ricordare chi fu l'anima e il fondatore di questa bella festa: il professor Ottavio Giovanetto, scomparso qualche anno fa nella sua Verrès, i cui eredi ne portano avanti l'opera. Si sono spenti ormai gli echi del carnevale, ma il mio pensiero torna a Verrès e al suo bellissimo e suggestivo Carnevale storico medioevale, vanto della Valle d'Aosta.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]RMACIE DI TUR[illegible]

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Cheraf* (t. **0165.262133**, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44*); *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125.807016**, [illegible] Roma, [illegible]); *Issime* (t. **0125.344061**, via Capoluogo, 35).

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Chiusa l'inchiesta sul colonnello Tornatore

Si è conclusa l'inchiesta della procura sul tenente colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, 48 anni, comandante del Gruppo di Aosta, per violazioni della legge sulla prostituzione. Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha inviato all'ufficiale l'«avviso di chiusura inchiesta», atto che di solito prelude a una richiesta di rinvio a giudizio. L'indagine si riferisce ai contatti tra Tornatore e Pasqualina Ferraro, 52 anni, di Saint-Vincent, accusata di avere organizzato incontri a luci rosse tra uomini e avvenenti [illegible]zze dell'Est europeo. Tornatore, quando fu ascoltato in procura, disse che contattò la donna soltanto a fini investigativi.

DONNAS

Campagna elettorale al [illegible]er la Lista Alternativa

Parte stasera da Donnas (ore 21, salone di via Binel) la campagna elettorale della Lista Alternativa, coalizione tra Verdi e Sinistra Alternativa che presenta Elio Riccarand alla Camera e Sandro Bortot al Senato.

[illegible]

[illegible] [illegible]

BARI	37	56	38	45	27
	75	74	66	[illegible]	54
CAGLIARI	[illegible]	14	[illegible]	85	55
	[illegible]	66	66	[illegible]	53
FIRENZE	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	48
[illegible]	48	28	4	14	17
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	59
[illegible]	67	[illegible]	17	60	87
	92	82	63	[illegible]	57
NAPOLI	[illegible]	68	[illegible]	87	41
	98	69	65	55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	56
ROMA	[illegible]	90	50	54	13
	[illegible]	[illegible]	55	53	51
TORINO	79	41	9	13	1
	87	79	75	63	61
VENEZIA	4	47	30	43	10
	105	72	[illegible]	57	48

IL [illegible] [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible]me gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	[illegible]	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma 18 (3); Torino 13 (2); Venezia [illegible] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	[illegible]
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-9	[illegible]	8-78
1-18	1-33	8-10	8-[illegible]	[illegible]
1-19	1-40	8-13	8-51	[illegible]

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematich[illegible] basi - basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 Valle d'Aosta**
20,00 **Organismes génétiquement modifiés** a cura Dominique Martine Ferrari

France 2
13,00 **Le Journal**
13,40 **Inspecteur Derrick**, série
16,00 **En quêtes de preuves**, série
16,50 **Un livre**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,55 **Friends**, série
18,20 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **Le violon brisé**
22,35 **Ça se discute**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,50 **C'est mon choix**
17,05 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Viva**
21,25 **Un pont entre deux rives**, film
23,00 **Angel**, série
23,45 **Sur la piste du crime**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DA
Myosotis
abbigliamento
DONNA E BAMBINO
A pochi passi dal centro...
È arrivata la Primavera!!
Vi aspettiamo per le nuove collezioni
Inoltre proponiamo la linea di calzature comfort per fare camminare comodo il vostro piede
Meazzo
la scarpa morbida e confortevole
via M. Vodice, 22
Aosta - tel. 0165.43702

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

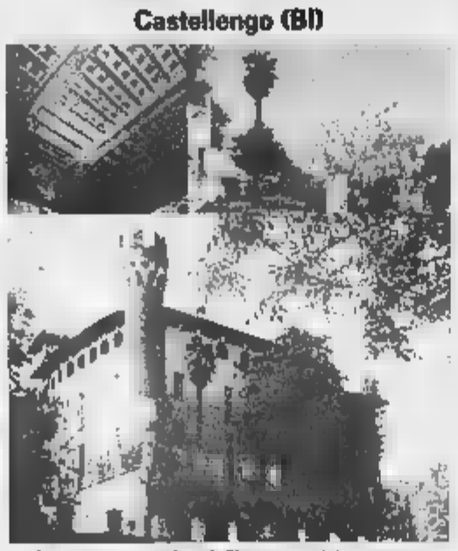
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti ■ due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere ■■■ party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello ■ CASTELLENGO
Castellengo (BI)

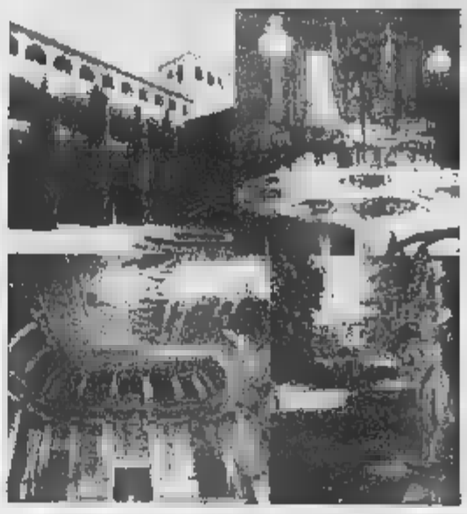


- Capienza saloni fino ■ 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello di MASINO
■■■■ (TO) a 5 km da Caravino

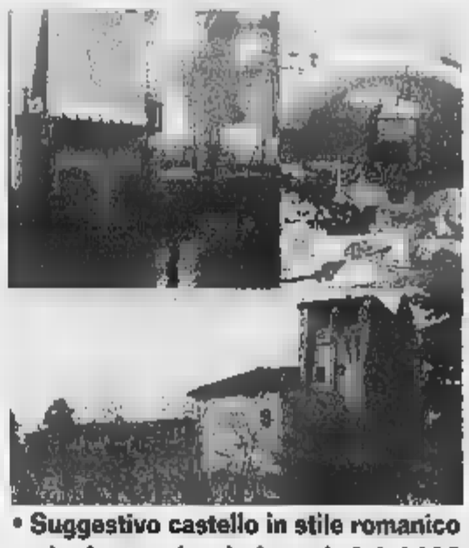
- Capie■■ saloni fino a ■■
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità ■ celebrare la cerimonia nella cappella adiacente al castello

Castello di ■■■■■ MARTINO
Parella (TO)



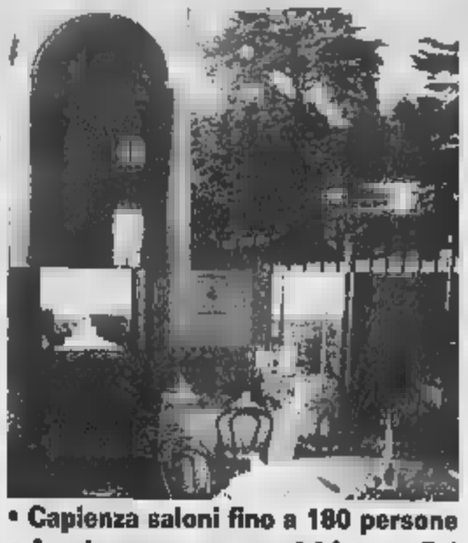
- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare ■ cerimonia ■■■ cappella all'i■■■ del ■■■

Castello di ■■■■■■■■
Moncrivello (TO)



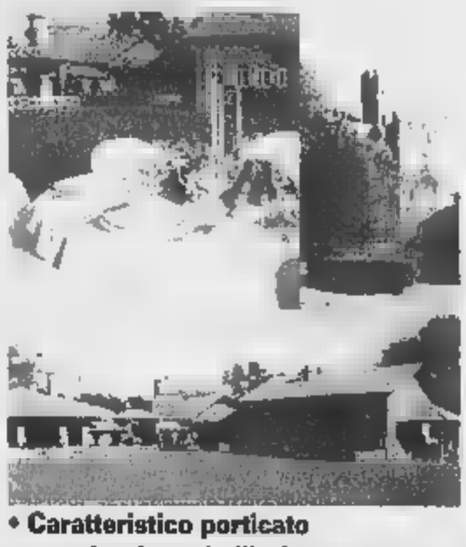
- Suggestivo castello in stile romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino ■ 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

■■■ BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



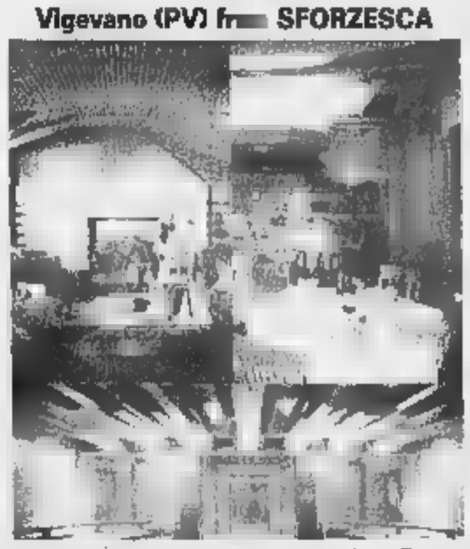
- Capienza saloni fino a 180 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- ■■■■■ di pernottamento

Castello ■ ■■■■■■■
Cerrione ■■■



- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni ■■■ ■ 250 ■■■■■
- Ampio parco per servizi fotografici

■■■ RONCHI
Vigevano (PV) fr■■■ SFORZESCA



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza saloni fino ■ ■■■ persone
- Ampio parco per servizi fotografici

La Bettola
HOTEL RISTORANTE
Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Uno studio che ha interessato le ditte del triangolo Forno-Rivara-Busano fino al Ciriacese

La stop ai rumori costerà 25 miliardi

Nelle fabbriche di stampaggio

Gian[illegible]
FORNO CANAVESE

Venticinque miliardi: servono questi soldi per mettere la sordina ai magli e alle presse attivi nelle 64 aziende di stampaggio presenti in Alto Canavese e nel Ciriacese. Una cifra che [illegible] dimezza [illegible] si tiene conto solo dei 31 stabilimenti dislocati nei comuni di Busano, Forno e Rivara, il cuore di quella che una volta era la «piccola Ruhr». Dati precisi, ricavati dopo una minuziosa analisi portata avanti dai tecnici [illegible] Environment Park in collaborazione con il Dipartimento dell'Arpa di Ivrea [illegible] il sostegno finanziario offerto dal progetto [illegible] 2000.

[illegible] stavolta i ricercatori hanno avuto la possibilità [illegible] lavorare gomito [illegible] gomito con diciotto aziende del triangolo dello stampaggio che in tutto occupano 859 persone. Nomi prestigiosi del settore, leader della produzione nell'Europa Nord Occidentale [illegible] la Hot Roll e la Berco [illegible] Busano, la Data Gb e la Bersano Carlo e C. di Forno, la Canavera [illegible] Audi e i fratelli Rolle di Rivara.

Così, stavolta, gli esperti hanno potuto effettuare dettagliati sopralluoghi nelle fabbriche, a tutte le ore, respirare da vicino l'aria dei reparti, sentire i tonfi assordanti di magli [illegible] presse [illegible] un raggio pari a 300 metri dall'insediamento produttivo.

«E' stata un'esperienza interessante che dovrebbe [illegible] sperimentata anche [illegible] altre realtà produttive - ha tenuto a precisare Antonio Gally, responsabile della ditta Silca di Busano, una di quelle che ha aderito al progetto, davanti ai membri dell'Associazione piccole e medie imprese saliti fino al municipio di Forno, dove so[illegible] stati presentati i risultati dell'indagine -. Quello che dobbiamo augurarci è che questo studio per isolare i macchinari non rimanga solo sulla carta».

Alla fine, dopo i rilievi fonometrici, è emerso che a far tremare i vetri delle [illegible] e a danneggiare l'udito degli operai, non sono i movimenti meccanici dei macchinari, ma, la carenza [illegible] impianti [illegible] isolamento acustico, [illegible] le pareti fonoassorbenti e l'incapsulamento dei magli. Interventi indispensabili sia per rispettare le nuove leggi in materia, ma, soprattutto per dare un futuro ad una fetta di economia consistente che, ancora oggi, in Alto Canaese dà lavoro a circa 2330 persone (venti anni fa le aziende erano ben 310 e impiegavano 5500 addetti). «Purtroppo, però, le impre[illegible] da sole [illegible] mai [illegible] sostenere questi costi per dalle opere di bonifica - spiega Franco Mana, il presidente dell'Environment Park -. Qui è indispensabile un aiuto da par[illegible] dello Stato, anche tempestivo, [illegible] altrimenti si rischia davvero di perdere una specializzazione industriale che ha raggiunto livelli notevoli in tutta Europa».

[illegible] per il rilancio dello stampaggio in Alto Canavese e la rilocalizzazione delle fabbriche che sono sistemate in mezzo alle case, molti aspettano che decolli quel progetto [illegible] Polo industriale da 300 mila metri quadrati, che dovrebbe sorgere tra le campagne che separano Favria [illegible] Busano.

Un'azienda di stampaggio: queste fabbriche sono numerose in Canavese

San Benigno in allarme, il sindaco promette [illegible] non abbassare la guardia

Torna l'incubo Servizi Industriali

L'azienda presenta la richiesta di «compatibilità»

[illegible]

Un incubo che potrebbe diventare realtà. Quello che i sanbenignesi temono più di ogni altra cosa, [illegible] l'atterraggio, [illegible] si dice in gergo, della Servizi Industriali, potrebbe essere possibile. [illegible] ditta di Orbassano che si occupa del trattamento [illegible] rifiuti tossico-nocivi, nota per le puzze e i problemi di convivenza con le popolazioni circostanti, ha, infatti, presentato al Ministero dell'ambiente la richie[illegible] di «pronuncia di compatibilità ambientale» per l'impianto che vorrebbe realizzare in strada Chivasso 121, nell'ex sito dell'Ecorecuperi, andata a fuoco nel 1994. Un trasloco obbligatorio per la Servizi Industriali, previsto dall'accordo di programma per il Csat, il centro agroalimentare, sottoscritto con Regione e Provincia. «La presentazione del progetto non ci stupisce - dichiara il sindaco, Alberto Focilla - specie dopo la diffida del comita[illegible] di vigilanza per il Csat. Non sappiamo, invece, cosa [illegible] realmente stato presentato, perché ad oggi il Comune non ha nulla. Abbiamo richiesto copia del progetto alla Regione e ci è stato risposto che ci verrà inviata una sintesi. Non so [illegible] se con questo tipo di documentazione ci sarà possibile presentare osservazioni pertinenti». Ma, l'amministrazione non è intenzionata a cedere. «Abbiamo già contattato il nostro avvocato - prosegue - per capire se l'iter seguito finora sia giuridicamente corretto. Un [illegible] fa, comunque, avevamo inviato una memoria al Ministero chiedendo, viste le difficoltà di comunicazione, di poter disporre di tutto il materiale. La legge non obbliga gli enti a informarci [illegible] questo ci sembra [illegible] grave [illegible] canza dal punto di vista legislativo». E prosegue: «Se quell'azienda dovesse rilocarsi a San Benigno, sarà solo per imposizione e chi [illegible] lo imporrà dovrà prendersi tutte le responsabilità. [illegible] paradossale in questa vicenda è che sono [illegible] difesi i diritti [illegible] tutti, meno che [illegible] sanbenignesi». E poi conclude: «Se quella ditta deve andarsene da Orbassano perchè inquina, certo non potrà diventare salubre per San Benigno. O si mette [illegible] norma o [illegible] meglio che chiuda». Dello stesso parere il presidente del comitato spontaneo, Mario Baronio: «La nostra amministrazione sta facendo il possibile per evitare questo trasloco e noi siamo pronti a darle tutto il sostegno possibile». [n. ber.]

Il sindaco Alberto Focil[illegible]

All'interno di un bar

Botte a un avventore Nei guai due giovani di Borgomasino

BORGOMASINO. Hanno riempito di botte un uomo [illegible] Chatillon, apparentemente senza alcun motivo. Adesso per due ragazzi di Borgomasino [illegible] iniziati i guai con la giustizia. Uno, maggiorenne da pochi giorni, è [illegible] arrestato dai carabinieri per lesioni personali: si tratta di Mauro Doria, abita [illegible] via Torrione 3. L'altro è A.D., [illegible] anni: i militari lo hanno denunciato alla Procura presso il Tribunale dei minori, per lo stesso [illegible].

I fatti risalgono alla nottata di ieri e si sono svolti all'interno [illegible] bar Time Off. Poco dopo mezzanotte i due si sono scagliati contro Moreno Simonato, 39 anni, di Chatillon, e lo hanno pestato a sangue. L'uomo è poi stato portato al pronto soccor[illegible] [illegible] subito traumi alla testa, al naso, [illegible] volto [illegible] alla colonna vertebrale, guarirà [illegible] poco meno [illegible] un mese. Nessuno dei testimoni ha saputo spiegare ai carabinieri cosa abbia scatenato la violenta aggressione.

ARCHITETTURA. In sala Santa [illegible] a Ivrea, alle 17, si conclude il breve ciclo di incontri promossi da Progetto Habitat e dedicati all'architettura sostenibile. Mario Grosso [illegible] Politecnico di Torino e Niccolò Aste del Politecnico di Milano trattano l'argomento «Sistemi solari attivi e passivi [illegible] programma nazionale 10 mila tetti fotovoltaici».

[illegible] Alle 21, nel salone [illegible] Ca' Mescarlin di Montanaro, prosegue il ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale, in occasione del decennale di fondazione. Si parla di oncologia [illegible] il dottor Oscar Bertetto, primario all'ospedale Molinette di Torino e vicepresidente dell'associazione Faro. L'argomento della conversazione è, per l'appunto, «Novità in campo oncologico»; l'ingresso è libero.

[illegible] E' appena uscito, ed [illegible] reperibile nelle migliori librerie dell'eporediese, il secondo numero della rivista «Sopra [illegible] sotto terra», pubblicazione a cadenza annuale che si occupa [illegible] archeologia e [illegible] del territorio nell'area canavesana. Sedici gli autori presenti [illegible] loro scritti, ampia iconografia, 176 pagine, editore Bolognino. Il prezzo [illegible] 30 mila lire.

ALL'UNITRE. Ritrovo alle 15, alla sede [illegible] Castellamonte dell'Università della Terza età, dove è in programma una lezione del laboratorio di spagnolo. Alle 14.30, alla scuola media di via Olivero a Foglizzo, è invece previsto lo svolgimento del laboratorio di attività manuali.

HISTOIRE DU [illegible] La singolare opera di Igor Stravinskij sarà presentata, mercoledì 25 aprile alle 21, all'auditorium La Serra [illegible] corso Botta a Ivrea. Interpreti sarà il gruppo di strumentisti del Teatro Regio di Torino diretto da Silvio Gasparella. La voce recitante è di Paola Roman, la regia di Luca Valentino. Biglietti a 20 mila lire (ridotti 15 mila); prevendite [illegible] Liceo musicale di via Dora Baltea (0125.425123).

[illegible] CLUB. Il [illegible] aprile i [illegible] del Video Club di Tonengo di Mazzè si recheranno [illegible] gita a Locarno, Lugano e Como, dove effettueranno riprese degli scorci più suggestivi di quelle zone (i lavori saranno poi utilizzati per l'attribuzione del punteggio ai soci, che contribuirà alla definizione della classifica [illegible] fine anno). Il costo della gita è 50 mila lire; per informazioni rivolgersi, in paese, ai componenti del direttivo.

a cura di MAURO SAROGLIA

[illegible] Un motociclista di Avigliana, Paolo Putero, [illegible] anni, è ricoverato [illegible] gravi condizioni al Cto. Domani[illegible] pomeriggio [illegible] alla guida di [illegible] Suzuki 750 quando, sulla provinciale Caluso-Ozegna, all'altezza dell'incrocio con Agliè, ha perso il controllo del mezzo [illegible] è caduto. Con lui viaggiava anche la moglie, Silvia Truffo, 38 anni: è rimasta ferita ed è stata trasportata all'Ospedale di Cuorgné.

■ **QUINCINETTO,** [illegible] Daniela Sala, [illegible] Ivrea, laureatasi alla facoltà di architettura [illegible] Politecnico di Milano, ha vinto la prima edizione del concorso «La Porta Baltea», assegnato nella recente edizione della Mostra dell'Editoria Canavesana. Daniela Sala ha presentato la tesi «Il paesaggio viticolo della Dora Baltea canavesana: un ecosistema per la tutela, la conservazione e la valorizzazione di un sistema di beni culturali diffusi».

■ [illegible] Dopo la pavimentazione delle strade, l'amministrazione comunale ha rinnovato l'illuminazione [illegible] suggestive lanter[illegible] antiche e alcuni [illegible] puntati sugli edifici storici. L'impianto, costato poco più di 80 milioni, [illegible] in funzione da alcuni giorni.

■ **IVREA, CONTRIBUTI.** Il Comune ha indetto un bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del [illegible] di locazione. I moduli per la domanda si ritirano presso l'ufficio interventi sociali del Comune, sino al 1° giugno, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.227.

■ **OZEGNA, ROTONDA.** Dopo me[illegible] di attesa caratterizzati da numerose proteste, la rotonda [illegible] Ozegna, quella che taglia in due la provinciale 222, è stata illuminata. «L'intervento era comunque previsto - spiegano dalla Provincia - e prescindere dalle polemiche sulla sicurezza stradale».

■ [illegible] **MASTROPIETRO.** Cambia sede la «Mastropietro», comunità di recupero per tossicodipendenti a Cuorgnè. Sabato 21 aprile verranno inaugurati i nuovi uffici [illegible] via Marconi 1. Sarà presente anche don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele. La comunità, guidata da Egidio Costanza, [illegible] stata fondata nel 1977 con l'apertura di una sede nel centro storico cittadino.

ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Vasto assortimento di prodotti per la cura, l'igiene e l'alimentazione dei vostri fedeli amici.

- Cuccioli di tutte le razze selezionati e garantiti.
- Pensione annuale per cani e gatti.
- Toelettatura specializzata con possibilità di self-service.
- Presa e consegna a domicilio.

Da Zoomark oltre a prodotti per tutti gli animali da compagnia, cortesia ed esperienza al vostro servizio.

una simpatica sorpresa per tutti i clienti

Via V. Veneto, 120 - Borgosesia - Tel. 0163.209363
Via Candelo, 60 - Biella - Tel. 015.405724
Orario continuato - Ampio parcheggio

Dal 12 Aprile a BORGOSESIA - Via V. Veneto, 120
(di fronte alla Novacoop) - Tel. 0163.209363

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: operetta. Madama di Tebe. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delavilla.it).
culturelle: cinema. Grazie per il cioccolato (ore 15; 22) e **La mazze** (ore 16; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www. rama.it).
Chocolat (Ore 20,15)
La leggenda di Beppe Vasco (ore 22,30)
Ingresso: 1 . Cinepass:

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.** di P. D'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **La follie dell'imperatore.** cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000: 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.** di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire ; 1 .

ODEON. Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
La cena dei cretini. spettacolo teatrale con Zuzzurro e Gaspare.
Orario: 21. Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio. di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
: spettacolo unico ore 22,15.
; .

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
. 20, 22,15. Lire 12.000; 8000.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 568.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Ind. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Lire .

FELIX. Ind. . 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery.
Apertura 21,45 con spettacolo alle 22,10.
Prezzo ridotto Lire 8000.

VITTORIA. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Or.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

SARIGLIANO. 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Ind. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

GRSA. Ind. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SUTTONI. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino lly s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze robusta madre di un rap .
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in . La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una in mare con due amici e approda su un'isola ro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ragazzi che frequentano la scuola un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Cal Bruschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in M duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicid viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e vive in una fatiscente casa Bronx, irrompe un sedicenne colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, preziosi (Benicio Del Toro) si ferma Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili un latuato irlandese di Mickey O' Neil (Brad Pitt).
STANZA DEL Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia una famiglia di Ancona abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando ro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano Mirta (M Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story av tempo prima con un .
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu R s è pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il con del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» 1962, legata all'installazione di missili in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI U . Drammatico. Premiato la Camera d'Oro Cannes. Il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia d drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che sente pensiero delle .

NOVARESE E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Sweet november, con K. Reeves. Ult.: 20; 22,30. Fer., fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazione e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

AMADEO Tel 0321-474.826.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,50; 22,30. , fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun./ven. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.675.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 20,45; 22,30. Festivi, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

D CURIE. Tel. 0321 - .
I cento passi (cineforum), or.: 21.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. - 63.71.83. **Oggi riposo.**

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 279 466, L. 10.000; rid. 6000.
Oggi riposo.

VANDONI.
Oggi riposo.

MORERNO. 0322 - 82.151.
I cavalieri fecero l'impresa, con Raoul Bova. Dr.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; .

NUOVO SALA 1. Tel. - .741.
Teatro Or.: 21.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
La follie dell'imperatore.
Or.: 20,30; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L.

NUOVO SALA 3. 0322 - 81.741.
no bad, con S. Accorsi. Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo. Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Dr.: 20; 22,40; Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. . Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Dr.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, Martin . Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 8000. Merc. sera e sab. L. 9.000
days, con Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. . sera e sab. . L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. . Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: ; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera L. 9.000

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Oggi riposo.

S. ICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

CORSO MULTISALA 1, Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO 2. Info. su segr. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.

ORATORIO
Oggi riposo.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Dr.: 20,30; 22,30.

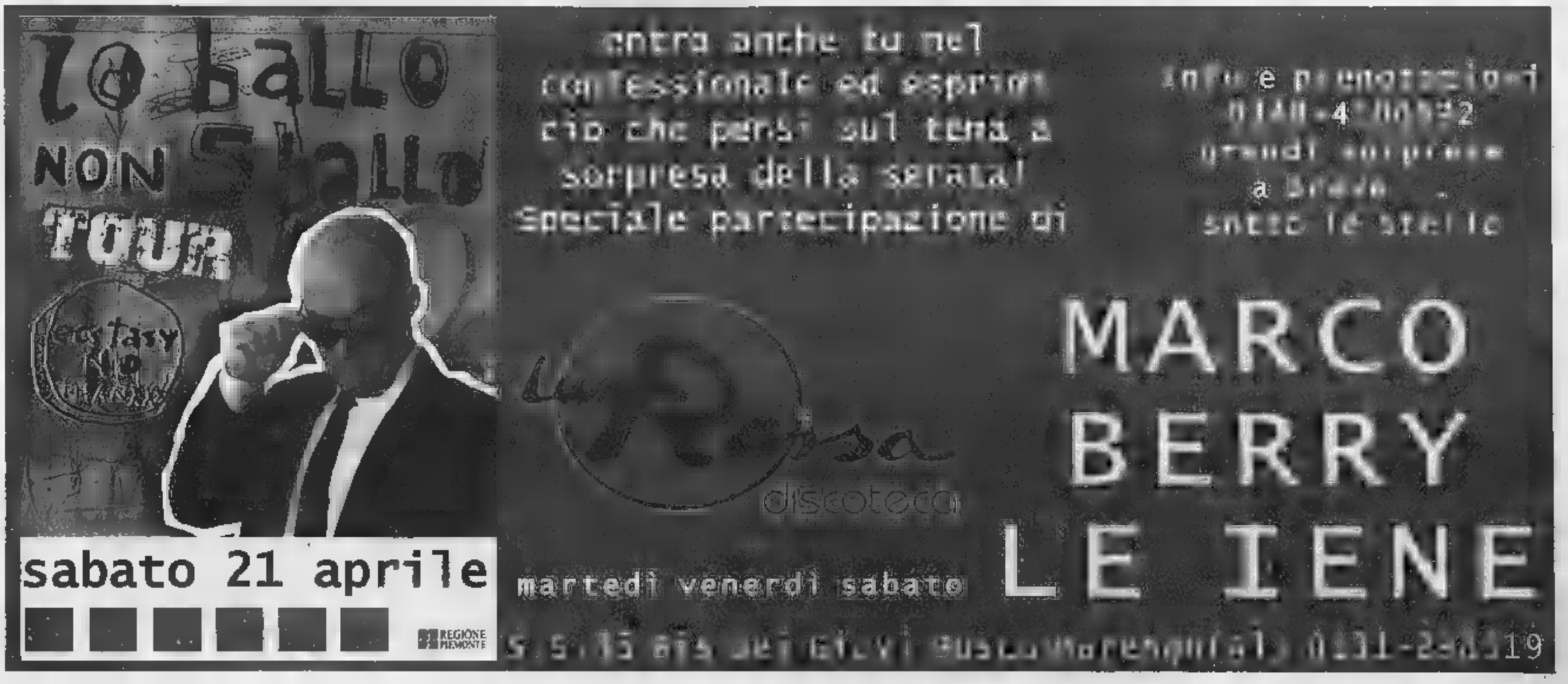
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) . Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, 856.521. **legati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le Ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Sirvaes via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombreuse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza , tel. 447.52.41. **tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 8 . **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.350. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 617.33.23. **Chocolat.** Or. .
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Riscatto e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOSMOS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via X 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 15; 15,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per lavori. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg , Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 26/4 ore 21 fo, Giacomo Casanova, 9 seduzioni a un patibolo di K. Amatago. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Jodice Coreografia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 89.15.245/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 Antonella De Vinco, pianoforte; Marco Schiavo, pianoforte; musiche Schubert, Cesa, Brahms. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Informa e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: telefonare 011 8104653-8104981.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

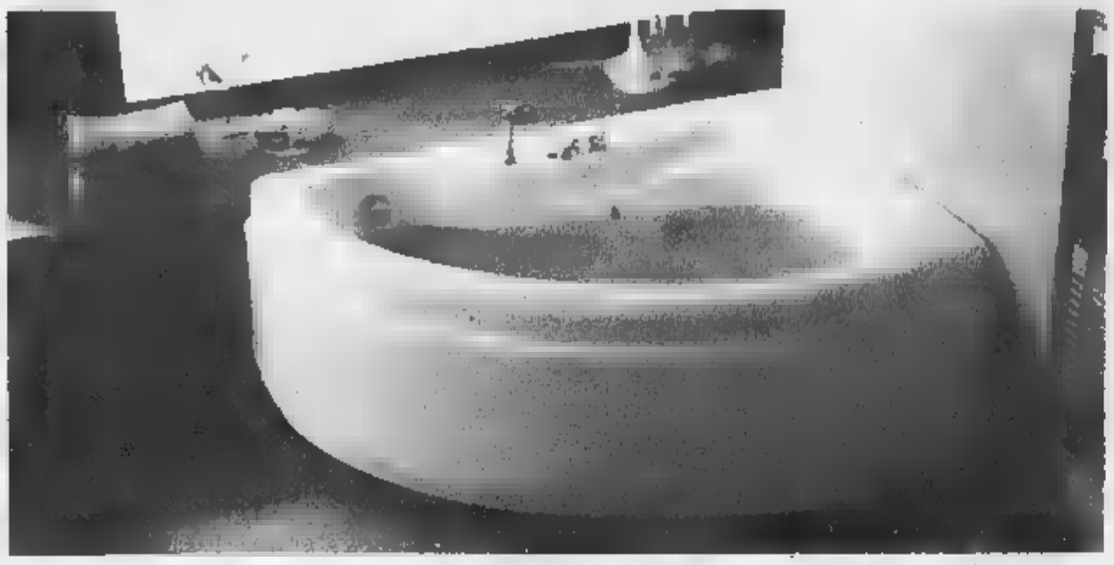


IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

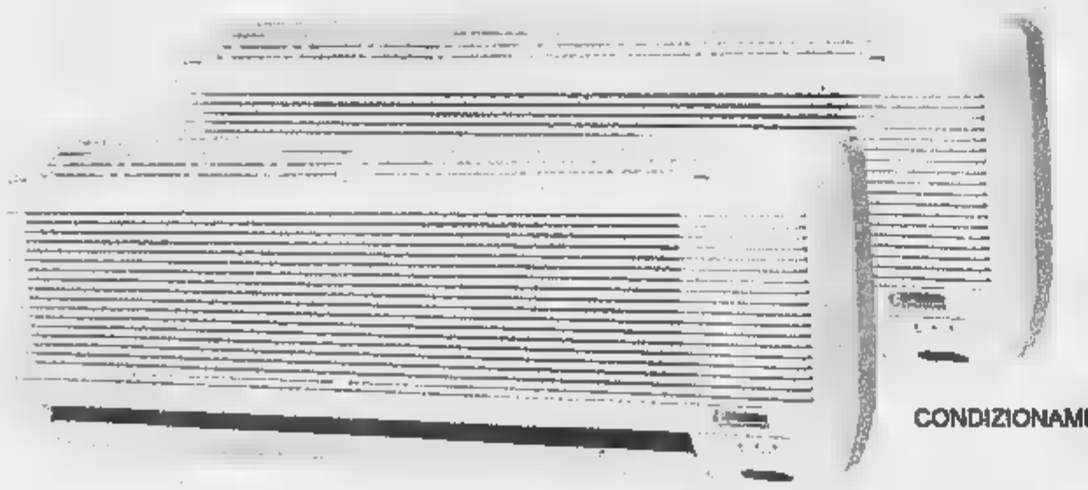
Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO ■ ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

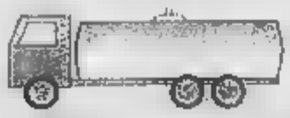
GUASCHINO

Azienda Certificata ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi
Gasolio Calore



Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

Sport popolari, oltre ai campionati si sono disputate molte partite rinviate

E' stata la Pasqua dei recuperi

Nello tsan il Verrayes I è ancora imbattuto

Bruno Baschiera
AOSTA

Le vacanze di Pasqua hanno visto una intensa attività in tutte le specialità degli sport popolari valdostani, perché è stata l'occasione per recuperare partite che erano «saltate» a causa del maltempo. Nel fioret di serie A si è giocata domenica la gara di recupero fra La Thuile ed Etroubles: ha vinto la squadra della Valdigne per 1334 a 1210. Il giorno dopo le due formazioni si sono reincontrate nella sesta giornata di campionato e questa volta ha vinto l'Etroubles per 1051 a 1010. Nelle altre due partite in calendario il Saint-Christophe ha battuto lo Charvensod per 1257 a 1164 e il Porossan ha sconfitto il La Salle par 1307 a 1164, continuando nella sua marcia in testa alla classifica. Adesso la graduatoria vede il Porossan a 12 punti, seguito da Charvensod, La Thuile e Saint-Christophe a 6, Etroubles a 4 e La Salle a 2. L'Etroubles ha due partite in meno e il La Salle e lo Charvensod una. A livello individuale, si è distinto Gianni Collomb del La Thuile che domenica ha totalizzato 313 punti.

Anche per lo tsan di serie A, è stata una due giorni molto intensa. Domenica nel girone A, nelle partite di recupero, il Verrayes II ha battuto il Saint-Vincent per 2879 a 1801, lo Châtillon ha sconfitto il Saint-Christophe per 1421 e il Quart ha superato il Valtournenche per 2902 a 2024. A Pasquetta, nelle partite di campionato, sempre nello stesso girone Saint-Vincent ha battuto Valtournanche 4291 a 2792, Quart ha battuto Saint-Christophe 2092 a 1 e Châtillon ha battuto Verrayes II 4441 a 2146. Con questo successo, Châtillon porta in testa alla classifica con 12 punti; seguono Verrayes a 10, il Saint-Vincent e il Quart a 8, il Valtournanche a 4 e il Saint-Christophe a zero. Nel girone B, nei recuperi di domenica Verrayes I-Montjovet è finita 3350 a 893, Nus-Challand 3037 a 1216 e Brisma-Pollein 4059 a 629. Nelle partite di campionato del 15, stesso girone, Montjovet ha sconfitto Challand 3154 a 1256, Nus ha battuto Brisma 3372 a 1 e Verrayes I ha avuto al meglio sul Pollein per 4794 a 1423. In classifica Verrayes I a 14, Brisma, Montjovet e Nus a 8, Challand a 4 e Pollein a 1. Sta andando forte il Verrayes I, ancora imbattuto.

Nella rebatta di prima categoria, Charvensod-Jovençan è finita 1307 a 1236 e Pollein-Gressan 1366 a 1309. Riposava il Doues. In vetta c'è il Verrayes a 8, poi Doues, Charvensod e Gressan a 4 e Jovençan a zero. Miglior giocatore è stato Sergio Létey del Pollein con 319 punti.

Gianni Collomb in azione. Il giocatore di fioret del La Thuile nella partita di domenica ha totalizzato 313 punti

Calcio, I valdostani in Promozione

Ultimo obiettivo evitare i play out

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Il tecnico del St-Christophe Nando Reginato La sua squadra vanta il miglior attacco del girone

Mancano cinque giornate alla conclusione del campionato di Promozione, con le due squadre valdostane quasi al sicuro da sgradite sorprese, ma non ancora matematicamente certe di evitare i play out. A 450' dal termine della regular season guida la classifica il Borgaro a quota 52, davanti ad Atletico Canavese (51), Cirievauda (47), Tonenghese (44), Chivasso (42), Lucento (39), Duebivalsusa (35), Saint-Christophe (33), Charvensod/Sant'Orso, Mathi (32), Pozzomaina (29), Caselle, Filadelfia, Quincinetto (27), San Mauro (17) e Fiano Cafasse (10). Con l'attuale fanalino di coda ormai condannato alla retrocessione diretta, rimane aperta la lotta per evitare le altre quattro scomode piazze, che significheranno dover disputare gli spareggi salvezza.

Il Saint-Christophe ha innestato la marcia giusta al momento opportuno. Tre vittorie consecutive hanno consentito ai granata di recuperare posizioni su posizioni e di avvicinare sensibilmente il traguardo della permanenza nell'attuale categoria. La squadra deve ancora affrontare in trasferta il Mathi (alla ripresa del campionato dopo le festività pasquali), il fanalino di coda Fiano Cafasse e la Tonenghese (nell'ultima giornata) e ricevere la visita del Duebivalsusa e della capolista Borgaro. Un calendario non proibitivo, ma comunque insidioso. Mister Nando Reginato farà affidamento, per il finale di stagione, sulla ritrovata compattezza del pacchetto arretrato e sulla forza del reparto avanzato, che è il più prolifico del girone, con 44 reti messe a segno.

Lo Charvensod/Sant'Orso è proprio alle spalle del Saint-Christophe, distanziato di una lunghezza dai granata. I giallobl hanno maramaldeggiato nell'ultimo turno sul campo del Fiano/Cafasse, infliggendo al fanalino di coda un perentorio 7-0. La formazione dovrà vedersela in casa con il Quincinetto/Tavagnasco, il Caselle e il Filadelfia o in trasferta contro il Mathi e il Chivasso. Anche per la compagine di Nando Statti un calendario ostico, ma non impossibile, che dovrebbe permettere a Mecugni e compagni di raggiungere in tranquillità la conferma in Promozione, senza dover far ricorso ai play out.

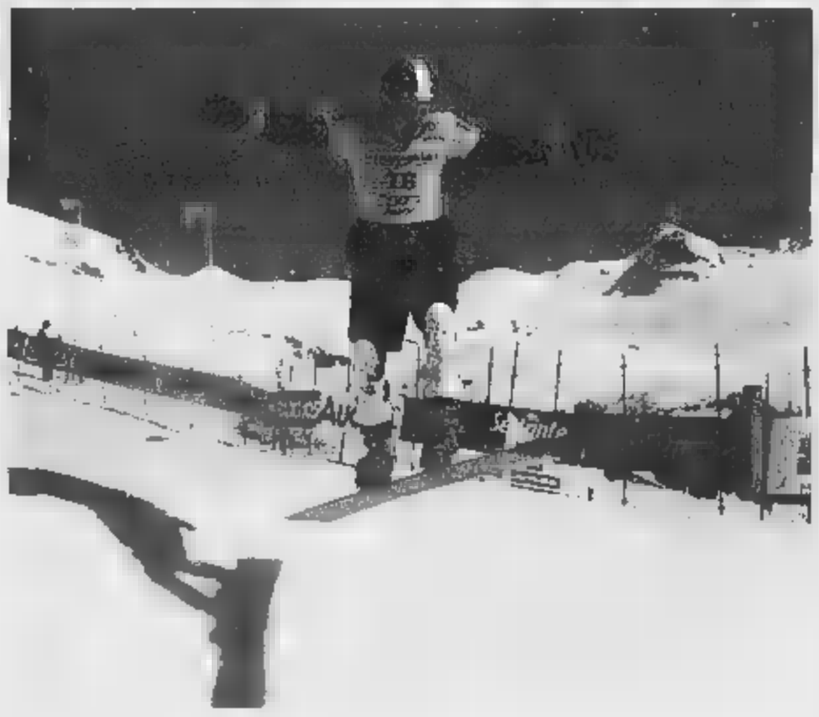
GARE ED EVOLUZIONI CON IL SURF AL COSPETTO DEL CERVINO

DOPO tre giorni di gare, con i migliori «riders» del mondo impegnati nel gran finale che è seguito alle selezioni di Madesimo, Roccaraso e Pozza di Fassa, è calato il sipario il Lunedì dell'Angelo sull'«Audi O'Neill Snowboard Classic», manifestazione organizzata dalla Rcs Sports Events per conto della Gazzetta dello Sport. La competizione, oltre alle performances dei fuoriclasse della tavola da neve, ai «camps» di snowboard con le valdostane Margherita Parini e Martina Magenta, ha regalato anche qualche polemica che ha costretto a sostituire la gara di boarder 8 con una esibizione.

L'«Audi O'Neill Snowboard Classic» è cominciato sabato con la prova di mega dual maschile e femminile. Lo slalom gigante parallelo ha fatto registrare il successo, tra le donne, dell'elvetica Ursula Bruhin, già vincitrice nel gigante parallelo ai Mondiali di Madonna di Campiglio, che nella discesa conclusiva ha battuto la fuoriclasse francese Karine Ruby, campionessa del mondo, vincitrice della Coppa del Mondo e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Nagano. Terzo posto per la valdostana Margherita Parini, due volte vincitrice della Coppa del Mondo. Tra gli uomini a imporsi è stato l'azzurro Walter Feichter (bronzo ai Mondiali di Madonna di Campiglio) che nel duello finale ha superato il connazionale Simone Salvati e ha costretto l'asso francese Nicolas Huet, campione del mondo a Campiglio, ad accontentarsi del terzo posto.

Il giorno di Pasqua la competizione è stata dedicata all'invitation jump, gara che si è risolta con un altro successo di uno specialista italiano. A vincere è stato il sappadino Filippo Kratter, già primo a Madesino, attualmente secondo nella graduatoria nazionale e campione italiano Isf del 2000. Kratter ha superato l'elvetico Dado Buvoli e l'italiano Alvaro Dal Farra. Alla gara avrebbero dovuto partecipare anche il campione olimpico e neocampione del mondo di halp pipe Gian Simmen (Svizzera) e il campione del mondo juniores, l'italiano Giacomo Kratter. I due hanno «tirato tardi» nei festeggiamenti della notte precedente e hanno preferito dare forfait, limitando la partecipazione a applaudita esibizione di «duble» in perfetta sincronia con tanto di fumogeni in punta alle tavole.

L'ultima gara dell'«Audi O'Neill Snowboard Classic» avrebbe dovuto essere la prova di boarder cross sulla pista Cretaz. Il tracciato è stato contestato da parte degli atleti, che, durante il «warm up» del mattino, hanno ritenuto il percorso «non sufficientemente sicuro». Gli atleti hanno chiesto di fare due «runs» a cronometro in sostituzione delle «races» a 8. Rifiutata la controproposta degli organizzatori di fare batterie da 4 atleti anziché da 8, la manifestazione si è conclusa con una pattuglia di atleti che ha accettato di esibirsi in una serie di «show jump» con batteria da 4 riders. In pista sono scesi il francese campione del mondo Isf, Xavier De La Rue, leader della classifica mondiale e probabile vincitore della Coppa del Mondo 2001, il vice campione del mondo Pontus Stahlkloo, Guillaume Nantermod, campione del mondo Fis di snowboardercross, Xavier Jordan, Mathieu Chiquet e gli azzurri Simone Malusà e Stefano Pozzolini. (a. c.)



A sinistra, Margherita Parini durante la kermesse del Breuil A destra e in basso altri tre spettacolari momenti delle gare di snowboard disputate ai piedi del Cervino

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Ferrua

ALBA

Domenica Mango ha incassato un bel successo. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta come punto di partenza per «Vinum 2001», la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati ai bianchi, rossi e bollicine, in [illegible] dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì [illegible] toccherà alla rassegna albese, fino al 1 maggio il Palazzo delle mostre e dei congressi metterà a disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione unica per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta un invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel «mare magnum» dei produttori, un [illegible] di avvicinarsi ad aziende quasi sconosciute, dove la qualità resta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento in piazza Medford sarà anche un'occasione di confronto su temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto con gli altri prodotti doc, docg, dop o igt.

E a Vinum ci [illegible] anche l'Enoteca regionale del Piemonte. Il presidente Pierdomenico Garrone, attento al territorio e alle [illegible] caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per una delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare una grande rete di comunicazione integrata, capace di offrire punti di riferimento a ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte è la prima rete europea dei vini doc e docg: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino di Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole in una quattro giorni ricca di eventi in cui ci sarà uno spazio chiave per la Langa e per il Roero».

A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e sopra un dibattito durante la rassegna albese. Quest'anno saranno presentate oltre cinquecento etichette

Angelo Giordano è il nuovo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte e ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra [illegible] e personale amministrativo

Strategie e progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla il neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Gi[illegible] Stornello

Energica protesta della Coldiretti piemontese [illegible] la Regione su un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il neo presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, a beneficiare degli interventi [illegible] le sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - e senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano la trasformazione dei prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, «non è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività [illegible] quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci [illegible] fermati [illegible] un'unica tranche di finanziamento contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante un ingente [illegible] di domande pervenute; e anche perché non si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi entro il 31 marzo di ogni anno l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda il finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora da scoprire perché «un migliaio di pratiche pervenute agli uffici delle Regione entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

La Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio [illegible] 77513 titolari di impresa associati, oltre a 30184 coadiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici, esperti di gestione aziendale e personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, anche alla luce della recente polemica con la Regione, [illegible] sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai mancato, anche se soprattutto [illegible] Regione si [illegible] scambiato il [illegible] concertazione con consultazione».

Si vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione e delle altre istituzioni definendo [illegible] loro i [illegible] tenuti. Ad esempio [illegible] piano di sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo [illegible] considerazione le esigenze e le situazioni dei singoli beneficiari. Se questo fosse avvenuto, [illegible] ci troveremmo oggi con oltre 4 mila giovani imprenditori che attendono i piani di miglioramento e l'aiuto al loro insediamento».

C'è qualche speranza per il futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche su questi ultimi aspetti abbiamo notato una sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla protesta di piazza?

«Mi considero un uomo di dialogo e ritengo la Coldiretti una forza sociale e imprenditoriale moderata. [illegible] in questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha consentito di avviare discorsi nuovi all'interno del nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai consumatori».

Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per ricreare su [illegible] nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno aveva immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento del comparto agricolo. Si è sbagliato di grosso. Rapporti più vivi e dinamici fanno bene a tutti, soprattutto giovano alla salute del consumatore. E i componenti della filiera econo[illegible] che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che [illegible] settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti nuove opportunità di mercato».

UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, 288 pagine, tutto a colori,
tutte le locandine, 24 pagine di fotografie

CERCALO

IN EDICOLA

A 20.000 LIRE

ATTENZIONE...
NON FARTI SORPRENDERE...
DALL'ESTATE!!!

VIENI AI CENTRI

ELIANA MONTI

CENTRI DIMAGRIMENTO E BENESSERE

E... PARTI IN VACANZA!!!

Ogni vostro traguardo
è un passo insieme a noi!!!

TELEFONA SUBITO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA

BIELLA - VIA BERTODANO, 11 - TEL. 015.28799

VOTO COMUNALE | ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

CORSA 351

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del totale complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per le Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato

CERTIFICATI ELETTORALI

Il Comune informa che da ieri è in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il nuovo documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche e amministrative e potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il suo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non è quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il nostro Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono a cercare voti sulla base del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E da Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Bonso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

I Fedelissimi di Re

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati in una lista con numerosi professionisti e Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo suo sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed amministratore Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffarele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino e Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura e Stefano Bertani, e Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

VERSO LE ELEZIONI | LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Nessun operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, il cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche se i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino non s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo venire ai cancelli un po' d'entusiasmo è stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine un mondo, «ma anche quei tempi sono finiti - dice Lupo - io me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensazione di non contare più, di non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto al mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: se oggi ho un posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino e entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, e dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più altro un voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota tendenza «ad addossare al governo colpe che non sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, dieci milioni in meno l'anno, ed è accaduto a me a tanti altri, eppure delle cose buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, Berlusconi». Ma voterà a sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che a trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore e farsi un tombino così, e i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se un po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E la tesi, ad esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel ad abolire gli scomodi del Piano Economico Sessennale e della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia con l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro in «Unione Europea».

Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi o piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie e corsi a persone illustri scomparse, non a nazioni defunte! Paradossalmente se si volesse mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano o corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di corso Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il nome a corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica
deve cambiare nome?
Scrivete al Forum
dedicato al dibattito

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI
CON I TESTIMONI
DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL «MONTE DELLE [illegible]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni [illegible]

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo [illegible] che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa [illegible] quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che [illegible] aveva intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 [illegible] su 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

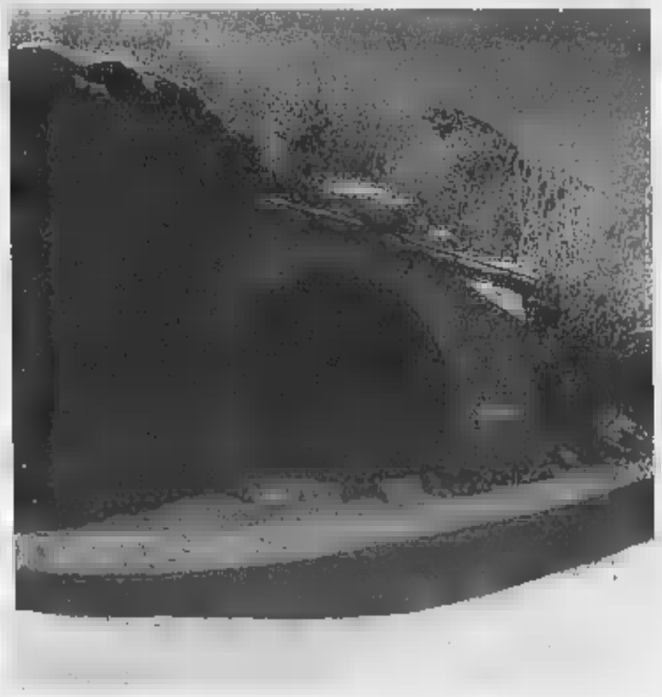
A pensare a [illegible] «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo [illegible] la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugga a nessuno che il valico potrebbe garantire [illegible] facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - [illegible] ci sono stati - di [illegible] innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare [illegible] il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga». Non [illegible] gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progettò preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: [illegible] Statale 25, [illegible] tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale e delle [illegible] oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante [illegible] costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di [illegible] gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

Per quel [illegible] riguarda [illegible] Francia, il problema maggiore [illegible] sarebbe tanto dato dallo [illegible] attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area [illegible] monte di Les Essarts, con quattro impianti [illegible] di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano [illegible] [illegible] strada, piste [illegible] funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti [illegible] coefficienti [illegible] sicurezza molto ridotti» [illegible] fenomeni [illegible] frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non sono mai stati oggetto di una regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas [illegible] hanno certo al centro dei loro pensieri il valico [illegible] Moncenisio, che considerano [illegible] «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?



A Tiglieretto [illegible] delle gallerie da adeguare [illegible] traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata [illegible] la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che [illegible] state effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli e Firenze, [illegible] [illegible] Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como [illegible] un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese dei Niguarda, le [illegible] misteriosa intossicazione non sono mai [illegible] scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, [illegible] potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con [illegible] maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni [illegible] ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non [illegible] ancora stati inviati in Procu[illegible]. Oltre alle due studentesse portate [illegible] ospedale, anche un'insegnate [illegible] era sentita male pochi giorni prima nelle sale [illegible] museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio [illegible] Torino non c'è alcun reperto in grado [illegible] provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, [illegible] alla 24ª settimana, è sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano non è [illegible] dimenticato» - «Fiori e corone [illegible] spariti subito» - «Parco della Tesoriera, [illegible] servizi»

Un lettore ci scrive:
«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri. Un'ora prima, [illegible] Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è [illegible] duto, [illegible] figlio sta per compiere tre anni [illegible] sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo [illegible] constatare l'efficienza [illegible] l'organizzazione del reparto [illegible] fronte a moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità [illegible] [illegible] accanto a mio figlio tutte le volte [illegible] per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto [illegible] costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazia a questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più [illegible] tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione [illegible] essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non [illegible] molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, [illegible] in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po della statale 459 [illegible] diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione [illegible] novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, [illegible] il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di [illegible] utilità e si è p[illegible] la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto [illegible] sei miliardi.

«Si prevedeva [illegible] realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto [illegible] solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Martedì [illegible] aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, [illegible] cuscini, [illegible] [illegible] e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando [illegible] cimitero con mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese [illegible] corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori non appassiscono [illegible] che abbiamo fatto il giro dei cassoni [illegible] ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non credo.

«E inoltre, a cosa servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero [illegible] controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it

AD

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

festa [illegible] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città di Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco

(I piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 11
GIOVEDÌ 11
[illegible]
COME ATTRICE [illegible]
NIKKY ANDERSON
[illegible] 17,30-19,30 - 23,30-04,00
[illegible] DAL LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
[illegible] 19 APRILE 2001
ORE 9.00
[illegible] D'ARTE MODERNA
C.SO G. FERRARIS, 30 - TORINO

INTERVENGONO:
Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
William CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco [illegible] BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Don Paolo FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
[illegible] CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta [illegible] Persone in Difficoltà)
[illegible] LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" di Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
[illegible] FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:
On. Ugo MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale Committente: Ugo Martinat

Il Parlamento al governo: rivedere entro 9 mesi il fermo amministrativo

«Restituite le auto sotto sequestro»

Nell'ultimo anno centinaia di mezzi hanno saturato il deposito comunale

Alessandro Mondo

E' partito il conto alla rovescia per l'abrogazione del controverso «fermo amministrativo», la misura che prevede il sequestro del mezzo (da 60 a 90 giorni) per chi viene sorpreso a guidare con la patente scaduta. A fine marzo - conferma il comandante della Polizia municipale Vincenzo Manna - è stata approvata dal Parlamento la legge-delega che impegna il governo a legiferare con tempi e modalità ben precisi (nove mesi al massimo), intervenendo sul disegno di legge del '92 tramite il quale era stato integrato l'articolo 126 del codice stradale.

Notizia destinata a rallegrare i guidatori e paradossalmente anche i vigili urbani - tenuti ad applicare il provvedimento -, alla luce delle complicazioni sorte nel momento in cui si è passati dalla teoria alla pratica. Una volta divenuto operativo, il cosiddetto «fermo amministrativo» - integrato dal ritiro della patente scaduta e dalla sanzione di 242 mila lire - ha finito per trasformarsi in un «boomerang» di cui tutte le parti in causa hanno pagato le conseguenze. Fanno fede le numerose lettere e telefonate pervenute al nostro giornale da parte di famiglie private del mezzo di spostamento: la leggerezza di uno viene pagata da tutti, con buona pace di chi non dispone di vetture supplementari.

Ma nemmeno il Comune ha potuto sottrarsi ad una serie di imprevisti grattacapi. Il più clamoroso è il contributo che le vetture sequestrate stanno dando alla saturazione della depositeria lungo strada Druento, prossimamente trasferita in via Traves (il trasloco nella nuova area da 50 mila metri quadrati dovrebbe scattare nella primavera del 2002, l'investimento ammonta a circa 10 miliardi). Parlano i dati forniti dai vigili urbani che - in qualità di gestori della struttura - devono misurarsi ogni giorno con il nuovo problema. Nel giro di un anno hanno varcato il cancello di strada Druento oltre 700 mezzi (fra auto, moto e furgoni), 200 dei quali non sono mai stati ritirati dai proprietari anche a volta scaduti i termini del fermo. Fra le ragioni dell'abbandono la paura di incorrere in nuove grane unita ai costi del deposito. Fatti due conti, c'è chi si defila, abbandonando vetture funzionanti ma con poco mercato (e talora i primi acciacchi) nelle mani dei vigili. Una grana supplementare per il Comune, che dopo una serie di solleciti è tenuto a porre in vendita il mezzo (o a rottamarlo se irrecuperabile), salvo consegnare al proprietario l'importo detratto di un lungo elenco di spese (a partire dalla custodia in deposito). Per quanto a suscitare le maggiori difficoltà sia l'ingombro rappresentato dall'ondata di nuovi mezzi in aggiunta a quelli oggetto di sequestri giudiziari dai tempi straordinariamente lunghi. «E' la dimostrazione di come fra la teoria e la pratica possa esserci un abisso - commenta l'assessore alla Viabilità Franco Corsico riferendosi al fermo -: alla luce dei fatti, mi pare che la scelta del Parlamento vada nella giusta direzione».

Né la delega concessa dalla Prefettura per esercitare il fermo a domicilio ha risolto il problema. «E' un provvedimento eccezionale - spiegavano qualche tempo fa dal settore Viabilità dei vigili - che applichiamo con cautela, tenendo conto della correttezza del soggetto unita alla disponibilità di spazio. In questo caso gli incaricati guidano la macchina a casa del proprietario inadempiente, parcheggiandola in luogo indicato: qui resterà per la durata del provvedimento, non prima di essere stata sigillata». In aggiunta, si annota il chilometraggio.

«Escamotage» che in poche decine di casi è del tutto irrilevante a fronte dei depositi strapieni. Entro fine anno, presumibilmente anche prima, la retromarcia che dovrebbe ripristinare la situazione originaria (solo la sanzione e il ritiro della patente). Nel frattempo, avvertono i vigili, occhio alla patente.

La depositeria comunale di strada Druento: le automobili occupano tutto lo spazio disponibile

La protesta degli esclusi. Ghigo: abbiamo accolto una richiesta di adesione

Volontariato, bufera sulla Regione

La giunta stanzia 100 milioni per un'associazione

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte spacca il mondo del volontariato subalpino. Il motivo? Una delibera della Giunta regionale presentata personalmente dal presidente Enzo Ghigo nel novembre dell'anno scorso che dà il via libera all'adesione della Regione, in qualità di socio ordinario, all'Associazione Forum Interregionale Permanente del Volontariato Piemonte e Valle D'Aosta, presieduta da Maria Paola Tripoli e stanzia 100 milioni come quota associativa. Una decisione che ha provocato la protesta del Forum del Terzo Settore in Piemonte che raggruppa una settantina di organizzazioni tra cui le Acli, la Cioc, il gruppo Abele, Mondo X, Lvia, Cisv, Avis, Croce Verde, Pgs, Arci, Uisp. I portavoce del Forum hanno scritto una lettera a Ghigo chiedendo di ritirare quella delibera perché quell'atto «rischia di mettere in discussione il corretto rapporto tra Istituzione e organizzazioni sociali».

Secondo i portavoce del Forum del Terzo Settore «l'adesione come socio ordinario da parte della Regione rappresenta un inaccettabile precedente, senza uguali nel panorama nazionale, che contrasta con i compiti costituzionali della Regione». Spiegano: «Ciò che stupisce e preoccupa è che la Giunta regionale non abbia rilevato un conflitto tra le funzioni normative e di controllo che sono attribuite alle Regioni in materia di volontariato, e la scelta di aderire ad un'associazione iscritta al Registro istituito presso la stessa Regione Piemonte».

E la querelle è rimbalzata in Consiglio regionale dove è subito diventata un caso politico. I presidenti dei gruppi consiliari dei Democratici di Sinistra, Pietro Marcenaro, e dei Verdi, Enrico Moriconi, hanno presentato un'interrogazione al presidente dell'Assemblea legislativa, Roberto Cota, per sapere «la quota sottoscritta a titolo di adesione non rappresenti, nei fatti, un escamotage per evitare di erogare un contributo che, in quanto tale, avrebbe comportato una rendicontazione delle attività effettivamente svolte da parte dell'associazione beneficiaria».

Il volontariato, una realtà che coinvolge migliaia di persone A Torino ogni anno si svolge la loro manifestazione nazionale

Che cosa risponde Ghigo? «La Regione - replica il Presidente - ha ricevuto la richiesta di adesione. La pratica è stata esaminata dagli uffici che hanno valutato come la domanda fosse accoglibile. Così è stato deciso di attivarsi per l'adesione». Ma quella decisione dovrà essere in qualche modo cambiata perché Maria Paola Tripoli, presidente dell'Associazione beneficiaria, spiega: «Gli uffici regionali hanno commesso un errore in quanto lo statuto della nostra associazione che rappresenta gruppi di 40 mila volontari, prevede la possibilità di adesione solo per enti di volontariato». Aggiunge: «Noi abbiamo chiesto alla Regione un contributo, e non l'adesione, per sostenere la nostra attività di volontariato rivolta soprattutto ai giovani. Si tratta solo di un errore materiale. E' tutto trasparente».

Lettere a casa

A Grugliasco arriva l'Ici facile

GRUGLIASCO

Pagare sì, ma il giusto, senza affanni e code. Questo il motto che il Comune di Grugliasco ha adottato per i versamenti Ici del 2000. E in questi giorni partiranno le lettere a tutti i contribuenti.

Alcuni, ossia 8.400 (il 53 per cento) vedranno arrivare un bollettino con la cifra da versare. Al restante 47 per cento, invece, arriverà un bollettino con il nome, ma allegata ci sarà una lettera in cui si dirà che, se non ci sono state variazioni catastali, la cifra da pagare è quella dell'anno scorso: e verrà riportata.

Quindi niente più ricerche affannose, per ricordare quanto versare. E se all'Ici Point, in Comune, si potranno richiedere informazioni, aggiornare i dati, fare contestazioni. Un altro ufficio verrà attivato. Come?

«L'invio di bollettini e lettere quest'anno non ci costerà nulla - afferma l'assessore Roberto Zucca -. E con i soldi risparmiati, cioè 15 milioni, attiveremo uno sportello più per il periodo che va dal 20 aprile a fine giugno».

La formula scelta è innovativa. Il Comune, in effetti, ha dato in franchising la gestione di questa parte dell'Ici ad una cooperativa formata da tre Lsu, che già gestiscono lo Sportello al consumatore in piazza 66 Martiri. Sarà loro compito contattare gli utenti la cui posizione contributiva è incerta; e verificare le possibili variazioni, sia anagrafiche sia catastali. «Una mole di lavoro che potrebbe arrivare, nella peggiore delle ipotesi, a portarci un flusso di 6500 cittadini - precisa Zucca -. In alcuni casi tutto si risolverà con una semplice telefonata, in altre saremo costretti a chiedere ai cittadini di venire nei nostri uffici. Ma sarà su appuntamento, quindi senza fare code estenuanti».

Intanto, i controlli da parte dell'amministrazione hanno portato negli ultimi tre anni quasi 1 miliardi e mezzo nelle casse, di recupero tributi. E per spiegare come il Comune spende questi e gli altri soldi del prelievo fiscale arriverà alle 40 mila famiglie grugliaschesi un opuscolo. «Forse un po' semplice, ma chiaro» dice Zucca. [p. rom.]

ALLARME. L'allarme per un aereo ultraleggero in difficoltà, sui monti di Giaveno, al confine con il pinerolese è scattato nel primo pomeriggio di ieri, alla centrale dei vigili del fuoco. La segnalazione è partita dal centro satellitare aereo di Roma e l'area individuata, risultava in una zona impervia, tra le borgate di Provonda e Mollar. Numerose squadre di vigili del fuoco di Giaveno, nucleo soccorso speciale e elicottero hanno setacciato la zona senza trovare nulla, poi dopo circa un'ora di ricerche è giunto il cassato allarme. Il satellite non ha più individuato segnali di soccorso e i vari gruppi sono rientrati alle loro sedi.

PALESTINESI. I metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm della zona Ovest chiedono ai lavoratori di offrire duemila lire per poter inviare un aiuto ai palestinesi che hanno perso il posto di lavoro a causa del blocco dei territori da parte dell'esercito israeliano.

PININFARINA. La Fiom comunica che ieri i lavoratori hanno scioperato «contro l'intenzione dell'azienda di frantumare le 4 settimane di ferie in periodi diversi».

BREVETTI FARMACI. Decine di associazioni tra cui Gruppo Abele e Cgil organizzano alle 17 di fronte alla Prefettura un presidio per chiedere ai cittadini di boicottare le aziende farmaceutiche che producono medicine contro l'Aids a prezzi troppo elevati per i Paesi poveri.

AL VALENTINO. Un incendio, appiccato probabilmente da un gruppetto di ragazzi, è divampato in una discoteca in disuso nel parco del Valentino. Sono bruciati cartoni e altro materiale abbandonato e si è sviluppato un intenso fumo che ha annerito parte del locale. Ad avvertire i vigili del fuoco è stato il custode dell'attigua sede della Promotrice delle Belle Arti, una palazzina comunale utilizzata per mostre e manifestazioni, ieri chiusa al pubblico.

SAN MAURO. ALLUVIONE. Sabato 21 aprile scade il termine per i privati di San Mauro per la presentazione delle domande di saldo dei contributi inerenti i danni causati dall'alluvione dell'ottobre 2000. Informazioni in municipio.

NUOVO ASSESSORE. Barbara Schiavone, avvocato di 37 anni, è il nuovo assessore alla Sicurezza del comune di Collegno. Sarà in quota allo Sdi che sostiene la giunta D'Ottavio.

In collaborazione con BOSDArte
Lunedì 14.30 - 19.30. Martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30.
14 marzo - 10 giugno 2001
da Renoir a Picasso
Un Secolo d'Arte dal Petit Palais di Ginevra
www.bricherasio.intesa.it
PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
GENERALI INTESA LA STAMPA
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CULTURE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA
ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO
VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)
APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135
TIPO "E" "L"
mq. 80 L. 220.000.000
Prenotazione L. 10.000.000
L. 210.000.000
Compromesso dopo 30 gg. L. 22.000.000
L. 188.000.000
90 gg. dal compromesso L. 22.000.000
L. 166.000.000
48 mesi senza interessi Mutuo L. 66.000.000
L. 100.000.000
Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52
È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI
Star Palace
Complesso residenziale
SANGIORGIO costruzioni
www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

DRAMMA

UNA LEGGE SULLA CARTA

NEI CANTIERI MORTI VENT'ANNI

Soltanto in Piemonte, negli ultimi vent'anni (1980-2000) si sono verificati 555 decessi all'interno di cantieri edili, mentre 8 mila operai hanno riportato invalidità permanenti nei 200 mila incidenti che hanno causato infortuni più o meno gravi. L'anno più sfortunato, in questo senso, è stato il 1992, quando le statistiche fecero registrare ben 44 morti, 502 casi di invalidità permanente e ben 11.654 incidenti denunciati. Il minimo storico si è toccato invece nel 1998, quando le statistiche si fermarono a 14 morti e 241 casi di invalidità permanente sull'intero territorio regionale. Quanto all'occupazione, i dati sindacali parlano di 110 mila addetti censiti dall'Istat, di cui soltanto un terzo può essere considerato un lavoratore «regolare». La situazione del lavoro nero facilita invece i casi di incidenti meno gravi a cui talvolta si omette la denuncia e di cui, sovente, non si viene a sapere nulla. Negli ultimi tre anni, comunque, il trend delle cifre è in evidente calo: nel 1999 i decessi dovuti ad incidenti nel settore dell'edilizia sono scesi a 26, mentre lo sono stati «soltanto» 19

Infortuni sul lavoro, la resa dello Stato

«Pochi impiegati per troppi casi»

Giacomo Bramardo

Sommersi pratiche, dalla richieste di controlli, da notifiche, verbali, sopralluoghi nei cantieri e nelle aziende. «Come si può pensare di avere anche il tempo materiale per prevenire gli infortuni con le dovute ispezioni? E' un'attività praticamente impossibile, perlomeno non con questi organici e l'attuale ripartizione degli incarichi». Quindi, in buona sostanza, la prevenzione in materia di sicurezza tanto auspicata dalla legge 626 del '94 e destinata a rimanere sulla carta. A sostenerlo, proprio i tecnici dello S.Pre.S.A.L., il servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro: un gruppo di 149 persone in tutto il Piemonte (di cui a Torino) che fanno capo alle rispettive Asl territoriali. A loro spetta il compito di occuparsi degli incidenti sul lavoro, delle malattie professionali, delle migliaia di pratiche con richieste di indennizzo che giacciono immobili sulle scrivanie e negli scaffali.

«Siamo in pochi, pochissimi», spiegano riuniti in una piccola delegazione Paolo Bisio, dell'Asl di Novi Ligure, Sandro Serasso, dell'Asl 11 di Vercelli e Mario Marchio, Asl 5 di Collegno. I 20 ispettori di Torino e provincia nel '99 si sono occupati di 9.399 infortuni, 67 inchieste, 1034 casi di malattie professionali e oltre 56 mila controlli in genere.

«Per fare fronte alla mole di lavoro che ci sommerge dovremmo essere tre volte tanto. Basta pensare che nel le denunce di infortunio registrate in tutto il Piemonte sono state 65.296, di cui il 10% dei casi è da considerare "incidente grave", cioè con prognosi superiore ai 40 giorni e dunque necessita di un seguito di indagini, compresa l'audizione a domicilio di eventuali testimoni. Ad occuparsene sono stati i soli 149 tecnici esistenti, che sono riusciti smaltire 2.098 inchieste per infortunio. Una percentuale comunque minima rispetto alle pratiche che attendono di essere smaltite. Servirebbe un organico di 400-450 persone».

Dopo anni di silenzio, trascorsi nell'attesa di veder realizzate tante promesse, hanno deciso di far sentire la propria voce. «Per far conoscere la nostra situazione di operatori ai si chiede un alto livello di professionalità, senza dare nulla in cambio. Abbiamo la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria, ciascuno di noi firma e si assume la responsabilità di provvedimenti trasmessi all'autorità giudiziaria e adottati nei confronti di privati, piccole, medie e grandi aziende. Chiusure, sequestri, lavori di adeguamenti che richiedono specifiche conoscenze in materia e che possono creare seri ostacoli ad un'attività e ai suoi dipendenti. Decisioni che a volte paghiamo in prima persona, ma che ci vengono retribuite con uno stipendio base di un milione e 900 mila lire. I conti sono presto fatti: i nostri titoli di studio valgono poco più di un operaio, ma ad esempio guadagniamo meno di un qualunque impiegato alle Poste. Che non rischia nulla e che a fine orario bolla la cartolina e se ne va a casa».

Spiegano anche così la fuga di personale degli ultimi anni, soprattutto giovani che dopo aver scelto la professione di tecnico Spresal, hanno voltato le spalle, qualcuno con tanto di pernacchie: «E io dovrei assumermi responsabilità, correre a destra e sinistra, a qualsiasi ora del giorno e della notte, con migliaia di pratiche alla scrivania per 2 milioni al mese?».

Ma l'inquadramento economico e normativo, pur essendo il principale, non sono è il solo problema che gli ispettori piemontesi mettono sul tappeto. C'è un parco auto di veicoli destinati alla trasferte «ormai assolutamente inadeguato, con veicoli datati che hanno passato i 200 mila chilometri. Così preferiamo usare le nostre auto, ci sentiamo più sicuri». E infine - paradosso che rasenta il ridicolo - rivendicano gravi carenze strutturali per gli stessi locali in cui ogni giorno lavorano: insomma, gli ispettori che controllano la sicurezza di aziende e uffici, lavorano a loro volta in stanze anguste che spesso non hanno i requisiti richiesti dalla legge 626. Non è certo un bell'esempio.

Un morto in un cantiere: l'edilizia è il settore più colpito

I carabinieri sulle tracce del gruppo che ha assalito strada Aeroporto: fermati 4 romeni

Il campo nomadi nel mirino dei ladri

La banda riesce a fuggire sparando un colpo in aria

Angelo Conti

La sera di Pasquetta, verso le 20.30, una banda di ladri romeni ha cercato di rubare nel campo nomadi comunale di strada Aeroporto. Il quartetto di malviventi si è mosso con circospezione: ha lasciato la Lancia K nera (ovviamente rubata) lontano circa 300 metri, nei pressi di un laghetto artificiale lungo strada vicinale Bellacomba, e si è avvicinato a piedi. Una volta nel campo, i romeni sono riusciti a penetrare in una roulotte incustodita (pare) a sottrarre un discreto quantitativo di oro. Ma, proprio nell'attimo dell fuga, un bambino li ha visti, ha dato l'allarme, ed in un attimo l'accampamento è animato.

Decine e decine di persone, fra cui anche numerose donne, si sono lanciate sulle tracce dei quattro che se la sono ovviamente data a gambe levate. Non abbastanza in fretta, però, per impedire agli zingari pugnalarli, sino al punto dove era stata parcheggiata la Lancia K.

Qui i ladri romeni sono saliti immediatamente sul mezzo, presto però bloccati da un muro umano di zingari che pretendeva la restituzione del bottino. Visto che la situazione peggiorava i romeni avrebbero riconsegnato la refurtiva, ma l'assedio alla Lancia K non si sarebbe interrotto. A questo punto, temendo per la loro incolumità, i romeni hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria provocando la precipitosa fuga dei nomadi, ed ottenendo via libera strada Aeroporto.

Un testimone ha notato la scena e chiamato i carabinieri. Quattro gazzelle hanno cominciato a battere la le ricerche del quartetto sono state diffuse in tutta la città. Cinque ore più tardi, nel cuore della notte, una radiomobile ha bloccato ed arrestato Nicchiata Foca, 19 anni, Paul Carpov, anni, Petre Feodor, 23 anni, Nicolas Guardeschi, 20 anni, tutti di Macin. Erano su una Fiat Uno con un fornitissimo set di chiavi false e grimaldelli.

Sono gli stessi della Lancia Kappa del campo nomadi? I carabinieri dicono che si tratta di un'ipotesi ancora tutta da provare e da corroborare. Quanto agli zingari di strada Aeroporto, interrogati dai militari, hanno fatto tutti saper di non voler firmare denunce, limitandosi a sostenere che «una volta individuati i romeni, saremo noi a spiegare loro che qui non si può venire».

INCHIESTA PER PROSTITUZIONE

è formalmente conclusa l'inchiesta della Procura di Aosta sul tenente colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, 48 anni, ex comandante del Gruppo di Aosta e della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Torino, per violazioni della legge sulla prostituzione. Nei giorni scorsi il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha inviato all' ufficiale il rituale «avviso di chiusura inchiesta», atto che normalmente prelude a una richiesta di rinvio a giudizio. L'indagine si riferisce ai contatti tra Tornatore e Pasqualina Ferraro, 52 anni, di Saint Vincent, accusata di avere organizzato incontri a luci rosse tra uomini e avvenenti ragazze dell'Est europeo. L'avvocato difensore Geo Dal Fiume si dice convinto che, in caso di richiesta di rinvio a giudizio, il tenente colonnello riuscirà a dimostrare che nel operato non vi è stato nulla di illecito.

Nell'auto il cane che frena i soccorritori

Cerca di avvelenarsi con i gas di scarico

Brutta avventura, a lieto fine, per una casalinga, Lucia B., anni. La sera di Pasquetta la donna aveva deciso di togliersi la vita, stufa, a quanto pare, delle poche attenzioni che le riservava il convivente, più attento ai problemi dell'ex moglie e dei figli avuti da quel matrimonio. Litigi, incomprensioni, poi la decisione di farla finita. Per uccidersi aveva scelto di collegare il tubo di scappamento della sua auto all'abitacolo e lasciare il motore acceso. E di portare con sé il suo amico più caro, il cane Alf.

Ma la tragedia non c'è stata. Alle 7,50 di lunedì gli occupanti di una gazzella dei carabinieri che stavano perlustrando la zona circostante il centro commerciale Metro di via Paolo Veronese hanno notato la Fiat Uno parcheggiata il motore acceso. I militari si resi conto di quanto stava accadendo, ed hanno subito aperto la portiera. All'interno, riversa sul sedile abbassato, in stato di incoscienza, c'era la donna. Ma quando i carabinieri si sono avvicinati per prestarle aiuto, si trovati di fronte ad un cane furioso. Alf (a cui l'ossido di carbonio aveva evidentemente fatto un effetto molto più blando) non voleva che quei due uomini in divisa si avvicinassero alla padrona. I militari ugualmente entrati nell'abitacolo e afferrata la donna l'hanno trascinata sull'erba, adagiandola in terra, ed hanno successivamente chiamato un'ambulanza del 118.

Contestualmente all'ambulanza sono anche arrivati il convivente ed il figlio della donna che la sera prima aveva trovato in casa numerosi biglietti nei quali Lucia annunciava l'intenzione di farla finita. I due uomini si subito rivolti ai carabinieri, presentando una denuncia di scomparsa, e le radiomobili in circuito avevano avuto l'ordine di ricercare quella Uno. Ora la donna è tornata a casa, e con lei il fido Alf.

Unione industriale

Sono in calo i giovani occupati

Marina Cassi

Tra otto anni in Piemonte ci saranno 235 mila persone in meno in età lavorativa rispetto a oggi. Spariranno dal mercato del lavoro l'equivalente di una città come Verona, Cagliari o Trieste o come l'intero Canavese. Il buco sarà determinato in massima parte dal calo dei giovani tra i 15 e i 24 anni che 112 mila in e di quelli tra i 25 e i che arriveranno a 221 mila in meno. Cresceranno di 98 mila invece gli ultratrentacinquenni.

Questo calo di potenziali lavoratori - segnalato dall'ufficio studi dell'Unione industriale - dei maggiori problemi che dovrà affrontare la regione nel prossimo decennio, solo per la carenza in sé, ma perché a mancare saranno i giovani, quelli che potenzialmente avrebbero spendere sul mercato del lavoro qualifiche e formazione più elevate e aggiornate.

La diminuzione della popolazione piemontese - dovuta al crollo delle nascite iniziato a metà degli Anni Settanta - ha già ridotto da anni la consistenza delle classi di età più giovani e per ovvia conseguenza quella delle età scolari. Ora gli effetti si vanno diffondendo. Secondo l'Istat nel '99 in Piemonte c'erano due milioni e 917 mila persone tra i 15 e i 64 anni, in età lavorativa, e la consistenza della popolazione per fasce decennali di età era piuttosto simile con 674 mila persone tra i 25 e i 34 anni e 576 mila tra i 55 e i 64. Il salto riguardava invece le classi più giovani con 453 mila persone tra i 15 e i 24 anni e 341 mila tra i 5 e i 14.

Secondo l'ufficio studi dell'Unione, se «invecchia» la popolazione attuale - tenendo conto della mortalità e dei flussi migratori - si arriva al buco di 235 mila persone attive. Ma soprattutto peserà in Piemonte la penuria di giovani: gli attivi meno di 35 anni si ridurranno di quasi 240 mila unità, di cui l'80 per cento tra i 25 e i 34 anni.

Un problema che si rifletterà sull'intera economia regionale privata di energie, professionalità, consumatori. Un paradosso, uno dei tanti, di un mercato del lavoro in cui oggi sono i giovani a più esposti alla disoccupazione. Dei 118 mila disoccupati attuali i due terzi sono donne - suddivise equamente tra giovani e ultratrentenni - e il 20% uomini giovani. Sia tra i giovani sia tra gli adulti disoccupati è molto elevata la percentuale di persone con bassa scolarità, con la sola scuola dell'obbligo: è in questa situazione il 52% dei giovani maschi e il 37% delle ragazze, il 69% degli uo e il 64% delle donne con più di 30 anni.

In questa situazione di difficoltà a collocarsi nel lavoro per limiti nella propria f zione è evidente che la diminuzione numerica delle persone in cerca di occupazione non aiuta più di : aziende cercano degli specializzati o se per la nuova economia c'è bisogno di particolari figure professionali, continuerà a non esserci un posto per chi ha la licenza media una intera città sarà sparita dalla potenziale lista dei lavoratori.

Successo del concorso della Regione in collaborazione con La Stampa

«Ecco perché sono venuto in Italia»

La nuova immigrazione nel racconto dei ragazzi

Marco Accossato

«Mi chiedo spesso perché mi trovo qui, in un paese straniero, dove non sento parlare la mia lingua, dove non trovo i amici. La risposta è che in Albania la miseria e la povertà hanno provocato guerre civili, ci hanno costretto a lasciare le nostre case, i nostri cari...».

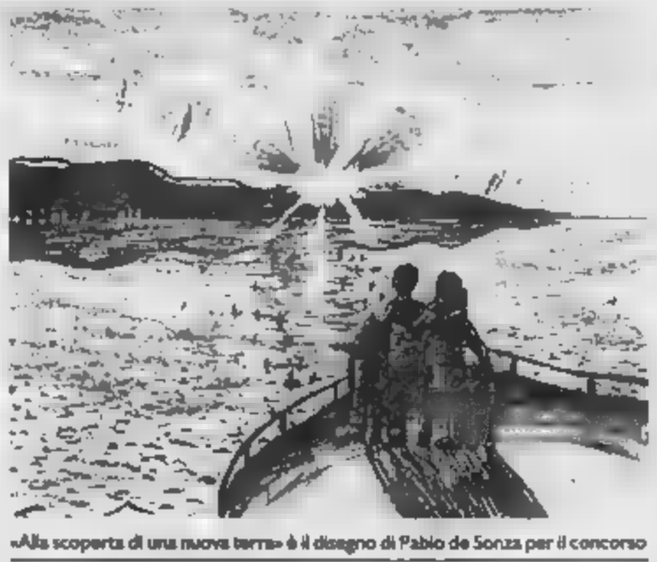
Valbona Beqiri, di Pier, frequenta la terza media alla scuola Pola di via Foglizzo. La «storia di migrazione» che ha raccontato per il concorso promosso dalla Regione in collaborazione con *La Stampa* è la sua storia. A 11 anni ha abbandonato il suo paese, «uno più grandi sacrifici che una persona possa affrontare».

Il racconto di Valbona è uno dei 437 elaborati giunti alla stra redazione: racconti, 62 disegni, due cd multimediali, cinque videotape e due valigie che ricordano i viaggi di fortuna in cerca di un lavoro e di un futuro.

Molti gli elaborati singoli, ma ci sono anche numerosi lavori prodotti in gruppo. Come la storia dei «Piemontesi nel mondo» di Andrea Cariani, Andrea Modi, Denis Pescetto e Stefano Scarcello: hanno intervistato un signore di Forno Canavese, 69 emigrato per il Brasile il 17 novembre 1952: «Subito - racconta - sembrava che non mi mancasse niente, poi mi reso che non conoscevo la lingua e non potevo parlare con nessuno. Ho trovato lavoro come caposala di una manifattura e ho iniziato a parlare un po' portoghese, ma non scorderò mai la disperazione di quando sono arrivato».

Ricordi sempre tristi, quelli lontani da casa. «Sono partita con una piccola valigia di cartone - racconta agli alunni di prima della scuola media Perrero di Perosa Argentina Elsa Ghigo, emigrata in Francia negli Anni 50 -. Avevo 20 due vestiti e un paio di scarpe». Anni duri: «Sono partita in pullman, ero entusiasta, non avevo mai viaggiato, non ero mai stata neanche a Torino, l'unico posto che conoscevo era mio paese. Sono partita da sola, lungo strada mi sono fermata a Nizza, poi a Tolone, dove alcuni amici mi hanno ospitata».

La commissione che deve esaminare gli elaborati è al lavoro: il materiale più interessante verrà esposto alla prossima Fiera Libro, nello stand della Regione. Straordinaria, la sensibilità dei ragazzi. C'è anche un piccolo libro, «L'odissea dalla famiglia Turcich», realizzato dagli alunni di prima I della scuola Alighieri di via Pacchiotti. Un lavoro di Marco Turcich, 13 anni, origini nell'ex Jugoslavia, realizzato con le compagne Cristina Salvini e Giorgia Gislon, «volutamente lasciato scritto a mano libera da Marco - spiega nella premessa l'insegnante di Lettere Tiziana Raimondo - perché nasce dalla passione per la ricerca delle proprie origini e dall'impellenza di comunicare con gli altri quella che insieme abbiamo deciso di intitolare "Odissea", l'opera del viaggio, dell'avventura, della sete di conoscenza e del desiderio di libertà dell'uomo». Marco scrive alla fine dei sette capitoli: «Mi succede spesso che sentendo il mio cognome mi chiedano se sono italiano. Alla mia risposta affermativa noto una perplessità, ma mi sarebbe piuttosto lungo spiegare il motivo per io mi sento più italiano di loro, e cioè che i miei familiari hanno voluto esserlo con tutte le loro forze e anche a rischio della loro vita».



«Alla scoperta di una nuova terra» è il disegno di Pablo de Sonza per il concorso

Fu al servizio del principe durante la guerra mondiale

Morto a 86 anni l'autista del Re Umberto di Savoia

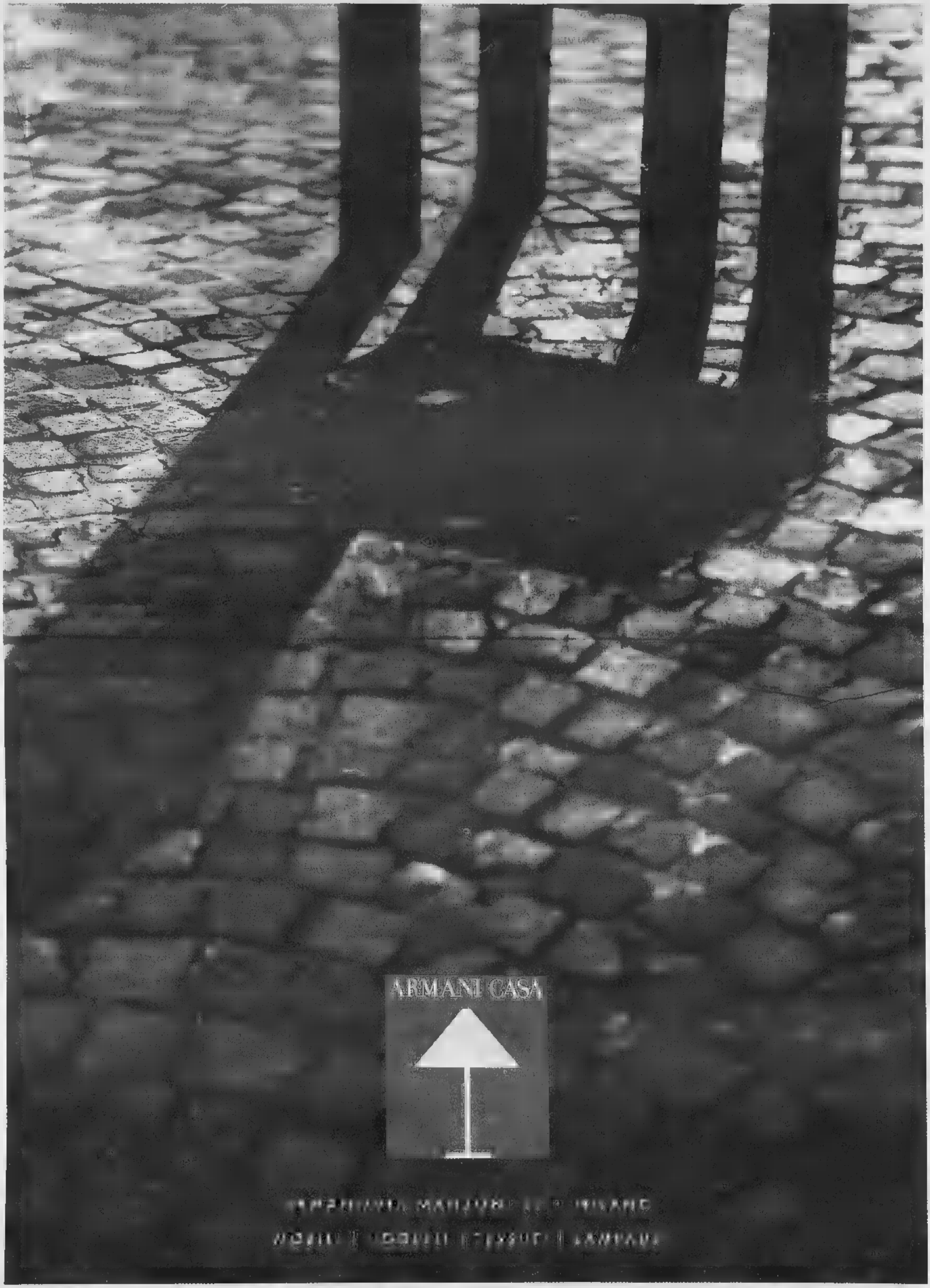
E' mancato a anni Roberto Cozzani, ex autista di Umberto II. Lascia un vuoto in quel piccolo mondo subalpino che è abituato a ritrovarsi a Santa Cristina o a Superga per le ricorrenze dei Savoia, cui un'anziana rappresentanza di torinesi legati a Casa Reale per motivi di servizio ricollega propria giovinezza e la di un'antica, dimenticata familiarità tra gente anonima e aristocrazia.

Roberto Cozzani - racconta suo figlio Claudio, biologo - nel 1940 era sergente maggiore e istruttore di guida ad Alessandria. Fu lì che Umberto lo incontrò e lo scelse come autista personale, «avendo verificato che si trattava di un ragazzo in gamba, serio e fidato».

Sarebbero rimasti insieme sino all'8 settembre del '43. E fu Cozzani a portare il principe all'imbarco verso l'Italia del Sud, prima dell'effimero regno «di maggio» e dell'esilio definitivo del '46.

«Gli rimase legato per sempre e Umberto a lui, inviandogli una foto accompagnata da una dedica affettuosa e portando avanti un intenso scambio di lettere», ricorda il figlio. Ma Roberto Cozzani - che ha poi lavorato come istruttore presso i chioschi di una società petrolifera, prima di godersi pensione suddivisa tra la passione della caccia e la cura dell'orto a Curino, paese biellese della moglie - era un piemontese vecchio stampo.

«Gli hanno chiesto più volte di partecipare a trasmissione tv dedicate ai Savoia e ha sempre rifiutato. Il suo legame con Umberto era strettamente personale. Lo ricordava con orgoglio e discrezione soltanto a noi familiari, ma non avrebbe mai accettato di pubblicizzarlo. Si confidò soltanto una volta scrivendo al duca d'Aosta che gli rispose cordialmente, rendendolo felice». Ma qualifica di «autista di Umberto II» aggiunta al necrologio di ieri più né illazioni né strumentalizzazioni.


ARMANI CASA

TECNIC-ARTE

CONTROSOFFITTATURE

PARETI IN CARTONGESSO

PARETI MOBILI E ATTREZZATE

PAVIMENTI TECHICI SOPRAELEVATI

LINOLEUM

PVC ANTISTATICI

CONDUTTIVI DI SICUREZZA

— LEADER NELLE FINITURE D'INTERNI —

Le migliori aziende hanno scelto la nostra professionalità come garanzia di massima innovazione tecnica nell'ambito dei materiali e della posa in opera. In costante aggiornamento nell'offrire un servizio indirizzato a soddisfare le più moderne esigenze del mercato. Ringraziamo chi in questi anni attraverso noi ha scelto la qualità.

SEDE E MAGAZZINO in Priocca d'Alba - Via S. Carlo, 19
Tel. 0141 971568 - 0335 7074783

[redacted] Jeep.
CONCESSIONARIA [redacted] CUNEO - ASTI [redacted]
AUTO [redacted]
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. [redacted] 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. [redacted] 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso [redacted], 204

Asti, la donna è riuscita a fuggire. Sull'auto trovata bomboletta di spray narcotizzante e un laccio

Tenta di strangolare [redacted]

Il presunto aggressore è stato fermato dalla polizia

Franco Binello

ASTI

Prima ha cercato di narcotizzarla con uno spray, poi le ha stretto il collo con un laccio; ma la donna, con la forza della disperazione, è riuscita a strappare quel cappio che la soffocava. Ha sferrato un calcio al maniaco, poi si è divincolata e con freddezza ha strappato anche le chiavi dal cruscotto, gettandole lontano nella notte. Quindi la fuga.

Una sua «collega» di lavoro le ha prestato i primi soccorsi ed ha avvisato il «113», mentre l'aggressore fuggiva a piedi, tra i campi. Poco dopo l'uomo, coperto di graffi al volto e alle mani, è stato fermato sotto casa dagli agenti di «Mobile» e «Volanti».

[redacted]

L'uomo bloccato sotto casa. Aveva graffi a mani e volto Le indagini estese anche a due precedenti delitti nella stessa zona

Ora è in [redacted] di fermo con l'accusa di tentato omicidio. E' accaduto nella zona di corso [redacted] Alessandria. La vittima [redacted] è una prostituta albanese, sui 20 anni; medicata in ospedale è stata dimessa. Ora sta bene, ma difficilmente potrà dimenticare quegli attimi interminabili, in balìa di quel cliente in preda a un raptus o, forse, già determinato ad [redacted]dere fin dal momento in cui aveva fatto la salire la donna sulla sua «Seicento». I due si sono appartati in una zona isolata: poi, durante il rapporto, l'uomo avrebbe afferrato la bomboletta spray dal sedile posteriore. «Ho sentito odore strano, poi quello mi ha [redacted] corda intorno a collo. Stringeva, voleva uccidere, non [redacted] come fatto a non morire» ha raccontato più tardi la donna, nel suo italiano stentato, al commissario capo Gianfranco Vaccaneo, dirigente della Mobile. Attimi interminabili, [redacted] lei che lottava [redacted] tutte le sue forze per non cedere alla furia omicida. Quindi la fuga, mentre l'uomo, come inebetito correva via tra i campi e poi fermava un'auto di passaggio, sulla statale per Alessandria, facendosi dare un passaggio (il fermato abita in un paese della zona). Ma sotto casa, ad attenderlo, c'erano i poliziotti che erano risaliti a lui dal numero di targa dell'auto. L'appartamento dell'uomo (abita da solo) è stato perquisito e sarebbero stati trovati altri elementi definiti molto interessanti dagli inquirenti. Stamane, verranno forniti nuovi particolari in una conferenza stampa in questura col [redacted] Anna Ricci. E non [redacted] esclusi ulteriori, clamorosi sviluppi. Le indagini sono state estese anche a due precedenti delitti di prostitute, [redacted] zona (vittime una nigeriana e un'italiana) negli anni scorsi. I colpevoli non sono mai stati trovati.

La vittima è un edile tunisino di 44 anni

Canelli, colto [redacted] ponteggio

[redacted]

Chi lavorava con lui lo ha visto impallidire, sedersi, boccheggiare e infine [redacted] gemito sulla pedana. E' morto così, stroncato da un infarto, Elj Fabuzi, [redacted] anni, tunisino, in regola con il permesso di soggiorno, abitava in via Bussinello 146, in un appartamento [redacted] condivideva [redacted] connazionale (moglie e figli pare vivano in Tunisia). Il malore fatale [redacted] pomeriggio verso le 17,30 [redacted] viale Indipendenza [redacted]. Elj, che lavorava come imbianchino, stava tinteggiando, con un collega, la facciata della casa della famiglia Pernigotti. «Un ragazzo a posto e cordiale, [redacted] il sorriso. Siamo sconvolti da quello che è accaduto» ricorda Giorgio Pernigotti, imprenditore [redacted] ex consigliere comunale canellese. Ieri pomeriggio il tunisino aveva iniziato il suo lavoro come sempre, dopo qualche ora però si era seduto sulla pedana dell'impalcatura, la testa tra le mani, il respiro affannoso. Poi lo svenimento e il collega che ha cercato di prestare soccorso, di rianimare l'uomo privo di sensi tentando anche il massaggio cardiaco. Da casa Pernigotti è stato chiamato il 118. Poi l'arrivo di due ambulanze, una della Cri canellese, l'altra del Pronto intervento di Nizza. Ma per l'uomo [redacted] c'è stato nulla da fare. Il corpo [redacted] vita è stato composto nella camera mortuaria del cimitero comunale dove ieri sera il medico legale ha compiuto i primi rilievi che confermerebbero l'infarto. [fi. l.]

Invito del Comune

[redacted]

ASTI. Attenti ai falsi incaricati del Comune. L'invito parte dai vigili urbani che h[redacted] ricevuto da alcuni cittadini la segnalazione che in città gira un individuo che, esibendo un distintivo, si presenta nelle abitazioni come incaricato dal Comune per fornire informazioni più dettagliate sulle norme di sicurezza contenute nella lettera recentemente inviata dal sindaco Florio ai capifamiglia.

Ovviamente il Comune non ha mai dato a nessuno un simile incarico e invita quindi a segnalare presenze o richieste di visita a domicilio ritenute sospette ai numeri 0141399.350 o 399.399.

Animale destinato al macello fugge durante le operazioni di carico fuori dalla stalla

Montafia, [redacted]

Tragica «corrida» in un bosco vicino al paese

[redacted]

Montafia. Il sindaco Paolo Faussone e l'assessore Luigi Arduino (al centro) con il vicesindaco Marina Conti [redacted] in municipio la morte di Carlo Tordella

Ritorna la bara con il corpo dell'allevatore: l'uomo è morto [redacted] pochi minuti dopo essere stato colpito dal toro. Inutile si è rivelato l'arrivo dell'elisoccorso del 118

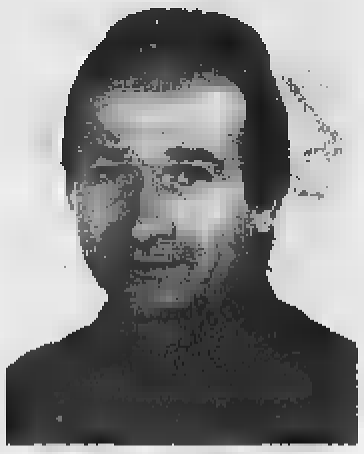
La cattura. L'animale steso nella «biga» trainata è stato narcotizzato dai veterinari dell'Asl di Asti e dai colleghi di Alessandria [FOTO UBERTONE]

[redacted]

MONTAFIA

Tra mucche e vitelli c'era cresciuto e non era la prima volta che aveva a che fare con un toro. E quando ha visto l'animale liberarsi della emu[redacted] e fuggire, Carlo Tordella, [redacted] ha esitato [redacted] solo istante nel lanciarsi all'inseguimento. [redacted] il toro, in un boschetto, nel tentativo di fuggire lo ha colpito, uccidendolo. Sono i fotogrammi della tragedia che si è consumata ieri mattina in paese. La fatalità ha annichilito la gente di Montafia, paese [redacted] abitanti dove, tutti si conoscono. Ieri mattina, [redacted] le 9, [redacted] macellaio Beppe Roffinella ha chiesto aiuto all'allevatore: c'era un torello bianco, [redacted] piemontese, destinato al macello autorizzato di Cunico, da caricare alla cascina dei fratelli Carlo e Giuseppe Clari, alle spalle del cimitero: un piccola stalla, di quelle dove i vitelli vengono tirati su come una volta.

L'animale, di circa tre anni e del p[redacted] oltre 5 quintali, è stato legato [redacted] portato verso la «biga» che doveva servire per [redacted] trasporto. Gesti esperti [redacted] capaci, di chi lavora [redacted] anni con il bestiame. «E' successo tutto in fretta - raccontano in dialetto i due anziani allevatori - appena uscito dalla stalla il toro si è spaventato ed è fuggito». L'animale [redacted] è gettato in dirupo fitto di «gaggie», ruzzolando verso la vallata. Carlo Tordella ha subito intuito le



L'allevatore Carlo Tordella, [redacted] anni

La vittima era stata consigliere comunale e guidava la Coldiretti

gravi conseguenze che la fuga dell'animale poteva avere: a poco meno di [redacted] chilometro [redacted] linea d'aria c'è la provinciale per Villafranca, particolarmente trafficata. Coraggiosamente l'allevatore, seguito dagli altri, si è lanciato all'inseguimento: il toro, sempre più spaventato, ha raggiunto la radura nella valle. Probabilmente Tordella è riuscito ad avvicinare l'animale, forse con l'intenzione di bloccarlo con una fune: ma il toro, ripartendo nella folle corsa, lo ha trascinato e schiacciato contro un albero. Una morte cruenta: a nulla è servito, poco dopo, l'arrivo dell'elisoccorso. I medici hanno tentato inutilmente di rianimarlo, ma per l'allevatore non c'è stato nulla da fare. Aveva una profonda ferita al capo.

Attorno, intanto, è proseguita la tragica «corrida». Sono intervenuti i carabinieri e i veterinari dell'Asl. All'animale sono state «sparate» quattro dosi di narcotizzante per renderlo innocuo e poterlo immobilizzare: solo alle 15 si [redacted] riusciti a caricarlo sulla «biga».

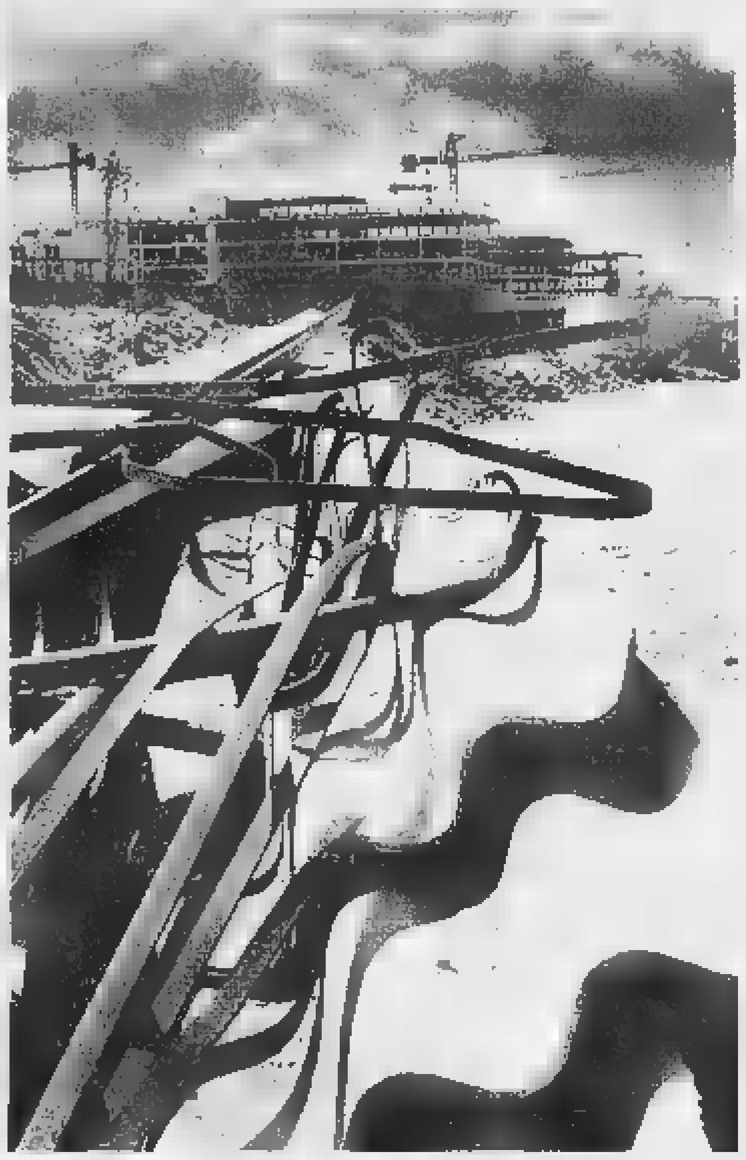
Nel frattempo la notizia si è diffusa. In municipio la vedova, Luciana Agagliate, piangeva [redacted] pace: qualcuno ha comunicato la drammatica notizia alle due figlie adolescenti. Lacrime anche tra gli impiegati. Il dramma ha sconvolto anche il sindaco Paolo Faussone: nel [redacted] ufficio, insieme [redacted] vice Marina Conti e l'assessore Luigi Arduino, hanno ricordato quest'uomo generoso, presidente dell[redacted] Coldiretti, che era stato anche consigliere [redacted] Comune. Un uomo che aveva dedicato [redacted] sua vita al lavoro in campagna, portando avanti insieme alla moglie anche la stalla con circa 80 capi che per anni [redacted] stata del padre, Domenico, da [redacted] anno immobilizzato [redacted] una sedia rotelle.

[redacted]

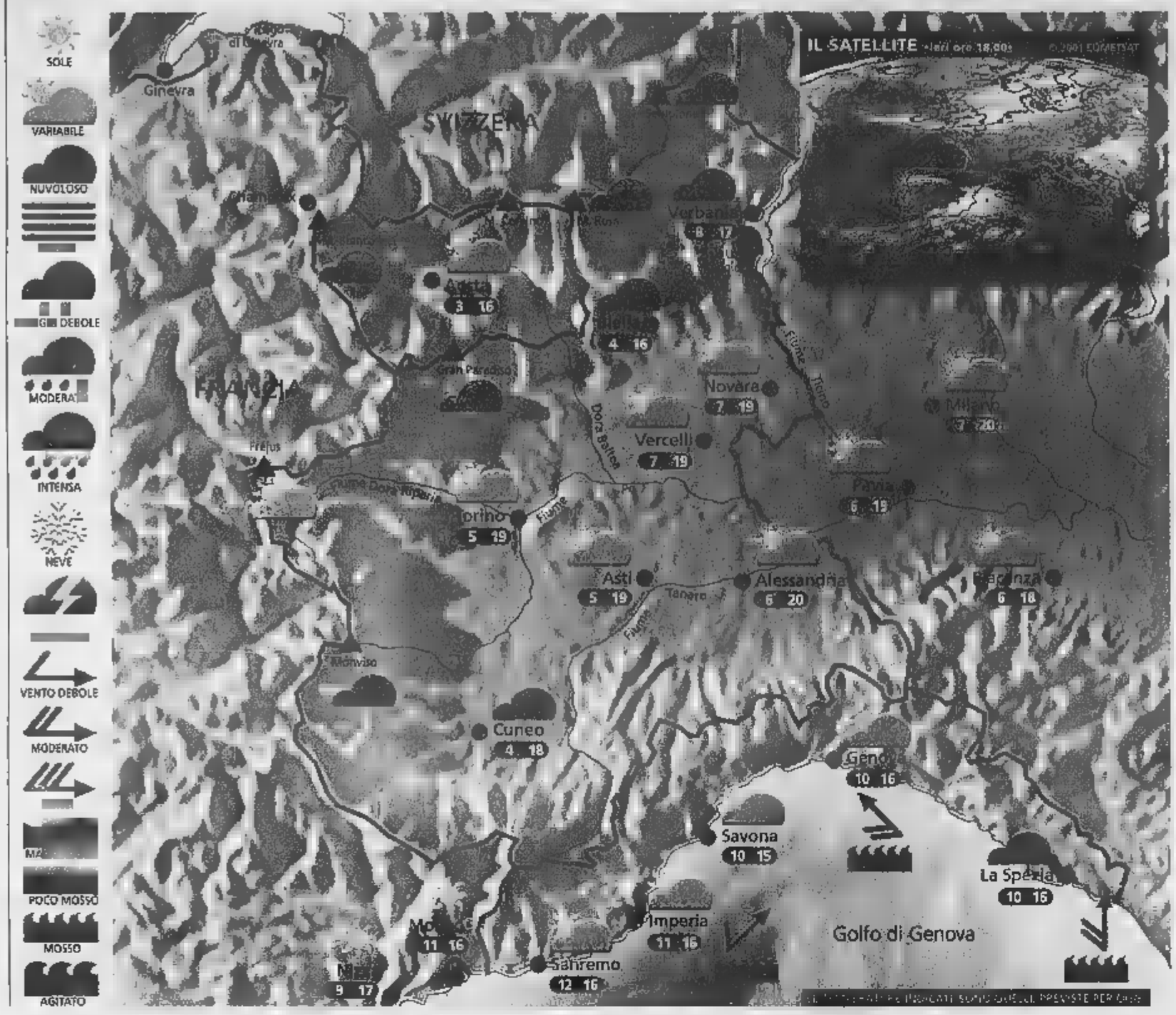
Crescono le critiche al decreto antiafta

Il decreto antiafta entrato in vigo[redacted] la scorsa settimana (tra l'altro impedisce spostamenti di animali [redacted] allevamenti dove i bovini [redacted] entrati da [redacted] di trenta giorni), ha [redacted] una nuova [redacted] di protesta tra allevatori e macellai. Vivaci le reazioni del mondo agricolo: le tre organizzazioni (Coldiretti, Cia ed Unione agricoltori), fanno presente che il decreto «rischia di far diventare drammatica la situazione nelle stalle». Dino Scanavino, vicepresidente della Confederazione agricoltori di Asti, in un comunicato annuncia che «sarà chiesta una immedia[redacted] modifica [redacted] provvedimento [redacted] l'annullamento della sua retroattività». Ed aggiunge: «Il settore inoltre deve affrontare anche altri due problemi. La proroga del bloc[redacted] delle frontiere al 18 maggio ed il rischio di trovarsi nuovamente davanti al rifiuto del ritiro degli animali morti in azienda, da parte degli impianti di smaltimento, che minacciano [redacted] serrata a fronte dei ritardi nei pagamenti da parte dello Stato». [a. co.]

DISCARICA ABUSIVA [redacted]



[redacted] La [redacted] abusiva sorta lungo la strada del Fontaniн[redacted] poche decine [redacted] metri dal cantiere del nuovo ospedale cresce ogni giorno. Il caso già segnalato da «La Stampa» nei giorni scorsi è eclatante. Ora c'è chi ha scaricato tra i calcinacci decine di lastre [redacted] vecchio Eternit che contenevano fibre di amianto. E ieri da un camioncino sono state versare scorie di bitume. [redacted] A PAGINA 37



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran pa[illegible] del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, [illegible] con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una [illegible]pia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci: non è infrequente che possano persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	5 7
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
	5 17	PARIGI	4 9
POTENZA	4 14		3 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina [illegible] 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 [illegible] 48 minuti; cala [illegible] 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Provincia di Asti
Comune di Isola d'Asti

FIORI IN FIERA

6° Rassegna Provinciale
FIORI DELLA VALLE DEL TANARO
ISOLA D'ASTI 22 APRILE 2001

MERCOLEDÌ 18 aprile 2001
ore 21,00 Salone comunale
PIANTE AROMATICHE
CONOSCENZA, COLTIVAZIONE, UTILIZZAZIONE
a cura di Maria Luisa Sotti
La serata è ad ingresso libero

DOMENICA 22 aprile 2001
Dall'alba al tramonto mostra-mercato

ore 16,00
"PASSERELLA IN FIORE"
Sfilata di abiti da sposa, bambino e moda [illegible] 2001

Durante tutta la giornata si potrà visitare la mostra di pittura **"IMMAGINI IN FIORE"** su tema floreale [illegible] la mostra dei lavori elaborati dagli alunni della scuola elementare [illegible] materna di Isola d'Asti presso il salone Oratorio di S. Caterina

REGIONE [illegible]
Spirito Europeo

RAIISOLA

Macchine Legno
HOBBY LEGNO INGRESSO LIBERO
ISOLA D'ASTI C. Generale Volpini 103 Tel. 0141 958 195

La discarica lungo la strada del Fontanino si «arricchisce» ogni giorno di altra spazzatura

[redacted] ospedale [redacted]

Lastre di fibra d'amianto e da ieri anche scorie di bitume

LETTERA APERTA

Caro signor «Divano» si accomodi

Sergio Miravalle

CARO mister D., posso chiamarla così? non avendo altri elementi penso [redacted] lei come «il signor Divano», cioè il proprietario di quel tre posti, similpelle marroncino, che dopo una onorata permanenza, immagino nel Suo salotto, ha trovato il modo di abbandonare sulla strada del Fontanino.

Un divano, mica una lattina di birra!

Qui non [redacted]o alla semplice maleducazione, se lo lasci dire «mister D.», lei è colpevole di premeditazione da pattume ingombrante.

E non è il solo. Siete una bella squadra: con Lei ci sono madama Lavatrice, il signor Lavandino, mister W.C. (per carità solo le iniziali, si rispetti la privacy) e da qualche giorno anche il geom. Eternit, un tipo pericoloso.

Per non parlare della famiglia Scatoloni, gente infida, chissà che cosa possono nascondere.

Ma torniamo al sofà, al suo sofà. Come lo avrà trasportato? Issato sul portapacchi dell'auto e nascosto nel furgone dell'amico compiacente? E [redacted] già [redacted] meta precisa oppure ha vagato per le periferie in [redacted] di un luogo adatto per l'abbandono?

Sorgono alcuni dubbi: non aveva tentato prima il baratto con chi le ha venduto il nuovo modello, oppure non poteva regalarlo alla parrocchia [redacted] portarlo al mercatino dell'usato? Perchè non gli ha neppure concesso il fine carriera in fondo al garage?

No, voi «scaricatori misteriosi» [redacted] siete persone da mezze [redacted] non sono i ricordi [redacted] fermarvi.

Già, i ricordi: quando il divano era nuovo Lei e la [redacted] signora, lo teneste nel cellophane d'imballaggio per oltre [redacted] anno. Poi crebbe la confidenza e con essa le prime macchie, e arrivò quella bruciatura da sigarette che La fece tanto arrabbiare. Ma come dimenticare le belle dormite coperto dal plaid [redacted] la tv accesa? Certo, con il tempo [redacted] sfondò [redacted] poco, il colore sbiadì. Rifoderarlo? Non [redacted] valeva [redacted] pena. Siamo nella civiltà dell'usa e getta.

E allora via, senza rimpianti.

Che importa [redacted] poteva bastare comporre un numero di telefo[redacted] per farlo portar via. Meglio affidarlo alla sorte. E' il destino degli inutili.

E se l'avessero scoperta? E [redacted] accadesse ora? Multe [redacted] condanne esemplari. Sì certo, ma sarebbe bello obbligare «Mister Divano» [redacted] riprendersi il sofà in casa, al centro del salotto: un monumento all'imbecillità del padrone di casa.

Laura Nosenzo

ASTI

E adesso anche le lastre di fibra d'amianto. La grande discarica abusiva, sorta lungo la strada del Fontanino che conduce al cantiere del nuovo ospedale, cresce sempre di più.

Non bastava il lunghissimo terrapieno fatto anche di mattoni, ghiaia, pezzi di asfalto [redacted] si è creato nel tempo, complice la mancanza di controlli. Qualcuno nei giorni scorsi ha scaricato le lastre, che ora formano [redacted] grande cumulo, da cui spuntano anche pezzi di ferro e sacchi di nylon dall'incerto contenuto.

Non c'erano una settimana fa, quando «La Stampa» denunciò la presenza dell'immondezzaio, focalizzando l'attenzione su un carico di vecchi arredi, [redacted] cui, in mezzo ai resti di una cucina, una porta divelta, un cesso rotto; latte di vernici e scatoloni, troneggiava un divano. Chi ha scaricato le coperture di amianto? Difficile dirlo, [redacted] non [redacted] una buona dose di fortuna [redacted] un lavoro certosino [redacted] i rifiuti, alla ricerca di qualche segno di identificazione (una fattura, una ricevuta). Facilissimo, invece, continuare ad abbandonare indisturbati materiali di ogni genere.

La conferma si è avuta ieri, poco dopo mezzogiorno. Un camioncino Ford bianco, targato AT, ha raggiunto l'immondezzaio. Il conducente indossava una pettorina arancione usata dagli addetti che lavorano sulle strade: per niente intimorito dalla presenza della cronista, [redacted] è liberato di un cumulo di asfalto ancora caldo azionando lo scivolo automatico del mezzo. Poche manovre [redacted] manciata di minuti per portare a termine il lavoro e «scomparire». Al Comune l'incombenza, così come vuole la legge, di rimuovere la discarica [redacted] autorizzata (nel 2000, per cancellare gli immondezzai fioriti sul territorio, ha speso mezzo miliardo). L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, lancia un appello: «Ch vede i mezzi che scaricano abusivamente, prenda il [redacted] di targa [redacted] segnali ai vigili urbani. E' il modo più efficace che abbiamo per contrastare chi commette un reato. Non è un invito alla delazione, ma a partecipare attivamente alla vita civile di questa città».

Proprio nei giorni scorsi Marengo, rispondendo su «La Stampa» a una lettera di un cittadino, aveva segnalato che «le lastre di amianto non sono pericolose finchè [redacted] vengono movimentate». «Ovvero quando non servono più [redacted] copertura [redacted] vengono tolte» chiariscono all'Arpa. Compito che spetta a ditte specializzate, che trasportano e smaltiscono i materiali negli impianti autorizzati (nel Torinese funziona quello della Barricalla). Ma tutto questo ha un costo. E c'è chi sceglie, convinto di farla franca, la scorciatoia della discarica abusiva.

I lastroni di fibra di amianto gettati [redacted] discarica abusiva che sta lievitando vicino al cantiere del nuovo ospedale

L'appello di Marengo «Denunciate coloro che scaricano abusivamente»

verso il 13 maggio

[redacted]

[redacted] Stamane [redacted] 10, all'Ufficio elettorale del Comune, via San Martino 3, sorteggio (la seduta è aperta al pubblico) degli scrutatori per la composizione dei 78 seggi che verranno allestiti ad Asti in occasione delle Politiche del 13 maggio. Saranno estratti 318 nomi (più 200 riserve per eventuali sostituzioni) da un elenco che ne comprende 2388. I sorteggiati riceveranno a giorni la notifica (eventuali informazioni allo 0141-399413). I presidenti di seggio, invece, sono nominati dalla Corte d'Appello che provvederà a giorni.

[redacted] Non rispetterebbe la legge, secondo i Comunisti italiani che hanno inviato un esposto alla magistratura, l'iniziativa [redacted] Alleanza nazionale che ha [redacted] quattro televisori nelle vetrinette sotto i portici tra piazza S. Secondo e piazza Sta[redacted]. «Le tv trasmettono continuamente - nota Luca Robotti, segretario regionale del Pdci che ha firmato l'esposto - spot elettorali di quel partito».

DA FERRERE A TORINO. Lascia l'incarico di vicesindaco di Ferrere, per «correre» nella [redacted] Torino in appoggio al candidato sindaco del centro sinistra Sergio Chiamparino. L'ing. Piera Levi Montalcini, nipote del premio Nobel Rita, passati legami famigliari [redacted] il piccolo paese dell'Astigiano, ha presentato al sindaco Milvia Carra la lettera di dimissioni, confermando la sua candidatura, come capolista della «Margherita-Alleanza per Torino». La sua sostituzione sarà decisa oggi.

Luca Robotti e Piera Levi Montalcini

[redacted]. Qualcuno ha telefonato in redazione per segnalare la curiosità: «An ha affisso manifesti vecchi». Difatti sui tabelloni elettorali sono comparsi manifesti con il volto di Fini, che annuncia[redacted] la Conferenza programmatica di Napoli del 22 e 23 febbraio. Della serie: non si butta via niente.

I TOUR [redacted]. Voglino [redacted] Saracco sono stamane al mercato di Asti [redacted] domani a Castelnuovo Don Bosco. [redacted] senatore uscente con Francesco Porcellana (Camera collegio Asti Sud) stasera alle 21 [redacted] municipio [redacted] Mongardino [redacted] venerdì alla stessa [redacted] al cinema Splendor di San Damiano. Voglino domani alle 12 davanti ai cancelli della Waya.

[redacted]. Ieri era a quello di Montechiaro, domani sarà a Moncalvo e sabato a Cocconato: Giorgio Galvagno (Forza Italia, Asti Nord) non [redacted] perde un giro tra le bancarelle a caccia di voti. Nella [redacted] agenda anche un incontro, venerdì mattina, in Provincia con i sindaci sul Piano territoriale. In questa occasione, al suo fianco ci sarà Maria Teresa Armosino, deputato uscente ricandidata per il Collegio Sud che [redacted] è [redacted] Roma per una riunione alla Camera.

[redacted]. Domenica nella pubblicazione delle liste per le Comunali, riportando quella denominata «Campanile [redacted] grappolo» che presenta candidato a sindaco Paolo Colombati (primo cittadino uscente), per un errore di trascrizione è «saltato» il nome di Rodolfo Maiocco.

Nessuna lista per le elezioni del 13 maggio

In municipio [redacted]

VESIME

E' attesa nelle prossime ore la nomina del commissario prefettizio, che dovrà amministrare il paese sino alla primavera del prossimo anno, quando saranno indette nuove elezioni amministrative. La nuova legge ha infatti abolito il doppio appuntamento elettorale (primaverile [redacted] autunnale).

La scadenza del 13 maggio, infatti, non potrà essere rispettata per «mancanza di candidati»: sabato scorso, ultimo giorno possibile, nessuna lista è stata depositata in municipio.

Vesime (circa 700 abitanti) doveva rinnovare il Consiglio comunale dopo la morte, lo scorso anno, del sindaco Giuseppe Bertonasco, veterinario e già presidente della Comunità montana, personaggio conosciuto [redacted] stimato in tutta la valle Bormida.

Il suo posto, provvisoriamente era stato preso dal giovane vice, Massimo Pregliasco (figlio dell'ex sindaco all'inizio degli Anni '80, Mariano) che però ha preferito non proporsi come sindaco, a causa dei suoi impegni di lavoro (è geometra). E nessun altro in paese ha scelto di mettersi in lizza.

Non è la prima volta che nell'Astigiano [redacted] verifica un caso simile. Negli Anni '90 pure Cerreto, dall'altra parte della provincia, «saltò» un turno elettorale: allora però [redacted] trattò di una protesta per una annosa vicenda legata ai confini con Piovà Massaia.

Vesime dovrà dunque aspettare un anno per poter eleggere il nuovo Consiglio: e per l'Astigiano sarà [redacted] tornata elettorale importante. Si voterà infatti anche ad Asti, Montegrosso e Castagnole Monferrato (per scadenza naturale delle legislature) e a Tonco e Capriglio, commissariati nelle settimane scorse, ma fuori tempo massimo pe essere inseriti nell'elen[redacted] del 13 maggio, quando invece andranno alle urne Casorzo, Cortanze, Quaranti, Roatto, Roccaverano, San Paolo [redacted]brito, Scurzolengo, Castelnuovo Belbo. [f. la.]

A PASSERANO, SULLA ASTI-CHIVASSO

[redacted] si ribalta, [redacted] per [redacted]

Traffico interrotto per alcune ore ieri mattina, lungo la statale Asti-Chivasso, a [redacted] di un incidente nelle vicinanze di Passerano, poco prima della salita per Aramengo.

Un camion Iveco 420 (nella foto) con targa francese, diretto verso il capoluogo, che trasportava pneumatici si è ribaltato ostruendo la carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti che [redacted] riusciti [redacted] rimettere in strada il pesante automezzo. L'autista, di cui [redacted] sono state fornite le generalità, non ha riportato ferite.

Il traffico [redacted] rimasto interrotto per alcu[redacted] ore e la situazione è tornata alla normalità solo nel primo pomeriggio.

[redacted]

ASTI

Cromo a San Fedele rinviata decisione gip

Si conoscerà nei prossimi giorni la decisione del gip Federico Manotti sulla richiesta di archiviazione per il caso cromo [redacted] san Fedele formulata dal pm Vincenzo Paone. Era già stata stralciata [redacted] posizione di Luigi Morra, tecnico Arvin, per il caso della condotta fessurata

ISOLA

Finisce in un fosso allo sbocco della tangenziale

Ha perso il controllo [redacted] è uscito di strada a Isola, allo sbocco della tangenziale sulla statale per Alba. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, Giuseppe Troiano, 31 anni, Asti, è finito in un fossato [redacted] la sua Hyundai Accent. [redacted] riportato ferite che guariranno in un mese.

[redacted]

E' morta la madre del medico Renzo Caracciolo

[redacted] è spenta a Montaldo Scarampi Iolanda Moccinigo, 81 anni, madre di Renzo Caracciolo, ortopedico in ospedale [redacted] per anni medico sociale dell'Asti calcio. [redacted] funerali oggi alle 17 nella parrocchia [redacted] Montaldo.

ASTI

Due studenti astigiani «cittadini[redacted]

Ci sono anche due ragazzi astigiani tra gli studenti piemontesi, vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei», che domani raggiungeranno Strasburgo per partecipare alla giornata «Euroscola» promossa dal Parlamento europeo. Andrea Pavan frequenta il Classico «Alfieri», Giulia Piantadosi lo scientifico «Vercelli». [l. n.]

[redacted]

Interventi sulle strade delle frazioni

Saranno sistemate nelle prossime settimane le strade comunali di alcune frazioni, dissestate dalle forti piogge dell'ottobre 2000. Il Comune ha dato incarico di realizzare il progetto per strada [redacted]n Nicolao (spesa prevista 60 milioni), Bricco Cremosina (52) e Sarnolla (65). L'assessorato alla viabilità ha anche annunciato interventi straordinari sulle strade Villalta e Piazzaro. (e. ca.)

[redacted]

Venerdì [redacted] l'assemblea della Cna

Venerdì, alle 21, assemblea della Cna, l'Associazione provinciale degli artigiani. L'appuntamento è in corso Alfieri 412. Oltre al bilancio, è in programma il rinnovo dei vertici sociali. Presidente uscente è Beppe Conti.

La famiglia Giovine ha acquisito la storica e centrale pasticceria «Cignetti»

[redacted]

Sarà «esportato» il gelato al moscato e al brachetto

CANELLI

La «Cignetti», la più [redacted] blasonata pasticceria albese (fondata nel 1878) [redacted] di mano; dal primo maggio i nuovi titolari saranno i canellesi Giovine, famiglia emergente di artigiani dell'arte bianca «made in Piemonte» che fa capo a Renato Giovine, patron della pasticceria di piazza Gancia che conduce con la moglie Olivia e i figli Marco e Simone.

«L'operazione [redacted] un ponte tra la città astigiana dello spumante e del Moscato, e il cuore dell'economia enogastronomica della capitale delle Langhe» dice Marco Giovine, che lo scorso anno ha vinto il [redacted] «Dolce di Natale» dell'Enoteca regionale di Mango e recentemente è giunto secondo al campionato italiano pasticcieri nell'isola di Malta [redacted] organizzato dalla rivista «Bargiornale».

La sede della «Cignetti» è ancora in [redacted] Maestra, cuore albese dello «struscio» serale [redacted] domenicale. All'interno ci sono laboratorio [redacted] bar. «La facciata in legno scolpito potrebbe restare quella originale ottocentesca» dicono i Giovine che annunciano l'intenzione di avviare ricerche sulla possibilità di inserire il bar pasticceria albese nel circuito dei locali storici italiani.

I gestori attuali (Cane e Toppino) lasceranno a fine mese. Renato Giovine anticipa che manterrà le specialità locali («albesi» e «tartufi» al cioccolato) con l'accostamento dei cavalli di battaglia del laboratorio canellese tra cui i «cup», biscotti a[redacted] nocciola [redacted] forma [redacted] coppo, la torta di nocciole con i gelati (compresi quelli ai gusti di Moscato, Brachetto [redacted] Asti) e il cioccolato artigianale. [fi. l.]

Renato Giovine (a destra) con il figlio Marco, pasticcieri in Canelli e ora anche ad Alba

Domani alle 21 la presentazione al circolo «Diavolo Rosso» con Slow food

Il «presidio [redacted]

Il formaggio dell'«Arbiora» con latte di capra

ASTI

Domani alle 21 serata enogastronomica al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. Il circolo ha «adottato» la Robiola di Roccaverano classica, con lo scopo di diventare un punto di degustazione, informazione e valorizzazione del tipico formaggio di capra. Durante la serata Gian Domenico Negro di Arbiora, coordinatore del Presidio Slow Food, e Piero Sardo, vicepresidente del sodalizio braidese [redacted] responsabile dei Presidi del Gusto, illustreranno [redacted] progetto e condurranno [redacted] degustazione delle robiole dei produttori. Completeranno il programma i vini [redacted] grappe dei produttori di «Hastae» (Berta, Braida, Chiarlo, Coppo, Pronotto [redacted] Vietti) che hanno finanziato il presidio. In abbinamento si potrà ascoltare la [redacted] dell'«Hastesan Jazz Group».

Solo fino [redacted] qualche anno fa, la robiola ha rischiato di scomparire. P[redacted] formaggio di capra era un lavoro faticoso che non dava una remunerazione sufficiente e così qualcuno ha imboccato la scorciatoia di aggiungere latte vaccino: impostazione avallata dal disciplinare di produzione che consente di produrre Robiola di Roccaverano usando fino all'85% di latte vaccino. Alcuni allevatori hanno però continuato testardamente [redacted] produrre robiole in maniera tradizionale. Arbiora (il nome piemontese di robiola) nasce nel 1998, raccoglie, stagiona e commercializza, e sull'incarto indica il nome [redacted] produttore. Il Presidio Slow Food è sostenuto dalla Comunità [redacted] e da Hastae appoggia i 14 produttori aderenti all'iniziati[redacted] L'obiettivo è che la Robiola di Roccaverano classica diventi [redacted] sottodenominazione [redacted] si distingua dal Roccaverano con un marchio [redacted] uno specifico disciplinare. Inoltre [redacted] Presidio sostiene il progetto delle 2 comunità montane per incentivare l'allevamento delle capre con un occhio di riguardo al recupero della popolazione autoctona di capre di Roccaverano.

Robiole in un caseificio di Roccaverano

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle, bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

IDEA
IDROTERM
RISCALDAMENTO · PIASTRELLE
BAGNO

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Fa discutere la proposta avanzata dalla Fiva-Confcommercio per le domeniche di luglio

D'estate andremo al mercato di sera?

E' polemica anche sul proliferare delle fiere ad Asti

Fulvio Lavina

ASTI

Una sera, di [illegible] estate, tra le bancarelle di un mercato nel centro storico. Un'idea suggestiva, che però sta facendo discutere il mondo degli ambulanti.

A proporla il Orazio Barone, presidente della Fiva Confcommercio, che ha già scritto all'assessore al Commercio Paolo Pontacolone: «In Comune si sono detti interessati, e anche molti miei colleghi lo dice. Certamente non la pensano così i colleghi aderenti all'altra sigla, la Confesercenti: «Ci sono già troppe fiere e mercatini - sostiene il presidente Ernesto Gambetta - e poi il mercato notturno comporta una serie di oggettivi problemi organizzativi».

Polemica che era già sorta (ma allora le parti erano invertite) a dicembre: allora era la Confcommercio a polemizzare contro il proliferare di mercatini, e la Confesercenti a chiedere più spazio (soprattutto sotto Natale) per gli ambulanti, seppure in un contesto più controllato.

Spiega Barone: «La mia proposta è semplice: creare occasioni per vivacizzare, attraverso il commercio, questa città. Allora ho pensato di proporre per luglio dei mercati notturni, dalle 18 alle 23, nell'area tra via Garibaldi, piazza San Secondo, corso Alfieri, da collegare con Astiteatro e Astimusica: tre-quattro serate al mese in modo da creare movimento in tutta la città». Barone fa rilevare che già altre realtà, come Cuneo e centri della Liguria fanno, con successo, i mercati notturni: «Io qui vorrei coinvolgere anche i negozianti».

Replica Gambetta: «Nella zona indicata da Barone, mancando la possibilità di attacchi all'impianto elettrico, bisognerebbe ripristinare i vecchi generatori con problemi facilmente comprensibili».

Ma la questione, secondo la Confesercenti, sarebbe più ampia: «La Fiva ha organizzato una festa il 1° aprile, un'altra ci sarà domenica in corso Savona: e poi ci sono tutte le altre manifestazioni organizzate dai più disparati enti ed organismi, spesso vicini a correnti di partito. Ci chiediamo se questo proliferare di mercatini e fiere varie serva veramente al commercio, quello serio e vero, sia ambulante che fisso, o piuttosto non ne sia di danno distraendo i clienti».

Osservazione contestata dalla Fiva: «Noi di mercatini ne facciamo due all'anno, la Confesercenti ne gestisce molti di più. E poi le nostre iniziative hanno sempre uno scopo benefico: di volta in volta abbiamo devoluto lo ricavato alla Croce verde alla ricerca sul cancro e a "Alba azzurra" un'associazione che si occupa di disabili (in questi giorni la sede di piazza Cattedrale ospita i comitati elettorali dei candidati di Forza Italia, ndr). Ci dispiace questa polemica, perché noi vorremmo collaborare con i nostri colleghi».

Intanto domenica si farà festa in corso Savona (organizzano Fiva e Comitato Palio 3T): lungo la via saranno allestite bancarelle («di qualità, privilegiando i commercianti astigiani») mentre anche i negozi dovrebbero essere aperti con la possibilità di fare un'esposizone davanti alle vetrine. Non mancheranno momenti di intrattenimento.

E' polemica tra le organizzazioni degli ambulanti di Confesercenti e Confcommercio sull'ipotesi di organizzare mercati estivi di sera

«Troppe inziative distraggono il cliente» E domenica c'è la festa di corso Savona

Questa sera

Isola, lezione [illegible] l'esperta di erbe e fiori

ISOLA. Le lezioni [illegible] veri e propri inni al mondo vegetale: chi l'ha vista all'opera è rimasto affascinato. Di ogni pianta aromatica Maria Luisa Sotti racconta con perizia e passione pregi e piccoli segreti: agli allievi porta mazzi di salvia, santoreggia, erba cipollina, timo e insegna loro a riconoscerli dal profumo. Poi spiega come impiegarli in cucina, per la bellezza della persona o per rimediare a piccoli disturbi.

Ecco perchè chi vuol sapere qualcosa di più sulle erbe officinali non deve perdersi l'incontro che Maria Luisa Sotti, titolare fino a qualche anno fa del vivaio specializzato «Cellarinia» (600 specie coltivate, oggi chiuso), terrà stasera in municipio. L'appuntamento, fissato per le 21 a ingresso libero, è incluso nel programma di «Fiori in fiera», la rassegna che animerà domenica il paese, trasformando piazza Don Melano in un grande giardino all'aperto.

L'esperta, presidente onoraria dell'associazione Amici delle erbe e autrice di vari volumi (tra cui il «Dizionario di botanica orticola») e monografie, darà anche consigli pratici su come costruire un erbario (due sue creazioni fanno parte del Giardino botanico regionale Real). Tema da cui partire, seguendo il titolo della serata concordato col Comune: «Piante aromatiche: conoscenza, coltivazione, utilizzazione». [l. n.]

Nessuno parla della «stangata»

Su «La Stampa» del 1° e del 4 aprile è venuta alla ribalta la questione dell'imposta sulla pubblicità, sia per l'aumento (+20%) che per i tempi di pagamento. I commercianti paventano gravi ripercussioni su attività già sofferenti. Quello che colpisce è la reazione, ai primi di aprile ad avvenuti consistenti deliberati dalla giunta comunale a dicembre. Ma non è questo un caso isolato. Mi riferisco all'aumento delle aliquote Ici per il 2001. La delibera della giunta è del 29-11-2000 e sembra sia stata presa senza consultare le Circoscrizioni suburbane (e quantomeno la più estesa di esse) che rappresentano il territorio più colpito da questo provvedimento. In occasione del bilancio di previsione venne data la notizia della riduzione di mezzo punto sulle abitazioni principali e dell'aumento, di un punto sulle seconde abitazioni. Ora, la delibera 544 del 29 novembre [illegible] aliquota generale «terreni, fabbricabili ed altri fabbricati» di cui la prima casa al 5 per mille è un'eccezione (assieme ad altre di legge). Nelle zone suburbane c'è tutta una varietà di edifici (di cui le seconde vere e proprie una parte) che verranno pesantemente colpite anche perché l'aliquota agevolata del 2 per mille, per gli edifici abitativi ceduti in locazione, trova qui poca applicazione, in quanto sovente i fabbricati stessi non hanno quel numero minimo di requisiti per poterne godere. Fra due mesi al momento di por mano al portafoglio, ci sarà un brusco risveglio a fronte di un aumento di oltre il 100% gravante su immobili che spesso rappresentano per i più svariati motivi, non una attività, ma una passività. La cosa finora è passata sotto silenzio. L'unico settore in cui c'è stata una certa agitazione è quello delle aree fabbricabili, in cui è noto che la speculazione da tempo la fa da padrone.

Germano Cantarelli

Protestano 11 addette

Appalto pulizia Ancora sciopero alla Cassa di Asti

ASTI. Sesto giorno di sciopero per 11 addette alla pulizia di uffici della Cassa di risparmio di Asti. La vertenza segue di alcuni giorni il passaggio dell'appalto dalla ditta «Aurora» alla cooperativa «CCS» di Asti. «La Crat - spiegano le addette - nell'accordo con la "CCS" aveva sottolineato come nel passaggio avremmo dovute mantenere lo stesso trattamento contrattuale». Alle lavoratrici (lavorano circa 27 ore la settimana per un salario mensile che tocca appena il milione) è stata invece proposta una riduzione di 45 minuti al giorno accantonati in un monte-ore da utilizzare come straordinario «che ci verrebbe però pagato con tariffe ordinarie» dicono. Le dipendenti contestano inoltre la possibilità da parte della «CCS» di utilizzarle in altri posti di lavoro dell'Astigiano. «Lavoriamo per la Cassa da circa 20 anni - spiegano - chiediamo ai vertici di intervenire anche ricorrendo se necessario alla revoca dell'incarico alla cooperativa». [r.gon.]

Domani incontro

Come salvare i 16 dipendenti della «Careddu»

CANELLI. La vicenda del salumificio Careddu, che dopo oltre 60 anni di attività, per problemi di gestione, chiude i battenti definitivamente (l'attività dovrebbe interrompersi entro maggio) approda all'Unione Industriale di Asti. E' previsto per domani l'incontro tra sindacati e proprietà. Tra i nodi da sciogliere il futuro dei 16 addetti per cui è già stata prevista la messa mobilità. Intanto a giorni i sindacalisti dovrebbero incontrare anche la giunta comunale, «per studiare progetti di reinserimento nel mondo del lavoro degli operai Careddu».

E del settore dei tappi e del loro uso in enologia si parlerà anche venerdì all'hotel Villa Riccardi di Rocca d'Arazzo che, dalle 9,30, ospita un convegno dell'Oicce, l'organizzazione con sede a Canelli che si occupa di comunicazione enologica. Esperti italiani, francesi e spagnoli parleranno delle novità in fatto di tappatura dei vini, dai sugheri speciali ai recenti tappi in silicone. Info. 0141.822.607 o su Internet al www.oicce.it. [fi. l.]

Fantino anche ad Asti

«Trottolino» trionfa al palio di San Vincenzo

SAN VINCENZO. Nomi familiari agli appassionati del Palio di Asti si sono messi in luce lunedì pomeriggio alla settima edizione del palio della Costa Etrusca, corso sulla spiaggia di San Vincenzo (Livorno). La gara è stato vinta dal comune di Bibbona, con il cavallo Aristotele, montato dal fantino Luigi Bruschelli detto «Trecciolino», spesso vincitore a Siena, ma che ad Asti ha gareggiato senza mai distinguersi, per San Pietro, San Paolo, San Martino e Viatosto. Nel '97 lasciò la Torretta alla vigilia della corsa essendo soddisfatto del cavallo. È sposato con un'astigiana.

La prima batteria (se ne corrono tre con 12 fantini ciascuna) è stata vinta da Giuseppe Pes (nell'ultima edizione ad Asti ha corso per la Cattedrale). Nella seconda è arrivato primo Bruschelli. La terza ha visto al primo posto Massimino Coghe (ha corso per San Marzanotto) e al terzo Maurizio Farnetani, detto «Bucefalo» (vincitore del Palio Giubileo, nel giugno scorso, per San Secondo).

AL MICHELERIO, IN PIAZZA CAIROLI

Un ramo, sbattuto dal vento, ha rotto la balaustra

Il temporale di lunedì sera, accompagnato da forti raffiche di vento, ha rovinato il rientro dalle gite della Pasquetta di centinaia di astigiani. Non si sono registrati gravi danni, tranne un episodio ad Asti. Il grande albero all'interno del Michelerio, che si affaccia su piazza Cairoli, mosso dal vento, è andato più volte a sbattere violentemente contro il marciapiede in cemento della balaustra che circonda la parte alta del muro di cinta, fino a spezzarla (per un tratto di circa 2 metri). I calcinacci sono caduti in piazza, colpendo, pare, anche un'auto parcheggiata. «Siamo assicurati - ha spiegato la presidente dell'Atc, proprietaria dell'immobile, Rosanna Valle - rifonderemo tutti i danni, anche se fino ad oggi (ieri mattina, ndr) nessuno ce li ha segnalati». Intanto sono iniziati i lavori di messa in sicurezza della balaustra «che - assicura il direttore Atc Ubaldo Sabbioni - sarà al più presto ripristinata».

Corso Alessandria

Anziani coniugi aggrediti: ora c'è una pista

ASTI. Erano stati aggrediti e picchiati, in casa: marito e moglie, entrambi anziani, lui cieco, lei malata. I banditi avevano razzia di denaro e preziosi. Il colpo un mese fa, in una villetta di corso Alessandria.

Ora, sarebbe spuntato un testimone che avrebbe notato un «mezzo» (auto e furgone?) in sosta davanti alla casa, quella notte, allontanarsi poi a fari spenti. Ma il teste, rintracciato dalla polizia, sarebbe riuscito ad annotarsi anche alcuni numeri di targa (la è illuminata dai lampioni).

E di lì gli agenti sarebbero vicini a rintracciare anche il proprietario. Un elemento, che se confermato, potrebbe dare una svolta anche clamorosa alle indagini. Sembra infatti che il misterioso veicolo, dai primi accertamenti compiuti dagli investigatori della Mobile, non risulti rubato.

Per il momento l'inchiesta (coordinata dal pm, Anna Ricci e diretta dal capo della Mobile, Gianfranco Vaccaneo) è coperta dal più assoluto riserbo. [f. b.]

Forattini si rilegga i verbali di Badoglio

Dopo la pubblicazione sulla «Stampa» del 2 marzo scorso della vignetta di Forattini sui caduti di Cefalonia, l'Anpi aveva considerato doveroso inviare al sindaco di Asti una lettera (firmata anche dai famigliari di quei caduti e delle altre organizzazioni combattentistiche e partigiane) in cui si denunciava, di quella vignetta, il rilancio della tesi nazista del «tradimento» del governo Badoglio e dei soldati di Cefalonia che, com'è noto, ha motivato l'ordine di Hitler di fucilare quei prigionieri di guerra.

Ora che Forattini è andato ben al di là del suo diritto di satira con una lettera al sindaco di Asti - pubblicata il 10 aprile - in cui si contrappone anche al Presidente Ciampi e ribadisce addirittura che tesi del tradimento non è soltanto una tesi nazista», si impone -nelle sedi opportune- una messa a punto nei confronti di chi (come Forattini) è stato a suo tempo proposto come «cittadino onorario» del capoluogo della nostra provincia, decorata di Medaglia d'Oro V. M. per il contributo alla Resistenza antinazista, che comprende anche i caduti di Cefalonia.

Forattini può anche far finta di ignorare il carattere antifascista della Resistenza (come ricordano i casi Matteotti, Gramsci, Rosselli, Don Minzoni, Pertini), può anche rifiutare la condanna della guerra di aggressione nazifascista e considerare l'armistizio dell'8 settembre «la fine della Patria». Quello che però non può far finta di ignorare sono i paginoni che la «Stampa» (di cui è autorevole collaboratore) ha dedicato di recente ai «partigiani con le stellette» cioè ai militari delle tre Armi che dopo l'armistizio hanno combattuto contro il nazifascismo con un contributo di 87 mila caduti, a partire da quelli di Cefalonia. Così non può ignorare che il suo qualunquistico «revisionismo storico» è smentito dal fatto che quei 600 mila militari in armi della cobelligeranza antinazista erano più di 600 mila (compresi i 76 mila della Marina) cui si aggiungono i 600 mila «internati» in Germania che hanno resistito ad Hitler lasciando nei campi 42 mila morti.

Proprio su questo argomento il gen. Poli è venuto a Torino a presentare otto volumi a cura delle Forze Armate. E se a Forattini quella fonte non basta, si vada a leggere i quattro volumi contenenti i verbali dei «Governi di guerra» presieduti prima da Badoglio e poi da Bonomi. E lo faccia prima di procedere all'abbraccio col sindaco Florio, il cui imbarazzo -senza quel chiarimento storiografico- potrebbe diventare ancora più grande.

Carlo Bortoletto, presidente Anpi sezione provinciale di Asti

Posteggi sotto i parchi A chi servono?

In merito alla vicenda dei parcheggi proposti sotto parchi, aree verdi, ecc. vorrei sapere se è stato fatto uno studio delle reali necessità di parcheggio, o se questo deriva da forme di speculazione su pressione di privati o da criteri casuali. Mi sembra assurdo infatti pensare che un parcheggio sotto l'antico giardino della scuola Buonarroti possa venire contrabbandato un posto per lasciare l'auto per recarsi in centro, così pure quello sotto il parco Biberach, ecc. Mi pare assurda l'affermazione, che a fine lavori il verde verrà ripristinato, vista la grande difficoltà di far crescere gli alberi in città, specialmente ad Asti. Nel frattempo i lavori per il parcheggio in via Natta hanno accumulato mesi di ritardo sui tempi di consegna, nella miglior tradizione astigiana, che vede nella Torre Troyana [illegible] emblema.

Neda Zoppi

PRONTO INTERVENTO 118

VERDE Asti: 0141 [illegible] 0141 726.380; [illegible]: 0141 955.333; [illegible]: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.385; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Ceccano:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779. **Isola:** 0141 958.665. **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.280, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Moniglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.236. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso 343, tel 0141/353.639.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.
Nizza: *Fenile*, via Pistì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.436.
Calliano 0141 [illegible] **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** [illegible] 997.6468. **Ceccarello** 0141 [illegible] **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 [illegible] **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 [illegible] **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 663. **Castagnole L.:** 0141 878 161. **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152. **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917 100, **Montegrosso:** 0141 952 160. **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 569.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e **Prefettura:** 0141 418.111. **Stradale Asti:** 0141 418.811. **Nizza.** 0141 720 711. **Autostrada A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

A.T.L. (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[illegible] Si tiene stasera l'assemblea costitutiva della Federazione alimentarista interna alla Cna-Unione artigiani. La riunione è fissata per le 21 nella sede dell'associazione, corso Alfieri 412.

[illegible] Stasera dalle 21 alle 23 al Centro Giovani, via Goltieri, prosegue il corso di piemontese organizzato dall'associazione culturale «Gioventura piemontèisa». Ingresso libero.

[illegible]. Stasera alle 21 alla Camera di commercio si svolgerà una riunione tra lo staff organizzativo e i rappresentanti delle Pro loco in preparazione della 28ª edizione del festival delle Sagre che si svolgerà il 7 e 8 settembre.

PRESENTAZIONE. Stamani alle 11 al Centro Giovani sarà presentato il nuovo concerto-spettacolo «I rudimenti del gioco del domino» del complesso rock astigiano «Bramas». Il recital sarà portato in scena il 5 maggio alla sala della Fontana e il 19 al Palazzo del Collegio.

[illegible] Si discuterà di varianti al piano regolatore, stasera, in Consiglio comunale. La seduta è convocata per le [illegible].

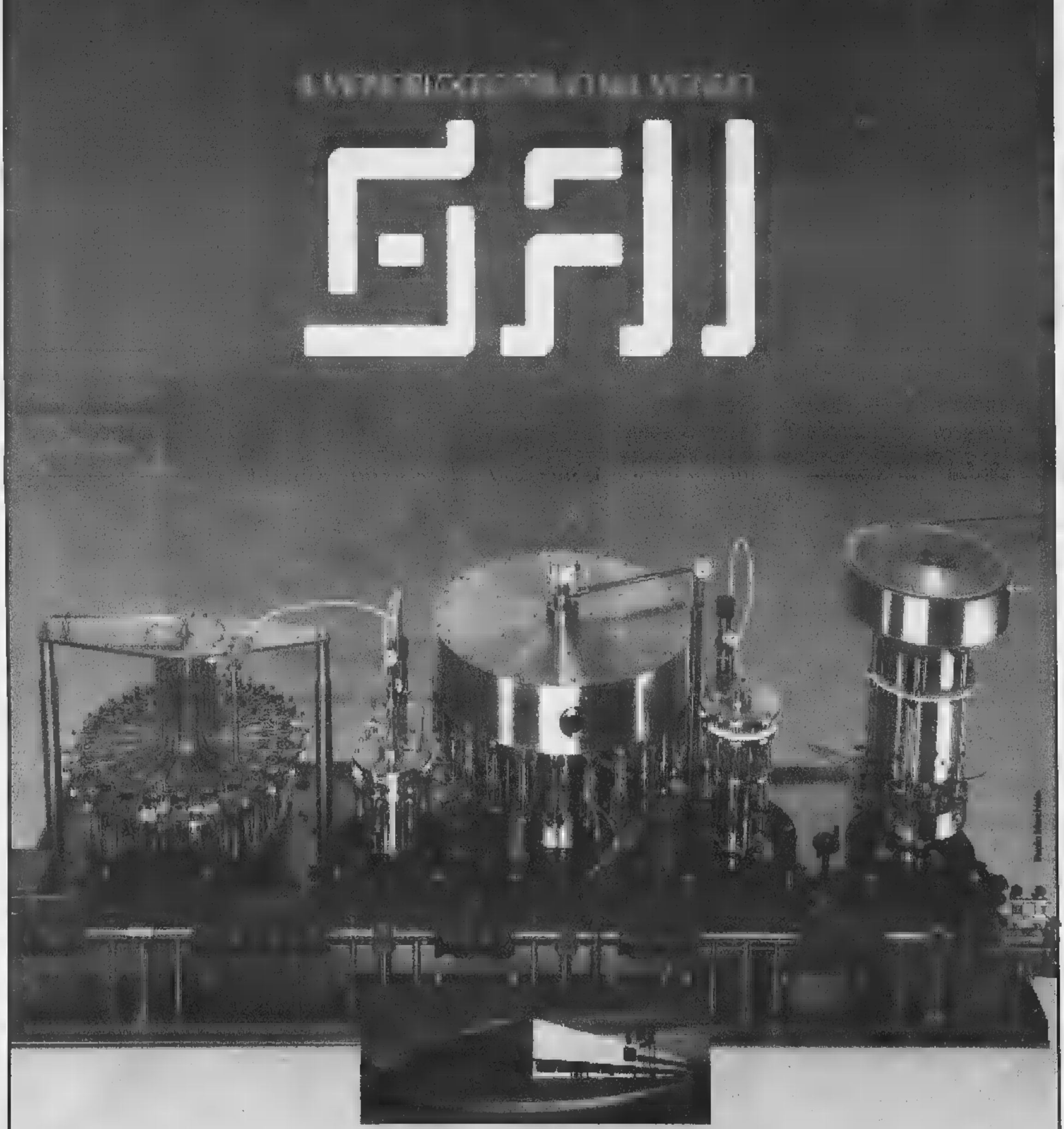
BIBLIOTECA. Domani la Biblioteca Astense (compresa la sezione Ragazzi), rimarrà chiusa per tutto il giorno per consentire al personale di compiere operazioni di riordino e controllo. Il servizio riprenderà regolarmente venerdì con orario 9-22.

[illegible] Domani alle all'Archivio storico del Comune, via Massaia, ultima conferenza organizzata dal Gruppo ricerche astigiane. Alberto Crosetto, della Soprintendenza archeologica del Piemonte parlerà di «Archeologia medievale in Asti e nell'Astigiano»; per l'occasione proiettate diapositive. Ingresso libero.

[illegible]. Venerdì dalle 14,30 al Centro Culturale San Secondo si terrà il convegno «Qualità urbana e qualità architettonica», da Atc con Ordine degli architetti e con il contributo delle Fondazioni CRT e CRAt. Tra i relatori, Ubaldo Sabbioni direttore dell'Atc, Gianni Cavallero presidente dell'Ordine degli architetti, i responsabili dell'urbanistica della Regione Botta e Ferrero, gli assessori ai Lavori pubblici della Provincia Musso e del Comune Marengo, Piergiorgio Tosoni dell'università torinese e Marco Giardini, presidente Atc di Bologna e Federcasa.

Il vino DOC va forte

GAI



GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Casale, su 16 miliardi per le opere post alluvione un «risparmio» di 1300 milioni

Refettorio con i ribassi degli appalti

La struttura sarà realizzata alla scuola XXV Aprile
Ponte sul Po da allungare: «Dovrà pagare lo Stato»

Silvano Mossano
CASALE MONFERRATO

Più di un miliardo «risparmiato» con i ribassi alle gare d'appalto per l'assegnazione di circa 16000 milioni ■ lavori post alluvione sarà utilizzato dal Comune di Casale per altre opere riguardanti il ripristino di danni causati dalla piena.

«Abbiamo ricevuto verbalmente ■ dall'assessore Ugo Cavallera che dai funzionari regionali il consenso per utilizzare, in questo modo, il denaro eccedente rispetto a quello preventivato per gli interventi di ripristino già assegnati con le procedure d'urganza» spiega ■ vicesindaco e ■ ■ Lavori pubblici, Ettore Coppo. Ora ■ attende l'autorizzazione formale ■ iscritto, ■ Coppo ha già pensato a come utilizzare buona parte dei 1300 milioni risparmiati: la parte più cospicua, ■ 900 milioni, servirà per rifare il refettorio della scuola XXV Aprile e altri 180 per realizzare il nuovo peso pubblico di Terranova distrutto dall'alluvione.

Gli alunni della elementare di Oltreponte hanno potuto rientrare ■ sole e riutilizzare la palestra soltanto poco prima di Pasqua. Il refettorio, che era pel seminterrato, è totalmente inagibile. ■ Comune intende rifarlo in superficie, in uno spazio attiguo alla palestra. «È già pronto il progetto preliminare - dice Coppo -. Ora facciamo l'esecutivo e contiamo di appaltare i lavori per l'estate. Dovrebbe ess■ pronto per inizio primavera 2002».

Per quanto riguarda le altre opere post alluvione - progettate e appaltate in poco più di tre mesi, tramite trattativa privata, con una tempestiva interpretazione delle circolari emesse dopo il 15 ottobre 2000 - «alcuni cantieri sono già aperti - spiega il vicesindaco - ■ tutti saranno in funzione entro il 30 aprile». Riguardano lavori di ripristino a Casale, per corsi d'acqua secondari, strade e altre infrastrutture, che saranno ultimati «prima dell'autunno».

E «assolutamente entro l'autunno», dice Coppo, sarà attuato il disalveo nei punti del fiume che il Magispo ha incaricato il Comune di Casale di attuare: ■ ponte di Casale con la relativa arcata intasata, alla Motonautica, a Trino, e, se autorizzato, anche più a valle dopo il ponte ferroviario casalese, per ■ totale ■ ■ mila metri cubi di ghiaia.

Intanto, ■ la ■ ■ aprile, l'Autorità ■ Bacino dovrebbe presentare il «Pai», il piano di assetto idrogeologico contenente i progetti della cosiddetta seconda fase (quasi tutti quelli di ■ urganza ■ stati illustrati nei giorni scorsi dal Magispo). Tra questi, primaria attenzione viene riser■ all'ipotesi di allungamento del ponte stradale di Casale che costitui■ un grave blocco al deflusso ■ acque in caso di piena. Puntualizza ■ vicesindaco: «Qualcuno ha ipotizzato che un'opera di questo genere dovrà pagarla il ■ Comune: è ■ pensare di caricare i casalesi ■ un esborso di questo tipo. Si tratta di un'opera di ■ in sicurezza: ■ lo Stato che deve farvi fronte ■ i soldi dell'alluvione, così come è avvenuto in altre località come ad esempio Alessandria dopo il '94».

Il ponte sul Po a Casale nei giorni dell'alluvione. Per l'allungamento si discuterà entro la fine di aprile nel piano di assetto idrogeologico predisposto dall'Autorità ■ Bacino

ALESSANDRIA

La giunta provinciale ha approvato una serie di progetti presentati dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi riguardanti interventi sulle strade per circa due miliardi e mezzo.

In particolare, ■ stato dato l'ok al progetto preliminare da 471 milioni riguardante la risagomatura ■ la riasfaltatura ■ alcuni tratti della Spinetta Marengo-Sale e di Val Lemme. Analogo intervento, con una spesa di 365 milioni, riguarda i tracciati ■ Reparto Stradale di Novi ligure e, ancora, per 297 milioni alcuni tratti delle provinciali nel Tortonese.

Costerà 430 milioni l'ammodernamento della strada che da Tortona porta ad Avolasca.

Consistenti gli interventi di asfaltatura in alcune strade del Casalese (350 milioni): la 11 di Odalengo Grande, la 12 di Valle Versa a Villadeati, la 13 Quarta-Moncalvo nei Comuni di Villadeati, Alfiano e Castelletto Merli; la 38 Chiabotto-San Giorgio-Ozzano nel Comune di Rosignano; la ■ Pozzo S. Evasio Ottiglio, nel territorio di Rosignano; la ■ Ticineto-San Salvatore nei Comuni di Bozzole ■ Pomaro.

Asfalti nuovi per ■ milioni, poi, sulla Occimiano Lu, sulla Quargnento Mirabello, sulla San Salvatore Lu, sulla provinciale di Felizzano anche nel territorio ■ Fubine, sulla Valenza Rivellino, sull'Alessandria Precetto, sull'Alessandria Nizza nei Comuni di Oviglio e Carentino. Infine, è stata deliberata la spesa di 120 milioni per la sistemazione di alcuni tratti della provinciale Valenza-Mirabello.

E' stata invece chiusa al traffico ■ tempo indeterminato, ■ ■ dell'aggravamento di una frana, la provinciale Casale-Trino. Percorso alternativo sono verso Coniolo sulla 31 Bis del Monferrato e sulla 455 di Pontestura. [s. m.]

Si parla di amianto

Il 1° Maggio provinciale si fa ■ Casale

CASALE. La manifestazione provinciale del 1° Maggio, dedicata ai lavoratori ■ alle problematiche del lavoro, si terrà a Casale: lo hanno deciso le segreterie sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

Il corteo, che partirà da piazza Castello alle 9,30 e si snoderà per le vie cittadine, raggiungerà piazza Mazzini, dove si terrà il comizio congiunto dei sindacati.

La scelta della piazza casalese per la manifestazione dei lavoratori non è casuale, ma è legata a ■ profonda riflessione in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito la città e molti paesi limitrofi, riflessione che va fatta soprattutto sulla sicurezza, tema che, insieme alle problematiche del lavoro, ■ stato scelto dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil, per la manifestazione nazionale che si terrà a Pescara. «Casale - dice il segretario provinciale della Cisl Cristiano Montagnini - ■ solo ■ stata colpita dall'alluvione, ma anche dal problema amianto, che ha causato e purtroppo continuerà a causare molte morti. Si tratta di temi prioritari, su cui bisogna intervenire a vantaggio di tutta la popolazione. Ecco perché abbiamo pensato di scegliere Casale per ■ manifestazione provinciale: per ribadire l'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro. C'è comunque in questa scelta anche una componente ottimistica, un messaggio di ripresa e di sviluppo economico e dell'occupazione che la città deve impegnarsi a realizzare». [f. n.]

CASALE

Archivio storico aperto in Biblioteca civica

Aperto al piano terreno della Biblioteca civica l'archivio storico. Si può consultare martedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Il servizio è svolto da Luigi Mantovani. Nell'archivio ■ conservati l'archivio storico comunale, quelli delle famiglie Vidua di Conzano, Magnocavalli di Varengo, Pallavicino-Mossi, Conina, Pia Casa S.Giuseppe, Senatore Giuseppe ■ Brusasca, De Conti, Ente Leardi, Consorzio Irriguo Valentino ■ S. Germano. [r. sa.]

CREA

Oltre seimila pellegrini in tre giorni al Sacro Monte

Quasi 6200 persone hanno fatto tappa nel week-end pasquale ■ Sacro Monte di Crea. Passaggio massimo, rilevato di■ contapersone, nella giornata di Pasquetta con 2798 visitatori (di cui 245 anche alla Cappella del Paradiso), quindi 2636 a Pasqua e 765 nella giornata di sabato. [r. sa.]

■ Cipriani nominato rettore di Pozzo S. Evasio

Il canonico don Claudio Cipriani, cappellano all'ospedale, ■ tore ■ reliquie della Diocesi, è stato nominato rettore nella chiesa di Pozzo Sant'Evasio. Farà il suo ingresso sabato alle 16. [r. sa.]

CAS■

Porte aperte ai 4 asili nido in vista delle iscrizioni

Dal 2 al 31 maggio iscrizioni aperte per gli asili-nido comunali (Valentino, Porta Milano e Oltreponte, alluvionato, ma funzionante per ■ prossimo anno). Le domande vanno presentate all'ufficio Pubblica istruzione. Sarà possibile visitare gli asili-nido il 4 maggio dalle 16,30 alle 18,30. [f. n.]

Avviata una petizione

Anche Frinco dice no al pozzo di petrolio Eni

FRINCO. Oltre ■ degli abitanti (sono circa 700) ■ firmato tra lunedì e ieri la petizione per dire ■ al pozzo esplorativo che l'Eni ha in progetto di realizzare in località Lungoria di Castell'Alfero in Valle Versa. La zona è ■ poche centinaia di metri da Frinco. Le sottoscrizioni all'iniziativa del neonato comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa. No ai pozzi petroliferi» (si ■ formato a Pasqua su iniziativa di volontari di Castell'Alfero, Frinco, Tonco, Corsione, Villa San Secondo, Cunico e Montechiaro), saranno presentate ■ in conferenza dei servizi ■ Torino, organo chiamato ■ esprimere la valutazione d'impatto ambientale del pozzo Eni. «Presenteremo anche nel nostro comune - spiega Fulvia Roggero, consigliere comunale di Frinco - le firme dei nostri concittadini contrari a questa idea, in modo tale che il sindaco di Frinco Renzo Mangone (*per un refuso sabato il suo nome era stato indicato al posto ■ quello ■ Mario Magnone, sindaco ■ Cortanze* ndr) possa farsi portavoce della volontà del proprio paese». [gi. m.]

Per dare informazioni

Punti-turismo al Parco di Capanne

BOSIO. Sono stati riaperti i due Pit (Punti informativi turistici) del Parco Naturale Capanne di Marcarolo, uno allestito nell'ex scuola elementare di Capanne di Marcarolo, e l'altro nel Palazzo Gazzolo a Voltaggio, sede del Centro di Documentazione.

Presso i Pit si possono ottenere informazioni ■ argomen■ riguardanti il territorio del Parco: sentieri e itinerari, caratteristiche ambientali, fauna e flora, avvenimenti ■ manifestazioni locali ■ servizi pubblici, norme di comportamento e fruizione turistica.

A Capanne il Pit è aperto al pubblico nelle giornate di mercoledì, sabato, domenica ■ festivi fino ■ 15 ottobre dalle 9 alle 17.

Nella prima quindicina di agosto anche al martedì e al giovedì. A Voltaggio fino al 30 giugno e dal 1° ottobre al 31 dicembre, giovedì, domenica ■ festivi dalle ■ alle 13 e dal 1° luglio al 30 settembre, il sabato e la domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. [r. bo.]

A Ciampi ■ signora la cartolina col 1° annullo. Calato il sipario si è ■■■ a nevicare

Trentamila alla Fiera di Conzano

Antichi mestieri, successo nel weekend pasquale

CONZANO

Trentamila visitatori in tre giorni alla «Fiera degli antichi mestieri - Mestieranda» di Conzano. E, come per incanto, appena è calato il sipario sulla rassegna, mentre gli organizzatori de «Il centro» di Torino e del Comune di Conzano, stanchi ma soddisfatti brindavano al successo, il cielo si è incupito e si è messo addirittura a nevicare. «Un evento meteorologico - commenta il sindaco Emanuele Demaria - che alimenta la leggenda secondo cui la nostra "Fiera degli antichi mestieri" ■■■ ■ passare indenne in ■■■ al maltempo».

La fiumana di gente si è messa in movimento da sabato, dopo il taglio del nastro da parte dell'assessore provinciale Paolo Filippi - ormai conzanese d'adozione in quanto ha scelto come residenza la frazione di S. Maurizio -, presenti numerosi sindaci e parlamentari. Nel pomeriggio un paio di migliaia di persone hanno visitato con tranquillità la rassegna a cui hanno aderito 108 artigiani artisti.

Oltre seimila i visitatori a Pasqua. L'ondata maggiore, più di ■ mila persone, si è verificata il lunedì dell'Angelo: «C'erano anche turisti che ■■■ l'ingresso ■■■ ■ ■■■ per fare il pic-nic nelle aree verdi, tra cui il giardino di Villa Vidua» spiega Demaria.

Oltre all'interesse e al fascino suscitato dalle botteghe artigiane allestite in cortili, androni e angoli suggestivi, molto successo ha riscosso la sezione «Interattiva» con il coinvolgimento del pubblico nelle attività. Ad esempio, ■■■ Luisa Giubasso, di San Maurizio, ha lavorato ininterrottamente la ceramica soprattutto con i bambini. Tra gli artisti ispirati all'«Inno alla gioia di Beethoven» la giuria ha eletto i tre vincitori: 1° Andrea Piccinelli, di Rosignano, per un'originale scultura ■■■ ■■ ant■ tronco d'albero ■ 7 quintali su cui è stato inciso il pentagramma del brano musicale; 2°, Gabbia-No di Ivrea (sculi■ luminosa in metallo e resina); terzi, a pari merito, Omo Faber, Boino Bossetto e Viscovo di Grosseto.

Mille gli annulli filatelici sulle cartoline realizzate dall'artista casalese Lau■ Rossi: lei stessa, insieme al sindaco, ha firmato la cartolina ■■■ 1, con il primo timbro, spedita ■ presidente Ciampi e alla signora Franca. Centinaia, infine, le persone affascinate dal vecchio rombo ■■■ motore ■ un vecchio Landini messo in ■■■■ da Evasio Todeschini. [s. m.]

Tutte le feste di Acqui

Dall'apertura del Museo ai doppi fuochi artificiali

ACQUI TERME

Un ■■■ ricco di appuntamenti culturali. E' stato presentato ieri mattina dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, il calendario delle manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Acqui.

«Il calendario degli appuntamenti, oltre alle annuali e collaudate rassegne Musica per un anno, Acqui in palcoscenico e Acqui in Jazz, prevede alcuni importanti eventi, quali ad esempio la 5ª Biennale d'incisione organizzata dal Rotary club Acqui Terme-Ovada e che aprirà i battenti il prossimo 19 maggio nella sala esposizioni dell'ex Kaimano, mentre ■ 26 maggio è prevista l'inaugurazione del Museo archeologico del Castello ■■■ Paleologi, recentemente riordinato ■ ampliato - spiega Rapetti -. Inoltre, quest'anno, la 31ª edizione dell'antologica di pittura intitolata "Dal divisionismo all'informale le due Nature nella pittura Piemontese tra ■ due secoli: 1880-1960", curata da Marco Vallora, che verrà inaugurata il 14 luglio, costituirà la prima retrospettiva della pittura piemontese del secolo appena trascorso».

Scorrendo il calendario degli appuntamenti, si scopre che oltre ai tradizionali fuochi artificiali previsti per il 9 luglio, in occasione della ricorrenza ■ San Guido, dopo il brillante successo dello scorso anno, ■ stata istituzionalizzata un'altra serata con spettacolo pirotecnico già fissata per il ■ agosto in occasione della notte di San Lorenzo. Invece, la rassegna della attività economiche e turistiche dell'Acquese, «Acqui Esposizione», si terrà all'Expo Kaimano dal 27 ottobre al 4 novembre, mentre il 18 ci sarà la 4ª Fiera del tartufo, che si terrà al Palaorto di piazza Ferraris.

Da segnalare, infine, la rassegna «Acqui & il Natale» che si terrà all'ex Kaimano dall'8 al ■ dicembre, mentre dall'8 dicembre ■ 13 gennaio, sempre l'ex Kaimano, ci sarà l'annuale edizione della Mostra internazionale ■■■ presepe organizzata da Pro loco e dall'Associazione amici del presepe. [g. l. f.]

Il sindaco e Laura Rossi firmano la cartolina per Ciampi e signora

Viene presentato venerdì alle 18 alla biblioteca di Asti il corposo volume redatto da Sergio Nebbia, studioso di Castello d'Annone

Dizionario monferrino, un passaporto tra passato e futuro

Tre anni di lavoro per raccogliere i significati e le origini di oltre 5000 mila parole

CASTELLO D'ANNONE

Sergio ■■■ non ama lavorare da «*strangulon*» (con affanno). Ci ha messo tre anni intensi ■ lavoro per redigere ■ «Dizionario monferrino» che sarà presentato venerdì alle 18 alla Biblioteca Astense.

«Mi sono consultato con numerosi amici sulle parlate in uso tra Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro e anche verso Quattrodio e Felizzano e con l'aiuto indispensabile di mia moglie Pina, ■■■ è aquilane, ho raccolto ■ltre cinquemila lemmi, indicandone origine e significati».

E il lavoro di Nebbia, 76 anni, insegnante con importanti esperienze didattiche, è anche stato ■ ricerca fonetica, morfologica e grammaticale. Ne è nato un volume di oltre 400 pagine edito dalla «Artistica Piemontese» ■ Savigliano (lire 65 mila) che si inserisce con autorevolezza nella ricca bibliografia del comparto. Molto utile anche il glossario che consente di tradurre in dialetto le parole dall'italiano. Esempi: sorsata è *gulà*, pulire a fondo *sghiré*.

Sergio Ne■■■ docente di Castello d'Annone è l'autore del «Dizionario monferrino» che sarà presentato venerdì in Biblioteca ad Asti

Alla presentazione, oltre all'autore, parteciperanno Monica Cini linguista dell'Università di Torino e ■■■ Bordone anch'egli docente universitario. Interverrà anche Bruno Gambarot■, astigiano ■■■ un particolare gusto per il dialetto. Presenterà l'incontro il giornalista ■■■ «La Stampa» Sergio Miravalle.

Ecco una sintetico esempio dei lemmi contenuti nel Dizionario monferrino di Sergio Nebbia

ambagé: socchiudere, accostare. **ambagià**: sorpreso; socchiuso; persona dai riflessi lenti. **anfrisé**: infilzare, trafiggere; mettere dentro, stivare. **anrantanèsi**: incagliarsi, impantanarsi; nascondersi. **baquari**: burino, rozzo. **barciùla**: sciocchino, sprovveduto. **bifé**: soffiare,ansima■■■ stuzzicare. **bifè**: credenza a vetri; caffetteria in stazione. **cicia**: grasso. **ciciа**: succhiato, ■ persone smagrita. **cuntrà**: strada importante ■ un borgo. **cunumèja**: economie, parsimonia.

dian: t■■■ in terracotta smaltata. **dus**: dolce; sorgente, polla d'acqua dolce che affiora. **fazulon**: fagiolone; persona semplice, credulo■■■ **fic**: affitto; svelto, incurante di quanto lo circonda.

gadan: babbeo, persona di poco conto. **garela**: obliquamente. **ghin**: maiale. **ghirba**: ■■■ di pelle; fig. vita. **gipa**: giacca da uomo. **gnagna**: capriccio.

luch: scemo, sciocco, allocco. **magugné**: rimugina■■■ rattristarsi. **mamlin**: dito mignolo. **mantila**: tovaglia. **mars**: marzo; marcio; fradicio. **mezdabosch**: falegname. **michmach**: guazzabuglio, intrigo. **mig**: mucchio. **mulé**: molare, affilare; mollare, smetterla.

nèna: madrina di battesimo; zia ■ prozia. **niè**: nidiata; annegato. **onzi**: ungere, lubrificare.

pacias: pozza d'acqua; per estensione *pasé al Pacias*, emigrare in America. **paganini**: debitore. **pamparà**: primula. **patamola**: persona molle, senza energia. **peciu**: pettine. **pégiu**: faticaccia. **pupuné**: vezzeggiare, coccolare i bambini. **purèna**: avaro.

résia: sega; sfilza o treccia di cipolle. **ripia**: ruga, topica, gaffe. **rusazu**: morbillo.

quatèsi: coricarsi, mettersi a letto. **quatrôg**: occhialuto; a quattrocchi, cioè senza testimoni.

sapaté: scrollare, scuotere. **scarpi**: simile, identi■■■ **scarpunci**: macchiato. **s-ciòdi**:schiudersi, vedere la luce. **adèsni**: accorgersi, rendersi conto. **stenzi**: spegnare, soffocare. **stradinom**: soprannome. **strangulon**: in frotta, con affanno. **stricuné**: stringere, strattonare.

taruché: sgridare, bisticciare. **trigumiru**: imbroglio, garbuglio. **tucagalin-ni**: donnaiolo anziano. **uargnach**: zoticone, caparbio, testardo. **vugin**: spillo. **vuté**: girare; votare. **windu**: arcolaio.

AL CIMITERO DI MOLARE

■nnaffiatoio ■■■ cauzione

Un singolare, quanto funzionale servizio è stato ideato al cimitero ■ Molare, sull'esempio dei supermercati, dove i clienti hanno la possibilità di prendere i carrelli in consegna ■■■ una moneta da 500 lire da recuperare al momento della restituzione. Anche ■■ cimitero con una moneta si può ■■■ a disposizione un innaffiatoio per bagnare i fiori delle tombe. Completato il servizio, il recipiente è rimesso a posto e l'interessato recupera la moneta. E' un sistema anche per eliminare le bottiglie di plastica disseminate qua e là ■ che danno un ■■■ di disordine certo poco congeniale all'ambiente. [r. bo.]

[redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[redacted] Tel. 0131-252.644
[redacted]
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22.30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19,40-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20.15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Romantici nati (Born Romantic)
di David Kane
Ore 20-22.20.
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-269.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sabato e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20,20-22,20.
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 19.50-22.25.
Sabato e festivi: ore 17,30-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

[redacted]TON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini
[redacted] ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.[redacted]
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
[redacted]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20.10-22,25.
[redacted] e Festivi: [redacted] 15,30-17,50-20,10-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]. Tel. 0142-452.081
Quills La penna dell[redacted]candalo
Feriali: Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

[redacted]ERNO. Tel. 0142-452.616
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
[redacted] ore 15,30-17.45-20-22,30
L. [redacted] lun. L. [redacted]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15. L. 8000/7000 - lun. L. [redacted]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
[redacted]: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Sweet November
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

[redacted]S Tel. 0143-81.411
Quills La penna dello scandalo
Feriali: ore 21, [redacted].
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
[redacted] 16-17,30-19-20.30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

[illegible]

LUX. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [redacted] - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e [redacted]ivi: ore 16,30-18,30-20.30-22,30
L. 12.000/8000 - [redacted] L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tigre e il dragone
Feriali: ore 20-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Thirteen Days
Feriali: ore 19.30-22.
[redacted]: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[redacted] 0141-594.147
[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Teatro: Madonnale 33.
di e con Alessandro Bergonzoni
regia di Claudio Calabrò.
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
[redacted]: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. [redacted].
[redacted] 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[redacted]

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted]

[illegible]

[redacted]. 0141-701.496
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.[redacted]
RIPOSO

[redacted] Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
[redacted]

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]

[redacted] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MON[redacted]. Tel. 0171-631771/444285. [redacted] leggenda [redacted]. Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171.692.516. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-38.49.36. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0173. 284.953. [redacted]

[illegible]

[redacted] Tel. 0175-346.901. OGGI RIPOSO

[illegible]

[redacted] 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. [redacted]. 0171-265.213.
Sala 1: **L'ultimo bacio**. Or. 20,22,35
Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or. 20,10; 22,30
Sala 3: **Scoprendo Forrester**. Or. 20; 22,40
Sala 4: **Chocolat**. Or. 20,05; 22,40
Sala 5: **[redacted] dell'imperatore**. Or. 20,20. **Tredici giorni**. Or. 22,20
[redacted]: **Il sapore della vittoria**. Or. [redacted]; 22,40
Sala 7: [redacted]. 20,10; **I [redacted] che [redacted] l'impresa**. Or. [redacted]
Sala 8: **Men of honor**. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: **Sweet November**. Or. 20, 22,30
Sala 10: **Big [redacted]**. Or. 20,15; **Traffic**. Or. 22,20

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **Secunda Piel**. Or. 21
[redacted] Millenium: **[redacted] of honor**. Or. [redacted]; 22,45

[illegible]

LUX. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[illegible]

[redacted] VACCHETTI. [redacted]. 0173-750.277. OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

[illegible]

GALATERI. Tel. 0172 489.224. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[redacted]RE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: **La vita è un fischio**. Or. 21,30
Sala Grande: **Men of honor**. Or. 20; 22,30
[redacted] - **Lo strappo**. Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

[redacted] POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[redacted]

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
[redacted]

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
[redacted]

BERTOLA SALA 2.
[redacted]

[redacted] **Le fate ignoranti**. Or. 21,15

[illegible]

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]

[redacted]. 0175-43.756 OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.[redacted] OGGI RIPOSO

[illegible]

[redacted] 0174-227.105. [redacted]

[illegible]

[redacted]
La lingua del Santo. Or. 21,15

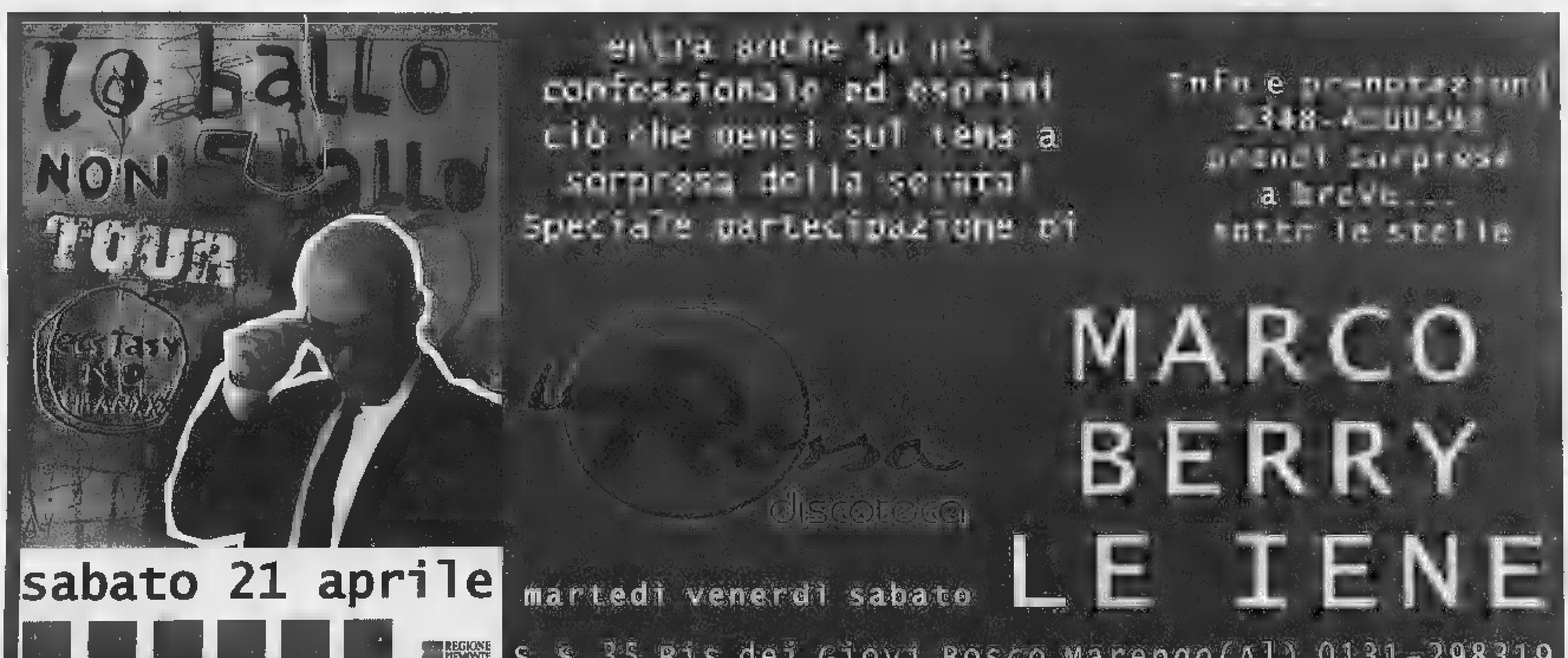
[redacted]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 20; 22,30.
[redacted]S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Stregati dalla luna**. Or.: [redacted] 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via [redacted] 62, tel. 327.2214. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le [redacted] dell'imperatore**. [redacted]: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic**. Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **15 minuti**. Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat**. Or. 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]7. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Verdi [redacted] tel. 812.5606. **[redacted] stanza [redacted] figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 18, tel. [redacted]. **Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo**. Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. **L'ultima questione**. Or.: [redacted]: 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. **16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa**. V. min 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg [redacted]. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi sp[redacted] 21 lo, **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni a un aplogo [redacted]. Armitage. Ba[redacted] Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di [redacted] O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 Antonella De Vinco, pianoforte; Marco Schiavo, pianoforte, musiche Schubert, Cesa, Brahms. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: telefonare allo 011 8104653-8104961.
[redacted] p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ignar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [redacted], Numero verde 800235333; www.tea[redacted]torino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

[redacted] FILM

[redacted] ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino [redacted] s'impegna per co[redacted] il [redacted] sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume [redacted] sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO [redacted] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[redacted] Commedia. Il [redacted] film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi [redacted] in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [redacted]. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] l'amicizia tra due commercianti [redacted] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un [redacted] e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO [redacted] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS [redacted]. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [redacted] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [redacted] d[redacted] amici e approda su un'isola [redacted] 150 anni prima di un duplice omicidio.
[redacted] DEL [redacted] Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano [redacted] scuola [redacted] quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE [redacted] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [redacted] Breschear (Cuba Gooding Jr.) [redacted] sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
[redacted] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [redacted] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore ([redacted]d Burns).
[redacted]O E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano [redacted] viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [redacted] colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [redacted] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [redacted] da giovane il Pulitzer e [redacted] vive in una fatiscente casa [redacted] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna [redacted] diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [redacted] New York, un corriere [redacted] preziosi (Benicio Del Toro) [redacted] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [redacted] assistere [redacted] incontro [redacted] boxe clandestina. Uno [redacted] pugili è un tatuato irlandese di [redacted] Mickey O' [redacted] (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [redacted] storia di [redacted] famiglia di Ancona [redacted] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Mirta (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con [redacted] collega.
SWEET [redacted]. Sentimentale. Keanu Reeves [redacted] pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
[redacted]. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [redacted] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [redacted] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL [redacted] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una [redacted] famiglia che [redacted] ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas [redacted] nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti [redacted] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [redacted] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[redacted] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.



Stasera al Politeama va in scena il penultimo appuntamento della stagione teatrale comunale

Bergonzoni spiega le «verità della vita»

«Madornale 33», il nuovo testo basato sui nonsense

ASTI

«Madornale 33», un titolo enigmatico per il più recente spettacolo di Alessandro Bergonzoni, in programma stasera alle 21 al Politeama, penultimo appuntamento della stagione teatrale [illegible] Comune. Così lo spiega l'autore: «Sono un collezionista di titoli, [illegible] ho almeno duemila in [illegible] quaderno: mi piaceva la parola madornale perchè non è legata solo all'errore e perchè non la usavo dal '71 e [illegible] deriva dal fatto che due [illegible] stavano bene insieme».

Il testo è dello stesso Bergonzoni, con la regia del fedelissi[illegible] Claudio Calabrò e la scenografia di Mauro Bellei. Sempre ironico, sul filo dell'assurdo, magico dispensatore di calembour e abili rovesciamenti semantici, anche [illegible] questo caso Bergonzoni interpreterà un testo funanbolico, in cui sarà interprete di vari personaggi: Fufyo (dal [illegible] di un cane che si chiama con un fischio), Shinai, Simeone, Vanvera e Bastiana, un'eremita col binocolo e un cinese di Göteborg.

«Fufyo è il prescelto - spiega Bergonzoni - tra milioni [illegible] uomini, forse predestinato dal fato [illegible] forse dalla [illegible] lucida perspicacia, sarà lui al quale verrà affidato il compito dei compiti, il fulcro del pensiero umano: trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza. Fufyo ha la mente libera, un intuito felino, scarroccia solo quando la logica è molto rigida, ma è un'aquila appena questa può percorrere sentieri più impervi, [illegible] in grado di dipanare ragionamenti sbriciolati, tenersi in equilibrio sui pensieri più alti [illegible] riconoscere il senso anche quando non [illegible] compiuto». Un altro esempio: «Bastiana e Vanvera - dice Bergonzoni - sono due donne anima, di ultimo rango, un infimo rango, [illegible] classico rangotan. Seguono l'istinto e se [illegible] [illegible] funerale di una idea seguono l'estinto. S'immedesimano, praveggono, la [illegible] lunga, la [illegible] lunga, piovono a ciel sereno, fanno il quadro della situazione [illegible] dolce pennello».

Lo spettacolo è stato accolto con favore in una lunga tournée italiana. Il comico bolognese torna ad Asti dopo alcune fortunate incursioni: dalla prima ad Asti Teatro con «Le balene restino sedute», alla recente apparizione con «La cucina del frattempo». Bergonzoni negli ultimi anni si è fatto apprezzare anche in alcune rassegne nella provincia, [illegible] Calamandrana [illegible] Costigliole. I biglietti (da 15 a 25 mila lire a seconda dei posti) sono in vendita dalle 20 al botteghino del Politeama. [c. f. c.]

Alessandro Bergonzoni stasera interpreterà il suo «Madornale 33» al Politeama

Giorgio Conte «fuorivia»

Domani recital al Sociale di Alba con ospiti tra jazz, tango e cabaret

ALBA

Si preannuncia una serata unica quella di domani al Teatro Sociale con [illegible] cantautore astigiano Giorgio Conte in un concerto «fuorivia». Alla vigilia dei 60 anni (li compirà lunedì), Giorgio Conte presenterà il [illegible] ultimo album, «Ambasciatore di sogni» e sarà l'anfitrione di una serata unica co[illegible] grandi ospiti, dal jazzista Antonello Salis agli Aires Tango, e i suoi musicisti abituali, tra cui il trombettista Roy Paci (Manu Chao, Mau Mau). Echi di jazz che si mescoleranno alla melodia italiana, sonorità rubate al sole [illegible] Sudamerica e la magia intrigante del tango. Tutto ciò sarà il Concerto Fuorivia di Giorgio Conte, con il contributo di Bruno Gambarotta e Colteller[illegible]a Einstein, la scenografia di Ottavio Coffano [illegible] la regia di Luciano Nattino.

Giorgio Conte ha escogitato la serata con cura: ha ricevuto «carta bianca» dal teatro albese e come un ragazzino goloso si è prima entusiasmato [illegible] poi ha studiato con minuzia e passione i dettagli. Sarà una sorta di grande Barnum dei sogni, [illegible] metà fra teatro e concerto, tra i racconti ironici che spaziano dalla provincia al mondo e le note swingate che da sempre lo caratterizzano.

Biglietti: primi posti 28 mila lire (ridotti 23 mila), secondi posti 23 mila lire (ridotti 18 mila). Info: Teatro Sociale, piazza Vittorio Veneto, dal martedì al sabato 17,30-19,30, tel. 0173/35.189 o 363.326; prenotazioni anche tramite www.ticketone.it.

Giorgio Conte domani ad Alba

Armando Brignolo

Delmo Gamba di Migliandolo, colleziona esemplari d'epoca e da 11 anni a Pasquetta organizza il raduno del Monferrato

Il «prof» di ginnastica e le moto

A Pasquetta lei organizza la «Passeggiata sui colli del Grignolino». Di che cosa si tratta?

Di u[illegible] «passeggiata» a bordo di moto d'epoca, con [illegible] limite di velocità di quaranta chilometri all'ora. La manifestazione è [illegible] invito, anche perché non pos[illegible] ospitare un'infinità di persone. Partiamo da casa mia, a Cornapò di Portacomaro, alla volta delle colline di Scurzolen[illegible] [illegible] Portacomaro, terra del Grignolino, per tornare all'ora [illegible] pranzo. C'è sempre una sess[illegible] di persone tra «centauri» e accompagnatori.

Da quanti anni si ripete questo incontro?

Quella dell'altro ieri [illegible] la undicesima edizione. La prima più che altro è stata una «merendina». Via via è cresciuta anche [illegible] importanza: per numero [illegible] provenienza [illegible] partecipanti (vengono da tutto il Piemonte [illegible] dalla Liguria) e per la presenza del pubblico lungo il percorso. Ovviamente le dive sono loro, le motociclette.

Ha coinvolto anche la famiglia in questa impresa?

Diciamo che sono arrivato [illegible] «costringere» mia moglie. Scherzi a parte, lei è determinante dal punto di vista logistico, mentre i miei due figli la Pasquetta la fanno per conto loro.

Anche lei collaziona moto d'epoca?

Certo e ho cominciato da giovane. Sono trentacinque anni che frequento il mondo di questo collezionismo. Ho fatto per tanti anni l'insegnante di educazione fisica e qualcosa che riguarda l'interesse per le moto l'ho seminato anche tra gli studenti.

Come è nata la passione?

Frequentando il mio amico meccanico Elio Balbo. L'ho visto far rinascere [illegible] risplendere vecchi rottami. La mia prima moto d'epoca me l'ha procurata lui: una Mas 175 del 1929.

Ora ne avrà parecchie.

Oltre un centinaio. Molte sono [illegible] attesa di cure, mentre una quarantina sono in perfetto sta[illegible]. Non esiste [illegible] pezzo più importante di [illegible] altro, perché mi piacciono tutti. Quelle più vecchie, naturalmente, hanno un fascino maggiore perché so[illegible] cariche di storia.

[illegible] è [illegible] più antica e quale la più moderna?

La più antica è una Zedel [illegible] 1903, dotata di motore svizzero [illegible] ciclistica francese. La più moderna è una Guzzi «Florida» degli Anni Ottanta. Voglio aggiungere che possiedo una Simplex 175 del 1930, [illegible] stesso modello di una moto appartenuta a mio padre. Forse è quella a cui sono più affezionato per motivi sentimentali.

Oltre a collezionarle, restaura anche le sue moto?

Sì ed è una grossa soddisfazione, anche se non sempre è un lavoro facile. La difficoltà, [illegible] volte, consiste nel trovare i pezzi di ricambio. A questo proposito giro i mercatini in Italia e in Francia. Se non trovo subito un pezzo, preferisco aspettare piuttosto che ricostruirlo. Ho una piccola attrezzatura per la manutenzione e il restauro dei miei mezzi.

È iscritto a qualche club?

Sì perché i club [illegible] [illegible] a propagandare la passione e a tenere assieme le amicizie. Hanno anche lo scopo di informare i soci sulle disposizioni legislative in materia.

Cosa deve fare chi intende intraprendere questo tipo di collezionismo?

Innanzi tutto consiglierei di orientarsi su [illegible] tipo di moto che abbia [illegible] legame [illegible] [illegible] propri ricordi di vita. Se non esiste, allora potrebbe cominciare da quei pezzi che hanno [illegible] grande fascino [illegible] la Vespa [illegible] la Lambretta, che dall'inizio degli Anni Cinquanta hanno dato il via alla motorizzazione di massa. Meglio, comunque, una moto italiana per la quale è più facile trovare i ricambi.

Delmo Gamba, 55 anni, di Portacomaro

NOME. Delmo Gamba
NATO. A Cornapò di Portacomaro, il 1° gennaio 1946. Da anni festeggia il suo compleanno con un giro sulle colline del suo paese su una moto d'epoca. Ha il diploma di laurea conseguito all'Isef.
SEGNO ZODIACALE. Capricorno
[illegible] Il padre, Teresio, commerciava in bestiame e faceva l'agricoltore. La mamma, Rita Ricossa, era casalinga. E' figlio unico
[illegible] È sposato con Silvana Pescarmona, astigiana, insegnante. Ha due figli: Sabrina, insegnante e Gianluca, ingegnere, libero professionista
[illegible] Oltre al mondo che «gira» attorno alle due ruote, si interessa di letteratura storica inerente all'Otto [illegible] Novecento. Ascolta musica classica. Spesso va a Torino a vedere l'operetta. Gli piacciono i film di avventura [illegible] i pittori naif. E' amante della natura e [illegible] sua passione per [illegible] moto antiche gli offre la possibilità di compiere lunghe escursioni in campagna.
[illegible] Tifa per la Juventus. Ha praticato l'atletica leggera (mezzofondo). Segue le gare di Formula 1 ed è «ferrarista». Tra i campioni di motociclismo ammira Valentino Rossi.
CUCINA. Riesce a destreggiarsi tra i fornelli. Piatti preferiti: agnolotti [illegible] finanziera. Vino: non è un gran bevitore. Consuma mezzo bicchiere di Grignolino a pasto. [a. b.]

Concorso canoro

Sabato a Isola è «Primavera in musica»

INCISA. Sabato alle 21 nell'Ala di piazza Ferraro, torna il concorso canoro «Primavera in musica»: 19 giovani cantanti in gara per conquistare il primo premio (una coppa e mezzo milione di lire) ma soprattutto per farsi conoscere. Tra i partecipanti, presentati da Betty D'Amico e Tattoo di Primaradio, ci sono volti già noti della gare [illegible] dell'Astigiano (come Barbara Giacchino, vincitrice dell'ultimo Voluntas Sound di Nizza) e alcuni esordienti, che da giorni sono impegnati nelle prove. Ci saranno intrattenimenti di Enrico Soave; alla premiazione partecipera il direttore d'orchestra Marcello Rota.

Questi i nomi: Gianna Capra, Simone Bigliani, Daniela Pia, Alessandra Forza, Barbara Giacchino, Stefania Caracchi, Carmine Villani, Alice Siri, Chiara Genevro, il duo Paolo e Marika, Marco Gaviglio, Federica Larganà, Lorena Pietrapertosa, Alessandra Terzolo, Luciano Caracchi, Manuela Eugeniani, Cinzia Balestrino, Laura Cornarino, Luciana Bosco. Al secondo classificato andranno 200 mila lire e 100 mila al terzo. Ingressi: 10 mila lire. [e. ce.]

clic

CAMPO DEL PALIO SENZ'AUTO QUANDO SI CHIAMAVA PIAZZA DELL'IMPERO

Pippo Sacco

A mala pena nel primissimo pomeriggio delle domeniche d'agosto oggi si può vedere piazza del Palio deserta come nella vecchia fotografia, scattata nel 1940 dalla cima della torre dell'allora Casa Littoria, inaugurata a maggio dell'anno prima. La piazza che misura oltre 50 mila metri quadrati, una delle più grandi d'Italia, assunse l'attuale aspetto intorno al 1860 con il nome di piazza del Mercato, diventato poi Emanuele Filiberto dal 1911 al 1958, con l'interruzione per il periodo fascista che la chiamò piazza dell'Impero. Oggi un'impressionante distesa di auto parcheggiate ovunque, fino a 50 anni fa quasi sempre deserta e utilizzata anche per l'allora più che fiorente mercato ortofrutticolo, che soltanto nel 1972 [illegible] trasferì nella sede attuale di corso Venezia. Nella vecchia fotografia non solo compare il casotto del peso pubblico oggi utilizzato per la vendita di tartufi e prodotti tipici, [illegible] anche quello identico verso la stazione, demolito nei primi Anni '60. Il grande condominio costruito poco meno di 40 anni fa in corso Einaudi, oggi esclude alla vista diversi edifici di via Cavour. Nella vecchia immagine, infatti, si vede il Caffè Italia all'angolo con piazza Marconi, gli edifici attigui e poi il palazzo di sei piani all'angolo con via Comentina dove fino al [illegible] circa ebbero sede il catasto (prima di trasferirsi in via [illegible] Cavallino) e altri uffici finanziari. Quel grande sito tra via Cavour e la piazza era occupato in gran parte dall'albergo ristorante Leon d'Oro che aveva l'ingresso da via Cavour e l'ingresso c[illegible] da via San Quirico su un enorme cortile circondato da porticato, un tempo stalliaggio e nel dopoguerra recapito dei «corrieri» che con i loro camioncini facevano la spola con i principali paesi della provincia. Sulla grande piazza si affacciava invece una serie di magazzini del Consorzio Agrario, che scendevano fin contro la Trattoria del Mercato, demolita di recente, poichè via Emanuele Filiberto fu aperta nel 1969. Dal confronto delle due foto si nota anche che soltanto nel dopoguerra fu costruito [illegible] palazzo che forma l'isolato tra via San Quirico e piazza Marconi.

Stasera al «Tutti giù per terra» parte l'iniziativa della Consulta giovanile

Arriva il premio «Nuovi rumori»

Di scena i gruppi «Just friends», «Noclip» e «Crash»

ASTI

S'inizia stasera il concorso musicale «Nuovi rumori». L'appuntamento è alle 22,30 al «Tutti giù per terra», via Brofferio 72, dove si esibiranno tre dei 18 gruppi musicali in gara.

Ad aprire le esibizioni saranno i complessi astigiani «Just Friends», «Noclip» e «Crash». L'ingresso è libero e il pubblico potrà esprimere il proprio voto supportando [illegible] la propria band preferita.

Il concorso è stato organizzato dalla Consulta Giovanile del Comune in collaborazione [illegible] la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e la sezione Musica della Polisportiva CR Asti. Rivolgendosi a tutte le band del territorio, [illegible] emergenti che già affermate, e utilizzando come palcoscenico i locali già frequentati dai giovani che lasciano spazio alla musica [illegible] vivo.

Il gruppo rock astigiano «Just friends» stasera suonerà al «Tutti [illegible] per terra»

La manifestazione proseguirà domenica al «Chi cerca tro[illegible] (Alfiano Natta), marte[illegible] 24 al «Diavolo Rosso» (Asti), il 26 e il 29 al «Carosello» (Asti), il 6 maggio al «Black Eagle» (Castagnole Lanze).

I gruppi qualificatisi per la finale, votati da una giuria [illegible] esperti e dal pubblico in sala, si esibiranno nella serata conclusiva che si terrà il 19 maggio al Centro Giovani, in [illegible] della quale verrà nominata la band vincitrice.

Con «Libera Musica»

Ci sono nuovi spazi per chi [illegible] [illegible] un [illegible]

ASTI. Spazio a chi vuole cantare in coro. È quanto offre la corale «Libera Musica - Città di Asti e Novara» diretta dal maestro Marco Roncaglia, che cerca nuove voci. Saranno bene accetti anche coloro che si misurano con il canto per la prima volta: non è infatti richiesta alcuna preparazione musicale o vocale specifica, tanto meno esperienza in altri cori. «Sarà semplicemente fatta una semplice prova per verificare le attitudini musicali e il tipo di voce» indicano dall'associazione.

Per informazioni si può telefonare allo 0347/50.38.111 [illegible] 0141/996.134 oppure presentarsi nelle due sedi di «Libera Musica»: il mercoledì (16-22,30) in via Parini 6 (Chiesa Evangelica); il venerdì (20,30-22,30) al Centro Giovani di via Goltieri. Informazioni anche al Civico istituto [illegible] musica «Verdi» il mercoledì dalle 14 alle 17,30 (chiedere di Marco Roncaglia).

[illegible] IL [illegible]

[illegible]	37	56	38	45	27
	75	74	66	63	54
[illegible]	88	14	9	85	[illegible]
	69	66	66	53	53
FIRENZE	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	[illegible]
[illegible]	48	28	4	14	17
	90	78	66	60	59
[illegible]	67	8	17	60	87
	92	82	63	57	57
NAPOLI	90	[illegible]	53	87	41
	98	[illegible]	65	55	53
PALERMO	[illegible]	13	41	70	[illegible]
	109	74	67	61	56
ROMA	51	90	50	54	13
	66	56	55	[illegible]	51
[illegible]	79	41	9	13	1
	87	79	75	63	61
VENEZIA	4	47	[illegible]	43	10
	105	72	58	57	48

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma 18 (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	[illegible]
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-9	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	[illegible]
1-19	1-40	8-13	8-51	8-88

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche [illegible] [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

P R O F U M E R I E

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

ALBA
C.so Piave 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi, 19

CUNEO
Via XX Settembre, 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma, 154

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

CUNEO
Via XX Settembre, 10

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

Volley C donne: le due squadre astigiane protagoniste del torneo

L'Erbavoglio vede la vetta Sapar, è un momento d'oro

ASTI

Riscatto: è la parola d'ordine che circola negli ambienti della Erbavoglio Package, squadra di pallavolo femminile che milita nel campionato di serie C, reduce dalla netta sconfitta pre-pasquale nel derby contro la Sapar Agis.

Le ragazze allenate da Antonio Giangrande incappate nella classica giornata storta e non sono riuscite a mettere in evidenza le loro notevoli qualità tecniche e agonistiche.

La voglia di rifarsi ora è davvero tanta e a farne le spese potrebbe essere la Polisportiva Brunese prossima avversaria delle astigiane.

L'Erbavoglio è ancora in lotta per le prime posizioni (attualmente con 50 punti in quarta a pari merito con il Nuncas Team alle spalle di Villar Perosa, primo a quota 54 e Pinerolo) e un eventuale successo con le torinesi nel match di sabato che si giocherà alle 18 al Palafutura di corso Dante, ne rilancerebbe le ambizioni.

Chi invece vivendo un momento d'oro è la Sapar Agis, che dal momento dell'avvento in panchina di Vincenzo Rondinelli ha inanellato una serie di eccellenti prestazioni culminate con il successo nel derby. Guidate in campo dalla talentuosa palleggiatrice (e capitano della squadra) Barbara Galli, le astigiane hanno risalito impetuosamente la classifica e ora sono quinte con 39 punti, insieme allo Steda Viaggi.

Sabato le ragazze di Rondinelli giocheranno a Borgo San Dalmazzo, contro la Sprae Impianti Elettrici, formazione che chiude la graduatoria con soli 7 punti: un successo, e un ulteriore iniezione di entusiasmo per il finale di stagione, paiono decisamente alla portata di Michela Bianco e compagne. [g. fo.]

Antonio Giangrande (tecnico Erbavoglio) e Barbara Galli (capitana della Sapar)

Tamburello B: l'analisi del tecnico Perissinotto dopo due sconfitte consecutive

Castell'Alfero, voglia di riscatto

Per i «bancari» sfida verità domenica a Seriate

CASTELL'ALFERO

C'è voglia di riscatto tra le file Castell'Alfero Erbavoglio. La squadra che partecipa al campionato di serie B di tamburello è reduce da sconfitte consecutive. La prima nel recupero di giovedì scorso sul campo del Filago (13-8 per i bergamaschi) e la seconda sabato in casa contro il Bonate Sopra (13-6 per gli ospiti). Dopo un avvio di stagione brillante con le vittorie nel derby astigiano con il Settime e nella sfida con gli alessandrini del Cremolino, la squadra allenata da Mauro Perissinotto, deve correre ai ripari. «Nell'allenamento di questa sera - dice il tecnico - parlerò a tutti i ragazzi per capire quali potrebbero essere le cause di questo passaggio a vuoto». Nella sfida interna di sabato scorso, i biancoblu (Guido Sampietro, Alex Ferrero, Emilio Medesani, Daniele Cestari, Silvio Massirio) hanno tenuto sotto torchio il Bonate per oltre tre ore. «Abbiamo combattuto - spiega Perissinotto - ma in tante occasioni si sono fallito le palline decisive quando ci trovavamo sul 40 pari». Il calendario propone per domenica la difficile trasferta sul campo del Seriate (Bg), primo in classifica con 7 punti a pari merito con Bonate Sopra. Seriate si presenta all'appuntamento con il morale alto, per la vittoria 13-5 sul fanalino di coda Arcene (Bg) che farà visita al Castell'Alfero Erbavoglio nel turno infrasettimanale di mercoledì 25. «Domenica sarà una partita decisiva - sostiene l'allenatore dei biancoblu - per capire quali sono le nostre reali potenzialità. Avevamo già messo in preventivo per quest'anno di trovarci davanti ad avversari più forti rispetto allo scorso torneo». Nella passata stagione Castell'Alfero Erbavoglio è arrivato fino alla tappa conclusiva, perdendo poi contro il Sacca sfida decisiva per il tricolore. «La cancellazione della serie A2 - riprende Perissinotto - ha fatto confluire nella serie cadetta squadre che hanno degli organici e delle potenzialità molto alte. Le bergamasche hanno già adesso una grande preparazione atletica da squadra di categoria maggiore». [gi. m.]

Emilio Medesani (Erbavoglio)

Con il trionfo alla Coppa Acrocetti l'astigiana fa l'ingresso nella speciale classifica. Terzo il «solito» Mario Tirone

Barbara Piubelli entra nell'«Eclettica-Casanova»

Sui green di Margara è stata una Pasqua da record, con molti stranieri

FUBINE

Grazia ed eleganza, ma anche bravura: così Barbara Bellesia Piubelli (in coppia con Gastone Gaspari) ha fatto saltare il banco, lunedì, nella greensome medal di Pasquetta. Con questo risultato la giovane astigiana (moglie di Massimo, contitolare dell'omonima concessionaria Fiat-Lancia di corso Alessandria) entra anche nella speciale classifica «Eclettica-Casanova Cr Asti» che a fine anno premierà i migliori giocatori del club e i primi due astigiani.

Terzo, nella «Acrocetti», il solito Mario Tirone: il dentista castell'alferase è reduce dal trionfo nella Pro Am Carbotermo e nel successo del «Lancia». Una stagione, la sua, cominciata sotto i migliori auspici.

Un week end di Pasqua da record per Margara, con oltre 300 iscritti nei tre giorni di gara e moltissimi stranieri. Sono arrivati francesi, svizzeri, tedeschi (una ventina di loro ha soggiornato nei residence del circolo per una settimana) e anche numerosi giapponesi. Un gioco che diventa, anche tra i colli monferrini, sempre più internazionale. [f. b.]

Barbara Piubelli si è imposta lunedì nella «Coppa Acrocetti» a Margara

SPORT FLASH

■ **RALLY.** Il navigatore astigiano Emanuele Curto sarà al via venerdì nel 22° Rally internazionale di Piancavallo (Friuli), insieme a Fabrizio Ratiglia su Mitsubishi Evo VI.

■ **SUPERMOTARD.** Astigiani sfortunati nella prima gara del campionato italiano svoltasi a Pasquetta a Tortona. Decimo e undicesimo di manche per Enzo Ermondi, un nono e un ritiro per Beppe Gaspardone, entrambi su Husqvarna. Non è andata meglio per il debuttante Paolo Gaspardone (16 anni, figlio di Beppe) e Mauro Piano nel trofeo Vor, rimasti in posizioni di rincalzo.

■ **CALCIO CSI.** Risultati dei recuperi. Girone A: Fast Food-Calamandranese 9-3; Blue Marine-Spartak B 4-2. Girone B: Pol. Penitenziaria-Praia 0-3; General Cab-Castagnito 3-0; Gunners-Nuova Pac 5-1. Girone C: Rost. Nuova Cicot-Marchigiana 2-0; Fons Salutis-Time Out 2-0. Girone D: Cellarengo Isolabella 1-2.

■ **CALCIO GIOVANILE.** Eccellenti risultati per le formazioni del vivaio dell'Asti impegnate nel week end di Pasqua in numerosi tornei. Gli Esordienti 88 hanno vinto il torneo «La Grattarola» di San Michele (Alessandria): dopo aver superato il girone eliminatorio (7-0 al Pozzolo Formigaro e 4-1 alla Fulvius Valenza) i giovani galletti hanno sconfitto in finale la Novese per 1-0 con gol di Cori allo scadere. Oltre al secondo posto degli Esordienti '89 al «Galletto di Pasqua», dietro ai francesi del Livry Gargan e davanti a San Domenico Savio, l'Asti ha ottenuto due terzi posti nei tornei di Rivarolo e Torino. A Rivarolo i Giovanissimi '86 hanno sconfitto nella finalina Caselle per 2-0, mentre a Torino i Pulcini '90, dopo aver sfiorato l'impresa in semifinale (0-1 contro la Juventus), si sono classificati terzi senza disputare la finale: gli avversari del Moretta non si sono presentati.

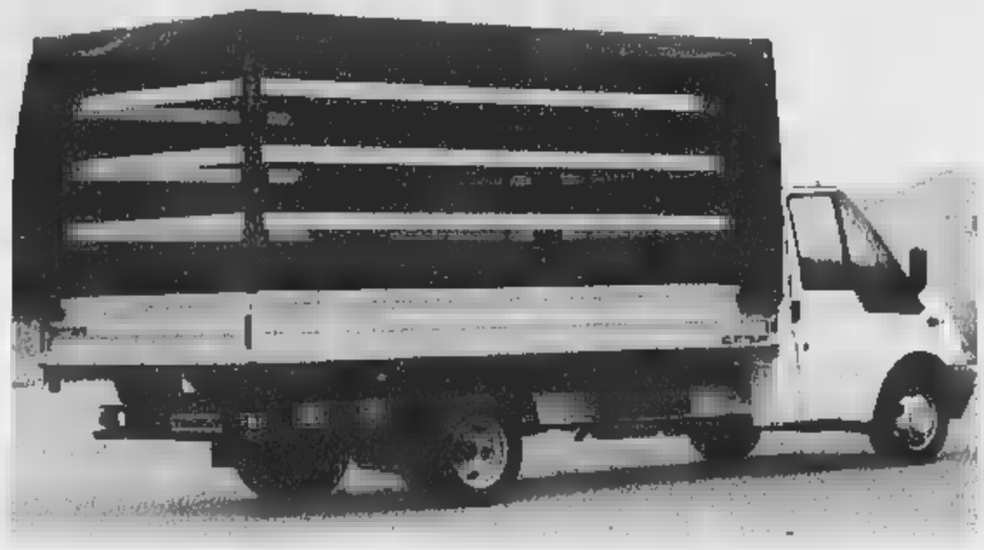
Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI

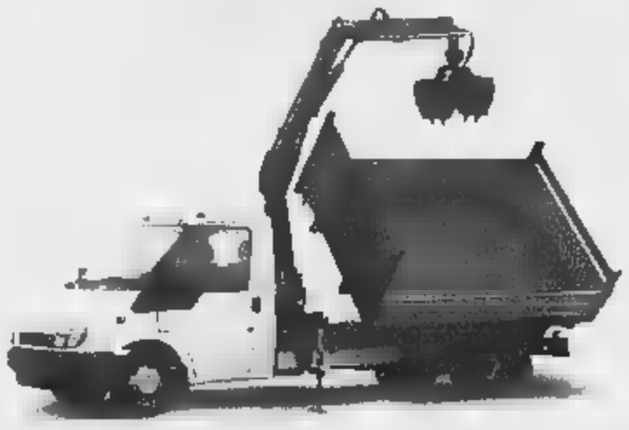
CONFUSIONE MONTEMAGNO
POLO FIRMATE: LOTTO, FILA, [illegible] DI KAPPA E MOLTE ALTRE A PREZZI INCREDIBILI.
ASSORTIMENTO LIMITATO
IL MESE DELLE
POLO
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti •via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136
PUNTI VENDITA: KONFY' Store
Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti – Alba • C.so Marconi 10D
Domenica pomeriggio aperto
SPECIALIZZATI IN:
BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI ARREDAMENTO E TENDE
[illegible] E IN LATTICE
LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO
ACCESSORI LETTO
[illegible]
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO
[illegible] preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Una giuria di esperti ■ Bruxelles gli ha attribuito l'ambito riconoscimento di «Van of the Year 2001»

Ecco il Ford Transit , numero uno d'Europa

Motore, ergonomia, economia d'esercizio ■■ anche la possibilità di scegliere di avere ■ uno stesso modello la trazione anteriore o posteriore
La gamma è un prodigio della tecnica con 16 valvole , doppio albero a camme in testa, bassi costi di esercizio e riduzione dei consumi del 14%





Ha attraversato più di 35 ■■ di storia, evolvendo ■■ restando sempre fedele al proprio ruolo. E' anche per questo se il Transit è conosciuto pure al di fuori del settore trasporto. L'ultima versione del fortunato veicolo commerciale di ■■■ Ford poi, ha letteralmente sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi l'ambito riconoscimento europeo di «Van of the Year 2001».

Le caratteristiche tecniche (motori tutti a 16 valvole con doppia albero a camme in testa), ergonomiche e l'attenzione nei confronti delle esigenze di chi deve utilizzarlo, ■■■■ al rigore nel rispettare le norme ecologiche della Ue e i sistemi antifurto, sono stati gli aspetti sottolineati dai giurati.

Il fiore all'occhiello del gruppo di progettisti Ford è senza dubbio la possibilità di avere su uno stesso modello la possibilità di scegliere tra trazione anteriore e posteriore.

Ecco nascere quindi un Transit da 2,5 ■ 3 tonnellate a trazione anteriore, per i servizi dove il volume delle merci prevale sul loro peso, per poter sfruttare soglie di carico più basse ■ per un comportamento su strada più idoneo alle situazioni di carico parziale.

E un Transit a trazione posteriore, da ■ a 4,25 tonnellate per un utilizzo dove i carichi ■■ fanno più gravosi ■ concentrati.

Il tutto mantenendo inalterata l'estetica e, sopratutto, utilizzando lo stesso pianale.

Ford Transit vanta un invidiabile reputazione per i bassi costi di esercizio. La nuova gamma di van, combi, van doppia cabina, telai cabina singola, telai doppia cabina e allestimenti speciali ha fatto tesoro di questa reputazione aggiungendo soluzioni pratiche e intelligenti che costituiscono un concreto vantaggio per chi lavora ogni giorno.

Un buon 14% di riduzione dei consumi di carburante è il risultato dell'avanzata progettazione dei nuovi motori diesel della famiglia «DuraTorq» che, adottando pistoni leggeri e ribassati, consentono di minimizzare gli attriti del motore.

Ma questa è solo una delle novità che hanno consentito di estendere gli intervalli di manutenzione a 25 mila chilometri.

Per chi deve guidare il furgone tutti i giorni, la maneggevolezza è un fattore determinante per ridurre stress e fatica. Proprio la «guidabilità» è stata al centro dell'attenzione nel progettare la nuova famiglia di Transit introducendo la ■■■ famiglia di motori che uniscono alla potenza, una coppia elevata anche ■ bassi regimi e la versatilità ■■ economia di esercizio.

Le nuove molle elicoidali anteriori a flessibilità variabile unitamente al sistema sterzante rinnovato ed al servosterzo ■■ serie) garantiscono una maneggevolezza ■■ vertici della categoria.

I collaudi effettati dagli ingegneri Ford hanno, inoltre, dimostrato che l'usura dei pneumatici è stata ridotta fino al 46% per quelli anteriori e fino al 36 per quelli posteriori.

Altro accorgimento introdotto per la prima volta su ■■ veicolo commerciale della sua classe è l'equipaggiamento di segnalatori separati dello stato ■ intasamento del filtro aria e del filtro gasolio in modo da evitare che l'eccessivo intasamento dei filtri influisca negativamente sulle prestazioni del motore.

Un ambiente di lavoro deve essere confortevole; per poter dare ■ ■■■■■ la cabina di Transit è stata concepita per offrire il massimo confort; plancia ergonomica ■ disponibilità di comodi vani portaoggetti.

Tutti i comandi sono facilmente raggiungibili e la strumentazione non ha nulla da invidiare alle berline.

Per l'intera gamma l'air-bag lato guida è di serie e le cinture ■ sicurezza hanno tre punti di ancoraggio.

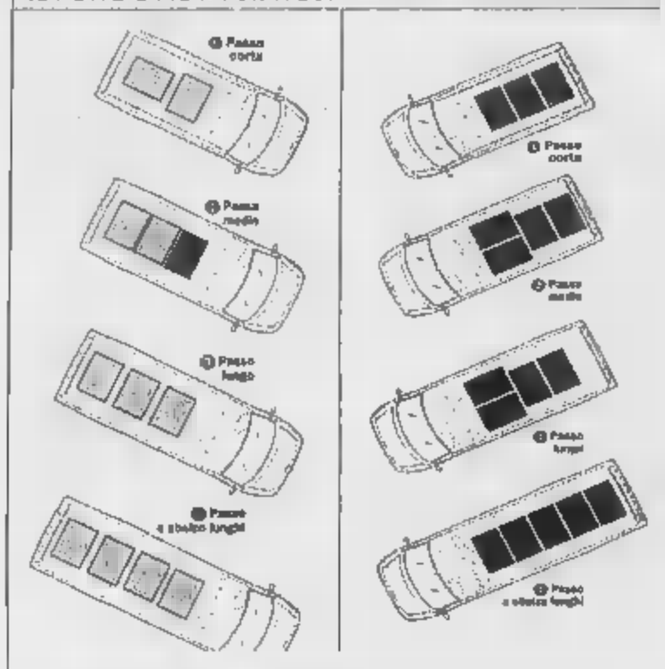
Ma nella filosofia di vendita Ford l'obiettivo primario è la soddisfazione del cliente; ecco quindi la creazione di un «pacchetto» completo, formato dal veicolo e da ■■a serie di servizi aggiuntivi post-vendita.

Una soluzione ■ trasporto «chiavi in mano» a costi prevedibili ■■■ finanziamenti ad hoc, noleggio a lungo termine, contratto di manutenzione o estensione della garanzia.

Ad esempio ■ «Lunga protezione» assicura fino a ■ anni o 100 mila chilometri di tranquillità assoluta al proprietario, sia in Italia che all'estero.

Con l'estensione della garanzia, ■ «Lunga Protezione» protegge ■■ costi di riparazione imprevisti ed inoltre assicura la mobilità totale grazie al Pronto-Ford 24 ore ■■ 24, il ■■■■■ ■ assistenza mobile, il traino gratuito e la vettura in sostituzione garantendo così al minimo i tempi di fermo-veicolo. Per concludere una considerazione particolare è rivolta alla versatilità della gamma Transit che con ben 4600 possibili versioni offre una scelta di varianti pressochè illimitata.

IL FURGONE IN SINTESI



Tutte le soluzioni di ■■■■ carico

Le soluzioni di carico dei furgoni. In grigio pallet 1000x1200 mm, in nero 800x1200. 1) trazione ant.: 6,55 m3 tb (tetto basso), 7,94 m3 tm (tetto medio); traz. post.: 6,05 m3 (tb), 7,48 m3 (tm); 2) trazione ant.: 9,07 m3 (tm), 10,31 m3 ta (tetto alto); ■■■. post.: 8,55 m3 (tm), 9,79 m3 (ta); 3) trazione ant.: 10,45 m3 (tm), 11,89 m3 (ta); trazione post.: 9,85 m3 (tm), 11,29 m3 (ta); 4) trazione post.: 14,30 m3 (ta).

I SERVIZI DI «PEROSINO»

Leader nella vendita dei veico■ commerciali, la concessionaria «Perosino», forte di una esperienza di 35 anni e sensibile alle nuove esigenze di trasporto degli operatori economici, offre la sua esperienza e la sua consulenza specializzata. Una scelta fortunata per chi vuole soddisfare completamente le proprie esigenze di lavoro e di trasporto.

Perosino offre particolari proposte commerciali e nuovi servizi sull'intera gamma dei veicoli commerciali:

- Vasta esposizione veicoli
- Consulenza personalizzata per l'acquisto del veicolo
- finanziamenti personalizzati
- Leasing finanziario
- Noleggio a lungo termine
- Veicoli ■■ pronta consegna
- Allestimenti personalizzati ■■ base alle proprie esigenze
- prova su strada
- Assistenza specializzata
- Accettazione preferenziale
- Meccanici specializzati
- Contratto esclusivo manutenzione programmata
- Centro per collaudo
- Ampia gamma accessori

Anche gli orari rispettano le esigenze di chi lavora: lunedì/venerdì dalle ore 7 alle ore 20; sabato: dalle ore 7 alle ore 13.

Successo del referendum promosso da «La Stampa» sui giovani talenti e sullo sportivo dell'anno

Golden boy, i tagliandi a quota 5 mila

I baby Volpato ed Ebrille i più votati. Tra i big svetta Capello

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** MERCOLEDI' 18 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Per votare il campione preferito (le promesse giovanili del calcio e lo sportivo dell'anno) si possono inviare i tagliandi del «Golden boy» alla redazione del «La Stampa» in via De Gasperi 2, oppure consegnarli [redacted] mano. Non verranno prese in considerazione le fotocopie. Chi vuole può allegare ai tagliandi anche foto (su carta o digitali, su dischetti o [redacted] e-mail) dei giovani campioni prescelti.

Hanno già raggiunto quota cinquemila i tagliandi del «Golden boy», il referendum tra i lettori de «La Stampa» per segnalare i giovani talenti del calcio giovanile astigiano. Tra i Primi Calci comanda sempre Lorenzo Volpato (Asti), che precede [redacted] canellese Giacomo Mossino. Per i Pulcini prosegue il «derby» tra Andrea Cortona e Luca Mighetti, entrambi della Voluntas Nizza. Marco Ebrille (Virtus Canelli) sta dominando la classifica [redacted] gli Esordienti, con l'astigiano Nicola Lorusso all'inseguimento; Manuel Furin dell'Asti e Davide Mottura [redacted] Sandamianferrere occupano [redacted] prime due piazze dei Giovanissimi, mentre tra gli Allievi c'è un sfida «spumantiera» tra Federico Merlino del Canelli [redacted] Andrea Capra dello Junior. Infine tra gli Allievi Claudio Meda (Asti), precede Sebastiano Balestrieri (Junior Canelli). Per lo «Sportivo dell'anno», grazie [redacted] un deciso balzo in avanti compiuto negli ultimi giorni, è salito in vetta il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello (reduce dal trionfo sulla pista inglese di Donington) che precede la promessa dell'atletica astigiana Carlo Balduzzi (mezzofondista).

[redacted] CALCI. Lorenzo Volpato (Asti) 678 voti, Giacomo Mossino (Virtus Canelli) 253, Giacomo Delpiano (Asti) 62, Daniele Marino (Giraudi) 36, Riccardo Montanaro (Virtus Canelli) 15, Enea Em[redacted] (San Domenico-Juventus) 10, Stefano Franco e Domenico Rega (Sandamianferrere) 8, Marcello Rabbio, Toni Tudoraki [redacted] Alberto Gallo (Sandamianferrere) 1.

Promesse del calcio. Da sin. Devis Marenco, Lorenzo Volpato e Marco Ebrille

PULCINI. Andrea Cortona (Voluntas Nizza) 160 voti, Luca Mighetti (Voluntas) 125, Francesco Bincoletto (San Domenico) 98, Valerio Olivari (Sandamianferrere) 85, Alessandro Ferro (Asti) 64, Gianlorenzo Bosia(Virtus Canelli) 59, Michele Cantarella (Virtus) 57, Gabriele Scaglione (Virtus) 46, Alessandro Penna (Virtus) 42, Elia Parisi (Giraudi) 40, Massimiliano Lanero (Virtus) 36, Michele Aniga (astigiano del Casale) 19, Marco Massimelli (Voluntas) 18, Davide Origlia (Virtus) 15, Riccardo Gaiato (Sacro Cuore) 5, Simone Scarpa (Asti) [redacted] Luca Remondino (Sandamianferrere) 2, Jacopo Balladelli (Asti), G. Riki (Sacro Cuore) [redacted] Federico Saraga (Andezeno) 1.

ESORDIENTI. Marco Ebrille (Virtus Canelli) 370 voti, Nicola Lorusso (Asti) 263, Nicolò De Vito (Virtus) 126, Umberto Barison (Voluntas Nizza) 80, Lorenzo Faccio (Canelli) 74, Alberto Rosso (Asti) 70, Daniele Baracco (Asti) 69, Cristian Ferro (Asti) 64, Nicholas Gisondi (Giraudi) 31, Paolo Bincoletto (Asti) 28, Stefano Ricossa (Asti) 22,, Andrea Nasso (Virtus) 15, Vincenzo Fama (Sandamianferrere) 10, Mattia Zanforlin (Giraudi) 8, Norman Cherio (Asti) 15, Marco Valente (Sandamianferrere) 2, Mattia Franco (Sandamianferrere) e Andrea Noli (Giraudi) 1.

GIOVANISSIMI. Manuel Furin (Asti) 226 voti, Davide Mottura (Sandamianferrere) 136, Claudio Gigliotti (Virtus) 89, Fabrizio Baracco (Asti) 69, Marco Serra (Canelli) 65, Diego Latora (Asti) 48, Mirco Brichese (Giraudi) 40, Fabio Rizzo (Canelli) 32, Francesco Merlino (Canelli) 24, Daniele Berca (Virtus) 23, Riccardo Bertonasco (Virtus) 15, Alex Cacace (Canelli) 5, Patrik Napoli (Sandamianferrere) [redacted] Iannuzzi (Canelli) 4, Giovanni Colonna (Canelli), Gianni [redacted] Pace ed Enrico Germinario (Sandamianferrere) 3, Paolo Gatto (Sandamianferrere) 2, Luciano Mogos (Sandamianferrere) 1.

ALLIEVI. Federico Merlino (Canelli) 140 voti, Andrea Capra (Junior Canelli) 114, Enrico Mortara (Don Bosco) 48, Claudio Scarpulla (Giraudi) 17, Marco De Sarro (Giraudi), Alessandro Remondino (Sandamianferrere) 8, Angelo Grassatagliata (Giraudi) 4, Eros Rizzo, Alessando Parcesepe (Sandamianferrere) 3, Gianluca Marchiaro (Sandamianferrere), Paolo Parola, Fabrizio Testa e Roberto Fisicaro (Giraudi) 2, Paolo Sperone, Michael Vitello (Sandamianferrere), Alessandro De Sarro, Fabio Vitello, Luca Marmo (Giraudi) 1.

[redacted] Claudio Meda (Asti) 120 voti, Sebastiano Balestrieri (Junior Canelli) 108, Devis Marenco (Canelli) 95, Riccardo Rovera (Canelli) 51,, A. Giacchero (Canelli) 33, Carrai (Canelli) 27, Dado Lovisolo (Canelli) 25, Fabio Scarpulla (Giraudi) 21, Raffaele Tuccillo (Giraudi) 17, Matteo Marinetti (Sandamianferrere) 10, Alessandro Carena (Sandamianferrere), Marco Diliberto (Giraudi) 7, Lucia[redacted] Matturro (Giraudi) 6, Agoglio (Canelli) 4, Luca Secco (Giraudi), Quercia (Canelli) 2, Brignolo (Sandamianferrere) 1.

[redacted] Rinaldo Capello (automobilismo) 766, Carlo Balduzzi (atletica) 548, Luigino Fedele (ciclismo) [redacted] voti, Manuel Furin (Asti, calcio) 169, Devis Marenco (Canelli, calcio) 88, Tony Isoldi (San Domenico, calcio) 70, Alberto Rosso (Asti, calcio) 52, Nicola Lorusso (Asti, calcio) 41, Paolo Bincoletto (Asti, calcio) 28, Renato Biasi (Asti, calcio) 10.

CALCIO [redacted]

L'allenatore: «Brave e modeste». E le ragazze del Giraudi sono quarte

Reginette in «punta di bulloni»

Sanmarzanese insegue la promozione in C

Gianluca Forno

La «capitana» [redacted] Giraudi, Elisa Pandolfi. Accanto la formazione della Sanmarzanese (allenata da Valter Faudella) che guida attualmente il campionato di serie D

Ci sono due squadre che stanno facendo sognare i loro tifosi, sia per lo spettacolo che riescono a proporre ogni domenica sul terreno di gioco, sia per i grandi risultati agonistici che stanno raggiungendo.

La classifica del campionato femminile di calcio serie [redacted] ha ormai eletto [redacted] regine Sanmarzanese e Giraudi: le ragazze allenate da Valter Faudella sono in vetta alla classifica a quota 34 in compagnia del Neive, con un punto di vantaggio sul Valsusa; [redacted] squadra di Piero Amerio [redacted] quarta con 28 punti.

Il campionato della Sanmarzanese, soprattutto negli ultimi mesi, è stato strepitoso: guidate dai due micidiali bomber Monica Masuzzo (per lei finora 27 reti) e Valentina Pattarino (23), le astigiane hanno raccolto undici vittorie consecutive.

Se i meriti delle ragazze sono indiscutibili (oltre ai due attaccanti vanno segnalate anche le prestazioni del capitano Emilia[redacted] Piccarolo e del centrocampista offensivo Mirella Forno), non si può trascurare il grande lavoro portato avanti da mister Faudella. Valter Faudella [redacted] uno dei [redacted] allenatori italiani «patentati» [redacted] Coverciano con specializzazione nel calcio femminile: ha allenato per 10 anni [redacted] tornei [redacted] serie A e serie B, arrivando fino alla panchina della nazionale Under 21. Il [redacted] bagaglio di esperienza e [redacted] tecnico è stato determinante nel cammino della squadra del presidente Fiore, che ormai punta alla promozione in serie C (i posti disponibili sono due).

Se la Sanmarzanese ride, il Giraudi può davvero sorridere: anche [redacted] azzurre stanno disputando una grande stagione e hanno messo in evidenza elementi di spicco come il capitano [redacted] goleador Elisa Pandolfi, Cristina Donvito [redacted] Diana Verderese che con le loro reti hanno mantenuto per tutto l'anno [redacted] astigiane nelle [redacted] nobili della graduatoria.

Domenica prossima la Sanmarzanese osserverà un turno di riposo, mentre il Giraudi giocherà [redacted] casa della Rivese; mercoledì [redacted] 25 aprile, invece, andrà in scena la grande sfida Neive-Sanmarzanese, una partita che potrebbe decidere tutta [redacted] stagione.

E' scattata ieri la nuova impresa di Sergio Scuvero, 47 anni. Le gare del fine settimana: Trofeo Ana, la medio fondo Alpini e mtb [redacted] Monale

In sella per quasi 3 mila chilometri: è la sfida di un astigiano

Sulla [redacted] vecchia bici farà il «Periplo del Tirreno» attraversando otto regioni e la Corsica

Il cicloturista Sergio Scuvero, 47 anni

[redacted] Lisa

Ogni anno un obiettivo, una meta [redacted] da raggiungere in bicicletta. Così quest'anno Sergio Scuvero, classe 1954, tesserato al Gs Sensa Freo, una grande passione per le due ruote, si è inventato il «Periplo del Tirreno». E' partito ieri da Asti, a cavallo della sua vecchia «Boeris» e vi farà ritorno domenica 6 maggio, dopo aver percorso, in solitudine, 2270 chilometri, attraversando [redacted] regioni: Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna e Corsica. La tappa più lunga quella da Livorno ad Orbetello di 177,2 km, la più corta da Cagliari ad Oristano di 93. Per allenarsi ogni giorno raggiunge, da Asti, in bicicletta, [redacted] ufficio di impiegato all'Agenzia delle entrate di Moncalieri. Lo scorso anno, partendo da Monte S. Angelo, [redacted] provincia di Foggia, era arrivato, seguendo le vie dei pellegrini medievali, a Mont Saint Michel, in Bretagna (Francia). In precedenza si era avventurato, tra l'altro, da Asti a Barcellona, Parigi-Strasburgo, Vienna.

A chi gli chiede il perchè di questi raid ciclistici risponde: «Li faccio per [redacted] posti nuovi. Soffro la macchina e poi solo con la bici riesco a fissare sensazioni e immagini indimenticabili. Certo non manca una componente [redacted] soddisfazione e orgoglio personale nel raggiungere l'obiettivo».

Queste le tappe del «Periplo del Tirreno»: 17 aprile, Asti-Sestri Levante, km 167,5; 18/04, Sestri Levante-Livorno, km 149,5; 19/04, Livorno-Orbetello, km 177,2; 20/04, Orbetello-Lido [redacted] Ostia, km 155,5; 21/04, Lido di Ostia-Formia, km 151,5; 22/04, Formia-Amalfi, km 149; 23/04, Amalfi-Sapri, km 166,6; 24/04 Sapri-Lamezia Terme, km 171,4; 25/04, Lamezia Terme-Villa [redacted] Giovanni, km 127,1; 27/04, Messina-Sant' Agata di Militello, km 121,7; 28/04, Sant'Agata di Militello-Palermo, km 120; 30/04, Cagliari-Oristano, km 93; 1/05, [redacted]ristano-Porto Torres, km 132; 2/05, Porto Torres-Santa Teresa di Gallura, km 103,3; 4/05, Bonifacio-Bastia, km 170; 6/05, Savona-Asti, km 115.

TROFEO ANA. Si disputa, sabato, la ventunesima edizione del Trofeo «Ana», gara a cronometro individuale aperta a tutte le categorie degli [redacted] della Consulta. L'organizzazione è dell'As Alpini di Asti. Ritrovo alle 13,30, alle officine OMA di corso Ivrea 124, ad Asti. Prima partenza alle 15 dal mobilificio Ferrero di Montechiaro d'Asti. Percorso: Montechiaro stazione, Castagna, Meridiane, Serravalle, bivio Sessant, Asti (corso Ivrea 124), per complessivi 12 chilometri.

[redacted] FONDO. L'As Alpini di Asti organizza, domenica 22 aprile, una cicloturistica-medio fondo denominata «21° Trofeo Ana». Ritrovo alle 7,30 alle officine Fratelli Bosco di Castell'Alfero Stazione (via Statale 10). Partenza alle 8,30. Percorso: Castell'Alfero, Molinasso, Bettola, Montechiaro, Villa S. Secondo, Callianetto, Valgera, Valmanera, Asti, Isola, Costigliole, Sabbionassi, Madonnina, Bricco Lù (sosta con ristoro offerto dall'azienda vinicola Sergio Gozzelino), Vallumida, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, bivio Cortiglione, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Quarto, Lepre, Migliandolo, Portacomaro, Castell'Alfero, per 90 km.

MOUNTAIN [redacted] L'As K2 Cicli Giorgio, in collaborazione [redacted] FCI, organizza, domenica 22 aprile, a Monale, una gara di mountain bike denominata: «Ai confini dei Gorghi», valida come quarta prova del campionato regionale di Primavera e di società. Il p[redacted] è su un circuito di 10 chilometri, con strade al 92% sterrate. Ritrovo [redacted] dalle 7,30 alle [redacted] Monale. Partenza alle 10. Preiscrizioni al fax 0141-675393. Iscrizione 15.000 lire.

TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento SDF Decarolis [redacted] +3

Con ordinanza in data 25/1/2001 il signor Giudice Delegato, dott.ssa Patrizia Dolcino, ha disposto la vendita con incanto degli immobili infra descritti:

Lotto 1: Fallimento Correggia Luigia e Monticone Remo

Terreni posti in Asti [redacted] Canova censiti al N.C.T. del Comune di Asti alla partita 19711

F. 19, n. 311, are 17.20, prato, cl. 2, R.D. L. 12.900 R.A. L. 15.480

F. 19, n. 312, are 7.90, seminativo, cl. 3, R.D. L. 6.320 R.A. L. 4.740.

Entrambi gli appezzamenti di terreno [redacted] in zona che il vigente P.R.G.C. classifica [redacted] agricola EH20 (cui afferiscono le norme di cui all'art. 22 [redacted] N.A. del vigente P.R.G.C., così [redacted] modificate dalla variante alle [redacted] agricole approvate [redacted] deliberazione della G.R. [redacted] n. 50-25383)

Gli stessi i[redacted] ricadono inoltre in zona che il [redacted] P.R.G.C. - progetto definitivo - adottato classifica area reside[redacted] di [redacted] impianto C8.1 interamente vincolati ad aree per parcheggi pubblici, cui afferiscono le norme [redacted] cui all'art. [redacted] delle norme [redacted] attuazione del nuovo P.R.G.C., progetto definitivo.

La destinazione urbanistica risulta pertanto [redacted] ad area per parcheggi pubblici.

Prezzo base d'asta: L. 21.000.000, Offerte minime in [redacted]: L. 1.000.000.

Lotto 7: Fallimento Monticone Remo

Immobile in Comune di Asti, Corso Savona 153, composto da locali cantina, locali deposito e locali rimesse al piano seminterrato, locale ad uso commerciale (attualmente bar-pizzeria) al piano terreno, alloggio al piano primo e alloggio [redacted] piano secondo.

Il fabbricato è censito al N.C.E.U. del Comune di Asti P. [redacted]

F. 76, mappale 56, sub. 9, corso Savona 153, piano S1 - T-1, zona censuaria 1, cat. C/1, cl. 4, consistenza mq. 138, R.C. L. 2.801.400;

F. 76, mappale 56, sub. 10, corso Savona 153, piano S1 - 1, zona censuaria 1, cat. A/4, cl. 2, vani 5,5, R.C. L. 291.500;

F. 76, mappale 56, sub. 11, corso Savona 153, piano S1 - 2, zona [redacted] ria 1, cat. A/4, cl. 2, vani 2,5, R.C. L. 132.500;

F. 76, mappale 56, sub. 12, corso Savona 153, piano S1 - 2, zona censuaria 1, cat. A/4, cl. 2, vani 4,5, R.C. L. 238.500;

F. 76, mappale 56, sub. 13, corso Savona 153, piano S1, zona censuaria 1, cat. C/6, cl. 2, consistenza mq. 12, R.C. L. 81.600;

[redacted] 76, mappale 56, sub. 14, corso Savona 153, piano S1, zona censuaria 1, cat. C/6, cl. 2, consistenza mq. 23, R.C. L. 156.400;

F. 76, mappale 56, sub. 15, corso Savona 153, piano S1, zona censuaria 1, cat. C/6, cl. [redacted], consistenza mq. 24, R.C. L. 163.200;

F. 76, mappale 433, sub. 1, corso Savona, piano T, zona censuaria 1, [redacted] C/6, cl. 3, consistenza mq. 15, R.C. L. 120.000;

F. 76, mappale 433, sub. 2, corso Savona, piano T, zona censuaria 1, cat. C/6, cl. 3, consistenza mq. 15, R.C. L. 120.000;

F. 76, mappale 433, sub. 3, corso Savona, piano T, zona censuaria 1, cat. C/6, cl. 3, consistenza mq. 15, R.C. L. 120.000;

F. 76, mappale 433, sub. 4, corso Savona, piano T, zona censuaria 1, cat. C/6, cl. 3, consistenza mq. 37, R.C. L. 296.000;

F. 76, mappale 433, sub. 5, [redacted] Savona, piano T, [redacted] censuaria 1, cat. C/6, cl. 3, consistenza mq. 12, R.C. L. 96.000.

P. n A (accessori) F. 76, mappale 56, sub. [redacted], corso Savona 153, piano T, [redacted] comune non censibile (cortile e vano scale).

La costruzione del fabbricato risale [redacted] epoca anteriore al 21/9/1967; [redacted] concessione a sanatoria [redacted]. 20 del 23/1/1991 è stato [redacted] il cambio di destinazione d'uso per i locali dell'edificio ad [redacted] bar, pizzeria, cucina, servizi igienici e copertura [redacted] terrazzo con tende scorrevole [redacted] intelaiatura [redacted] alluminio.

In funzione della detta [redacted] è stata vincolata, [redacted] privata scrittura 12/9/1990 rogito notaio Ratti, trascritta il 21/9/1990 [redacted] numeri 7103/5317, a favore del Comune di Asti, sul mappale n. 56, un'area di mq 60,32 [redacted] parcheggio commerciale ed un'area [redacted] mq 20,80 a parcheggio per [redacted] e scarico merci all'interno del sito [redacted] cortile.

Parte [redacted] fabbricato (piano terreno, piano primo, quattro cantine e sette locali deposito nel cortile interno) è attualmente oggetto di contratto di locazione ad [redacted] commerciale con decorrenza al 1/1/1997 e [redacted] scadenza al 31/12/2002.

Prezzo base d'asta: L. 369.000.000.

Offerte minime in aumento: L. 4.000.000.

Gli immobili [redacted] offerti in vendita nello [redacted] di fatto e di diritto in cui si trovano e quanto alla [redacted] descrizione ed effettiva consistenza si fa espresso richiamo alle relazioni di stima del geom. Enzo Valpreda, da considerarsi parti integranti della presente ordinanza.

Gli offerenti dovranno depositare domanda in carta [redacted] per la partecipazione alla vendita all'incanto, indicando le proprie generalità, il proprio codice fiscale e, nel caso il partecipante sia [redacted]ugato, se si trova in regime di separazione o di comunione [redacted] beni; gli of[redacted] dovranno altresì depositare una somma pari [redacted] del prezzo base d'asta, di cui il 10% per cauzione ed il 15% spese, a mezzo [redacted] assegni circolari [redacted] in Asti non trasferibili intestati a Poste Italiane S.p.A.

Il deposito della domanda e delle [redacted] sopra specificate dovrà essere effettuato presso la [redacted] fallimentare del Tribunale di Asti entro le ore 12 del giorno precedente la vendita all'incanto, che avrà luogo il giorno [redacted] maggio 2001 alle [redacted] 9 davanti al Giudice Delegato nella sala di udienza B del Tribunale di Asti

Il prezzo dovrà essere depositato, con le stesse modalità del deposito per cauzione e spese, entro gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

La proprietà sarà trasferita con decreto del Signor Giudice Delegato e la vendita non sarà gravata da oneri notarili [redacted] mediazione; a carico degli aggiudicatari [redacted] posti i soli oneri fiscali (imposta [redacted] registro), nonché le spese di trascrizione e volturazione catastale [redacted] trasferimento immobiliare.

Alla cancellazione delle ipoteche e di ogni altra trascrizione [redacted] pregiudizio provvederà la procedura a propria cura [redacted] spese.

Per visitare gli immobili offerti in vendita e per ogni ulteriore informazione rivolgersi al curatore [redacted] Giorgio Todeschini, [redacted] studio in Asti [redacted] Natta [redacted] (tel. 0141.31740). [redacted] c/o Cancelleria Fallimenti Tribunale [redacted] Asti (piazza Catena 2).

Estratto conforme all'originale.

Asti, il 30 gennaio 2001

IL CANCELLIERE
Giulio Gerbo

TRIBUNALE DI ASTI

Estratto [redacted] ordinanza di vendita di immobili [redacted] incanto

Fallimento Rosso Sergio - N. 875/90

Il curatore fallimentare avv. Mario Fogliotti avvisa che nella sala "B" delle pubbliche udienze del Tribunale di Asti, in Asti P.za Catena 3, il giorno 23 maggio 2001 con inizio alle ore 10, il Giudice Delegato procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili

Lotto 1° - In Asti, Via Pietro Micca 3, autorimessa al piano primo dell'edificio n. 7, identificata con il n. 15, censita al N.C.E.U. di Asti alla Partita 6601, Foglio 78, particella 408, subalterno 18, p. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. mq. 29, R.C. 272.600; prezzo base Lire 26.000.000

Lotto 2° - In Asti, Via Pietro Micca 3, autorimessa al piano secondo dell'edificio n. 7, identificata con il n. 45, censita al N.C.E.U. di Asti alla partita 6601, foglio 78, particella 408, subalterno 54, p. [redacted] C/6, cl. 4, cons. [redacted] 15, R.C. 141.000, prezzo base Lire 20.000.000

Lotto 3° - In Asti, Via Pietro Micca 3, autorimessa al piano secondo dell'edificio n. 7, identificata con il n. 44, censita al N.C.E.U. di Asti alla Partita 6601, foglio 78, particella 408, subalterno 55, p. 2, cat. C/6, cl. 4, cons. mq. 15, R.C. 141.000, prezzo base Lire 23.000.000

Lotto 4° - In Asti, Via Pietro Micca 3, autorimessa al piano terreno degli edifici n. 2-3, censita al N.C.E.U. di Asti alla Partita 6601, foglio 78, particella 410, subalterno 2, p. T, cat. C/6, cl. 3, cons. mq. 15, R.C. 120.000, prezzo base Lire 22.000.000;

Lotto 5° - In Asti, Via Pietro Micca 3, autorimessa al piano terreno degli edifici n. 2-3, censita al N.C.E.U. di Asti alla Partita 6601, foglio 78, particella 410, subalterno 6, p.T, cat. C/6, cl. 3, cons. mq. 14, R.C. 112.000; prezzo base Lire 23.000.000.

Lotto 6° - In Asti, Via Pietro Micca 3, autorimessa al piano terreno degli edifici n. 2-3, censita al N.C.E.U. di Asti alla Partita 6601, foglio 78, particella 410, subalterno 7, p.T, cat. C/6, cl. 3, mq. 11, R.C. 88.000; prezzo base Lire 21.000.000.

Offerte minime in aumento per tutti i lotti: Lire 500.000

Gli offerenti per essere ammessi all'incanto dovranno presentare domanda in bollo da Lire 20.000 alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto, accompagnata dal deposito di due assegni circolari distinti, intestati al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti [redacted] il concorso del Controllore", dell'importo pari rispettivamente al 10% del prezzo base per cauzione, ed al 15% del prezzo base per spese

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, entrambi agli atti e consultabili presso la citata Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare avv. Mario Fogliotti, C.so alla Vittoria n. 100, Asti - tel. 0141 353587

Asti, 3 aprile 2001

IL CURATORE FALLIMENTARE avv. Mario Fogliotti

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.350 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	[illegible]	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli* (1.350 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
[illegible]	193.000	154.000	177.000
[illegible]	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Rivarolo e Venaria **Esclusa la domenica di Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Fe…
ALBA

Domenica Mango ha …to un bel …. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta come punto di partenza per «Vinum 2001», la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati … bianchi, rossi … bollicine, in uno dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì invece toccherà alla rassegna albese, fino … 1 maggio il Palazzo delle mostre … dei congressi metterà … disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione unica per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta un invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel «mare magnum» dei produttori, … consente di avvicinarsi ad aziende quasi sconosciute, dove la qualità …sta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento … piazza Medford sarà anche un'occasione … confronto su temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto con gli altri prodotti doc, docg, dop o igt.

E a Vinum … … anche l'Enoteca regionale … Piemonte. Il presidente Pierdomenico Garrone, attento al territorio e alle sue caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per una delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare … grande rete di comunicazione integrata, capace di offrire punti di riferimento a ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte … la prima … europea dei vini doc e docg: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino di Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole in una quattro giorni ricca di eventi in cui ci sarà uno spazio chiave per la Langa e per il Roero».

A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e … un dibattito durante … rassegna albese. Quest'anno … presentate oltre cinquecento etichette

Strategie e progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla il neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Angelo Giordano è il nuovo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte … ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, T…o e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici e personale amministrativo

Gianni Stornello

Energica protesta della Coldiretti piemontese verso la Regione su un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il neo presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, a beneficiare degli interventi sono le sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - … senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano la trasformazione dei prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, «non è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività di quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci si sia fermati ad un'unica tranche di finanziamento contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante un ingente numero di domande pervenute; … anche perché non si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi entro il 31 marzo di ogni … l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda … finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora da scoprire perché «un migliaio di pratiche pervenute agli uffici della Regione … la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

… Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio … 77513 titolari di impresa associati, oltre a 30184 condiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino … Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici, esperti di gestione aziendale e personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, anche alla luce della recente polemica con la Regione, come sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai mancato, anche se soprattutto in Regio… si è scambiato il termine concertazione con consultazione».

Si vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione e delle altre istituzioni definendo con loro i contenuti. Ad esempio il piano di sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo in considerazione … esigenze e le situazioni dei singoli beneficiari. … questo fosse avvenuto, non ci troveremmo oggi con oltre 4 mila giovani imprenditori che attendono i piani di miglioramento e l'aiuto al loro insediamento».

C'è qualche speranza per … futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche su questi ultimi aspetti abbiamo notato … sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla prote…a di piazza?

«Mi considero un uomo di dialogo e ritengo la Coldiretti una forza sociale e imprenditoriale moderata. … … questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha consentito di avviare discorsi nuovi all'interno del nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai consumatori».

Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per …re … basi nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno aveva immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento del comparto agricolo. Si è sbagliato di grosso. Rapporti più vivi e dinamici fanno bene a tutti, soprattutto giovano alla salute del …. … i componenti della filiera economica che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che un settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti nuove opportunità di mercato».

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO!

IDEACOMUNICAZIONE

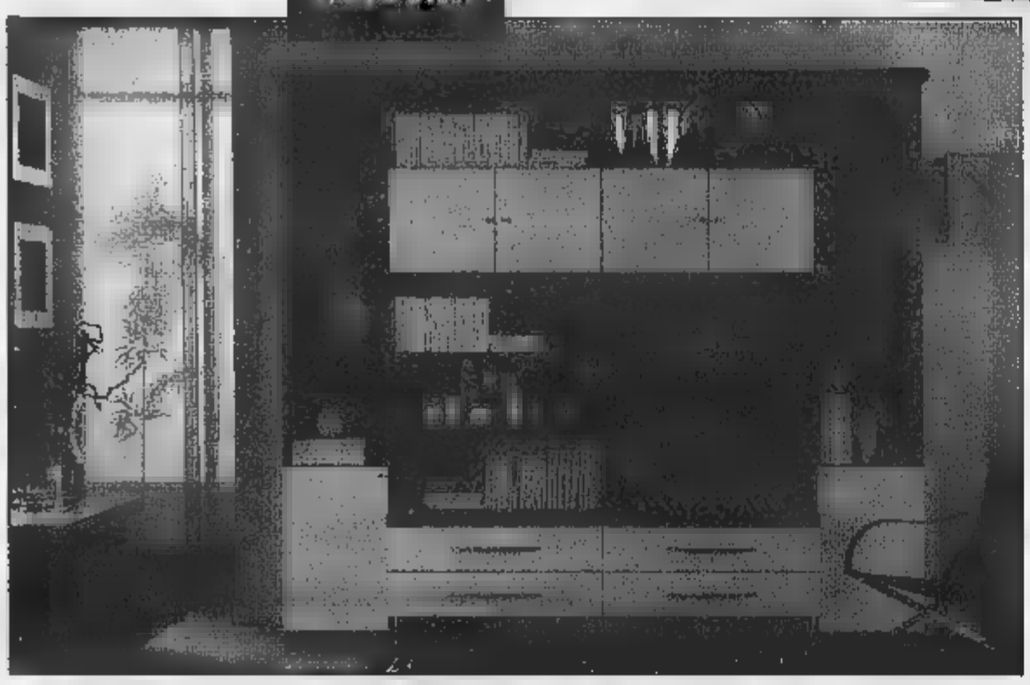
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

QUALITÀ ASTA

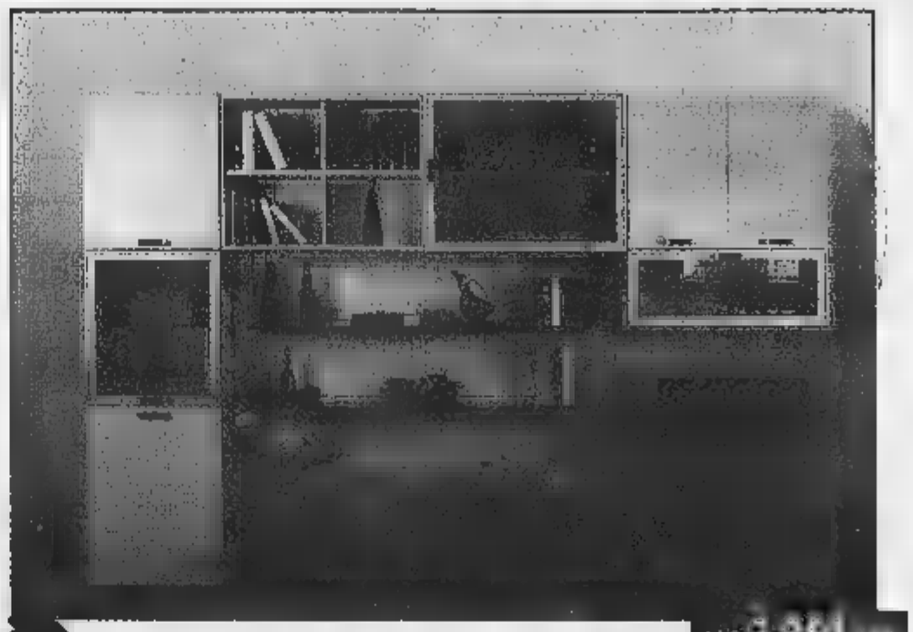
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

KRONOS
Libreria con orologio, in cristallo e legno

RIO
Parete in ciliegio, come foto



TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato, come foto



OIKOS
Programma a parete, laccato, con boiserie, come foto

SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie

ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

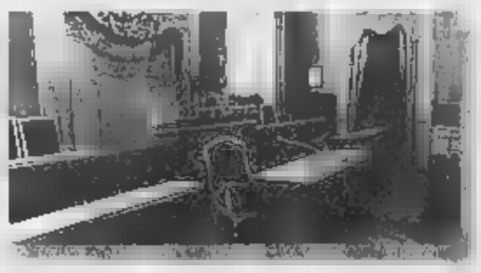
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSI TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

IN [illegible] 351 [illegible]

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi [illegible] Consiglio comunale di Torino, rappresentano [illegible] 28,8 per cento del nu[illegible] complessivo degli aspiranti [illegible] seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per le Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati [illegible] al Senato



[illegible] [illegible]

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il [illegible] documento sarà già utilizzabile in occasione [illegible] prossime elezioni politiche ed amministrative e potrà [illegible] riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le [illegible] tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno [illegible] fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per [illegible] Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 [illegible] è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) [illegible] delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa della Libertà ha spiegato: [illegible] evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i[illegible].

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che [illegible] suo intento non è quello di catturare voti per [illegible] suo candidato sindaco [illegible] per la lista, ma di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è [illegible] disegnato in modo [illegible] trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida [illegible] sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che [illegible] a cercare voti non sulla base dei prog[illegible] [illegible] dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato [illegible] fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E [illegible] Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta primo dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

I federati di An

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri [illegible] candidati in una testa di lista con numerosi professionisti [illegible] [illegible] Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso suo sostenitore nel movimento Piemonti, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Novio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio [illegible] cui [illegible] Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore a Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per [illegible] la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffarele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, [illegible] particolare i vecchi compagni [illegible] strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemonti.

Poi ecco i due presidenti [illegible] quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), en[illegible]bi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, a Marie Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre [illegible] militanti storici, anche [illegible] socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

VERSO LE ELEZIONI LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

«NOI operai? Sì, sì, votiamo. [illegible] non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di [illegible] giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette [illegible] montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche se i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché [illegible] stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» e «no, [illegible] voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, [illegible] elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, [illegible] anni di cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino non s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli con un po' d'entusiasmo è stato [illegible] psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine di un mondo, «ma anche quei tempi sono finiti - dice Lupo - io me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, intervi[illegible] Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensazione di non contare più, di non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto al mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che [illegible] vede in televisione»

Dipende. Rosi Lacara, [illegible] anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: se oggi ho [illegible] posto di lavoro lo devo anche [illegible] lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino [illegible] entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa [illegible] aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più che altro [illegible] voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra; tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, [illegible] una tendenza «ad addossare al governo colpe che non sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed [illegible] accaduto a me come a tanti altri, eppure delle cose buone [illegible] ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti [illegible] gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come [illegible] gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». Ma [illegible] voterà a sinistra. Annunziata lo farà turandosi il [illegible] «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono [illegible] dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che a trent'anni [illegible] ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a farsi un tombino così, e i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda non appassio[illegible]a più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se [illegible] po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo [illegible] tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, [illegible] esempio, [illegible] **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 [illegible] abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale o della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia [illegible] l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro [illegible] in «Unione Europea».

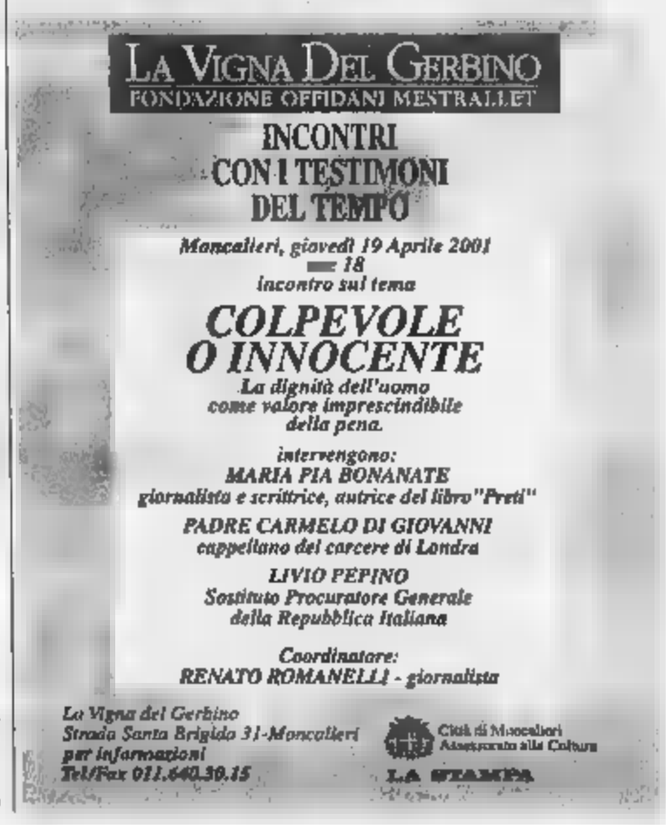
Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la [illegible] campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo [illegible] cambiare anche i nomi di corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare su questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri con nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida [illegible] una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badil** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** [illegible]ggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi o piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie e corsi a persone illustri scomparse, non a nazioni defunte! Paradossalmente è come se si volessero mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano [illegible] corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio [illegible] corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di [illegible] Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il [illegible] a corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito



IL VALICO ITA[redacted] | LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL «MONTE DELLE CENERI»

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico [redacted] stato molto frequentato, [redacted] partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare [redacted] strada [redacted] boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Sisio

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastruture per rendere transitabile tutto l'anno [redacted] valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi [redacted] metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa [redacted] quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne ave[redacted] intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire [redacted] decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a [redacted] «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei [redacted] mesi [redacted]ali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - [redacted] stata la Comunità montana [redacted] val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini [redacted] d[redacted] Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma [redacted] sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto [redacted] periodi - [redacted] ci [redacted] stati - di scarso [redacted] della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare [redacted] il Moncenisio costituirebbe [redacted] transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, [redacted] la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre [redacted] progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitem[redacted]: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con migliora[redacted] del profilo stradale [redacted] oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi [redacted] considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante [redacted] costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

[redacted]

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area [redacted] monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza [redacted] strada, piste [redacted] funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe [redacted] slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti «con coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non sono mai stati oggetto di u[redacted]a regolamentazione idraulica delle acqu[redacted]. Insomma, [redacted] giudicare dai fatti, all'Anas non hanno [redacted] al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?

A Tigliaretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche [redacted] Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile [redacted] speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, [redacted] ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le [redacted]lisi, che [redacted] effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli e Firenze, serviranno [redacted] Legambiente per realizzare una vera [redacted] propria mappa italia[redacted] dei musei a rischio.

[redacted]

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti [redacted] Como accusò un malore Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine [redacted] Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare [redacted] tempi rapidi e [redacted] assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda [redacted] Milano per fare luce sul caso e [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero [redacted] stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non [redacted] ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante [redacted] delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino non c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma [redacted] professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi [redacted] mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici [redacted] inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio [redacted] tempi

«Così mio figlio, nato alla 24ª settimana, è sopravvissuto [redacted] handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e [redacted] sono spariti subito» - «Parco [redacted] Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 [redacted] entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, [redacted] Ivrea, era nato [redacted] figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana [redacted] gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse [redacted] handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile [redacted] accaduto, mio figlio sta per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due [redacted] al giorno accanto [redacted] lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione [redacted] reparto [redacted] fronte [redacted] moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

[redacted] avuto la possibilità di essere accanto [redacted] mio figlio tutte le volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costrut[redacted] i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, ha potuto dare il [redacted] latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente [redacted] è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al [redacted] del ponte sul Po della statale [redacted] in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva [redacted] un ponte provvisorio, [redacted] il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è presa la decisione [redacted] trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo [redacted] S. Sebastiano Po [redacted] la realizzazione di un [redacted] ponte [redacted] stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con [redacted] importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali [redacted] previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato [redacted] Provincia a rielaborare completamente il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 3 aprile [redacted] 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi [redacted], è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati [redacted] defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero [redacted] mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori non appassiscono e che abbiamo fatto il giro dei cassonetti [redacted] erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo [redacted], dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali [redacted] giardini del parco della Tesoriera [redacted] noto con grande stupore mio e di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, que[redacted] debba [redacted] costretto [redacted] andare dietro [redacted] pianta, [redacted] espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, [redacted] una donna non credo.

«E inoltre, a [redacted] servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi gira[redacted] indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli [redacted] vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SCULPTOR IN FABULA

Enzo Bersezio • Carla Crosio
Marienzo Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pignucci

inaugurazione: 19 aprile 2001, ore 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal 20 aprile al 2 giugno 2001

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

[redacted] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17.30

presso **Cascina Falchera**
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della [redacted]tà di Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco
(i piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[redacted] 3 [redacted]
COME ATTRICE [redacted]
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
[redacted] Camerana, 11 - [redacted] - Tel. 011.535010

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
[redacted] 19 [redacted]
[redacted]
C[redacted] - TO[redacted]

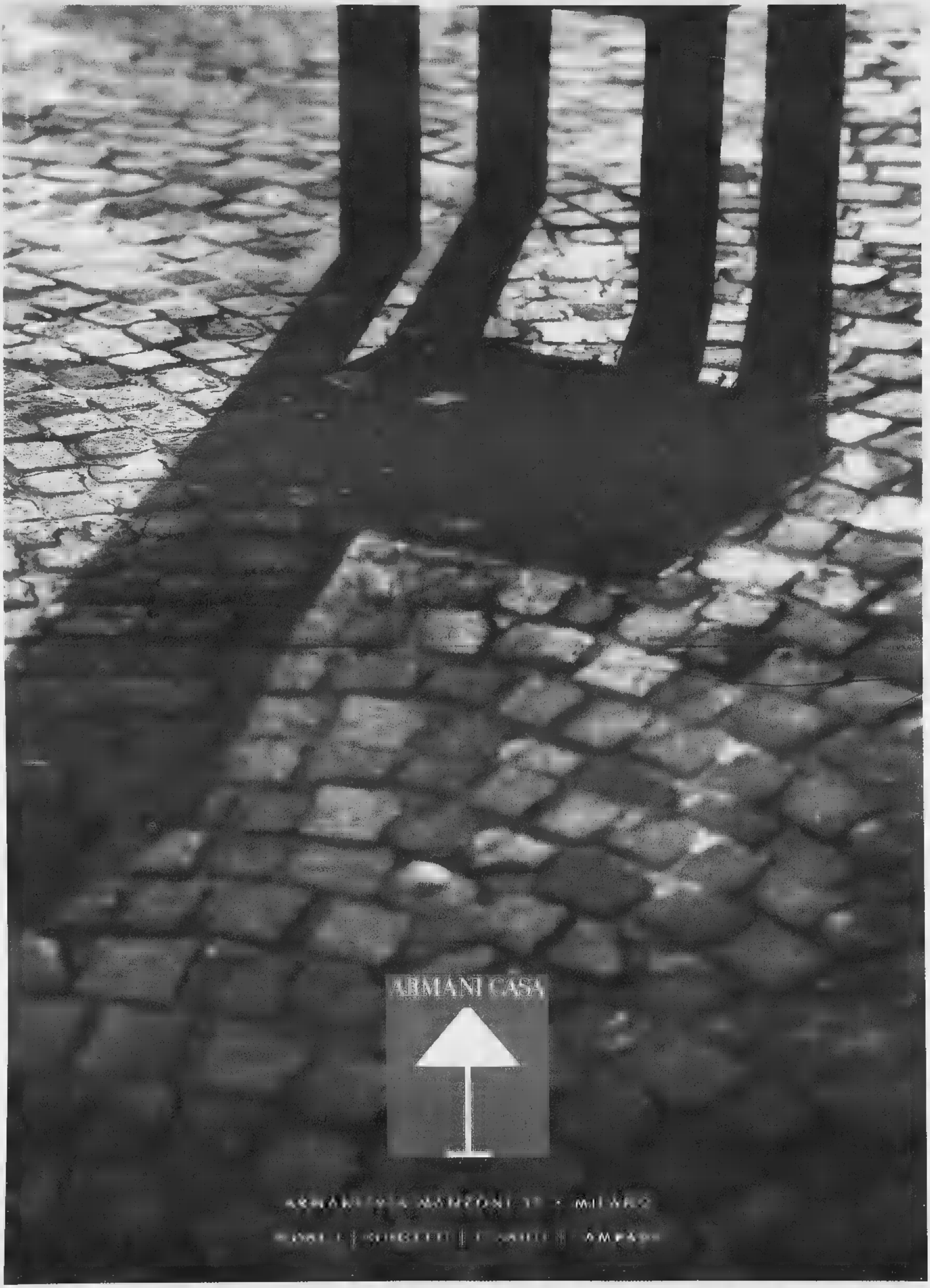
[redacted]

Agostino [redacted]
(Presidente Gruppo Regionale AN)
William CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco Maria BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
[redacted] Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone [redacted] Difficoltà)
Don Paolo FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
Alberto CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" [redacted] Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
Renata FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

[redacted]

On. Ugo MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale — Committente: Ugo Martinat


ARMANI CASA

NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale e automatico, che ti consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.

NUOVA OPEL CORSA a partire da L.16.900.000

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

GI-EMME

BIELLA
[illegible], 14
Tel. [illegible] - 840.81.30

COSSATO
Via [illegible] APRILE, [illegible]
Tel. 015-984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Viale Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

800-701107 www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it OPEL

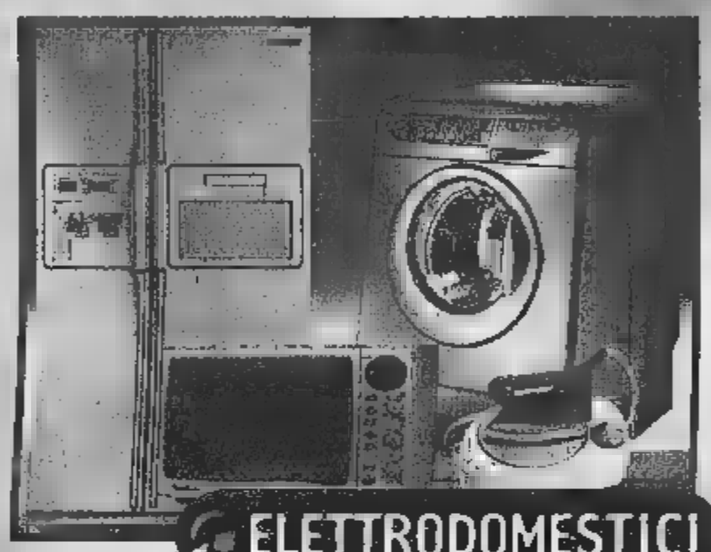
Prezzi chiavi in mano IPT esclusa. Offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. *Motore 1.2 Easytronic. Ciclo extraurbano secondo direttive CE 1999/100.

LA PIU' GRANDE RASSEGNA INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

Viva gli Sposi

Casa e Liste Nozze

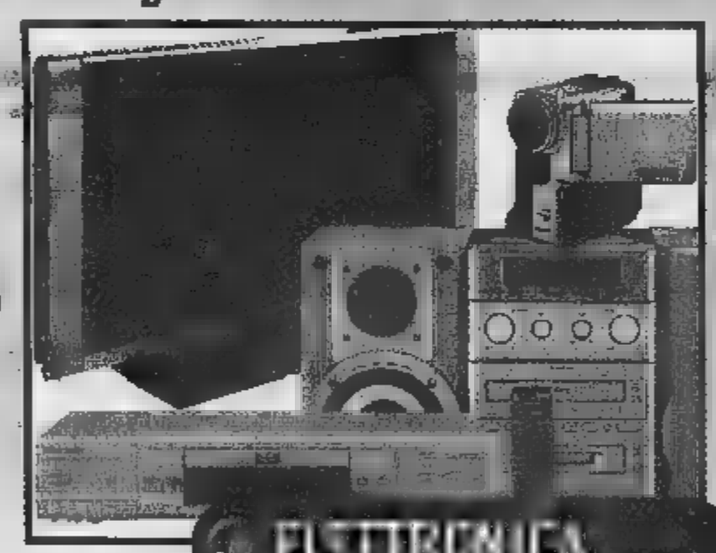
Entra anche tu nei negozi Electronic Market dove trovi la più grande Rassegna dell' Era digitale dedicata a tutti i futuri Sposi


ELETTRODOMESTICI

ARREDAMENTI

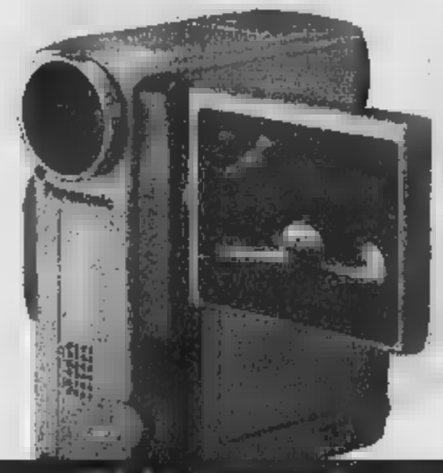
CASALINGHI

ILLUMINAZIONE


ELETTRONICA

TANTISSIME OFFERTE IN UN UNICO NEGOZIO

2350 COPPIE HANNO GIA' SCELTO ELECTRONIC MARKET


Telecamera in OMAGGIO* con un contributo 000

GRUPPO electronic market

*Per una spesa minima di L. 13.000.000 totali

La foto sono solo indicative

Migliorimo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - [illegible] - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015.8491212, FAX 015 8493325

Concessionaria per [illegible] e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

POLITICA

I «BIG» IN [illegible] PER LE ELEZIONI

Domani e venerdì doppia visita del ministro Bianco A Coggiola sfida [illegible] 2 per il nuovo sindaco

Buffa e Chioso A PAGINA 37

Il massiccio intervento di carabinieri, polizia, finanzieri e vigili urbani ha consentito di presidiare tutte le arterie provinciali

Una Pasqua «blindata» sulle strade

Sessanta pattuglie impegnate in oltre 300 controlli

BIELLA

Feste pasquali molto tranquille per i biellesi secondo i dati emersi dai numerosi controlli compiuti in questo fine settimana da carabinieri, polizia municipale, guardia di finanza, polstrada e polizia di stato.

Da sabato a lunedì oltre 60 pattuglie, tra cui due «volanti» in motocicletta, hanno presidiato il territorio provinciale, dove sono stati disposti una cinquantina di posti di blocco, soprattutto sulle arterie principali.

Sono così state fermate circa 250 tra auto e moto. Il bilancio anche 300 persone controllate, 40 contravvenzioni elevate per violazione del [illegible] della strada (in particolare per eccesso di velocità, mancato uso delle cinture, un attraversamento con semaforo rosso, due patenti scadute, un libretto di circolazione non in regola e una revisione scaduta), quattro persone denunciate per guida in stato di ebbrezza, con relativo sequestro delle patenti, tra libretti di circolazione ritirati e un'auto sottoposta a fermo amministrativo perché sprovvista di assi-[illegible]

Sono state inoltre controllate una ventina di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale in alternativa al carcere, espulsi due giovani romeni clandestini, effettuati dieci interventi di soccorso, soprattutto nei confronti di automobilisti rimasti in panne e rilevati una decina di incidenti stradali, quasi tutti senza gravi conseguenze. [f. p.]

Le forze dell'ordine sono state impegnate da sabato a lunedì per mantenere l'ordine sulla maggior parte delle strade della provincia

Weekend con [illegible] incidenti

Auto urta [illegible] motorino e si ribalta a Viverone: 5 feriti, nessuno grave

VIVERONE

Sono stati una decina gli incidenti stradali accaduti durante le feste di Pasqua, fortunatamente senza feriti gravi.

Il più impressionante domenica pomeriggio a Viverone, sulla statale, all'incrocio con le provinciali che portano ad Alice Castello e a Zimone. Per cause in fase di accertamento da parte della polstrada [illegible] Biella, si sono scontrati il ciclomotore di Nicola P., 15 anni, residente a Cavaglià, e la Fiat Coupè condotta da Andrea B., 22 anni, di Nichelino, che aveva a bordo Giovanni D., 25 anni, di Moncalieri, Caterina D., 22 anni, di Nichelino, [illegible] Claudia M., 21 anni, di Torino. L'auto si è ribaltata e ha finito la sua corsa in un fossato. Anche il ciclomotore è stato scaraventato a molti metri di distanza. Ai primi soccorritori la situazione è apparsa drammatica, ma i timori sono rientrati dopo gli accertamenti medici all'ospedale di Biella. Le prognosi variano tra i sette e i dieci giorni.

In via Umbria, [illegible] Biella, si sono invece scontrate la moto Ktm 400 condotta da Stefano G., 32 [illegible] (7 giorni di prognosi), residente a Vigliano Biellese, e la Golf di Stefano B., 19 anni, [illegible] Biella, [illegible] illeso.

Sempre a Biella, in via La Marmora, si sono urtate la Ford di Antonio M., 46 anni, e la Renault di Raffaele G., 33 anni, entrambi di Biella.

In via Cerrione un altro incidente, in cui sono rimaste coinvolte la Peugeot condotta da Pier Italo G., 63 anni, e la Ford di Thomas S., 21 anni, entrambi residenti a Biella. Soltanto danni alle vetture negli altri [illegible] tri. [f. p.]

La grande holding dell'abbigliamento al centro di nuove voci

Fila, ora si parla di cessione

Robe di Kappa interessata al gruppo

BIEL[illegible]

Soffia il vento di [illegible] in [illegible] Fila. La holding dell'abbigliamento sportivo con sede in via Cesare Battisti archivia infatti una nuova giornata difficile, dove le indiscrezioni relative alla vendita del gruppo [illegible] sono fatte via via più consistenti e riportate con titoli anche evidenti dalla stampa specializzata.

Tutto deriva, com'è ormai noto da tempo, dalla possibilità che Hdp (la società guidata da Romiti che controlla non solo Fila, ma anche griffe importan[illegible] come Valentino e Gft), abbandoni il settore moda. Una decisione definitiva non sarà sicura[illegible] presa prima dell'11 maggio, data in cui è prevista l'assemblea della società. Intanto però gli azionisti sarebbero giunti a un accordo per la riconferma di Cesare Romiti alla presidenza della Rcs-Corriere della sera. L'intesa non escluderebbe l'incremento delle quote dei due soci principali, Fiat e Mediobanca, ma anche [illegible] Marco Tronchetti Provera: in cambio sarebbe previsto un ridimensionamento del potere della famiglia Romiti nella holding e appunto la dismissione delle partecipazioni scarsamente remunerative in «Gftnet» e Fila (800 miliardi di lire di perdite complessive in 3 anni), per concentrarsi nelle attività editoriali.

Che il momento sia particolarmente delicato lo conferma anche l'ordine del silenzio che si registra in via Cesare Battisti: «Abbiamo letto anche noi le agenzie, ma oggi non c'è nulla da dire» spiega la responsabile dell'ufficio stampa.

Anche tra i sindacati [illegible] situazione viene giudicata preoccupante e mantenuta sotto controllo.

«Per Fila intendiamo agire in accordo con la segretaria nazionale - commenta Osvaldo Boglietti della Cisl -. Il vertice del sindacato ha infatti in programma un incontro con Hdp per quanto riguarda Gft: non appena si sarà svolto e ne conosceremo i contenuti, ci muoveremo anche per Fila. Ci consola il fatto che, rispetto a Gft, il quadro della holding di [illegible] Cesare Battisti [illegible] presenta meno critico. Per il primo gruppo l'ipotesi di cessione arriva in un momento molto difficile, cioè quando è in atto una generale ristrutturazione mentre invece Fila è una realtà ormai consolidata». Non a caso si farebbe già il nome di un eventuale compratore: sarebbe interessata la «Basicnet», azienda quotata in borsa e produttrice del marchio Robe di Kappa. [d. p.]

La sede di via Cesare Battisti della Fila Holding A fianco il sindacalista Osvaldo Boglietti

Controllata da Hdp verrebbe venduta insieme ai marchi Valentino e Gft

RADUNO DIOCESANO

Festa ieri [illegible] le 1500, tra bambini e ragazzi, si sono dati appuntamento ieri Muzzano per il tradizionale «Raduno diocesano» insieme al [illegible] Massimo Giustetti. Nella giornata si sono intrecciati diversi momenti di grande emozione: la cresima di Andrea Landi, 17 anni di Pavignano, la riflessione sul beato Pier Giorgio Frassati (una sua gigantografia era stata posto al centro del campo) e il grande gioco finale, che di fatto ha segnato la conclusione dell'opera [illegible] raccolta fondi a favori delle missioni biellesi in Africa. Il convegno ha avuto un significato particolare anche per lo stesso vescovo, che di recente ha dato le dimissioni dall'incarico di responsabile della diocesi: pare proprio che monsignor Giustetti abbia scelto la casa dei Salesiani di Muzzano come luogo di residenza e di riposo non appena sarà nominato il suo sostituto. Daniela Sandigliano A PAGINA 39

Il prefetto Leopizzi coordina un comitato di enti. Si lavora all'ipotesi di una visita del presidente della Repubblica Ciampi

Il Biellese ricorderà Giuseppe Pella

Nel 2002 per il centenario della nascita [illegible] Valdengo

BIELLA

Giuseppe Pella, l'ultimo grande statista biellese, sarà ricordato ufficialmente il prossimo anno nel centenario della nascita (Valdengo 1902).

«Sono quattro mesi che lavoro all'idea - spiega il sindaco del paese Roberto Pella - Tutto è nato quando il Prefetto Leopizzi [illegible] venuto a Valdengo per partecipare ai funerali di una delle vittime dello scoppio alla Pettinatura. In quella occasione mi chiese di fargli vedere dove era sepolto il [illegible] Pella. E [illegible] dichiarò disponibile per collaborare ad una manifestazione per ricordare lo statista biellese. Dopo qualche settimana convocò una riunione alla quale erano presenti oltre al sottoscritto il presidente della Provincia, il sindaco di Biella e [illegible] presidente della Fondazione Crbe.

Per organizzare l'avvenimento ma soprattutto per dare continuità [illegible] una iniziativa che non vuole essere solo celebrativa ma che si prefigge scopi più concreti e duraturi nel tempo, sta [illegible] do così una cordata [illegible] enti. In prima fila Valdengo (che già lo aveva ricordato nel [illegible] del '96 con un monumento inaugurato dal presidente della Repubblica [illegible] Scalfaro) e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella che è un po' «il custode» del pensiero e dell'opera di Giuseppe Pella.

E non a caso: [illegible] presidente Luigi Squillario [illegible] il vice [illegible] Marco Neiretti sono tra i promotori del Centro studi Giuseppe Pella. Il primo tra l'altro [illegible] il depositario di tutti i discorsi dello statista biellese dal '46 al '76 e il secondo è il biografo di Pella. Suo lo studio dato alle stampe nell'87 e che [illegible] l'opera di Giuseppe Pella agli esordi del [illegible] impegno politico nel Partito Popolare negli Anni Venti fino al 1946 quando fu eletto alla Costituente nella fila della Democrazia Cristiana.

[illegible] quello [illegible] stato solo un aspetto minimo della sua intensa e laboriosa vita - ricorda Squillario che ha firmato la presentazione di quel libro - Sottosegretario alle Finanze nel '47, poi ministro delle Finanze, del Tesoro, del Bilancio governò la politica economica del Paese ai tempi di Alcide De Gasperi. Ma fu anche Presidente del Consiglio nel '53 e poi Presidente della Ceca (Comunità europea del carbone e dell'acciaio). Giuseppe Pella morì a Roma nel 1981.

Per ricordarne la figura e le opere dunque sta nascendo un programma che potrebbe comprendere [illegible] convegno di due giorni per analizzarne il pensiero politico a livello europeo, l'istituzione di borse di studio, la nascita del Centro Pella [illegible] [illegible] cerimonia [illegible] orativa a Valdengo alla presenza del presidente della Repubblica. [m. al.]

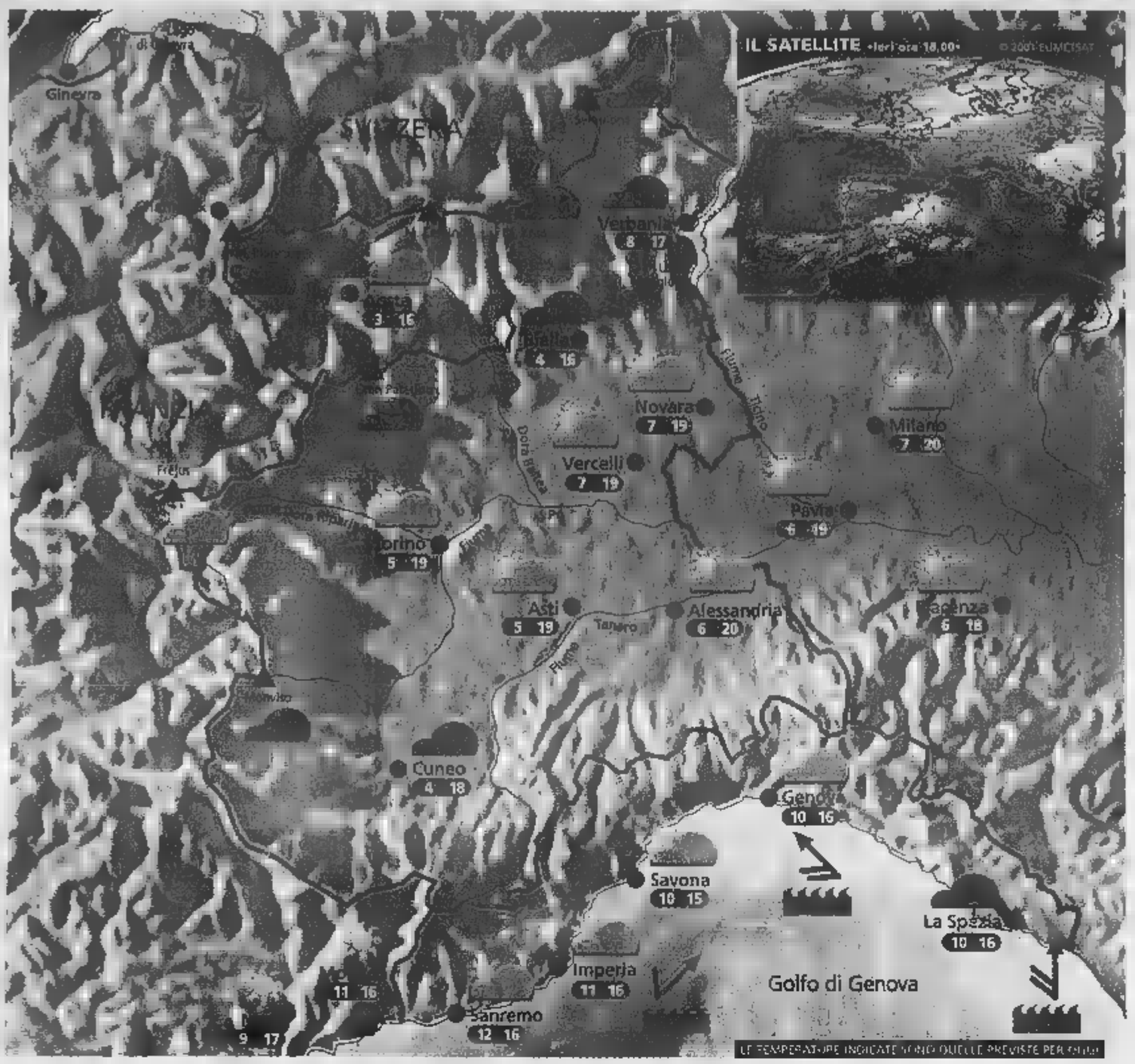
Il busto di Valdengo che ricorda Giuseppe Pella l'ultimo grande statista biellese

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
[illegible] TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
[illegible] microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie sull'alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie più dense e tenaci; è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	5 7
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	5 17	PARIGI	4 9
POTENZA	4 14	ZURIGO	3 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Scatta il conto alla rovescia per le amministrative del 13 maggio: alle urne anche i Comuni di Trivero, Dorzano e Castelletto Cervo

Coggiola, sfida a due per il sindaco

E' Cerruti l'avversario di Angela Maria Pastore

COGGIOLA

Conto alla rovescia per le elezioni politiche, anche per le amministrative. In provincia, il 13 maggio, si vota in quattro Comuni: Trivero, Coggiola, Dorzano e Castelletto Cervo.

Il nostro viaggio alla scoperta dei candidati comincia da Coggiola. Come previsto, ci sono state sorprese: **Angela Maria Pastore**, alla guida del paese dal 1997, si ricandida. Con lei nella lista civica di centrodestra, denominata «Per Coggiola», ci sono Danilo Angelino Macchina, Davide Bergando, Gian Giacomo Giachino, Andrea Guala, Stefano Pegani, Antonella Pagano, Franca Piga, Enrico Radini, Giorgio Regis, Giuseppe Ronzani, Patrizia Scopel e Paolo Setti.

Il programma punta sulla continuità con l'amministrazione che sta concludendo il mandato. Per quanto concerne i servizi sociali e alla persona, grande attenzione è riservata alla casa di riposo, con la richiesta di cinque posti per non autosufficienti e l'attivazione di un gruppo di volontari da inserire nella struttura per far compagnia agli anziani. Per i bambini si pensa di realizzare un baby-club da gestire tra pubblico e privato. Turismo, ambiente e cultura saranno curati in collaborazione con enti e associazioni territoriali con iniziative pensate per incentivare e promuovere il comprensorio coggiolese, tra cui il collegamento a Internet, la partecipazione

al progetto della Comunità montana «I sentieri della fede», la realizzazione di una foresteria presso il santuario del Cavallero, la valorizzazione di chiese e oratori frazionali e l'avvio di alcune campagne informative rivolte ai giovani, da concordare con l'Istituto comprensivo. Ampio spazio sia per le necessità del centro sia per quelle delle frazioni, in particolare Viera, Rivò, Piletta e Fervazzo.

Il confronto alle urne sarà con **Osvaldo Cerruti Delmastro**, capolista per il centrosinistra. La coalizione porta il nome di «Valsessera 2001», e ad affiancare Cerruti Delmastro troviamo Giovanni Capri, Claudio Marabelli, Luciano Mina, Alan Perotto, Maurizio Raiteri, Giorgio Seccatore, Lucia Vercella Baglione, Giovanni Ventura, Gian Luca Vidale, Pietro Vigna, Roberto Vigna, Andrea Zotti. Una lista di cui fanno parte tutti gli esponenti della consiliare uscente. Anche qui il programma si articola su più fronti. Per quanto riguarda i servizi sociali, punto fermo è, una volta, la soggiorno anziani, per la quale è valutato ampliamento strutturale e un servizio di assistenza domiciliare in collaborazione con il volontariato locale. Prevista anche l'attivazione di un servizio mensa e lavanderia in cooperazione il personale della Comunità montana e l'istituzione di un servizio navetta per il trasporto anziani dalle frazioni al capoluogo. Nell'ambito della cultura è prevista la riqualificazione della biblioteca per ottenere il riconoscimento regionale e i finanziamenti per l'aggiornamento dei testi. Svariati i punti legati all'ambiente, in particolare citiamo la lotta alle discariche abusive presenti sul territorio attravero il loro recupero ambientale e l'individuazione di siti per lo smaltimento degli inerti. Il tempo libero riporta alla luce il problema dell'area sportiva in conseguenza alla dismissione del campo: mentre «Per Coggiola» pensa alla realizzazione del campo di calcio anello di atletica in convenzione con i Comuni di Pray e Portula, «Valsessera 2001» punta sulla necessità di un'area sportiva sul proprio territorio. Nell'ambito del commercio si parla poi della riqualificazione del mercato con l'utilizzo gratuito degli spazi pubblici e dei servizi igienici. In tema di lavori pubblici, «Valsessera 2001» si ra sulla strada Coggiola-Piletta, per metterla in sicurezza e per renderla finalmente percorribile al traffico. **[m. ch.]**

Un momento della presentazione dei candidati del Polo Domani e venerdì, a Biella, è invece atteso il ministro ulivista Enzo Bianco

Duello Delmastro-Scaramal

E domani e venerdì c'è il ministro Bianco

BIELLA

Comizi, confronti, dibattiti. La campagna elettorale si fa sempre più intensa, per i candidati alle politiche. L'appuntamento del giorno è a Cossato, con il duello fra Sergio Scaramal (Ulivo) e Sandro Delmastro, deputato uscente di An. Il faccia a faccia è organizzato dall'Ascom (alle 21 al Living Garden), che la settimana scorsa, a Biella, ha messo a confronto Edgardo Canuto (Ulivo) e Roberto Lavagnini (Casa delle libertà). Lavagnini stamane alle 9,30 sarà al mercato di Cavaglià, alle 18 a Dorzano e alle 21 di nuovo a Cavaglià, per un incontro al Centro polivalente.

Pure Canuto, ore dopo, sarà a Cavaglià (alle 21 nella sala dell'ex seminario). per l'Ulivo domani è il giorno dei «big»: da Roma arriva il ministro Enzo Bianco, per partecipare alla presentazione del progetto della nuova Questura (alle 10,45 nella sede dell'Ascom; poi a pranzo alle 13 al circolo Sociale). La visita farà da antipasto al blitz elettorale di venerdì (alle 18,30 all'hotel Agorà), per un confronto sulla aperto a tutti i cittadini (e coi candidati Scaramal, Barazzotto e Canuto). Bianco è infatti capolista della Margherita al proporzionale in Piemonte. Alle 20 col ministro (prenotazioni allo 015-21774). Rifondazione, infine, continua volantinaggio ai mercati: stamane a Cossato e a Borgosesia, dove terrà un comizio il candidato al Senato Renato Nuccio. **[g. bu.]**

E' NATO IL MOVIMENTO SPORT AZZURRO

La scrittura viaggia in bicicletta

BIELLA. E' nato il Comitato Provinciale del Movimento Sport Azzuro (M.S.P. Biella). L'ente ha tra le finalità la diffusione della pratica sportiva in forma ricreativa e sotto l'aspetto culturale. L'M.S.P. è inoltre impegnato per cercare di sensibilizzare la gente al rispetto del patrimonio ambiente e naturalistico.Il primo direttivo provinciale è composto dal presidente Marco Schiapparelli e da quattro consiglieri: Massimiliano Clerico, Massimo Ruffino, Enrico De Marchi e Paolo Musso. L'M.S.P., già presente sul territorio anche se non ufficialmente, è l'organizzatore di grandi eventi, come il «Rally Santuari Biellesi» di mountain bike. **[w.d.b.]**

Interrogati dal gip

Prostituzione Costruzione i due albanesi

BIELLA. Sono soltanto due (e non tre, come inizialmente era sembrato) gli albanesi finiti in carcere al termine dell'operazione della polizia contro lo sfruttamento della prostituzione. Per un terzo, che sarebbe accusato solo di ospitato una coppia clandestina, lo stesso pm non aveva chiesto alcuna misura cautelare. Ieri i due sono stati sentiti dal gip Crupi e hanno fatto qualche ammissione: alla luce della loro collaborazione, non sarebbe escluso un provvedimento di scarcerazione o di arresti domiciliari.

Una delle persone arrestate è il marito della donna che sarebbe stata «venduta» ai clienti tramite annunci sui giornali. L'altro è un amico che avrebbe si sarebbe prestato a fornire le proprie generalità (e dunque i documenti) per ottenere il fermo-posta e ritirare le risposte dei clienti. Il marito sarebbe inoltre difeso affermando di esserci comportato così per necessità e per reperire il denaro per il sostentamento: «Sono stato licenziato e non avevo trovato più lavoro» ha detto al magistrato. **[d. p.]**

A luglio il 75° raduno alpino al lago del Mucrone; le altre iniziative della Pietro Micca

Un 2001 di appuntamenti con la «Pero»

Stasera l'assemblea annuale della società biellese

BIELLA

Questa sera alle 21,15, nella sede di via monte Mucrone 3, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società sportiva «Pietro Micca». Il presidente Carlo Vineis terrà la relazione morale e finanziaria dell'anno 2000, riepilogando il grande lavoro svolto dalle otto sezioni (Alpina, corale, escursionismo, ginnastica, pallavolo, sport invernali e turismo) per illustrare non solo ai 2400 soci, ma a tutti gli interessati le attività svolte in perfetta sincronia dalla Pietro Micca.

Oltre che alle sezioni, un particolare ringraziamento verrà rivolto alle varie Commissioni, per l'impegno dimostrato. Numerosi i gruppi di lavoro: da quello per il palazzetto dello sport e quello per i rifugi (Capanna Renata al monte Camino, Rosazza al lago del Mucrone e Capanna Volpi all'Alpe Pratetto); da quella per la Montanina (il semestrale spedito ai soci) e quelle per lo Statuto, il marketing e i convegni.

Sono inoltre previste citazioni per i funzionari del tesseramento che hanno continuato con profitto il loro lavoro al pari dei colleghi del gruppo esterno di Cossato. Conclusi i festeggiamenti per il centenario, la società Pietro Micca non si è quindi fermata, e prosegue lungo la strada tracciata dai primi soci. Con il passare dei decenni, la «Pero» si è sempre più radicata nel territorio biellese, diventando un punto di riferimento importante nella società e nella cultura locale. Lo stare insieme, lo sport in generale, la corale, il turismo sociale, i convegni alpini, la festa della neve solo alcuni modi scelti dalla Pietro Micca per trascorrere il tempo libero in modo intelligente, anche con umanità e partecipazione.

Per quanto riguarda il futuro, sempre questa sera verranno annunciate attività per il 2001. Nel calendario spicca il 75° Convegno alpino, che si svolgerà sulle sponde del lago del Mucrone nel mese di luglio. Durante la parte straordinaria della riunione odierna è prevista una votazione per una piccola modifica riguardante lo Statuto societario. **[w. d. b.]**

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Mari d'Arancio

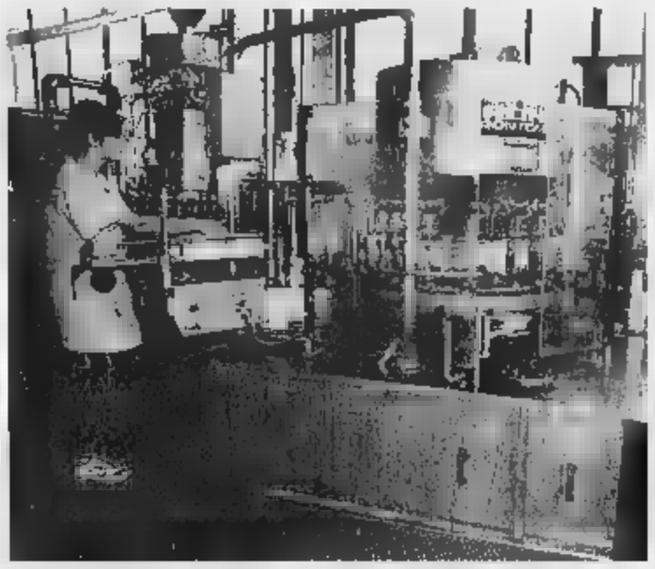
Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24

Aperto
la domenica pomeriggio
da Gennaio a Maggio

L'iniziativa della giunta per valorizzare il territorio, i prodotti tipici, l'artigianato e le tradizioni

Stand della città di Biella alla Mostra del turismo

A Roma dal 26 al 29 aprile con il consorzio «La buona tavola»



Nello stand del Comune di Biella espone anche la «Lauretana»

BIELLA

Il Comune di Biella sarà presente con uno stand alla 16ª edizione di «Btex», la Mostra turismo e dei prodotti tipici in programma dal 26 al 29 aprile all'Ergife Roma Expo (5 padiglioni per complessi 8500 mq.).

E' una delle manifestazioni fieristiche più prestigiose d'Italia organizzata dall'Anci, l'Associazione nazionale d'Italia. Ai 30 mila visitatori attesi saranno proposti percorsi tematici, dalla strada del vino alle vie dei prodotti tipici e dei sapori antichi, dall'artigianato ai parchi.

La partecipazione di Biella è stata proposta dall'assessore al turismo Vittorio Barazzotto nell'ambito di un progetto più generale di valorizzazione del Biellese dei suoi prodotti tipici, l'arte e le tradizioni locali. Lo stand del Comune sarà così caratterizzato dalle più belle immagini del territorio, da Oropa al Battistero, colte dal magico obiettivo di Gianfranco Rima proporrà anche una serie di proiezioni. Inoltre ci saranno esposti oggetti che riconducono alla realtà biellese. Naturalmente sarà in distribuzione ricca dotazione di materiale turistico a disposizione dell'Atl.

Nello stand di Biella sono invitate ad esporre alcune aziende che fanno parte del costituendo consorzio «La buona tavola». Hanno aderito il Caseificio Pier Luigi Rosso di Biella, la Pasticceria Jeantet di Biella, la Birra Menabrea di Biella, il Salumificio di Vigliano, Rapa Giovanni di Andorno Micca, l'acqua Lauretana di Graglia, l'Enoteca regionale della Serra di Roppolo e l'Associazione interprovinciale per la vitivinicoltura di pregio nelle aree collinari del Bramaterra di Masserano. **[r.b.]**

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
VENDITA - RIPARAZIONE - RICAMBI
Macchine per cucire, per maglieria e per stirare
Dimostrazioni ed insegnamento gratuito in sede
DI
CORSI DI
PRESENTI ALL'EXPO
Brother - Bernina - Necchi -
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83
Tel. e Fax 015.811794

Le Nouveau - Né

Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita

Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

Ricordato Pier Giorgio Frassati nella casa dei Salesiani, che monsignor Giustetti potrebbe scegliere come futuro luogo di riposo

In 1500 alla Festa dei giovani

Ieri a Muzzano il raduno insieme al vescovo

[redacted]

In 1500, tra bambini [redacted] ragazzi, si sono dati appuntamento a Muzzano per il tradizionale «Raduno diocesano» insieme al vescovo Massimo Giustetti. Quest'anno il festoso convegno avev[redacted] anche un particolare significato, in quanto proprio di recente il responsabile della diocesi ha annunciato [redacted] dimissioni dall'incarico.

«Ho voluto questa manifesta[redacted] l'anno della mia entrata in diocesi, nell'87 - commenta il [redacted]vo -. Andammo a Oropa, poi a San Giovanni di Andorno e infine sempre ai Salesiani di Muzzano, perché qui...» [redacted] alza gli occhi al cielo. Forse non [redacted] peregrina la voce [redacted] proprio a Muzzano si stabilirà quando verrà sostituito «secondo i disegni di Dio».

Ma sono i giovani i veri protagonisti e l'attenzione dei Massimo Giustetti è tutta per loro: «Definire il loro cambiamento mi risulta difficile. Esi[redacted] una parte notevole di gioventù che si è dispersa, prova di difficoltà a vivere un ideale, vittima della superficialità di oggi. In contrapposizione, proprio in questo contesto d[redacted] l'immagine vale più dell'essere, molti ragazzi reagiscono nella ricerca [redacted] conquista di un valore che poi mettono a servizio dei coetanei. Credo occorra sottolineare la capacità di rinnovamento e di fedeltà al Vangelo e quindi guardare ad essi con fiducia ed ottimismo, tenendo conto che Dio non abbandona la sua Chiesa [redacted] soprattutto i suoi giovani, [redacted] ha fatto [redacted] Pier Giorgio Frassati».

Un bambino alto [redacted] soldo [redacted] cacio lo strattona, lui lo prende per mano ed insieme scendono nel campo da calcio dove i ragazzi cantano, ridono e stesi [redacted] terra schiacciano anche un veloce riposino.

Gli animatori [redacted] don Massimo Minola sorridono. Emozionato anche [redacted] di non darlo a vedere [redacted] Andrea Landi di Pavignano, 17 anni che sarà cresimato durante il momento di preghiera del mattino. Dice: «Da piccolo non sapevo il significato della Cresima ed ho aspettato, in questo compreso [redacted]ai miei genitori».

Papà [redacted] mamma [redacted] avvicinano al «bordo campo» dove [redacted] sistemati la gigantografia del beato Pier Giorgio, il cero pasquale e [redacted] fonte battesimale. I fazzoletti con I sette colori delle [redacted] pastorali ondeggiano e danzano ed ondeggia pure il grande telo appeso sul muro [redacted] fronte dove sono stati dipinti dei la pista di un aeroporto e tre aerei che decollano sotto lo sguardo attento di una croce bizantina dorata [redacted] il sole che brucia.

Millecinquecento [redacted] ripetono con il [redacted]: «Noi vogliamo bene alla montagna, ai poveri, alla Madonna» [redacted] poi [redacted]no verso la frescura del parco per il pranzo al sacco, in attesa del «Grande gioco», appunto un aereo da ricostruire perché porti il ricavato dei «mattoni» simbolici venduti da [redacted] Quaresima alle missioni biellesi in Brasile e Perù e alle zone terremotate del Salvador e dell'India. Tutto andrà per il meglio, come al solito: [redacted] sempre così da 15 anni. **[d. sa.]**

Nelle foto di Corrado Michaletti alcuni momenti della Festa dei giovani, il tradizionale appuntamento voluto dal vescovo Massimo Giustetti che da 13 anni è ospitato nella casa dei Salesiani di Muzzano

---

[redacted]

[redacted]

Tenta il suicidio: salvata una donna di [redacted] anni

In preda alla disperazione, s'[redacted] prima gettata fuori strada [redacted] l'auto e poi ha cercato di tagliarsi le [redacted] dei polsi. E' accaduto il giorno di Pasqua. Protagonista del disperato gesto è una donna di 56 anni, residente in un centro della Valle Elvo. Soccorsa dal 118 e dai carabinieri, la donna è stata accompagnata in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi. **[f. p.]**

QUAREGNA

Denunciati due extracomunitari senza permessi

Fermati per un controllo a Quaregna dai carabinieri di Cossato, due cittadini extracomunitari, Moamed E. I., 21 anni, e Abdessamad E., 29 anni, domiciliati a Castelletto Cervo, sono risultati sprovvisti dei documenti e dei permessi di soggiorno. I due sono stati denunciati e invitati a presentarsi [redacted] Questura per regolarizzare la loro posizione. **[f. p.]**

[redacted]

[redacted] Comune commemora la Liberazione

[redacted] Comune, insieme all'Anpi e all'Ana, ha organizzato le celebrazioni per il 56° anniversario della Liberazione. Il ritrovo è per mercoledì prossimo alle 10,30, nella piazza del municipio. Alle 11 la messa e la deposizione delle corone d'alloro. **[c. gi.]**

BIELLA

Studenti [redacted] Strasburgo per «Euroscuola»

Ci sono anche due biellesi, tra i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla Regione. Sono Fabio Pirola, dell'Iti, e Stefania Negro del «Bona»: domani [redacted] a Strasburgo per partecipare alla giornata di «Euroscuola», promossa dal Parlamento europeo. **[f. p.]**

[redacted]

Termosifoni accesi fino al 30 aprile

Termosifoni accesi fino al 30 aprile: l'ha deciso il sindaco Sergio Scaramal. Gli impianti [redacted] riscaldamento non possono funzionare per più di 7 [redacted] al giorno. **[c. gi.]**

Imputato l'ex marito

[redacted]

BIELLA. Sarà chiamato anche il parroco del paese a testimoniare nel processo intentato da una donna contro l'ex marito, accusato di lesioni [redacted] maltrattamenti in famiglia. Lei, [redacted] anni, lo ha denunciato dopo l'ultima lite, che risale all'ottobre del '98: lui, 43 anni, imprenditore nel settore dei materiali per l'edilizia, l'avrebbe malmenata obbligandola a fare ricorso alle [redacted] dei medici del pronto soccorso.

Il processo è stato rinviato all'8 novembre, quando dovrà deporre anche il religioso che, pur essendo un parente dell'imputato, è stato chiamato a testimoniare dalla ex moglie. Ieri un'amica della donna ha raccontato [redacted] giudici [redacted] averla accompagnata personalmente al pronto soccorso: «Aveva un orecchio sanguinante e ematomi sulla schiena». L'avvocato difensore Giorgio Triban ha invece precisato che sul referto medico non è riportata alcu[redacted] prognosi, [redacted] solo il risultato negativo di accertamenti radiologici. **[d. p.]**

Appello al magistrato del Po per l'alveo poco sicuro: «La situazione può peggiorare»

Sessera, Pray [redacted]

Il sindaco Fileppo: subito gli interventi anti-alluvione

PRAY

«Da una parte abbiamo le montagne, dall'altra [redacted] Sessera: siamo costretti a scendere sempre più a valle [redacted] la pianurizzazione piano piano ci sta cancellando». Il sindaco Pierluigi Fileppo lancia un nuovo allarme sulle cattive condizioni dell'alveo del Sessera, prima causa [redacted] rallentamento dello sviluppo del paese.

Fileppo punta il dito contro l'autorità competente, il Magistrato del Po, cui il Comune ha inviato negli ultimi anni numero[redacted] lettere. L'ultima, [redacted] ordine di tempo, risale allo scorso ottobre, immediatamente dopo l'alluvione che ha colpito l'Italia nord-occidentale. In quell'occasione [redacted] intervenuta anche la prefettura, chiamata in causa [redacted] Comune sesserino: un intervento provvidenziale, tant'è che il Magistrato del Po, proprio in seguito a quell'interessamento, [redacted]a destinato all'emergenza-Sessera [redacted] 400 milioni. «L'entrata [redacted] vigore del nuovo piano di assetto idrogeologico, fissata per fine aprile, farà sì che alcuni parametri vengano rivisti - spiega Fileppo -: ora stiamo attendendo che dalla fase progettuale si passi [redacted] quella operativa. Ma il mio problema non è certo il "come", bensì il "quando" queste opere verranno realizzate. Occorre intervenire nei punti esondabili e fare presto. L'emergenza-Sessera è una realtà e se non verrà considerata come tale, potrà solo peggiorare. Non vorrei che, a disgrazia avvenuta, [redacted] colpe rimbalzassero da un [redacted] all'altro per ricadere poi sul Comune. Ricordo che Pray sta realizzando lungo il Sessera [redacted] serie di opere pubbliche finanziate anche dalla Regione, quali l'area verde e la pista ciclabile, che di fronte a episodi alluvionali si troverebbero in serie difficoltà, proprio come il centro del paese. Il ponte della Pianca, [redacted] caso di piena, potreb[redacted] essere spazzato via perché ormai il letto del Sessera [redacted] è alzato [redacted] dismisura. Anche il ponte provinciale, pur [redacted] essendo particolarmente a rischio, è sempre sotto controllo». **[m. ch.]**

Ancora un grido d'allarme per il torrente Sessera: il sindaco di Pray lancia l'ennesimo appello [redacted] Magistrato del Po

---

[redacted]

A Pasqua in città pochi ristoranti aperti

Seguo con interesse [redacted] un pizzico di campanilismo il grande sfor[redacted] in atto per coltivare [redacted] far crescere la «vocazione» turistica del Biellese.

Interesse [redacted] campanilismo perchè essendo biellese [redacted] profondamente convinto che la nostra provincia sia dal punto di vista paesaggistico molto bella ma poco valorizzata spero sempre di vedere questa nostra terra apprezzata anche all'esterno. Devo però ammettere che [redacted] Biellese turisticamente parlando deve ancora farne di strada prima di raggiungere i livelli di ospitalità di regioni anche meno belle [redacted] nostro comprensorio [redacted] sicuramente più accoglienti.

Dico questo perchè nel fine settimana di Pasqua, avendo ricevuto la visita di alcuni amici trentini, ho pensato di far vedere loro la città, mangiando in uno dei tanti ristoranti che popolano il capoluogo. Ebbene tra Pasqua e pasquetta ho fatto fatica [redacted] trovare [redacted] locale aperti che desse da mangiare. Alla fine sono finito in pizzeria (e meno male che ci sono) ma ho dovuto abbandonare l'idea di far assaggiare qualcosa di tipico ai miei amici.

Certo, mi direte, avrei potuto portarli a Oropa o a Graglia [redacted] magari al Ricetto [redacted] Candelo: essendo centri più turistici li sicuramente i ristoranti sarebbero stati aperti. Giusto. [redacted] sembra un errore però continuare a non migliorare l'accoglienza e i servizi turistici di Biella che pure ha monumenti di grande valore come [redacted] Piazzo, il Chiostro [redacted] San Sebastiano, il Battistero. Mi auguro quindi che anche [redacted] città alla domenica e nei giorni festivi ci siano dei ristoranti che restino aperti oltre alle pizzerie, anche per variare un po' l'offerta.

Lettera firmata, Biella

Le nostre radici e [redacted] società multietnica

Sento parlare spesso anche in questa campagna elettorale di «laicità dello Stato» e dei problemi di una società che sta cambiando perchè sempre più multietnica.

Ora [redacted] metto in dubbio che sia [redacted] tenere separati affari di stato e religione. Mi domando però [redacted] in nome di questa «laicità» non si stia esagerando, finendo per cancellare valori religiosi, come il cristianesimo, che hanno accompagnato nei secoli la nascita e [redacted] sviluppo dell'Europa, [redacted] che appartengono alle radici di ognuno dei popoli europei.

D'altra parte, quasi in [redacted] traddizione per questa «laicità» della [redacted] società del Terzo Millennio » vedo che c'è un'attenzione particolare verso le esigenze di altre religioni. Avevo registrato a suo tempo il caso di quell'azienda biellese che aveva messo a disposizione [redacted] suoi dipendenti di fede musulmana un locale per pregare.

Non [redacted] quell'esempio [redacted] stato poi adottato anche da altre aziende; sicuramente i nostri industriali non hanno mai preso neppure in considerazione l'idea di consentire a qualche operaio cattolico di assentarsi dal lavoro per le celebrazioni della settimana santa o per andare a messa il primo venerdì del mese.

Allora, per concludere, non vergognamoci delle nostre radici e difendiamo i nostri valori anche in mezzo [redacted] questa società multietnica. Gli immigrati che vengono in Italia mi sembrano più fieri e convinti delle loro tradizioni più di noi italiani

Lettera firmata, Biella

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.119.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono [redacted]; **Cavaglià:** [redacted]. 0161/96.470; [redacted] telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

[redacted] via Fratelli [redacted] 015/84.09.054 - 0[redacted]61 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via [redacted] 81, tel. 015/401.581. Orario [redacted] apertura: [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] **(Chiavazza):** *Farmacia Ravetti*, [redacted] Gamba 9, tel. 015/20.657.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 5, tel. 015/256.24.73.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Sella 3, tel. 015/844.40.16.

[redacted]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Stasera la presentazione del bollettino di studi 2001

DocBi, rinnovato il [redacted] presidente

BIELLA

Sarà presentato questa sera alle 21, nella sede di via Marconi 26, il bollettino [redacted] «Studi e ricerche sul Biellese», curato dal DocBi.

Marcello Vaudano illustrerà gli studi compresi nel volume, [redacted] firmati da Angelo Stefano Bessone, Sara Bruno, Barbara Caneparo, Danilo Craveia, Casimiro Debiaggi, Giorgio Dell'Oro, Carlo Gavazzi, Aldo Sola, Sergio Trivero e Alberto Vaudagna. Caneparo e Craveia presenteranno nel dettaglio i loro scritti.

Intanto [redacted] Centro studi biellesi ha rinnovato [redacted] proprio consiglio direttivo. Le elezioni si [redacted] svolte il 31 marzo [redacted] Fabbrica della Ruota [redacted] Pray.

Giovanni Vachino [redacted] stato riconfermato presidente, affiancato [redacted] Vaudano [redacted] vi[redacted] (anch'egli riconfermato). il linguista Alfonso Sella è il presidente onorario. Franco Grosso è stato eletto tesoriere, Roberto Pozzi cassiere [redacted] Ottavia Mello segretaria. Del consiglio del DocBi fanno invece parte Pierangelo Costa, Bruno Cremona, Danilo Craveia, Giuseppe Fabbris, Carlo Gavazzi, Domenico Ubertalli, Ottavia Torello Viera, Sergio Trivero, Gianni Valz Blin ed Enzo Vercella Baglione. Gavazzi e Craveia so[redacted] consiglieri di nuova nomina. **[r. s.]**

Alfonso Sella è [redacted] eletto presidente onorario del DocBi

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

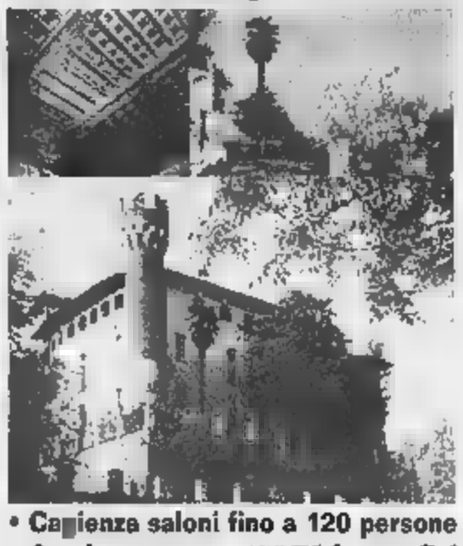
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello CASTELLENGO
Castellengo (BI)

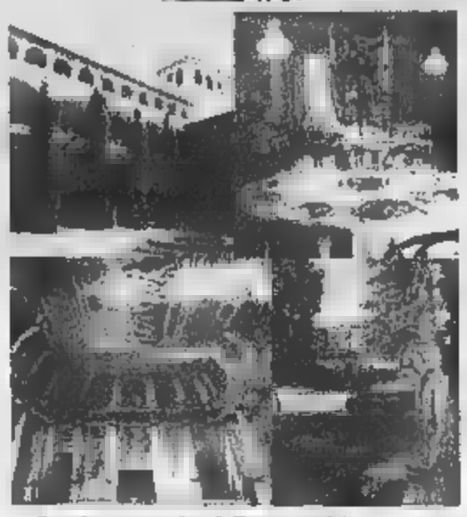


- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per fotografici
- Parcheggio interno

Castello di MASINO
Masino a 5 km Caravino

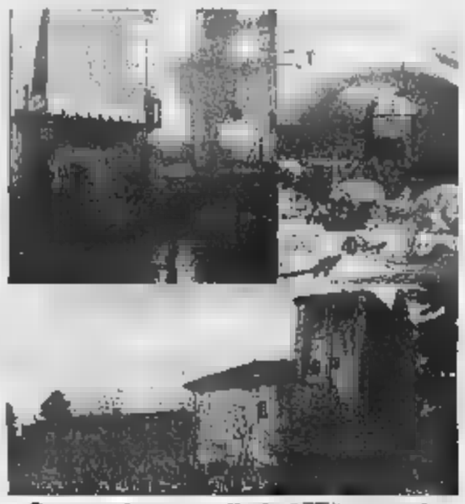
- Capienza fino
- Ampio servizi fotografici
- Possibilità celebrare cerimonia nella cappella adiacente castello

(TO)



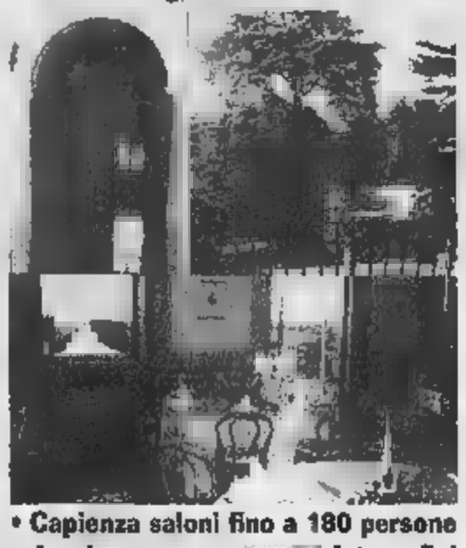
- Capienza fino 400
- Ampio parco per servizi fotografici
- di celebrare cerimonia nella cappella all'interno del

Castello MONCRIVELLO
Moncrivello (TO)



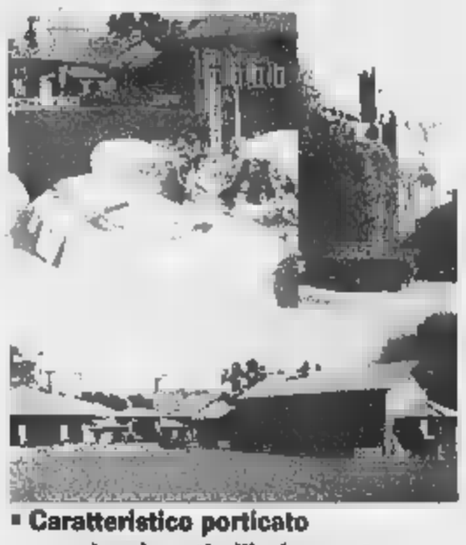
- Suggestivo castello in romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

di BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



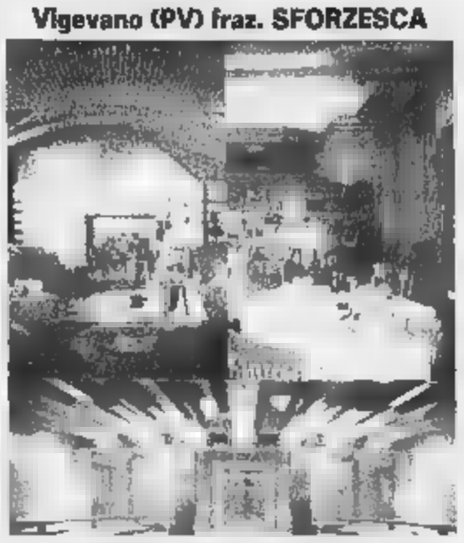
- Capienza saloni fino a 180 persone
- Ampio parco per fotografici
- Possibilità pernottamento

Castello CERRIONE
Cerrione (BI)

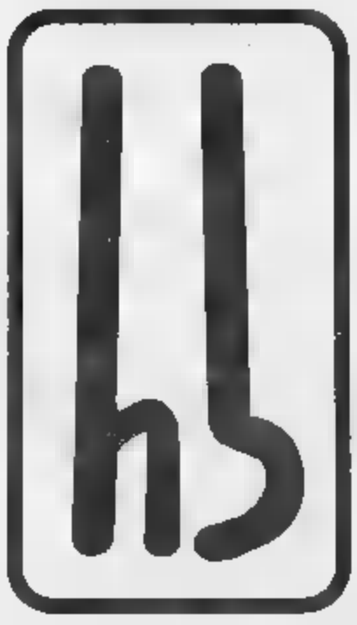


- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza fino a 250 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Vigevano (PV) fraz. SFORZESCA



- Splendido esempio Art Decò
- Capienza fino persone
- Ampio parco per servizi fotografici



La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Successo del concorso di idee proposto dalla Regione con La Stampa

«Sono un cinese e amo Vercelli»

Il racconto di Weyvan Zhou, media Avogadro

Donata Gelossi

VERCELLI

Ha ottenuto un splendido successo, anche nelle province di Vercelli e di Biella, il concorso di idee lanciato dalla Regione (con la collaborazione de La Stampa e delle Province) sul tema: «Storie di migrazioni».

Ai ragazzi delle scuole medie inferiori è stato era stato chiesto realizzare temi (manoscritti o scritti con il computer), disegni, rappresentazioni grafiche, videocassette, etc, per rappresentare l'emigrazione di origine piemontese nel mondo, oppure le immigrazioni in Piemonte da altre regioni d'Italia oppure ancora l'immigrazione nella nostra Regione dai Paesi extracomunitari.

Alle redazioni della Stampa di Biella e di Vercelli sono arrivati tantissimi elaborati (scritti, disegni, videocassette, etc.), realizzati a livello individuale oppure da gruppi di classe coordinati da un insegnante. Nei prossimi giorni, si riunirà il gruppo di valutazione dei lavori che assegnerà i premi: sono previsti viaggi di studio in un Paese dell'Unione europea, tenendo conto della prima o della seconda lingua straniera studiata dai vincitori.

E' prevista una cerimonia di premiazione autorevole, il 21 maggio, alle 11, al Salone del libro di Torino. Ma, al di là dei premi, lo spazio espositivo sarà a disposizione dal Lingotto

La 1ª F della media Avogadro di Vercelli con lo studente cinese Weyvan Zhou (FOTO GIAMPI)

consentirà di accogliere almeno un centinaio delle opere presentate dagli studenti piemontesi al concorso.

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato alcuni dei racconti in gara, selezionati a caso, senza alcun criterio meritocratico. Oggi vi presentiamo quello di uno studente cinese della media «Amedeo Avogadro» di Vercelli. Eccolo.

Mi chiamo Weyvan Zhou, frequento la classe 1ª F alla scuola media Avogadro di Vercelli e sono di origine cinese.

Sono nato 11 anni fa a Shanghai e quando avevo solo pochi mesi i miei genitori sono partiti per l'Italia per raggiungere gli zii, che avevano aperto un ristorante in Piemonte. Così sono rimasto con la nonna materna che era giovane ma già vedova.

Trascorrevo il mio tempo giocando con un mio amico e con la nonna che per me era la mamma. Qualche volta andavo alla scuola materna, dove aiutavo le maestre ad innaffiare i fiori, a cambiare l'acqua alle tartarughe, a ordinare le aule. In questa scuola vi erano moltissimi bambini, con tanta confusione e tanti schiamazzi. Ricordo che nei giorni delle grandi festività i ragazzi andavano lungo le strade e facevano scoppiare i petardi, che provocavano dei botti fortissimi.

Io desideravo vedere i miei genitori, ma la nonna mi consolava e me li faceva vedere attraverso le fotografie.

Finalmente a sei anni sono partito anch'io per l'Italia e ho potuto abbracciare papà e mamma, che intanto mi avevano dato una sorellina. Li ho incontrati all'aeroporto di Milano e li ho identificati da solo, perchè non erano cambiati rispetto alle fotografie che avevo.

In Italia ho trovato subito un modo di vita diverso dal mio.

Vercelli era tranquilla, senza auto e quasi nessun rumore. C'era poca gente per le strade, mentre in Cina ovunque andavo trovavo folla che mi impediva di camminare. Per la prima volta ho assaggiato le uova di Pasqua e vi ho trovato la sorpresa, che per me era una cosa strana. Poco tempo dopo ho iniziato le elementari, dove piano piano ho imparato a conoscere la lingua italiana e a parlarla. Ho avuto qualche difficoltà, ma, frequentando la scuola, migliorerò e tutto si risolverà.

Ricordo ancora piuttosto bene la lingua cinese e la parlo in casa con i miei famigliari, che conoscono l'italiano meno di me.

Sono tornato in Cina l'estate scorsa insieme alla nonna e alla mia sorellina e ho trovato tutto molto cambiato, perchè le vecchie costruzioni sono state sostituite con quelle nuove.

Anch'io però sono molto cambiato e sento che ormai è questo il posto in cui voglio stare e la mia vita».

VERCELLI

Don Giuseppe Capra domani sera all'Isola

Domani sera, alle 21, don Giuseppe Caprà celebrerà una messa nella parrocchia di Sant'Antonio nell'ambito della riunione del gruppo di preghiera Rinnovamento dello Spirito.

VERCELLI

Donnianni parla di doping alla Ferrari

Quest'oggi alle 15 Valerio Donnianni, pluricampione italiano di tiro al bersaglio, due volte azzurro ai Giochi olimpici di Seul e Barcellona salirà in cattedra alla Scuola Media Ferrari. Donnianni, invitato nell'ambito del progetto «sport e salute» promosso dall'istituto vercellese, parlerà sull'alimentazione nello sportivo e il problema del doping.

CRESCENTINO

Camion fuori strada, l'autista rimane ferito

Incidente ieri mattina sulla statale che collega Casale a Chivasso. E' accaduto intorno alle 9.30 in prossimità della frazione San Silvestro. Un camion che trasportava rotoli di carta da imballaggio, condotto da Gregorio Iuzzolino, di Moldola, è improvvisamente uscito di strada per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri. La cabina dell'automezzo è rimasta schiacciata e per l'uomo è stato necessario l'intervento dell'eliambulanza del 118 che lo ha trasportato all'ospedale Molinette di Torino: Gregorio Iuzzolino ha riportato un trauma facciale.

VERCELLI

Elezioni, incontro con l'Ulivo

I candidati dell'Ulivo alla Camera, Claudia Demarchi, e al senato, Riccadro Coppo, stasera incontreranno gli amministratori vercellese. L'appuntamento è per le 19,30 al ristorante Cecco in corso Rigola.

BIELLESE

Il primo maggio il Cai in gita a Moneglia

Sono aperte le iscrizioni per la gita promossa dalla sezione di Gattinara del Cai in occasione della festività del 1° maggio. La meta è Moneglia, piccolo e caratteristico centro della riviera ligure. E' anche prevista una facile escursione a piedi. La partenza è fissata alle 8 davanti a Villa Paolotti. Costo: 25 mila lire per i soci Cai, 28 mila per i simpatizzanti. La gita fa parte di un nutrito programma di iniziative.

CANAVESE

Ultimo giorno d'apertura del museo Durio

Sarà ancora aperto oggi, dalle 15 alle 18, il museo civico di Civiasco intitolato a »Ercole Durio da Roca». Le sale sono state eccezionalmente aperte a disposizionedei visitatoriin occasione delle vacanze pasquali.

Oggi alle 9,15 le esequie in San Salvatore. Una folla commossa ha dato l'addio a Colleoni

Addio Guglielmo Minghetti Vercelli perde un galantuomo

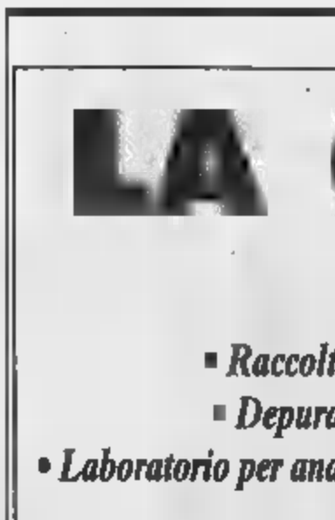
Guglielmo Minghetti

VERCELLI

Nel giorno del suo compleanno, 81 è spento Guglielmo Minghetti. Lascia la moglie Rosy, i figli Laura e Roberto ed i nipoti Andrea, Nicolò e Pietro. Imprenditore molto conosciuto e stimato (era il titolare delle omonime officine di corso Prestinari, che costruivano attrezzi agricoli), Guglielmo Minghetti è stato in gioventù un atleta di livello nazionale. Nel 1939 prese parte alla fase finale dei Ludes Juvenilis a Roma e vinse la gara di salto in lungo con l'allora ragguardevole misura di 6,92 metri. Ma Minghetti, eccellente velocista, fece anche parte della staffetta 4X100 che, con Donati, Gaviglio e Gherzi, conquistò il titolo provinciale e si inserì nel novero delle dieci migliori staffette italiane dell'epoca.

Dopo essersi ritirato dallo sport attivo, per motivi professionali, Minghetti aveva continuato a seguire con particolare attenzione i problemi e gli avvenimenti sportivi della sua città. Era iscritto dal '74 al Panathlon Club e nel '76-'77 ne aveva ricoperto la carica di vice presidente. Anche la Pro Vercelli calcio era ovviamente nel cuore e per qualche tempo, Minghetti ne fu anche dirigente. Così lo ricorda Renato Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia: «Uno sportivo, ma soprattutto un uomo leale e corretto». E Aldo Venè, past-president del Panathlon sottolinea che se n'è andato uno degli ultimi galantuomini della città. I funerali si svolgeranno stamane, alle 9,15, nella chiesa di San Salvatore.

Ieri mattina, infatti, la parrocchia dei Cappuccini ha stentato ad accogliere la folla di amici che si era radunata per dare l'addio a Giorgio Colleoni, scomparso dopo una lunga malattia all'età di 81 anni. Le esequie sono state concelebrate da monsignor Giuseppe Cavallone (vice presidente nazionale dell'Oftal) e da don Cristiano, don Massimo, don Fiorenzo e padre Alberto. C'erano i rappresentanti di numerosi enti e associazioni di volontariato: l'Oftal (oltre a monsignor Cavallone c'era anche la presidente diocesana Silvana Arcelloni), i Volontari della sofferenza, l'Anffas, le comunità di padre Alberto, di fratel Placido, ecc. Erano presenti anche i fratelli di Colleoni e i tantissimi amici che, per anni, gli sono stati vicini. Particolarmente cara la presenza di Jury, Valeria e Franco. Alla fine, il parroco dei Cappuccini, don Cristiano, e monsignor Cavallone hanno ringraziato tutti coloro che hanno aiutato in questi anni Giorgio (che ha trascorso l'intera esistenza su una carrozzella, con un coraggio e uno spirito indomiti). Ma forse è stato davvero Giorgio ad aiutare gli altri, i tanti, tantissimi amici, rendendo migliore il suo prossimo.



Giorgio Colleoni

La seduta di ieri

Alla Borsa risi calano di 10 lire

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato vercellese dei cereali, con assestamenti in alcuni prezzi dei risoni e dei lavorati. Nei risoni perdono infatti 10 lire al chilo Roma e Baldo, e le stesse quantità ne perdono 20 nei lavorati; mentre le due varietà di granoturco aumentano ciascuna di 5 lire, e di 10 la soia nazionale.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 595-635; Loto e Ariete 585-645; Roma 625-665; Baldo 610-680; Arborio 640-680; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1180-1230; Roma 1250-1300; Baldo 1260-1310; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1270-1340; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco: ibrido 248-250; semivitreo 258-260. Soia nazionale: 470-475. [w. ca.]

ARREDOBIELLA
BIELLA - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015.401001
FIERA DEL TAPPETO
PER TUTTO IL MESE DI APRILE
Le nostre proposte

PECHINO CINA	124x186	£. 590.000
		£. 390.000
KILIM	95x138	£. 90.000
SUMAK CAUCASO	124x161	£. 290.000
ANATOLIA	175x197	£. 390.000
	130x240	£. 390.000
	97x195	£. 250.000
YALAME'	181x246	£. 800.000
GABBEH	170x248	£. 690.000
	186x234	£. 490.000

e mille altre occasioni...
LAVAGGIO
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
... vi aspettiamo !!!

Dopo aver letto le fiabe del giovane

Scolari di Tbilisi (ex Urss) incontrano oggi Massimo Fiorio alla Ca' dal Mariu Bel di Vercelli

Massimo Fiorio

VERCELLI. Gli scolari di Tbilisi, in Georgia (ex Unione sovietica), che avevano letto e apprezzato le favole scritte dal giovane vercellese Massimo Fiorio, gli faranno visita quest'oggi a Vercelli. L'appuntamento è nella «Ca' dal Mariu bel», alle 15.

Tramite una signora di Vercelli, molto amica della famiglia Fiorio e legata alla Georgia, gli scolari Nino Koinascivili Russudan avevano ricevuto l'ultimo libro pubblicato da Massimo ed avevano apprezzato le sue fiabe, al punto da inviargli diverse lettere. Vica, un bimbo georgiano, aveva gli aveva scritto: «Ti auguro che tutti i tuoi sogni si realizzino e ti auguro gioia, salute e felicità». Auguri che Massimo si merita per la coraggiosa lotta contro il male, durata tanti anni. Era appunto stato all'ospedale Gaslini di Genova che Massimo aveva scritto le prime fiabe per consolare i bambini, come lui, ammalati. Adesso Massimo ha 19 anni ed ha in gran parte superato i suoi problemi. Ma non dimentica i giorni tristi e duri e le sue fiabe sono messaggi di incoraggiamento per tutti i bambini del mondo. [d. b.]

Vercelli, la rassegna si apre venerdì

La «poesia della luce» di Franc Oldering in mostra a Santa Maria delle Grazie

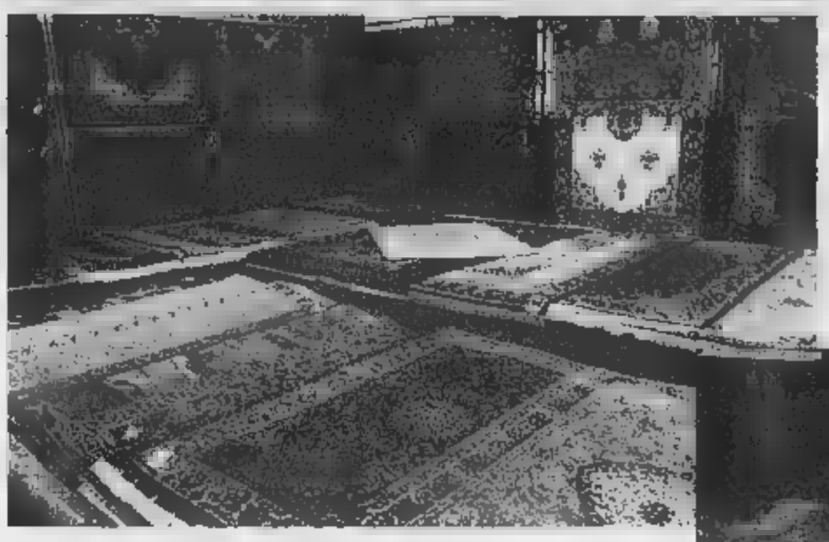
VERCELLI. Era nato 75 anni fa in Argentina, per la precisione a Tulumba nella provincia di Cordoba, ma per lavorare ed abitare aveva scelto la nostra città perchè «solo a Vercelli - spiegava - posso immergermi in quella luminosità che solo qui sono a trovare». E' mancato nel settembre '99, ma qualcuno lo ricorda all'uscita dal suo studio, con i cartelle dei lavori sotto il braccio e la pipa in bocca.

Il suo atélier in corso Libertà «pur essendo ubicato - diceva - nella via più importante e rumorosa della città, si affaccia su antichi, segreti e religiosi giardini, che sono il mio personale paradiso terrestre». Franc Oldering era il suo nome d'arte: lui si chiamava Josè P. A. Francese Marechal, e le sue opere (fotografie e dipinti di piccolo formato) saranno oggetto della mostra «Poesia della luce» che sarà inaugurata venerdì 20 alle 17,30 nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie, attiguo all' Archivio di Stato. E' prevista la partecipazione del direttore generale del ministero per i Beni culturali Salvatore Italia; interverranno la direttrice dell'Archivio Maria Teresa Fratini, il giornalista Egidio Archetti e Adriano Villata, curatore della mostra e autore del libro «Oldering: poesia della luce» che fa parte della collana «Archivi di Stato» per le edizioni «Verso l'arte». [w. ca.]

LA CONTAINER
di SERGIO PIGATO e C. snc
• Raccolta, trasporto stoccaggio rifiuti solidi industriali in genere
• Depurazione e ripristino zone inquinate • Noleggio containers
• Laboratorio per analisi chimiche ed ambientali • Smaltimento di rifiuti vegetali in genere
• Rimozione e smaltimento cemento e amianto
• Spurgo e pulizia vasche biologiche, di decantazione, pozzi neri e depuratori
• Pulizia serbatoi gasolio/nafta • Recupero e smaltimento residui oleosi di ogni genere
PONDERANO (BI)
Via CASCINA RONCO, 3 - Tel. 015.542900 / 542449

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344

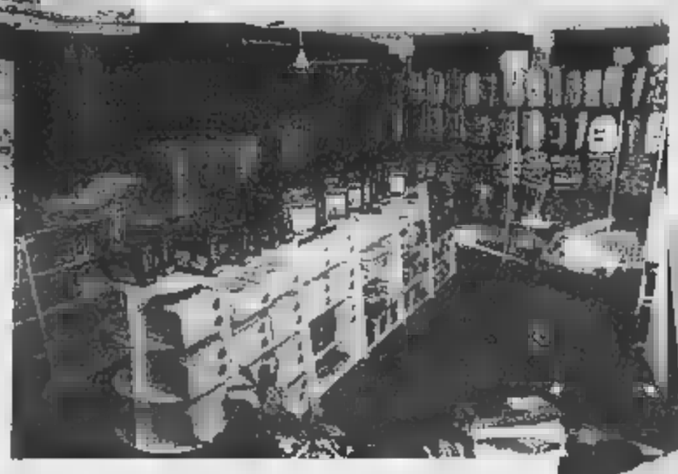


SABATO

APERTO

ENTRATA

LIBERA



FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi ▪ lenzuola, coperte,
piumoni, parure da [illegible] e da bagno
e poi [illegible] tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati [illegible]

▪ NOVITA'
Divani in pelle a [illegible] ▪ [illegible] posti

• PVC ▪ RIVESTIMENTI MURALI ▪ MOQUETTES NAZIONALI / [illegible]
• PIUMONI • [illegible] CAMERA DA LETTO
▪ COORDINATI BAGNO 100% COTONE ▪ ACCAPPATOI • TOVAGLIE
▪ LENZUOLA • COPERTE • PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
▪ [illegible] BOUCLE' • STAMPATE • VELLUTATE
• TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, **288** pagine, tutto a **colori**,
tutte le **locandine**, **24** pagine di **fotografie**

CERCALO

IN EDICOLA

A 20.000 LIRE

Stasera lo show del duo comico, atteso anche a Vercelli

Una cena tutta da ridere

Biella, è l'ora di Zuzzurro e Gaspare

Zuzzurro e Gaspare sono di scena questa sera al teatro Odeon di [illegible]

BIELLA

E' l'ora [illegible] Zuzzurro [illegible] Gaspare. Oggi alle 21, al [illegible] Odeon, [illegible] celebre duo comico porta in [illegible] «La cena dei cretini». Lo spettacolo sostituisce «Delirio di un povero vecchio», di Paolo Villaggio, che ha annullato la [illegible] tournée.

L'allegra commedia di Francis Veber ha riscosso [illegible] grande successo nei teatri di Parigi per tre anni di fila, ed è diventata anche [illegible] film che si è aggiudicato ben sei premi César. Approda [illegible] in Italia come novità assoluta, proposta da due indiscussi maestri di quell' umorismo sottile un po' cinico, che fa leva su [illegible] catena di equivoci.

I protagonisti sono alcuni amici che, per vincere la noia [illegible] superare la monotonia del quotidiano, si sono invenati un rituale tutto loro ed in grado di assicurare, almeno una volta alla settimana, gra[illegible] risate liberatorie. Il divertimento consiste nell' invitare [illegible] cena con loro un perfetto cretino. E c'è pure un premio in palio che sarà appannaggio di chi, tra loro, riuscirà a portare con sé l'idiota totale.

[illegible] colpo grosso sempra proprio essere toccato [illegible] Pierre, convinto di aver reclutato lo scemo «totale» in un oscuro contabile del Ministero delle Finanze. [illegible] è un incontro fatale, che stravolgerà in negativo la vita del cinico gruppo di amici. Zuzzurro e Gaspare, al secolo Andrea Brambilla e Nino Formicola, sono attesi anche al teatro Civico di Vercelli, dove si esibiranno il 1° e il [illegible] maggio (sempre con «La cena dei cretini»). La regia è di Brambilla. [r. mo.]

Teatro Genet

«Vigilanza stretta» con Skene Teatro

[illegible] Ancora Jean Genet, nel cartellone della rassegna del «Teatro del cuore» realizza[illegible] dal Comune con la compagnia Stranomisciuglio al teatro Barbieri. Già il gruppo Teatro [illegible] Confine aveva inserito nella programmazione «Le serve» di Genet, mentre venerdì (il sipario si apre alle 21,15), sempre dell'autore maudit francese, sarà [illegible] in scena la pièce «Vigilanza stretta» con la compagnia vercellese Skene Teatro Team. La regia è di Guido Zamara. Con Gianluca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Gian Marco Sabato [illegible] Luca Di Fonso.

Guido Zamara

E' lo stesso Za[illegible] nelle note di regia a commentare: «"Vigilanza stretta" riprende l'atmosfera e molte delle tematiche dei romanzi dell'autore, tanto che potrebbe [illegible] letto come una pièce naturalista sulla vita delle carceri e insieme come un manifesto ideologico del primo Genet. [illegible] sono già evidenti alcune delle caratteristiche che daranno ai testi suc[illegible] la loro straordinaria efficacia teatrale. Soprattutto la dimensione onirica».

Per informazioni e prenotazioni, [illegible] può chiamare il nume[illegible] del teatro [illegible] [illegible] Parini: 0161.253.379. [g. bar.]

Robbio

Rivivono i Beatles

Sonorità da Ticket To Ride a Nowhere Man, [illegible] Help! a Sgt. Pepper's Lonely Heart Club Band. Tutto questo e molto altro ancora nel menù dei Revolver, una band che si è specializzata nel repertorio dei Beatles. Saranno sul palco del Fra' Patata, [illegible] Slang. L'appuntamento con il loro concerto sarà per le 22,30 [illegible] venerdì. Con Geronimo Mantovani (voce e chitarra), Federico Forte (voce e tastiere), Davide Quaglia (voce e basso), Roberto Bongianino (chitarra solista) e Davide Zanetti (batteria).

Borgosesia

I Racconti elisabettiani

Per la serie di eventi musicali della «Prima stagione concertistica di Primavera», venerdì alle 21 saranno sul palco dell'Auditorium della scuola media, sotto il titolo «Racconti elisabettiani», Laura Croce (voce recitante) ed il chitarrista Luigi Attademo. In programma testi di Shakespeare. Musiche di John Dowland, Hans Werner Henze e Benjamin Britten.

Crevacuore

La Vvb al Dragon's

Al Dragon's pub di [illegible] Piemonte, sabato dopo le 22,30 saranno sullo stage Vince Vallicelli Band con featuring il sassofonista James Thompson. Domenica, stesso orario, cabaret con Enzo Cortese.

Serravalle

Barbagianni in [illegible]nn

Venerdì la compagnia teatrale I Barbagianni metterà [illegible] [illegible] per la mini-stagione comunale, la commedia «Tre lettere per Colombina» di Gianni Serra. La regia è dello stesso autore. Il sipario si alza alle 21.

[illegible]

Si balla con Scandiuzzi

Al Beverly Hills domani alle 21 si balla con Ruggero Scandiuzzi. Invece al Globo [illegible] Borgovercelli si danzerà alle 21 venerdì con il gruppo [illegible] Giusy Mercury.

MASSIMI RITARDI

BARI	37	56	38	45	27
	75	74	66	[illegible]	54
[illegible]	88	14	9	85	55
	69	66	66	53	53
[illegible]	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	[illegible]
[illegible]	48	28	4	14	17
	90	78	66	[illegible]	59
MILANO	67	8	17	[illegible]	87
	[illegible]	82	63	57	57
NAPOLI	90	[illegible]	53	87	41
	[illegible]	[illegible]	65	55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	56
ROMA	51	90	[illegible]	54	13
	66	56	55	53	51
TORINO	79	41	9	13	1
	87	79	75	63	61
[illegible]	4	47	[illegible]	43	10
	105	72	58	57	48

IL [illegible]TEN CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul a. [illegible] sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	[illegible]	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	[illegible]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]:

[illegible] 65 (5); Cagliari [illegible] (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma [illegible] (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di T[illegible]o:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	[illegible]	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	[illegible]	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	8-88

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - variami = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La «vernice» alle 18; poi le canzoni tradizionali della chitarrista Valeria Caucino

Ballate celtiche per le foto d'autore

All'Orto degli angeli da oggi espone Pietribiasi

BIELLA

E' dedicata alle canzoni tradizionali celtiche e americane, la serata in cartellone stasera all'Orto degli angeli. Nel circolo di via Orfanotrofio, [illegible] chitarrista [illegible] cantante Valeria Caucino [illegible] esibirà in un repertorio di ballate, utilizzando lo strumento a sei corde [illegible] pure il bodhran, percussione tipica irlandese. L'appuntamento è per le 21,30. Poi le pareti dell'antico convento cittadino si vestiranno delle immagini [illegible] bianco e nero di Carlo Pietribiasi.

Il fotografo biellese propone tredici studi realizzati in interno ed in esterno, dai contrasti smorzati. Fra questi due nudi, ed una [illegible] di still-life dove diventano protagonisti di volta in volta gli oggetti quotidiani.

L'inaugurazione è alle 18; la rassegna si potrà visitare nei prossimi giorni dalle 18 in poi. Carlo Pietribiasi, [illegible] po' schivo, un po' bizzarro [illegible] soprattutto molto artista, ha una carriera ormai trentennale alle spalle: reportage di moda, scatti pubblicitari ed un buon numero [illegible] mostre personali anche all'estero. Inconfondibili i s[illegible] lavori, in [illegible] le sfumature [illegible] bianco e nero [illegible] [illegible] mai stridenti ma piuttosto garbate.

Lunedì 23 l'ultimo appuntamento di aprile sarà dedicato ai fiori. Alle 15 si svolgerà [illegible] corso di composizione do fiori recisi, piante aromatiche [illegible] kitchen garden, dalla cucina al bouquet. Info allo 015-30628. [p. g.]

Segni di luce.

luce.rainet.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
[illegible] miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, [illegible] Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
Numero verde 800 - 011 959
[illegible] DE "LA STAMPA", [illegible] DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: operetta. Madama di Tebe. Ore 21

THEATRE DE LA [redacted]: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Grazie per il cioccolato (ore 18; 22) e **Le nozze** (ore 16; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (Ore 20.15)
La leggenda di Bagger Vance (ore 22.30)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: [redacted]

[redacted]LAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted] Tel. (0125) [redacted]
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

[redacted] (0125) 641.571.
[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; [redacted].000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
La cena dei cretini.
spettacolo teatrale con Zuzzurro e Gaspare.
Orario. 21. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: [redacted] 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 18,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000

[redacted]

[redacted]. Inf. [redacted] 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; [redacted].

FELEX. Inf. [redacted] 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. [redacted] 0161-255.045.
[redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. [redacted] 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, [redacted] Sean Connery.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Prezzo ridotto Lire [redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted].

[redacted] **DIGITAL.** Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted].

SALA [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0163-22.698.
[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. [redacted] 0161 930.827-0333/4457488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
[redacted].

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per [redacted] il [redacted] sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence [redacted] un agente Fbi abile nel [redacted] nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I [redacted] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il [redacted] film [redacted] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di [redacted] coppia [redacted] crisi e [redacted] cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio [redacted] cioccolata «peccaminoso».
LA CO[redacted]AD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [redacted] in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi [redacted] somma, [redacted] anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE [redacted] Drammatico. Alla [redacted] [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e [redacted] alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore [redacted] s'innamora dell'insegnante di inglese.
[redacted]S DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [redacted] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [redacted] Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia [redacted] crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [redacted] va[redacted] in [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
[redacted] MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [redacted] ragazzi che frequentano la scuola [redacted] un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovan[redacted] Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è [redacted] ispettore di polizia famoso: nel [redacted] di [redacted] omicidio viene affiancato [redacted] un giovane [redacted] schivo investigatore (Edward Burns).
[redacted] È [redacted] Drammatico. Un ingegnere [redacted] Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra [redacted] football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCO[redacted] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [redacted] in [redacted] latiscente [redacted] Bronx, irrompe un sedicenne [redacted] colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [redacted] preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese [redacted] convinto ad assistere a [redacted] incontro di [redacted] clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di [redacted] Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA [redacted]NZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia [redacted] una famiglia di Ancona su [redacted] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. [redacted]. [redacted] amici stanno preparando nello loro ristorante [redacted] cena di fidanzamento tra il carabiniere [redacted] e Maria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo [redacted] con [redacted]
[redacted]ET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro [redacted] dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize The[redacted].
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [redacted] «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi [redacted] territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee è [redacted] agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due [redacted] di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con [redacted] Camera d'Oro [redacted] Cannes, il film narra [redacted] una lotta famiglia [redacted] vive [redacted] limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore fede[redacted] antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [redacted] personaggi, [redacted] particolare l'idealista [redacted] (Gio[redacted] Mezzogiorno) [redacted] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che sente [redacted] pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [redacted].
Sweet november, con [redacted] Reeves. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e pref.: L. [redacted]000, rid. 9000 (12/17 [redacted], L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. [redacted] sabato [redacted] fer. 8000. Prenotazioni e [redacted] in orario di apertura cassa cinema.

[redacted] Tel 0321-474 [redacted]
Scoprendo [redacted], con Sean Connery. Or.: 19,50; [redacted]. [redacted] fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. lun. [redacted]

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
[redacted].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 20,45. [redacted] Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000. [redacted] fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.84.
I cento passi (cineforum). or.: 21

[redacted]

[redacted] Informazioni [redacted]. tel. 0321 - 63 71 83. **Oggi riposo**

[redacted]

SAN CARLO Informazioni su segr. tel 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
Oggi riposo.

VANDONI.
Oggi riposo

MODERNO. Tel 0322 - 82 151.
I cavalieri che fecero l'impresa, con [redacted] Or.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; [redacted] fer. [redacted]

NUOVO SALA 1. [redacted] - 81.741.
Teatro. Or.: 21.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 6000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore.
Or.: 20,30, 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con S. Accorsi. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23.
Oggi riposo Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,3[redacted]
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jonas. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, con Martin Lawrence. Or.: [redacted]; 22,50. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 90[redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. [redacted]: 20,10. [redacted] 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc.: [redacted] e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Oggi riposo.

[redacted] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo

ORATORIO
Oggi riposo.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20.30, 22,30.

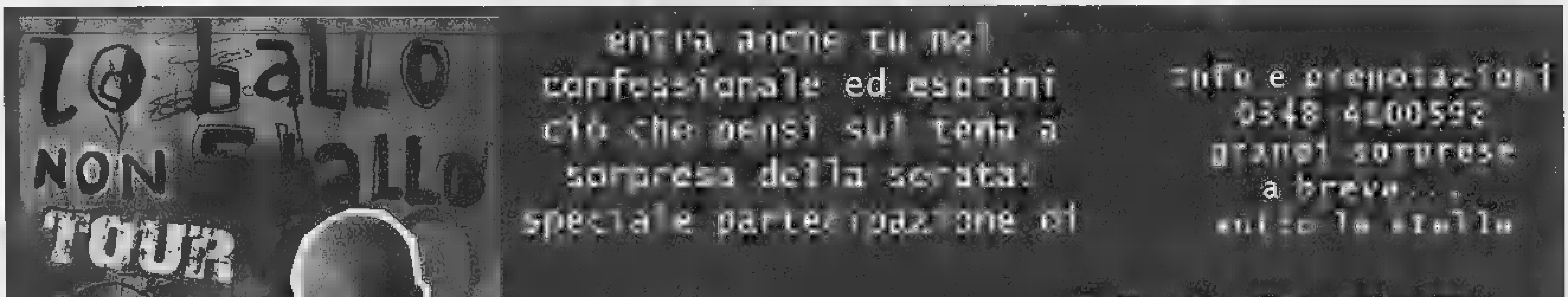
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (P[redacted] [redacted]. Info. [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO [redacted] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso [redacted] 105, tel. [redacted]. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [redacted]: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,[redacted].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted].
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La [redacted] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01, dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Marescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Oggi ore 16: Antonella De Vinco, pianoforte; Marcell Schiavo, pianoforte, musiche Schubert, Casa, Brahms. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali [redacted] Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: telefonare allo 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.tea[redacted]
GIO[redacted] via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



DAEWOO
E' SEMPRE
VICINO A TE

DAEWOO

Matiz
lire **1.600.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.**
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spesa istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8.98%, T.A.E.G 10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 255.000 (T.A.N. 9.06%, T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoofin.

Tacuma
lire **3.000.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **395.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Tacuma SX 27.000.000.**
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8.95%, T.A.E.G 8.95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9.05%, T.A.E.G. 9.92%). Salvo approvazione Daewoofin.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te
con una **inedita opportunità:**
paga convenienti rate mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

1 SALDARE*
il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto

2 PROSEGUIRE*
il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto

3 CAMBIARE*
la vettura con un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.

4 RESTITUIRE*
la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO

concessionaria

AUTODOMANI

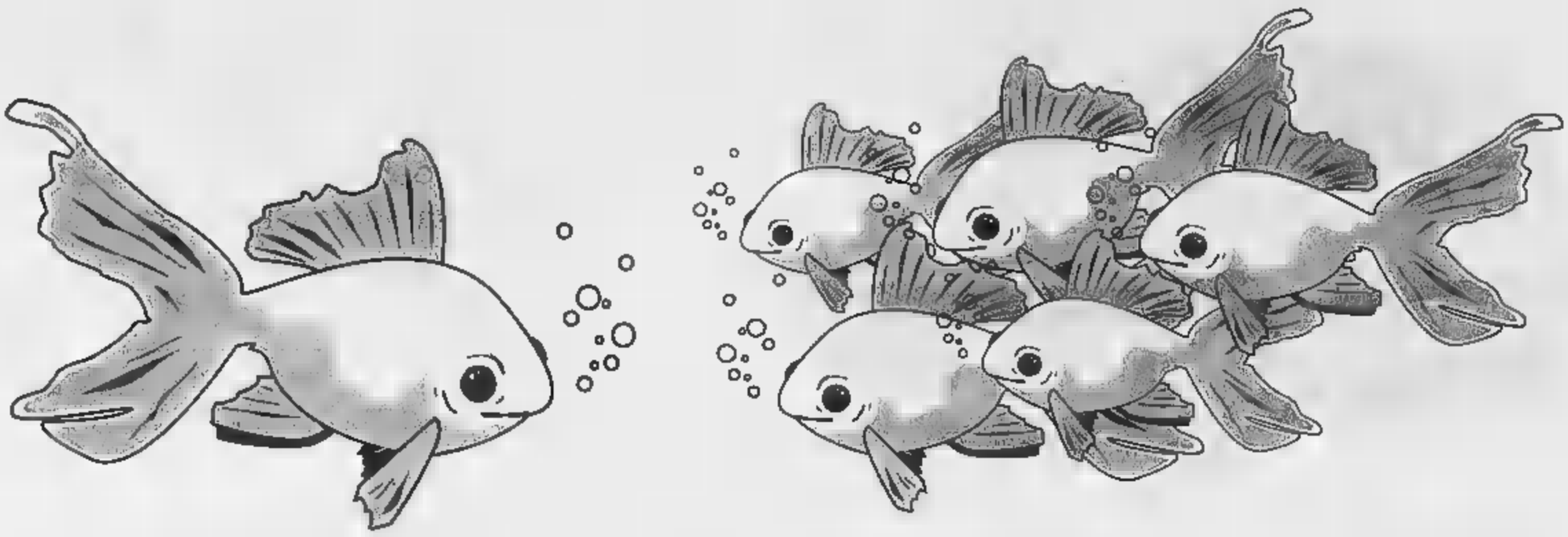
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

GAGLIANICO (BIELLA)
Via Matteotti, 121
Tel. e Fax 015.2547176

www.autodomani.com e-mail: autodomani@tiscali.it

DAEWOO*fin* IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 30 APRILE 2001

Operazione.....



essel-editore

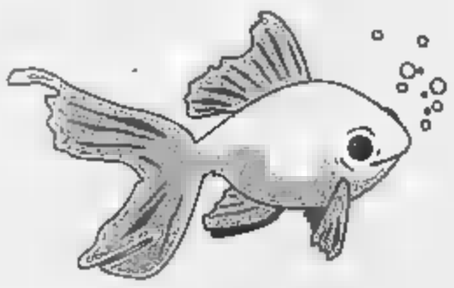
pesca miracolosa!

Da Zoomark c'è un grande appuntamento per tutti gli amanti degli acquari. In primavera sbocciano le offerte promozionali, e Zoomark vuole premiarVi.

Acquistando *5 pesci, 1* sarà *in regalo.*

E *non basta,* su acquisti per un importo di almeno *50.000 Lire,* una confezione di *mangime* per pesci *in omaggio.*

E da Zoomark non solo prodotti per tutti gli animali da compagnia, ma cortesia, esperienza ed un servizio qualificato.....non a caso siamo loro amici da oltre 30 anni.



ZOOMARK

Un amico per i vostri amici
Via Candelo, 60 - Biella - Tel. 015.405724
Via V. Veneto, 120 - Borgosesia - Tel. 0163.209363
Orario continuato - Ampio parcheggio

Nuova apertura a Borgosesia
Via V. Veneto, 120 - Tel. 0163.209363

Il capocannoniere della C2 lancia un appello alla città in vista dello spareggio play off con il Meda

«Vercelli svegliati e vieni a tifare per la Pro»

Mirabelli: Sarebbe bello giocare in un Piola tutto bianco

VERCELLI

«Vercelli svegliati e vieni al Piola a darci una mano. Siamo vicinissimi a un grande traguardo ed è il momento di [illegible] Parole e musica [illegible] Bomberone Mirabelli, lo stiletto della Pro. Che [illegible] nome di tutta la squadra in virtù [illegible] carisma e della presa sui tifosi lancia un accorato appello alla Vercelli sportiva [illegible] non.

«Domenica [illegible] il Meda ci giochiamo una grossa fetta [illegible] possibilità di conquistare i play off e, perchè no, il quarto posto - dice Mirabelli -. E' lo scontro decisivo, perchè vincendo potremo sfruttare al meglio il risultato del duello fratricida tra Mantova e Triestina e prenderemmo il largo, su una o, [illegible] caso di pareggio, su entrambe le rivali. Quindi cari vercellesi abbiamo bisogno di voi. Quindi venite allo stadio a cantare "Forza Pro". E' un'occasione che non possiamo perdere. Pensate che [illegible] giocare in [illegible] Piola tutto bianco e con un gran tifo. Un giocatore queste cose le sente [illegible] lo sprone è enorme. Oltretutto i tifosi hanno dimostrato di saperci fare [illegible] gli incoraggiamenti».

Mirabelli, all'andata attorno alla squadra si era creato un grande entusiasmo che è poi andato calando ed è addirittura sfociato, per protesta, nello sciopero del tifo...

«E' successa [illegible] cosa un po' strana, probabilmente legata ai risultati nel nostro periodo nero. Ma [illegible] siamo di nuovo in sella. Ecco perchè a nome di tutti i giocatori chiedo ai vercellesi di trasformarsi ancora nel dodicesimo giocatore in campo. In fin dei conti nell'area play off ci siamo rientrati a pieno titolo. Ecco perché ripeto: "Vercelli vieni a tifare al Piola per la tua Pro"».

Walter Mirabelli è certo che battendo il Meda la Pro raggiungerebbe i play off anche perchè domenica c'è lo scontro diretto tra Mantova e Triestina Ecco perchè chiede un Piola tutto bianco

Il match con i lombardi è fondamentale vincendolo sfrutteremmo al meglio lo scontro diretto tra Mantova [illegible] Triestina

Veniamo al calcio giocato: domenica si decide tutto o quasi...

«Non ci sono dubbi: se vinciamo i play off sono nostri al 95 per cento. L'importanza della posta in palio sarà enorme. Per il Meda è l'ultima spiaggia e noi, per le nostre caratteristiche, non potremo speculare sullo 0-0. Sono certo che sarà una partita combattutissima, in cui il risultato conterà molto più del gioco. Come [illegible] sempre accade quando ci si avvicina [illegible] un risultato concreto».

Mirabelli ce la farà la Pro [illegible] conquistare i play off?

«Noi tutti siamo convinti di sì perchè [illegible] cresciuti nel gioco anche se è [illegible] periodo in cui concretizziamo poco rispetto alle occasioni che creamo. Comunque tutto dipende dai due match del Piola. Se li vinciamo basta un punticino tra Sesto e Cremona»

E il suo obiettivo come bomber visto che ha già segnato 18 gol?

«Quello di arrivare a quota 30. Così sono sicuro che la Pro non solo centra i play off ma gioca anche le due finali per la promozione in C1...» [r. eyn.]

UNA LETTERA DELLA «NUOVA GUARDIA»

VERCELLI. Una lettera del direttivo della «Nuova guardia», una delle componenti del tifo della Pro. E' stata inviata ieri ai giornali e cade a fagiolo visto l'appello [illegible] dei giocatori bianchi a trasformare il Piola in una «polveriera». Volentieri la pubblichiamo, anche se molti degli argomenti trattati non riguardano La Stampa che si è solamente limitata a riportare, in occasione del derby di Biella, la pura e semplice cronaca dei fatti.

«Il direttivo della "Nuova guardia" ha deciso di scrivere questa lettera per spiegare dettagliatamente il motivo della protesta del tifo avvenuta domenica 8 aprile durante la partita giocata dalla Pro contro [illegible] Legnano.

I motivi sono stati principalmente due: le diffide giunte per i fatti accaduti nel derby contro la Biellese e la disinformazione data dai giornali locali. Disinformazione che c'è sempre stata nei nostri confronti e che ha creato una determinata opinione nel pubblico.

Siamo stati dipinti come un gruppo di teppisti [illegible] non ci si rende conto che da quando la "Nuova guardia" [illegible] nata il tifo nella curva vercellese è rinato. I giornali locali non hanno mai messo in risalto questo fatto, ma solo i lati negativi.

Siamo principalmente un gruppo di ragazzi di vent'anni circ, che accompagna la Pro sia in casa che in tutte le trasferte, dalle più vicine alle più lontane, come Trieste.

Abbiamo sempre cercato di [illegible] lo stadio con il nostro tifo, la nostra voce e le nostre coreografie. Possiamo anche non esserci riusciti benissimo, ma ci abbiamo sempre provato!

Inoltre non si considerano i numerosi sacrifici che noi facciamo sia a livello economico sia a livello di tempo, perchè preparare gli striscioni, le bandiere e tutto il materiale che noi utilizziamo comporta dei costi e la passione è l'unica cosa che ci fa andare avanti.

Quando la squadra [illegible] stata criticata e fischiata noi non lo abbiamo mai fatto. Anzi l'abbiamo sempre incitata e sostenuta per tutta la partita e in tutte [illegible] partite. Ma questo non viene mai detto sui giornali. Anzi [illegible] legge: "I tifosi fischiano la Pro". Quindi è chiaramente compresa anche la curva, mentre quando capita qualcosa [illegible] negativo sono [illegible] sempre e solo gli ultras [illegible] nominati e coinvolti.

Con questa lettera speriamo che le cose siano più chiare e che finalmente [illegible] parli anche di ciò che noi facciamo di positivo. E' questa la cosa più importante».

SPORT FLASH

BASKET

Anticipata [illegible] sabato la gara play out dei Frogs

Contrariamente [illegible] quanto stabilito dal calendario ufficiale, il match valido per la «gara [illegible] dei play out salvezza del torneo di [illegible] C2 maschile Cars Celoria Vercelli-Ginnastica Torino si disputerà sabato al Pala Piacco con inizio alle 21. Domenica, invece, si giocheranno Serravalle Scrivia-Cigliano e Cuneo-Biella, quest'ultima sfida valida per i play off. I match di ritorno, a campi invertiti, [illegible] in cartellone mercoledì 25 aprile.

CALCIO

Doppio appuntamento al torneo per Enti

Due i match in cartellone quest'oggi, alle 19, al torneo per Enti in programma di svolgimento a Vercelli. Nel girone A i Carabinieri in congedo affronteranno il 52° Fanteria, mentre per il gruppo [illegible] si giocherà Atena-Polizia Penitenziaria. La classifica del girone A è guidata dalla coppia Carabinieri, Dipendenti pubblici 4, seguita a [illegible] dai Dlf, mentre [illegible] comando del girone B appaiati a 4 punti [illegible] sono Polizia Penitenziaria e Cerutti.

GOLF

Stefano Della Rossa s'impone alle Betulle

Stefano Della Rossa si è aggiudicato la Coppa commissione sportiva, 18 buche medal, svoltasi sul green del Golf club «Le betulle» di Magnano. [illegible] segnalare anche le prestazioni di Florindo Bozzo, Massimo Mercandino, che ha totalizzato il miglior punteggio lordo, e di Gregorio Stratta, Elena Bozzo, Carlo Piacenza e Daniela Acquadro tra i seconda e terza categoria.

GOLDEN BOYS

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MERCOLEDI' 18 APRILE 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
NOICOM Telecomunicazioni [illegible] Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Golden Boys e Sportivo del Duemila. Continuano con successo i concorsi [illegible] le «La Stampa». Per il «Golden» la caccia ai talenti calcistici del futuro coinvolge sei categorie (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) mentre tutti gli sport (calcio compreso) potranno essere presi in esame per eleggere il campione che, con le sue imprese, ha caratterizzato l'annata agonistica vercellese e biellese. Come sempre i tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Grandi preparativi in vista della trasferta di Serravalle Scrivia: previsti almeno 500 sostenitori al seguito

A Trino è pronto il maxi-esodo della promozione

Gli azzurri vogliono conquistare il punto dello storico salto in serie D

Piermarie Ferraro

TRINO

E' iniziata, forse, la settimana più lunga per il Trino. Quella dell'attesa. La serie [illegible] è dietro l'angolo, ma prima di stappare lo spumante e festeggiare la seconda, storica promozione consecutiva per il team azzurro, manca ancora un punto. E' vero che nessuno crede [illegible] un crollo verticale degli azzurri, forse neppure il Saluzzo, ultimo ostacolo rimasto sulla strada di Weffort e compagni verso il trionfo.

Che domenica a Serravalle Scrivia la festa si tinga d'azzurro lo credono soprattutto i tifosi. I Blue Boys stanno programmando un autentico esodo in vista della trasferta in terra alessandrina: «Come l'hanno scorso a Castellazzo - sottolineano i responsabili - saranno quasi cinquecento i supporter al seguito della squadra. Oltre ai pullman che stiamo organizzando non mancherà chi raggiungerà lo stadio Baffo in auto».

Insomma sembra davvero di rivivere la vigilia di Castellazzo-Trino: «Allora, forse, la tensione era maggiore perchè eravamo obbligati a vincere. Ma, come [illegible] anno fa, siamo convinti che, alla fine, saremo ancora noi a festeggiare. Anche perchè stavolta ci basta [illegible] punto per entrare nella storia». Due i torpedoni già allestiti dai Blue Boys ma non è escluso che, nei prossimi giorni, se ne aggiungerà almeno un terzo. Sono numerosi gli aficionados che continuano [illegible] prenotarsi al distributore «Q8» di corso Casale (ma è possibile iscriversi anche telefonicamente allo 0161- 80.15.32). L'evento, insomma, è troppo sentito dalla città per essere snobbato.

Al Trino a tre turni dalla conclusione del torneo d'Eccellenza manca solamente un punto per conquistare la storica promozione in serie D Gli azzurri domenica saranno impegnati a Serravalle Scrivia [illegible] del Libarna

La partenza della carovana azzurra è fissata per le 13,30 di domenica dal Comunale di via Brignone. La squadra, invece, partirà probabilmente già sabato, in ritiro, in vista del match con il Libarna. Già, perchè incidentalmente il Trino dovrà anche sfidare i rossoblù alessandrini, tutt'ora invischiati nella bagarre salvezza. Un incontro nel quale, tra l'altro, Viassi dovrà forzatamente rinunciare agli squalificati Canoni e Isoldi.

Le alternative, naturalmente non mancano: la squadra anche durante la sosta ha sostenuto regolarmente gli allenamenti previsti, proprio per evitare pericolosi quanto inutili cali di tensione.

La dirigenza, intanto, sta lavorando per il futuro. A promo- [illegible] matematicamente raggiunta il presidente Vincenzo Mignone, oltre [illegible] interrompere il silenzio stampa, dovrebbe dare le prime indicazioni sul Trino edizione serie D. Scontata la conferma di Viassi, al suo secondo exploit sulla panchina trinese e di buona parte dell'organico. L'intenzione della dirigenza, comunque, è quella di allestire un team «altamente competitivo» [illegible] anche per la nuova categoria.

Ma tutto a suo tempo. Per ora l'attenzione è tutta concentrata sul Libarna e sul quel punticino che separa ancora i sogni dalla realtà.

CICLISMO

I tre corridori biellesi stanno affinando la preparazione in vista della corsa rosa che parte il 19 maggio

Il Giro nel mirino di Barbero, Frigo e Lunghi

La gara a tappe rappresenta l'appuntamento più atteso dell'anno

Sergio Barbero è impegnato in Belgio

BIELLA

Sergio Barbero e Dario Frigo protagonisti alla Freccia Vallona, Denis Lunghi alla Settimana Bergamasca. E' una giornata piena per i professionisti biellesi.

Oggi i portacolori di Lampre Daikin e Fassa Bortolo saranno di scena in Belgio, dove resteranno fino a domenica per disputare anche la Liegi-Bastogne-Liegi, prova valida per la Coppa del Mondo.

Il calendario più fitto è quello [illegible] di Barbero. Oggi la Freccia, poi Liegi, quindi rientro in Italia per correre il Giro dell'Appen- [illegible] mercoledì 25, poi ancora un viaggio al Nord, in Olanda, per l'Amstel Gold Race (pure valida per la Coppa del Mondo) di sabato 28 quindi il Romandia e poi finalmente il 19 [illegible] il Giro d'Italia. Un super l [illegible] per un atleta che sta ricercando la forma migliore e che non ha problemi [illegible] ammettere «pensavo di andare meglio al "Paesi Baschi". Non nascondo di essere [illegible] po' deluso, ho bisogno di un risultato positivo per rilanciare il morale».

Barbero ha di recente ricevuto i complimenti dai dirigenti della Lampre: «Algeri (il direttore sportivo, ndr) mi ha detto che conta molto su di [illegible] e che [illegible] aspetta una bella vittoria. Questi segnali [illegible] importanti, anche sul piano psicologico,e non c'era niente di meglio che far bene al Paesi Baschi. Avevo buone ambizioni però qualcosa non ha funzionato».

Impegni meno pressanti invece per Frigo: dopo il Belgio, un po' di riposo. «E' dall'inizio di febbraio che non mi fermo - dichiara - quindi la settimana prossima staccherò la spina in vista del Romandia del 6-11 [illegible] gio e poi del Giro d'Italia». Cioè l'appuntamento clou della stagione [illegible] Frigo, [illegible] in squadra il vincitore della Parigi-Nizza non avesse un compagno che si chiama Francesco Casagrande. «Già - afferma l'interessato - dovremo vedere che strategie adotteremo. Dovrei godere [illegible] buona libertà, ma se Casagrande dovesse essere in alta classifica...». E allora, come sta fisicamente Casagrande? «Proprio bene. Sta andando forte anche se fino ad ora si è nascosto un po'».

Ancora ieri pomeriggio Frigo dava come [illegible] forse la sua partecipazione alla gara di oggi «ma solo per scaramanzia - puntualizzava anche -. Ho l'influenza da qualche giorno e non riesco a guarire».

Calendario tutto italiano invece per Denis Lunghi, che ha avuto la sicurezza di poter disputare la corsa rosa. Da oggi sarà protagonista alla Settimana Bergamasca, poi correrà il Giro dell'Appennino, il Giro della Toscana e altre corse minori, il tutto in attesa del Giro. [t. fo.]

PODISMO

Per aggiudicarsi il trofeo gli atleti avranno [illegible] disposizione altre 8 prove

Adesso scatta il Criterium su strada

Si corre l'edizione numero 26 della Biella-Graglia

Il Criterium apre la stagione podistica

BIELLA

[illegible] alza il sipario sulla stagione delle [illegible] strada e ritorna anche il Criterium podistico provinciale, la speciale classifica che terrà conto dei migliori piazzamenti ottenuti da ogni singolo atleta.

Dopo le anteprime di Trino e Pollone, il calendario propone per domenica una «classica»: la Biella-Santuario di Graglia. Dopo 25 edizioni, la manifestazione era finita in soffitta e solamente lo scorso anno l'associa- [illegible] sportiva Gaglianico era tornata a riproporla mantenendo invariato il percorso di 12 chilometri ed ottenendo un buon riscontro [illegible] adesioni. I successivi appuntamenti con il Criterium si terranno a Candelo, il 25 aprile, Ronco Biellese (1° maggio), Sordevolo (il 6), a Borriana [illegible] 25), a Viverone (il 27) per proseguire con Valdengo (1° giugno), Biella (il 2) e Cossato (il 3). Non saranno validi per la classifica del Criterium provinciale la Biella-Piedicavallo, in programma il 10 giugno, la Biella-Santuario d'Oropa del 7 ottobre e il Giro podistico internazionale di Pettinengo del 14 ottobre. Le gare del Criterium [illegible] state divise in due gruppi: quelle pianeggianti con chilometraggio inferiore [illegible] 15 chilometri e quelle di sola salita o previste su distante superiori ai 15 mila metri. La graduatoria finale verrà redatta in base ai sei migliori piazzamenti del primo gruppo e ai tre del secondo ottenuti da ogni atleta. Gli organizzatori di tutte [illegible] gare hanno aderito al «Progetto per lo sport».

All'iscrizione ogni concorrente verserà 1000 lire in più a favore della Cooperativa Domus Laetitiae, per la costruzione in regione Croce a Chiavazza di una comunità composta da un centro diurno, un ambulatorio e a da un maneggio. [w. d. b.]

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

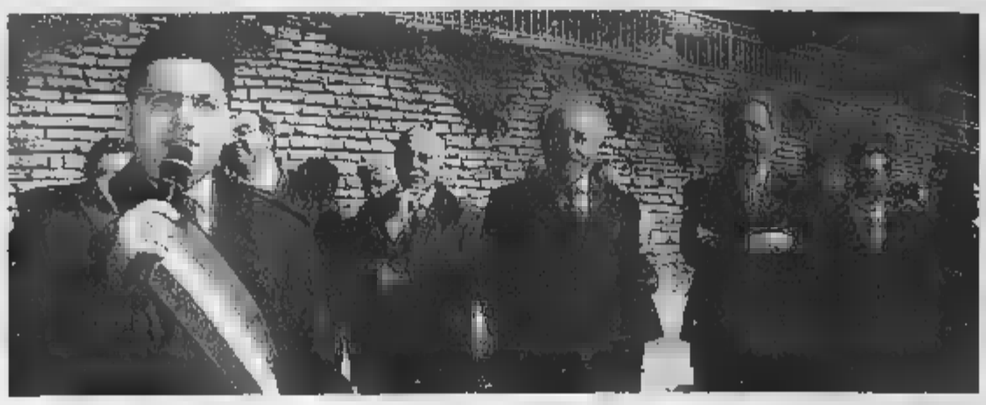
Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Ferrua
ALBA

Domenica Mango ha incassato un bel successo. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta come punto di partenza per «Vinum 2001», la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati a bianchi, rossi e bollicine, in uno dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì invece toccherà alla rassegna albese, fino al 1 maggio il Palazzo delle mostre e dei congressi metterà a disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione unica per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel «mare magnum» dei produttori, ma consente avvicinarsi ad aziende quasi sconosciute, dove la qualità resta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento in piazza Medford sarà anche un'occasione di confronto su temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto con gli altri prodotti doc, docg, dop o igt.

E a Vinum ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte. Il presidente Pierdomenico Garrone, attento al territorio e alle sue caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per una delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare una grande rete di comunicazione integrata, capace di offrire punti riferimento a ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte è la prima rete europea dei vini doc e docg: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole in una quattro giorni ricca di eventi in cui ci sarà uno spazio chiave per la Langa per il Roero».



A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e sopra un dibattito durante la rassegna albese. Quest'anno saranno presentate oltre cinquecento etichette

Angelo Giordano è il nuovo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici e personale amministrativo

Strategie e progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla il neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Gianni Stornello

Energica protesta della Coldiretti piemontese verso la Regione su un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazione commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, beneficiare degli interventi sono le sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - e senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano la trasformazione dei prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, «non è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività di quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci si sia fermati ad un'unica tranche di finanziamento contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante un ingente numero di domande pervenute; anche perché non si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi entro il 31 marzo di ogni anno l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda il finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora da scoprire perché migliaio di pratiche pervenute agli uffici della Regione entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

La Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio con 77513 titolari di impresa associati, oltre a 30184 condiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici, esperti di gestione aziendale e personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, anche alla luce della polemica con la Regione, come sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai cato, anche soprattutto in Regione si è scambiato termine concertazione con consultazione».

Si vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione e delle altre istituzioni definendo con loro i contenuti. Ad esempio il piano di sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo considerazione le esigenze e le situazioni dei singoli beneficiari. Se questo fosse avvenuto, ci troveremmo oggi oltre 4 mila giovani imprenditori che attendono i piani di miglioramento e l'aiuto al loro insediamento».

C'è qualche speranza per il futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche questi ultimi aspetti abbiamo notato una sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla protesta di piazza?

«Mi considero un uomo di dialogo ritengo la Coldiretti una forza sociale imprenditoriale moderata. in questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha consentito di avviare discorsi nuovi all'interno nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai matori».

Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per ricreare su basi nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno avev immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento del comparto agricolo. Si sbagliato di grosso. Rapporti più vivi e dinamici fanno bene a tutti, soprattutto giovano alla salute del consumatore. E i componenti della filiera economica che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che un settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti nuove opportunità di mercato».

Affiliato Meeting

BIELLA, Via Repubblica, 46 - Tel. 015.2439644

ORARI: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 15.00-20.00
sabato 10.00-13.00

"Se non ti accontenti di incontri futili, ma desideri qualcosa di più, PARTNER SPECIALE Rivolgiti all'Agenzia Matrimoniale MEETING, professionalità, serietà e Riservatezza al tuo servizio".

Messaggi per Lui

Cod.14510 Ciao mi chiamo Ivana, ho anni, sono nubile e lavoro come igienista dentale. Chi mi conosce mi definisce una ragazza molto ed estroversa, ma questo starà a giudicarlo. Sono alta 1.65, snella, capelli ramati, amo stare in compagnia e desidero uomo max 40enne, che mi sappia . TEL.015/2439644

Cod.296082 Mi chiamo Rossella, ho 32 nubile, capelli e occhi castani, vado in palestra, gli e la natura. Nonostante sia molto impegnata con il lavoro, che mi l'amore di un ragazzo affidabile, maturo ed intelligente, scopo matrimonio. TEL.015/2439644

Cod.291289 Ciao sono Barbara, ho 35 anni, separata, impiegata, ho un carattere spontaneo, vivace, socievole dinamico. Vorrei conoscere Lui, anche con figli, affettuoso cordiale e romantico, seriamente intenzionato a costruire rapporto coppia. TEL.015/2439644

Cod.14630 Conoscendo Fabiola potrai fare a notare sua sensibilità e dolcezza. 37 anni, nubile, impiegata, ama viaggiare e fare sport, vorrebbe incontrare uomo serio, onesto ed espansivo, con il quale progettare una storia importante. TEL.015/2439644

Cod.14481 Stella è simpatica signora 44enne, divorziata, impiegata, amante lunghe passeggiate in compagnia, per questo cerca un compagno e disponibile. TEL.015/2439644

Cod.14886 Lei è Valeria, affascinante signora 46enne, nubile. Alta, raffinata ed elegante, vorrebbe incontrare un interessante e leale, per progettare insieme un futuro matrimonio. TEL.015/2439644

Cod.14906 Ciao sono Samantha, ho 47 anni, nubile, laureata, impiegata, occhi scuri e capelli chiari; amo la poesia e la letteratura, cerco un compagno distinto, per una seria unione affettiva...e poi si vedrà. TEL.015/2439644

Cod.14684 Ciao il nome è Paola sono donna 49 anni, separata, impiegata, alta1.70 snella, capelli biondi. Caratterialmente socievole, serena e dinamica. Mi piacerebbe incontrare 55enne, leale e simpatico con il quale consolidare felice legame affettivo. TEL.015/2439644

Cod.14472 Si chiama Rossella, separata, commerciante, 56enne, sincera, affettuosa, comprensiva, incontrerebbe, compagno leale, premuroso e di sani principi ali, p progettare un sereno e felice rapporto a due.TEL.015/2439644

Cod.14923 Elisabetta è una signora 62enne, molto fine ed educata, nubile, insegnante, cerca compagno dal carattere socievole e dinamico, che ami viaggiare, soprattutto veramente intenzionato ad instaurare serio rapporto affettivo.TEL.015/2439644

Cod.14794 Salve io sono Flora, ho 64 anni, nubile, pensionata, benestante; ho un aspetto gradevole ed amo viaggiare, sono dinamica e cerco Lui, simpatico, dinamico e serio, scopo amicizia, ed una futura seria unione. TEL. 015/2439644

Cod.14422 è una bella signora 64enne,vedova, dipendente statale, aspetto fine e giovanile, carattere particolarmente socievole e simpatico, economicamente indipendente, cerca un uomo allegro e ottimista per una seria unione. TEL.015/2439644

Cod.7197C0 Benedetta è una signora, molto giovanile, fine intelligente, ha i, è divorziata e si occupa di pubbliche relazioni, vorrebbe incontrare un uomo, che sia anche un compagno dolce e romantico, per vivere insieme il resto della vita. TEL.015/2439644

Cod.14784 Gloria è una bella signora di 67 anni, alta, snella, laureata, pensionata, vedova, desidera ricominciare al fianco di un compagno serio e gentile, amante dei viaggi e del mare, a cui poter donare affetto e comprensione. TEL.015/2439644

Messaggi per Lei

Cod.14526 Impiegato 31enne,moro, occhi azzurri, alto 1.80, lui è Alfredo, una persona piacevole di gradevole presenza, affermato nella sua professione, dinamico estroverso, interessi, incontrerebbe Lei anche con figli , scopo amicizia e futura unione. TEL.015/2439644

Sono alla ricerca di una compagna onesta, leale, dolce ed intraprendente, che ami come me lo sport e il cinema. Sono Tommaso 34enne, celibe, impiegato, serio e gentile, vorrei incontrarti per eventuale futuro insieme. TEL.015/2439644

Cod.2960B5 Paolo ha anni, è celibe, il tecnico informatico, alto 1.75, snello, moro, occhi chiari, cerca una Lei matura, di sani principi, gradevole aspetto, per una sincera vita di coppia. TEL.015/2439644

Cod.14904 Lorenzo ha anni, gradevolissima presenza, bruno, occhi castani, carattere dinamico socievole, impiegato :"Finora ho trascurato la mia sfera affettiva, oggi ho deciso di rimediare, magari incontrandoti attraverso questo annuncio. Ti cerco di bell'aspetto, fine molto dolce". TEL.015/2439644

Angelo ha 45anni, separato, ragioniere, dolce, estroverso, romantico e sensibile, cerca una compagna per seria relazione. Ti vorrebbe intelligente, simpatica e di presenza. TEL. 015/2439644

Cod.14644 Ciao sono Andrea ho 51anni, separato e sono un impiegato; dedico il mio tempo libero alla musica allo sport, ho un carattere molto estroverso e desidero incontrare una compagna seria ed amante del dialogo, per una unione. TEL.015/2439644

Cod.14771 Valerio ha 54 anni splendidamente portati, bruno, occhi verdi, snello, alto 1.70, è divorziato e desidera una compagna al suo fianco. Svolge professione di biologo, è una persona affabile, sensibile vorrebbe incontrare una Lei par sorridere al futuro. TEL.015/2439644

Cod.14914 Roberto è signore di 59anni, impiegato, una donna di gradevole aspetto; è distinto e curato, della musica, vorrebbe conoscere una compagna per progettare insieme felice unione. TEL. 015/2439644

Cod.14463 Giuseppe, separato 60enne, dolce, sensibile dinamico, ex vigile fuoco, è alla ricerca di una compagna piacente, intraprendente, che ami la vita, per un meraviglioso futuro a due. TEL. 015/2439644

Cod.14457 Fabrizio è un'amabile signore anni, libero professionista, divorziato da tempo. Di bella presenza, ama la famiglia e ricerca una donna tranquille, che come lui, non voglia più restare sola. TEL. 015/2439644

DICHIARIAMO IL E ELENCO VERO E REALE

RITAGLIA E SPEDISCI A: MEETING-AGENZIA MATRIMONIALE - Via Repubblica 46 - Biella

Chiedo di ricevere gratuitamente:

☐ ELENCO PARTNERS SELEZIONATI

☐ PROGRAMMI DI FESTE E CENE

NOME .....
COGNOME .....
VIA ..... CITTA' .....
TEL. .....
LAVORO .....
STATO CIVILE ..... ETA' .....

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali solo al fine ricevere materiale informativo riguardante me vostre iniziative (legge 675/96) Firma .....

SIAMO PRESENTI CON 34 IN ITALIA

ATTENZIONE...
NON FARTI SORPRENDERE...
DALL'ESTATE!!!

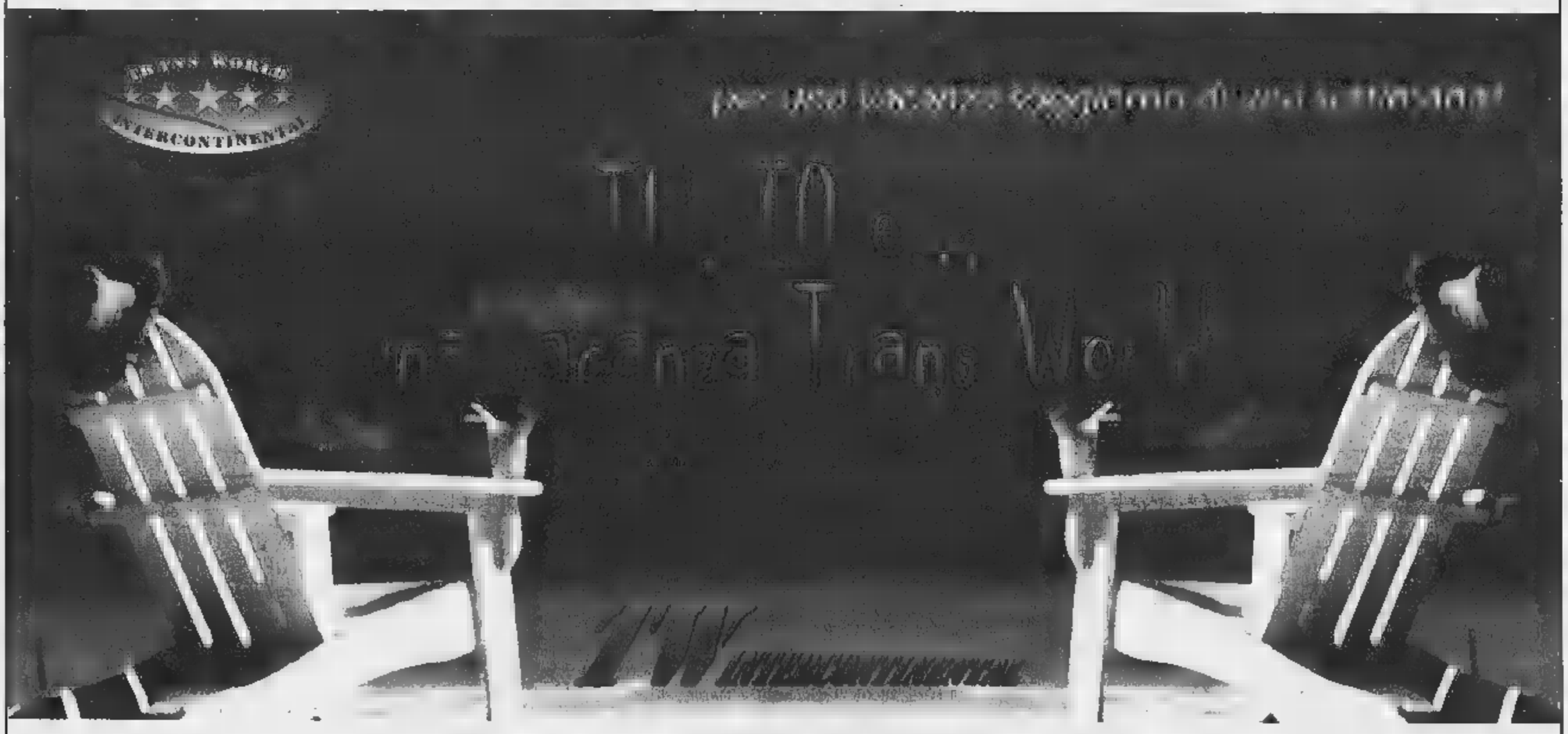
VIENI AI CENTRI

ELIANA MONTI

CENTRI DIMAGRIMENTO E BENESSERE

E... PARTI IN VACANZA!!!

Ogni vostro traguardo
è un passo insieme a noi!!!



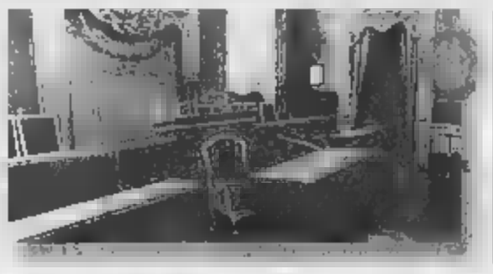
TELEFONA SUBITO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA

BIELLA - VIA BERTODANO, 11 - TEL. 015.28799

VOTO COMUNALE ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

CORSA 351 DONNE

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in per le Comunali di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato



CERTIFICATI ELETTORALI

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il nuovo documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civi- Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Idi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non è quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli me, Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica modo trasparente. Nelle provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono a cercare voti non sulla base del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati una testa lista con numerosi professionisti e con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo suo sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore a Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffarele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, C Formi- (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche socialisti come Fontana, ex tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

VERSO LE ELEZIONI LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

«Gli operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e sotto ni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole due, al cambio turno di giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono dal tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche se i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché «sono stanco», «non mi interessa», ho opinioni», e «no, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e politica qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni cui 32 passati alla di montaggio, spiega che «Chiamparino s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo venire ai cancelli con un po' d'entusiasmo stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine mondo, anche quei tempi finiti - dice Lupo - io ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensazione di non contare più, di essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto al mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno. «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Dipende. Rosi Lacara, anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» che sceglierà Berlusconi, uomo che pensa un po' a tutti: oggi ho un posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più che altro un voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota una tendenza ad addossare al governo colpe che non sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto me come a tanti altri, eppure delle cose buone ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, c la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò più bello, il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Carto, non Berlusconi». se voterà a sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore farsi tombino così, e i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale o della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia con l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro corso in «Unione Europea».

Franco Varetto invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i di corso Francia Stati Uniti, trambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegnèri con nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi o piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie corsi a persone illustri scomparse, non a nazioni defunte! Paradossalmente come se si volessero mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano o corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione corso Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Ficco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il nome corso Unione Sovietica mette in piena luce sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001
ore 18
incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
intervengono:
MARIA PIA BONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiano
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri
Associazione alla Cultura
LA STAMPA

[redacted] LA CRISI DOPO IL FREJUS

[redacted]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che [redacted] distrusse i boschi, peraltro trovate durante [redacted] costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se [redacted] ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, [redacted] partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa [redacted] Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto [redacted] passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa [redacted] quella dell'Arc. Susa co[redacted] Lanslebourg. Una stra[redacted] - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi [redacted] 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con [redacted] Provincia di Torino [redacted] sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge a nessuno che il vali[redacted] potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito [redacted] «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si [redacted] impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, [redacted] passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

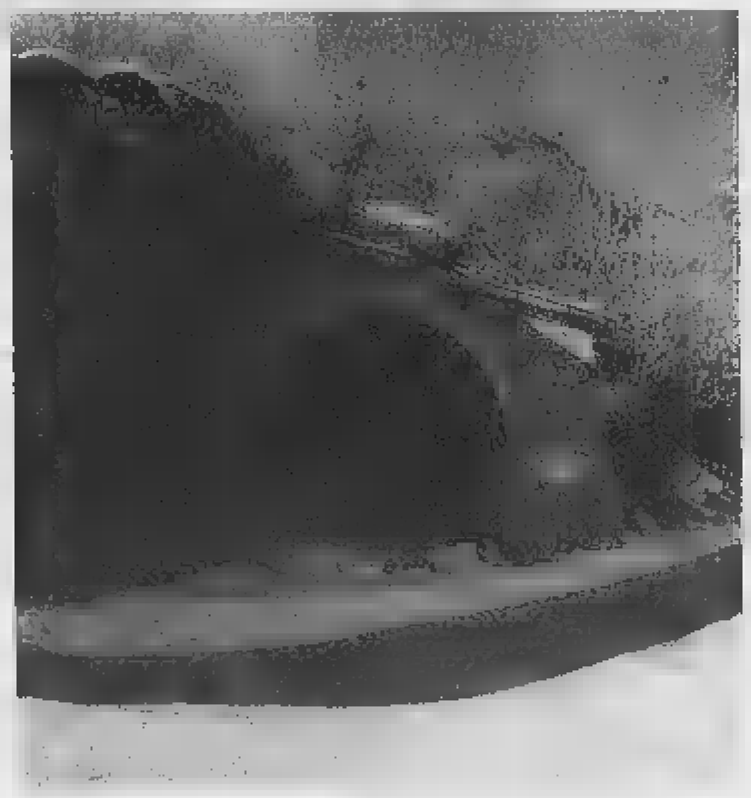
Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima [redacted] di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale [redacted] delle [redacted] oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale [redacted] 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza [redacted] particolare nella stagione invernale. Occorrerebbe[redacted] altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

[redacted]

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

Per quel che riguarda la Francia, [redacted] problema maggiore [redacted] sarebbe [redacted] dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso [redacted] tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte [redacted] Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana [redacted] di falda», manufatti «co[redacted] coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e disse[redacted]. Non solo: i pendii [redacted] sono mai stati oggetto [redacted] regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, [redacted] giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico [redacted] Moncenisio, che considerano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?



A Tigliaretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

[redacted] centrali[redacted] per i misteri d[redacted]ll'E[redacted]

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata [redacted] a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo [redacted] aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison pe[redacted] sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che [redacted] effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli e Firenze, serviranno [redacted] Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

[redacted]

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare [redacted] piano di salvaguardia delle opere contenute, [redacted] potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi [redacted] con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: [redacted] fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse [redacted] 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura [redacted] Torino nei giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele G[redacted] ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non [redacted] ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante [redacted] delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino [redacted] c'è [redacted] reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo [redacted] resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, nato alla 24ª settimana, è sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano [redacted] dimenticato» - «Fiori e corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato [redacted] figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse [redacted] soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compie[redacted] tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo [redacted] l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte a moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilit[redacted] di essere accanto a mio figlio tutte le volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo [redacted] braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche [redacted] permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, [redacted] seguito al crollo [redacted] ponte sul Po della statale [redacted] in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, ma il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse [redacted] estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel [redacted] 1998 [redacted] un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile [redacted] ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente il prog[redacted] originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì [redacted] aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, [redacted] stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona [redacted] circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto [redacted] parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero [redacted] mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone [redacted] na traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto [redacted] guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori [redacted] appassiscono e che abbiamo fatto il giro dei cassonetti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali [redacted] giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio [redacted] di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, qua[redacted] [redacted]ssere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma [redacted] donna non credo.

[redacted] inoltre, [redacted] cosa servono i cartelli agli ingressi del parco "I cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta [redacted] loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SCULPTOR in FABULA

Enzo Bertetto • Carla Crosio • Marienzo Ferrero • Paola Malato • Antonio Mascia • Marina Sasso • Raffaele Mondazzi • Carlo Pigrucci

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Cordoni

inaugurazione: 19 aprile 2001, [redacted] 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia [redacted] Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal 20 aprile al 2 giugno 2001

In collaborazione con Associazione Calendascopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

festa di primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città di Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

• Danzeremo musiche popolari
• Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
• Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco
(i piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a [redacted] anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[redacted] 3 OSCAR
[redacted]
NIKKY ANDERSON
[redacted] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

ALLEANZA NAZIONALE

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

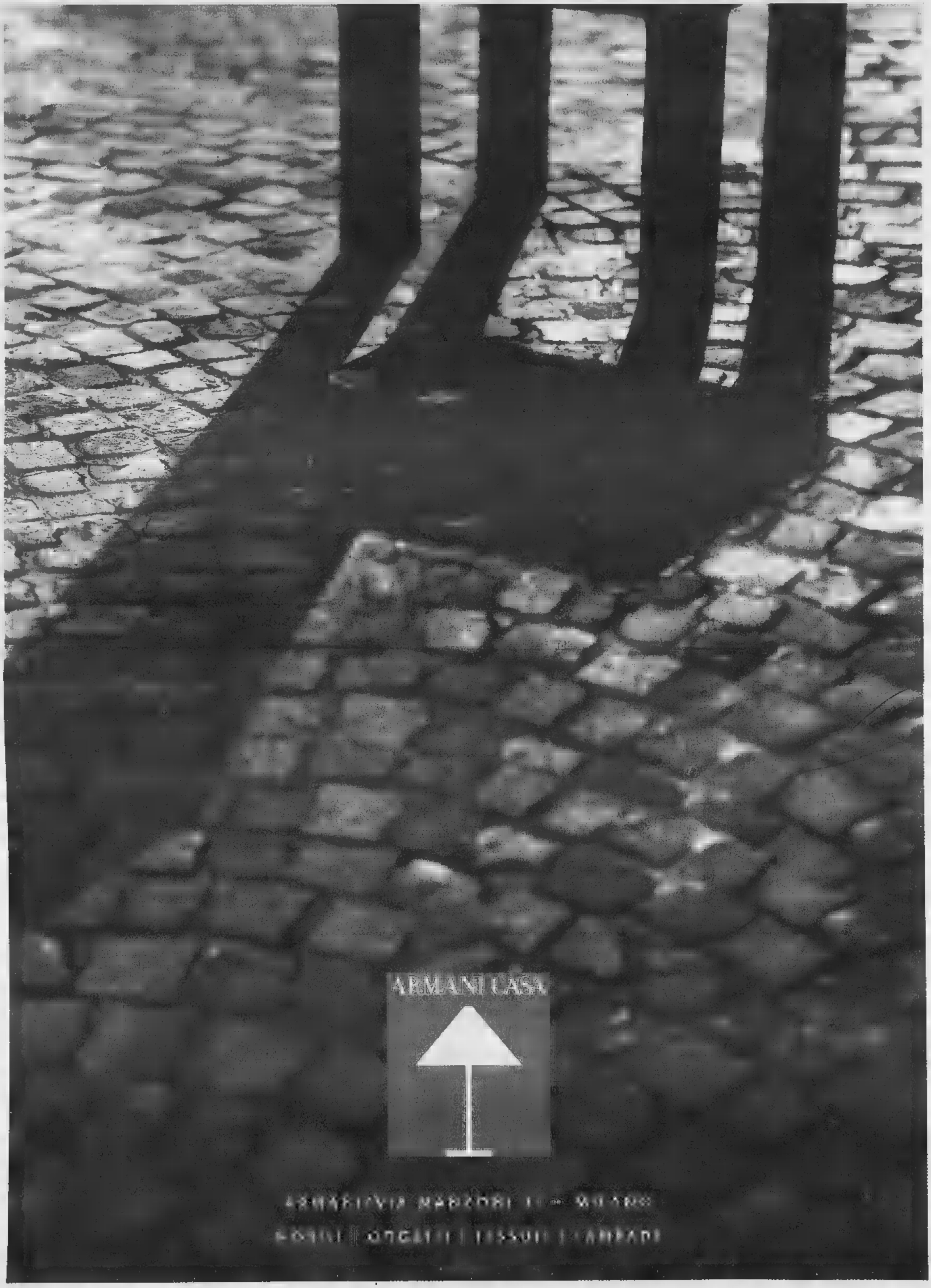
CONVEGNO
[redacted] 19 [redacted]
ORE 9.00
[redacted]
C.[redacted]

INTERVENGONO:

A[redacted]ostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
Willi[redacted] CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Fran[redacted] M[redacted] BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Person[redacted] Difficoltà)
Don Paolo FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
Alberto CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
[redacted] LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" [redacted] Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
[redacted] FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
[redacted]no ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:
On. Ugo MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale — Committente: Ugo Martinat


ARMANI CASA

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
QUALITÀ ASTA
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE !
KRONOS
Libreria con orologio, in cristallo e legno
RIO
Parete in ciliegio, come foto
Lire 980.000
TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato, foto
SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti serie
Lire
OIKOS
Programma parete, laccato, con boiserie, foto
Lire
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

Bianco

CARRELLI ELEVATORI
Vendita - Assistenza - Ricambi

VENDITA

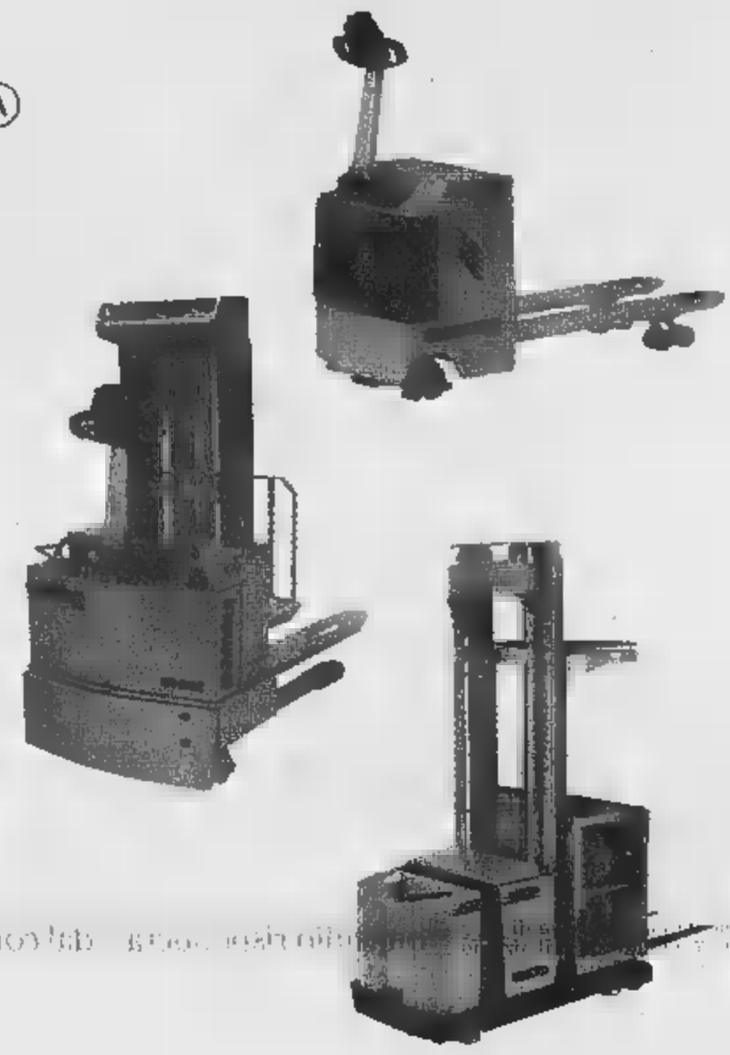
CONCESSIONARIO DI ZONA

CARER

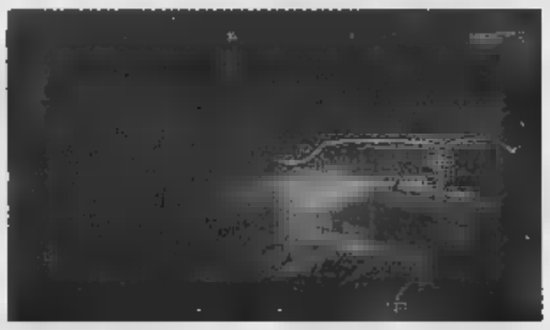
Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. a 150 ql. elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per progettazione e costruzione in proprio motori elettrici, sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.

samag

Azienda dotata un elevato livello qualità nella costruzione di una vasta gamma carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, soddisfare ogni specifica esigenza clientela.



ASSISTENZA



- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;
- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi attesa;
- Preparazione professionale dei nostri tecnici;
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;
- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [redacted] P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

Al termine della lite [redacted] marito e moglie intervengono i carabinieri

Maltrattamenti in famiglia

Trentanovenne è arrestato [redacted] Mondovì

MO[redacted]

Nell'isolato raccontano che da tempo c'erano tensioni [redacted] famiglia, che sfociavano spesso in accesi litigi. Tanto che più volte i vicini di casa avevano dovuto ricorrere [redacted] carabinieri, per riportare [redacted] situazione alla calma, prima che ci fossero conseguenze. L'altro gior[redacted], nell'appartamento del rione Altipiano si [redacted] verificato l'ultimo episodio violento fra marito e moglie, quello che ha portato all'arresto di G.I. 39 anni, accusato di «maltrattamenti in famiglia».

Alla centrale dell'Arma di via Risorgimento, [redacted] poche de[redacted] di metri dall'abitazione della coppia, è arrivata una telefonata. Non era la prima volta: da almeno tredici anni le pattuglie del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Mondovì erano chiamate [redacted] intervenire. G.I. [redacted] stato arrestato perchè, secondo [redacted] prima ricostruzione dei fatti, avrebbe colpito la moglie lanciandole un vaso.

Gli accertamenti sulla vicenda sono coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso. Ne è emersa una situazione familiare difficile, sulla quale grava anche il ricordo di un tragico episodio, avvenuto nel '93: il figlio dei due coniugi morì in un incidente stradale, mentre percorreva a piedi la strada tra Villanova e Frabosa Sottana: il bambino, che [redacted] per ma[redacted] alla mamma, con le borse della spesa, quando fu investito da un'auto: un dramma che, nonostante il tempo trascorso, ha lasciato [redacted] segno indelebile nella vita della famiglia.

[redacted] un'altra lite in casa sono scaturiti i fatti che, l'altra sera, hanno condotto i carabinieri ad arrestare, a Pianfei, un [redacted] di Varese, accusato di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. G.S., 33 anni, si era recato per le feste dal fratello a Morozzo: dopo un litigio era uscito. Quando la sua auto si [redacted] fermata, forse senza fari per un guasto, è arrivata la pattuglia per un controllo: vedendo i militari, G.S. ha reagito malamente. [p. s.]

AGRICOLTURA

[redacted]

Idee e programmi del cuneese diventato presidente regionale della Coldiretti

Gianni Storsello A PAGINA 40

La ditta di manutenzione non fu avvertita del pericolo di asfissia

Morì operaio, tre condanne

Cisterna killer a San Bernardino di Ceva

MONDOVI'

Tre condanne e altrettante assoluzioni «per non aver commesso il fatto».

E' la sentenza pronunciata ieri mattina, dopo un'ora [redacted] Camera di Consiglio, dal giudi[redacted] monocratico Maria Eugenia Oggero, nell'udienza conclusiva del processo agli indagati per la morte dell'operaio Massimiliano Fanzaghi, 30 anni, avvenuta il 14 maggio 1997 nella cisterna del gas del distributore di regione San Bernardino, [redacted] Ceva.

Gli imputati [redacted] Tina Sappa e Aldo Robaldo, titolari della «Spidergas» [redacted] Alba, proprietaria dell'impianto; Stefano Calza, presidente della «Generale Impresa Gas», ditta per la quale lavorava la vittima; l'addetta all'amministrazione Lucia Zucchi; [redacted] direttore tecnico Sergio Fanzini; l'operaio Enrico Franzini.

Il pubblico ministero Riccardo Baudinelli ha chiesto la condanna di Calza, Zucchi [redacted] Fanzini, mentre [redacted] ha ritenuto responsabili gli altri accusati.

«Il serbatoio, dopo un duplice incidente mortale nel 1996, era stato solo messo in sicurezza con acqua e azoto, non bonificato, [redacted]e è emerso dalle relazioni dei periti - ha argomenta[redacted] la pubblica accusa -. La Spidergas ha considerato che la Generale Impresa Gas, incaricata della manutenzione, fosse ben al corrente della situazione e dei conseguenti comportamenti da tenere».

Il giudice ha condannato Stefano Calza, Sergio Fanzini [redacted] Lu[redacted] Zucchi a un anno (con attenuanti generiche e concessione della sospensione condizionale della pena) e al pagamento di 12 milioni di ammenda, oltre alle spese processuali, a cinquanta milioni di provvisionale e danni morali e patrimoniali alle parti civili. Sono [redacted] invece assolti perché ritenuti completamente estranei alla vicenda Franzini, Sappa e Robaldo. [p. s.]

Negati arresti domiciliari. I famigliari si sono trasferiti altrove

Il pizzaiolo resta in carcere

Saluzzo, ferì al volto un albanese

Gianni Nebarti

SALUZZO

E' trascorso poco più di un mese dalla sparatoria di piazzetta Santa Maria ed il pizzaiolo, autore d[redacted] folle gesto, rimane chiuso nel carcere della «Felicina». Ippolito Laino, 37 anni, di origine calabrese, titolare della pizzeria «Doc», è accusato di «tentato omicidio» [redacted] «detenzione illegale di [redacted] fucile a canne mozze».

La magistratura prosegue le indagini per stabilire le [redacted] che hanno spinto Laino, sabato 12 marzo, a colpire al volto il trentenne immigrato albane[redacted] Rrotani Agron che, con il volto sfigurato, quando si sarà ripreso dovrà essere sottopo[redacted] a un'operazione di plastica facciale.

I fatti. E' sabato, giorno tradizionale di mercato, le bancarelle [redacted] smobilitando (è da poco [redacted] l'una), le venditrici [redacted] delle erbe stanno tornando [redacted] casa e gli studenti escono da scuola. In piazzetta Santa Maria, a pochi metri dal centro, si scatena un alterco fra alcuni albanesi [redacted] Laino: uno degli immigrati potrebbe essere l'autore del furto di una bicicletta del pizzaiolo. L'uomo, entra nella pizzeria ed imbraccia il fucile a canne mozze, che detiene irregolarmente. Gli albanesi [redacted] i quali aveva litigato [redacted] ne sono andati. In piazza, passeggia tranquillo Agron. Un colpo e l'uomo cade [redacted] terra: la rosa di pallini lo ha colpito in pieno volto. Testimone oculare della vicenda è il vigile urbano Corrado Vallerotti. Laino fugge, si dirige verso il caffè «Vittoria», in via Martiri della Liberazione, cercando for[redacted] gli altri albanesi. Chiede ai proprietari [redacted] bar di avvisare i carabinieri. Poco [redacted]opo, nelle vicinanze del Duomo, l'uomo si costituisce alle forze dell'ordine. Per lui scatta l'arresto. Tradotto nel [redacted] della «Felicina», viene, nei giorni [redacted]vi, interrogato dal gip del tribunale, Roberta Bonaudi e dal procuratore della Repubblica, Stella Caminiti. E' la stessa Caminiti a chiedere quale misura cautelare, dopo la convalida dell'arresto, la detenzione in carcere.

[redacted]

Oltre che di tentato omicidio risponderà anche di detenzione [redacted] autorizzata del fucile nel locale

[redacted]

L'immigrato è uscito dal coma ma dovrà essere operato al viso devastato dalla rosa di pallini

La difesa di Laino ha chiesto gli arresti domiciliari, ma il gip ha accolto le tesi dell'accusa e Laino rimane alla Felicina.

I suoi familiari sono stati tradotti in località ritenute sicure, forse lontano da Saluzzo, per il timore del verificarsi di possibili rappresaglie.

La pizzeria continua ad essere chiusa. L'albanese, ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'è stato trasportato dopo la sparatoria, non è più in prognosi riservata. Le sue condizioni sono migliorate.

In questo mese, i carabinieri, agli ordine del comandante della compagnia, il tenente Andrea Moglia, hanno, d'intesa con la Questura e con il sindaco, Stefa[redacted] Quaglia, intensificato i controlli in città. Sono aumentati i pattugliamenti notturni [redacted] diurni così come [redacted] frequenti i controlli dei permessi di soggiorno [redacted] degli extracomunitari. Operazioni di prevenzione mirate anche ad evitare che si ripetano spaccate nei negozi, furti, rapine e atti di teppismo che hanno nel Saluzzese hanno raggiunto livelli superiori a tutto il resto della Provincia. Sull'immigrazione è stato istituita una collaborazione continuativa con l'ufficio stranieri della Questura.

[redacted]

[redacted]

Rovinati decine di edifici storici Il sindaco promette: «Se troviamo i teppisti puliranno a spese loro»

A PAGINA 39

AMMINISTRATIVE

VILLANOVA MONDOVI'

[redacted]

Per le elezioni dei sindaci su fronti opposti anche i consiglieri Costa e Tomatis

A PAGINA 37

A CUNEO — PROSEGUONO I LAVORI

Restau[redacted] palazzo [redacted] Proseguono i lavori [redacted] restauro del monumentale edificio della Prefettura, che ha sede all'imbocco di via Roma. Il piano [redacted] intervento, che è scattato [redacted] fa, prevede una spesa di [redacted] milioni. I lavori sono stati commissionati dall'Amministrazione provinciale (proprietaria dell'immobile). L'ultimazione dei lavori ha come obiettivo la [redacted] in sicurezza a livello statico delle facciate del palazzo. L'opera di restauro si è resa necessaria [redacted] seguito alla caduta, per infiltrazioni di umidità, muffe e altri fenomeni biologici, di alcuni calcinacci e in particolare [redacted] un tratto [redacted] cornicione. I distacchi hanno riguardato anche fregi, decori e stucchi. La messa in sicu[redacted] interessa [redacted] facciate dell'edificio che danno sulle via Roma e Nota e su piazza Torino. [c. g.]

Mondovì, la protesta è contro i nuovi orari e programmi ministeriali

Sciopero bianco all'Alberghiero

I docenti di materie pratiche: «Stop ai servizi esterni»

Paola [redacted]

MONDOVI'

Da Pasquetta i docenti di materie pratiche dell'alberghiero «Giolitti» non svolgono più servizi esterni, sospendendo la collaborazione con enti e istituzio[redacted] per manifestazioni, convegni, promozioni: è iniziata la protesta contro i nuovi programmi e orari ministeriali, che riducono le ore di pratica.

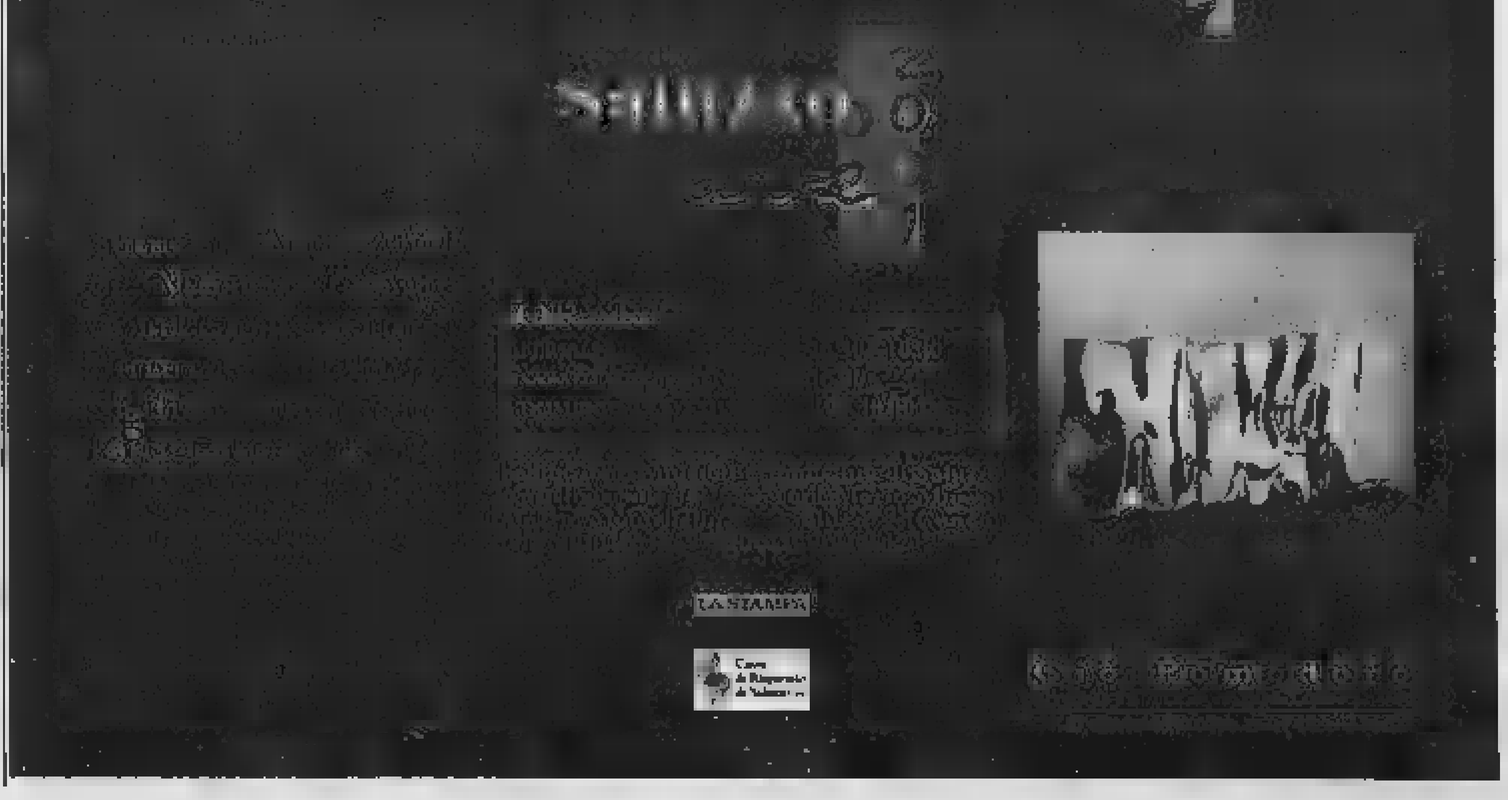
L'Associazione Albergatori ed Esercenti-Confcommercio di Cuneo ha espresso «piena solidarietà nei confronti dell'azio[redacted] di protesta». «Come operatori del settore - [redacted] dichiarato il presidente Andreino Durando - condividiamo appieno i motivi della dura presa di posizione. I giovani hanno bisogno di studiare, [redacted] anche di misurarsi sul campo, per verificare [redacted] propria abilità [redacted] cercare conferme a una vocazione che si prova solo confrontandosi con la realtà».

Durando ha concluso: [redacted] vengano le uscite programmate nell'ambito scolastico, gli stages e gli interventi a contat[redacted] con il pubblico. E' assurdo che un istituto che funziona con crescente successo rischi di essere svilito. C'è da essere indignati».

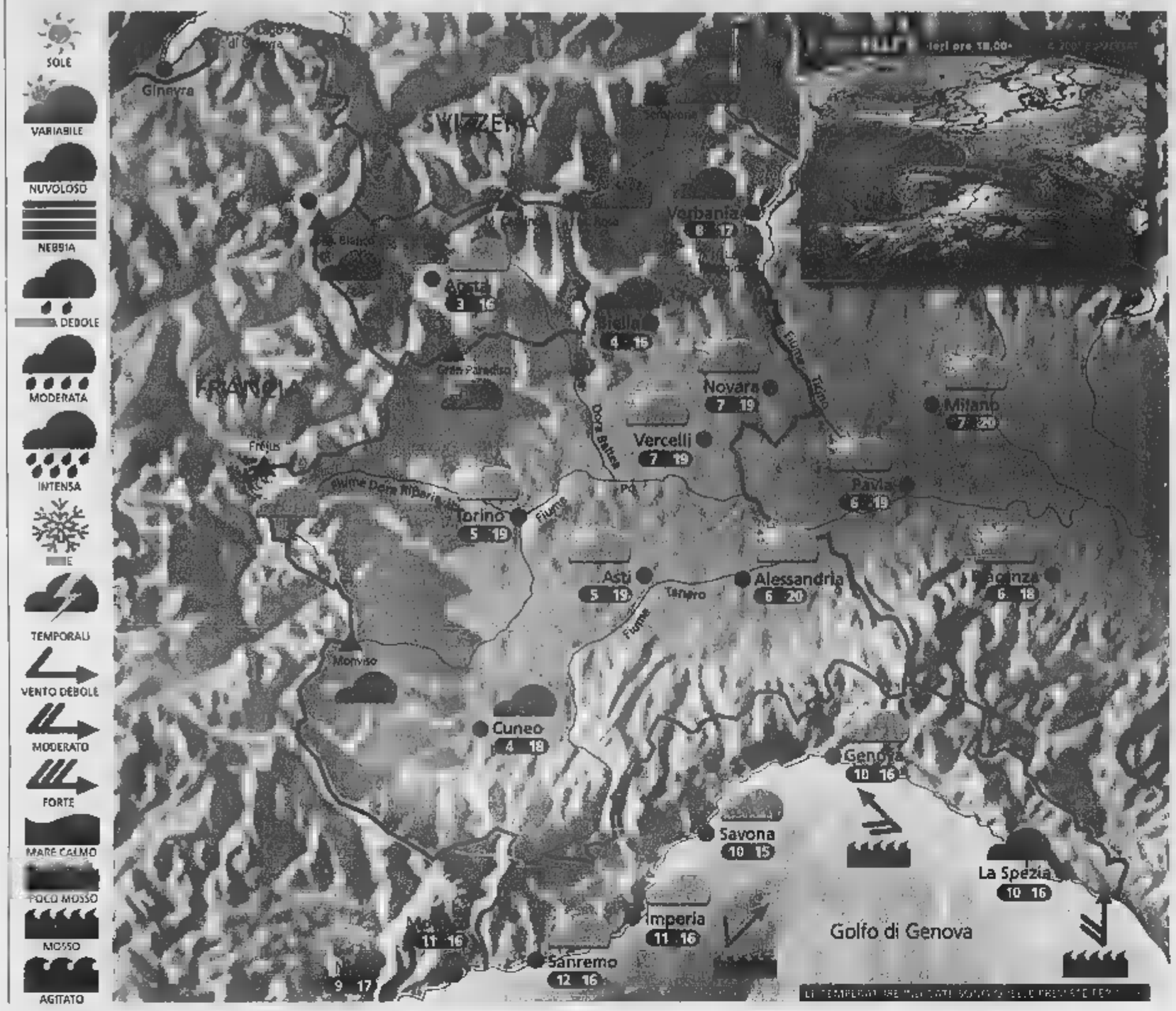
Il «Giolitti» conta, fra la sede monregalese e la scuola coordinata di Dronero, circa 900 allievi, con una ventina di insegnan[redacted] di pratica. «Ci dispiace interrompere un rapporto costruttivo e rinunciare a prestare la nostra opera nelle uscite ufficiali - ha spiegato Giuseppe Gai, docente a Piazza -, [redacted] costretti, per denunciare pubbli[redacted] ciò che sta accadendo in vista della riforma [redacted] cicli: un drastico ridimensionamento delle ore di pratica, che nelle prime e seconde classi non avrebbero spazio, per vederlo ridotto nel triennio successivo. Già adesso ci troviamo in difficoltà, figuriamoci in futuro. La nostra specificità rischia di essere ancora attenuata».

«Siamo preoccupati anzitutto per gli allievi, privati di un supporto determinante per il loro inserimento nel mondo del lavoro - ha terminato Gai -, ma anche come insegnanti, visto che, pur non perdendo il posto, saremo dirottati su altri compiti».

Lo scopo della protesta è anche quello [redacted] far [redacted] gli enti con cui l'Alberghiero collabora «spendano un po' del loro prestigio per sostenere la richiesta [redacted] un cambiamento dei criteri annunciati». Il sindaco [redacted] Mondovì Riccardo Vaschetti ha risposto subito, comunicando che «un ordine [redacted] giorno sul tema sarà portato all'esame del primo Consiglio comunale». «Anche in Provincia - ha concluso - si adotteran[redacted] iniziative, di concerto con l'assessore De Giacomi».



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un [illegible] della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di [illegible] la [illegible] Piemonte e sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con [illegible] suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia [illegible] equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere [illegible] dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci: non è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	5 7
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	5 17	PARIGI	4 9
POTENZA	4 14	ZURIGO	3 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Ci sono due liste nel Comune più popoloso dei 28 chiamati a rinnovare le amministrazioni

Sfida Costa-Tomatis a Villanova Mondovì

I consiglieri regionali sostengono candidati sindaci diversi

VILLANOVA MONDOVI'

Sono due i candidati a sfidarsi per l'elezione a sindaco, nel comune più popoloso fra i ventotto che, il 13 maggio, andranno alle urne per rinnovare le amministrazioni civiche: Maresa Garavagno Genesin, 53 anni, assessore uscente, e Dario Bongiovanni, 42, docente all'Itis di Mondovì, che compariranno in quest'ordine sulle schede (da sorteggio).

Quella fra i due candidati a primo cittadino non sarà però l'unica battaglia nei seggi villanovesi, dove si recheranno a votare 4416 elettori. In campo scendono due consiglieri regionali, uno per parte. A sostegno della Genesin c'è l'ex sindaco Vincenzo Tomatis, rappresentante del ppi in Regione, che per il seggio a Palazzo Lascaris ha rinunciato all'incarico che ricopriva a Villanova da oltre vent'anni. Nella lista della Casa delle Libertà, con l'ingegner Bongiovanni, compare invece Enrico Costa, che alle amministrative regionali raccolse oltre tredicimila preferenze.

«Villanovesi insieme», per Maresa Garavagno Genesin, presenterà Giovanni Bergese, Anna Maria Gregorio, Stefano Garelli, Edoardo Vadda, Rino Penazzo, Giuseppe Boasso, Angelo Giudici, Luciano Ravera, Stefano Dho, Claudio Ambrogio, Umberto Filippi, Valerio Fenoglio, Alberto Lamberti, Mauro Fenoglio, Oriana Orsi e Vincenzo Tomatis. In [illegible] Bongiovanni, il Polo candida invece a consiglieri Enrico Costa, Paolo Ambrogio, Luciano Amaranto, Elio Ambrosio, Dolores Bonetto, Ilario Bologna, Piera Camaglio, Marco Castellino, Valerio Chiera, Giuseppe Chionetti, Vittorio Chiriotti, [illegible] Griseri, Claudio Orsi, Antonio Robaldo, Angelo Somà, Giampiero Vinai. [p. s.]

Maresa Garavagno e Dario Bongiovanni

Cavallermaggiore

Dopo la morte del primo cittadino si contrappongono due formazioni

CAVALLERMAGGIORE

Sono due i candidati che il 13 maggio si contenderanno la poltrona di sindaco per subentrare a Nicola Solavaggione, l'architetto di 45 anni morto in un incidente stradale a luglio dello scorso anno. Contro l'attuale assessore alle manifestazioni Michele Baravalle, 47 anni, commerciante, è sceso in campo Mauro Mana, 56 anni, imprenditore, già sindaco della città dal 1980 al 1990. In [illegible] gio alla sua candidatura si sono coalizzati numerosi ex amministratori cavallermaggioresi, tra cui Pietro Grande, primo cittadino dal 1990 al 1999 e in precedenza vice-sindaco con lo stesso Mana, oltre a Mauro Alocco e Lorenzo Tosco, vice-sindaci rispettivamente dal 1990 al 1995 e dal '95 al '99. Con loro nella lista «Uniti per Cavallermaggiore» Michele Berardo, Sandra Bergesio, Aldo Bertero, Alessandro Bertola, Franco Chiavassa, Giulio Fumero, Emma Ghigo, Tiziana Longo, il consigliere uscente Valentino Piacenza, Albino Pistone, Silvano Racca, Silvio Tavella e Valerio Vanzetti.

In appoggio al candidato sindaco Michele Baravalle, nella lista «Indipendenti per Cavallermaggiore», ci sarà Domenico Racca, vice-sindaco in carica, gli assessori Valter Paschetta e Gian Franco Gattino, più i consiglieri Alessandro Abrate, Francesco Cavallo, Giuseppe Gallo, Teresa Martini De Palo e Chiara Toselli. Con loro Giuseppe Alasia, Fulvio Garello, Franco Curiotto, Violetta Lamberti Longo, Giuseppe Mina, Guglielmo Viscogliosi, Bruna Allasia Testa e Sebastiano Testa.

Cavallermaggiore per numero di abitanti è il secondo dei 28 comuni della Granda - dopo Villanova Mondovì - ad essere chiamato alle urne il 13 maggio per le Amministrative oltre [illegible] per le Politiche. [p. b.]

Mauro Mana e Michele Baravalle

Piero Dadone

Si dice che in campagna elettorale si promettono miracoli, ma quest'anno il Parlamento ha deciso di essere più concreto ed ha provveduto a «resuscitare» alcune migliaia di morti, una settantina proprio nella città di Cuneo. Molti ricorderanno che nella primavera dell'anno scorso sulle prime pagine dei giornali campeggiavano le richieste di revisione delle liste elettorali, che erano [illegible] di nomi [illegible] persone ormai defunte e quindi rischiavano di falsare i risultati del referendum del 21 maggio. Il governo pertanto emise il Decreto n° 111 che obbligava i Comuni a cancellare i nomi di chi non dava notizia di sé da parecchio tempo. In tutti i Comuni della Granda gli impiegati comunali lavorarono alacremente e riuscirono in quella ripulitura degli elenchi, che non servì però a raggiungere il quorum di validità nel referendum.

Tutto quel lavoro venne fatto in obbedienza ad un Decreto che, com'è noto, decade se non viene convertito in legge entro sessanta giorni. Ed è proprio quello che è successo. Camera e Senato non hanno effettuato la conversione e gli impiegati comunali hanno dovuto riscrivere negli elenchi i nominativi depennati e stanno preparando anche per loro la nuova tessera elettorale in vista delle elezioni del 13 maggio. Nessuno ha gridato allo scandalo né alla truffa elettorale, neanche da parte della tanto celebrata società civile che in questi giorni si è immersa nelle code autostradali per festeggiare la Pasqua, appunto «di Resurrezione».

Appuntamenti

Con i «big» a Bra Cuneo e Mondovì

MONDOVI'. Stasera, alle 21, nell'hotel Alpi del Mare, il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco presenterà i candidati del centrosinistra a Camera (Enrico Serafini) e Senato (Francesco Rocca). Alle 17,30, a Cuneo, in piazza del Municipio, Fausto Bertinotti presenterà gli aspiranti parlamentari di Rifondazione Comunista: Fabrizio Imberti (Cuneo-Saluzzo) e Michele Bertolino (Alba-Mondovì). Si replica a Bra, alle 21, al Centro Arpino. L'appuntamento con la Casa delle Libertà è per domani, alle 21, al Centro Arpino di Bra, con i candidati del Polo. [p. s.]

Frazione Rocchetta

[illegible] nuova antenna per vedere la tv

SANFRONT. Grazie all'accordo raggiunto fra Comune e Rai di Torino, i 170 abitanti della frazione Rocchetta nelle prossime settimane riusciranno a vedere bene i programmi televisivi. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Moine ha infatti ottenuto l'autorizzazione dal Ministero delle Telecomunicazioni per l'installazione di un [illegible] ripetitore televisivo, che verrà posizionato in località «Bric Mesoline» (nei pressi del bacino per la raccolta idrica, sul traliccio che già ospita un'antenna Wind).

Ci sono voluti ben 4 anni per risolvere il problema: la prima segnalazione di cattiva ricezione dei programmi in frazione Robella, è infatti partita da Sanfront nell'aprile '97. La nuova antenna capterà i segnali televisivi in arrivo dalla vicina Martiniana Po arrivando bene nelle case dei frazionisti. [al. bu.]

A Cuneo, per bancarotta

Falso naufrago Oggi riprende il processo

CARAGLIO. Torna stamane in Tribunale a Cuneo la vicenda di Mariano Aprile, il commerciante-skipper di Caraglio condannato nel '98 a due anni e 8 mesi di reclusione per truffa. Nel '93 aveva finto di essere morto in un naufragio per permettere alla moglie filippina di incassare 7 miliardi da 20 assicurazioni, ma la Guardia di Finanza aveva scoperto l'inganno.

Aprile, che [illegible] si è mai presentato in aula (alcuni anni fa era stato rintracciato in Inghilterra dove allevava bestiame), deve rispondere di bancarotta. Il falso naufrago è stato infatti fino alla prima- [illegible] del '94 titolare di una ditta di Hi-Fi che è stata dichiarata fallita, con un passivo di un miliardo 160 milioni, contro un attivo di 464 milioni. [r. s.]

Ci sono finanziamenti

Barge mette l'Alberghiero nell'ex stazione

BARGE. Un miliardo e 800 milioni sono stati stanziati dal Consiglio provinciale per la realizzazione in paese della nuova sede distaccata dell'Istituto Alberghiero di Mondovì.

La scuola troverà ospitalità all'interno dell'ex-stazione ferroviaria, che sarà ristrutturata con la creazione di una [illegible] struttura prefabbricata.

«Si tratta [illegible] una iniziativa certamente importante per la nostra zona - commenta soddisfatto Roberto Broardo, consigliere provinciale e sindaco di Barge - [illegible] la creazione di un [illegible] importante servizio per gli studenti del Saluzzese, che oggi devono frequentare l'Alberghiero a Mondovì e Dronero».

Nelle prossime settimane, gli amministratori bargesi saranno chiamati a esaminare la bozza di convenzione con la Provincia. [al. bu.]

Sede di Verzuolo

[illegible] Triennio all'Itis «Del Pozzo» dal Ministero

VERZUOLO. Disco verde all'istituzione del nuovo triennio di specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni all'«Itis Del Pozzo».

«Da qualche giorno - chiarisce il preside dell'Istituto, Pier Luigi Barbero - il nuovo triennio appare come autorizzato sui terminali che ci collegano con il Ministero della Pubblica Istruzione. Ci deve giungere ancora la comunicazione ufficiale, ma l'autorizzazione che compare sui terminali è una cosa che fa ben sperare, e che viene incontro alle nostre richieste, già avanzate negli anni scorsi».

L'Itis verzuolese funziona come sede staccata del «Del Pozzo» di Cuneo e nelle scorse settimane i 170 allievi si [illegible] mobilitati per ottenere il Triennio: la Comunità montana Valle Varaita e il Comune di Verzuolo hanno sostenuto le loro richieste. [al. bu.]

In ospedale a Cuneo

[illegible] dopo l'incidente

CEVA. E' morto ieri, una settima- [illegible] dopo il ricovero [illegible] «Santa Croce» di Cuneo, per le gravi ferite riportate nell'incidente stradale in cui [illegible] rimasto coinvolto martedì scorso, sulla statale 28, a Lesegno. Giovanni Del Debbio, 71 anni, pensionato cebano, stava rientrando a casa con alcuni amici, sulla «Multipla» condotta da Ranunzio Gruppi. Per cause sulle quali stanno compiendo gli accertamenti gli agenti della Polizia stradale cebana, l'auto, giunta in località Prata, è uscita dalla carreggiata sulla destra, all'altezza della pizzeria, schiantandosi contro un palo dell'Enel.

Le condizioni di Del Debbio sono apparse subito molto gravi. L'uomo, ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale del capoluogo provinciale, non si è più ripreso. I familiari hanno acconsentito alla donazione degli organi. [p. s.]

SALUZZO

Eletto il direttivo di Sant'Eligio

E' stato eletto il direttivo dell'associazione di Sant'Eligio (il sodalizio che riunisce i lavoratori dei metalli). Ne fanno parte: Carlo Rostagno (presidente), Aldo Vassallo (vice), Armando Perego (presidente onorario), Luigi Quirico (segretario), Secondo Beltrame, Costanzo Garnero, Oreste Gaboardi, Domenico Bovo, Biagio Bianco Chinto, Oronzo Scarano. [g. ne.]

[illegible]

Denunciati per banconota [illegible] da centomila lire

Due operai, originari della Puglia, impegnati nel megacantiere Burgo, [illegible] stati denunciati dai carabinieri per aver cercato di spendere sabato scorso una banconota [illegible] 100.000 lire falsa, nel negozio di telefoni cellulari «Rera Line» di corso Re Umberto. E' stata la commessa del negozio, insospettita, a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. [al. bu.]

SALUZZO

Aperte le adesioni a «Negozi in strada»

Scade venerdì il termine per aderire all'iniziativa «Negozi in strada», che si terrà domenica. Per iscriversi telefonare all'Associazione commercianti ed esercenti di Saluzzo. [g. ne.]

CUNEO

Minore sorpreso a rubare tra i clienti del mercato

I carabinieri del Radiomobile hanno bloccato ieri mattina un quindicenne che stava rubando portafogli [illegible] clienti delle bancarelle del mercato settimanale. Il minore (di nazionalità slava) è stato segnalato al Tribunale dei minori. [c. g.]

VERZUOLO

Trovato il proiettore rubato al Centro di formazione

I vigili urbani hanno recuperato ieri mattina, nelle vicinanze del cimitero, il proiettore rubato l'altra notte al Centro di formazione professionale di Verzuolo. [a). bu.]

[illegible]

Settantanovenne suicida dalla finestra di casa

Ieri mattina, un anziano di 79 anni si è tolto la vita gettandosi dalla finestra di casa, al quarto piano di piazza Monteregale. [p. s.]

MARENE

Code sulla To-Sv per un incidente

Un incidente ha rallentato ieri mattina l'intenso traffico dei vacanzieri che, sulla Torino-Savona, rientravano in Piemonte. Un'auto che viaggiava verso Torino si è ribaltata, per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada di Cherasco; ferite leggere per gli occupanti. Da registrare, con il rientro, code di 7 chilometri tra Niella Tanaro e Mondovì, a carreggiata unica per lavori. [p. s.]

SAN MICHELE [illegible]

Il Comitato Difesa Ambiente ha un nuovo presidente

Cambio alla guida del Comitato Difesa Ambiente: Enrico Roà sostituisce il dimissionario Vittorio Fontana. Vice presidenti Edoardo Quarelli e Vincenzo Censi, tesoriere Loredana Peirano, segretario Maurizio Aimone, arbitro Maria Grazia Maia. [p. s.]

SAVIGLIANO

Fallisce il «colpo» e simula il furto dell'auto

[illegible] rubato alcune suppellettili e [illegible] quadro, in [illegible] circolo ricreativo [illegible] via Boetti, caricando il tutto sulla sua auto. Sorpreso dalla titolare, si è dato alla fuga a piedi: quindi si è presentato ai carabinieri per denunciare il furto della sua [illegible] macchina, ma l'inganno è stato scoperto. L'uomo, S.B., un braidese di 38 anni, è stato denunciato per furto aggravato e simulazione di reato. [p. b.]

SAVIGLIANO

Patente europea del pc: iscrizioni al [illegible]

Proseguono all'Istituto professionale Cravetta-Marconi e l'Istituto tecnico per geometri [illegible], le iscrizioni ai corsi per il conseguimento della Patente europea del computer, [illegible] attestato riconosciuto a livello internazionale che certifica la capacità di utilizzo del personal computer. Per informazioni ci si può rivolgere alle segreterie delle due scuole superiori, telefonando [illegible] numeri 0172715188 e 0172715514. [p. b.]

CUNEO

Pezzo di marmo si stacca da un edifico: nessun ferito

Nel tardo pomeriggio di ieri un pezzo di marmo si è [illegible] da un edificio situato all'angolo tra i corsi Nizza e Galileo Ferraris. La caduta del materiale, non ha provocato danni a persone. La zona è stata subito transennata. [c. g.]

[illegible]

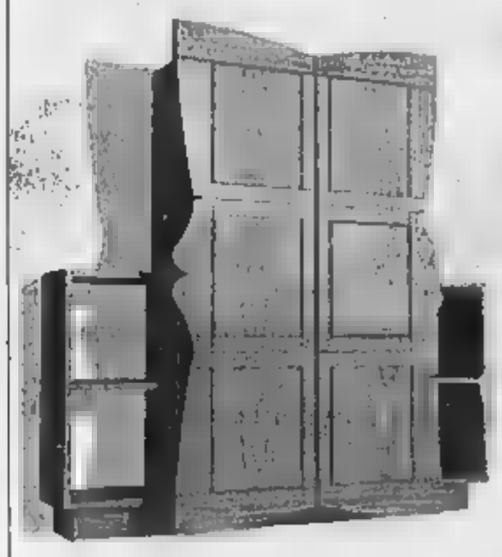
E' nato il Lions Club Borgo [illegible] Dalmazzo Besimauda

I Lions hanno dato vita a un nuovo club: il Lions Club Borgo San Dalmazzo Besimauda. La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi all'albergo ristorante Nazionale di Vernante alla presenza del Governatore del Distretto 108 I a3, Roberto Fresia, e dei presidenti dei Lions Club di Cuneo (Fausto Vinay), Mondovì (Marco Franceschetti) e di Busca e Valli (Emanuela Molinengo). Alla guida del [illegible] club è stato eletto il presidente dottor Savino Roggia. [r. s.]

Il Politecnico ha svolto un'indagine sull'evoluzione degli arredi dell'area alpina

Il [illegible] mobile Val Varaita cambia look

Creata [illegible] nuova linea più vicina ai gusti attuali



Un prototipo della nuova linea dell'Agenzia del legno

BROSSASCO

Il mobile in stile Valle Varaita cambia look: i particolari costruttivi e decorativi tipici dei vecchi arredi vengono reinterpretati, in chiave moderna.

L'«Agenzia del legno» di Brossasco (funzionante dal 1999) ha compiuto un importante sforzo per creare una nuova linea di arredi, in grado di incontrare i gusti attuali.

«Dopo aver constatato una certa crisi [illegible] mercato del mobile in stile della Valle Varaita - chiarisce Flavio Vallome, coordinatore dell'Agenzia del legno - ci siamo mossi per pensare una nuova linea [illegible] mobili. E' stata compiuta dal Politecnico di Torino una approfondita indagine storica sull'evoluzione nei secoli dei nostri arredi, [illegible] studi svolto anche nei Musei di Grenoble e Gap: qui gli studenti del Politecnico si [illegible] fermati per [illegible] ricca documentazione dei vecchi mobili dell'area alpina. E' stata condotta anche un'importante indagine di mercato, per verificare i gusti dei clienti».

Ora il progetto è entrato nella fase attuativa ed in una ventina di aziende [illegible] Valle Varaita sono in avanzata fase di realizzazione i prototipi dei nuovi mobili, che [illegible] ufficialmente presentati [illegible] corso di un convegno che si terrà nel [illegible] di Manta, a metà giugno. [al. bu.]

Gli ornamenti lignei [illegible] tornati all'antico splendore. Sistemato anche il pavimento del presbiterio

Dal magazzino al tabernacolo della parrocchiale

Marene, tronetto del Settecento e raggiera restaurati in soli due mesi

Da sin. don Giuseppe Zeppegno ai restauratori Giuseppe Grande e Domenico Biolatti

MARENE

Dal «dimenticatoio» al tabernacolo della chiesa parrocchiale di Marene: è la sorte di due ornamenti lignei, un tronetto del '700, che impreziosisce l'esterno della cripta ove sono custodite le ostie benedette, e una raggiera di epoca più tarda, ancorata al soffitto sopra il grande Crocifisso. Entrambi sono tornati all'originale splendore dopo due mesi di lavoro.

«Si tratta di due pezzi ritrovati nel magazzino e accuratamente restaurati da Giuseppe Grande e Domenico Biolatti - spiega don Giuseppe Zeppegno, parroco di Marene - così che anche il tabernacolo è stato situato a lato della navata centrale, come richiedono le nuove norme eucaristiche».

Di preziosa fattura barocca, in pieno XVIII secolo, il tronetto pres[illegible] alcune tipiche simbologie eucaristiche, quali l'uva e le spighe di grano.

«Abbiamo proceduto a consolidare e integrare le parti indebolite dal tempo - spiega Biolatti - oltre a pulire la copertura in foglia d'oro zecchino restituendo il caratteristico tono cromatico». Tra [illegible] operazioni eseguite, anche la sgrassatura delle decorazioni dorate con apposite soluzioni tensioattive, per rimuovere i depositi degli anni e ridare lucentezza alla scultura.

Il legno esterno nasconde una struttura blindata con serrature di sicurezza, che protegge [illegible] ostie consacrate. Intanto anche la posa del nuovo pavimento del presbiterio è terminata.

Clelia Sinaglia, che ha finanziato l'intervento con una donazione privata, ha già manifestato l'intenzione di [illegible] re la costruzione [illegible] un nuovo altare, probabilmente [illegible] marmo, e la pulitura del pavimento nel resto della chiesa. [a. p.]

CLICK SHOP COMPUTER

INTEL PENTIUM III 866 Mhz

1.950.000

Stampante Colori EPSON
Scanner USB 600x1200 dpi
Monitor 15 Pollici Digitale

SCHEDA MADRE chip 815 Intel - Hard Disk Gb 7200 rpm - 128 133 Mhz
AGP MB 3D - LETTORE FLOPPY 1.44 MB - CD ROM IDE 52 X - AUDIO
CASSE Amplificate 120 W - Tastiera TASTI - MOUSE PS2 - MODEM INTERNO

Processore Celeron
INTEL 633 Mhz

Monitor 15" digit.
Garanzia 3 anni

SCHEDA MADRE chip 815 Intel
Disk 10 UDMA
128 MB MEMORIA DIMM 133
VIDEO AGP 8 MB 2D.3D
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
CD ROM IDE 48 X MAX
AUDIO DIGITALE 32 BIT
+ CASSE AMPLIFICATE 60 W
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
MODEM INTERNO 56K V90

1.250.000

Pentium III
INTEL 666 Mhz

Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni

RPM
128 MB MEMORIA DIMM 133 Mhz
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
AUDIO DIGITALE 32 BIT
+ CASSE AMPLIFICATE 80 W
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
MODEM INTERNO 56K V90
Scheda Video
32mb uscita TV
LETTORE CDROM.DVD
12.40 PANASONIC

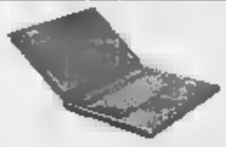
1.990.000

CONSULTA IL NOSTRO LISTINO ONLINE
www.clickshopcomputer.com

2.990.000 IVA COMPRESA

Processore Celeron 600
Monitor 12.1 TFT
H DISK 6 GB
64 Mb Memoria RAM
CDROM 24X IDE
AUDIO 32 bit +
MODEM FAX 56K V90
WIN Millennium
Word 2000,Works

3.990.000 IVA COMPRESA



INTEL Pentium III
800

Monitor 13.3 TFT
HARD DISK 10 GB
128 MB Memoria RAM
CDROM
AUDIO 32 bit +
MODEM FAX 56K V90
SCHEDA RETE
Windows Millennium

4.690.000 IVA COMPRESA

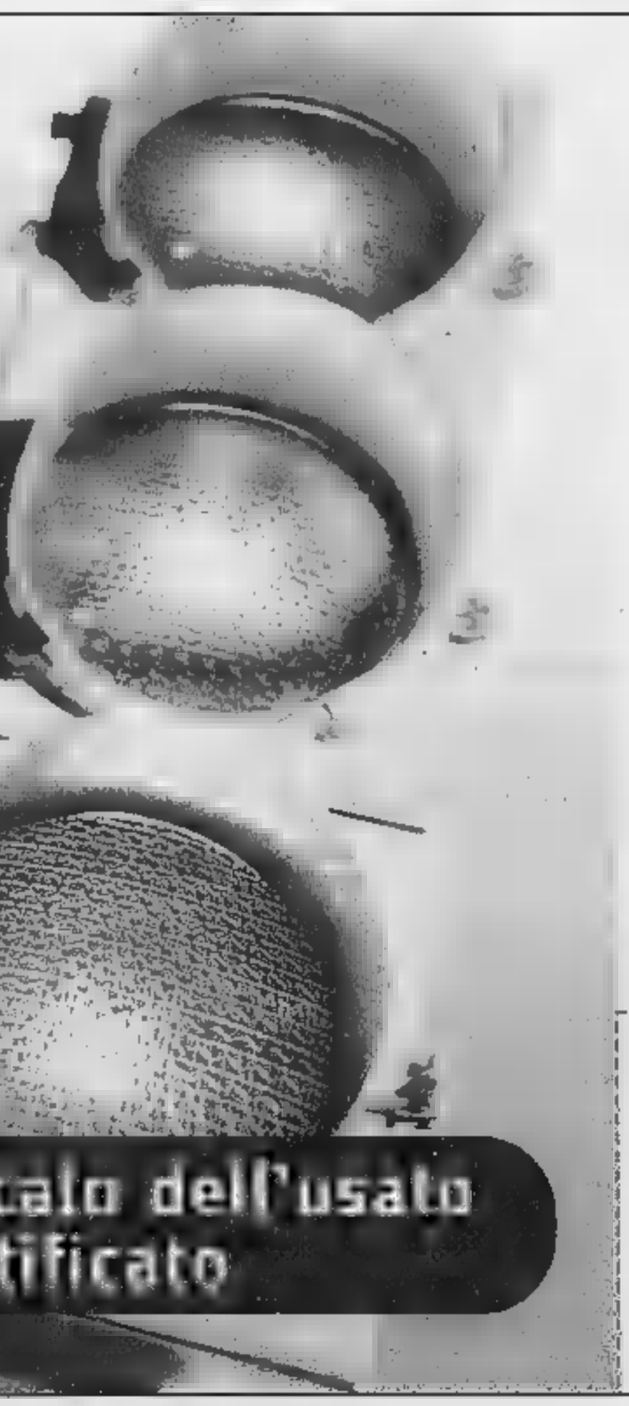
INTEL Pentium III
800

Monitor 14.1 TFT
HARD DISK 10 GB
128 MB Memoria RAM
CDROM-DVD
AUDIO 32 bit + casse
MODEM FAX 56K V90
SCHEDA RETE
Windows Millennium

ALBA Cso Langhe, 72 Tel.0173 366784

CUNEO Cso Francia, 98 Tel.0171 493441

in contemporanea: Il Collezionismo dei Motori AUTOMOTORETRO



le grandi marche
e le reti di vendita

migliaia di auto
usate garantite

affare fatto!

Semaforo verde al mercato dell'usato
garantito e certificato

auto business
3° SALONE NAZIONALE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO DELL'AUTO USATA GARANTITA

Stai pensando di acquistare un'auto e vuoi avere l'opportunità di una verifica ampia e qualificata di cosa può offrire il mercato dell'usato garantito? Ad Autobusiness sono presenti per te le loro proposte i più prestigiosi marchi e le migliori reti di vendita di auto usate operanti in Italia. La Borsa-Mercato dell'Auto Usata Garantita dove migliaia di opportunità vengono offerte in modo trasparente e certificato, per aiutarti a conoscere, verificare e comprare quella che risponde alle tue esigenze. **affare fatto!**

TORINO, LINGOTTO FIERE
21-25 aprile 2001

Aperto al pubblico: dal ore 14-20
festivi e prefestivi ore 10-20

Promotor International S.p.A. - Via Milazzo, 30 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6451.011 (r.a.) - Fax +39.051.6451.099
e-mail: autobusiness@promotorinternational.it
www.lingottofiere.it/autobusiness

Radio della Manifestazione: LatteMiele della radio.

auto business 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria avrete diritto ad uno sconto sul biglietto di L. **4.000/€ 2,07.**
(L. 8.000/€ anzichè L. 12.000/€ 6,20)

Il sindaco Rostagno: «Se saranno scoperti dovranno ripulire». Episodi a Barge e Revello

«Gang dei graffiti» colpisce in Cuneo vecchia

Scritte sulle pareti del municipio nelle vie Diaz e Santa Maria

Carlo Giordano

Romantiche («Ciao amore»), quasi incomprensibili («Suka»), filosofico-poetiche («Dimmi, che fai, silenziosa luna?»), parapolitiche («Libertà agli obiettori totali»), razziste («Albania raus»), sportive («W Juve») e poi ancora croci uncinate e A cerchiate; ormai di scritte sui muri ce ne sono per tutti i gusti e per tutti i colori. L'ultimo raid di graffittari in città è stato segnalato nel centro storico: alcuni giorni fa sulle pareti del municipio, lato via Santa Maria e in via Diaz, sono apparse scritte incitanti all'odio razziale. Il problema riguarda però anche altri edifici sia pubblici (scuole, cinema, sedi istituzionali), sia privati (banche, palazzi d'epoca). Si calcola che ogni anno devono essere spesi, nella sola Cuneo, decine di milioni per ripulire le pareti imbrattate con vernici spray.

«E' impensabile un'ordinanza Comunale che imponga ai proprietari dei muri di ripulire le scritte - spiega il sindaco Elio Rostagno -. Siamo di fronte ad un fenomeno in espansione che deve essere combattuto anche culturalmente, con mezzi educativi.

Con il recente raid che ha interessato il centro storico sono state rovinate pareti restaurare di poco, con danni sia economici, sia ambientali. La migliore punizione per gli autori sarebbe, una volta individuati, costringerli a ripulire le scritte». Nel marzo scorso le indagini della Squadra mobile hanno portato alla individuazione di una baby gang che agiva nel centro storico di Cuneo, «specializzata» anche in atti vandalici e danneggiamenti. Alcuni giorni fa l'allarme graffiti è scattato anche a Barge, dove il sindaco Roberto Broardo ha presentato denuncia ai carabinieri contro ignoti, che hanno imbrattato con scritte in piemontese e dal «sapore» politico i muri del municipio e di alcune case del centro. E a Revello dove sono stati imbrattati di nero, nelle notti scorse, i muri di recinzione degli impianti sportivi. L'anno scorso a Fossano sconosciuti avevano ricoperto di scritte e disegni i muri del palazzetto in fase di costruzione. In quell'occasione c'era stato chi è dirigente capo dell'Ufficio Lavori pubblici, Gianfranco Lignana, aveva lanciato la proposta di invitare i gruppi giovanili a completare l'«opera», con una sorta di concorso a premi.

Il Club dirigenti amministrativi e finanziari rinnova il direttivo

DIRIGERE a livello amministrativo e finanziario un'azienda nel complesso sistema fiscale italiano è impegno che richiede competenza e capacità. Il Club Dirigenti amministrativi & finanziari che festeggerà venerdì i dieci anni di attività, si era costituito nell' aprile del '91. Il Club accoglie oggi 73 responsabili amministrativi e finanziari di aziende industriali e commerciali, nonché docenti, esperti e studiosi della materia. Con determinazione ed impegno il presidente uscente, Pier Franco Sibilla, da anni alla guida del Club, ha condotto l'associazione al traguardo dei dieci anni, coadiuvato dai vicepresidenti Tommaso Gregorio ed Elena Oderda, dal tesoriere Ubertino Sona e da Maria Carla Pavia, responsabile della segreteria generale.

Il presidente Pier Franco Sibilla

«Il Club è riuscito nel corso del decennio a raggiungere lo scopo sociale per cui era nato e a creare tra i dirigenti un clima di amicizia e di collaborazione - spiega il presidente Sibilla -. Sono stati individuati due filoni di orientamento per lo sviluppo dell'attività associativa; il primo, strettamente tecnico, derivante dall'impegno di fornire una costante formazione, ha permesso l'approfondimento delle in campo amministrativo, finanziario e fiscale; il secondo, con la promozione di iniziative culturali di ampio respiro, ha consentito di inquadrare i problemi specifici nella più ampia visuale del sistema economico ed industriale italiano, sia nella sua realtà attuale che nelle prospettive future».

Nel corso del 2000 sono stati organizzati incontri sul tema della New Economy, una riunione per discutere fra i soci i problemi inerenti l'introduzione dell'Euro nella contabilità aziendale e, avvalendosi della proficua collaborazione offerta dall'Ordine dei Commercialisti, si sono svolti alcuni seminari temi fiscali specifici.

Tra le finalità del Club che è stato presieduto fino al '94 da Ermanno Oggé, vi è infatti quella di costituire un centro per lo scambio di idee di esperienze nel campo dell'amministrazione e della finanza, promozione dell'amicizia e della collaborazione tra i dirigenti su scala nazionale e internazionale, stimolare l'interesse per le tecniche amministrative, contabili, finanziarie e promuovere una migliore comprensione dell' importanza della amministrazione e della finanza nell'economia aziendale. Durante l'assemblea annuale il Club eleggerà il nuovo consiglio direttivo e le nuove cariche sociali.

Corsa rosa affidata alla Microplus

Società di Marene cronometra il Giro

Da Marene al Giro d'Italia: tutto il sistema informativo della Corsa rosa è in preparazione alla Microplus, l'azienda di informatica che lavora per conto della Epson e che ha già sperimentato il software successo durante l'ultima Milano-Sanremo. Mauro Cedrani, Fiorenzo Fissore e Maurizio Destefani hanno fondato la Microplus unendo la loro passione di cronometristi alla professionalità informatica acquisita negli anni. L'azienda è specializzata nella produzione di programmi per le rilevazioni cronometriche e la proiezione statistica dei risultati.

«La prima versione del software scritta per i Giochi della gioventù di Cuneo nel 1984 aveva un piccolo difetto - racconta Cedrani - poteva gestire gare di atletica su 9 corsie, tante quante ne conta lo stadio di Roma, ma allora credevamo di arrivare così lontano». Fu Giovanni Fresia, allora preside dell'Itis di Fossano e oggi presidente della Federazione Cronometristi di Cuneo a spronarci tre. Tanto che negli anni seguenti la Microplus gestì i Giochi del Mediterraneo nel '97, i campionati mondiali juniores di atletica in Francia nel '98 e in Australia, a Sidney, l'anno seguente, oltre ai campionati africani di atletica del 2000, e a molte altre competizioni nazionali e internazionali.

«Attualmente forniamo il servizio di telelitolazione a Tele+ per la domenica pomeriggio - rivela Cedrani -: i nostri computer nella sede di Milano elaborano dati in arrivo da sedici stadi italiani e proiettano le sovraimpressioni che gli spettatori vedono a casa». [a. p.]

Alla sbarra ex parroco a Vicoforte

Immagini pedofile Da oggi il processo

MONDOVI'. La sua vicenda giudiziaria è incominciata il 19 settembre '99, quando venne arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Mondovì, nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Basso, con l'accusa di detenzione e divulgazione di materiale pornografico minorile. Don Luciano Michelotti, 59 anni, allora parroco di Vicoforte Fiamenga, finì in carcere e poi agli arresti domiciliari. Stamane, davanti al giudice monocratico Maria Eugenia Oggero, inizierà il processo nei suoi confronti, con le questioni preliminari e la definizione del calendario delle udienze.

Il gip Carlo Gnocchi lo ha rinviato a giudizio solo per il possesso dei 19 floppy-disk con immagini pedofile scaricate da Internet, che gli dell'Arma sequestrarono nella canonica vicese. Il sacerdote, difeso agli avvocati Carlo Blengino ed Emma Giusta, ha sempre sostenuto di averli ricevuti da un fedele (sulla cui identità ha mantenuto il segreto sacramentale) e confessione, per distruggerli. Il dibattimento era già stato fissato in gennaio, ma l'incompatibilità del giudice designato, Simonetta Boccaccio, aveva costretto al rinvio degli atti al presidente del tribunale, per la nomina di un nuovo magistrato.

Nei giorni scorsi la vicenda giudiziaria dell'ex parroco di Fiamenga è approdata anche in Senato, con l'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, presentata dal senatore Luciano Lorenzi, che abita a Vicoforte. [r. s.]

SULLA STATALE BORGO-CUNEO

Perde il controllo dell'auto e si schianta contro palo: muore anziano

Ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver urtato contro un palo dell'illuminazione pubblica, si è capottata. L'automobilista, un anziano, è stato soccorso dai vigili del fuoco e dall'équipe «118» ma è morto alcune ore dopo in ospedale. La vittima è Tommaso Ferrero, 85 anni, che abitava a Cuneo, in via Vignolo. L'incidente accaduto ieri mattina poco prima delle 10. In pochi minuti la circolazione sulla statale 20 è andata in «tilt». In entrambi i sensi si sono formate code di alcuni chilometri (foto Bedino).

Molti gli automobilisti che hanno ripiegato sulla strada privata che porta alla discarica San Nicolao che consente di raggiungere Borgo, sia San Rocco Castagnaretta, soprattutto in questo tratto si sono formati ingorghi dovuti anche alla carreggiata particolarmente stretta. Dopo un'ora la situazione è tornata lentamente alla normalità. Il traffico sulla statale 20 da alcune settimane è particolarmente aumentato la chiusura di via Vecchia di Cuneo dove sono in i lavori fognari.

La squadra di volley di Cherasco

In qualità di direttore sportivo della società pallavolo Volley Cherasco ringrazio dell'articolo comparso il 15 aprile, dal titolo: «Cherasco alza la Coppa Comitato Fipav», ma vorrei fare alcune precisazioni. Il nome della squadra (e nome dello sponsor) è Tecnoges e non Tecnogas; la nostra squadra è capolista nel campionato di Prima Divisione provinciale di Cuneo e ormai matematicamente promossa alla serie D regionale Piemonte.

Stefano Pozzo, Cherasco

«Perché meno voli Levaldigi-Roma?»

Vorrei evidenziare un fatto che forse è passato inosservato: è stato soppresso il volo del mattino da Roma a Levaldigi e quello da Levaldigi a Roma del pomeriggio; ne consegue che la domenica non vi è più un collegamento tra Roma e Levaldigi. Riducendo l'offerta, cancellando i collegamenti e concomitanze le festività o nel periodo di ferie estive, credo che il traffico passeggeri non possa che languire.

Carlo Mazzaferri, Cuneo

Missionario da Taipei

Segnalo un interessante opuscolo scritto dal sacerdote salesiano Michele Ferrero missionario a Taipei, capitale di Taiwan (Formosa). L'interesse non è solo di carattere religioso: si tratta di una corrispondenza vivace su quel Paese, lontano ma con aspetti problematici dai risvolti mondiali, dati i riflessi che Taiwan ha sui rapporti tra Usa e Repubblica popolare cinese.

A una serie di annotazioni legate alla vita della missione fa seguito una serie di flash-testi di don Michele e fotografie del canadese David Smith, che mettono a fuoco gli aspetti più salienti del Paese, dove i salesiani si sono trovati ad affrontare un mondo e una cultura orientale classica, filosofeggiante, arricchita, ma anche spiritualmente stravolta da una competetività economica esasperata e frustrante. La pubblicazione è gratuita e può essere richiesta al padre di Michele, dottor Giovanni Ferrero, ex-provveditore agli studi della Provincia di Cuneo, abitante in corso De Gasperi 39, a Cuneo, tel. 0171/696372.

Lettera firmata, Cuneo

Saluzzo, il Comune e la Scuola Apm

Due precisazioni riguardanti l'articolo apparso nei giorni scorsi «I polemici auguri del sindaco a Soria». Ritengo che nemmeno la poesia più sublime, il brano musicale più intenso possano scavalcare le regole del diritto, a maggior ragione se gli organi deliberanti hanno rilevanza pubblica. Detto questo preciso che: a) alla votazione per la presidenza della «Scuola» hanno partecipato quattro membri del CdA, avendo votato il quinto rappresentante per una preventiva contestazione circa l'elezione stessa della carica. Quindi i voti a favore del prof. Soria sono quattro su quattro votanti; b) la dichiarazione da me fatta per iscritto non è stata riportata integralmente, certo per sintesi giornalistica. Ecco il testo integrale: «Prima di esprimere un commento definitivo il Comune attende risultanze di una verifica contabile sul consorzio dopo le pesanti accuse di malversazione sollevate (coincidenza?) da chi poi si è fatto eleggere presidente, cioè il prof. Giuliano Soria.

Stefano Quaglia
sindaco di Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. ; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81 063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255, **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Nelve:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.766; **Sommariva del Bosco:** tel. 51.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 486.311.

DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440458.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.

: *Abrate*, via Roma 92, telefono 0172 60.058.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.267.

Savigliano: *Monchiero*, p. del Popolo 60, telefono 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** 0174.7231; **Usl di Dronero** ; **Usl Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 391.110; **di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Approvato in Consiglio il progetto di ristrutturazione

Nuovo ristorante e parco giochi a Castello di Margarita

MARGARITA

Il sindaco Pierino Barberis è soddisfatto perché la cascina nella quale saranno ricavati anche servizi per i vicini impianti sportivi rimane a disposizione della comunità

Nell'ultimo consiglio comunale, al quale, in considerazione dell'argomento di interesse pubblico è stata invitata la popolazione, è stato deciso, quasi all'unanimità, con alcune obiezioni della minoranza, di approvare il progetto di ristrutturazione della Cascina Castello, all'ingresso del paese. Lo storico edificio, che era stato acquisito dal Comune nel 1994 dai conti Lovera di Castiglione, risale al 1672. Si di una robusta costruzione con una parte rustica e una padronale, che la mancata manutenzione ha un po' danneggiata, con un vasto terreno annesso.

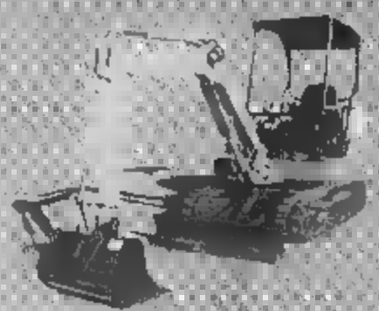
La richiesta è stata fatta da due imprenditori del posto, Katy Ponzo e Alessandro Calandri, già proprietari di una pizzeria, i quali la trasformeranno in ristorante tipico. I due giovani l'avranno in gestione per un numero di anni che dovrà stabilire la Giunta, il vincolo di creare, fra l'altro, un parco giochi per bambini, una pista di pattinaggio e servizi per gli impianti sportivi adiacenti, che ora ne sono privi.

Il costo di recupero si sul miliardo. Il Comune non avrebbe fra somma necessaria: questa è la soluzione migliore - dice il sindaco Pierino Barberis - perché la cascina era stata comprata affinché rimanesse in mani margaritesi senza correre il rischio di speculazioni edilizie e con l'intenzione di destinarla alla comunità». [b. s.]

movimento terra, compattazione e demolizione / piattaforme aeree e sollevamento

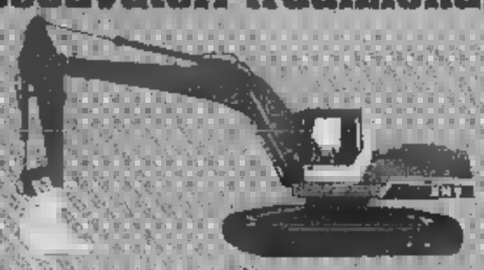
NOLEGGIO

escavatori all around



minipale

escavatori tradizionali



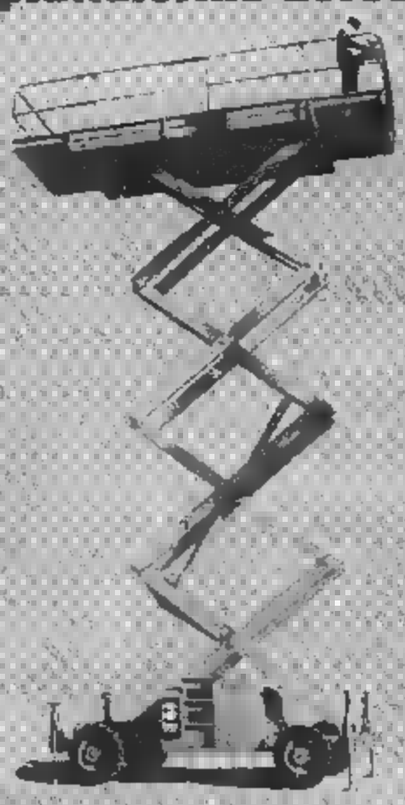
pale gommate

NOVITÀ!! furgone patente B

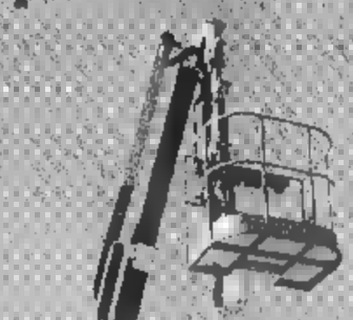
con cassone ribaltabile e con 6 posti

dumper

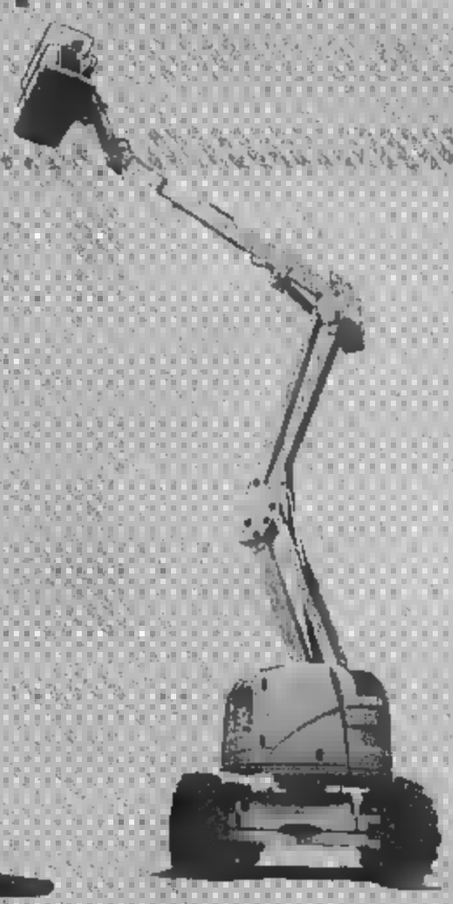
piattaforme aeree



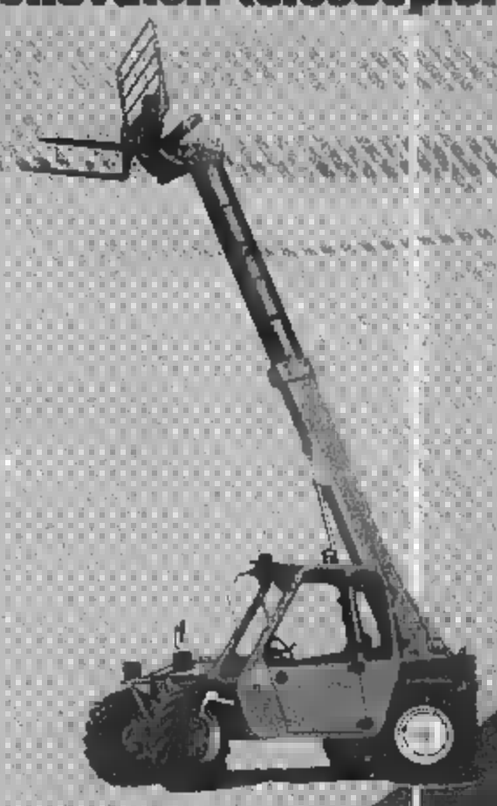
piattaforme aeree



piattaforme aeree



sollevatori telescopici



Richiedeteci i **cataloghi** presso i nostri uffici

piastre vibranti

Servizio clienti: 100-060303

Massucco T.

CARRELLI ELEVATORI – MINI ESCAVATORI > VENDITA – ASSISTENZA – NOLEGGIO

> Via Genova, 122 – 12100 Cuneo (Italia) > Tel. 0171.402735 – 401225 > Fax: 0171.401685 ■ e-mail: massucco@mtrade.com >

Il provvedimento vuole contenere gli alti costi di gestione. Norme severe e uguali per tutti

Alba «ritocca» l'affitto del Teatro Sociale

Gli aumenti delle tariffe oscillano dal 10 al 15 per cento

Giuseppina

ALBA

Gioie e dolori del Teatro Sociale. Riaperto nel 1997 dopo 65 anni di oblio, ha dato lustro e prestigio alla città all'Albese spettacoli di alto livello. Ma il rovescio della medaglia sono gli alti costi di gestione, che assillano l'assessore alla Cultura, Bruno Ceretto, da tempo impegnato nel cercare di contenerli. L'ultima sua proposta, approvata Giunta, è l'aumento dell'affitto da far pagare a enti privati che chiedono l'utilizzo del Sociale per congressi o altre manifestazioni. «Abbiamo aggiornato le tariffe adeguandole ai costi reali - commenta l'assessore Ceretto -. La novità più significativa sta nel fatto che tutti dovranno pagare la quota, ad eccezione di iniziative socialmente importanti. Abbiamo istituito norme severe e uguali per tutti». Gli aumenti oscillano dal 10 al 15%. Soltanto l'utilizzo esclusivo della sala storica non stato ritoccato, mentre è stato introdotto il pagamento anche per le attività nell'area esterna, di cui si sta completando la sistemazione.

L'utilizzo contemporaneo delle due sale (con orario 8-13; 14-24,30) costerà 5 milioni 300 mila lire (per manifestazioni con il patrocinio del Comune, 4 milioni). L'affitto della sala nuova per l'intera giornata, 3 milioni 300 mila (con il patrocinio, 2 milioni). Usare la sala nuova per turni (ore 8-13, oppure 14-19, oppure 19,30-24,30) costerà 1 milione e 600 mila (1 milione 200 mila con il patrocinio). Invariati i prezzi della sala storica: per l'intera giornata, 2 milioni 700 mila (1 milione e 700 mila con il patrocinio); per turni 1 milione 200 mila, 900 mila con patrocinio (il minor costo della sala storica è dovuto al fatto che i vigili del fuoco possono essere sostituiti dal personale interno). L'utilizzo dell'area esterna per attività autonome costerà 1 milione mila, cifra che scende a 1 milione quando c'è il sostegno del Comune; 800 mila lire per l'uso esterno in concomitanza con le attività svolte nelle sale teatrali (500 mila con il patrocinio). Per prove in teatro, prezzo 1 milione. Le tariffe sono da intendersi più Iva, mentre la direzione fornisce il personale e il materiale tecnico.

Il prestigioso Teatro Sociale di Alba. L'edificio è stato riaperto nel '97 dopo 65 anni di oblio e dà lustro alla città. Sopra, l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto impegnato da tempo per contenere i costi di gestione

Commenta l'assessore Ceretto: «Il passivo del teatro, che era di 900 milioni all'anno, è sceso nella stagione 2000-2001 a meno di 600 milioni. Spero di portarlo a 600 milioni al termine del mio mandato. Le entrate, che in precedenza coprivano il 42% delle uscite, adesso coprono già il 58%».

Come succede un po' per tutti i teatri, anche Sociale è in passivo nonostante il grande successo di pubblico: nella stagione 2000-2001 ha visto crescere a 1974 gli abbonamenti (erano 1555 nel 1999-2000). Alto gradimento ha avuto l'introduzione della terza sera di spettacolo, dedicata agli abitanti di 17 Comuni di Langa Roero, che hanno risposto molto bene all'«Invito a teatro» per quattro serate prosa.

Messa con il vescovo di Pinerolo

Stamani, alle 8,30, nella cappella dell'Istituto San Giuseppe, il di Pinerolo, mons. Piergiorgio De Bernardi, officerà una messa quala prenderanno parte gli allievi della Media, del liceo e personale docente della scuola. [v. m.]

BRA

Docente universitario parla dell'Islam

Stasera, alle 21, nella sala centro «Arpino» il Gris (Gruppo ricerca e informazione sulle sette nuove religioni) organizza un incontro sul tema «L'Islam: quali problemi? Quali contatti?». Relatore il docente universitario don Ermis Segatti. Ingresso libero. [v. m.]

ALBA

Delega all'Ambiente per il consigliere Vero

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha affidato al consigliere comunale Luciano Vero la delega all'Ambiente. Il consigliere non potrà emanare atti efficacia esterna e dovrà fare riferimento al sindaco e al dirigente competente per materia. Resta confermato l'incarico attribuito al consigliere Bruno Cravanzola nelle materie «Ecologia servizi tecnologici» di competenza della Ripartizione assetto del territorio, ambiente, urbanistica attività produttive. [g. f.]

CAVOUR

Il rendiconto dell'Amministrazione comunale

Venerdì (l'appuntamento è nella sala incontri della Banca di credito cooperativo, ore 20,30) l'amministrazione comunale uscente presenterà il rendiconto amministrativo del mandato 1997-2001. Contemporaneamente saranno presentati i candidati alle elezioni comunali con il sindaco uscente, Luigi Cabutto, che si ripresenta. [g. f.]

Incontro l'autore nella sala di via Mandelli

Venerdì (sala via Mandelli, ore 21) sarà presentato il libro: «Preti e operai. La mission de Paris dal 1943 al 1954» di Marta Margotti (ed. Paravia), presente l'autrice. Ne parleranno Piero Reggio, Battista Galvagno, Gigi Alessandria Gino Chiesa. L'iniziativa dell'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro, della Gioc e dalla cooperativa culturale «L'Incontro». [g. f.]

BRA

Dove vanno ritirati i premi della corsa podistica

I premi della corsa podistica «Superstrabra» non consegnati si possono ritirare all'Ufficio turistico (via Moffa di Lisio, telefono 0172430184) presentandosi muniti di biglietto, in orario di apertura. [v. m.]

Elezioni al vertice delle Pari Opportunità

Le donne nel Braidese vogliono contare di più

BRA

La commissione Pari Opportunità, il nuovo organismo il statuto è stato approvato dal consiglio comunale, ha eletto presidente Beatrice Arlorio Lusso. Del direttivo fanno parte Anna Maria Esposito Guarino (vicepresidente) e Giuliana Bersano (segretaria). La commissione è costituita da rappresentanti delle associazioni impegnate nell'organizzazione di iniziative e seminari sui temi della partecipazione paritetica uomo-donna. Beatrice Arlorio, ex dipendente dell'Azienda sanitaria locale, da tempo impegnata nelle attività del volontariato sociale. Dice il vicesindaco e assessore alle Pari Opportunità Bruna Sibille: «Auguro componenti di sviluppare questi importanti temi e ribadisco la mia disponibilità alla collaborazione».

Intanto, una delegazione della consulta Pari Opportunità, accompagnata dal vicesindaco Sibille, ha incontrato il direttore generale dell'Asl Alba-Bra Giovanni Monchiero. Durante l'incontro è stata fatta richiesta di dotare anche l'ospedale Santo Spirito di reparto di senologia, che senta di attivare così un presidio per queste patologie nell'ambito del processo di riorganizzazione del reparto di ostetricia-ginecologia. Il direttore dell'Asl ha confermato la disponibilità dell'azienda a valutare la proposta. Spiega Beatrice Arlorio: «E' mia intenzione costituire gruppi di lavoro nella commissione, per diversificare i nostri interventi occuparci della maggior parte dei problemi connessi al reale raggiungimento della parità tra uomini e donne in molti settori della vita sociale e pubblica». [v. m.]

Il presidente Beatrice Arlorio Lusso (ex dipendente dell'Azienda sanitaria locale) è da tempo impegnata nelle attività del volontariato sociale

Alba, la «Cignetti» ai Giovine di Canelli

L'antica pasticceria cambierà i titolari

CANELLI

La «Cignetti», la più antica e blasonata pasticceria albese (è stata fondata nel 1878) passa di mano; dal primo maggio i nuovi titolari saranno i canellesi Giovine, famiglia emergente di artigiani dell'arte bianca «made Piemonte» che fa capo Renato Giovine, patron della pasticceria di piazza Gancia, che conduce con la moglie Olivia i figli Marco Simone. «L'operazione un ponte tra la città astigiana dello spumante del moscato e il cuore dell'economia enogastronomica della capitale delle Langhe» dice Marco Giovine, che lo anno ha vinto «Dolce di Natale» dell'Enoteca di Mango e recentemente è giunto do al campionato italiano per pasticceri svoltosi a Malta e organizzato dalla rivista «Bargiornale» (al padre Renato anni fa fu assegnato il «Garofano d'argento» come migliore pasticcere al Festival dell'umorismo di Bordighera). La sede della «Cignetti» è ancora nei locali storici di via Maestra, cuore albese dello «struscio» serale e domenicale. All'interno ci laboratorio e il bar col salone di accoglienza del pubblico.

«La facciata in legno scolpito potrebbe essere quella originale ottocentesca» dicono i Giovine, che annunciano l'intenzione di avviare ricerche per vagliare la possibilità di inserire il bar pasticceria nel circuito dei locali storici italiani. I gestori attuali (Cane Toppino) lasceranno a fine aprile. «L'inaugurazione per la nuova gestione la faremo a fine maggio» annuncia Renato Giovine, che anticipa i programmi per il bar-pasticceria albese: mantenimento delle specialità in auge con l'accostamento dei cavalli di b del laboratorio canellese. [f. l.]

Renato Giovine patron della pasticceria a Canelli Ora si crea ponte tra la città dello spumante e la capitale enogastronomia

ECONOMICI

SOCIETÀ di servizi seleziona, per lavori di portineria, candidati da inserire nel proprio organico. Telefonare allo 0171.492.500.

ISTITUTO di vigilanza seleziona aspiranti guardie giurate particolari da inserire nel proprio organico per le zone di Fossano, Savigliano, Bra, Mondovì. Telefonare al numero 0171.492.500.

PERSONA cercasi per anche part time per ufficio in Cuneo. Tel. 0171.697.831

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

SUPPLEME

LA STAMPA

publikompass
Filiale di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Martedì locale aperto

Madonna della Neve

Appello per salvare una in degrado a Diano

DIANO. La cappella della Madonna delle Neve, alla periferia del paese sulla strada verso Bossolasco, è in una situazione di grave degrado e sarebbe auspicabile l'avvio di un radicale intervento conservatico. L'appello stato lanciato dalla sezione albese di Italia Nostra, affidato a una lunga lettera che l'associazione ambientalista ha inviato al Comune, alla Sovrintendenza per i beni ambientali all'Ufficio dio- beni culturali.

Già nel 1993 Italia Nostra aveva sottolineato l'importanza di preservare dall'usura del tempo questo antico edificio sacro, una cappella a pianta ottagonale fatta erigere nel 1730 su iniziati- dell'allora arcivescovo della cattedrale di Alba. Nell'attuale condizione offrirebbe, agli occhi dei turisti, un'immagine negativa per l'intero paese. Comune e parrocchia hanno promesso un interessamento per un piano di recupero restauro. [g. c.]

Letteratura per bambini

Il Grinzane Junior dedicato all'editore Nicola Milano

L'editore fariglianese Nicola Milano è scomparso nel gennaio dell'anno scorso Sarà ricordato con libri e saggi sul mondo dell'infanzia

FARIGLIANO. E' dedicata all'editore Nicola Milano, scomparso nel gennaio dello scorso anno, seconda sezione del Premio Grinzane Junior. premio, per l'anno 2001 ha attivato un'iniziativa dedicata alla letteratura per i più piccoli e l'editore che pubblicò alla Milanostampa, fin dal 1959, migliaia di libri per i bambini, sarà ricordato grazie a libri o saggi sul mondo della prima e della seconda infanzia, che meglio esprimono i valori della tolleranza. [g. sca.]

Nel parco della Zizzola

Bra, esercitazioni del gruppo di Protezione civile

BRA. Il gruppo di Protezione civile è impegnato in una serie di esercitazioni che hanno l'obiettivo di addestrare il personale chiamato ad operare nel contesto di zone boschi-. Dice il responsabile Gian Massimo Vuerich: «Le esercitazioni si tengono nel parco della Zizzola, il monumento simbolo della città. Con i nostri volontari eseguiamo la pulizia dello spazio attorno al monumento, che sarà destinato alle scuole cittadine, proprio per essere utilizzato nella realizzazione di attività didattiche».

Durante gli interventi i volontari sono messi in grado di adoperare attrezzature specifiche, acquisendo un'esperienza che potrà rivelarsi utile in caso di impiego operativo, come è avvenuto durante l'alluvione a Bussoleno e Gressoney.

Nel loro intervento sarà salvaguardata la flora locale, liberandola dai rovi che stanno assediando. Sarà ripulito il sottobosco per ridare respiro agli alberi d'alto fusto. [v. m.]

Gara d'appalto ad Alba

Doppia rotonda all'incrocio di Porta Tanaro

ALBA. Si svolgerà domattina in municipio la l'appalto pubblico della rotonda di Porta Tanaro, all'ingresso principale della città. I tecnici del municipio parlano di una «doppia rotonda» che dovrà regolamentare il traffi- in un incrocio da partono diverse direzioni di marcia. Un tempo c'era un grande impianto semaforico, che è stato sostituito con uno spartitraffico provvisorio realizzato con una serie di dissuasori: diventerà definitivo con la sistemazione di aiuole, attraversamenti che oltre a razionalizzare la viabilità, renderanno l'accesso ad Alba esteticamente migliore.

La rotonda (si prevede una spesa di circa 400 milioni) è solo un tassello del programma di interventi che riguarderà tutto corso Torino con il rifacimento dei marciapiedi, regolamentazione parcheggi piste ciclabili. Per corso Torino sono previsti due lotti di lavori per un totale di un miliard 200 milioni. [g. f.]

RASSEGNA SUINICOLA INTERNAZIONALE
www.rassegnasuinicolainternazionale.it

19-22 Aprile 2001
Reggio Emilia Italy

FIERE DI REGGIO EMILIA

ASOP
Via Crispi, 3 - 42100 REGGIO EMILIA - ITALY - Tel. +39 0522.440111 - Fax +39 0522.453407 - E-mail: asop@libero.it

BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19,40-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20,15-22
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenice. Tel. 0131-234.240
Romantici nati (Born Romantic)
di Davide Kane
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15
Sabato e festivi: ore 15,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20,20-22,20
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,50-22,25
Sabato e festivo: ore 17,30-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-567.515
Oggi chiuso
20,15-22,30. L. lun. L.

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sabato e Festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
Quills La penna dello scandalo
Feriali: ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Sweet November
: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 7000

CASTELCERIOLO

0131-565.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L.

MODERNO. Tel
Sweet November
,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CAIRO

COMUNALE DTS Tel 143-81.
Quills La penna dello
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAURA. Tel 0143-62.895
Oggi chiuso
: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/5000

NOVI LIGURE

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel.
Le follie dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30
Sabato e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-661.325
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tigre e il dra
: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648
Thirteen Days
Feriali: ore 19,30-22
Festivi: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

. Tel. 0141-530.086
Teatro Madornale 33.
di e con Alessandro Bergonzoni
regia di Claudio .
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19.40; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.889.
RIPOSO

CASTAGNOLE

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.769
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

Verdi. Tel. 0141-761.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
RIPOSO

0141-975.015.
O

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1274, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
ERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE TE Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva amante e va alla sua ricerca.
LE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in con due amici e approda su un'isola teatro anni prima di duplice
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
DEGLI Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicid viene incalzato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Andie viene rapito sulla Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Toro) si ferma a Londra nella capitale inglese viene convinto assistere un incontro boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia una famiglia di Ancona si abbatte il dramma della morte improvvisa di un fig.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione russi in territorio cubano.
E IL Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee, ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le due coppie di guerrieri impegnati ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI Drammatico. Premiato la Camera d'Oro Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano; il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera importatore droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. O personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e Edanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

. MONTE Tel. 0171-631771/444285 **La leggenda di bagger Vance.**
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel 0171.692 515 OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021. OGGI RIPOSO

MERETTA Tel 0173-36.49.35. OGGI RIPOSO

SALA ONDET. Tel. 0173. 284 . OGGI RIPOSO

BAROLO

COMU Tel. 0175-346.901. RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO

MORERO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CHIELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: L'ultimo bacio Or 20,22.35
Sala 2: Le fate ignoranti Or. 20.10; 22.30
2: Scoprendo Forrester. . 20; 22,40
Sala 4: Chocolat Or 20.05; 22.40
Sala : dell'imperatore. Or. 20.20; **Tredici giorni**. Or. 22.20
Sala 6: Il sapore della vittoria Or. 22,40
Sala 7: Miss Detective. Or. 20,10; **I cavalieri che fecero l'impresa** Or. 22,30
Sala 8: Men of honor. Or. 20.10; 22.45
Sala 9: Sweet November. Or. 20; 22.30
Sala 10: Big mama. Or. 20,15: Or

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: RIPO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Nigeri: RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Secondo Plot. Or. 21
Sala Millenio: Men of honor. Or. 20.10; 22.45

CARAGLIO

LUX. 0171-946069. OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA

FERRERI. Tel. 0171-619 131. OGGI RIPOSO

CASTELLO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

CHIVASSO

SALA BORSA. Tel 0174-701552.

CHIERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324 OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE 0173-742.321.
Sala Blu: La vita è un fischio. Or. 21,30
Sala Grande: Men of honor. Or. 20; 22,30
Sala Rossa: Snatch - strappo. Or. 20.30; 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62 407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. 0174-47.898.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

fate ignoranti Or. 21,15

PIASCO

SAL OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO 0175-43 755

ITALIA. Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
La lingua del Santo. Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What woman want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chocolat**. : 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november**. Or.: 15; 17,30; 20: . Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Sweet november**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore**. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi**. Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07. **Chimera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, . 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Chimerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tigre e il dragone**. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso 241, 651.54.47. **Traffic**. Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. . Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat**. Or. 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Rapimento e riscatto**. : 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione**. Or.: 19,55; 22,15.
I via Settembre 15, . 531.400. **bacio**. Or.: 15,30; 17,50; ; .
REPOSI 4 via XX 15, tel. Traffic. Or.: 16; 19:22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, . 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il della vittoria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **16° Festival internazionale** dei Film con tematiche omosessuali.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival internazionale** dei Film con tematiche omosessuali.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'im** . V. min. 14. Or.: 15; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per lavori. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore, Regia di Luca Ronconi, Orchestra e del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.245/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PICCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 20/4 ore 21 lo, Giacomo Casanova, 9 seduzioni e un aplogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 Almost blue di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info tel. 88.15.248/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 Antonella De Vinco, pianoforte; Marco Schiavo, pianoforte; musiche Schubert, Casa, Brahms. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: telefonare allo 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele con Lavia, Raffaella , Federica Bonanni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

A Boves tante proposte per il weekend

Il cabaret, libri e tiro con l'arco

BOVES

Fine settimana ricco di avvenimenti con possibilità di scegliere fra proposte culturali e di intrattenimento.

Venerdì sera, ore 21, al Palazzetto dello sport, alla Madonna dei Boschi, tornano i Trelilu che presenteranno un nuovo spettacolo di musica e cabaret dal titolo «Land e n'daran».

La prevendita dei biglietti (15 mila lire) è a Cuneo da «Muzak» in via Nizza 27, a Boves in via Roma 25 alla Videoteca Diesis, da Music Shop a Mondovì in via Beccaria 10 ■ in tutte le agenzie della Cassa Rurale ■ Artigiana di Boves, oltre che alla sede centrale di piazza Italia. I rimanenti saranno venduti all'ingresso del Palazzetto.

«Dove andranno» ■ la traduzione in italiano del titolo dialettale dell'ultima fatica dei tre divertenti artisti. Si tratta di un'esilarante rappresentazione dove trovano posto un repertorio di motivi musicali ormai supercollaudati ■ noti, ma anche ■■■ composizioni che fanno parte ■■ ■■ cd intitolato: «Lilu obbligatorio».

«La parte cabarettistica - spiega Davide Donadei, ■■■ degli organizzatori dell'associazione culturale Poli-gest che cura la messa in ■■■ al palazzetto di Boves, - è la quintessenza dell'ironia dei tre artisti, una fiera campionaria di luoghi comuni e di modi di dire».

Sempre venerdì sera, ore 21, al teatro Borelli, la Pro loco, la Famija Bovesa■■ ■ il Gruppo Aracne, presenteranno ■■■ nuova edizione riveduta e corretta del libro di Giulio Chiapasco «Langa fine guerra: diario di un ragazzo di terza media nel 1944-45». L'ingresso è libero.

Sabato pomeriggio, alle 15,30 in p■■■ Borelli, gli arcieri dell'associazione «Elice», di Borgo San Dalmazzo, daranno una dimostrazione ■ tiro con l'arco. Nel corso dell'esibizione, organizzata dalla Pro loco bovesana, la gente potrà rendersi conto della divertente ed educativa attività; adulti e bambini, assistiti da esperti maestri, potranno provare uno dei più antichi sport del mondo che oggi viene praticato con strumenti sofisticati ben lontani da quelli del passato.

Infine alle 21, nell'auditorium Borelli la Corale Bovesana presenterà il volume «Boves mia tera»: si tratta di ■■■ libro ■ 96 pagine, edito dall'Associazione culturale Primalpe-Costanzo Martini, che raccoglie testi e musiche composti dal gruppo vocale bovesano in oltre cinquant'anni di attività. L'ingresso è libero. [b. s.]

Per Medici senza frontiere

Testa canta a Narzole

NARZOLE

Le canzoni ■ Gian Maria Testa ■ le poesie di Pier Mario Giovannone per Medici senza frontiere. Domani sera, alle 21, nel Teatro, l'associazione culturale Albatro ha organizzato con ■ patrocinio della Provincia e del Comune, un serata di solidarietà per la raccolta di firme a favore della «Campagna farmaci». Spiega Miranda Ciravegna, segretaria del gruppo: «Come associazione ci interessiamo ai grandi problemi che affliggono l'umanità e cerchiamo di promuovere l'attenzione delle persone con iniziative di divulgazione e sostegno. L'anno scorso avevamo organizzato una serata sui diritti umani ■ favore di Amnesty International, ora è importante sostenere l'iniziativa di Medici senza frontiere».

La campagna, iniziata nel 1999, mira a consenti■ l'accesso ai farmaci essenziali alle popolazioni più povere, cioè garantire le cure anche a chi non può permettersi di pagare le medicine. Sono soprattutto le malattie infettive, per le quali ogni anno muoiono 15 milioni di persone, a richiedere la distribuzione capillare dei farmaci che però i Paesi in via di sviluppo non hanno i soldi per acquistare. Si tratta di una vistosa disuguaglianza sociale che ha fatto ■■■■ i giovani di Albatro proprio in ■■■■ dell'anniversario della Liberazione. Gli scopi della campagna di Medici senza Frontiere e le attività dell'organizzazione saranno spiegati, in apertura da Alessandra Redondi, responsabile di Msf per l'Italia, mentre una testimonianza diretta sarà portata dal medico cuneese Claudia Monge, appena rientrata dall'Angola.

La seconda parte della serata sarà musica ■ parole. Aggiunge Miranda Ciravegna: «Gian Maria Testa ha accolto immediatamente la proposta ■■■ grande disponibilità ■ avere lui ■ Pier Mario Giovannone per questa raccolta di firme ■ di fondi ■ molto importante». Probabilmente il piccolo teatro ■ cento posti non ce la farà ad accogliere tutti i fan di Testa, recentemente ospite ■ Daniele Luttazzi nel programma «Satirycon», e di Giovannone che porteranno a Narzole il loro ultimo spettacolo. Il recital unisce le canzoni tratte dall'album «Il valzer di un giorno», proposte nella dimensione intima e delicata di due chitarre ■ una voce - fra cui la nuova «Piccoli fiumi» e altre già care al pubblico del cantautore cuneese, come «Il viaggio», «Dentro la tasca di un qualunque mattino», «Un aeroplano a vela» - ■ le poesie ■ Pier Mario: «Sono belle le cose», «Avrei voluto baciarti», «Mi sento solo»: quasi degli epigrammi sulla vita, tratti dall'ultima raccolta «Le piume di Jacopone», edito da Genesi. L'ingresso è lib■■■. [v. p.]

Il cantautore-ferroviere cuneese Gian Maria Testa

Mondovì, stasera al teatro Baretti

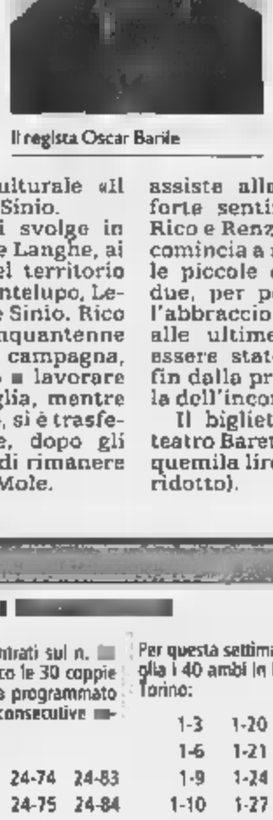
Lungo da sfondo a una commedia

MONDOVI'

«Una commedia che fa vibrare l'animo». La critica ha definito così «Mè frel», l'opera scritta da Oscar Barile, che sarà portata in scena stasera, ore ■1, al teatro Baretti, nell'ambito della rassegna dialettale promossa dalla Regione e dallo «Stabile» di Torino.

L'autore della commedia (che si è classificata al terzo posto nell'edizione 1998 del concorso regionale per testi in piemontese) ne cura anche la regia, oltre a interpretare insieme a Enzo Capra uno dei protagonisti. L'opera è messa in scena dall'associazione culturale «Il nostro teatro» di Sinio.

La vicenda si svolge in una cascina delle Langhe, ai nostri giorni, nel territorio compreso tra Montelupo, Lequio, Albaretto e Sinio. Rico è un quasi cinquantenne che vive solo in campagna, essendo rimasto ■ lavorare le terre di famiglia, mentre il fratello, Renzo, si è trasferito a Torino e, dopo gli studi, ha deciso di rimanere nella città della Mole.



Il regista Oscar Barile

Rico aspetta il suo ritorno al paese per una visita e l'attesa è lo spunto per illuminare ■■■ complesso intreccio di amore e odio (nato fin da piccoli a causa della gelosia per le attenzioni dei genitori, che sono da dividere fra i fratelli, insieme agli spazi).

Il racconto dei problemi personali si mescola a quadri di colore locale, gli eventi del paese si fondono con i fatti salienti della storia dei due uomini, frutto dello stesso ambiente, ma resi tanto diversi dalla vita.

La commedia è un crescendo di ■■■■ zioni e tensioni che premono e chiedono di potersi esprimere. Così si assiste alla riscoperta del forte sentimento che lega Rico e Renzo; un affetto che comincia a manifestarsi nelle piccole confidenze fra i due, per poi liberarsi nell'abbraccio che arriva solo alle ultime battute, dopo essere stato atteso invano fin dalla prima scena, quella dell'incontro.

Il biglietto d'ingresso al teatro Baretti costa venticinquemila lire (quindicimila il ridotto). [p. s.]

Nella biblioteca dell'ex convento dei cappuccini di Caraglio al via tre progetti Marcovaldo

Cesare Pavese multimediale

CARAGLIO

Intensa primavera per l'associazione culturale Marcovaldo che presenta tre progetti, uno letterario■ ■ due artistici. Venerdì, alle 21, prenderà il via nell'antica biblioteca dell'ex convento dei Cappuccini il ciclo «Dimensione: tempo. Il ritorno alle origini fra tempo, mito e racconto», articolato in sei incontri. Il primo, «Qui da sempre...La dimensione mitica dell'esistenza. Omaggio a Cesare Pavese», avrà una dimensione multimediale introdotta dalla recitazione di passi dalle opere dello scrittore, con musica dal vivo, proiezioni di immagini e del filmato «Filari di vite». Interverranno attori, poeti, studiosi e letterati.

Domenica sempre nell'ex Convento s'inaugurerà (ore 11,30) la mostra «Terra! terra!» curata da Andrea Busto. Da tempo il Marcovaldo intrattiene rapporti con la Regione per la promozione dell'arte contemporanea e ha ottenuto il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Spiega il presidente Fabrizio Pellegrino: «Dopo il successo di "Creazioni della memoria", l'anno scorso, presentiamo due mostre, una a Caraglio e una al Museo ■■■ di Dronero, che ribadiscono la nostra vocazione a proporre ■ provincia artisti internazionali. E' interessante l'apporto di istituzioni prestigiose, ■■■ il ■■■■ ■ Nizza e di Ginevra». In «Terra!Terra!», aperta fino al 17 giugno, saranno presentate opere - ceramiche, terrecotte, maioliche e porcellane - di artisti internazionali di oggi che si sono voluti confrontare con la materia plasmata. La mostra sarà aperta venerdì, sabato e domenica ore 15-20. Ingresso gratuito per le scuole, 5 mila interi, 3 mila ridotti. Il 29 aprile, al museo Mallè di Dronero si terrà, alle 11,30, il vernissage di «La fantastica architettura», intrigante esposizione di opere di Ryuji Miyamoto, Dieder Marcel e Giambattista Piranesi: immagini foto, plastici e incisioni offrono un confronto nella rappresentazione dell'ambiente, dalle rovine ritratte da Piranesi agli scenari catastrofici di Miyamoto. La mostra proseguirà fino al 1 luglio, orario venerdì sabato e domenica, 15-10. Ingresso 5 mila, 3 mila ridotti. [v. p.]

Un momento della inaugurazione (lo scorso anno) della manifestazione «Creazioni della memoria» che riscosse un notevole successo di pubblico La buona riuscita dell'iniziativa ha spinto il «Marcovaldo» a lanciare i tre progetti

IL COMPUTER CI ■■■■

BARI	37	56	38	45	27
	75	74	66	63	54
CAGLIARI	88	14	9	85	■■
	69	66	66	53	53
FIRENZE	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	48
■■■■	■■	28	4	14	17
	90	78	66	60	■■
MILANO	■■	8	17	60	87
	■■	■■	■■	57	57
■■■■	■■	■■	53	■■	41
	98	69	65	55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	■■
ROMA	51	■■	50	54	13
	66	56	55	53	51
■■■■	79	41	9	13	1
	87	79	75	63	■■
VENEZIA	4	47	30	43	10
	105	72	58	57	48

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. ■■ sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su ■■ puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ■■■ me gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma 18 (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (■).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-9	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	■■

Per C■■■■ la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 ■ combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
	Giocate sistematiche con bas■
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = ■■ - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45- 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Appuntamento stasera (ore 21) nella chiesa parrocchiale di San Bernardo

Concerto di primavera a Cervasca

Con l'organo brani di Frescobaldi, Bach, Marcello

CERVASCA

Saranno la «Toccata seconda» e l'«Aria detta balletto» (tratte Dal secondo libro di toccate) composte da Frescobaldi ad aprire stasera il «Concerto di Primavera».

Dalle 21 la chiesa parrocchiale di San Bernardo si riempirà delle note dell'organo al quale siederà il torinese Maurizio Fornero.

Un concerto che vuole essere un omaggio alla bella stagione, alla rinascita della natura, ai colori, alla vita.

Brillantemente diplomato al Conservatorio della sua città in ■■■■ e composizione, pianoforte e clavicembalo, Maurizio Fornero si ■ perfezionato successivamente nell'esecuzione del repertorio antico-barocco delle scuole italiane, francesi e tedesche.

Come rappresentante uni■■■ dell'Italia è arrivato alla finale dell'European Organ Festival ■ Bolton (in Gran Bretagna) nel '92.

Stasera Fornero eseguirà inoltre all'organo della parrocchiale altri significative composizioni: la «Sonata in do maggiore» di Marcello; dall'«Orgelbuchlein Corali» di Bach: Nun Komm der heiland Ich ruf zu dir, herr Jesu Christ; Herr Christ, der eining gottes sohn; Fantasia ■ fuga in La minore; «Toccata per l'offertorio; Elevazione; Post Communio; Toccata, di Anonimo ■ infine di Pachelbel «Toccata in do maggiore», «Aria Sexta Sebaldina», «Giaccona in re minore».

Fornero svolge un'inten■■■ attività artistica come solista e in formazioni cameristiche partecipando a festival internazionali di musica antica come «Van Vlaanderen» di Bruges, Festival Monteverdiano, di Cremona, Musica ■■■ catedral, di Astorga (Spagna).

Collabora ■■■■ organista e cembalista con l'Orchestra nazionale della Rai, l'Orchestra ■ il Coro del Teatro Regio di Torino e l'Orchestra Filarmonica di Torino.

Al suo attivo l'organista torinese vanta diverse registrazioni radiofoniche e nu■■■■ incisioni discografiche tra ■ quali «L'ottavo libro di madrigali» di Sigismondo D'India (Stradivarius) vincitore del Premio Amadeus '97 ■■■ il gruppo vocale Daltrocanto, i «Dialoghi ■ mottetti di G.B. Fergusio» (Opus 111) con gli Affetti musicali.

Il «Concerto di Primavera» è stato organizzato dal Comune insieme alla Commissione cultura Biblioteca di Cervasca. [a. f.]

I lettori de «La Stampa» riceveranno un omaggio floreale. La kermesse si concluderà domenica

La Fiera di San Giorgio tra sapori ■ profumi

Taglio del nastro domani a Palazzo Bertello di Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO

Palazzo Bertello si prepara a diventare ■■■ serra piena ■ colori ■ profumi: domani alle 11 si inaugurerà la Fiera di San Giorgio e la quinta Fiera del Fiore, manifestazione primaverile curata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune con l'Ente Fiera Fredda, l'Atl di Cuneo, il contributo di Regione, Provincia e la sponsorizzazione della Banca Regionale Europea e dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti. Per quattro giorni la kermesse inviterà il pubblico a scoprire tutto quanto fa primavera. Ci saranno una cinquantina di stand commerciali ma, a differenza delle precedenti edizioni, saranno più numerosi i richiami alla natura e al tempo libero. Non solo, per la prima volta si potranno degustare i sapori della primavera e le bancarelle invoglieranno ad assaggiare i prodotti tipici. La Fiera s'inaugurerà in concomitanza del grande ■■■ di ■■ Giorgio e proseguirà fino a domenica. Oltre seimila garofani profumeranno Palazzo Bertello: sono l'omaggio di Ventimiglia che quest'anno partecipa all'esposizione mostrando ai visitatori, i segreti per allestire i grandi carri che partecipano, il 17 giugno, alla celebre «Battaglia di Fiori». Terrà a battesimo la manifestazione Miss Fiera di San Giorgio 2000, Fabiana Tallone che ha partecipato anche all'ultima edizione di Miss Italia. Gli stand saranno a disposizione del pubblico domani fino alle 23, venerdì dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 14 alle 23. Tutte le ■■■ sarà spettacolo: si ballerà il liscio domani con Guido Deber e la sua orchestra, venerdì musiche d'Oc con i Roussinhol, sabato revival con «Il volo», ospite Lucia Di Martini, artista nel raccontare barzellette, che ha partecipato a «La sai l'ultima». Infine domenica canti con le Corali alpine. L'ingresso è libero, chi presenterà il tagliando pubblicato a fianco, riceverà un omaggio floreale. [v. p.]

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle**, **bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

idea
IDROTERM
RISCALDAMENTO · PIASTRELLE
BAGNO

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

A Dogliani ■ Saluzzo l'esperienza di due prestigiose concessionarie

Le ultime novità per i centauri

Modelli grintosi e veloci nel traffico cittadino

NONOSTANTE il tempo bizzarro di questa primavera i centauri sono pronti per le prime grandi uscite della stagione. Nelle concessionarie della «Granda» si possono provare ■ acquistare le ultime novità delle due ruote.

A Dogliani, in via Torino, la «Cabutti Motor» presenta tutta la gamma Ducati comprese le versioni Monster 600, 750, ■. Nella vasta esposizione si possono inoltre ammirare moto di importanti marche come «Kawasaki», «Mv Augusta», «Husqvarna», «Cagiva».

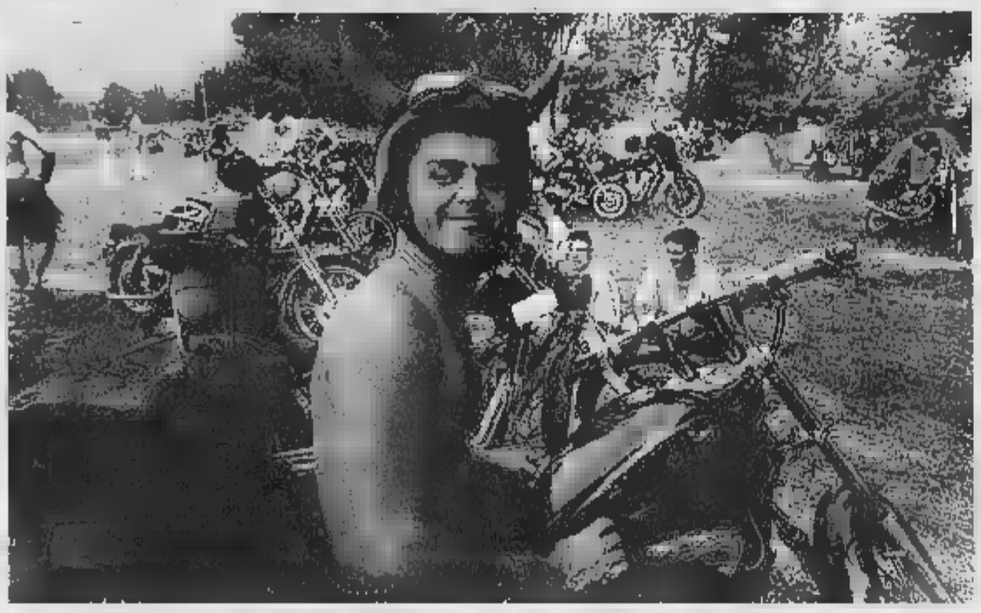
«Cabutti Motor», ■ naria Ducati per le province di Cuneo e Asti, dispone inoltre di un'officina specializzata per qualsiasi tipo di assistenza e ricambi, controlli con i ■ puter e entro agosto attiverà pure un centro di collaudi per motocicli, secondo la recente normativa del settore.

«Negli ultimi giorni il freddo ha rallentato notevolmente le uscite dei centauri - spiegano i responsabili della "Cabutti Motor" -. E' solo però una questione ■ giorni, con l'innalzamento della temperatura ■ moto usciranno dai garage e riprenderanno la strada. Il mercato mantiene i buoni livelli raggiunti lo scorso anno».

La «Cabutti Motor» dispo- ■ anche di un ■ per gare di cross e enduro. Tra i trofei vinti dalle squadre della concessionaria di Dogliani spiccano due titoli italiani e 7 regionali.

A Saluzzo, in via Savigliano, ha invece sede la «Pascolini Moto» che vanta una ventennale esperienza nel settore delle due ruote, il titolare Beppe ■ stato in passato anche ■ campione di motocross.

La «Pascolini Moto» è concessionaria — «Malaguti», «Kynco», «Benelli», «Km», nonché della «Aixam» le autovetture che si possono guidare anche senza la patente. Nella sede saluzzese ■ posso- ■ inoltre acquistare modelli «Honda», «Suzuki», «Piaggio», «Peugeot», «Mbk».



Prima uscite in ■ anche nella «Granda» dove i centauri sono numerosi

«La nostra azienda - ricorda Beppe Pascolini - oltre alla vendita di modelli nuovi dispone anche di un'officina specializzata nelle riparazioni di modelli di qualsiasi tipo di moto, ■ un magazzino per la vendita ■ ricambi originali ■ un vasto settore di abbigliamento ■ accessori per le due ruote, gestito da Laura ■ Emanuela, che conta oltre ■ mila articoli di tutte le marche».

Nel 1986, tramita un referendum promosso da «La Stampa», Beppe Pascolini aveva ottenuto il titolo ■ ■ più bravo».

Anche la «Pascolini Moto» può contare ■ un team gare che raggruppa una cinquanti- ■ ■ iscritti che partecipano alle sfide sociali di motocross ■ a competizioni regionali.

Nel 1996 Beppe Pascolini ha conquistato anche il titolo regionale ■ motocross d'epoca.

Con la fine dell'anno scolastico si prevede anche un aumento delle vendite per quanto riguarda le motociclette ■ scooter. In questo ■ ■ la «Piaggio», sia la «Malaguti» e la «Honda»propongono una serie di novità assolute.

Per quando riguarda la «Malaguti» molto richiesto dai giovani ■ ■ modello «Madison», disponibile nelle cilindrate 125, 150, 250, ■ tempi. La «Honda» propone invece la «Cre 50» modello enduro.

Per gli appassionati del marchio «Piaggio» continua il mito della «Vespa», disponibile in pronta consegna.

Pascolini Moto
MALAGUTI - HM - TGB - AIXAM
autorizzato
PIAGGIO - YAMAHA

SALUZZO (CN) Via Savigliano 12/18 - Tel. 0175 45415 - 0175 248350

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 ■ - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Ducati Cuneo ti regala tanti buoni motivi
per acquistare il Monster 600 Dark
Vieni a scoprirli!

SERVIZI PROMOZIONALI

A Mondovì, Pianfei e Villanova ci sono le stelle del calcio giovanile

Promesse del gol nel Monregalese

Arrivano i tedeschi del Borussia Dortmund

MONDOVI'

Periodo pasquale tempo di tornei giovanili. Non si dissocia neanche la provincia di Cuneo. Il Valli Monregalesi organizza una nuova edizione del «Piccoli Grandi Squadre».

E' l'ottavo appuntamento consecutivo. La manifestazione è in programma dal 22 al 25 aprile. Il calcio d'inizio sarà domenica 22 aprile con finale mercoledì 25 aprile.

Il torneo è a carattere internazionale con la partecipazione di sedici squadre che sono state suddivise in quattro raggruppamenti di quattro squadre.

All'ultimo momento ha dato forfait la squadra francese del Toulouse che è stata prontamente rimpiazzata dai solerti organizzatori con un nome di grido, una grande formazione conosciuta in tutto il mondo: il Borussia Dortmund.

Accanto ai gialloneri che risvocano storici ed appassionanti duelli italo tedeschi, ecco quindici compagini italiane per un torneo che si preannuncia ad altissimo livello.

Insieme con le squadre della «Granda» invitate - Bra, Cuneo 1905, Europa, Saviglianese ed i padroni di casa del Valli Monregalesi - spiccano nomi di rilievo: Bari, Inter, Torino e Genoa.

Poi le liguri Savona, Cairese e Busalla. Novità assolute le presenze dell'Agrigento, dell'Esperia Monopoli e dell'Isola d'Elba.

La rassegna è riservata alla categoria Esordienti secondo le età stabilite dalle regole della Federazione italiana gioco calcio per l'annata sportiva 2000/2001 (dal primo gennaio 1988 fino al compimento del decimo anno di età).

Si giocherà sui campi del «Dottor Gasco» e della Valle di Mondovì; a Pianfei ed a Villanova, frazione Branzola.

Il torneo ha il patrocinio della Provincia di Cuneo, della Comunità montana Valli Monregalesi, dei Comuni di Mondovì, Pianfei, Vicoforte Mondovì e Villanova e dei settimanali «L'Unione monregalese» e «Provincia Granda».

Le premiazioni si svolgeranno al termine della finalissima, dalle 18 circa, sul campo di Villanova frazione Branzola che ospiterà la sfida decisiva.

Questo prestigioso evento è stato presentato l'altra sera in una conferenza stampa al ristorante «Croce d'Oro» di Sant'Anna Avagnina di Mondovì. A fare gli onori di casa, Paolo Bruno, presidente del settore Dilettanti del Valli Monregalesi, ma soprattutto Bruno Cavallo responsabile del settore giovanile del Valli Monregalesi. Accanto a Cavallo, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. Cavallo afferma: «Il "Piccoli Grandi Squadre" si pone ormai da alcuni anni al vertice dei tornei internazionali di categoria. Come accade da anni, dar lustro alla manifestazione è la qualificata partecipazione di squadre professionistiche che con il meglio del calcio interregionale giovanile danno vita ad appassionanti sfide. Gare che - aggiunge Cavallo - permettono ad un buon numero di giovani dilettanti di misurarsi con realtà calcisticamente professionali e a questi ultimi di valutare quanto di buono i vivai dilettantistici riescono a produrre. Proprio a questi tecnici, il cui nome quasi mai agli onori delle cronache e mai si concretizza in termini economicamente significativi, che va il mio pensiero perché sono loro gli artefici puri del calcio giovanile. Al loro fianco operano spesso dirigenti finanziatori, genitori appassionati, addetti alle infrastrutture ed accompagnatori disinteressati che il loro volontariato permettono a questo mondo di sopravvivere e di svolgere una funzione sociale insostituibile. A questi personaggi - ha concluso Cavallo - che esistono in ogni parte d'Italia va il mio sincero ringraziamento per averci permesso anche quest'anno di porre una piccola realtà come il territorio monregalese ai vertici delle rassegne calcistiche riservate ai giovani».

Nel corso della serata della conferenza stampa si è svolta una premiazione semplice, ma toccante con Riccardo Vaschetti che ha consegnato un simpatico omaggio a Marco Murgia, uno dei tecnici del floridissimo vivaio del Valli Monregalesi che sta raccogliendo successi con ogni squadra giovanile.

Sopra la presentazione del torneo alla «Croce d'oro» di Mondovì, in basso un atleta del Borussia Dortmund in azione

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO
STABILIMENTO: VIA FORZANI 8 - VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Tel. 0174.597050 - 0174.597021 - 0174.698276
CON PUNTO VENDITA AL PUBBLICO
EFFETRE
PUNTO VENDITA
Nei nostri PUNTI VENDITA migliaia di capi.
Dal produttore al consumatore

PUNTI VENDITA DIRETTI AL PUBBLICO
ALBA
Statale ALBA-BRA
loc. Piana Biglini 11
BORGO
Centro Comm. Borgo Mercato
tel.
Via Piana 5/1
Centro Comm Le Serre
tel. 011.784341
PINEROLO
Via Saluzzo 135 - tel. 0121.322406
Donatori di sangue 11
tel. 011.9351026
Via Garessio 5
mt. caselle TO/SV
tel. 0174.721324
FOSSANO
Via Circonvallazione ang.
Oreglia 0172.61762
Piazza Caduti 5
tel. 0172.432399
Piazza Addolorata
tel. 0144.55397
Via Garibaldi 162
tel. 0184.544140

Torneo Piccole e Grandi Squadre 22-25 aprile 2001
Il Torneo è organizzato con il
Montana Valli
di
Squadre partecipanti
A.C. Bra
A.C. Cuneo 1905
A.S. Agrigento Calcio
A.S. Bari
BVB09 Borussia Dort.
F.C. Genoa
F.C. Internazionale Milano
G.S. Europa
Intercomunale Isola d'Elba
Savona Calcio
Torino Calcio
U.S. Busalla Calcio
U.S. Cairese
U.S. Esperia
U.S. Saviglianese
U.S. Valli Monregalesi

difendrice milan 2000
... vi aspettiamo numerosi al torneo
per gironi:
Girone A
Inter
Savona
Valli Monregalesi
Busalla
Girone C
Torino
Borussia Dortmund
Agricentro
Saviglianese
Girone
Bari
Bra
Cairese
Isola d'Elba
Girone D
Genoa
Cuneo
Esperia
Europa

Valli monregalesi
CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
PIANFEI EDILE
Materiale delle migliori marche

Pianfei (Cn)
via Roma 127
Tel. 0174.585354
Fax 0174.585663
Cell.
Canon CONCESSIONARIO DI ZONA
Imaging networks
Piazza Molfano 4
Mondovì
Tel. 0174.46901
0174.46902
STAPROL
E PRODOTTI PER
MACCHINE PRODOTTI PER LA PULIZIA
idro clean
GENERATORI DI ACQUA CALDA ANTIDECALCIFICA

Hotel Reale

L'eliminazione ieri sera a Milano: gara infuocata, discutibili decisioni e molta amarezza per l'occasione mancata

Arbitri e sfortuna piegano la Noicom

Una sconfitta ingiusta ha fermato i cuneesi

Luca Ferrua

inviato a [redacted]

A sin., Felè De Giorgi e Liano Petrelli sulla panchina della Noicom Alpitour. A destra, la difesa a muro dei cuneesi su un [redacted] di Tedeschi (MOMO)

[redacted] Noicom si arrende 3-2 e manda Milano in finale. In un Palalido infuocato, [redacted] Cuneo è andato tutto storto: ha cominciato la maledizione del primo set (in questa serie chi lo ha vinto ha sempre perso la partita), poi troppe discutibili scelte arbitrali e alla fine una buona dose di sfortuna negli episodi decisivi. La Noicom [redacted] ha meritato la sconfitta più amara della stagione.

Cuneo ce l'ha messa tutta. L'intero staff ha dato [redacted] massimo per preparare al meglio la «sfida della vita». L'intero gruppo era a Milano. I dirigenti, partendo sia [redacted] Cuneo che da Torino, e i tifosi hanno lasciato in anticipo gli impegni di lavoro per stare vicino alla squadra.

Nessuno si è risparmiato. A ogni time-out Cominotto si prendeva cura degli addominali di Cardo[redacted] - gli stessi che hanno fatto ululare le tifose delle prime file al cambio di maglia dopo [redacted] riscaldamento - il fisioterapista accudiva [redacted] gigante d'ebano, così prezioso negli equilibri [redacted] Cuneo.

La partita si poteva leggere sui volti della panchina - encomiabile in campo e fuori per l'intera dura[redacted] del match (con Ferrua e Di Pietro capaci anche di incitare i tifosi) - dei dirigenti, dalla tensione negli occhi sbarrati [redacted] Ezio Barroero (seduto, a stringere i denti, su una seggiolina da scuola elementare), Giuliano Milanesio o Enzo Prandi, agli sguardi d'intesa tra il motivatore Alessandro Bergamaschi e Felè De Giorgi.

Nel primo «maledetto» set l'uomo chiave è Gigi Mastrangelo, il «duro». Cuneo [redacted] condotto per tutto il parziale, Milano l'agguanta sul 22-21. Il «bronzo» di Mottola picchia e mura Zlatanov, dando il là al 25-22 finale.

Milano trema, ma nell'inferno del secondo parziale a perdere la testa sono gli arbitri, mandati a quel paese da Milinkovic, lo puniscono con un giallo, ma subito dopo - con la complicità del segnali[redacted] - regalano ai padroni di [redacted] un palla finita abbondantemente fuori e s'inventano [redacted] «giallo» a Torre. La Noicom però resta avanti 23-[redacted]. Il Palalido è una bolgia anti-Cuneo, l'urlo di 4000 contro l'entusiasmo dei cinquanta Blu brother. Eppure non è sufficiente, allora ci si mette anche Montali. Il tecnico fa uno show che ferma la partita per cinque [redacted] e i piemontesi stavolta cedono, un [redacted] di Sartoretti (straordinario in questo parziale) li [redacted] sognare, [redacted] chiude l'Asystel.

La sconfitta pesa [redacted] Milano ritrova la spavalderia. Zlatanov picchia senza muro. Torre s'inceppa [redacted] sull'11-6 torna De Giorgi. Dopo due murate va in panchina pure Sartoretti. Senza capitano la Noi[redacted] resta attaccata alla partita (grandi De Giorgi [redacted] Omrcen) raggiungendo gli avversari sul 17-17, annulla tre set point, ne fallisce due, poi si arrende. Con tutti i suoi acciacchi, sempre maltrattata dagli arbitri, la Noicom ci prova anche nell'ultimo parziale [redacted] stavolta ci riesce - De Giorgi da Oscar - si conferma squadra eroica e conquista il diritto a giocare il tie-break. Nel quinto la benzina è finita per tutti, ma Milano ha solo Cuneo da sconfiggere, la Noicom (nonostante [redacted] altro set da grande squadra) troppi [redacted] (un altro clamoroso errore arbitrale) e con tanta [redacted]rezza dice addio [redacted] play-off. Alla fine scoppia la contestazione di qualche cuneese che dopo una partita di tifo encomiabile e corretto si è reso conto di avere subito troppo.

MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare [redacted]

Nei prossimi giorni verranno pubblicate le classifiche aggiornate parziali del referendum promosso da «La Stampa» per i «Golden boys» della «Granda» e per il «Campione sportivo del 2000». Sul tagliando da ritagliare e da spedire o consegnare direttamente in Redazione a Cuneo - valgono soltanto gli originali, non le fotocopie - si possono indicare i nominativi di sei giovani calciatori, uno per categoria tra Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Sul medesimo «coupon» i lettori possono anche segnalare il campione più rappresentativo di ogni sport scelto per le sue imprese centrate nel 2000. [c. g.]

In finale i giovani allenati da Giorgio Ferrero si sono imposti 4-0 sul Valli Monregalesi

Juniores dell'Albese sul podio più alto

Hanno conquistato il «memorial Enrico Beccaria»

Lorenzo Tanacato

ALBA

Grazie al poker in finale sul Valli Monregalesi, la squadra Juniores dell'Albese allenata [redacted] impegno [redacted] competenza da Giorgio Ferrero ha conquistato il secondo «memorial Enrico Beccaria», quadrangolare di calcio in ricordo del compianto tecnico langarolo, che [redacted] società lasciò anche molti amici.

Nella partita decisiva, il cannoniere dell'Albese è stato Morena che ha siglato tre gol, al 7 e 15' del primo tempo e al 34' della ripresa; di Gambino al 74' la quarta rete. I vincitori hanno giocato con Isnardi; Lai, Manera, Cerutti, Boffa, De Paola, Gambino, Guarene, Nannerini, Morena, Vincenti. A disposizione Rizzo, Capra, Berbotto, Bertolus[redacted] e Ardito. Nella semifinale vinta per 3-0 sul Sandamianferrere con doppietta di Morena [redacted] centro di Muraca, erano stati impiegati anche Zambruno e, appunto, Muraca. L'incontro per il titolo è stato arbitrato dal signor Delli Santi, sezione di Bra. Il Valli Monregalesi di mister Sciolla ha schierato Favole; Dedomenicis, Bono, Murgia, Ravera, Castellino, Michelotti, Dogliani, Spanò, Rubino, Grosso. A disposizione Prette, Chiecchio, Ponzo, Martinengo, Chiera, Borgna, Donatelli.

Il Valli Monregalesi ha vinto la semifinale superando per 6-1 la Carmagnolese grazie a due gol di Spanò e Rubino e uno a testa di Grosso e Moffa. La terza posizione [redacted] andata alla Carmagnolese: 2-1 sul Sandamianferrere, con autorete di Rossanino e gol di Malena; per i rivali a segno Di Benedetto.

Le altre gare della fase finale sono state dirette dai braidesi Carrer, Recchia e Delli Calici.

Manuel Cerutti dell'Albese, Giorgio Michelotti del Valli Monregalesi, Paolo Canavesio della Carmagnolese e Mohammad Gharidadeh del Sandamianferrere sono stati giudicati i migliori giocatori delle rispettive squadre. Alla premiazione è intervenuta la signora Beccaria, alla quale i capitani delle quattro società Juniores hanno consegnato un bel mazzo di fiori.

Le due serate di gioco del «memorial Enrico Beccaria» sono state caratterizzate da sportività e correttezza di partecipanti e pubblico.

La premiazione dell'Albese al termine della sfida decisiva della manifestazione

---

HOCKEY [redacted]

Sabato Ortobra in casa

Cr Lorenzoni ha tre partite fondamentali

Renato Arduino

BRA. Tre sfide in otto giorni, da sfruttare al meglio per puntare nuovamente la prua verso la zona alta della classifica. Domenica, alla ripresa del massimo torneo femminile di hockey su prato, le campionesse d'Italia della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra ospiteranno (dalle 11) le «cugine» del Cus Torino, poi dovranno sfidare due volte consecutive Brescia.

Il primo match contro le lombarde - recupero della prima di campionato - [redacted] in programma il prossimo 25 aprile a Bra, dalle 14,30; l'altro è in calendario domenica 29 (sfida inaugurale del girone di ritorno) a Brescia.

«Il San Saba Roma [redacted] saldamente al comando del torneo, però dobbiamo essere pronte a sfruttare eventuali passi falsi della capolista - dice la dirigente del club braidese Silvia Brizio -. Vogliamo prepararci bene anche per la poule [redacted] della Coppa Campioni su prato, che disputeremo a Praga dal 30 maggio al 4 giugno prossimi».

Gian Paolo Lanzano

Per l'impegno di Coppa, la squadra del presidente Inder Singh conta di recuperare qualche pedina importante [redacted] punta anche sul supporto (in prestito dall'Olanda) della sempre effi[redacted] Patrizia Maresca.

Dopo la pausa pasquale, riparte anche il campionato di serie A2, che vede al comando la coppia Cus Torino-Pilot Pen Bologna, con un punto di vantaggio sull'Hc Ortobra: [redacted] termine della stagione, le prime due classificate si guadagneranno la promozione al massimo torneo maschile.

Sabato pomeriggio, [redacted] parti[redacted] dalle 16, il trascinatore Gian Paolo Lanzano (sempre [redacted] segno nelle ultime quattro gare) [redacted] compagni riceveranno i tenaci ferraresi del Bondeno, squadra che si batte per evitare la retrocessione.

«La lotta per salire nel torneo di se[redacted] A1 [redacted] ormai una vertenza a tre tra noi, Torino e Bologna - afferma il tecnico dell'Ortobra, Massimo Anania -. Nei prossimi turni [redacted] gioco, il calendario ci è tutto sommato favorevole».

SPORT INVERNALI [redacted]

Un corso professionale di otto lezioni tenuto dai maestri della Riserva Bianca concluso con la gara al campo scuola Maneggio e le premiazioni

Borgo S. Dalmazzo fa festa sugli sci

Grazie al Comune oltre sessanta ragazzi a Limone

[redacted]

Sessantacinque ragazzi di Borgo San Dalmazzo hanno frequentato [redacted] Limone un corso professionale [redacted] sci alpino in otto lezioni tenuto da maestri federali della Riserva Bianca; e hanno concluso l'avventura con [redacted] gara e la successiva premiazione. Il tutto [redacted] stato possibile grazie alla collaborazione del Comune [redacted] Borgo, in particolare dell'assessore allo Sport Giuseppe Oliva, che con i consiglieri comunali Boaglio e Parola e il direttore della Scuola di sci limonese Dalmasso hanno permesso ai ragazzini di trascorrere una serie di giornate divertenti e interessanti.

Le gare di fine corso al Campo scuola Maneggio sono state vinte da Arianna Riva, Manuel Bertaina, Nicola Giordanengo, Marco Boaglio, Maria Rosaria Falco, Eva Garelli, Deborah Bertaina, Alessia Roggio ed Enrica Andreis. Le Coppe per le migliori interpretazioni sciistiche sono state conquistate da Stefano Bellone e Davide Fassina.

«Desidero sottolineare l'importanza della collaborazione con i genitori, da Paolino Bellone a tutti gli altri che hanno lavorato [redacted] noi nell'allestire una manifestazioni del genere - ha spiegato l'assessore Giuseppe Oliva -. Ringrazio enti, commercianti ed esercenti del Comune di Borgo San Dalmazzo che hanno contribuito al successo dell'iniziativa». [l. t.]

Foto di gruppo per i partecipanti e la premiazione, con sulla sinistra l'assessore comunale allo Sport Giuseppe Oliva

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Ferrua

ALBA

Domenica Mango ha [illegible]to un bel successo. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta come punto di partenza per «Vinum 2001». la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati a bianchi, rossi e bollicine, in uno dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì invece toccherà alla rassegna albese, fino al 1 maggio il Palazzo delle mostre e dei congressi metterà a disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione unica per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta un invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel «mare magnum» dei produttori, ma consente [illegible] avvicinarsi ad [illegible] de quasi sconosciute, dove la qualità resta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento in piazza Medford sarà anche un'occasione di confronto su temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto [illegible]n gli altri prodotti doc, docg, dop o igt.

E a Vinum ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte. Il presidente Pierdomenico Garrone, attento al territorio e alle sue caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per [illegible]a delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare una grande rete [illegible] comunicazione integrata, capace di offrire punti [illegible] riferimento [illegible] ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte è la prima rete europea dei [illegible] doc [illegible] docg: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino di Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole [illegible] [illegible] quattro giorni ricca [illegible] eventi in cui ci sarà uno spazio chiave per la Langa e per il Roero».

A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e sopra un dibattito durante la rassegna albese. Quest'anno saranno presentate oltre cinquecento etichette

Angelo Giordano è il nuovo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte [illegible] ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici e personale amministrativo

Strategie e progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla il neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Gianni Sternello

Energica protesta della Coldiretti piemontese [illegible] [illegible] Regione [illegible] un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il neo presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, [illegible] beneficiare degli interventi sono le sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - e senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano la trasformazione [illegible] prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, [illegible] è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività di quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci [illegible]i sia formati ad un'unica tranche di finanziamen[illegible] contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante un ingente numero di domande pervenute; e anche perché non si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi [illegible]tro il 31 marzo di ogni anno l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda il finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora da scoprire perché «un migliaio di pratiche pervenute [illegible]gli uffici della Regione entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

La Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio con 77513 titolari di impresa associati, oltre a 30184 coadiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici, esperti di gestione aziendale e personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, [illegible] alla luce della [illegible] polemica [illegible] la Regione, come sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai mancato, anche se soprattutto in Regione si è scambiato il termine concertazione con consultazione».

Si vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione e delle altre istituzioni definendo con loro i contenuti. Ad esempio il piano di sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo in considerazione le esigenze [illegible] le situazioni dei singoli beneficiari. Se questo fosse avvenuto, non ci troveremmo oggi con oltre 4 mila giovani imprenditori che attendono i piani di miglioramento e l'aiuto al loro insediamento».

C'è qualche speranza per il futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche su questi ultimi aspetti abbiamo notato una sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla protesta di piazza?

«Mi considero un uomo di dialogo e ritengo la Coldiretti una forza [illegible] e imprenditoriale moderata. Ma in questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha consentito di avviare discorsi nuovi all'interno del nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai consumatori».

Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per ricreare su basi nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno aveva immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento del comparto agricolo. [illegible] sbagliato di grosso. Rapporti più vivi e dinamici fanno bene a tutti, soprattutto giovano alla salute del consumatore. E i componenti della filiera economica che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che un settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti [illegible] opportunità di mercato».

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 100 200. www.volvocars.it

Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega dal 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto [illegible] classe e potenza. Scattante e spaziosa. Sicura e spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200

TAN 0,00% - TAEG 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA VOLVO BORGNA [illegible] FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRE IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

CONCESSIONARIA Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione [illegible] - Tel. 0171.411040

Dal 18 al 29 APRILE 2001

30%*

PERÒ, CHE SCONTO!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

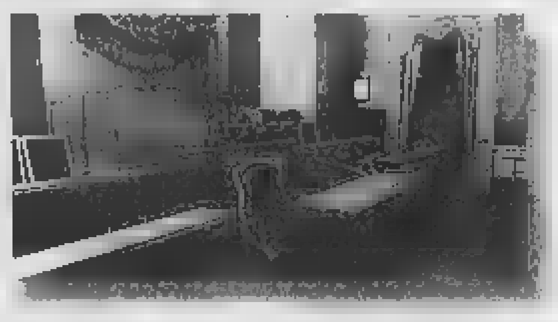
* Sole sui prodotti promozionati

AGOSTUDIO - MARENE

ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

[redacted] 351 [redacted]

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento [redacted] numero complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; [redacted] Casa delle Libertà 144 in undici liste. [redacted] «quota rosa» in corsa per [redacted] Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale [redacted] concorrenti femminili per [redacted] elezioni alla Camera dei Deputati [redacted] al Senato



CERTIFICATI ELETTORALI

[redacted] Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il [redacted] documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossim[redacted] elezioni politiche ed amministrative [redacted] potrà [redacted] riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno [redacted]segnate ad ogni famiglia [redacted] messi incaricati [redacted] Comune [redacted] provvederanno [redacted] fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale [redacted] dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bis[redacted] (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civi[redacted] Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena [redacted] aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che [redacted] essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non è quello [redacted] catturare voti per [redacted] suo candidato sindaco e per la lista, [redacted] sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo [redacted] stato disegna[redacted] in modo da trarre in inganno il [redacted] elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza [redacted] Forza Italia. E poi non è la [redacted] volta che presentiamo un candidato sindaco [redacted] Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che [redacted] a [redacted] voti non sulla [redacted] del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini [redacted] lavoratori che uscivano alle 14. [redacted] da Roma, è arrivata al Comune [redacted] richiesta [redacted]lla segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan [redacted] l'ex consigliere regionale An[redacted] Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

[redacted]

Illustri ritorni ed ex legbisti

Numero [redacted] Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, [redacted]guito da altri sei candidati in una testa di lista con numerosi professionisti e con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso [redacted] sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campa[redacted] elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna I [redacted] aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore a Palazzo Civico che [redacted] ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffarele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone [redacted] facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, a Maria Luisa Bergoglio, tutti nella te[redacted] di lista), [redacted] uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche ex socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì [redacted] Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, [redacted] conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

[redacted] **LE ELEZIONI** LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

[redacted]

Stefania Miretti

NOI operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si [redacted] visti sempre [redacted] solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, [redacted] alla porta [redacted] di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette [redacted] fragoloni in offerta prendi [redacted] e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette [redacted] montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - [redacted] [redacted] i politici venissero, la gente [redacted] si ferma, non ascolta, va via».

> «Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

> «Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Per andare, vanno: chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché «sono stanco», [redacted] m'interessa», [redacted] ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale [redacted] anche un'idea precisa di come van[redacted] [redacted] cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto persona[redacted] [redacted] c'è più, [redacted] la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco [redacted] condiviso, [redacted] direbbe. Dopo la visita [redacted] Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno è più venuto ai cancelli [redacted] chiedere [redacted] fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di [redacted] 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino [redacted] s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non [redacted] conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli [redacted] un po' d'entusiasmo è stato [redacted] psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco [redacted] voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine [redacted] un mondo, [redacted] anche quei tempi [redacted] finiti - dice Lupo - io me [redacted] accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è [redacted]iù così, per fortuna dico io». Adesso, inter[redacted] Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensa[redacted] [redacted] non contare più, [redacted] non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci [redacted] sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando [redacted]uadagni un milione [redacted] sette, un milione e otto al mese, [redacted] me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La graziosa teorica del voto [redacted] più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: [redacted] [redacted] ho [redacted] posto [redacted] lavoro lo devo anche a lui». Qui [redacted] Fiat? «Certo, perché lui è uno che si [redacted] dato e si dà da fare per il lavoro, da [redacted] parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, [redacted] anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno [redacted] destra», ma sarà, spiega, «più che altro [redacted] voto di rabbia, di delusione [redacted] di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal [redacted] in [redacted] [redacted] ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota una tendenza «ad addossare al governo colpe che non sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto a me come a tanti altri, eppure delle cose buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci [redacted] [redacted] che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole [redacted] due, il cambio turno, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

[redacted] frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come [redacted] gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, [redacted] [redacted] più simpatico, no?». Poi ci ripensa, [redacted] indietro, precisa: «Certo, [redacted]n Berlusconi». Ma [redacted] voterà a sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci veng[redacted] a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che [redacted] trent'anni sono ancora in [redacted], [redacted] poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a farsi [redacted] tombino così, e i giovani [redacted] a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro [redacted] contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. [redacted] invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche [redacted] [redacted] po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano [redacted] particola[redacted] priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di [redacted] intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' [redacted] tesi, ad esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto [redacted]ià nel 1[redacted] ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale [redacted] della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia [redacted] l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro corso in «Unione Europea».

Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso [redacted] proseguire la [redacted] campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite [redacted] una rivoluzione». Senza dimenticare [redacted] Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare [redacted] questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri con [redacted] bolscevichi). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, [redacted] esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi [redacted] piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido [redacted] sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie e corsi a persone illustri scomparse, non a nazioni defunte! Paradossalmente è [redacted] [redacted] [redacted] volessero mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano [redacted] corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che [redacted] «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di corso Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il nome a corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi [redacted] incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001 ore 18 incontro sul tema

COLPEVOLE O INNOCENTE

La dignità dell'uomo [redacted] valore imprescindibile della pena.

Intervengono:
MARIA PIA [redacted]
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del carcere di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale [redacted] Repubblica Italiana

Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - giornalista

La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15

Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

[redacted] LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL [redacted]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente [redacted] valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa [redacted] parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa [redacted] Ferrere) che [redacted] opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada [redacted] boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto [redacted] passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è di que[redacted] che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri [redacted] quota, altitudine relativamente [redacted]a, [redacted] in contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali, fino [redacted] 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per [redacted] esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei [redacted] mesi invernali oltre la frazione [redacted] Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità [redacted] Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'[redacted] alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti [redacted] Regione. E sarà Roma a decidere [redacted] sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede [redacted] prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale e delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante [redacted] costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale [redacted] 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza [redacted] particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

[redacted]

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe [redacted] dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramas[redacted]. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste [redacted] funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti «con coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii [redacted] mai stati oggetto [redacted] una regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che [redacted]siderano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?

A Tigleretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' [redacted] anche [redacted] Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Mu[redacted] Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la p[redacted] [redacted] alcune [redacted] stanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società [redacted] gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che sono state effettuate anche [redacted] altri musei [redacted] Roma, Napoli e Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

[redacted]

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non [redacted] mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche [redacted] mistero del Museo Egizio: a fine [redacted] cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura [redacted] Torino nei giorni scorsi ha contattato [redacted] centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una [redacted] che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono [redacted] stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici [redacted] «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio [redacted] Torino [redacted] c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, [redacted] dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa [redacted] liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio [redacted] tempi

«Così [redacted] figlio, [redacted] alla 24ª settimana, è sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e [redacted] spariti subito» - «Parco [redacted] Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo [redacted] irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte [redacted] moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di essere accanto a mio figlio tutte le volte [redacted] per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte [redacted] le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto [redacted]pre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in [redacted] grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po della statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, [redacted] il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si [redacted] ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione [redacted] un nuovo ponte [redacted] redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel [redacted] con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia [redacted] rielaborare completamente [redacted] progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì [redacted] aprile ore 14 [redacted] cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 [redacted] circa 10 bellissimi mazzi [redacted] fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con [redacted]ia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori non appassiscono [redacted] che abbiamo fatto il giro dei cassonetti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabil[redacted]?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non credo.

«E inoltre, a co[redacted] servono i cartelli agli ingressi [redacted] parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta [redacted] che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SCULPTOR in FABULA

Enzo Bersezio • Carla Crosio
[redacted] Ferrero • Paola Malato
Antonio [redacted] • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pignucci

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Cordoni

inaugurazione: 19 aprile 2001, ore 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal 20 aprile al 2 giugno 2001

organizzazione: Associazione Piemontese Arte
in collaborazione con Associazione Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

[redacted] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città [redacted] Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - T[redacted]

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

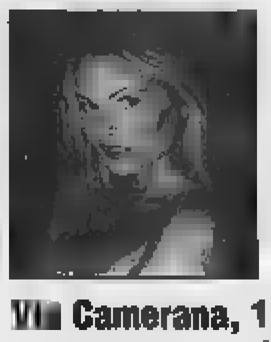
- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco

(I piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-[redacted] info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW



MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
[redacted] 3 [redacted]
[redacted]
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL [redacted]
V[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

[redacted]
VOLONTARIATO
NON PROFIT...
QUALE FUTURO?

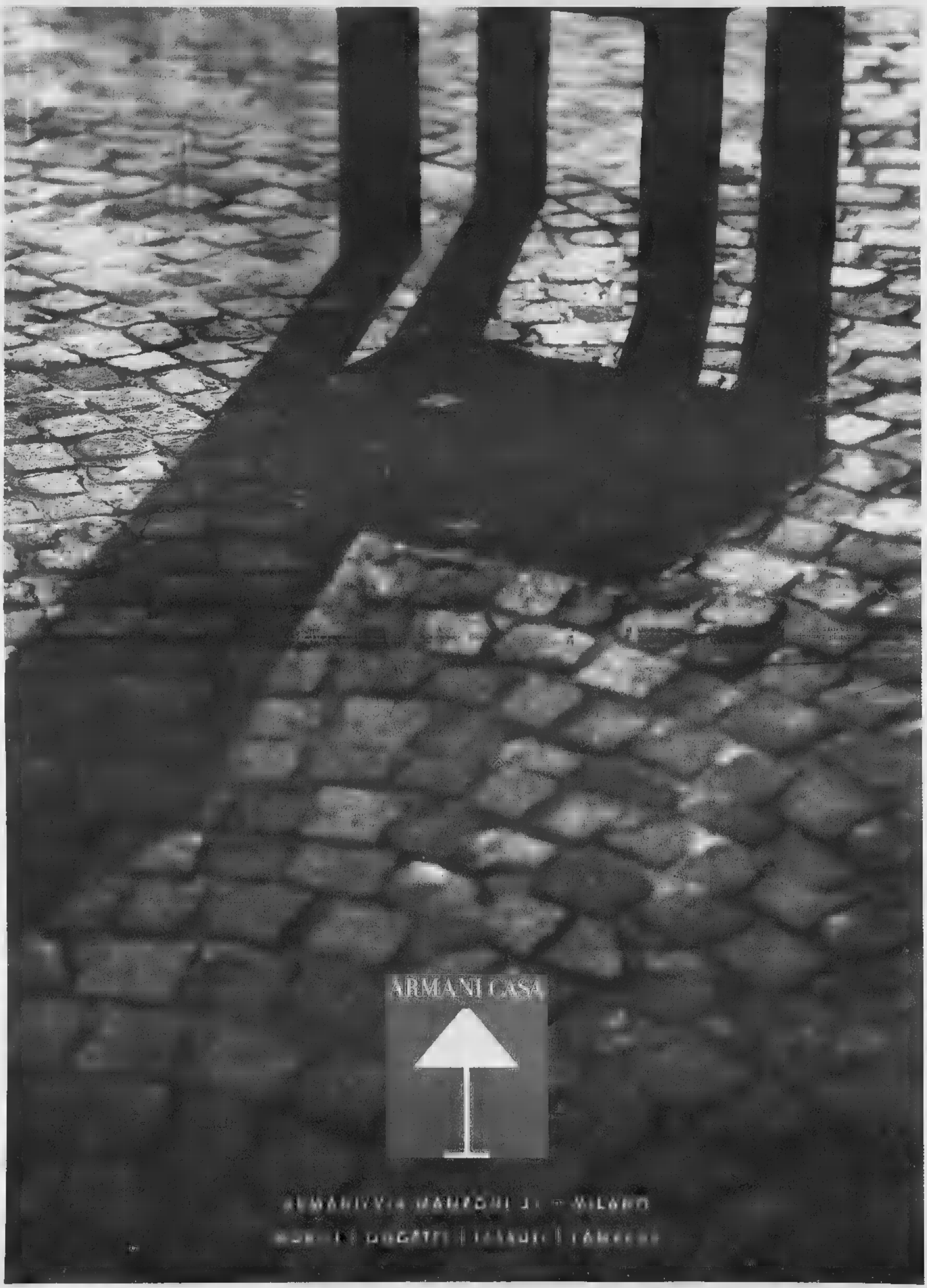
CONVEGNO
[redacted] 19 [redacted]
[redacted] 9.00
[redacted]
[redacted] 30 – TORINO

[redacted]

Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
William CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco [redacted] BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
[redacted] FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Don [redacted] FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
Alberto CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" [redacted] Troina)
Lidia [redacted]
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
[redacted]
(Presidente A.I.R.H.)
[redacted] ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

[redacted]
[redacted]
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale — Committente: Ugo Martinat


ARMANI CASA

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

HOBBYFOTO Partner
ALBENGA
VIA CORNIGLIANO — CORNIGLIANO
VIA 13r — SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 — PRA'
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 592272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 — LAVAGNA
VIA FIUME 35 — LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X
VIA V. VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.

Comune e Camera di Commercio coinvolgono la città in occasione della rassegna

Ecco Euroflora, Genova per i turisti

Palme, serre liberty e il problema dei caimani

Paolo Lingua
GENOVA

Aperitivo standard a prezzo unificato, menu per bambini a mila lire, coinvolgimenti per pranzi e iniziative promozionali a tenere aperti i locali sino a sera; negozi infiorati, Palazzo Ducale con un dolce in zucchero e bianco gigantesco; negozi aperti; fiori dappertutto; m aperti e inviti a visitare oltre l'Acquario anche la mostra «Il viaggio in Italia»; «card» per i musei, «bracciale» di ronoscimento per chi entra ed esce nello stesso giorno a Euroflora; «calata» a Genova della Comunità (Magnifica, come vuole la normal della Val di Fiemme, quella che regala ogni anno l'abete di Natale. Il Comune di Genova e la Camera di Commercio scendono in campo per dimostrare che Genova sa cogliere le occasioni turistiche e dell'ospitalità quando il caso lo richiede. Nella prospettiva «G8», tutta una serie iniziative sono state illustrate dagli assessori Anna Castellano ed Elio Volpone, oltre che responsabili delle categorie e degli altri enti, tra i quali il presidente della Camera di Commercio, Paolo Odone.

In un clima gioioso ed entusiasta, due soli problemi affannano l'amministrazione comunale. La prima riguarda una serra liberty in ferro battuto che Palazzo Tursi vorrebbe collocare e non distruggere dopo Euroflora. La seconda angustia l'animo animalista dell'assessore Volpone: i cuccioli di coccodrillo che sono stati immessi nella «jungla» tropicale della manifestazione.

Che sarà di loro, dopo la grande kermesse, considerato che, quando diventano adulti difficilmente possono essere riutilizzati come animali da salotto? I caimani, comunque, visto che siamo in campagna elettorale e gli zoofili potrebbero arrabbiarsi, saranno seguiti costantemente da un veterinario specializzato.

In occasione della grande manifestazione floreale, come s'è detto, alcuni pasticceri genovesi hanno deciso di realizzare nell'atrio di Palazzo Ducale una scultura dal peso di circa 1750 chili e alta un 1,2 metri, che sarà composta da oltre 2000 fiori di zucchero e cioccolato.

«Tutti i locali della zona della Foce, adiacente alla Fiera del Mare - ha spiegato Odone - non osserveranno turni di riposo nei giorni della manifestazione, compiendo un grande sforzo per offrire un servizio a tutti i visitatori e dimostrare che Genova è ricettiva e sa sfruttare le occasioni turistiche che le si presentano».

Castellano e Volpone hanno invece illustrato alcune particolarità dello stand del Comune di Genova, che è tra l' altro il più importante espositore singolo di Euroflora.

Lo stand, che sorgerà al centro del Palasport nella zona adiacente alla grande cascata alta 13 metri e che si estenderà su superficie di oltre 1000 metri quadrati, ospiterà oltre 300 esemplari di piante rare e pregiate che vengono coltivate nei vivai civici e oltre 1000 altre pianta di medie e piccole dimensioni.

I visitatori dello stand saranno accolti da studenti di alcuni Licei e scuole superiori genovesi ai quali è stata data l'opportunità di fare un'esperienza inerente alla loro formazione.

L'Unità organizzativa gestione del verde Comune realizzerà anche un viale di 50 palme Washingtonie tra i padiglioni B e C che verranno poi sistemate sul lungomare di Pegli e dovrà anche provvedere a colmare gli eventuali spazi lasciati liberi a causa di defezioni dell'ultimo momento.

L'arrivo dei cuccioli di caimano in padiglione di Euroflora ha allarmato gli ambientalisti: gli esemplari saranno controllati da un veterinario

Zara, Pininfarina e Benedini

Industriali siglano il «patto di ferro» per il Nord Ovest

GENOVA. Sarà siglato oggi a Milano il patto di ferro tra Liguria, Piemonte e Lombardia. Benito Benedini, il presidente di Assolombarda, Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione industriali di Torino e Stefano Zara, presidente dell'Assindustria genovese, hanno da tempo avviato una stretta collaborazione l'obiettivo di un sistema infrastrutturale e logistico determinante per lo sviluppo Nord Ovest.

Il patto dovrà portare alla costituzione di un gruppo di lavoro, e dal gruppo di lavoro nascerà la proposta per il nuovo governo che verrà, governo, dicono nella genovese di Assindustria, «di qualsiasi colore».

Benedini, Pininfarina e Zara, a nome degli industriali che rappresentano, sottolineano la necessità di realizzare nei tempi più rapidi possibili le infrastrutture considerate vitali: ovvero il Terzo valico ferroviario, il raddoppio della Genova-Ventimiglia, la realizzazione della Pontremolese, la tratta Torino-Lione, le autostrade intorno a Milano il nodo della Fiera, la nuova arteria Brescia-Milano e il nodo autostradale genovese.

Le tre associazioni chiedono tempi certi e uno snellimento delle pratiche burocratiche per accelerare i tempi e attivare quei sistemi di coinvolgimento dell'imprenditoria privata nella realizzazione delle opere infrastrutturali.

Il Nord Ovest, come sottolineano i firmatari del patto, è il vero motore dell'economia del paese. Con quindici milioni di abitanti, conta un milione e 270 mila imprese, il 26% delle imprese italiane, 194 mila e imprese manufatturiere attive, sei milioni e 240 mila occupati pari al 30% dell'occupazione nazionale, il 32% del pil nazionale, circa 720 mila miliardi, il 41% dell'export nazionale, il 50% dell'import e tasso di disoccupazione intorno al 5,3 per cento. [a. p.]

Sospeso il blocco antibenzene

Oggi si decide per viabilità e posteggi Sulle navi Grimaldi una notte gratis

GENOVA

Traffico rivoluzionato a Genova in occasione di Euroflora. Da oggi, infatti, sino al primo maggio, è sospeso il cosiddetto blocco antibenzene, ovvero il provvedimento relativo alla limitazione della circolazione e della sosta per abbattere i valori di inquinamento.

La sospensione intende agevolare il transito e la sosta dei veicoli, sia per gli addetti, sia nei prossimi giorni per i visitatori. Entro oggi prese le ultime decisioni in materia di traffico, posteggi e posizionamento della segnaletica, sulla falsariga di quanto accaduto in occasione del Salone Nautico.

Tra le iniziative collaterali all'ottava edizione dell'esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale si segnala la mostra di pittura botanica dal Rinascimento a oggi, organizzata dal Rotary Club di Genova Nord nei locali recentemente ristrutturati dell'archivio storico del banco di Chiavari a Palazzo Doria De Fornari.

Numerose le facilitazioni e i «gemellaggi» di sconti, a cominciare dall'Acquario e dalla mostra «Viaggio in Italia». In particolare, Grandi Navi Veloci del Gruppo Grimaldi offre a i passeggeri delle linee Genova-Porto Torres-Genova, Genova-Palermo-Genova e Genova-Barcellona-Genova con biglietto di andata e ritorno la possibilità di pernottare gratuitamente la notte di domenica 22 e domenica 29 a bordo delle navi, che saranno ormeggiate a Ponte Assereto, eliminando così il costo dell'albergo. Con il documento di viaggio, i passeggeri avranno diritto a riduzioni sul biglietto di entrata.

Infine, la Provincia annuncia la propria partecipazione a Euroflora con uno stand dedicato al ba e alle altre straordinarie piante officinali liguri. [a.p.]

Il giardino cosmico yang e ying

Tra le rarità, piante di 250 anni e la rosa creata in Liguria

GENOVA

Il simbolo del Tao, ovvero un giardino zen secco assolutamente «Yin», in quanto grigio e malinconico, contrapposto a un giardino bonsai verde, dove l'energia «Yang» domina grazie al vigore e ai colori delle piante: è la proposta della Crespi Bonsai in occasione di Euroflora. Secondo i cinesi l'universo è modellato da due potenti forze cosmiche opposte e complementari, la forza femminile yin e la forza maschile yang, che insieme l'equilibrio che presiede l'armonia del cosmo. Un equilibrio ricreato e rappresentato appunto con le piante e con pietre naturali antiche di oltre 740 milioni di anni.

In questo spazio, sarà esposto anche un bosco bonsai realizzato con essenze diverse, una vera rarità, che comprende un faggio, un carpino, un ginco, un acero, delle criptomerie, un chamaecyparis e un pino.

Fra le specie singolari, un'ortensia bianca di 80 anni e un limone in frutto di 75 anni, oltre a murraya di oltre 300 anni, proveniente dal Crespi Bonsai Museum. Punta di diamante, l'Ulmus Parvifolia, anni di età, esposta dal Centro Bonsai Franchi. Proviene dalla Cina settentrionale.

Tra le stranezze capaci di stupire i visitatori, la Kalanchoa Beharensis, presentata da Le Gardenie e Luigi Eugenia Raffo: proviene dalle zone tropicali, ha foglie dure, grasse, di colore grigio argenteo che la fanno somigliare a una scultura metallica futuristica.

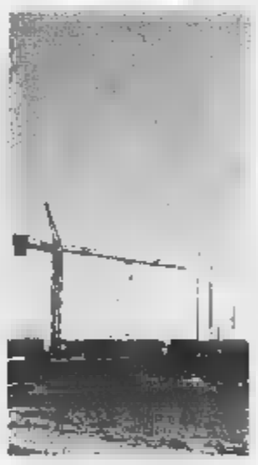
Ma a Euroflora non possono mancare le rose: la più attesa è la black baccarat, rosa nera di Biancheri Rosa Meilland, a metà il nero e il colore del vino di Borgogna, esposta nell'ambito della collettiva della Regione Liguria. Da segnalare anche la rosa per l'Unicef, una rosellina botanica di colore bianco puro in vaso biodegradabile, i cui frutti rossi sono capaci di autoriprodursi e contengono vitamina C. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'attività di prevenzione della cecità. [a.p.]

SESTRI LEVANTE

Località Pietracalante ha cambiato aspetto: alcune cooperative vorrebbero gestire il tratto di arenile

o Vignolo A PAGINA 37

SANREMO



I lavori ultimati entro la primavera del 2002: previste cinquanta suite e centro commerciale

Gian Piero Moretti A PAGINA 45

All'insegna del riformismo e dell'ambientalismo la lista del «Girasole»

Verdi e Sdi contro il forno elettrico

Dopo D'Alema e Rutelli, il 24 arriva Bertinotti

GENOVA

Nel tour delle presentazioni delle liste, ieri pomeriggio la ribalta è toccata al «Girasole», lista di coalizione formata, all'interno dell'Ulivo, da due partiti: i Verdi di Grazia Francescato e lo Sdi di Enrico Boselli. Nel simbolo, però, il fiore abbagliante che segue il sole nel suo percorso diurno non c'è. Appaiono, invece, nel rosso e nel verde (i colori dei due movimenti) il «sole che ride» degli ambientalisti e la rosa rossa dei socialisti europei. I candidati nei collegi uninominali in Liguria sono: al collegio 6 della Camera (Sampierdarena-Cornigliano-Sestri) Ugo Intini, Sdi, attuale sottosegretetario; al collegio 5 del Senato(Levante di Genova, Paradiso, Tigullio e vallate) Francesco Martone, Verdi, esponente di punta di «Greenpeace». Alla Camera, alla proporzionale, i candidati sono Elio Volpone, Verdi, sore comunale; Corrado Oppedisano, vicesegretario provinciale dello Sdi. Ugo Intini ha parlato, come sottosegretario agli esteri, del problema del G8, un appuntamento prestigioso, ma ha anche ricordato che occorre un impegno per combattere le povertà nel mondo, perchè i 200 redditi più alti dell'universo sono pari al 41% assoluto di quelli globali. «La storia dell'alleanza tra i Verdi e i socialisti è antica, risale agli anni '80, al referendum contro il nucleare», ha ricordato Intini. A Genova i Verdi e lo Sdi hanno condotto insieme la battaglie contro il forno elettrico alle acciaierie di Cornigliano e contro il progetto di inceneritore sotto la Lanterna. Oppedisano ha sottolineato l'attenzione il «Girasole» rivolge ragazzi, ai giovani e, in vista del cha si terrà in luglio a Genova, alla «protesta costruttiva». «Noi ci poniamo a fianco dei giovani che protestano civilmente contro una globalizzazione senza regole che ci preoccupa», ha dichiarato. Riguardo al G8, Ugo Intini ha ricordato che nella sua veste di sottosegretario agli Esteri ha raccolto la disponibilità dell'alto commissario alle Nazioni Unite per i diritti umani Mary Robinson a venire a Genova per presiedere un convegno.

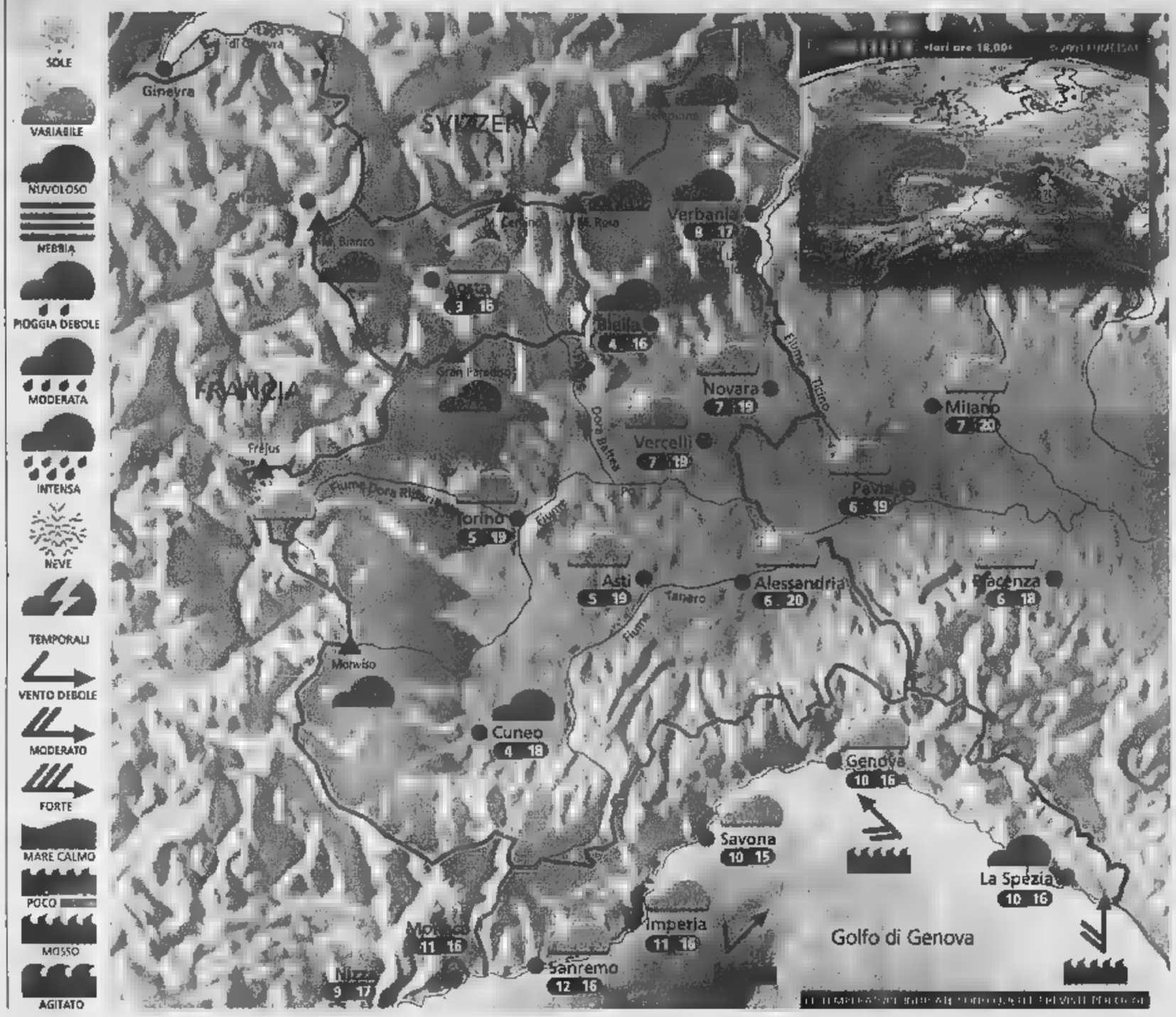
LA CAMPAGNA ELETTORALE L'Ulivo è in fermento per gli arrivi g annunciati di Massimo D'Alema (domani al teatro Augustus) e di Francesco Rutelli (domenica 22 aprile, all'Euroflora). Per Rutelli è prevista anche una cena con imprenditori e managers all'hotel President. Una cena di autofinanziamento - 40 mila lire: la cifra è modica - è prevista anche per Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione che sarà a Genova il 24 aprile. Bertinotti parlerà nel pomeriggio al teatro della Tosse, dopo un incontro a Voltri. [p.l.]

DI CIVEZZA
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Sindaco ai sensi della legge regionale n° 36 del 4 settembre 1999, art. 38, 3° comma rende noto che con D.C.C. n° 7 del 28/3/2001 è stato adottato il progetto preliminare di Piano Urbanistico Comunale. - che il suddetto progetto preliminare del P.U.C. è depositato per 90 (novanta) giorni consecutivi presso la segreteria comunale a partire dal 18 aprile 2001 Durante tale periodo (dal 18/4/2001 al 17/7/2001) chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni con facoltà di indirizzarle anche alla Regione Liguria e alla Provincia di Imperia per quanto di rispettiva competenza. - che ai sensi del comma 2° lettera e) dell'art. 38 della legge 36/1997, sono indette due udienze pubbliche finalizzate all'illustrazione del piano, che si terranno presso la sede del forum "Gianmario Ricci" in via Manzoni a Civezza, nei giorni venerdì 20 aprile 2001 ore 21.00 e venerdì 27 aprile 2001 ore 21.00.
Civezza, li 17/4/2001
F.TO il

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
- Fax 010.590.858

Confraternita del Basilico
Prodotti di Liguria
in collaborazione con:
Il ritrovo dei buongustai
DA PAOLA RISTORANTE
organizzano:
• Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
23 Aprile i Vini del Ponente Ligure
14 Maggio i Vini del Levante Ligure
25 Maggio i Formaggi di Liguria
• Cene a tema
18 Aprile La Cucina Ligure
23 Maggio Il pesce Azzurro
• Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita del Basilico Cell. 348.70.58.644

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci: non è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi di alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	1 7
PERUGIA	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
	5 17	PARIGI	4 9
	4 14		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

...a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un bazar di mille e una notte...

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100		prezzo di realizzo	275.000
Bukara super fine			prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale			prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale	185x125	circa	prezzo di realizzo	300.000
Bukara Lahore	150x100	circa	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Lahore	180x120	circa	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135	circa	prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi		circa	prezzo di realizzo	880.000
Nain misto seta	200x120	circa	prezzo di realizzo	576.000
Nain misto seta		circa	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Rivar	250x150	circa	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	90x60	circa	prezzo di realizzo cad	125.000
Scendiletti Bukara C.	90x60	circa	prezzo di realizzo cad	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60	circa	prezzo di realizzo cad	85.000

REALIZZO TOTALE

RISPARMIO FINO AL 60%

All'ingresso della città in località Pietracalante: pronta per l'estate?

Nuova spiaggia a Sestri Levante

Ma ora c'è il problema della gestione

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Quando lungo un litorale nasce una nuova spiaggia, sia per un movimento naturale delle maree per un intervento dell'uomo, nascono anche inaspettati problemi. È il caso di Sestri Levante che si è arricchito di una nuova ampia spiaggia all'ingresso della città, dove esistevano le cosiddette «piscine» di Pietracalante. Dove prima c'erano un paio di laghetti che si erano formati tra le dighe e la battigia, ora c'è un ampio arenile come ai primi del Novecento. Tutto di guadagnato per la città? Certamente sì, quando saranno risolti alcuni problemi che la nuova spiaggia comporta. Si potrebbe dire che la città, o almeno una delle sue strutture ricettive, non è ancora pronta alla nuova situazione: mancano infatti i parcheggi in quella zona.

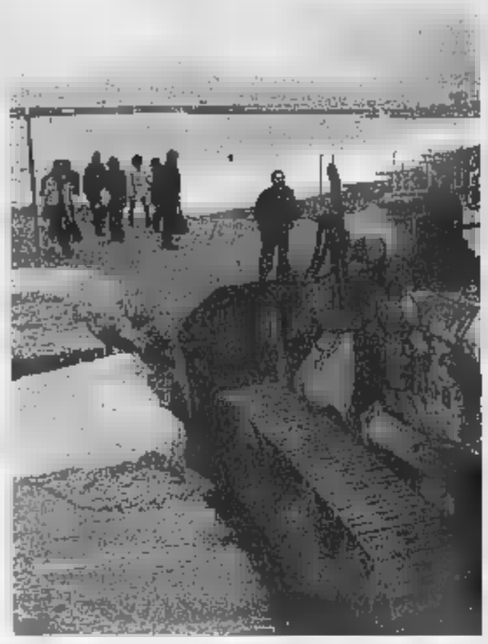
Per questo probabilmente il cantiere che sta ultimando i lavori in quella parte di litorale, verrà invitato a «prendersela comoda», a non consegnare la nuova spiaggia per questa estate. I problemi sono veramente tanti: oltre alla mancanza di parcheggi - situazione che potrebbe essere risolta da una convenzione con la Tigullio pubblici trasporti per un servizio navetta da uno dei grandi spazi nella zona dell'ex Fit - c'è la questione della sistemazione dei nuovi arenili e della loro concessione. Probabilmente questa estate ci sarà un divieto di balneazione, ma un cartello non fermerà certo le centinaia di persone alla ricerca di un «posto al sole».

E anche questo è un problema, anzi il primo, il più immediato. Come e chi potrà garantire la sicurezza in mare e sulla stessa spiaggia? Se il Comune non avrà ancora in gestione il nuovo arenile, e a sua volta non l'avrà ancora dato in gestione come spiaggia attrezzata, come potranno essere regolamentate auto e moto, queste ultime in particolare, che verranno lasciate in una zona che non può essere occupata come avviene sull'Aurelia a Cavi di Lavagna? Quesiti cui l'amministrazione certamente si è posta e che potranno essere risolti entro giugno.

Si sa che diverse cooperative si sono fatte avanti per avere in gestione la nuova spiaggia. E anche questo è un problema. Per attrezzare il nuovo arenile, oltre ai servizi che il Comune può fornire come l'acqua potabile e i servizi igienici, occorrono consistenti finanziamenti per l'acquisto di ombrelloni e sdraio che potranno poi essere affittati ai bagnanti. Occorre gente giovane e abilitata ai servizi di sicurezza in mare, bagnini insomma. Problemi che si risolveranno certamente con il tempo, magari entro il prossimo anno, ma attualmente rimane l'incognita di come verrà evitato che la spiaggia venga presa d'assalto senza avere le sicurezze necessarie e senza che esiste la possibilità di parcheggiare.

Intanto si possono notare i benefici che il riempimento delle ex piscine e la costruzione dei pennelli hanno portato a tutto l'arenile sestrese. In alcuni stabilimenti balneari l'estensione della spiaggia è aumentata, in altri punti verso il porto il fenomeno non si è ancora rivelato. Con la nuova spiaggia è cambiato radicalmente il colpo d'occhio che si ha entrando a Sestri Levante dalle gallerie di S. Anna. Non c'è più il «buco» di Pietracalante: adesso è tutta spiaggia, ampia, pulita. A proposito del colpo d'occhio Sestri Levante è l'unica città del Tigullio Orientale che è riuscita a farsi asfaltare le strade che erano state scavate per la posa dei cavi dove saranno messe le fibre ottiche.

Dalla zona del Cigno sino al confine del Comune sulla strada del Bracco, è stata completamente asfaltata la carreggiata dove è stato effettuato lo scavo. L'intervento era necessario in particolare sotto le gallerie di S. Anna dove automobilisti e motociclisti arrivano con gli occhi abbagliati dal sole fuori dal tunnel. Era necessario in centro città e lungo la strada del Bracco, dove la carreggiata era stata ridotta come fosse un campo cross. Si sa che Sestri Levante e Casarza saranno le prime due città ad essere «cablate», cioè le fibre ottiche saranno fatte arrivare nelle case. Ci saranno altri disagi? No perché l'azienda che realizzerà l'impianto farà le fibre nelle condotte fognarie.



A Lavagna il ripascimento, a destra la spiaggia in località Pietracalante

ACCORDO A LAVAGNA

Nei giorni precedenti la Pasqua, in parte del litorale lavagnese le ruspe hanno steso la sabbia prelevata alla foce dell'Entella per continuare il ripascimento iniziato a febbraio. Alle lamentele di chi temeva che il mare potesse sporcarsi proprio nei giorni del ponte, la risposta del Comune. Le condizioni del tempo hanno impedito il regolare svolgimento dei lavori, in particolare è stato impossibile prelevare con regolarità il materiale alla foce a causa del mosso. Gli amministratori comunali hanno interpellato i rappresentanti degli stabilimenti balneari ai quali hanno spiegato di voler sospendere il ripascimento nella zona di Cavi Borgo e Cavi Stazione e che sarebbe invece continuato nella zona tra lo Chez Vous e l'ex casello 44 e nella zona tra i bagni Ziki Paki e il Serenella. Raggiunto l'accordo i lavori sono proseguiti. [g. vi.]

Cambia il colpo d'occhio per chi arriva dalle gallerie di Sant'Anna e nota l'ampio arenile

Sotto la passeggiata troveranno posto 160 imbarcazioni e anche 250 automobili

Un primo disco verde per l'autosilo

Recco: il progetto è approvato dalla commissione

RECCO

Nella zona a mare verrà realizzato un autosilo, sotto la passeggiata, dove troveranno posto le circa centosessanta imbarcazioni che attualmente sostano sull'arenile. L'opera fa parte del progetto definitivo di risistemazione di tutta la zona a mare, approvato dal Consiglio comunale. A ottobre potranno partire i lavori. Il progetto per l'autosilo, dopo l'approvazione in giunta, è stato presentato mercoledì scorso in una prima Conferenza dei servizi, in sede preliminare e ha ottenuto parere favorevole. Dovrà passare all'esame di una Conferenza referente, quindi il progetto verrà trattato in sede deliberante. In due piani sotterranei sotto la zona pedonale del lungomare, potranno trovare posto anche 250 auto.

Prende quindi corpo una delle quattro priorità che l'attuale amministrazione aveva individuato all'inizio del suo mandato: la sistemazione dell'ospedale, i cui lavori sono iniziati, quella della zona a mare, il piano urbanistico comunale e l'accordo per l'utilizzo della zona ex Iml. La trasformazione della zona a mare è stata l'argomento più discusso e che ha creato le maggiori polemiche, specialmente con le minoranze. Quando l'attuale giunta ha messo da parte il progetto predisposto dalla scorsa amministrazione guidata da Mariolina Diena, in città erano stati in tanti a temere che non si sarebbe più fatto nulla.

Il progetto portato avanti in questi mesi sembra invece che abbia il potere di saper saltare gli ostacoli. Non con questo che possa essere realizzato in tempi brevi: «La completa sistemazione della zona a mare, compreso la costruzione dell'autosilo, potrà essere realizzata entro tre anni» assicura il sindaco Gian Luca Buccilli. Il risultato più immediato che comporterà la costruzione dell'autosilo, e anche il più atteso, è la scomparsa delle imbarcazioni dall'arenile. Verrà lasciato un piccolo corridoio sulla spiaggia per l'alaggio delle centosessanta barche.

L'amministrazione Buccilli ha diversa carne al fuoco in questo periodo: «Prima della pausa estiva porterò in Consiglio comunale il piano urbanistico comunale per l'adozione, che sarà inviato alla Regione - dice ancora il sindaco. Il 5 maggio con l'assessore Bersanetti, tecnici del Comune, Paolo Sanguineti e i suoi tecnici ci incontreremo per definire gli interventi nella grande area ex Iml. Anche questo importante punto lo vorrei portare in approvazione prima dell'estate». [g. vi.]

La zona a mare di Recco dove verrà realizzato il silos per barche e vetture

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Per l'emittente si tratta di un importante risultato

C'è un accordo con Canale 7 Telegolfo rilancia in Liguria

CHIAVARI

L'informazione televisiva regionale si è arricchita, da circa un mese, di una autorevole voce dal Tigullio: quella di Telegolfo che, grazie ad un accordo con Canale7, rilancia i suoi due notiziari giornalieri in tutta la Liguria. Telegolfo è nata dieci anni fa a Rapallo: l'emittente che si è fatta largo non a colpi di gomito, come spesso accade nella giungla delle antenne private, ma ha conquistato una notevole fascia di ascolto con la semplicità e la simpatia dei giornalisti che appaiono in video.

Nulla di trascendentale, non la ricerca dello «scoop» a tutti i costi, ma una serena e pacata esposizione dei fatti più salienti del Tigullio. A guidare lo staff dei giornalisti della redazione da circa quattro anni, un volto storico del giornalismo televisivo: Marina Ravera, nata professionalmente in radio, passata poi al Centro Televisivo Regionale. Ed è proprio dagli studi già del Ctr, in corso Garibaldi, che alle 13,15, 14, 19,15, 21,15 e 22,15 vengono mandati in onda i telegiornali locali. Dal 18 marzo i notiziari della redazione chiavarese vengono irradiati in tutta la Liguria, alle 13,45 e alle 20,30, da Canale7 e alcuni servizi passano anche su Tele Nord. «Il fatto che un'emittente regionale si sia attivata per ritrasmettere il nostro notiziario - spiega Maurizio Balocchi, editore di Telegolfo - rende onore alla qualità del lavoro giornalistico svolto».

Pur essendo un'emittente piccola, con una decina di persone tra tecnici, collaboratori fissi ed esterni, Telegolfo non manca certo di professionalità grazie anche all'esperienza di Marina Ravera. «Pur seguendo ogni fatto del nostro territorio - spiega la giornalista - non ci soffermiamo con esasperazione su ogni solo aspetto della cronaca o dell'attualità. È la presenza costante, la quotidianità il nostro obbiettivo». Telegolfo è stata, ed è tuttora, una palestra dove si sono formati giovani giornalisti, due dei quali passati al praticantato, cioè alla porta del professionismo. Nessuno di questi è stato costretto a lunghe anticamere prima di essere ammessi alla redazione o al video. Dal secondo giorno, taccuino e penna, hanno iniziato la «gavetta». In molti casi l'esperienza acquisita è stata determinante per proseguire l'attività. Adesso per Telegolfo si è spalancata la grande vetrina regionale. [g. vi.]

Foto di gruppo dello staff di Telegolfo, emittente di Chiavari che amplia le prestazioni grazie a un telegiornale del comprensorio che raggiunge tutta la Liguria grazie a un accordo raggiunto con Canale 7

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - FOTOCAMERE - VIDEOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - MINI TV - AUTORADIO - PERMUTE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - ALBUM - USATO - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

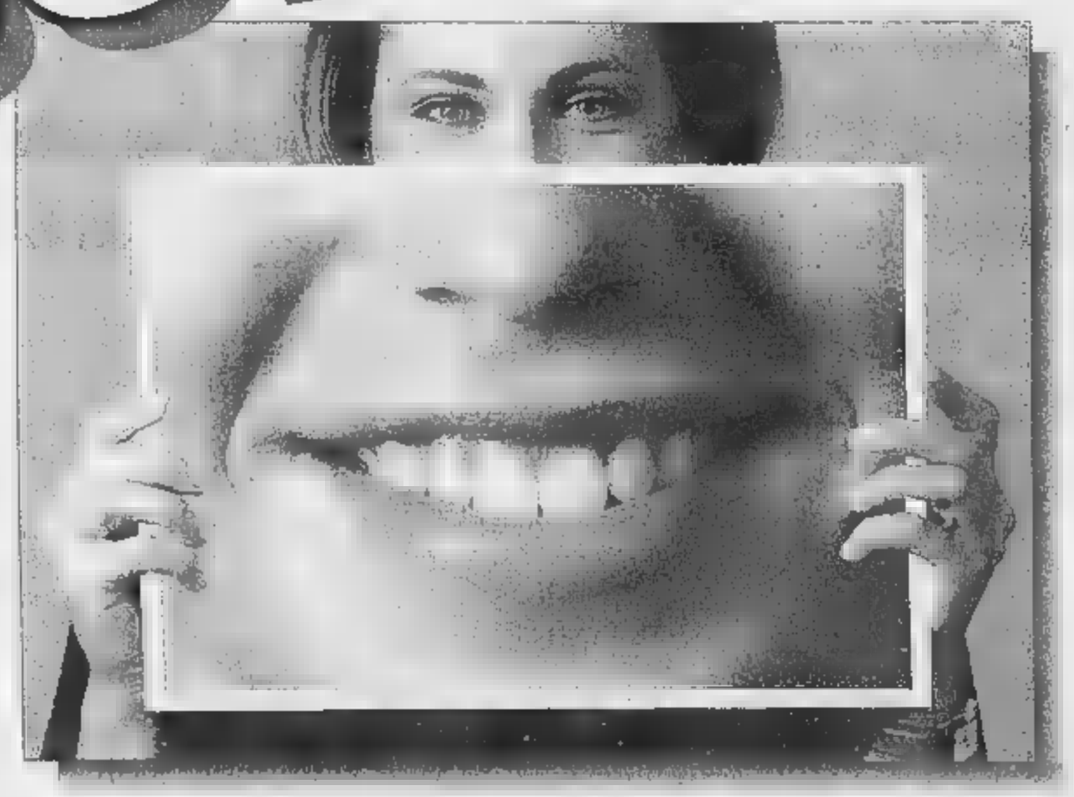
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTRO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r.

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

UNA GRANDE FOTO HOBBY PASSIMA AD UN PICCOLO PREZZO



Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

E IN PIU'

Autorizzazione 2/40923/1

La Riviera analizza i primi dati negativi, sul banco degli imputati le previsioni metereologiche

Turismo, prova d'appello il Primo maggio

Il ponte di Pasqua si è chiuso con un calo del 5 per cento

Traffico intenso sull'Autofiori

L'esodo è proseguito anche ieri Lunghe code e incidenti sull'A10

ALASSIO

Quella di ieri, probabilmente, sarà la giornata di maggiore traffico autostradale di tutto il periodo pasquale. Le autovetture in movimento sull'Autofiori, ieri sera, stavano raggiungendo e superando i 160 mila passaggi nei due sensi di marcia. Un controesodo che sta mettendo alla prova strutture e uomini. Ieri pomeriggio alla «Sala Radio» dell'Autofiori c'era l'atmosfera di una torre controllo aeronautica impegnata al massimo.

Il traffico, a iniziare, come sempre, dalla tratta fra Andora e Albenga, procedeva a singhiozzo sino a Savona ove, grazie allo smistamento veloce delle auto dirette in Piemonte, le code diradavano. Una vera e propria «fisarmonica» che non ha determinato periodi di attesa a ruote ferme ma che provocava situazioni pericolose in quanto i rallentamenti spesso sorprendevano il traffico che stava sopraggiungendo, determinando tamponamenti.

Gli incidenti più seri sono stati in tutto tre. Un primo, attorno alle dieci di ieri mattina, all'altezza di Villanova d'Albenga, che sembrava grave ma è stato rilevato solo spettacolare; un altro verso Imperia dopo mezzogiorno ed un terzo, sempre sulla corsia in direzione Genova, all'altezza di Ceriale con alcuni feriti.

Dalle cifre fornite dall'ufficio stampa dell'Autofiori si evidenzia come quest'anno la Pasqua sia rimasta sotto di un 5 per cento rispetto all'anno scorso, anche se il confronto omogeneo si dovrà fare il 1 maggio quando saranno completati i «ponti» dal 25 aprile e dal primo maggio. Ecco la successione dei transiti (fra parentesi le omologhe giornate del 2000): mercoledì 98 mila (94 mila), giovedì 116 mila (111 mila), venerdì 134 mila (133 mila), sabato 131 mila (145 mila), domenica di Pasqua 121 mila 500 (139 mila), lunedì 140 mila (163 mila). [r. sr.]

Romano Strizioli

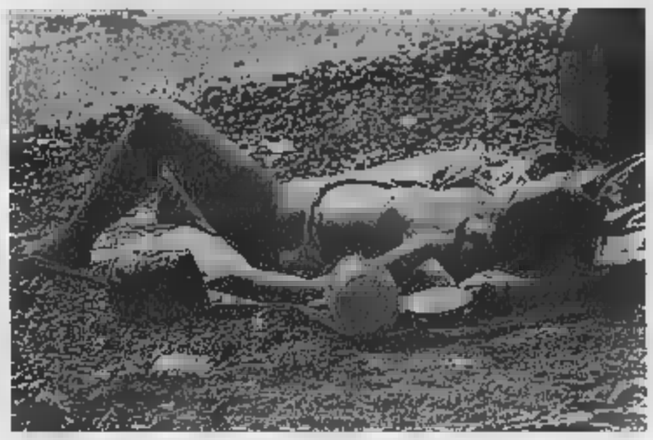
ALASSIO

Con i dati statistici dell'Autofiori e le prime impressioni degli addetti ai lavori, ora non ci sono più dubbi: la Pasqua di quest'anno ha registrato sì il pieno del pienone, con un calo valutabile attorno al cinque per cento.

Protagonista inequivocabile di questo ponte pasquale è stato il tempo, che ha capovolto, da venerdì scorso, l'andamento favorevole, trasformando specularmente il segno positivo in segno negativo.

Baraonda ce n'è stata, soprattutto nella giornata di Pasqua, quando, come ci ricordava un albergatore varazzino: «Se non c'è pieno in questi giorni, possiamo scendere giù la saracinesca».

Ma vediamo, in una moviolà, il totale dei passaggi sulla autostrada Savona-Ventimiglia. Per i primi tre giorni del periodo pasquale (cioè dal mercoledì precedente a venerdì, proprio poco prima che le previsioni meteorologiche si orientassero sul «pollice verso») si registravano 348 mila transiti contro i 338 del 2000, pari ad un più 3 per cento. Il capovolgimento di fronte avveniva da sabato a lunedì quando si passava dai 447 mila transiti del 2000 ai mila di quest'anno, cioè a dire un meno 12 per cento. Ancora una volta quindi decisivo è stato il «Dio Pluvio». A riguardo giunge il suggerimento che occorre aumentare l'attenzione del mondo turistico savonese verso le previsioni del tempo sul medio. Occorre conoscerne i meccanismi, dotarsi di strumenti, le già attive web camera su Internet, non per alterare la verità ma per farla meglio conoscere al popolo delle vacanze.



Il ponte di Pasqua ha deluso gli operatori turistici della Riviera savonese

Commenti sulla stessa lunghezza d'onda sia a levante che a ponente. Enrico Valle, albergatore di Varazze, diffida delle analisi sul turismo fatte sull'onda dei grandi esodi. «Mi sembra che molte seconde case siano rimaste chiuse», dice Valle a aggiunge: «In mancanza di certi interventi infrastrutturali che andiamo predicando, inascoltati, da decenni, molto del nostro turismo rimane "mordi e fuggi", quando invece la vicinanza a Milano e Torino ci potrebbe mettere in condizioni potenzialmente ottime. Dopo la moda dei lunghi viaggi aerei, la Riviera può ritornare di moda...».

Per Emanuele Ravina, direttore dell'Apt Riviera delle Palme: «L'afflusso è stato notevole, anche se tramite i nostri uffici informazioni abbiamo registrato richieste soprattutto per soli due pernottamenti. Chi si è tenuto le camere per impegnarle più di due giorni ha avuto qualche delusione. Secondo me sono anche molto interessanti i ponti del 25 aprile e soprattutto quello del primo maggio. Tutto sommato, quindi, una Pasqua leggermente sottotono. Direi inoltre che non si risulta un andamento diversificato fra la nostra provincia e quella di Imperia. Casomai la differenza è col Levante, dove, Genova compresa, si concentra solo il 25 per cento dell'intera ricettività, mentre a Ponente abbiamo il 75 per cento».

Anche per Angelo Berlingeri, presidente degli albergatori finalesi, la prima impressione sul ponte pasquale è negativa. Dice Berlingeri: «Noi abbiamo attivato un osservatorio economico che ci dà due responsi all'anno. Per ora il primo periodo di quest'anno indica, a grandi linee, che l'andamento è negativo. Secondo noi il calo rispetto alla Pasqua di dodici mesi fa è superiore al cinque per cento di cui si parla. Dalle telefonate che ricevono gli alberghi abbiamo speranza soprattutto nel ponte del primo maggio...tempo permettendolo».

Verdazzurro

Tutto pronto a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. E' quasi tutto pronto a Villanova per «Verdazzurro», mostra mercato per promuovere il vino, l'olio, le produzioni di qualità dell'entroterra ma anche le vallate dell'albenganese. L'edizione 2001 si svolgerà dal 21 aprile al primo maggio.

ORGANIZZATORI Alla Comunità montana ingauna presieduta da Pietro Revetria si sono affiancati Comune di Villanova, la società di gestione dell'aeroporto presieduta da Pietro Balestra, l'Ente fiera della Confcommercio presieduto da Fiorenzo Ghiso e per la parte organizzativa, la Pubblicitalia Clemente. Partner della rassegna saranno La Stampa e Radio 103.

SEDE «Verdazzurro» sarà allestito all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero», nell'area dell'ingresso. Avrà un'area espositiva circa 8 mila metri quadrati di cui seimila coperti tra padiglioni e cupolini. Gli stands all'interno delle tensostrutture saranno circa 160.

SPETTACOLI Cinquecento metri quadrati saranno destinati all'area bar-ristorazione. Accanto all'area ristorante ci sarà una zona spettacolo, di circa 700 metri quadrati, che vedrà nove appuntamenti con cantanti e gruppi. Il programma prevede, tra l'altro, l'esibizione di Rocky Roberts, Michela, i Car Wash, i Nathan, il Triangolo, Travelin Band, Convegno, Max Gallo e i Dinamici, i Sixties Boys.

AEREI E ELICOTTERI Il pubblico avrà a disposizione, ogni giorno, la possibilità di effettuare voli di prova su aerei ed elicotteri. I più coraggiosi potranno anche provare a lanciarsi in paracadute con gli speciali «imbraghi» a coppia.

OBIETTIVI Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità montana: «La rassegna sarà una vetrina per la produzione dell'entroterra. In tempi di mucca pazza e transgenici vogliamo portare l'attenzione sulle produzioni di qualità delle vallate, vino e olio in primo luogo ma anche altri prodotti, da quelli caseari a quelli orticoli. Anche per questo c'è in programma un convegno per discutere di questi temi e arrivare alle certificazioni di qualità». Fiorenzo Ghiso, presidente dell'Ente fiera: «La nostra provincia, il ponente, hanno bisogno di promuovere le produzioni di qualità. Per questo come Confcommercio abbiamo voluto creare l'Ente fiera che quest'anno, oltre a Villanova, organizza l'Expo Savona e la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida a Cengio. C'è entusiasmo su queste iniziative». [s. p.]

Un video ad Alassio

Bimbi-attori per conoscere la Resistenza

ALASSIO. Martedì 24 verrà presentato, col patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, nella «biblioteca Deaglio», un film breve dedicato dal regista torinese S. Marabotto al tema del rapporto fra i giovani e la Resistenza.

L'iniziativa è stata assunta dall'associazione culturale «Fischia il vento» di Albenga che già, nel 1998, aveva prodotto in proprio un video dedicato alla figura di Felice Cascione, comandante partigiano sulle vallate di Imperia e Albenga, medaglia d'oro alla memoria, autore delle parole della canzone che divenne l'inno della Resistenza.

Marabotto, che ha usufruito di un finanziamento della Regione Piemonte, si rivolge nel suo filmato agli alunni delle scuole medie con il loro linguaggio, fatto di spontaneità e di fantasia. Gli attori della pellicola sono, tra l'altro, un folto gruppo di alunni della scuola media statale di Alassio. [r. sr.]

La sottoscrizione lanciata dall'Aias e appoggiata dalla Stampa ha superato i 56 milioni: un altro elenco

Ancora generose offerte per i disabili savonesi

Oltre quattro milioni dallo spettacolo di Idea Danza al Chiabrera

LE OFFERTE

TOTALE PRECEDENTE	
	100.000
ROTARACT CLUB	500.000
DIEGO O.	50.000
UFFICIO TECNICO ASL	550.000
ANONIMO	50.000
SANTA BORDONARO	50.000
OTTAVIO PERA	20.000
SANDRINO	50.000
IDEA DANZA	4.213.000
RAFFAELE ROBOTTI	100.000
ADRIANA	20.000
COOPERARCI	400.000
TOTALE GENERALE	£. 56.222.000

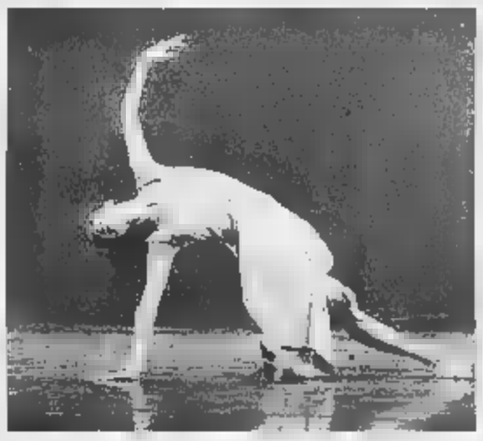
PUNTI DI RACCOLTA

- Redazione La Stampa, piazza Marconi, 3/6 SAVONA
- Gho Tessuti, via Paleocapa, 39r SAVONA
- La Sanitaria A. Emilia, Via Aurelia, 124 VADO LIGURE
- Cartoleria Fantasia, piazza Chiesa, 1r VALLEGGIA
- de centrale Carisa

SAVONA

Grande successo, al Teatro Chiabrera, dello spettacolo di Idea Danza, l'associazione culturale diretta da Elide Fabbretti, organizzato per contribuire alla sottoscrizione, lanciata dall'Aias e appoggiata dalla Stampa, a favore dei disabili savonesi. Com'è noto, si raccolgono fondi per l'acquisto di un nuovo pulmino, e lo spettacolo di Idea Danza ha fruttato oltre 4 milioni, portando, assieme ad altre offerte, il totale della sottoscrizione a oltre 56 milioni.

Nella tabella pubblicata qui a fianco sono riportate le ultime offerte, tra cui spiccano anche quelle, molto generose, del Rotaract club, del personale dell'Ufficio tecnico dell'Asl 2, della Cooperarci. Ma sono molti i versamenti di singoli cittadini, anonimi, associazioni, che vogliono contribuire concretamente a risolvere questo problema. Ricordiamo inoltre che coloro i quali fossero interessati ad organizzare iniziative a favore della sottoscrizione, come ha fatto Idea Danza, possono rivolgersi all'Aias di Savona.



Elide Fabbretti, direttrice di Idea Danza, ha organizzato al Chiabrera uno spettacolo di successo il cui ricavato è stato devoluto alla sottoscrizione lanciata per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili

Le offerte raccolgono in quattro punti (gli indirizzi sono pubblicati sempre nella tabella), ma si può versare anche tramite il conto corrente 20716, presso la sede centrale, in corso Italia, della Cassa di Risparmio di Savona. Il problema è noto: l'Aias di Savona, che gestisce il Centro «Claudio Bertolotto» di via Famagosta, e assiste un centinaio di bimbi e giovani disabili, non ha i fondi per sostituire il vecchio pulmino. Ancora una volta i savonesi hanno risposto con grande generosità anche se il traguardo finale non è ancora stato raggiunto.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	[illegible]		Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	[illegible] copia)	Postale	Edicola (1.150 lire a copia)
	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Verbania **Esclusa la domenica in Torino

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ente fiera confcommercio

COMUNITÀ MONTANA INGAUNA ALBENGA

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

organizzazione PUBBLICITALIA SAVONA

RADIO 103

La Fiera della Comunità Montana Ingauna

VERDAZZURRO 2001

4ª edizione

Aeroporto di Villanova d'Albenga

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: feriale 17.00/23.30 - sabato e festivi 11.00/23.30

Esposizioni Commerciali, Agricole, Artigianali. Musica, Sport, Spettacolo, Esibizioni ed Eventi.

Programma spettacoli

sabato 21	ore 21.00	- **Rocky Roberts in concerto**
domenica 22	ore 21.00	- **Michele in concerto**
lunedì 23	ore 21.00	- **Car Wash musica e ballo**
martedì 24	ore 21.00	- **Il Triangolo in concerto**
mercoledì 25	ore 21.00	- **Nathan in concerto**
giovedì 26	ore 21.00	- **New Experiences in concerto**
venerdì 27	ore 21.00	- **Travelin Band in concerto**
sabato 28	ore 9..30	- **ECOnomia/ECOlogia Un progetto per il futuro**
sabato 28	ore 21.00	- **Max Gallo e i Dinamici**
domenica 29	ore 21.00	- **Sixties Boys musica e ballo**
lunedì 30	ore 21.00	- **Spettacolo musica e moda**

WWW.PUBBLICITALIA.COM SAVONA

Anche Balloni nella squadra di Zunino

Albenga, liste elettorali lite tra Barbero e Viveri

Cenere presenta questa sera a Loano i candidati davanti a Nan e Sambin

A meno di un mese dalle elezioni la «pentola» della politica sta iniziando a bollire. Specificazioni, precisazioni, polemiche stanno precedendo l'inizio vero e proprio della campagna.

ALBENGA POLEMICA Le dichiarazioni rilasciate da Angelo Viveri nel corso della conferenza stampa di presentazione delle liste in favore del candidato del centrosinistra, Franco Vazio, contenenti valutazioni critiche nei confronti della «Casa delle Libertà» ha suscitato la reazione di Angelo Barbero, consigliere regionale di Forza Italia. Barbero così replica: «Chi ha fatto le dichiarazioni contro la candidatura di Zunino e contro le liste che lo sostengono, anziché preoccuparsi dei propri avversari, dovrebbe guardare in casa propria ed in particolare dovrebbe cercare di spiegare ai propri elettori come possa essere vincente una candidatura, come quella dell'avvocato Vazio, che appena uscita ha avuto come effetto il nascere di un'altra lista a sinistra, oltre a quella di Rifondazione. La stessa cosa si può dire per la candidatura di Viveri alla Camera, ché, ben lungi dall'essere proposta unanimemente dalla sinistra, ha prodotto lacerazioni proprio nel centrosinistra».

Nella lista «Indipendente» che appoggia la candidatura a sindaco di Albenga di Mauro Zunino è stato omesso, in una prima diffusione, il nome di Ennio Balloni, albenganese di nascita, già sindaco e presidente degli albergatori di Ceriale, che è quindi candidato consigliere per il centrodestra.

CASTELBIANCO La signora Caterina Lotti fa sapere di essere «completamente estranea» alla lista della Fiamma Tricolore presentata nel Comune di Castelbianco (candidato sindaco Valerio Favi).

LISTA VIVERI La lista «politica» che sbstiene Vazio, malgrado la protesta di Rifondazione, non cambierà nome e continuerà a chiamarsi «lista Viveri». E' prevalsa la tesi che il solo cognome creerebbe confusione Igi Viveri di Rifondazione, avversario del fratello Angelo.

LOANO La «Lista Cenere per Loano», che candida a sindaco Remo Zaccaria, presenta questa sera alle 21 ai Cappuccini i candidati. La lista, nata dalla spaccatura nel centrodestra, è di fatto antagonista di quella ufficiale di Forza Italia con candidato a sindaco Angelo Vaccarezza. Alla presentazione di questa sera, però, ci saranno anche, siappure come semplici invitati politici, sia Enrico Nan che Stanislao Sambin, candidati per la Casa delle Libertà a Camera e Senato. La cosa, ovviamente, non è sfuggita alle frecciate ironiche del centrosinistra che candida a sindaco Lucia Fantuzzi. [r. sr.]

Pietra, la vittima è Gianluca Maggi, trent'anni: tornava nella sua casa di Borgio

Barista travolto e ucciso dal treno

Incidente l'altra notte al passaggio a livello

Massimo Boero
PIETRA L.

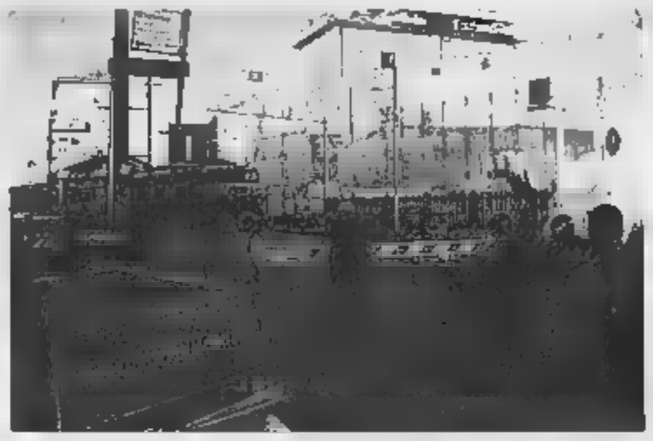
E' stato investito dal treno in transito al passaggio a livello di via XXV aprile. Gianluca Maggi, anni, residente a Borgio Verezzi, è morto ieri mattina alle 4. Anche se si scarta l'ipotesi del suicidio, sembra più probabile che il giovane abbia attraversato i binari senza accorgersi dell'arrivo del treno. La polizia ferroviaria di Albenga sta procedendo negli accertamenti per arrivare a capire cosa può essere successo.

E' di poco tempo fa il caso di una giovanissima turista agganciata e straziata dal treno in movimento alla stazione di Spotorno. Ora è il caso di un giovane travolto e sbalzato a diversi metri di distanza da un convoglio in transito nei pressi della stazione di Pietra Ligure. Nessuno ha assistito alla tragedia. Ad accorgersi del violento impatto e a dare l'allarme, poco dopo le 4 di martedì, sono stati i ferrovieri del personale addetto al convoglio. Il treno speciale arriva da Lourdes, che trasportava pellegrini, stava procedendo in direzione di Genova.

E' stato un attimo. Gianluca Maggi è stato urtato violentemente dal locomotore che l'ha scaraventato nella strada laterale. Nel giro di pochi secondi sono scattati i soccorsi. Sul posto sono arrivati un'ambulanza della Croce bianca di Borgio Verezzi, il personale delle Fs, e la Polfer per i rilievi del caso. Per il giovane non c'è stato però più nulla da fare.

Gianluca Maggi lavorava come barista in un locale del Ponente e stava rientrando a casa dopo una serata di lavoro. Sulla vicenda c'è ancora mistero anche se l'ipotesi più probabile rimane quella dell'incidente, seppur da chiarire nei dettagli. Nel tardo pomeriggio di ieri gli agenti della Polfer di Albenga stavano ancora tentando di rintracciare i genitori del giovane o un parente per informarli della disgrazia e magari acquisire qualche dettaglio in più (come il suo ultimo domicilio), utile alle indagini.

Quando il giovane ha attraversato il binario si trovava da solo. Il treno dopo essere transitato (senza sostare) alla stazione di Pietra Ligure ha raggiunto la zona all'inizio di corso XXV Aprile, investendo in pieno il giovane che stava passando sui binari. Un'imprudenza? Una distrazione improvvisa? Oppure, meno probabilmente (stando ai primi rilievi compiuti dalla polizia ferroviaria), l'ipotesi di un suicidio.


Il passaggio a livello dove ieri mattina è stato travolto e ucciso Gianluca Maggi

NOTIZIE FLASH

Un censimento del Gruppo speleologico Cynus

Dopo la scoperta e l'esplorazione del «Buranco Case Peglia II» (con i suoi 165 metri di dislivello verticale, è al terzo posto nella classifica delle grotte liguri più profonde), continua l'attività del Gruppo speleologico Cynus che opera soprattutto in Val Varatella (pubblica l'interessante periodico «I cavernicoli»). Ultimamente ha dato un contributo al censimento delle «caselle» nella vallate albenganesi e loanesi. [r. sr.]

ARNASCO

L'Arnasca d'Argento punta su Caprauna

Sarà dedicato alla cultura brigasca e al Comune di Caprauna la prossima edizione dell'«Arnasca d'Argento» che, organizzata dal Gruppo Amici dell'Olivo, si svolgerà nei prossimi 2 e 3 giugno. Si parlerà di olivo, castagno e pastorizia. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Alla Fiera della Comunità Montana uno stand del Sild

Il «Servizio di inserimento lavorativo disabili» (SILD) dell'Asl sarà presente con un proprio stand alla prossima Fiera della Comunità Montana Ingauna in programma dal 27 aprile. Il SILD si pone l'obiettivo di riabilitare le persone attraverso il lavoro e già ha inserito lavoratori disabili in aziende agricole aderenti alla Coopintesa. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

I caloriferi restano accesi per 10 ore sino al 22 aprile

Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ha proprogato l'accensione per 10 ore giornaliere degli impianti di riscaldamento, a partire da ieri e sino al 22 aprile. La decisione è stata assunta dal primo cittadino stante le condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni, che hanno determinato punte di freddo soprattutto nelle ore serali e mattutine, e stante anche le richieste degli abitanti. [r. sr.]

Si è aperto il processo a Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca. La difesa punta sulla perizia

«Assassino, meriti la pena di morte»

La disperazione dell'ex moglie: hai ucciso i tuoi figli

SAVONA

E' lì, davanti alla corte d'assise, per rispondere dell'uccisione premeditata dei due figli Pierluigi e Adriano e del ferimento della figlia Claudia e della moglie Margherita, ma lui si preoccupa di rimproverare un carabiniere perchè il giorno della tragedia gli ha spaccato un vetro dell'auto dove erano custodite le munizioni. «E' così che si fa perquisizione?», domanda, risentito.

Il processo a Paolino Ferrua, 64 anni, l'agricoltore di Leca che nell'ottobre scorso imbracciò il fucile e distrusse la sua famiglia, si potrebbe riassumere e significare tutto in questo episodio: l'imputato è un mostro, arido di sentimenti, oppure è un folle.

Il gip Fiorenza Giorgi aveva negato la perizia psichiatrica, durante le indagini, ritenendolo capace d'intendere. Ieri i difensori, gli avvocati Luigi Trucco e Giovanni Ricco, hanno rinnovato l'istanza. Non si è opposto il pm Vincenzo Scolastico (sostiene l'accusa assieme alla collega Chiara Venturi): «Prima della consulenza di parte non esistevano i presupposti di una incapacità dell'imputato, sono emersi solo il carattere violento, la personalità avida, il carattere aggressivo e prepotente». Si è opposto invece l'avvocato Luigi Ferrari, che tutela le parti civili, la moglie Margherita Botta e la figlia Claudia Ferrua. La corte (presidente Frascarelli, giudice Chiulli; giurati popolari schiacciante maggioranza femminile) ha rimandato a venerdì la decisione - perizia sì, perizia no - che sarà preceduta dall'audizione del consulente tecnico della difesa, Adolfo Francia, che non ha escluso un rilievo psichiatrico nella personalità dell'imputato.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dalla deposizione della moglie di Ferrua. Ha raccontato di una vita di soprusi, di sfruttamento, di grettezza. «Lui non ha mai amato i suoi figli, gli ha impedito di studiare, di avere una vita». Un padre padrone, al quale la moglie ha gridato in aula tutta la sua rabbia, il suo dolore. «Assassino. Meriti la pena di morte. Spero che tutte le sere tu chiuda gli occhi e veda i tuoi figli che ti chiedono "papà, perchè ci hai ucciso"...». La donna ha demolito l'ex marito: fannullone, despota, arido. «Gli interessava solo la terra, per far vedere che potente». Così la figlia: «Lui ha sempre detto che ci voleva vedere morti».

Paolino Ferrua in aula prende la parola per chiarire punti che soltanto a lui paiono importanti; s'arrabbia e borbotta con i suoi avvocati, guarda torvo l'ex moglie, si sbraccia dalla «gabbia» per salutare i parenti. [f. poz.]

Paolino Ferrua (a sinistra) e il figlio Pierluigi (a destra), una delle vittime

I residenti stanno pensando di riorganizzare le ronde serali

Ladri scatenati a Leca d'Albenga cinque colpi in un raid notturno

ALBENGA

Cinque tentativi di furto in una notte ma in solo caso i ladri hanno messo insieme un limitato bottino. Sono stati compiuti dai topi d'appartamento, tornati all'attacco nella frazione di Leca d'Albenga, zona che tra gennaio e febbraio era balzata agli onori della cronaca grazie alle ronde notturne di controllo organizzate dai cittadini. Ieri notte sono state prese di mira le villette a schiera di via Zavattini. In passato, di via Bonfante da dove era partita una civile protesta che aveva scatenato un caldo dibattito e mobilitato sindaci, parlamentari e forze dell'ordine. Il problema rimane di difficile soluzione.

In un caso i ladri, entrando dal giardino di un'abitazione, hanno divelto una persiana, bucato una porta a vetri ma sono stati sentiti dai padroni di casa e di sono dati alla fuga. Per altre 3 situazioni di effrazione, i proprietari, ieri mattina, hanno dovuto fare i conti con serrature, porte e finestre rovinate. Solo in un caso i «topi» sono riusciti ad impossessarsi di un telefono cellulare e di un orologio prima di far perdere le tracce. La banda di Arsenio Lupin potrebbe aver agito intorno alle 3 o alle 4. Fino alle 2 la polizia municipale è in giro per la città. Nei giorni scorsi è stato segnalato un altro colpo, questa volta andato a segno, in via Chiesa Vecchia.

Lo stato d'allerta tra i residenti, che ad inizio anno organizzato ronde notturne di controllo del territorio, non è mai venuto I ladri però non demordono. «Nella nostra non abbiamo più subito furti, ma evidentemente i ladri hanno preso di mira altre zone», ha detto Daniela Maurino, che assieme ad un gruppo di cittadini aveva organizzato turni di guardianaggio, sollecitando le forze dell'ordine ad intensificare i controlli a Leca e nelle dell'entroterra. Ad ogni persona sospetta incontrata nottetempo si è messo in moto il tam tam di segnalazioni a carabinieri, polizia e vigili. [m. br.]

Caro Diario

Vanno a ballare con l'auto rubata

ALBENGA. Il giorno dopo la valanga di arresti da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga, ben 16 per detenzione, spaccio e furti di autovetture, dal mega-pattuglione salta fuori un particolare curioso. Riguarda i 4 giovani maggiorenni (tra i 18 ed i 20 anni) di Torino, che assieme ad un quinto ragazzino di 17 anni (anche lui di Torino), sono stati bloccati dai carabinieri a bordo di una «Fiat Uno» rubata a Loano per raggiungere la discoteca «Domina» di Toirano. Nel piazzale-parcheggio antistante il locale hanno riavviato la vettura, nelle prime ore di lunedì mattina davanti alla proprietaria esterrefatta, spiazzata ed impotente, in attesa di un carro attrezzi.

Dopo aver individuato l'auto rubata, infatti, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno atteso al buio, invano, che il gruppetto di ragazzi tornasse a riprenderla. Nelle prime ore della mattina, pensando che ormai l'auto fosse stata definitivamente abbandonata i carabinieri hanno chiamato il carro attrezzi e lasciato la proprietaria in attesa dell'imminente trasporto. Poco dopo si sono però presentati i ragazzi, a sorpresa e ignari di tutto, che senza farsi problemi sono saliti sull'auto, hanno armeggiato (forse con un cacciavite) per mettere in moto la vettura e sono ripartiti.

La proprietaria della «Fiat Uno» alla quale è stata sottratta l'auto seconda volta, rimasta sciocccata dallo sviluppo della vicenda, ha chiamato immediatamente la pattuglia che nel giro di poco tempo è riuscita a bloccare la banda in viaggio verso Toirano.

Il pattuglione-blitz pasquale, coordinato dal comandante della compagnia di Albenga, il Giuseppe Fonzo, rientra nelle attività programmate dei carabinieri. Nella notte tra Pasqua e Pasquetta stati impiegati 30 uomini e numerosi mezzi per l'effettuazione di posti di controllo ed operazioni mirate. [m. br.]

Aveva studiato al liceo linguistico prima di trasferirsi a Milano con il padre

Tovo e Alessio piangono Valentina

La ragazza rimasta vittima di un incidente a Pavia

TOVO SG.

Si è schiantata contro il guard rail forse per un colpo di sonno. Valentina Sportelli, 20 anni, residente da paio d'anni a Tovo San Giacomo, è stata sbalzata fuori dalla sua autovettura e poi schiacciata da due auto che procedevano nella sua stessa direzione di marcia la mattina di Pasquetta intorno alle 3,15. Il terribile incidente (con altri 4 feriti) si è verificato sull'A7 Genova-Milano, tra i caselli di Bereguardo e Binasco, nel territorio di Rognano (Pavia). La sfortunata giovane è morta praticamente sul colpo durante il violento impatto della sua Volvo contro il guard rail.

A Tovo la ragazza non è molto conosciuta. Pare che Valentina Sportelli si trovasse in viaggio per raggiungere il padre (che da qualche tempo abitava a Milano) e che frequentasse l'università a Pavia. Purtroppo la giovane ha avuto la sorte di altre 57 persone che durante il week end pasquale hanno perso la vita sulle strade italiane. Sul posto dell'incidente sono arrivati i medici e gli infermieri del 118 di Pavia, i vigili del fuoco e gli agenti della polizia stradale di Milano ovest che dovranno ora effettuare tutti gli accertamenti del caso per capire l'esatta dinamica dello scontro. [m. br.]

GLI INTOSSICATI DAL BARBECUE

Avevano tirato dentro casa il barbecue, dopo essersi cucinati una grigliata di carne per la cena di Pasqua, e si messi a giocare a carte. Ormai sembrano esserci dubbi sulla causa dell'intossicazione che ha portato otto persone, appartenenti a due famiglie, all'ospedale e 7 di loro addirittura in camera iperbarica la notte tra Pasqua e Pasquetta. Bambini ed adulti, appartenenti al gruppo familiare di turisti, in arrivo da Torino in un grande appartamento di via Bricchieri preso in affitto per qualche giorno, avevano accusato forti giramenti di testa e vomito andando in stato confusionale o d'incoscienza. Sono stati soccorsi appena in tempo, grazie alla telefonata al 118 di un parente che si è accorto della situazione. Sul posto sono arrivate le ambulanze di Croce bianca e Croce verde Finale, i vigili del fuoco ed i carabinieri. Nessuna delle persone intossicate è fortunatamente in pericolo. [m. br.]

Tra le ipotesi di reato per l'ex banchiere albenganese c'è l'evasione fiscale

Controlli dopo gli arresti a Monaco

La Finanza entra nelle aziende clienti di Casillo

Stefano Pezzini
ALBENGA

I primi controlli da parte della Guardia di finanza sono scattati già da alcuni giorni. Diverse aziende della Piana, import export, commercianti all'ingrosso, piccole industrie e imprese edili, avrebbero già ricevuto la visita delle Fiamme gialle che, in accordo con i colleghi francesi e monegaschi, stanno lavorando al «caso» di Sergio Casillo, 60 anni, originario di Albenga, arrestato nel Principato assieme a Francesco Jagher, romano e, sembra, ad un giovane imprenditore albenganese, A. B., anche lui con frequentazioni monegasche. Sarebbe uno dei tasselli più importanti dell'inchiesta, la persona che avrebbe permesso di estendere le indagini, per altro non ancora concluse. Per A. B., un passato come dirigente in alcune società di import che, in due occasioni, l'avevano allontanato per una sorta di concorrenza sleale, quella di Monaco era l'avventura che poteva dare una svolta alla carriera.

Ma il personaggio di spicco, almeno in Liguria, della vicenda è Sergio Casillo. Diploma da ragioniere al «Bartolini» di Alassio, carriera bancaria sfolgorante che lo aveva portato dalla banca Galleani al San Paolo di Albenga, poi a Francoforte, quindi a Londra e, infine, nel '94 ai vertici della Banque du Gothard del Principato di Ranieri, la terza azienda di credito del principato con un attivo amministrato di 7 mila miliardi. Personaggio noto nella Riviera savonese, soprattutto per la figura del padre, Renato, 85 anni, che era stato vicesindaco psdi di Albenga e presidente dell'Usl. Ad Albenga, dove vive una delle due figlie, oltre alle due sorelle e ai nipoti, era tornato a Natale.

Casillo, personaggio riservato e professionale, aveva seguito nel 1999 la scalata alla Snia del finanziere Luigi Giribaldi. Un'operazione che aveva portato anche miliardo di «offerta» alla fondazione Grace attraverso Carolina.

Casillo, per qualche anno presidente dell'associazione italiani a Monaco, stato arrestato dieci giorni fa, per riciclaggio e truffa insieme a Francesco Jagher, uomo d'affari romano, consulente monegasco dello Star-system internazionale.

Gli 007 di Monaco che hanno fatto scattare le manette ai polsi dei due uomini d'affari, vogliono vederci chiaro nell'attività di alcune società «off-shore» parcheggiate presso alcuni professionisti locali e le quali Casillo avrebbe intrattenuto rapporti d'affari. Un terremoto ha provocato anche una riunione straordinaria dei vertici delle 49 banche che operano nel Principato.

FERROLEGNO MARKET

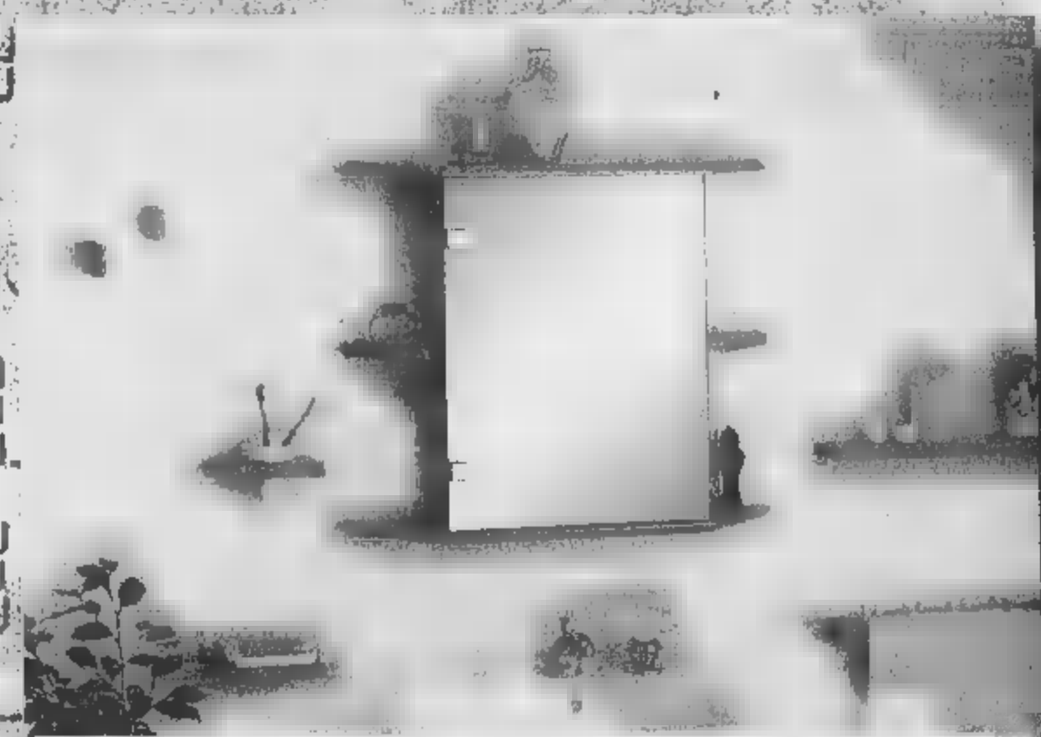
BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI • GIARDINAGGIO

VIA CANESSA 28
SANREMO PUNTOLEGNO
TEL. 0184 504300

Tavolo MONTREAL PIU' verde salvia + 6 poltrone £. 194.000

Ombrellone Legno-Ecrù diametro 300 cm. £. 85.000

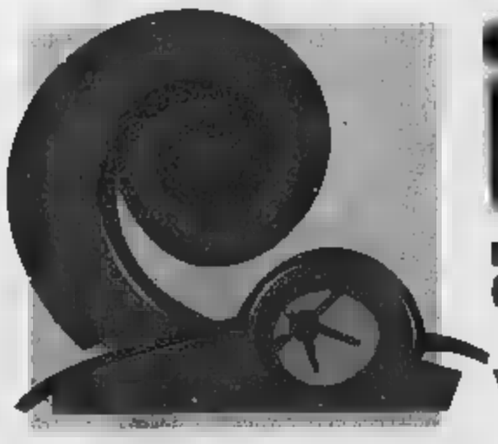
FERROLEGNO MARKET



Specchiera da bagno color legno £. 59.000

Scarpiera 5 rib. Specchio H. 184 x L. 65 x P. 17 £. 199.000

FERROLEGNO MARKET FERROLEGNO MARKET FERROLEGNO MARKET FERROLEGNO MARKET



il Camaleonte
EX SERRATI GIOCATTOLI
STOCK
PUNTOLEGNO

VIA ARDOINO 10 - TEL. 0183 292906 - IMPERIA ON.

Ufficializzate le liste: in corsa Andreotti, Delfino, Giuliano, Indulgenza, Panarello e Rebaudo

Provincia, partita a sei per la presidenza

L'elenco completo, collegio per collegio, di tutti i candidati

Enzo Bacarani

IMPERIA

Sono sei i candidati per il posto di presidente della Provincia. A sfidarsi il 13 maggio saranno (in ordine alfabetico): Gianni Andreotti (Forza nuova), Giovanni Delfino (Fiamma tricolore), Giovanni Giuliano (Casa delle libertà), Pasquale Indulgenza (Rifondazione comunista), Anna Maria Panarello (Lista Di Pietro) e Bruna Rebaudo (Ulivo). Due donne e quattro uomini, sei personaggi in cerca di voti e, dunque, di successo politico e personale per conquistare il posto lasciato libero dal predecessore, Gabriele Boscetto, che - chiamato e catturato dall'importante sfida nazionale - ha lasciato anzitempo la carica di presidente della Provincia.

La sfida è aperta. E' inevitabile che essa rifletta lampi e colori di quella di Camera e Senato. Gli schieramenti sono gli stessi perchè la Provincia - in quanto istituzione - deve saper raccogliere, codificare e soddisfare esigenze generali, non limitate a particolari aree o a contingenti situazioni (come, ad esempio, è il caso di alcuni Comuni).

E' tuttavia spontaneo domandarsi quanta valenza abbia questo voto. E' vero - come sostengono gli «ulivisti» - che l'istituzione Provincia è stata in un certo senso rivalutata e salvata da comunisti e democristiani che si sono opposti all'idea tipicamente «craxiana» e liberista di un suo ridimensionamento e che la giunta regionale guidata da Biasotti tende a concentrare nelle proprie mani tutti i poteri? O è vero - come sostengono i «forzisti» - che la Provincia deve svolgere un ruolo di coordinamento essenziale tra i vari Comuni e la Regione stessa senza perdendo una propria, specifica identità? Domande che emergono sempre nel corso di una campagna elettorale e che possono servire però da bussola per un cittadino sempre più bombardato da informazioni e notizie a volte anche contraddittorie. Favoriti per un testa-a-testa sono Giovanni Giuliano, appoggiato da Lega Nord, Ccd-Cdu, Forza Italia, Alleanza nazionale, partito repubblicano e Bruna Rebaudo, appoggiata da Comunisti italiani, Ds-Sdi, Margherita, Verdi. Ma i cosiddetti «outsiders» sono agguerriti più che mai.

BADALUCCO Matteo Orengo (25 anni, Forza Italia); Marcello Lanza (52 anni, Ccd-Cdu); Alberto Siccardi (52, An); Pietro Olivieri (62, Lega Nord); Daniele Martini (35, Ds-Sdi); Giovanni Bestagno (44, Margherita); Laura Calumi (24, Verdi); Nicola carnevale (41, Comunisti Italiani); Valter Bianchini (65, Rifondazione); Domenico Garofalo (53, Lista Di Pietro); Floriano Mancini (60, Fiamma Tricolore); Maurizio Olivieri (24, Forza Nuova); Francesco Ruiu (40, Pri).

BORDIGHERA Ivo Alvaro Vignali (48, Forza Italia); Renata Olivo (65, Ccd-Cdu); Franco Colacito (53, An); Maria Pia Durante (42, Lega Nord); Sergio Lanza (52, Ds); Pietro Raneri (58, Margherita); Francesco Todaro (43, Verdi); Domenico Fimanò (47, Comunisti Italiani); Carlo Oliveri (44, Rifondazione Comunista); Stefano Venchiaruti (55, Lista Di Pietro); Ivano Dalmasso (34, Fiamma Tricolore); Luigi Prati (36, Forza Nuova); Ivan La Monica (21, Pri).

MARINA Mario Damonte (43, Forza Italia); Francesco Ugo (61, Ccd); Valerio Urso (34, An); Adriano Ragni (47, Lega Nord); Vittorio Desiglioli (49, Ds); Francesco Pullia (68, Margherita); Valentino Lanteri (26, Verdi); Cosimo Riccardo Tomaselli (51, Comunisti); Gian Battista Acquarone (48, Rifondazione); Maria Listro (50, Lista Di Pietro); Massimo Giuntoli (33, Fiamma Tricolore); Andrea Panuccio (27, Forza Nuova); Santino Camonita (45, Pri).

IMPERIA I-DOLCEDO Paolo Re (42, Forza Italia); Giovanni Gramondo (69, Ccd); Angelo Ranolsio (45, An); Roberto Guasco (35, Lega Nord); Antonio De Bonis (44, Ds); Giovanni Danio (44, Margherita); Tommaso Lupi (52, verdi); Patrizia Novaro Mascarello (43, Comunisti); Ernesto Ricca (62, Rifondazione); Giuseppe Piscitelli (51, Lista Di Pietro); francesco Piovani (47, Fiamma Tricolore); Fabio Bigoni (41, Forza Nuova); Angelo Nigro (51, Pri).

IMPERIA II Paolo Re (42, Forza Italia); Giacomo Raineri (54, Ccd); Gian Marco Dulbecco (47, An); Antonio Gagliano (37, Lega Nord); Marco Benedetti (47, Ds); Giovanni Gandolfo (56, Margherita); Gabriella Badano (51, Verdi); Ferdinando Manozzo (66, Comunisti); Renato Donati (33, Rifondazione); Ornella Agnese (26, Lista Di Pietro); Bruno Rossi (73, Fiamma Tricolore); Stefania Pernigotti (28, Forza Nuova); Angelo Nigro (51, Pri).

III Augusto Ferrari (39, Forza Italia); Iose Silvano (51, Ccd); Paolo strescino (25, An); Adriano Gambetta (61, Lega Nord); Massimiliano Grisolia (34, Ds); Giovanni Gandolfo (56, Margherita); Susanna Bernoldi (47, Verdi); Vladimiro Bruno (58, Comunisti); Roberto Moriani (49, Rifondazione); Vittoria Stancanelli (41, Lista Di Pietro); Bruno Rossi (73, Fiamma Tricolore); Stefania Pernigotti (28, Forza Nuova); Maria Rosa Bracco (55, Pri).

IV Augusto Ferrari (39, Forza Italia); Floriana Massabò (52, Ccd); Alessio Saso (38, An); Stefano Masserini (41, Lega Nord); Franco Bonello (50, Ds); Tiziana Martini (50, Margherita); Pietro Brucculeri (30, Verdi); Orio Castagno (53, Comunisti); Edoardo Trucchi (50, Rifondazione); Giuseppe Piscitelli (51, Lista Di Pietro); Francesco Piovani (57, Fiamma Tricolore); Andrea Panuccio (27, Forza Nuova); Maria Rosa Bracco (55, Pri).

IMPERIA V Franco Lanteri (66, Forza Italia); Francesco Chiappori (50, Ccd); Alessio Saso (38, An); Stefano Masserini (41, Lega Nord); Mario Spalla (64, Ds); Carlo Alassio (54, Margherita); Gabriella Badano (51, Verdi); Piero Saglietto (44, Comunisti); Umberto Rabai (71, Rifondazione); Vittoria Stancanelli (41, Lista Di Pietro); Bruno Rossi (73, Fiamma Tricolore); Andrea Panuccio (27, Forza Nuova); Santino Camonita (45, Pri).

PIEVI DI Paolo Ceppi (42, Forza Italia); Sergio Maffone (48, Ccd); Walter Gandolfo (45, An); Maurizio Temesio (40, Lega Nord); Ivan Gianesini (32, Ds); Manfredo Manfredi (72, Margherita); Pietro Brucculeri (30, Verdi); Piero Saglietto (44, Comunisti); Alberto Gabrielli (50, Rifondazione); Giovanni Gandalini (51, Lista Di Pietro); Giuseppe Bazzucchini (49, Fiamma Tricolore); Maurizio Olivieri (24, Forza Nuova); Fabrizio Bonaduce (19, Pri).

Danilo Veziano (43, Forza Italia); Paolo Giugiaro (38, Ccd); Diego Tornatore (35, An); Claude Rebaudo (24, Lega Nord); Giannino Orengo (49, Ds); Giuseppe Fiorucci (56, Margherita); Claudio Martini (47, Verdi); Marzia Campi (39, Comunisti); Ivano Pastor (48, Rifondazione); Antonio Ligu[illegible] (63, Lista Di Pietro); Danilo Bregliano (76, Fiamma Tricolore); Stefano Taggiasco (22, Forza Nuova); Francesco Ruiu (41, Pri).

Luigino Dellerba (44, Forza Italia); Alfredo Anfosso (37, Ccd); Valerio Urso (34, An); Lino Damonte (46, Lega Nord); Giovanni Rainisio (49, Ds); Delio Gastaldi (31, Margherita); Giuseppe Gandolfo (38, Verdi); Giampaolo Giacchero (37, Comunisti); Umberto Rabai (71, Rifondazione); Luisella Casati (50, Lista Pietro); Danilo Bregliano (76, Fiamma Tricolore); Maurizio Olivieri (24, Forza Nuova); Santino Camonita (45, Pri).

Il palazzo della Provincia: sono circa 300 i candidati per il rinnovo del Consiglio

SANREMO II Massimo Donzella (37, Forza Italia); Mimmo De Leonibus (36, Ccd); Andrea Pia[illegible] (39, An); Candido Sardo (57, Lega Nord); Maria Pia Sinesi (47, [illegible]s); Vittorio Bertellotti (62, Margherita); Fulvio Morone (28, Verdi); Roberto Ormea (60, Comunisti); Giuseppe Osso (67, Rifondazione); Anna Rita Regis (44, Lista Di Pietro); Giuseppe Bazzucchini (48, Fiamma Tricolore); Stefano Liuraga (40, Forza Nuova); Daniele Filippone (71, Pri).

III Ettore Rainieri (67, Forza Italia); Luigi De Marco (56, Ccd); Carlo Vesco (40, An); Aldina Valle (42, Lega Nord); Carla Cassini (49, Ds); Remo Marmo (60, Margherita); Aldo Bronda (75, Verdi); Walter Di Gregorio (32, Comunisti); Carlo Olivari (44, Rifondazione); Walter Galante (47, Lista Di Pietro); Angelo Muratori (41, Fiamma Tricolore); Stefano Liuraga (40, Forza Nuova); Fabrizio Bonaduce (19, Pri).

IV Ettore Rainieri (67, Forza Italia); Sergio Tron (41, Ccd); Claudio Morri (42, An); Giampiero Codoni (54, Lega Nord); Marta Balestra (40, Ds); Pier Giorgio Torre (61, Margherita); Enrico Adler (50, Verdi); Ciro Formica (49, Comunisti); Aldo Ruzzi (36, Rifondazione); Anna Rita Regis (34, Lista Di Pietro); Floriano Mancini (60, Fiamma Tricolore); Fabio Bigoni (41, Forza Nuova); Giuliana Melotto Lia (58, Pri).

V Vittorio Rovere (62, forza Italia); Flavia Bonazinga (52, Ccd); Umberto Bellini (47, An); Luigi di Romualdo(47, Lega Nord); Carlo Barillà [illegible], Ds); Maurizio Caldi (32, Margherita); Enrico Adler (50, Verdi); Roberto Ormea (60, Comunisti); Mario Luigi Gilli (44, Rifondazione); Marisa D'Aloisio (49, Lista Di Pietro); Floriano Mancini (60, Fiamma Tricolore); Luigi Prati (36, Forza Nuova); Francesca Giordano (26, Pri).

SANREMO VI Mauro Delbò (40, Forza Italia); Giovanni Risso (41, Ccd); Francesco Castagnino (45, An); Alessandro Burato (49, Lega Nord); Stefania Russo (42, Ds); Givanna Turco (46, Margherita); Piero Battaglia (63, verdi); Massimo Acetti (41, Comunisti Italiani); Federico Mellano (24, Rifondazione); Marie Teresa Pagliani (47, Lista Di Pietro); Mas[illegible] Giuntoli (33, Fiamma Tricolore); Luigi Prati (36, Forza Nuova); Francesca Giordano (26, Pri).

SANREMO [illegible]I-OSPEDALETTI Vittorio Rovere (62, Forza Italia); Flavio Parrini (63, Ccd); Daniela Gozzi (45, An); Alessandro Burato (49, Lega Nord); Leandro Faraldi (38, Ds); Dino Pilone (40, Margherita); Carla Gardini Blesi [illegible], Verdi); Danielle Lacambra (51, Comunisti Italiani); Mario Terruzzi (41, Rifondazione); Liano Desimoni (51, Lista [illegible] Pietro); Danilo Bregliano (76, Fiamma Tricolore); Stefano Taggiasco (22, Forza Nuova); Francesca Giordano (26, Pri).

TAGGIA I Maurizio Negroni (43, Forza Italia); Domenico Lanteri (56, Ccd-Cdu); Giancarlo Lupi (37, An); Alfredo Vetere (51, Lega Nord); Luca Revelli (30, Ds); Fabrizio Ruggiero (30, Margherita); Patrizio Orrao (40, Verdi); Danielle Lacambra-Gamba (51, Comunisti); Francesco Mazza (52, Rifondazione); Domenico Garofalo (53, Di Pietro); Geniuccio Giovanni Chierico (62, Fiamma Tricolore); Fabio Bigomi (41, Forza Nuova); Maria Teresa Germanetti (37, Pri).

II Maurizio Negroni (43, Forza Italia); Sergio D'Aloisio (50, Ccd-Cdu); Gabriele Oreggia (47, An); G.B. Vittorio Emanuelli (70, Lega Nord); Luciano Garibaldi (53, Ds); Anselmo Avena (43, Margherita); Amerigo Coggiola (46, Verdi); Giorgio Giovanelli (66, Comunisti); Francesco Mazza (52, Rifondazione); Domenico Garofalo (53, [illegible] Pietro); Francesco Piovani (47, Fiamma Tricolore); Stefania Pernigotti (28, Forza Nuova); Maria Teresa Germanetti (37, Pri).

VALLECROSIA Ivo Alvaro Vignali (48, Forza Italia); Gio Batta Chiappori (55, Ccd-Cdu); Giovanni Solinas (54, An); Paola Maccario (37, Lega Nord); Renato Cane (45, Ds); Giuseppe Fiorucci (55, Margherita); Claudio Martini detto Lula (46, Verdi); Domenico Fimmanò (47, Comunisti); Mariano Mij (37, Rifondazione); Danilo Soltana (60, Di Pietro); Ivano Dalmasso (34, Fiamma Tricolore); Stefano Taggiasco (22, Forza Nuova); Ivan La Monica (21, Pri).

[illegible] Guglielmo Guglielmi (37, Forza Italia); Adriano Palmero (28, Ccd-Cdu); Giovanni Ascheri (47, An); Giuseppe Arbusti (48, Lega Nord); Franco Paganelli (53, Ds); Oscar Romagnone (40, Margherita); Roberto Cotta (38, Verdi); Lorenzo Voivoda (24, Comunisti); Gianluca Paciucci (40, Rifondazione); Ferdinando Fornasari (65, Di Pietro); Geniuccio Giovanni Chierico (62, Fiamma Tricolore); Francesco Russo (42, Forza Nuova); Giuliana Melotto Lia (51, Pri).

VENTIMIGLIA II Salvatore Spinella (42, Forza Italia); Ernesto Fresca Fantoni (46, Ccd-Cdu); Alberto Palesa (61, An); Carlo Pagani (58, Lega Nord); Angelo Ambesi (50, Ds); Enrico Serrecchia (26, Margherita); Pietro Fornacini (45, Verdi); Lorenzo Voivoda (24, Comunisti); Antonino Crisafulli (49, Rifondazione); Stefano Venchiarutti (55, Di Pietro); Ivano Dalmasso (34, Fiamma Tricolore); Francesco Russo (42, Forza Nuova); Angelo Nigro (51, Pri).

[illegible]LIA III Paolo Barabaschi (42, Forza Italia); Gio Batta Chiappori (55, Ccd-Cdu); Alberto Palesa (61, An); Andrea Spinosi (32, Lega Nord); Domenico De Leo (43, Ds); Enrico Serrecchia (26, Margherita); Antonio Palmari (36, Verdi); Rodolfo Balbo (42, Comunisti); Gianluca Paciucci (40, Rifondazione); Stefano Venchiarutti (55, Di Pietro); Geniuccio Giovanni Chierico (62, Fiamma Tricolore); Francesco Russo (42, Forza Nuova); Giuliana Melotto Lia (51, Pri).

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Rainisio al cinema Centrale

Giovanni Rainisio, candidato per l'Ulivo alla Camera dei deputati, sarà presente oggi dalle 10 alle 12 al mercato di Oneglia per incontrare i cittadini. Alle 21 parteciperà alla manifestazione organizzata dalla Cgil al cinema Centrale di Porto Maurizio con la proiezione gratuita del film di Ken Loach, «Bread and roses». [e. ban.]

CONVEGNO

Forza Italia e gli impianti sportivi

Il Movimento giovanile di Forza Italia in collaborazione con il gruppo regionale organizza, per venerdì 20 alle 15,30, all'Hotel Londra di Sanremo un convegno su sport e impiantistica. Interverranno anche elementi di spicco di Forza Italia. [m.c.]

[illegible]

In volo gli striscioni [illegible]

A Pasqua e Pasquetta gli abitanti e i turisti [illegible] Riviera hanno potuto vedere in volo gli aerei con gli striscioni [illegible] Forza Italia. Per l'onorevole Claudio Scajola, si tratta di [illegible] bella iniziativa per rendere il movimento visibile ovunque e un valido supporto per i nostri candidati sindaci». I velivoli, afferma in un comunicato il coordinamento nazionale degli azzurri, continueranno a sorvolare le città e i paesi della penisola fino alla fine della campagna elettorale. Sugli striscioni c'è lo stemma di Forza Italia e lo slogan «La scelta decisiva». La «squadriglia» di Berlusconi dispone di venti monomotore e di due bimotori. «I nostri aerei - prosegue Scajola - effettuano viaggi anche su Milano, Torino, Roma e Napoli». [e. bac.]

RIFONDAZIONE

Incontro con Indulgenza e Mascia

Il circolo Stenca Binon di Imperia [illegible] programmato una [illegible] di iniziative per la campagna elettorale. Sabato alle 17 in piazza Bianchi di Oneglia [illegible] candidato alla presidenza della Provincia, Pasquale Indulgenza, e la candidata alla Camera dei deputati, Graziella Mascia, incontreranno gli elettori. [e. bac.]

[illegible]

I programmi per Cipressa

Liste e programmi di [illegible] dei due candidati sindaco di Cipressa, Filippo Guasco, figurano [illegible] un sito Internet. E' www.rilanciamocipressa.com. Il nome è lo stesso assegnato allo schieramento che dovrà vedersela con quello di Maria Angela Avegno. [m. c.]

PRESENTAZIONE

Forza nuova al Centro polivalente

Oggi alle 10,30 al Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, il movimento Forza nuova presenterà i propri candidati alla presidenza della Provincia (Gianni Andreotti) e al Consiglio provinciale. Interverrà il presidente nazionale Roberto Fiore. [e. bac.]

Comunali, ormai definiti gli schieramenti

Liste pronte ad Aurigo Borghetto e Civezza

AURIGO

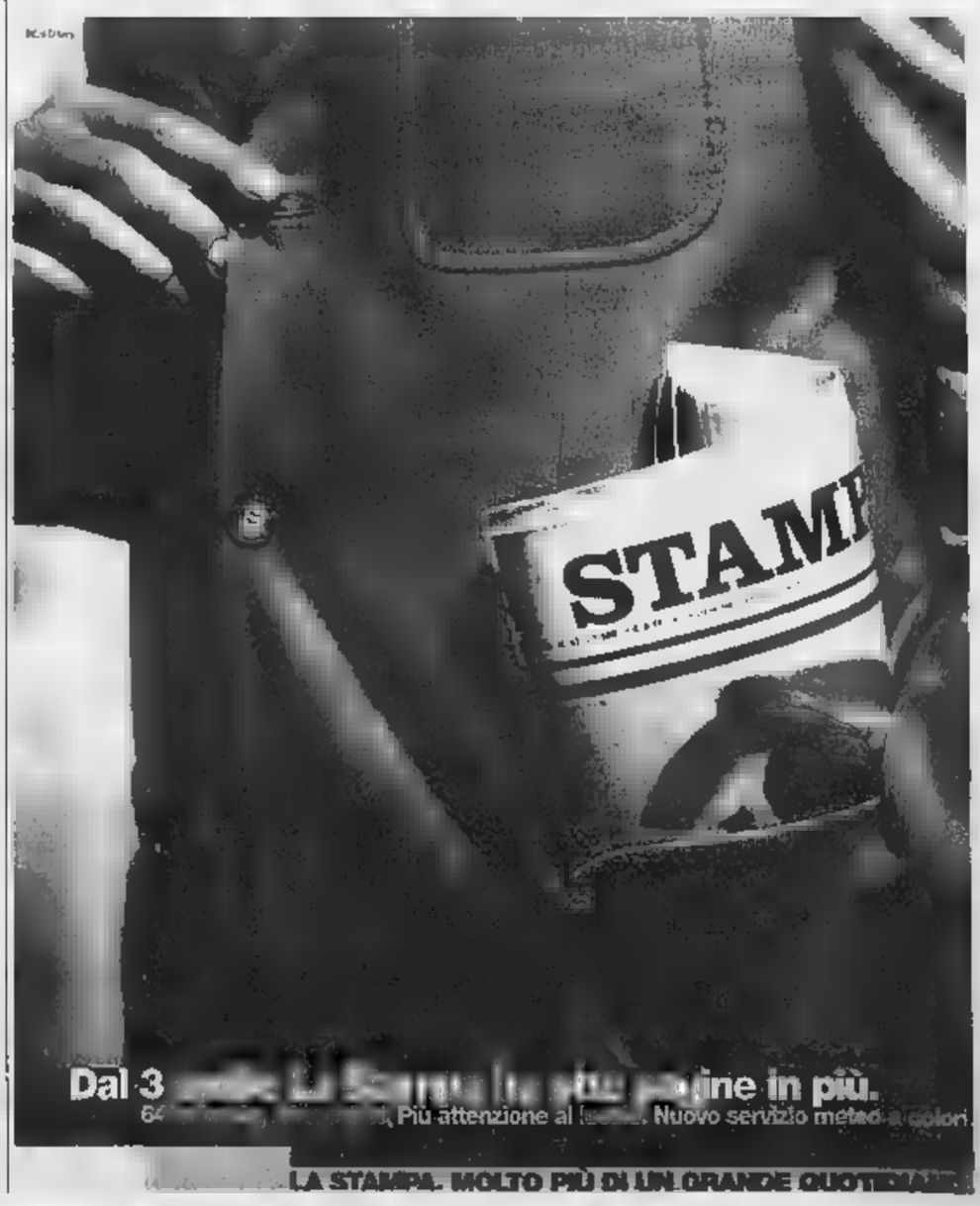
Sono due le liste presentate [illegible] Aurigo, uno dei 22 Comuni della provincia dove il 13 maggio si voterà anche per l'elezione del sindaco. Ma nelle ultime ore si stanno definendo anche gli schieramenti di altri Comuni in cui [illegible] deve scegliere il [illegible] sindaco: dopo la lista del primo cittadino uscente Proto, Civezza fa scende[illegible] [illegible] campo [illegible] «squadra» di Giovanni Battista Corra (un terzo schieramento si aggiungerà presto). Altre novità a Borghetto d'Arroscia.

AURIGO «Insieme per Aurigo» propone come sindaco Luca Ferrero De Gubernatis, di Ventimiglia, da anni vice di Luigino Dellerba, giunto al capolinea del secondo mandato. I candidati consiglieri: Luigino Dellerba, 44 anni; Domenico Caniparola, 48; Marcello Corradi, 58; Francesco Drago, 35; Giancarlo Emerigo, 35; Luca Ferrari, 29; Piero Paolo Ferrari, 33; Antonio Leone, 55; Maria Teresa Verda, 48 (è la moglie di Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia).

La Lista Civica Indipendente indica invece come primo cittadino Gerardo Gandolfo. Questi i candidati consiglieri: Nadia Arduini in Agnese, 61; Giacomo Bruna, 53; Mario Paolo Dellerba, 50; Danilo Dulbecco, 31; Rolando Dulbecco, 48; Enrica Lanfranco in Drochner, 30; Silvano Lugli, 54; Francesco Rainisio, 48; Elio Ravotto, 56.

CIVEZZA Sono stati ufficializzati i candidati al Consiglio comunale [illegible] Civezza per la lista «Fontana-Insieme per cambiare-Impegno e trasparenza». Il candidato per la poltrona di sindaco è in questo [illegible] Giovanni Battista Corra. I candidati consiglieri s[illegible]: Rosina Caparelli, Maria Pia Carbonetto, Antonio De Lorenzis, Massimo Dulbecco, Giuseppe Gambino, Guido Mantovani, Mario Negro, Giuseppe Ricca, Germano Seccatore, Giobatta Stuani, An[illegible] Tersiglio, Maria Elsa Trucco. Il programma della compagine prevede fra l'altro la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico, vero «gioiello» [illegible] borgo che negli antichi caruggi organizza originali iniziative come «Circopaese», la revisione del progetto preliminare del [illegible] piano regolatore, consorzio [illegible] Pietrabruna per il ripristino del collegamento con Torre Paponi e il centro «amico», ricerca di zone per parcheggi.

BORGHETTO Ufficializzata anche la lista «Per Borghetto» che [illegible] contrappone all'altra, «Insieme per Borghetto». Questi i rappresentanti della lista «Per Borghetto». Candidato [illegible] sindaco è Paolo Ronco, 31 anni, geometra. I candidati consiglieri sono: Claudio Donato, [illegible] anni, perito elettronico; Ugo Donato, 28 anni, allevatore; Marino Ferrara, [illegible] anni, [illegible] lente finanziario; Danilo Ferrari, 30 anni, libero professionista; Enrico Ferrari, 25 anni, ragioniere; Roberto Ferrari, 42 anni, ragioniere; Augusto Forno, 51 anni, ingegnere; Giampiero Mucignat, 37 anni, programmatore informatico; Giuseppina Rovere, [illegible] anni, collaboratrice domestica. [e. f.]



Anniversario!
Gran Buffet

Sabato 21 Aprile

ORARIO CONTINUATO

Shopping Moda

F.LLI TURATI

Scarpe & Vestiti

NOVARA - C.so Giulio Cesare

Collezioni Primavera

A fianco al grand hotel verrà realizzato un centro commerciale con 15 fra boutiques e atelier

A Portosole nasce un albergo a 5 stelle

Soltanto suite di lusso per i ricchi skipper in transito

L'albergo sta sorgendo sul piazzale all'ingresso di Portosole, proprio di fronte [illegible] banchina dove sono attraccati i mega-yacht miliardari. A fianco all'hotel sorgerà un centro commerciale. Il progetto prevede anche la presenza di uno spiazzo di cinque mila metri quadrati destinato ad ospitare manifestazioni e spettacoli estivi all'aperto

[illegible] Piero [illegible]

SANREMO

Non solo alberghi che chiudono e si trasformano in residence, appartamenti, uffici, centri commerciali. Chiudono il Des Etrangers, il Mediteranèe, il Tivoli. Negli anni hanno cessato l'attività una cinquantina di alberghi, grandi e piccoli. Alcuni sono rinati, magari sotto altre forme, altri sono chiusi da anni, testimoni del grave momento di crisi che sta attraversando il settore turistico alberghiero. Ma, mentre da ogni parte, a Sanremo, si sente parlare di chiusure e di cessazioni di attività, a Portosole [illegible] sorgendo [illegible] hotel da 17 miliardi, destinato a diventare uno dei più lussuosi dell'intera Liguria. Un «5 stelle» riservato non esclusivamente ai ricchi skipper che attraccheranno con i loro yacht a Portosole, [illegible] anche a chi desidera - e [illegible] lo può permettere - una camera [illegible] solo con vista mare, ma addirittura «sul mare».

I lavori, iniziati da qualche settimana, stanno procedendo spediti. La proprietà assicura che l'inaugurazione avverrà nei primissimi mesi del 2002. Sarà il terzo albergo a 5 stelle della regione, il secondo a Sanremo dopo il Royal. Due piani, completamente sommerso dal verde, disporrà di 54 camere: 52 di 50 metri quadrati, due da 100 metri. In pratica Suite di lusso e superlusso. Nella parte bassa un silos con 320 posti-auto dei quali un centinaio per la clientela dell'albergo, gli altri a disposizione degli ospiti di Portosole.

Sui fianchi del grand Hotel sono previste altre due strutture: un grande piazzale di 5 mila metri quadrati che potrà ospitare manifestazioni estive all'aperto e un centro commerciale, non più di 15 negozi, anche in questo caso atelier e boutiques con le firme più prestigiose. Il costo previsto per quest'ultima struttura è di quattro miliardi.

Con 25 anni di ritardo sull'inaugurazione di Portosole, dopo polemiche a [illegible] finire, si stanno finalmente delineando tutte le opere a terra previste nel progetto iniziale. Il ristorante è già in funzione da qualche mese. L'albergo verrà inaugurato entro la primavera del prossimo anno. Il centro commerciale qualche mese più tardi. Anche uffici nautici, cantieri e negozi sono già operativi mentre la nuova strada d'accesso all'approdo è in fase di ultimazione.

La costruzione delle opere a terra, albergo e centro commerciale compresi, ha subito un ulteriore ritardo dopo il rilascio di tutte le concessioni e autorizzazioni perchè la direzione di Portosole ha dovuto affrontare un imprevisto proprio alla vigilia dell'inizio dei lavori: un pontile di cemento è sprofondato in mare a causa di infiltrazioni che avevano eroso l'armatura in ferro. Di fronte al pericolo di ulteriori cedimenti tutti i pontili sono stati sostituiti con una spesa di 6 miliardi. La presenza del cantiere per la realizzazione sul posto dei nuovi pontili proprio sul piazzale destinato ad ospitare l'albergo, ha obbligato Portosole a far slittare l'inizio dei lavori [illegible] un paio d'anni.

UNA [illegible] PER PORTO VECCHIO

Pesanti tetrapodi, massi a quattro piedi utilizzati per i rifacimenti delle scogliere, [illegible] sistemati in questi giorni in fondo al molo del Porto vecchio, intorno [illegible] faro. «La loro funzione - spiega l'assessore alla Qualità della vita [illegible] al Porto, Carlo Alberto Nebbia Colomba - è quella degli scogli. La particolare forma permette incastri più aderenti e una stabilità maggiore [illegible] di forti mareggiate». L'intervento è curato dalla Vialit, sotto la direzione lavori dell'ingegnere Stefano Puppo, e costerà quasi mezzo miliardo. Lavori necessari [illegible] seguito alla devastante mareggiata del 6 novembre che aveva dissetato la scogliera a protezione del molo. La furia del mare aveva anche fatto crollare un tratto, per una ventina di metri, del muro frangiflutti. I lavori di ripristino vengono eseguiti mediante un pontone sul quale opera una gru. In precedenza [illegible] stati sistemati altri massi sulla scogliera in altre parti della diga foranea. Le operazioni non ostacolano in alcun modo la navigazione. Prossimo intervento, questa volta esteso sui dodici chilometri di costa di Sanremo, il servizio di pulizia delle acque nei mesi di luglio e agosto tramite lo «scopamare». «Per il momento - anticipa l'assessore Nebbia Colomba - [illegible] abbiamo ancora predisposto un'intesa con altri comuni. Se non la otterremo procederemo autonomamente». [m. c.]

Festival, ricorsi per i biglietti

I capigruppo contro la privacy «Bissolotti non è stato corretto»

SANREMO. Sfocia in [illegible] battaglia di carte bollate il caso dei biglietti omaggio del Festival distribuiti dall'assessorato al Turi[illegible] Alcuni capigruppo consiliari (quelli dell'opposizione, ai quali potrebbero unirsi elementi della maggioranza) annunciano infatti l'avvio di «iniziative giudiziarie-amministrative individuali per sancire il principio del rispetto dei ruoli e dei diritti istituzionali». In pratica, si profilano ricorsi al Tar contro la decisione dell'assessore Bissolotti di [illegible] rendere noto (ai capigruppo che [illegible] avevano fatto richiesta) l'elenco dei destinatari dei biglietti «sia per ragioni di opportunità e riservatezza, sia in forza della legge sulla privacy». In [illegible] lettera, Bissolotti precisa però che «il [illegible] dei biglietti a disposizione per il 2001 non [illegible] discosta in modo significativo dalla dotazione degli scorsi anni: dal '96 l'aumento è graduale e proporzionato a necessità ed esigenze delle autorità aventi diritto». Ricorda, infatti, che gli assessori [illegible] passati da 6 a 10, che [illegible] è aggiunto [illegible] direttore generale, che la Regione ha presenziato in modo più massiccio e sono arrivate maggiori richieste da autorità nazionali. E il criterio di distribuzione? «In linea con le assegnazioni degli anni passati ([illegible]ri, consiglieri, autorità di legge locali, istituti e altri enti di assistenza)», assicura Bissolotti. Per la cronaca, i biglietti omaggio a disposizione del Comune per ciascuna serata del Festival sono passati dai 193 del '96 ai 280 di quest'anno, di cui 50 per il cerimoniale. «La risposta dell'assessore è incompleta, evasiva e irrispettosa - nell'omissione d'informazioni e nel riferimento alla legge sulla privacy - del ruolo, dei diritti e delle funzioni del consigliere», tuona Daniela Cassini (Per la tua Sanremo), dopo l'animata Conferenza dei capigruppo che ha convenuto che la privacy non è applicabile in questi casi. L'annuncio di alcuni ricorsi al Tar si basa anche su una recente sentenza. Aggiunge la Cassini: «Contestiamo a Bissolotti soprattutto il fatto che [illegible] dica nulla sulla quota di biglietti che gestisce personalmente». [g. mi.]

Interrogati i fratelli Gasparetto per il crollo dell'impalcatura in un cantiere a Ospedaletti

Incidente, due imprenditori in procura

Ma si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

SANREMO

Imprenditori in procura, ieri mattina, per l'incidente sul lavoro avvenuto lo scorso 12 febbraio a Ospedaletti nel cantiere per la trasformazione delle [illegible] scuole in una struttura residenziale. Il [illegible] stituto procuratore Francesco Pescetto ha ascoltato i due titolari della ditta appaltatrice, la «Edilmar», e l'operaio che aveva realizzato il ponteggio dal quale era caduto Roberto Alberti, [illegible] anni, sanremese, ancora oggi in prognosi riservata per quel tragico volo nel vuoto. Per tutti l'ipotesi [illegible] reato contestata è quella di lesioni gravi colpose. La magistratura, a fronte di una serie di accertamenti effettuati dai carabinieri e dall'Usl, ipotizza che nel cantiere di Ospedaletti non fossero rispettate le norme di sicurezza. Gli indagati comparsi di fronte al dottor Pescetto ieri mattina sono i fratelli Renzo e Sandro Gasparetto, di 48 e 51 anni, imprenditori conosciutissimi nella città delle rose, e Salvatore Di Stefano, 52 anni, operaio, indagato anche di frode processuale in merito ai presunti «aggiustamenti» applicati all'impalcatura crollata, dopo l'incidente.

Il sostituto procuratore Francesco Pescetto

I tre, difesi dall'avvocato Luca Fucini, hanno deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere. Un silenzio «tecnico», per il legale, a fronte della probabile guerra di perizie legata all'inchiesta. Gli altri due indagati dalla magistratura sono un artigiano edile, Tonino Ciano, subappaltatore dei lavori [illegible] tinteggiatura e datore di lavoro (pare senza contratto) di Alberti, e il direttore dei lavori. Entrambi potrebbero essere convocati in procura nei prossimi giorni.

Intanto, ieri mattina, l'avvocato Luca Fucini, [illegible] della «Edilmar», ha ottenuto dal sostituto procuratore Pescetto [illegible] parere favorevole al dissequestro del cantiere di Ospedaletti. I lavori potranno quindi riprendere nel giro di pochi giorni. «Attendiamo con fiducia l'esito dell'indagine - ha spiegato il legale - l'attuale riserbo ci impedisce di entrare nel merito dell'incidente avvenuto a febbraio a Ospedaletti». [g. ga.]

SOCCORSO

Barca a vela in difficoltà al largo di Capo dell'Arma

La Capitaneria di porto è intervenuta nella giornata di lunedì in soccorso di quattro velisti italiani in difficoltà circa un miglio e [illegible] al largo di Capo dell'Arma. La Guardia Costiera ha fatto intervenire le motovedette CP 529 di Imperia e la CP 2063 di Sanremo che hanno scortato l'imbarcazione al riparo nel porto della città dei fiori. L'imbarcazione, misurava una decina di metri. [g. ga.]

PROTESTA

Rifiuti al mercato annonario la lamentala di Andracco

«Una spiacevole sorpresa, non da uovo di Pasqua». Così Marco Andracco (ds) definisce [illegible] servizio di pulizia del mercato annonario, da parte della ditta appaltatrice a seguito dell'apertura pasquale. Così ieri gli operatori hanno trovato i rifiuti lasciati da due giorni nel mercato: nessuno li ha ritirati. [m. c.]

SEQUESTRO

Fermato un abusivo [illegible] marchi contraffatti

Sequestro record della polizia di Sanremo [illegible] carico [illegible] un solo vu' cumprà senegalese. L'uomo, 35 anni, domiciliato a Genova, è stato fermato al mercato dalle bancarelle di piazza Eroi e trovato in possesso di ben 40 borse con marchi contraffatti. [g. ga.]

VANDALI

Sfondata la vetrata di un hotel del centro

La polizia indaga su un atto vandalico avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Sarebbe stata una banda di teppisti, poco dopo le quattro, a sfondare una delle vetrine a lato dell'Hotel Globo di piazza Colombo. I giovani erano già fuggiti all'arrivo della Volante chiamata dal portiere. [g. ga.]

ALLARME

Sventato il furto in una concessionaria

Il sistema di allarme ha salvato da un furto milionario la concessionaria «Zoccarato» della Foce. I ladri, che avrebbero cercato di entrare nei locali dal retro, hanno fatto scattare il dispositivo portando all'intervento immediato della polizia. [g. ga.]

L'Anas nel mirino del sindaco di Molini di Triora

Accuse dalla Valle Argentina «La statale è abbandonata»

MOLINI DI TRIORA

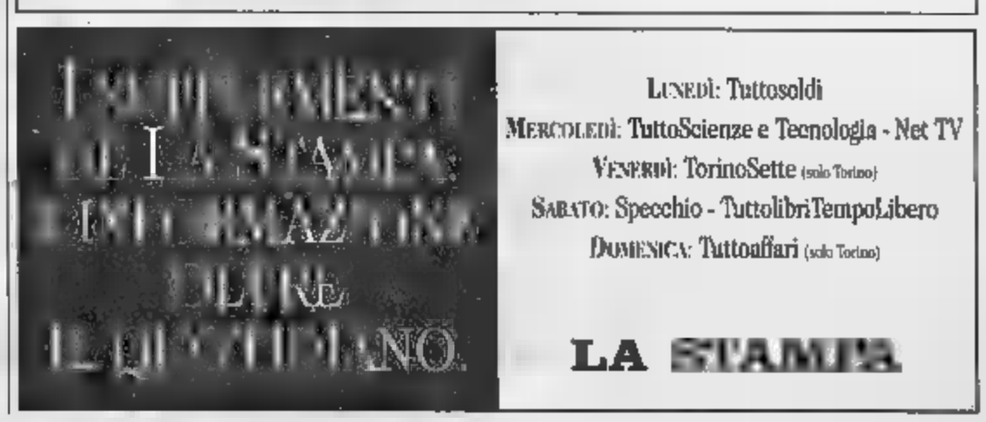
Valle Argentina dimenticata: dall'Anas. E' l'accusa mossa all'azienda responsabile [illegible] tutte le strade statali, da parte del sindaco di Molini di Triora Marcello Moraldo. «Sono passati cinque mesi dall'alluvione - sostiene Moraldo - [illegible] l'Anas dopo un primo e tempestivo intervento [illegible] ristabilendo la viabilità ed eliminando i pericoli immediati in un paesaggio allora lunare, non ha più svolto alcun intervento di ripristino. Così oggi continuano a mancare protezioni a valle, i muri franati sono da da ricomporre, i tombini [illegible] uano ad essere ostruiti».

Un paio di settimane fa c'è stato un incontro nel Palazzo comunale [illegible] Taggia fra amministratori della vallata e dirigenti dell'Anas. Questi ultimi avevano informato, fra la soddisfazione generale, che per la Valle Argentina erano pronte progettazioni per 13 miliardi. Si attendeva soltanto l'ok di un comitato interno dell'Anas. «La riunione per l'avallo - afferma Moraldo - era prevista per il 6 aprile. Invece da informazioni seppure [illegible] ufficializzate questo danaro non è più stato stanziato e, pertanto, vengono [illegible] anche le progettazioni». A questo punto Moraldo, che [illegible] sta facendo portavoce formula una richiesta: «Che la Provincia, [illegible] Regione e l'Anas procedano congiuntamente ad un'attenta verifica sullo stato [illegible] strada e determinino tutti quegli interventi di cui necessita. Interventi che devono poi essere finanziati e realizzati, in tempi molto brevi». La primavera è ormai inoltrata e l'estate si avvicina a grandi passi. Ogni anno sono in molti a risalire la vecchia statale numero 28. «Inutile nascondere - è il timore del sindaco di Molini - che un conto è avere una strada costellata [illegible] caratterizzata da carenze e brutture di vario tipo, [illegible] altro [illegible] disporre di [illegible] strada statale [illegible] tutto le infrastrutture necessarie e bene ordinate. Non vorremmo che ci rimettesse la stagione turistica estiva». [m. c.]

E chiede l'interrogatorio

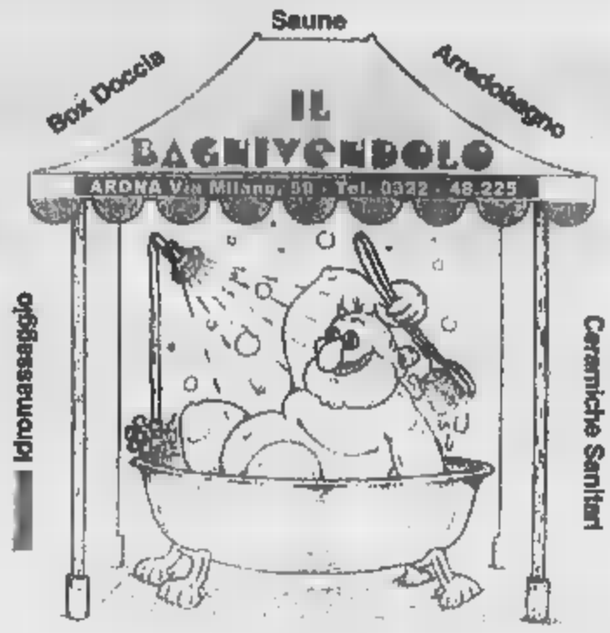
L'impresario Boeri si dice estraneo al furto simulato

BADALUCCO. Chiede di essere interrogato [illegible] più presto l'imprenditore di Badalucco finito al centro di un'indagine dei carabinieri in relazione ad un sospetto furto simulato di un escavatore. Marco Boeri, 47 anni, impresario conosciuto in Valle Argentina, si dice totalmente estraneo ai fatti. A tutelare Boeri è l'avvocato Aldo Prevosto che ieri ha rilasciato una dichiarazione sulla denuncia del suo assistito: «Boeri non conosce nel modo più assoluto il meccanico trovato in possesso dell'escavatore dell'escavatore. Quell'attrezzatura è stata rubata. E' urgente fare chiarezza sui fatti ed è per questo che chiediamo di essere ascoltati quanto prima dalla magistratura». L'indagine sarebbe nata dalla denuncia per furto scattata il 4 aprile seguita dal ritrovamento dell'escavatore e dalle dichiarazioni del meccanico che [illegible] era in possesso e che avrebbe tirato in ballo l'imprenditore. [g. ga.]



IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

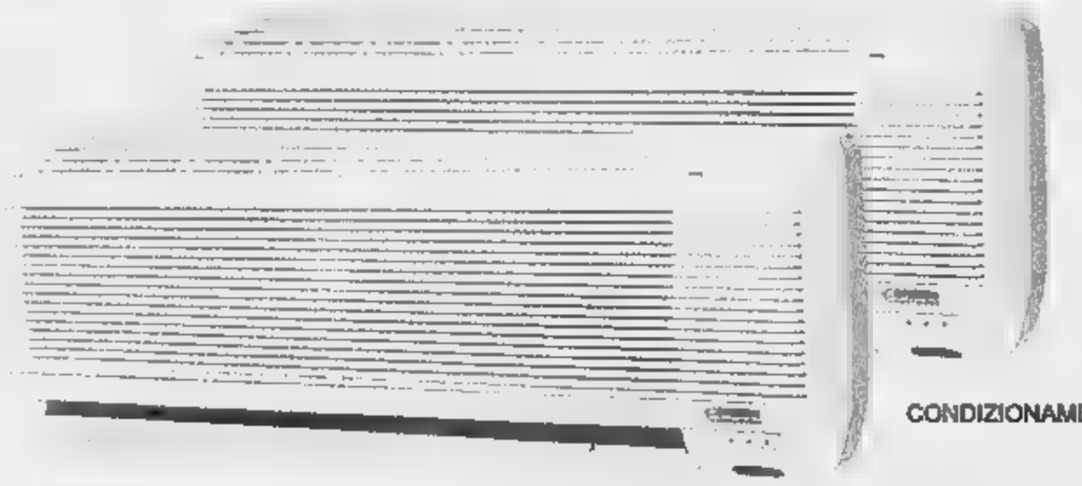


Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 50 - Tel. 0322.48225

VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 50 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Bombole
Per GPL
in Uso Gratuito

Nella guida alla serata anche live, cabaret, disco nei locali di Genova e Riviera

Recital di Crosio alla Madeleine

Omaggio al regista Kitano a Sampierdarena

La canzone d'autore con Filippo Crosio alla Madèleine, le performace dei giovani artisti nel foyer del Teatro della Corte, l'omaggio a Takeshi Kitano in programma al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, musica e danze latino-americane all'Estoril, pillole di cabaret al Vanilla, musica live in numerosi locali fra gli appuntamenti della serata.

Recital del cantautore Filippo Crosio, questa alle 22, al cafè teatro La Madeleine, in Via della Maddalena. Filippo Crosio, cresciuto artisticamente con Francesco De Gregori ed Edoardo Bennato, ha partecipato a diverse edizioni di «Palco Libero» ottenenendo un buon successo pubblico. L'ingresso costa 10 mila lire. Per informazioni, telefono 010-246.53.12.

CLUB CINEMA Omaggio al regista-cult giapponese Takeshi Kitano, molto amato anche dai giovani, alle 21,15, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la proiezione del film «Kids return».

CORTE Performance «Spazio domestico» di Actigroep e le arti visive Loredana Galante e Lino da Vinci, oggi, alle 17,30, nel foyer del Teatro della Corte.

ESTORIL Musica latino americana e italian sound anni '70, '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto dal «re» di tante notti genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzzi e Roberto Costa. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

JAIME LE CREPES Gallette bretoni, crepes, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL Musica con dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Musica dal vivo alle 23,30, con il Trio Santoro al Dixieland Cafè Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all' Acropolis, questa in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

VANILLA Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere Staglieno.

IL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

Musica dance, house, techno e pianobar al Covo di Nord Est e al Covino.

RAPALLO Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

[m. b.]

Del regista giapponese Takeshi Kitano viene proiettato il film «Kids return»

AZNAVOUR NEL «LIBRO D'ORO» DI ERIO

Il cantante ospite a Vallecrosia

E' stato assegnato a Charles Aznavour il premio «Treno della musica 2001». Il prestigioso riconoscimento, dedicato ai più prestigiosi protagonisti del mondo dello spettacolo, è stato consegnato con questa motivazione: «A Charles Aznavour, eccelso autore e interprete della più celebrata musica latina». Il patron del Tempio-museo della canzone, Erio Tripodi, situato a Vallecrosia, dove il museo è situato su un vecchio treno a vapore, ha incontrato il cantante in una breve tappa in Riviera, dopo un concerto a Nizza. Nell'albo d'oro del Premio c'è una «collana» di celebrità, da Pavarotti a Modugno, da Milva a Villa, da Murolo a Papetti.

GALLERIE E MOSTRE

DUCALE

Seminari e laboratori per «Viaggio in Italia»

A Palazzo Ducale è in programma oggi, alle e alle 15, nello spazio didattico della mostra «Viaggio in Italia un seminario didattico». Alle 10,30, laboratorio didattico «L'Acquerello: un'arte da viaggio».

LETTERATURA

Le finaliste del Premio Donna Scrittrice

Paola Mastrocola «La gallina volante» (Guanda) e Laura Pariani «La foto di Orta» (Rizzoli) le finaliste della XVII edizione del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige per la donna scrittrice».

VOLTRI

In mostra i ricordi dei pescatori

Nella sede della Circoscrizione, in Piazza Gaggero, a Voltri, la società sportiva pescatori dilettanti Sant'Ambrogio ha promosso una mostra fotografica dedicata a tante storie di mare della delegazione. L amostra resterà aperta fino a martedì 24 aprile. Venerdì tiro della rete con i bambini in spiaggia.

QUARTO

«Levante tra mare e monti»

Al centro Civico di Quarto, in Via delle genziane, è aperta fino a venerdì la mostra fotografica del corso «Levante tra mari e monti». La mostra è aperta oggi e domani dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì dalle 9 alle 13.

GRATTACIELO

Domani vernissage di Elisabeth Cyran

Verrà inaugurata domani al Centro d'Arte «IL», in Piazza Dante, 43, la mostra personale di Elisabeth Cyran intitolata «Ritratti, i volti dell'anima». La mostra resterà aperta fino al 3 maggio, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Sabato, domenica e lunedì apertura solo pomeridiana.

MARIONETTE

In mostra opere dei degenti Baghdad Cafè

Al Circolo Baghdad cafè, in Salita Inferiore San Rocchino 4, a Genova, è aperta una mostra di marionette in ceramica realizzate dai degenti delle strutture socio-sanitarie della Provincia di Savona, dagli operatori e da diversi artisti. La mostra resterà aperta dal martedì al venerdì dalle 20 alle 24.

[illegible]

Le foto di Andrea Botto all'Ecomuseo

All'Ecomuseo dell'Ardesia del Chiapparino Cicagna, in Val Fontanabuona, è aperta la mostra «La Voce del silenzio. Natura e storia del Comune di Neirone», realizzata in collaborazione con l'architetto Alessandra Rotta.

RAPALLO

Concorso di fotografia e pittura

Il Circolo Nautico, in occasione dei suoi anni di attività, e il Comune di Rapallo (Assessorato alla Pubblica Istruzione) hanno promosso un concorso di fotografia, pittura e arte manuale dedicato all'ambiente e riservato agli studenti delle scuole medie. La premiazione del è in programma domenica aprile alle 17,30.

[illegible]

«Muro e muro» di Pillino

Nella galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, 1, è aperta la mostra «Muro e muro», con le tecniche miste di Pillino. La mostra resterà aperta fino al 19 maggio.

LEUDO

Personale di Ivo Vassallo

Aperta alla galleria d'arte Il Leudo, in Via Cecchi, a Genova, la personale del pittore Ivo Vassallo dal titolo «Quando il sogno è passione e orazione..». La mostra si potrà visitare fino aprile,dal martedì al sabato (esclusi festivi) dalle 16 alle 19. Oppure per appuntamento, telefonando al numero 010-58.59.47. [m. b.]

Nel fine settimana altri appuntamenti teatrali in programma a Rapallo e S. Margherita

Rassegna di comici per il «Cantero»

Paolo Hendel venerdì sera inaugura il ciclo di show

CHIAVARI

Dopodomani, venerdì 20, al Teatro Cantero il primo appuntamento della rassegna del Teatro comico che si svolge in tre serate, 20 aprile, 4 e 30 maggio. In questi ultimi giorni di aprile nel Tigullio ci sono altri due appuntamenti con il teatro: sabato 21 e domenica 22 all'auditorium delle Clarisse di Rapallo il teatro dell'Arca presenterà «Dieci piccoli indiani», tre atti di Agata Christie. Sabato all'auditorium di Santa Margherita la piccola Compagnia Goviana presenterà «Gildo Peragallo ingegnere», tre atti di Emerico Valentinetti.

Il primo comico, a livello nazionale, che si esibirà a Chiavari per la rassegna del Teatro comico è Paolo Hendel in «Occhio alla penna». Il 4 maggio sarà Diego Parassole a salire sul palco con Ale e Franz e Margherita Antonelli in «Serata zelig». Finale con il botto il maggio con Daniele Luttazzi, il comico più discusso attualmente per lo spettacolo «Satyricon» su Rai Due. Paolo Hendel, personaggio conosciuto per le sue soventi apparizioni sulle reti nazionali televisione, per lo spettacolo di Chiavari ha preparato uno dei suoi monologhi al fulmicotone, sempre basati sul vivere quotidiano riproposto con divertente ironia.

Daniele Luttazzi chiuderà la rassegna di Chiavari la sera del 30 maggio

Sabato 21 e domenica 22 alle Clarisse di Rapallo uno dei gialli più noti di Agata Christie, tradotto da Laura Grimaldi. La trama è quella classica dei gialli della famosa scrittrice: otto persone su dieci periscono, in circostanze misteriose, presso una villa su un'isola. Una commedia che la critica anglosassone giudica come la migliore della Christie. Il testo letterario viene poi considerato uno dei più grandi nella storia del mezzo giallo. La scrittrice in questo suo lavoro esprime quella supremazia inventiva che è forse la vera ragione per la quale i suoi romanzi secondi, in quanto a numero di lettori, soltanto alla Bibbia o a Shakespeare.

Sabato 28 a Santa Margherita la Piccola Compagnia Goviana, formata tutta da ragazzi, si cimenterà ancora una volta in una commedia di Govi dopo avere portato in scena «I maneggi per maritare una ragazza», «Pignasecca e Pignaverde» e «Sotto a chi tocca». Commedie difficili in quanto gli spettatori hanno negli occhi la mimica del grande Govi, quindi è facile essere portati anche involontariamente a confronti. Nonostante questo handicap i ragazzi, allievi di Mario Foralla della scuola dell'Odeon, hanno sempre riscosso successo. [g. vi.]

Andreoli al Carlo Felice

Brecht, Weill e la malattia mentale

GENOVA. Il potere di comprare la vita e la gioia, la condanna a morte di chi non ha denaro: è il fulcro dell'apocalittico lavoro di Brecht e Weill «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» ma anche il tema, allargato alle follie collettive, della tavola rotonda «Il respiro della città» che vedrà riuniti, domani alle 17 al foyer del Carlo Felice, don Balletto, Gabriella Airaldi e lo psichiatra e scrittore Vittorino Andreoli. Direttore del Dipartimento di psichiatria di Verona-Soave, presidente della section Comunitee of psychopathology of espression della World psychiatric associacion, Andreoli si è dedicato alla ricerca sperimentale inbiologia sull'encefalo. Con le sue opere, «La terza via della psichiatria», «E la luna darà ancora luce», «E vivremo sempre liberi dall'ansia», ha formulato e anticipato concezioni innovative della psichiatria e rapporto con malattia mentale: soprattutto l'influenza dell'ambiente, il rapporto tra malattia mentale e processi creativi, una dei delitti in cui la normalità è ritenuta compatibile anche con i casi più atroci. [a.p.]

TEATRO DELLA CORTE: TORNA MONI OVADIA

Ultima eco dal ghetto di Varsavia

Debutta stasera al Teatro della Corte lo spettacolo «Yossl Takover si rivolge a Dio», di Zvi Kiliz, interpretato da Moni Ovadia. E' un lavoro musicale incardinato sulla figura dell'ultimo sopravvissuto del ghetto di Varsavia. Preghiera, dibattito, contesa e profezia si fondono intorno alla questione fondamentale: se Dio esiste, perchè il male? Una prova come sempre su misura per Ovadia.

Interessante e stimolante esordio narrativo del giornalista Claudio Paglieri

L'uomo che ha deciso di non parlare

«L'estate sta finendo»: una metafora da Marsilio

Paolo Lingua

GENOVA

«L'estate sta finendo» è forse la cosa meno azzeccata del romanzo d'esordio di Claudio Paglieri, anni, giornalista, che consegna la sua prima fatica importante di «fiction» ai tipi di Marsilio (pagg.274, £ 29.000): nel senso che il titolo potrebbe adombrare, ironicamente, una maniera letteraria degli anni Venti e Trenta. E, forse, un pizzico d'ironia (autoironia) c'è per davvero, anche come opera prima, il racconto di Paglieri è poi, come sovente avviene per i giovani, una «iniziazione», o meglio «un passaggio». Tanto è vero che gli ingredienti classici (quelli giusti, sia chiaro) ci sono tutti: cultura libresca, scrittura tersa, elegante e controllata, compunto distacco dalle cose del mondo proprio quando ci si è immersi «fisicamente» fino al collo, nonchè il ricorso - che non guasta - di tutti i grandi modelli letterari di chi, bene e male, si sente un «enfant du siécle». Sarà per questo molto interessante aspettarci il «vero» risultato del Paglieri narratore che dovrebbe venire, ci auguriamo presto, dalla sua seconda fatica. La prima, per usare un luogo comune che però è la sacrosanta verità, è che il libro è più che promettente. Proprio perchè non è privo di ingenuità. E le ingenuità sono proprio le «costruzioni» strutturali del racconto che si snoda, come si vuole nelle migliori famiglie, su due registri, sia pure coordinati dall'io narrante. Da una parte c'è un viaggio con gli amici, colto sul fiore dei vent'anni, sulle ali della prima disillusioncella amorosa degna d'un «giovane Holden», l'Inter Rail (che sarebbe un Grand Tour, le pompe dei Goethe e degli Chateaubriand); dall'altra c'è la trovata filosofica, ovvero il protagonista, colto meno di dieci anni dopo che decide parlare» mai più, neppure ai parenti, ai genitori e si ritira, eremita anzitempo, in una casetta a picco sul mare, tutto intento a ripescare la propria interiorità e le verità più profonde. L'idea, per quanto eduardiana (chi dimenticato lo «zio» che si esprimeva solo i «botti» e i mortaretti?), è abbastanza buona. Meglio di come sia stata espressa, anche il significato più profondo si intuisce. Paglieri ci fa capire che il mondo in cui noi siamo immersi, il mondo del rumore assordante e stupido (ma non sarà l'ossessione della comunicazione a cascata, dell'informazione alluvionale? noi crediamo di sì), in realtà non ha nulla in sè per migliorarci. Allora il silenzio è la risposta adeguata. Non tanto quello dei frati trappisti, ma è una dimensione di spazio e di tempo nuova, diversa che forse può aprirsi a dimensioni diverse. Mal chiuse porte di Eldoradi, come direbbe Montale.

[illegible] IL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Dolce novembre
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 1[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imper[illegible]
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dr[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22.
Lire 12 000-8000

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
La stanza del figlio
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000, 8000; [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
[illegible] 16,30-18-19,30-21-22,30
Lire 10.000; 8000

BITZ. Tel. 0182-640.427.
Men of Honor
Or.: 20,30-22,30
[illegible] 10000-6000

ALBENGA

AMBRA. [illegible]
OGGI [illegible]
Or.: 20,30-21-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECRURA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire [illegible]

CARCARE

[illegible] Tel. 019-5090 353
Nuovo programma
Or.: 20-22.15.
[illegible]

FINALE LIGURE

ODEON
Chiedimi se sono felice
Or. 21.
Lire 5000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Le follie dell'imperatore
Or. 20.30
Hannibal
ore 22.30
Lire 10000-5000

VARAZZE

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,50-22,30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il sapore della vittoria. Or.: 20,40- 22,40.
L. 12.000; 8000

Sean Connery in Fo[illegible]

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet nov[illegible] Dolo[illegible]re
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. [illegible]
Or.: 15-17.30-20-22,30

[illegible] B. Tel. 010-595.91.46
[illegible]nza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Masra, E. Arbuna
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.525
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22.30

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254. [illegible]
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Sala
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore dell[illegible]
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15,15-17,45-20.15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. [illegible]
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

[illegible]
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 15,30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]0-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-551.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
[illegible].: 15,45-18-20,15-22.30

ODEON Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15.30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
[illegible]: 15,30-17,50-20,10-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15.45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14, regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

[illegible] Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
[illegible].: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

3. SIRO
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 20,30-22,30 sab. e dom. 15,30-17,30-20-22,30

[illegible]
Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 21

CINEMA FONTA[illegible] MONLEGUE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GIUFFONE. Tel. 0185-507.81
[illegible]

CANTERO.
La follie dell'Imperatore
regia di M. [illegible] film [illegible]
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

MIGNON. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0185-41[illegible]
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott.. Or.: 21,15

CARMAGNANI D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

MICHELODEONI. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 20.30. Platea 95-65-45 mila; galleria 45-40 mila; ingresso 30 mila.

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, [illegible] e [illegible] di Campanella, musiche [illegible] F. Liszt. [illegible] 20,30. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossl, Rabover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30 lire 45.000-30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. D. Onofrio, regia di [illegible]. Battistini. Ore 20.30 lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, ossia il cambio della valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del corso del Conservatorio «N. Paganini». Ore 21.15 prezzo unico lire [illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Bread and Roses, proiezione ad inviti della Camera del[illegible]
Ore 21

DANTE Tel. 0183-293820.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[illegible]

CAPITOL Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]

ELIMPI[illegible] 0184-261955.
Traffic
Spettacolo [illegible] e 21
Informazioni anche sul sito www.lumieghera.it

DOLCEACQUA

[illegible] Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. [illegible]
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

RISTORI RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,40.
Lire 12000; [illegible]
(primi due spett. pom. [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible].060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal [illegible] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 84-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

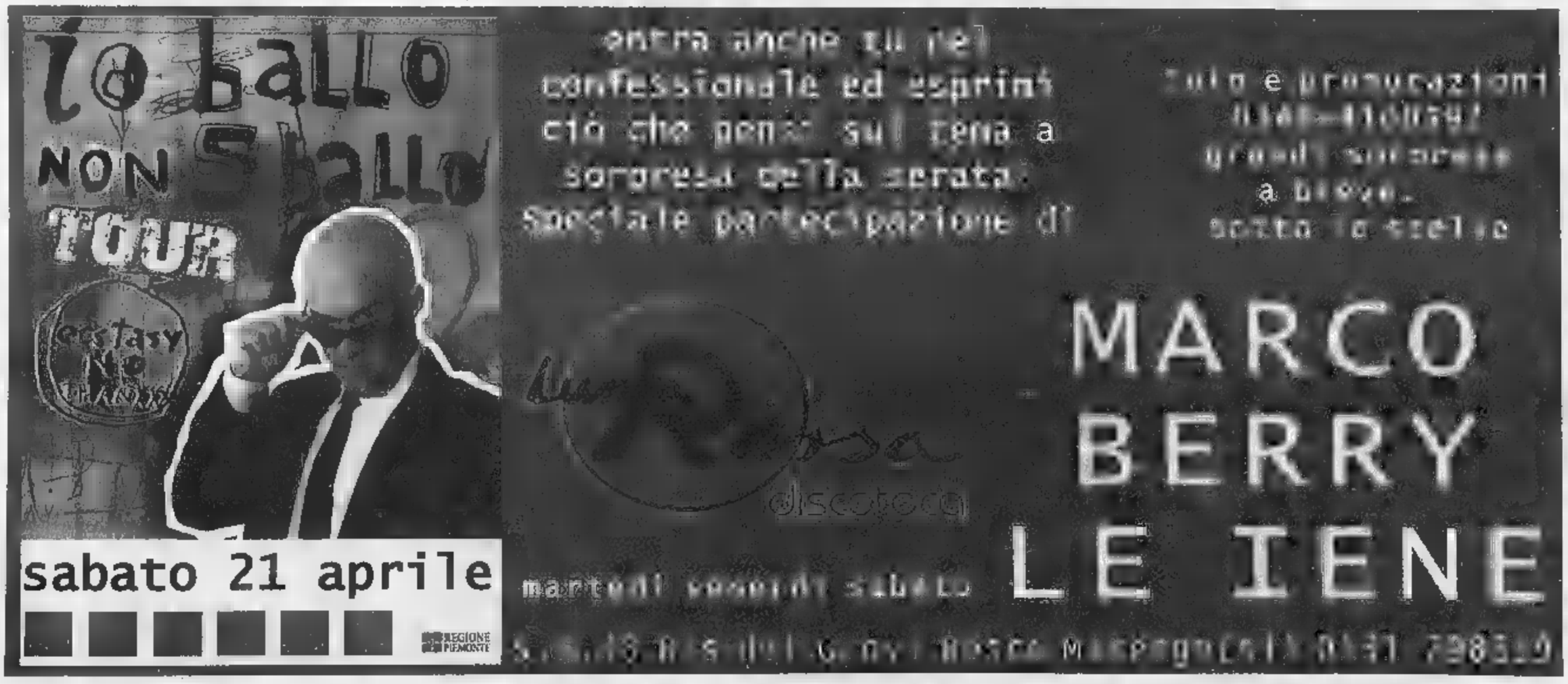
SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] coledì tutto il [illegible] lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[illegible] DEI FILM

Raoul Bova nel film «I cavalieri che fecero l'impresa», regia di Pupi Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume [illegible] sembianze della robusta madre di un rap[illegible]
I [illegible] CHE [illegible] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi [illegible] racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia [illegible] in cerca di nuovi stimoli.
[illegible]OCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio [illegible] dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA[illegible]. Commedia. L'impiegat[illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da [illegible] sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La d[illegible] decide di tenersi la somma, [illegible]ndita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1936 [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] stolte quando [illegible] promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un [illegible] diva alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane Imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che [illegible] dell'insegnante di inglese.
[illegible]S DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
[illegible] MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di [illegible] coppia in [illegible] (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in [illegible] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
[illegible] M[illegible] DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [illegible] ragazzi che frequentano [illegible] scuola di un quartiere degradato [illegible] New York. [illegible] una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. [illegible]gli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
[illegible] MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di [illegible] viene affiancato [illegible] un giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).
[illegible]ENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore [illegible] [illegible] squadra di football che partecipa nel 1971 [illegible] campionato americano.
[illegible] [illegible] Commedia drammatica. Nella vita di [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra [illegible] nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un latuario irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di [illegible] figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la [illegible] di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Mirta (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima [illegible] un collega.
SWE[illegible] NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora [illegible] dell'affascinante Charlize Theron.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [illegible] «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL [illegible]. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO [illegible] CAVALLI [illegible]. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive [illegible] [illegible] sopravvivenza nel kurdi[illegible] iraniano: il [illegible] più piccolo è malato, [illegible] accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la [illegible] guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] [illegible] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.



BUON
LATTE
NON
MENTE!
alberti®
Per ogni buon motivo
LATTE
ALTA QUALITÀ
ALTA
QUALITÀ
alberti
LATTE
ALBERTI
ALBERTI

ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

CORSA DONNE

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del numero complessivo degli aspiranti seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. «quota rosa» in corsa per le Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato

CERTIFICATI ELETTORALI

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche amministrative e potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, polista, ha presentato il simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il non è chiuso, Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non è quello di catturare voti per il candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono a voti non sulla base del programma dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E da Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Andrea Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

I federati di An

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati in testa lista con numerosi professionisti e con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso suo sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che è serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni di Martinat in Sala Rossa, Raffaele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni strada, Altea, Antinoro Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi e i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti meno noti (da Barbara Bonino Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, a Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche ex socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

«Gli operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per perdere pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché «sono stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura candidato premier, nessuno è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, anni di cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino non s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo venire ai cancelli con un po' d'entusiasmo è stato psichiatra...», Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese sacco affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine un mondo, anche quei tempi sono finiti - Lupo - e me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la azione di non contare più, non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni milione e sette, un milione otto al mese, me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Dipende. Rosi Lacara, anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un che pensa un po' a tutti: se oggi ho un posto di lavoro lo devo anche lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più che altro un voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, verrà addebitato governo anche non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, alla carrozzeria, nota tendenza «ad addossare governo colpe che non sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto a me a tanti altri, eppure delle cose buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». se voterà a sinistra, Annunziata lo farà turandosi il «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci mano? E forse meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che a trent'anni sono ancora in casa, poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto e farsi un tombino così, i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato voler cambiare a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo metodi tradizionali (anche un po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: considerano particolare priorità amministrativa ribattezzare strade piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, ad esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia con l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare nostro corso in «Unione Europea».

Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la sua campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo cambiare anche i nomi corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare questa strada: cambiamo al ponte Mosca (questi ingegneri con nomi bolscevichi!!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** sugg ironicamente di intitolare il corso a Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi o piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosiona è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano e corsi a persone illustri scomparse, a nazioni defunte! Paradossalmente come se si volesse mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano o corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di corso Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il corso Unione Sovietica mette in piena luce le grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito

VALSUSA | LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL «MONTE [illegible]»

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» [illegible] Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada e [illegible] boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

Gianni Bisio

L'idea è di quelle che a prima [illegible] possono entusiasmare: realizzare opere e infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa [illegible] Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal [illegible]503 per volere di Napoleone Bonaparte, che [illegible] aveva intuito l'importanza strategi[illegible]. Strada utilizzata 12 mesi [illegible] 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per [illegible] esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo [illegible] la Provincia di Torino e [illegible] sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato [illegible] quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma [illegible] sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di [illegible] innevamento della val [illegible] Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe [illegible] transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, [illegible] tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre [illegible] miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase [illegible] messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale e delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbe[illegible] circa 14 miliardi. Ben più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la [illegible] influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbe[illegible] altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dall[illegible] stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dal[illegible] [illegible] interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano [illegible] consistenza di strada, piste [illegible] funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti [illegible] coefficienti di [illegible] molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii [illegible] [illegible] mai stati oggetto di una regolamentazione idraulica delle acqu[illegible]. Insomma, [illegible] giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al [illegible] dei loro pensieri [illegible] valico del Moncenisio, che considerano un [illegible]o secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?

A Tiglieretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire [illegible] scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salve l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela [illegible] monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione [illegible] opere, [illegible] ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: la analisi, che sono state effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli [illegible] Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

Un interno del Museo Egizio, dove un [illegible] fa un gruppo di studenti di Como accusò [illegible] malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

[illegible]

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: [illegible] fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 [illegible] di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, [illegible] una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni scorsi ha contattato [illegible] centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul [illegible] e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. [illegible] sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi [illegible] sono ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino non c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, nato alla 24ª settimana, è sopravvissuto [illegible] handicap» - «Il ponte di Lauriano non [illegible] stato dimenticato» - «Fiori e corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, [illegible] mio figlio Andrea, pramaturamente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap [illegible] per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere tre [illegible]i e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto [illegible] lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto [illegible] fronte a moltissime emergenze gravi quali apnea ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di [illegible] a mio figlio tutte le volte e per [illegible] il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie [illegible] questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di [illegible] in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato [illegible] Lauriano" probabilmente non [illegible] molto informato. Si tratta infatti [illegible] ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al [illegible] del ponte sul Po della statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, ma il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad [illegible] non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse [illegible] estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po [illegible] la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 [illegible] nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva [illegible] salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì [illegible] aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luo[illegible] fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, [illegible] cuscini, 1 [illegible]na e [illegible] 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci [illegible] stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore [illegible] fiori non appassiscono [illegible] che abbiamo fatto il giro dei [illegible] netti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e di altre persone, la completa [illegible]za di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi [illegible] una improvvisa necessità da parte [illegible] qualche anziano, questo debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, [illegible] una donna non credo.

«E inoltre, a cosa [illegible] i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono [illegible] tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO SOSTENIBILE

PROVINCIA DI TORINO · Comune di Volvera · ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

SCULPTOR in FABULA

Enzo Bersezio • Carla Crosio
Marienza Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pignacci

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Conforti

inaugurazione: 19 aprile 2001, ore 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal 20 aprile [illegible] 2 giugno [illegible]

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 12.00 • sabato: ore 9.00 - 12.00 • domenica chiusi • ingresso gratuito

organizzazione: Associazione Piemontese Arte
via Mantova, 19 - 10153 Torino - telefono/fax: 011 2481740
www.piemontearte.org E-mail: [illegible]

in collaborazione con Associazione Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

festa [illegible] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile [illegible] ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città di Torino
Strada Cuorgnè [illegible] 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo agli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco

(i piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19

[illegible] [illegible]
[illegible] ATTRICE [illegible]
NIKKY ANDERSON
[illegible] 17,30-18,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. [illegible]

ALLEANZA NAZIONALE

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

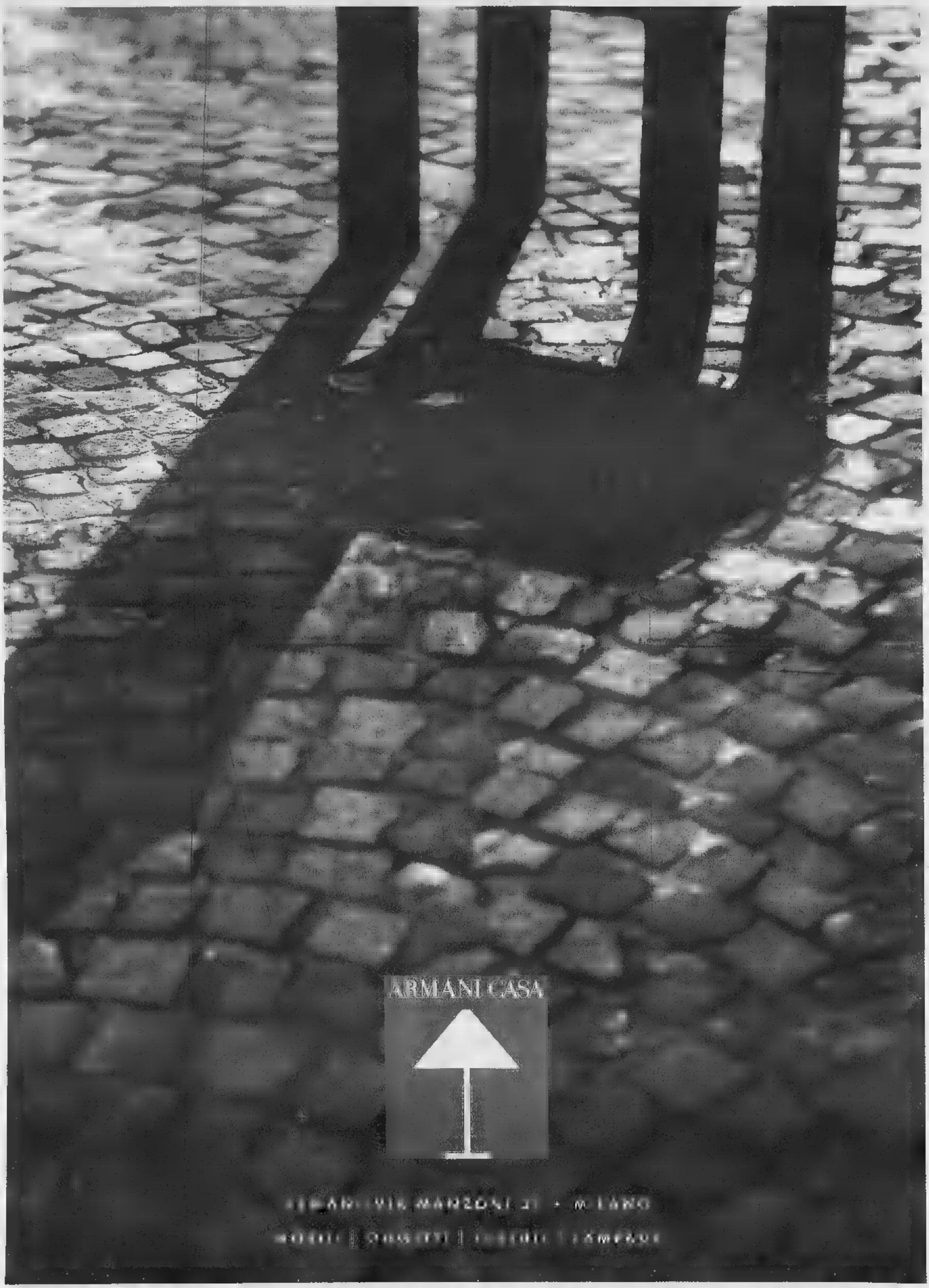
[illegible]
GIOVEDÌ [illegible] APRILE 2001
[illegible] 9.00
GALLERIA [illegible]
[illegible] C.so G. FERRARIS, [illegible] - TORINO

[illegible]

Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
Willam CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco Maria BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Don Paolo FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
[illegible] CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per [illegible] Persone in Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" [illegible] Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
Renata FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:
On. Ugo MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale Committente: Ugo Martinat


ARMANI CASA

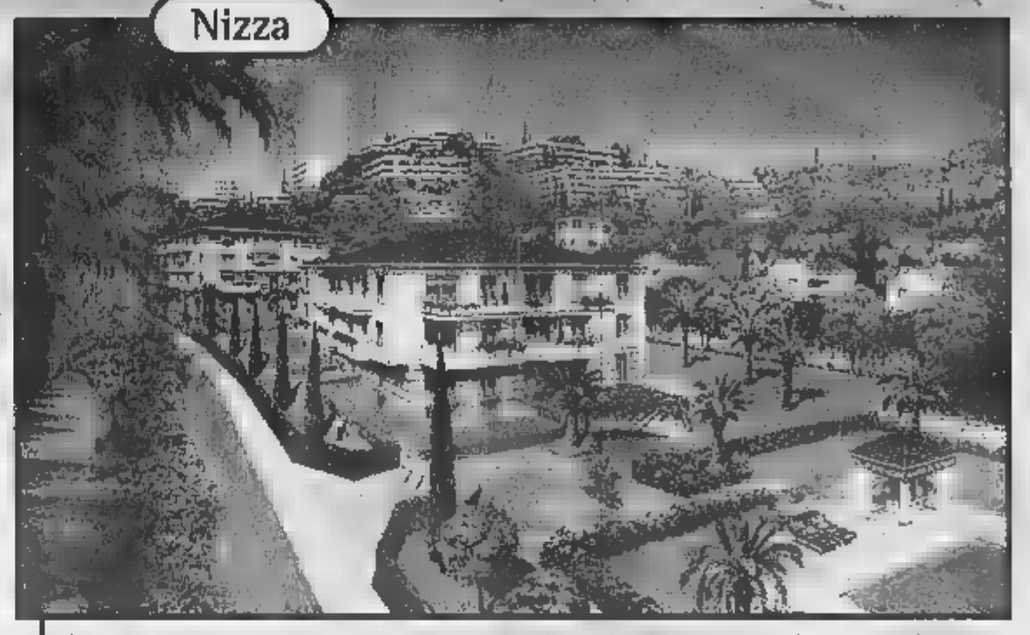
FINO AL 24 APRILE
SOMMIAMO LA CONVENIENZA
E' UNO SCONTO DEL 50%
CRAI
NEGOZI E SUPERMERCATI CRAI IN LIGURIA
RAPALLO (GE)
RAPALLO (GE)
LEVANTO (SP)
SAN BARTOLOMEO (IM)
SANREMO (IM)
SANREMO (IM)
SANREMO (IM)
ARMA DI TAGGIA (IM)
ALASSIO (SV)
ALASSIO (SV) - SUPERM. SIN
ALBENGA (SV) - MIOMERCAT
ARNASCO (SV) - SUPER CRAI
BORGHETTO S. SPIRITO (SV) - TAMBURR
CERIALE (SV) - VIA SIMPATI
LOANO (SV) - DOPPIA
LOANO (SV) - KET C
PIETRA LIGURE (SV)
SPOTORNO (SV)
A CURA DI COOP

Casa in Costa Azzurra?

ISIT

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa al mare.*
Un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes.
Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.

Nizza



Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, bellissimi alloggi con terrazze vista mare, giardino e piscina

BILOCALI DA L. 135.000.000

TRILOCALI DA L. 197.000.000

Nizza

REDDITO GARANTITO

In prestigioso condominio con giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri dal mare, vicinissimo università, ottima soluzione da investimento

Monolocale da L. 90.000.000

Bilocale da L. 120.000.000

800-140420

Occasionissima, 50 m dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare

da L. 175.000.000

Nizza

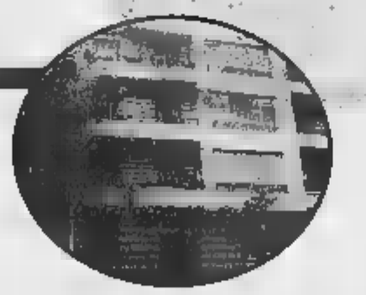
Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, terrazze e giardino, 900 metri mare, nella prima precollina
MONO/BILOCALI da L. 143.000.000
TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve-Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con grandi terrazze e panoramica vista mare.
BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

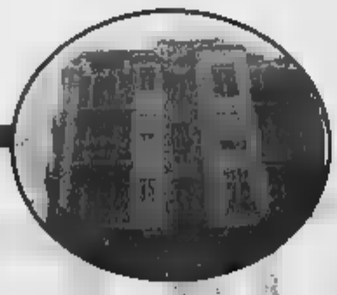


In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico
L. 191.000.000

Nizza

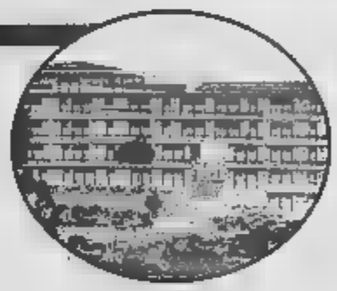
Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte.
da L. 146.000.000

Nizza



Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 metri mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet, L. 238.000.000

Cannes

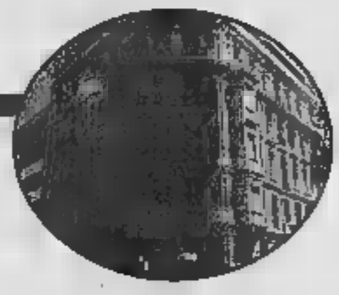


Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione - da L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, con bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

Nizza



In bel palazzo d'epoca in pieno centro, 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo - L. 487.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 141.000.000

Nizza

Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, a 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi: MONO da L. 115.000.000 - BILOCALE da 166.000.000

ISIT

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

Torino - Via Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. [illegible]

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE

WWW.ISIT-IMMO.IT

expo casa

IMPERIA

COMPRI OGGI...
...PAGHI NEL 2002
AD INTERESSI ZERO

elettrodomestici - TV color - video - hifi - telefonia - giocattoli prima infanzia
abbigliamento per bimbi e neonato - liste nozze - casalinghi - articoli regalo
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 38 - 29 96 61 - 29 83 45

[illegible] alle [illegible]

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBUKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

L'ex pugile ieri a Sanremo a trentadue anni dall'incontro che, all'Ariston, lo aveva consacrato campione

Nino Benvenuti, boxe e vita

Lo sport ai Martedì letterari del casinò

Giulio

Nino Benvenuti è tornato a Sanremo, la città dove trentadue fa si era consumato uno dei suoi momenti più intensi da campione del mondo pesi medi, la vittoria su Don Fullmer. Era 14 dicembre del '68 e Benvenuti alzò le braccia al cielo al Teatro Ariston, lo teatro dove pomeriggio è stato protagonista di un'applaudita conferenza nell'ambito dei Martedì Letterari del casinò per presentare il suo libro titolo «Il mondo in un pugno - vita a modo mio». Più che una conferenza un incontro informale con pubblico di affezionati. come per Benvenuti l'Italia della boxe ha esultato ma la sua è stata carriera che si è spenta a pochi chilometri dalla Riviera che ieri lo ha riabbracciato, a Montecarlo, nella notte di Carlos Monzon. «Sono stato un campione e sono rimasto un campione forse proprio grazie a quella sconfitta - spiega Benvenuti - diversamente avrei avuto declino mediocre». Una notte incubo? «Quella sera io ho attaccato Monzon, è stato forse un errore tattico, strategico, ma era la giusta da fare». Vestito blu, camicia azzurra cravatta sportiva, Nino Benvenuti sorride sempre, punta sull'abbinamento campione-uomo; «Io l'incontro con la vita lo sto continuando, sono stato un campione nello sport, ma continuo ad essere un sul ring di tutti i giorni». Gli anni sembrano re passati per quest'italiano, istriano di nascita, che trasmette benessere e simpatia al solo guardarlo nonostante calendario sia alla vigilia delle 62 primavere. La conferenza, nell'ambito del ciclo protagonisti», è stata introdotta da Ito Ruscigni con l'intervento di Italo Cucci, direttore del Corriere dello Sport/Stadio. L'assessore Silvano ha regalato il leone rampante, simbolo di Sanremo, al grande campione.

fotografi e cameramen per l'arrivo di Benvenuti all'Ariston (FOTOGATTI)

Caso stipendi d'oro, spunta atto dal notaio

E' stato d'agitazione per la spa del casinò

SANREMO

Una e propria eredità. Con atti consegnati notaio. Così l'ex o del casinò Carmelo Bonsignore avrebbe deciso promozioni e raddoppi di stipendi oggi al centro di polemiche. Un modo singolare, che finisce per alimentare la voglia di rivalsa dei «trombati». Intanto, l'assemblea del personale, riunita ieri su iniziativa dello Snalc, ha proclamato lo stato agitazione dopo aver approvato quasi all'unanimità un lungo documento che boccia l'operato Comune sulla spa pubblica che gestirà la casa da gioco. I dipendenti, fortemente preoccupati, chiedono modifiche a statuto e convenzione. E mettono in guardia anche Comune dal pericolo di «una drasti- riduzione proventi» e dalla previsione «di un notevole indebi- della spa». Invocano quin- «una distinzione netta tra gestio- e proprietà, tra società Comune». La spa dovrebbe quindi avere «reale autonomia gestionale», mentre al Comune resterebbero «i poteri di controllo e indirizzo». Tante le modifiche proposte. In particolare quelle per la garanzia su Tfr, Fondo di crisi, trasparenza nella gestione, salvaguardia dei livelli occupazionali, una di paletti legati all'impossibilità di cedere a terzi «l'esercizio delle attività di gioco, dei servizi complementari e connessi». [g. mi.]

All'Ariston e su Raiuno: tutti i vincitori, polemica per i cachet

Ecco la notte degli Oscar tv

Sanremo premia star e programmi

SANREMO

Fiorello asso pigliatutto, come anticipato da La Stampa, ma anche tanta Rai e un ecumenico omaggio a Padre Pio (nelle due versioni televisive) nella notte degli Oscar della Tv, in diretta su Raiuno alle 20,55 dall'Ariston. Padroni di casa Milly Carlucci e Daniele Piombi, organizzatore e conduttore da 41 anni del Premio regia televisiva. Che ha movimentato la vigilia lamentando una certa resistenza della Rai a investire più attenzioni e risorse sul gran gala di questa sera, al contrario della politica di Mediaset, che ha fatto dei Telegatti un «must».

TOP TEN. Ieri la conferma che «Stasera pago io», lo show di Fiorello, è il programma televisivo dell'anno. Il primo tra i primi dieci, scelti dall'Accademia presieduta da Gigi Vesigna, tutti premiati con l'Oscar. Eccoli: «La Grande storia» (Raitre), «Mai dire Grande Fratello» (Italia1), «Il maresciallo Rocca» (Raiuno), «Novecento» (Raitre), «Padre Pio» (Raiuno), «Padre Pio tra cielo e » (Mediaset), «Passaparola» (Canale 5), «Report» (Raitre), «Striscia la notizia» (Canale 5). Con il televoto il pubblico sceglierà il programma preferito. Ciascuno sarà «sponsorizzato» dalle madrine Ornella Muti, Deborah Caprioglio, Roberta Capua, Anna Falchi, Valeria Mazza, Alba Parietti, Ela Weber, Tania Zamparo.

GLI ALTRI OSCAR. Iva Zanicchi il personaggio femminile dell' Fiorello e Corrado Guzzanti a pari merito per quello maschile. La rivelazione è l'imitatrice Paola Cortellesi, il miglior telegiornale il Tg2 di Mimun, il grande evento «A me gli occhi 2000» Gigi Proietti mattatore all'Olimpico di Roma (ieri sera registrato la sua partecipazione arrivando all'Ariston in divisa da maresciallo Rocca, scortato dai carabinieri), il premio Auditel va a «Il Grande Fratello», quello per il picco di share a Miss Italia.

, Eros Ramazzotti lancia il nuovo tour europeo in collegamento con Ancona. Poi i Pooh, Amii Stewart, Al Bano e l'americana Faith Hill.

POLEMICA. «Se la Rai non migliorerà le condizioni economiche non saremo più in grado di proseguire, perché il programma diventato costosissimo». E' il grido d'allarme lanciato da Piombi, che, ogni anno, cede a Raiuno (con la sua società Publishow e la gemellata Nibbio del manager-produttore Nello Martì) i diritti di ripresa in cambio di alcune centinaia di milioni (pare 5-600). Che non bastano più per pagare i cachet da capogiro degli artisti, alcuni dei quali pretendono pure di portarsi codazzi di 15-20 persone o parrucchieri personali.

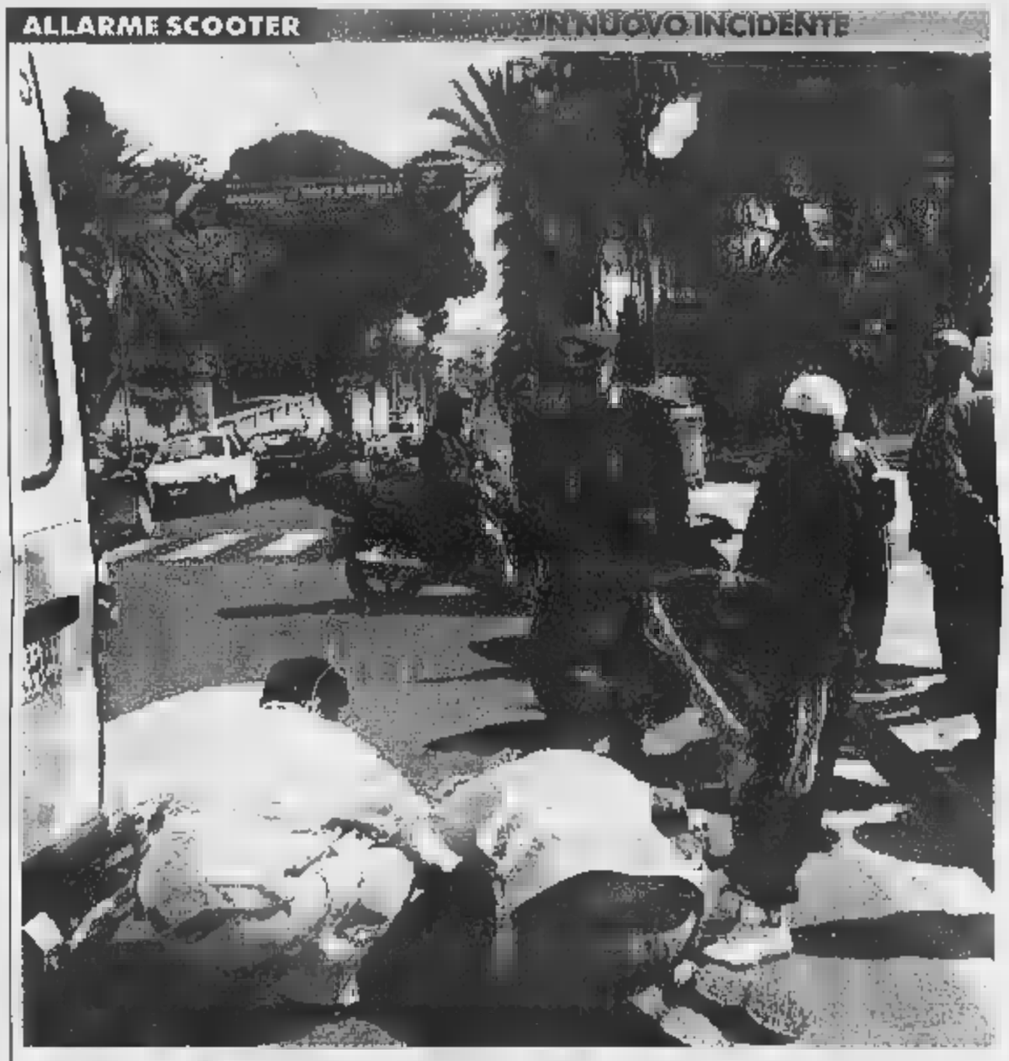
Seccata la replica di Sandra Bemporad, responsabile di Raiuno «sul campo»: «Non è la sede più adatta per parlare di queste cose. Comunque, la Rai investe molto sulla trasmissione, in linea con gli spettacoli prima serata. Quanto? Da 1 miliardo e mezzo a miliardi». Diritti a parte, le spese sono zialmente per scenografia, personale e apparecchiature.

«Questo è il vero Oscar della Tv e alla Rai chiediamo massimo sforzo per valorizzarlo - dice Bissolotti -. Con una programmazione per tempo, che farebbe crescere il valore dell'evento coinvolgerebbe la città. Invece, non si sa neppure se il programma sarà nei palinsesti del 2002». Tanto vero che fino a un mese fa creatura di Piombi ha rischiato di soppiantata un programma proposto da Paolo Limiti.

. Passerella anche per i fiori di Sanremo. Bouquet di tipici prodotti locali offerti dall'Uc. Fior, che gestisce il Va Armea, con la «benedizione» del Comune.

Milly Carlucci, qui al ristorante «Sciabecco» con lo chef e patron, conduce la serata

ALLARME SCOOTER UN NUOVO INCIDENTE



sull'Imperatrice Emergenza ieri mattina a Sanremo per incidente stradale avvenuto in corso Imperatrice, a pochi metri di distanza luogo dove, sabato scorso, si verificato il tragico schianto che aveva provocato la morte di Alessandro Donato, 26 Arma di Taggia. Ieri l'ambulanza dei Volontari Sanremo Soccorso intervenuta per trasportare all'ospedale Davide Raino, 25 anni, di Sanremo, anche lui protagonista caduta trovava in uno Secondo i primi rilievi, effettuati carabinieri del Nucleo Radiomobile, il giovane avrebbe perso il controllo del mezzo andando a sbattere contro un furgone. I momenti concitati dei primi soccorsi e delle indagini, colte abilmente dall'obiettivo di Manrico Gatti, hanno interessato proprio il tratto di corso Imperatrice dove era morto Donato (alle spalle di militare di nota un mazzo fiori deposto proprio in memoria giovane padre famiglia deceduto). Le condizioni del giovane sanremo fortunatamente, destano particolari preoccupazioni. L'incidente ha provocato una serie di rallentamenti al traffico.

PIZZERIA RISTORANTE
Imperia
Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle 16)
tel. 0183.666441 (dopo 16)
AMPIA VERANDA SUL MARE

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. 0184 501555-56. FAX 0184 501129

L'ex pugile ieri a Sanremo a trentadue anni dall'incontro che, all'Ariston, lo aveva consacrato campione

Nino Benvenuti, boxe e vita

Lo sport ai Martedì letterari del casinò

Giulio Gavino
SANREMO

Nino Benvenuti è tornato a Sanremo, la città dove trentadue anni fa si consumato dei suoi momenti più intensi da campione del mondo dei pesi medi, la vittoria su Don Fullmer. Era il 14 dicembre del '68 e Benvenuti alzò le braccia al cielo Teatro Ariston, stesso teatro dove ieri pomeriggio stato protagonista di un'applaudita conferenza nell'ambito dei Martedì Letterari del casinò per presentare il suo libro dal titolo «Il mondo in un pugno - una vita a modo mio». Più che una conferenza incontro informale pubblico di affezionati. Mai come per Benvenuti l'Italia della boxe ha esultato ma la sua è stata una carriera che si è spenta a pochi chilometri dalla Riviera che ieri lo ha riabbracciato, a Montecarlo, nella notte di Carlos Monzon. «Sono stato un campione rimasto campione forse proprio grazie quella sconfitta - spiega Benvenuti - diversamente avrei avuto un declino mediocre». Una notte incubo? «Quella sera ho attaccato Monzon, è stato forse un errore tattico, strategico, era la cosa giusta da fare». Vestito blu, camicia e cravatta sportiva, Nino Benvenuti sorride sempre, punta sull'abbinamento campione-uomo: «Io l'in la vita lo continuando, so stato un campione nello sport, ma continuo ad essere uomo sul ring di tutti i giorni». Gli anni non sembrano essere passati per quest'italiano, istriano di nascita, che trasmette benessere simpatia al solo guardarlo nonostante il leggendario sia alla vigilia delle 62 primavere. La conferenza, nell'ambito del ciclo «I protagonisti», è introdotta da Ito Ruscigni con l'intervento di Italo Cucci, direttore del Corriere dello Sport/Stadio. L'assessore Silvano ha regalato il leone rampante, simbolo di Sanremo, al grande campione.

Ressa di fotografi e cameramen per l'arrivo di Nino Benvenuti all'Ariston (FOTO GATTI)

Caso stipendi d'oro, spunta atto dal notaio

E' stato d'agitazione per la spa del casinò

SANREMO

Una vera e propria eredità. Con atti conseguati al notaio. Così l'ex commissario del casinò Carmelo Bonsignore avrebbe deciso promozioni e raddoppi di stipendi al centro polemiche. Un modo singolare, che finisce per alimentare la voglia di rivalsa dei «trombati». Intanto, l'assemblea del personale, riunita ieri su iniziativa dello Snalc, ha proclamato lo stato di agitazione dopo aver approvato quasi all'unanimità un lungo documento che boccia l'operato Comune sulla spa pubblica che gestirà la casa da gioco. I dipendenti, fortemente preoccupati, chiedono modifiche a statuto e convenzio. E mettono in guardia anche il Comune dal pericolo di «una drastica riduzione dei proventi» e dalla previsione «di un notevole indebitamento della spa». Invocano quindi distinzione netta tra gestione e proprietà, tra società e Comune». La spa dovrebbe quindi avere «reale autonomia gestionale», mentre al Comune resterebbero «i poteri di controllo e indirizzo». Tante le modifiche proposte. In particolare quelle per le garanzie su Tfr, Fondo crisi, trasparenza nella gestione, salvaguardia dei livelli occupazionali, una di paletti legati all'impossibilità cedere terzi «l'esercizio attività di gioco, dei servizi complementari e connessi». [g. mi.]

All'Ariston e su Raiuno: tutti i vincitori, polemica per i cachet

Ecco la notte degli Oscar tv

Sanremo premia star e programmi

Fiorello asso pigliatutto, come cipato da La Stampa, anche tanta Rai e un ecumenico omaggio a Padre Pio (nelle due versioni televisive) nella notte degli Oscar della Tv, in diretta su Raiuno alle 20,55 dall'Ariston. Padroni di casa Milly Carlucci e Daniele Piombi, organizzatore e conduttore da 41 anni del Premio regia televisiva. Che ha movimentato la vigilia lamentando una certa resistenza della Rai a investire più attenzioni e risorse sul gran gala di questa sera, al contrario della politica di Mediaset, che ha fatto dei Telegatti un must».

...N. Ieri la conferma che «Stasera pago io», lo show di Fiorello, programma televisivo dell'anno. Il primo tra i primi dieci, scelti dall'Accademia presieduta da Gigi Vesigna, tutti premiati con l'Oscar. Eccoli: «La Grande storia» (Raitre), «Mai dire Grande Fratello» (Italia 1), «Il maresciallo Rocca» (Raiuno), «Novecento» (Raitre), «Padre Pio» (Raiuno), «Padre Pio tra cielo e terra» (Mediaset), «Passaparola» (Canale 5), «Report» (Raitre), «Striscia la notizia» (Canale 5). Con il televoto il pubblico sceglierà il programma preferito. Ciascuno sarà «sponsorizzato» dalle madrine Ornella Muti, Deborah Caprioglio, Roberta Capua, Anna Falchi, Valeria Mazza, Alba Parietti, Ela Weber, Tania Zamparo.

GLI ALTRI OSCAR. Iva Zanicchi è il personaggio femminile dell'anno, Fiorello e Corrado Guzzanti a pari merito per quello maschile. La rivelazione è l'imitatrice Paola Cortellesi, il miglior telegiornale il Tg2 di Mimun, il grande evento «A gli occhi Gigi Proietti mattatore all'Olimpico di Roma (ieri sera ha registrato la sua partecipazione arrivando all'Ariston in divisa maresciallo Rocca, scortato dai carabinieri), il premio Auditel va a Grande Fratello», quello per il picco di share a Miss Italia.

Eros Ramazzotti lancia nuovo tour europeo in collegamento con Ancona. Poi i Pooh, Amii Stewart, Al Bano e l'americana Faith Hill.

«Se Rai non migliorerà condizioni economiche non più in grado di proseguire, perché il programma è diventato costosissimo». E' il grido d'allarme lanciato da Piombi, che, cede a Raiuno (con la sua società Publishow e la gemellata Nibbio del manager-produttore Nello Marti) i diritti di ripresa in cambio di alcune centinaia di milioni (pare 5-600). Che non bastano più per pagare i cachet da capogiro degli artisti, alcuni dei quali pretendono pure di portarsi codazzi di 15-20 persone o parrucchieri personali.

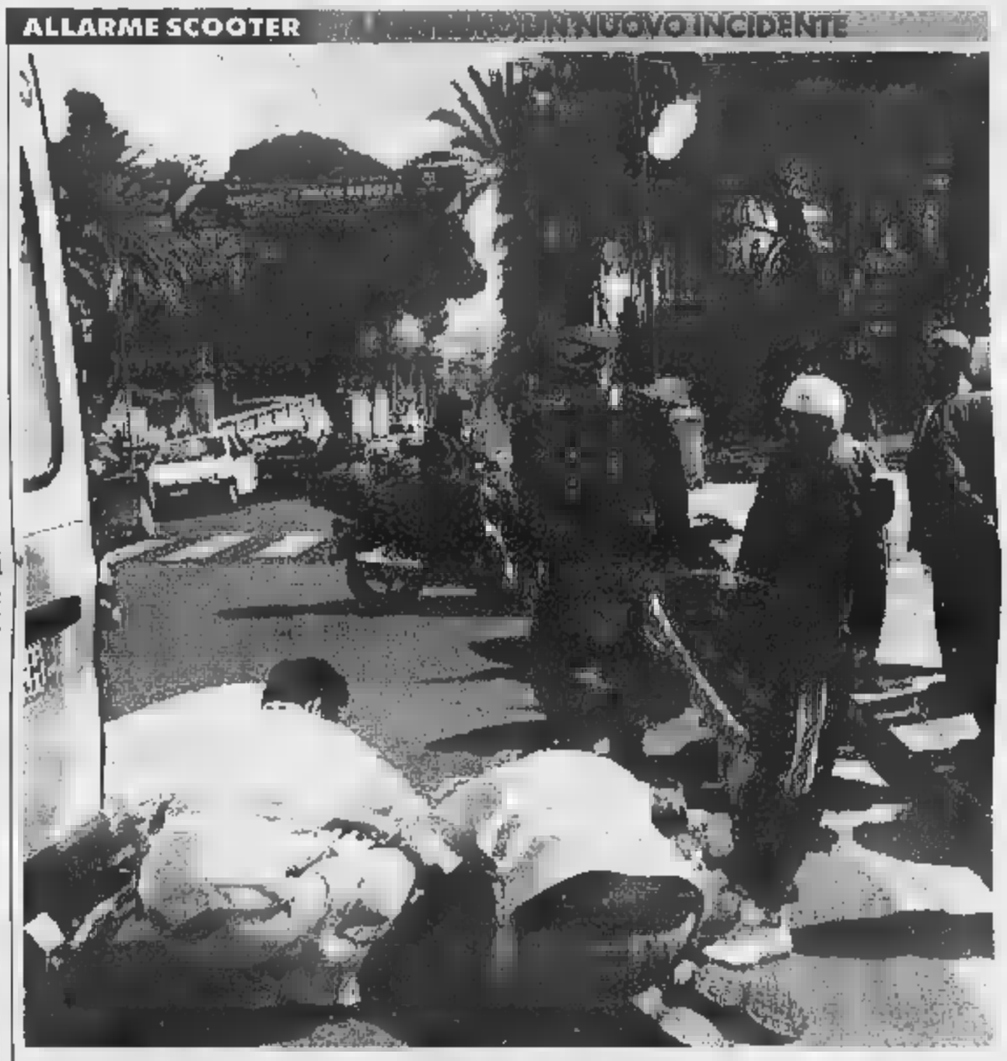
Seccata la replica di Sandra Bemporad, responsabile di Raiuno «sul campo»: «Non è la sede più adatta per parlare di queste cose. Comunque, la Rai investe molto sulla trasmissione, in linea con gli spettacoli prima Quanto? Da 1 miliardo mezzo miliardi». Diritti a parte, le spese sono essenzialmente per scenografia, personale e apparecchiature.

«Questo è il vero Oscar della Tv e alla Rai chiediamo il massimo sforzo per valorizzarlo - dice Bissolotti -. Con una programmazione per tempo, che farebbe crescere il valore dell'evento e coinvolgerebbe la città. Invece, non si sa neppure se il programma sarà nei palinsesti del 2002». Tanto è che fino mese fa di Piombi ha rischiato di essere soppiantata un programma proposto da Paolo Limiti.

FI... Passerella anche per i fiori di Sanremo. Bouquet di tipici prodotti locali offerti dall'Uc. Flor, che gestisce il Valle Armea, la «benedizione» del Comune.

Milly Carlucci, qui al ristorante «Sciabecco» con lo chef e patron, conduce la serata

ALLARME SCOOTER — UN NUOVO INCIDENTE



...sull'Imperatrice Emergenza ieri mattina a Sanremo per un incidente stradale avvenuto in corso Imperatrice, a pochi metri di distanza dal luogo dove, sabato si verificato il tragico schianto che aveva provocato la morte di Alessandro Donato, anni, di Arma di Taggia. Ieri l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso è intervenuta all'ospedale Davide Raino, 25 di Sanremo, anche lui protagonista una caduta si trovava in sella uno . Secondo i primi rilievi, effettuati dai carabinieri Nucleo Radiomobile, il giovane avrebbe perso il controllo del mezzo andando a sbattere contro un furgone. I momenti concitati dei primi soccorsi e delle indagini, colte abilmente dall'obiettivo di Manrico Gatti, hanno interessato proprio il tratto di corso Imperatrice dove era morto Donato (alle spalle di un militare si nota un mazzo di fiori deposto proprio in del giovane padre di famiglia deceduto). Le condizioni del giovane sanremese, fortunatamente, non destano particolari preoccupazioni. L'incidente ha provocato una serie di rallentamenti al traffico.

PIZZERIA RISTORANTE
Imperia
Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle ore 16)
tel. 0183.666441 (dopo le ore 16)
AMPIA VERANDA SUL MARE

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran pa[illegible] del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si son[illegible] manifestati [illegible] prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, [illegible] con scarsi fenomeni.

Previsioni

in mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna [illegible] Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da [illegible] solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide [illegible] stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da [illegible] leggera brezza. La varietà di fattori che concor[illegible] alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specifi[illegible] in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci: non è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, [illegible]do gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	[illegible]
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	[illegible] 8
GENOVA	8 20	LONDRA	5 7
MILANO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	5 17	PARIGI	[illegible] 9
POTENZA	4 14		3 6

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 [illegible] 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Mi.Ma. Gallery
importazione diretta
Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 [illegible]5
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

vieni a trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte...

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	275.000
Bukara super fine	185x125	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	410.[illegible]
Bukara commerciale	150x100	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale	185x125	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	300.000
Bukara Lahore	150x100	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Lahore	180x120	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135	[illegible]	[illegible]	prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi	300x200	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	980.000
Nain misto seta	200x120	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	576.000
Nain misto seta	250x150	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Ravar	250x150	circa	[illegible]	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	90x60	circa	[illegible] cad	prezzo di realizzo	125.000
Scendiletti Bukara C.	90x60	circa	[illegible] cad	prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60	circa	[illegible] cad	prezzo di realizzo	85.000

REALIZZO TOTALE

RISPARMIO FINO AL 60%

La Terza circoscrizione vuole aumentare l'illuminazione in via Fontana Rosa

Quartieri, guerra a traffico e buio

Oggi si discute il senso unico in via Artallo

Enrica Ferrari
IMPERIA

Viabilità e illuminazione sono sempre i punti dolenti nei quartieri imperiesi. A occuparsi di questi problemi sono oggi i Consigli di due diverse circoscrizioni: la Seconda, che abbraccia il centro di Porto, e la Terza, che si occupa della periferia di Oneglia. Per Porto Maurizio, si torna a parlare dell'apertura della bretella in via Lorenzo Acquarone e del senso unico in via Artallo, una questione che verrà affrontata in compagnia del comandante della polizia municipale, Aldo Bergaminelli.

Dice il presidente della Seconda, Fabio Garibbo: «Vogliamo chiarirci le idee. Abbiamo invitato il comandante in modo avere spiegazioni tecniche. Restiamo comunque dell'idea che il senso unico, peraltro necessario in via Artallo, andrebbe realizzato in direzione monti-. In questo modo sarebbe anche più breve il tratto a direzione unica, che partirebbe dal cimitero della frazione».

Nella seduta di stasera, alle 21, nella sede di via Carducci, si dovrà anche deliberare l'impegno di spesa per acquistare giochi per le Elementari di piazza Roma. All'attenzione del «parlamentino», puro l'eliminazione delle barriere all'inizio di via caboto, vicino al caffè Vittoria: in questo modo, i disabili in carrozzina potrebbero raggiungere la Marina di Porto trovare altri oli.

Sempre stasera, si riunisce la Terza circoscrizione nei locali via Buonarroti. Si parlerà del potenziamento dell'illuminazione in Fontana Rosa, in regione Barcheto, un che si spesso lamentato per l'abbandono. Sempre in questa zona, sono stati piazzati cartelli polemici contro la nascita di una discarica in una faggeta: un malcostume che si è attirato le giuste ire dei residenti. Nella riunione di oggi si discuterà anche la fornitura di giochi per i bimbi della scuola materna di via Argine Destro.

Qui sopra via Artallo a Porto; in alto la periferia di Oneglia (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

TORNA IL CONCORSO IN CITTA'

Ritorna il concorso delle vetrine della Confesercenti, un appuntamento che permette migliorare il «look» delle città e di offrire un'interessante proposta turistica. Fino al 22, gli esercizi che aderiscono all'iniziativa, organizzata in collaborazione con Provincia, Apt ed Azienda speciale della Camera di commercio, si «daranno battaglia» nelle vie di Imperia, arricchendo le loro rivendite di colori e fantasia. Dal al 29, poi, la stessa iniziative riguarderà Sanremo. Spiegano gli organizzatori: «Le adesioni completamente gratuite, il tema è la primavera, visto che la manifestazione inserita nella Festa di primavera. A ogni partecipante verrà consegnato in omaggio un "Piatto primavera", realizzato su disegno del maestro Giovanni Battista De Andreis. Un'apposita giuria voterà le vetrine più belle e originali. Durante le premiazioni, saranno esposte le fotografie della manifestazione che verranno consegnate ai concorrenti». [e. f.]

Imputato malato: processo per peculato slitta

Un ricovero in ospedale dell'imputato ha fatto saltare ieri la prima udienza del processo che vede sul banco degli accusati l'ex ufficiale giudiziario del tribunale d'Imperia Marisa Scatti, sospet- di peculato (non è mai stata però contestata la concussione come era stato erroneamente indicato), per aver messo in banca, a proprio vantaggio, decine di milioni. Il denaro le sarebbe stato versato da persone che avevano debiti nei confronti di società privati e avrebbe dovuto re consegnato ai creditori. La donna, assistita dai difensori Bianchi e Acquarone, respinge i addebito mosso dal pm Danilo Ceccarelli. Al processo sono chiamati testimoniare diversi avvocati imperiesi legali di fuori che, quando la Scatti reggeva l'ufficio, avevano avviato le procedure di pignoramento, lamentando gravi ritardi nell'espletamento delle pratiche. [b. v.]

A esperto fonico affidata trascrizione di cassetta

Ieri i giudici del tribunale d'Imperia (Squizzato, Aicardi e Drago) hanno affidato un esperto fonico il compito di trascrivere il contenuto di una cassetta registrata su cui verte buona parte della difesa due imputati per estorsione: Salvatore Socratini e Vincenzo Damasco (sono difesi dagli avvocati Erminio Annoni e Bruno Santini). due avrebbero l'imprenditore imperiese Fausto Mosca perchè saldasse un debito. Ma lo stesso Mosca, nell'ultima deposizione, aveva fatto marcia indietro, ritrattando le accuse. Nella cassetta sarebbe contenuta tra la presunta vittima e la moglie Damasco. Prossima udienza il 5 giugno, nella quale sarà sentito teste l'imprenditore Greco, chiamato a testimoniare dal pm Ceccarelli. [b. v.]

INCIDENTE

moto a Oneglia rompe a spalla

E' caduto con la mentre procedeva per la strada per Castelvecchio, alla periferia di Oneglia. Daniele Viano, anni, di Pontedassio, ha perso controllo del mezzo per cause ancora in via d'accertamento e, nella caduta seguita allo sbandamento, si è rotto spalla. Ne avrà per mese, salvo complicazioni. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia di agenti della polizia municipale. [b. v.]

ORDINANZA

Recintata zona in Calata Cuneo per buca

In Calata Cuneo, di fronte a via Bastioni di Mezzo, è stata proibita la sosta e il transito (di persone e di mezzi) per la presenza di una buca. Lo dispone un'ordinanza della Capitaneria di porto di Imperia, che ha delimitato un tratto che arriva fino a cinque metri dal ciglio dell'avvallamento. Stabilisce il comandante Piero Pellizzari: «La zona di pericolo dovrà essere idoneamente delimitata ed evidenziata a cura del Comune di Imperia». Una copia dell'ordinanza è affissa anche all'albo pretorio del Municipio. [b. v.]

Forniture bloccate

In Tribunale mancano fax e fotocopiatrici

IMPERIA. Tribunale d'Imperia senza fax. Al Ministero di grazia e giustizia il funzionario addetto all'acquisto di macchinari s'è messo in aspettativa e senza la sua firma il dirigente Luigi Sementa non può ordinare l'acquisto di due apparecchi, il cui costo complessivo non supera i 5 milioni. Risultato: da mesi in pratica il Tribunale deve fare meno di questo indispensabile strumento di lavoro. Ieri si sopperito grazie alla disponibilità dell'ufficio dei giudici di pace che ha prestato l'unico fax in dotazione, ormai conteso tra i vari settori.

E pensare che già in febbraio Sementa aveva indetto una gara tra ditte delle per la fornitura dei fax.

Scelto il vincitore si era mandata la nota informativa al Ministero. Ci si è messo di mezzo un intoppo: il funzionario incaricato s'è messo in aspettativa, di fatto impedendo la fornitura e paralizzando o quasi la trasmissione dati al tribunale d'Imperia. Dove, a quanto pare, anche le fotocopiatrici sono quasi tutte in tilt e quelle che funzionano lo fanno a scartamento ridotto e con risultati pessimi. [m. v.]

I VIGILI SOTTO IL TETTUCCIO

Due nuove motociclette ai «bobby» imperiesi

I vigili urbani Imperia da ieri mattina hanno a disposizione due moto Bmw «C1», quelle nuovissime il tettuccio. L'esperimento, fortemente voluto dal vicesindaco Alessio Saso, durerà mesi. Tanto infatti il tempo a disposizione dai rivenditori della Bmw al Comando vigili per provare le nuove motociclette con il tetto, modello messo commercio anche altre case, che rappresentano certamente il futuro di moltissimi appassionati delle due ruote. Nella fotografia di Roberto Ruscello, una vigilessa in piazza Dante mentre collauda il nuovo modello. [giu.gel.]

Una sede imperiese per «Libera» di don Ciotti

Lotta a tutte le mafie Domani un incontro

IMPERIA

La lotta al fascismo e alle mafie sono i temi forti dell'incontro di domani 21 nel Centro polivalente di Porto Maurizio. L'iniziativa, promossa dall'Arci provinciale, vedrà anche la presentazione del libro Guido Caldiron «La destra plurale». Luca Salvo parlerà del suo recente incontro don Luigi Ciotti, in vista della nascita anche nell'Imperiese «Libera», l'associazione associazioni che lui dirige che ha come vice presidente una donna coraggio, la sorella del giudice Paolo Borsellino, ucciso dalle cosche (c'è anche un sito Internet, «www.libera.it»).

In vista di questo passo, è previsto a tempi brevi un incontro con i sodalizi locali che intendono aderire.

Aggiunge Salvo: «Sarà anche l'occasione per discutere del convegno tenuto il 30 marzo a Corleone dedicato alla legali- democratica. Io lì per conto di Arci Liguria. Ho visitato la villa di Totò Riina, ora sede dell'istituto agrario di Corleone». All'incontro di domani parteciperanno Caldiron, autore di un volume che analizza i movimenti neofascisti e neonazisti di tutta Europa, e Giampiero Cioffredi, della presidenza nazionale dell'Arci. Sarà presente Franco Carli, presidente provinciale Arci. [e. f.]

Don Luigi Ciotti, presa «antimafia»

Un falso allarme?

Surfista in mare ieri interrotte le ricognizioni

IMPERIA. Sono state sospese ieri mattina le ricerche del surfista che alcuni testimoni sostengono si fosse inabissato l'altra sera largo del Prino senza più riemergere. La Guardia costiera ipotizza che possa essersi trattato una sorta di abbaglio: «Le versioni fornite dalle persone presenti al fatto erano alquanto contrastanti - dicono in Capitaneria - Abbia- battuto la zona a palmo a palmo con motovedette dotate di potenti fari ma non sono stati trovate tracce o oggetti».

In un primo momento si era parlato di un surfista, poi di un appassionato di sky-surf che sarebbe precipitato in ma-. Però della vela e della sofisti- apparecchiatura non s'è trovata traccia.]

Le ricerche sono proseguite per buona parte della notte, poi, ieri mattina, la decisione di interromperle. Decisivo a questo proposito il fatto che da parte fosse stata presentata una denuncia scomparsa. I testimoni si sono dunque sbagliati? [m. v.]

Dopo le critiche all'Itc ora parla una «prof»

Vorrei rispondere, firmandomi ovviamente, al "folto gruppo di genitori di alunni dell'I.T.C Colombo" che ha scritto, augurio in buonafede, una serie lunghissima di inesattezze. Personalmente preferisco i contatti diretti. Secondo la logica di questi signori, che scrivono che "il vertice dell'Istituto si è alienato la collaborazione dei migliori professori", io sono in fondo alla lista della loro considerazione, poiché, per il settimo anno, sono in Consiglio d'Istituto, sono rappresentante dei docenti nella Giunta Esecutiva, stata, per tre anni, fiduciaria del Preside nella sezione staccata per un vicepreside. Nonostante tutti questi demeriti, ho l'ardire di contestare, per la parte che mi compete, alcune affermazioni contenute nella lettera pubblicata il primo giorno delle vacanze pasquali. La legge prevede che negli istituti in cui l'orario è distribuito dal lunedì al venerdì, si debba raggiungere un monteore annuale e si prescin- dal computo dei giorni, quindi di reclamare perché quest'anno non andremo a scuola duecento giorni non ha senso. Dire poi che non si tenuto conto delle elezioni politiche palesemente falso: la sezione staccata non è mai stata sede di votazioni e la sede, centrale ha formalmente chiesto alle autorità competenti di allestire i seggi in modo da consentire il normale svolgimento dell'attività didattica nelle classi. Per quanto riguarda gli orari dei consigli di classe, vorrei chiarire che queste riunioni vengono convocate almeno sei volte nel corso ogni anno scolastico. Le convocazioni intorno alle 14.30 e occupano interi pomeriggi. I consigli non possono essere diluiti in troppe settimane; momento che la loro funzione è quella di fare punto situazione didattico-disciplinare; tutte le classi devono essere esaminate nell'arco di breve tempo. A proposito delle presun- di attività collaterali nel nostro Istituto, vorrei elencare, così come mi vengono in mente, un po' di iniziative, ultimate e in corso, che mi fanno chiedere quale tipo di informazione passi tra studenti e famiglie. Una classe del Colombo è stata la prima a partecipare al progetto "studenti nella rete" del Comune di Genova, un computer e materiale didattico sono stati vinti al concorso indetto da La Stampa (quest'an- abbiamo partecipato nuovamente...). In collaborazione col Centro Pastore Imperia, per gli alunni delle classi quarte, sono stati organizzati corsi che hanno consentito a molti ragazzi di ottenere qualifiche professionali, legalmente riconosciute, quindi utili non solo ai fini dell'esame di stato, ma anche nella ricerca del lavoro dopo il conseguimento del diploma. Corsi pomeridiani con insegnanti di madrelingua si sono svolti per inglese e tedesco negli anni passati nella sede centrale, mentre quest'anno si sta riproponendo quello di conversazione tedesca nella sede staccata. Alunni, preparati dalle loro insegnanti, sono intervenuti, presentando loro opere, ad incontri di poesia all'Ariston, con personalità come Orengo e Conte.

Claudia Landoni, Sanremo

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
ne di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico per Imperia). **Bordighera:** telefono 184 -252.525. **Cervo:** tel. 0184-295.455. **Cervo:** telefono 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494 112. **Dolcecqua:** tel. 0184 - 206.578 **Ospedaletti:** tel 0184 - . **Pieve:** telefono . **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pomasio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - 475385. **S. Stefano:** telefono 0184-485.000. **Sanremo:** tel. - 507710; - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel 0184 - 351.175; 0184-232000.

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. . Numero verde

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. **Sanremo:** Donzella, Piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Sant*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Zeminian*, via Col.Aprosio 186, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184-288191. **Isolacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2,1 0184-208.133. **Olivetta:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, tel.0184-689.015 **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, tel.0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0 754 **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183- 298.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CASTELLARO

Le «dame» di Ivan Arnaldi

Un'opera su Don Giovanni, «Le dame cuori trafitti», l'ultima fatica dello scrittore castellarese Ivan Arnaldi. Il libro sarà ora dato alle stampe. [m. c.]

TAGGIA

Visite in convento

Nel Convento dei Cappuccini Taggia si possono ammirare he una collezione di quadri antichi e un prezioso tabernacolo. Visite dalle alle 12 e 16 alle 18. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Riaperto il parco giochi

Il maxi-parco giochi in Viale delle Palme ad Arma metri quadrati) ha riaperto i battenti. Questo il nuovo orario: 9-12 e 14,30-19,30. [m. c.]

SANREMO

Il dialetto in Biblioteca

Poesie dialettale domani alle 17 nella Biblioteca di Sanremo. Saranno letta liriche di Eugenia Feraldi, Gabriella Gismondi, Enzo Pastore, Emilia Ramò e Angelo Ernesto Sacco. [m. c.]

VENTIMIGLIA

In gita in Val Roja

Breve escursione in Val Roja, vicino a Breil con la cooperativa Omnia. risaliranno scopriranno le strette gole tra rocce calcaree, lecci, ginepri. L'appuntamento per domenica 22. Per informazioni telefonare allo 0184/229507. Il costo è di 10 mila a partecipante. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Festival della Bancarella

Domenica 29 in località Bigau- si tiene il Festival della bancarella. Oltre all'esposizione di prodotti artigianali locali, sono previsti voli turistici in elicottero e degustazioni varie. Iniziativa di Comune di Camporosso e Provincia. [d. bo.]

Incontro i consumatori

«Alla difesa del consumatore» il titolo dell'incontro in programma oggi alle 15,30 nella sede del Filo d'Argento in salita Frati Minimi 3 a Imperia. Tiziano Campovecchi, rappresentante della Federconsumatori, risponderà a tutte le domande del pubblico. [b. v.]

FERROLEGNO MARKET

BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI ■ GIARDINAGGIO

VIA CANESSA 28

SANREMO PUNTOLEGNO

TEL. 0184 504300

Tavolo MONTREAL PIU' verde salvia + 6 poltrone **£. 194.000**

Ombrellone Legno-Ecrù diametro 300 cm. **£. 85.000**

Scarpiera 5 rib. Specchio H. 184 x L. 65 x P. 17 **£. 199.000**

Specchiera da bagno color legno **£. 59.000**

il Camaleonte

SERRATI GIOCATTOLI

PUNTOLEGNO STOCK

VIA ARDOINO 10 - TEL. 0183 292906 - IMPERIA ON.

Ufficializzate le liste: in corsa Andreotti, Delfino, Giuliano, Indulgenza, Panarello e Rebaudo

Provincia, partita [redacted] la presidenza

L'elenco completo, collegio per collegio, di tutti i candidati

Enzo Bacerani

IMPERIA

Sono sei i candidati per il posto di presidente della Provincia. A sfidarsi il 13 maggio saranno (in ordine alfabetico): Gianni Andreotti (Forza nuova), Giovanni Delfino (Fiamma tricolore), Giovanni Giuliano (Casa delle libertà), Pasquale Indulgenza (Rifondazione comunista), Anna Maria Panarello (Lista Di Pietro) e Bruna Rebaudo (Ulivo). Due donne e quattro uomini, sei perso[redacted] in [redacted] di [redacted] e, dunque, di successo politico e personale per conquistare il posto lasciato libero dal predecessore, Gabriele Boscetto, che - chiamato e catturato dall'importante sfida nazionale - ha lasciato anzitempo la carica [redacted] presidente della Provincia.

La sfida è ap[redacted]. E' inevitabile che essa rifletta lampi e colori di quella di Camera e Senato. Gli schieramenti sono gli stessi perchè la Provincia - in quanto istituzione - deve saper raccogliere, codificare e soddisfare esigenze generali, non limitate a particolari zone o [redacted] contingenti situazioni (come, ad esempio, è il caso di alcuni Comuni).

E' tuttavia spontaneo domandarsi quanta valenza abbia questo voto. E' vero - come sostengono gli «ulivisti» - che l'istituzione Provincia è stata in un certo senso rivalutata [redacted] salvata da comunisti e democristiani che si [redacted] opposti all'idea tipicamente «craxiana» e liberista di [redacted] ridimensionamento [redacted] che la giunta regionale guidata da Biasotti tende [redacted] concentrare nelle proprie mani tutti i poteri? O [redacted] vero - come sostengono i «forzisti» - che la Provincia deve svolgere un ruolo di coordinamento essenziale tra i vari Comuni e la Regione stessa [redacted] perdendo una propria, specifica identità? Domande che emergono sempre nel corso di una campagna elettorale [redacted] che possono servire però da bussola per un cittadino sempre più bombardato da informazioni e notizie a volte anche contraddittorie. Favoriti per [redacted] testa-a-testa sono Giovanni Giuliano, appoggiato da Lega Nord, Ccd-Cdu, Forza Italia, Alleanza nazionale, partito repubblicano [redacted] Bruna Rebaudo, appoggiata da Comunisti italiani, Ds-Sdi, Margherita, Verdi. [redacted] i cosiddetti «outsider» sono agguerriti più che [redacted].

BADALUCCO Matteo Orengo (25 anni, Forza Italia); Marcello Lanza (52 anni, Ccd-Cdu); Alberto Siccardi (52, An); Pietro Olivieri (62, Lega Nord); Daniele Martini (35, Ds-Sdi); Giovanni Bestagno (44, Margherita); Laura Caiumi (24, Verdi); Nicola carnevale (41, Comunisti Italiani); Valter Bianchini (65, Rifondazione); Domenico Garofalo (53, Lista Di Pietro); Floriano Mancini (60, Fiamma Tricolore); Maurizio Olivieri (24, Forza Nuova); Francesco Ruiu (40, Pri).

[redacted] Ivo Alvaro Vignali (48, Forza Italia); Renata Olivo (65, Ccd-Cdu); Franco Colacito (53, An); Maria Pia Durante (42, Lega Nord); Sergio Lanza (52, Ds); Pietro Raneri (58, Margherita); Francesco Todaro (43, Verdi); Domenico Fimanò (47, Comunisti Italiani); Carlo Oliveri (44, Rifondazione Comunista); Stefano Venchiaruti (55, Lista Di Pietro); Ivano Dalmasso (34, Fiamma Tricolore); Luigi Prati (36, Forza Nuova); Ivan La Monica (21, Pri).

DIANO MARINA Mario Damonte (43, Forza Italia); Francesco Ugo (61, Ccd); Valerio Urso (34, An); Adriano Ragni (47, Lega Nord); Vittorio Desiglioli (49, Ds); Francesco Pullia (68, Margherita); Valentino Lanteri (26, Verdi); Cosimo Riccardo Tomaselli (51, Comunisti); Gian Battista Acquarone (48, Rifondazione); Maria Liistro (50, Lista Di Pietro); Massimo Giuntoli (33, Fiamma Tricolore); Andrea Panuccio (27, Forza Nuova); Santino Camonita (45, Pri).

[redacted] Paolo Re (42, Forza Italia); Giovanni Gramondo (69, Ccd); Angelo Ranoisio (45, An); Roberto Guasco (35, Lega Nord); Antonio De Bonis (44, Ds); Giovanni Danio (44, Margherita); Tommaso Lupi (52, verdi); Patrizia Novaro Mascarello (43, Comunisti); Ernesto Ricca (62, Rifondazione); Giuseppe Piscitelli (51, Lista Di Pietro); francesco Piovani (47, Fiamma Tricolore); Fabio Bigoni (41, Forze Nuova); Angelo Nigro (51, Pri).

IMPERIA II Paolo Re (42, Forza Italia); Giacomo Raineri (54, Ccd); Gian Marco Dulbecco (47, An); Antonio Gagliano (37, Lega Nord); Marco Benedetti (47, Ds); Giovanni Gandolfo (56, Margherita); Gabriella Badano (51, Verdi); Ferdinando Manoz[redacted] (66, Comunisti); Renato Donati (33, Rifondazione); Ornella Agnese (28, Lista [redacted] Pietro); Bruno Rossi (73, Fiamma Tricolore); Stefania Pernigotti (28, Forza Nuova); Angelo Nigro (51, Pri).

IMPERIA III Augusto Ferrari (39, Forza Italia); Iose Silvano (51, Ccd); Paolo strescino (25, An); Adriano Gambetta (51, Lega Nord); Massimiliano Grisolia (34, Ds); Giovanni Gandolfo (56, Margherita); Susanna Bernoldi (47, Verdi); Vladimiro Bruno (58, Comunisti); Roberto Moria[redacted] (49, Rifondazione); Vittoria Stancanelli (41, Lista Di Pietro); Bruno Rossi (73, Fiamma Tricolore); Stefania Pernigotti (28, Forza Nuova); Maria Rosa Bracco (55, Pri).

IMPERIA IV Augusto Ferrari (39, Forza Italia); Floriana Massabò (52, Ccd); Alessio Saso (38, An); Stefano Masserini (41, Le[redacted] Nord); Franco Bonello (50, Ds); Tiziana Martini (60, Margherita); Pietro Brucculeri (30, Verdi); Orio Castagno (53, Comunisti); Edoardo Trucchi (50, Rifondazione); Giuseppe Piscitelli (51, Lista Di Pietro); Francesco Piovani (57, Fiamma Tricolore); Andrea Panuccio (27, Forza Nuova); Maria Rosa Bracco (55, Pri).

[redacted] V Franco Lanteri (66, Forza Italia); Francesco Chiappori (50, Ccd); Alessio Saso (38, An); Stefano Masserini (41, Le[redacted] Nord); Mario Spalla (64, Ds); Carlo Alassio (54, Magherita); Gabriella Badano (51, Verdi); Piero Saglietto (44, Comunisti); Umberto Rabai (71, Rifondazione); Vittoria Stancanelli (41, Lista Di Pietro); Bruno Rossi (73, Fiamma Tricolore); Andrea Panuccio (27, Forza Nuova); Santino Camonita (45, Pri).

[redacted] DI TECO Paolo Ceppi (42, Forza Italia); Sergio Maffone (48, Ccd); Walter Gandolfo (45, An); Maurizio Temesio (40, Lega Nord); Ivan Gianesini (32, Ds); Manfredo Menfredi (72, Margherita); Pietro Brucculeri (30, Verdi); Piero Saglietto (44, Comunisti); Alberto Gabrielli (50, Rifondazione); Giovanni Gandalini (51, Lista Di Pietro); Giuseppe Bazzucchini (49, Fiamma Tricolore); Maurizio Olivieri (24, Forza Nuova); Fabrizio Bonaduce (19, Pri).

PIGNA-DOLCEACQUA Danilo Veziano (43, Forza Italia); Paolo Giugiaro (38, Ccd); Diego Tornatore (35, An); Claude Rebaudo (24, Lega Nord); Giannino Orengo (49, Ds); Giuseppe Fiorucci (56, Margherita); Claudio Martini (47, Verdi); Marzia Campi (39, Comunisti); Ivano Pastor (48, Rifondazione); Antonio Liguori (63, Lista Di Pietro); Danilo Bregliano (76, Fiamma Tricolore); Stefano Taggiasco (22, Forza Nuova); Francesco Ruiu (41, Pri).

PONTEDASSIO-[redacted] Luigino Dellerba (44, Forza Italia); Alfredo Anfosso (37, Ccd); Valerio Urso (34, An); Lino Damonte (46, Lega Nord); Giovanni Rainisio (49, Ds); Delio Gastaldi (31, Margherita); Giuseppe Gandolfo (38, Verdi); Giampaolo Giacchero (37, Comunisti); Umberto Rabai (71, Rifondazione); Luisella Casati (50, Lista Di Pietro); Danilo Bregliano (76, Fiamma Tricolore); Maurizio Olivieri (24, Forza Nuova); Santino Camonita (45, Pri).

SANREMO I Massimo Donzella (37, Forza Italia); Antonio Sindoni (57, Ccd); Davide Lavazza (47, An); Maria Rita Siccardi (36, Lega Nord); Silvio Cermelli (41, Ds); Franco Percivale (43, Margherita); Maurizio Ferrara (47, Verdi); Giorgio Giovanelli (66, Comunisti); Carlo Calvini (57, Rifondazione); Antonio Liguori (63, Lista Di Pietro); Massimo Giuntoli (33, Fiamma Tricolore); Stefano Liuraga (40, Forza Nuova); Daniele Filippone (71, Pri).

SANREMO II Massimo Donzella (37, Forza Italia); Mimmo De Leonibus (36, Ccd); Andrea Piana (39, An); Candido Sardo (57, Lega Nord); Maria Pia Sinesi (47, Ds); Vittorio Bertellotti (62, Margherita); Fulvio Morone (28, Verdi); Roberto Ormea (60, Comunisti); Giuseppe Osso (67, Rifondazione); Anna Rita Regis (44, Lista [redacted] Pietro); Giuseppe Bazzucchini (48, Fiamma Tricolore); Stefano Liuraga (40, Forza Nuova); Daniele Filippone (71, Pri).

[redacted] III Ettore Rainieri (67, Forza Italia); Luigi De Marco (58, Ccd); Carlo Vesco (40, An); Aldina Valle (42, Lega Nord); Carla Cassini (49, Ds); Remo Marmo (60, Margherita); Aldo Bronda (76, Verdi); Walter Di Gregorio (32, Comunisti); Carlo Olivari (44, Rifondazione); Walter Galante (47, Lista Di Pietro); Angelo Muratori (41, Fiamma Tricolore); Stefano Liuraga (40, Forza Nuova); Fabrizio Bonaduce (19, Pri).

[redacted] IV Ettore Rainieri (67, Forza Italia); Sergio Tron (41, Ccd); Claudio Morri (42, An); Giampiero Codoni (54, Lega Nord); Marta Balestra (40, Ds); Pier Giorgio Torre (61, Margherita); Enrico Adler (50, Verdi); Ciro Formica (49, Comunisti); Aldo Ruzzi (36, Rifondazione); Anna Rita Regis (34, Lista Di Pietro); Floriano Mancini (60, Fiamma Tricolore); Fabio Bigoni (41, Forza Nuova); Giuliana Melotto Lia (58, Pri).

[redacted] Vittorio Rovere (62, forza Italia); Flavia Bonazinga (52, Ccd); Umberto Bellini (47, An); Luigi di Romualdo(47, Lega Nord); Carlo Barillà (56, Ds); Maurizio Caridi (32, Margherita); Enrico Adler (50, Verdi); Roberto Ormea (60, Comunisti); Mario Luigi Gilli (44, Rifondazione); Marisa D'Aloisio (49, Lista Di Pietro); Floriano Mancini (60, Fiamma Tricolore); Luigi Prati (36, Forza Nuova); Francesca Giordano (26, Pri).

SANREMO VI Mauro Delbò (40, Forza Italia); Giovanni Risso (41, Ccd); Francesco Castagnino (45, An); Alessandro Burato (49, Lega Nord); Stefania Russo (42, [redacted]s); Givanna Turco (46, Margherita); Piero Battaglia (63, verdi); Massimo Acetti (41, Comunisti Italiani); Federico Mellano (24, Rifondazione); Maria Teresa Pagliani (47, Lista Di Pietro); Massimo Giuntoli (33, Fiamma Tricolore); Luigi Prati (36, Forza Nuova); Francesca Giordano (26, Pri).

[redacted] Vittorio Rovere (62, Forza Italia); Flavio Parrini (63, Ccd); Daniela Gozzi (45, An); Alessandro Burato (49, Lega Nord); Leandro Faraldi (38, Ds); Dino Pilone (40, Margherita); Carla Gardini Blesi (68, Verdi); Danielle Lacambra (51, Comunisti Italiani); Mario Terruzzi (41, Rifondazione); Liano Desimoni (51, Lista Di Pietro); Danilo Bregliano (76, Fia[redacted] Tricolore); Stefano Taggiasco (22, Forza Nuova); Francesca Giordano (26, Pri).

TAGGIA I Maurizio Negroni (43, Forza Italia); Domenico Lanteri (56, Ccd-Cdu); Giancarlo Lupi (37, An); Alfredo Vetere (51, Lega Nord); Luca Revelli (30, Ds); Fabrizio Ruggiero (30, Margherita); Patrizio Orrao (40, Verdi); Danielle Lacambra-Gamba (51, Comunisti); Francesco Mazza (52, Rifondazione); Domenico Garofalo (53, Di Pietro); Geniuccio Giovanni Chierico (62, Fiamma Tricolore); Fabio Bigomi (41, Forza Nuova); Maria Teresa Germanetti (37, Pri).

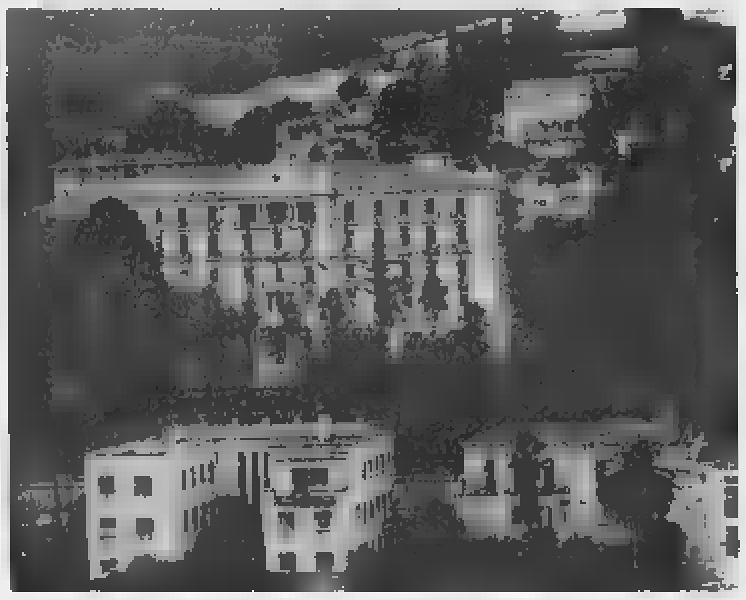
[redacted]IA II Maurizio Negroni (43, Forza Italia); Sergio D'Aloisio (50, Ccd-Cdu); Gabriele Oreggia (47, An); G.B. Vittorio Emanuelli (70, Lega Nord); Luciano Garibaldi (53, Ds); Anselmo Ave[redacted] (43, Margherita); Amerigo Coggiola (46, Verdi); Giorgio Giovanelli (66, Comunisti); Francesco Mazza (52, Rifondazione); Domenico Garofalo (53, Di Pietro); Francesco Piovani (47, Fiamma Tricolore); Stefania Pernigotti (28, Forza Nuova); Maria Teresa Germanetti (37, Pri).

VALLECROSIA Ivo Alvaro Vigna[redacted] (48, Forza Italia); Gio Batta Chiappori (55, Ccd-Cdu); Giovanni Solinas (54, An); Paola Maccario (37, Lega Nord); Renato Cane (45, Ds); Giuseppe Fiorucci (55, Margherita); Claudio Martini detto Lula (46, Verdi); Domenico Fimmanò (47, Comunisti); Mariano Mij (37, Rifondazione); Danilo Sottana (60, Di Pietro); Ivano Dalmasso (34, Fiamma Tricolore); Stefano Taggiasco (22, Forza Nuova); Ivan La Monica (71, Pri).

[redacted] I Guglielmo Guglielmi (37, Forza Italia); Adriano Palmero (28, Ccd-Cdu); Giovanni Ascheri (47, An); Giuseppe Arbusti (48, Lega Nord); Franco Paganelli (53, Ds); Oscar Romagnone (40, Margherita); Roberto Cotta (38, Verdi); Lorenzo Voivoda (24, Comunisti); Gianluca Paciucci (40, Rifondazione); Ferdinando Fornasari (65, Di Pietro); Geniuccio Giovanni Chierico (62, Fiamma Tricolore); Francesco Russo (42, Forza Nuova); Giuliana Melotto Lia (51, Pri).

[redacted]LIA II Salvatore Spinella (42, Forza Italia); Ernesto Fresca Fantoni (46, Ccd-Cdu); Alberto Palesa (61, An); Carlo Pagani (58, Lega Nord); Angelo Ambesi (50, Ds); Enrico Serrecchia (26, Margherita); Pietro Fornacini (45, Verdi); Lorenzo Voivoda (24, Comunisti); Antonino Crisafulli (49, Rifondazione); Stefano Venchiarutti (55, Di Pietro); Ivano Dalmasso (34, Fiamma Tricolore); Francesco Russo (42, Forza Nuova); Angelo Nigro (51, Pri).

[redacted]GLIA III Paolo Barabaschi (42, Forza Italia); Gio Batta Chiappori (55, Ccd-Cdu); Alberto Palesa (61, An); Andrea Spinosi (32, Lega Nord); Domenico De Leo (43, Ds); Enrico Serrecchia (26, Margherita); Antonio Palmari (36, Verdi); Rodolfo Balbo (42, Comunisti); Gianluca Paciucci (40, Rifondazione); Stefa[redacted] Venchiarutti (55, Di Pietro); Geniuccio Giovanni Chierico (62, Fiamma Tricolore); Francesco Russo (42, Forza Nuova); Giuliana Melotto Lia (51, Pri).



Il palazzo della Provincia: sono circa 300 i candidati per il rinnovo del Consiglio

[redacted]

ULIVO

Rainisio al cinema Centrale

Giovanni Rainisio, candidato per l'Ulivo alla Camera [redacted] deputati, sarà presente oggi dalle 10 alle 12 al mercato di Oneglia per incontrare i cittadini. Alle 21 parteciperà alla manifestazione organizzata dalla Cgil al cinema Centrale di Porto Maurizio con la proiezione gratuita del film [redacted] Ken Loach, «Bread and roses». [e. bac.]

CONVEGNO

Forza Italia e gli impianti sportivi

Il Movimento giovanile di Forza Italia [redacted] collaborazione [redacted] il gruppo regionale organizza, per venerdì 20 alle 16,30, all'Hotel Londra di Sanremo [redacted] convegno su sport e impiantistica. Interverranno anche elementi di spicco di Forza Italia. [m.c.]

[redacted]

In volo [redacted]li striscioni «azzurri»

A Pasqua e Pasquetta gli abitanti e i turisti della Riviera hanno potuto vedere in volo gli aerei con gli striscioni di Forza Italia. Per l'onorevole Claudio Scajola, si tratta di «una bella iniziativa per rendere il movimento visibile ovunque e [redacted] valido supporto per i nostri candidati sindaci». I velivoli, afferma in un comunicato il coordinamento nazionale degli azzurri, continueranno a sorvolare le città e i paesi della penisola fin[redacted] alla fine della campagna elettorale. Sugli striscioni c'è lo stemma di Forza Italia e lo slogan «La scelta decisiva». La «squadriglia» di Berlusconi dispone di venti monomoto[redacted] e di due bimotori. «I nostri aerei - prosegue Scajola - effettuano viaggi anche su Milano, Torino, Roma e Napoli». [e. bac.]

[redacted]

Incontro con Indulgenza e Mascia

Il circolo Stenca Binon [redacted] Imperia ha programmato [redacted] serie di iniziative per la [redacted] elettorale. Sabato alle 17 in piazza Bianchi di Oneglia il candidato alla presidenza della Provincia, Pasquale Indulgenza, e la candidata alla Camera dei deputati, Graziella Mascia, incontreranno gli elettori. [e. bac.]

[redacted]

I programmi per Cipressa

Lista e programmi di uno dei due candidati sindaco [redacted] Cipressa, Filippo Guasco, figurano su un sito Internet. E' www.rilanciamocipressa.com. Il nome è lo stesso assegnato allo schieramento che dovrà vedersela con quello di Maria Angela Avegno. [m. c.]

[redacted]

Forza [redacted] al Centro polivalente

Oggi alle 10,30 [redacted] Centro polivalente di piazza Duomo [redacted] Porto Maurizio, il movimento Forza [redacted] presenterà i propri candidati alla presidenza della Provincia (Gianni Andreotti) e al Consiglio provinciale. Interverrà il presidente nazionale Roberto Fiore. [e. bac.]

Comunali, ormai definiti gli schieramenti

[redacted] Aurigo Borghetto [redacted]

AURIGO

Sono due le liste presentate ad Aurigo, uno dei [redacted] Comuni della provincia dove il 13 maggio [redacted] voterà anche per l'elezione del sindaco. Ma nelle ultime ore si stanno definendo anche gli schieramenti di altri Comuni in cui si deve scegliere il nuovo sindaco: dopo la lista del primo cittadino uscente Proto, Civezza fa scendere [redacted] campo la «squadra» di Giovanni Battista Corra (un terzo schieramento si aggiungerà presto). Altre novità a Borghetto d'Arroscia.

[redacted] «Insieme per Aurigo» propone come sindaco Luca Ferrero De Gubernatis, di Ventimiglia, da anni vice di Luigino Dellerba, giunto al capolinea del secondo mandato. I candidati consiglieri: Luigino Dellerba, 44 anni; Domenico Caniparola, 48; Marcello Corradi, 58; Francesco Drago, 35; Giancarlo Emerigo, 35; Luca Ferrari, 29; Piero Paolo Ferrari, 33; Antonio Leone, 55; Maria Teresa Verda, [redacted] (è la moglie di Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia).

La Lista Civica Indipendente indica invece come primo cittadi[redacted] Gerardo Gandolfo. Questi i candidati consiglieri: Nadia Arduini in Agnese, 61; Giacomo Bruna, 53; Mario Paolo Dellerba, 50; Danilo Dulbecco, 31; Rolando Dulbecco, 48; Enrica Lanfranco in Drochner, 30; Silvano Lugli, 54; Francesco Rainisio, 48; [redacted]lio Ravotto, 56.

[redacted] Sono stati ufficializzati i candidati al Consiglio comunale di Civezza per [redacted] lista «Fontane-Insieme per cambiare-Impegno e trasparenza». Il candidato per la poltrona di sindaco è in questo caso Giovanni Battista Corra. I candidati consiglieri sono: Rosina Caparelli, Maria Pia Carbonetto, Antonio De Lorenzis, Massimo Dulbecco, Giuseppe Gambino, Guido Mantovani, Mario Negro, Giuseppe Ricca, Germano Seccatore, Giobatta Stuani, Andrea Tersiglio, Maria Elsa Trucco. Il programma della compagine prevede fra l'altro la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico, vero «gioiello» del borgo che negli antichi caruggi organizza originali iniziative come «Circopaese», la revisione del progetto preliminare del nuovo piano regolatore, consorzio con Pietrabruna per il ripristino del collegamento con Torre Paponi e il centro «amico», ricerca di zone per percheggi.

BORGHETTO Ufficializzata anche la lista «Per Borghetto» che [redacted] contrappone all'altra, «Insieme per Borghetto». Questi i rappresentanti della lista «Per Borghetto». Candidato a sindaco è Paolo Ronco, 31 anni, geometra. I candidati consiglieri sono: Claudio Donato, 24 [redacted], perito elettronico; Ugo Donato, 28 anni, allevatore; Marino Ferrara, 46 anni, consulente finanziario; Danilo Ferrari, 30 anni, libero professionista; Enrico Ferrari, 25 anni, ragioniere; Roberto Ferrari, 42 anni, ragioniere; Augusto Forno, [redacted] anni, ingegnere; Giampiero Mucignat, 37 anni, programmatore informatico; Giuseppina Rovere, 34 anni, collaboratrice domestica. [e. f.]

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Sindaco ai sensi della legge regionale n° 36 del 4 settembre 1997, art. 38, 2° comma, rende noto - che con D.C.C. n° 7 del 28/3/2001 è stato adottato il progetto preliminare di Piano Urbanistico Comunale - che il suddetto progetto preliminare del P.U.C. è depositato per 90 (novanta) giorni consecutivi presso la segreteria comunale a partire dal 18 aprile 2001. Durante tale periodo (dal 18/4/2001 al 17/7/2001) chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni con facoltà di indirizzarle anche alla Regione Liguria e alla Provincia di Imperia per quanto di rispettiva competenza - che ai sensi del comma 2° lettera e) dell'art. 38 della legge 36/1997 sono indette due udienze pubbliche finalizzate all'illustrazione del piano, che si terranno presso la sede del forum "Gianmarco Ricca" in via Manzoni a Civezza, nei giorni venerdì 20 aprile 2001 ore 21.00 e venerdì 27 aprile 2001 ore 21.00.
Civezza, lì 17/4/2001
F.to IL SINDACO Mario Proto

[redacted] Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
[redacted] (IM)

Confraternita del Basilico
e Prodotti di Liguria
in collaborazione con:
Il ritrovo dei buongustai DA PAOLA RISTORANTE
organizzano:
• Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
[redacted] Aprile i Vini [redacted] Ponente Ligure
[redacted] Maggio i Vini del Levante Ligure
[redacted] Maggio i Formaggi [redacted] Liguria
• Cene a tema
[redacted] Aprile [redacted] Ligure
[redacted] Maggio Il pesce Azzurro
• Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita [redacted] Basilico Cell. 348.70.58.644

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222

Promozione cucine componibili

snaidero
CUCINE PER LA VITA

dal 15 marzo 2001
al 15 maggio 2001

chi acquista una cucina Snaidero
ha in regalo*
una lavastoviglie

ARISTON
il tuo prossimo desiderio

Aperto domenica pomeriggio

*prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L. 10.000.000 completa di elettrodomestici Ariston. Inclusi Iva, trasporto e montaggio

NOVITÀ: oltre a questa promozione finanziamento
AGOS ITAFINCO
12 mesi a tasso ZERO TAN max 0,01%

A fianco al grand hotel verrà realizzato un centro commerciale con 15 fra boutiques e atelier

A Portosole nasce un albergo a 5 stelle

Soltanto suite di lusso per i ricchi skipper in transito

L'albergo sta sorgendo sul piazzale all'ingresso di Portosole, proprio di fronte alla banchina dove sono attraccati i mega-yacht miliardari. A fianco all'hotel sorgerà un centro commerciale. Il progetto prevede anche la presenza di uno spiazzo di cinque mila metri quadrati destinato ad ospitare manifestazioni [redacted] spettacoli estivi all'aperto

Festival, [redacted]

I capigruppo contro la privacy «Bissolotti non è stato corretto»

SANREMO. Sfocia in una battaglia di carte bollate il caso dei biglietti omaggio del Festival distribuiti dall'assessorato [redacted] Turismo. Alcuni capigruppo consiliari (quelli dell'opposizione, ai quali potrebbero unirsi elementi della maggioranza) annunciano infatti l'avvio di «iniziative giudiziarie-amministrative individuali per sancire il principio del rispetto dei ruoli e dei diritti istituzionali». In pratica, si profilano ricorsi al Tar contro la decisione dell'assessore Bissolotti di non rendere noto (ai capigruppo che ne avevano fatto richiesta) l'elenco dei destinatari dei biglietti «sia per ragioni di opportunità e riservatezza, sia in forza della legge sulla privacy». In una lettera, Bissolotti precisa però che «il numero dei biglietti a disposizione per il 2001 non si discosta in modo significativo dalla dotazione degli scorsi anni: dal '96 l'aumento [redacted] graduale [redacted] proporzionato [redacted] necessità ed esigenze delle autorità aventi diritto». Ricorda, infatti, che gli assessori sono passati [redacted] 6 a 10, che si è aggiunto un direttore generale, che la Regione ha presenziato in modo più massiccio e sono arrivate maggiori richieste da autorità nazionali. E il criterio di distribuzione? «In linea con le assegnazioni degli anni passati (assessori, consiglieri, autorità [redacted] legge locali, istituti e altri enti di assistenza)», assicura Bissolotti. Per la cronaca, i biglietti omaggio a disposizione del Comune per ciascuna serata del Festival sono passati dai 193 del '96 ai 280 di quest'anno, di cui 50 per il cerimoniale. «La risposta dell'assessore [redacted] incompleta, evasiva e irrispettosa - nell'omissione d'informazioni e nel riferimento alla legge sulla privacy - del ruolo, dei diritti e delle funzioni del consigliere», tuona Daniela Cassini (Per la tua Sanremo), dopo l'animata Conferenza dei capigruppo che [redacted] convenuto che la privacy non è applicabile in questi casi. L'annuncio di alcuni ricorsi al Tar si basa anche su una recente sentenza. Aggiunge la Cassini: «Contestiamo a Bissolotti soprattutto il fatto che non dica nulla sulla quota di biglietti che gestisce personalmente». [g. mi.]

Gian Piero [redacted]

SANREMO

Non solo alberghi che chiudono e si trasformano in residence, appartamenti, uffici, centri commerciali. Chiudono il Des Etrangers, il Mediteranèe, il Tivoli. Negli anni hanno cessa[redacted] l'attività una cinquantina di alberghi, grandi e piccoli. Alcu[redacted] sono rinati, magari [redacted] altre forme, altri sono chiusi da anni, testimoni del grave momento [redacted] crisi che sta attraversando il settore turistico alberghiero. Ma, mentre da ogni parte, a Sanremo, si sente parlare di chiusure e di cessazioni di attività, a Portosole sta sorgendo un hotel da 17 miliardi, destinato a diventare uno dei più lussuosi dell'intera Liguria. Un [redacted] stelle» riservato non esclusivamente ai ricchi skipper che attraccheranno con i loro yacht a Portosole, ma anche a chi desidera - e se lo può permettere - una camera [redacted] solo con vista mare, ma addirittura «sul mare».

I lavori, iniziati da qualche settimana, stanno procedendo spediti. La proprietà assicura [redacted] che l'inaugurazione avverrà nei primissimi [redacted] del 2002. Sarà il terzo albergo a 5 stelle della regione, il secondo a Sanremo dopo il Royal. Due piani, completamente sommerso dal verde, disporrà di 54 camere: 52 di [redacted] metri quadrati, due da 100

metri. In pratica Suite di lusso e superlusso. Nella parte bassa un silos con 320 posti-auto dei quali un centinaio per la clientela dell'albergo, gli altri a disposizione degli ospiti di Portosole.

Sui fianchi [redacted] grand Hotel [redacted] previste altre d[redacted] strutture: un grande piazzale [redacted] 5 mila metri quadrati che potrà ospitare manifestazioni estive all'aperto e un centro commerciale, [redacted] più di 15 negozi, anche in questo caso atelier e boutiques con le firme più prestigiose. Il costo previsto per quest'ultima struttura è di quattro miliardi.

Con [redacted] anni di ritardo sull'inaugurazione di Portosole, dopo polemiche [redacted] non finire, si stanno finalmente delineando tutte le opere a terra previste nel progetto iniziale. Il ristorante è già in funzione da qualche [redacted]. L'albergo verrà inaugurato entro la primavera del prossimo anno. Il centro commerciale qualche [redacted] più tardi. Anche uffici nautici, cantieri [redacted] negozi sono già operativi [redacted] nuova strada d'accesso all'approdo è in fase di ultimazione.

La costruzione delle opere a terra, albergo e centro commerciale compresi, ha subito un ulteriore ritardo dopo il rilascio di tutte le concessioni e autorizzazioni perchè la direzione di Portosole ha dovuto affrontare un imprevisto proprio alla vigilia dell'inizio dei lavori: un pontile di cemento è sprofondato in mare a causa di infiltrazioni che [redacted] eroso l'armatura in ferro. Di fronte al pericolo di ulteriori cedimenti tutti i pontili sono stati sostituiti con una spesa di [redacted] miliardi. La presenza del cantiere per la realizzazione sul posto dei nuovi pontili proprio sul piazzale destinato ad ospitare l'albergo, ha obbligato Portosole a far slittare l'inizio dei lavori di un paio d'anni.

UNA [redacted] PER PORTO VECCHIO

Pesanti tetrapodi, massi [redacted] quattro piedi utilizzati per i rifacimenti delle scogliere, sono sistemati in questi giorni in fondo al molo del Porto vecchio, intorno al faro. «La loro funzione - spiega l'assessore alla Qualità della vita e al Porto, Carlo Alberto Nebbia Colombo - è quella degli scogli. La particolare forma permette incastri più aderenti e [redacted] stabilità maggiore in caso di forti mareggiate». L'intervento [redacted] curato dalla Vialit, sotto la direzione lavori dell'ingegnere Stefano Puppo, e costerà quasi mezzo miliardo. Lavori necessari in seguito alla devastante mareggiata del [redacted] novembre che [redacted] dissestato la scogliera a protezione del molo. La furia del mare aveva anche fatto crollare un tratto, per una ventina di metri, del muro frangiflutti. I lavori di ripristino vengono eseguiti mediante [redacted] pontone sul quale opera una gru. In precedenza [redacted] stati sistemati altri massi sulla scogliera in altre parti della diga foranea. Le operazioni non ostacolano in alcun modo la navigazione. Prossimo intervento, questa volta esteso sui dodici chilometri di costa di Sanremo, il servizio di pulizia delle acque nei mesi di luglio e agosto tramite lo «scopamare». «Per [redacted] momento - anticipa l'assessore Nebbia Colombo - [redacted] abbiamo [redacted] predisposto un'intesa [redacted] altri [redacted]. Se non la otterremo procederemo autonomamente». [m. c.]

Interrogati i fratelli Gasparetto per il crollo dell'impalcatura in un cantiere [redacted] Ospedaletti

Incidente, [redacted] imprenditori [redacted]

Ma si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

SANREMO

Imprenditori in procura, ieri mattina, per l'incidente sul lavoro avvenuto lo scorso 12 febbraio [redacted] Ospedaletti nel cantiere per la trasformazione delle ex scuole in una struttura residenziale. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha ascoltato i due titolari della ditta appaltatrice, la «Edilmar», [redacted] l'operaio che aveva realizzato il ponteggio dal quale era caduto Roberto Alberti, 63 anni, sanremese, ancora oggi in prognosi riservata per quel tragico volo nel vuoto. Per tutti l'ipotesi di reato contestata è quella di lesioni gravi colpose. La magistratura, a fronte di una serie di accertamenti effettuati dai carabinieri e dall'Usl, ipotizza che nel cantiere di Ospedaletti non fossero rispettate le nor[redacted] di sicurezza. Gli indagati comparsi di fronte al dottor Pescetto ieri mattina sono i fratelli Renzo e Sandro Gasparetto, di 48 e 51 anni, imprenditori conosciutissimi nella città delle rose, e Salvatore Di Stefano, 52 anni, operaio, indagato anche di frode processuale [redacted] merito [redacted] presunti «aggiustamenti» applicati all'impalcatura crollata, dopo l'incidente.

Il sostituto procuratore Francesco Pescetto

I tre, difesi dall'avvocato Luca Fucini, hanno deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere. Un silenzio «tecnico», per il legale, a fronte della probabile guerra di perizie legata all'inchiesta. Gli altri due indagati dalla magistratura sono un artigiano edile, Tonino Ciano, subappaltatore dei lavori di tinteggiatura e datore di lavoro (pare senza contratto) di Alberti, e il direttore dei lavori. Entrambi potrebbero [redacted] convocati in procura nei prossimi giorni.

Intanto, ieri mattina, l'avvocato Luca Fucini, a nome della «Edilmar», ha ottenuto dal sostituto procuratore Pescetto il parere favorevole al dissequestro del cantiere di Ospedaletti. I lavori potranno quindi riprendere nel giro di pochi giorni. «Attendiamo con fiducia l'esito dell'indagi[redacted] - ha spiegato il legale - l'attuale riserbo ci impedisce di entrare nel merito dell'incidente avvenuto a febbraio a Ospedaletti». [g. ga.]

[redacted]

SOCCORSO

Barca a vela in difficoltà al largo di Capo dell'Arma

La Capitaneria di porto è intervenuta nella giornata di lunedì in soccorso di quattro velisti italiani in difficoltà circa [redacted] miglio e mezzo al largo di Capo dell'Arma. La Guardia Costiera ha fatto intervenire le motovedette CP 529 [redacted] Imperia [redacted] CP [redacted] di Sanremo che hanno scortato l'imbarcazio[redacted] al riparo nel porto della città dei fiori. L'imbarcazione, misurava una decina di metri. [g. ga.]

PROTESTA

Rifiuti al mercato annonario la lamentala di Andracco

«Una spiacevole sorpresa, non da [redacted] di Pasqua». Così Marco Andracco (ds) definisce il mancato servizio di pulizia del mercato annonario, [redacted] parte della ditta appaltatrice a seguito dell'apertura pasquale. Così ieri gli operatori hanno trovato i rifiuti lasciati da due giorni nel mercato: [redacted] li ha ritirati. [m. c.]

[redacted]

Fermato [redacted] abusivo con marchi contraffatti

Sequestro record della polizia di Sanremo a carico di un solo vu' cumprà senegalese. L'uomo, 35 anni, domiciliato a Genova, è stato fermato al mercato delle bancarelle di piazza Eroi e trovato in possesso di ben 40 borse con marchi contraffatti. [g. ga.]

VANDALI

Sfondata la vetrata [redacted] un hotel del centro

La polizia indaga su un atto vandalico avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Sarebbe stata una banda di teppisti, poco dopo le quattro, a sfondare una delle vetrine a lato dell'Hotel Globo di piazza Colombo. I giovani [redacted] già fuggiti all'arrivo della Volante chiamata dal portiere. [g. ga.]

ALLARME

Sventato il furto in una concessionaria

Il sistema di allarme ha salvato da un furto milionario la concessionaria «Zoccarato» della Foce. I ladri, che avrebbero cercato di entrare [redacted] locali dal retro, hanno fatto [redacted]tare il dispositivo portando all'intervento immediato della polizia. [g. ga.]

L'Anas nel mirino del sindaco di Molini di Triora

[redacted]

MOLINI DI TRIORA

Valle Argentina dimenticata: dall'Anas. E' l'accusa mossa all'azienda responsabile di tutte le strade statali, da parte del sindaco di Molini di Triora Marcello Moraldo. «Sono passati cinque [redacted] dall'alluvione - [redacted] Moraldo - e l'Anas dopo un primo [redacted] tempestivo intervento ristabilendo la viabilità ed eliminando i pericoli immediati in un paesaggio allora lunare, non ha più svolto alcun intervento di ripristino. Così oggi continuano a mancare protezioni a valle, i muri franati sono da da ricomporre, i tombini continuano ad essere ostruiti».

Un paio di settimane fa c'è stato [redacted] incontro nel Palazzo comunale di Taggia fra amministratori della vallata e dirigenti dell'Anas. Questi ultimi [redacted] informato, [redacted] la soddisfazione generale, che per la Valle Argentina erano pronte progettazioni per 13 miliardi. [redacted] attendeva soltanto l'ok di un comitato interno dell'Anas. «La riunione per l'avallo - afferma Moraldo - era prevista per il 6 aprile. Invece da informazioni seppure [redacted] ufficializzate questo denaro non è più stato stanziato e, pertanto, vengono meno anche le progettazioni». A questo punto Moraldo, che si sta facendo portavoce formula una richiesta: «Che la Provincia, [redacted] Regione o l'Anas procedano congiuntamente ad un'attenta verifica sullo stato della strada e determinino tutti quegli interventi di cui necessita. Interventi che devono poi essere finanziati e realizzati, in tempi molto brevi». La primavera è ormai inoltrata e l'estate si avvicina a grandi passi. Ogni anno sono in molti [redacted] risalire la vecchia statale numero 28. «Inutile nascondere - è il timore del sindaco di Molini - che un conto è avere una strada costellata [redacted] caratterizzata da carenze e brutture di vario tipo, un altro è disporre di una strada statale [redacted] tutte le infrastrutture necessarie e bene ordinate. Non vorremmo che ci rimettesse la stagione turistica estiva». [m. c.]

[redacted] chiede l'interrogatorio

L'impresario [redacted] dice [redacted] al furto simulato

BADALUCCO. Chiede di [redacted] interrogato [redacted] più presto l'imprenditore di Badalucco finito al centro di un'indagine dei carabinieri in relazione ad un sospetto furto simulato di un escavatore. Marco Boeri, 47 anni, impresario conosciuto in Valle Argentina, si dica totalmente estraneo ai fatti. A tutelare Boeri è l'avvocato Aldo Prevosto che ieri ha rilasciato una dichiarazione sulla denun[redacted] del suo [redacted]: «Boeri non conosce nel modo più assoluto [redacted] meccanico trovato in possesso dell'escavatore dell'escavatore. Quell'attrezzatura [redacted] stata rubata. E' urgente fare chiarezza sui fatti ed è per questo che chiediamo di essere escoltati quanto prima dalla magistratura». L'indagine sarebbe nata dalla denuncia per furto scattata il 4 aprile seguita dal ritrovamento dell'escavatore e dalle [redacted] del meccanico che [redacted] in possesso e che avrebbe tirato in ballo l'imprenditore. [g. ga.]

Ford

Ford Italia comunica

che

VIAUTO

di Sanremo e Ventimiglia

non fa più parte della

propria organizzazione.

Per ogni esigenza

di acquisto e assistenza

invita la gentile clientela

[redacted] rivolgersi presso

Rivierauto [redacted]

vendite assistenza e ricambi:

Savona - tel. 019/2160011

Albenga - tel. 0182/540707

Imperia - tel. 0183/297909

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	[redacted]
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

[redacted] fino a un terzo [redacted]

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Continua la disputa tra giunta e opposizione sulle opere pubbliche

Alluvione: indagine sui lavori

Polemica per i criteri adottati negli interventi

Daniela Borghi

I lavori post-alluvione sono diventati un caso politico, tanto da spingere l'opposizione a chiedere la costituzione di una commissione d'indagine per stabilire quali sono stati i criteri adottati nella determinazione e nella priorità dei lavori realizzati o da realizzare. Ad andare giù tutte le furie a seguito delle affermazioni dell'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, è stato il capogruppo dei Democratici di sinistra, Sergio Scibilia. Non gli è piaciuta affatto la divisione dei muri e delle strade in «private», e quindi senza il diritto di intervento comunale, e «pubbliche», e di conseguenza prioritarie nell'elenco delle opere post-alluvione.

Secondo Scibilia ora bisognerebbe ottenere «chiare spiegazioni» sui quali siano stati i criteri usati dall'Amministrazione. «Non capisco perchè alcune vie siano state privilegiate rispetto ad altre. Non vorrei ci fossero dietro motivi "elettorali"».

Partiamo dai ritardi. L'assessore Ascheri ha più volte ribadito che i lavori procedono a ritmi sostenuti, salvo rallentamenti dovuti al maltempo. Dichiarazioni constatate, però, dalla minoranza, che afferma: «I ritardi sono talmente evidenti da sotto gli occhi di tutti. Ad esempio, da tre mesi, in via Gallardi, c'è un cantiere aperto dove non si vede alcun operaio. Nella zona dei Frati Maristi, inoltre, si rischia di cadere in una buca, grossa quanto una persona, in attesa di essere sistemata».

Nella foto a sinistra, le caserme Gallardi durante l'alluvione. A sinistra in alto, il consigliere Sergio Scibilia dei Democratici di Sinistra (FOTO M.GATTI)

Tornando alla controversia «pubblico» e «privato», Scibilia dice: «Sempre in via Gallardi si trovano, da novembre, pietre che intralciano la strada, senza che sia previsto alcun intervento. Perchè, invece, in corso Francia sono stati eseguite opere per situazione simile, questa volta sicuramente in una proprietà privata?». Il consigliere chiede se i ritardi «siano considerati pubblici e privati»: «Al confine con la Francia e con le proprietà private chi doveva intervenire, il Comune o i proprietari? I lavori sono già stati fatti dall'Amministrazione, come urgenze, spendendo anche parecchi soldi».

Insomma, sono tanti gli interrogativi dell'opposizione, che vuole sapere come sono stati ripartiti gli svariati miliardi in opere conseguenti all'alluvione: «Abbiamo l'impressione che siano stati gestiti con leggerezza - insiste Scibilia - Ci sembra giusto, quindi, farci capire come si è proceduto nell'organizzazione degli interventi con una commissione d'indagine all'interno della commissione Lavori pubblici presieduta dal consigliere Salvatore Russo. L'avevamo già chiesta, ma ottenere risposta. Ora insistiamo: vogliamo essere i al corrente dell'operato dell'Amministrazione pubblica».

La polizia sospetta un legame con le rapine ai semafori

Furto di Visa, tre denunce in auto refurtiva e denaro

VENTIMIGLIA

Sono stati fermati da una pattuglia degli agenti del commissariato mentre cercavano di fare acquisti in centro a Ventimiglia. Tre ragazzi di vent'anni, originari di Marsiglia, sono denunciati perchè in possesso di carte di credito rubate in Francia a turisti norvegesi, turchi e olandesi. La polizia sospetta che le Visa possano essere state rapinate e per questo il dirigente del commissariato Giuseppe Mauceri si è messo in contatto con i colleghi d'oltre confine ai quali i tre sono stati consegnati per approfondimento delle indagini. Potrebbero far parte di una delle gang che depredano i turisti agli incroci delle strade periferiche, bloccandoli sulle loro macchine e agendo con la rapidità dei fulmini.

I tre sono stati fermati nel corso dei controlli programmati per il weekend. Il loro comportamento, sospetto, ha attirato l'attenzione dei poliziotti, che hanno mostrato di avere buon fiuto. Nella loro macchina, nel corso della perquisizione, sono state trovate le carte di credito e franchi francesi suddivisi in mazzette per valore complessivo di circa dieci milioni. Le carte e i soldi sono stati sequestrati così come la vettura, una Renault: il giovane che era alla guida infatti era sprovvisto di patente. Un'altra grana in più per il terzetto, che era venuto in Italia durante le feste proprio per cercare di spendere il più possibile e dissanguare a loro insaputa i titolari delle carte Visa. Avrebbero approfittato della grande confusione per cercare di passare inosservati. Non hanno però fatto i conti con lo scrupolo professionale degli agenti del commissariato a cui non è sfuggito il comportamento anomalo del gruppetto. Un colpo sono riusciti comunque a metterlo a segno: in autostrada hanno fatto il pieno e acquisti nel supermarket una stazione di servizio, pagando con una delle di credito sottratte in Francia a sventurati visitatori.

Da tempo la Côte (Nizza è la città dove il fenomeno è più intenso) è vittima di queste bande di grassatori che agiscono agli incroci. In genere si avvicinano in sella ai motorini alle auto ferme ai semafori. Mentre si para davanti alla macchina impedendo la fuga, un complice apre di scatto la portiera e si fa consegnare dall'autista portafogli o borsetta. Tutto avviene sotto la minaccia di un coltello o di una pistola. **(d. bo.)**

UN DEPLIANT PER INFORMARE

A Nizza è sempre più emergenza furti. Il caso dei «vols à la portière», ha portato i francesi ad organizzare la distribuzione di depliant informativi sull'autostrada. Il sistema usato per i furti agli è ormai tristemente noto: almeno un paio di motociclisti affiancano l'auto ferma al semaforo o in coda, uno apre la portiera e afferra quel che trova. Ne sanno qualcosa gli italiani, che rappresentano il per cento delle vittime. Questo tipo di furto colpisce soprattutto i turisti e i francesi di Nizza. Hanno raggiunto un tale livello di violenza che l'Amministrazione di Nizza comincia a preoccuparsi dei danni di immagine sull'economia turistica: la stessa cosa aveva danneggiato qualche anno fa, anche se in modo più eclatante, la Florida, dove però gli episodi di violenza contro i turisti sfociati in una lunga catena di omicidi (e stesso male aveva sofferto Cuba). La Prefettura ha suggerito installare sull'autostrada cartelli più lingue che, uniti al depliant da distribuire al pedaggio, possano istruire i turisti sul comportamento da tenere, cioè chiudere la «sicura» le portiere dell'auto. Nel frattempo, la polizia ha installato decine di telecamere e ha registrato centinaia di colpi individuandone gli autori. Un blitz ha portato in carcere cinquanta ragazzi. Ora sono operativi due reparti speciali: la Sicurezza urbana e il Servizio investigativo. Ma i ladri sono sempre in agguato. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Celebrazioni per il 25 Il programma e gli orari

A una settimana dal 25 aprile, il Comune ha messo a punto il programma delle celebrazioni per il 56° Anniversario della Liberazione. Alle 7,45, in piazza della Libertà, davanti al Municipio, raduno delle autorità e delle associazioni per la deposizione delle corone sulle lapidi dei Caduti. Nella chiesa di Sant'Agostino, alle 9,45, raduno delle associazioni combattentistiche, d'Arma e della Banda musicale, alle 10 celebrazione della Messa. Il corteo partirà alle 10,45 per deporre la corona sulla lapide della stazione e su quella del Comune. Alle 11,30, infine, tappa ai giardini pubblici di Vittorio Veneto per la commemorazione ufficiale da parte del sindaco Giorgio Valfrè, davanti al Monumento ai Caduti.

BORDIGHERA

Guardia zoofila denuncia «Scomparse decine di gatti»

Misteriosa sparizione di gatti a Bordighera. E' la denuncia della Guardia zoofila Flavio Bongiorno. In particolare i mici, quasi tutti adulti, spariti dalla centrale di Vittorio Veneto. Spiega il responsabile locale del Nucleo guardie giurate per la protezione degli animali: «Per ora non siamo in grado di fornire elementi utili per perseguire penalmente chiunque avesse infierito contro questi animali, ma stiamo cercando di notizie in merito. Invitiamo tutti coloro che abbiano informazioni utili di collaborare per l'inchiesta».

BORDIGHERA

Un concorso di vetrine per la festa di S.Ampelio

La Confcommercio di Bordighera, in occasione delle festività patronali Sant'Ampelio, il 14 maggio, ha organizzato un concorso di vetrine con la collaborazione dell'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900, presieduta da Marco Farotto. Il tema sarà legato all'arte. E' inoltre prevista una rievocazione della regata dei gozzi.

Scontro tra auto e moto un centauro si ferisce

Incidente stradale, l'altro giorno, a Ventimiglia. Si sono scontrati un'auto e un ciclomotore. Ha avuto la peggio Giovanni Giannini, 67 anni, della città confine, che era alla guida del suo motorino. E' stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Bordighera. Ha riportato fratture costali, trauma toracico, contusione polmonare e la frattura di una scapola. **(d.bo.)**

Attentato alle 13, nessuno ha visto nulla. Indagini della polizia

Molotov lanciata in una casa

Presa di mira famiglia nella città Alta

VENTIMIGLIA

Attentato incendiario in pieno giorno, ieri, a Ventimiglia alta. Una «palla di fuoco» è stata lanciata in un appartamento di vico Lago 25: è entrata nella cucina e da qui avrebbe potuto innescare un incendio, con conseguenze tragiche. Per fortuna la donna che era in è accorta subito di quanto era accaduto e ha dato subito l'allarme. Con l'aiuto vicini e passanti, si è potuto spegnere in tempo l'involucro di panni infuocati. Gli inquirenti per ora non hanno trovato un precedente che possa essere collegato grave gesto intimidatorio. Dal momento che la famiglia vittima dell'attentato non è nota alle forze dell'ordine, è possibile si tratti di un gesto legato a questioni personali.

E' s intorno alle 13, in piena pausa pranzo. Nessuno, però, sembra aver visto notato nulla di strano nonostante quella sia l'ora in cui i lavoratori tornano a casa a mangiare. Gli agenti del commissariato, che sono intervenuti immediatamente per gli accertamenti del caso, non hanno trovato testimonianze utili.

La palla di stracci, imbevuta di liquido infiammabile e infuocata, è stata lanciata nella cucina in legno di Domenico Fiore, 42 anni, operaio a Monaco, che non e in casa. C'era, invece, la moglie, Maria Rita Federico, 39 anni, operaia, che è quasi morta di spavento. L'abitazione si sviluppa tre livelli: la donna era al primo piano, mentre la cucina si trova sotto. Prima ha sentito alla porta, si è sorsa per aprire, ma non c'era nessuno. Dopo qualche minuto ha sentito un rumore «sordo» che arrivava dalla cucina. si è messa a urlare quando ha visto il fagotto in fiamme sul pavimento. E' scattato l'allarme al 113 e tra i vicini, che l'hanno aiutata a neutralizzare la «molotov» dalla finestra. Gli agenti della Volante hanno iniziato a interrogare alcuni vicini hanno detto di non aver visto nulla. Gli uomini della Scientifica stanno cercando di ricostruire la traiettoria del mucchio di stracci, p capire da dove sono stati lanciati. Del caso si occupa il magistrato della Procura Mariano Gagliano. **[d. bo.]**

Attentato incendiario nella città Alta

Di giorno a fare passeggiate e firmare autografi, serate trascorse in pizzeria

Varia a Bordighera per «Ultimo»

L'attore Raoul Bova in vacanza con moglie e amici

Raoul Bova è in questi giorni in Riviera

BORDIGHERA

Ha trascorso le vacanze di Pasqua in Riviera uno degli attori più apprezzati, soltanto dal pubblico femminile. Raoul Bova, 29 anni, intenso sguardo grigio-verde e un metro e 81 di fisico asciutto e modellato da anni di nuoto, è a Bordighera da più di una settimana. Si sta godendo periodo di tranquillità al mare con la moglie Chiara Giordano e il figlio Alessandro Leon. L'attore è un affezionato della cittadina: non è la prima volta che torna, come anche la suocera, l'avvocato «di grido» Anna Maria Bernardini De Pace, che ha una residenza sotto al Grand Hotel del Mare, poco distante da quella di Adriano Celentano.

Introverso e timido nella vita privata, ma tutt'altro che antipatico e scontroso, non ha negato autografi e foto alle fans che l'hanno incontrato mentre passeggiava sul lungomare, mentre correva e faceva ginnastica lungo la strada Cornice dei Due Golfi, mentre faceva shopping, oppure a Sanremo. Con il suo atteggiamento discreto, da antidivo, ha trascorso anche la sera della vigilia di Pasqua alla trattoria-pizzeria di Terrasanta, ospite dell'amico Renato Andrietti, assessore comunale. Con lui e la moglie c'era anche il padre di lei, l'avvocato Francesco Giordano, con l'altra figlia e il fidanzato di quest'ultima. In questi giorni hanno fatto tappa al ristorante del centro anche Daniele Piombi, Patrick Rossi Gastaldi e Pino Strabioli.

Bova è reduce dal successo de «Il Testimone», su Canale 5, dove ha interpretato un giovane veterinario che assiste a un omicidio che gli sconvolgerà la vita, in questi giorni è anche protagonista sul grande schermo con il film «I cavalieri che fecero l'impresa». **[d. bo.]**

f.lli LaBríola
dal 1980
CONCESSIONARIA HONDA
IN PROVINCIA DI IMPERIA

HONDA @125 6.950.000 5.950.000
HONDA @150 7.350.000 6.350.000

HONDA Pantheon 125 7.300.000 6.150.000
HONDA Pantheon 150 7.800.000 6.550.000
HONDA Foresight 250 10.700.000 8.900.000

N.B. I prezzi si intendono senza ritiro usato, Iva compresa, chiavi in mano

IN ESCLUSIVA
VIENI A PROVARE E PRENOTARE

SILVER WING 600
al prezzo bloccato di Lit. 15.990.000 F.C.

F.lli LABRIOLA s.n.c. • Corso Genova, 3 • 18039 Ventimiglia (IM)
Tel. 0184 352435 • Fax 0184 33125

Anche Balloni nella squadra di Zunino

Albenga, liste elettorali fitte tra Barbero e Viveri

Cenere presenta questa sera a Loano i candidati davanti a Nan e Sambin

A meno di un mese dalle elezioni la «pentola» della politica sta iniziando a bollire. Specificazioni, precisazioni, polemiche stanno precedendo l'inizio e proprio della campagna.

ALBENGA Le dichiarazioni rilasciate da Angelo Viveri nel corso della conferenza stampa di presentazione delle liste in favore del candidato del centrosinistra, Franco Vazio, contenenti valutazioni critiche nei confronti della «Casa delle Libertà» ha suscitato la reazione di Angelo Barbero, consigliere regionale di Forza Italia. Barbero così replica: «Chi ha fatto le dichiarazioni contro la candidatura di Zunino e contro la liste che lo sostengono, anziché preoccuparsi dei propri avversari, dovrebbe guardare in casa propria in particolare dovrebbe cercare di spiegare ai propri elettori come possa essere vincente una candidatura, come quella dell'avvocato Vazio, che appena uscita ha avuto come effetto il nascere di un'altra lista a sinistra, oltre a quella di Rifondazione. La stessa cosa si può dire per la candidatura di Viveri alla Camera, che, ben lungi dall'essere proposta unanimemente dalla sinistra, ha prodotto lacerazioni proprio nel centrosinistra».

ALBENGA Nella lista «Indipendente» che appoggia la candidatura a sindaco di Albenga di Mauro Zunino è stato omesso, in una prima diffusione, il nome di Ennio Balloni, albenganese di nascita, già sindaco e presidente degli albergatori di Ceriale, che è quindi candidato consigliere per il centrodestra.

CASTELBIANCO La signora Caterina Lotti fa sapere di «completamente estranea» alla lista della Fiamma Tricolore presentata nel Comune di Castelbianco (candidato sindaco Valerio Favi).

LISTA VIVERI La lista «politica» che sostiene Vazio, malgrado la protesta di Rifondazione, non cambierà nome e continuerà a chiamarsi «lista Viveri». E' prevalsa la tesi che il solo cognome non creerebbe confusione con Igi Viveri di Rifondazione, avversario del fratello Angelo.

LOANO La «Lista Cenere per Loano», che candida a sindaco Remo Zaccaria, presenta questa sera alle 21 ai Cappuccini i suoi candidati. La lista, nata dalla spaccatura nel centrodestra, è di fatto antagonista di quella ufficiale di Forza Italia con candidato a sindaco Angelo Vaccarezza. Alla presentazione di questa sera, però, ci sono anche, siapppure come semplici invitati politici, Enrico Nan e Stanislao Sambin, candidati per la Casa delle Libertà a Camera e Senato. La cosa, ovviamente, non è sfuggita alle frecciate ironiche del centrosinistra che candida a sindaco Lucia Fantuzzi. [r. sr.]

Pietra, la vittima è Gianluca Maggi, trent'anni: tornava nella sua casa di Borgio

Barista travolto e ucciso dal treno

Incidente l'altra notte al passaggio a livello

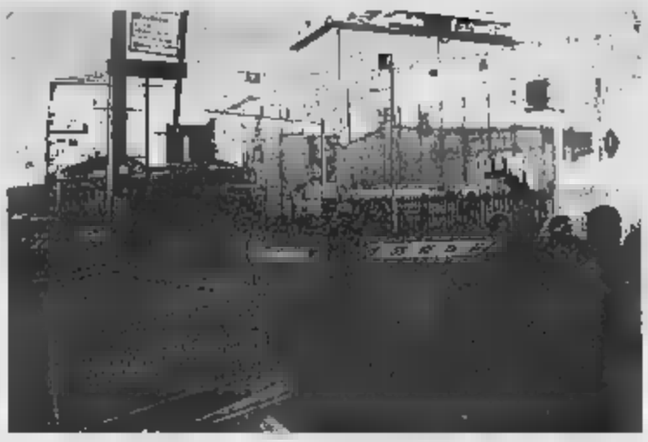
Boero

PIETRA L.

E' stato investito dal treno in transito al passaggio a livello di via XXV aprile. Gianluca Maggi, anni, residente a Borgio Verezzi, è morto ieri mattina alle 4. Anche se si scarta l'ipotesi del suicidio, sembra più probabile che il giovane abbia attraversato i binari senza accorgersi dell'arrivo del treno. La polizia ferroviaria di Albenga sta procedendo negli accertamenti per arrivare a capire cosa può essere successo.

E' di poco tempo fa il caso di una giovanissima turista agganciata e straziata dal treno in movimento alla stazione di Spotorno. Ora è il caso di un giovane travolto e sbalzato a diversi metri di distanza da un convoglio in transito nei pressi della stazione di Pietra Ligure. Nessuno ha assistito alla tragedia. Ad accorgersi del violento impatto e a dare l'allarme, poco dopo le 4 di martedì, sono stati i ferrovieri del personale addetto al convoglio. Il treno speciale in arrivo da Lourdes, che trasportava pellegrini, stava procedendo in direzione di Genova.

E' stato un attimo. Gianluca Maggi è stato urtato violentemente dal locomotore che l'ha scaraventato nella strada laterale. Nel giro di pochi secondi sono scattati i soccorsi. Sul posto sono arrivati un'ambulanza della Croce bianca di Borgio Verezzi, il personale delle Fs, e la Polfer per i rilievi del caso. Per il giovane non c'è stato però più nulla da fare.



Il passaggio a livello dove ieri mattina è stato travolto e ucciso Gianluca Maggi

Gianluca Maggi lavorava come barista in locale del Ponente e stava rientrando a dopo una serata di lavoro. Sulla vicenda c'è ancora mistero anche se l'ipotesi più probabile rimane quella dell'incidente, seppur da chiarire nei dettagli. Nel tardo pomeriggio di ieri gli agenti della Polfer di Albenga stavano ancora tentando di rintracciare i genitori del giovane e un parente per informarli della disgrazia e magari acquisire qualche dettaglio in più (come il suo ultimo domicilio), utile alle indagini.

Quando il giovane ha attraversato il binario si trovava da solo. Il treno dopo essere transitato (senza sostare) alla stazione di Pietra Ligure ha raggiunto la zona all'inizio di corso XXV Aprile, investendo in pieno il giovane che stava passando sui binari. Un'imprudenza? Una distrazione improvvisa? Oppure, meno probabilmente (stando ai primi rilievi compiuti dalla polizia ferroviaria), l'ipotesi di un suicidio.

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Un censimento del Gruppo speleologico Cynus

Dopo la scoperta e l'esplorazione del «Buranco di Case Peglia II» (con i suoi 165 metri di dislivello verticale, al terzo posto nella classifica delle grotte liguri più profonde), continua l'attività del Gruppo speleologico Cycnus che opera soprattutto in Val Varatella (pubblica l'interessante periodico «I cavernicoli»). Ultimamente ha dato un contributo al censimento delle «caselle» nella vallate albenganesi e loanesi. [r. sr.]

L'Arnasca d'Argento punta su Caprauna

Sarà dedicato alla cultura brigasca al Comune di Caprauna la prossima edizione dell'«Arnasca d'Argento» che, organizzata dal Gruppo Amici dell'Olivo, si svolgerà nei prossimi 2 e 3 giugno. Si parlerà di olivo, castagno e pastorizia. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Alla Fiera della Comunità Montana uno stand del Sild

Il «Servizio di inserimento lavorativo disabili» (SILD) dell'As! sarà presente con un proprio stand alla prossima Fiera della Comunità Montana Ingauna programma dal aprile. Il SILD si pone l'obiettivo riabilitare le persone attraverso il lavoro e già ha inserito lavoratori disabili in aziende agricole aderenti alla Coopintesa. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

I caloriferi restano accesi per 10 sino al 22 aprile

Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ha proprogato l'accensione per 10 ore giornaliere degli impianti di riscaldamento, a partire da ieri e sino al 22 aprile. La decisione è stata assunta dal primo cittadino stante le condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni, che hanno determinato punte di freddo soprattutto nelle ore serali e mattutine, e stante anche le numerose richieste degli abitanti. [r. sr.]

Si è aperto il processo a Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca. La difesa punta sulla perizia

«Assassino, meriti la pena di morte»

La disperazione dell'ex moglie: hai ucciso i tuoi figli

E' lì, davanti alla corte d'assise, per rispondere dell'uccisione premeditata dei due figli Pierluigi e Adriano e del ferimento della figlia Claudia e della moglie Margherita, ma lui si preoccupa di rimproverare un carabiniere perchè il giorno della tragedia gli ha spaccato un vetro dell'auto dove erano custodite le munizioni. «E' così che si fa una perquisizione?», domanda, risentito.

Il processo a Paolino Ferrura, 64 anni, l'agricoltore di Leca che nell'ottobre scorso imbracciò il fucile e distrusse la sua famiglia, si potrebbe riassumere e significare tutto in questo episodio: o l'imputato è un mostro, arido di sentimenti, oppure è un folle.

Il gip Fiorenza Giorgi aveva negato la perizia psichiatrica, durante le indagini, ritenendolo capace d'intendere. Ieri i difensori, gli avvocati Luigi Trucco e Giovanni Ricco, hanno rinnovato l'istanza. Non si è opposto il pm Vincenzo Scolastico (sostiene l'accusa assieme alla collega Chiara Venturi): «Prima della consulenza di parte non esistevano i presupposti di una incapacità dell'imputato, ma erano emersi solo il carattere violento, la personalità avida, il carattere aggressivo e prepotente». Si è opposto invece l'avvocato Luigi Ferrari, che tutela le parti civili, la moglie Margherita Botta e la figlia Claudia Ferrua. La corte (presidente Frascarelli, giudice Chiulli; giurati popolari con schiacciante maggioranza femminile) ha rinviato a venerdì la decisione - perizia sì, perizia no - che sarà preceduta dall'audizione del consulente tecnico della difesa, Adolfo Francia, che ha escluso un rilievo psichiatrico nella personalità dell'imputato.

Paolino Ferrua (a sinistra) e il figlio Pierluigi (a destra), una delle vittime

La giornata di ieri è caratterizzata dalla deposizione della moglie di Ferrua. Un racconto di una vita di soprusi, di sfruttamento, di grettezza. «Lui non ha mai amato i suoi figli, gli ha impedito di studiare, di avere una vita». Un padre padrone, al quale la moglie ha gridato in aula tutta la sua rabbia, il dolore. «Assassino. Meriti la pena di morte. Spero che tutte le tu chiuda gli occhi e veda i tuoi figli che ti chiedono "papà, perchè ci hai ucciso"...». La d ha demolito l'ex marito: fannullone, despota, arido. «Gli interessava solo la terra, per far vedere che era potente». Così la figlia: «Lui ha sempre detto che ci voleva vedere morti».

Paolino Ferrua in aula prende la parola per chiarire punti che soltanto a lui paiono importanti; s'arrabbia e borbotta con i suoi avvocati, guarda torvo l'ex moglie, si abraccia dalla «gabbia» per salutare i parenti. [f. poz.]

I residenti stanno pensando di riorganizzare le ronde serali

Ladri scatenati a Leca d'Albenga cinque colpi in un raid notturno

ALBENGA

Cinque tentativi di furto in una notte ma in solo caso i ladri hanno messo insieme un limitato bottino. Sono stati compiuti dai topi d'appartamento, tornati all'attacco nella frazione di Leca d'Albenga, zona tra gennaio e febbraio era balzata agli onori della cronaca grazie alle ronde notturne di controllo organizzate dai cittadini. Ieri notte sono state prese di mira le villette a schiera di via Zavattini, passato, le via Bonfante dove era partita una civile protesta che aveva scatenato un caldo dibattito e mobilitato sindaci, parlamentari e forze dell'ordine. Il problema rimane di difficile soluzione.

In un caso i ladri, entrando dal giardino di un'abitazione, hanno divelto una persiana, bucato una porta e vetri ma sono stati sentiti dai padroni di casa e di sono dati alla fuga. Per altre 3 situazioni di effrazione, i proprietari, ieri mattina, hanno dovuto fare i conti con serrature, porte e finestre rovinate. Solo in un caso i «topi» sono riusciti impossessarsi di un telefono cellulare e di un orologio prima di far perdere le tracce. La banda di Arsenio Lupin potrebbe aver agito intorno alle 3 o alle . Fino alle 2 la polizia municipale è in giro per la città. Nei giorni scorsi è stato segnalato un altro colpo, questa volta andato a segno, in via Chiesa Vecchia.

Lo stato d'allerta tra i residenti, che ad inizio anno avevano organizzato ronde notturne di controllo del territorio, è mai venuto meno. I ladri però non demordono. «Nella nostra zona non abbiamo più subito furti, ma evidentemente i ladri hanno preso di mira altre zone», ha detto Daniela Maurino, che assieme ad un gruppo di cittadini aveva organizzato turni di guardianaggio, sollecitando le forze dell'ordine ad intensificare i controlli a Leca e nelle zone dell'entroterra. Ad ogni persona sospetta incontrata nottetempo si è messo in moto il tam tam di segnalazioni a carabinieri, polizia e vigili. [m. br.]

Cosa Dominus

Vanno a ballare con l'auto rubata

ALBENGA. Il giorno dopo la valanga di arresti da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga, ben 16 per detenzione, spaccio e furti di autovetture, dal megapattuglione salta fuori un particolare Riguarda i 4 giovani maggiorenni (tra i 18 ed i anni) di Torino, che assieme ad un quinto ragazzino di 17 anni (anche lui di Torino), sono stati bloccati dai carabinieri a bordo di una «Fiat Uno» rubata a Loano per raggiungere la discoteca «Domina» di Toirano. Nel piazzale-parcheggio antistante il locale hanno riavviato la vettura, nelle prime ore di lunedì mattina davanti alla proprietaria esterrefatta, spiazzata ed impotente, in attesa di carro attrezzi.

Dopo aver individuato l'auto rubata, infatti, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno atteso al buio, che il gruppetto di ragazzi tornasse a riprenderla. Nelle prime ore della mattina, pensando che ormai l'auto fosse stata definitivamente abbandonata i carabinieri hanno chiamato il carro attrezzi e lasciato la proprietaria in attesa dell'imminente trasporto. Poco dopo si sono però presentati i 5 ragazzi, a sorpresa e ignari di tutto, che farsi problemi sono saliti sull'auto, h armeggiato (forse con un cacciavite) per mettere in moto la vettura sono ripartiti.

La proprietaria della «Fiat Uno» alla quale è stata sottratta l'auto una seconda volta, rimasta scioccata dallo sviluppo della vicenda, ha chiamato immediatamente la pattuglia che nel giro di poco tempo è riúscita a bloccare la banda in viaggio verso Toirano.

Il pattuglione-blitz pasquale, coordinato dal comandante della compagnia di Albenga, il tenente Giuseppe Di Fonzo, rientra nelle attività programmate dei carabinieri. Nelle notte tra Pasqua e Pasquetta stati impiegati 30 uomini e numerosi mezzi per l'effettuazione di posti di controllo operazioni mirate. [m. br.]

Aveva studiato al liceo linguistico prima di trasferirsi a Milano con il padre

Tovo e Alassio piangono Valentina

La ragazza rimasta vittima di un incidente a Pavia

TOVO SG.

è schiantata contro il guard rail forse per un colpo di sonno. Valentina Sportelli, 20 anni, residente da un paio d'anni a Tovo San Giacomo, è stata sbalzata fuori dalla sua autovettura e poi schiacciata da due auto che procedevano nella sua stessa direzione di marcia la mattina di Pasquetta intorno alle 3,15. Il terribile incidente (con altri 4 feriti) si è verificato sull'A7 Genova-Milano, tra i caselli Bereguardo e Binasco, nel territorio di Rognano (Pavia). La sfortunata giovane è morta praticamente sul colpo durante il violento impatto della Volvo contro il guard rail.

A Tovo la ragazza non è molto conosciuta. Pare che Valentina Sportelli si trovasse in viaggio per raggiungere il padre (che qualche tempo abitava a Milano) e che frequentasse l'università a Pavia. Purtroppo la giovane ha avuto la sorte di altre 57 p che durante il week end pasquale hanno perso la vita sulle strade italiane. Sul posto dell'incidente sono arrivati i medici e gli infermieri del 118 di Pavia, i vigili del fuoco e gli agenti della polizia stradale di Milano ovest che dovranno ora effettuare tutti gli accertamenti del caso per capire l'esatta dinamica dello scontro. [m. br.]

GLI INTOSSICATI DAL BARBECUE

Avevano tirato dentro casa il barbecue, dopo essersi cucinati una grigliata di carne per la cena di Pasqua, e si erano messi a giocare a carte. Ormai non sembrano esserci dubbi sulla dell'intossicazione che ha portato otto persone, appartenenti a due famiglie, all'ospedale e 7 di loro addirittura in camera iperbarica la tra Pasqua e Pasquetta. Bambini ed adulti, appartenenti al gruppo familiare di turisti, in arrivo da Torino in un grande appartamento di via Bricchieri preso in affitto per qualche giorno, avevano accusato forti giramenti di testa e vomito andando in stato confusionale o d'incoscienza. Sono stati soccorsi appena in tempo, grazie alla telefonata al 118 di un parente che si è accorto della situazione. Sul posto sono arrivate le ambulanze di Croce bianca e Croce verde di Finale, i vigili del fuoco ed i carabinieri. Nessuna delle persone intossicate è fortunatamente in pericolo. [m. br.]

Tra le ipotesi di reato per l'ex banchiere albenganese c'è l'evasione fiscale

Controlli dopo gli arresti a Monaco

La Finanza entra nelle aziende clienti di Casillo

Stefano Pezzini

ALBENGA

I primi controlli da parte della Guardia di finanza sono scattati già da alcuni giorni. Diverse aziende della Piana, import export, commercianti all'ingrosso, piccole industrie e imprese edili, avrebbero già ricevuto la visita delle Fiamme gialle che, in accordo con i colleghi francesi e monegaschi, stanno lavorando al «caso» di Sergio Casillo, anni, originario di Albenga, arrestato nel Principato assieme a Francesco Jagher, romano e, sembra, ad un giovane imprenditore albenganese, A. B., anche lui con frequentazioni monegasche. Sarebbe uno dei tasselli più importanti dell'inchiesta, la persona che avrebbe permesso estendere le indagini, per altro non ancora concluse. Per A. B., un passato come dirigente in alcune società di import che, in due occasioni, l'avevano allontanato p sorta di correnza sleale, quella Monaco era l'avventura che poteva dare una svolta alla carriera.

Ma il personaggio di spicco, almeno in Liguria, della vicenda è Sergio Casillo. Diploma da ragioniere al «Bartolini» di Alassio, una carriera bancaria sfolgorante che lo aveva portato dalla banca Galleani al San Paolo di Albenga, poi a Francoforte, quindi a Londra e, infine, nel '94 ai vertici della Banque Gothard del Principato di Ranieri, la terza azienda di credito del principato con un attivo amministrato di 7 mila miliardi. Personaggio nella Riviera savonese, soprattutto per la figura del padre, Renato, 85 anni, che era stato vicesindaco psdi di Albenga e presidente dell'Usl. Ad Albenga, dove vive una delle due figlie, oltre alle due sorelle e ai nipoti, era tornato a Natale.

Casillo, personaggio riservato e professionale, aveva seguito nel 1999 scalata alla Snia del finanziere Luigi Giribaldi. Un'operazione che aveva portato anche miliardo di «offerta» alla fondazione Grace attraverso Carolina.

Casillo, per qualche anno presidente dell'associazione italiani a Monaco, era stato arrestato dieci giorni fa, per riciclaggio e truffa insieme a Francesco Jagher, uomo d'affari romano, consulente monegasco dello Star-system internazionale.

Gli 007 di Monaco che hanno fatto scattare le manette ai polsi dei due uomini d'affari, vogliono vederci chiaro nell'attività di alcune società «off-shore» parcheggiate presso alcuni profressionisti locali e le quali Casillo avrebbe intrattenuto rapporti d'affari. Un terremoto che ha provocato anche una riunione straordinaria dei vertici delle 49 banche che operano nel Principato.

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R
SAVONA - TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(DAVANTI A VILLA HELIOS)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, 36
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 68
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, **288** pagine, tutto a **colori**,
tutte le **locandine**, **24** pagine di **fotografie**

CERCALO

IN EDICOLA

A 20.000 LIRE

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Dolce novembre
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
[redacted] fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
Scoprendo F[redacted]
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-[redacted]
La stanza del figlio.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; [redacted]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Le follie dell'imperatore
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Men of Honor
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20,30-21-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.597
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22,30.
Lire 10[redacted]-5000-5000

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-6000-6000

[redacted]

ABBA. Tel. 019-5090.353
Nuovo programma
Or.: 20-22,15.
Lire 10000-8000

[redacted]

ONDINA
Chiedimi se sono felice
Or.: 21,
Lire 5000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,30
Hannibal
ore 22,30
Lire 10000-5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,50-22,30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il sapore della vittoria. Or.: 20,40-22,40. L. 12.000; 8000

Sean Connery in Forrester

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.48
Sweet november - Dolce [redacted]
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22.30

ARISTON MULTISALA. [redacted] 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15.30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Chocolat
regia L[redacted] con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-568.910
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18.40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
[redacted]: 15.30-17,10-18,50-20,30-22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistola, P. Amendola, M. Gale
Or.: 16-18.10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-520.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 15,30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
[redacted]: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della[redacted]
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362.[redacted]
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17,50-20,10-22.30

[redacted]
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18.45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]VERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. [redacted]67.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN.
L'erba di [redacted]
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

[redacted]

Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 20,30-22,30 sab. e [redacted]. 15,30-17,30-20-22,30

[redacted]

Chocolat
regia L. Hallstom con J. [redacted], L. Olin
Or.: 21

[redacted]

OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.003
OGGI RIPOSO

[redacted]

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
regia di M. [redacted], film d'animazione
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott. Or.: 21.15

CAMBRIANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi. Cord dal Can[redacted] Ore 20,30. Platea 95-65-45 mila; galleria 45-40 mila; ingresso 30 [redacted].

BASILICA DI S. MAR[redacted]
Concerto per la Pasqua, direttore e [redacted] Campanella, [redacted] di F. Liszt. [redacted] Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossl, Rakover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30 lire 45.000-30.000

[redacted]TRO STA[redacted] - [redacted].
«Il maestro e Margherita» di R. D. Doghia, regia di A. [redacted]. Ore 20,30 lire 45 000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
[redacted] RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

[redacted] MO[redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, ossia il cambio della valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del corso del Conservatorio «N. Paganini». Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Bread and Roses, proiezione ad inviti della Camera del lavoro
Ore 21

DANTE Tel. 0183-293520.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Traffic
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. [redacted]. dal lunedì al [redacted] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30; ult. [redacted].
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15 30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. [redacted] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. [redacted]. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.[redacted] Lire 1200[redacted], 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,[redacted]; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Raoul Bova nel film «I cavalieri che fecero l'impresa», regia di Pupi Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[redacted]. Commedia. [redacted] Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI [redacted] [redacted]ERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas [redacted] racconta [redacted] moglie [redacted] storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHO[redacted]. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che [redacted] inquilino scomparso custodiva in casa. La [redacted] decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [redacted] l'amicizia [redacted] due commercianti di [redacted] quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. A[redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn [redacted] fotografa Catherine McCormack) che parte per una v[redacted] in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale [redacted] Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert [redacted] Niro è [redacted] ispettore di polizia famoso: nel [redacted] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
[redacted] [redacted]E DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di [redacted] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di c[redacted] che sogna [redacted] diventare scrittore.
[redacted]. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [redacted] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [redacted] Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa [redacted] un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima [redacted] collega.
SWEET [redacted]EMBER. [redacted]. [redacted] Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata [redacted] di missili [redacted] in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI [redacted] Drammatico. Premiato [redacted] la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel [redacted] stan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella [redacted] di sposare un tracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato [redacted] Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. [redacted]. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson [redacted] un pubblicitario che sente [redacted] pensiero delle donne.

ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE

il massimo per l'esame di maturità

Preparazione [redacted]
Guida [redacted] tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

[redacted] privato [redacted] doposcuola
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

DIVISIONE SCOLASTICA CEPU

Grandi Scuole

Grandi Scuole® è presente in ogni sede CEPU®

[redacted] Amendola 43
Tel. 0183 [redacted]

Salsa al Disco Loco, dj al Valerie, collegamenti Internet al Bananarama

Una notte con la musica live

Al «Centrale» di Porto proiezione gratuita

Musica live, balli e film d'autore fra le proposte del mercoledì sera.

ALTO Musica live al Guaranà.

CISANO Trio live «Pino più d… all'osteria «A Sciattapanza» di frazione Cenesi.

ALASSIO «Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini. Musica di «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Discobar all'U'Brecche.

Ritrovi al May Flower, tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, Il Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli. Il Valerie club offre musica con dj e cocktail.

IMPERIA Alle 21, nel cinema Centrale, la Cgil offre una proiezione a ingresso gratuito del film «Bread & Roses» di Ken Loach, dedicato alla … del lavoro nero. Interverrà la segretaria nazionale Carla Cantone.

SANTO STEFANO Gastronomia e musica nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

…VIA LIGURE Musica d'ambiente al Caffè del Corso.

ARMA DI TAGGIA Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure. Al Mandy's Pub chat-point, Internet, biliardo, freccette, musica e maxi-schermi.

SANREMO Serata salsa al Disco Loco, a pochi passi dal casinò. Intergono Cristina e il suo staff, con Lisette e Jerry. La scelta musicale è affidata al latin dj Luisito. Nella Ludoteca I Malatesta giochi singoli … tà. Modernissimi giochi elettronici e musica al Blue Moon. Musica varia all'Havana Pub di via D'Annunzio 190.

OSPEDALETTI Piatti vari e musica al Queen Margaret.

Birra … panini al Graffiti pub.

Sul lungomare è aperto il Tramway cyber pub, … locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata. … Circo Acquatico … di scena in località Bigauda con coccodrilli, anaconde e piranha.

Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, … aperto da pochi mesi e si propone come un punto d'incontro nella val Nervia.

VENTIMIGLIA Al Bananarama, sul lungomare, c'è un computer collegato a Internet e musica di sottofondo.

MONACO Musica al Mc Carthy's Pub … piano bar-discoteca al Living Room, entrambi in avenue des Spelugues.

… Jazz … ambient al Nice Pub, fino alle 2.30, … rue Bunico.

Ambient e dance al Loft, in rue Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche.

AZNAVOUR NEL «LIBRO D'ORO» DI ERIO

Il … ospite … Vallecrosia

E' stato assegnato … Charles Aznavour il premio «Treno della … 2001». Il prestigioso riconoscimento, dedicato ai grandi protagonisti del mondo dello spettacolo, è stato consegnato con questa motivazione: «A Charles Aznavour, eccelso autore e interprete della più celebrata musica latina». Il patron … Tempio Museo d… … Erio Tripodi, ha incontrato il cantante … una breve tappa in Riviera, dopo un concerto a Nizza. Nell'albo d'oro del Premio c'è una «collana» di celebrità, da Pavarotti a Modugno, da Milva a Villa, da Murolo a Papetti. [d. bo.]

Alle 10,30 c'è «Matilda e gli adulti cattivi» al Cavour

L'Archivolto domani chiude il ciclo di teatro per ragazzi

Con uno spettacolo «firmato» da Giorgio Scaramuzzino e dalla compagnia genovese dell'Archivolto si conclude la rassegna «Teatro ragazzi vagabondo», che ha portato nei capoluoghi spettacoli pensati per i ragazzi delle scuole. L'appuntamento finale … ciclo organizzato dalla Maison des Hirondelles, in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni del Comune imperiese, è per domani, alle 10.30: il Cavour ospiterà «Matilde e gli adulti cattivi», tributo a Roald Dahl, autore «dalla parte dei bambini», nel decimo anniversario della morte. Per la rappresentazione … previsto il tutto esaurito al Cavour (630 posti), con un numero di prenotazioni superiore alla capienza della sala: circa 300 ragazzi hanno dovuto rinunciare.

«Matilda», attraverso l'opera e la biografia … Dahl, si propone di affrontare, con ironia … divertimento, il difficile rapporto tra il mondo infantile … quello adulto. Gli interpreti sono Riccardo Bellandi, Elena Dragonetti e Beatrice S… Scene e costumi sono realizzati da Serena Giordano, mentre Paolo Silvestri, dopo aver seguito le prove, ha costruito un originale percorso musicale, … linea con lo spettacolo. Sul palco … proposti personaggi reali, legati ad esperienze … Dahl, e altri tratti dai romanzi «Matilda», «Le Streghe», «Gli Sporcelli». [e. f.]

TEATRO DELLA CORTE: TORNA MONI OVADIA

Ultimo eco dal ghetto di Varsavia

Debutta questa … al Teatro della Corte lo spettacolo «Yossl Takover si rivolge a Dio», di Zvi Kiliz, interpretato da Moni Ovadia. Si tratta di un particolarissimo lavoro musicale incardinato sulla figura dell'ultimo sopravvissuto del ghetto di Varsavia. Preghiera, dibattito, con… … profezia si fondono intorno alla questione fondamentale: se Dio esiste, perchè il male? Una prova come sempre su misura per Ovadia. Lo spettacolo è molto atteso anche in Riviera dove Ovadia si è già esibito con grande … sera stata proprio la sua performance, lo scorso anno, a chiudere la stagione del Cavour di Imperia. [b. v.]

MASSIMI …

…	37	90	58	45	27
	75	74	66	63	54
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	69	66	66	53	53
…	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	48
GENOVA	48	28	4	14	17
	90	78	66	60	59
MILANO	67	8	17	60	87
	92	82	63	57	57
NAPOLI	90	68	53	87	41
	98	69	65	55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	56
…	51	90	50	54	13
	66	56	55	53	51
TORINO	79	41	…	13	1
	87	…	75	…	61
…	4	47	30	43	…
	105	72	58	57	48

IL … SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi … sul n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi … dichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli … (0); Palermo 74 (4); Roma … (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-5	…	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	8-86

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo … … a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-…
23-53-63	43-23-33	73-13-…

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Il ricavato della mostra, allestita in ricordo della fondatrice, verrà devoluto in beneficenza

I premiati del concorso «Lina Lanteri»

Dipinti esposti nei locali del Centro sociale di Sanremo

SANREMO

Armando Bruzzone è il vincitore del concorso di pittura «Lina Lanteri». Si è imposto davanti … Davide Sini e Mario Borella. All'edizione 2001, che ha fatto capo al Centro sociale di via Palazzo-via Escoffier, intitolata alla scomparsa fondatrice, h… partecipato una settantina di concorrenti. Il ricavato dalle iscrizioni sarà devoluto al Centro sociale invalidi civili e all'Associazione Casa della donna abbandonata. L'iniziativa è dell'assessorato ai Servizi sociali.

Dopo i primi tre si sono classificati nell'ordine Carmela Taronna, Marisa Zambon, Muran, Michelangelo Corbellati, C… Gibellato, Ermanno Morelli, Piero Pesante, Angelo Oggioni, Bailo, Guido Topazio, Mario Benedetto, Gianni Ravera, Francesca Anselmi, Ettore Ghiringhelli, Paola Rostino, Paolo Pastore, Maura Funelli, Franco Marcandelli. A partire dal ventiduesimo posto, tutti gli altri pittori partecipanti sono stati classificati a pari merito.

La giuria che ha giudicato le opere in gara era composta dalla maestra d'arte Patrizia Moron, dal pittore Roberto Anfossi, dall'architetto Elio Marchese, dal cavalier F… Alberti, da Franco Carlo e dal consulente Sante Parolini. I quadri sono ora esposti nello stesso Centro sociale.

«Il concorso nonostante sia soltanto alla seconda edizione - commenta soddisfatto l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - ha dato segni di ampia crescita sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. La rassegna è risultata molto gradita. … avuto un grande successo anche per l'interesse di tutto il Centro sociale. Fa parte delle iniziative dello stesso Centro sociale. Che non è una realtà chiusa ma che apre le porte anche all'esterno. Il Centro è dinamico ed integrato nel tessuto sociale della città».

Lina Lanteri è stata la fondatrice del Centro anziani di Via Palazzo e per lungo tempo la … «anima». Insegnante, era stata anche consigliere comunale. Il suo ricordo è ancora ben vivo non solo fra molti dei frequentatori del centro ma anche fr… moltissimi sanremesi. [m. c.]

…
«Lo sguardo delle donne»

Il pittore Eugenio Guarini espo… alla galleria Rondò in piazza Dante, nel centro di Oneglia. Il tema prescelto è «Lo sguardo delle donne». La mostra proseguirà fino al 20. [b. v.]

TAGGIA
Una mostra a Palazzo Lercari

A Palazzo Lercari è aperta la mostra di Luciana Vallarola … Corrado Puma. Si tratta di giovani artisti che propongono pittura informale, materica, figurativa, astratta e mosaici. Orario 15-19,30. [m. c.]

…
Omaggio alla Dietrich

Al centro polivalente di piazza Duomo a Porto continua l'esposizione dedicata al mito di marlene Dietrich. Fino al 25, dalle 16 alle 19, si possono vedere rare foto in bianco e nero. [b. v.]

SANREMO
Quadri a Villa Ormond

Settantacinque quadri della pittrice Anita Pisoni sono esposti a Villa Ormond. Oli… tela che richiamano opere del '600. Fra le tematiche anche il razzismo e tangentopoli. Ingresso 10-12 e 15-19. [m. c.]

IMPERIA
Le vedute di Romano

Quaranta quadri con vedute imperiesi, firmati da Armando Romane, … esposti alla galleria Battifoglio in via Vieusseux, a Imperia. La personale prosegue fino al 13 maggio. [b. v.]

SANREMO
Le tele di Romano Mussolini

Romano Mussolini p… alcuni suoi quadri nella collettiva di pittura allestita nella Galleria Bonbonnière, a fianco al casinò. In mostra anche opere di Bruno Coen e Riccardo Dini. Orario 10-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO
Il pittore e musicista Panteri

Torna … esporre a Sanremo il milanese Lorenzo Panteri, pittore e musicista. Lo fa nella Botte… d'Arte di via Canessa dove presenta produzioni varie … oli, pastelli, acquerelli, tempere. Ingresso 10-12 e 16-19. Resta chiusa domenica … lunedì mattina. [m. c.]

SANREMO
Lo spazio espositivo La Fenice

Oltre alla ricca collettiva … pittori italiani, nello Spazio arte La Fenice di corso Matteotti 12 figurano le personali dei pittori Venere Chillemi (figurativa con vaghe elaborazione surreali) e Uliana Teodoro Nenova (surrealista). Orario 15-19. [m. c.]

…
Antologica di Borella

Nel Museo Borea d'Olmo mostra antologica del pittore astrattista Rocco Borella (1920-1944). Le opere sono comprese fra il 19… e il 1994. Ingresso 9-12 e 15-18, festivi 15-19. [m. c.]

…
Tributo al maestro Bilinski

Una mostra retrospettiva di Roman Bilinski è organizzata dall'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900, presieduta da Marco Farotto. «Olii, acquarelli e sculture di un maestro del '900» è il titolo dell'iniziativa, che … svolgerà fino a domenica … maggio. Orario di visita: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

…
Arte nell'atrio … casinò

Una esposizione di Luigi Castiglioni è … allestita nell'Atrio del Casinò, fino … domenica, in occasione dei Tennis Masters Series, con il patrocinio del principe Alberto. L'artista ha creato il manifesto ufficiale del Montecarlo Country Club per … nuovo millennio, e ha lavorato per altre manifestazioni sportive, compresa i … … calcio '78, … e '98. Entrata libera … 12 alle 20,30. [d. bo.]

…
La sculture di Spoerri

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo di Daniel Spoerri che, fino al 12 giugno, sono esposte al Centro Arti Visive, … cura di Serafino Beniamino, con la collaborazione di Carlo Frittelli, Spaziotempo di Firenze … Fonderia Immart di Siena. [d. bo.]

BOWLING, IN TRIONFO IL «BAR PIRATA»

Ha vinto … barmen per associazioni

Nel 2000 … era accontentato del posto d'onore, … … preso la rivincita. La terna del «bar Pirata» ha trionfato nell'edizione 2001 del torneo … associazioni che si … svolto al Bowling di Diano. Nella foto, Serafino Ardissone, Laura Degani e Flavio Martini festeggiano la conquista della coppa «I Viaggi delle Pleiadi». Con 419 punti, hanno preceduto Albenga Family e I Carnassi Imperia. [e. f.]

GIOVANI ARTISTI; APPLAUSI ALL'EX CHIESA ANGLICANA

Successo per … spettacolo benefico … … …

Tanti applausi per gli alunni e i professori dell'istituto musicale «Pergolesi», … per le ballerine della scuola di danza «Jacqueline De Min», con la partecipazione di Tony Arceri e Laura Bellaria, del corso di danza latino-americana. Sono stati i protagonisti dello spettacolo di beneficenza al Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana a favore dell'Unmici, l'Unione Nazionale mutilati e invalidi civili italiani. Il folto pubblico ha potuto apprezzare la preparazione dei giovani artisti e ha consentito … raccogliere i fondi per Unmici. L'appuntamento è stato presentato da Bruno Strangio. [d. bo.]

A due giornate dalla fine è in testa alla classifica e pensa al girone con i lombardi

La Sanremese pronta al rush finale

Riposa nel prossimo turno e chiede aiuto ai cugini

Pasqua tranquilla per la formazione Juniores nazionali della Sanremese che ha approfittato del turno di riposo per affilare le armi in vista degli ultimi impegni stagionali e per godersi il primato in classifica, in un girone ancora apertissimo, a soli 180' dal fischio finale.

I biancazzurri di Luca Oddone restano fermi anche nel prossimo fine settimana, costretti dal calendario ad assistere alla finestra ai tentativi delle avversarie di vanificarne le ambizioni.

Nel mirino dei matuziani, più che il primo posto finale, di valenza quasi platonica, c'è la qualificazione per la seconda fase del torneo, che porterebbe i biancazzurri a sfidare le migliori compagini del girone piemontese-lombardo. Oddone, pur consapevole che il traguardo (è necessario arrivare tra le prime due) è ormai a un passo, preferisce a predicare prudenza: «All'inizio della stagione nessuno avrebbe mai pronosticato simili risultati per la mia squadra. E invece, partita dopo partita, abbiamo smentito ogni pronostico, siamo una seconda fase di campionato eccellente, caratterizzata da una crescente maturità della squadra. E' un patrimonio notevole, che non dobbiamo assolutamente disperdere nei prossimi impegni.

La squadra di Oddone potrebbe spiccare il volo verso il girone nazionale, ma la attendono severissimi impegni

Soltanto mantenendo la concentrazione contro qualsiasi avversario, potremo continuare sulla strada intrapresa».

Sabato, alla ripresa delle ostilità, la Sanremese attenderà pazientemente i risultati di sfide importanti che vedranno il Volpiano, secondo in classifica, impegnato sul campo della Sangiustese, il Bra al «Ciccione» con l'Imperia e il Savona in trasferta in Valle d'Aosta. L'esito di queste partite potrebbe ridimensionare gli ultimi 90' della regular season a poco più di un semplice allenamento per i ragazzi di Oddone.

Nel futuro della Sanremese, quindi, entrerà, sia pur di riflesso anche l'Imperia, chiamata a fare un regalo ai cugini nella difficile partita con il Bra. I nerazzurri di Franco Roda stanno disputando un finale di stagione encomiabile e puntano all'obiettivo, impensabile qualche mese fa, ma ora concreto, di lasciare il Casale lo sgradito compito di fanalino di coda della classifica. Tre soli punti separano infatti l'Imperia dai nerostellati, che sabato ospiteranno il Cuneo. Il successo in trasferta sulla Valenzana ha galvanizzato la squadra di Roda che finora ha collezionato tre vittorie e sette pareggi, che ha saputo mettersi alle spalle un inizio di torneo, sfortunato per i mille problemi societari che avevano costretto l'Imperia a schierare a lungo in serie D la formazione Juniores praticamente al completo.

La sosta pasquale non ha invece diminuito l'attesa per il rush finale del campionato provinciale Juniores. Nella estenuante lotta al vertice tra Carlin's Boys e Argentina è tornata in extremis ad inserirsi la Nuova Intemelia, terza in classifica, a sole tre lunghezze dalla capolista. Le zone alte della graduatoria comprendono infatti la Carlin's a quota 56, seguita da Argentina (54) e Intemelia (53), sintomo di una lotta più che mai aperta. La lunga sfida a distanza potrebbe risolversi sabato quando la Carlin's Boys farà visita alla Riviera dei Fiori, mentre l'Argentina dovrà vedersela con il Ventimiglia al «Morel». Agostino Cugge, tecnico della Carlin's: «E' il momento di stringere i denti e puntare ai tre punti, unico risultato che ci garantirebbe da sorprese sgradevoli». Almeno sulla carta, la penultima giornata potrebbe giocare a favore della Nuova Intemelia, chiamata a sfidare in trasferta una Taggese priva di motivazioni particolari. [l. a.]

L'Ospedaletti è in lotta per un titolo regionale

OSPEDALETTI

Una fase finale con i fiocchi. E' l'obiettivo dell'Ospedaletti, unica formazione imperiese approdata alla seconda parte della stagione tra gli Allievi regionali. La squadra allenata da Nicola Ventura si è messa alle spalle una regular season eccellente ed è pronta a dare battaglia alle sue nuove agguerrite avversarie. Il comitato regionale propone due gironi di quattro squadre con gare di sola andata, una in casa una in trasferta e una in campo neutro. E ancora le vincenti dei due gironi si sfideranno per il titolo ligure di categoria, con corollario di tempi supplementari e calci di rigore in caso di parità. Nel girone A giocheranno Castelnuovo Magra, Loanesi, Sestrese e Vado, ma è il secondo raggruppamento a focalizzare le attenzioni degli appassionati ponentini. Nel girone B, infatti, l'Ospedaletti dovrà vedersela con Albaro, Priaruggia e Savona. L'esordio degli «orange», domenica 22 aprile, a Genova con il Priaruggia: test fondamentale per l'esito della stagione. Poi (il 29 aprile) l'Ospedaletti riceverà la visita del Savona e, sette giorni più tardi, in campo neutro affronterà l'Albaro.

L'Ospedaletti vuole il titolo regionale

Situazione molto simile nei Giovanissimi regionali, dove una sola formazione ponentina, il Don Bosco Vallecampo, si è qualificata per la fase finale. La sosta pasquale ha permesso ai biancorossoblù della val Nervia di rifinire la preparazione in vista dei prossimi impegni, importantissimi e senza possibilità di appello. Il programma della fase finale ricalca infatti quello degli Allievi, due gironi di quattro squadre e gare di sola andata. Al termine dei mini-raggruppamenti le prime classificate si contenderanno il titolo regionale. Nel girone A, oltre al Don Bosco Vallecampo, gioatreranno Molassana, Savona e Villaggio Sport San Salvatore, mentre protagoniste del girone B Angelo Baiardo, Loanesi, Priaruggia e Vado.

L'avventura del Don Bosco comincerà il 22 aprile allo «Zaccaria» con il Villaggio San Salvatore, proseguirà la settimana successiva a Genova con il Molassana e si concluderà in casa neutro con il Savona, con la speranza di poter disputare una «coda» nella finale per il titolo regionale Giovanissimi.

I tecnici Mauro Rabozzi e Carmelo Lia, responsabili del Don Bosco, sperano di confermare le ultime prestazioni della loro squadra, incontenibile nella fase finale della regular season e quindi in condizioni ottimali per puntare a risultati di grande prestigio contro le migliori compagini liguri di categoria.

Giovanissimi provinciali: c'è il Don Bosco a tenere alto l'onore delle imperiesi

Intanto il Ventimiglia e Bordighera godono il successo nei playoff degli Allievi provinciali. I frontalieri, premiati dai risultati e dalla classifica, non possono tuttavia fregiarsi del titolo provinciale, in quanto impegnati anche a livello regionale e quindi esclusi, per regolamento, dalla graduatoria delle altre competizioni. Ai ragazzi di Ferella rimane comunque la soddisfazione di una stagione eccellente, che ha messo in mostra ottimo rendimento di squadra e alcune individualità interessanti per il futuro della società giallorossa. Campione provinciale Allievi per la stagione 2000/2001 è quindi il Bordighera, allenato da Armando Vitetta, secondo classificato nei playoff, con 9 punti all'attivo, frutto di 2 vittorie, 3 pareggi e una sola sconfitta. [l. a.]

Sfida salvezza tra Big Sport e la formazione di Cervo

Il Calcetto parla imperiese due squadre sognano la B

IMPERIA

Due formazioni imperiesi in corsa per salire nel torneo nazionale di serie B di calcio a cinque. Bar Eden e Ospedaletti hanno chiuso il campionato di serie C rispettivamente al secondo e al terzo posto, alle spalle dell'Arenzano, e sfideranno per la promozione le prime tre classificate del secondo girone ligure.

La fase finale prenderà il via il 23 aprile con due appuntamenti «pesanti» per le imperiesi. Il Bar Eden ospiterà nella sua tana di andata i genovesi dell'Albaro, compagine di grande tradizione e ottimo valore tecnico, mentre l'Ospedaletti saggerà in trasferta ambizioni e potenzialità del Riviera Fazzini, altra squadra assai temibile nel variegato panorama del calcio a cinque ligure. Le vincenti delle due sfide incrociate affronteranno poi la poule finale con Arenzano e Camogli, trionfatrici dei due raggruppamenti regionali. Chi si imporrà anche in questa ennesima sfida a quattro, approderà alla serie B, categoria mai affrontata da squadre ponente ligure. Il discorso promozione è quindi particolarmente sia al Bar Eden dei fratelli Cibien, da anni ai vertici del calcio a 5 ponentino, sia all'Ospedaletti guidato in panchina da Edo Mori, che può contare sul supporto di un sodalizio di grandi tradizioni, un organico compatto e sulla voglia di sperimentare nuova esaltante

Intanto anche le della classifica propongono una «coda» al campionato. In un derby fratricida Big Sport e Ct Cervo dovranno decidere chi accompagnerà Il Faro nella mesta retrocessione in serie D. Le sorti delle due compagini ponentine saranno decise nelle due sfide dirette, in programma il 7 e il 14 maggio sul campo cervese di via Steria. [l. a.]

Tanti appuntamenti per le giovanili, tra i pulcini s'impone l'Intemelia

Esordienti, è stato un bell'exploit

La finale del torneo S. Isidoro vinta dall'Argentina

ARMA DI TAGGIA

Come è tradizione, la sosta pasquale imposta ai campionati ha scatenato una vera e propria raffica di tornei riservati ai giovani calciatori, con particolare attenzione, quest'anno, per Esordienti e Pulcini, impegnati sia in provincia di Imperia che nell'albenganese.

Gli Esordienti '88 hanno dato spettacolo ad Arma di Taggia, sul manto erboso dello «Sclavi» e alle caserme «Ravelli» nel torneo Sant'Isidoro, manifestazione organizzata dall'Argentina in collaborazione con la Figc e con il Comune di Taggia. Al via ben 16 formazioni, prevalentemente ponentine, ma con ampia rappresentanza savonese e persino extraregionale, per la presenza dei quotati del Rivoltana. La finalissima ha però visto protagoniste due squadre imperiesi: Argentina e Riviera dei Fiori. I rossoneri si sono imposti 2-0 grazie alla doppietta realizzata da Sesta, per la soddisfazione dell'allenatore armese Carlo Malatesta: «Un bel successo, in un torneo tecnicamente valido che ci ha permesso di confrontarci con molte altre realtà. Abbiamo confermato il buon rendimento della nostra squadra, già espresso durante la stagione invernale».

Nuova Intemelia sugli scudi, invece, tra i Pulcini. I frontalieri hanno dominato il torneo «Antonio Moreno», proposto dalla S. Filippo Neri di Albenga. Nella finale, i gialloneri hanno battuto 2-1 i «cugini» del Ventimiglia "A", confermando la serie positiva di risultati che permesso ai ragazzini di Romano Bellavita di battere, nell'ordine, Pontelungo (9-0) e Ventimiglia "B" (2-0). La sfida decisiva ha visto il vantaggio dell'Intemelia firmato da Bianco, poi il momentaneo pareggio del Ventimiglia con Fiore e il gol decisivo del difensore giallonero Vincenzo Maco.

Le squadre imperiesi sono aggiudicate anche due terzi posti in altre manifestazioni del fine settimana pasquale. I Giovanissimi dell'Imperia sono saliti sul gradino più basso del podio in una kermesse giovanile svoltasi ad Albisola con l'organizzazione dell'U.S. Albatross. I nerazzurri hanno battuto nella gara valida per il terzo posto la formazione "B" dell'Albatross, chiudendo sul 6-3, dopo i calci di rigore (i tempi regolamentari erano terminati 2-2).

La formazione Pulcini della Riviera dei Fiori ha invece centrato il bronzo nel torneo disputato a Villanova d'Albenga. Gli iridati allenati da De Cesari hanno battuto 5-1 nella «finalina» i padroni di casa della Villanovese con doppiette di Viale e Iberto e rete di Greco. [l. a.]

Il Campionato di CALCIO
TELE +
IL BOWLING DI DIANO
3 campi da calcio a 5 in erba sintetica

AGENZIA GHIGLIONE
Durante
PRATICHE AUTO MOTO - PATENTI
IMMATRICOLAZIONI - TRASPORTI
TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ
REVISIONI AUTO
Sponsor
POLISPORTIVA DOLCEDO
Alfieri 13 - Imperia
Tel. 0183.293647 -

A.P. IMMOBILIARE
di AZIE PIERO
SANREMO centrale zona P.zza Colombo. P. 2° ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconi, riscaldamento autonomo. Ric 430.000.000 tratt.
SANREMO attico centrale P.zza Colombo. Ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 270.000.000 tratt.
SANREMO centrale P. 4° ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo tutto ristrutturato e arredato. Ric 180.000.000 tratt.
ARMA DI TAGGIA in piccola palazzina P. 1° ingresso, cucina abitabile arredata, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, ristrutturato. Ric 300.000.000 tratt.
SANREMO centrale P. 5° ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 195.000.000
SANREMO centro P. 1° monolocale tutto ristrutturato e arredato con balcone, riscaldamento autonomo. 85.000.000 tratt.
Via Corradi, 1 - Sanremo
Tel. 0184/532650 - Fax 0184/545669

A Valloria
Ristorante
La Porta dei Sapori
è sempre aperto...
VENERDÌ SERA, SABATO SERA, DOMENICA A PRANZO
E TUTTE LE FESTE INFRASETTIMANALI
BANCHETTI PER BATTESIMI, COMUNIONI E CRESIME
Entrate in un mondo due volte buono
ESPOSIZIONE PRODOTTI TIPICI, OLIO
Tel. 0183-282742 / 0349-6000535
www.laportadeisapori.com

Nel fine settimana riprendono i campionati di volley

L'Albisola al match-chiave Diano può già festeggiare

Guglielmo

Tanta voglia di A2. Con tutta la superstizione del caso è indubbio che dirigenti, tecnici e giocatori della Carisa Esi Albisola sentono un traguardo che, in fondo, era nei pronostici dell'inizio campionato di B1.

Per centrarlo però, questo importante traguardo, occorre superare degli ostacoli che non sono così semplici il primo dei quali, di nome S.Giuliano, si presenterà sabato prossimo nella palestra La Massa. La partita, in programma alle 21, vale, è proprio il caso di dirlo, una stagione e forse, a ben vedere, anche qualcosa di più:

«Se vinciamo - attacca il presidente Ciccio Clemente - in pratica abbiamo il pass per i play-off. In caso contrario la situazione sarebbe gravemente compromessa. La squadra però, da diverse settimane, si esprime su ottimi livelli, se si esclude lo scivolone sul parquet del Busca Cuneo. Quindi è lecito sperare su una grande prova che ci permetta di respirare aria di play-off e, di conseguenza, di A2». Già, a giudizio dei tecnici, l'ostacolo più difficile è quello di sabato prossimo. Nei play-off, le seconde e terze degli altri raggruppamenti, la Carisa sarebbe infatti la squadra di maggior livello tecnico che, almeno sulla carta, dovrebbe avere eccessivi problemi nel battere i rivali.

Afferma l'allenatore Jorge Cannestracci, argentino, al quale va il merito di aver costruito un gruppo che, settimana dopo settimana, ha lasciato negli spogliatoi tutti i problemi di natura psicologi: «Ma, i tecnici dicono che le squadre degli altri raggruppamenti sono più deboli. Sarà: ma i play-off sono sempre diversi rispetto alla regular season come testimonia la A1».

Il calendario dei playoff è già stato elaborato dalla Fiv: le partite inizieranno il 12 maggio (forse ci potrebbe essere uno slittamento per la coincidenza le elezioni) per concludersi nella prima decade di giugno: «Per gli orari decideremo in seguito» - riprende il presidente Ciccio Clemente - anche se nostro intendimento è giocare di sabato sera. Infatti ci siamo accorti di aver tanto pubblico, compreso sostenitori dalla provincia di Imperia».

Ma anche i campionati regionali stanno per approdare alla fase finale. E mentre nella D femminile il Bowling Diano

Monopoli della Carisa

Radio 103 festeggia la promozione nella categoria superiore nella C, sempre riservata alle ragazze, tutto (o quasi) verrà deciso dallo scontro sabato prossimo tra Arredapiccoli Andora e Matuzia che inizierà alle 21. Le due squadre sono state protagoniste di tutto il campionato mettendo in evidenza un ottimo volley.

Sempre in questo torneo si ben comportate anche le altre compagini imperiesi come il Casinò Sanremo mentre le cose sono andate meno bene per la Maurina Imperia che ha dovuto pagare lo scotto dell'inesperienza una squadra composta da numerose esordienti. Nella D maschile un complimento particolare al Dego, che neopromossa, ha disputato davvero un grande campionato. Ma nel complesso il valore dei campionati regionali è stato davvero alto a conferma della validità di base del movimento della pallavolo ligure.

Barenghi e Colombo della Lni locale terzi nei Laser 4000

Il mare agitato ostacola le regate nel golfo di Noli

NOLI

Sono stati i Laser 4000 i protagonisti delle regate pasquali organizzate, in maniera impeccabile, dalla Lega Navale Italiana, sezione di Noli. Le regate, molto selettive, hanno registrato la vittoria dell'equipaggio Barenghi-Colombo su «Daviduccio», portacolori del Vela Club del Garda. La piazza d'onore è stata conquistata da Mignone e Bassano dell'Unione Velica Maccagno mentre sul gradino più basso del podio sono finiti Giuliani-Ansaldi, su «Diapason», che difendevano i colori della Lega Navale di Noli. La società organizzatrice ha anche collezionato il sesto posto con «Baraonda Turbolenta» timonata da Cossolo-Morelli che in classifica sono stati preceduti da Rampulla-Filippi (Lega Navale Italiana di Milano) e Tulli-Perlo (Circolo della Vela Como). Le regate si sono disputate sabato e domenica e nella prima giornata il vento teso ha impedito il regolare svolgimento delle tre prove previste. Inoltre il mosso ha creato anche problemi per il rientro in sede delle barche, che hanno dovuto richiedere l'intervento delle pilotine di assistenza. Domenica invece, vento tra 11 e 16 nodi, le barche hanno potuto svolgere paio regate prima della definitiva sospensione decisa dalla giuria. Da segnalare che nella classifica finale sono riportati soltanto i primi due equipaggi, considerato che tutti gli altri hanno chiuso fuori tempo massimo. [g. o.]

Successo tutto sanremese

Grassi-Albarelli si aggiudicano il Criterium di primavera 2001

Bruno Monticone

Nuovo coppia e primo alloro. Meglio così poteva iniziare l'avventura di Flavio Grassi e Luca Albarelli, velisti che, sotto i colori dello Yacht Club Sanremo, hanno vinto, nella classe Star, il «Criterium di Primavera 2001», una delle più classiche (e cariche di storia) regate matuziane. Un esordio con i fiocchi per una coppia che, nelle intenzioni, dovrà misurarsi in prove ben più selettive e difficili a cominciare dall'«europeo di primavera» di classe che si disputerà a Marsiglia, nel prossimo mese di maggio. E, sullo sfondo, un obiettivo ben più ambizioso: le selezioni olimpiche.

I due hanno dominato nel «Criterium,» svoltosi nelle acque di casa. Hanno ottenuto secondo ed un primo posto nelle due prove della giornata inaugurale di venerdì; poi, dopo la sosta obbligata di sabato per le condizioni di vento e di hanno impedito il regolare svolgimento della gara, nelle tre regate della giornata conclusiva domenica, hanno ottenuto ancora un primo e secondo posto, piazzamenti che hanno permesso loro di assorbire, senza danni, il forzato ritiro nell'ultima prova a causa della rottura dell'albero. Il podio non è sfuggito a Grassi, già olimpionico a Barcellona nel 1992 ed a Albarelli, canoista ormai «convertito» alla vela, che hanno gareggiato su scafo «star» del cantiere Lilia, un tipo di deriva olimpica estremamente tecnica e di lunghissima tradizione. «Siamo agli inizi e c'è tantissimo lavoro da fare - ha commentato Grassi, a gara finita - Siamo equipaggio nuovo barca nuova. Sarà indispensabile misurarsi il più possibile gli equipaggi più rodati a livello nazionale e mondiale, competizione, in semplice allenamento. La grinta e la voglia di fare non mancano, ma siamo consapevoli che, per raggiungere gli obiettivi, bisogna lavorare tantissimo. Luca ha molta grinta e molta predisposizione, è atleta formidabile che viene dalla canoa. E' il compagno giusto per tentare la grande avventura di una preparazione per la selezione olimpica».

Le partenze a razzo di Taggese e Imperiese

Da Leoni e Trincheri le prime indicazioni

Roberto Pizzorno

Sono partite con il botto le squadre liguri che partecipano al massimo torneo di pallapugno. Taggese e Imperiese che annoverano in squadra due nuovi e giovanissimi capitani, Leoni e Trincheri, hanno entrambe vinto dimostrando di avere le carte in regola per disputare un torneo da protagonisti.

La Taggese ha superato per 11-9 la neopromossa Atpe, mentre la Nord Conad Imperiese ha sconfitto in trasferta la Termosanitari Cavanna del'ex Riccardo Molinari. Battuta invece la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone. La quadretta biancoverde è andata ko per 11-7 a Magliano Alfieri di fronte alla squadra capitanata da Paolo Danna che, secondo gli addetti ai lavori, dovrebbe essere candidata alla vittoria dello scudetto 2001 assieme alla Subalcuneo di Bellanti e alla Monticellese di Alberto Sciorella.

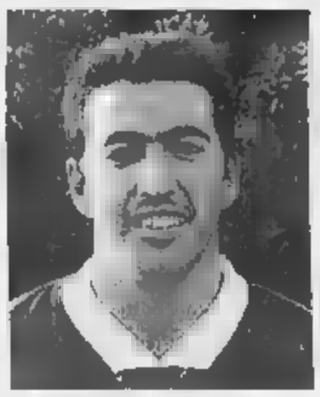
Il campionicino di Imperia è partito con il piede giusto vincendo in trasferta a Dogliano (11-5) contro la quadretta di Luca Dogliotti. Vittoria secca per Giuliano Bellanti della Subalcuneo che ha superato per 11-1 la Pro Spigno, priva dopo il quinto gioco di Flavio Dotta, infortunato.

Questo il programma della seconda giornata.

Sabato 21 ore 15: NordConad-Doglianese (Dolcedo); Hotel I Castelli-Hotel Royal (Alba); Atpe-Termosanitari Cavanna (Vallerana).

Domenica 22 ore 15: Tecnogas-Termosanitari Cavanna (Pieve di Teco); Pro Spigno-Tipografia La Commerciale; Pro Paschese-Taggese (Villanova Mondovì).

SERIE B. Nel campionato cadetti la prima giornata ha fatto registrare la sonante vittoria della Spec Cengio di Navoni e Dodo Rosso. La nuova coppia cengese fortemente voluta dai dirigenti della Val Bormida, ha superato senza storia (11-2) la Monferrina al termine di una partita piacevole, nonostante il pesante passivo accusato dagli alessandrini. Nelle altre gare in programma da segnalare le due imprese in trasferta del Cuneo Sider e della Pallonistica Ricca che hanno superato rispettivamente la Roddinese di Pirero per 11-8 e l'Augusta 53 di Navone per 11-7. Bella vittoria per il Ceva Balon di Luca Gallarato vittoriosa per 7-11 in contro Apg Parkinngs di San Benedetto Belbo.


Alberto Sciorella

Bruno Cravanzola di Alba è stato eletto nuovamente alla presidenza degli arbitri di pallapugno, associazione che conta oltre un centinaio di tesserati. Nel direttivo l'imperiese Marvaldi, i savonesi Pizzorno e Giamello e i piemontesi Buffa, Viglione e Sassone.

L'obiettivo è puntare ad una formazione sportiva di base per i bambini della provincia

Un progetto per rilanciare lo sport

Coinvolgerà 23 società di dieci diverse discipline

Ventitre società in rappresentanza di dieci discipline sportive diverse. Sono il «pacchetto» con cui scatta, anche in provincia di Imperia, il «Progetto Con i giovani 2001» messo a punto dal CONI, in tutte le provincie italiane, per potenziare la diffusione della pratica dello sport. Sono Argentina Arma, Don Bosco Vallecrosia-Camporosso e Nuova Intemelia Ventimiglia per il calcio; Maurina Imperia, Atletica Vallecrosia, A92 Ventimiglia e A2000 Bordighera per l'atletica leggera; Maurina Volley, Polisportiva San Martino Sanremo, San Giacomo Pallavolo Sanremo e Mater Sanremo per la pallavolo; Bvc Sanremo, New Basket Riviera dei Fiori e Sport Club Ventimiglia per la pallacanestro; Judo Club Sakura Arma di Taggia, Japan Judo Club Diano Marina e Judo Club Corsaro per lo judo; Sanremo Baseball e Sanremese Softball per il baseball; Ginnastica Imperia per la ginnastica; Yacht Club Sanremo per la vela; Caramagna Imperia per il ciclismo e Pugilistica Frediani per la boxe.

TITOLO ALLA PRANDI

Marcella Prandi (Centro portivo Val Bormida) è ancora volta salita sul gradino più alto del podio. La giovane valbormidese è infatti aggiudicata il titolo Junior nei campionati italiani che si conclusi lunedì a Roseto degli Abruzzi. La Prandi ha messo in luce tutta la sua tecnica riuscendo ad avere la meglio una agguerrita concorrenza. Per la giovane atleta valbormidese l'inizio di un'altra promettente stagione con serie appuntamenti di notevole livello. Buoni stati anche i piazzamenti di Maurizio Mancino, portacolori dell'Amatori Nuoto, mentre si sono ben comportati anche i componenti della Doria Nuoto 2000 Loano, soprattutto negli Esordienti A con Ari Brunengo e Luca Montagnino. Nella società ponentina in evidenza anche Matteo Tron (categoria Ragazzi) e Giada Vigo e Cristina Genesio nelle Ragazze. [g. o.]

Lo scopo dell'iniziativa è di puntare ad formazione sportiva di base per il bambino. «Senza un'adeguata educazione nella fascia giovanile - dicono i responsabili del CONI provinciale - risulta impossibile migliorare la cultura sportiva di base. Ogni individuo ha diritto di accedere allo sviluppo di un corretto bagaglio motorio ed a fruirne in modo che gli sia permesso l'esercizio di una pratica sportiva continua nel della sua intera vita, anche non diventando un campione».

Il progetto è complesso perchè tra i suoi obiettivi c'è anche potenziamento delle strutture di base delle società sportive e la messa a disposizione di strumenti che si integrano con il mondo della scuola e con gli enti del territorio. «Non a caso - continuano al CONI - Tra le finalità del progetto ci quelle di costruire ed aggiornare costantemente le conoscenze degli operatori sportivi per renderne l'azione più qualificata; di educare le famiglie ad una scelta consapevole dello sport a cui indirizzare i figli senza cadere nei rischi dell'agonismo precoce; integrare i diversi ambienti che costituiscono il sistema sportivo (scuola, famiglia, ambiente extrascolastico); tutelare il futuro dei giovani che dimostrino, nelle proprie discipline, attitudini superiori alla media; sostenere una partnership tra associazionismo sportivo e scuola».

L'iniziativa prenderà il via sabato giugno a Ventimiglia con una manifestazione che coinvolgerà circa bambini, appartenenti sia a sodalizi sportivi che al mondo della scuola, con una probabile rappresentanza delle scuole francesi. [b.m.]

Ripresi gli allenamenti

La Sanremese prepara il match con il Derthona

SANREMO. La Sanremese ha ripreso ieri, al «Comunale», gli allenamenti dopo la sosta pasquale. I biancazzurri, agli ordini di Luigi Cichero, stanno preparando il difficile match che li opporrà domenica, sul proprio campo, al Derthona, quarto in classifica. Un Derthona che scenderà in riviera con l'obbligo di per poter alimentare le sue ormai residue speranze di partecipare allo sprint per la promozione in C2. I «leoncelli» piemontesi saranno privi dello squalificato Felice; biancazzurro, invece, è squalificato.

All'andata la Sanremese se, clamorosamente (2-1), a Tortona. Un risultato importante ed inaspettato perchè in quel momento il Derthona era in vetta alla classifica e che costituì il momento di più alto rendimento della squadra biancazzurra che, da quella domenica e da quel successo, passando anche attraverso difficili momenti societari, avrebbe, man mano, perso posizioni in classifica anche la salvezza (peraltro non ancora matematica) non è mai stata messa in discussione. [b. m.]

Più di cento appassionati nel week end di Pasqua

I vincitori delle tre «classiche» giocate sul green di Sanremo

SANREMO

Molto golf, a Sanremo, nel weekend pasquale, con la disputa di tre «classiche» del calendario del Circolo Golf degli Ulivi.

Trofeo Isa Golf Trophy La seconda edizione di questa gara, tappa di un circuito di 11 prove, in altrettanti circoli italiani, si è svolta sabato formula 18 buche stableford a categorie, con partecipazione di 110 giocatori. A vincere sono stati Franca Bianco nella prima con 36 colpi, Alfonso Lavanna nella seconda (36) e Luca Lavezzi nella terza (41). Miglior «lordo» per Leandro Grue (30); premi speciali ad Ezio Zappa (seniores) ed a Enzo Milan (primo fra gli assicurati Assitalia).

Golf 2001 La gara, a 18 buche stableford a tre categorie, disputata a Pasqua, ha visto il successo di Fabio Bestagno nella prima con 42 colpi, di Romano Ravizza nella seconda (36) e di Romano Bosio nella terza (41). Miglior «lordo» per Enzo Milan (29); premi speciali a Bibi De Lucis (signore), Ettore Zacchè (seniores) ed Alessandro Bechstein (juniores).

Coppa del Consiglio Si è disputata nella giornata di Pasquetta con formula a 18 buche medal, a tre categorie. Successi di Enzo Milan nella prima con 41 colpi, di Luciano Mattioli nella seconda (64) e di Bibi De Lucis nella terza (70) che ha bissato la vittoria ottenuta nella «Rolex Cup», il giorno prima. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno (69); premi speciali andati a Carla Baroli (signore), a Bruno Ferraresi (seniores) ed a Patrick Di Placido (juniores).

Prossimo week end Domenica, sui «green» del circolo sanremese, si giocherà la «Louisiana di solidarietà», gara con formula a 18 buche medal e formula Louisiana (a squadre di 4 giocatori). L'incasso sarà, interamente, devoluto alla sezione sanremese della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. [b.m.]

TORNEO DI MONTECARLO

Sorpresa, Chang subito eliminato

Entra nel vivo oggi, con gli incontri del terzo turno, il prestigioso «Torneo di Montecarlo» inserito nel circuito delle Masters Series. Già dal primo turno, che si è giocato a Pasquetta, non sono mancate le sorprese la eliminazione dello statunitense Chang (nella foto) da parte dello svedese Federer. La finale del torneo è in programma domenica alle 14,30. [g. o.]

Bene i vogatori liguri in gara all'Idroscalo di Milano

E per il sanremese Alberti successo nel singolo junior

SAVONA

Buoni responsi per i giovani della Canottieri Lni Savona impegnati a Milano all'Idroscalo per la Pasqua del Canottiere. In gara oltre mille atleti una gara che apre praticamente la stagione sportiva di tutte le categorie. Per i liguri un motivo di interesse in più la partecipazione del savonese Matteo Marullo chiamato a far parte delle squadre mista del 4 junior di coppia per formare la rappresentativa ligure. Con il diciassettenne Marullo in gara sono scesi Andrea Sotteri del Bowing Genova e gli spezzini Tiziano Canese e Lorenzo Corciulo del Velocidor La Spezia. I quattro atleti della rappresentativa ligure, scelti da Silvano Porcini che ha portato diversi atleti alle Olimpiadi, hanno conquistato un ottimo secondo posto, considerando che la prima volta che assieme giungendo a 10" dall'equipaggio vincitore il Ckc di Milano. Soddisfatto Matteo Marullo ora atteso da importanti allenamenti in vista della gara di Piediluco.

Nel singolo junior secondo ancora una medaglia per Marullo, terzo nella gara che lo vedeva in lizza diciotto atleti. Nel singolo senior vittoria del sanremese Alberti davanti a Federico Lapel della Canottieri, terzo Bucchicchio della Canottieri Sanremo. Nel doppio senior oro per la coppia Federico Lapel e Alberto Agostinelli della Lni savona davanti ai sanremesi Alberti e Bucchicio. Nel singolo under 23 argento per Daniela Taverna che dopo aver condotto in testa per 1970 metri su 2000 da percorrere nel finale è stata superata da Michela Muzzi dell'Elpis. Negli Allievi B Fabio Beccaria, 11 anni, ha vinto la gara-esibizione di [r. p.]

BUON LATTE NON MENTE!

alberti®

Fai vedere la mucca al mercato

LATTE
ALTA QUALITÀ

perché ai tuoi compratori
fortunatamente
capre e cibreati
può piacere anche tutto
quel latte diverso
di buona stalla
dal petto fiorito

ALTA QUALITÀ
alberti

Latte fresco intero

LATTE
ALBERTI

I sapori di ieri
la qualità di sempre

IL VOTO COMUNALE ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

351

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del numero complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per Comunali di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato

CERTIFICATI ELETTORALI

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative e potrà riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Matilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una grave mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non è quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti alloglota che servono a non sulla base del programma e dei candidati, perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E da Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati in una testa di lista numerosi professionisti con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed amministratore di Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffaele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiungo Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, e Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche ex socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

VERSO LE ELEZIONI LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

«NO! operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, così che il lucido epitaffio dell'operaia Rosi Lo Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché «sono stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» e «io, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino non s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo venire ai cancelli con un po' d'entusiasmo è stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine di un mondo, «ma anche quei tempi sono finiti - dice Lupo - io ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 sindacalista, «prevale la sensazione di contare più, di non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto mese, come non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: se oggi ho un posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più che altro voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 44 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota tendenza «ad addossare al governo colpe che non sue: criticare è facile, troppo facile. Io questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto a come a tanti altri, eppure delle cose buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno, venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». Ma voterà sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? È forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che a trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a farsi un tombino così, e i giovani spesso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se un po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, ad esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale e della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia con l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro corso in «Unione Europea».

Fr Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare su questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri con nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quella di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Turanto** suggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi o piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie e corsi a persone illustri scomparse, non a nazioni defunte! Paradossalmente è come se si volesse mantenere in vita ipotetiche Impero Ottomano e corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di Stupinigi».

Concludiamo l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OFFIDANI MESTRALLET
INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO
Moncalieri, giovedì 19 Aprile 2001 ore 18 incontro sul tema
COLPEVOLE O INNOCENTE
La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena.
Intervengono:
MARIA PIA RONANATE
giornalista e scrittrice, autrice del libro "Preti"
PADRE CARMELO DI GIOVANNI
cappellano del di Londra
LIVIO PEPINO
Sostituto Procuratore Generale della Repubblica Italiana
Coordinatore:
RENATO ROMANELLI - *giornalista*
La Vigna del Gerbino
Strada Santa Brigida 31-Moncalieri
per informazioni
Tel/Fax 011.640.30.15
Città di Moncalieri Assessorato alla Cultura
LA STAMPA

LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL «MONTE DELLE [redacted]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che [redacted] distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, [redacted] partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli [redacted] passaggio fu un'avventura, fonte [redacted] sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada [redacted] ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni [redacted]

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 [redacted] di quota, altitudine relativamente [redacted] bassa, mette in contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategi[redacted] Strada utilizzata 12 mesi [redacted] 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità [redacted] Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire [redacted] facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci [redacted] stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe [redacted] transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, [redacted] tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di [redacted] in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale [redacted] delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che h[redacted] maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, [redacted] quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, [redacted] «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti «con coefficienti [redacted] sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non [redacted] mai stati oggetto [redacted] regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, [redacted] far loro cambiare idea?

[redacted]

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

A Tiglieretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire [redacted] scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela [redacted] monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, [redacted] ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che sono state effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli [redacted] Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

[redacted]

Un interno [redacted] Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò [redacted] malore Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine [redacted] Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, [redacted] potrebbe contribuire [redacted] svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da [redacted] sostanza [redacted] sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera [redacted] ossigeno sul volto. La Procura [redacted] Torino [redacted] giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul [redacted] e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine [redacted] nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. [redacted] sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero [redacted] stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino [redacted] c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio [redacted] tempi

«Così mio figlio, [redacted] 24ª settimana, è sopravvissuto [redacted] handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e corone [redacted] spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio [redacted] per compiere tre anni e sta benissimo. Per due [redacted] ho passato almeno due [redacted] al giorno accanto [redacted] lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte [redacted] moltissime emergenze gravi quali apnee ed [redacted] cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di essere accanto a mio figlio tutte le volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che [redacted] condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto [redacted] pre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a qu[redacted] serenità, ha potuto dare [redacted] suo latte per più di tre mesi, fatto molto [redacted] per la soprav[redacted] del bambino. Abbiamo avuto l'impressione [redacted] essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non è molto informato. [redacted] tratta infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al [redacted]llo del ponte sul Po della statale 458 in diramazione [redacted] Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva [redacted] ponte provvisorio, [redacted] il fatto che [redacted] stato mantenuto in vita fino ad [redacted] non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è p[redacted] la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è [redacted] redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 [redacted] importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare [redacted] ponte a travi in acciaio sulle pile [redacted] ponte Bailey per le quali era previsto [redacted] solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente [redacted] progetto originale, approvando nell'agosto [redacted] un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì [redacted] aprile [redacted] 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, [redacted] stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, [redacted] cuscini, [redacted] corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero [redacted] mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto [redacted] in poche [redacted] i fiori non appassiscono e che abbiamo fatto il giro dei cassonetti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto [redacted] passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio [redacted] di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba [redacted] costretto ad andare dietro ad una pianta, [redacted] espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, [redacted] donna non credo.

«E inoltre, a [redacted]a servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO

SCULPTOR in FABULA

Enzo Bersezio • Carla Crosio
Marienzo Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pignucci

a cura di:
Ivana Mulatero
e Giuseppe Cordoni

inaugurazione: 19 aprile 2001, [redacted] 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12 - Torino

[redacted] 20 aprile al 2 giugno 2001

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 17.00 • sabato ore 9.00 - 12.00 • domenica chiuso [redacted]

organizzazione: Associazione Piemontese Arte
Via Mantova, 19 - 10153 Torino - telefono/fax: 011 2481790
www.piemontearte.org E-mail: [illegible]
In collaborazione con [redacted] Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

[redacted] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

p[redacted] Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città di Torino
Strada Cuorgnè [redacted] 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- *Danzeremo musiche popolari*
- *Giocheremo gli antichi giochi di tradizione*
- *Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco*

(i piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 [redacted] L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE [redacted] HARD
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL [redacted]
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]

ALLEANZA NAZIONALE

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
GIOVEDÌ [redacted] APRILE [redacted]
[redacted] 9.00
[redacted] G. [redacted] 30 – [redacted]

INTERVENGONO:

Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
William CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco Maria BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone [redacted] Difficoltà)
Don [redacted] FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
Alberto CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
[redacted] LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile [redacted] Esterne "Oasi" di Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
Renata FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

[redacted]
On. Ugo [redacted]
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico [redacted] Committente: Ugo Martinat

ARMANI CASA

11+1

A CURA DI CODE [illegible] 0111

FINO AL 24 APRILE

SOMMIAMO LA CONVENIENZA

E' UNO SCONTO DEL 50%

CRAI

PUNTI VENDITA E SUPERMERCATI CRAI IN LIGURIA

RAPALLO (GE) - [illegible]	CRAI	VIA FRATELLI BETTI [illegible]	
RAPALLO (GE) -	SUPER CRAI	VIA SA [illegible]	
L'AVANTO (S) -		N.R [illegible]	
SAN BARTOLOME[illegible]	(VI)	[illegible]	
SANREMO (IM) -		[illegible]	
SANREMO (IM) - [illegible]	EE	N FRANC [illegible]	
SANREMO (IM)		VIA GOETHE 271	
SANTA DI TACCIA (IM) -		[illegible]	
ALASSIO (SV)		[illegible]	
ALASSIO (SV) - [illegible]			6
ALBENGA (SV) - [illegible]		RCATO	
ANDORA (SV) - [illegible]		R CRAI	
BORGHETTO S. SPIRITO (SV) -		MBO	
CERIALE (SV) - [illegible]		SIA	
LOANO (SV) - [illegible]		PI	85
LOANO (SV) - [illegible]		CEN	E
PIETRA LIGURE (SV) -			
SPOTORNO (SV) - [illegible]			

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222

Promozione cucine componibili

snaidero
CUCINE PER LA VITA

dal 15 marzo 2001
al 15 maggio 2001

chi acquista una cucina Snaidero
ha in regalo*
una lavastoviglie

ARISTON
il tuo prossimo desiderio

Aperto domenica pomeriggio

*prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L. 10.000.000 completa di elettrodomestici Ariston. Inclusi Iva, trasporto e montaggio

NOVITÀ: oltre a questa promozione finanziamento
AGOS ITAFINCO
12 mesi a tasso ZERO TAN max 0,01%

AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ
SPAZIO ZERO!
TI
AIUTIAMO AD ORGANIZZARE
IL TUO
SPAZIO.
GRANDE
ASSORTIMENTO
TASSO
ZERO
12 MESI
SENZA
INTERESSI!
AZ
SAVONA
ALBENGA
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
AZ SAVONA AZ ALBENGA AZ

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS
tel.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI . TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE NEGOZI
ABS cerca alloggi arredati o liberi da locare a selezionata clientela uso turistico, per trasfertisti, universitari, ecc.
Canoni e rilascio garantiti.
Contatto immediato:
telefonare 335 53 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 626

Dal 30 aprile dovrebbe dimezzare l'attività

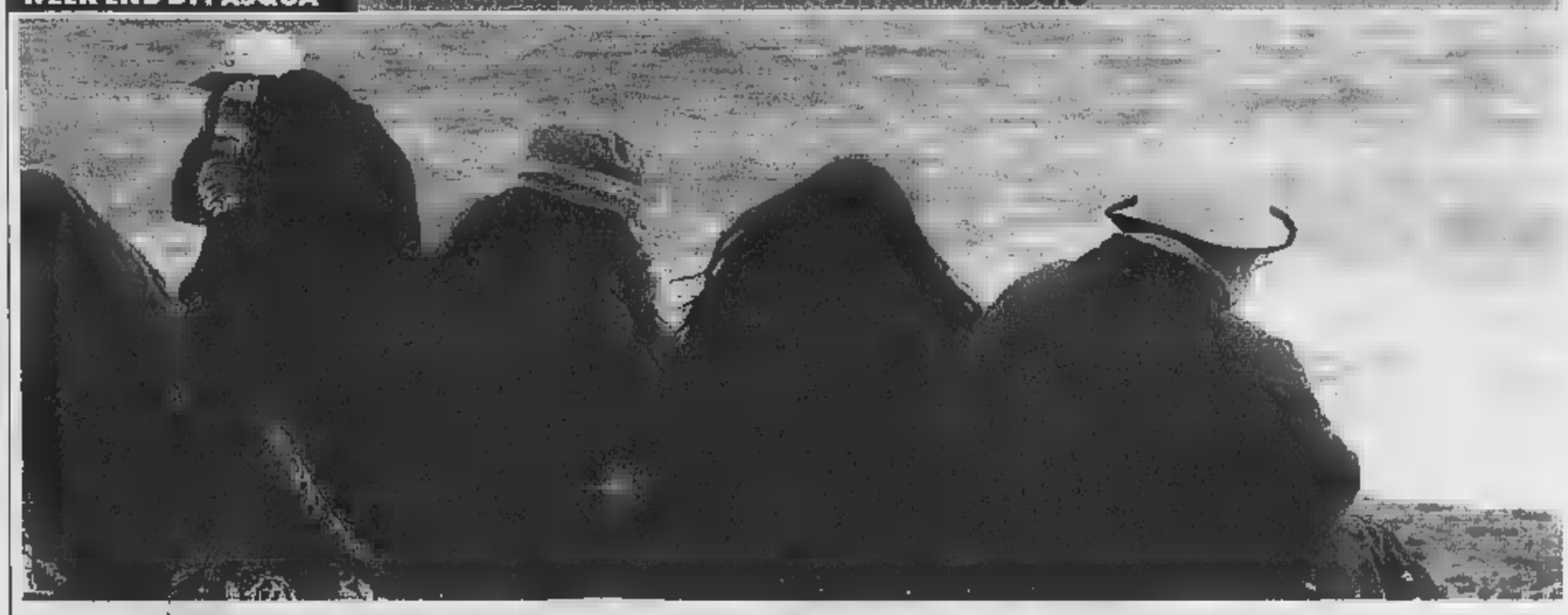
L'Enel non accetta il depotenziamento

VADO L.

L'Enel non rispetta i patti e vuol tenere in funzione anche i elettrici che non stati ambientalizzati. Interpower, la società che detiene la proprietà della centrale di Va in attesa della privatizzazione, ha chiesto una deroga al Governo per poter far funzionare i gruppi 1 e 2 anche dopo il 30 aprile. Questa era la scadenza fissata il decreto dello scorso autunno, in attesa del completamento della ristrutturazione. Una condizione volutamente restrittiva proprio per indurre l'Enel ad accelerare i lavori alla centrale di Vado. Invece la ristrutturazione sta lentamente slittando per problemi burocratici e finanziari ma l'Enel non vuole accettare il depotenziamento.

Questi temi sono stati affrontati ieri in riunione che si svolta a Roma fra i vertici Interpower e delegazione savonese capeggiata dal vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e dal sindaco di Vado Roberto Peluffo. Un incontro teso, in cui sono emerse posizioni ancora molto distanti: «Interpower ha chiesto una deroga per non rispettare il decreto tenere in f i gruppi 1 e 2 - dice Giacobbe -. Una questione che non prendiamo nemmeno in considerazione. Il decreto era stato firmato con queste norme proprio per evitare che la ristrutturazione andasse per le lunghe. Interpower, inoltre, non vuole discutere la convenzione socio-economica, visto che la vendita centrale è imminente. Noi invece chiediamo che l'Enel prenda impegni precisi prima della privatizzazione». [e. b.]

WEEK END DI PASQUA



Il freddo ha tenuto lontani i turisti E' stato un ponte deludente quello appena trascorso. Secondo l'Azienda di promozione turistica la Riviera di Savona ha registrato un calo del 5 per rispetto allo scorso . L'analisi degli esperti, però, salva gli operatori: gran parte e colpe, infatti, sarebbero del tempo. I passaggi sull'Autostrada dei Fiori, in giovedì, si sono bruscamente venerdì e sabato quando le previsioni metereologiche hanno messo la «nuvoletta» sulla Riviera ligure. Un segnale significativo di come il turismo ligure, nonostante gli sforzi per la promozione e gli investimenti per cercare «nuove nicchie», sia sempre legato al binomio sole-mare e proprio per questo si debba di promuovere il clima favorevole potenziando il sistema di web-cab sistemate sulle spiagge e collegate in rete. In attesa di questi aiuti tecnologici gli operatori sperano nei prossimi due lunghi ponti, quello del 25 Aprile che potrebbe essere «legato» a quello per il Primo maggio. Sarà la prima prova dello stato di salute del nostro turismo

Romano Strizioli A 34

Altro grave episodio l'altra notte in via Rusca: anziano si sveglia e trova un ladro in casa

«Mia figlia gridava, nessuno l'ha aiutata»

Sotto choc la ragazzina rapinata nel centro storico

Il vicolo del centro storico dove la dodicenne savonese sabato scorso è stata aggredita e rapinata del telefonino cellulare

Claudio
SAVONA

Simona ora ha paura. Ha paura di girare da per la città ed evita le vie poco frequentate perché incontra qualcuno viene colta dal panico. E' troppo vivo il ricordo di quello che le è successo sabato pomeriggio in via Pia. Aveva appena accompagnato a casa una compagna scuola e stava chiamando la mamma con il telefonino quando uno sconosciuto l'ha aggredita, con uno spintone l'ha fatta cadere, le ha strappato di mano il cellulare ed è scappato.

E quei pochi attimi Simona fa fatica a dimenticarli. «Poteva finire - racconta la dodicenne - come è successo a quel ragazzo di 15 anni Milano, pestato a sangue per il telefonino cellulare. E a pensarci, ora, mi vengono i brividi». Simona non è riuscita a vedere bene il aggressore, ma due particolari l'hanno colpita: «Aveva al collo una catena d'oro, molto spessa. Sembrava un mulatto, sui vent'anni di età. No, non è italiano. Non credo».

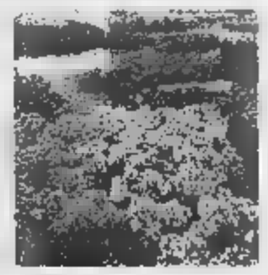
Pare che lo sconosciuto la seguisse già da qualche minuto. «Io e la mia amica l'abbiamo incrociato - racconta ancora Simona - in Italia ha incominciato venirci dietro, come fanno a volte i ragazzi in vena di mettersi in mostra. Ci ha seguito fino a piazza Chabrol. Poi non l'ho più visto». Simona ha accompagnato l'amica a casa ed è tornata indietro. vico dei Crema l'agguato. «Stavo per telefonare a mia madre, non ho avuto il tempo di fare il numero. In un attimo mi sono ritrovata per terra e ho visto quel giovane scappare con il cellulare. sono messa a urlare, un'anziana signora mi ha prestato i primi soccorsi». Simona, spaventata, sotto choc, si è rifugiata nel negozio di un'amica della madre in via Brignoni.

La della dodicenne non nasconde la rabbia e la preoccupazione: «E' incredibile che un episodio genere possa avvenire in pieno giorno e in comunque affollata. Nessuno ha aiutato mia figlia, nessuno ha rincorso il ladro. Solo dopo, un'anziana signora l'ha soccorsa. Occorrerebbero più controlli da parte delle forze dell'ordine e lo dico anche a nome di altri genitori. Abbiamo paura per i nostri figli, ma neppure dobbiamo costringerli a stare chiusi in casa».

La dodicenne racconta «Un ragazzo di colore mi ha seguita a lungo»

Ieri, intanto, un altro grave episodio di criminalità nella zona della Rusca. Un pensionato di anni, S.S., svegliatosi nel cuore della notte, si è ritrovato faccia faccia con un ladro che entrato nell'appartamento dove l'anziano abita con la moglie passando attraverso finestra lasciata aperta. Il malvivente, che si appena impossessato di denaro per 150 mila lire, un telefonino cellulare un orologio, è riuscito a scappare. Si è letteralmente lanciato dalla finestra, ha fatto salto di due piani, e si è ritrovato in strada. Poi la fuga, indisturbata. S.S. ha fatto intervenire la polizia, ma ormai il malvivente aveva fatto perdere le tracce. Potrebbe essere il ladro acrobata che ha ripreso a colpire nella periferia della città.

EUROFLORA



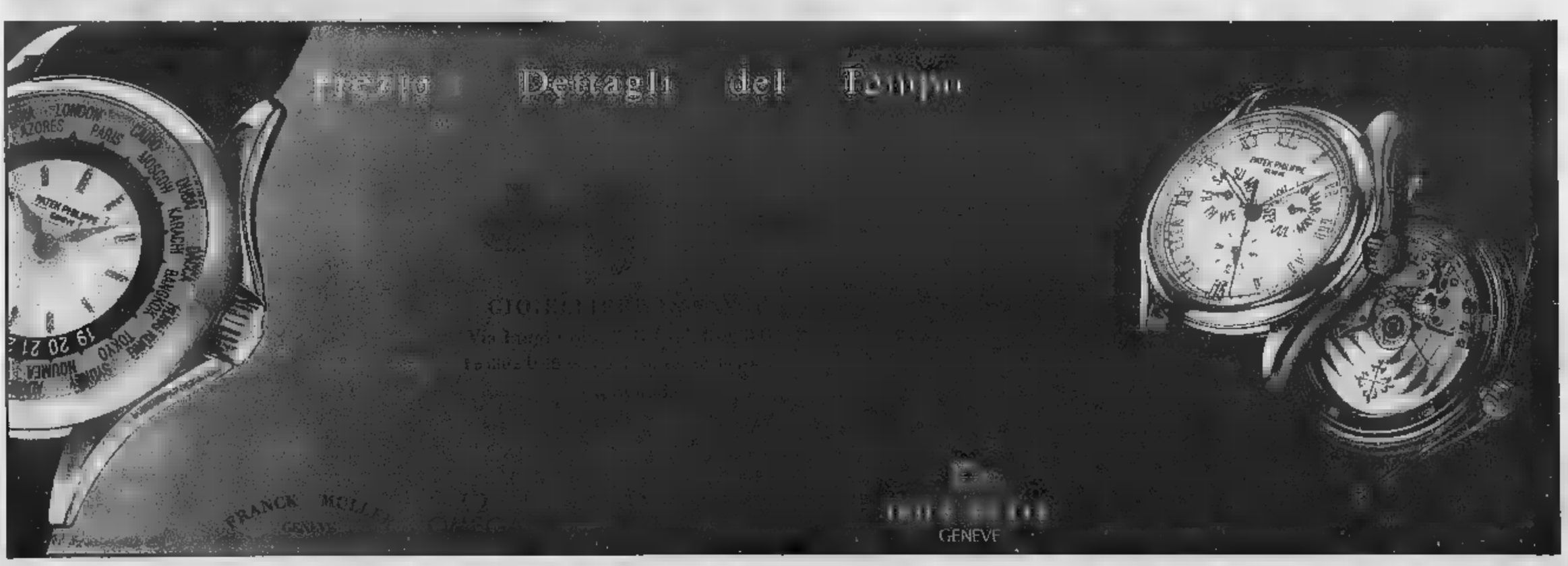
DA A
Si apre la grande rassegna dedicata a fiori e piante di tutto il mondo

A PAGINA 47

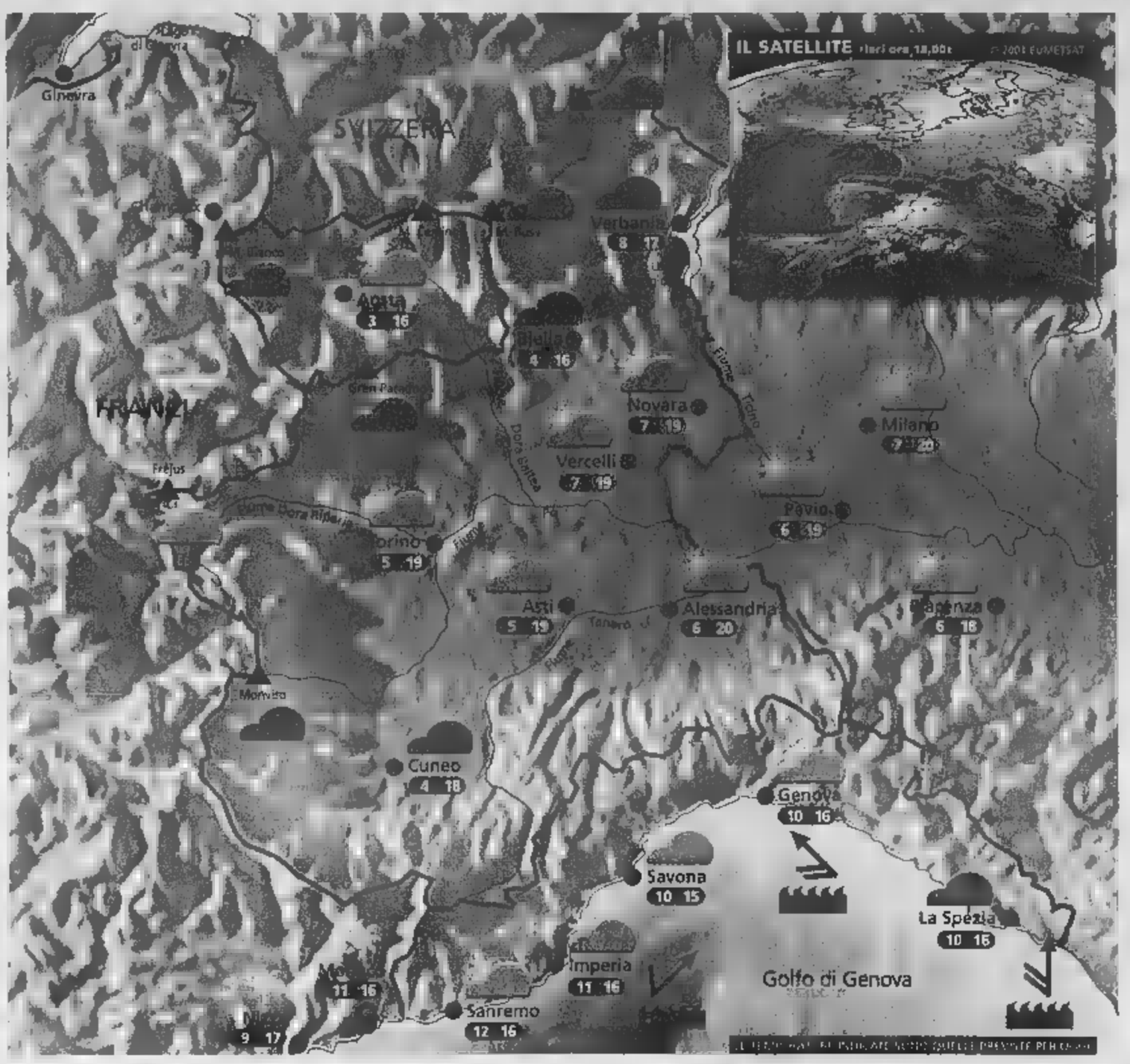
SOTTOSCRIZIONE

Grazie allo spettacolo di «Idea Danza» e ad altre offerte superati i 56 milioni

A PAGINA 39



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALE
VENTO
FORTE
CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE ieri ore 18,00 © 2001 EUMETSAT

Situazione

Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni

In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla parte delle zone, specie su alto Piemonte, con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento i valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento di pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

ZOOM

La nebbia

La nebbia è in realtà una sorta di nube e differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia nasce sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ancora bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio questa che le nebbie sono più dense e tenaci: non è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.meteolive.it

A			
ANCONA	8	20	
	9	19	
	7	19	
	10	20	
CATANIA	8	20	
CATANZARO	9	18	
	5	18	
OLBIA	8	20	
	13	19	
PERUGIA	5	17	
POTENZA	4	14	

REGGIO CALABRIA	11	21	
ROMA	8	18	
VENEZIA	8	17	
BARCELLONA	7	16	
BRUXELLES	3	8	
FRANCOFORTE	2	8	
GINEVRA	5	8	
LONDRA	5	7	
DI BAVIERA	2	7	
PARIGI	4	9	
	3	6	

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

vieni a trovarci nel nostro nuovo showroom in Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un bazar da mille e una notte

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine			prezzo di realizzo	275.000
Bukara super fine		330.000	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale	150x100	circa	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale			prezzo di realizzo	300.000
Bukara Lahore	150x100		prezzo di realizzo	140.000
Bukara Lahore	100x120		prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135		prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi		circa	prezzo di realizzo	680.000
Nain misto seta	200x120		prezzo di realizzo	575.000
Nain misto seta	250x150	circa 2.300.000	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Rayor	250x150	circa 1.300.000	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	90x60	circa 250.000 cad	prezzo di realizzo	125.000
Scendiletti Bukara C.	90x60	circa 220.000 cad	prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60	circa 170.000 cad	prezzo di realizzo	85.000

REALIZZO TOTALE

RISPARMIO FINO AL 60%

Domani la presentazione a Valloria

[redacted] ospedale [redacted]

Paride Pasquino

SAVONA

Il primario del reparto di Pediatria di Savona Amnon Cohen è uno dei promotori del progetto «Scuola in ospedale» che prende il via domani a Valloria

La scuola approda in ospedale. Diventa realtà il progetto voluto dalla divisione di Pediatria del San Paolo e realizzato insieme alla Direzione didattica «Colombo». Domattina è prevista [redacted] di inaugurazione che si terrà nell'aula magna del padiglione Vigiola.

C'è [redacted] comitato promotore formato anche da Comune, Provincia, dipartimento di Studi sulla storia del pensiero europeo dell'Università di Genova (facoltà di Pedagogia), provveditorato agli studi. E il contributo finanziario della Fondazione Carisa. Spiega il primario di Pediatria, Amnon Cohen: «L'obiettivo è di potenziare [redacted] le occasioni possibili di benessere in corsia per i bimbi ricoverati, puntando a migliorare l'accoglienza, l'accompagnamento e [redacted] sostegno ai degenti, attraverso un'alleanza stretta [redacted] ospedale, famiglia, scuola, volontariato. Recupero della quotidianità, gioco e studio servono a dare ai bambini un'immagine migliore dell'ospedale, quale luogo in cui, oltre che essere curati, possono essere accolti, rassicurati, conoscere, fare amicizia e stare bene».

Il progetto «Scuola in ospedale» punta poi a coinvolgere [redacted] le scuole materne [redacted] elementari [redacted] Savonese per interessare sempre [redacted] più il mondo della scuola ai temi dell'ospedalizzazione pediatrica, offrendo agli in[redacted]gnanti interessati la possibilità di svolgere attività di docenza.

Un altro partner dell'iniziativa è anche il panificio Garbarini di Albissola Capo che si [redacted] reso disponibile [redacted] fornitura quotidiana [redacted] gratuita al reparto di prodotti da forno freschi per la colazione dei bambini.

Domattina alle 9,30 la cerimonia di inaugurazione con interventi [redacted] Cohen, della direttrice didattica del circolo «Colombo», Fausta Portunel, Gianfranco Ricci dell'Università di Genova, Luigina CAsara e Angela De Negri Debolini, dirigenti scolastiche [redacted] Varazze e di Savona-Chiavella. Al termine della presentazione ci sarà anche una visita guidata nel reparto a cura delle educatrici Nadia Biato e Simona Letizia.

Vado, si è drogato con la moglie, che è morta d'overdose: ora è in carcere

[redacted] pusher [redacted]

I carabinieri setacciano il sottobosco dell'eroina

VADO L.

Caccia allo spacciatore che ha venduto la dose di eroina che ha ucciso Riccarda Cavazzini, 37 anni, originaria di Genova, ma da tempo abitante a Vado Ligure.

In carcere è finito per il momento il marito, Aleandro Isaia, 44 anni, accusato di omicidio colposo, ma le indagini dei carabinieri non sono certo chiuse: gli investigatori vogliono identificare chi [redacted] spacciato lo stupefacente killer, chi cedendo quelle dosi tagliate male o troppo pure ha finito per provocare due vittime: Riccarda che per quel «buco» ha perso la vita e Aleandro accusato di averle dato [redacted] droga [redacted] in arresto.

«Si volevano bene, erano una coppia molto unita - ricorda chi conosceva Riccarda e Aleandro -. Non avevano mai dato alcun tipo di problema». Pochi sapevano del loro dramma. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, a procurarsi lo stupefacente sarebbe stato il marito e insieme ne avrebbero fatto [redacted] Ma Riccarda era malata e il suo fisico, già debilitato, non ha retto. Aleandro Isaia [redacted] è subito reso conto e quando ha capito che la moglie stava male, che [redacted] in preda a un'overdose, [redacted] ha perso attimi preziosi e ha dato l'allarme.

E' andato nella caserma dei carabinieri, ha chiesto aiuto. «Presto - ha gridato disperato - chiamate i soccorsi, mia moglia sta male, molto male. Ha bisogno di aiuto». Ma tutto è stato inutile. Sono arrivati i militi della Croce rossa di Vado con l'ambulanza, i sanitari del San Paolo con l'automedica: Riccarda era in camera, sdraiata sul letto, priva [redacted] coscienza. Ormai non respirava più, il battito cardiaco flebile.

Hanno cercato [redacted] rianimarla, [redacted] hanno praticato il Narcan, l'antidoto dell'eroina, il farmaco che neutralizza lo stupefacente, che ogni anno salva centinaia di tossicomani. Non questa volta. Poi le indagini. Alendro Isaia ha fatto ritrovare la siringa utilizzata per il buco, che aveva gettato in un cassonetto dell'immondizia, poi ha seguito i carabinieri i[redacted] caserma per l'interrogatorio di rito. Nel pomeriggio l'arresto con l'accusa di omicidio colposo, disposto dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo che coordina l'indagine dei carabinieri. Questa mattina, in tribunale, Aleandro Isaia sarà interrogato [redacted] giudice delle indagini preliminari. I carabinieri sperano che l'uomo collabori per identificare chi ha venduto la droga. [c. v.]

Alessandro Isaia è accusato di omicidio colposo. La vittima, Riccarda Cavazzini

[redacted]

Tabaccaio derubato da madre e figlia

VADO L. Caccia al furgone a bordo del quale sono fuggiti, il pomeriggio [redacted] Pasquetta, gli autori di un furto nella tabaccheria di Portovado.

Un episodio movimentato che ha rischiato di finire tragicamente. Nella rivendita di tabacchi sono entrate una donna [redacted] e una bambina che con la scusa di comprare qualche pacchetto di sigarette hanno raggirato il negoziante impadronendosi di 200 mila lire. Poi la fuga. La bambina nell'attraversare l'Aurelia ha rischiato di essere investita e un motociclista, per evitarla, ha finito con il perdere il controllo della guida ed è caduto sull'asfalto riportando ferite alle mani [redacted] alla schiena per [redacted] quali [redacted] poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

Nel frattempo la bambina è salita sul furgone dove l'aspettava la madre e insieme sono fuggite. Inutili le prime indagi[redacted] da parte di carabinieri e polizia. [c. v.]

[redacted]

Il Comune privatizza l'Azienda dei rifiuti

Il Comune ha avviato la trasformazione dell'Ata in vista dell'ingresso [redacted] soci privati. Ieri mattina a Palazzo Sisto si è svolta una riunione con il sindaco Carlo Ruggeri, il presidente dell'Ata Gianfranco Gaiotti e il direttore generale del Comune Leonardo Falduto. L'obiettivo è quello di arrivare alla trasformazione dell'Ata in società per azioni entro agosto. Il successivo passaggio consisterà nella vendita del 49 per cento delle azioni a soci privati, che siano magari titolari [redacted] impianti di smaltimento e possano quindi garantire [redacted] crescita delle società. [e. b.]

CHIABRERA

E' morta la madre del direttore Bosi

E' morta Agnese Angeli Bosi, 74 anni, madre del direttore del teatro Chiabrera Roberto e del medico Gianpaolo. Lascia il marito Oreste. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9 nella chiesa delle Fornaci. [c. v.]

[redacted]

Un [redacted] dei vigili per i ragazzi delle medie

L'associazione Adesso in collaborazione con i vigili urbani organizza un corso sperimentale di educazione stradale per insegnare ai ragazzi l'uso pratico dei motorini. Il [redacted] rivolto [redacted] ragazzi che fra l'ultimo anno delle medie e il primo delle superiori ricevono in dono dai genitori un motorino [redacted] poi circolano per le strade senza alcuna esperienza pratica [redacted] conoscenza dei segnali stradali. [e. b.]

VIA VENEZIA

Anziano trovato morto nel suo appartamento

Attilio Testa, 75 anni di Savona, [redacted] stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione di via Venezia. L'uomo che da qualche tempo viveva solo perché la moglie era stata ricoverata in ospedale, ha accusato un improvviso malore, ha chiesto aiuto [redacted] vicina che ha chiamato il 118 [redacted] quando sono arrivati i soccorritori non c'era più nulla da fare. [c. v.]

[redacted]

Scontro fra auto e «Ape» in corso Tardy [redacted] Benech

Ieri pomeriggio alle 14,30 si è verificato un incidente fra un'automobile e un'«Ape» Piaggio all'incrocio fra [redacted] Tardy [redacted] Benech e corso Viglienzoni. Nell'urto ha avuto la peggio la donna che conduceva l'«Ape», Lina Cozza, 40 anni di Cairo, che ha riportato ferite giudicate guaribili in 15 giorni. [c. v.]

Centro città bloccato

[redacted] ingorgo [redacted] gli [redacted]

SAVONA. Gigantesco ingorgo in città a causa degli scavi per la posa dei [redacted]vi delle fibre ottiche. I lavori sono arrivati nella zona nevralgica della Torretta [redacted] di fatto la carreggiata risulta di[redacted]. Il restringimento ha provocato una lunga coda che ha bloccato corso Mazzini [redacted] di conseguenza [redacted] Tardy & Benech [redacted] tutte le strade che s'incrociano con l'arteria principale della viabilità savonese. I rallentamenti maggiori si [redacted] verificati fra le 17 e le 18,30.

Gli scavi hanno esasperato una situazione resa già problematica dal cantiere di corso Mazzini per i lavori al piazzale del Priamar che hanno sottratto una porzione della carreggiata. Le auto che arrivano incolonnate su due corsie, [redacted] volta superato corso Italia devono mettersi in fila indiana. Oltretutto in questa zona si immettono anche gli automobilisti che provengono da corso Colombo e via Giacchero attraverso il controviale di corso Mazzini, con notevoli inconvenienti per la scorrevolezza del traffico. [e. b.]

Corso Vittorio Veneto

[redacted]

SAVONA. Il Comune [redacted] ha decisamente il «pollice verde». Le palme piantate alle Fornaci stanno morendo mentre i pini marittimi che erano stati trapiantati alle «Ammiraglie» per fare posto alla nuova vegetazione scelta dalla giunta, sono già seccati. L'operazione avviata dal Comune lo scorso autunno si sta rivelando fallimentare. Sulle palme della passeggiata di corso Vittorio Veneto si erano già scatenate le polemiche perchè si trattava [redacted] piante di altezze molto diverse l'una dall'altra, con alcuni esemplari che sfiorano i 15 metri e altri alti solo 3 metri. [redacted] vento e la pioggia [redacted] forse le difficoltà di trapianto hanno completato l'opera. E così le palme stanno morendo. I vigili sono [redacted] costretti a tagliarne una che incombeva sulla passeggiata ma altre due versano in cattive condizioni.

E' riuscito malissimo anche il trapianto dei pini marittimi [redacted] dei cipressi nei giardini delle Ammiraglie. La motivazione ufficiale del Comune è sconcertante: «Ha piovuto troppo». [e. b.]

Controlli di Pasqua

[redacted]

SAVONA Più di 150 persone identificate, delle quali 6 denunciate a piede libero. Sono il bilancio dei controlli svolti dagli agenti della squadra mobile durante il ponte di Pasqua in città e nel comprensorio. Nel mirino dei poliziotti sono finiti anche gli esercizi pubblici (tredici i locali controllati fra bar, ristoranti, discoteche) e le zone abitualmente frequentate dagli extracomunitari (piazza del Popolo, i giardini del Prolungamento, via Prugoni).

Ed [redacted] proprio sui clandestini che gli agenti della squadra mobile hanno puntato in particolare l'attenzione. Sei di loro [redacted] stati denunciati perchè non in regola con i permessi [redacted] soggiorno e altri dieci verranno invece espulsi come prevedono le norme sull'immigrazione. Multato anche un savonese che aveva dato ospitalità a un extracomunitario irregolare.

Numerosi infine i controlli stradali. Gli autoveicoli fermati ai posti di blocco lungo l'Aurelia sono stati in tutto una decina. [c. v.]

Sempre grave il motociclista ricoverato all'ospedale S. Martino

«Troppi [redacted]

Stella, gli abitanti chiedono più controlli

STELLA

Sono sempre gravi le condizioni di Massimo Pellizzaro, il ventiseienne di Alessandria che nel pomeriggio di Pasqua è rimasto ferito in un incidente stradale sulla Statale [redacted] Sassello, nei pressi del bivio per Stella Corona. Il giovane, [redacted] ricoverato al San Martino, tornava [redacted] casa, dopo aver trascorso la g[redacted] in Riviera, [redacted] sella alla moto (una Yamaha 1000) [redacted] con lui c'era [redacted] ragazza Raffaella Schirripa, di 26: all'improvviso, secondo i primi accertamenti da parte d[redacted] carabinieri, una Fiat Punto che svoltava a sinistra ha [redacted] la carreggiata opposta [redacted] l'urto è [redacted] inevitabi[redacted]

Una settimana prima sulla Statale di Sassello, sempre a Stella, una giovane donna [redacted] morta in seguito a un incidente con la moto. [redacted] sempre sulla stessa strada, l'altro pomeriggio, Mauro G., 50 anni, residente a Savona, si è schiantato con l'auto contro un muretto, cavandosela con leggere contusioni. E ora divampano le polemiche, soprattutto da parte degli abitanti di Stella. «Nei giorni festivi - dicono - c'è da avere paura. La Statale è percorsa da auto e moto e spesso i limiti di velocità non [redacted] rispettati. Occorrono più controlli da parte delle forze dell'ordine». La Statale di Sassello era già finita sulle pagine di cronaca per le gare di velocità in auto (nelle ore notturne) da parte di giovani a caccia di brividi ed emozioni forti. E qualche anno fa era morta anche una donna. «Ma la situazione non è assolutamente migliorata - dicono ancora a Stella -. Le gare di velocità proseguono». [c. v.]

CONCESSIONARIA YAMAHA FURTO MILIONARIO

Furto da venti milioni ai danni della concessionaria Yamaha di via Nizza. I ladri hanno colpito l'altra notte. Sono entrati nel salone [redacted] si sono impadroniti di uno scooter, due giacconi [redacted] motociclista, tre bauletti e quattro caschi e sono fuggiti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che [redacted] si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. L'ipotesi degli investigatori è che si sia [redacted] di un colpo [redacted] commissione: scooter, giacconi, bauletti [redacted] caschi probabilmente saranno ora piazzati grazie a ricettatori compiacenti. Negli ultimi [redacted] giorni hanno colpito anche i ladri d'auto che si [redacted] impadroniti di [redacted] Ford Fiesta che il proprietario, un albanese di 33 anni, aveva parcheggiato in corso Ricci. In via Bourniquez, invece, [redacted] «soliti ignoti» hanno portato via [redacted] bicicletta mountainbike del valore di 900 mila lire. Anche su questi due episodi sono in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

La pubblicità occulta tra i banchi di [redacted]

Siamo i genitori di alcuni bambini che frequentano una scuola elementare di Savona. Abbiamo sempre [redacted] di insegnare ai nostri figli ad avere senso critico, in modo che possano diventare degli adulti attenti, rispettosi della dignità propria e altrui e con [redacted] certa libertà di pensiero. Forse siamo dei sognatori, [redacted] credevamo che la scuola contribuisse alla loro formazione personale (non solo didattica), ultimamente però sono avvenuti dei fatti che riteniamo molto gravi.

La scorsa estate, dopo aver acquistato il libro per i compiti d[redacted] vacanze, ci [redacted]no trovati di fronte a due pagine di lettura e di esercizi [redacted] dedicate [redacted] un nuovo gioco elettronico che, di lì a poco, sarebbe stato immesso sul mercato. Non era specificato che si trattava di informazione pubblicitaria (come nei giornali [redacted] nei libri per noi adulti), giacché si trattava [redacted] una vera e propria esercitazione didattica.

Recentemente si è svolta, in orario scolastico [redacted] senza che noi genitori fossimo precedentemente informati, una lezio[redacted] sulle acque minerali» della durata di un'ora. Durante la lezione è stata menzionata una sola acqua minerale ed ai bambini è stata fatta vedere una videocassetta, al termine della quale [redacted] l'invito ad acquistare e bere quella determinata acqua perché buona [redacted] salutare.

Non vogliamo condannare la scuola in questione, né tanto meno il personale docente che riteniamo svolga il proprio lavo[redacted] con professionalità, [redacted] ci domandiamo [redacted] possa accadere tutto ciò. Forse la scuola, abbandonata a se stessa, per il suo sostentamento ha bisogno di ricorrere anche alle informazioni pubblicitarie...

Possiamo capire [redacted] forse anche accettare, ma chiediamo che ai nostri figli sia spiegata la differenza [redacted] cultura [redacted] pubblicità, che gli sia insegnato [redacted] difendersi in un mondo di adulti che parlano lo stesso linguaggio (potere, denaro, strumentalizzazione [redacted] sopraffazione dei più deboli). Insegnamo loro [redacted] ragionare e distinguere le varie situazioni secondo dei sani [redacted]lori invece di creargli confusione: i bambini hanno bisogno di messaggi chiari [redacted] fidati. Non demandiamo la loro educazio[redacted] alla scuola, ma vogliamo che al suo interno sia continuato, e non vanificato, il nostro discor[redacted] educativo.

Rivogliamo un appello a genitori e insegnanti: «Continuiamo a sognare un mondo migliore per i nostri figli, ma diamogli gli strumenti per crearlo!»

Seguono le firme di un gruppo di genitori, Savona

Savona è una città priva di [redacted] piazze

Il teatro Chiabrera è destinato a chiudere i battenti, si dice, per un paio d'anni, in seguito ai radicali lavori di restauro di cui abbisogna. [redacted] così il Comune cerca un'area dove allestire un teatro-tenda. Il fatto ripropone [redacted] problema di cui in pochi si rendono conto. Savona [redacted] dispone [redacted] vere piazze. Quella dell'ex stazione è un piazzale spazzato [redacted] vento e [redacted] destino ancora confuso.

Perchè allora non pensarci e demolire quell'obbrobrio di edificio scolastico tra il Duomo e via Giuria, tenuto anche conto che [redacted] decisamente sproporzionato rispetto alla popolazione scolastica della città?

Lettera firmata, Savona

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

[redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Delle Fornaci*, c.so Veneto 148 tel. 019.804802; *Centrale*, c.so Italia 9, tel. 019.850518; Mongiardino, via don Minzoni 24, tel. 019.805895. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 [redacted] *Delle Ferrere*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
[redacted] *Manuelli*, via Roma 75, tel. [redacted]6551 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033).
[redacted] *San Bartolomeo*, [redacted] 12, tel. 019.519516
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.[redacted]31
MURIALDO: *Odella*, Borgata Piano 46, tel. 019.53505

VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
[redacted] *Cirinà*, piazza Colombo 1, [redacted] 019.745342 (domani Noli, Monte Ursino, tel. 748936).

FINALESE
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035 (Anche per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)
FINALE LIGURE: *Assiralli*, via Fiume 2, tel. [redacted]
LOANO: [redacted] *Giovanni*, [redacted] Garibaldi 151, tel. 019.677171

NOLI: *Monte Ursino*, , tel. 019.748938
[redacted] Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013.
[redacted]
[redacted] *Vadino* [redacted] Pieve 24, [redacted] 0182.555599
[redacted] *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582927 (anche notturno per Ortovero, Garlenda e Villanova).
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 61, [redacted]
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albira*, via Sestione 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280

[redacted] 17 [redacted]

[redacted] Matteo Lorenzo Nicolini ed Elena Anna Nicolini.

[redacted] Olga Zunino, 76 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto. Secondo Tappa, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giovanni Morone, 64 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Silvestro Cervetto, 77 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Agnese Angeli, 74 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [redacted] nella chiesa delle Fornaci. Giuseppe Frosio, 64 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Punto e-Government è un'iniziativa realizzata con il patrocinio del Dipartimento della funzione pubblica che mira a stimolare i proget[redacted] delle amministrazioni pubbliche locali per la diffusione di nuove tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. [redacted] sistema mira in particolare [redacted] ridurre la burocrazia degli [redacted]ci. In Liguria sono stati presentati 29 progetti, di cui 4 della Regione, 4 [redacted]lla Provincia di Savona, 14 del Comune di Genova, 3 della Camera di commercio di La Spezia.

SAVONA

Ascolto di Wagner

Questo pomeriggio alle 16 alla Sala Cappa di via dei Mille, conferenza-dibattito sul «Lohengrin» [redacted] Wagner a cura di Giorgio Spazzapan. L'iniziativa [redacted] del circolo Amici della lirica. [e. b.]

[redacted]

Etruschi [redacted] Venezia

Oggi alle 16 alla società Nostra Signora di Misericordia di via Famagosta è in program[redacted] la proiezione [redacted] diapositi[redacted] sugli Etruschi [redacted] cura di Anna Balestri. [e. b.]

[redacted]

Diapositive [redacted] Manaslu

Il Club alpino italiano organizza per domani una conferenza con diapositive sulla scalata al Manaslu a cura dell'alpinista Armando Antola. [e. b.]

[redacted]

Primavera al Deserto

L'Ente parco del Beigua organizza una gita all'Eremo del Deserto di Varazze. Per informazioni, telefonare al numero 84187300. [e. b.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO [redacted] lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro di Cisl e La Stampa per chi cerca occupazione

Savona, ecco tutte le offerte di impiego

Opportunità nei settori del turismo e dell'industria

Sette [redacted] giorni [redacted] opportunità di lavoro, un'intera pagina [redacted] a [redacted] cerca occupazione a Savona e provincia curata come sempre [redacted] Centro per il Lavoro della Cisl [redacted] Savona che ogni settimana fa [redacted] selezione mirata delle migliori proposte provenienti dagli Uffici del lavoro, dalle aziende, e nel mondo dei concorsi. In questa pagina troverete anche tutti i recapiti e gli indirizzi utili per avere tutte le informazioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste [redacted] lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti [redacted] curriculum vitae, [redacted] verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio [redacted] culum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
[redacted]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità [redacted] trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI, ELETTRICISTI, TUBISTI
Requisiti: età 20-40 anni; milite assolto; [redacted] full-time; licenza media o diploma di perito; trasferte con auto aziendale; gradita esperienza nel settore
[redacted] **di lavoro:** Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 344

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determin[redacted] - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età [redacted] 24 anni, [redacted] se appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) anche di età superiore; [redacted] full-time; diploma di scuola media [redacted] buona conoscenza di Windows, [redacted], Office; velocità nella battitura testi; gradita ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 345

Azienda: azienda di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: età massima [redacted] anni; necessaria esperienza; [redacted] assolto; patente B; [redacted] full-time (7.30-10.30; 12.30-14.30; 18.30-20.30 oppure 17.30-24.00); tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 355

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE [redacted] METALLO (acciaio, titanio, alluminio)
Requisiti: preferibilmente proveniente dalle LISTE [redacted] MOBILITA'- disoccupati [redacted] lunga durata; militare assolto; patente [redacted] orario full-time; trasferte c[redacted] mezzo aziendale; gradita ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [redacted]

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CARPENTIERE IN[redacted]
Requisiti: età 25-45 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA'- disoccupati di lunga durata (L.407/90); orario full-time; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Vado Ligure
[redacted]: [redacted]. C.I.S. [redacted]

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di [redacted] contratto a tempo determinato
Qualifica: MECCANICO MOTORISTA
Requisiti: età 25-45 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA'- disoccupati di lunga durata (L.407/90); preferibilmente patente B; orario full-time; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 359

Azienda: azienda di[redacted]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (da maggio ad agosto)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA [redacted]L SET[redacted]UAMENTO
Requisiti: età 16-24 anni; orario full-time; licenza media o diploma; gradita conoscenza della lingua inglese; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Albisola Mare
Riferimento: Rif. C.I.S. 360

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA NEL SETTOR[redacted]RONOMIA
Requisiti: età massima 24 anni; orario full-time; turni diurni e festivi; contratto di apprendistato; preferibilmente con minima esperienza nella mansione; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 361

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di [redacted] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [redacted] ALLA CONSEGNA [redacted] PANE
Requisiti: età minima 18 anni; militare assolto; orario full-time; gradite [redacted] agevolazioni della mobilità e della disoccupazione di lunga durata; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Varazze e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. [redacted]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni; patente B e gradita patente C; militare preferibilmente assolto; [redacted] full-time; gradita [redacted] muletto; gradita minima conoscenza nel settore della falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 363

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO [redacted]
Requisiti: età massima 45 anni; patente B e gradita patente C; militare preferibilmente assolto; orario full-time; gradita conoscenza uso muletto; gradita minima conoscenza nel settore della falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 364

Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: PROMOTORE [redacted]O
Requisiti: militare assolto; preferibilmente patente B: licenza me[redacted] o diploma; gradita esperienza nel settore
Sede di lavoro: da Varazze a Cogoleto
Riferimento: Rif. C.I.S. 365

Azienda: azienda di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determi[redacted] con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE PER TELEASSISTENZA[redacted]
Requisiti: età minima 18 anni; gradite agevolazioni della mobilità, disoccupazione [redacted] lunga durata o contratto [redacted] formazione lavoro; [redacted] full-time; diploma [redacted] ragioniere programmatore; conoscenze informatiche nella programmazione; necessaria esperienza nel settore di 1/2 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.S. 366

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [redacted] **contratto:** contratto a tempo det[redacted]nato – CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO/A AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA CLIENTI/VENDITA C/O NEGOZIO
Requisiti: [redacted] massima 32 anni; militare assolto; orario full-time; diploma di scuola media superiore; [redacted] di [redacted] lingua inglese; [redacted] informatiche di Windows [redacted] Internet; attitudine ai rapporti interpersonali; disponibilità alla formazione in azienda
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 367

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – TIROCINIO + CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO V[redacted] DI MATERIALE IDRO TERMO SANITARIO
Requisiti: età massima [redacted] anni; militare assolto; orario full-time; diploma di scuola superiore; [redacted] informatiche di base; gradita esperienza nel campo delle vendite
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [redacted]

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: collaboratori occasionali (turni diurni e festivi)
Qualifica: FACCHINI PER LAVORI DI FATICA
Requisiti: 18-40 anni, patente B, disponibilità anche nei giorni festivi, buona costituzione fisica
Sede di lavoro: Savona - Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.C. 458

Azienda: impresa edile della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE CON ESPERIENZA
Requisiti: patente B e automunito, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Valbormida + Riviera
Riferimento: Rif. C.I.C. 459

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO
Requisiti: 16-24 anni (apprendisti); 16-32 anni (formazione e lavoro)
Sede [redacted] **lavoro:** Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 461

Azienda: azienda cosmetica a livello nazionale
Posti: -
Tipo di contratto: lavoro su provvigioni
Qualifica: RAPPRESENTANTI DI VENDITA PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: attitudine [redacted] vendita; buona presenza
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 462

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: campeggio di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 25 anni, [redacted] assolto, necessaria conoscenza di Pizzeria
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 704

Azienda: ristorante di Borghetto Santo Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 – 28 anni, milite assolto
Sede di lavoro: Borghetto Santo Spirito
Sede: Rif. C.I.Alb. [redacted]

[redacted] ristorante di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-ottobre)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: [redacted] 31 anni, [redacted] assolto, necessaria esperienza nella mansione almeno biennale, gradita conoscenza della lingua tedesca
Sede di lavoro: Alassio
Sede: Rif. C.I.Alb. 706

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fine cantiere)
Qualifica: OPERAIO IDRAULICO
Requisiti: età max 30 anni, milite assolto, patente B, auto propria
Sede di lavoro: Finale Ligure
Sede: Rif. C.I.Alb. 707

Azienda: azienda di Bolzano
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: età 25 – 35 [redacted] milite assolto, patente B, auto propria con rimborso spese, forte motivazione e attitudine alla vendita
Sede [redacted] **lavoro:** province [redacted] IMPERIA e [redacted]
Sede: Rif. C.I.Alb. 708

Azienda: azienda di Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [redacted] collaborazione
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: [redacted] 20 – [redacted] anni, milite assolto, patente B, corso di formazione in azienda, forte motivazione e attitudine alla vendita
Sede [redacted] **lavoro:** province di IMPERIA e SAVONA
Sede: Rif. C.I.Alb. 709

Azienda: albergo di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: [redacted] a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età [redacted] – 30 anni, milite assolto, [redacted] – 14 – 18 - 21, preferibilmente residenti in zona **Sede di lavoro:** Ceriale
[redacted] Rif. C.I.Alb. 712

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: età max 35 [redacted] milite assolto, tempo pieno, Diploma di ragioneria o Laurea in materie economiche, ottima conoscenza di contabilità ordinaria, chiusura bilanci, fatturazione, conoscenza pacchetto Office e contabilità informatizzata, necessaria esperienza nella mansione documentabile, esclusivamente residenti in zona
Sede di lavoro: Albenga
[redacted]: Rif. C.I.Alb. 713

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di [redacted] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO
Requisiti: età max [redacted] anni, milite assolto, preferibile Lista di mobilità o disoccupazione di lunga durata, tempo pieno, necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Sede: Rif. C.I.Alb. 714

Azienda: ristorante di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: AIUTO CUCINA
Requisiti: età 30 – 40 anni, milite assolto, orario 09.30- 14.00 – 19.30- 22.00, si richiede residenza in zona ed esperienza nella mansione -
Sede di lavoro: Ceriale
Sede: Rif. C.I.Alb. 715

Azienda: azienda di Ortovero
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determi[redacted]
Qualifica: OPERAIO MANUTENTORE
Requisiti: età max 31 anni, milite assolto, patente B, auto propria, tempo pieno
Sede di lavoro: Ortovero
Sede: Rif. C.I.Alb. 719

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: età 20-30 anni, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Sede: Rif. C.I.Alb. 720

Azienda: bar di Alassio
Posti: 1
Tipo di [redacted] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max [redacted] anni, [redacted] assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
[redacted]: Rif. C.I.Alb. 721

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte [redacted] pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola media superiore; precedente esperie[redacted] metalmeccanico; età 38-45 anni
Sede: Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: in possesso di patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza nella stessa posizione; buona capacità relazionale; [redacted] dei principali programmi [redacted]; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI [redacted]
Requisiti: in possesso [redacted] diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 10 anni in posizione analoga; buona [redacted] dei supporti [redacted]; esperienza [redacted] programmazione e nella gestione di magazzino
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PROGETTISTA UFFICIO TECNICO con ottima conoscenza di ORCAD
Requisiti: diploma tecnico; precedente esperienza nella posizione; conoscenza di AUTOCAD 14 e dei principali programmi informatici; età 25-35 anni
Sede: prov. di Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE VISUAL BASIC
Requisiti: in possesso di diploma di scuola superiore; precedente esperienza nella programmazione [redacted] visual basic; ottima conoscenza dei supporti informatici; età 22-35 anni
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PERITO [redacted] TECNICO ELETTRONICO
Requisiti: età [redacted] superiore ai 24 anni; esperienza nel campo dell'elettronica; buona manualità conoscenza [redacted] base del PC; in possesso della patente B e automuniti; massima disponibilità oraria
Sede: -

Qualifica: TECNICO HARDWARE
Requisiti: precedente esperienza nella posizione; esperienza nell'installazione di calcolatori; conoscenza principali sistemi operativi; milite esente; età 20-30 anni
Sede: Savona

Qualifica: [redacted]
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore; età 20-30 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: esperienza precedente nella vendita; [redacted]o di studio diploma o laurea; [redacted] PC; età 25-32 anni
Sede: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione; età 25-40 anni
Sede: vicinanze Savona

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica [redacted]
Tel.0183/273536
RI[redacted]

Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza nella medesima posizione, possibilità di assunzione
Sede: Mentone

Qualifica: C[redacted]
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza nella medesima posizione, possibilità di assunzione
Sede: Mentone

Qualifica: COMMIS DI SALA
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, in possesso della tessera sanitaria, disponibilità oraria
Sede: Sanremo

Qualifica: CHEF DE RANG
Requisiti: esperienza pluriennale nella medesima posizione, in possesso della tessera sanitaria, disponibilità oraria
Sede: Sanremo

Qualifica: OPERAI ADDETTI AL CONFEZIONAMENTO
Requisiti: gradita esperienza nella medesima posizione, in possesso della tessera sanitaria, disponibilità a lavorare su turni, gradita iscrizione alle liste di mobilità
Sede: Imperia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, in possesso della tessera sanitaria, disponibilità oraria **Sede:** -

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: gradita esperienza anche minima nel settore calzature/abbigliamento, buona conoscenza lingua inglese, età 22-28 anni
Sede: Sanremo

Qualifica: RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Requisiti: esperienza precedente della gestione di un punto vendita, buona conoscenza lingua inglese, età 30-35 anni
Sede: Sanremo

[redacted] di Savona
Via Montenisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772
[redacted]

Qualifica: [redacted]
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, uso tornio tradizionale e possibilmente a CNC, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERSONAL TRAINER
Posti: 1
Requisiti: età 20/30 anni; diplomata [redacted] e esperienza [redacted] in palestre e istituti di bellezza; disponibile orario full-time
Sede di lavoro: Sav[redacted]

Qualifica: VETRINISTA
Posti: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore vendita abbigliamento o accessori
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: patente C, uso muletto a marce 2 forche frontali; esperienza in analoga mansione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE DI [redacted]
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto); diploma [redacted] scuola media superiore; età [redacted] 30 anni; esperienza [redacted] gestione [redacted] magazzino e PC (carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate [redacted] Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto); diploma tecnico; età minima 30 anni; esperienza in analoga mansione settore assemblaggio; manutenzione distinta di base; [redacted] dimestichezza supporti informatici (windows, office automation, sap) approvvigionamento data base
Sede [redacted] **lavoro:** immediate vicinanze [redacted]

Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto); diploma tecnico; età [redacted] 25/30 anni; esperienza in analoga mansione all'interno di Uffici Acquisti [redacted] aziende medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate [redacted] di Savona

Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino a PC (bollettazione, carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni); età max 30 anni; diploma di scuola media superiore (preferibilmente)
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza disegno meccanico 2D e 3D; diploma tecnico; età [redacted] anni; esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITI MECCANICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: [redacted] biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: [redacted] AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso [redacted] diploma tecnico [redacted] meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione; diploma tecnico; lettura disegno tecnico; uso piegatrici, filettatrici
Sede di lavoro: Savona/ Valbormida

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@iowind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel [redacted] con il pubblico; si [redacted] la disponibilità ad intraprendere la carriera di padroncino
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO per officina auto
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICE per azienda operante nel settore plastico
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti elettrici nel settore portuale/navale
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO ASSISTENZA COMPUTER
Posti: 1
Requisiti: automunito; disponibilità a spostamenti nella zona tra Savona e Imperia; ottima conoscenza hardware/software, reti NT e office automation
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona/Imperia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 [redacted] in analoga posizione. [redacted] possesso [redacted] tessera sanitaria e disponibilità a lavorare di sera e nei giorni festivi. Età 20-40 anni.
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Qualifica: [redacted] DI SALA per la stagione primaverile
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni in alberghi e ristoranti a 3 e 4 stelle
Dura[redacted]: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAPO PASTICCERE
Posti: 1
Requisiti: in possesso [redacted] tessera sanitaria; esperienza di almeno 2 anni in analoga posizione
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Genova Centro

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: spiccate doti di dinamismo e capacità di vendita dei prodotti finanziari, buona conoscenza del mercato azionario
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso [redacted] tessera sanitaria; esperienza [redacted] almeno [redacted] anni in analoga posizione; disponibilità a lavorare nei giorni festivi e di sera
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CARELLISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga posizione di almeno [redacted] anni con utilizzo di carrelli a 6 forche, età 25-35 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETTO UFFICIO TRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga posizione di almeno 1 anno, conoscenza delle pratiche relative all'ufficio in questione, [redacted] programmi in ambiente Windows
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Bergeggi

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790

Azienda: hotel 4 Stelle di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino 30 settembre)
Qualifica: CHEF DE RANGE 4° livello
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 01AL

Azienda: hotel di Varazze 2 stelle
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (pasqua-30 settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: esperienza nel settore; età max 40 anni
Sede di lavoro: Varazze
Codice: 03AL

Azienda: hotel di Celle 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [redacted] determinato (giugno-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCA
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 04AL

Azienda: hotel di Alassio 2 stelle
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA e APPRENDISTA CUOCO
Sede di lavoro: Alassio
[redacted]: 05AL

Azienda: hotel di Celle 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-agosto 2001)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: esperienza nel settore, residente a Celle, Albisola o Varazze
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 06AL

Azienda: hotel 1 stella di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: c[redacted] a tempo determinato (da Pasqua) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza
Sede di lavoro: Noli
Codice: 11AL

Azienda: hotel 1 stella di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (pasqua-settembre)
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: gradita esperienza anche minima, responsabilità
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 12AL

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: GESTORE DI ATTIVITA' AUTONOMA NEL RAMO INFORMATICO: attività di consulen[redacted] nella navigazione in Internet e di formazione in ambito informatico
Requisiti: in possesso [redacted] laurea, [redacted] scenza dei sistemi informatici più comuni; ottima conoscenza di Internet; età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona
Codice: 13XX

Azienda: hotel 4 stelle di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (pasqua-30 settembre 2001) eventualmente prorogabile
Qualifica: PORTIERE DI NOTTE
Requisiti: esperienza, conoscenza lingue straniere
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 14AL

Azienda: hotel 3 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determi[redacted]to – APPRENDISTATO (3 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 23 anni, residente a Pietra Ligure, Loano o Finale Ligure
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 15AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – [redacted] + 1 CONTRATTO A [redacted]
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 16AL

Azienda: hotel 2 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (giugno-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: ragazza della zona con età 18-24 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 17AL

Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (fino al 31/08/2001)
Qualifica: CAMERIERE [redacted] SALA, [redacted] PIANI, FACCHINO
Sede di lavoro: [redacted]
Codice: 18AL

Azienda: centro estetico - benessere
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto di collaborazione part-time
Qualifica: PROMOTRICI TELEFONICHE
Note: per ulteriori informazioni contattare direttamente l'azienda al numero telefonico 019/8489005 oppure 0184/592043
Sede di lavoro: Savona-Sanremo
Codice: 19XX

Azienda: azienda di produzione serramenti in alluminio e affini
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di collaborazione o contratto part-time
Qualifica: ADDETTE ALLA VENDITA
Requisiti: età minima 25 [redacted], in possesso [redacted] diploma, conoscenze informatiche di base (windows, pacchetto office), gradita esperienza lavorativa nel settore
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 2[redacted]

Azienda: azienda di produzione [redacted] alluminio e affini
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO E GESTIONE COMMESSE
Requisiti: età massima 24 anni, in possesso di diploma, conoscenze informatiche di base (windows, pacchetto office), eventuale esperienza lavorativa nel settore, mansioni di ufficio tecnico e gestione commesse
Sede di lavoro: Finale Ligure
Codice: 21XX

[redacted]

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito [redacted] della rubrica [redacted] aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di [redacted] alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

La Riviera analizza i primi dati negativi, sul banco degli imputati le previsioni metereologiche

Turismo, [redacted] d'appello il [redacted] maggio

Il ponte di Pasqua si è chiuso con un calo del 5 per cento

Traffico [redacted]

L'esodo è proseguito anche ieri
Lunghe code e incidenti sull'A10

[redacted]

Quella di ieri, probabilmente, sarà la giornata di maggiore traffico autostradale di tutto il periodo pasquale. Le autovetture in movimento sull'Autofiori, ieri sera, stavano raggiungendo e superando i 160 mila passaggi nei due sensi di marcia. Un controesodo che sta mettendo [redacted] prova strutture e uomini. Ieri pomeriggio alla «Sala Radio» dell'Autofiori c'era l'atmosfera di una torre controllo aeronautica impegnata al massimo.

Il traffico, ad iniziare, come sempre, dalla tratta fra Andora e Albenga, procedeva a singhiozzo sino a Savona ove, grazie allo smistamento veloce delle auto dirette in Piemonte, le code diradavano. Una vera e propria «fisarmonica» che non ha determinato periodi di attesa [redacted] a ruote ferme ma che provocava situazioni pericolose in quanto i rallentamenti spesso sorprendevano il traffico che stava sopraggiungendo, determinando tamponamenti.

Gli incidenti più [redacted] sono stati [redacted] tutto tre. Un primo, attorno alle dieci di [redacted] mattina, all'altezza di Villanova d'Albenga, che sembrava grave ma si è rilevato solo spettacolare; un altro verso Imperia dopo mezzogiorno ed un terzo, [redacted] pre [redacted] corsia in direzione Genova, all'altezza di Ceriale con alcuni feriti.

Dalle cifre fornite dall'ufficio stampa dell'Autofiori si evidenzia come quest'anno la Pasqua sia rimasta sotto [redacted] un 5 per cento rispetto all'anno scorso, anche se il confronto omogeneo si dovrà fare il 2 maggio quando saranno completati i «ponti» del [redacted] aprile e del primo maggio. Ecco la successione dei transiti (fra parentesi le omologhe giornate del 2000): mercoledì 98 mila (94 mila), giovedì 116 mila (111 mila), venerdì 134 mila (133 mila), sabato 131 mila (145 mila), domenica di Pasqua 121 mila 500 (139 mila), lunedì 140 mila (163 mila). [r. sr.]

Romano Strizioli

ALASSIO

Con i dati statistici dell'Autofiori [redacted] le prime impressioni degli addetti ai lavori, ora non ci sono p[redacted] dubbi: la Pasqua di quest'anno ha registrato sì il pieno ma [redacted] il pienone, con un calo valutabile attorno al cinque per cento.

Protagonista inequivocabile di questo ponte pasquale è stato il tempo, che ha capovolto, da venerdì scorso, l'andamento favorevole, trasformando specularmente il segno positivo in segno negativo.

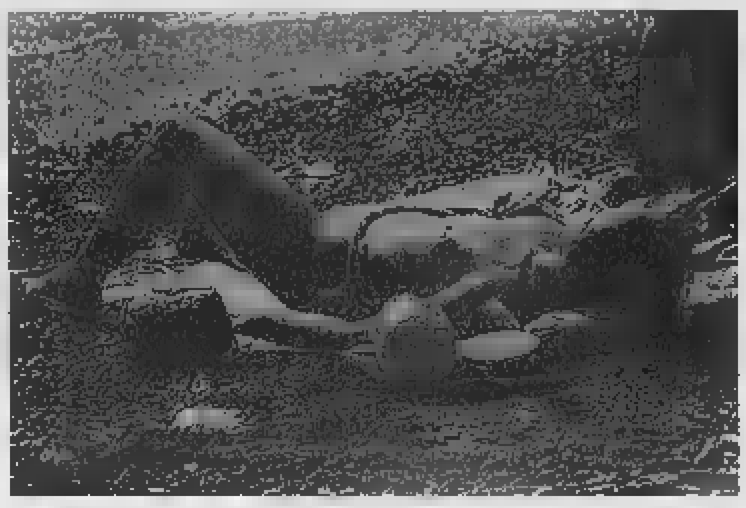
Baraonda ce n'è stata, soprattutto nella giornata di Pasqua, quando, come [redacted] ricordava un albergatore varazzino: «Se non c'è pieno [redacted] questi giorni, possiamo scendere giù la saracinesca».

Ma vediamo, [redacted] in [redacted] moviola, il totale dei passaggi sulla autostrada Savona-Ventimiglia. Per i primi tre giorni del periodo pasquale (cioè dal mercoledì precedente a venerdì, proprio poco prima che le previsioni meteorologiche [redacted] orientassero sul «pollice verso») si registravano 348 mila transiti contro i 338 del 2000, pari ad un più 3 per cento. Il capovolgimento [redacted] fronte avveniva da sabato a lunedì quando si passava dai 447 mila transiti del [redacted] ai 392 mila di quest'anno, cioè a dire un meno 12 per cento. Ancora una volta quindi decisivo è stato il «Dio Pluvio». Al riguardo giunge il suggerimento che occorre aumentare l'attenzione del mondo turistico savonese verso [redacted] previsioni del tempo sui mass media. Occorre [redacted] i meccanismi, dotarsi [redacted] strumenti, come le già attive web camera [redacted] Internet, non per alterare la verità ma per farla meglio conoscere al popolo delle vacanze.

Commenti sulla stessa lunghezza d'onda sia a levante che a ponente. Enrico Valle, albergatore di Varazze, diffida delle analisi sul turismo fatte sull'onda dei grandi esodi. «Mi sembra che molte seconde case siano rimaste chiude», dice Valle [redacted] aggiunge: «In [redacted] di certi interventi infrastrutturali che andiamo predicando, inascoltati, da decenni, molto del nostro turismo rimane "mordi [redacted] fuggi", quando invece la vicinanza a Milano e Torino ci potrebbe mettere in condizioni potenzialmente ottime. Dopo la moda dei lunghi viaggi aerei, la Riviera può ritornare di moda...».

Per Emanuele Ravina, direttore dell'Apt Riviera [redacted] Palme: «L'afflusso è stato notevole, anche se tramite i nostri uffici informazioni abbiamo registrato richieste soprattutto per soli due pernottamenti. Chi [redacted] tenuto le [redacted] per impegnarle più di due giorni ha avuto qualche delusione. Secondo me sono anche molto interessanti i ponti del 25 aprile e soprattutto quello del primo maggio. Tutto sommato, quindi, una Pasqua leggermente sottotono. Direi inoltre che non ci risulta un andamento diversificato fra la nostra provincia [redacted] quella di Imperia. Casomai la differenza è col Levante, dove, Genova compresa, si concentra solo il 25 per cento dell'intera ricettività, mentre a Ponente abbiamo il 75 per cento».

Anche per Angelo Berlingeri, presidente degli albergatori finalesi, la prima impressione sul ponte pasquale è negativa. Dice Berlingeri: «Noi abbiamo attivato un osservatorio economico che ci dà due responsi all'anno. Per ora il primo periodo di quest'anno indica, [redacted] grandi linee, che l'andamento è negativo. Secondo noi il calo rispetto alla Pasqua di dodici mesi fa è superiore al cinque per cento di cui [redacted] parla. Dalle telefonate che [redacted] gli alberghi abbiamo speranza soprattutto nel ponte del primo maggio...tempo permettendolo».



Il ponte di Pasqua ha deluso gli operatori turistici della Riviera savonese

[redacted]

Tutto pronto a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. E' quasi tutto pronto a Villanova per «Verdazzurro», mostra mercato per promuovere il vino, l'olio, le produzioni [redacted] qualità dell'entroterra ma anche le vallate dell'albenganese. L'edizione 2001 si svolgerà dal 21 aprile al primo maggio.

ORGANIZZATORI Alla Comunità montana ingauna presieduta [redacted] Pietro Revetria si sono affiancati il Comune di Villanova, [redacted] società di gestione dell'aeroporto presieduta da Pietro Balestra, l'Ente fiera della Confcommercio presieduto da Fiorenzo Ghiso e, per la parte organizzativa, la Pubblicitalia di Clemente. Partner della rassegna saranno La Stampa e Radio 103.

[redacted] «Verdazzurro» sarà allestito all'interno dell'aeroporto «Clemente Panero», nell'area dell'ingresso. Avrà un'area espositiva di circa [redacted] mila metri quadrati di [redacted] seimila coperti tra padiglioni e cupolini. Gli stands all'interno delle tensostrutture saranno circa 150.

[redacted] Cinquecento metri quadrati saranno destinati all'area bar-ristorazione. Accanto all'area ristorante [redacted] sarà una zona spettacolo, di circa 700 metri quadrati, che vedrà nove appuntamenti con cantanti e gruppi. Il programma prevede, tra l'altro, l'esibizione di Rocky Roberts, Michele, i Car Wash, i Nathan, il Triangolo, Travelin Band, Convegno, Max Gallo e i Dinamici, i Sixties Boys.

[redacted] pubblico avrà a disposizione, ogni giorno, la possibilità [redacted] effettuare voli di prova su aerei ed elicotteri. I più coraggiosi potranno anche provare a lanciarsi in paracadute con gli speciali [redacted] braghi» a coppia.

[redacted] Spiega Pietro Revetria, presidente della Comunità montana: «La rassegna sarà una vetrina per la produzione dell'entroterra. In tempi di mucca pazza e transgenici vogliamo portare l'attenzione sulla produzioni di qualità delle nostre vallate, vino e olio in primo luogo ma anche altri prodotti, da quelli caseari [redacted] quelli orticoli. Anche per questo c'è in programma un convegno per discutere di questi temi e arrivare alle certificazioni di qualità». Fiorenzo Ghiso, presidente dell'Ente fiera: «La nostra provin[redacted], il ponente, hanno bisogno [redacted] promuovere le produzioni di qualità. Per questo come Confcommercio abbiamo voluto cre[redacted] l'Ente fiera che quest'anno, oltre a Villanova, organizza l'Expo Savona [redacted] la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida [redacted] Cengio. C'è entusiasmo su queste iniziative». [s. p.]

Un video ad Alassio

[redacted]

ALASSIO. Martedì 24 verrà presentato, col patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, nella «biblioteca Deaglio», un film breve dedicato dal regista torinese Samuele Marabotto al tema del rapporto fra i giovani e la Resistenza.

L'iniziativa è stata assunta dall'associazione culturale «Fischia [redacted] vento» di Albenga che già, nel 1998, aveva prodotto in proprio un video dedicato alla figura [redacted] Felice Cascione, comandante partigiano sulle vallate di Imperia [redacted] Albenga, medaglia d'oro alla memoria, autore delle parole della canzone che divenne l'inno della Resistenza.

Marabotto, che ha usufruito di un finanziamento della Regione Piemonte, si rivolge nel [redacted] filmato agli alunni delle scuole medie con [redacted] loro linguaggio, fatto di spontaneità e di fantasia. Gli attori della pellicola sono, tra l'altro, un folto gruppo di alunni della scuola media statale di Alassio. [r. sr.]

La sottoscrizione lanciata dall'Aias [redacted] appoggiata dalla Stampa ha superato i 56 milioni: un altro elenco

Ancora [redacted] offerte per i [redacted]

Oltre quattro milioni dallo spettacolo di Idea Danza al Chiabrera

LE OFFERTE

TOTALE PRECEDENTE	£. 50.119.000
ANONIMO	100.000
ROTARACT [redacted]	500.000
DIEGO O.	50.000
UFFICIO TECNICO ASL 2	550.000
ANONIMO	50.000
SANTA BORDONARO	50.000
OTTAVIO PERA	20.000
SANDRINO	50.000
IDEA DANZA	4.213.000
RAFFAELE ROBOTTI	100.000
ADRIANA	20.000
COOPERARCI	400.000
TOTALE GENERALE	£. 56.222.000

PUNTI DI RACCOLTA

- Redazione La Stampa, piazza Marconi, 3/6 SAVONA
- Gho Tessuti, via Paleocapa, 39r SAVONA
- Sanitaria [redacted] Emilia, Via Aurelia, 124 VADO LIGURE
- Cartoleria [redacted], piazza Chiesa, 1r VALLEGGIA

Conto corrente 20716 - [redacted]

SAVONA

Grande successo, al Teatro Chiabrera, dello spettacolo di Idea Danza, l'associazione culturale diretta da Elide Fabbretti, organizzato per contribuire alla sottoscrizione, lanciata dall'Aias [redacted] appoggiata dalla Stampa, [redacted] favore dei disabili savonesi. Com'è noto, si raccolgono fondi per l'acquisto di [redacted] nuovo pulmino, e lo spettacolo di [redacted] Danza ha fruttato oltre 4 milioni, portando, assieme ad altre offerte, [redacted] totale della sottoscrizione [redacted] oltre 56 milioni.

[redacted]lla tabella pubblicata qui [redacted] fianco sono riportate le ultime offerte, tra [redacted] spiccano anche quelle, molto generose, del Rotaract club, del personale dell'Uffi[redacted] tecnico dell'Asl 2, della Cooperarci. Ma sono molti i versamenti di singoli cittadini, anonimi, associazioni, che vogliono contribuire concretamente [redacted] risolvere questo problema. Ricordiamo inoltre che coloro i quali fossero interessati ad organizzare iniziative a favore della sottoscrizione, [redacted] ha fatto Idea Danza, possono rivolgersi all'Aias di Savona.

Le offerte si raccolgono in quattro punti (gli indirizzi sono pubblicati sempre nella tabella), ma si può versare anche [redacted] il [redacted] 20716, presso la [redacted] centrale, in corso [redacted], della Cassa di Risparmio di Savona. Il problema [redacted] noto: l'Aias di Savona, che gestisce il Centro «Claudio Bertolotto» di via Famagosta, [redacted] assiste un centinaio di bimbi e giovani disabili, [redacted] ha i fondi per sostituire il vecchio pulmino. Ancora una volta i savonesi hanno risposto con grande generosità anche [redacted] il traguardo finale non è ancora stato raggiunto.

[redacted]

Elide Fabbretti, direttrice di Idea Danza, ha organizzato al Chiabrera uno spettacolo di successo il cui ricavato [redacted] stato devoluto alla sottoscrizione lanciata per l'acquisto [redacted] un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili

[redacted]

Confraternita del Basilico e Prodotti di Liguria
in collaborazione con:
Il ritrovo dei buongustai DA PAOLA RISTORANTE
organizzano:
• Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
[redacted] Aprile i Vini [redacted] Ligure
[redacted] Maggio i [redacted] del Levante Ligure
[redacted] Maggio i Formaggi [redacted] Liguria
• Cene a tema
[redacted] Aprile La [redacted] Ligure
[redacted] Maggio Il pesce Azzurro
• Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita del Basilico Cell. 348.70.58.644

CARLEVARINI calzature
[redacted] Boselli ang. [redacted] - [redacted]
la primavera con
SISLEY
[redacted] LLOYD
Rockport
[redacted]

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
S.U.A. [redacted] privata relativo all'attuazione [redacted] previsioni di P.R.G. in zona C7 - loc. "Ciappe[redacted]
Il Dirigente del III Settore vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 13/3/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato lo S.U.A. di iniziativa privata relativo all'attuazione delle previsioni di P.R.G. in zona C7 - loc. "Cuppe"; Visto l'art. 4 - comma 2° - della L.R. 8/7/1987 n. 24; rende noto che a partire dal giorno 18/4/2001 e per 15 giorni consecutivi fino al giorno 3/5/2001 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico le suddette deliberazioni, a libera visione del pubblico: dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni feriali - dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni festivi.
Fino al giorno 18/5/2001 possono essere presentate opposizioni ed osservazioni.
Loano, 13/4/2001
arch. Silvia Lavagno

[redacted] LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
[redacted] relativo al centro storico del capoluogo, zona A del P.R.G. Il Dirigente del III Settore vista la deliberazione del Consiglio [redacted] n. 15 del 13/3/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'attuazione delle previsioni di P.R.G. in zona A - centro storico del capoluogo; Visto l'art. 4 - comma 2° - della L. R. 8/7/1987 n. 24; [redacted] che a partire dal giorno 18/4/2001 e per i 15 [redacted] giorno [redacted] sono depositati [redacted] l'Ufficio [redacted] co la suddetta [redacted] a libera visione del pubblico: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi. Fino al giorno 18/5/2001 possono essere presentate opposizioni ed osservazioni.
Loano, 13/4/2001
arch. Silvia Lavagno

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

[redacted]
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Sindaco ai sensi della legge regionale n° 36 del 4 settembre 1997, art. 38, 2° comma, rende noto - che con D.C.C. n° 7 del 28/3/2001 è stato adottato il progetto preliminare di Piano Urbanistico Comunale; - che il suddetto progetto preliminare del P.U.C. è depositato per 90 (novanta) giorni consecutivi presso la segreteria comunale a partire dal 18 aprile 2001. Durante tale periodo (dal 18/4/2001 al 17/7/2001) chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni con facoltà di indirizzarle anche alla Regione Liguria e alla Provincia di Imperia per quanto di rispettiva competenza; - che ai sensi del comma 2° lettera a) dell'art. 38 della legge 36/1997, sono indette due udienze pubbliche finalizzate all'illustrazione del piano, che si terranno presso la sede del forum "Gianmarco Ricca" in via Mazzini a Civezza, nei giorni: venerdì 20 aprile 2001 ore 21.00, e venerdì 27 aprile 2001 ore 21.00.
Civezza, lì 17/4/2001
F.TO IL SINDACO Mario Prato

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

Importante intesa con Telecom
COMMERCIO LINE
PER LO DEL SETTORE

La Confcommercio di Savona ha raggiunto una importante intesa con Telecom Italia Wireline Services Soluzioni Business che consente agli associati di usufruire di tutta serie che si basano nuove tecnologie di Internet. L'evoluzione tecnologica nel campo informazioni delle comunicazioni impone, infatti, aziende di mutare proprie strategie di business per non rimanere indietro perdere importanti occasioni di sviluppo.
Sulla base di questa intesa Telecom Italia metterà a disposizione degli interessanti servizi per le piccole e medie imprese quali la vendita mediante Internet, la teleformazione professionale, la gestione dell'impresa ed altro. In sostanza le piccole e medie imprese, sfruttando al massimo opportunità potranno rimanere passo con i tempi incrementando le opportunità sviluppo di business.
"Ritengo che questa intesa con Telecom Italia - dice il presidente della Confcommercio, Vincenzo Bertino - costituisca un'altra importante iniziativa per la valorizzazione e sviluppo del nostro comparto. Molte aziende che per loro peculiarità potranno sviluppare tutta serie di servizi attraverso la rete ciò si ripercuoterà positivamente sulla nostra economia provinciale. Infatti, la nostra area ha un gran bisogno poter attingere bacini di clientela mercati".
Tutte le imprese interessate all'iniziativa possono rivolgersi alla sede Confcommercio piazza della Rovere 1/3, Savona, telef. 019.82.19.05.

della Montana Ingauna
LA 4ª

Dopo ExpoSavona 2001, torna la Fiera della Comunità Montana Ingauna "Verdazzurro". Promossa da Ente Fiera-Confcommercio, Comunità Montana Ingauna, Comune e Aeroporto di Villanova d'Albenga ed organizzata da Pubblicitalia Savona con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Savona, la grande manifestazione si terrà presso il piazzale adiacente l'aeroporto di Villanova d'Albenga dal 21 aprile 1 maggio 2001.
Sarà allestita una superficie di 6 mila mq di cui circa mila adibiti ad esposizione due padiglioni in tensostruttura 1600 mq e numerose cupoline per totale di 800 mq. All'interno dell'esposizione funzioneranno bar un ristorante. Ci sarà anche un'area spettacoli che ospiterà concerti, sfilate moda spettacoli vari.
È prevista la presenza di operatori del commercio, dell'artigianato, del turismo, dei servizi e dell'agricoltura una forte presenza di produttori locali.
"Verdazzurro" una delle più importanti manifestazioni fieristiche della provincia ed ogni anno richiama migliaia di visitatori.
L'inaugurazione avverrà nel pomeriggio del 21 aprile 2001. fiera sarà visitabile nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30 e il sabato e festivi dalle 11 alle 23,30.

A Finale giovani d'Europa a confronto
XVI DELL'ULIVO

Organizzato dalla Confcommercio di Savona e dall'Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Augusto Migliorini" di Finale, il e 21 aprile terrà, nella sede dell'Istituto, la XVI edizione dell' "Ulivo D'Argento", manifestazione unica in Italia, che consiste due prove, servizio di sala preparazione di un cocktail. Si incontreranno allieve ed allievi, dai 14 17 anni, degli Istituti alberghieri italiani di Anacapri, Castel S. Pietro, Marina di Massa, Mondovì, Palermo 2°, Pesaro, Pescara, Piedimonte Matese, Praia a Mare, Riolo Terme, Roma, Rosignano, Solvay, Sciacca e Trivero e dell'istituto di Eberswalde.
Il "Ulivo D'Argento 2001" consiste in due gare tra le rappresentative dei vari istituti e anche quest'anno la giuria sarà presieduta dal giornalista Edoardo Raspelli.
Il programma dell'Ulivo D'Argento 2001 è, quindi, il seguente: Venerdì 20 aprile: 9,30 inizio concorso presso la sede dell'Istituto di Finalborgo; ore 13,30, termine della prova e valutazione dei lavori: ore 20, premiazione. Sabato aprile: 11, Gara di cocktails in piazza Garibaldi a Finalborgo e cocktail "Ulivo" piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina; ore 12, premiazione gara di cocktails in piazza Garibaldi Finalborgo.

Incendi
NUOVI

Il Ministero dell'Interno ha inviato Comandi Provinciali dei Vigili Fuoco i nuovi modelli di certificazioni dichiarazioni da allegare alla richiesta di sopralluogo ai fini del rilascio Certificato di prevenzione incendi.
I modelli predisposti per rendere attuative le esigenze semplificazione, speditezza e trasparenza dell'attività amministrativa, richiamano alle disposizioni del D.M. Interno 4 maggio che prevedeva il contenuto della relazione tecnica ed elencava le certificazioni e gli atti da presentare in allegato alla domanda sopralluogo.
Per eventuali approfondimenti rivolgersi agli uffici Confcommercio di Savona.

d'azzardo
NUOVA TABELLA

Nell'ambito dell'attività di contrasto al gioco d'azzardo mediante congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco, in data 26 marzo 2001 la Questura di Savona trasmetteva circolare la tabella dei giochi proibiti. Tale tabella è stata ora sostituita in quanto quella precedente riportava errore sostanziale.
Si può prendere visione della nuova tabella presso la sede della Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1/3.

Ottici Optometristi
SOLLECITATO IL "PROFILO PROFESSIONALE"

Il sindacato Ottici-Optometristi di Savona, aderente Confcommercio, ha sollecitato il Ministro della Sanità, prof. Umberto Veronesi, ad il decreto sul profilo professionale di ottico optometrista, predisposto dal Sottosegretario on. Grazia Labate. Il provvedimento va incontro alla pluridecennale attesa della categoria che ha sempre auspicato l'adeguamento della professione massimi europei.

Italiana Dettaglianti Alimentari
I TIPICI

La Federazione Italiana Dettaglianti Alimentari di Savona, aderente alla Confcommercio, ha avviato alcune iniziative per valorizzare e far meglio conoscere il "made in Italy" e, quindi, favorire sviluppo dei negozi tradizionali.
Il prodotto agroalimentare italiano, con la sua genuinità e la sua tipicità, costituisce, infatti, un valore che va non solo difeso ma sviluppato anche perché valorizzazione dei prodotti tipici costituisce strada obbligata per evitare diventare "terzisti" del mondo. I negozianti che operano al dettaglio tradizionale, ambasciatori delle produzioni qualità e, a loro volta, debbono sensibilizzare i consumatori. Tuttavia che vengano potenziati i controlli a monte perché troppo spesso sul mercato trovano oli, vini e altri prodotti spacciati come Doc Docg che tali, però, non possono essere, considerati i prezzi irrisori quali vengono venduti.

Pubblici
COEFFICIENTE DI
BALLO

La Gazzetta Ufficiale 19 marzo 2001, n. 65, riporta DM 6/3/2001, relativo alla modifica del D.M. 19/8/96 n. 149 "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi".
L'art. 2 nel prevedere le disposizioni sull'affollamento dei locali, modifica sostanzialmente il DM 149 portando il coefficiente di affollamento per i locali al chiuso da 0,70 persone mq 1,2 persone mq. equiparandolo così quello già previsto per i locali all'aperto. Tale incremento è il risultato un lungo lavoro di zazione e di contatto promosso dalla Fipe sul versante tecnico che politico. Il nuovo parametro consentirà ai locali, qualora sussistano tutti gli altri requisiti previsti dalla legge, un sensibile incremento della capienza autorizzata venendo così incontro alle più volte manifestate esigenze delle imprese.

Legge 449/97
FISCALI AL

Anche quest'anno sono state stanziate ingenti risorse da destinare ad incentivi fiscali commercio previsti dalla legge 449/97 a favore delle imprese commerciali, al minuto, all'ingrosso somministrazione. La Regione Liguria ha dato il al bando e le domande debbono essere presentate tra il 7 ed il 10 maggio. L'agevolazione prevista consiste in un credito d'imposta da calcolarsi maniera percentuale sulle spese effettuate partire dal 7 giugno 1999.
Si tutte le imprese che possono essere interessate tali benefici a voler verificare gli investimenti attuati in tale periodo (fatture ad altra documentazione) al fine di poter inviare domande complete sin dai primi giorni di apertura.
Per informazioni interessati possono contattare la sede Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1/3.

Gestione Pensionistica Commercianti
AGEVOLAZIONI GIOVANI

Sono state definite modalità per la restituzione delle agevolazioni contributive concesse a favore dei soggetti di età inferiore 32 anni che si siano iscritti per la prima volta alla gestione commercianti periodo 1/1/1998 - 31/12/1998.
Come si ricorderà la legge finanziaria per 1999, ha stabilito che il pagamento del 50% contributi pensionistici, dovuti da soggetti per i due anni successivi all'iscrizione, viene differito nei quattro anni successivi alla cessazione dell'agevolazione. In particolare il decreto interministeriale del 7/8/2000 ha stabilito che predette somme debbono essere corrisposte in sedici rate trimestrali, decorrenti dal a quello presentazione della dichiarazione redditi ai fini Irpef relativa all'ultimo anno oggetto del differimento.
In relazione a disposizioni, l'Inps ha, pertanto, avviato recupero quote contribuzione relative agli anni 1998 e 1999, dovute dai soggetti che abbiano iniziato l'attività autonoma a partire dal mese di gennaio 1998. A tal fine l'Istituto ha già inviato o invierà agli interessati un apposito modulo, da restituire entro 15 giorni dalla ricezione. Successivamente verranno inviati i primi tre bollettini del conto corrente postale da versare rispettivamente entro il 16 maggio, il 16 agosto e il 16 novembre 2001, maggiorati del tasso di interesse differimento del 3,98%
Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della Confcommercio di Savona, piazza Della Rovere 1.

nuovo sindacato
LA
DI PULIZIA

È stata costituita a livello nazionale la Federazione Nazionale delle Imprese di Pulizia aderente alla Confcommercio. Sino ad oggi questa categoria faceva parte Confindustria.
Secondo i dati camerali, imprese pulizia in Italia sono 35.000 con 400 mila addetti.
A Savona si sta procedendo alla costituzione della federazione provinciale presso uffici della Confcommercio, piazza Della Rovere 1/3, disponibili i moduli per la domanda di adesione.

CONFCOMMERCIO
FIDICOMTUR
Cooperativa Garanzia degli Operatori Commercio del Turismo dei Servizi della Provincia di Savona
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA
GIOVEDÌ 19 APRILE 2001 ALLE ORE 21
Savona Via Pia 1/1
ORDINE DEL
PARTE STRAORDINARIA
1) Modifiche statutarie - art. 8 - 13
PARTE ORDINARIA
1) Relazione presidente sull'attività svolta;
2) Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2000;
3) Bilancio 31/12/2000 e sua nota integrativa, approvazione;
4) Delibere ai dell'Art. 2364 del Codice Civile;
5) Rinnovo Cariche Sociali
F.to IL PRESIDENTE

Anche Balloni nella squadra di Zunino

Albenga, liste elettorali lite tra Barbero e Viveri

Cenere presenta questa sera Loano i candidati davanti Nan e Sambin

A mano di dalle elezioni la «pentola» della politica sta iniziando a bollire. Specificazioni, precisazioni, polemiche stanno precedendo l'inizio vero e proprio della campagna.

ALBENGA POLEMICA Le dichiarazioni rilasciate da Angelo Viveri nel corso conferenza stampa di presentazione delle liste in favore del candidato del centrosinistra, Franco Vazio, contenenti valutazioni critiche nei confronti della «Casa delle Libertà» ha suscitato la reazione di Angelo Barbero, consiglie- regionale Forza Italia. Barbero così replica: «Chi ha fatto le dichiarazioni contro la candidatura di Zunino contro le liste che lo sostengono, anziché preoccuparsi dei propri avversari, dovrebbe guardare in casa propria ed in particolare dovrebbe cercare di spiegare ai propri elettori come possa essere vincente una candidatura, come quella dell'avvocato Vazio, che uscita ha avuto effetto nascere un'altra lista a sinistra, oltre quella di Rifondazione. La stessa cosa si può dire per la candidatura di Viveri alla Camera, che, ben lungi dall'essere proposta unanimemente dalla sinistra, ha prodotto lacerazioni proprio nel centrosinistra».

Nella lista «Indipendente» che appoggia la candidatura a sindaco di Albenga di Mauro Zunino è omesso, in una prima diffusione, il nome di Ennio Balloni, albenganese di nascita, già sindaco presidente degli albergatori di Ceriale, che è quindi candidato consigliere per il centrodestra.

CASTELBIANCO La signora Caterina Lotti fa sapere di essere «completamente estranea» alla lista della Fiamma Tricolore presentata nel Comune di Castelbianco (candidato sindaco Valerio Favi).

LISTA VIVERI La lista «politica» che sostiene Vazio, malgrado la protesta di Rifondazione, cambierà e continuerà chiamarsi «lista Viveri». E' prevalsa la tesi che il solo cognome non creerebbe confusione con Igi Viveri di Rifondazione, avversario del fratello Angelo.

LOANO La «Lista Cenere per Loano», che candida a sindaco Remo Zaccaria, presenta questa sera alle 21 ai Cappuccini i suoi candidati. La lista, nata dalla spaccatura nel centrodestra, fatto antagonista quella ufficiale di Forza Italia con candidato a sindaco Angelo Vaccarezza. Alla presentazione di questa sera, però, ci saranno anche, siappure come semplici invitati politici, Enrico Nan che Stanislao Sambin, candidati per la Casa delle Libertà a Camera e Senato. La cosa, ovviamente, è sfuggita alle frecciate ironiche del centrosinistra che candida a sindaco Lucia Fantuzzi. [r. sr.]

Pietra, la vittima è Gianluca Maggi, trent'anni: tornava nella sua casa di Borgio

Barista travolto e ucciso dal treno

Incidente l'altra notte al passaggio a livello

Massimo Boero
PIETRA L.

E' stato investito dal treno in transito al passaggio a livello di XXV aprile. Gianluca Maggi, 30 anni, residente Borgio Varezzi, è morto ieri mattina alle 4. Anche se non si scarta l'ipotesi del suicidio, sembra più probabile che il giovane abbia attraversato i binari senza accorgersi dell'arrivo del treno. La polizia ferroviaria di Albenga procedendo negli accertamenti per arrivare a capire cosa può essere successo.

E' di poco tempo fa il caso di una giovanissima turista agganciata e straziata dal treno in movimento alla stazione di Spotorno. Ora è il caso di un giovane travolto e sbalzato a diversi metri distanza un convoglio in transito nei pressi della stazione di Pietra Ligure. Nessuno ha assistito alla tragedia. Ad accorgersi del violento impatto e a dare l'allarme, poco dopo le 4 di martedì, sono stati i ferrovieri del personale addetto al convoglio. Il treno speciale in arrivo da Lourdes, che trasportava pellegrini, stava procedendo in direzione di Genova.

E' stato un attimo. Gianluca Maggi è stato urtato violentemente locomotore che l'ha scaraventato nella strada laterale. Nel giro di pochi secondi sono scattati i soccorsi. Sul posto sono arrivati un'ambulanza Croce bianca di Borgio Varezzi, il personale delle Fs, e la Polfer per i rilievi del caso. Per il giovane c'è stato però più nulla da fare.

Il passaggio a livello dove ieri mattina è stato travolto e ucciso Gianluca Maggi

Gianluca Maggi lavorava co- barista in un locale del Ponente e stava rientrando a casa dopo serata lavoro. Sulla vicenda c'è ancora mistero anche l'ipotesi più probabile rimane quella dell'incidente, seppur da chiarire nei dettagli. Nel tardo pomeriggio ieri gli agenti della Polfer di Albenga stavano ancora tentando di rin- i genitori del giovane o un parente per informarli della disgrazia e magari acquisi- qualche dettaglio in più (come il ultimo domicilio), utile alle indagini.

Quando il giovane ha attraversato il binario trovava da solo. Il treno dopo essere transitato (senza sostare) alla stazione Pietra Ligure ha raggiunto la zona all'inizio di corso XXV Aprile, investendo in pieno il giovane che stava passando sui binari. Un'imprudenza? Una distrazione improvvisa? Oppure, meno probabilmente (stando ai primi rilievi compiuti dalla polizia ferroviaria), l'ipotesi di un

Un censimento del Gruppo speleologico Cynus

Dopo la scoperta e l'esplorazione del «Buranco di Case Peglia II» (con i suoi 165 metri di dislivello verticale, terzo posto nella classifica delle grotte liguri più profonde), continua l'attività Gruppo speleologico Cycnus che opera soprattutto in Val Varatella (pubblica l'interessante periodico «I cavernicoli»). Ultimamente ha dato un contributo al censimento delle «casalle» nella vallate albenganesi e loanesi. [r. sr.]

L'Arnasca d'Argento punta su Caprauna

Sarà dedicato alla cultura brigasca e al Comune di Caprauna la prossima edizione dell'«Arnasca d'Argento» che, organizzata dal Gruppo Amici dell'Olivo, si svolgerà nei prossimi e 3 giugno. Si parlerà di olivo, castagno e pastorizia. [r. sr.]

D'ALBENGA

Alla Fiera della Comunità Montana stand del Sild

Il «Servizio di inserimento lavorativo disabili» (SILD) dell'Asl sarà presente con un proprio stand alla prossima Fi della Comunità Montana Ingauna in programma dal aprile. Il SILD si pone l'obiettivo riabilitare le persone attraverso il lavoro e già ha inserito lavoratori disabili in aziende agricole aderenti alla Coopintesa. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

I caloriferi restano accesi per 10 ore sino al 22 aprile

Il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame proprogato l'accensione per 10 ore giornaliere degli impianti di riscaldamento, a partire da ieri 22 aprile. La decisione è stata assunta dal primo cittadino stante le condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni, che hanno determinato punte freddo soprattutto nelle ore serali e mattutine, e stante anche le numerose richieste degli abitanti. [r. sr.]

Si è aperto il processo Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca. La difesa punta sulla perizia

«Assassino, meriti la pena di morte»

La disperazione dell'ex moglie: hai ucciso i tuoi figli

SAVONA

E' lì, davanti alla corte d'assise, per rispondere dell'uccisione premeditata dei figli Pierluigi e Adriano e del ferimento della figlia Claudia e della moglie Margherita, lui si preoccupa di rimproverare un carabiniere perchè il giorno della tragedia gli ha spaccato v dell'auto dove custodite le munizioni. «E' così che si fa una perquisizione?», domanda, risentito.

Il processo Paolino Ferrura, anni, l'agricoltore di Leca che nell'ottobre scorso imbracciò il fucile e distrusse la sua famiglia, si potrebbe riassumere e significa tutto in questo : l'imputato un mostro, arido sentimenti, oppure è un folle.

Il gip Fiorenza Giorgi negato la perizia psichiatrica, durante le indagini, ritenendolo capace d'intendere. Ieri i difensori, gli avvocati Luigi Trucco Giovanni Ricco, hanno rinnovato l'istanza. Non si è opposto il pm Vincenzo Scolastico (sostiene l'accusa assieme alla collega Chiara Venturi): «Prima della consulenza di parte non esistevano i presupposti di una incapacità dell'imputato, ma erano emersi solo il carattere violento, la personalità avida, il carattere aggressivo prepotente». Si è opposto invece l'avvocato Luigi Ferrari, che tutela parti civili, la moglie Margherita Botta la figlia Claudia Ferrua. La corte (presidente Frascarelli, giudice Chiulli; giurati popolari con schiacciante maggioranza femminile) ha a venerdì la decisione - perizia sì, perizia no - che sarà preceduta dall'audizione del consulente tecnico della difesa, Adolfo Francia, che non ha escluso un rilievo psichiatrico nella personalità dell'imputato.

Paolino Ferrua (a sinistra) e il figlio Pierluigi (a destra), una delle vittime

La giornata di ieri è stata caratterizzata dalla deposizione della moglie di Ferrua. raccontato di vita di soprusi, di sfruttamento, di grettezza. «Lui non ha mai amato i suoi figli, gli ha impedito di studiare, di avere una vita». Un padre padrone, al quale la moglie ha gridato in aula tutta la sua rabbia, il dolore. «Assassino. Meriti la pena di morte. Spero che tutte le se tu chiuda gli occhi e veda i tuoi figli che ti chiedono "papà, perchè hai ucciso"...». La d ha demolito l'ex marito: fannullone, despota, arido. «Gli interessava solo la terra, per far vedere che era potente». Così la figlia: «Lui ha sempre detto che ci voleva vedere morti».

Paolino Ferrua sua prende la parola per chiarire punti che soltanto a lui paiono importanti; s'arrabbia borbotta con i suoi avvocati, guarda torvo l'ex moglie, si abbraccia dalla «ga per salutare i parenti. [f. poz.]

I residenti stanno pensando di riorganizzare le ronde serali

Ladri scatenati a Leca d'Albenga cinque colpi in un raid notturno

Cinque tentativi di furto una notte ma in solo caso i ladri hanno messo insieme un limitato bottino. Sono stati compiuti dai topi d'appartamento, tornati all'attacco nella frazione di Leca d'Albenga, zona che tra gennaio febbraio era balzata agli onori della cronaca grazie alle ronde notturne di controllo organizzate dai cittadini. Ieri notte sono state prese di mira villette a schiera di Zavattini. In passato, le case di via Bonfante da dove era partita una civile protesta che aveva scatenato un caldo dibattito e mobilitato sindaci, parlamentari e forze dell'ordine. Il problema rimane di difficile soluzione.

In un caso i ladri, entrando dal giardino di un'abitazione, hanno divelto persiana, bucato una porta vetri ma sono stati sentiti dai padroni di casa e di sono dati alla fuga. Per altre 3 situazioni di effrazione, i proprietari, ieri mattina, hanno dovuto fare i conti con serrature, porte finestre rovinate. Solo in un caso i «topi» riusciti impossessarsi di un telefono cellulare di orologio prima di far perdere le tracce. La banda di Arsenio Lupin potrebbe aver agito intorno alle 3 o alle 4. Fino alle 2 la polizia municipale è in giro per la città. Nei giorni scorsi è stato segnalato un altro colpo, questa volta andato a segno, in via Chiesa Vecchia.

Lo stato d'allerta tra i residenti, che ad inizio anno avevano organizzato ronde notturne di controllo del territorio, non è mai venuto meno. I ladri però non demordono. «Nella nostra zona non abbiamo più subito furti, ma evidentemente i ladri hanno preso mira altre zone», ha detto Daniela Maurino, che assieme ad un gruppo di cittadini organizzato turni di guardianaggio, sollecitando le forze dell'ordine ad intensificare i controlli Leca e nelle zone dell'entroterra. Ad ogni persona sospetta incontrata nottetempo si è messo in moto il tam tam di segnalazioni a carabinieri, polizia e vigili. [m. br.]

Cisco Domi

Vanno a ballare con l'auto rubata

ALBENGA. Il giorno dopo la valanga di arresti da parte dei carabinieri della compagnia di Albenga, ben 16 per detenzione, spaccio e furti di autovetture, dal megapattuglione salta fuori un particolare curioso. Riguarda i 4 giovani maggiorenni (tra i 18 ed i 20 anni) di Torino, che assieme ad un quinto ragazzino di 17 anni (anche lui di Torino), sono stati bloccati dai carabinieri a bordo di una «Fiat Uno» rubata a Loano per raggiungere la discoteca «Dominà» di Toirano. Nel piazzale-parcheggio antistante il locale hanno riavviato la vettura, nelle prime ore lunedì mattina davanti alla proprietaria esterrefatta, spiazzata ed impotente, di un attrezzi.

Dopo individuato l'auto rubata, infatti, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno atteso al buio, invano, che il gruppetto di ragazzi tornasse riprenderla. Nelle prime ore la mattina, pensando che ormai l'auto fosse stata definitivamente abbandonata i carabinieri hanno chiamato il carro attrezzi e lasciato la proprietaria in attesa dell'imminente trasporto. Poco dopo si sono però presentati 5 ragazzi, a sorpresa e ignari tutto, che senza farsi problemi saliti sull'auto, hanno armeggiato (forse cacciavite) per mettere la vettura sono ripartiti.

La proprietaria della «Fiat Uno» alla quale è stata sottratta l'auto una seconda volta, rimasta scioccata dallo sviluppo della vicenda, ha chiamato immediatamente la pattuglia che nel giro di poco tempo riuscita a bloccare la banda in viaggio verso Toirano.

Il pattuglione-blitz pasquale, coordinato dal comandante della compagnia di Albenga, il tenente Giuseppe Fonzo, rientra nelle attività programmate dei carabinieri. Nella not- tra Pasqua Pasquetta no stati impiegati 30 uomini e numerosi mezzi per l'effettua- di posti di controllo ed operazioni mirate. [m. br.]

Aveva studiato al liceo linguistico prima di trasferirsi Milano con il padre

Tovo o Alessio piangono Valentina

La ragazza rimasta vittima di incidente a Pavia

TOVO SG.

è schiantata contro il guard rail forse per un colpo di sonno. Valentina Sportelli, anni, residente da un paio d'anni a Tovo San Giacomo, è sbalzata fuori dalla sua autovettura e poi schiacciata due auto che procedevano nella sua direzione di marcia la mattina Pasquetta intorno alle 3,15. terribile incidente (con altri 4 feriti) si è verificato sull'A7 Genova-Milano, tra i caselli di Bereguardo Binasco, nel territorio di Rognano (Pavia). La sfortunata giovane è morta praticamente sul colpo durante il violento impatto della sua Volvo contro il guard rail.

A Tovo la non è molto conosciuta. Pare che Valentina Sportelli si trovasse in viaggio per raggiungere il padre (che da qualche tempo abitava Milano) e che frequentasse l'università Pavia. Purtroppo la giovane ha avuto la di altre 57 persone che durante il week end pasquale hanno perso la vita sulle strade italiane. Sul posto dell'incidente sono arrivati i medici e gli infermieri del 118 di Pavia, i vigili del fuoco gli agenti della polizia stradale Milano ovest che dovranno ora effettuare tutti gli accertamenti del caso per capire l'esatta dinamica dello scontro. [m. br.]

GLI INTOSSICATI DAL BARBECUE

Avevano tirato dentro casa il barbecue, dopo essersi cucinati una grigliata di carne per la cena di Pasqua, e si erano messi a gio a carte. Ormai non sembrano esserci dubbi sulla dell'intossicazione che ha portato otto persone, appartenenti a due famiglie, all'ospedale e 7 di loro addirittura in camera iperbarica la notte tra Pasqua e Pasquetta. Bambini ed adulti, appartenenti al familiare di turisti, in arrivo da Torino in un grande appartamento di Bricchieri preso in affitto per qualche giorno, avevano accusato forti giramenti di testa e vomito andando in stato confusionale o d'incoscienza. Sono stati soccorsi appena in tempo, grazie alla telefonata al 118 di un parente si è accorto della situazione. Sul posto arrivate le ambulanze di Croce bianca Croce verde di Finale, i vigili del fuoco i carabinieri. Nessuna delle persone intossicate è fortunatamente in pericolo. [m. br.]

Tra le ipotesi di reato per l'ex banchiere albenganese c'è l'evasione fiscale

Controlli dopo gli arresti a Monaco

La Finanza entra nelle aziende clienti di Casillo

Stefano Pezzini
ALBENGA

I primi controlli da parte della Guardia di finanza sono scattati già da alcuni giorni. Diverse aziende della Piana, import export, commercianti all'ingrosso, piccole industrie imprese edili, avrebbero già ricevuto la visita delle Fiamme gialle che, in accordo con i colleghi francesi monegaschi, stanno lavorando al «caso» di Sergio Casillo, 60 originario di Albenga, restato nel Principato assieme Francesco Jagher, romano e, sembra, ad un giovane imprenditore albenganese, A. B., anche lui con frequentazioni monegasche. Sarebbe uno tasselli più importanti dell'inchiesta, la persona che avrebbe permesso estendere le indagini, per altro non ancora . Per A. B., un passato come dirigente in alcune società di import che, in due occasioni, l'avevano allontanato per sorta concorrenza sleale, quella Monaco l'avventura che poteva dare una svolta alla carriera.

Ma il personaggio di spicco, almeno Liguria, della vicenda è Sergio Casillo. Diploma da ragioniere al «Bartolini» di Alas una carriera bancaria sfolgorante che lo portato dalla banca Galleani al San Paolo di Albenga, poi Francoforte, quindi a Londra e, infine, nel '94 ai vertici della Banque du Gothard del Principato Ranieri, la terza azienda credito del principato con un attivo amministrato di 7 mila miliardi. Personaggio nella Riviera savonese, soprattutto per la figura del padre, Renato, 85 anni, che stato vicesindaco psdi di Albenga e presidente dell'Usl. Ad Albenga, dove vive delle due figlie, oltre alle due sorelle ai nipoti, era tornato a Natale.

Casillo, personaggio riservato e professionale, aveva seguito nel 1999 la scalata alla Snia del finanziere Luigi Giribaldi. Un'operazione che aveva portato anche miliardo di «offerta» alla fondazione Grace attraverso Carolina.

Casillo, per qualche anno presidente dell'associazione italia Monaco, era stato arrestato giorni fa, per riciclaggio e truffa insieme a Francesco Jagher, uomo d'affari romano, consulente monegasco dello Star-system internazionale.

Gli di Monaco che hanno fatto scattare le ai polsi dei due uomini d'affari, vogliono vederci chiaro nell'attività di alcune società «off-shore» parcheggiate presso alcuni professionisti locali e con le quali Casillo avrebbe intrattenuto rapporti d'affari. Un terremoto che provocato anche riunione straordinaria dei vertici delle banche che operano nel Principato.

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA INGAUNA ALBENGA

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

organizzazione
PUBBLICITALIA SAVONA

RADIO 103

La Fiera della Comunità Montana Ingauna

VERDAZZURRO 2001

4ª edizione

Aeroporto di Villanova d'Albenga

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: feriale 17.00/23.30 - sabato e festivi 11.00/23.30

Esposizioni Commerciali, Agricole, Artigianali. Musica, Sport, Spettacolo, Esibizioni ed Eventi.

Programma spettacoli

sabato 21	ore 21.00	**Rocky Roberts in concerto**	venerdì 27	ore 21.00	**Travelin Band in concerto**
domenica 22	ore 21.00	**Michele in concerto**	sabato 28	ore 9..30	**ECOnomia/ECOlogia Un progetto per il futuro**
lunedì 23	ore 21.00	**Car Wash musica e ballo**			
martedì 24	ore 21.00	**Il Triangolo in concerto**	sabato 28	ore 21.00	**Max Gallo e i Dinamici**
mercoledì 25	ore 21.00	**Nathan in concerto**	domenica 29	ore 21.00	**Sixties Boys musica e ballo**
giovedì 26	ore 21.00	**New Experiences in concerto**	lunedì 30	ore 21.00	**Spettacolo musica e moda**

WWW.PUBBLICITALIA.COM SAVONA

Per evitare che la Asti-Cuneo escluda la Val Bormida dal triangolo economico

«La Carcare-Predosa si deve fare»

L'intervento dell'assessore provinciale Tealdi

CARCARE

«Carcare-Predosa, ecco un progetto che continuerà a rimanere solo sulla carta se non ci sarà il [illegible] attivo di tutti gli enti interessati e, soprattutto, se non riusciremo a convincere i nostri interlocutori dell'importanza che questa arteria può avere anche per l'economia [illegible] Basso Piemonte». A sostenerlo è l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi.

Un intervento che vuol essere anche una risposta alle recenti preoccupazioni mosse dal centro-destra per bocca del consigliere comunale [illegible] Carcare, Maurizio Terterolo. Infatti Terterolo aveva sostenuto: «Se il Piemonte riesce a realizzare per intero l'Asti-Cuneo, la nostra valle verrà completamente tagliata fuori dal triangolo economico costituito dall'asse portuale Genova-Savona, il Cuneese e la Lombardia. Uno scenario che vedrebbe il crollo di qualsiasi possibilità di sviluppo. La Asti-Cuneo è stata interamente finanziata, con oltre [illegible] miliardi, e recentemente è stato approvato il progetto del primo lotto, mentre noi, con la Carcare-Predosa, arteria fondamentale per il futuro economico della nostra zona, siamo ancora ad un probabile studio di fattibilità tra le Province di Alessandria, Savona [illegible] Cuneo».

Insomma, una nemmeno tanto velata accusa di immobilismo che induce l'assessore Tealdi a replicare a tamburo battente: «E' dal 1964 che si parla [illegible] Carcare-Predosa, pensata prima [illegible] autostrada e poi come superstrada. La prima sostanziale novità risale, però, solo al 1996, quando, con l'adozione del patto territoriale, questo progetto entra a pieno titolo nella programmazione regionale su precisa richiesta dei Comuni valbormidesi e della stessa Provincia. E', quindi, la Regione che, a fronte anche dell'avvio della legge sul federalismo e della [illegible] normativa sulla viabilità, dovrebbe avere la responsabilità di proporre concretamente e con forza questa nuova arteria. Non dimentichiamoci, però, che circa l'80 per cento dei 70 km [illegible] questa strada scorreranno su territorio piemontese e quindi anche il Piemonte dovrà far rient[illegible] il progetto [illegible] sua programmazione, senza perdere, però, il senso della realtà».

«E' del tutto fuori luogo - conclude Tealdi - affermare, come ha fatto l'assessore alla viabilità della Regione Piemonte che, ad esempio, la Cairo-Cortemilia-Alba [illegible] si farà per colpa della Provincia di Savona, dimenticandosi che il 95% di tale strada avrebbe dovuto scorrere in territorio piemontese. E' ora che ognuno si prenda le proprie responsabilità». [m. ca.]

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

[illegible] E SPRECHI DELL'ANAS

Il nuovo svincolo di Altare è costato all'Anas 11 miliardi e l'assessore provinciale Tealdi si domanda, polemicamente cos'altro poteva essere realizzato al posto di un'opera ritenuta non indispensabile. Ed elenca le [illegible] dove giornalmente si sopportano problemi e rischi: strettoia del sottopasso di S. Giuseppe; bivio di Carcare; innesto da Ponte della Volta di Vispa p[illegible] Ferrania così da evitare la strettoia; ampliamento della curva a Cadibona come richiesto da anni. E in una nota afferma che al posto dello svincolo di Altare poteva essere realizzata una rotatoria, con grande risparmio di denaro. A questo punto Tealdi ricorda che dal 1° gennaio l'Anas non è più titolare delle strade statali liguri e che le competenze [illegible] trasferite alla Regione per la programmazione dei grandi lavori, d'intesa con le Province. «Si apre dunque una nuova fase - sottolinea con soddisfazione l'assessore - e se la sapremo utilizzare al meglio avremo subito risultati tangibili, ad esempio riorganizzando la segnaletica che obbliga ai 50 orari da Piana Crixia a Savona. L'Anas resta titolare della variante del Vispa: speriamo [illegible] debbano passare altri [illegible] anni per vedere l'inizio dei lavori». [m. ca.]

Si trova nella chiesa di S. Lorenzo

Attribuito a Serono un dipinto di Cairo

CAIRO M.

Sulla navata sinistra della chie[illegible] parrocchiale di San Lorenzo campeggia un dipinto che riproduce un'antica panoramica del paese. Ma nessuno, sino ad oggi, sa dire con precisione chi sia l'autore di quel dipinto. Ora però, secondo alcuni studiosi locali, la tele sarebbe stata dipinta da Felice Serono, ma almeno sino a questo momento, la cosa non è certa. Serono, [illegible] nome conosciuto da pochi, nacque [illegible] Cairo nel 1837, e morì in povertà il 22 gennaio del 1900. Fra le [illegible] opere più famose figurano, oltre ai panorami cairesi, i ritratti di Luigi Baccino, di Costanza della Valle [illegible] Giuseppe Cesare Abba, principe dell'Accademia del Collegio di Carcare. [l. b.]

[illegible]

[illegible]SSER[illegible]

Nella zona [illegible]lla chiesa allarme per le siringhe

Siringhe sporche [illegible] sangue abbandonate a poca distanza della chiesa San Damiano di Cosseria. Nell'area, solo in parte inaccessibile alle auto, già in altre occasioni [illegible] state rienvenute siringhe, senza contare altri generi di rifiuti. [l. b.]

COSSERIA

Scontro tra auto feriti tre cengesi

Incidente sulla provinciale Cengio-S.Giuseppe, all'altezza dello svincolo per Cosseria. Un'auto condotta da P.E., 36 [illegible] di Cairo, nell'affrontare la curva per S.Giuseppe, ha [illegible] la corsia opposta mentre sopraggiungeva una Fiat «500» condotta dal cengese A.G., con a bordo due donne, anche loro di Cengio. Nell'urto, gli occupanti della «500» hanno avuto la peggio, procurandosi ferite giudicate guaribili in una decina di giorni. [m. ca.]

[illegible].

[illegible]ella sala delle assemblee 1500 testimoni di Geova

Sabato, appuntamento speciale per i Testimoni di Geova nella Sala delle assemblee del Buglio. Si attendono circa 1500 fedeli dalla Liguria e dal Basso Piemonte, che assisteranno al convegno «Divenite [illegible] fatti nelle facoltà d'intendimento», preceduto, alle 11,35, dalla cerimonia di ordinazione e dal battesimo. [m. ca.]

[illegible] M.

Investe e uccide un capriolo a Cam[illegible]

Nei pressi di Camponuovo, il conducente [illegible] una Punto si è visto [illegible] strada improvvisamente sbarrata un capriolo di circa 8 anni e non ha potuto evitarlo. L'urto, oltre a causare ingenti danni all'auto, è stato fatale all'animale nonostante i tentativi di soccorso da parte dell'automobilista. [m. ca.]

La Saint Gobin Vetri intende realizzarlo nella zona tra Dego [illegible] Piana Crixia

E' [illegible] il centro di riciclaggio

La burocrazia frena [illegible] impianto da 10 miliardi

DEGO

Incontro, ieri pomeriggio, tra la direzione aziendale della Saint Gobin Vetri e i rappresentanti del sindacato. In discussione, il premio di produzione per i lavoratori della vetreria di Dego, cui fa capo anche lo stabilimento di Carcare. Una riunione interlocutoria nel [illegible] della quale si [illegible] anche esaminata la situazione dell'azienda che, nonostante la crisi, [illegible] riuscita non solamente a farvi fronte, ma ha anche a consolidare ulteriormente la propria presenza sul mercato.

Ma intanto [illegible] rilevano nuovi ritardi per quanto riguarda il progetto di realizzazione del centro di recupero e riciclo del vetro, da costruire fra Dego e Piana Crixia. Un piano di intervento voluto dall'azienda che prevede un investimento complessivo pari a circa 10 miliardi.

Spiegano alla direzione aziendale: «I ritardi nell'avvio del progetto [illegible] determinati, in particolare, da una serie di intoppi di carattere burocratico inerenti le autorizzazioni». Un programma ambizioso che ha come obiettivo principale quello di consolidare l'attività e la presenza della vetreria e di aprire nuovi sbocchi [illegible] il profilo economico [illegible] occupazionale. [l. b.]

[illegible] CAIRO E' POLEMICA

«C'è effettivo risparmio in un servizio pubblico quando, a parità di qualità e disponibilità, si diminuiscono i costi e non quando si riducono le spese tagliando il servizio». Decisa presa di posizione del consigliere di minoranza, Flavio Strocchio, sulla recente polemica legata all'utilizz[illegible] dello scuolabus, servizio gestito dall'Acts. I genitori degli studenti avevano, infatti, presentato una petizione nella quale protestavano non tanto per l'aumento delle tariffe, comunque quasi raddoppiate, quanto per il fatto che all'aumento era, inoltre, corrisposto un taglio delle corse, con la cancellazione, ad esempio, di quelle necessarie per i corsi di nuoto programmati dalle scuole. Dice Strocchio: «Fin dall'inizio [illegible] stato contrario all'affidamento del servizio, una volta gestito direttamente dal Comune, ad una ditta esterna visto che [illegible] naturale che l'ottica cambi completamente». [m. ca.]

Premio Del Carretto nel '97

Millesimo, oggi l'addio al pittore Guido Bruno

MILLESIMO. E' morto, all'età di 71 anni, Guido Bruno, pittore, scultore e ceramista di Millesimo. Un artista che aveva ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livel[illegible] nazionale ed internazionale, come conferma il successo di una delle [illegible] più importanti mostre, quella allestita a Saint Paul de Vence. Nel 1997, Guido Bruno era stato insignito del «Premio Enrico II del Carretto», assegnato dal Comune a personaggi che hanno dato lustro al paese. Questa la motivazione: «Un pittore, scultore [illegible] ceramista che per la sua passione e professionalità artistica ha meritato vasto riconoscimento, portando con sè la cultura e l'immagine di Millesimo». Non solo, ma aveva svolto anche lattività di gallerista. Bruno lascia la moglie, Graziella Borney, titolare di un negozio di pelletterie, e tre figli. I funerali, oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale. [l. b.]

Concluse le votazioni

Altare, è Perrone il nuovo presidente

[illegible] [illegible]

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco. La carica di presidente è stata assegnata a Federico Perrone, mentre quella di vicepresidente è andata a Massimiliano Giugurta. Raffaella Sabbatini è stata eletta segretaria, Paola Bottaro cassiera. E ancora, Gabriella Biestro è la responsabile della sezione fotografica mentre Luca Ciarlo e Ferruccio Billò rivestono la carica di consiglieri. Infine, Gianna Taffarello è la nuova rappresentante dei commercianti, mentre Sandra Torterolo è la rappresentante del Comune. In concomitanza [illegible] il rinnovo del direttivo, è diventata operativa la nuova sede della Pro Loco, che [illegible] ora in via Mallare 1 e rimarrà aperta al pubblico tutti i giovedì dalle 10 alle 12. Intanto, sono già in fase di programmazione le varie iniziative e manifestazioni che verranno organizzate dalla Pro loco soprattutto nel periodo estivo. [l. b.]

IL POOL ESERCENTI ALASSIO

INVITA

I colleghi Commercianti e Gestori

IL GIORNO GIOVEDÌ 19 APRILE

presso l'Hotel Bristol di Alassio alle ore 16,00

per un incontro che possa dare nuova vita e nuovi stimoli alla città

DALLE ESPERIENZE E DALLE IDEE DI OGNUNO DI NOI PUÒ E DEVE NASCERE

UN NUOVO CORSO PER LA CITTÀ

PIÙ BELLA DEL MONDO!!!

La nuova misura del tuo lavoro.

Cambia con Ape.

Oggi avere Ape è ancora più facile.

- Ti Supervalutiamo l'usato fino a Lit. 1.500.000.

oppure

- Scegli il Superfinanziamento su misura per te rate mensili a partire da Lit. 226.000(*)

PIAGGIO

www.piaggio.com

(*) Esempio di finanziamento Lit. 10.000.000 in mensili. 4,14%, TAEG 5,56%

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R
SAVONA - TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(DAVANTI A VILLA HELIOS)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, 36
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI,
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

UN ANNUARIO PRECISO

UN ANNUARIO COMPLETO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, 288 pagine, tutto a **colori**,
tutte le **locandine**, 24 pagine di **fotografie**

CERCALO

IN EDICOLA

A 20.000 LIRE

Ville patrizie, verde, monumenti e anche occasioni by night per le vacanze

Il fascino antico di Albissola Marina

Tante occasioni per divertirsi tra storia e mare

Turismo, cultura, arte: Albissola è tutto questo e anche di più. C'è il fascino della ceramica, della storia, dei nomi dei grandi artisti che l'hanno vissuta. Poi ci sono le spiagge, i bar, i locali gremiti di giovani. Ecco un breve viaggio alla scoperta delle bellezze storiche e di quanto, in questi giorni, Albissola offre al turista.

Appena lasciato il centro si trova la rossa Villa Faraggiana, dimora settecentesca dei Durazzo, dogi di Genova. La casa museo Jorn, sulle colline, ospita alcune opere del danese. La casa fu anche dimora di papa Giulio II della Rovere, nativo di Albissola e noto mecenate di grandi artisti nella Roma del XVI secolo. Prima di lui un altro Della Rovere di Albissola, Francesco, era salito al soglio pontificio con il nome di Sisto IV.

La parrocchiale dedicata a Nostra Signora della Concordia, iniziata nel 1590, conserva al suo interno opere di grande interesse, tra i quali un gruppo ligneo policromo del Maragliano e una Adorazione dei pastori in ceramica maiolicata del 1576.

Albissola ospita importanti eventi culturali, tra i quali il «Renata Scotto Opera Academy», internazionale di perfezionamento per cantanti lirici.

Oltre cento opere ceramiche, ma anche disegni e soprattutto un pezzo di storia delle Albissole: è la grande mostra dedicata ad Aligi Sassu che prosegue con grande successo al museo civico di Albissola Marina e al Manlio Trucco di Superiore.

Accanto all'omaggio doveroso a un grande artista, c'è da sottolineare quanto stretto sia sempre stato il legame tra Sassu e le Albissole. Lo testimonia il grande interesse che circonda questa importante rassegna alla cui presentazione, lo scorso 10 marzo, era presenta anche la vedova e parte di vita dell'artista, Helenita Olivares, oltre a Gian Carlo Bojani, curatore della mostra e direttore scientifico del Mic di Faenza, che ha lavorato insieme a Carlos Julio Olivares dell'Archivio Aligi Sassu.

Ma un ruolo importante, non addirittura determinante nell'allestimento di questa mostra, lo ricopre Milena Milani che, nonostante l'impegno a Cortina con il «Spazio Cultura», è rimasta sempre vicinissima alle «cose»

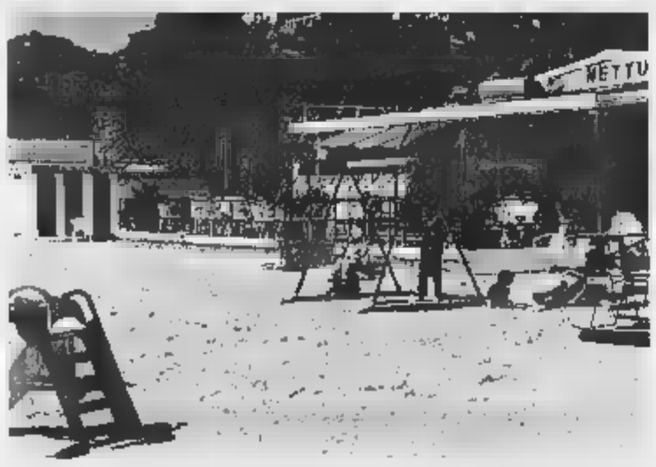
Storia e vita notturna per una vacanza sulla spiaggia di Albissola Marina

Un particolare di Villa Faraggiana aperta al pubblico sino a settembre

Prosegue con successo la mostra retrospettiva su Aligi Sassu

Una passeggiata di ceramica

Anche il turismo si è trasformato in arte



Due scorci di Albissola, una delle regine del turismo sulla Riviera savonese

Albissola Mare è una delle capitali liguri della ceramica. A Savona e Celle questa lavorazione si perde nella notte dei tempi e ad Albissola che l'artigianato si trasforma in arte.

La lavorazione della ceramica in Liguria risale al XV secolo. Dal secolo successivo i ceramisti albissolesi si organizzarono in una corporazione con uno statuto proprio e una produzione rinomata a livello internazionale. Tra gli oggetti più richiesti c'erano i laggioni, mattonelle policrome utilizzate per pavimenti e pareti di palazzi nobiliari e cappelle gentilizie.

Nel corso dei secoli forme e decori della produzione sono variati in funzione delle influenze artistiche e culturali: se nel XVI secolo il colore blu su sfondo bianco era il motivo dominante, la ceramica seicentesca si arricchì di un nuovo decoro in stile cinese in cui vengono inseriti paesaggi e figure.

Pregevoli gli oggetti realizzati «à taches noire», stile che prende il nome dal rivestimento realizzato una vernice di manganese molto scura.

Tipiche della produzione ottocentesca sono le decorazioni che hanno il giallo colore dominante, mentre XX secolo si svilupparono filoni decorativi legati alla cultura «déco» e al movimento futurista.

E' un piccolo comune costiero porte di Savona, noto per l'artigianato della ceramica: una tradizione antica, che ha avuto grande diffusione e rinomanza europea tra il XVI e il XVII secolo con le maioliche decorate. Fasti rinverditi nel con gli stili déco, liberty e futurista.

Che questo sia il paese della ceramica è evidente per chi, percorrendo la strada che si affaccia sui 1230 metri di spiaggia attrezzatissima per la balneazione, si imbatte nella passeggiata degli Artisti: 800 metri piastrellati con venti grandi pannelli policromi, costituiti da cinque milioni di tessere che riproducono disegni originali di diversi artisti.

Nel borgo sono presenti laboratori per la ceramica e gallerie d'arte. Il «pozzo Garitta» era sede di antiche fornaci, oggi ospita il «circolo degli artisti» fondato da Adolfo Testa (uno degli artefici della felice unione tra la ceramica albissolese e l'arte contamporanea).

La passeggiata degli artisti

DIVISO DUE
STOCK HOUSE
ABBIGLIAMENTO
UOMO/DONNA
- 50% SEMPRE
Albissola Mare - Via San Benedetto 6

PAMPANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Si mangia a tutte le ore,
da un singolo piatto ad un pasto completo
e poi...
patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
aperto dalle 10 alle 15 e dalle 18 alle 01
sabato e domenica orario continuato - chiuso il martedì
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
www.internetsavona.com/albisola/pampano.htm

ANNA OSEMONT
Atelier
Tessuti di Alta Moda in confezione sartoriale,
capi personalizzati anche su misura in:
tessuto, maglieria, cachemire.
Un servizio nuovissimo di consulenza per
rielaborazione capi clienti.
Via Repetto, 45 (angolo Vicolo G.M. Piccone)
Albissola Marina
Per informazioni telef. 019.482697

ibr di Pallotta Roberto
EDILIZIA IMPIANTISTICA
NUOVA AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE
LA FONTANA di Delfino Oliviana
C.so Bigliati 134 Tel. e Fax 019.480.403
e-mail: ibrpallotta@libero.it
Albissola (SV)

aperto la domenica
NUOVA GESTIONE
Marpel
Pelle Pellicce Montoni
Vieni a scoprire i colori della primavera
anche nei tessuti moda
Novità 2001
Albissola Mare - Via Matteotti, 21 Tel.019.481324

Ristorante - Pizzeria
Pizza glutine
Aü Caruggiü
Via Isola, 12 - Tel. 019.485252
ALBISSOLA MARINA
Savona
E-mail: nick@tnt.it page pizzaworld.it
CHIUSO MARTEDÌ

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
Dolce novembre
Or . 15,45-18-20,15-22,30
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
g
Or.: 15,45-18-20.15-22.30.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.. 15,50-17.20-19.10-20.50-22.30
8000 7000

.019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 8000 7000

Tel. 019-820.563
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La stanza del figlio
Or.: 15.30-20.30-22,30
Lire 12 000: 10 000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or : 15-22.30
Lire 11 000: 8000: 6000

SALESIANI.

ALASSIO

Tel 0182-640 263
Le follie dell'imperatore
. 15,30-18-19,30-21-22.30
000:

RITZ. Tel 0182-640 427
Men of Honor
Or : 20.30-22.30
Lire 15000-6000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or 20.30-21-22,30
Lire 10000-6000

. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.30.
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or . 21
Lire

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019-5090 353
Nuovo programma
Or.: 20-22.15.
Lire 10000-6000

FINALE LIGURE

ONDINA
Chiedimi se sono felice
Or . 21.
Lire 5000

LOANO

LOANESE. Tel.
Le follie dell'imperatore
Or : 20.30
Hannibal
ore 22.30
Lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,50-22,30
Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Il sapore della vittoria. Or.: 20,40- 22,40.
L. 12.000 8000

Sean Connery in Forrester

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C.
Or.: 15-17.30-20-22,30

AMERICA
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Mprante, N. Moretti
Or.: 15.45-18-20.15-22.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con D. Maura, E. Antuna
Or.: 15.30-17,50-20,15-22,30

Chocolat
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15.30-17,15-19-20,45-22,30

ORA. Tel. 010-592.625
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
.: 15-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.. 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M.
Or.: 15-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.40-18-20.20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15.10-17.40-20.10-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
.: 15.30-18.30-22

MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15.30-17.50-20.10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D.
Or.: 20.30-22.30

LUX Tel 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15.30-17.50-20,10-22.30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. , D. Cheadle
Or : 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

MULTISALA. . 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of honor - L' degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

EDEN.
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blessyn e C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 20,30-22,30 sab. e dom. 15,30-17,30-20-22,30

AMBROSIANO
regia L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-567.81
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, film d'animazione
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

0185-
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0185-41.505
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott.. Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICHELODEON. Tel. 010-589.540.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi, Coro del Carlo Felice. Platea 95-65-45 ; galleria 45-40 mila; ingresso 30 mila

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, e solista M. Campanella, musiche F. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossi, Rakover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30 lire 45.000-30 000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. O. Onghia, regia di A. Battistelli. Ore 20,30 lire

E - S TRIONFO

OGGI RIPOSO

AUDITORIUM

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, ossia il cambio della valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del corso del Conservatorio «N. Paganini». ,15 prezzo unico lire 10.000

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871.
Bread and Roses, proiezione ad inviti della dell'avoro
Ore 21

DANTE Tel 0183-293620.
Oggi riposo
Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA. 0184-261955.
Traffic
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
(primi due spett. pom. lunedì al venerdì e giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,40.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. lunedì al venerdì e mercoledì giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15,30-ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Sweet November
Orari (indicativi) 15.30-ult 22.30
, ,
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

CENTRALE.
Tel. 0184-.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARNIA. Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30. Lire ; 8000 spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono anche in base alla lunghezza stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Raoul Bova nel film «I cavalieri che fecero l'impresa», regia di Pupi Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna coronare il suo sogno di diventare ballerino.
MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'oc- e assume le della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato 1271, il film di Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva casa. La decide tenersi la somma, anche inquilini malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 l'amicizia due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. peripezie del giovane imperatore nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
S Commedia. Sandra Bullock agente speciale in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il di Miss Stati Uniti.
IL DELL'ACQUA. . Dalla regista «Strange days», storia di una coppia in crisi poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ragazzi frequentano la scuola di New York. Da una vera.
L'ONORE UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert Niro).
MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore colore una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato america-.
SCOPRENDO . Commedia drammatica. vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx. Irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e capitale inglese convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA DEL . Drammatico. Torna alla regia Nanni con storia di una famiglia di Ancona e si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante cena fidanzamento tra il carabiniere Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta confida futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THE DAYS. Drammatico. Kevin Costner il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film Ang Lee è agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI . Drammatico. Premiato con la Camera a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, -Jones prende il posto marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BAC Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WANT. Mel Gibson è un pubblicitario sente il pensiero delle donne.

ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE

il massimo per l'esame di maturità

Preparazione all'esame di maturità
Guida a tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

Servizio privato di doposcuola
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

DIVISIONE CEPU

Grandi Scuole

Grandi Scuole® è presente in ogni CEPU®

SAVONA Via Paleocapa 23/6
Tel. 019.8401457

«Onda latina» al Manila, motoraduno al Sinte Galeskha, un trio a Cisano

Rock dal vivo per animare la notte

A metà settimana anche spogliarelli e lap dance

Live al The Killer's Inn di Cosseria, al Guaranà di Albenga, al Mezzaluna di Alassio, A Sciattapanza di Cisano sul Neva, spogliarello al femminile al Fermento Club di Loano, lap dance al Pirata di Savona, motoraduno al Sinte Galeskha di Bergeggi. Questa la notte del mercoledì nei locali del Savonese.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo con atmosfere «latine» al Pescegatto.

Musica alla panineteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

e ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

COSSERIA Musica dal vivo covers al The Killer's Inn.

Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Ritrovi al Geen's Pub, Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, Club Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Liscio e revival al dancing Le Chat.

Moto-incontro animazione al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

L. Ritrovi in settimana all'Agorà di Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper.

L. Dancing con liscio e revival di Dante e Michelle al Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Iguana e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO Strip tease femminile al Fermento Club. Scuola di ballo Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e con Cristian e Sara al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al Poseidon (con il karaoke), all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, Pepita, al Doria La Marinella e al Caffè Gavioli.

Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.

Ritrovi in settimana al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta, al Caffè Noir, al Carpe Diem.

CISANO Trio live «Pino più due» all'osteria «A Sciattapanza» di frazione Cenesi.

«Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini. Musica «Rizzo Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, BarLuna, Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti e a El Che Café. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana e la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, Bit Below e al Big Ben.

DIANO Ritrovo all'Acqua Salata. [a. r.]

Serata all'insegna del Sud America con Patrizia e Pedro Salsero al Manila di Alassio dove, al pari di altri locali della provincia, i ritmi caraibici sono diventati protagonisti delle serate di gran parte del «popolo della notte» in cerca di musica solare e distensiva, in grado allontanare lo stress

LE COPERTINE DEI DISCHI

La copertina dei vecchi long playing a 33 giri come forma d'arte, tra fotografia, pittura, fumetti ed arti grafiche. Fino a venerdì, nella biblioteca comunale «Agostino Sasso» via Romana 36 a Ceriale, rimarrà allestita la mostra (ad ingresso libero) «Disco/grafica», curata Maurizio Bracali, che ha esposto buona parte della sua collezione su vinile. Il martedì, giovedì e venerdì, l'orario di apertura sarà 14,30 alle 18,30, il mercoledì dalle 9 alle 13, il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 e la domenica dalle 15 alle 18,30. L'intenzione della quella di portare in primo piano la art», il fattore artistico della produzione discografica, esaltando le capacità di persone che hanno curato, con grande inventiva originalità, le copertine degli album. L'esposizione è stata promossa dall'assessorato cultura del Comune di Ceriale e dalla biblioteca civica. Foto artistiche, ispirate a vari argomenti la natura, la fantascienza, il cinema e altro, disegni ed invenzioni curiose capaci di suscitare umorismo, tristezza ed altre emozioni, talvolta grazie all'uso della «computer graphics», stati il biglietto da visita per molti artisti. [m. br.]

I NOSTRI ARTISTI

SAVONA
genio Leonardo

«Un genio a Savona». Il codice Atlantico Leonardo da Vinci, modelli di macchine ideate dal gran genio, in mostra sul Priamar sino 1 maggio. Oggi aperto 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19. [a. r.]

FINALE L.
Duel a Castelfranco

«Duel» opere di Gianmaria Giannetti e Rino Valido cura arte Bersani in mostra sulla Fortezza di Castelfranco a Finalpia sino al 13 maggio. Visite 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. [a. r.]

SAVONA
Maioliche antiche

Prosegue la mostra «Antica maiolica Savonese. Terza donazione del Principe Arimberto Boncompagni Ludovisi» nella Pinacoteca civica al Priamar. Le maioliche delle tre donazioni 212. Oggi visite dalle 8,30 alle 13. [a. r.]

Ceramiche artistiche

venerdì collettiva dell'Associazione «Lo Schizzo» di Toirano, con dipinti, ceramiche e sculture, in mostra presso la sala della Provincia di Savona. La rassegna resterà aperta sino al 19 aprile. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Sassu sino al 13 maggio

«Aligi Sassu, l'opera ceramica» museo d'Arte Contemporanea e museo Trucco. Visitabile, sino al 13 maggio, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.30. [a. r.]

L.
Uncini da Merchionne

Arte contemporanea con le opere di Uncini, disponibili per i visitatori fino al 27 maggio prossimo, da Valente Arte in via Barrili a Finale. Aperto tutti i giorni escluso i festivi. [a. r.]

I sogni del mulino

«Il cassetto dei sogni», mostra personale delle opere di Francesco Musante alla galleria «Il Mulino» in via dei Mille a Savona. Dipinti ed acquarelli in esposizione dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

LOANO
Autori contemporanei

Collettive e mostre personali si alternano alla galleria d'arte Mechionne, in Europa a Loano. Esposte opere di artisti contemporanei. La galleria aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre con le sue collezioni d'arte. [a. r.]

ALASSIO
Falsi d'autore

«Falsi d'autore», copie di Daniele Ermes Dondè in mostra sino al 22 aprile all'Hotel Mediterranée. [r. sr.]

FINALE L.
Collettiva di Ghiglieri

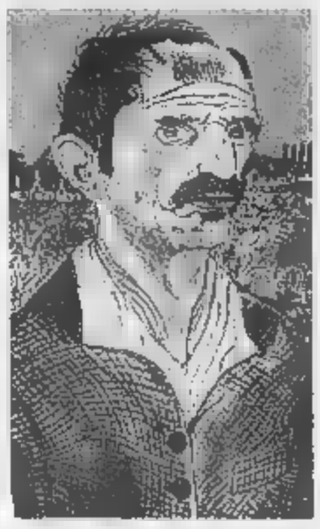
«Venti pittori e un tema». Mostra degli artisti contemporanei De Luca, Calvetti, Picelli, Contrada, Bersi e Tomaselli, alla galleria d'arte Ghiglieri Finale Ligure. La rassegna visitabile dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. [a. r.]

Vele d'epoca

Un omaggio alle vele d'epoca nelle gallerie del pittore Mario Berrino. «Mare e vele» è il titolo delle mostre di quadri allestite in questi giorni via Cavour 10 ad Alassio ed in Basse a Montecarlo. Splendide immagini a disposizione dei visitatori della mostra. [m. br.]

PIETRA LIGURE
Opere di Ligabue

Opere di Antonio Ligabue in mostra al 27 maggio presso i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Aperto tutti i giorni dalle 15 alle 20 escluso il martedì. [a. r.]



Un autoritratto di Ligabue

PIETRA L.
Arte italiana all'Auditorium

«Arte italiana del Terzo Millennio», collettiva aggi al 29 aprile, all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Il pubblico sarà invitato ad esprimere il proprio parere. [a. r.]

S.
Impronte alla Stella

Alla galleria La Stella «Impronte e trasformazioni», personale di Danièle Sulewic. L'artista francese espone la sua ultima produzione meteriali innovativi. [r. sr.]

ALBENGA
Chia da Ristori

Alla galleria Ristori, nella nuova sede di viale Martiri, personale di Sandro Chia. In galleria sono visitabili anche opere pittori contemporanei. [r. sr.]

Rossin all'Ava

Opere di Ezio Rossin nella galleria della «Vecchia Alassio». L'artista albenganese espone la ultima produzione. [r. sr.]

Collettiva al porto

«Andora e i suoi artisti» è il titolo della collettiva che si svolge da oggi al nella tensostruttura del porto. Espongono Agostano, Bertoncini, Cavalleri, Corti, Giussani, Mercandelli e Trento. [m. br.]

Ultimo appuntamento della stagione di prosa

L'«Enrico IV» irrompe giovedì al Chiabrera

SAVONA

Torna Pirandello al Chiabrera. Dal 24 aprile ci sarà «Enrico IV», prodotto dall'Ente Teatro Messina con protagonista Sebastiano Lo Monaco e la regia Roberto Guicciardini. Lo spettacolo si avvale di 13 attori in scena e 4 musicisti che eseguono dal vivo le musiche.

Spiega il direttore del Chiabrera Roberto Bosi: testo, tra i capolavori di Pirandello, da Savona dal quando interpretare il protagonista fu Salvo Randone. Ora è la volta di Sebastiano Lo Monaco, ospite per la prima volta del nostro teatro. Lo Monaco ha svolto in questi anni percorso coerente intorno a Pirandello, diretto sempre da registi non convenzionali come Mauro Bolognini per "Il berretto a sonagli" e Patroni Griffi per "Questa sera si recita a soggetto". Per questo "Enrico IV" si è affidato all'intelligenza fervida e razionale di Roberto Guicciardini che più che alla follia del personaggio pensa alla sua "malattia", vittima soprattutto di una depressione amorosa, di un male oscuro che scatena nel grande sequestrato risentimenti, rancori e invidia nei confronti di coloro che una vita comunque l'hanno vissuta, mentre a lui, almeno per dodici lunghissimi anni, è stata invece negata». [s. p.]

L'attore Sebastiano Lo Monaco

LOTTO

	37		38	45	27
	75	74	66		54
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	69	66	66	53	53
	5	37	41	31	80
		67	56	51	
GENOVA		28	4	14	17
	90	78	66	60	59
MILANO	67	8	17		87
			63	57	
NAPOLI	90	68	53	87	
				55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	
	51	90	50	54	13
	66	56	55	53	51
TORINO	79	41	9	13	1
	87	79	75	63	61
VENEZIA	4	47	30	43	10
	105	72		57	

CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma (3); Torino 13 (2); Venezia (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di :

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1		8-70
1-17	1-31	8-9	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	8-88

Per Cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER LD - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

a cura Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Tra gli stand anche piante di basilico e una foresta bonsai con specie Sconti, «gemellaggi» e agevolazioni per i visitatori

Genova si trasforma in giardino con «Euroflora 2001»

Da sabato apre i battenti la rassegna internazionale dedicata alla botanica

ANCHE IL IN ESPOSIZIONE

La Riviera del Beigua parteciperà all'edizione 2001 Euroflora. Lo stand, che avrà una postazione strategica, ospiterà i vivai forestali delle Comunità Montane del Giovo, dell'Argentea, delle Valli Stura Orba, Parco del Beigua e della Riviera del Beigua, associazione nata in seguito al disastro della Haven, che raccoglie i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albissola Marina e Varazze. Lo stand, battezzato: «Beigua i monti sul proporrà, in uno spazio di 500 metri quadrati, una fedele e spettacolare ricostruzione della fascia costiera, con macchia mediterranea, paesaggio marino ed essenze, ma anche boschi, vallate e ruscelli di montagna. Il suggestivo itinerario partirà da un gazebo nel quale sarà distribuito materiale informativo e turistico di tutti gli enti rappresentati. «Il parco del Beigua e l'area costiera che gli fa da cornice costituiscono un habitat ideale da essere rappresentato in fiera importante come Euroflora. Lo stand che dedicheremo alla Riviera del Beigua sarà un'occasione unica per mostrare, soprattutto ai turisti, aspetti suggestivi e poco conosciuti della Liguria della sua splendida biodiversità. Quel che si andrà, infatti, a sottolineare nei criteri di allestimento dello stand, sono proprio gli ambienti diversissimi della Liguria, stretta tra mare e monti, coperta da boschi e spiagge. Particolare evidenza sarà anche data ai Comuni marini e dell'entroterra che hanno ottenuto le Bandiere Blu e Bandiere Arancioni», commenta il sindaco Remo Zunino.

GENOVA

Traffico rivoluzionato a Genova in Euroflora. Da oggi, infatti, al primo maggio, è sospeso il cosiddetto blocco antibenzene, il provvedimento relativo alla limitazione della circolazione e della sosta per abbattere i valori di inquinamento.

La sospensione intende agevolare il transito e la sosta dei veicoli, sia per gli addetti, sia nei prossimi giorni per i visitatori. Tra le iniziative collaterali all'esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale (inaugurazione sabato 21) si segnala la mostra di pittura botanica dal Rinascimento a oggi organizzata dal Rotary Club di Genova Nord nei locali recentemente ristrutturati dell'archivio storico del banco di Chiavari a Palazzo Doria De Fornari.

Numerose le facilitazioni i «gemellaggi» di sconti, a cominciare dall'Acquario e dalla mostra «Viaggio in Italia». In particolare, Grandi Navi Veloci del Gruppo Grimaldi offre a tutti i passeggeri delle linee Genova-Porto Torres-Genova, Genova-Palermo-Genova e Genova-Barcellona-Genova biglietto di andata e ritorno la possibilità di pernottare gratuitamente la notte di domenica e domenica 29 a bordo delle navi, che saranno ormeggiate a Ponte Assereto, eliminando così il costo dell'albergo. Con il documento di viaggio, i passeggeri avranno diritto a riduzioni sul biglietto entrata. A Euroflora si sarà anche la Provincia di Genova con stand dedicato al basilico e alle altre straordinarie piante officinali liguri. ALtri fiori e piante saranno messe in mostra dalla Camera commercio Savona e dal Comune di Alassio.

Ad Euroflora ci sarà anche l'Oriente. Il simbolo del Tao, ovvero un giardino secco assolutamente «Yin», in quanto grigio e malinconico, contrapposto a un giardino bonsai verde, dove l'energia «Yang» domina grazie al vigore e ai colori delle piante. Secondo i cinesi l'universo è modellato da due potenti forze cosmiche opposte e complementari, la forza femminile yin e la forza maschile yang, che insieme creano l'equilibrio che presiede l'armonia del equilibrio ricreato e rappresentato appunto con le piante e con pietre naturali antiche oltre 740 milioni di anni.

In questo spazio, sarà esposto anche un bosco bonsai realizzato con essenze diverse, una vera rarità, che comprende un faggio, un carpino, ginco, un acero, delle criptomerie, un chamaecyparis e un pino.

Da sabato prende il via a Genova l'edizione 2001 di «Euroflora»

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
Dolce novembre
Or.: 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12000-8000-7000

[illegible]. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30
Lire 12.000; [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825 714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; [illegible]

[illegible]
Tel 019-820.563
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
Lire 12 000-8000

[illegible]el. 019-8366322
Le stanze del figlio
Or.: 15.30-20.30-22,30
Lire [illegible]. 10.000. soci 8000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: [illegible]
Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

[illegible]. Tel. 0182-640 263
Le follie dell'imperatore
Or.: 16.30-18-19.30-21-22.30
Lire [illegible]. 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Men of Honor
Or.: 20,30-22.30
[illegible]

ALBENGA

[illegible] Tel 0182-51419.
[illegible]
Or.: 20,30-21-22,30
Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.30.
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
[illegible]
Or.: 21
Lire [illegible]

[illegible]

ABBA. Tel 019-5090.353
Nuovo programma
Or.: 20-22.15.
Lire 16000-8000

FINALE LIGURE

CENTRALE
Chiedimi se sono felice
Or.: 21.
Lire 5000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Le follie dell'imperatore
Or.: 20.30
Hannibal
ore 22.30
Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,50-22.30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il sapore della vittoria. Or., 20.40- 22,40.
L. 12.000, 8000

Sean Connery in Forrester

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

[illegible] 010-595.91.46
[illegible]**novembre**
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA 5858. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. [illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. [illegible], E. Antuna
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Chocolat
regia L. Hallstrom con J. [illegible], L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-568 810
Le follie dell'imperatore
[illegible]: 15,30-17.15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 16-16,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
[illegible]: 15.45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
[illegible]: 15.30-17.10-18.50-20,30-22.10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Stregati dalla Luna
[illegible]. Pistola, P. Amendola, M. [illegible]
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
[illegible]: 15,40-18-20,20-22,40

[illegible] PORTO ANTICO.
[illegible]. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15.10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. D[illegible]
[illegible]: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
[illegible]: 15-17,25-20,05-22,45

[illegible] MULTI[illegible].
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 15,30-19,30-22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

[illegible]. Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mazzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]PIA. Tel. 010-581.415
La [illegible]musica nel [illegible]
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]. [illegible]. 010-564.849
[illegible]fio
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forr[illegible]
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. [illegible]; regia di G. Cuccino, con G. Mazzogiorno
Or.: 15-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
[illegible]: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MU[illegible]. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]
[illegible] PARROCCHIALE.
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
L'orbita di Giac[illegible]
regia di N. Cole con B. Blethyn e C. Ferguson
15,40-17,50-20-22,10

S. SIRO
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 20,30-22,30 sab. e dom. 15,30-17,30-20-22,30

[illegible]
[illegible]
regia L. Hallstrom con J. Binocha, L. Olin
Or.: 21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible]

[illegible]
[illegible]LE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
[illegible]

GRIFONE. [illegible]. 0185-507.81
[illegible]

CHIAVARI

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, film d'animazione
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

MIG[illegible]. 0185-309 694
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-41.505
[illegible]

IM[illegible]E

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel 0183-63871.
Bread and Roses, proiezione ad inviti della Camera
[illegible]
Ore 21

DANTE Tel 0183-293820.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. [illegible]
Oggi riposo

DIANO MARINA
POLITEAMA. [illegible]
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Tel 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA Tel 0184-261955.
Traffic
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA
[illegible] Tel 0184-252572
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON Tel. 0184-506.060
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] [illegible] **1.** Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,40.
[illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible] 0184-506.060
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597820.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I cavalieri [illegible] fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Kids return Vers. orig. con sott.. Or.: 21.15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]

[illegible]. [illegible]. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
«Ascesa e caduta [illegible] Mahagonny» opera in 3 atti di B. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi, Coro del Carlo Felice. Ore 20,30. Platea 95-65-45 mila; galleria 45-40 mila; ingresso 30 mila

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per [illegible] Pasqua, direttore e solista M. Campanella. [illegible] di F. Liszt. Ore 20.30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossl, Rakover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. [illegible] con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30 lire 45.000-30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. [illegible] Onghia, [illegible] di A. Battistini. Ore 20[illegible] 45.000-31.000

[illegible] **TRIONFO**
[illegible]

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
[illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
«L'occasione fa l'uomo ladro, ossia il cambio [illegible] valigia» di G. Rossini. Compagnia di canto e orchestra del corso del Conservatorio «[illegible] Paganini». Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

LE TRAME DEI FILM

Raoul Bova nel film «I cavalieri che fecero l'impresa», regia di Pupi Avati

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna [illegible] coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Peppi Corsicato comincia [illegible] l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce [illegible] apriremo negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i soi miliardi che l'ex inquilino scomparso custodi[illegible] in casa. La donna decide [illegible] tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio.
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1936 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono [illegible] le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible]**S DETECTIVE.** Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che [illegible] minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA [illegible] DEL CUORE. [illegible]. Meryl Streep insegna violino [illegible] ragazzi che frequentano [illegible] scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONOR[illegible] [illegible]MINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Ma[illegible] al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
[illegible] [illegible] Azione. Robert De Niro [illegible] [illegible] ispettore di polizia famoso: nel [illegible] [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Andy viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] [illegible] di [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx. Irrompe un sedicenne[illegible] colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e [illegible] capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tabaccaio irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia [illegible] Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena [illegible] fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte [illegible] love-story avuta tempo prima [illegible] un collega.
SWEET [illegible] Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato dal lavoro e [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» [illegible] 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL [illegible]. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli [illegible] dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti [illegible] sopravvivenza [illegible] kurdistan iraniano: il fratello [illegible] piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combatto[illegible] la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio (Giovan[illegible] Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

«Onda latina» al Manila, motoraduno al Sinte Galeskha, un trio a Cisano

Rock dal vivo per animare la notte

A metà settimana anche spogliarelli e lap dance

Live al The Killer's Inn di Cosseria, al Guaranà di Albenga, Mezzaluna di Alassio, Sciattapanza di Cisano sul Neva, spogliarello al femminile al Fermento Club di Loano, lap dance al Pirata di Savona, motoraduno al Sinte Galeskha di Bergeggi. Questa la notte del mercoledì nei locali del Savonese.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo con atmosfere «latine» Pescegatto.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

L. Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

MELLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

Musica e ritrovi in settimana Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

Musica dal vivo covers al The Killer's Inn.

CENGIO Musica ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

Ritrovi al Qeen's Pub, al Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale della Vecchia Darsena, al Club Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Liscio e revival al dancing Le Chat.

Moto-incontro con musica ed animazione al Sinte Galeskha di Portovado.

Ritrovo al Daubaci.

Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing settimana al Castello.

FINALE L. Ritrovi in settimana all'Agorà Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper.

Dancing con liscio e revival di Dante Michelle al Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Iguana e a Il Santo.

TOIRAN Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

LOANO Strip tease femminile al Fermento Club. Scuola di ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival con Cristian e Sara al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al Poseidon (con il karaoke), all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

Karaoke al Pub

Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.

CERIALE Ritrovi in settimana al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, Mister Michetta, al Caffè Noir, al Carpe Diem.

Trio live «Pino più due» all'osteria «A Scciattapanza» di frazione Genesi.

ALASSIO «Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini. Musica di «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti e El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

DIANO Ritrovo all'Acqua Salata.

Serata all'insegna del Sud America con Patrizia e Pedro El Salsero al Manila di Alassio dove, al pari di altri locali della provincia, i ritmi caraibici sono diventati protagonisti delle serate di gran parte del «popolo della notte» in cerca di musica solare e distensiva, in grado allontanare lo stress

LE COPERTINE DEI DISCHI

La copertina dei vecchi long playing a 33 giri come forma d'arte, tra fotografia, pittura, fumetti ed arti grafiche. Fino a venerdì, nella biblioteca comunale «Agostino Sasso» di Romana 36 a Ceriale, rimarrà allestita la mostra (ad ingresso libero) «Disco/grafica», curata da Maurizio Bracali, che ha esposto buona parte della sua collezione su vinile. Il martedì, giovedì e venerdì, l'orario di apertura sarà dalle 14,30 alle 18,30, il mercoledì dalle 9 alle 13, il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 e la domenica dalle 15 alle 18,30. L'intenzione della mostra è quella di portare in primo piano la «cover art», il fattore artistico della produzione discografica, esaltando capacità di persone che hanno curato, con grande inventiva ed originalità, copertine degli album. L'esposizione è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Ceriale e dalla biblioteca civica. Foto artistiche, ispirate a vari argomenti la natura, la fantascienza, il altro, disegni ed invenzioni curiose capaci di suscitare umorismo, tristezza altre emozioni, talvolta grazie all'uso della «computer graphics», stati il biglietto visita per molti artisti. [m. br.]

MASSIMI

BARI	37	56	38		27
	75	74	66	63	54
	88			85	55
	69		66		
FIRENZE	5	37	41	31	
		67	56	51	
GENOVA	48	28	4	14	17
	90	78	66	60	59
MILANO	67	8	17	60	87
	92	82	63	57	57
NAPOLI	90	68	53	87	41
	98	69	65	55	53
PALERMO	75	13	41	70	3
	109	74	67	61	56
ROMA	51	90	50	54	13
	66	56	55	53	51
TORINO	79	41	9	13	1
	87	79	75	63	61
	4	47	30		10
	105	72	58	57	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma 18 (3); Torino 13 (2); Venezia (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-58	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70		8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-9	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10		8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	8-88

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

- CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
Giocate sistematiche con basi	
L. 216.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45 - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Ultimo appuntamento della stagione di prosa

L'«Enrico IV» irrompe giovedì al Chiabrera

SAVONA

Torna Pirandello al Chiabrera. Dal 20 al 24 aprile ci sarà «Enrico IV», prodotto dall'Ente Teatro Messina con protagonista Sebastiano Lo Monaco la regia di Roberto Guicciardini. Lo spettacolo si avvale di 13 attori in scena e musicisti che eseguono dal vivo le musiche.

Spiega il direttore del Chiabrera Roberto Bosi: «Il testo, tra i capolavori di Pirandello, manca da Savona dal 1986 quando ad interpretare il protagonista fu Salvo Randone. Ora è la volta di Sebastiano Lo Monaco, ospite per la prima volta del nostro teatro. Lo Monaco ha svolto in questi anni un percorso coerente intorno a Pirandello, diretto sempre da registi convenzionali come Mauro Bolognini per "Il berretto a sonagli" e Patroni Griffi per "Questa sera si recita a soggetto". Per questo "Enrico IV" si è affidato all'intelligenza fervida e razionale Roberto Guicciardini che più che alla follia del personaggio pensa alla sua "malattia", vittima soprattutto di una depressione amorosa, di un male oscuro che scatena nel grande sequestrato risentimenti, rancori e invidia nei confronti di coloro che una vita comunque l'hanno vissuta, mentre a lui, almeno per dodici lunghissimi anni, è stata invece negata». [s. p.]

L'attore Sebastiano Lo Monaco

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA
Il genio di Leonardo

«Un genio a Savona». Il codice Atlantico di Leonardo da Vinci», modelli di macchine ideate dal gran genio, in mostra sul Priamar sino al 1 maggio. Oggi aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19. [a. r.]

FINALE L.
Duel a Castelfranco

«Duel» opere di Gianmaria Giannetti e Rino Valido di arte Bersani in mostra sulla Fortezza di Castelfranco a Finalpia sino al 13 maggio. Visite dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [a. r.]

Maioliche antiche

Prosegue la mostra «Antica maiolica Savonese. Terza donazione del Principe Arimberto Boncompagni Ludovisi» nella Pinacoteca civica al Priamar. Le maioliche delle tre donazioni 212. Oggi visite dalle 8,30 alle 13. [a. r.]

SAVONA
Ceramiche artistiche

Da venerdì collettiva dell'Asso «Lo Schizzo» di Toirano, con dipinti, ceramiche sculture, in mostra presso la sala della Provincia Savona. La rassegna resterà aperta sino al 19 aprile. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Sassu sino al 13 maggio

«Aligi Sassu, l'opera al museo d'Arte Contemporanea Trucco. Visitabile, sino al 13 maggio, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [a. r.]

Uncini da Merchionne

Arte contemporanea con le opere di Uncini, disponibili per i visitatori fino al 27 maggio prossimo, Valente Arte in via Barrili a Finale. Aperto tutti i giorni escluso i festivi. [a. r.]

I sogni del mulino

«Il cassetto dei sogni», mostra personale delle opere di Francesco Musante alla galleria «Il Mulino» via dei Mille a Savona. Dipinti ed acquarelli in esposizione dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

LOANO
Autori contemporanei

Collettive mostre personali si alternano alla galleria d'arte Mechionne, in Europa a Loano. Esposte opere artisti contemporanei. La galleria aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre con le sue collezioni d'arte. [a. r.]

0
Falsi d'autore

«Falsi d'autore», copie di Daniele Ermes Dondè mostra al 22 aprile all'Hotel Mediterranée. [r. sr.]

FINALE L.
Collettiva di Ghiglieri

«Venti pittori e un tema». Mostra degli artisti contemporanei Luca, Calvetti, Picelli, Contrada, Bersi e Tomaselli, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12, 16 alle 19. [a. r.]

Vele d'epoca

Un omaggio alle vele d'epoca nelle gallerie del pittore Mario Berrino. «Mare e vele» il titolo delle mostre di quadri allestite in questi giorni via Cavour 10 ad Alassio ed in rue Basse 19 a Montecarlo. Splendide immagini a disposizione dei visitatori della mostra. [m. br.]

Opere di Ligabue

Opere di Antonio Ligabue mostra al 27 maggio presso i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Aperto tutti i giorni dalle 15 alle escluso il martedì. [a. r.]

Un autoritratto di Ligabue

Arte italiana all'Auditorium

«Arte Italiana del Terzo Millennio», collettiva da oggi al 29 aprile, all'Auditorium di piazza Vecchia Pietra Ligure. Il pubblico sarà invitato ad esprimere il proprio parere. [a. r.]

ALBISSOLA S.
Impronte alla Stella

Alla galleria La Stella «Impronte trasformazioni», personale di Daniele Sulewic. L'artista francese espone la ultima produzione meteriali innovativi. [r. sr.]

ALBENGA
Chia da Ristori

Alla galleria Ristori, nella nuova sede di viale Martiri, personale di Sandro Chia. In galleria visitabili anche opere di pittori contemporanei. [r. sr.]

Rossin all'Ava

Opere di Ezio Rossin nella galleria dalla «Vecchia Alassio». L'artista albenganese espone la sua ultima produzione. [r. sr.]

Collettiva al porto

«Andora i artisti» il titolo della collettiva che si svolge da oggi al nella tensostruttura del porto. Espongono Agostano, Bertoncini, Cavalleri, Corti, Giussani, Mercandelli e Trento. [m. br.]

Tra gli stand anche piante di basilico una foresta bonsai con specie rare. Sconti, «gemellaggi» agevolazioni per i visitatori

Genova si trasforma in giardino con «Euroflora 2001»

Da sabato apre i battenti la rassegna internazionale dedicata alla botanica

IL IN ESPOSIZIONE

La Riviera del Beigua parteciperà all'edizione 2001 di Euroflora. Lo stand, che avrà una postazione strategica, ospiterà i vivai forestali delle Comunità Montane del Giovo, dell'Argentea, delle Valli Stura e Orba, Parco del Beigua e della Riviera del Beigua, nata in seguito al disastro della Haven, che raccoglie i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina Varazze. Lo stand, battezzato: «Beigua i monti sul mare» proporrà, in uno spazio di 500 metri quadrati, una fedele e spettacolare ricostruzione della fascia costiera, con macchia mediterranea, paesaggio marino ed essenze, ma anche boschi, vallate e ruscelli di montagna. Il suggestivo itinerario partirà da un gazebo nel quale sarà distribuito materiale informativo e turistico di tutti gli enti rappresentati. «Il parco del Beigua l'area che gli fa da cornice costituiscono un habitat ideale da essere rappresentato in fiera importante come Euroflora. Lo stand che dedicheremo alla Riviera del Beigua sarà un'occasione unica per mostrare, soprattutto ai turisti, aspetti suggestivi ancora poco conosciuti della Liguria e della splendida biodiversità. Quel che si andrà, infatti, a sottolineare nei criteri di allestimento dello stand, sono proprio gli ambienti diversissimi della Liguria, stretta tra mare e monti, coperta boschi e spiagge. Particolare evidenza sarà anche data ai Comuni marini e dell'entroterra che hanno ottenuto le Bandiere Blu e le Bandiere Arancioni», commenta il sindaco Remo Zunino.

GENOVA

Traffico rivoluzionato a Genova in occasione di Euroflora. Da oggi, infatti, sino al primo maggio, è sospeso il cosiddetto blocco antibenzene, ovvero il provvedimento relativo alla limitazione della circolazione e della per abbattere i valori di inquinamento.

La sospensione intende agevolare il transito la sosta veicoli, sia per gli addetti, sia nei prossimi giorni per i visitatori. Tra le iniziative collaterali all'esposizione internazionale fiore e della pianta ornamentale (inaugurazione sabato 21) si segnala la mostra di pittura botanica dal Rinascimento a oggi organizzata Rotary Club di Genova Nord nei locali recentemente ristrutturati dell'archivio storico del banco Chiavari a Palazzo Doria De Fornari.

Numerose le facilitazioni e i «gemellaggi» di sconti, a cominciare dall'Acquario e dalla mostra «Viaggio in Italia». In particolare, Grandi Navi Veloci Gruppo Grimaldi offre tutti i passeggeri linee Genova-Porto Torres-Genova, Genova-Palermo-Genova e Genova-Barcellona-Genova con biglietto di andata e ritorno la possibilità di pernottare gratuitamente la notte di domenica 22 e domenica 29 a bordo delle navi, che ormeggiate a Ponte Assereto, eliminando così il costo dell'albergo. Con il documento viaggio, i passeggeri avranno diritto a riduzioni sul biglietto di entrata. A Euroflora ci sarà anche la Provincia di Genova uno stand dedicato al basilico alle altre straordinarie piante officinali liguri. ALtri fiori e piante saranno messe in mostra dalla Camera commercio di Savona e dal Comune Alassio.

Ad Euroflora ci sarà anche l'Oriente. Il simbolo del Tao, un giardino zen assolutamente «Yin», in quanto grigio e malinconico, trapposto un giardino bonsai verde, dove l'energia «Yang» domina grazie al vigore e ai colori delle piante. Secondo i cinesi l'universo è modellato da due potenti forze cosmiche opposte e complementari, la forza femminile yin la forza maschile yang, che insieme creano l'equilibrio che presiede l'armonia del cosmo. Un equilibrio ricreato rappresentato appunto con le piante con pietre naturali antiche oltre 740 milioni di anni.

In questo spazio, sarà esposto anche bosco bonsai realizzato con diverse, vera rarità, che comprende un faggio, un carpino, un ginco, un acero, delle criptomerie, un chamaecyparis e un pino.

Da sabato prende il via a Genova l'edizione 2001 di «Euroflora»

Nel fine settimana riprendono i campionati di volley

L'Albisola al match-chiave Diano può già festeggiare

Guglielmo Olivero

Tanta voglia di A2. Con tutta la superstizione del caso è indubbio che dirigenti, tecnici e giocatori della Carisa Esi Albisola sentono vicino un traguardo che, in fondo, era nei pronostici dell'inizio campionato di B1.

Per centrarlo però, questo importante traguardo, occorre superare degli ostacoli che non sono così semplici il primo dei quali, di nome S.Giuliano, si presenterà sabato prossimo nella palestra La Massa. La partita, in programma alle 21, vale, il proprio il compito di dirlo, una stagione e forse, a ben vedere, anche qualcosa di più:

«Se vinciamo - attacca il presidente Ciccio Clemente - in pratica abbiamo il pass per i play-off. In caso contrario la situazione sarebbe gravemente compromessa. La squadra però, da diverse settimane, si esprime su ottimi livelli, se si esclude lo scivolone sul parquet di Busca Cuneo. Quindi è lecito sperare che una grande prova che ci permetta di respirare aria di play-off e, di conseguenza, di A2». Già, a giudizio dei tecnici, l'ostacolo più difficile è quello di sabato prossimo. Nei play-off, con le seconde e terze degli altri raggruppamenti, la Carisa sarebbe infatti la squadra di maggior livello tecnico che, almeno sulla carta, non dovrebbe avere eccessivi problemi nel battere i rivali.

Afferma l'allenatore Jorge Cannestracci, argentino, al quale va il merito di aver costruito un gruppo che, settimana dopo settimana, ha lasciato negli spogliatoi tutti i problemi di natura psicologica: «Ma, i tecnici dicono che le squadre degli altri raggruppamenti sono più deboli. Sarà: ma i play-off sono sempre diversi rispetto alla regular season come testimonia la A1».

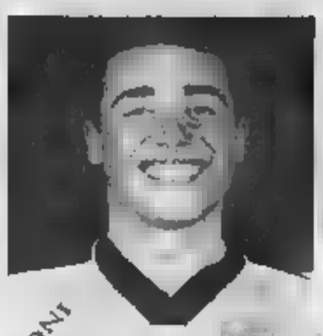
Il calendario dei playoff è già stato elaborato dalla Fiv: le partite inizieranno il 12 maggio (forse ci potrebbe essere uno slittamento per la coincidenza con le elezioni) per concludersi nella prima decade di giugno: «Per gli orari decideremo in seguito - riprende il presidente Ciccio Clemente - anche nostro intendimento è giocare sabato». Infatti ci siamo accorti di aver tanto pubblico, compreso sostenitori dalla provincia di Imperia».

Ma anche i campionati regionali stanno per approdare alla fase finale. E mentre nella D femminile il Bowling Diano Radio 103 festeggia la promozione nella categoria superiore nella C, sempre riservata alle ragazze, tutto (o quasi) verrà deciso dallo scontro di sabato prossimo tra Arredapiccoli Andora e Matuzia che inizierà alle 21. Le due squadre sono state protagoniste di tutto il campionato mettendo in evidenza un ottimo volley.

Sempre in questo torneo si sono ben comportate anche le altre compagini imperiesi come il Casinò Sanremo mentre le sono andate meno bene per la Maurina Imperia che ha dovuto pagare lo scotto dell'inesperienza con una squadra composta da numerose esordienti. Nella D maschile un complimento particolare al Dego, che neopromossa, ha disputato davvero un grande campionato. Ma nel complesso il valore dei campionati regionali è stato davvero alto a conferma della validità di base del movimento della pallavolo ligure.

PARTONO ANCHE I PLAYOFF DI BASKET

Anche nella pallacanestro è tempo di verdetti, soprattutto nella serie C2 maschile dove sabato avranno inizio i play-off che decideranno chi vincerà il titolo. Dopo la regular season e quella che è stata definita la seconda fase, prendono il via le partite, con tanto di andata e ritorno, che indicheranno il podio del torneo. Si comincia dunque sabato con Follo-Sanremo, che si gioca alle 21, e che vede i padroni di casa nettamente favoriti dal pronostico, considerato anche che i matuziani, approdando a questa fase, sono andati oltre le più rosee previsioni. In Ospedaletti-Sestri Levante sono invece gli imperiesi ad avere le quotazioni più alte mentre il Riviera è favorito nella partita con il Granarolo. Infine Chiavari-Rapallo il cui esito appare molto incerto. Da ricordare che nei play-off si affrontano la prima contro l'ottava classificata, la seconda contro la settima e via dicendo. E dunque, almeno in questo primo turno non ci dovrebbero essere particolari sorprese. [g. o.]



Monopoli della Carisa

Barenghi e Colombo della Lni locale terzi nei Laser 4000

Il mare agitato ostacola le regate nel golfo di Noli

NOLI

Sono stati i Laser 4000 i protagonisti delle regate pasquali organizzate, in maniera impeccabile, dalla Lega Navale Italiana, sezione di Noli. Le regate, molto selettive, hanno registrato la vittoria dell'equipaggio Barenghi-Colombo su «Daviduccio», portacolori del Vela Club del Garda. La piazza d'onore è stata conquistata da Mignone e Bassano dell'Unione Velica Maccagno mentre sul gradino più basso del podio sono finiti Giuliani-Ansaldi, su «Diapason», che difendevano i colori della Lega Navale di Noli. La società organizzatrice ha anche collezionato il sesto posto con «Baraonda Turbolenta» timonata da Cossolo-Morelli che in classifica sono stati preceduti da Rampulla-Filippi (Lega Navale Italiana di Milano) e Tulli-Perlo (Circolo della Vela di Como). Le regate si sono disputate sabato e domenica e nella prima giornata il vento teso ha impedito il regolare svolgimento delle tre prove previste. Inoltre il mare ha creato anche problemi per il rientro in sede delle barche, che hanno dovuto richiedere l'intervento delle pilotine di assistenza. Domenica invece, con tra 11 e 16 nodi, le barche hanno potuto svolgere un paio di regate prima della definitiva sospensione decisa dalla giuria. Da segnalare che nella classifica finale vengono riportati soltanto i primi due equipaggi, considerato che tutti gli altri hanno chiuso fuori tempo massimo. [g. o.]

Successo tutto sanremese

Grassi-Albarelli si aggiudicano il Criterium di primavera 2001

Bruno Monticone

SANREMO

Nuovo coppia e primo alloro. Meglio di così non poteva iniziare l'avventura di Flavio Grassi e Luca Albarelli, velisti sanremesi che, sotto i colori dello Yacht Club Sanremo, hanno vinto, nella classe Star, il «Criterium di Primavera 2001», una delle più classiche (e cariche di storia) regate matuziane. Un esordio con i fiocchi per una coppia che, nelle intenzioni, dovrà misurarsi in prove ben più selettive e difficili a cominciare dall'«europeo di primavera» di classe che si disputerà a Marsiglia, nel prossimo mese di maggio. E, sullo sfondo, l'obiettivo ben più ambizioso: le selezioni olimpiche.

I due hanno dominato nel «Criterium,» svoltosi nelle acque di casa. Hanno ottenuto un secondo ed un primo posto nelle due prove della giornata inaugurale di venerdì; poi, dopo la sosta obbligata di sabato per le condizioni di vento e di mare che hanno impedito il regolare svolgimento della gara, nelle tre regate della giornata conclusiva di domenica, hanno ottenuto ancora un primo e secondo posto, piazzamenti che hanno permesso loro di assorbire, senza danni, il forzato ritiro nell'ultima prova a causa della rottura dell'albero. Il podio non è sfuggito a Grassi, già olimpionico a Barcellona nel 1992 ed a Albarelli, canoista ormai «convertito» alla vela, che hanno gareggiato su uno scafo «star» del cantiere Lilia, un tipo di deriva olimpica estremamente tecnica e di lunghissima tradizione. «Siamo agli inizi e c'è tantissimo lavoro da fare - ha commentato Grassi, a gara finita - Siamo un equipaggio nuovo con una barca nuova. Sarà indispensabile misurarsi il più possibile con gli equipaggi più rodati a livello nazionale e mondiale, sia in competizione, sia in semplice allenamento. La grinta e la voglia di fare non mancano, ma siamo consapevoli che, per raggiungere gli obiettivi, bisogna lavorare tantissimo. Luca ha molta grinta e molta predisposizione, è un atleta formidabile che viene dalla canoa. E' il compagno giusto per tentare la grande avventura e una preparazione per la selezione olimpica».

Le partenze a razzo di Taggese e Imperiese

Da Leoni e Trincheri le prime indicazioni

Roberto Pizzorno

Sono partite con il botto le squadre liguri che partecipano al massimo torneo di pallapugno. Taggese e Imperiese che annoverano in squadra due nuovi e giovanissimi capitani, Leoni e Trincheri, hanno entrambe vinto dimostrando di aver le carte in regola per disputare un torneo da protagonisti.

La Taggese ha superato per 11-9 la neopromossa Atpe, mentre la Nord Conad Imperiese ha sconfitto in trasferta la Termosanitari Cavanna dell'ex Riccardo Molinari. Battuta invece la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone. La quadretta biancoverde è andata ko per 11-7 a Magliano Alfieri di fronte alla squadra capitanata da Paolo Danna che, secondo gli addetti ai lavori, dovrebbe essere la candidata alla vittoria dello scudetto 2001 alla Subalcuneo di Bellanti e alla Monticellese di Alberto Sciorella.

Il campionicino di Imperia è partito con il piede giusto vincendo in trasferta a Dogliano (11-5) contro la quadretta di Luca Dogliotti. Vittoria secca per Giuliano Bellanti della Subalcuneo che ha superato per 11-1 la Pro Spigno, priva dopo il quinto gioco di Flavio Dotta, infortunato.

Questo il programma della seconda giornata.

Sabato 21 alle 15: NordConad-Doglianese (Dolcedo); Hotel I Castelli-Hotel Royal (Alba); Atpe-Termosanitari Cavanna (Vallerana).

Domenica 22 alle 15: Tecnogas-Termosanitari Cavanna (Pieve di Teco); Pro Spigno-Tipografia La Commerciale; Pro Maschese-Taggese (Villanova Mondovì).

SERIE B. Nel campionato cadetti la prima giornata ha fatto registrare la sonante vittoria della Spec Cengio di Navoni e Dodo Rosso. La nuova coppia cengese fortemente voluta dai dirigenti della Val Bormida, ha superato senza storia (11-2) la Monferrina al termine di una partita piacevole, nonostante il pesante passivo accusato dagli alessandrini. Nelle altre gare in programma da segnalare le due imprese in trasferta del Cuneo Sider e della Pallonistica Ricca che hanno superato rispettivamente la Roddinese di Pirero per 11-8 e l'Augusta 53 di Navone per 11-7. Bella vittoria per il Ceva Balon di Luca Gallarato vittoriosa per 7-11 in casa contro Apg Parkinngs di San Benedetto Belbo.

Alberto Sciorella

ARBITRI. Bruno Cravanzola di Alba è stato eletto nuovamente alla presidenza degli arbitri di pallapugno, associazione che conta oltre un centinaio di tesserati. Nel direttivo l'imperiese Marvaldi, i savonesi Pizzorno e Giamello e i piemontesi Buffa, Viglione e Sassone.

ATLETICA LEGGERA

Mentre sono in arrivo i prossimi appuntamenti con le gare podistiche e il Gambetta

Scarpa d'oro, Brignone è tra i «top»

Bella prova del cairese nella classica di Vigevano

SAVONA

Con l'inizio della primavera prendono il via le manifestazioni all'aperto dell'atletica leggera.

I giorni scorsi sono state presentate le interessanti iniziative della Podistica Savonese mentre procedono le iscrizioni per il «Memorial Gambetta». Tutto questo mentre Valerio Brignone, dell'Atletica Cairo, si conferma una volta al vertice del movimento italiano.

Le gare della Podistica. Sono state presentate le numerose ed interessanti manifestazioni organizzate dalla società . Momento clou della stagione sarà la sesta edizione della «Maratonina Città di Vado Ligure» che si svolgerà il 17 giugno.

La gara è organizzata insieme al Comune e rientra nelle manifestazioni per i festeggiamenti di S.Giovanni Battista, patrono della città. Il percorso interesserà le vie principali della città e si snoderà sul classico percorso dei 21 chilometri e 97 metri. La gara è valida anche quale prima prova del campionato provinciale di maratona e sarà abbinata alla sesta edizione della «Camminata sui Sentieri Vadesi».

Tra le altre manifestazioni del sodalizio anche «Savona: Città d'Oro della Resistanza» per ricordare l'Anniversario della Liberazione del 25 aprile.

Memorial Gambetta. Sono già numerose le iscrizioni per la decima edizione del «Memorial Gambetta» in programma domenica 6 maggio sotto l'egida della Polisportiva S.France. La manifestazione, aperta a tutti, si snoderà su un percorso di 8 chilometri e mezzo e prenderà il via dal Parco Convento dei Cappuccini. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Savonese contro la Leucemia.

Scarpa d'Oro. Undicesimo posto assoluto per Valerio Brignone, portacolori dell'Atletica Cairo alla «Scarpa d'Oro» che si è disputata a Vigevano sabato scorso.

L'atleta valbormidese ha confermato così l'ottimo stato di forma emerso già nelle altre compertizioni di inizio stagione.

Afferma Brignone: «Sono davvero soddisfatto di questo risultato considerato che al via erano presenti i migliori specialisti non soltanto italiani.. Ero in forma e fin dai primi chilometri mi sono accorto che avrei fatto un bel risultato. Adesso spero di mantenere questo stato di forma per i prossimi importanti stagionali alcuni dei quali sono in programma anche nella Riviera Ligure». [g. o.]

SAVONESE VINCENTE TITOLO ALLA PRANDI

Marcella Prandi (Centro portivo Val Bormida) è ancora una volta salita sul gradino più alto del podio. La giovane valbormidese si è infatti aggiudicata il titolo Junior nei campionati italiani che si sono conclusi lunedì a Roseto degli Abruzzi. La Prandi ha messo in luce tutta la sua tecnica riuscendo ad avere la meglio su una agguerrita concorrenza. Per la giovane atleta valbormidese l'inizio di un'altra promettente stagione con una serie di appuntamenti di notevole livello. Buoni sono stati anche i piazzamenti di Maurizio Mancino, portacolori dell'Amatori Nuoto, mentre si sono ben comportati anche i componenti della Doria Nuoto 2000 Loano, soprattutto negli Esordienti A con Ari Brunengo e Luca Montagnino. Nella società ponentina in evidenza anche Matteo Tron (categoria Ragazzi) e Giada Vigo e Cristina Genesio nelle Ragazze. [g. o.]

CICLISMO

Gara per esordienti

Per Salvati inutile fuga solitaria

SAVONA. Ottimi piazzamenti dei portacolori savonesi nelle manifestazioni ciclistiche riservate ai baby. A Curaglio, località a pochi chilometri da Cuneo, si è messo in evidenza Matteo Salvati, portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che è stato protagonista di un gran finale nella classica gara riservata agli Esordienti ed alla quale hanno partecipato corridori provenienti da Piemonte, Lombardia e Toscana.

Salvati, che è diretto da Domenico Anselmo, è stato infatti l'autore di una fuga solitaria all'ultimo giro del percorso. Il racconto degli ultimi chilometri nelle parole dello stesso protagonista: «Ero convinto di potercela fare, soprattutto quando mancavano tre chilometri all'arrivo. Avevo un bel margine di vantaggio sul gruppo ma purtroppo, quando mancavano ottocento metri alla fine, il tentativo è stato neutralizzato. Peccato perchè ci tenevo a vincere questa gara confermando così gli ottimi risultati colti la stagione scorsa». [g. o.]

GOLF

A Garlenda si è svolto anche il «Trofeo Patrone»

Sorprendente vittoria di Zanini è sua la «Coppa Marianne»

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti con il golf club. Nella «Coppa Marianne», 36 buche, 18 palle medal, affermazione, nella Prima Categoria, della coppia Andrea Zanini-Matteo Del Podio con 219. La vittoria era scontata considerato che Zanini è attualmente uno dei migliori giocatori italiani, a giudizio di molti tecnici.

La piazza d'onore è stata occupata da Giancarlo Asti-Stefano Feci (223) mentre sul gradino più alto della Seconda Categoria si sono classificati Enrico Kielland-Silvia Ghini (217) che, a loro volta, hanno avuto la meglio su Marina Ploederl e Bettina Lagorio che hanno archiviato la loro fatica a 226. Nella Terza Categoria successo di Gioacchino Risso e Wim Knops con 222 davanti a Federico Querioli e Enzo Vita con 226. Nella «Coppa Cantiere Navale Patrone Moreno», 18 buche stableford, successo, nella Prima Categoria, di Stefano Feci (40) che, al termine di una gara quanto mai combattuta, ha avuto la meglio su Isabel Chillemi e Angelo Fumagalli entrambi a 36. Nella Seconda Categoria successo di Donatella Manera (45) davanti Dino Sciolli (39) e Bettina Lagorio (39) mentre nella Terza Categoria affermazione di Michele Pepli (42) davanti a Marco Castellani (41) e Angela Berrino (36).

In entrambe le gare nutrita la partecipazione di concorrenti provenienti da Piemonte e Lombardia. L'impianto ingauno, ancora una volta, si è confermato un valido traino turistico per il periodo pasquale. Le manifestazioni che si sono svolte in questi giorni, inoltre, sono state un ghiotto antipasto del ricco menu che i responsabili del Golf Club hanno preparato in vista della stagione estiva. [g. o.]

15ª TAPPA **SAVONA GOAL 2001**

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 22 aprile 2001

1	SAVONA-BORGOMANERO	
2	FO.CE.-VADO	
3		
4		
5		
6		

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA DELLO SPORT È:

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....

BAR e TEAM .....

Bene i vogatori liguri in gara all'Idroscalo di Milano

Per il savonese Marullo un posto nella «4 junior»

Buoni responsi per i giovani della Canottieri Lni Savona impegnati a Milano all'Idroscalo per la Pasqua Canottiere. In gara oltre mille atleti in una gara che apre praticamente la stagione sportiva di tutte le categorie. Per i liguri motivo di interesse in più era la partecipazione del savonese Matteo Marullo chiamato a far parte della squadre mista del 4 junior di coppia per formare la rappresentativa ligure. Con il diciassettenne Marullo in gara sono scesi Andrea Sotteri del Bowing Genova e gli spezzini Tiziano Canese e Lorenzo Corciulo del Velocidor La Spezia. I quattro atleti della rappresentativa ligure, scelti da Silvano Porcini che ha portato diversi atleti alle Olimpiadi, hanno conquistato un ottimo secondo posto, considerando che era la prima volta che remavano assieme giungendo a 10" dall'equipaggio vincitore il Ckc di Milano. Soddisfatto Matteo Marullo che adesso lo aspettano una serie di importanti allenamenti in vista della gara di Piediluco.

Nel singolo junior secondo anno ancora una medaglia per Marullo giunto terzo. Nel singolo senior vittoria del sanremese Alberti davanti a Federico Lapel della Canottieri, terzo Bucchicchio della Canottieri Sanremo. Nel doppio senior oro per la coppia Federico Lapel e Alberto Agostinelli della Lni savona davanti ai si Alberti e Bucchiccio. Nel singolo under 23 argento per Daniela Taverna che dopo aver condotto in testa per 1970 metri 2000 da percorrere sul finale si è fatta superare da Michela Muzzi dell'Elpis. Negli Allievi B Fabio Beccaria, undici anni, ha vinto la gara-esibizione di 500 metri. [r. p.]

BUON
LATTE
NON
MENTE!
alberti
LATTE
ALTA QUALITÀ
ALTA QUALITÀ
alberti
LATTE
ALBERTI

ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

CORSA 351

Sono 351 le donne candidate per [illegible] dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del numero complessivo degli aspiranti al seggio [illegible] Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per le Comunali [illegible] di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per [illegible] elezioni alla Camera dei Deputati [illegible] al Senato

CERTIFICATI [illegible]

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il nuovo documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative [illegible] potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le [illegible] tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati [illegible] Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sanglorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato [illegible] via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è [illegible] presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambia[illegible] di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare [illegible] un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro [illegible] decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) [illegible] delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) [illegible] Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà [illegible] spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera [illegible] giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla liste presentata [illegible] Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino [illegible] dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non [illegible] quello di catturare voti per [illegible] candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali [illegible] fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo [illegible] candidato sindaco [illegible] Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida [illegible] sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono a cercare voti [illegible] sulle base del programma [illegible] dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente [illegible] un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello [illegible] della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E da Roma, è arrivata al Comune [illegible] richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

I federati di An

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero [illegible] Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati in una testa di lista con numerosi professionisti [illegible] con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso [illegible] sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i [illegible] aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore [illegible] Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat [illegible] Sala Rossa, Raffaele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formi[illegible] (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) [illegible] Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, [illegible] Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche [illegible] socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

VERSO LE [illegible] LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta
Stefania Miretti

«Gli operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche se i politici venissero, la gente [illegible] si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per [illegible] perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché «sono stanco», «non m'interessa», «non ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual [illegible] l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale [illegible] anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica [illegible] qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione [illegible] quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco [illegible] condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, [illegible] il più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino [illegible] s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli con un po' d'entusiasmo è stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine di un mondo, «ma anche quei tempi sono finiti - dice Lupo - io me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non [illegible] più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, [illegible] anni, sindacalista, «prevale la sensazione di [illegible] contare più, di non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni [illegible] milione e sette, un milione e otto al mese, come me, non puoi [illegible]tirti rappresentato dall'uo[illegible] più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno, «un tempo venivano [illegible] cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica [illegible] è qualcosa che si vede in televisione»

Dipende. Rosi Lacara, [illegible] anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: [illegible] oggi ho un posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si dà da fare per il lavoro, da [illegible] parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino [illegible] entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «p[illegible] che altro [illegible] voto di rabbia, di delusione [illegible] di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, [illegible] verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, [illegible] anni, delegato, addetto alla carrozzeria, [illegible] una tendenza «ad addossare al governo colpe che [illegible] sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milio[illegible] [illegible] meno l'anno, ed è accaduto a me [illegible] a tanti altri, eppure delle cose buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che [illegible] [illegible] cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti [illegible] gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». [illegible] se voterà [illegible] sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che [illegible] trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a farsi un tombino così, e i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se in[illegible] teniamo conto dei metodi tradizionali (anche [illegible] un po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade [illegible] piazze [illegible] città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta [illegible] sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, ad esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi [illegible] Piano Economico Sessennale o della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia [illegible] l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro corso in «Unione Europea».

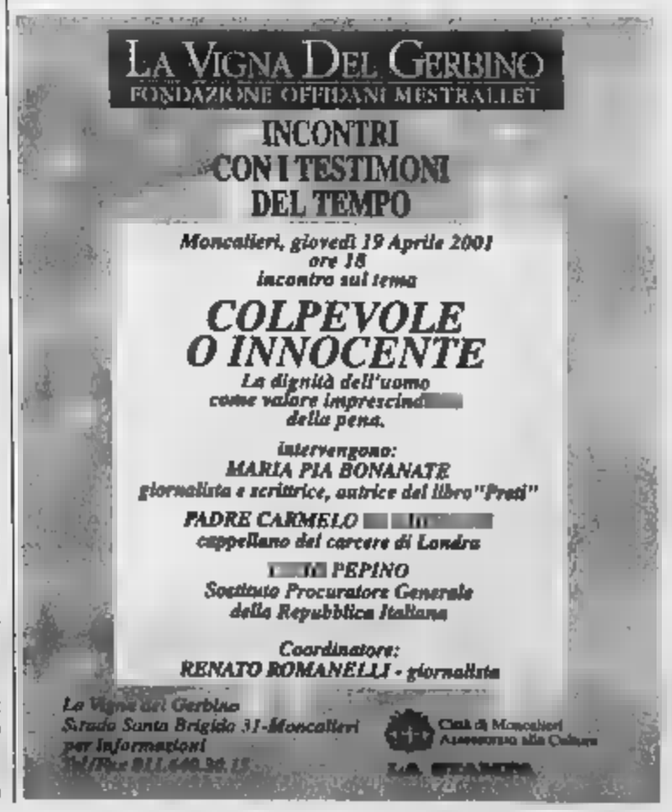
Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la sua campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire [illegible] previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare [illegible] su questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri [illegible] nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' [illegible] brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi [illegible] piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** [illegible] «Sorrido, rido [illegible] sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per [illegible] non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie a corsi a persone illustri scomparse, non [illegible] nazioni defunte! Paradossalmente è come se si volas[illegible] mantenere [illegible] vita ipotetiche via Impero Ottomano o corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di [illegible] Stupinigi».

Concludiamo [illegible] l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni [illegible] Rosso: cambiando il nome a corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti [illegible] lavoro negli uffici». [g. bal.]

[illegible] www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome?
Scriveteci al Forum dedicato al dibattito



LA CRISI DOPO IL FRÉJUS

IL [illegible] DELLE [illegible]

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se [illegible] ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone [illegible] realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire [illegible] scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

[illegible]

L'idea [illegible] di quella che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere [illegible] infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i [illegible] 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto [illegible] valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva [illegible] intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi [illegible] 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a [illegible] «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa! Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito di scambio o solo di fuga. Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

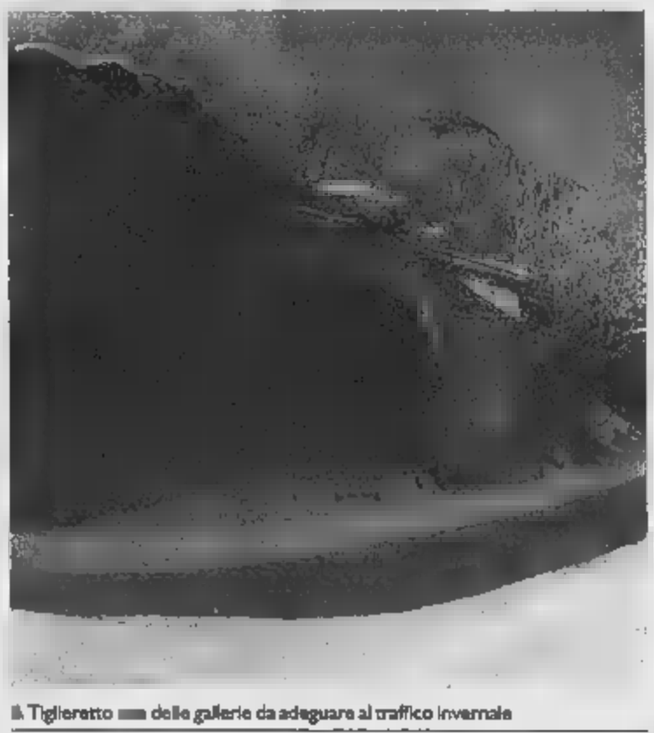
Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato [illegible] Grandi infrastrutture [illegible] produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regio[illegible] E sarà [illegible] a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale [illegible] delle curve oltre alla realizzazione del [illegible] antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine [illegible] Stato, occorrerebbero [illegible] 14 miliardi. Ben più rilevante il [illegible] della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi [illegible] paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbe[illegible] altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km dal versante italiano.

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramas[illegible]. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti [illegible] coefficienti di sicurezza molto ridotti» [illegible] fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii [illegible] sono mai stati oggetto di [illegible] regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, [illegible] giudicare dai fatti, all'Anas [illegible] hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano un [illegible] [illegible]. Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»



Il tiglieretto [illegible] delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Uno controllino per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino [illegible] prossimo 30 aprile una speciale [illegible] tralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che [illegible] state effettuate anche in altri musei [illegible] Roma, Napoli [illegible] Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera [illegible] propria mappa italiana dei [illegible] [illegible] rischio.

[illegible]

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese [illegible] Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo [illegible] elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire [illegible] svelare in tempi rapidi [illegible] con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine [illegible] cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino [illegible] giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e [illegible] laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che [illegible] provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono [illegible] stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino non c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, [illegible] dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa [illegible] liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, [illegible] alla 24ª settimana, è sopravvissuto [illegible] handicap» - «Il ponte di Lauriano [illegible] è [illegible] dimenticato» - «Fiori e corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, [illegible] servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla [illegible] settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto [illegible] sopravvivesse senza handicap [illegible] per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere [illegible] anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte [illegible] moltissime emergenze gravi quali [illegible] ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità [illegible] essere accanto [illegible] mio figlio tutte [illegible] volte [illegible] per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte [illegible] volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, [illegible] potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in [illegible] grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente [illegible] [illegible] molto informato. Si [illegible] infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po [illegible] a statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, [illegible] il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo [illegible] provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 [illegible] nuovo progetto preliminare. La previsione di [illegible] complessiva è salita a [illegible] miliardi e mezzo ed [illegible] stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 3 aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, [illegible] stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero [illegible] mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese la corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che [illegible] poche ore i fiori non appassiscono e che abbiamo fatto il giro dei [illegible] netti [illegible] erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e [illegible] altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

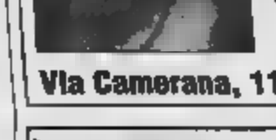
«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non [illegible].

«E inoltre, a [illegible] servono i cartelli agli ingressi [illegible] parco "i [illegible] devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori [illegible] CIA Torino

[illegible] primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città di Torino
Strada Cuorgnè [illegible] 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi [illegible] tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco

(I piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ 19
[illegible]
NIKKY ANDERSON
[illegible] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL [illegible]
Via Camerana, 11 - [illegible] - Tel. 011.535010

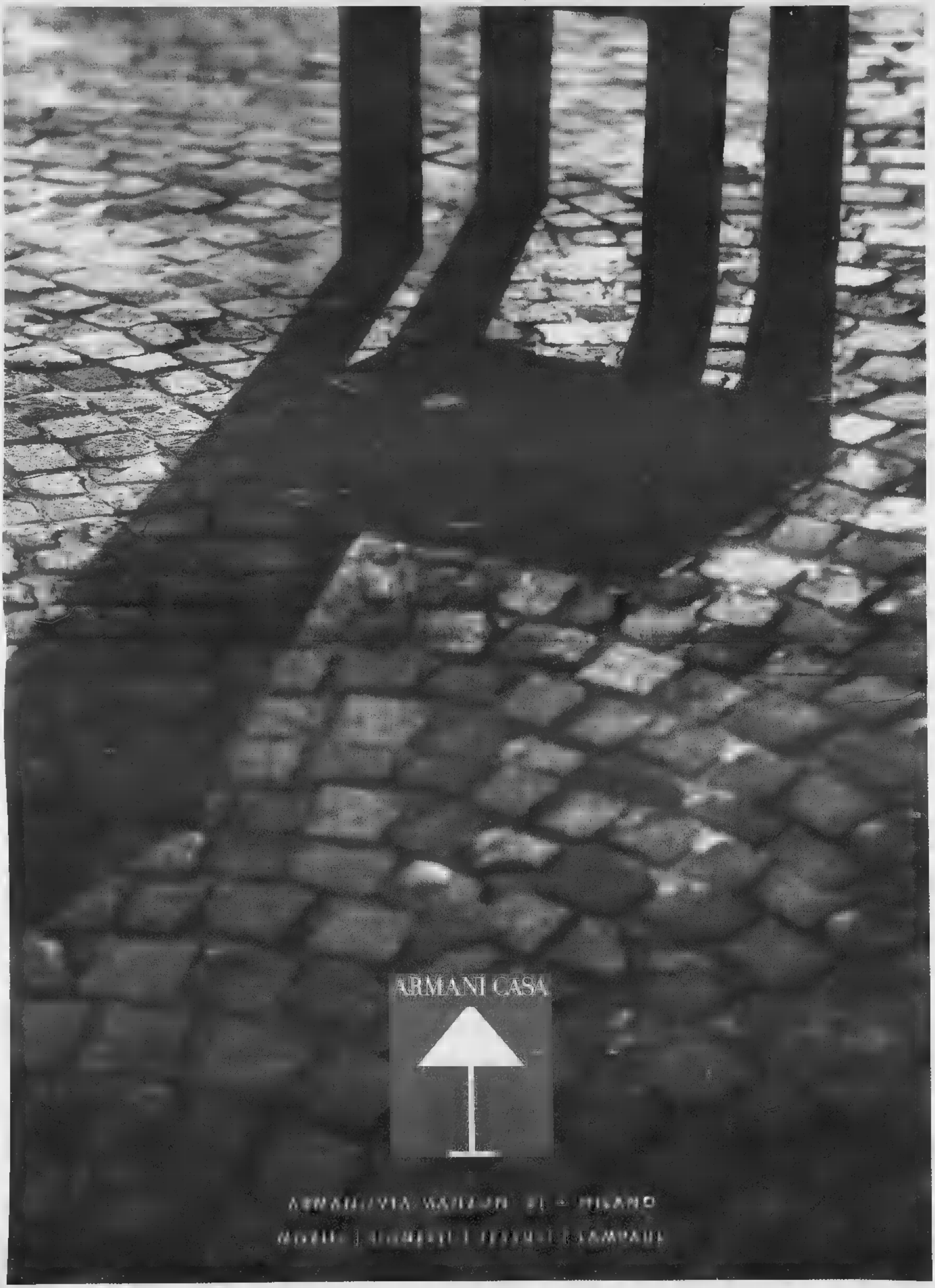
DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
[illegible] 2001
[illegible] 9.00
[illegible]
C.so G. [illegible] 30 – [illegible]

INTERVENGONO:
Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
Willam [illegible]
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco [illegible] BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo [illegible] FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per [illegible] Persone in Difficoltà)
Don Paolo [illegible]
(Centro Torinese [illegible] Solidarietà)
Alberto CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone [illegible] Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente, Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" di Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
[illegible]
(Presidente A.I.R.H.)
[illegible] ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:
On. Ugo [illegible]
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale — Committente: Ugo Martinat


ARMANI CASA

La tua sicurezza
va presa sul serio.

• Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantisciti.

Volkswagen Service®

AutoArona

(NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Offerte Eccezionali!

CAP
ELLEZZA GIENE

I negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

RICARICA
NORMALE/LEMON kg.2
€ 5,11- lire 9.900

FABULOSO DETERGENTE
PROF. ASSORTITO ml 1000
€ 1,21- lire 2.350

PIATTI PIU'
NORMALE/ACETO
ml 1600
€ 1,01- lire 1.950

ATKINSONS SAPONE gr.125
€ 1,11- lire 2.150

KITEKAT gr 410
€ 0,21- lire 750

PAMPERS DRY
EXTRA ASSORTITI
€ 7,69 lire 14.900

Offerte valide dal 9 al 29 aprile

GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 96391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341. FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
Reumatologia — Dott. Fornaro Savio
Ortopedia e Traumatologia — Dott. Cacciola Claudio; Dott. Andrini Luca; Dott. Repossini Anna Maria
Osteopatia — Ruga Maurizio; Locati Duccio
Corso Liberazione, 8 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

In carcere marocchino, era l'incubo degli abitanti sul Lago d'Orta

Catturata la «Primula rossa»

Aveva compiuto trenta furti a Omegna

VERBANIA

Colpiva e si eclissava con eccezionale rapidità (come Primula Rossa) mettendo a segno bottini di diversa entità in abitazioni e appartamenti a Omegna e dintorni. Una trentina di furti, ciclica cadenza infrasettimanale, nell'arco di circa 4 mesi. Alla fine però gli agenti della squadra volante e gli uomini della sezione di polizia giudiziaria del commissariato di Omegna, al comando del dirigente Giorgio Di Munno, sono giunti sulle tracce di Meftouh Kamal, 25 anni, marocchino di Casablanca, domiciliato nel capoluogo cusiano. Ritenuto il responsabile della serie di furti, è stato sottoposto nei giorni scorsi a fermo di polizia tramutato l'altro ieri in arresto dal magistrato che coordina le indagini, sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Marco Mescolini. Il fascicolo d'inchiesta rimane comunque aperto nell'ambito di ulteriori accertamenti a carico sia del magrebino sia di eventuali suoi complici. Perquisizioni personali e domiciliari a carico dell'indagato hanno condotto a «riscontri oggettivi che fugherebbero ogni dubbio sulle sue responsabilità».

Ma il lavoro degli investigatori - sia a livello di intelligence sia di indagini tradizionali - è ben lungi dalla conclusione. Lo hanno precisato ieri in conferenza stampa, in Questura a Verbania, il commissario Di Munno ed il vicequestore vicario, Francesco Cipriano. Entrambi hanno riconosciuto che il buon esito della serie di appostamenti e pedinamenti è stato diretta conseguenza, oltre che dell'operato delle forze dell'ordine, della stretta collaborazione tra cittadini e polizia. La collaborazione dei derubati con i poliziotti si è concretizzata nella formulazione di indizi sulla scorta dei quali sono possibili indetificazione e arresto di Kamal che attualmente è detenuto nelle carceri di Verbania.

Secondo gli inquirenti non si escluderebbero risvolti importanti e clamorosi delle indagini soprattutto in ordine al ruolo di capo che l'extracomunitario potrebbe ricoprire in seno ad una eventuale «gang» dedita a contro il patrimonio.

Non verrebbe esclusa inoltre la possibilità che Kamal ed eventuali si attribuiscano la responsabilità della serie di furti appartamenti verificatisi nei mesi scorsi anche a Verbania, Baveno e Cannobio. [a. r.]

DROGA

DALLA FINANZA

Africano viaggiava con mezzo chilo di cocaina nascosta nello stomaco

Pierpaolo Balducci A PAGINA 40

Genovese di 35 anni arrestato Romentino, denunciato l'amico

Auto e garage dati alle fiamme perchè ha respinto un nomade

ROMENTINO

Saputo che l'amico dalle grandi disponibilità economiche, conosciuto nel Milanese, in realtà era un nomade, aveva deciso di troncare quella relazione. Ma non si è mai rassegnato. Ha cercato di riallacciare il rapporto con quella giovane donna di Romentino. E' passato dalle telefonate imploranti alle molestie infine alle minacce esplicite. Poi, visto che c'era niente da fare, spalleggiato da un amico ha deciso di mettere in atto una vera e propria vendetta. Si è presentato a Romentino, con l'amico, di pomeriggio, portandosi una tanica di benzina. Ha cosparso il cortile dell'abitazione, l'autorimessa e la VolKswagen «Golf» della ragazza col liquido infiammabile ed ha dato fuoco. Le fiamme hanno semidistrutto l'automobile danneggiando la porta d'ingresso dell'autorimessa. Sono state fortunatamente circoscritte dal pronto intervento di alcuni vicini. Mentre il giovane nomade si è allontanato, il amico, credendo di non coinvolto è rimasto paraggi per vedere come si sviluppate le fiamme. Così U.P. genovese di 35 anni stato arrestato dai carabinieri per danneggiamento incendio doloso. Identificato anche la mente della vendetta, un nomade 42 anni che stato rintracciato poco dopo e denunciato a piede libero per concorso in danneggiamento perchè era ormai trascorsa la flagranza.

I carabinieri di Novara hanno denunciato ben quindici persone (sette per guida in stato di ebbrezza), arrestando un pregiudicato novarese di 32 anni, S.G., trovato in possesso 10 grammi di eroina già suddivisi in dosi. Due tunisini sono invece stati sorpresi grammi di hashish.

Sempre a Novara, due immigrati nordafricani sono stati arrestati perchè ritenuti responsabili di aver rapinato la borsa della spesa ad una cliente del «Penny Market». In corso XXIII Marzo la donna, accompagnata da ragazzo, era appena uscita dal market quando stata avvicinata da Khalil Dahbab, 34 anni tunisino e da Sabri Raidi, 43 anni, algerino.I due l' hanno strattonata e minacciata, finchè riusciti a portarle via la borsa. Sono stati arrestati nelle vie limitrofe. [r.s.]

Da giugno ogni giorno transiteranno quaranta maxi-merci. Ieri vertice a Verbania

In trincea contro l'assedio dei treni

Protesta dei Comuni sulla Novara-Domodossola

Vincenzo Amato

VERBANIA

C'è la buona volontà di arrivare a una soluzione, ma quale soluzione potrà applicata all'impatto ambientale che provocherà l'aumento del traffico ferroviario lungo la linea Novara-Domodossola, nessuno lo sa.

Si è conclusa con una fumata grigia un arrivederci a tra qualche mese l'incontro promosso dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con dodici amministratori della nuova provincia e i funzionari delle Ferrovie dello Stato seduti allo stesso tavolo per discutere il problema dei venti passaggi a livello che attraversano i dodici comuni del Verbano Cusio Ossola.

L'unica certezza al momento è quella espressa dall'assessore provinciale ai trasporti Giovanni Francini e dalla Provincia del Vco che hanno dato incarico di professionisti di studiare la riorganizzazione dei passaggi a livello e gli effetti dell'inquinamento acustico.

«Ci vorranno due o tre mesi prima di avere i risultati di questo studio - afferma l'assessore Francini - di sicuro dovremo trovare alternative ed indicare da subito delle soluzioni alle Ferrovie per poter pianificare una serie di interventi. Il problema più grosso sarà quello di recepire i finanziamenti adeguati le soluzioni tecnologiche si possono sempre trovare. L'incontro è sotto questo aspetto positivo».

Massima disponibilità da parte delle Ferrovie l'ha espressa l'ingener Giacomo Palmieri. «Faremo dello studio che la provincia del Vco ha commissionato lo terremo nella giusta considerazione soprattutto per quanto riguarda la soppressione dei passaggi a livello - afferma Palmieri - nel contempo, sia con l'Arpa che con i nostri uffici tecnici andremo monitorare tutti quei punti sensibili interessati dal transito dei treni che potrebbero avere problemi di carattere acustico».

Dalla prima settimana di giugno infatti lungo la linea ferroviaria Novara-Domodossola transiteranno, gradualmente, una quarantina di treni merci al giorno. Gli effetti, l'aspetto acustico-ambientale saranno notevoli in modo particolare in quelle zone cittadine in cui si trovano ospedali, scuole o case di riposo. Queste aree le prime ad essere messe sotto osservazione se l'inquinamento acustico sarà superiore alle norme gli interventi dovranno essere immediati. Anche con il reperimento straordinario di fondi. Ed è proprio questo aspetto a lasciare perplessi molti amministratori locali. «L'impegno da parte della Provincia è l'unica certezza - dice il sindaco di Gravellona Toce Rino Porini - devo dire che invece da parte dei tecnici delle Ferrovie, a parte dichiarazioni di buona volontà, mi aspettavo qualcosa di più. Nel Vco spaccati in due dal transito ferroviario. A Gravellona il collegamento di Pedemonte con via Realini dove c'è un passaggio a livello è di primaria necessità. Sono deluso dalle non risposte delle Ferrovie».

Ancora più duro e più critico l'assessore omegnese Muzio Severgnini: «Non sono assolutamente soddisfatto dell'incontro - esordisce Severgnini - anche se devo apprezzare l'impegno della Provincia. ad Omegna cinque anni che parliamo, dopo creato addirittura un tavolo di concertazione con le Ferrovie dello Stato, di questi argomenti. Sino ad oggi da parte delle Ferrovie abbiamo ricevuto soltanto molte promesse, comprese quella della creazione per Omegna, che è interessata ben cinque passaggi a livello, di alcuni sottopassi che si sono mai visti malgrado il comune messe dato la propria disponibilità ad una compartecipazione finanziaria. Temo che lo stesso succederà per il resto del Vco. Anche perchè i finanziamenti che le Ferrovie hanno per tutto il Piemonte talmente esigui, si tratta di dieci miliardi, che non potranno intervenire nemmeno nella sola Omegna. Le Ferrovie da una parte promettono e dall'altra tolgono cambiando ad ogni incontro i funzionari preposti alla soluzione dei vari problemi».

L'incontro fra dodici sindaci e le Ferrovie si è concluso con una fumata grigia e un arrivederci

«Avremo paesi spaccati in due dal passaggio dei convogli: finora solo promesse»

I passaggi a livello sono tra i problemi più importanti da risolvere. Le preoccupazioni degli amministratori riguardano soprattutto l'inquinamento acustico causato dall'intenso traffico ferroviario, in particolare nelle aree in cui si ospedali, scuole o case di riposo

A FONTANETO

L'angelo è

Per adesso l'angelo che troneggia sul timpano della facciata della chiesa parrocchiale, rimarrà senza tromba. Lo strumento in rame, lunghezza di palo di metri, è precipitato nel piazzale ed è stato consegnato nelle mani di un artigiano che dovrà risistemarlo. Quando l'angelo potrà riavere la tromba? «E' difficile dirlo - risponde il parroco di Fontaneto d'Agogna, don Luigi Marchetti - perchè la statua si trova ad una ventina di metri d'altezza e per ricollocare lo strumento in rame bisogna avere a disposizione un carrello elevatore. Nel frattempo, comunque, è stata avviata l'opera restauro della tromba, che nella caduta è rimasta ammaccata». [m. g.]

Da eliminare 55 barriere

Interi centri sono a rischio-isolamento

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Cinquantacinque passaggi a livello da Borgolavezzaro a Pet- devono essere bypassati per ovviare che interi centri siano tagliati in due quando sbarre si abbassano. L'entrata in funzione della Novara-Domodossola elettrificata, dal 10 giugno, farà correre un forte rischio di isolamento: sono previsti sulla linea dieci convogli merci in più al giorno e il tempo di chiusura temporanea salirà. Ma in prospettiva, nel giro di un paio d'anni, i passaggi verranno completamente bloccati.

A quel punto località come Momo, Suno, Cressa, Borgomanero, Gozzano, Omegna, o si saranno dotate di sottopassaggi e ponti per superare la linea ferrata o rischieranno il collasso della viabilità. I comuni che fino ad oggi hanno bruciato i tempi sono Briga Novarese e Borgomanero. Il Consiglio borgomanerese proprio la scorsa settimana ha approvato la convenzione con le Ferrovie dello Stato per la realizzazione di tre sottopassi per autoveicoli ed uno per pedoni consentiranno alla città non essere isolata. Ma i passaggi a livello sul territorio della provincia di Novara 55 con due casi difficili: la «gobba» di Gozzano e Novara. E' l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Boniperti ad illustrare la situazione: «Per quanto riguarda il capoluogo il problema passaggi a livello della Novara-Domodossola s'incrocia con quello dell'alta capacità. Prima occorrerà risolvere la seconda questione. La rettifica della gobba di Gozzano, vale a dire la modificazione della linea ferroviaria, per fortuna ha un finanziamento a parte e segue anche un iter proprio». Per costruire sotto o sovrappassi che attraversino la linea occorreranno almeno settanta miliardi (ed è un conteggio per difetto). «Il fatto è che le Ferrovie dello Stato ci hanno detto che avrebbero contribuito con trenta miliardi - dice Boniperti - e noi abbiamo risposto che devono alzare la cifra almeno a cinquanta: sono loro a bloccare i passaggi a livello, quindi provvedano anche a finanziare le strutture per risolvere il problema».

La Provincia quali oneri si accollerà? «Siamo disponibili a pagare le spese di progettazione per ponti e sottopassi. Non è poca cosa visto che si tratta di almeno quattro o cinque miliardi. Poi ci sarà anche il contributo regionale, ma è chiaro - osserva l'assessore provinciale - che le Ferrovie devono dare finanziamento adeguato».

Aveva 26 anni, donati gli organi. Lutto in Valle Anzasca

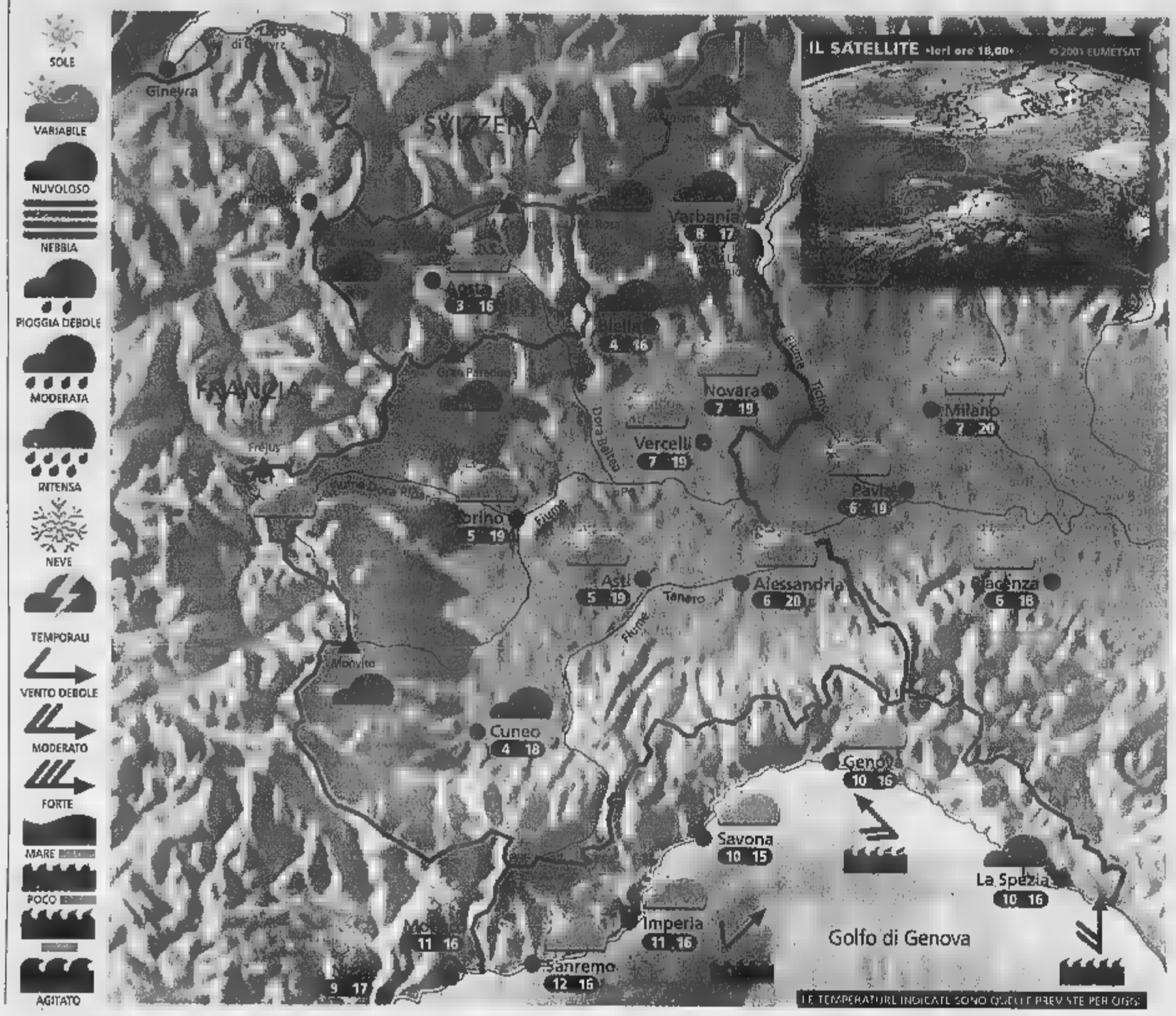
Elettricista di Macugnaga è morto dopo uno scontro

CALASCA CASTIGLIONE

Alessio Faggi non ce l'ha fatta: morto ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara; i suoi genitori hanno dato l'autorizzazione per l'espianto degli organi. Il giovane, 26 anni, residente a Macugnaga, era stato coinvolto domenica pomeriggio, a Piedimulera, in un grave incidente stradale. Con la Kawasaki si schiantato contro una Renault Megane. Nell'impatto è sbalzato dalla sella della motocicletta rovinando sull'asfalto. L'auto, invece, si è capovolta; illesi conducente e passeggeri. Le condizioni del giovane centauro apparse subito gravissime, tanto che è stato immediatamente trasportato a Novara con un elicottero del 118. Accanto al suo letto c'erano il papà Giuseppe, il fratello Federico e la mamma Cesira Caccamo. I familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi per la donazione. Un gesto per ricordare al meglio Alessio. Tutti a Calasca Castiglione, a Macugnaga, nell'intera Valle Anzasca, ricordano la sua generosità. Alessio faceva l'elettricista in un'azienda di Premosello e pure nei paesi, a valle, aveva parecchi amici. Fino a poco tempo fa aveva abitato a Castiglione con i genitori. Ultimamente si era reso autonomo mettendo su casa da solo a Macugnaga. [f. r.]

Alessio Faggi, all'ospedale Maggiore di Novara. Era stato coinvolto domenica in un grave incidente stradale a Piedimulera

BOLLETTINO



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata su gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione dete[illegible] un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ma con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

La nebbia

La nebbia è in realtà [illegible] sorta di nube [illegible] differisce da [illegible] solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le nubi si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria [illegible] raffredda e si condensa [illegible] contatto [illegible] un suolo più freddo. [illegible] nebbia [illegible] sempre sopra superfici umide come stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli [illegible] bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia sono in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci; non è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	5 7
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	5 17	PARIGI	4 9
POTENZA	4 14	ZURIGO	3 6

OGGI

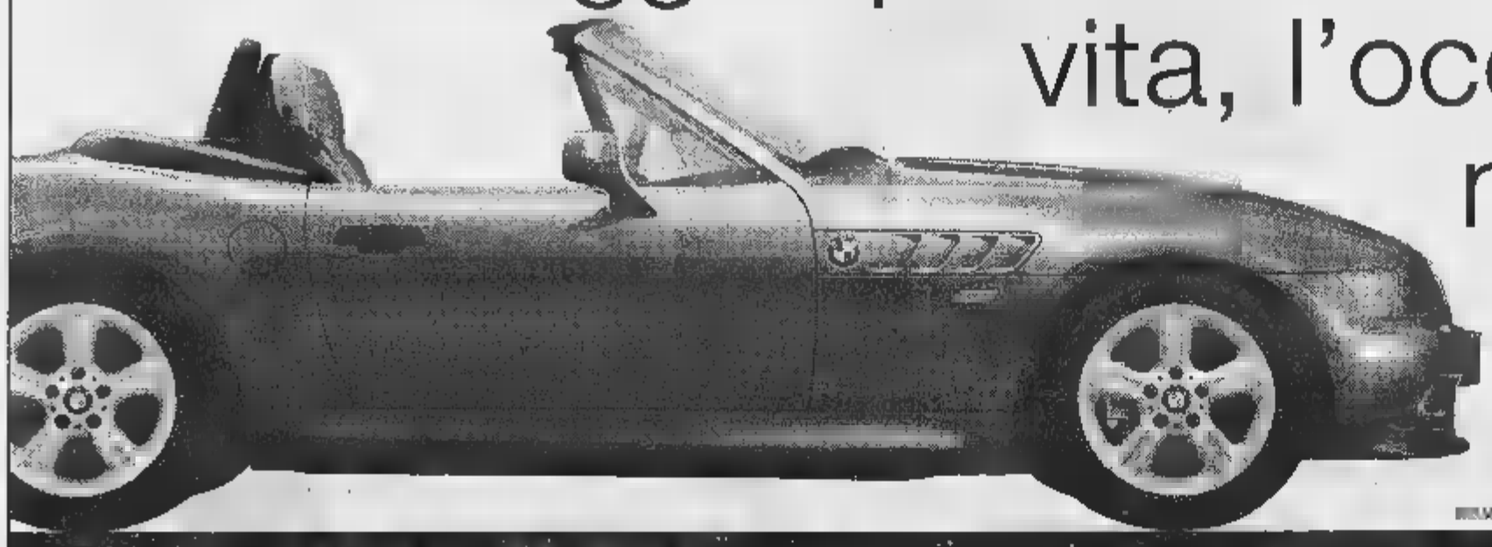
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Dolci Advertising

Fare il giro del mondo in barca a vela, assistere a una finale dei Mondiali, recitare in un film, guidare una BMW Z3. Per la maggior parte delle cose belle della vita, l'occasione giusta non arriva mai.



[illegible] e Castrol [illegible] tecnologia. www.bmw.it

Ci sono [illegible] che [illegible] aver fatto almeno una volta nella vita. Sfruttando il volo [illegible] che si [illegible] ta: [illegible] giorni. Dove acquisti BMW vi offrono condizioni particolarmente vantaggiose sulla BMW Z3 immatricolata con SELECT. Oltre a [illegible] alla fine del contratto, se rimarrete fedeli [illegible] un'altra [illegible] la [illegible] BMW SELECT oggi vi [illegible] ancora più [illegible] qui sotto e [illegible] la nostra [illegible]

Modello	Prezzo	Anticipo 35%	35 Rate	Rata Finale
BMW Z3 1.8	54.500.000	19.075.000	415.000	27.500.000

TAN% 6,98 - TAEG% 7,46
Percorrenza 60.000Km
Spese istruzione pratica L. 200.000

BMW SELECT. Conoscete un modo più intelligente di partire con una BMW?

Viale A. Volta, 98/A
Tel. 0321 620217 - NOVARA

Via Renco, 73/bis
Tel. 0323 553112 - VERBANIA TROBASO

Concessionaria BMW Camar

Piacere di guidare

I lavori migliori di ogni provincia saranno esposti al Salone del Libro

Gli spazzacamini nel mondo

Ricerca degli studenti della Valle Vigezzo

NOVARA

«Storie di migrazioni» andrà alla Fiera del libro di Torino, e gli studenti che hanno svolto i lavori migliori verranno premiati nell'ambito della più importante manifestazione letteraria nazionale. L'annuncio è stato dato ieri dalla Regione Piemonte. L'appuntamento per i premiati è lunedì 21 maggio a mezzogiorno a Torino. I migliori lavori verranno esposti in un apposito stand, sempre realizzato dalla Regione, che verrà allestito dal 17 al 21 maggio al Salone del libro.

Il riconoscimento andrà a tutti gli studenti che hanno redatto i tre migliori lavori per ogni provincia: all'elaborato giudicato più valido andrà anche un viaggio all'estero in un paese dove si parla una delle lingue straniere studiate a scuola dal vincitore o dai vincitori, se il premio andrà ad un lavoro di gruppo. Al Salone del libro le ricerche più belle sull'emigrazione verranno presentate su una serie di tabelloni e potranno essere ammirate dalle migliaia di visitatori che ogni anno affollano la kermesse letteraria del Lingotto.

Anche le scuole medie di Novara e del Verbano Cusio Ossola hanno risposto con entusiasmo alla manifestazione. Sono state svolte ricerche di grande interesse, alcune predisposte anche su cd-rom, a conferma della facilità con cui gli studenti padroneggiano gli strumenti multimediali.

I ragazzi del Duemila si confrontano con la «Storie di migrazioni» che nei secoli hanno caratterizzato il mondo. Per qualcuno è anche la ricerca delle proprie radici svelate dai racconti dei nonni

Due esempi dell'alacrità e dell'entusiasmo degli studenti delle nostre province: alcuni alunni delle scuole medie di Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo, hanno predisposto una straordinaria ricerca sulle peripezie degli spazzacamini che all'inizio del secolo lasciavano la valle per recarsi all'estero.

A Carpignano Sesia, gli studenti di terza C, coordinati dalle professoresse Anna Chiara Atzeni, docente di materie letterarie, e Daniela Steca, docente di educazione artistica, hanno preparato invece una ricerca più vicina nel tempo, legata ai grandi flussi migratori degli Anni Cinquanta e Sessanta, dal Mezzogiorno al Torinese.

«I ragazzi - dice la professoressa Atzeni - hanno trovato una serie di foto dell'epoca, che raccontano il lavoro di queste persone alla Fiat. Uno dei problemi analizzati è la difficoltà di integrazione in un ambiente completamente nuovo: quasi sempre si trattava di persone che provenivano da una realtà di campagna e quindi incontravano molti ostacoli nell'adattamento ad una situazione prettamente urbana ed industriale come quella di Torino».

I ragazzi di Carpignano Sesia hanno studiato le difficoltà incontrate dagli operai meridionali, per trovare un alloggio e poi per inserirsi nella società piemontese: «La scolarizzazione di massa e la televisione sono stati i due elementi che hanno maggiormente contribuito ad un effettivo processo di integrazione, anche se poi il piccolo schermo ha avuto anche effetti negativi sotto il profilo culturale».

Sono soltanto due esempi ma in entrambi i casi, assicurano gli insegnanti, i ragazzi hanno lavorato con grande entusiasmo: «Sono rimasti coinvolti - dicono i docenti - dall'argomento, che li ha spesso portati a contatto con la generazione dei loro nonni. Il concorso 'Storie di migrazione' è stato quindi anche uno strumento molto utile per la riscoperta delle proprie radici».

In questi giorni prende il via il lavoro delle commissioni provinciali, che dovranno esaminare con attenzione tutti i lavori pervenuti in redazione, per dare poi il giudizio che definirà l'assegnazione dei premi e la partecipazione alla Fiera del Libro. [m. g.]

La «circonvallazione dei rubinetti»

Aperto il cantiere della provinciale

BORGOMANERO

Via alla «circonvallazione dei rubinetti». E' già stata denominata così la strada provinciale che collegherà Borgomanero alla zona Nord di Gozzano, verso San Maurizio d'Opaglio, nel cuore del distretto della rubinetteria. I lavori sono stati consegnati ieri all'impresa che si è aggiudicata la gara, la «Andreola Costruzioni» di Treviso. La ditta veneta ha ottenuto l'appalto per la cifra di quattro miliardi e 80 milioni, contro i sette miliardi della partenza.

Partiti ieri i lavori per il primo lotto da Borgomanero a Gozzano

Ieri l'amministrazione provinciale, che ha la paternità del progetto e la realizzazione della strada, ha provveduto a dare il via libera ad un'infrastruttura attesa da almeno vent'anni dagli imprenditori ma anche da chi lavora nelle aziende della zona. La strada parte dalla località Beatrice, fra Borgomanero e Baraggia di Gozzano, innestandosi sull'attuale circonvallazione Ovest di Borgomanero. Prosegue poi a ridosso della collina sotto Gargallo e Soriso e giunge sino a Gozzano, nella zona Nord in località Monterosso, vicino all'area industriale di San Maurizio.

Per ora verrà realizzato il primo lotto che va dalla Beatrice alla zona Sud di Gozzano, nel quartiere di Santa Rita, e sfocia sulla rotonda della strada provinciale che unisce Gozzano a Gargallo e Soriso. Questi lavori avranno la durata di 600 giorni, pertanto la prima tranche della strada dovrebbe essere completata per l'estate del 2002.

Quando si procederà alla realizzazione del secondo lotto? «Per farlo occorre prima definire la situazione dell'area dell'ex petroliera di Gozzano, che è demaniale ed è stata dismessa dal ministero della Difesa: la strada - precisa l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Boniperti - dovrà attraversare parte di quell'area».

L'importanza della nuova strada provinciale è intuibile: negli ultimi anni la statale 229 fra Borgomanero e Gozzano è totalmente collassata a causa dell'incremento esponenziale di veicoli ed il distretto della rubinetteria chiede da tempo una via veloce di collegamento con i caselli autostradali della Voltri-Sempione, a Fontaneto d'Agogna e Paruzzaro. Praticamente la provinciale sostituirà la fantomatica tangenziale, di cui ormai si sono persi anche i finanziamenti per il secondo lotto: i trenta miliardi necessari per il tratto dal ristorante San Francesco a Santa Cristinetta. [m. g.]

Da sabato in zona Agogna una grande vetrina con tante curiosità

Fiera di Novara, fra i 700 stand spuntano i biscotti e crema Euro

Cristina Meneghini

NOVARA

Una vetrina sulla attività produttive - nel rispetto della tradizione - e una forte promozione dell'Euro. E' questa la novità della Fiera, che accoglie l'invito lanciato dalla Prefettura di Novara. L'edizione numero 25 apre i battenti sabato alle pomeriggio, e potrebbe essere l'ultima con l'attuale sistemazione. L'anno prossimo nella zona sull'Agogna si allungherà il cantiere del centro commerciale Novaccop.

Il patron Marco Faccioretti non si spaventa: «Siamo pronti anche a traslocare, forse solo una parte degli stand, e trasferirli dietro al palazzetto. Tutto dipenderà dallo stato di avanzamento dei lavori». Sulla Fiera di Novara, edizione 2002, grava l'incognita delle operazioni per il centro commerciale e la presa di posizione di varie forze cittadine che reclamano a gran voce una sede stabile. Tra questo, la Camera di Commercio: il progetto del presidente Renzo Bordoni è realizzare una sede fissa a Sant'Agabio, da utilizzare anche per altre manifestazioni, come accade in tante città italiane. Il nuovo corso intanto arriva con la promozione dell'Euro, al quale la Fiera dedica grande spazio, con l'eurotest, distribuzione di monete euro di cioccolato, eurobiscotti, eurogelato, e pure una crema cosmetica legata al test sulla moneta unica. Il percorso si snoderà tra 700 stand, su 40 mila metri quadrati di esposizione. L'edizione Duemila ha registrato 160 mila visitatori. Novara si accaparra la fetta più consistente, con 136 stand, dieci arrivano da Milano. Scorrendo la lista, Cameri vanta otto espositori, seguita da Trecate con 6.

Marco Faccioretti patron della Fiera di Novara E' in corso la preparazione degli stand

Le realtà delle due province sono ben rappresentate, molti arrivano dalla Regione e dal Nord Italia. Il percorso offrirà di tutto, dall'oggettistica al restauro mobili, perfino gli «articoli delle Tribù Pellerossa d'America». Anche quest'anno la Fiera riserva spazio ad associazioni del capoluogo e di altre città, offre un programma quotidiano di incontri nell'area riservata alle manifestazioni. Ad iniziare dall'inaugurazione, sabato alle 15,30, mentre domenica 22 è annunciata la «giornata del collezionista», lunedì 23 alle 21 la serata delle poesie dialettali novaresi, giovedì 26 show room del centro culturale La Riseria. Biglietti: interi a 5 mila lire, ridotti 3 mila. Orari di apertura: 15,30-23 nei feriali, 14,30-23 nei festivi. Informazioni sul sito Internet www.fieranovara.com.

Le novità di Arona

I prodotti anche on line

ARONA

E' in corso ormai da qualche settimana la prenotazione degli stand della trentanovesima Fiera del Lago Maggiore, che si svolgerà dal 26 maggio al 10 giugno in piazzale Aldo Moro ad Arona. Numerosi sono gli espositori che hanno confermato la partecipazione, alcuni dei quali superando i 25 anni di presenze assidura, annuale, alle varie edizioni.

Diversi sono anche i titolari di attività che si affacciano per la prima volta agli uffici della campionaria generale per ottenere un angolo espositivo per lanciare il loro prodotto.

«Quest'anno - spiega Gianni Caligaro, presidente dell'Ente Fiera - la manifestazione sarà ospitata in tendostrutture, come accade da qualche anno a questa parte, e disporrà di un'area mercato ricavata in un unico padiglione dove oltre all'esposizione ci sarà la possibilità di acquistare articoli che non sempre si trovano facilmente in commercio. Trecentocinquanta stand saranno collocati in aree coperte e una quarantina in spazi aperti, nell'area «Verde al Lido». Nel medesimo spazio verde sarà realizzato un salone congressi dove si svolgeranno incontri su vari temi ed anche spettacoli di musica per i quali si sta completando la locandina.

Per gli espositori sarà possibile avere anche vetrine on-line che potranno essere visitate, da ogni località del mondo, attraverso il portale http://www.fierarona.it. Chi è interessato a far conoscere i propri prodotti attraverso i canali informatici possono prenotare uno spazio che fornirà immagini e descrizione della loro attività. Il portale realizzato per la prima volta lo scorso anno in via sperimentale ha raccolto circa 6 mila contatti, anche da paesi molto lontani.

La trentanovesima edizione della Fiera del Lago Maggiore tratterà con l'Euro, che sarà introdotto in Europa dal primo gennaio dell'anno 2002, in pratica tra soli otto mesi.

Per quanto riguarda l'inaugurazione della campionaria, interverrà per il tradizionale taglio del nastro l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. [s. bott.]

Il Sancarlone, simbolo della città

IN BREVE

NOVARA

Cani e gatti in città questa sera un dibattito

Una città che sappia accogliere gli animali e stroncare traffici e comportamenti illegali. Se ne parla «Insieme con gli animali: un progetto per Novara» questa sera alle 21 alla Barriera Albertina. Intervengono Ileana Bruni per l'Ente protezioni animali, Gioia Raimondi Jelenkovich per l'Associazione novarese «Amici del gatto» e Maria Cristina Rossi della Lega antivivisezione di Arona. [b. c.]

TRECATE

«Trecate nel cuore» un incontro in teatro

La lista civica «Trecate nel cuore», che sostiene Pier Paolo Almasio, ha promosso per questa sera alle 21 un incontro nel teatro comunale. Si parlerà di associazionismo, sport e cultura. [c. m.]

Festa dei libri con «Le rane» dedicate ai ragazzi

Presentazione ufficiale per «Le rane», la nuova collana per ragazzi di Interlinea. L'appuntamento è domani alle 17,30 a palazzo Vochieri in via Cavallotti 6. Partecipano Antonio Ferrara e Anna Lavatelli, Roberto Cicala di Interlinea con Maria Carla Uglietti, direttrice della biblioteca Negroni. [b. c.]

NOVARA

Si presenta coordinamento per «altro mondo possibile»

Questa sera alle 21 al quartiere Nord di via Fara si presenta il coordinamento «Novara per un altro mondo possibile» che riunisce associazioni del territorio (è aperto a ulteriori adesioni) per promuovere anche nella nostra città un percorso di avvicinamento al vertice G8 di Genova del prossimo luglio. [m. p. a.]

NOVARA

I candidati si confrontano su cultura e società

Tavola rotonda domani alle 18 alla sede del quartiere San Martino, in via Perazzi 5. L'iniziativa è del «Club Amici del libro», che propone una riflessione su «Cultura e società». Partecipano Massimo Giordano, Bruno Lattanzi, Antonio Malerba, Enrico Nerviani e Alberto Pacelli. [c. m.]

VIGEVANO

Con tanica di benzina incendiano una Patrol

Hanno versato una tanica di benzina su un fuoristrada Nissan Patrol e poi hanno appiccato le fiamme. La jeep era posteggiata in via Gambolina 13, sotto l'abitazione del proprietario, Renato Brambilla, 47 anni, imprenditore edile, titolare della Edil Comar. [c. br.]

Primaria Autoriparatore zona Cusio ricerca
IMPIEGATA/O
da inserire Ufficio Estero
Si richiede la conoscenza lingua inglese francese - tedesco
Costituirà elemento preferenziale maturata esperienza nel Settore.
Scrivere a Publitime Corso Cavour, 13 28100 NOVARA - Rif. 30

Importante società operante nel settore della sicurezza seleziona nelle zone di No-Mi-To
GIOVANI
20-30 anni per ampliamento organico
Tel. 011.4731679

Importante società operante nel settore della sicurezza seleziona per le zone di No-Mi-To
GIOVANI
20-30 anni per attività di rappresentanza
Richiedesi facilità nei rapporti interpersonali e spirito di iniziativa
Fisso mensile più incentivi.
Tel. 011.4731679

Anniversario!
Gran Buffet

Sabato 21 Aprile
ORARIO CONTINUATO

Shopping Moda

F.LLI TURATI
Scarpe & Vestiti

NOVARA - C.so Giulio Cesare

Collezioni Primavera

Ieri in Prefettura i sorteggi per le comunali. Due esposti contro candidati di Borgoticino

L'ordine delle liste per palazzo Cabrino

Apre la scheda la nuova dc e chiude il centrosinistra

Renato Ambiel

NOVARA

Il primo simbolo che gli elettori novaresi troveranno sulla scheda per l'elezione del sindaco di **Novara** sarà quello dello scudo crociato con la scritta «Rinascita della Democrazia Cristiana». Sostiene la candidatura a sindaco di Giancarlo Travagin. E' l'esito del sorteggio effettuato, ieri mattina, in Prefettura per stabilire l'ordine di candidati [redacted] sindaco e liste che li sostengo[redacted]. Si parte da palazzo Cabrino ovvero dal consiglio comunale del capoluogo. In seconda posizione, troviamo un democratico cristiano di lunga data, Enrico Narviani [redacted] la sua lista civica «Città nuova». Poi la Lista Di Pietro che ha in Gian Battista Ronza il candidaro [redacted]ndaco. Massimo Giordano leader della Casa [redacted] Libertà con ben sei schieramenti. Nell'ordine sulla scheda sono: Lega Nord-Padania Piemont, Alleanza Nazionale, Forza Italia, Partito socialista Nuovo psi, Lista Anna Uberti-Novara per tutti, Cod-Cdu. A seguire Alberto Pacelli [redacted] la sua «Idee per Novara» quindi il candidato di Rifonda[redacted] comunista Bruno Lattanzi e per finire il candidato del centrosinistra Antonio Malerba con le tre liste collegate, nell'ordine: Alleanza per Novara, Democratici di sinistra e «Novara dei diritti».

A **Trecate** «La città amica» di Rino Taddi occuperà il primo posto davanti [redacted] «Trecate nel cuore[redacted] del sindaco uscente Pier Paolo Almasio. A **Invorio** primo posto per «Unione civica Invoriese» del sindaco uscente Silvio Empiri, poi «Alleanza Civica per Invorio e Frazioni» di [redacted]oachino Oioli. A **Borgoticino** in pole position [redacted]le Gugliotta con «Per un borgo migliore» seguito [redacted] Giovanni Orlando «Democrazia e Lavoro» e dall'ex sindaco Roberto Celesia con «Borgoticino domani». Ci sono però due esposti [redacted] prefetto, magistratura e presidente [redacted] commissione. Motivo: si sostiene che Orlando sarebbe [redacted]leggibile in quanto presidente del Consorzio acque reflue di Dormelletto [redacted] Michele Gugliotta, segretario comunale di Grignasco, qualche [redacted] fa avrebbe patteggiato dopo un'inchiesta giudiziaria. La Commissione non è entrata nel merito degli espos[redacted] ammettendo le candidature. Toccherà al consiglio comunale, nella sua prima seduta decidere sull'eleggibilità dei due. A **Suno** Riccardo Brigatti è al primo posto seguito da Marzio Prone. A [redacted] Ermanno Fasola è già virtualmen[redacted] sindaco non avendo rivali. A **Pombia** tre schieramenti, nell'ordine: «Convergenza democratica» del vice sindaco Elena Strohmnenger, «Pombia nel cuore» che fa riferimento ad Alberto Pilone e «Il Faro» che candida Rinaldo Quinzeni. Quattro schieramenti a **Cavaglio**: Laura Castaldi in Mora è sostenuta dalla Casa della Libertà, Giovanni Obezzo da «Camminiamo insieme», Gian Angelo Zoia da «Miglioriamo insieme» e Pierangelo Corbellini da «Cavaglio Unita». A **Mezzomerico** Pietro Mattacchini precede Rosa Angela Borrini. **Comignago**: Luisa Cucchi e Gianluigi Reguzzoni. **San Nazzaro Sesia**: Mauro Crivelli [redacted] «Rinnovamento», poi Ruggero Molinari con «Un Paese più bello» e Mauro Pezzana sostenuto da «Il germoglio». A **Soriso** due schieramenti: Felice Monti ad Aldo Cerutti.

La campagna elettorale fatica a decollare nonostante diverse iniziative in campo

Bertinotti riparte da Omegna

Un comizio in piazza anche a Novara

NOVARA

Una giornata intensa [redacted] vecchi compagni e nuove lotte per il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, ieri nel Novarese e Vco. Al mattino a Omegna con emozione ha detto: «Sono contento di aprire la campagna elettorale dalla città in cui giovanissimo ho iniziato la mia formazione politica e sociale - ha ricordato al Forum -: prima qui c'era la Ferriera Cobianchi e davanti ai cancelli distribuivo volantini». Il lungo amarcord, dagli anni della Camera del Lavoro alle battaglie [redacted] Ossola e a Verbania, per introdurre il più articolato comizio davanti al «Madonna del Popolo». «Siamo contro la privatizzazione della Sanità e questo ospedale è il simbolo della capacità popolare di creare nell'interesse di tutti».

Bertinotti ha poi presentato i candidati Carluccio Alberganti al Senato, Marilde Provera e Giovanni Lucini alla Camera con lui sul palco anche a Novara con l'altro candidato a palazzo Madama, Raffaele D'Acunto, il segretario Carlino Sensolo e l'aspirante sindaco Bruno Lattanzi. Accanto Bertinotti ha voluto anche Italo Rolando, l'anziano partigiano per 41 anni sindaco di Prato Sesia [redacted] suo maestro quando [redacted] era [redacted] giovane sindacalista: gli ha riservato l'abbraccio più stretto, entrambi [redacted] gli occhi lucidi. «Rolando rappresenta [redacted] patto con una generazione che attraverso la Resistenza ci ha dato quel poco di democratico rimasto nel Paese - ha detto Bertinotti -. Il testimone passa ai giovani che vedo qui in piazza: dimostrano che il comunismo non è morto e rinasce sulle vergogne del capitalismo». [r.s.]

Un abbraccio commosso e il saluto tra vecchi compagni: Fausto Bertinotti e Italo Rolando

Trecate, il programma di Rino Taddi

«Strategia comune per l'Ovest Ticino»

TRECATE

Sul balcone [redacted] bar «Gigi» lo striscione della Casa delle Libertà. Al primo piano ieri mattina i candidati azzurri, dal senatore Giuseppe Vegas, all'onorevole Vittorio Tarditi, a Gianni Man[redacted] Rino Taddi, in lizza per la poltrona di Trecate, hanno presentato il l[redacted] programma. Taddi, avvocato, già assessore con la giunta Magnaghi e oggi capogruppo di minoranza, non è tesserato Fi ma [redacted] sostenuto dalla lista civica «Città amica - patto con i trecatesi», dalla lista di Giuseppe Borando e dalla Casa della Libertà. Taddi si confronterà il 13 maggio (turno unico) con Pier Paolo Almasio, sindaco uscente. «Trecate ha bisogno di infrastrutture sportive - ha detto - vogliamo sostenere l'obiettivo del problema dell'occupazione, dobbiamo favorire nuovi insediamenti produttivi puliti. Le royalties non sono l'unica fonte di ricchezza. Ci vuole una sinergia per tutto l'Ovest Ticino». Un patto che [redacted] i politici presenti: «I versamenti dell'Agip devono es[redacted] incanalati nel modo adeguato. Novara è terra di frontiera, e cerniera tra due regioni di grande importanza. I problemi dell'Ovest Ticino non sono legati solo [redacted] Malpensa. Dobbiamo legare lo sviluppo [redacted] territorio al livello di qualità della vita. Il nostro atteggiamento nei confronti di questa zona deve essere costruttivo». [c. m.]

L'avvocato Rino Taddi oggi capogruppo di minoranza

L'avvocato Vittorio Tarditi alla Camera per l'Ovest Ticino

Elezioni a Suno: da mesi c'è il commissario

Sfida tra liste civiche Brigatti contro Prone

SUNO

Due liste civiche si frontegge[redacted] alle prossime amministrative: «Unione delle libertà», che ha come candidato sindaco Riccardo Brigatti [redacted] «Insieme per Suno», guidata da Marzio Prone. Dal giugno dell'anno scorso il Comune è retto dal commissario prefettizio, il dottor Mariano Savastano: l'ex sindaco Luciano Sacchi aveva rassegnato le dimissioni.

Riccardo Brigatti ha 49 anni, è insegnante di italiano e latino negli istituti superiori e da quindici [redacted] è docente al liceo scientifico statale «Galileo Galilei» di Borgomanero. Nell'ultima legislatura è stato consigliere di opposizione. Della lista «Unione delle libertà» fanno parte: Michele Sacchi, Andrea Erbetta, Carlo Sacchi, Marco Brigatti, Franca Cuscusa, Gian Carlo Girardini, Laura Godio, Giuseppe Andorno, Anna Maria Papiro, Michele Cerini, Roberto Boscaro, Secondo Marin.

Marzio Prone, 53 anni, architetto, [redacted] consigliere provinciale per i Ds, nell'ultima legislatura ha ricoperto l'incarico di vicesindaco. Questi i candidati della lista di «Insieme per Suno»: Cinzia Avezza, Cinzia Binello, Lara Delponte, Fabrizio Derosa, Luigina Derosa, Tatiana Lucioni, Roberto Oleggini, Laura Maria Piralli, Alberto Edoardo Rampani, Renza Rossari e Giuseppe Zanardi. [m. g.]

Marzio Prone è candidato di «Insieme per Suno»

Riccardo Brigatti è in corsa per l'«Unione delle libertà»

Lomellina, dodicenne è in prognosi riservata

Ragazzina [redacted] lungo [redacted] provinciale: [redacted]

[redacted] SAN [redacted]

Stava facendo una galoppata lun[redacted] la provinciale che da Borgo San Siro conduce [redacted] la frazione Parasacco di Zerbolò quando il suo cavallo, forse spaventato dal passaggio di alcune auto, si è imbizzarrito e [redacted] disarcionata. Fabiana Lococco, 12 anni, residente in via Valle, studentessa di prima media, nella caduta ha battuto [redacted] testa contro un muretto, riportando [redacted] grave trauma cranico nonostante la protezione del caschetto da equitazione. Inizialmente [redacted] sue condizioni non erano sembrate così preoccupanti: è rimasta cosciente, anche [redacted] non era più in grado di rialzarsi. L'aggravamento [redacted] la perdita di [redacted] subentrati in seguito, dopo che è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata dai volontari della Croce Garlaschese al pronto soccorso di Vigevano.

Qui la ragazzina è stata sottoposta ai primi accertamenti diagnostici, compresa una Tac, [redacted] visitata da un neurochirurgo. Verificata la gravità del quadro clinico, [redacted] stato deciso l'immediato trasferimento al San Matteo di Pavia. La studentessa è stata ricoverata nel reparto di Neurochirurgia e sottoposta ad ulteriori esami. Solo [redacted] prossimi giorni potrà essere valutata con sicurezza la gravità del trauma cranico riportato, nel frattempo [redacted] prognosi resta riservata.

I medici hanno già escluso ogni problema [redacted] carico della colonna vertebrale: Fabiana non corre rischi di paralisi. Mentre i soccorritori si prendevano cura di lei, intanto, il suo cavallo ha raggiunto al galoppo in centro abitato di Borgo San Siro, dove è stato intercettato e recuperato dall'ex sindaco Mario Filippini [redacted] alla piazza principale. Gli accertamenti sono affidati agli agenti della polizia stradale. [c. br.]

[redacted]UMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

Novara: [redacted] 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Cali[redacted] Novara Emergenza [redacted] 653.628; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono [redacted]; **Omegna:** telefono 0323 61.[redacted]; 63.669; **Gravellona Toce:** [redacted] 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono [redacted] 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. [redacted] tel. [redacted] 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono [redacted] 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono [redacted] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono [redacted] 76.697; [redacted]**lira:** telefono [redacted] 83.168; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 [redacted]; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

Novara: telefono 03[redacted] **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** [redacted] 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; [redacted] **(Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[redacted]

A **Novara: Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle [redacted] continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti [redacted]iusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna [redacted] sarà [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via , [redacted] tel. 0321 65.21.02.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà [redacted], 1 tel. 0321 86.11.97.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.[redacted].

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.346.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

Borgomanero: *Pezzaria*, c.so Roma, [redacted] tel. 0322 81.553-841642.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, [redacted] De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Foighera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

AZIENDA [redacted] ASL [redacted]

[redacted]

Estratto di bando

Sede legale: Via dei Mille, 2 28100 Novara - UO Tecnico Via dei Mille, 2 28100 Novara - Tel. 0321.374508 - Fax 0321.374560 - UO Tecnico Viale Zoppis, 10 Borgomanero - Tel. 0322.848410-411 - [redacted] 848477.

È indetta gara a procedura aperta (asta pubblica) per la fornitura di materiale edile, di materiale elettrico e materiale idraulico. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso - maggior ribasso percentuale. Normativa di riferimento: R.D. 23/05/1924 n.827 e D.Lgs 24/07/1992 n.358 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs 402/98).

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso [redacted] requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare offerta nei termini e con le formalità indicate nel bando e/o nel capitolato speciale. Entro e non oltre il giorno 7 maggio 2001.

Il bando e/o il capitolato di gara può essere liberamente richiesto al Servizio Tecnico dell'ASL n.13, agli indirizzi e recapiti telefonici [redacted] in epigrafe. Termine ultimo per tale richiesta 3 maggio 2001.

Novara, lì 10/04/2001.

F.TO IL DIRETTORE GENERALE dott. Giorgio Grando

CITTÀ DI [redacted]

PROVINCIA DI NOVARA

[redacted] *Piano [redacted] Zona per l'Edilizia Economica e Popolare 2001*

Avviso di deposito e pubblicazione

Il Responsabile del Settore Urbanistica-Ecologia in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12/3/2001 con la quale si adottava il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare 2001 di cui all'oggetto. Vista la legge 18/4/1962 n. 167 e s.m.i. Vista la legge 22/10/1971 n. 865 e s.m.i. Visto l'art. 41 della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. rende noto a chiunque possa averne interesse, che presso la Segreteria del Comune è depositato il Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare 2001, di cui sopra, con i relativi atti tecnici.

Detti documenti rimarranno depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 23/4/2001, chiunque può prenderne visione.

Entro i successivi 30 giorni dal deposito, gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni, per iscritto, in duplice copia, di cui una in carta legale.

Trecate, 10 aprile 2001

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ECOLOGIA arch. Silvana Provasoli

[redacted] DI [redacted]

[redacted] NOVARA

Estratto bando asta pubblica lavori di adeguamento antincendio dell'edificio della Scuola Media "Pacifico Remeti"

Importo a base d'appalto L. 179.298.784 (Euro 92.594,9).

Modalità asta pubblica ai sensi art. 21 comma 1 lett. a) L. n. 109/1994 e s.m.u.

Finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.

Requisiti [redacted] la par[redacted]zione Categoria prevalente [redacted] e D.P.R. n[redacted]000

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.30 del giorno 9/5/2001, corredate, a pena di esclusione, dai documenti previsti nel bando integrale disponibile presso l'Ufficio Tecnico.

Ulteriori informazioni Ufficio T[redacted] tel. 0321.7714204

Responsabile unico del procedimento: arch. Camilla Vignola

F.TO IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO arch. Camilla Vignola

Mi chiamo Marta, [redacted] anni, separata, dicono che sono affascinante e decisa, [redacted] dolce e [redacted] nei sentimenti, chiamami. **0332.341546**

Dopo [redacted] giornata di lavoro impegnativo, vorrei rilassarmi, essere coccolata da un uomo che sappia rendermi felice... **Francesca**, 38enne, divorziata. [redacted]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES.n. 10/93

Il giorno 8 maggio 2001 [redacted] si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Magnasco Benedetto, siti in: Comune [redacted] Gargallo - Via Umberto 1.

Due piccole porzioni di fabbricato in pessime condizioni [redacted] manutenzione e conservazione comprendenti al piano terreno [redacted] vano adibito a cucina, bagno e camera da letto, adiacente [redacted] adibito [redacted] ripostiglio; nel corpo staccato una [redacted] al primo piano con sovrastante solaio e cassero aperto.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di L.23.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di L.500.000;

3) Gli interessati [redacted] presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 8 maggio 2001 depositando altresì le seguenti [redacted]: L.2.300.000 per cauzione e L.5.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.

[redacted] depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale [redacted] Novara" ed emessi da Istituti [redacted] Credito [redacted] sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito Internet www.tribunali.it/Novara.html. gestito dalla società "Adiuvanda S.r.l.".

Novara, lì 23/03/2001

IL CANCELLIERE Vincenzo Cancro

BorgoAffari

AGENZIA IMMOBILIARE

VENDO COMPRO

di Erbetta C.&C.
Piazza Martiri, 28 - 28021
BORGOMANERO
Tel. 0322.835355

BORGOMANERO vista Vergano: vendiamo appartamento composto da cucina abitabile, saggiorno, 2 camere grandi, servizio, cantina, box e ampi balconi. Possibilità di acquistarlo arredato.
Prezzo 180 milioni trattabili.

BORGOMANERO zona di forte passaggio: vendesi locali commerciali di nuova ristrutturazione. Piano terra mq. 85 circa

GOZZANO CENTRO vendesi bar

GATTICO vendesi casa indipendente con giardinetto

[redacted] DI [redacted]

Es. n. 80/96

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 maggio 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei [redacted] beni immobili di proprietà dell'esecutata Federico Giuliana, siti in: Comune di Cerano lungo il prolungamento campestre [redacted] via Quartino. Terreno agricolo di forma triangolare con superficie catastale di mq. 7.380 censito al N.C.T. alla partita 6222, foglio 3 mappale 26, [redacted] irriguo, R.D. L. 95.940, R.A. L. 84.870. Condizioni [redacted] vendita: 1) Prezzo base di lire 18.500.000; 2) Offerta minima d'aumento lire 100.000; 3) [redacted] interessati devono presentare domanda in bollo alla Ca[redacted] del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 8 maggio 2001 depositando altresì le seguenti somme: lire 1.850.000 per cauzione e lire 4.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni [redacted] intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" [redacted] da Istituti di Credito [redacted] sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito Internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "Adiuvanda s.r.l.".

Novara, lì 26/3/2001

IL CANCELLIERE

[redacted] DI NOVARA

Es. n. 162/93

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 09/05/01 alle ore 9,30 si procederà alla [redacted] con [redacted] seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Gobbi Adolfino, siti in: Comune di Gattico - via Gaggia n.25, regione Bressanella.

Quota di 1/2 di fabbricato indipendente d'abitazione su [redacted] piani fuori terra ed un interrato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, un bagno, relativo corridoio di disimpegno, porticato, due cantine, tre ripostigli, centrale termica ed autorimessa, per una superficie complessiva di mq. 345, [redacted] terreno pertinenziale.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di L.128.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di [redacted];

3) Gli [redacted]eressati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 08/05/2001 depositando altresì le seguenti somme: L.12.800.000 per cauzione e L.18.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti [redacted] essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo [redacted] 40 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura [redacted]o, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito Internet www.tribunali.it/Novara.html, gestito dalla società "Adiuvanda S.r.l.".

Novara, lì 26/03/2001

IL CANCELLIERE Vincenzo Cancro

Dopo l'allarme lanciato nell'ultimo Consiglio comunale

Villa avvia nuovi controlli sull'antenna di via Fabbri

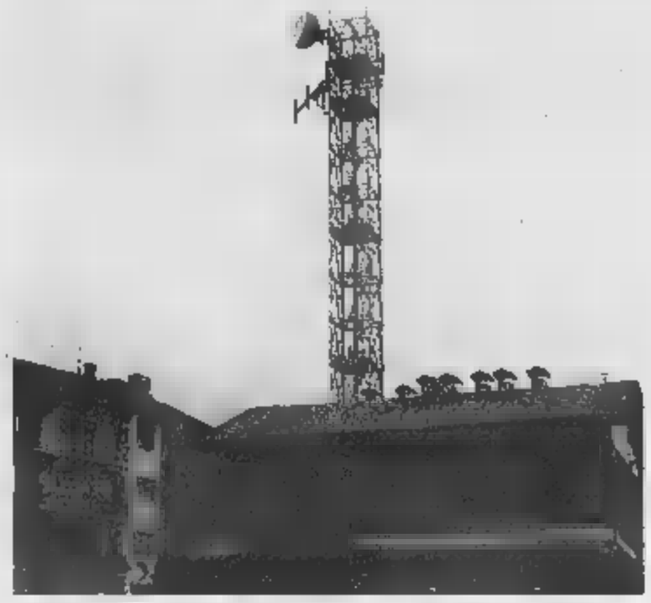
VILLADOSSOLA

Saranno fatte nuove misurazioni sulle emissioni dell'antenna che svetta a fianco di un condominio [illegible] pressi della [illegible] ferroviria. L'allarme lanciato da una donna che risiede nell'edificio ha indotto l'amministrazione comunale a far avviare nuovi controlli sull'antenna di telefonia mobile di via Fabbri. Un argomento che è stato discusso in Consiglio comunale grazie ad un'interrogazio[illegible] dei gruppi di opposizione che hanno presentato nell'ultima seduta tre quesiti riguardanti problemi di inquinamento: uno relativo all'antenna, gli altri sulla Vinavil e sui camini del centro culturale «La Fabbrica».

Le preoccupazioni relative all'elettrosmog che sarebbe causato dall'antenna erano state denunciare da Sussie Agymanku, una cittadina ghanese da tempo residente in paese. [illegible] donna, che vive in un appartamento del condomonio di via Fabbri, ha chiesto aiuto al consigliere di opposizione, Paolo Iaria.

La cittadina ghanese, ricordando che da un paio d'anni l'antenna sarebbe stata potenziata, dice di essere «vittima» «di ipertensio[illegible] ed attribuirebbe tutto questo all'antenna sino a sostenere che nello stesso condominio ci sarebbero stati casi di malattie ben più gravi».

Il problema è stato così affrontato in Consiglio comunale e proprio Paolo Iaria del gruppo «Controcorrente» ha chiesto chiarimenti sulle autorizzazioni al collocamento dell'antenna a ridosso delle case.


L'antenna per la telefonia mobile in via Fabbri scatena polemiche a Villadossola

Il vicesindaco Romano Zaretti ha ribadito che l'antenna sorge sul terreno privato della società di telefonia mobile e che questa ha ottenuto tutti i permessi necessari. Sul fronte Vinavil, il sindaco Ravandoni ha confermato che la società possiede già alcuni atti autorizzativi per l'avvio delle nuove produzioni. Nella stessa seduta gli amministratori hanno invece sottolineato come non sia[illegible] inquinanti i camini de «La Fabbrica» da dove, secondo l'Arpa, [illegible] solo vapore acqueo visto che la centrale termica è alimentata a metano. [re. ba.]

Il maltempo rovina il ponte festivo, molte stazioni aperte sino a maggio

Si allunga la stagione dello sci

Domobianca festeggia le 60 mila presenze

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

La provvidenza non è stata generosa fino in fondo: tanta neve, ma parecchi week-end col tempo brutto. All'indomani della chiusura stagionale di alcune stazioni sciistiche, il tempo di bilanci e i gestori degli impianti concordano: l'euforia per lo spessore del manto nevoso è stata ridimensionata dalle condizioni climatiche avverse.

A farne le spese soprattutto Macugnaga e Ciamporino, penalizzate dalle forti precipitazioni e dai venti. Un'evenienza che ha costretto le due stazioni a chiudere, in diverse occasioni, nelle giornate festive, momenti in cui, col tempo bello, si sarebbero superate i duemila presenze. Baciate dalla neve, le due località alpine hanno potuto sfoggiare piste sempre al meglio. «Erano [illegible] - dicono alle Funivie di Macugnaga - che [illegible] avevamo pendii [illegible] così bene. [illegible] servito a poco, perfino a Pasqua il tempo non è stato clemente».

L'abbondanza di neve, l'ultima è caduta domenica notte, consentirà comunque alle due stazioni di tenere gli impianti aperti fino a maggio. Al Monte Moro, che in questi giorni ospita un meeting di maestri [illegible] sci provenienti da tutto il Piemonte, si scia tutti i giorni fino a domeni[illegible]. Poi le sciovie rientreranno in funzione il 25 aprile e durante il week-end di fine mese, compreso il ponte del 1° maggio. A Ciamporino, dove finalmente potrebbe essere aperto lo sklift del «Dosso», oltre che in queste giornate si spera di proseguire la stagione fino a metà maggio. Per gli stessi motivi, legati al tempo, i bilanci non [illegible] positivi nemmeno all'Alpe Devero: «Chiudiamo a malincuore - dice il titolare degli impianti Umberto Alberti - perchè le piste [illegible] bellissime. E', però, due mesi che il tempo non ci lascia in pace».

Ragazze curano la tintarella a Domobianca, stazione che ha raddoppiato la presenza degli sciatori rispetto al Duemila. L'ultima ondata di maltempo ha però guastato i programmi in molte località ossolane, dove comunque gli operatori non si lamentano per i bilanci della stagione in via di chiusura

Moderatamente soddisfatto Rosario Pace titolare della Magic-ski, l'azienda che gestisce gli impianti di Valdo a Formazza: «Abbiamo avuto [illegible] presenze. Non sono certo sufficienti per coprire le spese. Tuttavia [illegible] quando, a febbraio, è stata aperta la seggiovia del Sagersboden gli afflussi sono aumentati decisamente [illegible] questo ci fa ben sperare per il prossimo anno».

Positivo è il giudizio di Cesare Toniutti delle sciovie Piana di Vigezzo: «E' andata bene. La neve c'era e la gente è arrivata. Abbiamo lavorato parecchio con le settimane bianche». Euforia a Domobianca la società proprietaria delle sciovie di Lusentino che ha visto passare, ai propri botteghini, oltre 60 mila sciatori. Dice l'amministratrice Roberta Rolandi: «E' stato un vero record, rispetto alle passate stagioni. Siamo a oltre il doppio delle presenze facendo il confronto con lo scorso anno». Il successo di Lusentino è in parte dovuto alla sua posizione geografica: la vicinanza con Domodossola permette afflussi, durante i giorni feriali, di oltre [illegible] persone. In più la stazione lavora molto con i corsi e con lo sci agonistico.

In carcere a Verbania trafficante africano scoperto con oltre mezzo chilo di droga

Nascondeva la cocaina nello stomaco

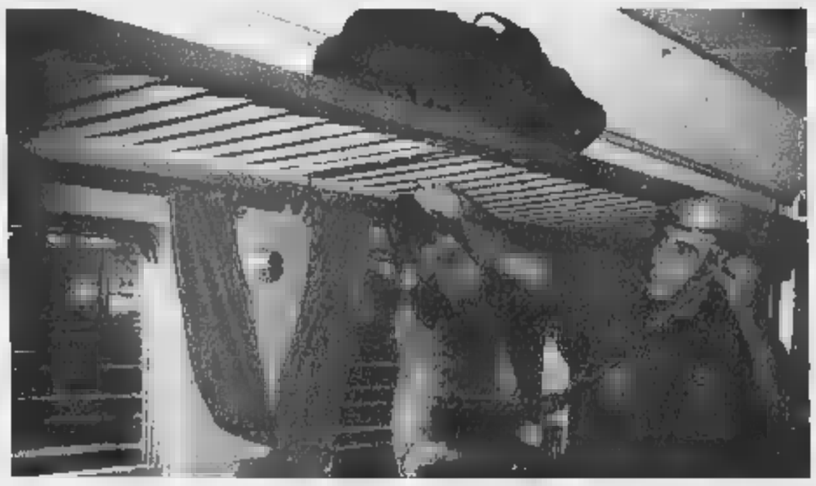
Arrestato dalla Finanza sul treno Basilea-Milano

DOMODOSSOLA

Viaggiava con mezzo chilo di [illegible] celata nello stomaco. Ma [illegible] stratagemma [illegible] è servito al trentunenne africano per passare la frontiera italo-svizzera dove è stato fermato ed arrestato. Ora il «corriere» si trova rinchiuso nelle carceri di Verbania.

Il trafficante della droga, del quale le Fiamme Gialle non rivelano il nome, è stato fermato sei giorni fa (la notizia è stata comunicata solo ieri dalla Finanza) sul Basilea-Milano. Una giornata di maggior lavoro per forze dell'ordine e ferrovieri ossolani visto che lungo la linea del Sempione era stato dirottato tutto il traffico del Gottardo.

L'africano aveva in tasca [illegible] passaporto somalo ed un biglietto ferroviario per un viaggio dalla Germania all'Italia, biglietto valido per un solo giorno: cosa che ha insospettito le forze dell'ordine. Fatto scendere dal treno per ulteriori controlli, l'africano ha mostrato prima una certa irrequietezza e poi difficoltà motorie, sedendosi anche in maniera innaturale negli uffici della Guardia di Finanza.


Gli agenti della Guardia di Finanza in servizio al confine italo-svizzero di Domodossola, supportati dalle unità cinofile, [illegible] allentano la morsa contro il traffico internazionale di droga che gravita sulla linea ferroviaria [illegible] Sempione

Insospettitisi, i finanzieri lo hanno trasferito all'ospedale San Biagio di Domodossola dove, una radiografia ha permesso [illegible] accertare la presenza, nello stomaco dell'uomo, [illegible] 44 ovuli. Gli involucri, una volta espulsi, hanno rivelato 519 grammi di cocaina di elevata purezza. L'uomo, interrogato, è stato poi trasferito in carcere a Verbania.

Era da un po' di tempo che [illegible] venivano più sopresi «corrieri» [illegible] ovuli nello stomaco. Ultimamente la droga sequestrata era stata trovata [illegible] bagagli o addosso a chi [illegible] serve di questa linea ferroviaria per traffici illeciti. [re. ba.]

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

RATE PERSONALIZZATE
a partire da £. 106.900 mensili.
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1968
Sede NOVARA: Via Brigati, 2b
(vicino al Tribunale)
0321
ORARIO CONTINUATO

GE.VI S.p.A. – Filiale [illegible] Novara
Società [illegible] Fornitura di lavoro Temporaneo
Iscriz. Albo n° 27/98
Corso Torino n° 2
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/442225 – [illegible] 0321/681775
LAVORI INTERINALI

La Vostra azienda e' [illegible] ricerca di personale qualificato?

[illegible] inserire nel Vostro organico personale, che sia gestito [illegible] professionisti?

Volete ricollocarVi nel mercato del lavoro?

Volete acquisire nuove competenze [illegible] [illegible] realtà lavorative?

GE.VI. è la risposta giusta per VOI

Disponibilità, professionalità e cortesia saranno al Vostro servizio.

[illegible] questo momento offriamo lavoro per:

- FISIOTERAPISTI
- INFERMIERE PROFESSIONALI
- TRADUTTRICI LINGUA TEDESCA
- TORNITORI
- MONTATORI MECCANICI
- ASSISTENTI SANITARI ANZIANI CON PATENTINO
- MAGAZZINIERI / MULETTISTI
- CUCITRICE
- ADDETTE MACCHINA TAGLIA - CUCI / LINEARE
- OPERAI GENERICI

Se sei interessato, puoi far pervenire il tuo curriculum direttamente alla nostra Filiale di Novara inserendo nel curriculum l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge N° 675/96. Le nostre offerte di lavoro [illegible] rivolte ad entrambi i sessi ai sensi delle leggi 125/91 e 903/77.

tende da sole
Florida®
Produzione
TENDE DA SOLE
CAPOTTINE
IMPIANTI SPECIALI
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
Fino al 31/05 SCONTO 25%
Via per Cossogno-Verbania Trobaso-0323.574000
PUBBLIVERBANO

A Omegna riesplode la polemica sulla elementare «Madonna del Popolo»

«Via dalla scuola all'amianto»

Lettera aperta dei genitori dei 150 alunni

OMEGNA

Ancora polemiche sulla scuola «all'amianto». Sulle problematiche legate alla presenza dell'isolante nella scuola «Madonna del Popolo» di Omegna interviene adesso anche il Comitato genitori che con una lettera aperta, ed una raccolta di firme, [redacted] è rivolto sia al Comune di Omegna che al presidente della Provincia ed al provveditore agli studi. Chiedono il trasferimento degli alunni in un edificio più idoneo. Nel documento i firmatari esprimono «amarezza, preoccupazione e soprattutto sconcerto per gli sviluppi che sta prendendo attualmente la vicen[redacted] in quanto -la soluzione del problema della scuola sembra essere collegata alla creazione di [redacted] polo liceale».

Il che significa non meno di quattro o cinque anni. Un periodo considerato eccessivo dai genitori, anche per le inadeguatezze dell'edificio, progettato negli anni Sessanta. Con puntigliosità le famiglie interessate, [redacted] circa 150 i bambini che frequentano la scuola elementare «Madonna del Popolo», elencano [redacted] lacune. «Questa scuola, [redacted] fronte di un corpo insegnanti [redacted] alto livello è da ritenersi inadeguata ai tempi ed alla didattica» dicono i genitori, che portano alcuni esempi : «la mensa è stata ricavata nell'atrio d'ingresso al piano terra [redacted] è umida, piccola [redacted] non dotata di servizi igienici, inoltre l'edificio contiene amianto che per quanto isolante finisce col rendere insufficientemente [redacted] riscaldata la scuola d'inverno e ed afosa in primavera ed estate».

Da qui l'ipotesi, formulata dai genitori, di accorpare le due scuo[redacted] elementari nell'unico edificio di [redacted] De Amicis, nei locali che oggi ospitano il Liceo Artistico. Trovando altra sistemazione [redacted] Liceo. Ed [redacted] questo lo scoglio [redacted] superare. [v. a.]

Il Comitato dei genitori degli alunni omegnesi nel documento mette sotto accusa anche le lacune strutturali dell'edificio e sollecita il trasferimento a sindaco, a provveditore e presidente della Provincia

A Verbania si apre questa sera un ciclo di incontri divulgativi con esperti

«Cibo sano, [redacted] l'uso»

Dalla psicologia alle nuove tecnologie alimentari

VERBANIA

Come essere sicuri di mangiare cibi sani? Come acquisire informazioni attendibili sull'argomento che garantiscano la salu[redacted] e il benessere? Simili quesiti sono sempre più di attualità e preoccupano le persone. Lo dimostra il fattio che da qualche tempo anche nel Verbano si sono costituite associazioni [redacted] gruppi di volontariato impegnati sul tema alimentare. All'argomento è ora dedicata una iniziativa promossa dall'Arci Nuova Associazione con altri gruppi ed il patrocinio del Comune. Attraverso quattro incontri dal titolo «Cibosano: istruzioni per l'uso», si intende fornire informazioni da prospettive diverse ma tutte scientificamente qualificate e promuovere un confronto con i cittadini. «Riteniamo che di fronte a fenomeni come la "mucca pazza", le sperimentazioni transgeniche [redacted] altre simili - dice l'assessore alla pubblica istruzione Silvia Magistrini -. sia opportuno un sempre più diffuso coinvolgimento dei cittadini». «La società del benessere [redacted] del consumo - aggiunge Marika Spezia dell'Arci -, sta sacrificando la qualità alla quantità e sta adeguando [redacted] produzione alimentare a mere logiche di mercato. Ciò comporta nuove esigenze, non ultima una educazione alimentare con criteri di approccio scientifico». Il primo degli incontri [redacted] gli esperti, è stasera alle 20,45 [redacted] Villa Olimpia. La psicologa Elena Garoni interviene sugli aspetti emozionali dell'alimentazione, mentre la qualità del cibo viene trattata dalla tecnologa alimentare Sandra Bergamasco. Seguiranno il 2 maggio «Cibo sano, salute dei nostri figli», con l'illustrazione dell'esperienza di Cesena sulle mense scolastiche, e il 16 maggio una relazione [redacted] don Sergio Chiesa su «Alimentazione, salute e malattia». [redacted] ciclo si chiuderà il 30 maggio «Qualità etica degli alimenti». [s. r.]

Esio di Premeno

Proteste per s[redacted] «pro[redacted]»

PREMENO. Notevoli disagi, grave pericolo, profonda delusione nella civica amministrazione. Sono le conseguenze di una vicenda denunciata da abitanti della frazione di Esio. Essa inizia nel novembre 1999 quando, dopo una interpellanza della minoranza consiliare, il sindaco Alfredo Guzzo vieta il passaggio su una delle strade principali del paese per la pericolosità di una vecchia costruzione fatiscente che sorge a lato di essa.

«Doveva essere un provvedimento di breve periodo - dice Bruno Caretti a [redacted] di altri cittadini -, ma siamo arrivati all'aprile 2001 senza ripristinare il passaggio sulla strada, insostituibile per questa frazione». In ottobre a [redacted] denuncia del fatto sottoscritta da 49 abitanti il Prefetto rispose che il Comune era alla ricerca di una soluzione. «Purtroppo - aggiunge Caretti - la soluzione non c'è. Le persone passano rischiosamente sotto l'immobile [redacted] sono costrette [redacted] transitare per vicoli quasi impraticabili». La protesta raggiunge toni accesi, al punto da intitolare il documento diffuso con l'interrogativo «Vale la pena [redacted] votare?».

Il sindaco Alfredo Guzzo risponde che [redacted] prolungarsi della questione è dovuto al fatto che l'immobile è di proprietà di quattro sorelle, due delle quali residenti in Francia hanno potuto [redacted] contattate solo da poco. «Abbiamo dovuto muoverci a norma di legge - dice Guzzo - e senza provocare danni economici al paese. Solo [redacted] aprile abbiamo potuto ingiungere a tutte le proprietarie che, se [redacted] provvederanno, [redacted] Comune interverrà in loro danno e [redacted] recupero coattivo delle spese. L'ingiunzione scade [redacted] prossimo 8 maggio». [s. r.]

IN BREVE

[redacted]

E' assolto [redacted] giudice per i marchi contraffatti

«Assolto perchè il fatto [redacted] sussiste e p[redacted] non averlo commesso» è la sentenza emessa dal giudice Vinicio Cantarini nei confronti di Riccardo Di Tommaso, direttore della catena «Bernardi Abbigliamento» al centro commerciale di [redacted]. Era [redacted] rinviato a giudizio con l'accusa, sostenuta [redacted] procuratore capo Antonio Simone, di aver posto in vendita capi d'abbigliamento riportanti marchi contraffatti [redacted] note «griffe». Il giudice ha però accolto le tesi difensive degli avvocati Alberto Pelfini [redacted] Luca Ponti. [a. r.]

OMEGNA

Attore s'infortuna rinviata la recita

A causa di un infortunio capitato ad uno degli attori protagonisti, lo spettacolo «Le furberie di Scapino» che avrebbe dovuto andare in scena stasera al teatro Sociale di Omegna [redacted] stato rinviato. La piece, proposta dal gruppo Cst di Borgomanero, nell'ambito della rassegna «L'altro palcoscenico», verrà probabilmente ripresa a Giugno a conclusione della rassegna. [v. a.]

[redacted]

Concerto di Pasqua domani in San Leonardo

«Pasqua nel mondo» è il titolo del concerto che l'Ente Musicale Verbania diretto dal maestro Paolo Milesi tiene domani alle 21 nella chiesa [redacted] San Leonardo [redacted] Pallanza. Sono in programma musiche di Yoder, Haydn, Barber, Gounod, Van der Roost, Gold. Le offerte sono devolute [redacted] restauri della Collegiata di San Leonardo. [s. r.]

VOGOGNA

Albertazzi riconfermato presidente dell'Acoi

Alberto Albertazzi [redacted] stato riconfermato alla guida dell'Acoi, Associazione Culturale Ossola Inferiore. Suo vice è Gianfranco Bianchetti, critico d'arte [redacted] studioso di storia locale, di Villa. [re. ba.]

[redacted]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 52/91 r.g. esec. promossa dalla Banca Commerciale Italiana spa, con avv. Roberta Ravasio contro DIDU Roberto.

Il Giudice dell'Esecuzione ordina procedersi alla vendita con incanto [redacted] seguenti beni immobili pignorati [redacted] confronti di Didu [redacted].

In comune di Gravellona Toce, via Martiri n. 100, unità immobiliare posta al piano terra e primo, con [redacted] accesso e cortile comune, della super[redacted] di mq. 90, censito al NCEU al Fg. 4, mapp. 138, sub. 1; tutto come meglio descritto nella [redacted] dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

[redacted] prezzo base dell'incanto: L. 46.600.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [redacted], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del 24/5/2001, ore 9.40, davanti a questo [redacted].

Ogni [redacted] in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso [redacted] provincia [redacted] Verbania [redacted] di Novara e intestato al Cassiere [redacted]ciale PP.TT. di Novara [redacted] concorso del Contributore, il [redacted] del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate [redacted] generalità dell'offerente, se persona fisica, [redacted] l'indicazione del codice fiscale, (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [redacted] l'offerente è [redacted] società o altro [redacted] dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti [redacted] vigenza della persona non fisica, [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario [redacted] depositare in Cancelleria, nel termine [redacted] giorni dall'aggiudicazione, [redacted] forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni presso la [redacted]celleria delle Esecuzioni.

Verbania, il 13/3/2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] a un terzo e [redacted] un mese in [redacted]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

TRIBUNALE DI VERBANIA

[redacted] DI VERBANIA

Esecuzione n. 45/98 R.G.E.

Lunardi Giovanni, con avv. Bertolo, contro **LUNARDI Antonio.**

Il G.E. Dott. Pomponio [redacted] ordinanza 20/2/2001 ha disposto vendersi all'incanto [redacted] quote [redacted] 1/2 dei seguenti beni [redacted] di proprietà di Lunardi Antonio: Fabbricato di un piano fuori terra suddiviso in due distinte unità. Appartamento sub 1: ampio ingresso, cucina, due [redacted] e bagno; giardino (mappale 271). Appartamento sub 2: piccolo ingresso, cucina, un locale e bagno; giardino (mappale 272), sito in Baveno fraz. Oltrefiume, via Passerella [redacted]. [redacted] catastali. Riferiti al N.C.E.U. e N.C.T. del Comune di Baveno. N.C.E.U. Part. 10[redacted], [redacted]. 5, mapp. 279: - sub 1, via Passerella n. 1 p. T, cat. A/3, cl. 1, cons. 3.5, R.G. lire 507.500; - sub 2, via Passerella n. 1 p. T., cat. A/3, cl. 1, cons. 2.5, R.C. Lire 362.500; N.C.T. Part. 1, fg 14; mapp. 195, are 0,96; - mapp. 271, are 2.90; mapp. 272, are 2.14. Prezzo base: lotto n. 1) L. 26 milioni, lotto n. 2) L. 23.500.000, e tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto. La vendita avrà luogo all'udienza del 24/5/2001 ore 11.40 nell'ufficio della dott.[redacted] Pomponio, al [redacted] del Palazzo di Giustizia di Verbania, alle seguenti [redacted]: offerta in aumento [redacted] inferiore a L. 1.000.000 per ciascun lotto; le modalità [redacted]ento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito nella Cancelleria del Tribunale entro le ore [redacted] del terzo giorno precedente alla vendita, di assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, pari al 10% del prezzo base per cauzione ed al 20% del medesimo prezzo per spese di vendita, salvo conguaglio; nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, [redacted] persona fisica, con l'indicazione [redacted] codice [redacted] (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, [redacted] autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato: [redacted] l'offerente [redacted] una società o altro ente dovrà essere allegato certificato [redacted] Ufficio [redacted] Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Saldo prezzo di aggiudicazione entro [redacted] giorni dall'incanto, [redacted] forme [redacted] depositi giudiziari, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, il [redacted]

IL [redacted] DI CANCELLERIA Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 223/91

Promossa da Nazzarena Pranzini contro **LEPORI Patrizio**

Il Giudice [redacted] Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 14/12/2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Lepori Patrizio. In Comune di Mergozzo: porzione [redacted] fabbricato ad [redacted] residenziale [redacted] dal Via Sempione 19, ang. piazza Marconi 6, dislocato al piano primo ingresso e vano scala in comune, atrio, bagno, cucina, soggiorno, camera, due balconi e due locali sgombero nel [redacted]. Valore stimato L. 151[redacted].

L'incanto è fissato per il giorno 24/5/2001 ore 10.05 ed avrà luogo nell'Ufficio [redacted] Giudice dell'Esecuzione.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: lotto 2): L. [redacted] 2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore [redacted] del terzo giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare Non [redacted], emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% [redacted] prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale [redacted] coniugato; se l'offerente è [redacted] società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro [redacted] imprese da cui risulti la vigenza [redacted] fisica, [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono [redacted] in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 2/3/2001

[redacted] DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

TRIBUNALE [redacted]

Avviso di vendita [redacted] immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 93/99

Promossa [redacted] Popolare [redacted] Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **FERRARIS Maria.** Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [redacted] di proprietà di Ferraris Maria. In Comune di Montecrestese: [redacted] censiti nel NCT [redacted] FG 71, mapp. 258, di are 1,40 e 286, [redacted] centiare 75; quota indivisa pari a 1/6 di fabbricato con annesso terreno [redacted] pertinenza, di mq. 140 tra coperto e scoperto, censito nel [redacted] FG 64, mapp. 699 e nel NCT al FG 64 mapp. [redacted], a quota indivisa [redacted] ad 1/12 di fabbricato rurale cen[redacted] nel NCT al FG 57 [redacted]. 74, di centiare 25. Valore o Prezzo base dell'incanto L. 11.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [redacted] fatto e di [redacted] in cui si trovano, [redacted] tutte le [redacted], accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. L'incanto è fissato [redacted] il giorno 24/5/2001 ore 11,50 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 11.000.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. [redacted]0; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del VCO [redacted] Novara ed intestato a Poste [redacted] S.p.A. - Cassiere [redacted] PPTT [redacted] Novara, il 10% [redacted] prezzo base per [redacted] il 20% del medesimo prezzo [redacted] preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione [redacted] codice fiscale (da [redacted] copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se [redacted]gato, se l'offerente è [redacted] società o altro [redacted] dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulta la vigenza della per[redacted] non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 26/2/2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena [redacted] Martino

[redacted]

Avviso [redacted] vendita di immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 156/97

Promossa dalla Pea Gestcredit Italia S.p.A., con l'avv. Sergio Napoletano contro **GUNELLA Sylvano.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 3/11/2000 [redacted] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Gunella Sylvano: In Comune di Arizzano, in via Scavini n. 17 (già n. 20), quota di comproprietà pari a 1/2 di un appartamento [redacted] abitazione censito nel NCEU, alla partita 143 (ancora intestato a Nicchio Attilio nato a Correzzola il 2/7/1931), al FG 5, mappale 52 sub 6. L'intero [redacted] di cui fa parte la suddetta unità immobiliare risulta altresì [redacted] nel NCT [redacted] Arizzano, [redacted] foglio 5, mappale [redacted] - ente urbano. Coerenze: via Scavini, stradina, proprietà Lancia Filomena o aventi causa, proprietà Mammucci o aventi causa. La superficie dei locali dell'immobile è di circa mq. [redacted] quella del balcone è di mq. 14,12. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio [redacted] qui integralmente richiamata. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e [redacted] cui [redacted] trovano, [redacted] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive [redacted] passive. Valore: L. 40.000.000. L'incanto [redacted] fissato per il giorno 24/5/2001 ore 12,00, ed avrà luogo [redacted] piano terreno del Tribunale [redacted] Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: [redacted] Prezzo [redacted]: L. 32.000.000; 2) [redacted] in aumento non inferiore a L. 1.000.000; 3) Ogni [redacted] dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 [redacted] terzo giorno precedente alla vendita, mediante [redacted] circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT [redacted] Novara, il [redacted] prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate [redacted] di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [redacted] l'indicazione del codice [redacted] (da allegare in copia), residenza [redacted] domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui [redacted] vigenza [redacted] persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri [redacted] rappresentanza. 4) saldo prezzo [redacted] 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Per questa pubblicità:

PK
publikompass spa

Tel. 0321.33341

TRIBUNALE DI VERBANIA

[redacted]

Avviso vendita [redacted] all'incanto nella procedura esecutiva n. 151/92 R.G.E.

Promossa dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **BADURINA Petra**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 15/3/2001 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 24 maggio 2001 ore 12,10 dei seguenti beni immobili: di proprietà di Rezza Antonio e Badurina Petrica siti in Comune di Gignese Via all'Alpino Località Alpino, censiti al N.C.E.U. come segue:
1) Fg. 2, Mp. 74, sub. 1, cat. C/6, cl. 3, mq. 43,00 V. Imparo P.S1, R.C. L. 326.600
2) Fg. 2, Mq. 74, sub. 2 cat. A/2, cl. 3, vani 17,5, V. I[redacted]ro S1, PT. 1, 2. R.C. L. 4.025.000 e al C.T. come segue:
1) Partita 1 Aree di [redacted] Urbani e Promiscui; Fg. 2, Mp. 74, mq. 1.210,00 R.D. L. 0,0 R.A. L. 0,0.
II) Partita 3166 Fg. 2 Mp. 75, mq. 2.520,0, Pr. Arb., cl. 2, R.D. L. 18.900 R.A. L. 18.900
Consistenza: Villa residenziale monofamiliare composta da seminterrato, piano rialzato, primo piano, secondo [redacted] con terreno sistemato a giardino di [redacted]. 3706.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. [redacted]15.200.000; gli immobili vengono posti in ven[redacted]ta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le perti[redacted]e, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
2) offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 del prezzo base; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso, nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di [redacted] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la [redacted].
Maggiori informazioni in Cancelleria Esec. Immobiliari
Verbania, 3 aprile [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

TRIBUNALE [redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto [redacted] procedura esecutiva n. 221/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Commerciale S.p.A. ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (avv. C. Brocca) [redacted] **FUGULIN Ferruccio, [redacted] Luciano**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 15/3/2001 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 24 maggio [redacted] ore 12,40 [redacted] seguente bene immobile per la quota di 3/4 dell'intero:
Lotto 1) in Comune di Verbania Via delle Orfanelle n. 9
Consistenza fisica: Ingresso, antibagno e servizio; cucina, [redacted] Superficie totale [redacted]. 39,45. Consistenza catastale: Partita n. [redacted] - intestata: (inattuale per variazione) Lamento Bruna; Lamento Ferdinanda; Lamento Yvette. Verbania Fg. 47 Mp. 101 sub. 2 Cat. A/4 Cl. 3 Vani 3,5 RD L. 350.000 V. delle Orfanelle n. 9. Confinanti: Nord sottopasso al Mp. 98; [redacted] Mp. 102; Sud via pubblica; Ovest mp. [redacted]
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 18.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% [redacted] prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile, [redacted] nella Provincia [redacted] Verbania o Novara ed intestato [redacted] Cassiere Provinciale [redacted] di Novara [redacted] concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente [redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica; con l'enunciazione [redacted] spettanza dei poteri di rappresentanza.
4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 3 aprile 2001

IL [redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 177/95 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. ora Intesa Gestione Crediti S.p.A. (avv. C. Brocca) contro CORNI [redacted]
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 7/12/2000 [redacted] disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 24 maggio 2001 ore 10,00 dei seguenti beni immobili:
Quota indivisa pari ad 1/4 - Appezzamenti di terreni, fabbricato rurale e porzione di fabbricato rurale, siti in Comune di Pallanzeno, Via Ronco; Identificati nel NCT del Comune di Pallanzeno, partita 1313, Fabbricato Rurale, foglio 12, mappale 306 di are 3.60; porzione di fabbricato rurale, foglio 12, mappale 237 sub 1; terreni agricoli, Foglio 11, mappale 54, di are 8.40 - bosco ceduo di cl. 2 - R.D. L. 588 - R.A. L. 252; Foglio 11, mappale 67, di are 4.30 - bosco ceduo di cl. 1 - R.D. L. 516 - R.A. L. 215; Foglio 11, mappale 68, di are 8.50 - vigneto di cl. 2 - R.D. L. 4250 - R.A. L. 4250; Foglio 12, mappale 307 - vigneto cl. 2, di are 2.10 - R.D. L. 1050 - R.A. L. 1050; Coerenze: Fabbricato rurale nel NCT foglio 12, mappale 306, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: strada comunale su due lati, mappali 265, 266, 307 e 551; Porzione di fabbricato nel NCT foglio 12, mappale 237 sub 1, con diritto alla corte mapp. 238 del foglio 12, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: mappali 234, 236, 238 e 265 su due lati; terreni agricoli, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario:
- foglio 11, mappale 54: mappali 53, 52, 81, 55, 56, 65, - foglio 11, mappale 67: mappali 69, 66 e 68. - foglio 11; mappale 68: mappali 71, 69, 67, 53, strada comunale, mappali 73 e 72 - foglio 12, mappale 307, con riferimento al NCT, a corpo in senso orario: strada comunale, mappali 306 su due lati e 266. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 26.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiore a L. 1.000.000 del prezzo base; 3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di [redacted]resentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 16 marzo [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

TE[redacted]UNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva N. 7/91 R.G.E.

Promossa da: **Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A.** con avv. Giuseppe Martinoli contro **POLETTI Claudio, RAVASI Mirella ed altri**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14 dicembre 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Poletti Claudio, Ravasi Mirella ed altri:
In Comune di Crusinallo (Frazione San Fermo) - Via San Fermo n. 42:
Area di mq. 790 con sovrastante edifico su tre piani, composto da cantina, al piano sottostante e abitazione ai piani primo e secondo; censito il fabbricato nel NCEU al Fg. 2, mapp. 390 sub. 1, 2, 3 e 4 e il terreno nel NCT Fg. 2, mapp. 390; confini nel NCT: a nord con chiesa di Santa Rita, a est con i mappali 868 e 354, a [redacted]. 947 e a ovest con Via San Fermo.
Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore: L. 350.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello [redacted]ato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 24 maggio 2001 [redacted] 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 143.500.000; 2) offerte in aumento non inferiore a L. 4.500.000; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 20% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - cassiere provinciale, della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese [redacted], salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5) Ai sensi dell'art. 41, commi 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare, proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi [redacted] facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponda al credito dell'istituto Mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, con l'avvertimento che se non provvedono al ver[redacted] nel termine stabilito [redacted] inadempienti ai sensi dell'art. [redacted] C.P.C.
In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono , entro trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Verbania, 23 marzo 2001

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

[redacted] DI [redacted]

Procedura esecutiva N. 55/93 R.G.E.

Promossa da: Banca Commerciale Italiana S.p.A. - con avv. Roberto [redacted] contro FRA[redacted] Aurelio
Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Lidia Pomponio con sua ordinanza del 5/3/2001 ha disposto la vendita ad incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Frasci Aurelio.
Lotto A - In Comune di Ceppo Morelli, partita n. 1861, terreni censiti nel N.C.T al:
[redacted] 8 mappale 14 pascolo di ha 0.01.70 classe 3 ^
9 mappale 60 prato di ha 0.02.60 classe 3 ^
9 mappale 79 bosco misto di ha 01.70.20 classe 1 ^
9 mappale 105 bosco ceduo di ha 0.67.70 classe 1 ^
15 mappale 40 bosco ceduo di ha 0.03.70 classe 2 ^
15 mappale 44 bosco ceduo di ha 0.02.20 classe 2 ^
15 mappale 49 bosco ceduo di ha 0.00.28 classe 2 ^
15 mappale 274 prato di ha 0.04.30 classe 3 ^
15 mappale 277 seminativo di 0.08.40 classe 2 ^ foglio 15 mappale 289 seminativo di h 0.02.80 classe 2 ^
15 mappale 301 prato di ha 0.00.43 classe 3 ^
foglio 15 mappale 310 prato di ha 0.01.80 classe 3 ^
foglio 15 mappale 321 bosco ceduo di ha 0.08.50 classe 3 ^
[redacted] 17 mappale 253 bosco ceduo di ha 0.23.70 classe 3 ^
17 mappale 254 bosco ceduo di ha 0.00.44 classe 1 ^
17 mappale 255 bosco ceduo di h 0.01.65 [redacted] 1 ^
17 mappale 256 bosco ceduo di ha 0.00.39 classe 1 ^
17 mappale 257 bosco ceduo di ha 0.01.23 classe 1 ^
17 mappale 258 bosco ceduo di ha 0.00.30 classe 1 ^
17 mappale 259 bosco ceduo di ha 0.00.09 classe 1 ^
17 mappale 139 [redacted] di ha 0.01.70 classe 3 ^
17 mappale 142 castagneto da [redacted] di ha 0.02.70 classe 1 ^
17 mappale 144 prato di h 0.04.20 classe 4 ^
foglio 17 mappale 155 prato di [redacted] 00.40 classe 4 ^
foglio 32 mappale 28 prato di ha 0.09.40 classe 4 ^
Valore e Prezzo base dell'incanto del lotto A): L. 8.000.000
Lotto B In Comune di Ceppo Morelli, partita n. 1861 terreni censiti nel N.C.T. al:
[redacted] 14 mappale 25 prato di ha 0.00.93 classe 3 ^
14 mappale 85 prato di ha 0.06.70 classe 3 ^
14 mappale 139 seminativo di ha 0.00.40 classe 2 ^
15 mappale 94 prato di ha 0.00.49 classe 3 ^
15 mappale 103 prato di ha 0.00.90 classe 3 ^
foglio 15 [redacted] 357 (ex mappale 122/a) prato di ha 0.02.00 [redacted] ^
foglio 15 [redacted] 257 prato di ha 0.02.40 classe 3 ^
Valore e Prezzo base dell'incanto del lotto B): L. 10.000.000
Lotto C In Comune di Macugnaga, partita n. 3022, terreni censiti nel N.C.T. al:
foglio 18 mappale 90 prato di ha 0.03.50 classe 3 ^
foglio 18 mappale 100 prato di ha 0.00.50 classe 3 ^
foglio 18 mappale 101 prato di ha 0.04.30 classe 3 ^
Valore e Prezzo [redacted] dell'incanto del lotto C): L. 6.000.000
Lotto D In Comune di Macugnaga, partita n. 3022, terreno censito nel N.C.T.
foglio 17 mappale 31 prato di ha 0.03.00 classe 3 ^
Valore e prezzo base dell'incanto: L. 9.060.000
Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 24/5/2001 ore 11.50 che avrà luogo nell'ufficio della dott.ssa Pomponio, al piano terreno del Palazzo di Giustizia, Tribunale di Verbania, in Corso Europa n. 3 a Verbania Pallanza.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni. a) Prezzo base come sopra indicato b) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000 per ciascun lotto. c) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del terz'ultimo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. d) Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza: e) L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni [redacted], nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile-Esecuzioni Immobiliari
Verbania, 13 marzo 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

[redacted]

Avviso [redacted] vendita [redacted] immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 139/1999

Promossa dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino con [redacted]vv. Sergio Napolitano contro **ACHINI Angelo**
Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio [redacted] sua ordinanza [redacted] ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili [redacted] proprietà [redacted] Anchini Angelo
Lotto I - In Comune di Omavasso: Porzione di fabbricato ad uso abitazione in vicolo dell'Ala o appezzamenti di terreno e fabbricati rurali. Quanto descritto risulta [redacted] come segue: Fabbricato N.C.E.U. di Omavasso - Foglio 2, mappale 51 sub 2
Confini: mappali 92, 104, 78, 77, 73 del foglio 33 N.C.T. , e mappale 51/1 N.C.E.U.
Il fabbricato urbano è ubicato nel centro di Omavasso, circondato da abitazioni ad uso residenziale a poca distanza dai principali servizi del paese.
Il cespite oggetto di valutazione si sviluppa su tre livelli fuori terra con le seguenti superfici:

- piano interrato	mq.	mq	40
- piano semi rialzato	locali	mq	14.4
	balcone	mq	12
- piano primo	locali	mq	36
	balcone	mq	20
- piano sottotetto	locali	mq	16
	balcone	mq	20

Terreni N.C.T. di Omavasso - Foglio 39, mapp. 35 - are 11,20 Bosco - confini: mappali 49, 36, 37, 60, 52 - mappale 52 sub. 2 porzione di fabbricato rurale di are 0,40 - confini: mappale 52/1, mappali 35, 50 e 49.
Foglio 59, mappale 54 - centiare 41 - confini: mappali 142, 51, 121, 131, 52 - mappale 65 - are 18 - confini: mappali 30, 50, 66, 76, 64 - mappale 76, are 8 - confini mappali 65, 60, 68, 75 - mappale 93 - are 26,10 - Confini: mappali 65, 98, 97, 92.
Foglio 15, mappale 55 - are 5,90 - confini: mappali 54, 56, 99, 100.
Lotto 1 - Valore totale di stima: L. 48.500.000
Lotto 2 - In Comune di Omavasso: Terreno così identificato: N.C.T. di Omavasso - Foglio 42, mappale 209 - are 3.20 Confini: strada comunale, mappali 210, 192, 193.
Lotto 2 - Valore totale di stima: L. 4.800.000
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Si fa presente che gli immobili vengono posti [redacted] vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte [redacted] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
L'incanto [redacted] fissato per il giorno [redacted] 11,40 [redacted] avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 48.500.000 per il lotto 1 - L. 4.800.000 per il lotto 2
2) offerte in aumento non inferiore a: L. 1.000.000 per il lotto 1 - L. 500.000 per il lotto 2.
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, [redacted] persona fisica, con l'indicazione del codice fis[redacted] (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [redacted] l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato [redacted] dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona [redacted] fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
5) saldo prezzo entro 40 giorni [redacted]'aggiudicazione.
[redacted]aggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 13 marzo 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]

[redacted]. N. 23/93 RGE: Banca Popolare [redacted] Novara con [redacted] Guido Rotolo contro **TOSETTI Agostino e MAZZUCCATO Daniela**
Con ordinanza del 14/12/2000 il G.[redacted]. [redacted]sa Pomponio ha [redacted] la vendita [redacted] incanto [redacted] seguenti [redacted] Mazzuccato Daniela e Tosetti Agostino:
"A" Villa unifamiliare in stile moderno (anni ottanta), ubicata in ampio terreno [redacted] 2080 mq., affacciato sul Lago d'Orta. Il fabbricato di 391 mq. articolato su tre livelli oltre il terrazzo piano di copertura: il piano basso è quasi totalme[redacted] interrato ad [redacted] ampia autorimessa e locali di servizio al terreno: ingresso principale, ampio salone con camino centrale di pregio, cucina con pranzo, locale studio, servizio igienico, disimpegno, al primo piano locali notte; quattro camere da letto, due bagni altra camera da letto con bagno, tutte dotate di terrazzo ad uso esclusivo. Livelli collegati da scale fino al [redacted] [redacted] copertura panoramico. Accesso fabbricato da Via Martinoli, 34.
La villa è dotata di piscina scoperta ad uso esclusivo. Superficie edificio mapp. 124 F. 24: mq. 386.00. Terrazzo mq. 190.00. Autorimessa mq. 80.50. Pertinenze: m. 124 F. 22 N.C.T. di superficie 1665.50 (esclusa sup. villa e 50.00 mq. da frazionare) mq. piscina mq. 64.00 B); fabbricato rustico completamente riattato di 216.00 mq. su du[redacted] piani fuori terra, con accesso da giardinetto privato, privo di autorimessa o posto auto. Al piano terreno ampio locale soggiorno con camino angolare di vecchia fattura e soffitta a volte; sopra vano cottura, ripostiglio e servizio igienico cieco; Al piano primo due stanze di cui una molto ampia, entrambe mansardate ed un bagno con doccia; copertura del fabbricato a capanna. Superficie dell'edificio m. 181 F. 22 N.C.T.: mq. 216.00 Pertinenze: Terreno M. 181. F. 22 N.C.T. 72.00 mq + [redacted].00 (da mappale 124) - Ubicazione dei beni: Lotto "A" Comune Omegna via Martinoli N. 34; - Lotto "B" Comune di Omegna via Fontana - Confini N.C.T.: Lotto "A" mapp. 123, 501, 552, 403. Via Martinoli mapp. 181, 182, Via Fontana. Lotto "B" M. 124, M. 182 V. Fontana. Lotto "A" N.C.E.U.: fabbricato: F. 24 mapp. 124 partita 5210
Unità immobiliare: F. 24 M. 124 sub 1 Comune di Omegna fraz. Borca Via Martinoli P.T. 1 *Categoria: A/8 *Classe 2 vani 14 *Rendita 4.620.000 Foglio 24 mappale 124 sub 2 comune di Omegna fraz. Borca Via Martinoli P. 1 S *Cat.: C/6 *Cl. 6 *Consistenza 72.00 *Rendita: 525.600
Corrispondenza N.C.T. F. 22, M. 124 partita 6303 partita prov. 4845 Particelle: F. 22 M. 124 Var. 4 Mut.e consistenza 20.80 prato classe 2
Lotto B: N.C.T. F. 22 M. 181 partita 6303 partita provenienza 4845 Particella : F. 22 mapp. 181 var. 4 Mut.e consistenza 1.80
Fabbricato rurale N.C.E.U. *F. 24, mapp. 181 comune Omegna fraz. Borca *Categoria A/2 *Classe 2 * Vani 7,5 *Rendita: 1350.00
I dati catastali: sopra riportati sono presunti ed attendono specifica accettazione da parte dell'U.T.E.
Il tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
La vendita avrà luogo all'udienza del 24 maggio 2001 ore 11 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio alle seguenti condizioni:
- Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, facendo presente che il bene di cui al lotto b) è stato costruito in parziale assenza della licenza edilizia e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con oneri di circa lire 10 milioni (già detratti nella stima dell'immobile).
- Gli immobili sono posti in vendita al Prezzo Ribassato di Lire 600.000.000 per il Lotto A) e L[redacted] 163.500.000 per il Lotto B).
Offerta in aumento non inferiore a Lire 20 milioni per il Lotto A) e Lire 3.500.000 per il Lotto B).
Ogni offerente do[redacted] depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente [redacted] vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; [redacted] l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
Ai sensi dell'art. 41 comma 4° del DL n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di INVIM e direttamente [redacted]anca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al [redacted] nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CpC.
In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, [redacted] giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
- Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, il 22 gennaio [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena [redacted]**

[redacted]

Procedura esecutiva n. 20/85 R.G.E.

Promossa da: B.N.L. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **CAZZANIGA Luigi**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 24 novembre 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cazzaniga Luigi:
In Comune di Dormelletto - Via Pabot - terreni incolti ricoperti di folta vegetazione: Lotto 1) Fg. 8, mapp. 710 di are 5,66 e 7,11 di are 1,04.
[redacted]onfini: mappali 709, 708, 214, 706, 707, 212.
Valore e prezzo base dell'incanto: L. 4.700.000.
Lotto 2) Fg. 8, mapp. 716 di are 5,26 e 717 di are 1,16.
Confini: 713, 712, 366, 214, 708, 709 e 212.
Valore e prezzo base dell'incanto: L. [redacted]
Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, acc[redacted], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 24 maggio 2001 ore 9,45 che avrà luogo n[redacted] sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 4.700.000 per lotto 1) e L. 4.600.000 per lotto 2);
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000 per lotto;
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Verbania o Novara ed intestato al cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col co[redacted] controllore, della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui [redacted] la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza;
5) L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, il 23 marzo 2001

IL[redacted] DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

Domani al cinema Odeon di Vigevano si apre una rassegna dedicata alle culture straniere

«In movimento» [redacted]

Storie, documentari e dibattiti per capire la diversità

Vincenzo Amato

[redacted]

La crescente presenza di stranieri nel nostro paese, sostiene qualcuno, costituisce una minaccia: etnie, culture e religioni diverse metterebbero in perico[redacted] la nostra identità. Per altri, invece, questo movimento di popoli, per altro inarrestabile, costituisce un'opportunità preziosa per un incontro tra culture, [redacted] situazione che deve essere affrontata con la ricerca di [redacted] equilibrio, difficile ma possibile, basato sul riconoscimento delle identità e sul diritto alle differenze.

E' questa l'impostazione del[redacted] rassegna «In Movimento», organizzata da «Effetto Cinema» e «Macondo» e patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Vigevano. Il tema viene affrontato [redacted] l'ausilio di supporti, codici e narrazioni diverse: in programma ci sono infatti tre film, un documentario e la presentazione di un libro. Si comincia domani al cinema Odeon di via Berruti con la proiezione di «Ospiti», realizzato nel 1998 dal giovane regista romano Matteo Garrone.

Una scena di «Ospiti», la pellicola girata da Matteo Garrone nel '98 che stasera inaugura la rassegna a Vigevano

E' la storia di Gheni [redacted] Gherti, due giovani albanesi emigrati a Roma, che vivono un rapporto conflittuale a [redacted] delle loro differenze caratteriali. Lavorano entrambi in un ristorante; il primo si integra perfettamente ed è protagonista di una piccola scalata sociale, migliorando la sua posizione e stringendo una fraterna amicizia con un giovane fotografo, [redacted] padrone di casa. L'altro invece, più irrequieto, abbandona ben presto il lavo[redacted] e inizia a vagare per Roma, legandosi all'ex portiere dello stabile, Lino, arrivato trent'anni prima da un paesino della Sardegna, una figura di migrante molto simile a lui. Decide così [redacted] aiutarlo a ritrovare sua moglie Maria, pazza. Garrone, diplomato al liceo artistico, dopo aver lavorato per due anni come aiu[redacted] operatore e aver svolto anche l'attività di pittore, aveva esordito nella regia con il cortometraggio «Silhouette», [redacted] vinse il premio Sacher d'oro. Il suo primo lungometraggio fu nel 1997 «Terra di mezzo», che già affrontava in temi dell'immigrazione e del multiculturalismo.

La rassegna cinematografica proseguirà, sempre all'Odeon, il 26 aprile con «La ballata dei lavavetri», [redacted] Peter Del Monte, e il [redacted] maggio [redacted] «Oltremare», di Nello Correale. Martedì [redacted] è poi in programma nell'aula consiliare del Municipio la proiezione del documentario video «Io sono invisibile», scritto da Mustafà Chati e Anna Passatore e diretto da Tonino Curagi e Anna Gorio. Narra tre diverse esperienze di migranti in Italia: quella di Hanza [redacted] Samir, che hanno lasciato il Marocco alla ricerca di una nuova vita, quella di Katia, madre ucraina che spera in un lavoro per poter mandare soldi [redacted] casa per la sua famiglia, e quella di Agata, che [redacted] San Vittore lancia un grido di dolore e di volontà [redacted] riscatto. Il biglietto per [redacted] delle tre proiezioni cinematografiche costa 10 mila lire (5 mila per i tesserati «Effetto Cinema» e «Macondo»), mentre l'ingresso per assistere al documentario è libero. Infine venerdì 27 alla biblioteca civica Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia all'Università [redacted] Genova, presenterà il suo libro «Utili invasori. L'inserimento degli immigrati nel mercato del lavoro italiano» (Franco Angeli). L'inizio di tutti gli appuntamenti è fissato per le 21,15.

In cartellone
«Ospiti»
«La ballata dei lavavetri»
«Oltremare»
«Io sono invisibile»

[redacted]

Cameri, il meglio della stagione

CAMERI. «Top film 2001» è la rassegna del cinema Ballardini: come di consueto il breve cartellone presenta le ultime proposte e raccoglie il testimone della rassegna che si è appena conclusa. Immutata, visto il [redacted] delle precedenti edizioni, la consuetudine di quattro proiezioni per ogni pellicola, dal giovedì alla domenica. S'inizia alle 21. Altro pregio della rassegna, il costo del biglietto, fissato in 8 mila lire, mentre per chi sceglie l'acquisto della tessera il costo è [redacted] 30 mila lire. [redacted] parte questa settimana, il 19, con «La tigre ed il dagrone» che viene replicato fino [redacted] domenica. «Traffic», con Michael Douglas, [redacted] in programma dal 26 al 29 aprile.

Sean Connery, interprete di «Scoprendo Forrester», apre l'agenda [redacted] maggio (dal 10 al 13), film-golosità dal 17 al 20, «Chocolat», interpretato da Juliette Binoche.

Una struggente storia, «Billy Elliot», dal 24 al 27, seguita da «The Mexican», con Julia Roberts e Brad Pitt, dal 30 maggio al 3 giugno. Infine, «Rapimento e riscatto», intepretato da Russel Crowe [redacted] Meg Ryan, nella settimana dal 7 al 10 giugno.

La rassegna è l'ultima che il cinema Ballaridin propone prima della chiusura estiva del locale. [c. m.]

Opera di Dell'Agnese e Mormina

[redacted] regina [redacted]

Il chitarrista Antonio Federico Mormina prova con Federico Dell'Agnese

BORGOMANERO

Il chitarrista borgomanerese Antonio Federico Mormina ha collaborato ad una delle più significative opere contemporanee per chitarra classica, le «Dances de Suite [redacted] Partite» di Federico Dell'Agnese. [redacted] lavoro ha una durata complessiva [redacted] due ore e si ispira alle opere di Bach per liuto, violoncello e violino solo. Dell'Agnese ha utilizzato la sola chitarra, cercando di ottenere tutte le sfumature e le articolazioni, anche a più voci, che solitamente vengono affidate a più strumenti, o ad un'intera orchestra.

La realizzazione dell'opera è stata possibile grazie alla collaborazione di Antonio Federico Mormina, che [redacted] è occupato della diteggiatura artistica, intervenendo [redacted] volte prima che i brani fossero completati, per rendere agevoli alcuni passaggi, [redacted] valutare [redacted] al compositore le più indicate soluzioni timbriche e tecniche, facilitando così la ricerca di sonorità e articolazioni inedite. La prima esecuzione di [redacted] di queste composizioni, la «Partita in Si minore», verrà data da Mormina nella prossima estate, in un concerto che si terrà a Sesto Calende, organizzato dall'Associazione La Triade del maestro Marco Bertona.

Mormina, 38 anni, svolge attività di solista ed in duo in Italia ed all'estero, ed [redacted] considerato [redacted] dei migliori musicisti italiani di chitarra classica. Dopo il diploma al Conservatorio «Martini» di Bologna si è distinto in numerosi concorsi, ottenendo sempre risultati di prestigio. A Novara si è esibito nel giugno del 1993, partecipando all'esecuzione del Falstaff di Verdi, al Teatro Coccia, con la direzione del maestro Nello Santi. [m. g.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

[redacted] «Molly» c'è [redacted]

Roberto De Marchi, all'«A Modo Mio»

NOVARA. Si balla latino-americano [redacted] 22 all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. Scuola di danze con maestri sudamericani.

NOVARA. Degustazioni vini e aperitivi musicali al «Thomas Cafè» di via San Francesco d'Assisi. Musica d'ascolto. Dalle 22.

[redacted] Consueto appuntamento con il cabaret del «Molly Malones». Dalle 22,30 di questa sera [redacted] ride senza soluzione di continuità con la battute dell'artista Antonello Costa proveniente dallo «Zelig».

VARALLO POMBIA. Comicità surreal-demenziale al fulmicotone all'«A Modo Mio». Dalle 22,30 sul palco ci sarà il vulcanico Roberto De Marchi. [redacted] del duo «Doppia Voce» animeranno musicalmente la serata [redacted] «Colosseo Pub» in Rotonda Massimo D'Azeglio. Dalle 22.

[redacted] Grande inaugurazione per il locale «Bistrot Little Italy» di via Guglielmazzi 25 a Pallanza. [redacted] tratta di un locale latino-americano con astrologo e cartomante tutti i mercoledì sera.

VERBANIA. Musica tribale afri[redacted] all'«O'Connors». L'irish pub di via Scavini ospita dalle 22,30 uno show [redacted] coreografie accattivanti e coloratissime. Sul palco si esibiranno otto ballerini.

VERBANIA. Serata di pianobar al «Pigalle» di piazza Garibaldi. Le covers più ascoltate del momento, italiane e non, dalle 21.

VIGEVANO. All'irish pub Dubb Linn dalle 22 musica dal vivo curata dal duo Lidia e Mario.

BUSTO [redacted] Serata di karaoke animata dai ragazzi del «Canterbury» [redacted] via Indipendenza. Dalle 22.

MILANO. Palco aperto [redacted] brira gratis per tutti coloro che parteciperanno alla «jam» in stile rock blues al «dee Dee's Diner» di via Paravia [redacted].

[redacted] Notte speciale dedicata a James Brown dalle 22,30 al «Sound of '70», in via Ciaia 4. Happy hour dalle 21 alle [redacted].

[redacted] Il cabaret di Walter D'Amore [redacted] le canzoni milanesi di Alessandra, Billy Dardes e Marisa Rampin: questa la serata della «Cà Bianca», in via Lodovico il Moro.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

[redacted]

[redacted]					
BARI	37	56	[redacted]	[redacted]	27
	75	74	66	[redacted]	54
CAGLIARI	88	14	9	85	55
	69	66	66	53	53
FIRENZE	5	37	41	31	80
	81	67	56	51	48
[redacted]	48	28	4	14	17
	90	78	66	60	59
MILANO	67	8	17	60	87
	[redacted]	82	[redacted]	57	57
NAPOLI	90	68	53	87	41
	[redacted]	69	65	55	53
PALERMO	75	13	41	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	74	67	61	56
ROMA	51	90	50	54	13
	66	56	55	53	51
[redacted]	79	41	9	13	1
	87	79	75	[redacted]	61
VENEZIA	[redacted]	47	30	[redacted]	10
	105	72	[redacted]	[redacted]	48

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-48	24-69	24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-9	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	8-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova 26 (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma [redacted] (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (4).

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 / 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75

Giocate sistematiche con [redacted]

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 / - varianti = [redacted] - 28 - [redacted] - 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Partono le prevendite

[redacted]

VERBANIA. Mercoledì 2 maggio Max Pisu porta Tarcisio, il suo singolare personaggio, sul palco del teatro Vip di Intra. Con «Tarcisioscopia» il comico, [redacted] celebre dal programma televisivo «Zelig», continua a riscuotere successo [redacted] una lunga tourneè iniziata l'estate scorsa [redacted] con numerose tappe sempre salutate da un foltissimo pubblico.

La prevendita dei biglietti [redacted] in corso al Teatro Vip di Intra nei giorni di apertura dopo le 20.

I biglietti sono disponibili anche presso il «Music Club» di Intra. Il prezzo d'ingresso [redacted] fissato in lire 40mila, 35mila, 30mila per [redacted] tre settori del teatro più [redacted] diritto di prevendita di lire2mila. Lo spettacolo [redacted] promosso dal Comune in collaborazione con l'Associazione «Il Contato del Canavese». [c. m.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 [redacted]

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendali
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
[redacted]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: operetta. Madama di Tebe. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Grazie per il cioccolato (ore 18; 22) e **Le nozze** (ore 16; 20)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted] Tel. (0165) 841.206.

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Chocolat (Ore 20,15)
La leggenda di Bagger Vance (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

ASCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BRAVO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

[redacted]MA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini**
di G. Tillman [redacted] De Niro.
[redacted]: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312
La cena dei cretini.
spettacolo teatrale con Zuzzurro e Gaspare.
Orario: 21. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIBS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 18.20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; [redacted].

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

ANGELICO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Lire [redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto Lire 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted] Parini 1. [redacted]. Or. [redacted] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DU[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. [redacted]. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata [redacted] scioperi [redacted] minatori, [redacted] ragazzino Billy s'impegna per coronare il [redacted] di diventare ballerino.
[redacted] MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche [redacted] inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [redacted] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante [redacted] va alla sua ricerca.
LE FOLLIE [redacted] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola [redacted] un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. N[redacted] [redacted] Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro [redacted] un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. [redacted] Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di [redacted] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio [redacted] Toro) si ferma a Londra [redacted] [redacted] capitale inglese viene convinto ad assistere [redacted] un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
[redacted] STANZA [redacted] FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti con [redacted] storia [redacted] [redacted] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della [redacted] improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena [redacted] fidanzamento tra il carabiniere Giuliano [redacted] Mirta (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima [redacted] un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
[redacted]HIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [redacted] presidente Kennedy nei giorni [redacted] «crisi [redacted] Cuba» [redacted] 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang [redacted] è ambientato agli inizi [redacted] e descrive le avventure [redacted] due copple di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un [redacted]bblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted] 0321-625.668
Sweet november, con K. Reeves Or.: 20; 22,30. [redacted], fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9[redacted] (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
Scoprendo Forrester, [redacted] Sean Connery. Or.: 19,50; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 20,45; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000. rid. 9000 Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54.84.
I cento passi (cineforum). or.: 21.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. [redacted]. 0321 - 63.71.63. **Oggi riposo.**

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566 L. [redacted] 6000.
Oggi riposo.

VANDONI.
Oggi riposo.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
I cavalieri che fecero l'impresa, con Raoul Bova. Or.: 19.45; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Teatro. Or.: 21.
Ingresso. L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Le follie dell'imperatore
Or.: 20,30; 22,15
Ingresso Lire 12 000, rid. [redacted] (lun. fer. L. [redacted]).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741.
L'ultimo [redacted], con [redacted]. [redacted]. [redacted].: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo. [redacted] [redacted] L. 30.000. Ingresso singola proiezione. L. 8000.

METROPOLIS [redacted]ALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert [redacted] Niro. [redacted]: [redacted], [redacted] Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted].
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13 000; [redacted]. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, con Martin Lawrence. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire 13 000; rid. 9000 Merc. sera e sab pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante Or.: 20,10. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. [redacted] sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
Ogg[redacted].

[redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel 0323 - 61.459.
Oggi riposo

ORATORIO
[redacted] **riposo.**

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, con Keanu Reeves. Informazioni dett. cine e orari [redacted]. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: [redacted]; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18.45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alfieri 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **L'utt[redacted] bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ninrasa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
[redacted] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
MASSIMO DUE [redacted] [redacted] 18, [redacted] 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] [redacted] via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.:19,55; 22,15
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Se[redacted] 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] mama.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **S[redacted] prendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. [redacted]. **Il sapore [redacted] vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 26/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 16 Antonella De Vinco, pianoforte; Marco Schiavo, pianoforte, musiche Schubert, Cesa, [redacted]. [redacted] per **Musical,** [redacted] [redacted] musiche originali [redacted]. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: telefonare allo 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 andrà in scena **Dopo la prova** di Igmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 [redacted] 24 tel. 011 5169490. Numero verde [redacted]: www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. [redacted] 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Finanziamo la tua Seat

Cosa ti costa un po' di esercizio?

Info Seat: [redacted] www.seat-italia.com

Se volete sentirvi [redacted] piena forma, dinamici tutto il giorno, scegliete un trainer di fiducia: mettetevi alla guida [redacted] Seat Ibiza Soul. Doppio [redacted] bag, servosterzo, climatizzatore manuale, fa[redacted] fendinebbia [redacted] vetri [redacted]. L'ideale per chi vuole dotarsi di una condizione perfetta [redacted] sprecare troppo denaro. Dite addio al fia[redacted] e date il benvenuto nella vostra vita a Seat Ibiza Soul. **A partire da 19.900.000*.**

**Seat Ibiza Soul.
Your personal trainer.**

SEAT

Venite a provarla da:

CONCESSIONARIA SEAT [redacted] LE PROVINCE DI [redacted] E VERBANIA

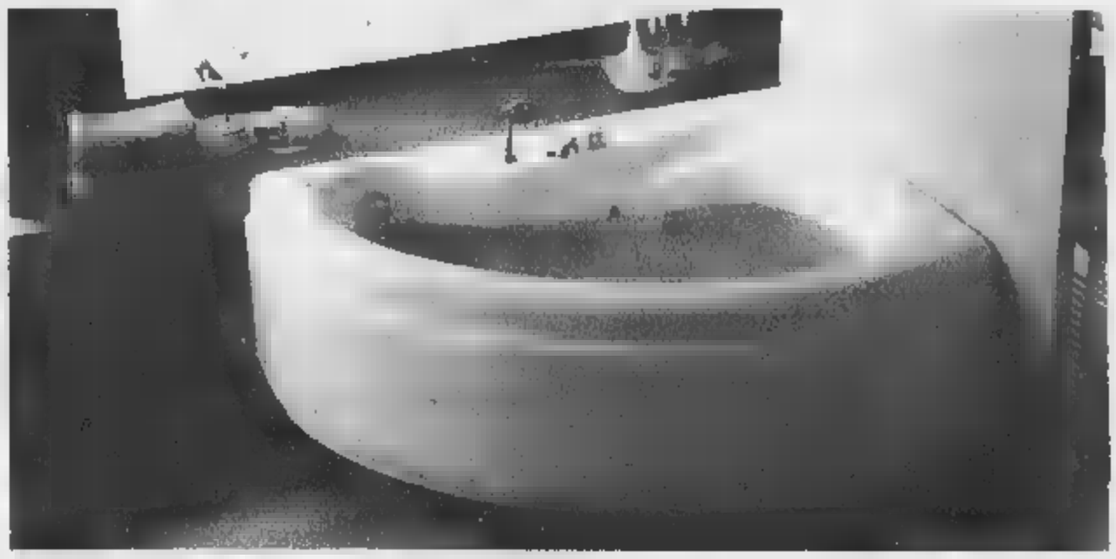
ETICA srl CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511-12

IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

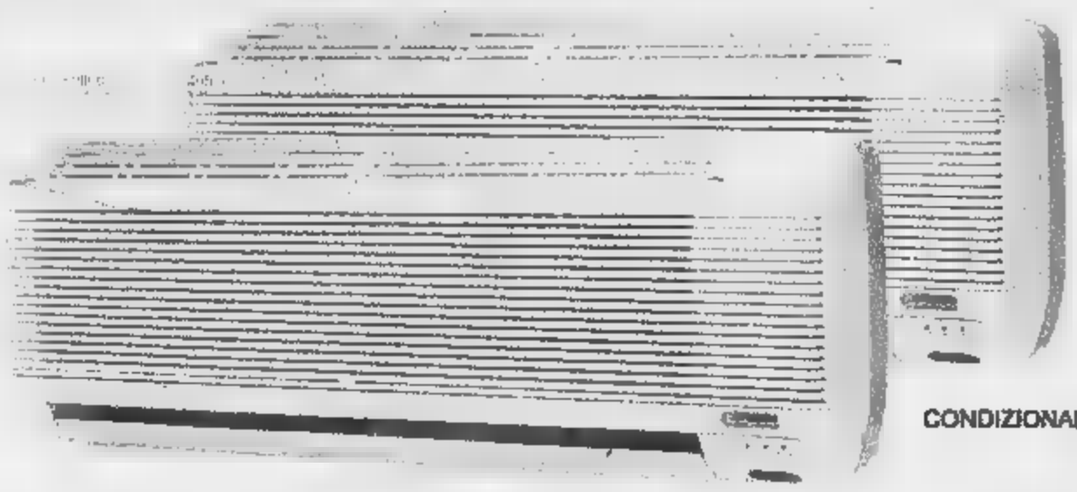
Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Vi invitiamo in nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ISO 9002 registered by GASTEC

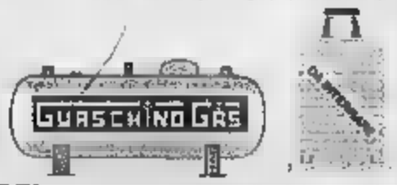
ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Q8
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito



Arredare la Casa è arredare la Vita

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI

Mobili ■ Arredamenti

Sede e Show Room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321.626153

CUCINE ernestomeda

SALVARANI relaxa

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale o aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.

Versione Confort: solo con movimento elettrico

Vari colori disponibili

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.690.000 i.v.a. comp.

L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000

SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.

Ideale per la casa e per l'esterno.

Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.

Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 6.900.000 i.v.a. comp.

L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA

L. 1.890.000 i.v.a. comp.

L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Hockey pista, gli azzurri di Raul Micheli perdono con la Spagna ma si vendicano dell'Argentina

L'Hal-Novara 3ª al torneo di Montreaux

Ottimo collaudo in vista dei Mondiali di settembre

Mar[illegible]

NOVARA

Terzo posto per la nazionale italiana al Torneo di Montreaux, [illegible] quel che più conforta [illegible] la ritrovata competività degli azzurri, grazie al ritorno della «vecchia guardia». A frenare la [illegible] dell'Italia verso la finalissima (arbitrata dal novarese De Nicola, che ha tra l'altro riscosso unanimi consensi), poi vinta dal[illegible] Spagna nel «derby» col Portogallo per 6-4, è stata la sconfitta con l'Argentina nel girone [illegible] qualificazione.

Il quintetto [illegible] Raul Micheli si è così imbattuto con la Spagna [illegible] livello [illegible] semifinale, perdendo 2-1 solo dopo un supplementare e i rigori. Una partita equilibratissima, dunque, che ha mostra[illegible] [illegible] nuovo potenziale dell'Ital-Novara, potenziale che fa ben sperare per i prossimi mondiali in terra argentina. La rabbia per la semifinale persa per un tiro dal dischetto è esplosa in modo devastante nella finale di consolazione di Pasquetta contro l'Argentina.

Dario Rigo [illegible] compagni han messo subito sotto i biancocelesti, chiudendo il primo tempo per 3-0 (Ale Michielon, Orlandi e Polverini). Nella ripresa, l'Argentina accorcia con Raed, ma l'Ital-Novara completa la cinquina grazie a un altro gol di Polverini e Mirko Bertolucci. Soddisfazione per il buon risultato ottenuto in casa azzurra, anche se resta un briciolo di amarezza per la semifinale persa ai rigori. Ma, considerando che era anche la prima uscita della nazionale del nuovo corso, la trasferta elvetica, una sorta di «mini-campionato del mondo», viene archiviata positivamente. L'appuntamento più importante è [illegible] quello in programma dal 29 settembre al 7 ottobre, ai Mondiali di San Juan. Sono stati resi noti i gironi: gli azzurri [illegible] nel gruppo D in compagnia di Brasile, Stati Uniti [illegible] Inghilterra. Un girone decisamente abbordabile nel quale il quintetto di Raul Micheli dovrà puntare assolutamente al primato. Tornando [illegible] Montreaux, nella classifica [illegible] squadre, detto della Spagna e del Portogallo, prima e seconda, [illegible] di Italia [illegible] Argentina, terza e quarta, quinto posto per la Svizzera, sesto per Francia, settimo Montreaux e ottavo Stati Uniti. La classifica marcatori [illegible] stata vinta [illegible] Raed con 7 gol, due più di Cabestany [illegible] Alberto Michielon.

Ritorno alla grande con la maglia della nazionale italiana per i gemelli Alessandro e Alberto Michielon che al Torneo di Montreaux [illegible] stati tra i protagonisti della manifestazione una specie di antipasto dei prossimi Mondiali di San Juan in Argentina

In campionato

Stop [illegible] Modena per la Gma Opel

NOVARA. Due partite da recuperare per il massimo campionato di hockey, [illegible]... scartamen[illegible] ridotto per l'impegno della nazionale a Montreaux. Le partite Francoli-Salerno [illegible] Prato-Vercelli si recuperano il primo maggio.

Sono invece andate regolarmente in pista le altre squadre, compresa la Gma Opel Rotelli[illegible] che [illegible] perso a Modena per 6-2. Modena quarto in classifi[illegible] e quindi squadra piuttosto forte. La Rotellistica di Colamaria ha retto bene nel primo tempo, concluso sul 2-1 (gol di Besana), per poi cedere alla distanza (il secondo gol l'ha realizzato Arlone). Nonostante questo, le rivali dirette Scandia[illegible] (4-6 col Bassano), Reggio Emilia (3-4 con Fortemarmi) e Breganze (2-3 [illegible] Trissino) restano ferme.

In serie A2, pesante battuta d'arresto per il Roller Novara a Pordenone. I friulani, che pure navigano nelle posizioni di fondo classifica, hanno prevalso per 15-6. [m. p.]

Domenica regata regionale [illegible] Verbania

Canottieri Pallanza esordio convincente

VERBANIA

Dopo i primi successi di prestigio ottenuti nella stagione in corso, domenica gli sportivi verbanesi potranno ammirare ed applaudire direttamente sul campo di regata tra Pallanza [illegible] Suna i giovani campioni della Canottieri Pallanza.

La [illegible] organizza infatti una regata regionale promozionale aperta, con competizioni per ogni categoria tutte sulla distanza [illegible] mille metri.

Partecipano atleti piemontesi, lombardi e liguri. La stagione si [illegible] aperta sotto i migliori auspici per i vogatori del sodalizio verbanese. «Ci sono tutte le premesse per far bene anche quest'anno - dice l'allenatore Mauro Petoletti -. Possiamo contare su un gruppo consolidato, [illegible] atleti ormai segnalati a livello nazionale ed altri che si stanno progressivamente imponendo all'attenzione».

Non a caso il primo impegno della stagione [illegible] corso è stato la partecipazione al ritrovo nazionale di Piediluco. Qui [illegible] [illegible] direttamente invitate le junior Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti, per prendere parte alle prove [illegible] selezione per la formazione della squadra [illegible] che parteciperà [illegible] competizioni internazionali. Anche altri atleti gialloblu hanno preso parte a questa trasferta e si [illegible] messi [illegible] luce nelle rispettive gare. A Piediluco i verbanesi sono già stati invitati [illegible] tornare la prossima settimana. Nel frattempo vi sono stati brillanti successi ed ottimi piazzamenti alla Pasqua [illegible] canottaggio disputata aul campo di regata dell'idroscalo di Milano.

Si sono imposti nelle prove di singolo e doppio, con le suddette Tamboloni e Pedretti, gli junior Daniele Giacomello [illegible] Mattia Tacchini e hanno sostenuto valide prove anche altri atleti nelle categorie cadetti e ragazzi. [s. r.]

Domenica a Verbania una regata regionale

Svolti [illegible] Novara ii campionati studenteschi

La «Pier Lombardo» raccoglie medaglie

NOVARA

Grande successo al Tennistavolo «San Francesco» in piazza Sacro Cuore, per la disputa della seconda edizione dei campionati studenteschi.

Al Sacro Cuore si sono disputate [illegible] finali riservate agli alunni delle scuole elementari, mentre la manifestazione per i ragazzi delle scuole medie e superiori si è tenuta alla palestra delle scuole medie «Pier Lombardo» in via Magalotti.

Per le scuole superiori, nella categoria allievi [illegible] per la coppia Colombo-Bellan, dell'istituto magistrale «Bellini», che ha preceduto il duo Bignoli-Boccaletti, del liceo scientifico «Carlo Alberto. Nella categoria juniores finalissima tutta tra gli studenti dell'istituto magistrale «Bellini»: la vittoria è andata ad Ottolenghi-Parachini, che hanno preceduto Forudini-Garbi. La graduatoria per scuole ha visto l'affermazione dell'istituto magistrale «Bellini» di Novara, davanti al liceo scientifico «Carlo Alberto» ed all'istituto professionale «Bellinis».

Per le scuole medie nella categoria ragazzi affermazione della squadra della «Pier Lombardo», con Baiocchi, Borghi, Azzimonti [illegible] Migliavacca. Seconda po[illegible]ne per la media «Calvino» [illegible] Galliate, [illegible] Scianna, Belletti, Avvignano.

La graduatoria per istituti ha visto il successo finale della scuola mediata statale «Pier Lombardo» di Novara, davanti alla «Italo Calvino» di Galliate ed alla «Eugenio Montale» di Gattico.

Per le scuole elementari si è svolto un torneo di singolo maschile e femminile in due [illegible]. Per gli alunni di IV e V elementare tra i maschietti Umberto Franzini [illegible] preceduto Giorgio Franzini, mentre tra le ragazzine Giulia Marzolla ha vinto davanti a Giulia Finotti. Per la gara riservata agli scolari di seconda [illegible] terza elementare vittoria di Fabio Pedale e Chiara Airoldi. Nelle scuole prima posizione per [illegible] «Galva[illegible] di Novara. Le fasi regionali avranno luogo per le elementari domenica 22 aprile [illegible] Verzuolo, in provincia di Cuneo. [m. g.]

CICLISMO

Al via stamattina da Bergamo l'importante corsa a tappe, vero e proprio collaudo all'imminente Giro d'Italia

Settimana Lombarda, Della Vedova tra i «big»

Con il capitano Simoni si è allenato sui pendii del Mottarone

ARONA

Antonio Bertinotti, già sindaco di Arona, è il direttore di gara della Settimana Ciclistica Lombarda che scatta questa mattina da Bergamo. Da ex gara per dilettanti, la manifestazione è diventata corsa a tappe per professionisti, penultimo collaudo (precede il Giro del Trentino) per l'imminente Giro d'Italia. Al via tutti i prof che non parteciperanno oggi alla Freccia Vallone e domenica alla Liegi-Bastogne-Liegi. Nell'elenco dei partenti figurano campioni del calibro [illegible] [illegible] Zabel, Jan Ulrich, Stefano Garzelli, Danilo Di Luca, Gilberto Simoni, Roman Vainsteins (terzo alla Parigi-Roubaix), Ivan Gotti e tanti altri, compreso l'enigmatico Marco Fantani. Cinque le tappe: oggi Bergamo-Darfo, giovedì circuito ad Al[illegible] Brianza, venerdì Stezzano-Selvino, sabato Roncadelle-Roncadelle, domenica Colzate-Clusone. L'ultima edizione è stata vinta [illegible] Gonchar. La corsa, grazie a Bertinotti, qualche anno fa arrivò anche ad Arona. Vincitore di tappa fu [illegible]ppe Guerini, attualmente in forza alla squadra di Ulrich. Gli organizzatori avrebbe voluto ripetere il traguardo di Arona, ma trovarono opposizione nell'amministrazione comunale di allora. Diverso, per fortuna, è stato, successivamente, l'atteggiamento del sindaco Mario Velati e dei suoi collaboratori i quali, dopo aver portato ad Arona il Campionato italiano dei professionisti, sono riusciti ad ottenere per quest'anno anche una tappa del Giro d'Italia, la Busto Arsizio-Arona. Una tappa molto attesa per la doppia presenza del Mottarone che sarà scalato dal versante del lago d'Orta. Nel week end pasquale hanno provato il Mottarone molti professionisti tra i quali Gilberto Simoni, uno dei favoriti del prossimo Giro, nonché il capitano del mergozzese Marco Della Vedova. «Simoni - ha precisato Della Vedova - ha alloggiato al Concorde di Arona. Gli ho fatto io da guida sul Mottarone, visto che su quelle salite io mi alleno abitualmente. Simoni mi ha detto che la salita gli è piaciuta, peccato sia molto lontana dal traguardo». Lo stesso Simoni ha chiesto a Saronni di poter avere al proprio fianco Della Vedova anche alla Settimana Lombarda. E Saronni lo ha accontentato. Nella Lampre, con Simoni, Della Vedova, Bertoletti, Pinotti, Algeri, Frutti, ci sarà anche l'«oggetto misterioso» Vandenbrouke, il campione belga, che sta lentamente cercando di ritrovare il passo e la grinta dei giorni migliori. Ancora Simoni ha anticipato di [illegible] [illegible] intenzionato a spingere più tanto in questa Settimana Lombarda per arrivare [illegible] massimo della forma alla seconda delle tre [illegible]timane del Giro d'Italia».

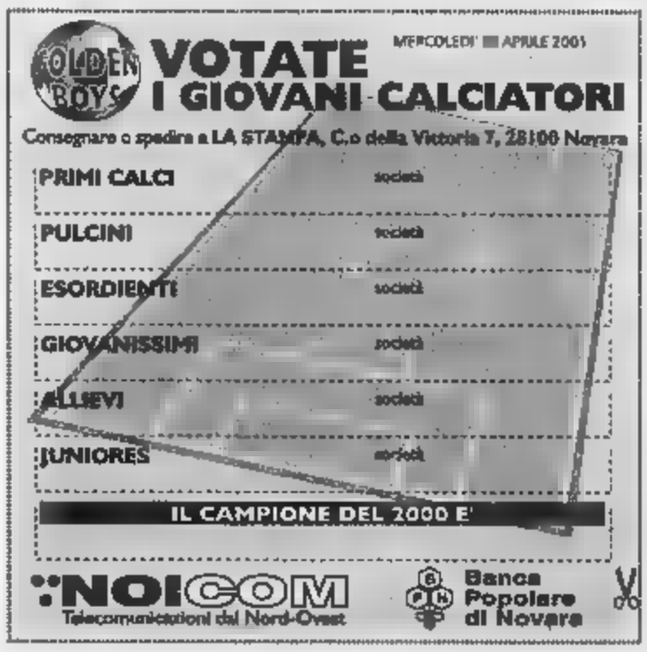
Gilberto Simoni è stato ospite del compagno di squadra Della Vedova per provare i prossimi impegnativi appuntamenti stagionali

Il mergozzese Marco Della Vedova si è allenato in questi giorni sulle salite del Mottarone

«Golden Boys», continua la caccia al primato dei piccoli talenti di provincia nelle sei categorie

Sfida Fioravanti-Boccia nel «Campione del 2000»

Tutta Trecate appoggia a [illegible] di voti Micol che appare irraggiungibile



NOVARA

Il sondaggio del Golden Boy entra nella f[illegible] incandescente, quella finale. Stanno arrivando ogni giorno centinaia di voti per i vostri beniamini, compresi quelli della classifica riservata al campione del 2000, che vuole offrire un ulteriore riconoscimento a chi si è già distinto sul campo, ma che riceve in questo modo la conferma della simpatia [illegible] dell'affetto dei tifosi.

Nei prossimi giorni provvede[illegible] alla pubblicazione delle graduatorie, aggiornate con i vostri ultimi consensi; natural[illegible] [illegible] saranno numerose sorprese, ed [illegible] qualche classifica dei veri capovolgimenti di fronte, che non mancheranno di dare nuovi stimoli ai tifosi.

Oggi vi proponiamo la graduatoria aggiornata dei «big», [illegible] questa, come avevamo preannunciato nelle scorse settimane, [illegible] riserva in effetti grandi novità. Domenico Fioravanti [illegible] saldamente al comando (una posizione che ha avuto sin dall'inizio del sondaggio), mentre al secondo posto troviamo il calciatore Dario Baccin, che milita nel Napoli [illegible] è originario della Bassa Valsesia, di Fara Novarese. [mar. gio.]

Campione del 2000. Domeni[illegible] Fioravanti 2186; Dario Baccin 710; Shevchenko 325; Mau[illegible] Pescarolo 260; Andrea Iuliano (Novara) 271; Alex Del Piero 120; Massimiliano Rosolino 64; Stefan Scwoch 52; Claudio Pastore (Maratona) 38; Edmundo 30; Paolo Morganti (Novara) 26; Giacomo Ceresa 18; Matusalem 15; Beniamino Bonomi 14; Filippo Inzaghi 14; Stefania Belmondo 12; Ronaldo 11; Ferdinando Coppola (Napoli) 10; Zidane 10; Christian Vieri 7; Pecchia (Napoli) 7; Schumacher 5; Recoba 4; Andrea Panogoni 3; Be 1; Totti 1; Amoruso (Napoli) 1; Claudio Bellucci (Napoli) 1; Maurizia Cacciatori 1; Maldini 1; Davids 1; Toldo 1; Mazzantini 1; Gian Marco Pozzecco 1; Carlton Myers (Bologna) 1; Del Vecchio 1

CALCIO

Al torneo di Pasqua [illegible] Praga

Secondo posto per gli «Allievi» della Virtus Villa

VILLADOSSOLA. Secondo posto per gli allievi della Virtus Villa al torneo internazionale «Easter Cup 2001» svoltosi a Praga, nella giornata di Pasqua.

La squadra allenata [illegible] Gio[illegible]nì Orsi è stata battuta solo [illegible] Vicenza nella finalissima. Un bilancio positivo per i ragazzi [illegible] Orsi, che da quattro anni è alla guida degli «allievi» virtussini.

La formazione ossolana [illegible] partita mercoledì scorso per la Repubblica Ceca. Una trasferta-premio per gli «allievi» che [illegible] trovano al secondo posto della classifica [illegible] loro campionato, dietro la Pregliese. Il viaggio è stato possibile grazie ai genitori che hanno contribuito in modo notevole alle spese. La formazio[illegible] si è messa subito in evidenza nelle eliminatorie [illegible] ha vinto [illegible] incontri di fila, superando poi le semifinale grazie ai rigori.

I virtussini Giuseppe Viscomi [illegible] Stefano Bertalli hanno anche vinto il premio per il miglior portiere e per il capocannoniera (8 gol). [re. ba.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Lebid torna in [illegible] Ucraina dopo i trionfi primaverili

Dopo un inverno ad [illegible] primavera intensi [illegible] vincenti (ultima impresa alla Scarpa d'Oro sabato [illegible] Vigevano), il «verbanese» Sergey Lebid torna in Ucraina per un periodo di riposo attivo. Il [illegible] grande appuntamento estivo sarà il mondiale [illegible] pista di Edmonton (Canada), dove il campione della Co-Ver correrà i [illegible] mila metri. [s. b.]

CALCIO

Cannobiese-Omegna questa sera a Gravellona

Si recupera questa [illegible] Cannobiese-Omegna sospesa per vento lo [illegible] [illegible] aprile. La partita, valida per il campionato di Promozione, si disputerà al «Boroli» di Gravellona [illegible] inizio alle 20,30. [s. b.]

VOLLEY

Pavic festeggia [illegible] promozione della serie [illegible]

I tifosi della Pavic festeggiano la promozione in serie C. Il pranzo si terrà domenica 29 aprile alle 12,15 al ristorante Baiardo: prezzo per gli adulti 50 mila lire, per i tesserati giovanili 30 mila. Per prenotazioni telefonare al numero 0163 833553. [m. g.]

MOTOCROSS

[illegible] «Provinciale» alla pista delle Robinie

Affluenza record [illegible] 132 centauri alla pista delle Robinie di Bellinzago per la seconda prova di Campionato provinciale. Nella 125 Cadetti podio dominato dai crossisti del Moto club Achille Varzi: Marco Giacomelli di 15 anni è giunto primo seguito da Stefano Colombo e dal novarese Andrea Dennevo. Nei Nazionali 125 stesso dominio con Giuseppe Saibene, Massimilia[illegible] Riccio e Ivo Orlandi. Nel Promozionale 250, vittoria di Paolo Lurati del Dirty [illegible]e di Cleggio Castello, davanti [illegible] Pietro Turin dell'Achille Varzi e Sandro Zanetti di Borgosesia. [r. l.]

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Ferrua
ALBA

Domenica Mango ha incassato un bel successo. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta punto di partenza per «Vinum 2001», la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati ai bianchi, rossi e bollicine, in uno dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì invece toccherà alla rassegna albese, fino al 1 maggio il Palazzo delle mostre e dei congressi metterà a disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione unica per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta un invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel «mare magnum» dei produttori, ma consente di avvicinarsi ad aziende quasi sconosciute, dove la qualità resta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento in piazza Medford sarà anche un'occasione di confronto su temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto con gli altri prodotti doc, docg, dop e igt.

E a Vinum ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte. Il presidente Pierdomenico Garrone, attento al territorio e alle sue caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per una delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare una grande rete di comunicazione integrata, capace di offrire punti di riferimento a ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte è la prima rete europea dei vini doc e docg: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino di Torino. Una vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole in una quattro giorni ricca di eventi in cui ci sarà uno spazio chiave per la Langa e per il Roero».

A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e sopra un dibattito durante la rassegna albese. Quest'anno saranno presentate oltre cinquecento etichette

Strategie e progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla il neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Angelo Giordano è il neo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte e ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici e personale amministrativo

Gianni Stornello

Energica protesta della Coldiretti piemontese verso la Regione un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il neo presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, a beneficiare degli interventi sono sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - e senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano trasformazione dei prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, «non è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività di quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci si sia fermati ad un'unica tranche di finanziamento contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante ingente numero di domande pervenute; e anche perché si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi entro il 31 marzo di ogni anno l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda il finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora da scoprire perché «un migliaio di pratiche pervenute agli uffici della Regione entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

La Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio con 77513 titolari di impresa ti, oltre a 30184 coadiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici, esperti di gestione aziendale e personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, anche alla luce della recente polemica con la Regione, come sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai mancato, anche se soprattutto in Regione si è scambiato il termine concertazione con consultazione».

Si vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione o delle altre istituzioni definendo con loro i contenuti. Ad esempio il piano di sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo in considerazione le esigenze e le situazioni dei singoli beneficiari. Se questo fosse avvenuto, ci troveremmo oggi oltre 4 mila giovani imprenditori che attendono i piani di miglioramento e l'aiuto al loro insediamento».

C'è qualche speranza per il futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche su questi ultimi aspetti abbiamo notato una sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla protesta di piazza?

«Mi considero un uomo di dialogo e ritengo la Coldiretti forza sociale e imprenditoriale moderata. Ma in questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha consentito di avviare discorsi nuovi all'interno del nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai consumatori».

Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per ricreare su basi nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno aveva immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento e del comparto agricolo. Si è sbagliato di grosso. Rapporti più vivi e dinamici fanno bene a tutti, soprattutto giovano alla salute del consumatore. E i componenti della filiera economica che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che un settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti nuove opportunità di mercato».

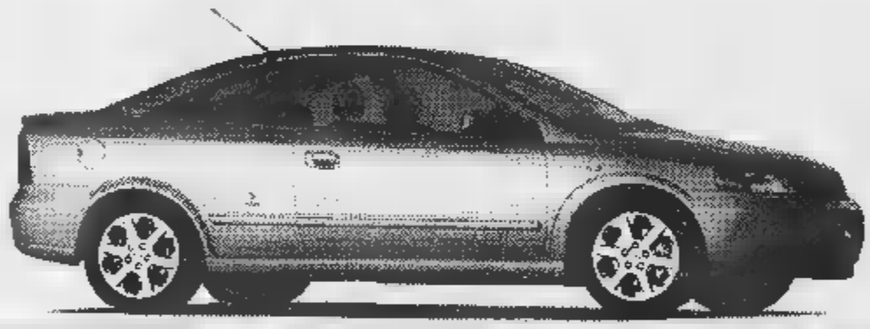
FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la Coupé, riscopri la gamma Astra.

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

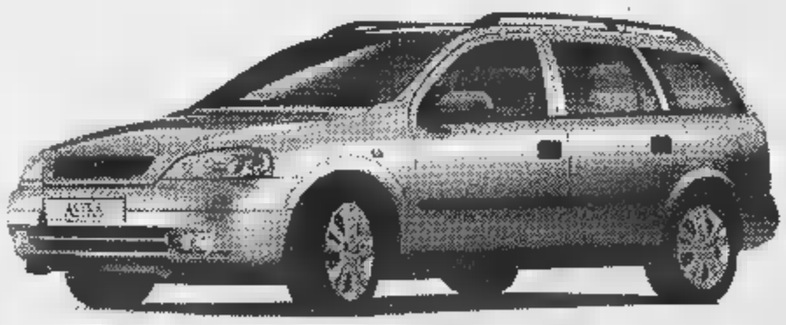
AIRBAG, CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI



ASTRA COUPÉ

ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ABS, AIRBAG,



ASTRA SW

ASTRA 5 PORTE

PREZZI IN I.P.T. ESCLUSA. IN CON I CONCESSIONARI, NON ALTRE INIZIATIVE IN

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

OPEL

Il pilota borgomanerese s'è imposto in otto delle tredici prove speciali sulla terra del golfo

Podio tutto novarese al rally dell'Asinara

Vince Pierino Longhi, Cunico secondo, terzo è Navarra

CASTELSARDO

E' andato all'assalto un cavaliere d'altri tempi. Prendendo rischi solo lui sa fare facendo venire il batticuore alle migliaia di spettatori, moltissimi tifosi, che assiepavano le stradine del 23° Rally dell'Asinara. Ma era un rischio calcolato ed alla fine il risultato gli ha dato ragione premiando il suo coraggio, la sua tenacia, con un successo che non lascia spazio alle discussioni. E' stato superlativo Piero Longhi nell'ultima prova del campionato tricolore di rally su terra corso tra le ed il cielo del celebre golfo dell'Asinara. Un successo che non ammette replica visto che ha staccato di ben due minuti e venti secondi Gianfranco Cunico, vincitore delle prime due tappe del campionato. Ed ancora più pesante è stato il distacco su Andrea Navarra, classificatosi terzo per tutta la corsa grande antagonista del borgomanerese. Longhi è imposto vincendo ben otto delle tredici prove speciali di cui si va il rally. «E' stato un bel duello con Navarra che è stato bravissimo - racconta Longhi - ho vinto la prima speciale, poi abbiamo avuto un problema con i pneumatici lui andato in testa restandoci a metà gara. Io sono tornato a vincere dopo la quarta speciale e da quel momento è sempre stato un testa a testa tra me e lui. Siamo arrivati all'ultima speciale che ero al comando del rally appena decimi. Però - prosegue il campione italiano assoluto di rally - la macchina era orologio ed anch'io mi sentivo tranquillo: ero sicuro di farcela». E così è stato anche la fortuna gli ha dato una mano mandando in tilt un manicotto della Subaru di Navarra e lasciando via libera a Franco Cunico che ha potuto così aguantare un prezioso secondo posto. Per i è stata una giornata trionfale: oltre al successo di Piero Longhi, che corre per il Team Step 2 di Genova, il Rally dell'Asinara ha fatto registrare podio tutto gaudenziano grazie alla scuderia «Aimont» di Oleggio Castello che ha piazzato al secondo posto Cunico ed al terzo Navarra. Dulcis in fundo vi è da registrare anche la sesta piazza per il gozzanese Carlo Zucchetti, alla sua seconda gara dell'anno, la Peugeot 206 Wrc. L'ex-campione di motociclismo, che da si dedica ai rally dopo aver ottenuto successi sulle due ruote, si è detto abbastanza soddisfatto del risultato ottenuto. «La macchina è decisamente diversa da quelle che ho guidato sino ad oggi - afferma Zucchetti - molto nervosa e difficile tanti cavalli, ma in alto. Ci vorrebbe più tempo per poterla prendere in mano». Invece il tempo per le prove è sempre più scarso; per Carlo Zucchetti che deve conciliare la passione sportiva con gli impegni di lavoro, ma anche per altri, lo stesso Longhi che vorebbe avere più mezzi per sviluppare la Toyota ed invece deve fare miracoli per usufruire dei mezzi tecnici a disposizione. La dell'Asinara è suonata come un campanello d'allarme per il team Aimont che ha sofferto con Cunico diversi problemi, ma sembra adesso destinati a superarli con l'arrivo, se non di una nuova Subaru Impreza, quasi certamente con nuova serie di aggiornamenti tecnici che dovrebbero restituirgli la competitività perduta. Per i novaresi, comunque sia, resta la soddisfazione di avere un team come l'Aimont ai vertici ed un pilota straordinario, come il borgomanerese Piero Longhi, a lottare per il traguardo assoluto.

Piero Longhi alla guida della sua Toyota Corolla Wrc ha vinto bene le prime prove speciali Poi ha avuto dei problemi alle gomme stato superato dal pilota Aimont Navarra che ha ripreso e definitivamente battuto nelle prove finali ottenendo così un successo molto importante anche in prospettiva futura per il campionato tricolore di rally

«VOGLIO VINCERE IL CAMPIONATO»

In tre prove Piero Longhi ha fatto necessaria esperienza sulla terra

BORGOMANERO

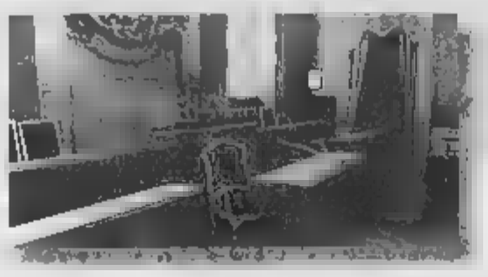
Adesso è lecito sognare. Ha vinto, nelle ultime due gare, più prove speciali di tutti dimostrando che la classe non è acqua e sconfessando le «cassandre» che lo avevano relegato in un ruolo da comprimario in considerazione della sua scarsa esperienza con la terra. Invece Pierino ha dimostrato di saper essere anche un bravo «studente». Gli bastate tre gare sullo sterrato per mettere a punto la macchina, la Toyota Corolla Wrc e affinare sua già nale tecnica di guida. Dopo tre corse con un bottino di venti punti, sei in del capoclassifica Franco Cunico. «Sullo sterrato ci vuole esperienza - riflette Longhi - sia nella messa a punto della macchina che nella guida. Avevamo montato certo tipo di gomme al rally di Toscana ed andavano bene; stessa gomma all'Asinara ci ha dato dei problemi». Tanto è che si è giunti all'ultima speciale con appena otto decimi di secondo di vantaggio rispetto a Navarra. Adesso è lecito sperare nalla riconquista del tricolore ed il pilota borgomanerese non nasconde legittime ambizioni. «A fine maggio correremo il rally di San Marino, corsa valida anche per il titolo assoluto ed in questa occasione i punti in palio trenta, come i tre rally precedenti tutti insieme - dice Longhi - vincere sarà dunque doppiamente importante anche sarà difficile visto che ci saranno tutti i piloti dei diversi campionati. Il mio obiettivo resta conquista del titolo italiano di rally su terra». Ed anche la partecipazione a qualche rally mondiale dopo l'esperienza d'inizio stagione Montecarlo. Per il momento Longhi ha la certezza di poter gareggiare a San Remo, mentre sono forse le altre o tre partecipazioni iridate. Ma questo non dipende da lui: la Toyota ha infatti deciso di concentrare tutta la propria attività sportiva sul progetto della nuova formula Uno.

Il pilota Piero Longhi

ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

CORSA

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del numero complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per le Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni Camera Deputati al Senato



CERTIFICATI

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative e potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Saragiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non Oggi presenterà ricorso al Tar contro decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla elettorale dei candidati sindaci (undici) delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma contrario all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata Rabellino. Ritengo che essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il intento non è quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e par la lista, ma sottrarli a , al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò sembra incredibile».

La replica di Renzo arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il sign Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono cercare voti non sulla base del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E da Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati una testa di lista con numerosi professionisti con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in sui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ex amministratore a Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffaele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, a Maria Luisa Bargoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche ex socialisti come Fontana, un tempo vice segretario Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. [g. san.]

VERSO LE ELEZIONI LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

«Oi operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono tutto giustificati: «Tanto - Pina - anche i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, il maggioranza perché «sono stanco», m'interessa», ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, direbbe. Dopo la visita Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di cui 32 passati alla linea montaggio, che «Chiamparino s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli un po' d'entusiasmo è stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine di un mondo, «ma anche quei tempi finiti - dice Lupo - io me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 sindacalista, «prevale la sensazione contare più, di essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni milione e sette, milione otto al mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno. «Un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La graziosa teorica del «non più tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' tutti: se oggi ho un posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato si dà da fare per il lavoro, da parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, maggior parte, qui, voterà sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai destra», ma sarà, spiega, «più che altro un voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e ve addebitato al governo anche se non è giusto». Lì il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota tendenza «ad addossare al governo colpe che non sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto a me a tanti altri, eppure delle buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulla prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». voterà sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che a trent'anni ancora in casa, poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a fa un tombino così, i giovani a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

diamo retta all'instant-poll sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare a corso Unione Sovietica caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se un po' empirici), vale a dire le che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: considerano una particolare priorità amministrativa ribattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «mesquillage» storico si fatto 10 anni fa.

E' la tesi, esempio, **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale o della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia con l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro «Unione Europea».

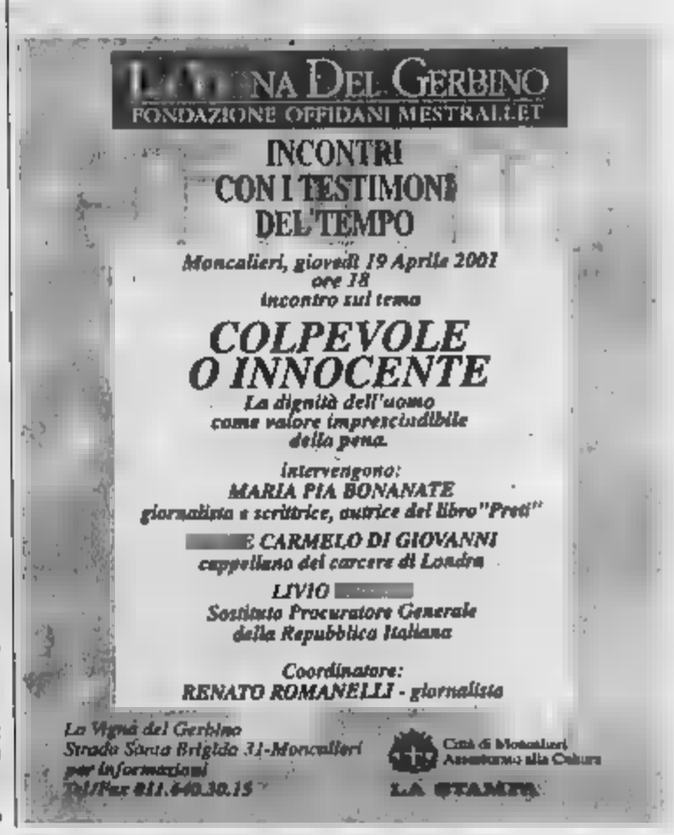
Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per Rosso deve continuare su questa strada: cambiare al ponte Mosca (quasi ingegneri nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli; non è pensabile un Rosso alla guida di giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente di intitolare il a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

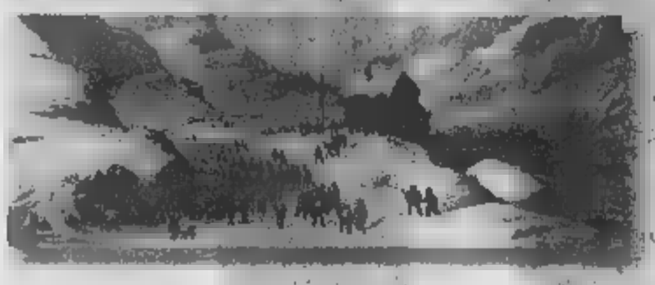
Giovanni Ambrosiano è in d'accordo con Rosso, osservando che dedicano vie e corsi a persone illustri scomparse non a nazioni defunte! Paradossalmente è come se si volessero mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano o corso Impero Austro-ungarico. Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di corso Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il a corso Unione Sovietica mette in piena luce le grandi capacità amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». [g. bal.]

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome?
Scrivete al Forum dedicato al dibattito



LA CRISI DOPO IL FREJUS



DELLE CENERI»

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione

Susa da parte dei Franchi. Per li il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1805 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategi- Strada utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre frazione di Barcenisio - limite attuale, per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini f della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge che il valico potrebbe garantire facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto periodi - ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

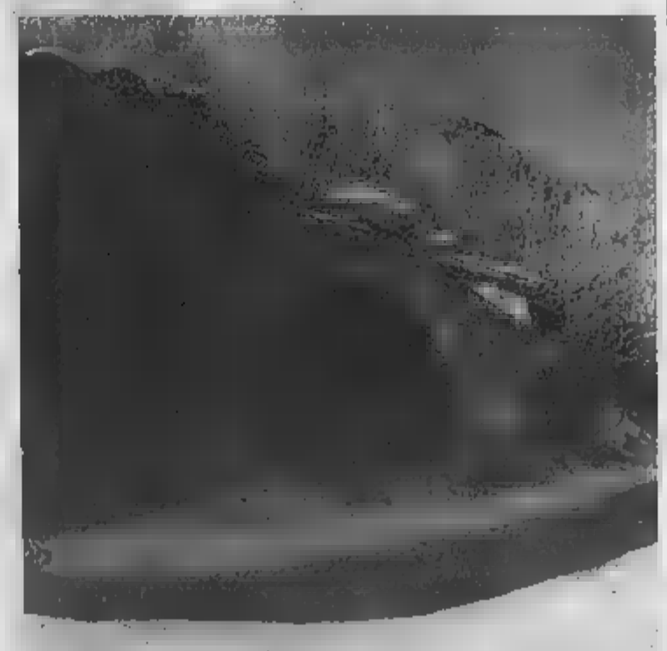
Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale e delle curve oltre alla realizzazione manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione. Susa al confine di Stato, occorrerebbe- circa 14 miliardi. Ben più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza particolare nella stagione Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana di falda», manufatti «con coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non sono mai stati oggetto di una regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?



A Tiglieretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche Torino l'operazione «Salvalarte», sal- l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della .Syremcut (società del gruppo Montedison) cercheranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che sono state effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli e Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese dei Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine marzo cinque visitatori infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine nel laboratorio in cui opera l'addetto alla vazione reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivi non sono ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino non c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, alla 24ª settimana, è sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:
«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte a moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di essere accanto a mio figlio tutte le volte per il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, a questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità scrive:
«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, messo in op dalla Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva esser un ponte provvisorio, ma il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realiz- di un n ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completa- il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Martedì 3 aprile 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luo- fino alle 16,30 circa lasciando i copricassa, 3 , a circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con cognata l'amara sorpresa, dei fiori comprese le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori non appassiscono che abbiamo fatto il giro netti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la nipotina nei viali giardini del parco della Tesoriera e noto grande stupore mio di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, que- debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna credo.

«E inoltre, servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO PIEMONTE ARTE

Provincia di Torino · Comune di Valperga · Associazione Piemontese Arte

SCULPTOR in FABULA

Ettore Berrazio • Carla Crosio
Marienzo Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Monducci
Carlo Pignocchi

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Cordaro

inaugurazione: 19 aprile 2001, 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal aprile al 2 giugno 2001

dal lunedì al ore 9.00 – 17.00 festivi ore 9.00 – 12.00 • domenica chiuso • ingresso gratuito

organizzazione: Associazione Piemontese Arte
Via Martorelli, 43 – 10153 Torino – telefono/fax 011.2481790
www.piemonteartecultura.org E-mail piemonteartecultura@libero.it

in collaborazione con Associazione Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori CIA Torino

festa primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della di Torino
Strada Cuorgnè 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco
(i piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19

VINCITRICE 3
HARD
NIKKY ANDERSON

ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL

Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

ALLEANZA NAZIONALE

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT.. QUALE FUTURO?

CONVEGNO

ore 9.00

C.SO G. FERRARIS, 30 – TORINO

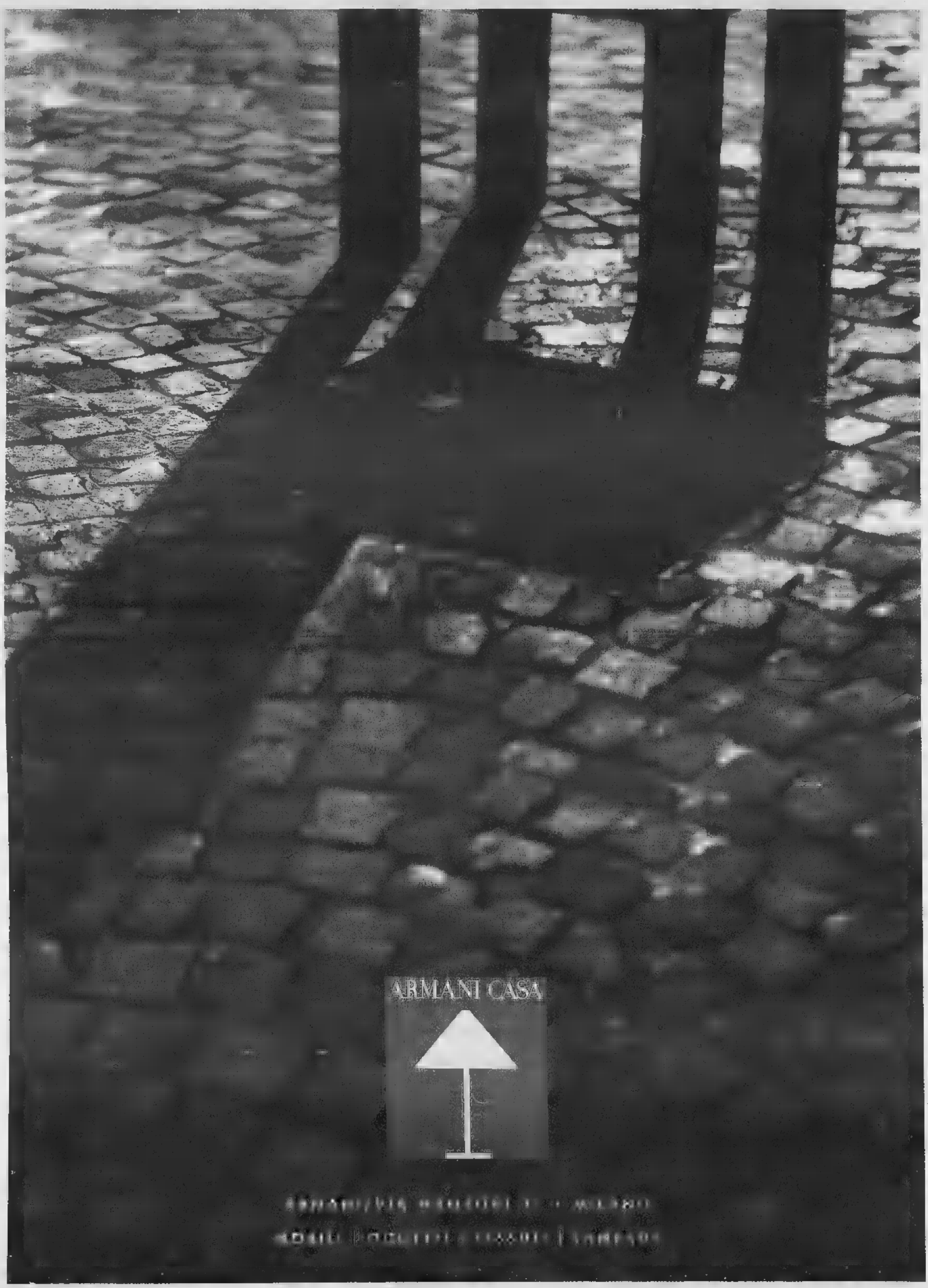
INTERVENGONO:

Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
Willam CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco Maria BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Don FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" di Troina)
BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:

On. Ugo MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Commenta: Ugo Martinat


ARMANI CASA

DAEWOO
E' SEMPRE
VICINO A TE

DAEWOO

Matiz
lire **1.600.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.**
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttorie pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.056.400 (T.A.N. 8.98%, T.A.E.G 9.68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 255.000 (T.A.N. 9.06%, T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoofin.

Tacuma
lire **3.000.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **395.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Tacuma 9X 27.900.000.**
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttorie pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8.95%, T.A.E.G 9.95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9.05%, T.A.E.G. 9.92%). Salvo approvazione Daewoofin.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te
con una **inedita opportunità:**
paga convenienti rate mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

1 SALDARE*
il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto

2 PROSEGUIRE
il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto

3 CAMBIARE
la vettura con un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.

4 RESTITUIRE
la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO

concessionaria

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

AUTODOMANI
www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

GAGLIANICO (BIELLA)
Via Matteotti, 121
Tel. ■ Fax 015.2547176

DAEWOO*fin* ■ COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 30 APRILE 2001

LA PIU' GRANDE RASSEGNA INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

Viva gli Sposi

Casa e Liste Nozze

Entra anche tu nei negozi Electronic Market dove trovi la più grande Rassegna dell' Era digitale dedicata a tutti i futuri Sposi

ELETTRODOMESTICI

ARREDAMENTI

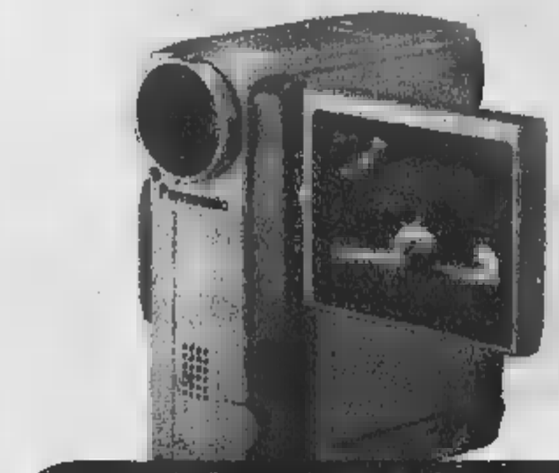
CASALINGHI

ILLUMINAZIONE

ELETTRONICA

TANTISSIME OFFERTE IN UN UNICO NEGOZIO

2350 COPPIE HANNO GIA' SCELTO ELECTRONIC MARKET


Teleca
in OMAGGIO
con un contributo minimo di

GRUPPO electronic market

Migliioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

*Per una spesa minima di L. 3.000.000 totali

Le foto sono solo indicative

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. [illegible] 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 18 APRILE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via [illegible] Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA [illegible]

Su sollecito del presidente di Trino, l'Associazione provinciale cercherà di finanziare l'arrivo della piccola in Italia

L'Ascom si mobilita per Diana

Bimba rumena malata di leucemia

Diana Florea ha due anni e mezzo: solo in Italia potrà salvarsi

TRINO

«Per salvare Diana, occorre fare in fretta». Il drammatico appello arriva dal presidente dell'Ascom di Trino, Gianmario Demaria, che sta facendo di tutto per [illegible] la vita di Diana Florea, la bimba rumena di due anni e mezzo colpita da leucemia linfoblasica acuta. Alla piccola e alla sua famiglia hanno dato qualche speranza in più i medici della Oncoematologia pediatrica di Pavia, ma, per essere portata e curata nel nostro Paese, nn essendo cittadino italiana, occorrono molti soldi: subito 12 milioni e complessivamente una quarantina. Ogni giorno di ritardo può essere fatale per la piccola, adottata da tutta Trino per i rapporti di amicizia tra la famiglia rumena ed una famiglia trinese, quella di Nadia Panini che, all'arrivo di Diana in Italia, ospiterà a sua spese la mamma.

Per Diana, abbiamo già rivolto alcuni appelli, invitando a sottoscrivere la raccolta di fondi promossa dalla Caritas sul conto corrente della Banca Sella di Trino 00-5684256730. «Ma adesso - dice Gianmario Demaria - è assolutamente indispensabile accelerare i tempi». Così si è messa di mezzo l'Ascom provinciale che ha fatto propria la battaglia di Demaria e degli amici di Trino. E si è subito aggiunto il presidente dell'Ordine dei medici, professor Franco Carcò, che ha garantito la mobilitazione dei colleghi. Sono le persone che già si erano attivate per aiutare Davide Schiavone, di Trino, con l'appoggio della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi.

Ricordiamo che l'Ascom, con PromoVercelli, già aveva stabilito di destinare alla causa di Diana le offerte che saranno raccolte durante lo spettacolo al Civico della Giornata del sorriso, in programma quasi sicuramente il 23 giugno. Giornata che ricorderà la fondatrice di Radio City Giulia Catricalà, riservando una sezione speciale dell'iniziativa a Bruno Bellomo. **(d. b.)**

SCUOLA

[illegible]

Sono stati tantissimi gli studenti delle medie inferiori delle province di Biella e di Vercelli che ci hanno spedito racconti, disegni e videocassette Le giurie presto al lavoro Premiazione il 21 maggio al Lingotto di Torino

Balossi A PAGINA 37

PRO VERCELLI

APPELLO AI [illegible]

L'attaccante si rivolge ai sostenitori dei bianchi «Domenica venite tutti al Piola per sostenerci nel big-match con il Meda che vale la conquista dei play off Insieme possiamo raggiungere il prestigioso traguardo»

Eynard A PAGINA 47

Il colpo poco prima della chiusura pomeridiana

Rapina da 15 milioni alla Biver di Tronzano

Franco [illegible]

TRONZANO

Rapina lampo alla Biverbanca. In pochissimi minuti i banditi hanno avuto la meglio sugli impiegati ed hanno svuotato le casse: il bottino dovrebbe aggirarsi sui 15 milioni.

E' successo ieri poco prima delle 15,30, cioè della chiusura pomeridiana. In quel momento nei locali della Biver in via Lignana non c'erano clienti, ma soltanto gli impiegati. In tre, uno solo armato con un revolver che non si sa se fosse vero o finto, hanno fatto irruzione.

I banditi hanno obbligati i bancari ad entrare nello sgabuzzino. «Aspettate 10 minuti, poi uscite» hanno detto prima di chiudere (ma non a chiave) la porta. Avuto campo libero, hanno preso tutto il denaro trovato nelle casse e si sono allontanati pressochè indisturbati. Trascorsi i 10 minuti canonici, gli impiegati [illegible] usciti trovando ormai la banca deserta: a quel punto è stato dato l'allarme ai carabinieri.

E' scattato il piano antirapina e sono stati istituiti posti di blocco intorno al paese, ma ormai era già troppo tardi: per quanto breve, il vantaggio accumulato dai banditi è stato sufficiente per perdere le loro tracce.

Probabilmente i tre avevano lasciato un complice in auto fuori dalla Biver e forse anche una [illegible]ura pulita poco lontano dal paese. Nessuno dei dipendenti della banca ha saputo dare informazioni sulla via imboccata dalla banca nella fuga. Ora i carabinieri sono impegnati nella ricerca di questa o di altre informazioni utili interrogando tutti coloro che sono passati per via Lignana poco prima delle 15,30 e che potrebb[illegible] [illegible] notato qualcosa di insolito. Ovviamente, come sempre succede, l'indagine a ritroso e con così pochi inidizi iniziali si presenta non facile.

Dall'inizio dell'anno è il quinto assalto che si registra in provincia ai danni di istituti di credito o uffici pubblici

Dall'inizio dell'anno è la quarta rapina (più un furto di professionisti) commessa ai danni di banche o di uffici pubblici. Una recrudescenza che suona come un campanello d'allarme dal rischio, paventato anche dal prefetto Leonardo Cerenzia alla presentazione dell'indagine sullo stato della sicurezza pubblica, che il tranquillo Vercellese possa diventare teatro delle gesta della criminalità pendolare in arrivo dalle grandi città vicine (Torino e Milano).

La serie si era aperta il 17 gennaio [illegible] la rapina alle poste di Carisio: anche in questo caso un colpo fulmineo commesso da 3 banditi fuggiti con 38 milioni. Poche ore dopo Biverbanca nel mirino a Gattinara: ai due rapinatori l'assalto frutta una ventina di milioni.

Una settimana più tardi tocca all'Istituto San Paolo di Caresana, preso di mira da un bandito solitario che, armato di coltello, si fa consegnare dai cassieri [illegible] milioni prima di fuggire sembra in bicicletta. Il 10 febbraio il furto al Monopolio di Santhià: incuranti del fatto di aver fatto [illegible]nare l'allarme, i ladri rubano sigarette (curiosamente di due sole marche) per 20 milioni. Ultima rapina in ordine di tempo quella del 6 aprile a Vercelli dove due banditi, a volto scoperto e armati di taglierino fanno un bottino esiguo, appena 7 milioni alla filiale di via Paggi della Banca Sella

Il «volo» di [illegible]

Piero Ruffino, uno dei più quotati interpreti del «freeride», vale a dire l'esplorazione sci-alpinistica di luoghi [illegible] conosciuti dal padri della neve, ha compiuto nei mesi scorsi due escursioni particolarmente suggestive nel Backthiaristan iraniano e in Corsica. La foto scattata da un collega «telemarker», Maurizio Fasano, si riferisce appunto all'avventura in Corsica e cattura la discesa di Piero Ruffino dal Monte Cinto. Il «misto» di cielo, mare e neve ha conquistato il «telemarker» di Borgo d'Ale, che ha compiuto la suggestiva escursione in compagnia di quattro esperti, par sua : oltre a Fasano, Giorgio Daidola, l'inglese John Eames ed il norvegese Morten Aass. La comitiva ha incominciato con una memorabile discesa tra boschi di faggi sciabili del campo a neve di Ghisoni. E' seguita l'escursione al Monte Renoso, su cui tirava un vento «da Patagonia». Quindi il Monte Cinto, poi il Col Perdù, e ancora la Val d'Ese, con straordinari scorci che danno sul Golfo di Ajaccio. Il commento di Ruffino: «Bei posti, neve ottimale, ospitalità che non ci fa rimpiangere le nostre Alpi, tranquillità e pulizia. L'ideale per provare un'esperienza un po' esotica a pochi chilometri dall'Italia nel bel mezzo del Mar Mediterraneo». Parola d'esperto.

L'obiettivo è di migliorare le performance dei bimotori da turismo sulle tracce dell'impresa del 1930

«Il raid aereo Vercelli-Tokyo a caccia di record»

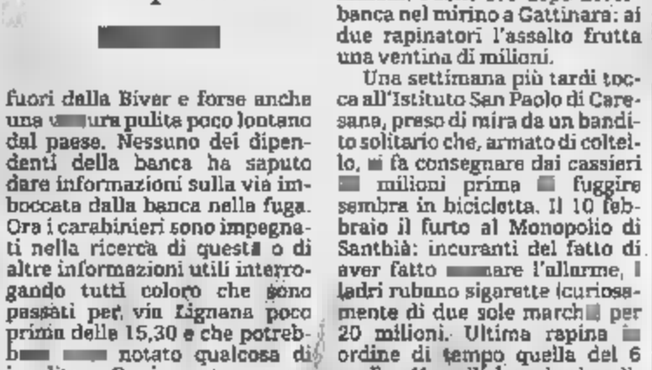
L'Associazione Francis Lombardi: stiamo preparando l'impresa

Enrico De Maria

VERCELLI

Non sarà una semplice rievocazione: il bis del raid Vercelli-Tokyo (compiuto da Francis Lombardi nel 1930) mirerà a superare tutti i record del collegamento fra l'Europa e il Giappone con un piccolo aereo da turismo.

Lanciata qualche giorno fa dall'«Associazione Francis Lombardi», l'impresa sta prendendo sempre più corpo. Il comandante Enrico Prato, titolare della Air Mach di Novi Ligure, che metterà a disposizione il [illegible] bimotore P [illegible] della Vulcaner, sta già pianificando il volo che durerà almeno 120 ore. Il Fiat Asl di Francis Lombardi (con il motorista Gino Cappannini) compì l'impresa in 9 giorni e 6 ore, volando alla velocità media di circa 150-160 chilometri all'ora. Il P 68 è in grado di viaggiare oltre i 250-260 chilometri di [illegible]e quindi, pur rispettando tutte le tappe [illegible] Lombardi (compresa quella diplomaticamente ora difficile in Corea del Nord), dovrebbe impiegare assai meno a coprire i 12 mila chilometri del percorso superando i vari record dei piccoli aerei da turismo.


Da sinistra, Franca Lombardi, Enrico Prato e Marco Barberis (FOTO GRIFFI)

Dice il giornalista Marco Barberis, che [illegible] il collega Ezio Canali ha scritto un bellissimo libro sull'impresa di 70 anni fa, e che volerà sul P 68: «Il raid dovrebbe compiersi nel prossimo mese di luglio oppure ai primi di agosto. Adesso siamo alla [illegible] degli sponsors». Sul bimotore, oltre al comandante Prato e [illegible] Barberis troveranno posto un copilota e un motorista.

Il bis dello storico raid del 1930 sarà il primo atto significativo dell'Associazione intitolata a Francis Lombardi che si è costituita nei giorni scorsi. La compongono la figlia del grande trasvolatore, Franca, la nipote Barbara Winkworth, con i cugini Felix e Nando Lombardi, Barberis e Canali, il presidente del Coni Paolo Sangrigoli, Enrico Prato e Pino Rinaldi che lavorò con Lombardi all'Avia (fabbricava i famosi aerei vercellesi FL3) e che poi seguì il pioniere dell'aviazione nell'esperienza della fabbrica automobilistica: [illegible] disegnatore prediletto.

L'Associazione «Francis Lombardi» è intenzionata a realizzare un museo dell'aviazione pie[illegible]e. «[illegible]bbe bello arrivarci - sospira Barberis - [illegible] il 2003, centenario del primo volo dei fratelli Wright».

Un tavolo e cinque banchi

Borgo d'Ale, furto nella chiesetta

[illegible]

BORGO D'ALE. A distanza di cinque anni nuovo furto la sera di Pasquetta nella chiesa romanica di S. Michele di Clivolo, risalente all'undicesimo secolo e situata in aperta campagna, tra coltivazioni di kiwi e boschi, a metà strada fra Borgo d'Ale e Cigliano.

I ladri si sono impadroniti di un tavolo e di cinque banchi, un bottino limitato in quanto disturbati durante la loro impresa. E' certo, inoltre, che abbiano agito in due momenti diversi, tra le 16,30 e le 20. Nel pomeriggio hanno divelto quasi totalmente l'inferriata di [illegible] finestra smurandola [illegible] [illegible] fune legata a [illegible] fuoristrada o un camioncino. Poi in serata hanno completato l'opera entrando nella chiesetta.

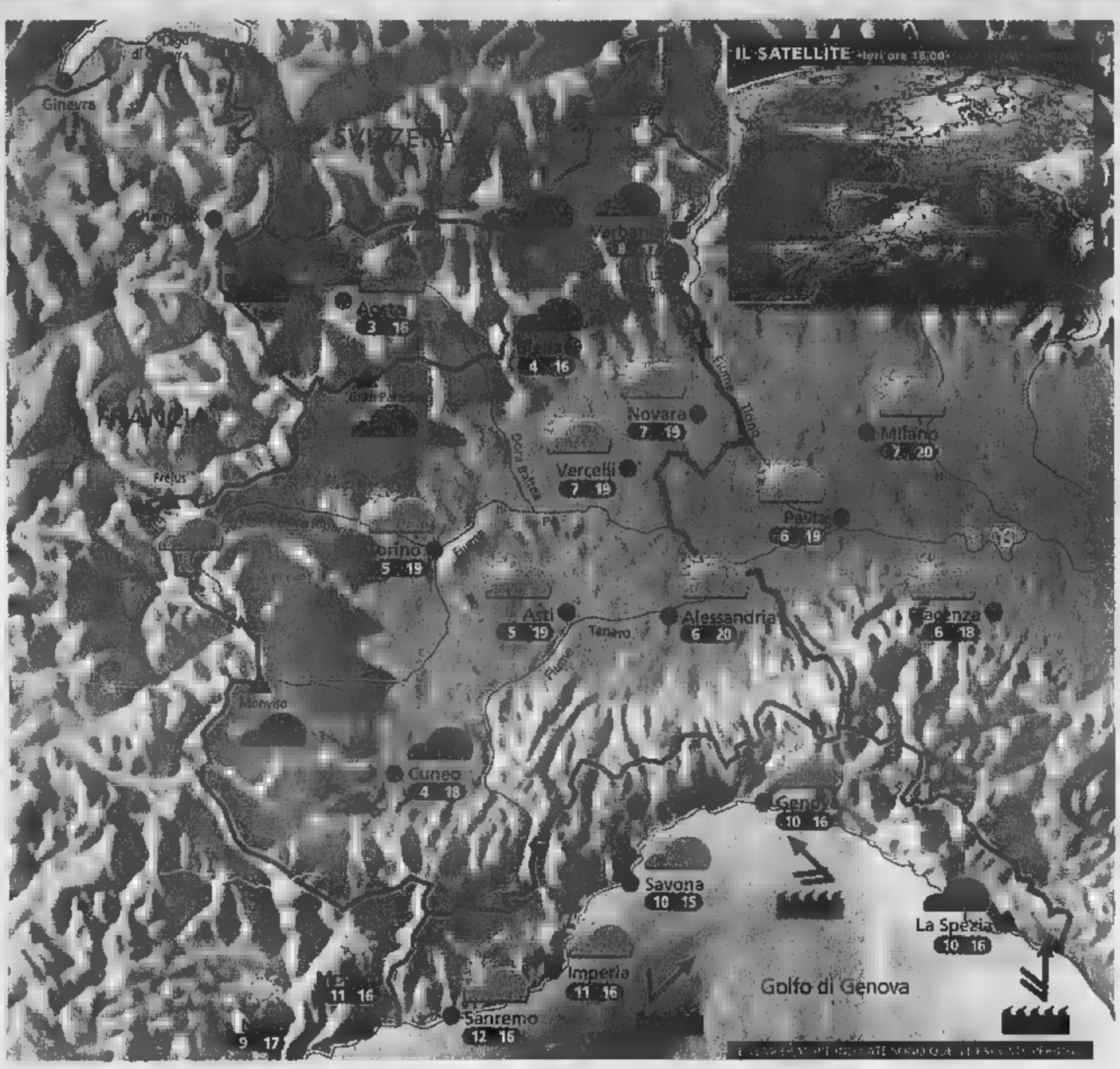
Ma il passaggio nelle vicinanze di qualcuno li ha consigliati di interrompere il furto limitandosi a un bottino di scarso valore commerciale. **[p. a. r.]**

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI [illegible]
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL [illegible]

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una temporanea rimonta dell'alta pressione ha garantito una giornata soleggiata ■ gran parte del Nord Ovest, anche se locali addensamenti cumuliformi si sono manifestati in prossimità delle zone montuose. Oggi il transito di una debole perturbazione determina un aumento della nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

Previsioni In mattinata poche nubi quasi ovunque, maggiore nuvolosità su Liguria di levante. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento sulla maggior parte delle zone, specie su alto Piemonte, ■ con basso rischio di pioggia. Temperature in lieve aumento nei valori minimi, quasi stazionarie in quelli massimi. Vento debole in pianura, moderato in montagna e in Liguria. Domani nuvolosità variabile, qualche rovescio di pioggia sull'alto Piemonte e sulla Liguria.

La nebbia

La nebbia è ■ realtà una sorta di nube ■ differisce da essa solo per quanto riguarda il meccanismo di formazione. Mentre le ■ si formano quando l'aria sale, si raffredda e si condensa, la nebbia si presenta quando l'aria si raffredda e si condensa a contatto con un suolo più freddo. La nebbia ■ sempre sopra superfici umide ■ stagni, paludi, corsi d'acqua, fiumi, oppure su suoli ■ bagnati da una pioggia recente. Successivamente si estende alle altre zone, trasportata da una leggera brezza. La varietà di fattori che concorrono alla formazione della nebbia ■ in equilibrio così delicato che è molto difficile poter prevedere esattamente dove si verificherà questo fenomeno.
Più semplice risulta specificare in generale se sono presenti le condizioni necessarie alla sua formazione in una ampia zona, come ad esempio la Pianura Padana.
In inverno è proprio su questa zona che le nebbie sono più dense e tenaci: ■ è infrequente che possono persistere anche per diversi giorni durante i lunghi periodi di alta pressione, provocando gravi disagi alla viabilità.

A CURA DI: www.metealive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 20	REGGIO CALABRIA	11 21
BARI	9 19	ROMA	8 18
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	8 17
CAGLIARI	10 20	BARCELLONA	7 16
CATANIA	8 20	BRUXELLES	3 8
CATANZARO	9 18	FRANCOFORTE	2 8
FIRENZE	5 18	GINEVRA	5 8
OLBIA	8 20	LONDRA	5 7
PALERMO	13 19	MONACO DI BAVIERA	2 7
PERUGIA	5 17	PARIGI	4 9
POTENZA	4 14	ZURIGO	3 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 39 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 48 minuti; cala alle ore 14 e 53 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Successo del concorso di idee proposto dalla Regione con La Stampa

«Sono un cinese e amo Vercelli»

Il racconto di Weyvan Zhou, media Avogadro

Donata Belossi

VERCELLI

Ha ottenuto uno splendido successo, anche nelle province di Vercelli e [redacted] Biella, il [redacted] idee lanciato dalla Regione (con la collaborazione de La Stampa e delle Province) sul tema: «Storie di migrazioni».

Ai ragazzi delle scuole medie inferiori è stato era stato chiesto [redacted] temi (manoscritti o scritti con il computer), disegni, rappresentazioni grafiche, videocassette, etc, per rappresentare l'emigrazione di origine piemontese nel mondo, oppure le immigrazioni in Piemonte da altre regioni d'Italia oppure ancora l'immigrazione nella nostra Regione dai Paesi extracomunitari.

Alle redazioni della Stampa di Biella e [redacted] Vercelli sono arrivati tantissimi elaborati (scritti, disegni, videocassette. etc.), realizzati [redacted] livello individuale oppure da gruppi di clas[redacted] coordinati da un insegnante. Nei prossimi giorni, si riunirà [redacted] gruppo di valutazione [redacted] lavori che assegnerà i premi: [redacted] previsti viaggi di studio in un Paese dell'Unione europea, tenendo conto della prima o della seconda lingua straniera studiata dai vincitori.

E' prevista una cerimonia di premiazione autorevole, il 21 maggio, alle 11, al [redacted] del libro di Torino. Ma, al di là dei premi, lo spazio espositivo messo a disposizione dal Lingotto consentirà di accogliere almeno un centinaio delle opere presentate dagli studenti piemontesi al concorso.

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato alcuni dei racconti in gara, selezionati a caso, senza alcun criterio meritocratico. Oggi vi presentiamo quello [redacted] studente cinese della media «Amedeo Avogadro» di Vercelli. Eccolo.

«Mi chiamo Weyvan Zhou, frequento la classe 1ª F alla scuola media Avogadro [redacted] Vercelli e sono di origine cinese.

Sono nato 11 anni fa a Shanghai e quando avevo solo pochi [redacted] i miei genitori sono partiti per l'Italia per raggiungere gli zii, che [redacted] aperto un ristorante in Piemonte. Così [redacted] rimasto con la nonna materna che era giovane ma già vedova.

Trascorrevo il mio tempo giocando con [redacted] mio amico [redacted] con la nonna, che per me [redacted] la [redacted]. Qualche volta andavo alla scuola materna, dove aiutavo le maestre ad innaffiare i fiori, [redacted] cambiare l'acqua alle tartarughe, a ordinare [redacted] aule. In questa scuola vi erano moltissimi bambini, con tanta confusione e tanti schiamazzi. Ricordo che nei giorni delle grandi festività i ragazzi andavano lungo le strade e facevano scoppiare i petardi, che provocavano dei botti fortissimi.

Io desideravo vedere i miei genitori, ma la nonna mi consolava e [redacted] li faceva conoscere attraverso le fotografie.

Finalmente a sei anni [redacted] partito anch'io per l'Italia e ho potuto abbracciare papà e mamma, [redacted] intanto mi avevano dato una sorellina. Li ho incontrati all'aeroporto di Milano e li ho identificati da solo, perchè non erano cambiati rispetto alle fotografie che avevo.

In Italia ho trovato subito [redacted] modo di vita diverso dal mio.

Vercelli era tranquilla, sen[redacted] e quasi nessun rumore. C'era poca gente per le strade, mentre in Cina ovunque andavo trovavo folla che mi impediva [redacted] camminare. Per la prima volta ho assaggiato le uova [redacted] Pasqua e vi ho trovato la sorpresa, che per me era una cosa strana. Poco tempo dopo ho iniziato le elementari, dove piano piano ho imparato a conoscere la lingua italiana [redacted] a parlarla. [redacted] qualche difficoltà. ma, frequentando la scuola, migliorerò e tutto si risolverà.

Ricordo ancora piuttosto bene la lingua cinese e la parlo in casa con i miei famigliari, che conoscono l'italiano meno di me.

Sono tornato in Cina l'estate [redacted] insieme alla nonna e alla mia sorellina e ho trovato tutto molto cambiato, perchè le vecchie costruzioni sono state sostituite con quelle nuove.

Anch'io però sono molto cambiato e sento che ormai è questo il posto in cui voglio crescere e vivere la mia vita».

La 1ª F della media Avogadro di Vercelli [redacted] lo studente cinese Weyvan Zhou (FOTO GRUPPI)

[redacted]

[redacted] Giuseppe Capra domani sera all'Isola

Domani sera, alle 21, don Giuseppe Caprà celebrarà una messa nella parrocchia di Sant'Antonio nel'ambito della riunione del gruppo [redacted] preghiera Rinnovamento [redacted] Spirito.

VERCELLI

Donnianni parla di doping alla Ferrari

Quest'oggi alle [redacted] Valerio Donnianni, pluricampione italiano di tiro al bersaglio, due volte azzurro [redacted] Giochi olimpici di Seul e Barcellona salirà in cattedra alla Scuola Media Ferrari. Donnianni, invitato nell'ambito del progetto «sport e salute» promosso dall'istituto vercellese, parlerà sull'alimentazione nello sportivo e il problema del doping.

[redacted]

Camion [redacted] di strada, l'autista rimane ferito

Incidente ieri mattina sulla statale che collega Casale [redacted] Chivasso. E' accaduto intorno alle 9.30 in prossimità della frazione San Silvestro. Un camion che trasportava rotoli di carta da imballaggio, condotto da Gregorio Iuzzolino, [redacted] Moldola, è improvvisamente uscito di strada per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri. La cabina dell'automezzo è rimasta schiacciata e per l'uomo è stato necessario l'intervento dell'eliambilanza del 118 che lo ha trasportato all'ospedale Molinette di Torino: Gregorio Iuzzolino ha riportato un trauma facciale.

[redacted]

Elezioni, incontro con l'Ulivo

I candidati dell'Ulivo alla Camera, Claudia Demarchi, e al senato, Riccadro Coppo, stasera incontreranno gli amministratori del Vercellese. L'appuntamento è per le 19,30 al ristorante Da Cecco in corso Rigola.

[redacted]

Il primo maggio il Cai in gita [redacted] Moneglia

Sono aperte le iscrizioni per la gita promossa dalla sezione [redacted] Gattinara del Cai in [redacted] della festività del 1° maggio. La meta è Moneglia, picolo e caratteristico centro della riviera ligure. E' anch[redacted] prevista una facile escursione a piedi. La partenza [redacted] fissata alle [redacted] davanti a Villa Paolotti. Costo: 25 mila lire per i soci Cai, 28 mila per i simpatizzanti. La gita fa parte di un nutrito programma di iniziative.

CIVIASCO

Ultimo giorno d'apertura del museo Durio

Sarà ancora aperto oggi, dalle 15 alle 18, il museo civico di Civiasco intitolato [redacted] »Ercole Durio da Roc». Le sale sono state eccezionalmente [redacted] a disposizionedei visitatoriin occasione delle vacanze pasquali.

Oggi alle 9,15 le esequie in San Salvatore. Una folla commossa ha dato l'addio [redacted] Colleoni

Addio Guglielmo Minghetti Vercelli perde un galantuomo

Guglielmo Minghetti

VERCELLI

Nel giorno del [redacted] compleanno, si è spento Guglielmo Minghetti. Lascia la moglie Rosy, i figli Laura [redacted] Roberto ed i nipoti Andrea, Nicolò e Pietro. Imprenditore molto conosciuto e stimato (era il titolare delle omonime officine di corso Prestinari, che costruivano attrezzi agricoli). Guglielmo Minghetti è stato in [redacted]oventù un atleta di livello nazionale. Nel 1939 prese parte alla fase finale dei Ludes Juvenilis a Roma e vinse la gara di salto in lungo [redacted] l'allora ragguardevole misura di 6,92 metri. Ma Minghetti, eccellente velocista, fece anche parte della staffetta 4X100 che, [redacted] Donati, Gaviglio e Gherzi, conquistò il titolo provinciale e si inserì nel novero delle dieci migliori staffette italiane dell'epoca.

Dopo essererrsi ritirato dallo sport attivo, per motivi professionali, Minghetti aveva continuato a seguire con particolare attenzione i problemi e gli avvenimenti sportivi della [redacted] città. Era iscritto [redacted] '74 al Panathlon Club [redacted] nel '76-'77 [redacted] aveva ricoperto la carica di vice presidente. Anche [redacted] Pro Vercelli calcio [redacted] ovviamente nel suo [redacted] per quialche tempo, Minghetti ne fu anche dirigente. Così lo ricorda Renato Ranghino, presidente degli Azzurri d'Italia: «Uno sportivo, ma soprattutto un uomo leale e corretto». [redacted] Aldo Venè, past-president del Panathlon sottilinea che se n'è andato u[redacted] degli ultimi galantuomini della città. I funerali si svolgeranno stamane, alle 9,15, nella chiesa di San Salvatore.

Ieri mattina, intanto, la parrocchia dei Cappuccini ha stentato ad accogliere la folla di amici che si era radunata per dare l'addio a Giorgio Colleoni, scomparso dopo una lunga malattia all'età di 59 anni. Le esequie sono state concelebrate da monsignor Giuseppe Cavallone (vice presidente nazionale dell'Oftal) [redacted] da don Cristiano, don Massimo, don Florenzo [redacted] padre Alberto. C'erano i rappresentanti di numerosi enti e associazioni di volontariato: l'Oftal (oltre a monsignor Cavallone c'era anche la presidente diocesana Silvana Arcelloni), i Volontari della sofferenza, l'Anffas, le comunità di padre Alberto, di fratel Placido, etc. Erano presenti anche i fratelli di Colleoni e i tantissimi amici che, per anni, gli sono stati vicini. Particolarmente cara la pre[redacted] di Jury, Valeria [redacted] Franco. Alla fine, il parroco dei Cappuccini, don Cristiano, e monsignor Cavallone hanno ringraziato tutti coloro che hanno aiutato in questi anni Giorgio (che [redacted] trascorso l'intera esistenza su una carrozzella, con un coraggio e uno spirito indomiti). Ma forse [redacted] stato davvero Giorgio ad aiutare gli altri, i tanti, tantissimi amici, rendendo migliore il suo prossimo.

Giorgio Colleoni

La seduta di ieri

[redacted]

VERCELLI. Si è svolto con andamento normale, ieri mattina, il mercato vercellese [redacted] cereali, con assestamenti in alcuni prezzi dei risoni [redacted] dei lavorati. Nei risoni perdono infatti 10 lire al chilo Roma e Baldo, e le stesse varietà ne perdono 20 nei lavorati; mentre le due varietà di granoturco aumentano ciascuna di 5 lire, e di 10 la soia nazionale.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 595-635; Loto [redacted] Ariete 585-645; Roma 625-665; Baldo 610-680; Arborio 640-680; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1180-1230; Roma 1250-1300; Baldo 1260-1310; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1270-1340; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco: ibrido 248-250; semivitreo 258-260. Soia nazionale: 470-475. [w. ca.]

ARREDOBIELLA

BIELLA - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015.401001

FIERA DEL TAPPETO

[redacted] TUTTO IL [redacted] APRILE

Le [redacted] proposte

[redacted]	124x186	£.	590.000
KILIM [redacted]	137x206	£.	390.000
KILIM [redacted]	95x138	£.	90.000
[redacted]	124x161	£.	290.000
[redacted] ANATOLIA	175x197	£.	380.000
[redacted] PERSIA	130x240	£.	390.000
GAZUIN PERSIA	97x185	£.	250.000
YALAME' [redacted]	181x246	£.	800.000
[redacted]	170x248	£.	690.000
ENJILAS [redacted]	168x234	£.	490.000

e mille altre occasioni...

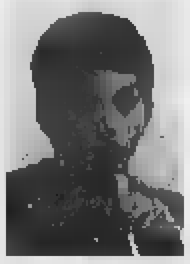
LAVAGGIO E RESTAURO SPECIALIZZATO

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

... vi aspettiamo !!!

Dopo aver letto le fiabe del giovane

[redacted] (ex [redacted]) [redacted]



Massimo Fiorio

VERCELLI. Gli scolari di Tblisi, in Georgia (ex Unione sovietica), che avevano letto e apprezzato le favole scritte dal giovane vercellese Massimo Fiorio, gli faranno visita quest'oggi a Vercelli. L'appuntamento è nella «Ca' dal Mariu bel», alle 15.

Tramite una signora [redacted] Vercelli, molto ami[redacted] della famiglia Fiorio e legata alla Georgia, gli scolari della maestra Koinascivili Russudan avevano ricevuto l'ultimo libro pubblicato da Massimo ed [redacted]o apprezzato le sue fiabe, al punto da inviargli diverse lettere. Vica, un bimbo georgiano, aveva gli aveva scritto: «Ti auguro che tutti i tuoi sogni si realizzino e ti auguro gioia, salute e felicità». Auguri che Massimo si merita per la sua coraggiosa lotta contro il male, durata tanti anni. Era appunto stato all'ospedale Gaslini di Genova che Massimo aveva scritto le prime fiabe per consolare i bambini, come lui, ammalati. Adesso Massimo ha 19 anni ed ha in gran parte superato i suoi problemi. Ma [redacted] dimentica i giorni tristi e duri e le sue fiabe sono messaggi di incoraggiamento per tutti i bambini del mondo. [d. b.]

Vercelli, la rassegna si apre venerdì

La «poesia della luce» vista da Oldering in una mostra [redacted] Santa Maria delle [redacted]

VERCELLI. Era nato 75 anni fa in Argentina, per la precisione a Tulumba nella provincia di Cordoba, ma per lavorare ed abitare aveva scelto la nostra città perchè «solo a Vercelli - spiegava - posso immergermi in quella luminosità che solo qui riesco [redacted] trovare». E'mancato nel settembre '99, [redacted] qualcuno ancora lo ricorda all'uscita dal [redacted] studio, con [redacted] cartelle dei lavori sotto il braccio e la pipa in bocca.

Il [redacted] atélier [redacted] corso Libertà «pur essendo ubicato - diceva - nella via più importante [redacted] rumorosa della città, si affaccia su antichi, segreti e religiosi giardini, che sono il mio personale paradiso terrestre». Franc Oldering era [redacted] suo nome d'arte: lui si chiamava José P. A. Francesa Marechal, e le sue opere (fotografie [redacted] dipinti di piccolo formato) saranno oggetto della mostra «Poesia della luce» che [redacted] inaugurata venerdì 20 alle 17,30 nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie, attiguo all' Archivio [redacted] Stato. E' prevista la partecipazione del direttore generale del ministero per i Beni culturali Salvatore Italia; interverranno la direttrice dell'Archivio Maria Teresa Fratini, il giornalista Egidio Arche[redacted] e Adriano Villata, curatore della mostra e autore del libro «Oldering: poesia della luce» che fa parte della collana «Archivi di Stato» per le edizioni «Verso l'arte». [w. ca.]

LA CONTAINER

[redacted] SERGIO PIGATO e C. snc

- Raccolta, trasporto stoccaggio rifiuti solidi industriali in genere
- Depurazione e ripristino [redacted] inquinate - Noleggio containers
- Laboratorio per analisi chimiche ed ambientali - Smaltimento di rifiuti vegetali in genere
- Rimozione e smaltimento cemento e amianto
- Spurgo [redacted] pulizia vasche biologiche, di decantazione, pozzi neri e depuratori
- Pulizia serbatoi gasolio/nafta - Recupero e smaltimento residui oleosi di ogni genere

PONDERANO (BI)

Via CASCINA RONCO, 3 - Tel. 015.542900 / 542449

Le Nouveau - Né

Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita
Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

Borgosesia, regolerà l'incrocio di piazza Garibaldi

La rotonda alla francese stravolta l'ultimo semaforo

BORGOSESIA

Entro due mesi avrà un volto nuovo l'incrocio tra piazza Garibaldi e viale Varallo. Sparirà il semaforo, sarà arretrato un muro per ampliare lo spazio a disposizione delle auto e non dovrebbero più vedersi neanche le lunghe code su Cairoli.

Di questo progetto se ne parla da tempo, da quando cioè l'esperto ha realizzato il piano traffico previ- la cancellazione di tutti i semafori. Ma trà le tante rotonde alla francese pensate e realizzate, quella a Nord presentava le difficoltà maggiori.

Che adesso, appunto, l'amministrazione comunale ha deciso di affrontare. Anche perché con l'apertura del ponte sul Sesia di via Sottile e con questa rotatoria, la viabilità acquisirà l'aspetto definitivo. Resteranno da compiere alcune opere minori (saranno rifatti diversi altri incroci) ma la impronta si vedrà ormai in maniera indelebile. Cioé ci si muoverà per tutto il centro senza incontrare un solo semaforo.

I lavori per la costruzione della rotonda inizieranno a maggio. E il primo intervento riguarda l'arretramento del muro di cinta del giardino che separa viale Varallo e via Sottile. Solo in questo modo infatti sarà possibile realizzare al centro del crocevia un'aiuola abbastanza grande da permettere la

L'incrocio tra viale Varallo e piazza Garibaldi dove sorgerà la rotonda [REDLONI]

circolazione anche dei mezzi pesanti. Poi altri aggiustamenti rispetto alla situazione attuale sono previsti pure lungo la piazza. L'intervento dovrebbe concluso giugno, al massimo ad inizio luglio. Ben prima, cioè metà maggio, sarà invece aperto il viadotto sul Sesia. Proprio in questi giorni si stanno posando le segnaletiche orizzontali e verticali, poi l'opera sarà terminata.

E appena sarà aperto il collegamento tra via Sottile e la sponda destra del Sesia, il sindaco incontrerà gli abitanti di Isolella per trovare una soluzione al problema del ponte che attualmente è utilizzabile solo in una direzione. Un nutrito gruppo di frazionisti aveva scritto all'amministrazione diverso tempo fa chiedendo un incontro, ma Rotti spiega che fino a quando non sarà in funzione il nuovo viadotto non si potranno affrontare discorsi. «Capisco che i residenti di Isolella affrontino dei disagi perchè per venire in centro devono fare il giro da Quarona oppure Aranco, ma non avrei neanche altre soluzioni da proporre. Con il nuovo ponte sarà invece tutto diverso, e dopo aver sperimentato la viabilità potremo anche ragionare per trovare, se serviranno ancora, soluzioni alternative».

Un maxischermo fornirà ininterrottamente le informazioni utili sulla città

Gattinara «in tv» 24 ore su 24

Da sabato nella sede di Informagiovani

Ivan Fossati

GATTINARA

Un televisore per la città. Su un maxi schermo allestito in piazza Italia scorreranno tutte le informazioni per muoversi a Gattinara. Sia quelle di carattere istituzionale sia quella turistiche e ricreative.

Insomma, libro aperto disponibile 24 ore su 24, tutti i giorni.

Il maxi schermo debutterà entro la fine della settimana e sarà posizionato all'interno di una vetrina dell'Informagiovani, cioè di quei locali che ospitavano la Bottega del prima della nascita dell'Enoteca regionale.

Osservando la schermata rà possibile ottenere qualunque informazione su Gattinara e il sistema è già stato predisposto per essere riversato sul sito Internet che l'amministrazione comunale attiverà a breve.

Unico inconveniente sarà quello dover attendere qualche minuto per rivedere l'informazione appena «trasmessa». Il funzionamento è questo: su un computer collegato al video vengono caricate tutte le informazioni necessarie, che quindi lentamente sul televisore. I tempi tra una schermata e l'altra stati calcolati in modo da poter leggere con tranquillità l'intera pagina.

Per quanto riguarda le notizie che appariranno sullo sportello permanente, ce n'è davvero per tutti i gusti. Si parte dall'apertura degli uffici comunali per trovare qualunque altra notizia riguardante la «macchina» comunale, compresi gli orari di ricevimento di sindaco e assessori.

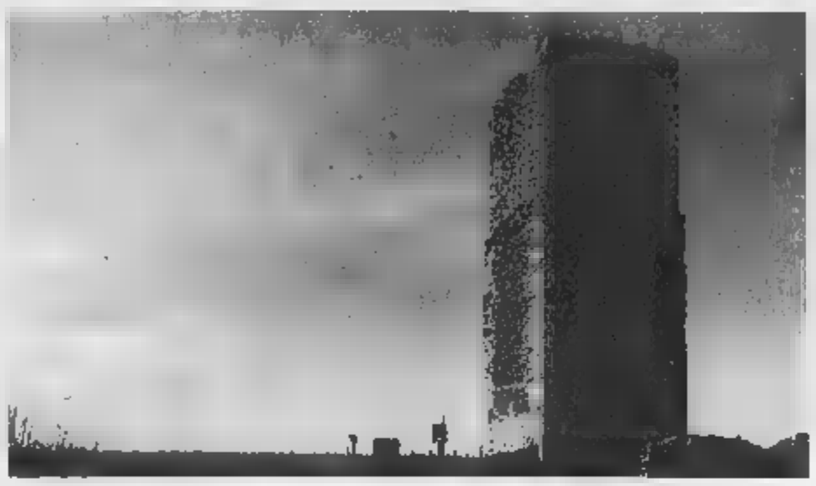
Il punto informazioni elenca anche tutte le associazioni operanti sul territorio con tanto di riferimenti e numeri telefono, quindi le principali feste, gli intrattenimenti, poi alberghi, ristoranti e diverse informazioni a carattere turistico.

«Ideate apposite - sottolineano dall'amministrazione comunale - consentiranno inoltre di comunicare con buona evidenza "urgenze" ed "emergenze", come esempio la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile oppure la variazione del servizio di raccolta rifiuti».

Il video sarà anche un sistema per informare la cittadinanza su alcune particolari iniziative. Nei primi giorni di funzionamento saranno spiegate le modalità da seguire per ottenere contributi per la raccolta differenziata.

«Questo servizio - affermano ancora in municipio - vuole essere primo concreto gradino verso un modo di comunicare che l'amministrazione intende adottare nei fronti della popolazione».

Il video sarà in funzione a ciclo continuo, permettendo così acquisire notizie utili anche a chi giorno rimasto lontano dalLa città.



La torre è il simbolo Gattinara Sul video che verrà installato ad Informagiovani scorreranno anche immagini della città del vino a corredo di notizie riguardanti l'enologia e la gastronomia locale

Si passerà dagli orari in cui ricevono sindaco e assessori, all'elenco di hotel e alberghi alle notizie su come pagare meno tasse

La Lega anticaccia protesta «per il mancato invito al convegno sulla fauna selvatica»

La Lac: noi, discriminati dalla Provincia

Ma Piola ribatte: non è vero, potranno intervenire

VERCELLI

La Lega per l'abolizione della caccia torna all'attacco della Provincia. Dopo la delibera sulla caccia al cinghiale, ora la polemica investe il convegno dell'8 organizzato da Sala delle Tarsie sul tema «Il controllo della fauna selvatica per la prevenzione dei danni alle attività socio-economiche».

La Lac, per contrastare quello che giudica un approccio «medievale» verso le specie animali considerate nocive per le attività umane, ha organizzato un convegno di contro-informazione dal titolo capovolto rispetto a quello della Provincia, «Il controllo delle pubbliche amministrazioni per la prevenzione danni alla fauna selvatica», e lo farà lo stesso giorno, l'8 maggio.

«La Lac avava chiesto alla Provincia - protesta il segretario Roberto Piana - che convegno venisse anche fatta sentire la voce degli animali selvatici e non solo quella dei loro nemici. La nostra richiesta è stata accolta»

L'assessore provinciale Dario Piola (a sinistra) e il segretario Lac Roberto Piana

Nonostante il rifiuto, la Lac «essendo noi molto più generosi - continua Piana - provvederà ad invitare *come uditori* gli amministratori della Provincia di Vercelli al nostro convegno: siamo sicuri che potrà essere anche per loro un momento di grande arricchimento culturale e giuridico».

la tesi della richiesta rifiutata viene respinta con forza dall'assessore Dario Piola. «Il nostro convegno - dice - ha come tema la bensì l'approccio scientifico al problema dei danni causati dagli animali selvatici. Quindi, siccome sul piano scientifico il contributo della Lac non avrebbe portato nulla, abbiamo risposto che avremmo inserito l'intervento nello spazio dicato al dibattito. E così faremo, con tutte le associazioni che lo chiederanno».

Quindi gli animali selvatici potranno far sentire la loro voce (per usare i termini della Lac), non però nello spazio dedicato alle relazioni. «Certo - sottolinea Piola - a questo l'associazione lo perfettamente perchè l'abbiamo messo per iscritto nella risposta che hanno ricevuto. Dire che la loro richiesta è stata rifiutata non è esatto: non è stata accettata nei termini da loro chiesti, negata».

Le relazioni saranno solo quelle dei cattedratici, dei reponsabili dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna e degli amministratori pubblici di mezza Italia (Sardegna, Toscana, Umbria, Marche, Puglia, Emilia Romagna) che cercheranno di tracciare la strada per una pacifica convivenza tra l'uomo e gli animali selvatici che rappresenta un serio problema per l'incolumità, l'igiene, la salute e gli interessi economici della società. [f. co.]

Sabato mattina a Palazzo d'Adda

Disabili, a Varallo incontro d'esperti

VARALLO. Le barriere invisibili. Si intitola così il convegno organizzato dalla Comunità montana Valsesia: l'appuntamento è per sabato mattina al centro congressi di palazzo d'Adda.

Il tema dell'incontro emerge dal titolo scelto per questa iniziativa: parlerà delle condizioni dei disabili, e del loro inserimento nella quotidianità.

L'incontro è stato promosso dall'assessorato ai servizi socio-assistenziali retto da Graziella Savoini.

E' prevista la partecipazione di Guido Crevola e Gianni Ciliesa, presidenti rispettivamente delle Comunità montane Valsesia e Valsessera, di Graziella Savoini e del collega valsesserino Giampiero Vellar.

La parte tecnica della mattinata sarà curata da operatori specializzati e al termine saranno presentate le attività organizzate al centro diurno per disabili di Varallo.

Nell'occasione saranno anche inaugurati i nuovi per i portatori di handicap donati alla Comunità montana dalle fondazioni delle Casse di risparmio di Torino e Vercelli.

Durante la discussione si parlerà inoltre di si possa favorire il reintegro dei disabili attraverso particolari iniziative sociali. Il sottotilo della giornata di studi è infatti: «Il superamento dell'handicap attraverso le attività socializzanti». [i. fo.]

Varallo, comportamento antisindacale

La «Ritmonio» è condannata

VARALLO. Condannata per comportamento antisindacale la «Rubinetterie Ritmonio» di Roccapietra di Varallo: il verdetto è del giudice del lavoro di Vercelli Maurizio Alzetta, e l'azienda ha già interposto appello (dovrà pagare le spese processuali).

La vicenda risale al 22 gennaio quando alcuni componenti della «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» che, davanti al cancello d'ingresso dello stabilimento, stavano distribuendo volantini relativi al contratto aziendale, vennero invitati da un rappresentante dell'azienda a spostarsi perchè l'area sulla quale stavano distribuendo i volantini era di proprietà privata.

In quell'occasione venne anche chiesto l'intervento dei carabinieri: pattuglia di militari giunta da Varallo proceduto a identificare i sindacalisti impegnati nel volantinaggio.

Era subito scoppiato contenzioso e immediatamente una denuncia era partita dalla segreteria della Fiom-Cgil Valsesia, in particolare da Luigi Trabaldo Lena e Gianluca Belli; il segretario regionale della Fiom Giorgio Cremaschi l'aveva condivisa e lo studio legale di fiducia del sindacato aveva avviato la relativa procedura.

In base allo «Statuto dei lavoratori» il giudice ha stabilito che, con il suo comportamento, l'azienda aveva impedito a un delegato Fiom di svolgere attività sindacale.

L'appello è già stato fissato a venerdì 4 maggio. [w. ca.]

Parco Camana è impresentabile

L'altro giorno mi sono recato, come di consueto, ai giardini di parco Camana. Vedendo dei bambini (ma non solo loro) che espletavano i loro bisogni fisiologici dove capitava, ho creduto di essere vittima di una visione onirica ad occhi aperti. andando a ritroso nei miei pensieri ho capito di aver già visto passato la stessa scena quando in comitiva mi sono recato in Egitto.

Nel desarto abbiamo raggiunto un'oasi prestabilita abitata beduini. Qualcuno di noi, avendo avuto necessità fisiologiche, si è appartato dove capitava, visto che là ovviamente non c'erano i servizi igienici. La mia simbiosi dei fatti potrebbe la stessa e cioè il parco Camana mi sembrava il deserto, dal momento fontana da tempo non sgorga più nemmeno una goccia d'acqua; in compenso però quando piova sembra di essere in laguna, visto che da una vita le fognature sono otturate.

L'oasi potrebbe rappresentata dal bar Primula (in termini positivi) gestito da una gentil signora (molto simpatica). Anche se qui da noi mancano i beduini sono ottimamente rappresentati dai marocchini.

Ma (a parte l'ironia) per sapere il motivo per cui gli avventori del parco usano più i servizi igienici bisognerebbe farselo spiegare dai responsabili comunali (vedere per credere): i servizi sono stati abbandonati in uno stato pietoso e vergognoso.

A. F., Vercelli

«Troppi gli abusivi nelle zone gialle»

E' vero che ultimamente i controlli nella Ztl aumentati per punire chi transita in auto senza avere il permesso, però ho mai visto dare multe a chi parcheggia abusivamente nelle zone gialle. Gli spazi riservati ai residenti sono già scarsissimi, se molti sono per di più occupati da chi non avrebbe diritto la situazione precipite.

Così sovente si raggiunge l'assurdo che chi ha il permesso costretto a lasciare l'auto nelle aree a pagamento, un'autentica beffa, perchè i posteggi sono occupati impunemente da chi invece ne avrebbe diritto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

k S.Andrea, telefono 0161 580.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino, tel. 0161 392.070.

Dr. A. Abbagnano, via XXV Luglio, tel. 0161
Dr.ri Dimitri-Monte s.n.c., Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Quarona: *Dr. Silvio Alcaldone*, Roland 91, tel. 0163 430.141.
Parlata: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, via Chiossasco 5, tel. 0175 75.179.
Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 84, el. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.219;

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

L'ATTESA E FUORI

ALPINISMO

Il Cai a Valtournanche

La commissione di alpinismo giovanile della sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato per domenica un' escursiona Valtournanche meta la traversata Magdaleine-Chamois-Lago di Lod. La partenze è prevista dalla sede Cai vercellese di Stara alle 7. Rientro per le 19. Info: tel.0161.250.207.

UNITRE'

In cattedra il prof. Viotto

Per lezioni dell'Università della età della Cartitas Diocesana, con inizio alle 15,30 domani, nell'aula magna del Seminario il prof. Piero Viotto parlerà su Senza dimora, Raissa Maritain.

Reportage krishna

Domani alle 21, nelle sale del club Controluce di piazza Battisti, palazzo ex Enal, sarà allestita la mostra dal titolo «Bhakti joga». L'autore Bruno Coccoluto del circuito nazionale Cirmof, immagini, un reportage sulle filosofie krishna.

Serravalle, si definiscono i partecipanti al match benefico

Anche la Gialappa's alla partitissima del cuore

SERRAVALLE

Cresce l'attesa per la partita benefica che vedrà in campo i «big» del sorriso e della comicità. L'appuntamento è per sabato 5 maggio, ma in Valsesia, soprattutto tra i giovani, c'è già un vivo interesse per l'appuntamento.

Già, perché tra i sicuri partecipanti alla partita del cuore (l'incasso sarà interamente devoluto all'associazione «Un per Cernobyl») figurano grandi nomi della comicità televisiva a partire dal trio Aldo Giovanni e Giacomo per arrivare alla Gialappa's Band, ultimo nome nell'elenco delle adesioni.

In campo affronteranno Smemoranda Comedians e selezione di vecchie glorie piemontesi (capitanate dal vercellese Ugo Ferrante, vice campione del mondo nel '70) «rinforzate» da alcuni amministratori valsesiani. Un'analoga era già andata in scena a Borgosesia paio d'anni fa mentre questa volta a ospitare la manifestazione sarà lo stadio di Serravalle.

Oltre ai volti noti della comicità attesi anche alcuni ospiti fissi Zelig) gira una voce ancora non confermata secondo la quale potrebbe partecipare anche l'ex George Weah (in quei giorni dovrebbe essere in Italia), amico di uno degli organizzatori.

La prevendita dei biglietti partirà settimana prossima, intanto però per avere maggiori informazioni sull'appuntamento è possibile contattare gli uffici comunali: l'amministrazione ha infatti patrocinato la partita lo scopo benefico.

Al termine del pomeriggio sportivo tutti i partecipanti (pubblico compreso) si potranno ritrovare alle Cave, dove è stato organizzato un rinfresco con ingresso gratuito del quale no ospiti anche i comici presenti allo stadio. [l.fo.]

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

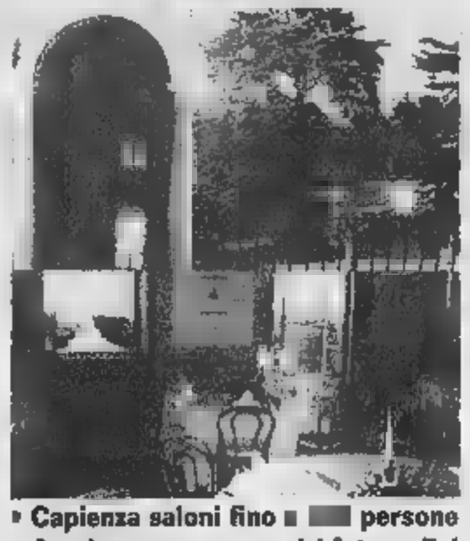
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

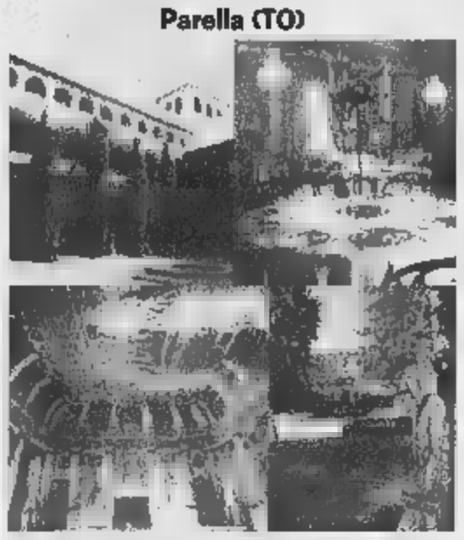
Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello di BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



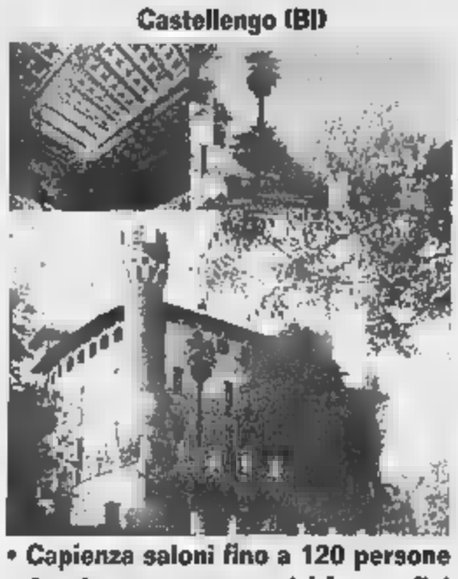
- Capienza saloni fino a persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di pernottamento

Castello di SAN MARTINO
Parella (TO)



- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare la cerimonia nella cappella all'interno del castello

Castello CASTELLENGO
Castellengo (BI)



- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

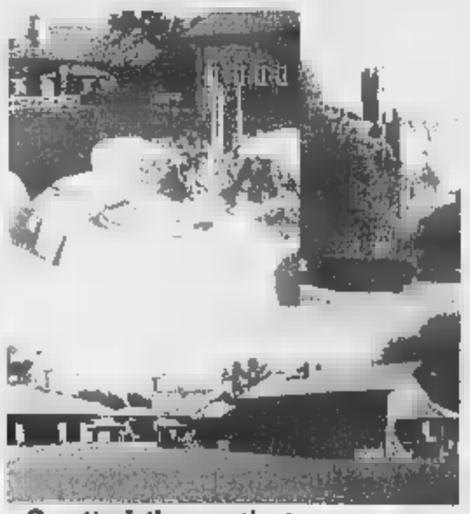
Castello di MASINO
Masino (TO) a 5 km da Caravino

- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare la cerimonia nella cappella adiacente al castello

Castello di MONCRIVELLO
Moncrivello (TO)

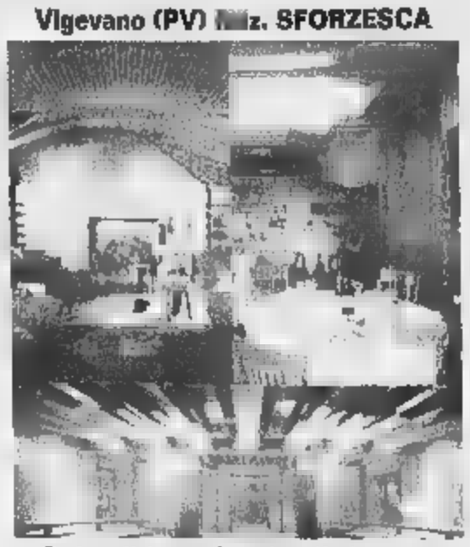
- Suggestivo castello in stile romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino a persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello
Cerrione



- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni fino a persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano (PV) Loc. SFORZESCA



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

La Bettola

HOTEL
RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Scatta il conto alla rovescia per le amministrative del 13 maggio: alle urne anche i Comuni di Trivero, Dorzano e Castelletto Cervo

Coggiola, sfida a due per il sindaco

E' Cerruti l'avversario di Angela Maria Pastore

COGGIOLA

Conto alla rovescia per le elezioni politiche, ma anche per le amministrative. In provincia, il 13 maggio, si vota in quattro Comuni: Trivero, Coggiola, Dorzano e Castelletto Cervo.

Il nostro viaggio alla scoperta dei candidati comincia da Coggiola. Come previsto, non ci sono state sorprese: **Angela Maria Pastore**, alla guida del paese dal 1997, si ricandida. Con lei nella lista civica di centrodestra, denominata «Per Coggiola», correranno Danilo Angelino Macchina, Davide Bergando, Gian Giacomo Giachino, Andrea Guala, Stefano Pagani, Antonella Pagano, Franca Piga, Enrico Radini, Giorgio Regis, Giuseppe Ronzani, Patrizia Scopel e Paolo setti.

Il programma punta sulla continuità con l'amministrazione che [illegible] concludendo il mandato. Per quanto concerne i servizi [illegible] e alla persona, grande attenzione è riservata alla [illegible] di riposo, con la richiesta di cinque posti per non autosufficienti e l'attivazione di [illegible] gruppo di volontari da inserire nella struttura per fare compagnia agli anziani. Per i bambini si pensa di realizzare un baby-club da gestire tra pubblico e privato. Turismo, ambiente e cultura saranno curati in collaborazione con [illegible] e associazioni territoriali con iniziative pensate per incentivare e promuovere il comprensorio coggiolese, tra cui il collegamento a Internet, la partecipazione al progetto della Comunità montana «I sentieri della fede», la realizzazione [illegible] una foresteria presso il santuario del Cavallero, la valorizzazione di chiese e oratori frazionali e il l'avvio di alcune campagne informative rivolte [illegible] giovani, da concordare con l'Istituto comprensivo. Ampio spazio sia per le necessità del centro sia per quelle delle frazioni, in particolare Viera, Rivò, Piletta e Fervazzo.

Il confronto alle urne sarà [illegible] **Osvaldo Cerruti Delmastro**, capolista per il centrosinistra. La coalizione porta nuovamente il nome di «Valsessera 2001», e ad affiancare Cerruti Delmastro troviamo Giovanni Capri, Claudio Marabelli, Luciano Mina, Alan Perotto, Maurizio Raiteri, Giorgio Seccatore, Lucia Vercella Baglione, Giovanni Ventura, Gian Luca Vidale, Pietro Vigna, Roberto Vigna, Andrea Zotti. Una lista di cui fanno parte tutti gli esponenti della minoranza consiliare [illegible]. Anche qui il programma si articola [illegible] più fronti. Per quanto riguarda i servizi sociali, punto fermo è, [illegible] una volta, la casa soggiorno anziani, per la quale sarà valutato un ampliamento strutturale e un servizio di assistenza domiciliare in collaborazione con il volontariato locale. Prevista anche l'attivazione di un servizio mensa e lavanderia in cooperazione con [illegible] personale della Comunità montana e l'istituzione di un servizio navetta per [illegible] trasporto anziani dalle frazioni al capoluogo. Nell'ambito della cultura [illegible] prevista la riqualificazione della biblioteca per ottenere il riconoscimento regionale e i finanziamenti per l'aggiornamento dei testi. Svariati i punti legati all'ambiente, in particolare citiamo la lotta alle discariche abusive presenti sul territorio attraverso il loro recupe- [illegible] ambientale [illegible] l'individuazione di siti per lo smaltimento degli inerti. Il tempo libero riporta alla luce il problema dell'area sportiva in conseguenza alla dismissione del campo: mentre «Per Coggiola» pensa alla realizzazione del campo di calcio con anello di atletica in [illegible] i Comuni di Pray e Portula, «Valsessera 2001» punta sulla necessità [illegible] mantenere un'area sportiva sul proprio territorio. Nell'ambito del commercio [illegible] parla poi della riqualificazione del mercato [illegible] l'utilizzo gratuito degli spazi pubblici e [illegible] servizi igienici. [illegible] tema [illegible] lavori pubblici, «Valsessera 2001» si concentra sulla strada Coggiola-Piletta, per metterla in sicurezza e per renderla finalmente percorribile al traffico. [m. ch.]

Un momento della presentazione [illegible] candidati [illegible] Polo Domani e venerdì, a Biella, è invece atteso il ministro ulivista Enzo Bianco

Duello Delmastro-Scaramal

E domani e venerdì c'è il ministro Bianco

[illegible]

Comizi, confronti, dibattiti. La campagna elettorale si fa sempre più intensa, per i candidati alle politiche. L'appuntamento del giorno [illegible] a Cossato, con il duello fra Sergio Scaramal (Ulivo) e Sandro Delmastro, deputato uscente di An. Il faccia a faccia è organizzato dall'Ascom (alle 21 al Living Garden), che la settimana scorsa, [illegible] Biella, ha [illegible] a confronto Edgardo Canuto (Ulivo) e Roberto Lavagnini (Casa delle libertà). Lavagnini stamane alle 9,30 sarà al mercato [illegible] Cavaglià, alle [illegible] Dorzano e alle 21 [illegible] nuovo [illegible] Cavaglià, per un incontro al Centro polivalente.

Pure Canuto, 24 ore dopo, sarà [illegible] Cavaglià (alle 21 nella sala dell'ex seminario). Ma per l'Ulivo domani [illegible] il giorno dei «big»: da Roma arriva il ministro Enzo Bianco, per partecipare alla cerimonia [illegible] presentazione del progetto della nuova Questura (alle 10,45 nella sede dell'Ascom; poi [illegible] pranzo alle 13 al circolo Sociale). La visita farà da antipasto al blitz elettorale di venerdì (alle 18,30 all'hotel Agorà), per un confronto sulla sicurezza aperto a tutti i cittadini (e coi candidati Scaramal, Barazzotto e Canuto). Bianco è infatti capolista della Margherita al proporzionale in Piemonte. Alle 20 una cena col ministro (prenotazioni allo 015-21774). Rifondazione, infine, continua il volantinaggio ai mercati: stamane a Cossato e a Borgosesia, dove terrà un comizio il candidato al Senato Renato Nuccio. [g. bu.]

E' NATO IL MOVIMENTO SPORT AZZURRO

La [illegible] in Biellese

BIELLA. E' nato il Comitato Provinciale del Movimento Sport Azzuro (M.S.P. Biella). L'ente ha tra le sue finalità la diffusione della pratica sportiva in forma ricreativa e sotto l'aspetto culturale. L'M.S.P. è inoltre impegnato per [illegible] di sensibilizzare [illegible] gente [illegible] rispetto del patrimonio ambiente e naturalistico.Il primo direttivo provinciale è composto dal presidente Marco Schiapparelli [illegible] da quattro consiglieri: Massimiliano Clerico, Massimo Ruffino, Enrico De Marchi e Paolo Musso. L'M.S.P., già presente sul territorio anche [illegible] [illegible] ufficialmente, è l'organizzatore di grandi eventi, come il «Rally dei Santuari Biellesi» di mountain bike. [w.d.b.]

Interrogati dal gip

Prostituzione: Confessano i due albanesi

BIELLA. Sono soltanto due (e non tre, [illegible] inizialmente era sembrato) gli albanesi finiti in carcere al [illegible] dell'operazione della polizia contro lo sfruttamento della prostituzione. Per un terzo, che sarebbe accusato solo di aver ospitato una coppia clandestina, lo stesso pm non aveva chiesto alcuna [illegible] cautelare. Ieri i due sono stati sentiti dal gip Crupi e hanno fatto qualche ammissione: alla luce della loro collaborazione, non sarebbe escluso un provvedimento di scarcerazione o di arresti domiciliari.

Una delle persone arrestate è il marito della donna che sarebbe stata «venduta» ai clienti tramite annunci sui giornali. L'altro [illegible] amico che avrebbe [illegible] sarebbe prestato a fornire le proprie generalità (e dunque i documenti) per ottenere il fermo-posta e ritirare le risposte dei clienti. Il marito si [illegible] inoltre difeso affermando [illegible] esserci comportato così per necessità [illegible] per reperire il denaro necessario al sostentamento: «So- [illegible] stato licenziato e non avevo trovato più lavoro» ha detto al magistrato. [d. p.]

A luglio il 75° raduno alpino al lago del Mucrone; le altre iniziative della Pietro Micca

Un 2001 di appuntamenti con la «Pero»

Stasera l'assemblea annuale della società biellese

[illegible]

Questa sera alle 21,15, nella sede [illegible] via monte Mucrone 3, è convocata l'assemblea ordinaria [illegible] straordinaria della società sportiva «Pietro Micca». Il presidente Carlo Vineis terrà la relazione morale e finanziaria dell'anno 2000, riepilogando il grande lavoro svolto dalle otto sezioni (Alpina, corale, escursionismo, ginnastica, pallavolo, sport invernali e turismo) per illustrare non solo ai 2400 soci, [illegible] [illegible] tutti gli interessati le attività svolte [illegible] perfetta sincro- [illegible] dalla Pietro Micca.

Oltre che alle sezioni, un particolare ringraziamento verrà rivolto alle varie Commissioni, per l'impegno dimostrato. Numerosi i gruppi di lavoro: da quello per il palazzetto dello sport a quello per i rifugi (Capanna Renata al monte Camino, Rosazza al lago del Mucrone [illegible] Capanna Volpi all'Alpe Pratetto); da quella per la Montanina (il semestrale spedito [illegible] soci) [illegible] quelle per lo Statuto, il marketing e i convegni.

Sono inoltre previste citazioni per i funzionari del tesseramento che hanno continuato [illegible] il loro lavoro al pari dei colleghi del gruppo esterno di Cossato. Conclusi i festeggiamenti per il centenario, la società Pietro Micca non si [illegible] quindi fermata, [illegible] prosegue lungo la strada tracciata dai primi soci. Con il passare [illegible] decenni, la «Pero» [illegible] è sempre più radicata nel territorio biellese, diventando un punto di riferimento importante nella società e nella cultura locale. Lo stare insieme, lo sport in generale, [illegible] corale, [illegible] turismo sociale, i convegni alpi- [illegible] la festa della neve sono solo alcuni modi scelti dalla Pietro Micca per trascorrere [illegible] tempo libero in modo intelligente, ma anche con umanità e partecipazione.

Per quanto riguarda il futuro, sempre questa sera verranno annunciate le attività per il 2001. Nel calendario spicca il 75° Convegno alpino, che si svolgerà sulle sponde del lago del Mucrone nel [illegible] [illegible] luglio. Durante la parte straordinaria della riunione odierna è prevista una votazione per una piccola modifica riguardante lo Statuto societario. (w. d. b.)

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Fiori d'Arancio

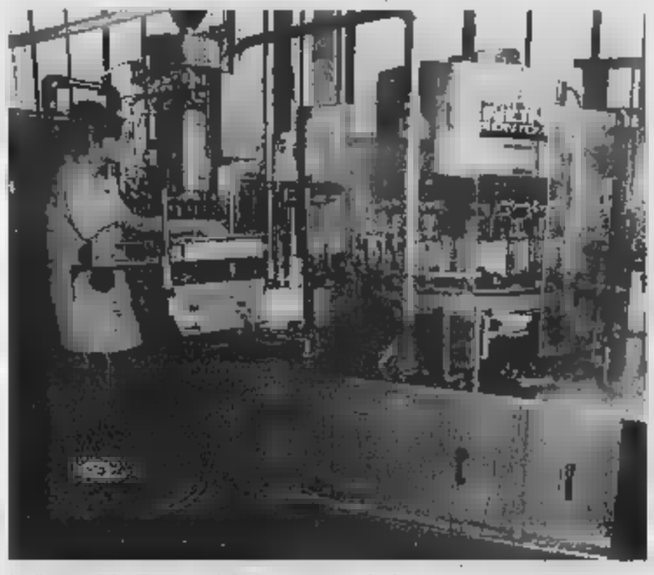
Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015 [illegible]

Aperto
la domenica pomeriggio
da Gennaio a Maggio

L'iniziativa della giunta per valorizzare il territorio, i prodotti tipici, l'artigianato e le tradizioni

Stand della città di Biella alla Mostra del turismo

A Roma dal 26 al 29 aprile con il consorzio «La buona tavola»



Nello stand del Comune di Biella espone anche la «Laurentana»

BIELLA

Il Comune di Biella sarà presente con uno stand alla 16ª edizione di «Bitex», la Mostra del turismo e dei prodotti tipici in programma dal [illegible] al 29 aprile all'Ergife Roma Expo (5 padiglioni per complessi 8500 mq.).

E' [illegible] delle manifestazioni fieristiche più prestigiose d'Italia organizzata dall'Anci, l'Associazione nazionale comuni d'Italia. Ai 30 mila visitatori attesi saranno proposti percorsi tematici, [illegible] strada del vino alla vie dei prodotti tipici e dei sapori antichi, dall'artigianato ai parchi.

La partecipazione di Biella è stata proposta dall'assessore al turismo Vittorio Barazzotto nell'ambito [illegible] [illegible] progetto più generale di valorizzazione del Biellese dai [illegible] prodotti tipici, l'arte e le tradizioni locali. Lo stand del Comune sarà così caratterizzato dalle più belle immagini del territorio, da Oropa al Battistero, colte dal magi- [illegible] obiettivo di Gianfranco Bini ma proporrà anche una serie di proiezioni. Inoltre ci saranno esposti oggetti che riconducono alla realtà biellese. Naturalmente sarà in distribuzione una ricca dotazione di materiale turistico [illegible] a disposizione dell'Atl.

Nello stand di Biella sono state invitate ad esporre alcune aziende che fanno parte del costituendo consorzio «La buona tavola». [illegible] aderito il Caseificio Pier Luigi Rosso di Biella, la Pasticceria Jeantet di Biella, la Birra Menabrea di Biella, il Salumificio di Vigliа- [illegible] Rapa Giovanni di Andorno Micca, l'acqua Lauretana di Graglia, l'Enoteca regionale della Serra di Roppolo e l'Associazione interprovinciale per la vitivincoltura di pregio nelle [illegible] collinari del Bramaterra [illegible] Masserano. [r.b.]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

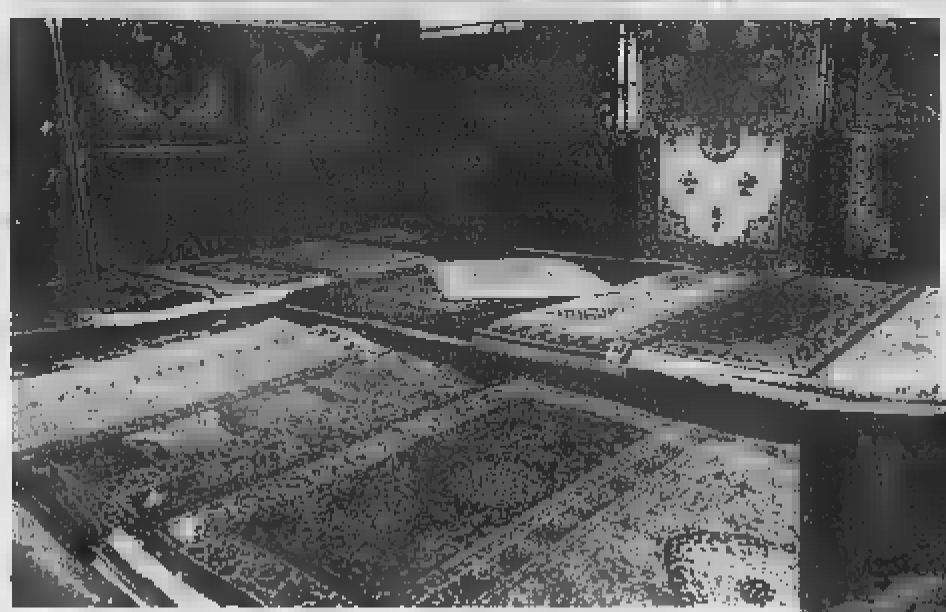
		Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria
**Esclusa la domenica in Torino città.

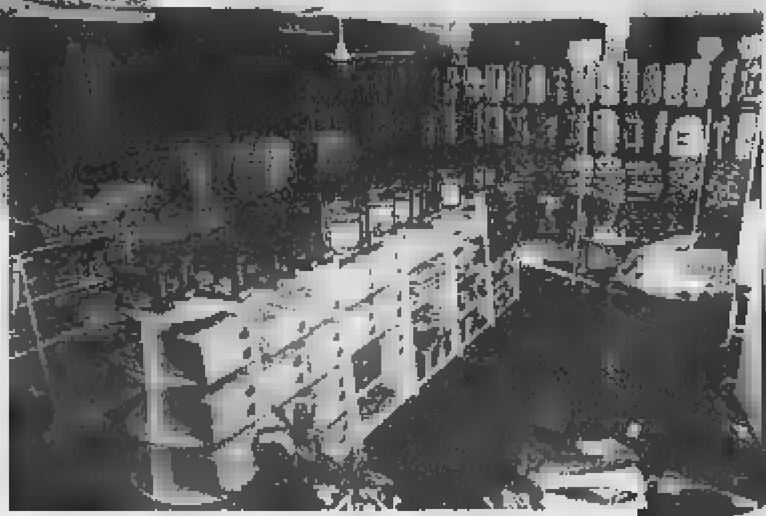
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



SABATO APERTO



FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte,
strepitose [redacted] idee,
prezzi favolosi su lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto e [redacted] bagno
e poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. [redacted] prati artificiali

[redacted] NOVITA'
Divani in pelle [redacted] due e tre posti

ENTRATA LIBERA

- PVC • RIVESTIMENTI MURALI ▪ MOQUETTES NAZIONALI / [redacted]
- ▪ PIUMONI ▪ PARURE CAMERA DA LETTO
- ▪ COORDINATI BAGNO 100% COTONE ▪ ACCAPPATOI ▪ TOVAGLIE
- • LENZUOLA ▪ COPERTE ▪ PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
- ▪ MOQUETTES BOUCLE' • STAMPATE • VELLUTATE
- • TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

CONCESSIONARIA **Bricco & C.**
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316
FILIALE: BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Stasera lo show del duo comico, atteso anche a Vercelli

Una cena tutta da ridere

Biella, è l'ora di Zuzzurro e Gaspare

Zuzzurro e Gaspare sono di scena questa sera al teatro Odeon di Biella

E' l'ora di Zuzzurro e Gaspare. Oggi alle 21, al teatro Odeon, il celebre duo porta in scena «La cena dei cretini». Lo spettacolo sostituisce «Delirio di un povero vecchio», di Paolo Villaggio, che ha annullato la sua tournée.

L'allegra commedia di Francis Veber ha riscosso un grande nei teatri di Parigi per tre anni di fila, ed è diventata anche un film che si è aggiudicato ben sei premi Cé. Approda in Italia come novità assoluta, proposta da due indiscussi maestri di quell' umorismo sottile un po' cinico, che leva catena di equivoci.

I protagonisti sono alcuni che, per vincere la noia e superare la monotonia quotidiano, si sono invenati un rituale tutto loro ed in grado di assicurare, almeno volta alla settimana, grasse liberatorie. Il divertimento consiste nell' invitare a cena con loro un perfetto cretino. E c'è pure un premio in palio che sarà appannaggio di chi, tra loro, riuscirà a portare con sé l'idiota totale.

Il colpo grosso sempra proprio toccato a Pierre, convinto di aver reclutato lo scemo «totale» in un oscuro contabile del Ministero delle Finanze. Ma è un incontro fatale, che stravolgerà in negativo la vita del cinico gruppo di amici. Zuzzurro e Gaspare, al secolo Andrea Brambilla e Nino Formicola, sono attesi anche al teatro Civico di Vercelli, dove si esibiranno il 1° e il 2 maggio (sempre con «La cena dei cretini»). La regia è di Brambilla. [r. mo.]

Torna Genet

«Vigilanza stretta» con Skene Teatro

VERCELLI. Ancora Jean Genet, nel cartellone della rassegna del «Teatro del cuore» realizzata dal Comune la compagnia Stranomiscuglio al teatro Barbieri. Già gruppo Teatro Confine aveva inserito nella programmazione «Le serve» di Genet, mentre venerdì sipario si apre alle 21,15), sempre dell'autore maudit francese, sarà messa in scena la pièce «Vigilanza stretta» con la compagnia vercelle- Skene Teatro Team. La regia è di Guido Zamara. Con Gianluca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Gian Marco Sabato e Luca Fonso.

Guido Zamara

E' lo stesso Zamara nelle note regia a commentare: «"Vigilanza stretta" riprende l'atmosfera e molte delle tematiche dei romanzi dell'autore, tanto che potrebbe essere letto come una pièce naturalista sulla vita delle carceri e insieme come un manifesto ideologico del primo Genet. Ma già evidenti alcune delle caratteristiche che daranno ai testi successivi la loro straordinaria efficacia teatrale. Soprattutto la dimensione onirica».

Per informazioni e prenotazioni, si può chiamare il numero del teatro di via Parini: 0161.253.379. [g. bar.]

Robbio

Rivivono i Beatles

Sonorità da Ticket To Ride Nowhere Man, da Help! Sgt. Pepper's Lonely Heart Club Band. Tutto questo e molto altro ancora nel menù dei Revolver, band che si è specializzata nel repertorio dei Beatles. Saranno sul palco del Fra' Patata, Slang. L'appuntamento il loro concerto sarà per le 22,30 di venerdì. Con Geronimo Mantovani (voce chitarra), Federico Forte (voce e tastiere), Davide Quaglia (voce e basso), Roberto Bongianino (chitarra solista) e Davide Zanetti (batteria).

Borgosesia

I Racconti elisabettiani

Per la serie di eventi musicali della «Prima stagione concertistica di Primavera», venerdì alle 21 saranno sul palco dell'Auditorium della scuola media, sotto il titolo «Racconti elisabettiani», Laura Croce (voce recitante) ed il chitarrista Luigi Attademo. In programma testi di Shakespeare. Musiche di John Dowland, Hans Werner Henze e Benjamin Britten.

Crevacuore

La Vvb al Dragon's

Al Dragon's pub via Pie, sabato dopo le 22,30 saranno sullo stage Vince Vallicelli Band con featuring sassofonista James Thompson. Domenica, orario, cabaret con Enzo Cortese.

Serravalle

Barbagianni in scena

Venerdì la compagnia teatrale I Barbagianni metterà in per la mini-stagione comunale, la commedia «Tre lettere per Colombina» di Gianni Serra. La regia è dello stesso autore. Il sipario si alza alle 21.

Si balla con Scandiuzzi

Al Beverly Hills domani alle 21 si balla con Ruggero Scandiuzzi. Invece al Globo di Borgovercelli si danzerà alle 21 venerdì con il gruppo di Giusy Mercury.

IL CI SUGGERISCE

BARI			38		27
	75	74	66	63	54
CAGLIARI		14	9	85	
		66	66		53
FIRENZE		37	41		80
		67	56	51	48
GENOVA			4	14	17
			66	60	59
MILANO	67		17	60	87
		82	63		
NAPOLI	90			87	41
	98		65	55	53
PALERMO			41		
	109	74	67		56
ROMA	51	90		64	
	66	56	55	53	51
TORINO	79	41	9	13	
	87	79	75	63	61
VENEZIA	4	47	30		10
	105	72	58	57	48

IL CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 24 sulla ruota di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-1	24-20	24-51	24-74	24-83
24-3	24-21	24-56	24-75	24-84
24-9	24-36	24-63	24-79	24-85
24-12	24-39	24-66	24-80	24-86
24-15	24-46		24-81	24-87
24-18	24-47	24-70	24-82	24-88

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (5); Cagliari 13 (5); Firenze 75 (2); Genova (2); Milano 71 (4); Napoli 48 (0); Palermo 74 (4); Roma 18 (3); Torino 13 (2); Venezia 18 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

1-3	1-20	1-48	8-20	8-56
1-6	1-21	1-51	8-28	8-61
1-9	1-24	1-68	8-31	8-68
1-10	1-27	1-70	8-36	8-69
1-14	1-30	8-1	8-39	8-70
1-17	1-31	8-9	8-40	8-78
1-18	1-33	8-10	8-48	8-80
1-19	1-40	8-13	8-51	8-88

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-58-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 48 - 51 - 69 - 70 - 80 26 - 90 - 15 - 12 - 14 - 19
L. 6650 7 combinazioni	66 - 49 - 53 - 65 - 78 - 81 - 75
L. 218. 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 49 - 53 - 70 - 88 - varianti = 10 - 28 - 45- 90 - 71 - 72 - 78 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

La «vernice» alle 18; poi le canzoni tradizionali della chitarrista Valeria Caucino

Ballate celtiche per lo foro d'autore

All'Orto degli angeli da oggi espone Pietribiasi

BIELLA

E' dedicata alle canzoni tradizionali celtiche e americane, la serata in cartellone stasera all'Orto degli angeli. Nel circolo di via Orfanotrofio, la chitarrista e cantante Valeria Caucino si esibirà in un repertorio di ballate, utilizzando lo strumento a sei corde ma pure il bodhran, percussione tipica irlandese. L'appuntamento è per le 21,30. Poi pareti dell'antico cittadino si vestiranno delle immagini in bianco e nero di Carlo Pietribiasi.

Il fotografo biellese propone tredici studi realizzati in interno ed in esterno, dai contrasti smorzati. Fra questi due nudi, ed una still-life dove dive protagonisti di volta in volta oggetti quotidiani.

L'inaugurazione è alle 18; la rassegna si potrà visitare nei prossimi giorni dalle 18 in poi. Carlo Pietribiasi, un po' schivo, un po' bizzarro e soprattutto molto artista, ha ormai trentenale alle spalle: reportage di moda, scatti pubblicitari ed un buon mero di mostre personali anche all'estero. Inconfondibili i suoi lavori, in cui sfumature bianco e nero non mai stridenti ma piuttosto garbate.

Lunedì 23 l'ultimo appuntamneto di aprile sarà dedicato ai fiori. Alle 15 si svolgerà di composizione do fiori recisi, piante aromatiche e kitchen garden, dalla cucina al bouquet. Info allo 015-30628. [p. g.]

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Librarie, via Marenco 32, Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it
Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
Saison culturelle: operetta. [redacted] di Tebe Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. [redacted] **per il cioccolato** (ore 18; 22) e **La mazza** (ore 16; 20)

BES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (Ore 20.15)
La leggenda di Bagger Vance [redacted] 22,30)
[redacted]resso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ARCHIMEDIA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

[redacted]. (0125) 641 571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; [redacted]
Lire 12.000; 10.000

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.** [redacted] O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000
SALA 2: **La follia** [redacted] cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini** di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La cena dei cretini. spettacolo teatrale con Zuzzurro e [redacted].
Orario: 21. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio. di e con Nanni [redacted] e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
[redacted] 20, 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 588.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

FELIX Inf. [redacted] 015-342.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto Lire 8000.

VITTI. Inf. Or. Tel. [redacted]
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. [redacted] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-498.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile [redacted] travestimento: nell'occasione assume [redacted] sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I [redacted] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film [redacted] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di [redacted] coppia in crisi e in [redacted] di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [redacted] vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] amante e va alla sua ricerca.
[redacted] FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bul[redacted] agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ON[redacted] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene [redacted]posto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. [redacted] Robert De [redacted]ro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato d[redacted] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. [redacted]tico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di Wi[redacted] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario [redacted] vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio [redacted] Toro) si ferma a Londra [redacted] nella capitale inglese [redacted] convinto ad assistere a un incontro di boxe cl[redacted]. Uno dei pugili è [redacted] irlandese [redacted] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA [redacted] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [redacted] Moretti [redacted] la storia [redacted] una famiglia [redacted] Ancona [redacted] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena [redacted] fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story [redacted] lampo prima con un collega.
SWEET [redacted]. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [redacted] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di [redacted] in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo [redacted] Ang Lee [redacted] ambientato agli inizi dell'Ottocento [redacted] descrive le avventure [redacted] coppie [redacted] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[redacted] DEI [redacted] UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti [redacted] sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il [redacted] più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinato[redacted] federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e [redacted] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esi[redacted].
WHAT [redacted] WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668.
Sweet november. con K. Reeves. [redacted]: 20; 22,30. Fer., fest. e pref.: L. 13.000, [redacted] (12/17 anni, L. [redacted]0, escluso sabato dopo le 21). Merc. [redacted], sabato pom. [redacted]. [redacted] Prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 19,50; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[redacted] 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
La follia dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 20,45; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
I cento passi (cineforum), or.: [redacted].

SANT'ANDREA Informa[redacted] su [redacted] tel. 0321 - 63.71.83 **Oggi riposo.**

[redacted] Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
Oggi riposo.

VANDONI.
Oggi riposo.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
I cavalieri che fecero l'impresa, con [redacted]. Or.: 19,45; 22,15 Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

[redacted]. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted] Or.: 21.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[redacted] SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
La follia dell'imper[redacted].
Or.: 20,30; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con S. Accorsi. Or.: 20,15; 22,15. L. 12 000; rid [redacted] fer. L. [redacted]

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo [redacted] tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per [redacted] orari e prenotazioni [redacted] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: [redacted] 22,40. Lire 13.000, [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted].
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000. rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Big mama, con Martin Lawrence. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. [redacted] L. 9.000.
Il sapore [redacted], con [redacted] Washington. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Mer[redacted] sab. [redacted] L. [redacted]
Thirteen days, con Kevin [redacted]. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza [redacted] **figlio**, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La follia dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Oggi riposo.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122. **Oggi riposo.**

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. [redacted] orari e cine su segr. tel.

CORSO [redacted] Info. su [redacted] tel. 0324 - 240.853
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - [redacted].
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. [redacted].

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.

[redacted]
Oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Concorrenza sleale. con Diego Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30.

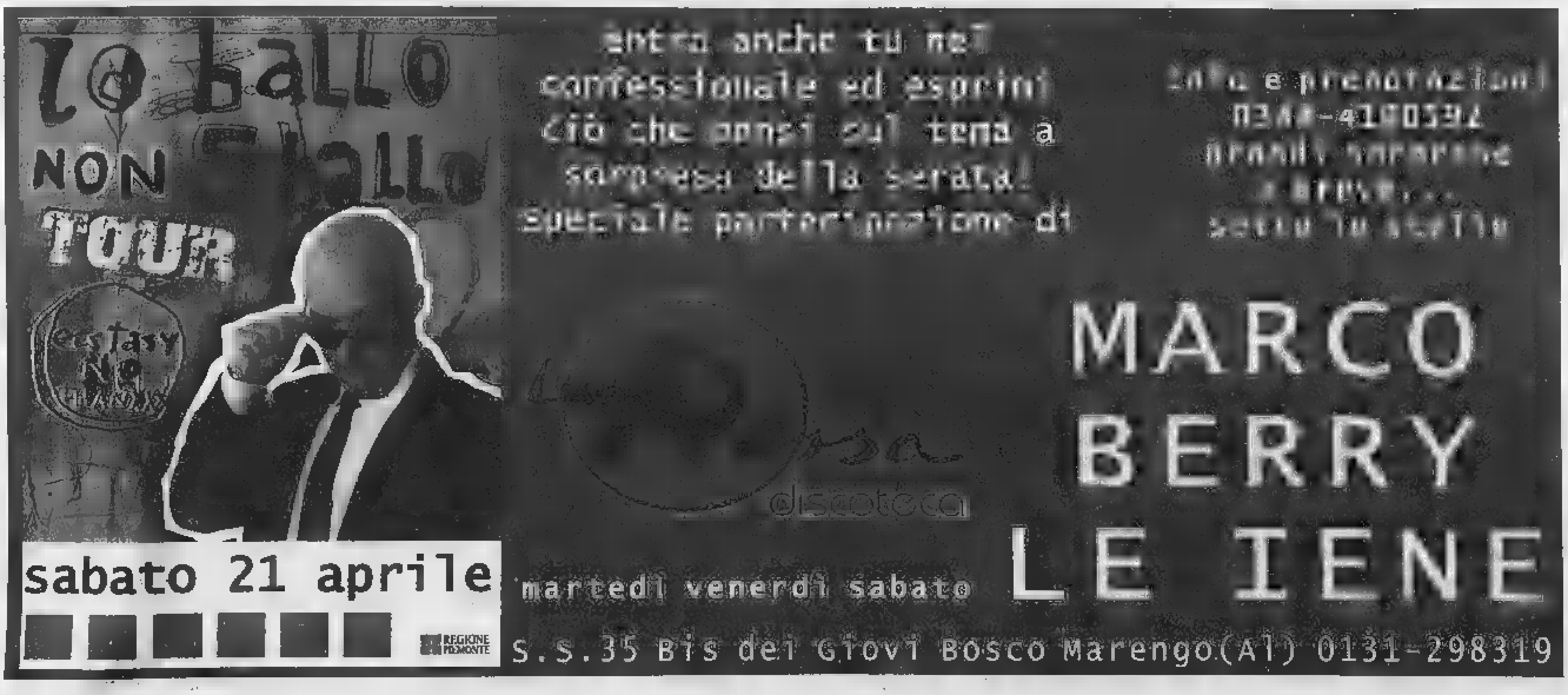
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november. con Keanu Reeves. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
La follia dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. [redacted]dett. cine [redacted] su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted], tel. [redacted]. **Stregati dalla luna.** Or.: [redacted] 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La follia dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] 2: **Le** [redacted] **ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei** [redacted] **ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted]52, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE [redacted] **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La follia dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[redacted]; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. [redacted]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La follia dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 18, tel. [redacted]. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. [redacted] **lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI [redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [redacted] Acqui 2, [redacted] 819.01.50. [redacted] **sapore** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **16° Festival Internazionale dei Film con tematiche omosessuali.**
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Maruscalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] 011 562.3800. Oggi ore 16 Antonella De Vinco, pianoforte; Marco Schiavo, pianoforte, musiche Schubert, [redacted], Brahms. Si prenota per **Musical,** [redacted] Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [redacted] 10-14. Per informazioni telefonare [redacted] 011 8104653-8104961.
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 [redacted] in scena **Dopo la prova** di Igmar Bergman, regia di [redacted] Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.5246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333; www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Col[redacted] 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



DICHIARAZIONE 730/2001
PER LA CONSULENZA, CERCA IL PROFESSIONISTA DELLA TUA CITTÀ.

Vantaggi per i Contribuenti

Il Contribuente non esegue calcoli, evita code, ritira... in posta e ottiene il rimborso delle imposte... nella busta paga o pensione.

Il Contribuente può disporre di Professionisti iscritti in Albi esperti nella consulenza per la compilazione del 730, al fine di beneficiare dei risparmi fiscali che la legge consente.

In caso di errori... Contribuente non subisce le sanzioni... il Caaf CGN ... e per legge degli errori formali... i Professio... ai propri clienti con specifica... polizza assi...

CGN
CONTRIBUENTI E FAMIGLIE srl

Più di 6.000 centri operativi sul territorio nazionale, attivi tutto l'anno.

SCEGLI UN PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO

Provincia di VERCELLI

ALICE CASTELLO
MIGLIETTA ANTONELLA - VIA TIZIANO, 1 - TEL. 0161-90854

BORGOSESIA
STUDIO RICOTTI RAG. PAOLA - PIAZZA CAVOUR,15 - TEL. 0163-209385
MEDANA GIANNINA - VIALE DUCA D'AOSTA, 73 - TEL. 0163-26468
ST. PROF. TONIOL ILEANA - VIA DUCA D'AOSTA, 97 - TEL. 0163-23333
COMOLI ROBERTO - VIA VITTORIO VENETO, 60 - TEL. 0163-23238

CRESCENTINO
PROF. - VIA GIUSEPPE, 30 - TEL.
MIRELLA - PIAZZA GARIBALDI, 5 - TEL. 0161-834447

... - VIA SERRA, 71 - TEL. 0161-843433
DANNA PIERANGELO - VIA FRANCESCO BENA, 5 - TEL. 0161-834926

LIVORNO FERRARIS
ST.ASS. FOGLIASSO-CANEPARO - VIA A. FERRARIS, 24 - TEL. 0161-477758
BRACCO EMILIO - PIAZZA F.LLI GARRONE, 2 - TEL. 0161-477348

SANTHIA'
MILANESIO ERNESTO - VIA ADUA, 7 - TEL. 0161-935198
CORDA GIOVANNA - VIA JUVARA, 6 - TEL. 0161-94554

TRINO VERCELLESE
PALMERONE FLAVIA - VIA SPALTI LEVANTE, 12 - TEL. 0161-829893

TRONZANO VERCELLESE
VAILATI - VIA ABBONDO, 35 - TEL. 0161-912286

VARALLO
PAOLO - VIA GIPPA, 8 - TEL. 0163-53335
DANIELA - CORSO ROMA, 5 - TEL.

VERCELLI
MAFFEI FELICE - DANTE, 5 - TEL. 0161-54020
CARMELA - PIAZZA SAN FRANCESCO, 3 - TEL. 0161-259140
GHIBAUDO ANNA - VIA DIONISOTTI, 27 - TEL. 0161-210135
FERRARIS LILIANA - VIA F.LLI BANDIERA, 4 - TEL. 0161-501538
BIANCO DARIO - VIA PAGGI, 50 - TEL. 0161-213031

» I Servizi sono promossi dalle Associazioni dei Professionisti:
_ Ragionieri Commercialisti SNRC-UNGRC
_ Consulenti Lavoro ANCL-SINCLA
_ Dottori Commercialisti ADC

» Servizi offerti:
_ TELEMATICO
_ MODELLI RED-INPS
_ SERVIZIO ICI TELEMATICO

SERVIZI cgn
CIRCUITO DI GARANZIA NAZIONALE www.cgn.it

PER PROFESSIONISTI

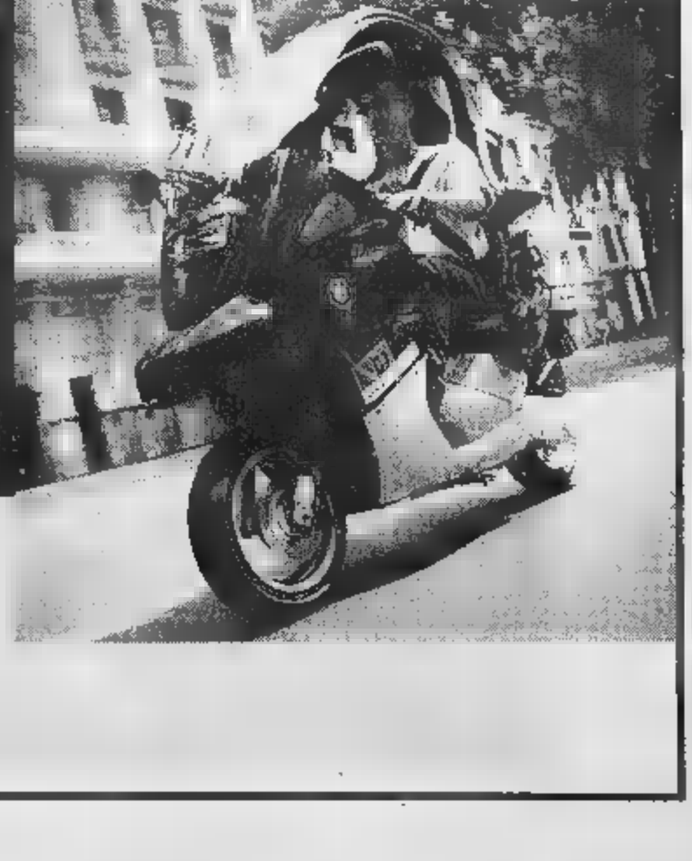
...dirci dove ci trovi... tel. 0434/28293 - Fax 0434/26458

Concessionaria BMW Camar

Placere di guidare

C1 è una rivoluzione nel mondo delle due ruote. E' dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che vi ripara anche dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con: ABS, GPS, radio, manopole e sedili riscaldabili, interni in pelle.
VENITE NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LA PRIMA BERLINA A DUE RUOTE.

"Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
Rate mensili Lit. 185.900
Rata finale 37ª Lit. 2.191.500 (rifinanziabile)
T.A.N. 3,90%
T.A.E.G. 4,65%
Spese istruttoria Lit. 100.000
Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.



Solo C1 è esente dall'obbligo del casco. Da sempre BMW ne raccomanda l'uso su qualsiasi altra due ruote a motore.

BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino) - Tel. 0161 - VERCELLI

ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Vasto assortimento di prodotti per la cura, l'igiene e l'alimentazione dei vostri fedeli amici.

- Cuccioli di tutte le razze selezionati e garantiti.
- Pensione annuale per cani e gatti.
- Toelettatura specializzata con possibilità di self-service.
- Presa e consegna a domicilio.

Da Zoomark oltre a prodotti per tutti gli animali da compagnia, cortesia ed esperienza al vostro servizio.

una simpatica sorpresa per tutti i clienti

Via V. Veneto, 120 - Borgosesia - Tel. 0163.209363
Via Candelo, 60 - Biella - Tel. 015.405724
Orario continuato - Ampio parcheggio

Dal 12 Aprile a BORGOSESIA - Via V. Veneto, 120
(di fronte alla Novacoop) - Tel. 0163.209363

Il capocannoniere della C2 lancia un appello alla città in vista dello spareggio play off con il Meda

«Vercelli svegliati e vieni a tifare per la Pro»

Mirabelli: Sarebbe bello giocare in un Piola tutto bianco

VERCELLI

«Vercelli svegliati e vieni al Piola a darci una mano. Siamo vicinissimi a un grande traguardo ed è il momento sostenerci». Parole e musica di Bomberone Mirabelli, lo stiletto della Pro. Che è nome di tutta la squadra in virtù del suo carisma e della presa sui tifosi lancia un accorato appello alla Vercelli sportiva e non.

«Domenica con il Meda ci giochiamo una grossa fetta di possibilità di conquistare i play off e, perchè no, il quarto posto - dice Mirabelli -. E' lo scontro decisivo, perchè vincendo potremo sfruttare al meglio il risultato del duello fratricida tra Mantova e Triestina e prenderemmo il largo, su una o, in caso di pareggio, su entrambe le rivali. Quindi cari vercellesi abbiamo bisogno di voi. Quindi venite allo stadio a cantare "Forza Pro". E' un'occasione che non possiamo perdere. Pensate che bello giocare in un Piola tutto bianco e con un gran tifo. Un giocatore queste cose le sente e lo sprone è enorme. Oltretutto i tifosi hanno dimostrato di saperci fare con gli incoraggiamenti».

Mirabelli, all'andata attorno alla squadra si era creato un grande entusiasmo che è poi andato calando ed è addirittura sfociato, per protesta, nello sciopero del tifo...

«E' successa una cosa un po' strana, probabilmente legata ai risultati nel nostro periodo negativo. Ora siamo di nuovo in sella. Ecco perchè a nome di tutti i giocatori chiedo ai vercellesi di trasformarsi ancora nel dodicesimo giocatore in campo. In fin dei conti nell'area play off ci siamo rientrati a pieno titolo. Ecco perchè ripeto: "Vercelli vieni a tifare al Piola per la tua Pro"».

Walter Mirabelli è certo che battendo il Meda la Pro raggiungerebbe i play off anche perchè domenica c'è lo scontro diretto tra Mantova e Triestina Ecco perchè chiede un Piola tutto bianco

Il match con i lombardi è fondamentale vincendolo sfrutteremmo al meglio lo scontro diretto tra Mantova e Triestina

Veniamo al calcio giocato: domenica si decide tutto o quasi...

«Non ci sono dubbi: se vinciamo i play off siamo nostri al 90 per cento. L'importanza della posta in palio sarà enorme. Per il Meda è l'ultima spiaggia e noi, per le nostre caratteristiche, potremo speculare sullo 0-0. Sono certo che sarà una partita combattutissima, in cui il risultato conterà molto più del gioco. Come da sempre accade quando ci si avvicina a un risultato concreto».

Mirabelli ce la farà la Pro a conquistare i play off?

«Noi tutti siamo convinti di sì perchè siamo cresciuti nel gioco anche se è un periodo in cui concretizziamo poco rispetto alle occasioni che creiamo. Comunque tutto dipende dai due match del Piola. Se li vinciamo basta un puntino tra Sesto e Cremona»

E il suo obiettivo come bomber visto che ha già segnato 18 gol?

«Quello di arrivare a quota 20. Così sono sicuro che la Pro non solo centra i play off ma gioca anche le due finali per la promozione in C1...» [r. eyn.]

UNA LETTERA DELLA «NUOVA GUARDIA»

VERCELLI. Una lettera del direttivo della «Nuova guardia», una delle componenti del tifo della Pro. E' stata inviata ieri ai giornali e cade a fagiolo visto l'appello dei giocatori bianchi a trasformare il Piola in una «polveriera». Volentieri la pubblichiamo, anche se molti degli argomenti trattati non riguardano La Stampa che si è solamente limitata a riportare, in occasione del derby di Biella, fatti puri e semplice cronaca dei fatti.

«Il direttivo della "Nuova guardia" ha deciso di scrivere questa lettera per spiegare dettagliatamente il motivo della protesta del tifo avvenuta domenica 8 aprile durante la partita giocata dalla Pro contro il Legnano.

I motivi sono stati principalmente due: le diffide giunte per i fatti accaduti nel derby contro la Biellese e la disinformazione data dai giornali locali. Disinformazione che c'è sempre stata nei nostri confronti e che ha creato una determinata opinione nel pubblico.

Siamo stati dipinti come un gruppo di teppisti e ci si rende conto che quando la "Nuova guardia" è nata il tifo nella curva vercellese è rinato. I giornali locali non hanno mai messo in risalto questo fatto, ma solo i lati negativi.

Siamo principalmente un gruppo di ragazzi di vent'anni circ. che accompagna la Pro sia in casa che in tutte le trasferte, dalle più vicine alle più lontane, come Trieste.

Abbiamo sempre cercato di animare lo stadio con il nostro tifo, la nostra voce e le nostre coreografie. Possiamo anche non esserci riusciti benissimo, ma ci abbiamo sempre provato!

Inoltre non si considerano i numerosi sacrifici che noi facciamo sia a livello economico sia a livello di tempo, perchè preparare gli striscioni, le bandiere e tutto il materiale che noi utilizziamo comporta dei costi e la passione è l'unica cosa che ci fa andare avanti.

Quando la squadra è stata criticata e fischiata noi non lo abbiamo mai fatto. Anzi l'abbiamo sempre incitata e sostenuta per tutta la partita e in tutte le partite. Ma questo non viene mai detto sui giornali. Anzi si legge: "I tifosi fischiano la Pro". Quindi è chiaramente compresa anche la curva, mentre quando capita qualcosa di negativo sono sempre e solo gli ultras a essere nominati e coinvolti.

Con questa lettera speriamo che le cose siano più chiare e che finalmente si parli anche di ciò che noi facciamo di positivo. E' questa la cosa più importante».

SPORTFLASH

BASKET

Anticipata a sabato la gara play out dei Frogs

Contrariamente a quanto stabilito dal calendario ufficiale, il match valido per la «gara uno» dei play out salvezza del torneo di serie C2 maschile Cars Celoria Vercelli-Ginnastica Torino si disputerà sabato al Pala Piacco con inizio alle 21. Domenica, invece, si giocheranno Serravalle Scrivia-Cigliano e Cuneo-Biella, quest'ultima sfida valida per i play off. I match di ritorno, a campi invertiti, sono in cartellone mercoledì 25 aprile.

CALCIO

Doppio appuntamento al torneo per Enti

Due i match in cartellone quest'oggi, alle 19, al torneo per Enti in programma di svolgimento a Vercelli. Nel girone A i Carabinieri in congedo affronteranno il 52° Fanteria, mentre per il gruppo B si giocherà Atena-Polizia Penitenziaria. La classifica del girone A è guidata dalla coppia Carabinieri, Dipendenti pubblici 4, seguita a 3 dal Dif, mentre al comando del girone B appaiati a 8 punti ci sono Polizia Penitenziaria e Cerutti.

GOLF

Stefano Della Rossa s'impone alle Betulle

Stefano Della Rossa si è aggiudicato la Coppa commissione sportiva, 18 buche medal, svoltasi sul green del Golf club «Le betulle» di Magnano. Da segnalare anche le prestazioni di Florindo Bozzo, Massimo Mercandino, che ha totalizzato il miglior punteggio lordo, e di Gregorio Stratta, Elena Bozzo, Carlo Piacenza e Daniela Acquadro tra i seconda e terza categoria.

GOLDEN BOYS

GOLDEN BOYS
MERCOLEDI' 18 APRILE 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Golden Boys e Sportivo del Duemila. Continuano con successo i concorsi de «La Stampa». Per il «Golden» la caccia ai talenti calcistici del futuro coinvolge sei categorie (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) mentre tutti gli sport (calcio compreso) potranno essere presi in esame per eleggere il campione che, con le sue imprese, ha caratterizzato l'annata agonistica vercellese e biellese. Come sempre i tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

IN SERIE D

Grandi preparativi in vista della trasferta di Serravalle Scrivia: previsti almeno 500 sostenitori al seguito

A Trino è pronto il maxi-esodo della promozione

Gli azzurri vogliono conquistare il punto dello storico salto in serie D

Piermario Ferraro

TRINO

E' iniziata, forse, la settimana più lunga per il Trino. Quella dell'attesa. La serie D è dietro l'angolo, ma prima di stappare lo spumante e festeggiare la seconda, storica promozione consecutiva per il team azzurro, manca ancora un punto. E' vero che nessuno crede a un crollo verticale degli azzurri, forse neppure il Saluzzo, ultimo ostacolo rimasto sulla strada di Weffort e compagni verso il trionfo.

Che domenica a Serravalle Scrivia la festa si tinga d'azzurro lo credono soprattutto i tifosi. I Blue Boys stanno programmando un autentico esodo in vista della trasferta in terra alessandrina: «Come l'hanno scorso a Castellazzo - sottolineano i responsabili - saranno quasi cinquecento i supporter al seguito della squadra. Oltre ai pullman che stiamo organizzando non mancherà chi raggiungerà lo stadio Bailo in auto».

Insomma sembra davvero di rivivere la vigilia di Castellazzo-Trino: «Allora, forse, la tensione era maggiore perché eravamo obbligati a vincere. Ma, come un anno fa, siamo convinti che, alla fine, saremo noi a festeggiare. Anche perchè stavolta ci basta un punto per entrare nella storia». Due i torpedoni già allestiti dai Blue Boys ma non è escluso che, nei prossimi giorni, se ne aggiungerà almeno un terzo. Sono numerosi gli aficionados che continuano a prenotarsi al distributore «Q8» corso Casale (ma è possibile iscriversi anche telefonicamente allo 0161 - 80.15.32). L'evento, insomma, è troppo sentito dalla città per essere snobbato.

Al Trino a tre turni dalla conclusione del torneo d'Eccellenza manca solamente un punto per conquistare la storica promozione in serie D Gli azzurri domenica saranno impegnati a Serravalle Scrivia in casa del Libarna

La partenza della carovana azzurra è fissata per le 13,30 di domenica dal Comunale di via Brignone. La squadra, invece, partirà probabilmente già sabato, in ritiro, in vista del match il Libarna. Già, perchè incidentalmente il Trino dovrà anche sfidare i rossoblù alessandrini, tutt'ora invischiati nella bagarre salvezza. Un incontro nel quale, tra l'altro, Viassi dovrà forzatamente rinunciare agli squalificati Canoni e Isoldi.

Le alternative, naturalmente mancano: la squadra anche durante la sosta ha sostenuto regolarmente gli allenamenti previsti, proprio per evitare pericolosi quanto inutili cali di tensione.

La dirigenza, intanto, sta lavorando per il futuro. A promozione matematicamente raggiunta il presidente Vincenzo Mignone, oltre a interrompere il silenzio stampa, dovrebbe dare le prime indicazioni sul Trino edizione serie D. Scontata la conferma di Viassi, al suo secondo exploit sulla panchina trinese e di buona parte dell'organico. L'intenzione della dirigenza, comunque, è quella di allestire un team «altamente competitivo» anche per la nuova categoria.

Ma tutto a suo tempo. Per ora l'attenzione è tutta concentrata sul Libarna e sul quel punticino che separa ancora i sogni dalla realtà.

CICLISMO

I tre corridori biellesi stanno affinando la preparazione in vista della corsa rosa che parte il 19 maggio

Il Giro nel mirino di Barbero, Frigo e Lunghi

La gara a tappe rappresenta l'appuntamento più atteso dell'anno

Sergio Barbero è impegnato in Belgio

BIELLA

Sergio Barbero e Dario Frigo protagonisti alla Freccia Vallona, Denis Lunghi alla Settimana Bergamasca. E' una giornata piena per i professionisti biellesi.

Oggi i portacolori di Lampre Daikin e Fassa Bortolo saranno di scena in Belgio, dove resteranno fino a domenica per disputare anche la Liegi-Bastogne-Liegi, prova valida per la Coppa del Mondo.

Il calendario più fitto è quello di Barbero. Oggi la Freccia, poi Liegi, quindi rientro in Italia per correre il Giro dell'Appennino mercoledì 25, poi ancora un viaggio al Nord, in Olanda, per l'Amstel Gold Race (pure valida per la Coppa del Mondo) di sabato 28 quindi il Romandia e poi finalmente il 19 maggio il Giro d'Italia. Un super lavoro per un atleta che sta ricercando la forma migliore e che adesso non ha problemi ad ammettere «pensavo di andare meglio al "Paesi Baschi". Non nascondo di essere un po' deluso, ho bisogno di un risultato positivo per rilanciare il morale».

Barbero ha di recente ricevuto i complimenti dai dirigenti della Lampre: «Algeri (il direttore sportivo, ndr) mi ha detto che conta molto su di me e che si aspetta una bella vittoria. Questi segnali sono importanti, anche sul piano psicologico,e non c'era niente di meglio che far bene al Paesi Baschi. Avevo buone ambizioni però qualcosa non ha funzionato».

Impegni meno pressanti invece per Frigo: dopo il Belgio, un po' di riposo. «E' dall'inizio di febbraio che non mi fermo - dichiara - quindi la settimana prossima staccherò la spina in vista del Romandia del 6-11 maggio e poi il Giro d'Italia». Cioè l'appuntamento clou della stagione di Frigo, ma in squadra il vincitore della Parigi-Nizza non avesse un compagno che si chiama Francesco Casagrande. «Già - afferma l'interessato - dovremo vedere che strategie adotteremo. Dovrei godere di buona libertà, ma se Casagrande dovesse essere in alta classifica...». E allora, come sta fisicamente Casagrande? «Proprio bene. Sta andando forte anche se fino ad ora si è nascosto un po'».

Ancora ieri pomeriggio Frigo dava come in forse la sua partecipazione alla gara di oggi «ma solo per scaramanzia - puntualizzava anche -. Ho l'influenza da qualche giorno e non riesco a guarire».

Calendario tutto italiano invece per Denis Lunghi, che ha avuto la sicurezza di poter disputare la corsa rosa. Da oggi sarà protagonista alla Settimana Bergamasca, poi correrà il Giro dell'Appennino, il Giro della Toscana e altre corse minori, il tutto in attesa del Giro. [l. fo.]

PODISMO

Per aggiudicarsi il trofeo gli atleti avranno a disposizione altre 8 prove

Adesso scatta il Criterium su strada

Si corre l'edizione numero 26 della Biella-Graglia

Il Criterium apre la stagione podistica

BIELLA

Si alza il sipario sulla stagione delle corse su strada e ritorna anche il Criterium podistico provinciale, la speciale classifica che terrà conto dei migliori piazzamenti ottenuti da ogni singolo atleta.

Dopo le anteprime di Trino e Pollone, il calendario propone per domenica una «classica»: la Biella-Santuario di Graglia. Dopo 25 edizioni, la manifestazione era finita in soffitta e solamente lo scorso anno l'associazione sportiva Gaglianico era tornata a riproporla mantenendo invariato il percorso di 12 chilometri ed ottenendo un buon riscontro di adesioni. I successivi appuntamenti sono il Criterium si terranno a Candelo, il 25 aprile, Biellese (1° maggio), Sordevolo (il 6), a Borriana (il 25), a Viverone (il 27) per proseguire con Valdengo (1° giugno), Biella (il 2) e Cossato (il 3). Non saranno validi per la classifica del Criterium provinciale Biella-Piedicavallo, in programma il 10 giugno, la Biella-Santuario d'Oropa del 7 ottobre e il Giro podistico internazionale di Pettinengo del 14 ottobre. Le gare del Criterium sono state divise in due gruppi: quelle pianeggianti con chilometraggio inferiore ai 15 chilometri e quelle di sola salita previste su distante superiori ai 15 mila metri. La graduatoria finale verrà redatta in base ai sei migliori piazzamenti del primo gruppo e ai tre del secondo ottenuti da ogni atleta. Gli organizzatori di tutte le gare hanno aderito al «Progetto per lo sport».

All'iscrizione ogni concorrente verserà 1000 lire in più a favore della Cooperativa Domus Laetitiae, per la costruzione in regione Croce di Chiavazza di una comunità composta da un centro diurno, un ambulatorio e a da un maneggio. [w. d. b.]

Un lungo percorso di feste, degustazioni e appuntamenti cominciato domenica mattina al castello-enoteca regionale di Mango

Vinum invita a visitare Langhe e Roero

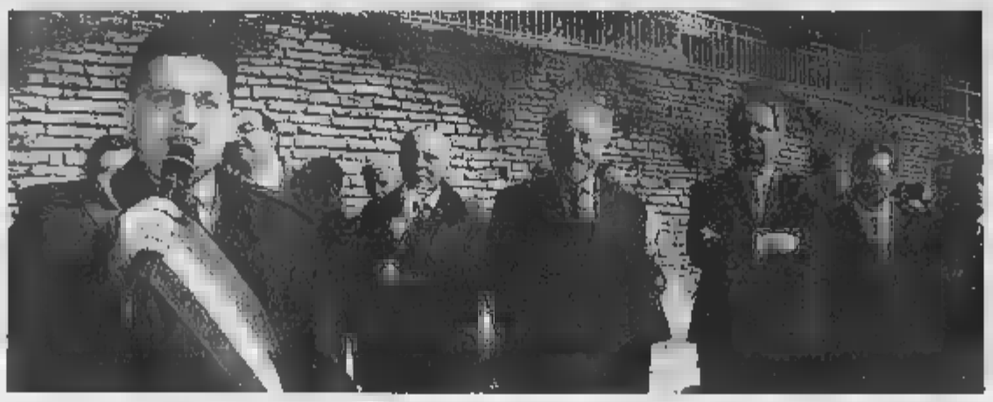
Venerdì si apre la rassegna di piazza Medford ad Alba

Luca Ferrua
ALBA

Domenica Mango ha in[illegible]ato un bel successo. Il Castello del moscato, l'enoteca che sta vivendo il momento più difficile è stata scelta come punto di partenza per «Vinum 2001», la più importante rassegna enologica del territorio, l'unica manifestazione capace di unire in un grande contenitore tutti gli eventi legati a bianchi, [illegible] e bollicine, in uno dei distretti «vinosi» più importanti del mondo.

Venerdì invece toccherà alla rassegna albese, fino al 1 maggio [illegible] Palazzo delle mostre [illegible] dei congressi metterà [illegible] disposizione degli «enovisitatori» oltre cinquecento etichette, un'occasione [illegible] per incontrare anche i piccoli produttori, quelli estranei ai grandi circuiti commerciali, delle guide più note e dei grandi importatori. Vinum - nonostante le critiche - resta un invito alla libertà di degustazione, è necessario saper distinguere nel «mare magnum» dei produttori, ma consente di avvicinarsi ad aziende quasi sconosciute, dove la qualità resta lo stimolo principale della cantina. L'appuntamento in piazza Medford sarà anche un'occasione di confronto [illegible] temi importanti dall'assaggio, all'invecchiamento, al rapporto con gli altri prodotti doc, docg, dop o igt.

E [illegible] Vinum ci sarà anche l'Enoteca regionale del Piemonte. Il presidente Pierdo[illegible] Garrone, attento al territorio [illegible] alle sue caratteristiche, ha scelto il palazzo dei Congressi di piazza Medford per [illegible]a delle prime uscite in Langa. L'obiettivo della struttura del Lingotto è creare una grande rete di comunicazione integrata, capace di offrire punti di riferimento [illegible] ogni singola struttura: «L'Enoteca del Piemonte [illegible] la prima rete europea dei vini doc e docg: un punto di riferimento importante per il mondo vitivinicolo piemontese di qualità che approderà il prossimo novembre al Salone del vino di Torino. Una nuova vetrina per grandi e piccoli produttori che esporranno sotto la Mole in una quattro giorni ricca di eventi in [illegible] ci sarà uno spazio chiave per la Langa e per il Roero».



A sinistra l'inaugurazione di Vinum a Mango e sopra un dibattito durante la rassegna albese. Quest'anno saranno presentate oltre cinquecento etichette

Angelo Giordano è il nuovo presidente regionale della Coldiretti l'associazione agricola più forte e ramificata sul territorio. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti tra tecnici e personale amministrativo

Strategie e progetti di Angelo Giordano con qualche polemica sull'assegnazione dei finanziamenti

Coldiretti, parla [illegible] neopresidente regionale

In Piemonte l'associazione rappresenta 77513 titolari di impresa

Gianni Stornello

Energica protesta della Coldiretti piemontese verso la Regione su un punto della legge che riguarda gli interventi per la trasformazio[illegible]e commercializzazione dei prodotti agricoli. Secondo il neo presidente dell'associazione agricola piemontese, Angelo Giordano, a beneficiare degli interventi [illegible] le sole aziende industriali.

«A priori - aggiunge - [illegible] senza motivata ragione sono state escluse le imprese agricole che effettuano la trasformazione dei prodotti». Ultimo spunto per la polemica è un articolo comparso sui «Quaderni della Regione» in cui, secondo Giordano, «non è stata evidenziata la delusione del mondo agricolo rispetto all'operatività di quella legge». Il presidente della Coldiretti piemontese chiede anche che «venga fatto il punto sugli interventi relativi alla trasformazione aziendale previsti dalla stessa legge». E aggiunge: «Quando avremo ottenuto ciò, forse capiremo perché ci si sia fermati ad un'unica tranche di finanziamento contro tre disposte per la trasformazione agroindustriale, nonostante un ingente numero di domande pervenute; e anche perché non si sia rispettato il disposto della legge, che prevede che la giunta regionale fissi entro il 31 marzo di ogni anno l'entità degli aiuti anche per quanto riguarda il finanziamento relativo alla trasformazione aziendale». Infine, c'è ancora [illegible] scoprire perché «un migliaio di pratiche pervenute agli uffici della Regione entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano state mai finanziate».

La Coldiretti è in Piemonte l'associazione agricola più forte ramificata nel territorio [illegible] 77513 titolari [illegible] impresa [illegible] ti, oltre a 30184 coadiuvanti e 1560 iscritti al movimento giovanile. Le federazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo (la più numerosa), Novara, Torino e Vercelli occupano 565 dipendenti [illegible] tecnici, esperti di gestione aziendale e personale amministrativo. Chiediamo al presidente Angelo Giordano, anche alla luce della recente polemica con la Regione, come sono i rapporti con le istituzioni. «Il dialogo non è mai mancato, anche [illegible] soprattutto in Regio[illegible] si è scambiato [illegible] termine concertazione con consultazione».

Si vuole spiegare meglio?

«Concertare per noi significa vagliare i singoli provvedimenti della Regione e delle altre istitu[illegible]ni definendo [illegible] loro i contenuti. Ad esempio il piano [illegible] sviluppo rurale dev'essere gestito meglio, tenendo in considerazione le esigenze e le situazioni dei singoli beneficiari. Se questo fosse avvenuto, non ci troveremmo [illegible] [illegible] oltre 4 mila giovani imprenditori che attendono i piani [illegible] miglioramento e l'aiuto al loro[illegible].

C'è qualche speranza per il futuro?

«Non è mai troppo tardi per recuperare. Anche su questi ultimi aspetti abbiamo notato una sensibilità diversa da parte della Regione».

Si può dire che la vostra organizzazione ha abbandonato la concertazione per passare alla protesta di piazza?

«Mi considero un [illegible] [illegible] dialogo e ritengo la Coldiretti una forza sociale e imprenditoriale moderata. Ma in questi ultimi tempi l'aver rotto gli schemi ha [illegible] avviare discorsi nuovi all'interno del nostro mondo e lanciare messaggi concreti all'esterno e in particolare ai consumatori».

Come intendete utilizzare questi presupposti?

«Per ricreare [illegible] basi nuove e più equilibrate il rapporto agricoltura-economia e settore primario-consumatore. Forse qualcuno aveva immaginato una Coldiretti che ragionasse in termini di isolamento del comparto agricolo. Si è sbagliato di grosso. Rapporti più vivi e dinamici fanno bene a tutti, soprattutto gi[illegible] alla salute del consumatore. E i componenti della filiera econo[illegible] che stanno a monte e a valle dell'agricoltura non tarderanno a capire che un settore primario così riqualificato e rigenerato apre per tutti nuove opportunità di mercato».

Affiliato Meeting

Meeting Agenzia Matrimoniale

BIELLA, Via Repubblica, 46 - Tel. 015.2439644

ORARI: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 15.00-20.00
sabato 10.00-13.00

"Se non ti accontenti di incontri futili, [illegible] desideri qualcosa in più, un PARTNER SPECIALE Rivolgiti all'Agenzia Matrimoniale MEETING, professionalità, serietà e Riservatezza al tuo servizio".

Messaggi per Lui

Cod.14510 Ciao mi chiamo Ivana, ho [illegible] anni, sono nubile [illegible] lavoro come igienista dentale. Chi mi conosce mi definisce [illegible] ragazza molto carina ed estroversa, [illegible] questo starà a te giudicarlo. Sono alta 1.65, snella, capelli ramati, amo stare in compagnia e desidero un [illegible] max 40enne, che mi sappia amare. TEL.015/2439644

Cod.296082 Mi chiamo Rossella, ho 32 nubile, capelli e occhi castani, vado in palestra, amo gli animali e la natura. Nonostante sia molto impegnata con il lavoro, sento che mi manca l'amore di [illegible] ragazzo affidabile, maturo ed intelligente, scopo matrimonio. TEL.015/2439644

[illegible] Ciao [illegible] Barbara, ho 35 anni, separata, impiegata, ho un carattere spontaneo, vivace, socievole [illegible] dinamico. Vorrei [illegible] [illegible] Lui, anche con figli, affettuoso cordiale e romantico, seriamente intenzionato a costruire un rapporto [illegible] coppia. TEL.015/2439644

Cod.14630 Conoscendo Fabiola non potrai fare a meno di notare la sua sensibilità e dolcezza. Ha 37 anni, nubile, impiegata, [illegible] viaggiare e fare sport, vorrebbe [illegible] [illegible] uomo serio, onesto ed espansivo, [illegible] il quale progettare [illegible] storia importante. TEL.015/2439644

Cod.14481 Stella è una simpatica signora 44enne, divorziata, impiegata, [illegible] delle lunghe passeggiate [illegible] compagnia, per questo [illegible] un compagno serio [illegible] disponibile. TEL.015/2439644

Cod.14588 Lei [illegible] Valeria, affascinante signora 46enne, nubile. Alta, raffinata ed elegante, vorrebbe incontrare [illegible] [illegible] interessante e leale, [illegible] progettare insieme un futuro matrimonio. TEL.015/2439644

Cod. [illegible] Ciao sono Samantha, ho 47 anni, nubile, laureata, impiegata, occhi scuri [illegible] capelli chiari; amo la poesia e la letteratura, cerco un compagno distinto, [illegible] una seria unione affettiva...e poi si vedrà. TEL.015/2439644

Cod.14684 Ciao il mio nome è Paola e sono [illegible] donna di [illegible] anni, separata, impiegata, alta1.70 snella, capelli biondi. Caratterialmente sono socievole, serena [illegible] dinamica. [illegible] piacerebbe incontrare un uomo max 65enne, leale e simpatico con il quale consolidare un felice legame affettivo. TEL.015/2439644

Cod.14472 [illegible] chiama Rossella, separata, commerciante, 56enne, sincera, affettuosa, comprensiva, incontrerebbe, compagno leale, premuroso e di sani principi morali, per progettare un sereno e felice rapporto a due.TEL.015/2439644

Cod.14923 Elisabetta [illegible] una signora 62enne, molto fine ed educata, nubile, insegnante, cerca un compagno dal [illegible] socievole [illegible] dinamico, che [illegible] viaggiare, ma soprattutto veramente intenzionato [illegible] instaurare [illegible] serio rapporto affettivo.TEL.015/2439644

Cod.14794 Salve io sono Flora, ho 64 anni, nubile, pensionata, benestante; ho un aspetto gradevole ed [illegible] viaggiare, [illegible] dinamica e cerco [illegible] Lui, simpatico, dinamico e serio, scopo amicizia, ed [illegible] futura seria unione. TEL. 015/2439644

Cod.14422 Sara è una bella signora 64enne,vedova, dipendente statale, aspetto fine e giovanile, carattere particolarmente socievole e simpatico, economicamente indipendente, cerca un uomo allegro e ottimista per una [illegible] unione. TEL.015/2439644

Cod.7187C0 Benedetta [illegible] una bella signora, molto giovanile, fine ed intelligente, ha [illegible] anni, [illegible] divorziata e si occupa di pubbliche relazioni, vorrebbe incontrare [illegible] uomo, [illegible] sia anche [illegible] compagno dolce e romantico, per vivere insieme il resto della vita. TEL.015/2439644

Cod.14784 Gloria [illegible] [illegible] [illegible] signora di 67 anni, alta, snella, laureata, pensionata, vedova, desidera ricominciare [illegible] fianco di un compagno serio [illegible] gentile, amante dei viaggi [illegible] del mare, [illegible] cui poter donare affetto e comprensione. TEL.015/2439644

SIAMO PRESENTI CON 34 [illegible] [illegible] ITALIA

Messaggi per Lei

Cod.14526 Impiegato 31enne,moro, occhi azzurri, alto 1.80, celibe, lui è Alfredo, una persona piacevole di gradevole presenza, affermato nella sua professione, dinamico ed estroverso, con vari interessi, incontrerebbe una Lei anche [illegible] figli , scopo amicizia [illegible] futura unione. TEL.015/2439644

Cod.14584 Sono alla ricerca di una compagna onesta, leale, dolce ed intraprendente, che ami come me lo sport e il cinema. Sono Tommaso 34enne, celibe, impiegato, serio e gentile, vorrei incontrarti per eventuale futuro insieme. TEL.015/2439644

Cod.296085 Paolo ha 35 anni, è celibe, [illegible] tecnico informatico, alto 1.75, snello, [illegible] occhi chiari, cerca una Lei matura, di sani principi, gradevole aspetto, per [illegible] sincera vita di coppia. TEL.015/2439644

Cod.14904 Lorenzo ha 44 anni, di gradevolissima presenza, bruno, occhi castani, dal carattere dinamico [illegible] socievole, impiegato :"Finora [illegible] trascurato [illegible] mia sfera affettiva, [illegible] oggi [illegible] deciso di rimediare, magari incontrandoli attraverso questo annuncio. Ti cerco [illegible] bell'aspetto, fine e molto dolce". TEL.015/2439644

Cod.14521 Angelo ha 45anni, separato, ragioniere, dolce, estroverso, romantico e sensibile, cerca una compagna per seria relazione. Ti vorrebbe intelligente, simpatica e di bella presenza. TEL. 015/2439644

Cod.14644 Ciao [illegible] Andrea ho 51anni, separato e sono un impiegato; dedico il mio tempo libero alla musica [illegible] allo sport, ho un carattere molto estroverso e desidero incontrare [illegible] compagna seria ed amante del dialogo, per una seria unione. TEL.015/2439644

Cod.14771 Valerio ha 54 anni splendidamente portati, bruno, [illegible] verdi, snello, alto 1.70, è divorziato e desidera una compagna [illegible] suo fianco. Svolge la professione [illegible] biologo, è una persona affabile, sensibile e vorrebbe incontrare una [illegible] per sorridere insieme al futuro. TEL.015/2439644

Cod.14814 Roberto è un signore di 59anni, impiegato, cerca una donna di gradevole aspetto; è distinto e curato, [illegible] della musica, vorrebbe conoscere una compagna per progettare insieme una felice unione. TEL. 015/2439644

Cod.14463 Giuseppe, separato 60enne, dolce, sensibile dinamico, ex vigile [illegible] fuoco, è alla [illegible]rca di una compagna piacente, intraprendente, che ami [illegible] vita, per un meraviglioso futuro a due. TEL. 015/2439644

Cod.14457 Fabrizio è un'amabile signore di 66 anni, libero professionista, divorziato [illegible] tempo. Di bella presenza, ama la famiglia [illegible] [illegible]rca una donna tranquille, che come lui, non voglia più restare sola. TEL. 015/2439644

DICHIARIAMO [illegible] IL PRESENTE [illegible] E' VERO E REALE

RITAGLIA E SPEDISCI A: MEETING-AGENZIA MATRIMONIALE - Via Repubblica 46 - Biella

[illegible] [illegible] **gratuitamente:**

☐ ELENCO PARTNERS SELEZIONATI

☐ PROGRAMMI DI FESTE E CENE

[illegible] .....
COGNOME .....
VIA ..... CITTA' .....
TEL. .....
LAVORO .....
STATO CIVILE ..... ETA' .....

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali solo al [illegible] di ricevere materiale informativo riguardante ma vostre iniziative (legge 675/96) Firma .....

ATTENZIONE...
NON FARTI SORPRENDERE...
DALL'ESTATE!!!

VIENI AI CENTRI

ELIANA MONTI

CENTRI DIMAGRIMENTO E BENESSERE

E... PARTI IN VACANZA!!!

Ogni vostro traguardo
è un passo insieme a noi!!!

TELEFONA SUBITO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA

BIELLA - VIA BERTODANO, 11 - TEL. 015.28799

IL VOTO COMUNALE ACCETTATO IL NUOVO SIMBOLO DI COMITATO TORINO LIBERA

IN CORSA 351 DONNE

Sono 351 le donne candidate per uno dei 50 seggi del Consiglio comunale di Torino, rappresentano il 28,8 per cento del numero complessivo degli aspiranti al seggio in Sala Rossa, 1250. L'Ulivo ne presenta 131 suddivise in 6 liste; la Casa delle Libertà 144 in undici liste. La «quota rosa» in corsa per le Comunali è di gran lunga superiore alla percentuale di concorrenti femminili per le elezioni alla Camera dei Deputati e al Senato

CERTIFICATI ELETTORALI

Il Comune informa che da ieri sono in distribuzione le tessere che sostituiscono il tradizionale certificato elettorale: il nuovo documento sarà già utilizzabile in occasione delle prossime elezioni politiche ed amministrative e potrà essere riutilizzato anche in futuro per altre consultazioni elettorali. Le nuove tessere saranno consegnate ad ogni famiglia da messi incaricati dal Comune che provvederanno a fornire le istruzioni per utilizzarle

La guerra dei Rosso finisce in tribunale

Il leader del Polo si rivolge alla Procura, domani al Tar

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

La Commissione Elettorale ha dato il via libera alla lista Comitato Torino Libera che sostiene il candidato sindaco Gianfranco Rosso. La decisione è stata presa dopo che Renzo Rabellino, capolista, ha presentato il nuovo simbolo della formazione con alcuni cambiamenti di colore. Ma il caso non è chiuso, anzi. Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, ieri pomeriggio alle 17 si è recato negli uffici del Procuratore Capo, Marcello Maddalena, per denunciare con un esposto «atteggiamenti dubbi da parte dei presentatori della lista». Non solo. Oggi presenterà un ricorso al Tar contro la decisione della Commissione elettorale di dare il via libera alla lista del suo omonimo.

Mentre lo scontro giudiziario procede, si conclude il sorteggio per l'ordine di comparsa sulla scheda elettorale dei candidati sindaci (undici) e delle liste (ventisei). Eccolo: Liliana Cavallo (pensionati per l'Europa); Marilde Provera (Rifondazione Comunista); Roberto Rosso (nuovo Psi, Pensionati, An, Verdi-Verdi, Noi con Torino, Forza Italia, Movimento Federativo Italiano, Comitati Spontanei Torinesi per la Rinascita di Torino, Lega Nord, partito Liberale, Ccd-Cdu); Giorgio Bissacco (Ms-Fiamma Tricolore); Eugenio Gastaldi (Socialismo liberale progressista); Gianfranco Rosso (Comitato Torino Libera); Sergio Chiamparino (Lista civica Verdi per Torino, Comunisti Italiani, Margherita-Alleanza per Torino, Sdi, Ds, Pensionati per Torino); Paola Balestra (partito Umanista), Silvio Viale (lista Emma Bonino); Andrea Buquicchio (lista Di Pietro) e Paolo Ferraris (Democrazia Europea).

Ma torniamo all'esposto. È durato circa due ore il colloquio in a Palagiustizia fra Roberto Rosso, i procuratori capo Marcello Maddalena e aggiunto Mario Griffey. Il candidato sindaco della Casa delle Libertà ha spiegato: «È evidente, l'intento del Comitato Torino Libera di giocare sull'equivoco. Ritengo che questa sia una cosa grave che mina, anche il fondamento, la democrazia. Per questo ho raccontato ai magistrati gli antecedenti che hanno portato alla lista presentata da Rabellino. Ritengo che in essi ci siano aspetti che possono interessare i magistrati».

Roberto Rosso chiarisce perché ricorrerà al Tar: «Rabellino ha dichiarato esplicitamente ai giornali che il suo intento non è quello di catturare voti per il suo candidato sindaco e per la lista, ma di sottrarli a me, al Polo, alla Lega, in altre parole alla coalizione che mi sostiene. Tant'è vero che il simbolo è stato disegnato in modo da trarre in inganno il nostro elettorato. E ciò mi sembra incredibile».

La replica di Renzo Rabellino arriva poco dopo: «Non capisco dove voglia appigliarsi Roberto Rosso. Volevamo provocare e abbiamo colpito nel segno». Poi aggiunge: «Da sempre facciamo politica in modo trasparente. Nelle scorse provinciali ci fu l'alleanza con Forza Italia. E poi non è la prima volta che presentiamo un candidato sindaco a Torino. Alle ultime amministrative raggiungemmo l'1,4 per cento».

Sulla «guerra dei Rosso» intervengono i Ds: «Il signor Roberto Rosso si candida a sindaco con undici liste: alcune sono schieramenti allodola che servono a cercare voti non sulla base del programma e dei candidati, ma perché l'elettore dev'essere catturato come fosse cliente di un ipermercato. Insomma: chi la fa, l'aspetti».

Ieri, intanto, il presidente della Camera, Luciano Violante, candidato nel collegio di Borgo San Paolo ha fatto volantinaggio davanti al cancello 3 della Fiat Iveco, distribuendo centinaia di volantini ai lavoratori che uscivano alle 14. E da Roma, è arrivata al Comune la richiesta della segreteria dei Verdi di «oscurare» la pubblicità esposta prima dell'inizio ufficiale della campagna elettorale da parte di due esponenti della Casa delle Libertà: la senatrice Maria Grazia Siliquini, candidata di An per Palazzo Madama contro il candidato in quota ambientalista, Gian Paolo Zancan e l'ex consigliere regionale Anna Benso, contrapposta alla verde Laura Cima, nel collegio 5 per la Camera.

I federati di An

Illustri ritorni ed ex leghisti

Numero uno Agostino Ghiglia; due Ferdinando Ventriglia, seguito da altri sei candidati in una testa di lista con numerosi professionisti e con Roberto Rosso, omonimo del candidato sindaco della Casa delle Libertà, in questo caso suo sostenitore nel movimento Piemont, federato ad Alleanza nazionale. La presentazione, ieri, all'hotel Jolly-Ambasciatori, dove Ugo Martinat (che in serata ha partecipato all'apertura della campagna elettorale di Nevio Coral a Chivasso), affiancato da Maurizio Tosi, dal vice presidente della Regione, William Casoni, da Ernesto Stajano (candidato al Senato nel collegio in cui il Polo schiera Edro Colombini per la Camera) ha chiamato alla tribuna i 50 aspiranti al seggio in Consiglio comunale e i candidati nelle circoscrizioni.

Fra gli altri, Walter Altea, imprenditore ed ex amministratore a Palazzo Civico che ora ritenta l'avventura, «per rilanciare la città nella stagione olimpica». Quindi Michele Antinoro, per anni vice di Martinat in Sala Rossa, Raffarele Corapi. «Ma anche tanti giovani» dice il segretario piemontese, ricordando i volti più noti del partito, in particolare i vecchi compagni di strada, Altea, Antinoro e Corapi, appunto. A cui adesso aggiunge Rosso e Pietro Molino, i federati di Piemont.

Poi ecco i due presidenti di quartiere uscenti, Cesare Formisano (circoscrizione otto, che comprende San Salvario) e Gianluca Vignale (quattro), entrambi riconfermati per continuare «un'esperienza positiva in zone non facili della città».

Insomma, volti noti e meno noti (da Barbara Bonino a Giuseppe Mangiacotti, da Rita Bura a Stefano Bertani, a Maria Luisa Bergoglio, tutti nella testa di lista), in uno schieramento che comprende, oltre ai militanti storici, anche ex socialisti come Fontana, un tempo vice segretario regionale Psi.

Martinat, infine, ha annunciato che venerdì sarà Gianfranco Fini ad aprire ufficialmente la campagna elettorale del partito, con conferenza stampa alle 12 e comizio in piazza San Carlo alle 21. **[g. san.]**

VERSO LE ELEZIONI LE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ CIVILE

La classe operaia alla finestra

Ai cancelli Fiat disinteresse e delusione

inchiesta

Stefania Miretti

NOI operai? Sì, sì, votiamo, ma non più di tanto» (Rosi). «Qui i politici si sono visti sempre e solo sotto elezioni. Quest'anno, neanche sotto elezioni» (Pina). Qui, cioè alla porta 2 di Mirafiori, sotto il sole delle due, al cambio turno di un giorno di ordinaria campagna elettorale, si vedono effettivamente solo venditori ambulanti, banchi di frutta, cassette di fragoloni in offerta prendi tre e paghi due, pile di maglie e camicette in misto lino, cosicché il lucido epitaffio dell'operaia Rosi La Cara, o l'amarezza dell'operaia Pina Murru, addette al montaggio della Fiat Punto, paiono del tutto giustificati: «Tanto - spiega Pina - anche se i politici venissero, la gente non si ferma, non ascolta, va via».

Per andare, vanno: chi per non perdere il pullman, chi perché ha i bambini da recuperare o la cassetta di arance da comperare, la maggioranza perché «sono stanco», «non m'interessa», non ho opinioni» e «no, non voglio neanche sapere qual è l'argomento dell'intervista, tanto...». La classe operaia, sotto elezioni. Come dice Pina, che ha una coscienza sindacale ma anche un'idea precisa di come vanno le cose, «un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione. Io ho la sensazione che quest'anno molti, tra i miei colleghi, non voteranno nemmeno».

Un disinteresse reciproco e condiviso, si direbbe. Dopo la visita di Rutelli, all'indomani dell'investitura a candidato premier, nessuno è più venuto ai cancelli a chiedere la fiducia operaia. Il delegato Michele Lupo, un voto blindato al centro-sinistra, 53 anni di cui 32 passati alla linea di montaggio, spiega che «Chiamparino non s'è ancora visto, e Rosso... no, Rosso non lo conosciamo proprio. L'ultimo a venire ai cancelli con un po' d'entusiasmo è stato lo psichiatra...». Sette anni fa, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, candidato per Forza Italia nel collegio di Mirafiori, prese un sacco di voti affermandosi sul comunista Chiamparino. Pareva la fine di un mondo, «ma anche quei tempi sono finiti - dice Lupo - io me ne accorgo, allora c'era un'altra euforia, c'era chi ci credeva davvero, alla nascita del partito nuovo...No, non è più così, per fortuna dico io». Adesso, interviene Rocco Moscato, 44 anni, sindacalista, «prevale la sensazione di non contare più, di non essere ascoltati e presi in considerazione in quanto classe operaia». Risultato? «Ci si sente lontani, sempre più lontani dalla politica. Io penso che la maggioranza degli operai voterà comunque per il centro-sinistra, ma soprattutto perché quando guadagni un milione e sette, un milione e otto al mese, come me, non puoi sentirti rappresentato dall'uomo più ricco d'Italia».

«Qui fuori i politici si vedono poco Meglio così perché nessuno ha voglia di ascoltarli»

«Questo Governo finirà per pagare tutto il malcontento che serpeggia nelle fabbriche»

Dipende. Rosi Lacara, 29 anni, può. La graziosa teorica del voto «non più di tanto» spiega che sceglierà Berlusconi, «un uomo che pensa un po' a tutti: se oggi ho un posto di lavoro lo devo anche a lui». Qui in Fiat? «Certo, perché lui è uno che si è dato e si dà da fare per il lavoro, da come parla in tv si capisce». Anche Enrico Ghenghi, 34 anni, camicia nera, orecchini con brillantino a entrambi i lobi, può: «Voto per il centro-destra, mi piacciono le idee di An. Cosa mi aspetto? Dei miglioramenti... Comunque, la maggior parte, qui, voterà a sinistra».

Giuseppe D'Agostino, 33 anni, è di Rifondazione Comunista, si dice «stracovinto che molti tra gli operai voteranno a destra», ma sarà, spiega, «più che altro un voto di rabbia, di delusione e di disamore per la sinistra: tra l'altro, c'è tutto il malcontento legato al contratto, e verrà addebitato al governo anche se non è giusto». Lui il suo malcontento personale lo sfogherà astenendosi dal voto in caso di ballottaggio tra i candidati sindaci. Anche Sergio Forelli, 35 anni, delegato, addetto alla carrozzeria, nota una tendenza «ad addossare al governo colpe che non sono sue: criticare è facile, troppo facile. Io in questi anni ho potuto rinegoziare il mio mutuo, due milioni in meno l'anno, ed è accaduto a me come a tanti altri, eppure delle cose buone se ne parla sempre poco». Tuttavia Forelli è tra i più ottimisti: «Tra i lavoratori c'è molto interesse, soprattutto sulle prospettive aperte dal liberismo», afferma: «Tutti capiscono che ci sono cose che ci riguardano molto da vicino, che il rischio di passare da un lavoro interinale all'altro esiste».

Porta 2 di Mirafiori: sotto il sole delle due, il cambio turno. «Un tempo venivano ai cancelli i leader dei partiti di sinistra, e la gente faceva capannello; adesso il contatto personale non c'è più, e la politica è qualcosa che si vede in televisione»

Nel frettoloso cambio turno, tanti sono gli indecisi. Magari finti, come la non più giovane operaia Annunziata: «A seconda di come mi gira la testa nel seggio, voto... sceglierò il più bello, o il più simpatico, no?». Poi ci ripensa, torna indietro, precisa: «Certo, non Berlusconi». Ma si voterà a sinistra, Annunziata lo farà turandosi il naso: «Sa da quando tempo non vengono qui a stringerci la mano? E forse è meglio così, almeno non ci prendono in giro ... Abbiamo creato l'occupazione, ci vengono a dire: ma dov'è questo lavoro, rispondo io? Ho dei nipoti laureati che a trent'anni sono ancora in casa, e poi si guardi intorno, guardi le facce: qui lavorano i vecchi, otto ore a farsi un tombino così, e i giovani sono a spasso».

La Guerra Fredda non appassiona più

Nelle lettere il dibattito su corso Unione Sovietica

Se diamo retta all'instant-poll del sito Internet della Stampa, tre torinesi su quattro sono contrari alla proposta del candidato sindaco Roberto Rosso, che ha annunciato di voler cambiare nome a corso Unione Sovietica in caso di vittoria della Casa delle Libertà. Se invece teniamo conto dei metodi tradizionali (anche se un po' empirici), vale a dire le lettere che arrivano in redazione, la percentuale si riduce a due su tre.

A parte qualche sporadico nostalgico della Guerra Fredda, i lettori che esprimono contrarietà alla proposta lo fanno essenzialmente per due motivi: non considerano una particolare priorità amministrativa rilattezzare strade e piazze della città; e temono gli inevitabili disagi che qualsiasi cambiamento toponomastico porta con sé. Viceversa, i cittadini favorevoli alla proposta sottolineano l'anacronismo di tale intitolazione e portano ad esempio i Paesi dell'Est Europa, dove il processo di «maquillage» storico si è fatto 10 anni fa.

E' la tesi, ad esempio, di **Mario Chiapetto**, che ricorda come la Polonia abbia provveduto già nel 1990 ad abolire gli scomodi corsi del Piano Economico Sessennale o della Rivoluzione Cubana, demolendo addirittura il monumento all'Eterna Amicizia con l'Esercito Sovietico. Il lettore propone di ribattezzare il nostro corso in «Unione Europea».

Franco Varetto usa invece l'arma dell'ironia e invita Roberto Rosso a proseguire la sua campagna di rinnovamento toponomastico, suggerendo di cambiare anche i nomi di corso Francia e corso Stati Uniti, «entrambe nazioni scaturite da una rivoluzione». Senza dimenticare corso Unità d'Italia, da abolire previo «parere dell'on. Bossi». Va ancora oltre il lettore **Franco Molino**, sostenendo che «per coerenza Rosso deve continuare su questa strada: cambiamo nome al ponte Mosca (questi ingegneri con nomi bolscevichi!). E proseguendo dovrebbe cambiare nome anch'egli: non è pensabile un Rosso alla guida di una giunta di destra».

Il non troppo originale gioco di parole sul cognome del candidato di Forza Italia ricorre in molte lettere, ad esempio quelle di **Giancarlo Badii** e **Marco Picatto**, mentre **Carla Taranto** suggerisce ironicamente di intitolare il corso a Silvio Berlusconi. Fra i molti contrari, i toni oscillano dal catastrofico (per **Vincenzo Petitto** «E' un brutto segno per la democrazia quando i governanti, grandi o piccoli che siano, cominciano ad aver paura della Storia») al divertito (la signora **Mariangela Giribaldi** scrive: «Sorrido, rido e sghignazzo. E' vero, la satira più spassosa la fanno loro, i politici. Finalmente almeno ho chiaro per chi non voterò»).

Giovanni Ambrosione è invece d'accordo con Rosso, osservando che «si dedicano vie e corsi a persone illustri scomparse, non a nazioni defunte! Paradossalmente è come se si volessero mantenere in vita ipotetiche via Impero Ottomano o corso Impero Austro-ungarico». Per **Giusto Modini** l'addio a corso Unione Sovietica sarebbe tutt'altro che traumatico: «Noi vecchi torinesi preferiamo di gran lunga l'antica e tradizionale denominazione di corso Stupinigi».

Concludiamo con l'irriverente e-mail di **Cesare Picco**: «Congratulazioni a Rosso: cambiando il nome a corso Unione Sovietica mette in piena luce le sue grandi capacità di amministratore, infatti per cambiare tutti gli indirizzi verranno incrementati i posti di lavoro negli uffici». **[g. bal.]**

www.lastampa.it
corso Unione Sovietica deve cambiare nome? Scrivete al Forum dedicato al dibattito

IL VALICO ITALO-FRANCESE | LA CRISI DOPO IL FREJUS

IL «MONTE DELLE CENERI»

Sembra derivi dal colore delle ceneri accumulatesi dopo un incendio che ne distrusse i boschi, peraltro trovate durante la costruzione della strada, l'etimologia della parola Moncenisio. Anche se non ci passò Annibale, certamente il valico è stato molto frequentato, a partire dall'occupazione di Susa da parte dei Franchi. Per secoli il passaggio fu un'avventura, fonte di sostentamento dei portatori del luogo (i «marroni» di Venaus, Novalesa e Ferrere) che si opposero al progetto di Napoleone di realizzare una strada e ne boicottarono i lavori, costringendolo a istituire una scorta di gendarmi per gli operai del cantiere. Nella stampa qui accanto il passaggio delle truppe francesi nel 1859

«Moncenisio aperto tutto l'anno»

Un progetto da 100 miliardi

Gianni Bisio

L'idea è di quelle che a prima vista possono entusiasmare: realizzare opere e infrastrutture per rendere transitabile tutto l'anno il valico del Moncenisio, passo alpino che con i suoi 2083 metri di quota, altitudine relativamente bassa, mette in contatto la valle di Susa con quella dell'Arc. Susa con Lanslebourg. Una strada - oggi Statale 25 - resa «carrozzabile» fin dal 1803 per volere di Napoleone Bonaparte, che ne aveva intuito l'importanza strategica. Strada utilizzata 12 mesi su 12, salvo nevicate eccezionali, fino al 1983, cioè poco dopo l'apertura del traforo autostradale del Frejus. Anzi, per essere esatti, «chiusa» nei sei mesi invernali da quell'anno per favorire il decollo del nuovo tunnel, oggi non più bisognoso di «incentivi».

A pensare a un «Moncenisio-ognitempo», e cioè aperto anche nei sei mesi invernali oltre la frazione di Barcenisio - limite attuale per i mezzi spartineve dell'Anas - è stata la Comunità montana Bassa val di Susa-val Cenischia in accordo con la Provincia di Torino e su sollecitazione, pare, dei cugini francesi della Savoia. L'obbiettivo dichiarato è quello di favorire lo sviluppo economico delle zone transfrontaliere, ma non sfugge a nessuno che il valico potrebbe garantire una facile accessibilità agli impianti sportivi francesi, soprattutto in periodi - come ci sono stati - di scarso innevamento della val di Susa. Occorrerebbe quindi valutare se il Moncenisio costituirebbe un transito di «scambio» o solo di «fuga». Non certo gradito dagli operatori turistici dell'Alta Valle.

Sia la Comunità montana della Bassa valle, sia la Provincia, che si è impegnata attraverso l'assessorato alle Grandi infrastrutture a produrre un progetto preliminare, dovranno in ogni caso convincere l'Anas della bontà dell'operazione «Moncenisio ognitempo»: la Statale 25, come tutti i collegamenti internazionali, non passerà infatti alla Regione. E sarà Roma a decidere se sarà il caso di investire oltre 100 miliardi sullo storico collegamento transalpino.

Il progetto preparato dalla Provincia, affidato all'ing. Guido Caposio, prevede una prima fase di messa in sicurezza, con miglioramento del profilo stradale e delle curve oltre alla realizzazione del manto antisdrucciolo per i 17 km presi in considerazione, da Susa al confine di Stato, occorrerebbero circa 14 miliardi. Ben più rilevante il costo della seconda fase, che prevede la realizzazione di sei gallerie superficiali (per un totale di 2145 metri), muri di sostegno, barriere paramassi e paravalanghe, tutte opere che hanno la maggiore influenza sulla sicurezza in particolare nella stagione invernale. Occorrerebbero altri 92 miliardi, per un totale di 106. Tutto ciò solo per i 17 km del versante italiano.

La Comunità Bassa Val Susa e la Provincia «Svilupperemo l'economia»

Per quel che riguarda la Francia, il problema maggiore non sarebbe tanto dato dallo stato attuale della strada fra Lanslebourg e il confine, compreso il tratto lungo il lago artificiale del Moncenisio, ma dalle sue interferenze, nell'area a monte di Les Essarts, con quattro impianti di risalita tra Mergerie e La Ramasse. Occorrerebbero certamente delle varianti che consentano la coesistenza di strada, piste e funivie.

Ma torniamo al versante italiano, che il progetto Caposio analizza impietosamente rilevando gallerie artificiali, per superare valanghe o slavine, con «cospicue infiltrazioni di acqua piovana e di falda», manufatti «con coefficienti di sicurezza molto ridotti» e fenomeni di frana «preludio di più gravi ammaloramenti e dissesti». Non solo: i pendii «non sono mai stati oggetto di una regolamentazione idraulica delle acque». Insomma, a giudicare dai fatti, all'Anas non hanno certo al centro dei loro pensieri il valico del Moncenisio, che considerano un «ramo secco». Riusciranno, Provincia e Comunità montana, a far loro cambiare idea?

A Tiglieretto una delle gallerie da adeguare al traffico invernale

L'indagine potrebbe servire a scoprire le cause dei malori accusati da alcuni visitatori

Una centralina per i misteri dell'Egizio

Legambiente misura l'aria dentro e fuori il museo

E' scattata anche a Torino l'operazione «Salvalarte», salva l'arte. Da ieri fino al prossimo 30 aprile una speciale centralina mobile rileverà l'aria all'interno e all'esterno del Museo Egizio.

L'iniziativa è promossa da Legambiente e Montedison per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo rappresentato dall'inquinamento per la tutela di monumenti e opere d'arte. All'interno del museo sarà valutata la presenza di alcune sostanze dannose per la conservazione delle opere, come ad esempio l'ozono o il biossido di azoto. All'esterno, gli esperti della Syremont (società del gruppo Montedison) incroceranno i dati relativi alla densità di sostanze inquinanti con quelli relativi alle variabili atmosferiche come la velocità del vento e il livello di piovosità: le analisi, che sono state effettuate anche in altri musei di Roma, Napoli e Firenze, serviranno a Legambiente per realizzare una vera e propria mappa italiana dei musei a rischio.

Un interno del Museo Egizio, dove un mese fa un gruppo di studenti di Como accusò un malore. Nonostante le indagini ordinate all'ospedale milanese del Niguarda, le cause della misteriosa intossicazione non sono mai state scoperte

L'indagine di Legambiente servirà non solo a elaborare un piano di salvaguardia delle opere contenute, ma potrebbe contribuire a svelare in tempi rapidi e con assoluta certezza anche un mistero del Museo Egizio: a fine marzo cinque visitatori sono infatti rimasti intossicati da una sostanza ancora sconosciuta. Due studentesse di 11 anni di Como, in particolare, sono finite per una notte in ospedale, con una maschera di ossigeno sul volto. La Procura di Torino nei giorni scorsi ha contattato il centro veleni dell'ospedale Niguarda di Milano per fare luce sul caso e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ordinato due sopralluoghi nelle cantine e nel laboratorio in cui opera l'addetto alla conservazione dei reperti. Si sospetta che a provocare l'intossicazione potrebbero essere stati i vapori di una sostanza che «protegge» le mummie, ma i risultati definitivivi non sono ancora stati inviati in Procura. Oltre alle due studentesse portate in ospedale, anche un'insegnate si era sentita male pochi giorni prima nelle sale del museo, durante una delle tante visite guidate.

Mal d'Egitto, miasmi malefici e «maledizioni» dei Faraoni? «Al Museo Egizio di Torino non c'è alcun reperto in grado di provocare malori», afferma il professor Baima Bollone, medico legale, uno dei più grandi studiosi al mondo di resti antichi. «Non esiste inoltre alcuna sostanza dannosa che possa essere liberata da materiali antichi, organici o inorganici». L'operazione «Salvalarte» svelerà anche questo mistero recente?

Specchio dei tempi

«Così mio figlio, nato alla 24ª settimana, è sopravvissuto senza handicap» - «Il ponte di Lauriano non è stato dimenticato» - «Fiori e corone sono spariti subito» - «Parco della Tesoriera, niente servizi»

Un lettore ci scrive:

«Il 3 maggio '98 sono entrato per la prima volta nell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri. Un'ora prima, ad Ivrea, era nato mio figlio Andrea, prematuramente, alla 24ª settimana di gravidanza. Sperare che sopravvivesse e soprattutto sopravvivesse senza handicap era per lo meno irrazionale.

«Eppure l'impossibile è accaduto, mio figlio sta per compiere tre anni e sta benissimo. Per due mesi ho passato almeno due ore al giorno accanto a lui in ospedale, ho avuto modo di constatare l'efficienza e l'organizzazione del reparto di fronte a moltissime emergenze gravi quali apnee ed arresti cardiaci ripetuti.

«Ho avuto la possibilità di essere accanto a mio figlio tutte le volte e per tutto il tempo che ho desiderato, ho potuto prenderlo in braccio, fare la "marsupio-terapia" tutte le volte che le condizioni cliniche lo permettevano, ho avuto sempre un dialogo aperto e costruttivo con i terapeuti.

«La mamma, grazie a questa serenità, ha potuto dare il suo latte per più di tre mesi, fatto molto importante per la sopravvivenza del bambino. Abbiamo avuto l'impressione di essere in una grande, autentica famiglia».

Ivo Choc

L'assessore provinciale alla Viabilità ci scrive:

«Il lettore che ha scritto circa "Il ponte dimenticato di Lauriano" probabilmente non è molto informato. Si tratta infatti del ponte Bailey, messo in opera dalla Provincia di Torino, in seguito al crollo del ponte sul Po della statale 458 in diramazione per Chivasso avvenuto durante l'alluvione del novembre 1994; doveva essere un ponte provvisorio, ma il fatto che sia stato mantenuto in vita fino ad ora non è stato certo per "dimenticanza".

«Si è ritenuto che questo collegamento fosse di estrema utilità e si è presa la decisione di trasformarlo in collegamento definitivo, decisione approvata anche dalla Regione Piemonte.

«Il primo progetto preliminare per la trasformazione in definitivo del collegamento alternativo e provvisorio tra Verolengo e S. Sebastiano Po con la realizzazione di un nuovo ponte è stato redatto dagli Uffici Tecnici Provinciali nel marzo 1998 con un importo complessivo presunto di sei miliardi.

«Si prevedeva di realizzare un ponte a travi in acciaio sulle pile del ponte Bailey per le quali era previsto il solo consolidamento. Ma successivi approfondimenti hanno portato la Provincia a rielaborare completamente il progetto originale, approvando nell'agosto 2000 un nuovo progetto preliminare. La previsione di spesa complessiva è salita a 14 miliardi e mezzo ed è stata inserita nel Programma triennale per l'anno 2001».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 3 aprile ore 14 al cimitero Orbassano nel campo loculi 35B, è stato sepolto mio cognato. Siamo rimasti sul luogo fino alle 16,30 circa lasciando 1 copricassa, 3 cuscini, 1 corona e circa 10 bellissimi mazzi di fiori donati al defunto da parenti ed amici come dimostrazione d'amore e affetto.

«Beh, l'indomani mattina ritornando al cimitero con mia cognata l'amara sorpresa, dei fiori compresi le corone nessuna traccia, sparito tutto.

«Ci chiediamo, dove sono finiti i fiori? Ci è stato detto dal guardiano del camposanto che i fiori secchi vengono buttati dentro i cassonetti.

«Premetto che in poche ore i fiori non appassiscono e che abbiamo fatto il giro dei cassonetti ed erano vuoti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da qualche tempo che, dopo l'arrivo della bella stagione, porto a passeggio la mia nipotina nei viali e giardini del parco della Tesoriera e noto con grande stupore mio e di altre persone, la completa mancanza di servizi igienici. E' mai possibile, che per rendere vivibili i nostri bei parchi comunali, non si possa realizzare almeno questo indispensabile servizio?

«E' vergognoso che in casi di una improvvisa necessità da parte di qualche anziano, questo debba essere costretto ad andare dietro ad una pianta, ad espletare il proprio bisogno.

«Al limite della resistenza un uomo forse lo può fare, ma una donna non credo.

«E inoltre, a cosa servono i cartelli agli ingressi del parco "i cani devono essere tenuti al guinzaglio" quando questi girano indisturbati nei prati lasciando i loro escrementi dappertutto: dov'è la paletta dei loro proprietari per la raccolta? Qualche volta servirebbe che si facessero dei controlli con vigili (possibilmente in borghese) in modo da multare chi non rispetta gli altri».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PROVINCIA DI TORINO · Comune di Volvera · ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

SCULPTOR in FABULA

Enzo Benedetto • Carla Crosio
Marienzo Ferrero • Paola Malato
Antonio Mascia • Marina Sasso
Raffaele Mondazzi
Carlo Pignocchi

a cura di: Ivana Mulatero e Giuseppe Cordoni

inaugurazione: 19 aprile 2001, ore 17:30

Giardino di Palazzo Cisterna
Provincia di Torino - via Maria Vittoria, 12 - Torino

dal 20 aprile al 2 giugno 2001

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 17.00 • sabato: ore 9.00 – 12.00 • domenica chiuso • ingresso gratuito

organizzazione: Associazione Piemontese Arte
Via Mantova, 19 - 10153 Torino - telefax/tel.: 011.2481790
www.piemontearte.org E-mail: piemontearte@tin.it

in collaborazione con Associazione Caleidoscopio

Consorzio Agriturismo Piemonte
Unione Agricoltori e CIA Torino

festa di primavera dell'agricoltura piemontese

Sabato 21 aprile 2001 ore 11 - 17,30

presso Cascina Falchera
Centro per l'Educazione all'Agricoltura della Città di Torino
Strada Cuorgnè n. 109 - Torino

Programma:
"Festa propiziatoria dei buoni raccolti"

- Danzeremo musiche popolari
- Giocheremo gli antichi giochi di tradizione
- Parteciperemo al banchetto di prodotti tipici nel bosco

(i piatti sono a cura delle aziende agrituristiche piemontesi)

Costo della giornata: adulti L. 30.000 (tutto compreso)
Bambini fino a 6 anni "gratis" - da 6 a 12 anni L. 12.000

Prenotare al n. 011.534918 e-mail info@agriturismopiemonte.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19

VINCITRICE 3 OSCAR
COME ATTRICE HARD

NIKKY ANDERSON

ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

ALLEANZA NAZIONALE

DISABILITÀ VOLONTARIATO NON PROFIT... QUALE FUTURO?

CONVEGNO
GIOVEDÌ 19 APRILE 2001
ORE 9.00
GALLERIA D'ARTE MODERNA
C.SO G. FERRARIS, 30 – TORINO

INTERVENGONO:

Agostino GHIGLIA
(Presidente Gruppo Regionale AN)
Willam CASONI
(Vice-Pres. Giunta Reg. Piemonte – Ass. Reg. Trasporti)
Antonio D'AMBROSIO
(Assessore Reg. Sanità)
Mariangela COTTO
(Assessore Regionale Assistenza)
Franco Maria BOTTA
(Assessore Regionale Urbanistica, Edilizia Residenziale)
Paolo Osiride FERRERO
(Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Don Paolo FINI
(Centro Torinese di Solidarietà)
Alberto CLIVATI
(Vice-Presidente Nazionale Consulta per le Persone in Difficoltà)
Aldo LOTITO
(Presidente. Provinciale A.I.S.M.)
Loris FACCHINETTI
(Responsabile Relazioni Esterne "Oasi" di Troina)
Lidia BORGHIN
(Resp. Barriere Architettoniche Ass. Regionale Urbanistica)
Renata FLORIAN
(Presidente A.I.R.H.)
Stefano ZACA'
(Presidente Circolo AN "KOS")

CONCLUDE:
On. Ugo MARTINAT
(Coord. Regionale AN)

Messaggio Politico Elettorale Committente: Ugo Martinat

ARMANI CASA
ARMANI/VIA MANZONI 31 • MILANO
MOBILI | OGGETTI | TESSUTI | LAMPADE